FRILIVER

LA STAMPA

MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 238. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 TO • www.lastampa.it

FRILIVER

Attacco ai ds: così salvano Berlusconi. Anche il Polo polemico

«Vogliono chiudere Mani pulite» Di Pietro accusa, coro di critiche

Quercia e Polo replicano in modo critico, con diverse motivazioni, alla tesi di Antonio Di Pietro, secondo il quale «la sinistra ha fretta di chiudere Tangentopoli». La maggioranza, denuncia l'ex pm, con proposte di patteggiamenti e altre iniziative «vuole evitare che si arrivi a una conclusione delle vicende giudiziarie di Berlusconi». La replica dei Ds è affidata a Pietro Folena, che parla di «polemica basata sul nulla. Berlusconi è un avversario politico, che combatteremo con durezza. Ma non per questo intendiamo mescolare la politica con le sue vicende giudiziarie». Secco il commento dei legali di Berlusconi: «Per Di Pietro c'è solo la sua Mani pulite». ALLE PAG. 4 E 5

INTERVISTA

FINOCCHIARO: EVITARE LA PRESCRIZIONE

«E' falso che intendiamo favorire il Cavaliere L'obiettivo è di impedire che migliaia di reati vengano cancellati: così prevarrebbe l'impunità»

Alda Cazzulla A PAGINA 5

RETROSCENA

MASTELLA: TONINO CI VUOLE SCONFITTI

«Con Prodi a Bruxelles l'ex pm gioca in proprio Il suo vero obiettivo è di far perdere le elezioni regionali al centrosinistra»

Fabio Martini A PAGINA 4

ODISSEA

Prodotti chimici sull'asfalto Un camion carico di prodotti chimici s'incendia all'alba e sulla Milano-Venezia è incubo. Migliaia di auto e camion bloccati, traffico impazzito a Milano e in tutta la Lombardia. Undici ore dura l'odissea perché, domato l'incendio, si è dovuta bonificare la zona dalle sostanze chimiche pericolose per la circolazione. Nella foto: un vigile del fuoco controlla il carico Mandai A PAGINA III

APERTURA A VENEZIA

IL FESTIVAL E L'AMORE DI KUBRICK

Lietta Tornabuoni

VENEZIA

SENZA scandalo e con immensa curiosità, «Eyes Wide Shut», l'ultimo film diretto dal grande Stanley Kubrick prima della morte, interpretato e accompagnato a Venezia da due star bellissime e brave come Tom Cruise e Nicole Kidman, inaugura stasera la 56ª Mostra del cinema, la prima diretta da Alberto Barbera. Si sa che, trasferendo a New York e alla fine del Novecento il breve romanzo viennese inizio secolo di Arthur Schnitzler «Doppio sogno», il film racconta attraverso una coppia coniugale giovane, bella, ricca, elegante, l'eterno contrasto fra sogno, desiderio e realtà, fra promiscuità e monogamia, e l'immaginazione sessuale al potere rispetto alla prassi.

Kubrick fa pure alcune cose straordinarie. Resuscita l'emozione del corpo, l'intensità e l'incanto della nudità: nel nostro mondo in cui il nudo è appena una banalità spettacolare o balneare, un arredo sciatto della vita quotidiana. Resuscita la febbre, la passione, le pulsioni ardenti dell'eros: nel nostro mondo in cui il sesso può essere una forma di consumo, un adempimento distratto. Offre, descrivendo un'orgia di ricchi, una immagine giudicante del retro sesso di massa, freddo automatismo fisico a confronto col sesso nutrito d'amore. «Eyes Wide Shut» potrà piacere molto o piacere meno: ma è importante per quanto dice sulla nostra maniera d'amare, è affascinante nella fedeltà al romanzo ed è abile nell'aver cambiato nome al protagonista di Schnitzler, che si chiamava Fridolin.

Russiagate, spariti documenti scottanti nella banca Usa al centro dell'inchiesta

Bomba sotto le mura del Cremlino

Terrore nel centro commerciale del Maneggio, 38 feriti

CRISI PLANETARIA

Enzo Bettiza

LA bomba di ieri sera a Mosca aggiunge un elemento di drammatizzazione che, congiungendosi a un reale disagio delle maggiori amministrazioni politiche ed economiche occidentali, in particolare americane, sta conferendo alla situazione russa il connotato di un sussulto planetario. Attizzato in parte dai comportamenti inconsueti della famiglia Eltsin, in parte dalla giostra di miliardi manipolati, come si dice, dalla stessa famiglia e dagli oligarchi di Mosca, e in parte dalla catalizzante coincidenza di due aspre vigilie elettorali in Russia e in America, il dramma sembra addirittura sintetizzare con la complicità informatica dei mercati la crisi generale di due capitalismi: quello altamente sofisticato delle istituzioni finanziarie occidentali, incluso il Fondo monetario internazionale, e quello primitivo, parassitario e corrotto emerso dalle ceneri del comunismo sovietico.

A tutto questo si aggiunge il sospetto che l'attuale governo di Mosca non sia altro ormai che un comitato d'affari della nuova mafia russa dedita al riciclaggio di denaro sporco e al sequestro e alla distrazione di ingenti aiuti occidentali su conti anonimi o fasulli depositati in Svizzera o negli Stati Uniti. Qui, la speculazione economica e quella politica sembrano darsi la mano. I nemici russi del presidente Eltsin, che non è uno stinco di santo, e gli avversari americani del candidato presidenziale Gore, che non è certo un samaritano, paiono comunque intenti a soffiare insieme sul fuoco per ragioni che con la morale non hanno molto a che fare. E neppure con la storia e la realtà russe. Spesso si tende a dimenticare che già l'Unione Sovietica era un bicontinente profondamente corrotto, che già il documentatissimo sovietologo Robert Conquest definiva il politburo di Stalin «una cricca di gangster di tipo americano», che il lunatico Eltsin era stato un gerarca comunista, lo scaltro Cernomyrdin un potente tecnocrate comunista, lo spregiudicato Ciubais un solerte militante giovanile del Komsomol, il multimiliardario Berezovskij un emerito esponente dell'Accademia delle Scienze d'antan. La figlia alcolizzata di Breznev, che proteggeva mariti e amanti di malaffare, non ricordava forse l'intrigante figlia di Eltsin? E lo stesso Breznev non era considerato il capo della famosa «mafia di Dnepropetrovsk»? E' da lì che viene il marcio oggi dilagante a Mosca: è cosa loro, corredata, grazie a Eltsin, da un tasso non disprezzabile ma vulnerabile di democrazia e libertà.

L'Occidente, in tale contesto, ha fatto realisticamente anche se spesso ipocritamente la sua parte. Con i marchi versati a Mosca la Germania ha comprato la riunificazione assicurandosi l'ordinata evacuazione delle truppe russe dall'Est tedesco. Con i dollari probabilmente promessi a Cernomyrdin nei giorni di fuoco in cui egli negoziava la resa di Milosevic, l'America e la Nato hanno acquistato la ritirata dei serbi da Pristina. Il risentimento dei generali serbi, che accusarono allora i russi di «tradimento», era altrettanto comprensibile quando il risentimento del generale Clark che avrebbe voluto invadere con la forza il Kosovo e inasprire al massimo i bombardamenti contro la capitale jugoslava. Venne licenziato da Clinton perché non aveva capito. E' quindi probabile che sia i russi sia gli americani più riflessivi faranno il possibile per congelare lo scandalo sforzandosi di non alterare, in maniera troppo rischiosa, lo status quo ancora vigente in Russia. Il maggiore errore americano è stato di non dire chiaro e tondo, fin dal principio, che i soldi venivano elargiti, non per salvare la democrazia, né per instaurare il capitalismo, ma soprattutto per dare un minimo di stabilità politica ad una ex superpotenza che dispone sempre di decine di migliaia di testate nucleari.

ANALISI

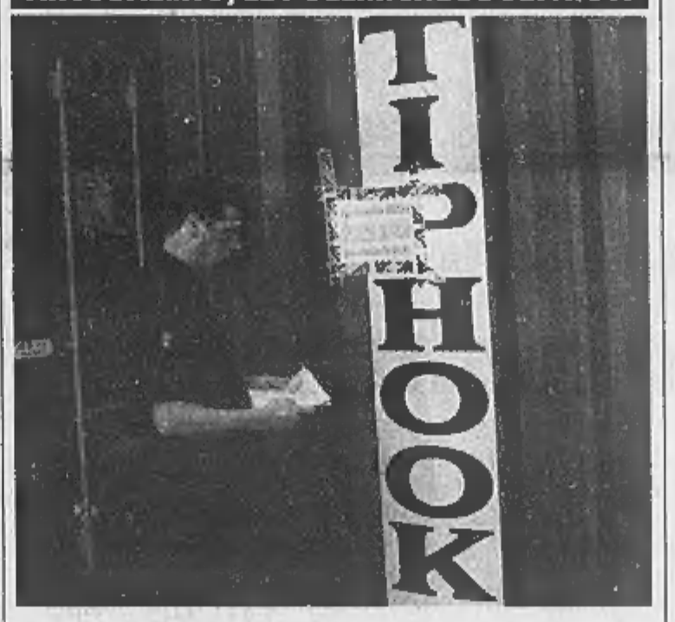
«Strategia della tensione» in vista delle elezioni

Giulietto Chiesa A PAGINA 3

MOSCA. Ieri sera alle 19,57 un ordigno è esploso nel centro commerciale sotterraneo della piazza del Maneggio, nel pieno centro di Mosca, a due passi dalla piazza Rossa. La bomba, valutata l'equivalente di 150-300 grammi di tritolo, era stata piazzata al piano più basso, nella sala giochi dei bambini. Contrariamente alle prime notizie, sembra che l'incidente non abbia provocato morti e i feriti siano 38, nessuno dei quali in pericolo di vita. L'esplosione ha provocato la massima mobilitazione della polizia, perché la piazza del Maneggio si trova proprio sotto le mura del Cremlino. Per il sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov, «è un atto terroristico» e la pista «daghestana» sembra la più probabile. La procura di Mosca già ieri sera ha aperto un'inchiesta contro ignoti con l'accusa di «terrorismo».

Sul fronte del riciclaggio di denaro in Russia, gli inquirenti di New York avrebbero scoperto che importanti documenti sono stati distrutti o manomessi nel tentativo di eliminare le tracce delle varie transazioni. Ma la Bank of New York ha smentito questa indiscrezione: «La nostra banca - ha detto un portavoce - non ha distrutto nè alterato scritture contabili e ha offerto sin dall'inizio piena collaborazione agli investigatori». ALLE PAGINE II E 3

ARCOBALENO, LE POLEMICHE SUGLI AIUTI



BOBBIO
«Il governo ristabilisca la verità»

MONTANELLI
«E' la solita burocrazia italiana»

A PAGINA 9

CASO USTICA

«IL DC 9 ABBATTUTO IN AZIONE DI GUERRA»

Il giudice Priore chiude l'inchiesta dopo 19 anni Attorno all'aereo uno scontro fra caccia e fu colpito da un missile Sotto processo per depistaggio quattro generali dell'Aeronautica

A PAGINA 11

CULTURA

UN NECROLOGIO DISTRATTO

«Alla scomparsa dell'arcivescovo Helder Câmara l'organo ufficioso della Santa Sede ha dedicato solo un testo di routine senza ricordare una personalità fra le più limpide della Chiesa d'oggi»

Leonardo Zega A PAGINA 26

Denuncia dell'Adusbef che scrive a D'Alema. L'impennata del petrolio fa crescere i prezzi alla produzione

Il caro-tariffe costerà un milione a famiglia

A gonfie vele i conti pubblici, riduzione dell'Irpef a fine anno

Vivez la Côte

ISIT

La risposta giusta per un investimento sicuro.

800-140420

Cannes

In nuovo Residence con piscina e lago nella primissima precollina, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento: affitto garantito 7%.

...ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 107.000.000

Torino • Via Maria Vittoria, 24
Tel. 011/ 81.77.687 - Fax 011/81.71.052

0800/...

Internet: www.isit-immo.it

PICCOLI EROI

LA FAMIGLIA DEI BAMBINI

A Lille 5 fratellini hanno vissuto da soli per due anni

Enrica Benedetto A PAGINA 13

RADIOLOGIA

MACCHINARI VECCHI RISULTATI DUBBI

I medici: in ospedale 3 apparecchi su 5 sono da buttare

Baccaro e Daniele A PAGINA 12

ROMA. Il rincaro del barile di petrolio (da 10 a 21 dollari dall'inizio dell'anno), ha avuto riflessi pesanti sui prezzi industriali e sulle tasche delle famiglie italiane. L'Istat ha indicato ieri che a luglio i prodotti industriali hanno registrato, franco fabbrica, l'aumento maggiore degli ultimi 4 anni: +0,6% rispetto a giugno. Per Confcommercio il conto pagato dal mondo delle imprese è di circa 1.500 miliardi. I consumatori dell'Adusbef, stimato che le famiglie dovranno sborsare un milione in più all'anno, hanno scritto una lettera al presidente del Consiglio Massimo D'Alema, invitandolo a intervenire per controllare l'inflazione. Buone invece le notizie sul fronte delle Finanze: le entrate fiscali sono andate a gonfie vele e per gli italiani si profila la possibilità di uno sconto Irpef già nella busta paga di dicembre. Anubbio Bastasin, Gianotti, Sartorelli ALLE PAG. 6 E 7

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

Numero Verde Gratuito
167-266486
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00
Sabato dalle 9.30 alle 14.30

FORUS

...PREZZO «ARRETRATI»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA»: SOLO IN CALABRIA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO»; SOLO IN CAMPANIA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA». (**)CON SPECCHIO. AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA $ A. 2.500; AUSTRIA SC. 25 (€ 1.80); BELGIO FC. 75 (€ 1.80); BRASILE (m) € 2.00; CANADA $ C. 2; DANIMARCA KR. 18; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10 (€ 1.80); FRANCIA FR. 12 (€ 1.83); GERMANIA D.M. 3.60 (€ 1.70); GRECIA DR. 500; ISRAELE Shek. 9; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.80); MALTA Cents 50; MESSICO $S 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 (€ 1.83); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; C. TICINO 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50

I candidati alla Casa Bianca Bush e Forbes attaccano Gore, troppo tollerante con il Cremlino

Distrutti i dossier dello scandalo russo

Alla Bank of New York caccia all'«agente di Mosca»

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

Lo scandalo sul riciclaggio di denaro in Russia sarà anche il frutto - come molti dicono - dei giochi politici a Mosca intorno alla successione di Boris Eltsin. Ma in pochi giorni è diventato un argomento scottante anche al centro della campagna presidenziale americana. I repubblicani hanno deciso di farne un loro cavallo di battaglia contro i democratici, e in particolare contro il vicepresidente Al Gore, che ha gestito in prima persona il rapporto con la Russia in questi anni e che rimane il favorito per la nomination del suo partito. I contorni della vicenda sono ancora poco chiari e le indagini sono solo agli inizi. «E dunque per ora limitiamoci ad indagare a fondo - scriveva ieri mattina il New York Times - ci sarà tutto il tempo di valutare la politica dell'Amministrazione Clinton verso Mosca. Ed è comunque prematuro insinuare che l'appoggio a Eltsin sia stato un errore».

Nonostante l'invito alla cautela, George W. Bush, candidato in pole position per la nomination repubblicana, ha già deciso di attaccare la politica della Casa Bianca verso Mosca in un discorso che pronuncerà nei prossimi giorni.

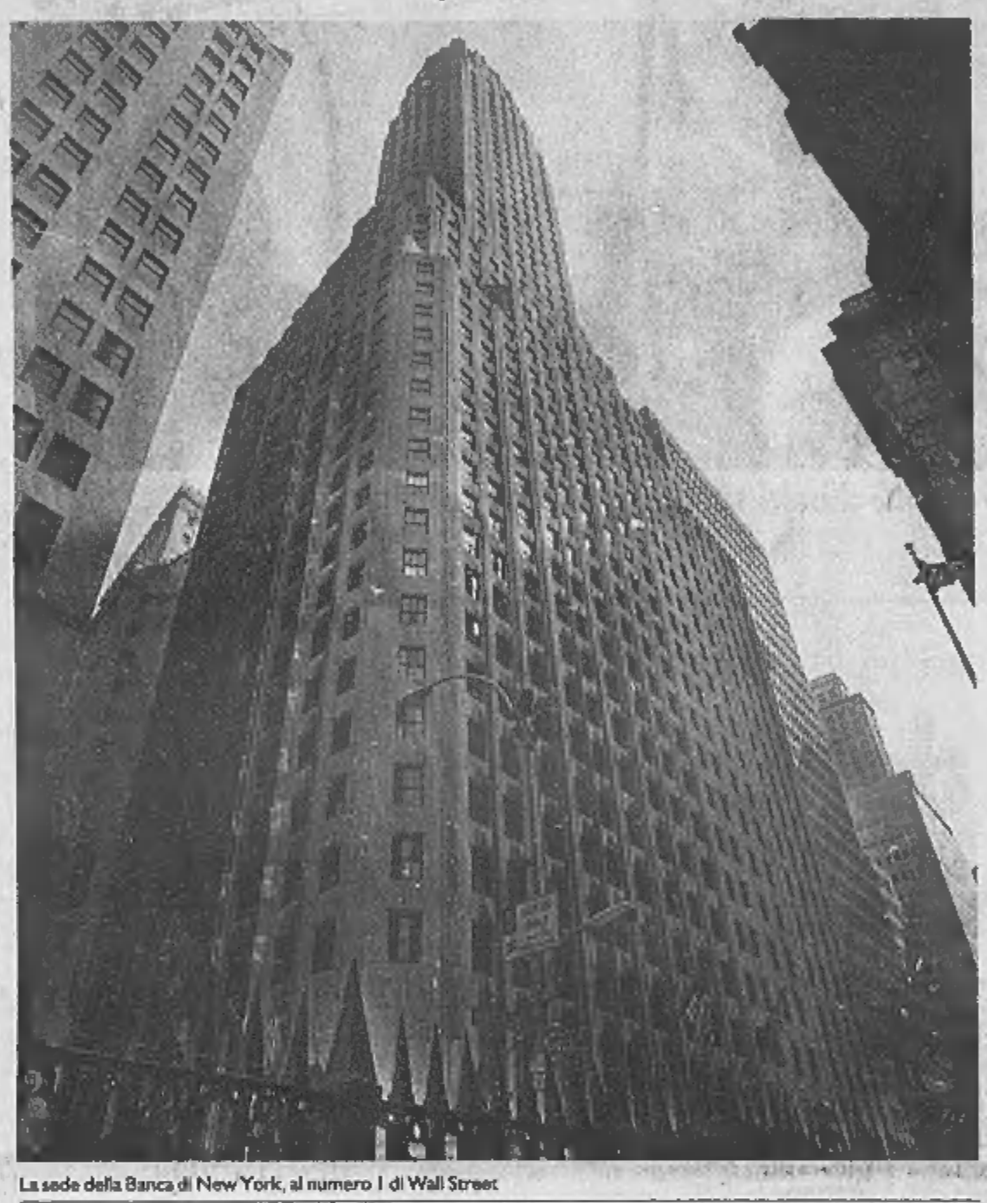
«In questi anni gli Stati Uniti hanno preso la retorica russa sulle riforme per le riforme vere e proprie - spiega Condoleezza Rice, 44enne politologa della Stanford University e principale consigliere di politica estera di Bush - Sappiamo bene che il cammino della Russia è arduo e non dico che dobbiamo cambiare linea ogni volta che sorge un problema. Ma è importante riesaminare costantemente la nostra politica per assicurarci che non stiamo contribuendo a creare quei problemi».

Nel frattempo un altro candidato repubblicano, il miliardario Steve Forbes, è già partito all'assalto della politica russa di Clinton e Gore nella speranza di rubare la scena al suo rivale Bush. In una serie di spot radiofonici in onda nello Stato di New York (dove i Clinton si trovano in vacanza), Forbes chiede il blocco immediato degli aiuti a Mosca. Gore e il segretario al Tesoro Lawrence Summer, aggiunge, dovrebbero chiedere scusa ai contribuenti americani.

Gore è facile bersaglio di questi attacchi perché ha presieduto la Commissione Usa-Russia che ha gestito i rapporti tra Washington e Mosca assieme ai premier Chernomyrdin, Primakov e Stepashin. Alla Casa Bianca assicurano che il vicepresidente è venuto a conoscenza dell'indagine solo la settimana scorsa. E il Dipartimento di Stato ha criticato gli attacchi repubblicani. «Sono assolutamente sbagliati - ha detto il portavoce James Foley - Tanto per cominciare abbiamo sempre saputo che la corruzione era un grosso problema in Russia. E' una cosa che prendiamo molto sul serio. E noi ci aspettiamo che il Fondo Monetario faccia un esame attento della situazione per accertarsi che fondi non siano stati stornati».

I giudici americani stanno indagando su depositi russi di oltre 10 miliardi di dollari nella Bank of New York le cui origini non sono ancora del tutto chiare (si è parlato di denaro sporco riciclato ma anche di fondi dell'Fmi). Il Fondo Monetario continua a negare che i suoi aiuti siano coinvolti nello storno (a settembre la Russia dovrebbe incassarne un'altra tranche pari a 640 milioni di dollari).

A New York, intanto, gli inquirenti hanno scoperto che importanti documenti sono stati distrutti oppure manomessi nel tentativo di eliminare le tracce delle varie transazioni. Finora la Bank of New York, che ieri ha subito smentito la notizia della scomparsa delle carte, si è limitata a licenziare Lucy Edwards, la dirigente che avrebbe svolto un ruolo centrale in tutta l'operazione di riciclaggio. Ma gli inquirenti sono convinti che almeno un altro dirigente sia coinvolto.


La sede della Banca di New York, al numero 1 di Wall Street

I PROTAGONISTI

TATIANA DIATCHENKO
Secondogenita di Eltsin, 39 anni, laureata in matematica, ufficialmente ricopre la carica di consigliere presidenziale per l'immagine, ma in pratica coordina tutte le attività del padre. Tra i suoi beni, si parla anche di uno yacht e una villa in Francia

BORIS BEREZOVSKI
Finanziere, è stato il primo russo a entrare nella lista dei cento uomini più ricchi del mondo. Grande elettore di Eltsin nel '96, ha messo insieme in pochi anni un impero economico che spazia dall'editoria al petrolio alle compagnie aeree

ANATOLI CIUBAIS
Leader dei riformatori, ex potente luogotenente di Eltsin (nonché amico di Tatiana), ex ministro delle Finanze. Artefice delle prime privatizzazioni post-sovietiche, è stato l'uomo che lo scorso anno ha negoziato per Mosca con il Fondo monetario

VLADIMIR POTANIN
Ex presidente della Federazione russa, vicinissimo al grande «privatizzatore» Ciubais, in sette anni è passato dall'import di computer alla banca Onexim-bank e al quasi monopolio del nickel mondiale, mettendo insieme un patrimonio cospicuo

LA COPPIA KAGALOVSKI
Lui due potentissimo: Natasha era stata catapultata dal nulla alla vicepresidenza della Bank of New York; Vladimir, rappresentante della Banca centrale russa nel Fondo monetario, aveva creato una banca privata a Mosca, la Menatep, fallita nel '98

PACOLLI: LA DEL PONTE MI OFFRI' SOLDI

BUDAPEST. Behgjet Pacolli, l'uomo d'affari svizzero di origine kosovara al centro dello scandalo che ha investito il Cremlino, in una intervista al quotidiano ungherese «Mayar Hirlap» ha rivelato di avere ricevuto più volte dal procuratore generale svizzero Carla Del Ponte la proposta di un patto: il pagamento dell'intera somma che i russi gli devono ancora in cambio della conferma delle rivelazioni dei giorni scorsi sul «Corriere della Sera». «Del Ponte ha ripetuto tre volte l'offerta, l'ultima volta il 23 marzo scorso davanti al mio avvocato - ha detto Pacolli al «Magyar Hirlap», in una intervista telefonica dalla Svizzera - La stessa offerta me l'ha fatta anche il vice del procuratore russo Skhuratov, ad aprile o maggio scorsi». Nell'intervista Pacolli smentisce invece categoricamente la storia dei conti di Boris Eltsin. La storia, ha detto Pacolli, «è inventata dalla prima parola all'ultima» e lui ha i documenti per smentirla. Per quanto riguarda il milione di dollari che egli avrebbe versato a una non precisata banca di Budapest per coprire le spese di Eltsin, Pacolli ha detto che la somma era destinata a uno dei suoi 17.200 fornitori, in questo caso «una impresa» ungherese. Pacolli non ha rivelato il nome della società ungherese coinvolta. [Ansa]

IL GRANDE TESORIERE DEL CREMLINO ACCUSATO DI CORRUZIONE

«E' un complotto contro Boris»

Borodin: c'è un disegno dietro le rivelazioni

intervista

Pubblichiamo parte dell'intervista che Pavel Borodin, tesoriere del Cremlino, ha rilasciato alla radio moscovita Svoboda

«La Del Ponte negli ultimi tempi ha commesso troppi errori, sono indagini politiche per fare carriera»

«Solo un tribunale può stabilire se al Cremlino c'è corruzione, ma certo gli Usa sono più corrotti della Russia»

L'Ex ha smentito di avere conti in Svizzera. Pacolli, il capo della Mabetex, conferma però di averle aperto un conto.

«Che strano: il conto l'ha aperto Pacolli, ma le domande le fanno a Borodin. Non esiste nulla: né l'estratto conto, né le ricevute delle carte di credito, né la mia firma. Penso che sia l'ennesimo *affaire* politico commissionato da qualcuno, al quale partecipano gli organi giudiziari russi. Così la Svizzera si tiene i soldi russi. E, per coincidenza, giusto alla vigilia delle elezioni. E' pura politica per danneggiare la Russia: chi ha i soldi in Svizzera li perderà».

Anche lei?

«Io purtroppo tutti quei soldi non li ho. So chi ha commissionato quegli articoli e quanto li ha pagati, ma non faccio mai guerra a nessuno, meno che mai a queste canaglie».

Pacolli dice che ha aperto il conto "Dean" per finanziare i suoi tre soggiorni in Svizzera.

«Tutte i miei rapporti con il signor Pacolli si svolgevano in base ai contratti di appalto che abbiamo fatto con lui. Ma vorrei dire che siamo in una situazione interessante: in base alle leggi svizzere e russe, chiunque può essere dichiarato colpevole solo da un giudice. Che io sappia, in Svizzera non è in corso nessuna inchiesta che ci riguarda. Perchè allora un giornale italiano parla di questi conti? Da dove i giornalisti italiani hanno preso tutto? Mi rendo conto che l'articolo è stato commissionato. E' una barzelletta».

Ma il Corriere della Sera è un autorevolissimo giornale italiano e ha fornito numerosi dettagli, nomi e testimonianze. Perchè dovrebbe accusare lei o Boris Eltsin? Lei dice che è tutta una macchinazione. Se è così, a un certo punto dovrà fare i nomi di chi ci sta dietro. Lo farà?

«Certo. Ho letto la traduzione di quell'articolo che mette insieme nomi incompatibili: Korzhakov, Chubais, Barsukov, Eltsin, Pacolli, Cernomyrdin. Un delirio. Sembra che il giornalista abbia messo insieme tutti i nomi russi che conosceva. Per Borodin si sarebbe anche potuto credere, ha lavorato con Pacolli. Ma che c'entra Chubais?»

Perchè è andato in Svizzera, se la Mabetex aveva un appalto a Mosca?

«Erano viaggi di 2-3 giorni, per vedere i modelli dei mobili».

Le foto non bastavano?

«Quando compriamo mobili per i più alti dirigenti, dobbiamo controllare tutto 7-8 volte: che sia legno, stucco o oro vero».

Quanti eravate?

«Tre o quattro».

E quanto avete speso?

«Non penso tanto. Quanto può costare un albergo? 150-200 dollari».

E non ha mai ricevuto nient'altro da Pacolli?

«Mi sono piaciute molto le ultime rivelazioni su Turover, Skuratov e sulla signora Del Ponte: si capisce subito chi vale cosa. Turover dice che io ho ricevuto da Pacolli soldi, gioielli, orologi in presenza di 7-8 italiani. Sono cose che si fanno a quattr'occhi».

Le ultime rivelazioni accusano direttamente il presidente uscente. Lei dice però che è tutto commissionato. Ma perchè?

«Oggi molti candidati alla presidenza vorrebbero abbattere Eltsin. Solo qualche mese fa ricevevano dalle sue mani cariche e medaglie. Ora sono impazienti e vorrebbero rovesciarlo prima delle elezioni. Ma non ci riusciranno».

Perchè allora Carla Del Ponte è così attiva? E' stata comprata anche lei?

«Ultimamente ha fatto troppi errori: la famosa inchiesta Berlusconi, quella contro Chirac. Sono fallite tutte. Erano indagini politiche sulle quali avrebbe potuto fare carriera».

Lei è molto vicino alla famiglia Eltsin: come si sente dopo tutti questi scandali?

«Sanno chi lo fa e perchè».

Perchè avete sempre dato la preferenza alla Mabetex?

«E' solo una delle 134 società straniere che lavorano con noi».

C'è corruzione al Cremlino?

«Lo può dire solo un tribunale. Ma sicuramente gli Usa sono più corrotti della Russia».

Pavel Borodin nel garage presidenziale accanto a una nuovissima «Volga-3105»

L'uomo seduto su una montagna d'oro

Hotel, aziende, ospedali per centinaia di miliardi

MOSCA

Nell'elenco dei telefoni dell'Amministrazione presidenziale il suo nome lo si trova solo in fondo, scritto a caratteri piccoli. Nella classifica degli uomini più ricchi e potenti della Russia Pavel Borodin occupa uno dei primi posti. Nella «famiglia» del presidente occupa un posto speciale: è lui che rende la vita quotidiana di Eltsin comoda e piacevole, arredandogli dacie, comprando macchine veloci e portandogli in tavola i cibi più freschi e prelibati.

L'ente diretto da Borodin si chiama Economato della presidenza. Ma a Mosca tutti lo chiamano «l'impero». Un nome meritato: nella proprietà di Borodin ci sono 4 alberghi a Mosca e una trentina nei luoghi di villeggiatura più ambiti in tutta la Russia, 20 ospedali attrezzati all'avanguardia, 20 ristoranti, 8 aziende agricole, centinaia di automobili. E poi ancora: aziende edili in tutto il Paese, fabbriche di mobili e di artigianato, tipografie, librerie, tintorie e perfino una nave da crociera, il «Rossija». Senza contare poi svariati palazzi di proprietà russa disseminati in tutto il mondo.

Un patrimonio che lo stesso Borodin stima in diverse centinaia di miliardi. E che gli dà, oltre ai soldi, tanto potere: è da lui che dipendono i loro bisogni quotidiani - dalle auto alla carta igienica - tutti gli organi del potere federale, dal parlamento alla Corte Suprema. Il tutto per giunta esente da qualsiasi controllo: secondo la legge russa, l'Economato del presidente è un ente totalmente indipendente.

«Apparatchik» del Pcus della Jakuzia, Pavel Borodin è uno di quei tipi che sono sempre piaciuti a Eltsin: alto, robusto, sempre di buon umore, sempre pronto a fare un brindisi spiritoso e ad accompagnare il presidente a pesca o a caccia. Lo stesso capo dell'Economato ammette di aver fatto la sua carriera raccontando a zar Boris barzellette che lo facevano ridere. E regalandogli giocattoli sempre nuovi: dacie, aerei e infine il nuovo Cremlino.

Secondo Borodin, il restauro dell'antica fortezza degli zar è l'impresa più fantastica del secolo. Secondo i magistrati russi e svizzeri, potrebbe pretendere a diventare lo scandalo del secolo. L'appalto da 480 milioni di dollari è stato infatti affidato alla società svizzera Mabetex. Dopo due anni di lavoro il Cremlino è emerso luccicante di oro e marmo e Borodin è stato accusato di corruzione.

Secondo le ultime rivelazioni il capo della Mabetex Pacolli gli passava forti tangenti sul conto cifrato «Dean» in Svizzera. E una parte di questi «profitti» sarebbe stata condivisa anche con Boris Eltsin: pare che Pacolli abbia aperto un conto di un milione di dollari a beneficio del presidente russo e delle sue due figlie, Tatiana Diacenko ed Elena Okulova. [a. z.]

L'esplosione nella sala giochi del terzo livello sotterraneo, quattro ragazzi tra le vittime

La vendetta: bomba in piazza del Maneggio

Trentotto feriti nel centro commerciale più chic di Mosca

Anna Zafesova
MOSCA

Una bomba sotto le finestre di Boris Eltsin. E' l'ultimo atto di una battaglia politica rovente che aumenta ancora di più la tensione a Mosca, scossa negli ultimi giorni da scandali e scontri. Ieri sera, alle 19.57, un ordigno è esploso nel centro commerciale sotterraneo della piazza del Maneggio, nel pieno centro di Mosca, a due passi dalla Piazza Rossa.

L'esplosione è avvenuta al piano più basso, il «meno 3», dove ci sono i ristoranti e la sala giochi. I testimoni raccontano di aver sentito uno scoppio. Subito dopo si è spenta la luce e i presenti sono stati investiti da una pioggia di schegge dalle vetrine che andavano in frantumi.

L'ordigno - secondo le prime valutazioni dell'equivalente di 150-300 grammi di tritolo - era stato piazzato nella sala giochi per bambini. Tra i feriti infatti ci sono quattro ragazzini che si erano concessi qualche ora di svago il giorno prima di ricominciare la scuola. Contrariamente alle prime notizie, pare che l'incidente non abbia provocato morti. I feriti sono 38, 5 dei quali gravi. Ma dal pronto soccorso affermano che nessuno è in pericolo di vita.

Le prime immagini girate dai soccorritori pochi minuti dopo l'esplosione mostrano la sala giochi completamente devastata e decine di persone - soprattutto ragazzi - che si aggirano per i corridoi della «Mall» con facce spaventate. Molti sanguinano per le ferite dalle schegge, una ragazza si fascia il piede e ripete «i feriti sono tanti, tanti».

L'esplosione ha provocato la massima mobilitazione della polizia: la piazza del Maneggio si trova proprio sotto le mura del Cremlino. Pochi minuti dopo il fatto tutto il centro veniva bloccato e decine di autoambulanze e mezzi dei pompieri si precipitavano verso la piazza, provocando il panico e voci di decine e decine di vittime. E già alle 20.10 veniva dato l'ordine di intensificare il pattugliamento della Piazza Rossa e degli uffici del Cremlino, lasciati dal presidente Eltsin appena due ore prima.

Due ore dopo sulla piazza è arrivato il sindaco della capitale Jurij Luzhkov, pallido e teso. L'esplosione al centro commerciale è un grave colpo per lui: è il suo gioiello che mostra a tutti gli ospiti della capitale, la sua vetrina della nuova Mosca ricca e scintillante. E' stato lui a volerlo e costruirlo in tempi record, generando infinite polemiche sul piano urbanistico e un enorme buco nel bilancio della città. Il sindaco, rientrato dalle viscere della «Mall», non ha avuto dubbi: «E' un atto terroristico».

La procura di Mosca è dello stesso parere: già ieri sera è stata aperta un'inchiesta contro ignoti con l'accusa di «terrorismo». Prima della conclusione di tutti gli esami la polizia rifiuta di dire se si è trattato di un ordigno «professionale». Qualcuno ha perfino avanzato l'ipotesi che si trattasse dello scoppio di una delle macchine della sala giochi. Ma si parla già di una misteriosa borsa abbandonata in un angolo della sala. E Luzhkov ha esortato in tv i moscoviti a fare attenzione sui mezzi urbani e in luoghi pubblici: «Se vedete un oggetto abbandonato chiamate subito la polizia».

Il sindaco ha rifiutato comunque di fare ipotesi sugli autori dell'attentato, ammettendo però che la pista «daghestana» sembra quella più evidente. La settimana scorsa, dopo un'estenuante battaglia, le truppe russe sono riuscite a cacciare i fondamentalisti ceceni dal Daghestan e negli ultimi giorni hanno proseguito l'offensiva alla caccia dei ribelli. I ceceni ritirandosi avevano minacciato di farla pagare con atti terroristici appunto a Mosca e altrove.

Ma non è l'unica pista possibile nella Russia ribollente di estremismi e intrighi. Potrebbe trattarsi di un comune regolamento di conti tra il padrone della sala giochi e il racket. Oppure - visto il significato simbolico del luogo dell'esplosione - un avvertimento, un'altra mossa sullo scacchiere politico.

Due poliziotti di guardia all'entrata del grande centro commerciale dove è avvenuta l'esplosione, nella storica piazza del Maneggio, a pochi metri dal Cremlino

L'attentato a due passi dalla Piazza Rossa, sotto le mura del Cremlino che Eltsin aveva lasciato da poco Bloccato dalla polizia il centro della capitale

Sul posto è subito arrivato il sindaco Luzhkov: il «Mall» è stato una sua creatura, è il suo orgoglio ed è stato oggetto di aspre polemiche anche per gli alti costi

TRA GUERRA DEL CAUCASO E GUERRA DI MATERIALI COMPROMETTENTI

Un tempo dei torbidi annunciato

Lotta senza esclusione di colpi in vista del voto

retroscena
Giulietto Chiesa
MOSCA

Sembra sfumare la speranza di un passaggio di poteri senza drammi: il terrorismo (che sarà facile attribuire ai ribelli ceceni) è l'ultimo segnale allarmante

Il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov e un'immagine della guerra in Daghestan che farebbe parte del complesso piano di strategia della tensione

SCENARIO numero tre che entra in azione: una bomba in una sala giochi per ragazzi. Il primo a essere innescato è stata la guerra in Daghestan che da ormai due mesi divampa ai confini con la Cecenia. Il secondo è stato la lotta di «kompromat», materiali compromettenti, che i diversi clan della nomenklatura oligarchica stanno lanciando gli uni contro gli altri.

Forse siamo all'inizio di una variante russa della «strategia della tensione». Che, come ben hanno imparato gli italiani, comincia con le bombe che uccidono innocenti per puntare poi, sulla base della paura e della confusione, a obiettivi politici destabilizzatori. E i tre scenari sono (lo si vede in modo abbastanza trasparente) strettamente intrecciabili, in qualche misura interdipendenti.

Anche perché tutti e tre questi scenari sono già stati minuziosamente descritti, nei mesi scorsi, sulla stessa stampa russa. Segno che molti osservatori e giocatori li ritenevano probabili, tutti e tre. Cioè erano considerati nell'ordine delle cose possibili. La Russia è in campagna elettorale; una doppia campagna che in mezzo anno deciderà tutto, dal nuovo Parlamento al nuovo Presidente.

Ma è una campagna elettorale anomala, perché tutti capiscono che la posta in gioco non sono i posti ma il regime tutto intero. O resta, traballante, corrotto, oppure se ne va. E il problema è tutto qui. Da ormai un anno, dalla crisi del 17 agosto dell'anno scorso, quando il rublo e l'economia russa si sgonfiarono come palloni bucati, la questione vera che stava sui tavoli politici di Mosca era una sola e semplice: si riuscirà a effettuare il «cambio» senza drammi? Si riuscirà a convincere Boris Eltsin ad andarsene senza creare altri guai? L'ultimo tentativo serio di arrivare a un accordo: uscita di sicurezza per il Presidente e gli intimi (ma non tutti gli intimi), in cambio della rinuncia volontaria al potere, fu la scelta di Evghenij Primakov, premier imposto per la prima e unica volta dalla Duma. Rappresentava il compromesso possibile. Eltsin lo cacciò in malo modo.

Da allora la lotta si è fatta sempre più ravvicinata e dura. Eltsin ha cambiato due premier in cerca dell'uomo che lo tutelerà (in caso di vacanza è il premier che assume i poteri presidenziali e indice nuove elezioni) e che, all'occorrenza, gli preparerà la strada a una terza rielezione. Gli altri (Luzhkov, Primakov soprattutto; la Duma, i comunisti in seconda battuta) a preparare la difesa e magari i contrattacchi. Essendo evidente a tutti, proprio a tutti, che il Cremlino si stava preparando a tutte le eventualità, inclusa quella di far saltare tutte le elezioni se avesse dovuto percepire il pericolo di perderle.

Questa percezione è diventata certezza all'inizio dell'estate, quando Luzhkov e Primakov si sono alleati. E' diventata tremendamente lancinante nei giorni scorsi, quando i partiti pro-Cremlino non sono stati capaci di unificarsi, perdendo le pochissime chance che loro restavano di superare la barriera del 5%. E, a rendere rovente la posizione della «famiglia», non certo a caso, è esploso lo scandalo internazionale sulle gigantesche distrazioni fraudolente di denaro operate dal vertice supremo del Paese.

Dopo avere incassato un «uno due» così pesante, sull'orlo del knock-out, qualcuno nella «famiglia» stava probabilmente pensando che sarebbe stato meglio scendere a patti, gettando nel cestino i piani di «stato d'emergenza». Così la guerra in Daghestan sembrava improvvisamente vinta. Ma ieri, prima ancora che giungesse notizia che i combattimenti laggiù erano ripresi con grande vigore e che nella piazza del Maneggio, in una sala giochi dove vanno i giovanissimi, esplodesse una bomba, uno dei miei amici di lunghissima data mi diceva: «Vuoi sapere cosa ne penso? Che Quello non se ne andrà. Perché nessuno avrà il coraggio di dirglielo. E se anche ci fosse qualcuno che trovasse quel coraggio, il suo destino sarebbe di essere silurato dopo dieci minuti da un decreto presidenziale».

Quindi l'idea di stato d'emergenza si riaffaccia prepotente dalla piazza del Maneggio. Non occorrono rivendicazioni, tutti penseranno che sono stati i wahabiti del Daghestan (e se non lo penseranno glielo si dirà), oppure i banditi ceceni. E forse una sola bomba non sarà sufficiente. A quanto pare stanno prevalendo quelli che non sono disposti ad andarsene con le buone, e scelgono le cattive per farlo sapere agli «altri». Se questa è la conclusione giusta a tutte queste ipotesi, da qui alle eventuali elezioni di dicembre ci sarà da ballare.

«Nessun progetto dimissioni»

Smentite le nuove voci sul possibile ritiro

MOSCA

Prima reazione dal Cremlino dopo il moltiplicarsi di voci su possibili dimissioni del presidente già nei prossimi giorni: un portavoce della presidenza russa ha negato che sia in discussione un progetto di questo genere. Le indiscrezioni su una uscita di scena pilotata del presidente in cambio di immunità per sé e i suoi stretti collaboratori erano state lanciate da La Stampa e ribadite in un articolo dello storico Roy Medvedev, frondista in epoca sovietica, che secondo molti è in contatto con i servizi segreti. Anche Medvedev sostiene che Eltsin e la sua famiglia potrebbero ottenere dal premier Putin (che diventerebbe presidente pro-tempore in caso di dimissioni) una completa immunità.

Intanto, continua la pioggia di smentite di fedelissimi coinvolti nei contorti capitoli del Russiagate. Ha negato di nuovo il suo coinvolgimento il chiacchierato uomo d'affari di origine russa Semion Mogilevich, indiziato per il caso del riciclaggio miliardario attraverso la Bank of New York. Mogilevich ha ironizzato anche sulla credibilità dell'inchiesta in corso. Intervistato per la seconda volta in pochi giorni dal giornale «Moskovski Komsomolets», Mogilevich ha minimizzato le voci sul suo patrimonio finanziario, che ha definito «modesto». Ha inoltre escluso che possano essere stati riciclati in un anno 16 miliardi di dollari. «Tutti questi soldi in Russia semplicemente non esistono», ha detto. L'uomo d'affari russo ha poi spiegato così quella che gli sembra una campagna orchestrata per gonfiare lo scandalo: «La Russia intende rafforzare la sua posizione nel mondo e a molti questo non piace». Emigrato nove anni fa dalla Russia, ancor prima della caduta dell'Urss, Semion Mogilevich è sospettato dall'Fbi di coinvolgimento in attività della criminalità organizzata.

L'ex braccio destro di Eltsin diventato suo acerrimo nemico, il generale Aleksandr Korzhakov, ha annunciato di voler parlare con gli inquirenti

Ha fatto sentire la sua voce anche un ex fedelissimo del presidente divenuto suo acerrimo nemico. L'ex generale Aleksandr Korzhakov, oggi deputato, in passato capo della guardia presidenziale e ombra di Eltsin, si è unito con cautela alle voci che alimentano gli scandali. Korzhakov, citato ieri dall'agenzia Itar-Tass, ha detto di non voler commentare in dettaglio le presunte rivelazioni arrivate da Usa e Svizzera, aggiungendo di voler diffondere sue «informazioni», ma solo agli organi competenti».

Aleksandr Korzhakov si è comunque mostrato prudente sulla credibilità dei due magistrati che hanno avviato l'inchiesta Mabetex, Iuri Skuratov e Ghiorghi Ciuglezov, ora entrambi esonerati, ricordando che tre anni fa proprio loro due archiviarono un'indagine sul presunto uso di fondi neri durante la campagna per la rielezione di Eltsin. «Quando uno corrompe la sua coscienza una volta, resta un corrotto»

[a. st.]

IL LEADER DELL'UDEUR «VUOLE IL DISASTRO, PER AVERE SCENARI ALLETTANTI PER SE'»

Mastella: Di Pietro vuole solo vederci sconfitti alle elezioni

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella

retroscena

Fabio Martini

inviato a TELESE

E' l'ora del caffè e nel salotto di casa Mastella il presidente del Consiglio sta disquisendo di varia umanità, ma improvvisamente Massimo D'Alema si fa più serio quando parla delle elezioni Regionali del 2000: «Mastella, quello è un appuntamento molto importante, dobbiamo presentarci così: liste con la società civile, ma anche uomini di partito. Servono liste forti...». Sono trascorse 24 ore dalla visita di D'Alema alla casa di Ceppaloni e ora, in una pausa della Festa dell'Udeur, Clemente Mastella può parlare più liberamente. E lancia il più duro attacco mai pronunciato da un esponente del centro-sinistra contro Antonio Di Pietro: «Forse non tutti hanno capito la vera novità: da quando Prodi si è trasferito a Bruxelles, in Di Pietro è tornata l'idea di giocare in proprio. Lui ci porterà alle elezioni regionali chiedendo in ogni regione di candidare Napoleone Bonaparte, nel Mezzogiorno ponendo anti pretestuosi a candidati forti, perché il suo vero obiettivo è far perdere le elezioni al centro-sinistra!».

Mastella tira il fiato e poi ne spara un'altra, altrettanto grossa: «Se il centro-sinistra perde le Regionali, D'Alema futuro candidato a palazzo Chigi non c'è più. E questo Di Pietro lo sa. E se c'è il disastro, per lui si aprono scenari molto allettanti: può diventare il Guazzaloca del centro-sinistra oppure, perché no, può puntare a costruire un polo movimentista-populista con Fini e con la Boninol».

Fantapolitica? Sparate di fine estate? Clemente Mastella vanta una consolidata fama di politico da Prima Repubblica, una concretezza fatta di clientelismo e di rapide piroette, ma anche il più feroce dei nemici riconosce al personaggio fiuto, conoscenza dei meccanismi della politica. E negli ultimi due mesi Mastella è diventato, assieme ad Armando Cossutta, il più fedele guardiano di palazzo Chigi. Quando D'Alema ha presentato il disegno di legge sulla par condicio, nella maggioranza si sono tutti dissociati e l'unico che ha difeso il presidente del Consiglio è stato proprio lui. Insomma Mastella è diventato un dalemiano di ferro e in qualche modo il presidente del Consiglio lo ha premiato, con quella visita alla chiacchieratissima casa di Ceppaloni, che da luogo politicamente «sconsacrato», è diventata la casa «omaggiata» nientedimenoche dal presidente del Consiglio.

> *«Se le regionali andranno male D'Alema non potrà più essere il candidato per Palazzo Chigi Allora Tonino potrà davvero costruire un Polo populista»*

> *«Lui non gioca più a vincere perché vuol fare il protagonista assoluto, oppure tanto vale finire ko per poi candidarsi a diventare il Giannini del Duemila»*

Con le spalle più coperte che mai, Mastella attacca durissimo Di Pietro, non svela le sue fonti, ma fa capire di avere informazioni di prima mano sulle intenzioni dell'ex pm. E dice che «il presidente del Consiglio certe cose - anche se le pensasse - non le può dire perché deve tenere conto di tutti, mentre io non ho nulla da perdere...».

In maniche di camicia, con i suoi che ridono fragorosamente alle battute più spiritose, Clemente Mastella spiega la sua teoria: «Che Di Pietro non sia in buonafede lo dimostrano i fatti degli ultimi giorni: lui va a firmare sui banchetti di An proprio quando Fini rompe sulle riforme; polemizza con il presidente del Consiglio sul milione di posti di lavoro; ai diessini dice che, se non c'era l'amnistia del 1989, anche loro erano dentro Tangentopoli; e scrive un articolo sul Corriere della Sera per spiegare che esiste un connubio sinistra-Berlusconi e poi chiude il suo scritto con un "a meno che...". Già, a cosa allude Di Pietro? Il malevolo Mastella si è fatto un'idea: «Lui vuol dire: quel connubio sull'amnistia va in porto, a meno che non ci sia qualcuno, cioè io, che fa saltare quel connubio!».

Negli arditi ragionamenti mastelliani, c'è un punto di arrivo certo improbabile, ma quanto meno suggestivo: «Perché non escludere che dopo le Regionali, lui non cerchi di costruire un terzo polo movimentista, trasversale, populista magari a Fini? Chi può escludere che si stiano ponendo le premesse di tre nuovi poli? Sinistra, centro e movimentisti?».

Insomma dalla festa dell'Udeur parte un grido di allarme al centro-sinistra: attenzione che fra un anno gli attuali poli potrebbero franare e ristrutturarsi con ben altri assetti: «Io - racconta Mastella - denuncio il pericolo per una ragione semplicissima: oggi come oggi Di Pietro non ha lo spazio politico per andare con An, perché Fini lo vuole ma Berlusconi è ancora forte. Ma se gli lasci tempo, lui ha il tempo di organizzarsi. Oramai Di Pietro non gioca più a vincere, perché lui o è il protagonista assoluto oppure tanto vale perdere. E candidarsi a diventare il Giannini del Duemila».

Affittopoli

«Io e il premier i soli a traslocare»

inviato a TELESE

Sono le quattro del pomeriggio in quel di Ceppaloni, in casa Mastella la signora Sandra ha appena offerto il caffè a Massimo D'Alema e non tocca al padrone di casa sfoggiare il suo consueto repertorio di battute e spiritosaggini. Clemente Mastella scherza sulla sua chiacchierata piscina, sulla controversa forma («a me pare a forma di conchiglia, non di cozza...», dice un sorridente D'Alema).

Subito dopo il padrone di casa introduce un nuovo argomento, anche questo di sapore casalingo: «D'Alema ma ti ricordi tre anni fa, quando venisti alla festa di Telese proprio all'indomani degli articoli su Affittopoli?». Eccome, se si ricorda D'Alema: tanta amarezza, condivisa in quella occasione con Mastella, perché entrambi risultavano avere la casa in affitto dagli enti.

Da quei giorni sono passati tre anni e il curioso bilancio lo trattò due giorni fa proprio Mastella, rivolgendosi al suo ospite: «Ma lo sai che gli unici fessi che abbiamo lasciato le case siamo stati noi? Lo sai che tutti gli altri sono rimasti?». D'Alema, come si sa, ha lasciato già da tempo la sua casa in affitto vicino a Porta Portese, acquistando un alloggio nel quartiere Prati, mentre a Mastella è rimasta la casa di proprietà di Ceppaloni.

D'Alema

Racconterà più tardi lo stesso Mastella: «Io credo di aver fatto bene a lasciare la casa romana che avevo in affitto e chissà se aveva ragione mia moglie Sandra che mi dice un'opinione diversa. Mi diceva: ma che male abbiamo fatto? Difficile dire chi avesse ragione. Una cosa è certa: tutti gli altri sono rimasti nelle loro case!».

E alla fine della visita dall'altroieri in casa Mastella, durata 60 minuti, Massimo D'Alema ha voluto lasciare un altro segnale di simpatia. Ha scritto una dedica a Sandra Mastella sul libro di casa. «Non posso raccontare cosa c'è scritto - spiega Mastella - ma assicuro che si tratta di una dedica lunga, molto simpatica, gratificante...».

[f. mar.]

I referendari rilanciano

Pannella: creeremo un milione e mezzo di posti in 18 mesi

ROMA

D'Alema promette un milione di posti di lavoro? «Se passeranno i nostri referendum sul lavoro - rilancia un sardonico Marco Pannella - di posti di lavoro potremo crearne un milione e mezzo in 18 mesi». E mica scherza, il leader radicale, che conclude il convegno tutto economico organizzato a ridosso degli ultimi «referendum days» previsti dal 2 al 4 settembre. Giornate decisive per la raccolta di firme in cui la lista Bonino-Pannella si gioca tutto: «Possiamo cambiare il volto della politica economica italiana», butta lì Pannella. E aggiunge che «de veri liberali, i promotori dei referendum cercano il confronto con la burocrazia sindacale» e critica «i molti ignavi, ipocriti e insinceri», che questo confronto sfuggono.

Ce l'ha con Sergio D'Antoni, Pannella. Il leader della Cisl il cui intervento doveva essere il «clou» della giornata, specie dopo che Emma Bonino il giorno prima aveva denunciato l'«asse governo-sindacati» in funzione elettorale che paralizza le iniziative riformatrici in campo economico. Atteso fino all'ultimo, D'Antoni non è venuto («Una telefonata o un biglietto sarebbero stati un segnale di buona educazione», postilla acida Bonino). Così l'intera mattina si gioca sulle contestazioni ai dati sull'occupazione forniti da D'Alema fatte da vari economisti, fra i quali spiccano Antonio Martino e Antonio Marzano, pattuglia azzurra insieme al sindaco milanese Gabriele Albertini.

«Una bufala», li definisce secco Martino. E spiega che usando il vecchio metodo di calcolo dell'Istat, cambiato proprio quest'anno, dall'aprile '96 all'aprile 99 l'aumento non sarebbe di 523.000 ma di sole 300.000 unità. Basandosi sulla media del '98 poi, l'aumento scende a sole 100.000 unità. «La verità - spiega - è che il governo include nel calcolo anche gli occupati nei lavori "socialmente futili", che non producono nulla». Marzano è anche più dettagliato. E comincia a sottrarre dei 523.000 occupati in più del governo prima i 141.000 impiegati nei lavori socialmente utili, poi i 155.000 occupati «apparenti» con borse di lavoro, lavori di pubblica utilità, tirocini vari; e rifiuta di far pesare i part time (154,000) e gli interinali (52,000) quanto un occupato a tempo pieno. Risultato: circa 90.000 occupati in più. «Quel po' di flessibilità introdotta ha fatto sì che l'occupazione potesse aumentare anche con una crescita economica bassa» risponde il sottosegretario al Tesoro Natale D'Amico.

[m. g. b.]

Dure repliche al premier: «L'autogol? E' tornato più arrogante dalle vacanze. Urso: impossibile dialogare con la sinistra

Il Polo ripete: riforme impossibili

Dopo Forza Italia anche il Ccd si appella a Ciampi

Il leader del Ccd Pier Ferdinando Casini

Guido Tiberga

ROMA

«Autogol». La metafora sportiva scelta da Massimo D'Alema per definire la chiusura del centrodestra al dialogo sulle riforme non va giù al fronte del Polo. Alleanza Nazionale ribadisce il suo «no», indicando i referendum come unica via percorribile: «D'Alema - attacca Maurizio Gasparri - è tornato dalle vacanze arrogante e bugiardo». Pierferdinando Casini butta sulla maggioranza la responsabilità dello stallo, mentre il presidente dei senatori Ccd Francesco D'Onofrio chiede l'intervento del Quirinale: «Ciampi, che è il vero e proprio presidente della transizione - spiega - non potrà a lungo rimanere inerte di fronte a questo campo di battaglia. Sarà lui a trovare il modo e la forma per costringere i due Poli a scrivere insieme le regole della nuova Costituzione».

> Casini: il Quirinale dovrà costringere i due Poli a scrivere insieme le regole della nuova Costituzione

In Forza Italia, ancora assente Silvio Berlusconi, le reazioni variano dai toni irridenti a quelli minacciosi: «Gli autogol sono una specialità della maggioranza. E' tutta l'estate che giocano nella loro metacampo e segnano puntualmente», punge Beppe Pisanu, enumerando le ultime tensioni scoppiate nel centrosinistra: «Prima D'Alema con la par condicio, poi Berlinguer con l'ora di religione adesso Di Pietro con i referendum e Tangentopoli...». Se il capogruppo azzurro alla Camera sceglie l'arma dell'ironia, il suo collega al Senato va giù pesante: «Se vogliono ragionare e discutere con noi - dice Enrico La Loggia - prima dimostrino di aver cambiato testa. Altrimenti avranno pane per i loro denti. Le riforme che vorrebbero imporre al Paese sono inutili e dannose. Se vogliono imporle a colpi di maggioranza, faremo un'opposizione durissima: la più dura possibile...».

Giuliano Urbani e Franco Frattini negano che il Polo voglia bloccare le riforme, ma rilanciano sul tema della par condicio e del conflitto d'interessi. «D'Alema - spiega Urbani - prima tenta tutte le strade per penalizzare strumentalmente l'avversario politico, e poi come se niente fosse ne pretende pure la collaborazione? Non si può tirar sberle e chiedere sorrisi». Le regole, aggiunge Frattini, «vanno concordate tra maggioranza e opposizione. Tutte le regole: non soltanto quelle che hanno bisogno di una legge costituzionale come il federalismo, il giusto processo o l'elezione diretta del presidente delle Regioni. Ma anche quelle che si possono raggiungere con una legge ordinaria: a partire dalla par condicio e dal conflitto d'interessi».

Sulla stessa linea Pierferdinando Casini, che fa notare a D'Alema «come il Polo sia notevolmente cambiato in questi anni: ha partecipato alle scelte sull'Albania e il Kosovo, all'elezione del Presidente della Repubblica. Al Senato, su giusto processo elezione del Presidente delle Regioni si è raggiunto un risultato concreto grazie all'intesa istituzionale che il Polo ha voluto. Questo Polo non è mai andato sull'Aventino perché ha un grande senso dello Stato». Quindi, continua il leader del Ccd, «il problema non siamo noi, ma il centrosinistra. Se D'Alema capisce che agitare la clava della par condicio o il ddl sul conflitto d'interessi è un boomerang che la sinistra si è tirato addosso, noi siamo disponibili a riprendere il dialogo».

I colonnelli di Alleanza Nazionale seguono la strada tracciata sabato da Fini. «Con questa sinistra e con questo governo non è possibile alcun dialogo - attacca il portavoce Adolfo Urso -. Le riforme e la modernizzazione del Paese, per tutta questa legislatura, sarà possibile farle soltanto con i referendum. Il solco tra noi e loro si è ampliato...». Proprio la campagna referendaria, sostenuta nel centro-sinistra dal solo Di Pietro, «dimostra come le riforme An le vuole eccome», precisa Alfredo Mantovano. «Noi abbiamo raccolto le firme - aggiunge - proprio per l'impossibilità concreta di fare le riforme con questo Parlamento. I ds devono dirci una volta per tutte se loro sono o no favorevoli all'abolizione della quota proporzionale».

Il presidente della Rcs ha telefonato l'altra sera al capo del governo, che l'ha ricevuto ieri mattina

D'Alema-Romiti, pace fatta

Quasi un'ora faccia a faccia a Palazzo Chigi

Il presidente della Rcs Cesare Romiti

ROMA

Tra gli inquilini di Palazzo Chigi, il più duro contro Cesare Romiti era stato Marco Minniti. «Ironie a buon mercato e cedimenti a uno scetticismo di maniera e fuori luogo», il sottosegretario alla presidenza aveva bollato così i commenti che il presidente della Rcs aveva indirizzato a Massimo D'Alema e al suo «milione di posti di lavoro» annunciato al Tg1. Ieri mattina Minniti, in missione a Panama, non ha potuto confrontarsi con Romiti.

Poco prima di mezzogiorno, infatti, Cesare Romiti si è presentato al portone principale di Palazzo Chigi, per uscirne un'ora dopo senza una parola. Un incontro che l'ufficio stampa del premier ha confermato qualche minuto più tardi, con una nota avara di parole: «Il presidente del Consiglio ha ricevuto oggi il dottor Cesare Romiti». Senza commenti né spiegazioni: aggiungere un solo aggettivo, dicono a Palazzo Chigi, sarebbe stato un gesto di scortesia nei confronti di Romiti, che con «estrema gentilezza» aveva chiesto un incontro per chiarire il senso delle sue parole e smorzare i toni dopo cinque giorni di polemiche. Nei quali, peraltro, né il premier né il presidente della Rcs erano più intervenuti. Romiti ha concordato personalmente con D'Alema l'ora dell'appuntamento al telefono. D'Alema ha accolto subito l'idea di un incontro.

Soltanto la sera prima il premier era tornato sull'argomento in maniera molto soft: «Siamo l'unico Paese nel quale può nascere uno scontro sui dati dell'Istat. I numeri sono numeri: vanno studiati, non devono convincere o non convincere. In ogni caso non ho motivo per polemizzare con il dottor Romiti...».

Lo «scontro» si è stemperato in pochi minuti nell'ufficio del premier. Un incontro che poi è stato definito «cordialissimo» e soprattutto aperto a molti argomenti, a partire dalla par condicio, un provvedimento che Romiti aveva definito «illiberale». Sul tema specifico dell'occupazione, Romiti avrebbe liquidato la faccenda con un termine inglese: *misunderstanding*, un'incomprensione non tanto sulle parole («Quando sento certe cifre, io non ci credo. Ha ragione D'Antoni: fare i numeri porta sfortuna...»), quanto su toni e sulle intenzioni del manager. Di fronte a un D'Alema sorridente che gli offriva una tazza di caffè, il presidente della Rcs ha spiegato che quella frase non nascondeva un reale attacco al governo, ma solo il cedimento alla tentazione di fare una battuta. Incidente chiuso? Romiti, a chi gli chiedeva se si fosse trattato di un incontro di «riappacificazione», precisava che tra lui e D'Alema non c'era mai stata alcuna guerra. E dal silenzio ufficiale di Palazzo Chigi filtrano più o meno le stesse parole.

[g. tib.]

Oggi la riunione per preparare la Costituente

L'«Asinello» organizza il suo referendum-day

ROMA. «Ripresa» dell'attività intensa, al ritorno dalle ferie, per i Democratici, che hanno già fissati in agenda due appuntamenti di rilievo: l'assemblea Costituente per rinnovare i vertici e il «Referendum day» indetto per sabato prossimo. Dopo le polemiche che hanno bersagliato il senatore Antonio Di Pietro per il suo sostegno alla raccolta di firme al banchetto referendario di An a Bergamo, oggi nella sede romana di largo SS Apostoli, la presidenza e l'esecutivo dell'«Asinello» annunceranno la posizione del movimento sul quesito per l'abolizione della quota proporzionale.

In mattinata si terrà anche la riunione convocata dal coordinatore nazionale Arturo Parisi con i vertici del movimento, presenti i garanti regionali, per definire la linea e le regole interne del primo congresso. Il dibattito si preannuncia serrato. A luglio, infatti, il senatore Elio Veltri insieme ad altri parlamentari aveva inviato una lettera a Parisi per sollecitarlo ad affrontare i temi più urgenti: la definizione della bozza per gli statuti regionali e dello statuto nazionale e il lavoro per mettere nero su bianco il programma con il quale il movimento si presenterà al congresso.

Nei giorni scorsi Di Pietro ha ribadito l'importanza della fase costituente come momento decisivo per preparare il futuro dell'«Asinello»: «In questo incontro dovremo finire di elaborare il regolamento necessario per concludere questa fase costituente. Dovremo decidere insomma la struttura organizzativa che vogliamo darci e procedere alla nomina dei quadri dirigenti del partito. Cosa, questa, che dovrà avvenire anche con una serie di assemblee locali». La base degli iscritti dovrà decidere entro il 30 novembre vertici e i dirigenti dell'Asinello.

[r. i.]

Il senatore: lo scopo è evitare che Berlusconi processato diventi un martire. E il Polo protesta

«La sinistra vuole chiudere Tangentopoli»

L'ex pm accusa, i Ds insorgono: «Polemica sul nulla»

ROMA

«Davvero non capisco perché il mio articolo abbia sollevato questo vespaio...». Antonio Di Pietro trasecolava, ieri sera. La sua lettera pubblicata dal *Corriere della Sera* ha provocato indignazioni e repliche sia a destra, sia nella maggioranza di cui fa parte (oltre a qualche consenso). «Perché la sinistra ha tanta fretta di chiudere Tangentopoli?», si chiede Di Pietro, citando due indizi: la proposta di Anna Finocchiaro, presidente della commissione Giustizia della Camera, di introdurre un «patteggiamento allargato» per corrotti e corruttori, e l'editoriale di Piero Sansonetti sull'*Unità*, a favore del ritorno in Italia di Bettino Craxi. Tanto zelo, secondo il senatore dei Democratici, nasconde un disegno: spegnere «il cerino acceso che si aggirerà a breve nelle stanze della politica italiana»; risolvere «il problema vero, il caso Berlusconi». La sinistra, denuncia Di Pietro, vuol evitare che si arrivi a una conclusione delle vicende giudiziarie del Cavaliere: che, se assolto, passerà per «una vittima innocente»; se condannato, «griderà alla persecuzione politica». Comunque finisca, la sinistra ha tutto da perdere. E quindi vorrebbe far sì che non finisca.

La replica dei Ds è affidata al numero 2, Pietro Folena, che parla di «polemica basata sul nulla. La sinistra si batte perché i procedimenti per Tangentopoli si facciano. Per evitare lo scandalo delle prescrizioni di massa, c'è la possibilità di estendere il patteggiamento e altri riti abbreviati: una proposta in campo da tempo, avanzata dal pool di Mani Pulite ben prima che dalla Finocchiaro». Quanto a Berlusconi, Folena lo definisce «un avversario politico, che combatteremo con durezza. Ma non per questo intendiamo mescolare la politica con le sue vicende giudiziarie». «Io polemico? - controreplica Di Pietro -. Ho solo segnalato quel che accade: si stanno dimenticando le vere emergenze del Paese per una questione politica. E' vero o no che tra un po' le sentenze su Berlusconi diventeranno definitive? E che questo accadrà sotto elezioni? E allora che si fa? Si va alle urne con il capo dell'opposizione in galera? Per questo la sinistra ha paura di quelle sentenze».

«Inquietante» per il popolare Dario Franceschini, «breviario di fondamentalismo giudiziario» per il capogruppo dei deputati Ccd Marco Follini, «messaggio cifrato a Berlusconi» per Tiziana Parenti di Forza Italia: la lettera di Di Pietro ha suscitato un coro di critiche. Ma anche qualche giudizio positivo, come quello di Giovanni Pellegrino, presidente Ds della Commissione Stragi: «La condivido al 55 per cento. E' vero che la sinistra non ha alcun timore di scheletri nell'armadio. Ed è vero soprattutto che Berlusconi ha tutto da guadagnare dalla sua vicenda giudiziaria, che per la sinistra rappresenta una trappola; proprio come il caso Andreotti». Pellegrino usa parole dure: «In buona parte il Paese si riconosce in Berlusconi, un imprenditore certo non molto attento ai valori della legalità, esponenziale dei difetti nazionali. Questo può autorizzare una valutazione negativa del Paese; ma è un fatto di cui dobbiamo tenere conto. Berlusconi è abilissimo ad accreditare la mistificazione per cui la sinistra avrebbe usato la giustizia per un'operazione politica contro di lui. Anche quando leggerà queste mie dichiarazioni, Berlusconi dirà che si tratta di una congiura». «Di Pietro ha ragione quando nota l'abilità del Cavaliere a trarre vantaggi dai suoi guai - riconosce il sottosegretario alla Giustizia Giuseppe Ayala -. Ma fa dietrologia quando ravvisa alla sinistra un inesistente disegno per chiudere Tangentopoli. La proposta della Finocchiaro è autorevole, anche se rischia di rivelarsi tardiva: quali incentivi possiamo inventarci per indurre a patteggiare chi è già a un passo dalla prescrizione? Un viaggio alle Maldive?». Il patteggiamento allargato è «inutile» anche per il giurista Giuseppe Consolo; secondo il leader del gruppo d'opinione di centrodestra dei *Magnifici cento*, «l'unica alternativa seria e praticabile alla prescrizione è l'amnistia». E Piero Sansonetti, autore dell'editoriale incriminato, replica così a Di Pietro: «Lui ce l'ha con la "sinistra che conta". E io non ho mai contato nulla. Pensa che il mio editoriale sia stato ispirato da qualcuno? Io non mi sono mai lasciato ispirare da nessuno, neanche quand'ero condirettore dell'Unità (e forse per questo non lo sono più). L'ex pm non può pensare che la politica prosegua a colpi di inchieste. Lui ne ha condotte di storiche, è stato un bravo magistrato. Ora cerchi di fare il bravo politico». [al. ca.]

Il senatore dell'Ulivo Antonio Di Pietro

COSA HA SCRITTO IERI L'EX PM

«Perché l'Unità, voce ufficiale e autorevole della sinistra, vuole ora chiudere a tutti i costi Tangentopoli? A mio avviso, la risposta è solo politica (e non per paure giudiziarie paventate dai maligni). Il problema vero è il caso Berlusconi». «Tra breve le sentenze a carico di Berlusconi passeranno in giudicato, e sarà innocente o colpevole. Nel primo caso Berlusconi - e tutto il suo strombazzante clan - diranno che è stato una vittima innocente, un agnello sacrificale di una sinistra forcaiola e becera; nel secondo dovrebbe andare in galera. E per non andarci griderà alla persecuzione politica, al regime»
«E siccome saremo a ridosso delle elezioni politiche, può una forza politica come i Ds (al governo con il suo leader D'Alema) permettersi che Berlusconi arrivi all'appuntamento elettorale con un'assoluzione piena o con un'ordine di carcerazione? In entrambi i casi ha tutto da rimetterci sul piano politico-elettorale perché Berlusconi trasformerà la sentenza definitiva che lo aspetta da fatto giudiziario ad atto di persecuzione politica».

«C'è una sola soluzione: fare in modo che nei confronti di Berlusconi non si arrivi mai a sentenza definitiva»

COSA HA PROPOSTO L'UNITA'

L'articolo di Piero Sansonetti, il 15 agosto: «Craxi, eroe negativo di Tangentopoli, deve restare in esilio ad Hammamet, e fino a quando? Craxi è stato fra i cinque-sei personaggi che hanno fatto la storia d'Italia dal dopoguerra agli Anni 90 (De Gasperi, Togliatti, Moro, Berlinguer, pochi altri). E' stato uno statista. La sua biografia non può esaurirsi con la storia delle tangenti. E' giusto che una grande potenza occidentale non sia in grado di raccoglierlo in patria?». La proposta di Anna Finocchiaro, domenica scorsa: «Per arginare il fiume delle impunità forse si potrebbero ipotizzare forme di patteggiamento straordinario. Sto usando una formula grossolana, è un'idea che dovremmo mettere a punto, ma un ragionamento in questo senso bisogna farlo. Bisogna chiudere senza rinunciare ad affermare che illegalità vi è stata. Sono contraria all'allungamento dei tempi della prescrizione».

LA PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE GIUSTIZIA «IL PATTEGGIAMENTO STRAORDINARIO NON E' UN'AMNISTIA»

«Noi salvare il Cavaliere? Falso»

Finocchiaro: «Ma va evitata l'impunità»

intervista

Aldo Cazzullo

ROMA

ANNA Finocchiaro, presidente della Commissione Giustizia della Camera, ha visto che cos'ha combinato con la sua proposta di «patteggiamento straordinario» per chiudere Tangentopoli?

«A che cosa si riferisce?».

Per colpa sua, Di Pietro scrive che la sinistra prepara l'eutanasia per Mani pulite per salvare Berlusconi.

«E sbaglia sia la premessa che la conclusione».

Cioè?

«Non è vero che vogliamo salvarlo».

Quindi volete distruggerlo?

«Non le basta la risposta di prima? A me pare perfetta».

Non è che l'avete già salvato? Ad esempio accreditandolo come interlocutore per le riforme e rinunciando ad affrontare il conflitto d'interessi?

«Questo però Di Pietro non lo scrive...»

...ma nel centrosinistra lo mormorano in molti.

«Si sbagliano. Berlusconi è stato eletto da quasi metà del Paese, guida il gruppo parlamentare più numeroso dopo il nostro. Il Parlamento è fatto per discutere con gli oppositori, non per distruggerli».

Nega anche di voler distruggere quel che resta di Mani pulite, come accusa Di Pietro?

«Su questo punto il senatore Di Pietro si sbaglia. Si sbaglia assai. La mia proposta tratta d'altro, ed è ben diversa da come la presenta lui. Ma vogliamo renderci conto che qui migliaia di reati stanno cadendo in prescrizione? Che se aspettiamo ancora, davvero l'impunità è destinata a prevalere? Ci sta bene così? Non credo sarebbe un grande affare per il Paese. Vogliamo continuare ad azzuffarci? Oppure vogliamo provare a riflettere sulla questione e a chiuderla?».

Oltre alla sua proposta, l'ex pm cita come segnale del «perdonismo» diessino l'editoriale dell'Unità a favore del ritorno di Craxi. Anche lei vedrebbe di buon occhio il suo rientro?

«No. Su questo voglio essere molto chiara: sono contraria all'amnistia per i reati di Tangentopoli».

«Se si aspetta ancora prevarrà l'immunità Basta con le zuffe serve una soluzione»

«Su Craxi chiariamo: non è un esule né un perseguitato E' un condannato»

Dunque Craxi non è un esule?

«Per me, è un condannato che si è sottratto alla giustizia. Per carità, ognuno è libero di fare come gli pare. Ma non per questo diventa un perseguitato politico».

Lei esclude l'amnistia. In che cosa consiste allora la sua proposta?

«Di preciso non lo so neppure io: i dettagli dobbiamo ancora studiarli, metterli a punto. Il principio di base è questo: l'importante è arrivare a un giudizio di ammissione di responsabilità. Che poi uno vada o no in galera, non è che mi interessa molto».

Come funzionerebbe il meccanismo per arrivare all'ammissione di responsabilità?

«Attraverso l'estensione dell'istituto del patteggiamento, che allo stato è previsto solo per i reati sanzionati con pene inferiori ai due anni. La materia è comunque oggetto di riforma con la proposta di legge Carotti-Saraceni già approvata alla Camera. Si potrebbe allargare il patteggiamento ad altri reati, sottoponendolo ad alcune condizioni».

Quali?

«La prima che mi viene in mente è la restituzione del maltolto».

Quando Gherardo Colombo avanzò una proposta analoga aggiunse altre condizioni, tra cui la denuncia dei complici.

«E' un'ipotesi su cui possiamo ragionare».

Ma perché, secondo lei, Di Pietro si è lanciato in questa campagna d'autunno contro la sinistra?

«Non ho questa capacità di decifrazione. Rileggendo la sua lettera al Corriere della Sera, mi rendo conto che rientra perfettamente nel personaggio; perché lui è così, non sta a far calcoli, è immediato nell'azione e nel linguaggio».

Però il suo ragionamento non sembra peregrino: se Berlusconi sarà assolto cadrà un'arma contro di lui, se sarà condannato parlerà di giustizia politica: in ogni caso la sinistra ha tutto da perdere...

«Non ho nulla da replicare a questa analisi, proprio perché noi non usiamo le questioni giudiziarie per fare politica. Su un punto, però, Di Pietro ha ragione: nei prossimi mesi la zuffa sugli esiti di Tangentopoli rischia di farsi ancora più accesa. Proprio per questo dobbiamo trovare una soluzione. Checché ne dica o scriva Di Pietro, patteggiamento non significa amnistia, né assoluzione».

Anna Finocchiaro, presidente della Commissione Giustizia della Camera

BERLUSCONI E LA GIUSTIZIA

LE CONDANNE
- 2 anni e 9 mesi per le tangenti alla Gdf (l'appello non è stato ancora fissato)
- 2 anni e 4 mesi per il conto All Iberian, (l'appello comincerà il 15 ottobre)
- 1 anno e 4 mesi (condonato) per l'acquisto della casa cinematografica Medusa (dal 20 ottobre l'appello)

L'ASSOLUZIONE
Dall'accusa di frode fiscale per l'acquisto della villa di Macherio. La sentenza è dell'11 marzo

LE VICENDE IN CORSO
- A settembre riprende l'udienza preliminare per la vicenda dei giudici romani.
- Il 29 settembre udienza preliminare per All Iberian 2
- Vicine alla conclusione le inchieste sul Lodo Mondadori e i bilanci Fininvest
- Il processo per l'acquisto del calciatore Lentini, infine, è slittato al 16 giugno 2000

«Per lui c'è solo la sua Mani pulite»

I legali di Berlusconi: quasi tutti i reati in prescrizione

MILANO

E' vero o no, si chiede Di Pietro, che tra un po' le vicende giudiziarie riguardanti Berlusconi diventeranno definitive? La risposta è no. Prima che la Cassazione dica l'ultima parola sulla situazione giudiziaria del leader dell'opposizione, dovrà passare ancora tanto tempo. Lo sostiene il professor Ennio Amodio, principale legale del Cavaliere: «Di Pietro fa un vistoso maquillage del calendario giudiziario del mio cliente, finge di non sapere che per i processi più importanti non è ancora stato fissato l'appello. Ma forse ciò che ha voluto dire è che esiste una sola bandiera di Mani pulite: la sua. Sembra dire: no all'indulgenza della sinistra, a meno che... "sia io a benedirla in nome della toga che ho smesso e che per l'occasione posso sempre tirar fuori dall'armadio"».

Lo ribadisce anche l'avvocato Niccolò Ghedini, altro legale di Berlusconi, che parla del "fattore prescrizione" per buona parte del futuro giudiziario del Cavaliere; lo dicono infine i numeri che riguardano i processi del capo di Forza Italia: tre condanne in primo grado, un'assoluzione e alcuni capitoli ancora aperti, in fase d'indagini o di udienza preliminare, come l'inchiesta sulla corruzione dei giudici romani di cui è prevista la ripresa il 16 settembre. Un processo, questo, che per vedere incardinato sul serio bisognerà attendere ancora a lungo: il gup Rosario ha riconosciuto il legittimo impedimento degli imputati principali (Berlusconi e Previti) per gli impegni parlamentari. Un principio che potrebbe protrarre all'infinito le udienze.

Tacciono invece pm e capi di Mani pulite che preferiscono non commentare le affermazioni a proposito del futuro giudiziario di Berlusconi («che rischia di diventare un capo dell'opposizione in galera») e delle manovre che la sinistra starebbe mettendo in atto per impedire che ciò avvenga.

«Di Pietro non tiene conto delle prescrizioni già maturate o in corso di maturazione», dice l'avvocato Niccolò Ghedini. Vediamole dunque queste prescrizioni che, a differenza di quanto sostiene l'ex pm, rischiano di spegnere il "cerino acceso" del caso Berlusconi senza che nessuno si scotti le mani. Secondo i calcoli fatti dai legali, la prescrizione è già scattata ad esempio per il processo All Iberian 1 (2 anni e 4 mesi la condanna per finanziamento illecito al Psi), trattandosi di un reato che risale al 1991. In appello, il processo prenderà il via il 15 ottobre, i giudici potrebbero riconoscere l'avvenuta prescrizione e chiudere la vicenda. E prescritto, secondo gli stessi calcoli, sarebbe anche il falso in bilancio contestato per la vicenda della casa cinematografica Medusa. Così come sarebbero ugualmente prescritti i reati contestati a Berlusconi per "il caso Ariosto" e per la presunta corruzione legata alla vendita della Sme. Quanto alla condanna per le tangenti alla GdF (2 anni e 9 mesi, l'appello deve essere ancora fissato), secondo i legali la prescrizione scatterebbe a metà del 2001. L'unica inchiesta meno esposta al rischio prescrizione rimane insomma quella sul lodo Mondadori, ancora in fase d'indagini preliminari (per questa vicenda nel luglio scorso Berlusconi e Previti hanno ricevuto un invito a comparire). In questo caso c'è tempo fino al 2006. [p. col.]

Oggi i dati del Tesoro, che segnano ad agosto un netto miglioramento. Presto novità sul fronte fiscale?

Finanziaria, in arrivo sconti Irpef

Fabbisogno dimezzato, boom delle entrate

Qui accanto il ministro del Tesoro Giuliano Amato, a sinistra il responsabile del Lavoro Cesare Salvi

ROMA

Entrate fiscali a gonfie vele e per gli italiani si profila la possibilità di uno sconto dell'Irpef già nella busta paga di dicembre oltre che per il prossimo anno. I dati ufficiali saranno resi noti oggi ma dalle ultime stime che il ministero del Tesoro e la Ragioneria Generale stanno conducendo in queste ore sembra che ad agosto il fabbisogno pubblico si sia dimezzato con un avanzo che si aggirerebbe intorno ai 15 mila miliardi di lire. Confermate in pieno dunque le anticipazioni del Ragioniere Generale dello Stato dei giorni scorsi e persino superate le ottimistiche previsioni del ministero delle Finanze.

I 15 mila miliardi di avanzo farebbero scendere a 16.900 miliardi il fabbisogno complessivo dei primi otto mesi del '99 contro i 39.700 del '98, una performance dovuta all'andamento boom delle entrate fiscali che ha colto di sorpresa lo stesso ministero delle Finanze. Ieri il sottosegretario al Tesoro Natale D'Amico ha confermato la restituzione agli italiani del «dividendo fiscale» attraverso l'abbassamento dell'aliquota media dell'Irpef.

I dettagli dello sconto si avranno nei prossimi giorni. «In sede di dibattito parlamentare - ha precisato il sottosegretario D'Amico - si discuterà su come restituirlo al Paese». Sul tavolo del governo vi sono almeno cinque proposte su come utilizzare l'opportunità offerta dall'andamento boom delle entrate fiscali. Si parla di riduzioni fiscali, stimoli per l'occupazione e incentivi allo sviluppo ma le dosi e i dettagli delle proposte potranno essere decisi soltanto nei prossimi giorni quando il gettito avrà una cifra ufficiale.

Dall'entità esatta delle entrate fiscali dipende la possibilità di ridurre l'aliquota Irpef dal 27 al 26% già da quest'anno, di aumentare le detrazioni per i figli a carico o di avviare rapidamente il calo dei contributi sociali che rendono particolarmente oneroso il costo del lavoro e difficile il problema dell'occupazione. Poco probabile invece una riduzione dell'Irpef dal 27 al 25%, come ha avvertito il presidente della commissione bicamerale per le riforme fiscali Salvatore Biasco dei Ds. Fra le ipotesi vi è anche la riduzione dal 19 al 10% dell'Iva sull'edilizia e l'adozione di incentivi per specifici settori.

Il capitolo edilizia sarà affrontato l'8 settembre in una riunione europea ma - a quanto si è appreso - è molto difficile che la riduzione Iva si possa sommare agli incentivi del 41% sulle ristrutturazioni che si sta pensando di estendere anche al prossimo anno. Confortati dal buon andamento delle entrate, al Tesoro prosegue la preparazione della Finanziaria del 2000 che deve recuperare risorse per 15 mila miliardi.

Le entrate dovrebbero essere garantite dalla dismissione dei beni immobiliari pubblici (3500 miliardi da incassare, anche se soltanto sulla carta) e dalla rinegoziazione dei mutui degli enti locali (2500 miliardi di risparmi). Sul fronte della spesa si agirà in gran parte sul pubblico impiego. I tecnici di via XX Settembre soltanto a fine settimana incontreranno le parti sindacali mentre domani i leaders di Cgil Cisl e Uil vedranno il ministro del Lavoro Cesare Salvi.

In attesa che le riunioni chiariscano meglio il quadro delle misure sembra ormai certo che il capitolo previdenziale entrerà a far parte della manovra soltanto come interventi sulle pensioni d'oro e i trattamenti privilegiati. Non potranno essere ridotte le pensioni dei parlamentari perché occorre un regolamento delle Camere: al governo è concessa soltanto la possibilità di auspicare un ritocco della normativa.

L'esecutivo potrebbe orientarsi su un veto al cumulo tra pensioni e stipendi di ministri, manager e grand commis di Stato: una strada comunque difficile e che non frutterebbe che poche centinaia di miliardi. Più probabile che vengano liberate ulteriori quote, se non tutto, di Tfr (Trattamento di Fine rapporto) per destinarle alla previdenza complementare.

Un altro progetto prevede l'utilizzazione di parte dei proventi incassati dallo Stato dalla vendita di Telecom, Alitalia e di una tranche dell'Enel per alleggerire i fondi previdenziali speciali di categorie come quelle degli elettrici, dei trasporti, dei telefonici per evitare squilibri fra i dipendenti delle aziende ancora pubbliche e quelli delle aziende già privatizzate.

[f. ama.]

PAR CONDICIO

Confalonieri: ci guadagneremmo

TELESE TERME (Benevento). Se il ddl sulla par condicio fosse approvato «Mediaset ci guadagnerebbe». Lo ha detto il presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, intervendo a un convegno alla Festa del Campanile. «La norma ha un punto di partenza - ha esordito - e cioè che non ci deve guadagnare Berlusconi». Tuttavia, «Berlusconi non gli spot elettorali ci perde, perché vengono venduti al 65% del prezzo commerciale». Invece, come cittadino, ha aggiunto di essere rammaricato perchè «alle soglie del 2000, è sbagliato punire la forma di comunicazione più efficace e semplice». Rivolgendosi al leader dell'Udeur, Clemente Mastella, ha ricordato: «Quando Mastella dirigeva le comunicazioni della Dc, io gli vendevo gli spot e lui li comprava». Mastella ha replicato: «Ma allora eravate solo un'azienda e non un partito politico». [r.i.]

L'aliquota potrebbe scendere dal 27 al 26% Crescono le detrazioni

Possibile anche il calo dei contributi sociali per incoraggiare assunzioni

Soldi in più anche agli insegnanti impegnati nelle aree a rischio criminalità. E per i capi d'istituto si annuncia la «pagella»

Scuola, ecco gli aumenti per i prof

Integrativo firmato, buste paga più pesanti a fine mese

Aumenti di stipendio, «premi» per gli insegnanti che lavorano nelle aree a rischio, valutazione l'attività dei capi d'istituto... Dopo una trattativa durata due mesi, entra in vigore oggi il nuovo contratto integrativo della scuola, siglato ufficialmente ieri dopo l'ok sui costi. Le novità riguardano circa un milione di persone, fra docenti, capi d'istituto e personale amministrativo o ausiliario.

Cominciamo dagli aumenti. Saranno mediamente di centomila lire mensili (con gli arretrati di luglio e agosto). I bidelli, per esempio, troveranno in busta paga 76 mila lire in più; i capi d'istituto, 144 mila. Sono previsti anche gratifiche e compensi particolari.

Ma, soldi a parte, le novità da registrare sono diverse. Così, scuole che sorgono in aree a rischio, cioè ad alta criminalità o caratterizzate da devianza giovanile o da forte immigrazione, riceveranno finanziamenti aggiuntivi per pagare gli insegnanti e, più in generale, per retribuire il personale impegnato in progetti per contrastare l'abbandono scolastico.

In particolare, sono state individuate alcune provincie e alcune grandi città (tra cui centri del Sud, Roma e, per un paio di quartieri considerati «a rischio», anche Torino): i provveditori sceglieranno le scuole, mentre il personale impegnato nei progetti vedrà i soldi a fine anno scolastico. Gli insegnanti coinvolti guadagneranno quattro milioni e mezzo in più l'anno, ma a una condizione: dovranno impegnarsi a restare nello stesso istituto per almeno tre anni. Questa «clausola» è stata giudicata fondamentale per arginare la fuga dalle scuole a rischio. Si tratta, come si vede, di una innovazione autentica, che ricalca in qualche maniera il modello francese delle «Zone di educazione prioritaria».

Poi, arriva la «pagella» per i capi d'istituto: saranno istituite delle commissioni regionali (composte dal sovrintendente scolastico, da un ispettore del ministero e da un esperto in tecniche di gestione), che valuteranno competenza e risultati. Se giudicheranno che la scuola «funziona» bene ed è efficiente, il capo d'istituto riceverà, dal primo settembre del Duemila, un aumento di sei milioni l'anno. Una sorta di super-premio da sei milioni annui andrà anche a docenti selezionati: entro il 15 novembre il ministero della Pubblica istruzione avvierà la procedura per l'assegnazione del compenso (potranno concorrere, però, solo coloro che hanno alle spalle almeno dieci anni di attività e, in un primo tempo, questa novità interesserà circa 150mila docenti). Ogni scuola, però, avrà anche risorse per pagare, con tre-quattro milioni annui, un gruppetto di tre o quattro docenti scelti per coordinare le principali attività dell'istituto.

Ancora, per le attività aggiuntive del personale (ore in più di lavoro, per esempio), ogni scuola avrà a disposizione una somma che sarà calcolata moltiplicando 693mila lire per il numero degli insegnanti; gli istituti superiori riceveranno altre 900mila lire per docente, da utilizzare per attività legate ai corsi di recupero. Ogni ora aggiuntiva di insegnamento sarà retribuita con 50mila lire, per la prima volta allo stesso modo dalla scuola elementare alla secondaria.

«I benefici economici e organizzativi del nuovo contratto si avranno immediatamente, fin dalla riapertura delle lezioni», fanno notare i sindacati di categoria, parlando di nuovo anno scolastico «all'insegna di importanti certezze». Enrico Panini, segretario generale della Cgil scuola, ieri ha detto: «Soluzioni contrattuali equilibrate e innovative consentono al personale di non sentirsi abbandonato e mortificato da appelli lanciati solo come mozioni degli affetti. L'integrativo è una risorsa in più per attuare l'autonomia scolastica e per migliorare la qualità dell'istruzione dei giovani». «È importante - ha commentato invece il segretario generale della Uil scuola, Massimo Di Menna - che un contratto così innovativo possa consentire, già dall'inizio dell'anno scolastico, di attivare istituti normativi e aumenti economici». [c. arl.]

BERLINGUER

«Presto la "passerella"»

ROMA. «Non ho mai pensato che si dovesse rivedere il Concordato...è stata montata una campagna su un argomento che non esisteva». Così il ministro Berlinguer ribadisce la sua posizione, dopo la polemica ferragostana, in un'intervista a *Famiglia Cristiana* in cui spiega che l'ora di religione merita attenzione. «Non sappiamo cosa succede a questo proposito - afferma - perché l'ora di religione, oggi, ha un ventaglio di forme di insegnamento legato al docente. E io sono interessato a capire cosa succede, anche per chi opta per l'ora alternativa; ma soprattutto cosa succede in quell'ora di religione: se c'è solo catechesi o se non è un'occasione per cui i ragazzi parlano di sé». Il ministro ha anche spiegato che, con l'allungamento dell'obbligo, debutterà la "passerella": sarà cioè possibile nelle superiori cambiare in corsa tipo di indirizzo senza perdere l'anno, come ora. [r.i.]

9 milioni a un ospedale

An: elemosina offensiva i soldi di Blair

FIRENZE. Le 3.000 sterline (nove milioni di lire) donate a un ospedale toscano dal premier inglese Tony Blair, dopo la sua vacanza, sono una sorta di mancia in contanti, una elemosina offensiva e inopportuna». Lo scrive, in una interrogazione, il gruppo di An al consiglio regionale che chiede di sapere se il presidente della Regione Vannino Chiti «non intenda restituire a Blair l'elemosina e se non intenda, sia pur tardivamente, ripristinare la dignità della Regione formulando un'adeguata risposta all'offensivo gesto di Blair». Secondo An, la somma donata «è risibile per importo rispetto ai benefici ricevuti e ai costi sostenuti dall'ospite». In un'altra interrogazione An definisce «censurabile il comportamento di Chiti che ha qualificato il premier del Regno Unito «testimonial» della Regione, equiparandolo a una qualsiasi celebrità da rotocalco». Inoltre Chiti ha «omesso consapevolmente di istituzionalizzare il soggiorno di Blair avendo cura di estraniare dall'evento ogni altra carica istituzionale della Regione». Per questo An si chiede se Chiti «non intenda rifondere alle casse regionali una somma pari al valore della vacanza donata». [Ansa]

Il Professore ha incontrato ieri mattina Nicole Fontaine, mentre proseguono (senza intoppi) le audizioni dei commissari: oggi tocca a Mario Monti

Prodi, solo una fiducia a tempo dai Popolari?

E il presidente inaugura la «strategia del sorriso» con il Parlamento

Il presidente incaricato della Commissione dell'Ue Romano Prodi riceverà il voto di fiducia dell'Europarlamento il 15 settembre

Francesco Manacorda
corrispondente a BRUXELLES

Un'ora di colloquio ieri mattina all'undicesimo piano del Parlamento Ue e una promessa per l'assemblea: avrà più potere nelle trattative per il prossimo trattato. Al secondo giorno di audizioni dei suoi Commissari da parte degli eurodeputati, Romano Prodi lancia la «strategia del sorriso» e incontra la neopresidente del Parlamento, la popolare francese Nicole Fontaine, in vista del voto di fiducia che l'assemblea dovrà dare alla sua Commissione a metà ottobre. Ma proprio da quel Ppe da cui il Professore spera di ottenere un appoggio pieno è arrivata ieri una doccia fredda. «Il nostro gruppo - spiega il presidente Ppe Hans-Gert Poettering - insisterà su un secondo voto di fiducia alla Commissione, anche se so che Prodi la pensa diversamente». Il Ppe, forte della sua nuova maggioranza relativa, vuole dare a Prodi e ai suoi Commissari una fiducia «a tempo», valida solo da metà settembre a fine anno. Poi, trascorso il periodo in cui la Commissione Prodi sostituisce quella Santer, che ha dato le dimissioni prima della scadenza naturale - sostiene Poettering - ci vorrà un nuovo voto di fiducia per i successivi 5 anni, anche se non corredato da tutte le audizioni di questa prima tornata. «Ci dovrà essere un nuovo scrutinio a dicembre o a gennaio - spiega ancora - e intanto guarderemo con molta attenzione questa Commissione. Certo, al secondo voto non applicheremo le stesse procedure, ma se pensiamo che qualche Commissario vada interrogato di nuovo lo faremo». E' una prospettiva poco entusiasmante per Prodi, quella di una fiducia «a scadenza», ma in Parlamento molti ritengono che se il Ppe riuscirà a trovare alleati in Commissione non avrà altra scelta che accettare questa formula, rimanendo così in ostaggio del Parlamento fino a fine anno.

Una promessa all'assemblea Avrà più potere nelle trattative per il nuovo Trattato

Così l'incontro tra Prodi e la Fontaine, programmato da qualche tempo perché le due massime cariche delle istituzioni comunitarie si conoscessero e per mettere a punto l'agenda politica della riunione del 7 settembre - quando il Professore incontrerà presidente del Parlamento e dei gruppi tirando le somme delle audizioni -, serve alla Fontaine a strappare una promessa al presidente designato della Commissione. Di che si tratta? Prodi ha già dato incarico a tre «saggi» guidati dall'ex premier belga Jean-Luc Dehaene di mettere a punto un rapporto sulla Conferenza intergovernativa da cui dovrà nascere nei prossimi anni il nuovo trattato che guiderà lo sviluppo dell'Ue. «La presidente Fontaine ha insistito con Prodi perché questo rapporto venga dato contemporaneamente al Parlamento e agli Stati membri in modo che il Parlamento si possa pronunciare anche prima che venga dato il mandato alla Commissione - spiega uno dei collaboratori più stretti della Fontaine - e la risposta di Prodi è stata positiva». Dietro la questione assai tecnica sta di fatto il tentativo, parrebbe riuscito, del Parlamento di conquistare ancora potere: non si limiterà più a prendere atto delle decisioni del Consiglio ma potrà dire la sua fin dall'inizio sul futuro assetto istituzionale Ue. Non a caso la richiesta è arrivata in un momento in cui Prodi, con tutti i suoi Commissari passati al vaglio delle commissioni parlamentari, non avrebbe avuto molte possibilità di ignorare le richieste dell'assemblea. Sul fronte delle audizioni, comunque, le acque tra Ppe e Pse, e di riflesso per la Commissione, sembrano destinate a calmarsi. Ieri le audizioni di due dei Commissari più contestati dalla maggioranza del Ppe, il finlandese Liikanen, che ha gestito il bilancio nella Commissione Santer, e la tedesca Schreyer «rea» di aver occupato il posto che sarebbe dovuto andare a un popolare tedesco, sono passate senza intoppi, facendo così intravedere una tregua. L'unico giudizio esplicitamente negativo su Liikanen è arrivato dai conservatori britannici che contestano la nomina dei 4 Commissari già con Santer. Contestazione che sarà fatta anche a Mario Monti, nuovo Commissario alla Concorrenza, la cui audizione è prevista stamane, ma che non creerà alcun problema.

A luglio sono ripartiti i prezzi alla produzione. I consumatori in rivolta: il governo si muova

Il petrolio vola, allarme per le tariffe

L'Adusbef: salasso da un milione l'anno a famiglia

Bruno Gionelli
ROMA.

Salgono anche i prezzi industriali alla produzione e il coro delle proteste si fa più nutrito: tutti contro il virus dei rincari che colpisce puntualmente all'inizio dell'autunno e resiste a ogni vaccino governativo. Anche il principale accusato resta lo stesso, il petrolio, usato dai Paesi arabi come potente arma economica per risollevare le proprie finanze a discapito dei bilanci altrui. Ma il conto sale: un milione l'anno per famiglia, calcolano i consumatori dell'Adusbef; millecinquecento miliardi per il mondo delle imprese, dice la Confcommercio.

Il punto di partenza resta il prezzo del barile di greggio, passato dall'inizio dell'anno da 10 a 21 dollari (ieri ha toccato i 21,20), ed ha prodotto sconquassi. L'ultimo, certificato dall'Istat, s'è visto ieri, non certo inatteso. I prodotti industriali registrano in luglio, franco fabbrica, l'aumento maggiore degli ultimi 4 anni: +0,6% l'indice generale rispetto a giugno, in parallelo con il caro-petrolio; i prodotti petroliferi raffinati trainano la volata dei prezzi con un'impennata del 3,9% in un mese e dell'8,4% in un anno, mentre altri settori chiave come elettricità, gas e acqua salgono del 2%, i prodotti chimici e le fibre dell'1,1% in un mese.

E' un'altra spinta alle polemiche sui rincari che hanno già visto schierate in prima linea le associazioni di categoria e i consumatori, tutti preoccupati dai prezzi che galoppano senza freni, dalla minaccia di un'inflazione che può tornare a mordere e dal meccanismo un po' perverso della Carbon Tax, che punta a risanare l'atmosfera ed a recuperare risorse per il lavoro colpendo ancora di più le fonti energetiche. Argomento spinoso, tanto da scatenare la rissa tra gli uomini di governo, con il sottosegretario Umberto Carpi disposto a tagliare la tassa pur di non incidere sul carovita e i verdi lesti a intimargli la retromarcia.

Gli industriali smorzano, ma non troppo, i toni della «querelle»: non gridano alla ripresa dell'inflazione, ma sottolineano i propri meriti nel contenere i prezzi tagliando i margini di guadagno. Il direttore del Centro studi, Gianpaolo Galli, avverte che «gli aumenti sui prezzi finali sono inferiori agli aumenti dei costi perché le imprese stanno schiacciando i loro margini». Gli effetti sull'inflazione, secondo Galli, si vedranno soltanto fra qualche mese e le previsioni del governo per l'inflazione media annua all'1,5% potranno forse essere «riviste di uno o due decimali».

Ma l'ottimismo di Confindustria non trova seguito né fra i commercianti, né fra gli artigiani, né tantomeno fra le associazioni dei consumatori. Infatti Sergio Billè, presidente della Confcommercio, considera tariffe e prezzi delle materie prime «segnali preoccupanti che potrebbero riversarsi sull'andamento dell'inflazione e spostare l'indice verso l'1,6%». E punta deciso contro il governo, che non fa «alcun tipo di concertazione» e non ancora più le tariffe al costo della vita: «Perché - si chiede Billè - l'ancoraggio al tasso d'inflazione deve essere obbligatorio per i prezzi di mercato ma non per le tariffe?».

La Confcommercio ha tracciato le sue proiezioni: incremento di costi per 1500 miliardi. Le imprese commerciali avranno un incremento di costi intorno allo 0,2-0,3% annuo, mentre aumenterà dello 0,7-0,9% quello degli alberghi e i pubblici esercizi. La spesa familiare per i servizi essenziali (affitto, acqua, gas, luce, istruzione, servizi sanitari) dal 1991 al 1998 è cresciuta del 9,35%.

Il rimedio proposto dagli artigiani è radicale: giù il prezzo della benzina, in barba alla Carbon tax e al fisco. Lo dice Ivano Spalanzani, presidente della Confartigianato, che ricorda i dati positivi sugli incassi delle Finanze: visto che sono aumentati del 15% «si potrebbe compensare i maggiori introiti fiscali con la riduzione dei prezzi dei prodotti petroliferi abbassando ad esempio l'imposta di fabbricazione sulla benzina e sul gasolio».

Ma è il fronte dei consumatori a tirare le somme ed a minacciare la rivolta. L'Adusbef fa i conti e li manda a dire: «Se il governo non vuole che la gente scenda in piazza a protestare contro il caro-vita, intervenga subito per bloccare le tariffe e i prezzi». Il presidente Elio D'Alema, con l'invito a intervenire sull'inflazione, perché gli aumenti ci sono già e molto «secchi» per gli utenti: 72.000 lire l'anno in più per acqua, luce e gas; 105.000 per il gasolio da riscaldamento, puntualmente ritoccato all'inizio di settembre; quasi 130.000 lire in più per la benzina e 162.000 per l'assicurazione, due settori dove regna il Far West.

E chi vuol risparmiare benzina spenderà di più, dice l'Adiconsum, perché treni, aerei, trasporti urbani e via dicendo costeranno 216.000 lire in più l'anno; mentre i generi alimentari tornano a crescere e importeranno una spesa annua maggiorata di 294.000 lire. Per non parlare di servizi, come le polizze la Rc auto, lasciati alla mera discrezionalità delle compagnie, «sempre più voraci e inefficienti», o quelli bancari «dove l'inefficienza viene scaricata sui consumatori».

I trasporti e gli alimentari in testa alla classifica
La Confcommercio: stangata da 1500 miliardi

LE FAMIGLIE FANNO I CONTI

Ecco la tabella dell'Adusbef con le voci di spesa per famiglia in base agli aumenti intervenuti o previsti nel 1999

(Elaborazione su dati Istat e Isvap)	SPESA MEDIA MENSILE	SPESA MEDIA ANNUALE	AUMENTO PREVISTO	MAGGIORE SPESA/ANNO
ACQUA	10.000	120.000	+ 10,0%	12.000
LUCE	51.783	621.396	+ 3,7%	23.000
GAS	70.068	840.816	+ 4,4%	37.000
TELEFONI	65.800	789.600	+ 7,0% Canone	18.000
SPESE SCUOLA	25.000	300.000	+ 3,0%	9.000
BENZINA	215.000	2.586.000	+ 5,0%	129.300
GASOLIO RISCALDAMENTO	175.000	2.100.000	+ 5,0%	105.000
ASSICURAZIONE	90.000	1.080.000	+ 15,0%	162.000
TRASPORTI	602.300	7.227.600	+ 3,0%	216.828
MEDICINALI	40.000	480.000	+ 3,0%	14.400
ALIMENTARI	700.000	8.400.000	+ 3,5%	294.000
TOTALE	2.045.451	24.745.412		1.020.528

L'Istat: costi industriali record dal 1995
L'energia pesa l'8,4% più di un anno fa
Nuovo balzo del greggio a 21,20 dollari

QUANTO PESA LA «TASSA VERDE»

Gli aumenti dei prodotti energetici per effetto della carbon tax. Gli importi sono in lire al litro, al kg o al metro cubo. Il prezzo alla pompa per i carburanti è arrotondato alle 5 lire.

Prodotto	Prezzo medio fiscale (lire)	Aumento dovuto alla carbon tax	Prezzo medio alla pompa (lire)
GASOLIO AUTOTRAZIONE	1348	40	1388
BENZINA VERDE	1715	32	1747
BENZINA	1815	10	1825
METANO AUTOTRAZIONE	723	25	748
GPL AUTOTRAZIONE	917	-27	890
OLIO RISCALDAMENTO ATZ	295	173	468
OLIO RISCALDAMENTO BTZ	248	87	335
GASOLIO RISCALDAMENTO	1328	40	1368
COMBUSTIBILE RISCALD. T1	605	1	606
COMBUSTIBILE RISCALD. T2	1267	2	1269
GPL RISCALDAMENTO	639	5	644
METANO USO INDUSTRIA	495	5	500
OLIO INDUSTRIA ATZ	270	33	303
OLIO INDUSTRIA BTZ	227	16	243
GASOLIO AGRICOLO	639	11	650
GASOLIO FS	697	12	709
GASOLIO ENERGIA ELETTRICA	433	1	434
OLIO ENERGIA ELETTRICA	222	1	223

Nel mirino c'è la «carbon tax» ambientalisti contro governo

ROMA

Sulla carbon tax la polemica s'infiamma. L'ipotesi di raffreddare gli aumenti stabiliti dalla tassa ecologica per il 2000, applicando il minimo dell'incremento previsto (12 lire per la "verde" e 3,5 per le super) per contrastare l'inflazione, era stata già avanzata nei giorni scorsi dal sottosegretario all'Industria, Carpi. Ora il rappresentante del governo è tornato sull'argomento provocando la reazione di Legambiente che parla di ipotesi «sconcertante, ma soprattutto tecnicamente infondata».

«È sbagliato pensare di risolvere il problema di un eventuale aumento dell'inflazione stornando o annullando la carbon tax - afferma Francesco Ferrante, direttore generale dell'associazione - a ben guardare infatti, mentre negli anni sono cresciute tariffe e pressione tributaria, la rilevanza delle tasse che gravano sui consumi di energia, sulle materie prime e sulle attività produttive inquinanti è andata via via scemando, raggiungendo lo scorso anno i minimi storici del 1975, sia rispetto al totale delle entrate tributarie statali che al Pil». Alla levata di scudi sulla proposta di limare la carbon tax Umberto Carpi replica con una battuta: «Non possiamo essere i primi della classe in ambiente e poi finire retrocessi per l'inflazione. All'Europa poi chi lo spiega?». Perché di «dimatura per un periodo limitato» si tratta, ed esclusivamente per contenere la «dinamica inflazionistica legata al forte aumento del prezzo della benzina» precisa poi il sottosegretario all'Industria. Altrimenti l'Italia rischia la maglia nera per una nuova fiammata del costo della vita.

Ma vediamo come funziona la «tassa della discordia». Gli oltre 2.200 miliardi di gettito in più previsti per quest'anno sono infatti destinati alla riduzione del costo del lavoro, del superbollo diesel, a bonus per gli autotrasportatori e, solo in parte (circa 300 miliardi), a politiche ambientali «attive».

RIDUZIONE COSTO LAVORO. I 1.319 miliardi della carbon tax verranno utilizzati nel '99 per tagliare gli oneri sociali dello 0,62 per cento nel settore industriale e dello 0,35 per cento in quello autonomo. Vengono eliminati i cosiddetti oneri impropri, come il contributo per gli asili nido, quello ex Enoli, l'assicurazione Tbc e l'ex Gescal. Inoltre viene finanziata la fiscalizzazione triennale totale dei contributi per i nuovi assunti nel Sud e al 50 per cento per i giovani imprenditori che iniziano una nuova attività entro il 31 dicembre 2000.

RIDUZIONE IMPOSTE. Circa 680 miliardi serviranno per concedere un credito d'imposta per gli autotrasportatori, con l'obiettivo di neutralizzare gli effetti dell'aumento del gasolio autotrazione.

Viene anche introdotto uno sgravio fiscale sul gasolio da riscaldamento di 200 lire il litro per i comuni delle zone montane non metanizzate e ridotto il superbollo diesel.

AMBIENTE. Circa 300 mld sono destinati a un «fondo» per realizzare progetti per ridurre le emissioni inquinanti e sviluppare le fonti rinnovabili. La ripartizione di questi fondi è stata decisa con un provvedimento del luglio scorso.

Secondo il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi la carbon tax consentirà di tagliare 12 milioni di tonnellate di Co2 nei prossimi sei anni e innescherà un meccanismo virtuoso che incentiverà a un uso più efficiente dell'energia. Fra i Paesi europei che hanno introdotto la carbon tax ci sono Svezia, Norvegia, Danimarca, Finlandia e Olanda. [r. e. s.]

LE CENERI DOVE COVA L'INFLAZIONE

Carlo Bastasin

GASOLIO, benzina, assicurazioni, treni, aerei, trasporti urbani, acqua. Sembra che in Italia tutto ciò che non sta fermo o si lava venga punito dal rialzo dei prezzi e tariffe. Nonostante gli allarmi di questi giorni, è difficile pensare a un allarme inflazione in Italia. Gran parte degli aumenti hanno cause occasionali e non protraibili, ma è inevitabile constatare che l'Italia avanza (e cresce) solo a fatica.

In altri tre Paesi dell'area dell'euro, Spagna, Portogallo e Irlanda, i prezzi aumentano come e più che in Italia, ma tutti e tre questi Paesi sono in una fase di forte espansione. In Spagna e Portogallo i settori non esposti a concorrenza aumentano i prezzi perchè la domanda è forte. Ma questo non è certo il caso dell'Italia. Perchè allora?

Amato

Una spiegazione psico-economica è che in Italia è rimasta una sorta di «inerzia inflazionistica»: pesa l'abitudine a comportamenti di un passato recente segnato dall'inflazione a due cifre. Se si depura l'indice dei prezzi dalle componenti più volatili (tra cui energia e generi alimentari) si verifica infatti che resta comunque uno zoccolo più alto della media europea.

Anche questi comportamenti non porteranno a «spirali» dei prezzi, visto che sono stati modificati i meccanismi della spirale, in particolare quello che da prezzi più alti portava a salari più elevati e da questi a prezzi ancora più alti. Nonostante a luglio l'aumento dei prezzi alla produzione più alto dal maggio '95 (+0,7%), abbia coinciso con l'aumento dei salari più alto dal '97 (0,6%), il rapporto tra salari e reddito nazionale è stato negativo nel '98 e quindi non spiega un'inflazione tripla di quella francese.

Ma chi non si accontenta della psicologia applicata all'economia, non può fare a meno di notare che l'inerzia inflazionistica può operare solo grazie a mancanze strutturali dei mercati dei servizi italiani. Nei beni di utilità pubblica (l'acqua ne è simbolo) l'inefficienza e la mancanza di concorrenza sono esemplari: in negativo si intende.

Anche quando gli aumenti non si trasferiscono ai settori manifatturieri, provocano una redistribuzione di reddito, una specie di tassa una tantum a danno dei consumatori di servizi: l'inflazione non si moltiplica, ma le famiglie perdono potere d'acquisto. Se invece gravano sui produttori esposti a concorrenza provocano perdita di competitività del Paese, anche in questo caso non c'è spirale di inflazione, ma si favoriscono i produttori esteri, con svantaggi per la crescita e l'occupazione in Italia.

C'è dunque poca ragione di temere un ritorno alle inflazioni del passato, ma molte ragioni per prendere sul serio le inefficienze e la scarsa concorrenza sui mercati italiani. Su molti dei settori interessati hanno competenza Authorities istituite forse troppo recentemente per essere efficaci.

Ma che di problema «politico» si tratti lo dimostra non solo la perdita di reddito che soffrono le famiglie, ma anche i rischi per gli obiettivi di crescita del Governo. Ed è davvero istruttivo e minaccioso che in Italia tutto ciò che si muova (o si lava) cada vittima delle inerzie.

Il ministro dell'Industria Pier Luigi Bersani

«Polizze auto troppo care»

L'Adiconsum: cresciute fino al 30%

Marco Sartarelli
ROMA

Ci pensano Adiconsum e Codacons (organizzazioni di tutela dei consumatori) a far tornare di malumore gli automobilisti, che si erano appena ripresi dopo i giorni infiniti degli aumenti di prezzo della benzina. Questa volta però gli automobilisti non sono soli. Con loro, altrettanto irati, ci sono i motociclisti. Comune bersaglio: assicurazioni e compagnie assicuratrici. L'Adiconsum, che in un'indagine realizzata tra le tariffe delle compagnie assicurative ha registrato l'andamento degli aumenti in diverse realtà territoriali e tipologie (giovani, anziani), scoprendo che le polizze Rc-auto, per le quali sono annunciati nuovi aumenti, tra agosto del '98 e oggi sono cresciute in un anno fino a un tetto massimo che sfiora il 30%.

Ecco un «caso» medio: a Roma una polizza in prima classe (con il «bonus» più elevato), un'auto di 13 cavalli fiscali (esempio: una Fiat Uno 1.100,) con un massimale di 3 miliardi guidata da un automobilista di 44 anni, l'assicurazione costa quest'anno mediamente 782.000 lire, con un rincaro rispetto ad agosto '98 (quando costava 602.000 lire), del 29,7%. Ma se in termini percentuali sono i quarantenni ad avere la peggio, almeno nella Capitale, non sono certo più felici i neo-patentati: pagano percentualmente meno ma, in valore assoluto, spendono di più. «Il costo di una polizza - spiega Paolo Landi, presidente Adiconsum - è diventato proibitivo per le famiglie. Per un neo-patentato la polizza su una utilitaria di 13 cavalli fiscali costa da 1.276.000 fino a un massimo di 3.273.000 lire. Chiediamo un monitoraggio del ministero dell'Industria e dell'Isvap. E' l'unico modo per tenere sotto controllo la giungla di tariffe», in un settore dove manca un minimo di regole». L'Adiconsum denuncia inoltre che «alcune compagnie rifiutano l'assunzione di polizze di automobilisti "a rischio" scaricandoli così su alcune compagnie che operano sul "malus" e rischiano così di correre verso la liquidazione costa amministrativa e di scaricarsi sulla collettività attraverso l'intervento del Fondo di garanzia». Secondo Landi, infine, le compagnie giustificano gli aumenti tariffari con i maggiori costi sostenuti mentre i loro bilanci «vanno benissimo: le quote accantonate a riserva dalle compagnie sono in costante miglioramento». Il Codacons ha invece protestato («Una nuova fregatura per gli italiani»), contro l'entrata in vigore, da oggi, della polizza «bonus-malus» anche per i motorini fino a 50 cc. Secondo l'associazione dei consumatori, infatti, si tratterebbe di un meccanismo che permette alle compagnie assicuratrici di ingannare i clienti con l'illusione di ridurre gli incidenti premiando i centauri più prudenti. Per il Codacons, invece, la nuova formula comporterà solo un aggravio di 40.000 lire l'anno per famiglia e un guadagno di oltre 1.000 miliardi per le casse del sistema assicurativo. «Per non far scattare l'aumento della polizza - ha spiegato il portavoce del Codacons, Carlo Rienzi - il cittadino non denuncia i piccoli incidenti facendosene carico personalmente». Per Paolo Sesti, presidente della Federazione Motociclistica Italiana (Fmi), la formula è «una nuova stangata per i diversuotisti».

Voli nel caos

Scioperi in vista anche martedì

ROMA. Saranno due, lunedì e martedì, i giorni di fuoco per il traffico aereo. I controllori del traffico della Licta hanno infatti proclamato uno sciopero nazionale per martedì 7 dalle 12 alle 16: seguirà le agitazioni già proclamate dalle altre organizzazioni per il giorno prima. Lunedì hanno infatti proclamato uno sciopero nazionale dalle 10 alle 18 i controllori di volo aderenti all'Anpcat, Cila/SActa e Cisal mentre altre sigle hanno annunciato agitazioni a livello territoriale.

Sempre lunedì i controllori di volo di Linate aderenti alla Licta sciopereranno dalle 10 alle 14 mentre quelli aderenti alla Cisl incroceranno le braccia dalle 12 alle 16. Dalle 12 alle 16 si fermeranno nello scalo di Bari i controllori aderenti a Cgil, Cisl e Uil, Licta, Cisal, Anpcat e Cila mentre a Catania protesteranno gli aderenti a Licta, Anpcat e Cila.

Il pretesto: l'opposizione aveva negato l'ok al viaggio a Panama del Presidente

Caracas, il secondo golpe di Chavez

Tolti tutti i poteri al Parlamento

CARACAS

Il parlamento in Venezuela non c'è più. O meglio, c'è, un decreto della pirotecnica Assemblea nazionale costituente (Anc) lo ha svuotato lunedì notte di ogni prerogativa, lasciandolo come una scatola vuota. Non è dissoluzione, osservava la stampa venezuelana ieri, perchè i parlamentari mantengono le loro prerogative e immunità. Ma da oggi non hanno più nulla da fare. L'opposizione (Ad, Copei, e Progetto Venezuela) sta studiando nuove iniziative di protesta, come il ricorso alla Corte suprema di giustizia. Senza troppe speranze, però, perchè la Costituente ha emanato la settimana scorsa un decreto di «emergenza giudiziaria» che è stato accettato dalla maggioranza dei giudici del massimo tribunale. Il suo presidente, Cecilia Sosa, si è però dimessa annunciando «il suicidio della Corte». I membri della Costituente vicini al presidente Hugo Chavez hanno moltiplicato le dichiarazioni per spiegare che l'ultimo decreto si è reso necessario perchè i deputati si erano rifiutati di autorizzare il viaggio del capo dello Stato a Panama - l'ultimo potere rimasto al Congresso, oltre al controllo sulle voci di spesa a bilancio dello Stato - per assistere all'insediamento ufficiale del presidente Mireya Moscoso. Le forze ostili a Chavez parlano invece di «colpo di Stato» e «dittatura». Fra le frecce che ancora restano al loro arco, vi sono il controllo di 16 dei 22 governatori venezuelani e dei 60 per cento dei sindaci, oltre alla possibilità di unificarsi per fondare un movimento di opposizione nuovo.

Sul piano internazionale, Chavez ha ricevuto l'appoggio di due deputati della Commissione Esteri della Camera statunitense e un avallo «preoccupato» anche dal portavoce del dipartimento di Stato James Foley. Ma un duro colpo appaiono le dimissioni di Roberto Mandini, uomo di punta della compagnia petrolifera Pdvsa, che non è riuscito a frenare il radicalismo del suo vice e uomo fidato di Chavez, Hector Ciavaldini. E al termine del braccio di ferro, quest'ultimo è stato nominato nuovo presidente dell'impresa. [Ansa]

Il presidente venezuelano Hugo Chavez con la moglie Marisabel

IL COLONNELLO FUTSCHISTA CHE HA IMPARATO LA LEZIONE

Dittatore eletto dal popolo

Due anni di carcere e l'80% dei voti

personaggio

Domenico Quirico

CHISSÀ se nella biblioteca de «el comandante» c'è «Tecnica di un colpo di Stato». Malaparte sarebbe davvero contento di lui: pochi hanno applicato con tanta metodica precisione la sua celebre ricetta per impadronirsi del potere. Chavez nella notte del tre febbraio di sette anni fa scoprì, a sue spese, che il tempo dei vecchi golpe di una volta era ormai finito. Lo Stato, perfino quello venezuelano slabbrato dalla corruzione e dal malgoverno, era troppo forte per crollare sotto l'urto di una dozzina di battaglioni di parà. Uniforme kaki, pistola alla cintura, occhio ribaldo, comparve in tv e annunciò: «Scusate, contrordine depongo le armi... per il momento».

Lezione compresa. Nei due anni di prigione prima di essere perdonato secondo il consueto copione sudamericano, il colonnello ha meditato su quanto era successo. E sette anni dopo è salito al palazzo presidenziale con l'ottanta per cento dei voti, un partito, il polo patriottico, rigonfio di proletari che un tempo tenevano in casa il ritratto di Guevara. In pochi mesi, poi, a colpi di referendum, senza scomodare un soldato nelle caserme, idolatrato nei comizi dal popolino, ha messo in soffitta tutte le istituzioni dello Stato e si prepara a modellare sulla pagina bianca la Seconda Repubblica venezuelana.

Ecco il disciplinato allievo di Malaparte: l'unico modo per conquistare il potere ormai è impadronirsi dello Stato legalmente , dall'interno, con tanto di timbri e di carte bollate; e poi usare la sua granitica potenza per schiacciare gli avversari.

Ma chi è Chavez? Inutile cercare di capirlo srotolando l'elenco dei suoi eroi preferiti: un caravanserraglio, un guazzabuglio di opposti da Castro a Gesù, da Martin Luther King a Lincoln a Mandela. E soprattutto Bolivar, un Libertador che assomiglia troppo a un golpista. Lui giura di detestare i gorilla come Pinochet e di preferire De Gaulle. Inutile anche consultare «L'oracolo del guerriero», libretto (grigio) che contiene le massime della rivoluzione chavista, edito a cura della moglie, con le citazioni della sua vita quotidiana. Ne hanno già vendute 500 mila copie, che in Venezuela è un trionfo editoriale, ma dopo mezz'ora di lettura si scopre solo un cumulo di quella filosofia orientaleggiante a buon mercato con cui sono affrescate le palestre di periferia dove si praticano arti marziali. Lui ama ricordare una frase di Bolivar: «Non sono che una pagliuzza trascinata dal torrente impetuoso dela rivoluzione». E' il classico argomento di tutti i dittatori populisti. Con l'aggiunta modernizzatrice di un riferimento alla terza via di Tony Blair arruolato nella santabarbara della rivoluzione.

In realtà deve ringraziare i suoi avversari: i dinosauri del partito democristiano e di quello socialdemocratico che dal '57 a oggi hanno amministrato una tangentopoli scandalosa. Gli è bastata la parola magica: «lotta alla corruzione», e tutto il Paese lo ha seguito più disciplinato e entusiasta dei suoi parà.

Chi è molto interessata alla sua identità politica è naturalmente Washington. Una visita trionfale a Castro, voci insistenti di rapporti privilegiati con le Farp, la più longeva e fastidiosa guerriglia del Sud America, fondi elettorali che puzzerebbero di narcodollari, slogan sul blocco del pagamento del debito estero e contro «i ricatti» del Fondo Monetario. C'è di che spaventare il Dipartimento di Stato, anche perché la Colombia è in ostaggio dela narcoguerriglia, a Panama non c'è più la bandiera Usa, il Centro America mugugna. C'è davvero troppo disordine nel cortile di casa.

Era stato sequestrato da narcotrafficanti

Iran, dopo 17 giorni libero il turista italiano

In salvo anche i 3 spagnoli e la guida locale I ringraziamenti di Dini al governo iraniano

TEHERAN

Dopo 17 giorni di prigionia è stato liberato ieri Massimo Cattabriga, il turista italiano rapito assieme a tre turisti spagnoli e a una guida iraniana in un albergo di Kerman, a circa 900 chilometri a Sud di Teheran. I cinque - che erano stati rapiti il 14 agosto scorso da una banda di narcotrafficanti - sono stati rilasciati nella località di Zaedan, al confine con il Pakistan, come comunicato dall'Unità di crisi della Farnesina. Tutti gli ex ostaggi si trovano in buone condizioni di salute e solo due spagnoli hanno ricevuto cure mediche. Ieri sera sono comparsi alla televisione iraniana. Oggi arriveranno a Teheran. «Non si può immaginare come sia grande la nostra felicità», ha gioito il padre di Massimo, Giordano Cattabriga.

Sin dal giorno del rapimento, le autorità iraniane si erano date da fare per arrivare al più presto al rilascio di Cattabriga, un ingegnere di Imola di 39 anni, dei tre turisti spagnoli - Joaquin Fernandez, Cosme Puerto, entrambi sacerdoti, e Pedro Garcia - e della guida iraniana. Da una parte per non pregiudicare i rapporti con l'Italia, uno dei paesi europei più vicini al governo moderato del presidente Mohammed Khatami; dall'altra per evitare che l'Iran si facesse la fama di paese ad alto rischio di rapimenti di stranieri.

Cattabriga era arrivato in Iran l'8 agosto scorso, insieme ad altri cinque suoi amici di Imola, per assistere all'eclissi totale di sole. A Kerman erano arrivati il 14 agosto, il giorno stesso del rapimento. A sequestrare l'ingegnere italiano, i tre spagnoli e l'iraniano era stato un commando composto da tre uomini e due donne, tutti armati di kalashnikov, che avevano fatto irruzione nel loro hotel trasferendoli poi in una zona montagnosa nella regione sudorientale del Paese, in un villaggio al confine tra le province di Kerman e del Sistan-Beluchistan, situato lungo le rotte dei narcotrafficanti.

A capo del commando c'era Nazar Shah Bakhsh, che in cambio della liberazione degli ostaggi chiedeva il rilascio del fratello, Ghader Shah Bakhsh, arrestato durante un'operazione antidroga della polizia e di un altro membro della sua tribù.

Sembra che i servizi di sicurezza di Teheran abbiano soddisfatto le richieste dei rapitori e abbiano liberato i due narcotrafficanti. I malviventi avevano anche chiesto la consegna di cinque cadaveri di persone della tribù Shah Bakhsh uccisi dagli agenti nei mesi scorsi.

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha espresso soddisfazione per la positiva conclusione del sequestro. Il titolare della Farnesina, che si era personalmente mantenuto in contatto con l'omologo iraniano Kamal Kharrazi durante tutte le fasi del rapimento, ha espresso apprezzamento e gratitudine alle autorità iraniane per l'impegno con il quale si sono adoperate per il felice esito della vicenda.

Grande soddisfazione è stata espressa anche dall'ambasciatore italiano a Teheran, Ludovico Ortona. «Il nostro obiettivo prioritario era quello della protezione e della liberazione del turista italiano», ha detto Ortona precisando che proprio per questo, d'accordo con il ministro Lamberto Dini e con il segretario generale della Farnesina, Umberto Vattani, avevano convenuto che si fermasse a Teheran sino alla soluzione del caso, nonostante oggi si apra al ministero la riunione di tutti gli ambasciatori italiani nel mondo. Alla conferenza Ortona sarà comunque presente, anche se solo domani, giornata conclusiva dei lavori. [Agi-AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 30 AGOSTO 1999

Auritano Alice; **Bertolino** Elena; **Carenza** Mario; **Casa** Emanuela; **Catterotti** Nicolò; **Chimienti** Simone; **Coniglio** Valeria Sabrina; **Di Cuonzo** Giulia; **Di Leo** Matilde; **Francese** Giulia; **Grasso** Ludovica; **Greppi** Davide; **Mannino** Samuele; **Montagna** Valentina; **Naviglanne** Gianmaria; **Perani** Elisabetta; **Pitta** Arianna; **Russo** Andrea; **Satta** Anastasia.

MORTI DENUNCIATI IL 30 AGOSTO 1999

Negli ospedali: **Di Micoli** Carmela ved. **Renda**, anni 80, Maria Vittoria, nata a Monreale (PA); **Rigato** Marilena in **Cigoli**, a. 52, Molinette, nata a Roncade (TV); **Beltramino** Sergio Oreste, a. 59, Gradenigo, nato a Torino; **Tealdi** Carlo Giuseppe, a. 76, Molinette, nato a Torino; **Gentile** Maria, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Torremaggiore (FG); **Vitale** Cesare, a. 75, MaurizIano, nato a Alessandria; **Cusenza** Maria Catena ved. **Lombardo**, a. 94, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Riesi (CL); **Vazzetti** Michele, a. 14, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Ivrea (TO); **Sponga** Luigia ved. **Apostolo**, a. 92, Molinette, nata a Sadico (BL); **Cirelli** Giovanni, a. 68, MaurizIano, nato a Catania; **Filacamo** Agostino, a. 74, Giovanni Bosco, nato a Polistena (RC); **Doglione** Giovanni, a. 53, Cottolengo, nato a Castello di Annone (AT); **Cimmino** Gaia, giorni 8, Sant'Anna, nata a Torino; **Le Conte** Rosa ved. **Tisi**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Ariano Irpino (AV); **Lupo** Nunzia, a. 88, Giovanni Bosco, nata a Bronte (CT); **Russo** Riccardo, a. 71, Molinette, nato a S. Ferdinando di Puglia (FG); **Lo Riso** Antonio, a. 72, Molinette, nato a Manfredonia (FG); **Valenti** Armando, a. 66, Molinette, nato a La Soukra (Tunisia); **Urban Colla** Mario Aurelio, a. 55, S. Giovanni, nato a Rivoli (TO); **Valsecchi** Giuseppe, a. 89, Cottolengo, nato a Gattico (NO); **Pesce** Giuseppe, a. 83, San Vito, nato a Diano D'Alba (CN); **Capallo** Pietro, a. 74, Maria Vittoria, nato a S. Giorgio Lucano (MT); **Pavanello** Luciano, a. 69, Maria Vittoria, nato a Torino; **Costa** Natale, a. 75, Molinette, nato a Monta (CN).

Presso residenze: **Pisano** Vincenzo, anni 88, via S. Giorgio Canavese 40, nato a Lentini (SR); **Negri** Edoardo, a. 82, via Alberga 15, nato a Mede (PV); **Zanberlan** Maria Luisa in **Molinardi**, a. 50, via Buenos Aires 66, nata a Mestre (VE); **Foà** Rosita ved. **Mantel**, a. 100, via Bernardino Galliari 13, nata a Chieri (TO); **Vesone** Anna Maria, a. 63, via Pianezzino 16, nata a Torino; **Fucarino** Salvatore, a. 90, via Luini 45, nato a Prizzi (PA); **Basso** Augusto, a. 70, via Delle Pervinche 50/B, nato a La Salle (AO); **Magugliani** Luigi, a. 59, via Arnaldo da Brescia 65, nato a Milano; **Berti** Ferdinando, a. 75, via L. Pagliani 21, nato a Torino; **Ramella Pairin** Caterina, a. 100, via Monteveochio 16, nata a Torino; **Pizzimenti** Maria in **Iannandi**, a. 58, via Rocco Scotellaro 43, nata a Reggio di Calabria; **Bertone** Alba in **Destefanis**, a. 73, corso Palermo 10, nata a Vercelli; **Valentino** Beatrice in **Ugonia**, a. 74, largo V. Lancia 54, nata a Torino; **Serdella** Maria Grazia in **Rocca**, a. 48, corso Monte Cucco 158, nata a Macerata; **Smorto** Isabella ved. **Bisignaglia**, a. 88, via Podgora 3, nata a Tunisi (Tunisia); **Carrocera** Anna ved. **Fabiano**, a. 92, via Giacomo Medici 84, nata a Taipana (UC).

Nelle case di cura di riposo ed istituti religiosi: **Bruna** Rocco, anni 91, casa di cura S. Paolo, nata a Venosa (PZ).

Presso Medicina Legale: **Amati** Pasquale, anni 83, nato a Bacoglio (BA).

Nati 10 - Morti 42

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Rebagliati ved. Pastorino

di anni 91

Ne danno il doloroso annuncio i figli Ivo, Giuliano e Mariano, le nuore, i nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre ore 10 presso la parrocchia di San Paolo in corso Tardy e Benech.

— Savona, 31 agosto 1999.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono viva parte al dolore di Ivo Pastorino per la scomparsa della madre

Teresa Rebagliati ved. Pastorino

— Torino, 31 agosto 1999

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa prendono parte al dolore di Ivo Pastorino per la morte della madre

Teresa Rebagliati ved. Pastorino

— Torino, 31 agosto 1999

Sono vicini a Ivo Pastorino amici e colleghi:
Piero Abrate
Maurizio Allisi
Pier Carlo Alfonsetti
Renato Ambiel
Maria Paola Arbela
Roberto Baglietto
Mauro Barbero
Lucia Barlocco
Roberto Basso
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Roberto Bellato
Pietro Benacchio
Franco Binello
Massimo Boero
Gian Paolo Bosetti
Mario Bosonetto
Piero Bottino
Ermanno Branca
Giuseppe Bulfa
Daniele Cabras
Mauro Camoirano
Giovanni Capponi
Laura Carassai
Nicola Carmignani
Armando Caruso
Pierpaolo Cervone
Sandro Chiaramonti
Gianni Chiaramonti
Selma Chiosso
Alessandra Comazzi
Dario Cornadino
Carlo Corsi
Michele Costantini
Barbara Cottavoz
Gian Paolo Cartini
Franco Cavagnino
Franco Cottini
Fiorenzo Cravetto
Dario Cresto-Dina
Fulvio Damele
Massimo Dellino
Stefano Delfino
Nanni De Marco
Enrico De Maria
Gianni De Matteis
Giorgio Destefanis
Paolo Dogliotti
Roberto Eynard
Mario Fecchio
Enrico Ferrari
Luca Ferrua
Gilberto Ferrando
Amedeo Franco
Giulio Gavino
Giulio Geluardi
Brunella Giovara
Renato Giusto
Roberto Gonella
Giuseppe Grosso
Paola Guabello
Aldo Lamanna
Luigi La Spina
Fulvio Lavina
Paolo Lingua
Pierpaolo Luciano
Giorgio Maochiavello
Roberto Magistro
Tommaso Marinelli
Antonella Mariotti
Gianpaolo Marro
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gianni Milano
Roberta Martini
Cristina Meneghini
Gianni Micalello
Fulvio Milone
Beppe Minello
Sergio Miravalle
Stefania Miretti
Damaride Moccia
Rocco Moltemi
Giancarla Moreo
Gianpiero Moretti
Silvana Mossano
Emanuele Novazio
Massimo Numa
Guglielmo Olivero
Daniela Pasquarelli
Paride Pasquino
Stefano Pezzini
Marco Pialli
Alessandra Pieracci
Roberto Pizzorno
Fabio Pozzo
Gianfranco Quaglia
Marco Rafa
Augusto Rembado
Gianni Riotta
Cesare Roccati
Renato Romanelli
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Marcello Sorgi
Romano Strizioli
Luigi Sugliano
Lorenzo Tanacelo
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Maria Valebrega
Mario Varesi
Adriano Vell
Brunello Vescovi
Maurizio Vezzaro
Claudio Vimercati.

E' mancata

Lucia Alluto ved. Celosso

Ne danno il triste annuncio i figli Laura con Bruno, Giorgio con Laura, i nipoti Giorgia con Luca, Fabio, Marco con Francesca e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle amiche che le sono state vicino. Funerali oggi 1 settembre alle ore 11,45 parrocchia di Regina partendo dall'abitazione alle ore 11,30.

— Torino, 30 agosto 1999.

E' mancato

Camillo Perron Cabus

La Scuola Sci Baure d'Oulx partecipa al dolore della famiglia Perron Cabus.

— Bauze d'Oulx, 31 agosto 1999.

Marco, Bruno, Carlo, Giorgio e famiglie partecipano al dolore della famiglia Perron Cabus.

I Medici e gli Infermieri della Neurochirurgia delle Molinette partecipano al dolore del dott. Tealdi per la scomparsa del padre signor

Carlo Tealdi

— Torino, 31 agosto 1999.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori e la Direzione, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria esprimono il più vivo cordoglio per il grave lutto che ha colpito la famiglia per la scomparsa del signor

Paolo Cacciabue

Amministratore dell'Ente

— Alessandria, 1 settembre 1999.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione, il Personale, l'Associazione Pensionati e le Organizzazioni Sindacali della Cassa di Risparmio di Alessandria Spa prendono parte al grave lutto che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del Signor

Paolo Cacciabue

per molti anni Amministratore dell'Istituto.

— Alessandria, 1 settembre 1999.

E' tornato alla Casa del Padre il

dott. Giuseppe Roggero

di anni 75

Con profondo dolore lo annunciano le sorelle Giuseppina ed Elsa, il cognato Vincenzo Piccardo ed i nipoti tutti. La cerimonia funebre verrà celebrata presso la parrocchia del Sacro Cuore del Gesù alle ore 10,15 di mercoledì 1. La salma proseguirà quindi per Montiglio d'Asti per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Torino, 30 agosto 1999.

Margherita, Mario Crema piangono l'AMICO carissimo.

La Colonia Montiglese di Torino piange costernata la dipartita del suo presidente

dott. Giuseppe Roggero

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Angelo Gualtieri
Aldo Chiesa
Emiliano Chiesa
Enzo Almone
Renzo Arlecone
Dante Biona
Mario Bruesaco
Sandro Castelnuovo
Angelo Colla
Alda Carpignano Crocè
Paolo Crocè
Giorgio Giglio
Guido Gualtieri
Roberto Macchia
Bruno Mellone
Albino Molino
Malvina Perona
Natale Petrino
Piero Prete
Giovanni Torasso
Luigi Cantatore
Mario Tebenghi.

— Torino, 1 settembre 1999.

Partecipano al dolore della famiglia l'amico Gigi Chianale insieme ai colleghi chimici del Corso di Laurea 1949.

Ratana, Clara, Nikholas, Gianni Vendetti insieme a tutta la Vendetti Distribuzione partecipano al dolore dell'amico Ireneo Michele e mamma per la perdita del fratello

Francesco Carrara

avvenuta il 29 agosto.

— Torino, 31 agosto 1999.

La S.E.I. - Società Editrice Internazionale p.A., partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Benedetto

dipendente della società.

— Torino, 31 agosto 1999.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Silvia Amè Sanna

Ne danno il triste annuncio la figlia Isabella il marito Marcello e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino presso la Parrocchia S. Massimo, via Mazzini 29, giovedì 2 settembre alle ore 10. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 31 agosto 1999.

Con grande commozione e dolore partecipano al lutto Adelina Giulio Robustelli Pisani e Riccardo.

Collaboratori e Dipendenti del Gruppo Autostrade partecipano al lutto che ha colpito il sig. Marcello Sanna per la perdita della moglie signora

Silvia Amè

— Torino, 31 agosto 1999.

La famiglia Andreotto, sentitamente commossa, si unisce al dolore dell'amico Marcello e della sua famiglia.

Siamo vicine con immenso affetto a Isabella, Eva, Anna e Pinuccia Robustelli Pisani.

— Cuneo, 31 agosto 1999.

In seguito a tragico incidente, si è spento con i conforti della fede il

DOTT. ARCH.

Vittorio Buffa di Perrero

Ne danno il triste annuncio la moglie Gianna Reviglio i figli Sandra con Gabriele Terzi, Franco con Sandra Fiordia, Vinni con Chicca Gaia, Kitty Ferraris di Celle; i nipoti Terzi, Buffa di Perrero e Ferraris di Celle; i pronipoti Terzi; i cognati Milena, Renato e Mariì Buraggi e figlia unitamente ai parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre alle ore 11,45 nella Parrocchia di S. Agnese in Torino.

— Bordighera, 29 agosto 1999.

B & B Srl partecipa al lutto del suo amministratore ing. Vincenzo Buffa di Perrero per la perdita del PADRE.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato ed i Dirigenti di Trw Sabah e Trw Air Bag Systems esprimono la loro commossa partecipazione al grave lutto che ha colpito l'ing. Vincenzo Buffa di Perrero.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e le Maestranze della Cabinò SpA partecipano profondamente colpiti al grave lutto dell'ing. Vincenzo Buffa, direttore generale della Società, per la perdita del padre

prof. Vittorio Buffa di Perrero

— Torino, 31 agosto 1999.

Giorgio e Cornelia sono vicini con tanto affetto al caro amico Vinni e partecipano al lutto che ha colpito la famiglia per la tragica scomparsa del

prof. Vittorio Buffa di Perrero

— Torino, 31 agosto 1999.

Piero e Mariapia Marsiaj partecipano commossi al dolore del caro Vincenzo per la perdita del PAPA'.

Paolo ed Elisabetta d'Ormea partecipano con affetto al grande dolore dell'amico Vinni.

Sonia Giansiracusa

anni 28

è mancata all'affetto dei suoi cari. La piangono papà mamma nonna nonno parenti e amici tutti.

— Cesena, 27 agosto 1999.

Serenamente è mancata

Maria Bardessono ved. Capellino

Con profondo dolore lo annunciano Anna, Leo, Emanuela, Giovanna e Virginia. Funerali giovedì 2 ore 10 cimitero monumentale Torino.

— Chivasso, 31 agosto 1999.
O.F. «Il Caro» 011 2266666, Torino

Eugenio e Marisa Pozzetti con Elsa Piccinini, Barbara, Maurizio, Carola, Ilaria, Francesco, con profondo dolore ricordano la cara zia MARIUCCIA.

Marisa e Giovanni Monteldo con i figli Luca e Giorgio addolorati piangono la zia MARIUCCIA.

I nipoti Franco, Liliana, Vanni, Barbara, Luca e figli, piangono con Annamaria la scomparsa della zia MARIUCCIA.

Partecipano affettuosamente: Miriam Tomasoni Poggiolini e famigliari, Teresa Borsotti Testa con Alberto e Mirella, Paolo Sergio Quaglioti e famiglia, Carmelina Andrea Della Valle.

Gli Amici del Nautic Peppa Club sono affettuosamente vicini ad Anna e ai loro presidenti.

— Torino, 1 settembre 1999.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa della signora

Caterina Ramella Pairin

Dipendente dell'Istituto in quiescenza.

— Torino, 31 agosto 1999.

E' tornato alla Casa del Padre

Armando Ghidoni

Lo annunciano con dolore Aldo, Teresa, Margherita, Marta, Enrico, parenti tutti. Funerali 2 settembre h 10,00, Parrocchia SS. Nome di Maria.

— Torino, 29 agosto 1999.

L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia Gruppo di Torino si unisce al lutto della famiglia Ghidoni per la scomparsa del cav. ARMANDO consigliere e segretario del Gruppo decorato al Valor Militare.

La moglie, i figli, le nuore ed i nipoti annunciano la perdita del loro indimenticabile e amato

Pier Luigi Noberasco

anni 93

avvenuta in Albenga il 31 agosto 1999 e ringraziano anticipatamente tutti coloro che vorranno partecipare al loro lutto. I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre alle ore 9,30 nella Parrocchia del S. Cuore di Albenga. Non fiori ma un contributo a favore dell'Associazione Neuro Blastoma Banca Carige Ag. 56 - Gaslini - Genova.

— Albenga, 31 agosto 1999.

Manuel, Francesca, Benedetto, Mattia, Gian Luigi e Nicolò ricorderanno sempre il loro grande nonno «GIN».

— Albenga, 31 agosto 1999.

La Società Noberasco di Albenga partecipa al grave lutto per la scomparsa del suo indimenticabile presidente Cavaliere del Lavoro PIER LUIGI dopo un'intera vita dedicata all'illuminata creatività.

— Albenga, 31 agosto 1999.

A funerali avvenuti, Presidente, Direttore, Dirigenti e Personale della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti torinese, partecipano al lutto della famiglia per la perdita del carissimo

Michele Vezzetti

— Torino, 31 agosto 1999.

BANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della Famiglia per la scomparsa del

rag. Antonio Dellera

Dipendente dell'Istituto in quiescenza.

— Torino, 31 agosto 1999.

ANNIVERSARI

1988 1998

Antonina Risser

Ricordandoti sempre.

1963 1998

Guglielmo Giaretto

«Libero, lo spirito vive».

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

Scalfari chiede a D'Alema di chiarire le disfunzioni e le responsabilità per i container fermi a Bari

Il giudice: per Arcobaleno nessun reato

Bobbio: «Il governo deve ristabilire la verità» Montanelli: «In Italia manca sempre un timbro»

MILANO

Non si fermano le polemiche sui 920 container della «Missione Arcobaleno», mai arrivati in Kosovo e abbandonati sul molo del porto di Bari. Ieri Eugenio Scalfari – firmatario, con Norberto Bobbio e Indro Montanelli, dell'appello in favore della missione – dalle colonne di «Repubblica» ha chiesto direttamente al presidente del Consiglio Massimo D'Alema di sapere la verità su quei container accatastati da mesi. «Le chiedo di voler chiarire lo stato dei fatti, le ragioni per le quali le lamentate disfunzioni si sono verificate e le responsabilità che ne derivano».

Più articolati e più distaccati dalle polemiche di questi giorni i commenti di Bobbio e Montanelli. Per Bobbio «i risultati e l'efficacia della missione Arcobaleno sono messi in discussione». Ma il filosofo si domanda: «Possibile che non ci sia nessuno in grado di dire esattamente quali container sono stati consegnati in Kosovo, quali effetti hanno prodotto gli aiuti e se ci sono stati risultati positivi, corrispondenti agli obiettivi della missione?».

Il governo, chiede Bobbio «ristabilisca la verità. Accanto al riconoscimento degli errori ci faccia sapere con precisione quali sono stati gli interventi che la missione ha portato a compimento, in che modo sono stati utilizzati i fondi raccolti e quali sono le prospettive per il proseguimento della missione».

Amara invece, l'ironia di Indro Montanelli: «Tutta questa storia sembra una conseguenza del solito pastrocchio burocratico italiano, per cui manca sempre un timbro per rendere esecutiva un'iniziativa». E ancora: «Non credo ci sia la volontà di non mandare gli aiuti. I ritardi sono l'effetto del solito burocraticume italiano».

In difesa della missione e per spiegarne le disfunzioni, scende in campo il sottosegretario Massimo Brutti: «Se ci sono state responsabilità vanno accertate, il cittadino ha diritto di sapere se c'è stata incuria oppure no. E' essenziale». Ma dopo le promesse, dal rappresentante del governo alla Difesa arrivano le giustificazioni. Innanzitutto: «Complessivamente, il meccanismo ha certamente funzionato». E a sostegno della sua affermazione, ricorda la complessità dell'intera operazione umanitaria.

Fa l'elenco, Massimo Brutti: «Il flusso degli aiuti è stato tumultuoso. E' possibile che ci sia stato qualche ritardo. Movimentando quattromila container, può succedere che qualcuno non giunga a destinazione nei tempi previsti. Tutti gli aiuti non deperibili cercheremo di riutilizzarli a fini umanitari». Dopo il riconoscimento dell'impegno dei cittadini e della Protezione civile, forte dei riconoscimenti internazionali, il rappresentante del governo lancia una sola stoccata: «Questi inconvenienti certo non accadono ad altri Paesi che non si sono impegnati in questo tipo di sforzo».

Anche il sottosegretario all'Interno Giannicola Sinisi, cerca di minimizzare le polemiche, ricordando gli aiuti umanitari arrivati a 60 mila profughi: «Se adesso uno vuole vedere per forza una macchiolina nera su una grande pagina bianca, una bella pagina della nostra Storia...».

La linea di difesa del governo non ferma però l'indagine della magistratura di Bari, malgrado Michele Emiliano, il magistrato che si occupa del caso, abbia ripetuto anche ieri che non ci sono elementi penalmente rilevanti nella vicenda. «Non ci sono incongruenze, negli elementi raccolti fino ad ora», assicura il magistrato che ieri ha voluto sentire il generale dell'Esercito Roberto Martinelli e il responsabile di una delle società che si sono occupate del logistico della missione.

Nel porto di Bari, continua intanto il censimento dei 920 container abbandonati sui due moli commerciali, sulla banchina di Levante i rimanenti sul molo Mezzaluna. Si sa che i container destinati al Kosovo contengono alimentari e acque minerali, articoli sanitari e medicinali, biancheria, materassi e altri generi ancora non catalogati.

Il lavoro di movimentazione dei quattro container durerà fino a lunedì, quando arriveranno a Bari i rappresentanti delle organizzazioni umanitarie che si sono occupate della raccolta degli aiuti, la Asvi, la Intersos e la Cesvi. «Alla fine del censimento, toccherà a loro decidere cosa fare di questi aiuti», spiega Marco Nana, rappresentante del commissario per la gestione dei fondi. [r.m.]

Il sottosegretario Brutti: «Accerteremo se ci sono eventuali colpevoli»

«Aiuti tumultuosi, pur con qualche ritardo il meccanismo ha retto»

Due immagini del container e degli aiuti che gli italiani hanno raccolto per le popolazioni del Kosovo

IL CODACONS: RESTITUITE CIÒ CHE È RIMASTO INUTILIZZATO

MILANO

«Un'odioso spreco»: è la definizione senza mezzi termini del Codacons, l'organizzazione dei consumatori. E per quei 920 container, destinati ai profughi del Kosovo e ancora fermi al porto di Bari, promette di dare battaglia. «Gli oggetti donati e mai arrivati in Kosovo devono essere restituiti. C'è anche la possibilità di fare ricorso al giudice e chiedere i danni», annuncia l'avvocato Carlo Rienzi, portavoce dell'organizzazione.

Poi, rincara la dose: «Abbiamo avviato un'azione civile per danni contro le istituzioni colpevoli di aver così gravemente offeso e frustrato la generosità e la solidarietà dei cittadini». Tutte le informazioni si trovano su un sito Internet - www.codacons.it - insieme con la diffida inviata alla Rai. Quella in cui si chiede che non venga più messa in discussione alcuna pubblicità che inviti a raccogliere fondi per la missione umanitaria «Arcobaleno».

Alla linea dura del Codacons circa di rispondere la Protezione civile: «Certi interventi sono basati su informazioni errate diffuse da alcuni mezzi di comunicazione e ripetutamente, anche se inutilmente, confutate». La Protezione civile insiste sul problema dei tempi degli aiuti umanitari e sui ritardi avvenuti nel riutilizzo del materiale (anche deperibile) abbandonato nel porto di Bari. «Già due giorni prima della chiusura dell'ultimo campo italiano di Kukes, avvenuta il 4 agosto, era stato siglato un protocollo operativo per il recupero, la revisione e il riutilizzo direttamente in Kosovo degli aiuti eccedenti. Le attività procedono come stabilito», è scritto nella nota. A cui sono state aggiunte due righe: «E' appena il caso di puntualizzare come non sia trascorso un solo mese dalla chiusura dell'ultimo campo». [r.m.]

«Quando i musulmani diventeranno in Italia vera forza sociale»

«Ora di Corano nelle scuole»

Appello-proposta del vescovo di Como

Marco Morelli

COMO

Il Corano nelle scuole. Nel discorso alla città, appuntamento annuale che coincide con la festa del patrono, Sant'Abbondio, mons. Alessandro Maggiolini, vescovo di Como, ieri ha affrontato un tema a lui molto caro, ovvero la società multietnica. Insomma gli extracomunitari in Italia. Anche a Como, città di frontiera. Quando i musulmani, ha detto in sintesi Maggiolini, diventeranno vera forza sociale in Italia, sarà necessario tener conto delle loro radici culturali, storiche, religiose: quindi lezioni di Corano, il venerdì come festa comandata.

Una lunga omelia, quella di mons. Maggiolini. Una premessa nelle parole del prelato: «Rimane valido l'appello che ho rivolto ai pubblici poteri - cominciando da quelli nazionali - perché applicando leggi savie, regolino il flusso di ingressi e di permanenze, anche durante e dopo il periodo di emergenza, in base alle esigenze e alle capacità di accoglienza del nostro Paese. Il dovere di ospitalità non va confuso con un presunto dovere di lasciare invadere le nostre terre. E i clandestini non sono tutti e per principio esuli perché perseguitati politici. Non vale né ignorare il fenomeno, né idealizzarlo quasi una situazione multietnica fosse positiva e migliore e anzi ottima per principio. Il dato di fatto, invece, va pacatamente e costantemente registrato perché vi si risponda con atteggiamento costruttivo».

Nessun dubbio nel vescovo di Como: «Ai nuovi arrivati legalmente - o legalizzati - in mezzo a noi è da assicurare la possibilità di lavoro, di vitto e di alloggio. Ciò non significa che gli extracomunitari possano trovare pronto ciò che gli italiani, soprattutto i giovani, devono conquistarsi a fatica».

Monsignor Alessandro Maggiolini guarda in avanti, considerando le immigrazioni recenti in prospettiva: «Non ci si può illudere: giacché la giovane età di molti tra i nuovi arrivati fra noi è visto il numero non sempre esiguo dei figli che essi legittimamente generano, sembra non impervio prevedere una loro crescita in proporzione geometrica almeno entro certi limiti. Senza nasconderci la loro quasi ovvia scalata anche nei ceti sociali pure dirigenziali nel medio e nel non molto lungo periodo».

Il prelato si sofferma poi sulla integrazione civile e culturale dei musulmani che «chiederà di rivedere la nostra stessa convivenza civile e perfino la legislazione entro cui ci muoviamo. Allora sarà del tutto logico riconoscere a questi nostri fratelli i diritti fondamentali di ogni persona e di ogni aggregazione religiosa, etnica e culturale che esista con qualche consistenza e operi entro gli ambiti del bene comune».

«Bisognerà rivedere anche la nostra legislazione e tener conto che il venerdì è il loro giorno di festa»

Taranto: nessuno scasso, si sospetta un impiegato partito per le ferie

In banca mancano 3 miliardi

Il denaro è stato portato via «a rate»

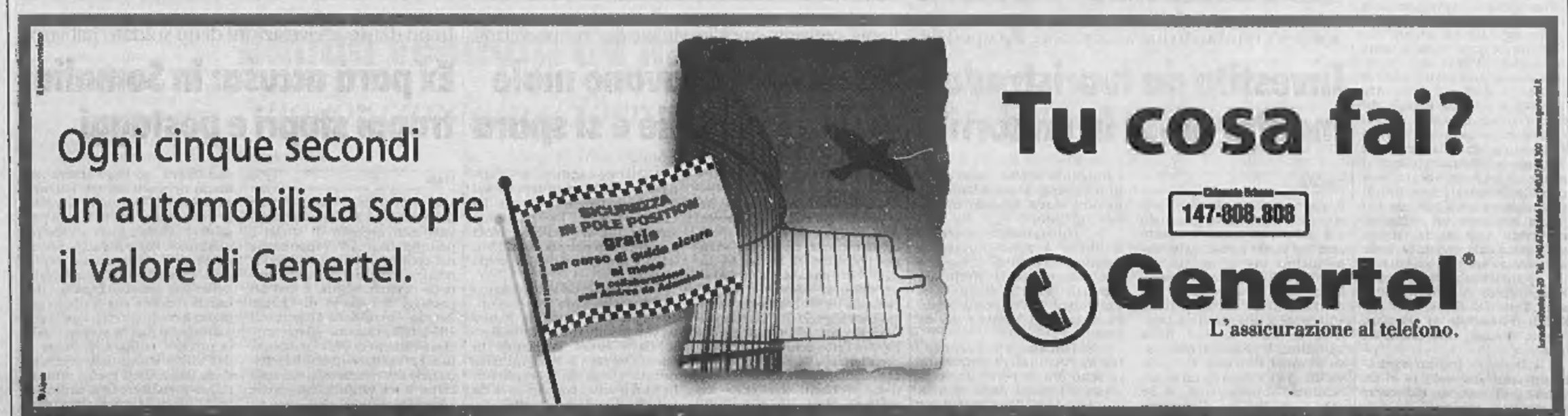
Sandro Tarantino

TARANTO

Che fare con due miliardi e 400 milioni in tasca? Un impiegato della filiale tarantina del Banco di Napoli se n'è andato in vacanza con tutta la famiglia, probabilmente in Svizzera. S'è messo in ferie proprio nel giorno in cui - lunedì - i suoi colleghi, tornando al lavoro, hanno aperto la cassaforte per prendere il denaro da distribuire agli sportelli. Zero. Cassaforte vuota. Dopo alcune ore di indagini e una serie di interrogatori la polizia è convinta di essere venuta a capo del furto miliardario. Ma l'impiegato, uno dei pochi che ne aveva le chiavi e conosceva la combinazione della cassaforte, è scomparso. Ufficialmente è in ferie, assolutamente irreperibile. E' all'estero a godersi le vacanze e il malloppo. Pochi giorni prima aveva rassicurato i suoi colleghi, con i quali periodicamente si occupava delle verifiche contabili, che nella cassaforte era tutto in regola: un miliardo 600 milioni di lire, 600 milioni di valuta estera.

Lunedì mattina alle 8, scendendo nel caveau della banca, due dei suoi colleghi hanno però avuto la sorpresa. Aperta la cassaforte, l'hanno trovata vuota. Avvertito il direttore e via via tutta la gerarchia del Banco di Napoli, è scattato l'allarme. Nessuno poteva aprire il forziere di notte, essendo, quelle dell'istituto, casseforti a tempo e per di più comandate dalla sede centrale. Chi ne aveva le chiavi e conosceva la combinazione poteva accedervi solo durante l'orario di ufficio. Si pensa che la cassaforte sia stata perciò aperta prima di venerdì scorso, ultimo giorno utile, essendo il sabato, per le banche, una giornata non lavorativa. E' probabile che, per non dare troppo nell'occhio, il dipendente accusato del furto abbia portato via il danaro «a rate», lasciando il posto di lavoro con una borsa zeppa di soldi. Le indagini, coordinate dal sostituto procuratore Rosario Plotino, del tribunale di Taranto, sono nelle mani del capo della squadra mobile, Antonio Calcagni, che ha ascoltato i compagni di lavoro del presunto ladro. In quattro hanno raccontato che la scorsa settimana il danaro è stato contato una sola volta. Non sembra che vi siano stati, all'interno dell'istituto di credito, delle complicità, è più credibile l'ipotesi che l'impiegato fuggiasco sia riuscito ad abbindolare i colleghi, pianificando l'operazione e facendola perfettamente coincidere con il giorno di inizio delle sue ferie. La polizia sta adesso cercando di individuare la città in cui l'impiegato si trova. Ma quando lo troveranno non potranno arrestarlo. Non essendo stato sorpreso sul fatto, verrà soltanto denunciato a piede libero.

Non rischia l'arresto perché non è stato sorpreso sul fatto potrà essere solo denunciato



L'incubo cominciato all'alba per l'incendio di un camion che trasportava sostanze chimiche

Intrappolate migliaia di persone sulla A4, sono andate in tilt tutte le strade di accesso e le tangenziali

«Siamo rimasti prigionieri sotto il sole, temevamo di non riuscire più a raggiungere la città»

A destra il camion che ha preso fuoco all'alba di ieri e ha mandato in tilt per 12 ore l'autostrada vicino a Milano

Rogo in autostrada, 12 ore di inferno

Code e automobilisti bloccati alle porte di Milano

Stefano Mancini
MILANO

L'incubo sulla A4 comincia prima dell'alba e dura dodici ore. Un camion ha appena lasciato Milano. Trasporta sostanze chimiche infiammabili e viaggia in direzione di Bergamo. Il traffico non è ancora intenso: gli ultimi vacanzieri sono già rientrati e la città non ha ancora cominciato a pulsare. Il camion percorre una ventina di chilometri di autostrada, poi forse sbanda, forse ha un guasto meccanico, di sicuro si incendia. Alcuni automobilisti riescono a evitarlo, altri miracolosamente si fermano a pochi centimetri dal rogo. Nel buio le fiamme diventano il miglior segnale del disastro. Il traffico rallenta subito fino a fermarsi, senza tamponamenti.

Scatta l'allarme. Arrivano cinquanta vigili del fuoco da Milano, Monza, Gorgonzola e Carate, tre autopompe, alcuni carri speciali, il mezzo di pronto intervento per gli incendi di prodotti chimici, una autogrù. Non ci sono vittime né intossicati perché non si tratta di sostanze pericolose, ma centinaia di migliaia di persone in tutta la Lombardia stanno salendo in auto e in auto trascorreranno la maggior parte della giornata.

Alla barriera di Milano Est una pattuglia della polizia stradale blocca l'ingresso della A14, un'arteria che tocca tutta l'area industriale del Bergamasco e del Bresciano, raggiunge il Veneto, si dirama per il Brennero, prosegue per Venezia. Un'automobilista diretto a Desenzano chiede informazioni all'agente. «L'autostrada è chiusa per incidente, deve raggiungere in statale il casello di Agrate» è la risposta, ripetuta centinaia di volte. Verso Milano non arriva più nessuno: il traffico è stato bloccato perché i vigili del fuoco devono bonificare la zona dell'incidente, rimuovere il camion e soprattutto ripulire l'asfalto per evitare nuovi incendi. Chi è già intrappolato in autostrada non può fare altro che pazientare, chi è indirizzato verso percorsi alternativi non ha sorte migliore. In poche ore tutte le strade attorno a Milano, verso Torino, verso Como e Varese, le tangenziali, diventano un serpentone di auto e Tir. Sotto il sole che si fa sempre più caldo, migliaia di persone percorrono a passo d'uomo un chilometro dietro l'altro. La paralisi provoca un'eco fino all'interno di Milano, soprattutto nella zona della Fiera.

Attorno alle 10 sembra che l'inferno sia quasi finito. Il tratto fra Bergamo e Milano viene riaperto e, almeno in direzione Ovest, il traffico torna alla normalità. Alle 14, polizia stradale e vigili del fuoco chiudono di nuovo tutto per continuare in sicurezza i lavori sulla carreggiata. Alla barriera di Bergamo la colonna di veicoli si allunga. Il conducente di una Bmw consulta sconsolato il suo sofisticato navigatore satellitare che con ostinata insistenza gli ordina di riprendere l'autostrada. «Spero che riesca a indicarmi un percorso alternativo - spiega il guidatore -. Ho appuntamento tra un'ora a Milano, spero di arrivarci entro sera». Tutto il traffico si riversa su Statali disseminate di semafori, incroci, strettoie, attraversamenti urbani.

I bollettini del traffico segnalano problemi alla viabilità in un diametro di duecento chilometri dal capoluogo lombardo con code fino a 20 chilometri e consigliano di non mettersi in viaggio. Ma in viaggio, lungo questa autostrada, c'è un intero sistema economico, costituito da autotrasportatori, lavoratori pendolari, rappresentanti di commercio, professionisti che non possono perdere una giornata di lavoro né contare su mezzi pubblici adeguati. «Sulle autostrade intorno a Milano le code ci sono tutti i giorni - dice un casellante -. Oggi è un po' peggio. Va già bene che non ci sono stati morti e feriti».

L'assessore regionale ai Trasporti Giorgio Pozzi sfoga la sua rassegnazione. «La Lombardia è arrivata a un punto di non ritorno - dice -. È sufficiente un incidente per mandare in tilt buona parte della nostra rete stradale e autostradale». Pozzi ricorda i progetti in cantiere da anni, come la Pedemontana (il collegamento Bergamo, Lecco, Como e Varese) e la Gronda ferroviaria (Malpensa-Orio al Serio) che alleggerirebbero il peso di arterie ormai allo spasimo.

Alle 17 arriva la notizia che l'autostrada è riaperta al traffico. Le colonne di auto riprendono velocità. L'incubo è durato circa dodici ore. E non è stato l'unico, ieri. Tra Fano e Pesaro, corsia Sud della A14, il caos è scoppiato alle 6,30, poco dopo il rogo di Milano. Massimo Forestieri, 35 anni, di Ancona, alla guida della sua auto è morto nello scontro con un Tir. La A14 è stata chiusa nei due sensi per quattro ore e il traffico si è riversato sulle Statali. Come in Lombardia, come tante altre volte.

L'assessore regionale: «Siamo arrivati al punto di non ritorno»

«Sulla Milano-Brescia mancano anche i servizi di informazione»

A destra l'opera di bonifica della carreggiata invasa da sostanze chimiche

GLI OTTO PUNTI CALDI DEL TRAFFICO

Bologna: traffico Autostrada Adriatica, Padova-Bologna, Autostrada del Sole, Brennero

Milano: traffico Torino-Venezia, Milano-Laghi (A8 e A9), Autostrada del Sole, tangenziali

Genova: traffico di A10 (Ventimiglia), A12 (Sestri Levante), A7 (Milano), A26 (Gravellona Toce)

Bologna-Firenze: tratto appenninico

Firenze: traffico Firenze-mare, autostrada usata come tangenziale

Roma
Napoli
Salerno-Reggio Calabria: 16 cantieri aperti fino al 2003 per la modernizzazione dell'autostrada

LA PROPOSTA DEL VERDE DE LUCA

«Le merci ad alto rischio devono viaggiare in treno»

«L'obbligo deve essere immediato, così si risolverebbe anche il problema del traffico»

intervista

PENSIAMO tanto agli autovelox e poi dimentichiamo un problema grave come il trasporto su strada di merci pericolose». Per il senatore dei Verdi Athos De Luca l'incidente di Milano è l'occasione per riprendere la battaglia a favore del trasporto su rotaia e di ammonire gli avversari: questa volta il traffico è stato bloccato per dodici ore, la prossima volta potremmo trovarci a contare le vittime.

Senatore, questo è un vecchio discorso: se le merci viaggiassero sui treni, le strade sarebbero più sicure. Ma sappiamo tutti che le ferrovie italiane non sono in grado di sostituire i Tir. Esiste una proposta concreta?

«Naturalmente sì. Conosciamo bene le carenze del trasporto nazionale su rotaia. Quello che noi chiediamo da subito è il trasporto in treno di tutte le merci pericolose. Tutte, obbligatoriamente».

Oltre a diminuire i rischi per gli automobilisti, crede che il traffico diminuirebbe?

«Sì, molto di più di quanto si possa immaginare. Tra autobotti di benzina, di gas o pesticidi la nostra rete viaria è percorsa tutti i giorni da potenziali bombe incendiarie. Non passa settimana senza che le cronache locali dei giornali non scrivano di mezzi rovesciati che trasportavano i più svariati e pericolosi prodotti chimici».

Chiederete un intervento del governo?

«Proporremo ai ministeri dei Trasporti e dell'Ambiente di studiare la casistica e di preparare una lista di sostanze da trasportare soltanto su ferrovia».

Fatto questo, resterà il problema delle strade e autostrade congestionate, del caos di agosto come delle tangenziali che soffocano ogni giorno dell'anno.

«Occorre cominciare con un'inversione di tendenza, invece di continuare con la politica delle autostrade. Vogliamo un programma di fine legislatura che dia un segno di questo mutamento».

Faccia degli esempi: le tangenziali di Milano, il tratto appenninico dell'Autostreda del sole, gli snodi di Genova e Bologna, il traffico intorno a Napoli e Roma come si affrontano?

«Sulla Firenze-Bologna abbiamo accettato il compromesso di potenziare i tratti più a rischio. Ma non andrei a guardare i singoli casi. Il discorso è generale: l'Italia ha un traffico congestionato perché ha una rete ferroviaria superiore soltanto a quella della Turchia. Dispiace parlare ora di questo Paese che soffre per il disastro causato dal terremoto, ma chi ha visto le strade turche avrà notato le lunghe colonne di camion su tutte le strade».

Lei da dove comincerebbe a potenziare le ferrovie?

«E' necessario partire da qualche regione, come esempio. Il bilancio dello Stato è una coperta corta: per finanziare un progetto bisogna rinunciare a un altro. Bene, noi chiediamo di iniziare da un progetto di ferrovia in un'area in cui era previsto un progetto stradale. Se non facciamo così, il trasporto merci continuerà a svolgersi su gomma, ci saranno gli incidenti, le chiusure di interi tratti, il caos che dura ore o addirittura per tutto il giorno, come oggi nell'area di Milano. Non è una situazione che un Paese civile può sostenere».

Crede che i divieti di sorpasso e i controlli sulla velocità servano a poco per garantire la sicurezza ad automobilisti e camionisti?

«Le politiche severe volute dal ministro Micheli servono a limitare i rischi, ma non risolvono il problema di fondo, quello dell'intasamento del traffico e della pericolosità del trasporto di merci infiammabili. Lo ripeto: la prima cosa da fare è preparare una lista di materiali da trasportare tassativamente su rotaia, poi bisogna dare il via a una nuova politica dei trasporti». [s. man.]

Siracusa, erano in 5

Altri 2 fermati per la morte di Davide

Fabio Albanese
SIRACUSA

La sera dell'aggressione a Davide Carbone, il ragazzo di 16 anni morto per uno choc emorragico dopo quindici giorni di ricovero in ospedale, erano almeno in cinque.

Sono le conclusioni dei carabinieri che ieri hanno posto in stato di fermo altri due ragazzini, uno di 14 anni, l'altro di 15 anni, sospettati di aver preso parte al raid del 13 agosto contro Davide, punito per essersi vantato con gli amici di aver sollevato la gonna alla sorellina di uno dei ragazzi del gruppo, per guardarle le mutandine.

Davide

I due minorenni sono stati prelevati nelle loro abitazioni di Belvedere, la frazione di Siracusa dove viveva anche la vittima. A mettere gli investigatori sulla pista giusta sarebbero stati gli altri tre ragazzi, due di 16 anni e uno di 15 anni, arrestati il 27 agosto, il giorno dopo la morte in ospedale del ragazzo, e accusati di omicidio colposo.

I tre, rinchiusi nel centro di prima accoglienza di Catania, avrebbero fornito al sostituto della procura per i minori una loro versione dei fatti, negando di essere i responsabili di quella morte e chiamando in causa gli altri compagni di scorribanda. Gli inquirenti, che hanno trovato conferme alle accuse dei tre, sono anzi convinto che a quel mortale pestaggio possano aver preso parte altri ancora.

Il difensore dei tre ragazzini, con i familiari, sostiene che l'aggressione a Davide sia avvenuta in due tempi, una scazzottata con un primo tentativo di riconciliazione e, qualche ora dopo, il secondo raid, provocato dalla stessa vittima che voleva chiedere conto e ragione del primo pestaggio a chi aveva rivelato quella sua occhiata proibita alla ragazzina.

Stando alle indiscrezioni, tuttavia, l'inchiesta avrebbe accertato che l'aggressione è stata soltanto una, feroce e violenta, tanto da procurare a Davide delle gravissime lesioni interne che ne hanno provocato la morte, sebbene a distanza di due settimane.

Lunedì scorso, mentre a Catania il gip del tribunale dei minori convalidava l'arresto dei primi tre minorenni, tutta Belvedere ha preso parte ai funerali di Davide. La gente era talmente tanta da avere costretto il parroco della chiesa di Santa Marie della Consolazione a celebrarli per strada.

«Conoscevo Davide - ha detto padre Alfio Li Noce - in nome suo bisogna adesso guardare in faccia la realtà di Belvedere, i tanti ragazzi di queste strade vittime della droga, i genitori permissivi. Per questa morte siamo tutti responsabili. Dobbiamo tutti lottare per far rialzare Belvedere da questo torpore da questo fango».

Sondrio, bimbo di due anni muore in ospedale

Investito da fuoristrada mentre gioca in un cortile

SONDRIO

È stato investito da un fuoristrada mentre stava giocando nel cortile di casa: è morto così nel tardo pomeriggio, dopo alcune ore di agonia, un bambino di due anni e mezzo. L'incidente è avvenuto, ieri mattina, in un cortile privato adiacente a una strada a Livigno, la nota località della Valtellina. Il piccolo si chiamava Manuel Pedrana. Il fuoristrada era guidato da un uomo residente in paese, G.M., di 38 anni, che ha poi dichiarato agli agenti municipali e ai carabinieri subito intervenuti di non avere visto il bambino mentre stava facendo manovra con l'auto.

Immediatamente soccorso il bimbo è stato portato al Pronto soccorso di Livigno e successivamente trasferito all'ospedale Morelli di Sondalo. Purtroppo, però, per Manuel Pedrana non c'è stato nulla da fare.

Sulla dinamica dell'incidente e su eventuali responsabilità sono ora in corso accertamenti da parte della Polizia municipale e dei Carabinieri di Livigno. [Ansa]

Roma, omicidio-suicidio: vittime due commercianti

Gli affari andavano male Uccide la moglie e si spara

ROMA

Omicidio-suicidio a Roma, nel popolare quartiere di Boccea. Alberto Cava, 57 anni, romano, commerciante, ha ucciso la moglie Fortunata Di Segno, 54 anni, e si è tolto la vita sparandosi un colpo al cuore. La moglie lavorava con lui, insieme gestivano un negozio di abbigliamento in una zona della capitale che ha una forte densità di esercizi commerciali. Di certo si sa solo che i coniugi Cava erano assillati da problemi economici che avevano messo in crisi, negli ultimi tempi, la loro attività.

L'allarme è scattato nella tarda serata. Li hanno trovati nel loro appartamento in via dei Colli Portuensi. Lui ha prima sparato alla moglie, colpendola alla nuca con una pistola calibro 38, poi si è ucciso con un colpo al petto.

I carabinieri della compagnia dell'Eur che sono intervenuti, avvertiti dai vicini, li hanno trovati in camera da letto. Alberto Cava aveva la pistola in mano. Ora sta alle indagini chiarire che cosa possa aver sconvolto a tal punto i coniugi Cava da indurli a mettere in atto un gesto così tragico. [r.cri]

In un diario le rivelazioni di un soldato italiano

Ex parà accusa: in Somalia troppi stupri e pestaggi

ROMA

«Nel refettorio i parà tornati dalla missione in Somalia parlavano con orgoglio di stupri e pestaggi fatti per rappresaglia nei confronti della popolazione nemica, composta sotanzialmente da «sporchi negri». È uno dei passaggi del diario di Charlie Barnao - parà della Folgore nel 1994, nelle caserme «Gamerra» e «Lamarmora» di Pisa - pubblicato nel prossimo numero del settimanale «Avvenimenti». «Quando chiesi a un sottufficiale perchè volesse partire per una missione di pace in favore di un popolo che odiava - si legge ancora nel diario richiesto dal pm militare della Spezia, Gioacchino Tornatore - mi rispose che lo faceva per soldi e anche «per ucciderne qualcuno». Falco Accame - presidente dell' Associazione per l' assistenza alle vittime arruolate nelle forze armate e familiari dei caduti - chiede che il diario sia messo a confronto con quello del maresciallo Aloi in possesso della procura militare di Roma e dell' ufficio stalcio della commissione Gallo. «Dell' esame comparativo dovrebbero farsi carico, in primo luogo le commissioni Difesa del Parlamento».

Conclusa l'inchiesta del giudice Priore, forse saranno rinviati a giudizio alti ufficiali dell'Aeronautica

Strage di Ustica, fu un atto di guerra

«Attorno al volo di linea ci fu un conflitto aereo»

Il Dc9 dell'Itavia esplose in volo alle 20,59 del 27 giugno del 1980 sul cielo di Ustica. A distanza di 19 anni l'inchiesta sulla strage è arrivata al traguardo Sopra: il giudice istruttore Rosario Priore

Sui cieli di Ustica, la sera del 27 giugno 1980, c'erano numerosi aerei militari, molto probabilmente impegnati in un'azione di guerra. Velivoli la cui nazionalità sarà difficile stabilire con sicurezza anche perché l'intenso traffico presentorno il Dc9 dell'Itavia, esploso in volo alle 20,59, è sempre stato negato dai nostri vertici dell'Aeronautica militare e dalle forze alleate.

Ma, dopo anni, alcuni di ex alti ufficiali dell'Arma azzurra potrebbe comparire davanti a una Corte di Assise di Roma per rispondere dei depistaggi - non della strage, come avrebbero voluto i parenti delle vittime - che per tutto questo tempo hanno accompagnato le indagini sulla tragedia costata la vita a ottantuno persone, tra passeggeri ed equipaggio.

Il «tam-tam» a palazzo di giustizia è insistente: ieri sera alle 22 il giudice istruttore Rosario Priore ha depositato l'ordinanza di rinvio a giudizio, nella quale vengono presi in esame tutti i misteri che hanno caratterizzato questa vicenda. Il corposo documento, dedicato ovviamente alle posizioni degli alti militari che all'epoca della tragedia ricoprivano posti chiave nell'Aeronautica, comprende anche una lunga serie di archiviazioni dovute alla prescrizione dei reati. Si parla di migliaia di pagine, comprensive di allegati, perizie vecchie e nuove.

Difficile dire se sarà data una risposta esauriente ai tanti enigmi che hanno contrassegnato questa brutta pagina di storia italiana: ci fu una vera guerra fra i mig libici e gli aerei alleati? Il dc9 dell'Itavia fu abbattuto per errore da un missile oppure dopo uno scontro in volo con un altro velivolo? una bomba collocata all'interno (forse nella toilette), a determinare l'esplosione? Sono tutti interrogativi che i tre pm della Procura di Roma (Giovanni Salvi, Settembrino Nebbioso e Vincenzo Roselli, coordinati dal capo dell'Ufficio Salvatore Vecchione) lasciarono in piedi quando, un anno fa presentarono le loro richieste al giudice istruttore.

...però mistero la nazionalità dei velivoli che furono impegnati nell'azione che la sera del 27 giugno dell'80 costò la vita a 81 persone

I militari dovranno rispondere della lunga serie di depistaggi che hanno accompagnato questa vicenda Molti reati estinti per la prescrizione

I più informati dicono che Priore sembra prestare troppo credito all'ipotesi bomba e che invece non avrebbe più alcun dubbio sullo scenario di guerra, cioè sull'esistenza di un conflitto aereo intorno al volo di linea, anche sulla base di una perizia radaristica presentata nello scorso aprile dai consulenti Enzo Dalle Mese, Franco Donali e Roberto Tiberio riguardante alcuni tracciati dai quali emergerebbe un'azione di intercettamento e di mancata collisione. Stando alle stesse indiscrezioni, nel documento consegnato a Priore si parlerebbe, tra l'altro, di «volo del Dc9 affiancato da velivoli nascosti», di rotta del Dc9 attraversata da uno o due velivoli militari pochi secondi dopo l'incidente» e di «ricognizione di velivolo subito soccorsi ufficiali». Tutte circostanze, queste, che avrebbero indotto i periti a prendere distanze dall'ipotesi bomba a bordo. E' solo una indiscrezione, però. Allo stesso modo non è nota la lista dei nomi degli ufficiali che potrebbero essere rinviati a giudizio.

I pm avevano puntato il dito contro quattro alti ufficiali: i generali Lamberto Bartolucci (ex capo di Stato maggiore dell'Aeronautica), Zeno Tascio (ex responsabile del Sios, il servizio di informazioni segreto dell'Arma azzurra), Corrado Melillo (ex capo reparto dello Stato Maggiore dell'Aeronautica) e Franco Ferri (ex sottocapo di Stato Maggiore della Difesa). I pubblici ministeri si erano convinti che i quattro sapevano molto di quello che capitò la sera del 27 giugno '80.

Nonostante questo, avrebbero preferito non dire nulla al Governo agli inquirenti. «Non abbiamo mai depistato le indagini», hanno sempre replicato i diretti interessati.

Una richiesta di rinvio a giudizio, poi, era stata formulata anche nei confronti di altre sei persone ufficiali e sottufficiali, per un reato meno grave, la falsa testimonianza: Francesco Pugliese, Nicola Fiorito Di Falco, Umberto Alloro, Claudio Masci, Pasquale Notarnicola e Bruno Bomprezzi. (g. f. c.)

UNA STORIA DI MISTERI

ROMA

Queste le date di Ustica:

giugno 1980: cade in mare a Ustica il Dc9.

3 luglio 1980: l'ambasciatore americano a Roma Richard Gardner precisa: «nessun aereo o nave americani erano impegnati nella zona dell'incidente; lo ripeterà nell'88.

10 luglio 1980: le ambasciate di Germania federale e Francia a Roma smentiscono presenze di loro aerei.

Inverno '80: il maggiore libico Jallud riprende la tesi fatta un mese prima da Gheddafi: gli americani hanno abbattuto il Dc9 italiano in un'azione di guerra; obiettivo era Gheddafi, in viaggio per Varsavia su un altro aereo.

Marzo '81: vengono depositati gli esiti della perizia fonica sul «voice recorder» del DC9: uno dei due piloti ha avuto il tempo d'esclamare una voce alterata «guar...» due secondi prima che il nastro registrasse un sibilo fortissimo. I periti concludono: l'aereo è stato abbattuto da un missile.

Marzo '84: il magistrato affida un supplemento di perizia per stabilire il tipo di ordigno e la nazionalità. Da lì a pochi mesi colpo di scena: due dei periti fanno marcia indietro; ora propendono per la bomba a bordo. Di parere diverso gli altri quattro: ribadiscono che fino a 100 secondi dopo il disastro sono state trovate tracce di aereo esterno; per loro il velivolo è stato abbattuto da un missile.

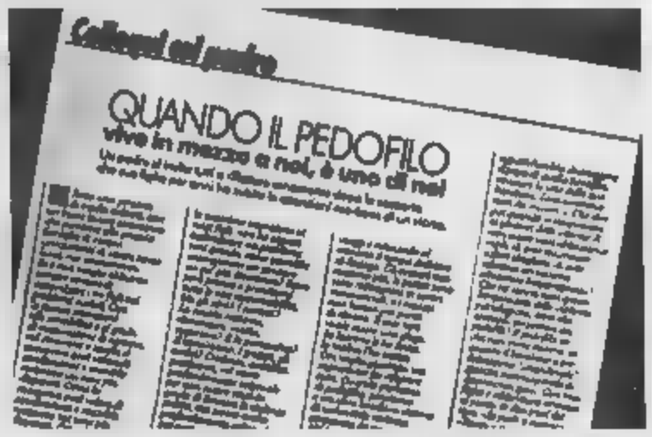
Primavera '91: l'ammiraglio Fulvio Martini, responsabile Sismi dal 1984, in un'audizione alla commissione Stragi: «Ci sono il 50% di possibilità di un coinvolgimento americano o francese».

Estate '91: Priore va a Washington per interrogare l'ex comandante della Saratoga, James Flatlely. Vuole conoscere spostamenti e attività della portaerei che era alla fonda nel golfo di Napoli tra il 23 giugno ed il 6 luglio del 1980. [lv. bar.]

«Sono un genitore attento, eppure non mi sono mai accorto delle violenze. E mi dò pace che il mostro possa godere di una totale impunità»

«Un pedofilo ha rovinato mia figlia»

Lettera a Famiglia Cristiana: «Era un conoscente»


Colloqui col padre

QUANDO IL PEDOFILO
vive in mezzo a noi, è uno di noi

Un padre si rivolge a don Sciortino: denuncia le violenze subite da sua figlia per mano di un uomo che frequentava la famiglia

Renato Tosatti

CITTA' DEL VATICANO

«Famiglia Cristiana» colpisce ancora con una lettera choc. Anzi persino più drammatica ed esplosiva di quella del giocatore «venduto» e pentito. Protagonista è un padre angosciato. «Mia figlia ha ricevuto attenzioni morbose da parte di un conoscente da quando aveva quattro anni fino ai 12», è la denuncia; ora la ragazza, che ha compiuto 15 anni, «liberatasi da questo peso», riceve l'aiuto di alcuni psicologi, che «cercano di recuperare la sua fiducia verso se stessa e verso gli altri».

Il padre, che firma «un abbonato» il suo messaggio, «appare sconvolto da due elementi: l'apparente «normalità» del criminale o l'impunità di cui può godere. «Quando parliamo di pedofilia, - scrive - pensiamo a un altro bambino vittima dell'orribile violenza perpetrata da un mostro, ma in realtà l'identità della vittima è sempre certa, e il mostro è quasi sempre uno di famiglia». Infatti la terribile vicenda, durata otto anni, e da cui il padre dice di sentirsi «perdente come genitore» è sviluppata fra «personaggi che sono disadattati sociali, sottoculturati, non persone "serie", che lavorano e studiano fra di noi».

E possono continuare a rovinare altri piccoli. Forse si può denunciare; ma di tipo in questione non farà neanche un giorno di prigione, ndr), visto che non c'è flagranza». Forse si potrebbe parlargli: «Che dialogo ci può essere con persone che hanno violato l'innocenza dei bambini?». Allora, fare finta di nulla: «E le possibili altre piccole vittime? E questo "prossimo" degenerato come lo recuperiamo?

E' credente, e responsabile, l'autore di questa denuncia choc; eppure ora prova un senso grandissimo di frustrazione: «Mi chiedo anche: se io, che ho prestato la massima attenzione ai miei figli, non ho saputo individuare un problema così grande, come potrebbe un genitore un po' disattento? Sono però pronto a prendermi tutte le mie responsabilità. Ma gli altri? I parenti? La scuola? E la parrocchia? Credente, cattolico, praticante, mi sento profondamente colpevole per non essere stato in grado di fermare le violenze subite, ma penso anche all'incapacità collettiva di far emergere problemi di questo genere».

Il direttore di «Famiglia Cristiana», don Sciortino commenta: «Quello che più colpisce e lascia attoniti è l'ambiente in cui si è svolta la vicenda: non ci troviamo in una situazione sociale difficile, tra persone prive di cultura o di formazione morale; siamo tra persone perbene, normali, tra persone che leggono questo giornale». «Famiglia Cristiana» è venduta, oltre che per abbonamento, in tutte le chiese italiane. Per il direttore non ci sono dubbi: «Questa storia riguarda tutti noi, deve far riflettere genitori, insegnanti, parroci, educatori e catechisti. Da una parte perché si curi veramente la crescita del dialogo, in famiglia, a scuola, in parrocchia, un dialogo sincero e aperto, fatto di attenzione e di ascolto. La lettera insegna che non si è mai attenti. Dall'altra parte, la riflessione dovrebbe aiutarci a superare quel senso di inadeguatezza e difficoltà che diventa omertà e che spesso copre vicende di questo genere, soprattutto quando avvengono in ambito familiare o nel vicinato».

E intanto «Famiglia Cristiana» sta facendo i conti con le polemiche seguite alla lettera-scandalo della scorsa settimana, e passa al contrattacco: rifiuta le accuse di «pilatesco disimpegno» e chiede all'autore della rivelazione di avere «l'umiltà e il coraggio della denuncia pubblica». Un editoriale, in probabile risposta a un corsivo dell'«Osservatore Romano», rigetta l'accusa di «tirare il passo e nascondere la mano». «Tutte le opinioni sono rispettabili, ma questo è un discorso "a sproposito" che fa onore a chi lo ha proposto», risponde il settimanale a chi lo ha accusato di «guastare la festa a milioni di tifosi» e «calcolato sadismo». L'editoriale ricorda che «l'assoluta discrezione sull'identità dei corrispondenti e le loro testimonianze è nel suo codice genetico, è la radice della sua credibilità. Il lettore si affida a Famiglia Cristiana perché sa che i patti sono chiari e rispettati».

A sinistra la lettera di «Famiglia Cristiana» dove si denuncia una storia di violenza su una bambina

Due gol per il calabrone

Oggi si decide chi indagherà sul caso della partita venduta

Alberto Cisterna

TORINO

Oggi si saprà almeno chi dovrà indagare sul calciatore pentito fra il procuratore di Alba, Luigi Riccomagno, e l'«aggiunto» torinese Raffaele Guariniello. Il procuratore generale del distretto di Corte d'appello piemontese, Antonino Palaja, li ha convocati entrambi nel suo ufficio per metà mattinata. Il colloquio a tre è stato indirettamente sollecitato dal magistrato albese che si è rivolto al superiore per informarlo delle indagini e chiedergli indicazioni sul proseguo. Almeno in Piemonte, considerato che a Roma il pm Vincenzo Roselli ha aperto una terza inchiesta.

Riccomagno ritiene di essere il magistrato competente fino a quando scoprirà l'identità del calciatore che ha scritto a Famiglia Cristiana e quale incontro sportivo avrebbe venduto. Ma nel frattempo, s'intendere, il periodico dei Paolini che ha pubblicato la lettera si stampa nella sua città, spetta a lui proseguire l'inchiesta. E, ieri, il gip cui Riccomagno si era rivolto cinque giorni fa ha fatto notificare da Alba a «Famiglia Cristiana» l'ordinanza che impone di rivelare l'identità del calciatore al pm. Destinatario del provvedimento non è il direttore don Antonio Sciortino, ma un suo collaboratore, don Antonio Rizzolo, il curatore della rubrica «Colloqui con il padre». Guariniello? E' trapelato solo che ieri il procuratore aggiunto torinese ha chiamato a consulto nel suo ufficio uno degli oculisti che ha in cura il glaucoma del bianconero Davids. Altra storia.

A questo punto don Rizzolo dovrà recarsi ad Alba, dal procuratore Riccomagno, per sentirsi rivolgere la fatidica domanda e richiedere il «corpo del reato», l'originale della lettera che ha dato avvio al tormentone di inizio campionato. Sembra scontato, dalla dichiarazioni di esponenti del periodico cattolico, che il sacerdote ripeterà di volersi avvalere del segreto professionale. Sa già, dall'ordinanza ricevuta ieri, che il terzo comma dell'articolo 200 del codice di procedura penale, riduce a brandelli il diritto dei giornalisti di coprire le proprie fonti, quando un magistrato non abbia altro modo di identificare l'autore di un reato. Riccomagno ha aperto un fascicolo per «frode sportiva».

Don Rizzolo parte per Alba testimone e tornerà indagato per «false informazioni al pubblico ministero», reato che scatta, ma è conseguente profilo della reticenza, anche quando un teste si limiti a tacere su ciò che sa. A meno che il sacerdote e «Famiglia Cristiana» non cambino idea. Nel frattempo sperano che il «pentito» si faccia avanti.

E' certo che il procuratore di Alba non vede per ora altra via per arrivare all'autore della lettera. è già incassato, per il tramite dei sottufficiali della Guardia di Finanza inviati da lui a Milano, due cortesi no da don Sciortino e dal suo collaboratore alla prima «amichevole» richiesta di «parlare». E di fare quel nome che l'ultima sciarada ideata da chi qualcosa sa definisce «non importante, ma importante è la partita che ha venduto».

Bimba venduta da madre e zio

Nuovo scandalo a Torre Annunziata

Mariella Cirillo

Una bimba nuda nelle foto che non lasciano dubbi e la mostrano accanto ad un vecchio signore, ed un gruppo di donne in pose oscene. In quelle immagini ci sono anche la madre e la zia della bambina di 10 anni, diventata preda di un fotografo in pensione che, a 93 anni, l'ha comprata per poche lire. Lui è finito agli arresti domiciliari in considerazione dell'età che non gli ha impedito di bruciare l'infanzia della piccola M. Le sue complici sono in carcere con l'accusa di sfruttamento della prostituzione minorile.

Ancora una storia di pedofilia a Torre Annunziata, il paese dell'area vesuviana dove due anni fa furono scoperti gli abusi compiuti da bambini della scuola elementare del rione dei Poverelli e dove nel luglio scorso i due principali imputati nell'inchiesta sono stati assassinati, forse da giustizieri che non li tolleravano più liberi. Questa volta la vittima è la figlia di un netturbino, ignaro - secondo gli investigatori - di quanto moglie e cognata stringevano la bambina a fare insieme l'anziano fotografo. Nel laboratorio che Salvatore Esposito aveva trasformato in casa dopo la separazione dalla moglie, gli investigatori sono arrivati grazie a una soffiata. La Guardia di Finanza ha sequestrato decine di immagini che hanno per protagonisti il vecchio e la bambina, ritratta nuda e in pose erotiche. In alcune foto ci sono anche donne adulte e tra loro sono state identificate la madre e la zia di M., rispettivamente di 34 e 21 anni.

La bimba veniva ceduta al fotografo in cambio di piccole somme di denaro. Una violenza che sarebbe maturata in un clima familiare caratterizzato da condizioni economiche precarie, soprattutto da un profondo degrado culturale. è la mamma che la zia della piccola si sono infatti mostrate incredule di fronte alle contestazioni degli investigatori, quasi non fossero di essere responsabili di un reato. Dopo il loro arresto, la bambina è stata affidata al padre, che non era a conoscenza degli abusi. Per l'anziano che si serviva di M. è scattata invece l'accusa di atti sessuali con minore.

Grido d'allarme dei medici: negli ospedali apparecchiature troppo vecchie, i risultati possono essere falsati

Radiologia, un esame a rischio

«Tre macchinari su cinque sono da buttare»

Daniela Daniele
ROMA

Radiologia ospedaliera: tre macchinari su cinque sono da buttare. L'estate finisce in anticipo sui campi di battaglia della sanità, con un grido d'allarme. I primi a 'sparare' sono i radiologi. Denunciano: gli esami potrebbero essere falsati. E annunciano che per questo motivo faranno due giornate di sciopero. Ma c'è chi, maliziosamente, osserva come si stia avvicinando la stretta finale per i medici, costretti a fare la scelta tra pubblico e privato.

Per suffragare le parole con i fatti, il presidente del Sindacato nazionale radiologi, Raffaele Pinto, fornisce una serie di dati. Su 17 mila 400 apparecchiature di radiologia per diagnosi, presenti nei nostri ospedali, soltanto il 37,7 per cento ha meno di cinque anni, «ovvero - sottolinea Pinto -, è nelle condizioni di garantire esami affidabili». Il 27,6 per cento ha dai 5 ai 10 anni di vita e il 36,5 per cento conta più di 10 anni. La spesa necessaria per rinnovare queste macchine si aggira intorno ai 3 mila miliardi e mezzo, di questi soltanto un miliardo e 200 milioni sarebbero necessari per sostituire gli apparecchi che hanno più di 10 anni.

Unità radiografiche, tac, mammografi, ecografi: una specie di gerontocomio tecnologico? I radiologi non hanno dubbi al riguardo. «Noi - dice il dottor Pinto - faremo sciopero perché non siamo in grado di dare ai cittadini un prodotto affidabile e non ci sentiamo all'altezza di esercitare una libera professione 'intramoenia' che sia in concorrenza con i centri privati».

Gli appelli al ministero della Sanità a favore della soluzione di questo problema, dicono al sindacato, sono rimasti lettera morta.

Lodevole iniziativa di un gruppo di professionisti, a favore della salute pubblica. Un solo neo in tutta la faccenda: la scelta del 'quando' fare una denuncia che riguarda una situazione la quale, sicuramente, non è cosa di 'oggi'.

Lo rileva, tra gli altri, Aldo Pagni, presidente della Federazione nazionale degli ordini dei medici: «Non dubito della veridicità di questi dati forniti dai colleghi - osserva -, ma allora mi chiedo: perché proprio adesso questa protesta? Fino ad oggi, come hanno fatto i radiologi a lavorare e perché non hanno denunciato prima una situazione del genere?».

C'è chi vede nell'iniziativa dei radiologi «un grido d'allarme sulla necessità di adeguamento delle strutture sanitarie». Un allarme, secondo Carlo Sizia, segretario nazionale dello Cimo (medici ospedalieri), «assolutamente motivato». Il medico ricorda che «l'Italia è il fanalino di coda dell'Europa in fatto di investimenti della finanza pubblica per l'adeguamento tecnologico delle apparecchiature sanitarie». E lamenta che il piano sanitario nazionale 1998-2000 «prevede di disinvestire negli ospedali a favore del territorio». Quanto, poi, al fatto che questa denuncia salti fuori soltanto adesso, Sizia non si sottrae all'analisi: «Se devo farmi una domanda maliziosa sui tempi, beh, è abbastanza evidente che la scelta abbia a che fare con la polemica in atto per la libera professione. Non è un mistero per nessuno che un'altissima quota di esami radiologici si facesse nelle strutture private».

Ma se i medici si vedranno costretti a scegliere la libera professione tra le mura dell'ospedale, ci dovrà essere, tra quelle stesse mura, la garanzia che chi paga la prestazione per intero avrà un servizio efficiente, al cento per cento. Sottintendendo, con questa dichiarazione, che coloro che pagano soltanto un ticket al Servizio Sanitario Nazionale rischiano di portarsi a casa un risultato d'analisi sballato?

Le giornate di protesta, il 10 settembre e il 7 ottobre prossimi, alle quali aderiranno anche le altre sigle del coordinamento Umsped tra i medici dei servizi (anestesisti e patologi clinici), scaturisce anche da un'altra causa di malcontento. «Il secondo motivo del nostro sciopero - dichiara Pinto - è la inadeguatezza dei fondi per garantire l'indennità da rapporto esclusivo previsto dalla legge Bindi. La bozza del nuovo contratto ha totalmente disatteso le nostre richieste».

Su questo secondo punto, il professor Pagni non esita a prendere le difese dei colleghi: «Non hanno torto. I medici italiani, ora che vedono profilarsi all'orizzonte il tempo in cui dovranno fare a meno del doppio binario professionale, cui erano ormai abituati, tra pubblico e privato, quello che sono, ovvero i peggio pagati in tutta Europa».

Un'immagine dei medici che hanno denunciato il disservizio sanitario

I DANNI DELLE MACCHINE DIFETTOSE IN OSPEDALE

- **SISTEMI TELECOMANDATI A RAGGI X**
  Le immagini poco contrastate possono nascondere un'ulcera gastrica o un tumore polmonare in fase iniziale
- **UNITA' MOBILI CON INTENSIFICAZIONE DI BRILLANZA**
  Le immagini confuse al monitor (per la ricerca di un calcolo nelle vie biliari o l'analisi di una patologia pancreatica) prolungano i tempi dell'operazione
- **MAMMOGRAFI**
  Le immagini confuse possono mascherare i primi segni di un tumore della mammella
- **UNITA' ANGIOGRAFICHE**
  Le immagini digitali poco contrastate richiedono di prolungare l'indagine per casi di emorragia periferica o cerebrale
- **UNITA' RADIOGRAFICHE MOBILI**
  Le immagini poco attendibili possono mascherare i sintomi di tubercolosi e polmonite
- **TOMOGRAFIA A RISONANZA MAGNETICA**
  Le immagini computerizzate confuse possono nascondere malformazioni vascolari o embolie
- **TAC**
  Le immagini computerizzate a bassa resa possono mascherare lesioni cerebrali o neoplasie polmonari
- **UNITA' DI MEDICINA NUCLEARE**
  Le immagini non attendibili possono celare la presenza di metastasi
- **RADIOTERAPIA**
  Errori di dosaggio possono danneggiare i tessuti sani
- **DIAGNOSTICA A ULTRASUONI**
  Le foto sfocate possono celare ernie, calcoli alle vie biliari o ai reni, tumori addominali, utero-ovarici o al fegato

Intanto annunciati due giorni di sciopero: «Non siamo in grado di dare una diagnosi affidabile»

«Così il malato rischia la vita»

Raggi che non «vedono» i tumori e monitor che non trovano calcoli

Gabriele Beccaria
ROMA

L'ultima storia di MalaSanità è un serpente che si morde la coda: la vecchia macchina non vede i primi sintomi del tumore oppure dà responsi così confusi che si deve ripetere l'esame, ma replicarlo significa allungare i già interminabili tempi d'attesa, sottoporre il paziente a nuovi stress e, in certi casi, a ulteriori dosi di radiazioni e sollecitare le macchine oltremisure. Così, la manutenzione diventa ancora più difficile e i risultati sempre più incerti.

La tecnologia negli ospedali italiani pubblici non è sempre quella dei sogni: efficiente, precisa, obbediente, salvavita. In tanti casi è ribelle, capricciosa, imprevedibile. Spesso cavalca le leggi del caso. E un ammalato rischia di restare ammalato o di peggiorare.

Raffaele Pinto e Francesco Lucà, del Sindacato nazionale radiologi, elencano le disgrazie in cui si può incorrere quando l'high tech fa cilecca. Anche con i banali raggi x (in gergo medico i Sistemi telecomandati): «Quando il tavolo di comando non risponde come dovrebbe ai dati impostati, la resa dei grigi è diversa dal previsto e le immagini troppo chiare o troppo scure possono nascondere un'ulcera gastrica, un tumore polmonare in fase iniziale».

Succede, perché il 30% di quei «raggi» ha tra i cinque e i 10 anni e oltre il 40% ha compiuto il decennio, mentre - in media - il limite operativo dovrebbe essere di un lustro. Non va meglio per le Unità mobili con intensificazione di brillanza, vale a dire le strumentazioni che indagano con i monitor i calcoli nelle vie biliari (per fare un esempio): «Se l'immagine risulta confusa, si prolungano i tempi (e i rischi) dell'operazione».

Tra le brutte notizie c'è anche quella che metà dei Mammografi ha superato i cinque anni e, quindi, ci sono donne che non hanno potuto scoprire i primi segni di un tumore della mammella perché la macchina ci vedeva male.

Chi soffre di cuore, invece, si preoccupi dello stato di salute delle Unità angiografiche. Dovrebbero analizzare lo stato di vasi carotidei e coronarici, in modo da offrire un quadro preciso prima di un intervento. E invece le immagini digitali possono andare in tilt e richiedere analisi aggiuntive.

Quando sono troppo vecchie, poi, le Unità radiografiche non distinguono i sintomi della tubercolosi e della polmonite, mentre i Tomografi a risonanza magnetica difettosi danno responsi sbagliati su malformazioni vascolari ed embolie. Le Tac non proprio a punto possono nascondere i segni di lesioni cerebrali e neoplasie polmonari e le Unità di medicina nucleare (solo tre su 10 hanno meno di cinque fatidici anni) non sempre si accorgono delle metastasi.

Va peggio per la radioterapia, dove quasi il 70% degli strumenti è obsoleto e i dosaggi possono pericolosamente «sballare», va male anche per le ecografie (la Diagnostica a ultrasuoni): la foto sfocata e svaniscono ernie, calcoli, tumori. E anche la linea tra vita e morte si appanna.

Gli scienziati: spiegano con più precisione i sintomi del male

«Donne più forti nel dolore»

«Lo sopportano meglio degli uomini»

Paul Benkimoun
VIENNA

Gli uomini e le donne sono uguali di fronte al dolore fisico? I quattromila partecipanti al nono Congresso mondiale sul dolore, che si è svolto a Vienna dal 22 al 27 agosto, si sono posti il quesito durante numerosi interventi e riunioni consacrati in modo specifico a questo tema. Primo passo, le osservazioni fatte sugli animali, in particolare il topo. Si è notato che i maschi (ma solo in alcune specie) avevano una maggiore resistenza allo stimolo doloroso e una migliore sensibilità analgesica.

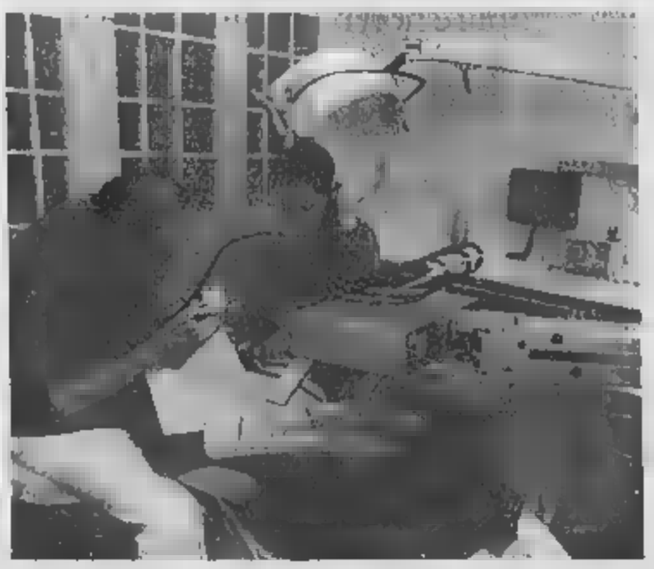
L'interesse dei congressisti è aumentato quando ha preso la parola Christine Miaskiowski dell'università della California, San Francisco. Ha presentato uno studio condotto su pazienti che dovevano subire l'estrazione di un dente del giudizio. Le conclusioni nate dal ripetersi del medesimo fenomeno: ad anestesia identica le donne reagiscono meglio al dolore post estrazione, quindi determinati analgesici oppiacei hanno un effetto differente secondo i sessi.

Ma questa constatazione, opposta a quella dei topi, ha complicato la questione. E un altro studio, presentato da Roger Fillingim dell'università dell'Alabama, allargava il dibattito segnalando un comportamento differente tra uomini e donne di fronte al medesimo stimolo doloroso: quando veniva detto agli uomini che in generale le donne uscivano meglio da questa prova, essi avevano una reazione di sfida e cercavano di sopportare più dolore di quanto facessero prima.

E' questo un campo dove è ancora difficile distinguere quello che spetta alla biologia e ciò che compete alla sociologia. Gli interventi al congresso di Vienna lo hanno messo in rilievo: è difficile negli studi clinici riuscire a fare la differenza tra quello che la persona realmente prova, come dolore fisico, e la maniera nella quale racconta la sua esperienza. Gli scienziati stanno solo iniziando ad accumulare i dati e a scambiarsi le opinioni.

Pesano anche le differenze sociali e culturali tra donne e uomini, secondo il Paese in cui ci si trova. L'americana Karen Berkley ha spiegato che le donne sovente sono costrette a reagire in modo diverso al dolore per le pressioni che la società esercita su di esso, e questo fatto «costringe le donne a porre più attenzione degli uomini alle situazioni che presentano un potenziale pericolo per il fisico». Una spiegazione che potrebbe far capire mai nella letteratura medica le donne sono più abili degli uomini nel descrivere i sintomi dei loro mali, anche poi ritardano più degli uomini il momento in cui si rende necessario l'intervento di uno specialista. «E da questo punto di vista le donne hanno bisogno di imparare dagli uomini», osserva Karen Berkley.

Copyright Le Monde


Dal convegno di Vienna è emerso che le donne sono più resistenti degli uomini nel sopportare il dolore fisico ma chiedono l'intervento del medico più tardi di quanto sarebbe necessario

Bari, l'autopsia sulla coppia conferma la tesi dell'omicidio-suicidio

Fidanzati: è stato lui a sparare

Forse l'uomo ha avuto un raptus o è stata gelosia

BARI

Si sarebbe puntato la pistola alla fronte, tenendo stretta la canna della calibro 22 con la mano sinistra, e avrebbe premuto il grilletto con la destra; in quel momento perdeva sangue dal torace, il primo proiettile gli aveva perforato il cuore, ma la ferita non era tale da provocare una morte istantanea: dopo aver ucciso la sua fidanzata, Mario Calia avrebbe trovato quindi la forza per uccidersi.

In questo modo, alla luce delle autopsie eseguite l'altra sera, gli investigatori hanno ricostruito la tragica fine dei fidanzati morti a Toritto (Bari) nella tarda mattinata di sabato: lui, 37 anni, avrebbe ucciso lei, Stella Giorgio, 33 anni, con due colpi di pistola e si sarebbe poi suicidato sparandosi altre due volte. Entrambi erano impiegati alla Fiera del Levante di Bari.

Le autopsie sui corpi dei due fidanzati sono state eseguite al Policlinico di Bari dal professor Francesco Vimercati, dell'Istituto di medicina legale.

Nel corso dell'esame sul corpo di Mario Calia, sono state trovate tracce di polvere da sparo sulla mano sinistra. Per questa ragione, i carabinieri ritengono che l'uomo - il quale non era mancino –si sia sparato con due colpi; la destra per premere il grilletto, l'altra per tenere ferma la canna della pistola puntata alla fronte.

Dagli esami autoptici è stato anche accertato che tutti e quattro i colpi sono stati sparati con la stessa pistola, la calibro 22 che l'impiegato possedeva da tempo con regolare porto d'armi.

Sempre secondo la ricostruzione fatta dai militari dell'Arma, i fidanzati hanno acquistato alcune piante a Bari e poi si sono diretti verso Toritto con la «Renault 5» di Calia, che negli ultimi tempi la faceva usare alla sua fidanzata.

L'automobile è stata trovata a una decina di metri dai cadaveri, in contrada Giglio Rosso: aveva il portabagagli aperto, gli sportelli chiusi e le chiavi non erano inserite nel quadro.

Per questo motivo gli investigatori ipotizzano che i due siano scesi per fare una passeggiata, poi, improvvisa, si sarebbe compiuta la tragedia. Fino ad ora, però, non è stato individuato alcun movente e i carabinieri seguono come pista privilegiata quella del raptus.

I militari hanno inviato al Centro investigazioni scientifiche (Cis) di Roma la pistola e gli esami dello stub fatto sui cadaveri e su cinque conoscenti delle vittime: i risultati si conosceranno nelle prossime settimane, entro 60 giorni il medico legale consegnerà le conclusioni definitive della autopsie. [s. t.]

la stampella

Soluzioni giorno precedente

	I	II	III	IV	V	VI
1	I	D	●	L	●	D
2	D	A	L	L	A	■
3	O	●	■	O	D	●
4	L	A	D	Y	D	I
5	●	D	O	D	I	●
6	D	E	■	S	O	D

CRONICHE
1. mode/rode/lode/gode
sode/code

LA NOIA ROMANA
subito sembro=
Umberto Bossi

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SOLUZIONE SCACCHI
La posizione si è verificata nel campionato francese a squadre 1998. La partita è continuata con 1. Ah6! e il Nero ha abbandonato. Dopo 1. ...R:h6; 2. Dh3 c'è matto in poche mosse e dopo 1. ...Rh8; segue 2. A:f8 e vince.

SOLUZIONE NUOVO
Schema a destra. 12 lettere: guardaboschi; 11 lettere: scarabocchi; 8 lettere: barocchi, gracchio, saracchi, chiocco; 7 lettere: accordo, bacchio, barocco, gracchi, raschio, saracco, scacchi; 6 lettere: acciso, bacchi, baschi, bescio, boschi, caschi, chicca, chicco, guardo, occhio, raschi, secchi; 5 lettere: acaro, arabo, archi, bacca, bacco, bacio, barca, bardo, basco, bocca, bocci, cachi, cardo, casco, corda, cuda, crudo, grado, guado, occhi, orchi, oscar, rocca, sacco, sacra, sacro, sardo, saura, sauro, socio, sorci, sorda, sordo. Totale 58 parole.
Schema di sinistra. Parole con J, K, W, X, Y: baby, jab, jabot, kilim, kilo, kilt, kit, klimax, max, maxi, maya, won. Totale 12 parole, tutte rinvenibili nel vocabolario «Lo ZINGARELLI 1999».

SOLUZIONE DOPPIO GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Dittongo (8 punti); Percorso (8 punti); Spiraglio (9 punti); Piramide (8 punti); Dinosauro (9 punti); Calabrone (9 punti); Fulmine (8 punti); Elementi (8 punti); Sfogliare (9 punti).
In verticale dalla prima alla nona colonna: Londinese (9 punti); Peggiore (8 punti); Arrivismo (9 punti); Tranello (8 punti); Sgridare 7 punti; Imbucare 8 punti; Raffronto (9 punti); Ipotenusa (9 punti); Collirio (8 punti). Totale=152.

SOLUZIONE DAMA
Una posizione analizzata già oltre due secoli fa! Il Bianco vince giocando 1. 20-9!, 36x4; 2. 47-36, 5-46; 3. 33-39, 43x5; 4. 15-10; 5x44; 5. 50x22 e vince. Se 2. ...5-10 (o 5-nuove); 3) 36-9 e vince.

SOLUZIONE MASTER MIND
La combinazione finale corretta è B N R.

SOLUZIONE REBUS (5, 11): S e T tennero P - A, T tini = SETTE MONOPATTINI.

SESTO
Avevano vinto il Premio 7 scienziati. Detto x il totale dei componenti dell'esclusivo circolo, si ha che i vincitori del Leonardo 1/5x, i vincitori del Cartesio 1/2x, i vincitori Pitagora 2 e i vincitori del 1/5x+1; in totale quindi: x=1/5x+1/2x+2+1/5x+1, cioè x/10=3. Dunque il totale dei componenti del circolo era 30; ri questi avevano ottenuto il Premio Nobel (30.1/5)+1=7 scienziati.

MIRACOLO DELL'EROISMO IN FRANCIA/UNA SFIDA PER EVITARE L'ORFANOTROFIO

Per due anni cinque bambini (il maggiore ha 15 anni, il minore 8) hanno vissuto da soli a Lille. (la foto dei fratellini è stata presa da «Libération»)

Il lungo segreto degli innocenti

Per due anni 5 fratellini hanno vissuto da soli

la

Enrico Benedetto

PER farsi coraggio, i cinque fratellini hanno tenuto la tv accesa due anni, ventiquattr'ore su 24, nella loro casupola persa fra le campagne di Lille. La mamma era in Portogallo. Il babbo a Parigi, con un'altra donna. I loro disperatamente soli. Ma decisi a nasconderlo per evitare l'orfanotrofio, l'assistenza pubblica, un'eventuale adozione. Bisognava restare assieme, a qualsiasi prezzo. Mentendo se necessario, arrabattandosi per il cibo e le spese quotidiane. Ce l'hanno fatta. Ma è un miracolo che sa di eroismo. A tavola, solo baguette, acqua e patatine. E con i compagni di scuola, «mosca». Perché Isabel (15 anni) Maria (14), Carlos (13), Amalia (10) e Jôao (8) - nomi fasulli per una storia vera - frequentavano regolarmente, e con successo, le lezioni grazie a una ferrea disciplina familiare.

La primogenita nei panni della madre, organizzatrice e protettivo. E la cadetta a improvvisarsi papà, copiando la famiglia che non avevano. Ma un bel dì la virtuosa messinscena s'inceppa. E non perché i vicini, lo Stato o i professori aprano infine gli occhi. Ma Jôao si contorce per il dolore, e Maria lo segue. Peritonite. I medici diagnosticano una malnutrizione patologica. E allora Isabel confessa. E' lei la mamma dei suoi fratelli: voleva solo proteggerli.

Da quel giorno, sono trascorsi alcuni mesi. Salvo Carlos e Amalia, recuperati dal padre, la piccola tribù vive ancora insieme. Ma - ormai - la genitrice autentica, da Lisbona. Più un programma assistenzial-educativo ad hoc per sanare, ove possibile, la ferita che solo il tempo rimarginerà.

E' una vicenda che il Paese non doveva conoscere. Ma il quotidiano «Libération» l'ha resa pubblica ieri. E oggi la Francia s'interroga commossa dinnanzi a una struggente fiaba contemporanea. Se Dirk Bogarde fosse ancora vivo, trasalirebbe. Nel 1967, Jack Clayton girò «Tutte le sere alle nove» incollandogli proprio il ruolo di un babbo che abbandona figliolanza e moglie. E quando la donna muore, i ragazzi oseranno l'inosabile: ridistribuirsi i ruoli «come i grandi». Dopo rocambolesche avventure, solo una grave malattia - se ricordiamo bene, ancora appendicite - spezzerà l'incantesimo.

Ma la vicenda francese non è fiction. E sollevandone il velo, «Libération» lascia i lettori sospesi fra indignazione progressista («ma come, nell'Europa del Duemila?»), tenerezza («poveri bimbi, così indifesi) e critica sociale («non conosciamo più chi ci vive a fianco». Si potrebbe aggiungere l'ordinario razzismo. Perché famigliola X non è lusitana doc bensì originaria di Capo Verde, ex colonia portoghese in Africa.

Come spesso accade, Parigi sulle prime autorizzò solo il padre e - successivamente - la prole, a installarsi oltralpe. Con una diversa normativa, Isabel & C. non avrebbero forse vissuto l'incubo dell'abbandono. Ciò che stupisce è semmai altro. Un'immensa ambiguità. La mamma sapeva? A ogni telefonata, i figli la rassicuravano: «Stiamo bene». - E papà? «Non ti preoccupare». Difficile che ignorasse la scomoda verità. In fondo, adesso lo riconosce. Adottata dai suoi figli, spiega: «Non sono più io la vera capofamiglia». «La madre è lei» mormora, additando Isabel. Poi si direbbe chieda scusa: «Ho avuto un'infanzia difficile. Quando mio padre ci abbandonò, suoi quattordici anni, e già orfana di mamma».

L'uomo, lui, resta nell'ombra. All'inizio viveva con la figliolanza. Poi cominciarono le assenze. Alla fine, sbarcava solo il venerdì notte con gli assegni familiari della settimana: 200 franchi, neppure cinquantamila lire. Ci arrivavano pressoché digiuni, i suoi figli. Ma quel misero appiglio garantiva comunque l'esile sopravvivenza di un legame. Svanendo, precipitò sorelle e fratelli nell'emergenza - non solo economica - totale.

E qui, nella breccia ormai divaricatissima fra l'uomo che si rifà un'esistenza altrove e chi non s'attende più nulla da lui, s'inserisce il vicinato. E' possibile che, allontanandosi, il padre ci contasse. Tanto più considerando la presenza di altre famiglie capoverdiane nella stessa Anche il suo abbandono poggiava in somma sul detto. Come peraltro le affettuose reazioni della vicina Annie, la quale intervenne a diverse riprese per alleviare il dramma. Spese gratis, modesti favori, cortesie quotidiane. Non abbastanza per evitare la denutrizione. Ma troppo se pretendiamo ignorassero il segreto del villino a mattoni rossi.

La Francia post-industriale, multietnica e depressa che incarna l'hinterland intorno a Lille, Roubaix, Tourcoing... peggiora un quadro già fosco. Solo in classi difficili, spesso affollatissime, l'insegnante può non incontrare i genitori per un biennio senza neppure allarmarsi. E i compagni? «A chi mi domandava notizie» - narra Isabel «dicevo che i miei erano spesso fuori casa e ci lasciavano tranquilli». «"Sei proprio fortunata" mi rispondevano invidiosi. "Ne avessimo, di genitori così"».

La mamma era in Portogallo, il padre con un'altra donna Tenevano accesa la tv tutto il giorno si nutrivano solo con baguette, acqua e patatine

Il patto del silenzio mantenuto anche con i compagni di scuola Scoperti perché uno dei bambini si è sentito male I medici: malnutrito

A Sanremo

Ruba un'auto con una bimba a bordo

Giulio

Ruba un'auto e si accorge che una bambina che dorme sui sedili posteriori. Il ladro si è scoperto e sorpreso sequestratore quando la ragazzina undici anni si è svegliata e ha iniziato a gridare e a picchiarlo pretendendo e ottenendo essere lasciata vicino a casa della sorella, a Sanremo. L'extracomunitario protagonista dell'insolito episodio è poi scappato restituendo le chiavi della vettura ad E. R., la coraggiosa adolescente che non si è persa d'animo quando ha capito che al volante non c'era papà ma un malintenzionato.

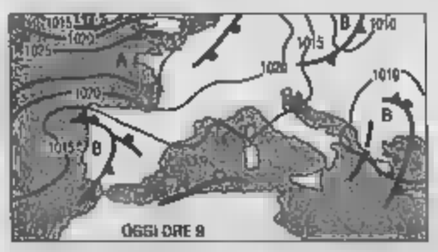
L'altra notte E. dormiva quando, di ritorno da una cena, il padre si è fermato sull'Aurelia per vedere alcune piante in un vivaio. L'uomo aveva lasciato la sua Volkswagen «Polo» a margine della statale, con le quattro frecce accese e le chiavi nel cruscotto. Si era allontanato di pochi metri quando il ladro è salito nell'abitacolo ed è fuggito in direzione di Sanremo con la piccola E. addormentata sui sedili posteriori.

«Mi sono accorta che a guidare non era papà - spiega la ragazzina - ho avuto un po' di paura ho continuato a fingere di dormire. Ho visto un di colore, tra i 25 e i 30 anni, con una maglietta e un paio di jeans. Ho riconosciuto l'itinerario che stavamo facendo e quando ho capito che vicino a casa di mia sorella mi sono messa a gridare e ho iniziato a picchiarlo. Ero pronta a tutto. Lui si è spaventato. Ha fermato l'auto e mi ha lanciato le chiavi scappando nel buio».

Nel frattempo, il padre aveva dato l'allarme facendo scattare la all'uomo. Le indagini della polizia giudiziaria continuano, sulla scorta dell'identikit fornito dalla coraggiosa ragazzina: «Quanto accaduto ha dell'incredibile - dicono i genitori di E. - non vogliamo commentare un episodio di microcriminalità che non ha avuto risvolti drammatici solo per una serie di coincidenze fortuite». Ma in Riviera l'emergenza si fa pressante. La ragazzina rapita mentre stava dormendo in auto è solo il più eclatante di una serie di episodi che stanno logorando la cittadinanza. E lo sconforto, denunciato anche dai sindacati di polizia, è legato al pianeta clandestini, alla mancanza di una normativa che permetta di contrastare in modo efficace il dilagare dei reati compiuti dagli stranieri, in particolare da nordafricani e slavi. E il ladro-sequestratore rimane ancora senza volto.

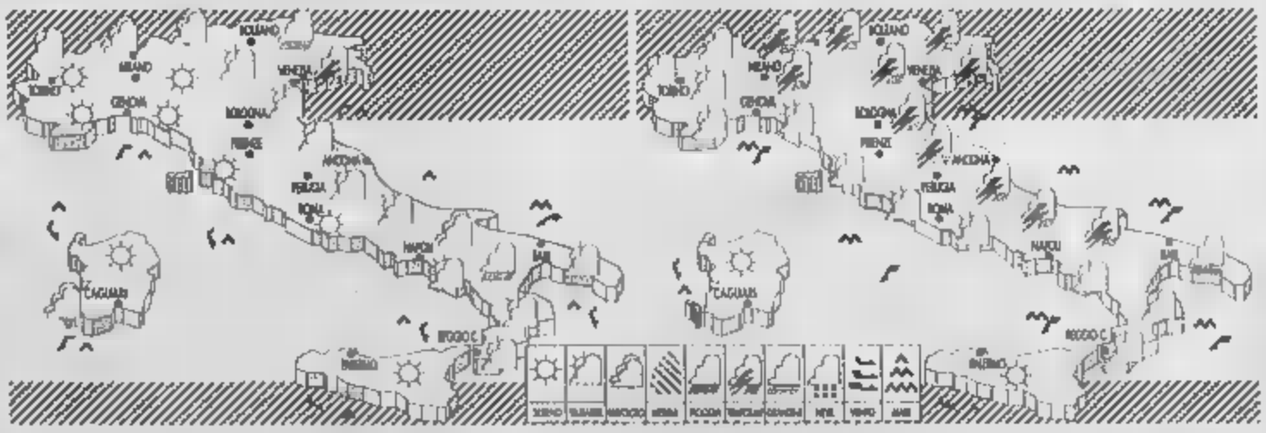
IL TEMPO

a cura di Marcello Lottredi



ESTATE IN PERICOLO. L'estate ha accusato il colpo e mentre sta recuperando, nuove minacce compaiono all'orizzonte. La più immediata è rappresentata da un "vortice" di aria fredda ed instabile diretto verso le regioni balcaniche ma che non mancherà di coinvolgere le nostre regioni orientali tra domani e dopodomani.

per dopodomani. Ancora tempo instabile con annuvolamenti più intensi, durante le ore pomeridiane, specialmente appenniniche centro Sud si verificheranno brevi piovaschi e temporali locali.



. regioni di Nord Ovest, su quelle tirreniche e sulle isole maggiori prevarrà poco nuvoloso con temperature diurne in lieve aumento. Sulle regioni Nord orientali su quelle appenniniche ed adriatiche nuvolosità irregolare con qualche residuo piovasco.

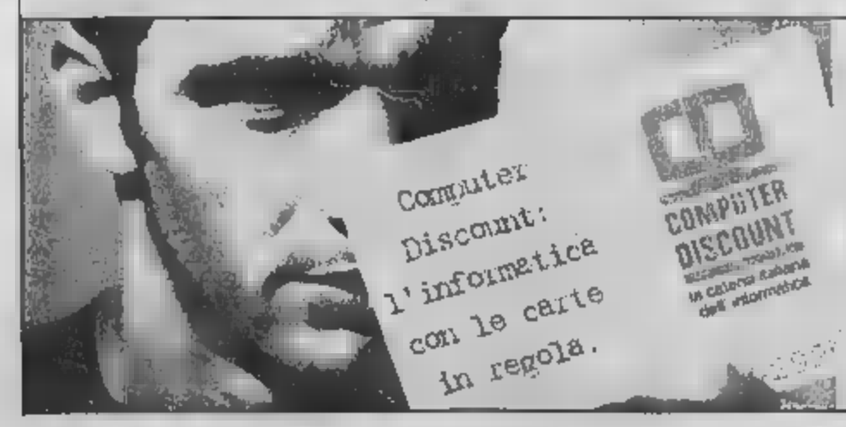
DOMANI. Sulle Alpi centro orientali regioni padano venete, sull'Emilia Romagna e successivamente lungo le regioni appenniniche ed adriatiche, interverranno degli annuvolamenti a tratti intensi con associati piovaschi e temporali con rischio di qualche nubifragio pomeridiano.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	26	Bologna	np	np	Bari	20	26
Bolzano	13	np	Firenze	19	27	Napoli	np	np
Verona	np	25	Pisa	16	29	Potenza	np	np
Trieste	20	25	Ancona	19	24	S. M. Leuca	np	np
Venezia	np	np	Perugia	19	25	R. Calabria	21	np
Milano	17	27	Pescara	18	26	Palermo	np	np
Torino	18	27	L'Aquila	13	23	Catania	20	28
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	np	26	Messina	23	28
Genova	22	27	Roma Fiumi.	18	28	Alghero	17	28
Imperia	np	np	Campobasso	14	18	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	22	variabile	Lisbona	19	25	variabile
Atene	20	32	variabile	Londra	14	23	variabile
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	17	26	variabile
Berlino	13	22	variabile	Madrid	16	31	variabile
Bruxelles	12	23	variabile	Montreal	6	72	sereno
Bucarest	14	26	variabile	Mosca	10	14	pioggia
Budapest	17	23	pioggia	New York	18	22	variabile
Buenos Aires	13	19	variabile	Nizza	21	31	sereno
Copenaghen	9	21	pioggia	Parigi	14	28	sereno
Dublino	13	18	variabile	Pechino	18	30	sereno
Francoforte	14	25	variabile	Praga	12	24	variabile
Gerusalemme	12	23	variabile	Rio de Janeiro	20	25	sereno
Ginevra	13	24	variabile	Sofia	15	28	pioggia
Helsinki	9	18	variabile	Sydney	12	21	sereno
Johannesburg	1	19	sereno	Tokyo	26	34	variabile
Il Cairo	23	32	sereno	Varsavia	11	23	variabile
Istanbul	19	27	variabile	Vienna	14	24	pioggia



Oltre 10 anni di esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita di Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

TORINO Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776

TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790

TORINO Via Casana, 46 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6190.510

TORINO Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

la catena italiana dell'informatica

Parmalat fa acquisti in Australia

Parmalat ha avanzato una proposta formale all'australiana Dairy Farmers per una fusione con Pa Pauls, controllata dal gruppo alimentare italiano. L'operazione, della quale è stato dato ieri l'annuncio, era stata già fonte di indiscrezioni apparse sulla stampa nei giorni Per questo motivo, e per fornire agli amministratori della Dairy informazioni esatte, la Parmalat ha ufficializzato l'offerta, che sarà sottoposta all'approvazione delle competenti autorità antitrust. Parmalat ha proposto un pagamento in contanti 4,02 dollari australiani per azione. Il valore dell'offerta è di 471 milioni di dollari australiani (oltre miliardi lire) e al termine dell'operazione, che prevede la vendita Pa Paule alla Dairy e una successiva emissione di azioni da parte dell'azienda australiana, Parmalat deterrà un minimo del 60,9% della nuova società.

Gruppo Gft, ricambio al vertice

Ricambio al vertice del gruppo Gft. Il consiglio di amministrazione del gruppo finanziario tessile, controllato da Hdp, ha cooptato Roberto Jorio Fili nominandolo amministratore delegato e direttore generale di Gft spa. Jorio Fili, già amministratore delegato di Calvin Klein Europe e amministratore di Valentino, gestirà il progetto di riorganizzazione di Gft varato a fine luglio. Per Jorio Fili, che succede al dimissionario Angelo Barozzi, è un ritorno: era già stato in Gft dall'83 al '93, come responsabile della linea pret-a-porter di Armani. La riorganizzazione del gruppo controllato dalla finanziaria guidata Maurizio Romiti prevede lo scorporo delle attività creative e commerciali dei singoli marchi e la costituzione di società mirate allo sviluppo delle singole potenzialità. Tutte le società faranno capo holding, che avrà come missione il rilancio delle attività nella moda e nel lusso, controllata Hdp.

il fisco
in
LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
il fisco
per essere o diventare esperti tributari

Dall'Asia all'Europa catena di scivoloni per la paura dei tassi Usa. Francoforte cede il 2,2%, Milano l'1,85

Martedì nero per le Borse mondiali

La Germania manda in soffitta l'«era Tietmeyer»

Francesco Sullo
MILANO

Giornata nera per i mercati azionari, sui quelli valutari continua a preoccupare (anche i giapponesi) l'irresistibile ascesa dello yen. Wall Street lunedì aveva incominciato la con il piede sbagliato, mettendo a segno il secondo ribasso più forte dell'anno, a conclusione di una seduta che si era sviluppata all'insegna del nervosismo e dell'incertezza. L'effetto è stato immediato: ha colpito dapprima le piazze orientali, da Tokyo (Nikkei -2,7%) ad Hong Kong (Hang Seng -1,6%), per poi contagiare a catena quelle del Vecchio Continente dove solo Zurigo riesce a contenere il calo in un margine -0,1%. Londra perde infatti oltre il 2% mentre, nell'area euro, la maglia nera spetta a Francoforte (Dax -2,25%), seguita da Piazza Affari con il Mibtel che arretra dell'1,85% (ma il Mib30 fa peggio: -2,16%) e da Parigi (Cac40 -1,46%).

Il disorientamento di investitori e operatori europei non ha trovato neppure nell'apertura positiva, ieri, del Dow Jones. Stretti nella morsa del timore per un ulteriore rialzo dei tassi, da una parte, e dall'incognita Wall Street dall'altra hanno preferito non impostare iniziative di grande respiro, limitandosi semmai a monetizzare i guadagni dove potevano. E l'andamento della Borsa statunitense ha dato loro ragione: la volatilità e l'attesa sui dati della disoccupazione, in calendario per fine settimana, hanno alimentato il nervosismo e Wall Street ha oscillato più volte per segnare a metà giornata un di 121,89 punti, pari a -1,12%.

Ad alimentare ulteriore la tensione è arrivato anche imprevisto: i dati dell'indice Napm, l'Associazione nazionale responsabili acquisti dei manifatturiero, di agosto sono stati forniti in anticipo spiazzando gli operatori. Il Napm è cresciuto per il settimo mese consecutivo, al 54,2% contro il 54% previ- dagli analisti. L'economia Usa continua, quindi, ad andare troppo veloce e si riaccendono le preoccupazioni per una possibile stretta della politica monetaria da parte della Federal Reserve nella riunione in programma ad ottobre, e nessuno dimentica i «segnali» mandati in questi giorni da Greenspan.

Dopo le ampie oscillazioni Wall Street ha poi chiuso a quota 10829,28, in discesa dello 0,78%.

Intanto i mercati valutari, come dicevamo, continuano ad essere dominati dal «super-yen» che ieri ha messo in difficoltà il dollaro e raggiunto il nuovo massimo storico sull'euro. La valuta giapponese è infatti scesa sotto quota 110 nei confronti del dollaro: prima a Londra e poi a New York, dove il biglietto verde ha aperto a 109,31 yen. Per il dollaro, che nel pomeriggio è tuttavia risalito a 109,61 yen, è stata la quotazione peggiore da sette mesi a questa parte. Gli analisti non prevedono comunque interventi della Banca del Giappone, almeno fino a quando il dollaro non scenderà a quota 108 yen.

Ma lo yen ha toccato ieri il massimo storico anche nei confronti dell'euro: Bankitalia l'ha indicato a quota 115,63, il minimo raggiunto la scorsa settimana 115,70. A guidare al rialzo la moneta nipponica sono le positive previsioni produzione industriale: nonostante il calo luglio annunciato ieri mattina, per agosto infatti prevista una crescita del 4,7% alla quale seguirà un +0,2% a settembre. Anche le cifre negative sull'occupazione hanno dato spinta allo yen grazie alla convinzione degli operatori che l'alto tasso di disoccupazione convincerà il governo nipponico a varare un nutrito pacchetto di misure stimolo all'economia. La debolezza della valuta Usa si è riflessa anche nei confronti dell'euro che è stata indicata da Bankitalia a 1,0573 dollari contro gli 1,0454 di ieri.

Maxifusione in vista tra Viag Veba

BONN. I due gruppi industriali tedeschi Viag e Veba, con forti interessi nel settore elettrico, hanno avviato colloqui in vista di una fusione: lo ha reso noto ufficialmente il ministero delle Finanze della Baviera (la regione è l'azionista di riferimento della Viag) confermando in parte informazioni giornalistiche. Il quotidiano di Monaco di Baviera *Sueddeutsche Zeitung* ha scritto che la fusione è cosa fatta, in linea di massima. Dal matrimonio nascerebbe il secondo distributore energia elettrica in Europa, dopo la francese Edf, ed il primo Germania. Un portavoce del ministero di Monaco ha detto che «vi sono ancora da chiarire parecchi punti importanti» e che una decisione è attendersi per l'autunno. La Baviera detiene il 21,5% del capitale Viag. I colloqui sulla fusione dei due gruppi avvengono 16 mesi dalla liberalizzazione del settore in Germania e mentre è in corso una guerra dei prezzi dell'energia elettrica. L'attuale leader di mercato, la Rwe, ha già aperto le ostilità per la conquista del mercato delle utenze domestiche annunciando sconti tariffari che potevano giungere fino 20%.

Ernst Welteke nuovo presidente Bundesbank

Oggi il cambio della guardia alla banca centrale

Con Welteke crollano i muri di Bundesbank

Carlo Bastasin
inviato a FRANCOFORTE

Questa mattina Ernst Welteke prenderà possesso dell'ufficio di presidente della Bundesbank. Si siederà alla scrivania di Hans Tietmeyer, al dodicesimo piano di un palazzone talmente brutto che un suo predecessore, Karl Otto Poehl, diceva: «L'unica cosa bella qua dentro che è l'unico punto di Francoforte da cui non si vede l'edificio». Non salirà le 24 rampe a piedi come faceva ogni mattina il «prussiano della Baviera» Helmut Schlesinger e difficilmente adotterà lo stesso solenne rituale di Tietmeyer quando eccedeva nella sala delle famose riunioni quindicinali: rigorosamente per ultimo e con un formale giro di tavolo per salutare in piedi ogni membro Consiglio. A Welteke viene attribuito un fare «schietto ma felpato», lontano dai toni aggressivi del suo predecessore: sarà un governatore diverso in una Bundesbank inevitabilmente diversa.

L'era della Banca centrale che offriva un'immagine di ortodossia autistica, di sordità al mondo, totalmente concentrata sull'esecuzione del mandato costituzionale di guardiana della stabilità monetaria, appartiene al passato. Ora la Bundesbank verso una ridefinizione del proprio ruolo membro, tra altri 10, sistema europeo di Banche centrali. I referenti di Welteke non sono più solo i governi di Berlino e l'opinione pubblica tedesca, ma gli equilibri della Banca centrale europea (Bce). La Bundesbank non sarà più quindi l'istituzione che da Francoforte insegna agli europei, con le buone o le cattive, i precetti tedeschi della stabilità, ma piuttosto un'agenzia che rappresenterà gli interessi tedeschi nell'ambito europeo. Inevitabilmente cambierà anche il rapporto col governo di Berlino.

Nella celebrazione dell'addio di Tietmeyer, lunedì scorso, la parola Geldwertstabilitaet (stabilità della moneta) è stata ripetuta dagli oratori 21 volte, contro le 16 di sei anni fa, quando si rese onore a Schlesinger. retorica dei banchieri inflessibili è parsa intatta. Di fronte a un Tietmeyer che faceva sforzo generosità, lodando gli sforzi del governo di Berlino nel risanare il bilancio con il «pacchetto risparmio» del ministro Eichel, Welteke subentrato nel ruolo di osservatore critico: capisco che come c'entri il risparmio, quando si tratta invece ridurre i debiti». Giunto alla vigilia dell'incarico, Welteke ha quindi modificato il tono delle dichiarazioni che fino a mese prima gli faceva dire: «Dobbiamo tutti sostenere Eichel, perché sta cercando di portare in equilibrio i conti e non è facile».

Ma al di là della retorica, sono i fatti a determinare la fine dell'era della Bundesbank. Nei primi tre anni di governatorato di Tietmeyer, la banca tedesca modificato 12 volte il tasso di sconto. Ogni due settimane il mondo si fermava per capire i consiglieri si alzati di buono o cattivo umore. Nei tre anni vi fu una sola variazione dei tassi. La scomparsa dell'inflazione aveva di fatto reso meno «centrale» il ruolo della Banca.

Con la nascita della Bce, le decisioni di politica monetaria tengono conto delle condizioni economiche di tutti gli 11 Paesi. Pur dando rilievo adeguato al peso economico dei Paesi di maggiore dimensione, le decisioni vengono prese col principio voto a testa, sia che voti Welteke, che voti il governatore lussemburghese. Le decisioni devono essere frutto di compromesso tra situazioni economiche diverse e quindi sono legate parametri di lungo termine e più dipendenti dalle variazioni di cicli economici non ancora omogenei. Anche per questo la retorica solenne della Bundesbank lascia il posto a un intenso e talvolta problematico sforzo di trasparenza.

La stessa Bundesbank sarà sottoposta a una ristrutturazione interna. L'opzione più radicale prevede la costituzione di un Consiglio esecutivo permanente a Francoforte che taglierà di netto il ruolo dei tanti banchieri centrali dei Laender, che all'estero vengono derisi «economisti di campagna». Un'opzione più morbida prevede solo la riduzione del numero dei consiglieri. I Laender, Baviera in testa, già protestando, la trasformazione della Banca in un'agenzia centralizzata rifletterebbe la necessità di rendere il ruolo della Bundesbank più funzionale alla presentanza degli interessi del Paese intero in Europa. Il messaggio dato lunedì dal cancelliere Schroeder a Welteke è chiaro: «Sappiamo apprezzare il dialogo riservato e interno tra il governo e la Bundesbank». L'era della fortezza invalicabile appartiene al passato.

Dopo la Bce l'istituto pesa già meno in Europa

Dalla griffe alle scarpe girandola di acquisizioni. Per la romana la trattativa nella fase decisiva

La sorelle Anna, Carla, Franca, Alda e Paola Fendi. A fianco, una sfilata di moda
Nel settore è scoppiata la febbre delle acquisizioni
Per la casa romana è questa la svolta finale?

Ripartita la corsa Un fiume di dollari sta inondando in mezzo mondo il settore del lusso

Gli Usa assediano il made in Italy

Il gruppo Texas ora corteggia l'impero Fendi

Valeria Sacchi
MILANO

Prada che compera il 75% di Jil Sander, grande *griffe* tedesca, Texas Pacific Group che conquista il 100% della Bally, multinazionale svizzera della scarpa. Duecento miliardi di lire il valore della prima operazione, tremilaseicento miliardi quello della seconda. Nel settore dell'abbigliamento di lusso i soldi corrono e continuano a correre, e gli assalti, le intese o la partnership si moltiplicano, in una sorta di febbre contagiosa. Non a caso Prada, dopo essersi aggiudicata Helmut Lang, ha investito venti miliardi nell'8,5% del capitale del famoso produttore inglese di calzature classiche Church's, seguendo a ruota il padrone delle Tod's Diego Della Valle che, in luglio, sempre nella Church's era entrato con il 5%. Emulazione? Strategia investimento a fini speculativi? Il futuro dirà.

Nel frattempo, ecco la dinamica società che fa capo a David Bonderman non star ferma ma, proprio in questi giorni, tentare il grande colpo sulla casa di moda romana Fendi. Scrive *Il messaggero* che l'offerta avanzata Bonderman è di quelle che non si possono rifiutare: una stima di 1760 miliardi per il 100% della *maison*. Cifra da capogiro se si pensa che nei mesi scorsi, quando uscirono le prime indiscrezioni su un possibile passaggio di mano di Fendi, i numeri era non superiori ai 750 miliardi.

Non è quindi strano che, questa volta, le cinque celebri sorelle abbiano deciso di «dare a vedere». Infatti, sono date in partenza per Londra dove, nei prossimi giorni, incontreranno gli uomini della società di investimenti statunitense che, tra l'altro, sta perfezionando l'acquisto della Piaggio. Ieri, sulla cifra sugli incontri né Texas né Fendi hanno voluto dire nulla, limitandosi al di rito. resto al gruppo romano guardano con insistenza da tempo anche altri pretendenti, indicati, di volta in volta in Gucci Bulgari.

Insomma l'autunno della moda, sotto il profilo dei passaggi di proprietà, si preannuncia assai caldo. I fronti già aperti, del resto, sono numerosi. Gucci dopo aver respinto definitivamente l'abbraccio di Vuitton ed essersi gettata nelle braccia di Printemps sta, ad esempio, per concludere l'acquisto di Sanofi Beauté, nella cui pancia c'è Yves Saint Laurent. Anche per il *fashion* la parola d'ordine è concentrarsi in gruppi sempre più grandi, meglio se confortati dalla presenza di ricchi partner finanziari alle spalle.

Il fondo dopo la Piaggio pronto a sborsare altri 1700 miliardi

Anche nella moda infatti gli investimenti in novità, marketing e distribuzione hanno ormai bisogno di grandi capitali. Senza contare che, contrariamente alla tendenza in atto fino a qualche anno fa, nuova strategia punta a gruppi che controllino la filiera, dalla produzione al punto vendita, e anche questo significa investimenti e un salto di mentalità, significa diventare industriali dell'alta moda. Un trend che aveva colto benissimo Giorgio Armani quando sei anni or sono aveva comperato Simint. Una decisione che ha portato all'attuale crisi del Gft che nel passato aveva ritrovato il suo equilibrio proprio producendo per le grandi firme.

Altro aspetto interessante: la moda ormai è anch'essa globale, come dimostrano le acquisizioni *cross-border*. In Gran Bretagna è in vendita il marchio Burberry's, impermeabili e abbigliamento sportivo, controllata dalla Great Universal Stores presieduta da Lord Wolfson of Sunningdale. Il patron di Gucci ha smentito le voci che lo davano interessato al marchio londinese, ma i pretendenti sono numerosi e, fra essi, ci sarebbe anche l'Hdp guidata da Maurizio Romiti. Il quale, tra luglio e agosto, ha più volte confermato che avrà presto novità da annunciare.

Hdp, insieme ad un gruppo non meglio precisato di pretendenti, viene indicata anche in corsa per il gruppo calzaturiero Sergio Rossi, valutato (per il momento) circa duecento miliardi di lire. Insomma il *tourbillon* al massimo. E del resto non passa giorno che, anche senza scomodare le grandi *griffes* internazionali, non avvengano aggregazioni non meno interessanti. Come il passaggio annunciato circa dieci giorni or sono del controllo della Nazareno Gabrielli (borse e pelletteria) all'abruzzese Angelo Corona, padrone Pineider. O quello dell'acquisto di Redwall (noto nella pelletteria bolognese) a Alberto Vacchi, padrone dell'Ima che produce macchine automatiche.

Riesplode la febbre delle privatizzazioni. La banca fa gola anche a Unicredit?

Partita la corsa al Mediocredito

Popolare di Novara in «pole position»

Gianfranco Quaglia
NOVARA

Il clima delle privatizzazioni infiamma anche la piazza di Novara. La Bpn di Siro Lombardini scende in campo per dare la scalata a Mediocredito Centrale e un «nocciolo duro» con la Popolare di Vicenza di Gianni Zonin. Il patto fra le due «popolari» del Nord-Est e del Nord-Ovest adesso è ufficiale. Era stato l'imprenditore vitivinicolo che presiede la «Vicenza» a lanciare la proposta nel dell'estate: unire le forze per tentare la privatizzazione del Mediocredito Centrale, lanciando un messaggio aperto alla «Novara». Il piano di Zonin prevedeva di coinvolgere nello sforzo anche un terzo partner (c'è chi dice Mediolanum), che però deve essere ancora ufficializzato.

La decisione del Consiglio d'amministrazione della Bpn, che autorizza presidente e amministratore delegato «ad esprimere l'interesse della banca per la partecipazione alla costituzione del "nocciolo duro"» arriva proprio alla vigilia di un'altra importante scadenza: la convocazione, fissata per oggi, del Cda di Unicredit. All'ordine del giorno una manifestazione d'interesse per il Mediocredito.

Insomma, la privatizzazione della banca fa gola a molti. Soprattutto per la possibile aggregazione del Banco di Sicilia, controllato da MedioCentrale. Un controllo e uno sviluppo creditizio oltre lo stretto di Messina è operazione a cui guardano in molti con estremo interesse. Lo stesso Siro Lombardini, commentando il «via libera» del suo consiglio d'amministrazione, non nasconde la soddisfazione per l'operazione in atto: «Ci mettiamo con Zonin perché apprezziamo questo programma. Riteniamo che sia un'operazione valida, soprattutto per le prospettive che si possono creare sul mercato siciliano. La valorizzazione dell'economia è nell'interesse di tutti. Da parte nostra abbiamo il problema di espandere l'attività e acquisire Mediocredito dovrebbe aumentare la presenza nel front-office».

Nessun commento, invece, sull'identità del terzo partner che dovrebbe consolidare il patto Est-Ovest ed entrare in cordata con le due popolari. Da Piazza Affari era rimbalzata la voce di Mediolanum, finora non confermata. La scalata a MedioCentrale, con il trascinamento del Banco di Sicilia, porterebbe alla costituzione di un polo bancario Nord-Sud forte di oltre tremila sportelli.

I rapporti Zonin-Lombardini erano ormai da mesi. Ed era stato, per primo, l'imprenditore vitivinicolo (con interessi di settore anche in Sicilia) ad uscire allo scoperto proponendo l'aggregazione con la «Novara» o la realizzazione di una superbanca, di cui è già stato varato anche il nome ufficiale. Banca Più.

La decisione di scendere in campo con la Vicenza per scalare MedioCentrale non significa, ancora, aggregazione. Per questo secondo passo Lombardini è in attesa di una risposta da Mediobanca, scelto come «advisor» per esaminare la proposta, unitamente a quelle della Milano e della Bergamo. Nel frattempo la Bpn darà all'operazione di aumento di capitale, condizione necessaria per scendere in campo. E aggiunge Lombardini: «Non vogliamo fermarci qui. In futuro pensiamo ad altre acquisizioni».

Fossa ha una carta segreta

«Abbiamo una soluzione percorribile da tutti per far decollare Malpensa senza ammazzare Linate». Lo ha affermato il presidente della Sea, Giorgio Fossa, che oggi porterà in Consiglio d'amministrazione una proposta sul trasferimento all'hub intercontinentale dei voli rimasti nell'aeroporto cittadino. «L'applicazione del decreto Burlando bis (che prevede di lasciare a Linate la sola navetta Milano-Roma) rimane un punto di arrivo inesorabile - ha affermato il sottosegretario ai Trasporti, Luca Danese, al termine una riunione congiunta presso la Regione Lombardia - ma siamo pronti a discutere proposte che vengano dalla Sea». Su posizioni ancora differenti Comune di Milano (azionista di maggioranza della società di gestione degli aeroporti) e la Regione Lombardia.

Siro Lombardini

«Holding Rai con molti privati»

Cardinale: ai soci parità di voto senza contare le quote di capitale

ROMA. Nella futura holding finanziarie che governerà la Rai, si potrebbe applicare la norma vigente per la società a responsabilità limitata, in cui il voto non è in base alla quota di capitale ma spetta a ciascun socio. La proposta è del ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale durante un convegno sull' emittenza alla Festa del Campanile a Teleso Terme (Bn).

La soluzione potrebbe favorire l'ingresso di privati nella holding, giacchè ciascuno di essi, quand'anche entrasse con una quota minima, avrebbe i medesimi diritti di voto rispetto al pubblico, che continuerà a detenere almeno il 51%.

Cardinale ha precisato che non c'è nulla di definito: la proposta non è cioè nel maxi-emendamento al disegno di legge 1138 che da settembre verrà esaminato in Parlamento. Il ministro spera però che la legge-quadro sull'emittenza venga approvata dal Parlamento in 4-5 mesi, e che all'interno di Camera e Senato non ci siano le barricate tra «il partito-Rai e i sostenitori di Mediaset».

Sul provvedimento piovono però le critiche dei diretti interessati: Pier Luigi Celli, Fedele Confalonieri e di Letizia Moratti, e prima a sollevare, seppur garbatamente, perplessità sul provvedimento. La presidente per l'Europa di «News Corp», la società che fa capo a Murdoch, ha ricordato che già oggi in Italia ci sono oltre 30 leggi nelle telecomunicazioni e che l'aggiunta di altre «diventeranno troppe, in un settore che in questo modo verrà ingessato». Anche Pier Luigi Celli, direttore generale della Rai, ha usato la parola «ingessato» per indicare il settore delle comunicazioni, e ha invitato «ad avere il coraggio di esplorare evitando di recintare troppo il campo». A suo giudizio «il 1138 è uno strumento difensivo, che non guarda allo sviluppo».

Altrettanto esplicito è stato il patron di Mediaset, Fedele Confalonieri. A suo giudizio il provvedimento «penalizza noi e la Rai». Gli operatori italiani, ha ricordato, «devono confrontarsi con una concorrenza internazionale e se vi arriveranno debilitati non reggeranno il confronto».

Una contrapposizione totale con il ministro, rafforzata anche dai giudizi sull'operazione Enel-Tele+. Cardinale, infatti, l'ha giudicata «molto positivamente», mentre Confalonieri l'ha scomunicata con un perentorio: «E' puro statalismo di ritorno».

I sindacati: vendita garantendo i posti

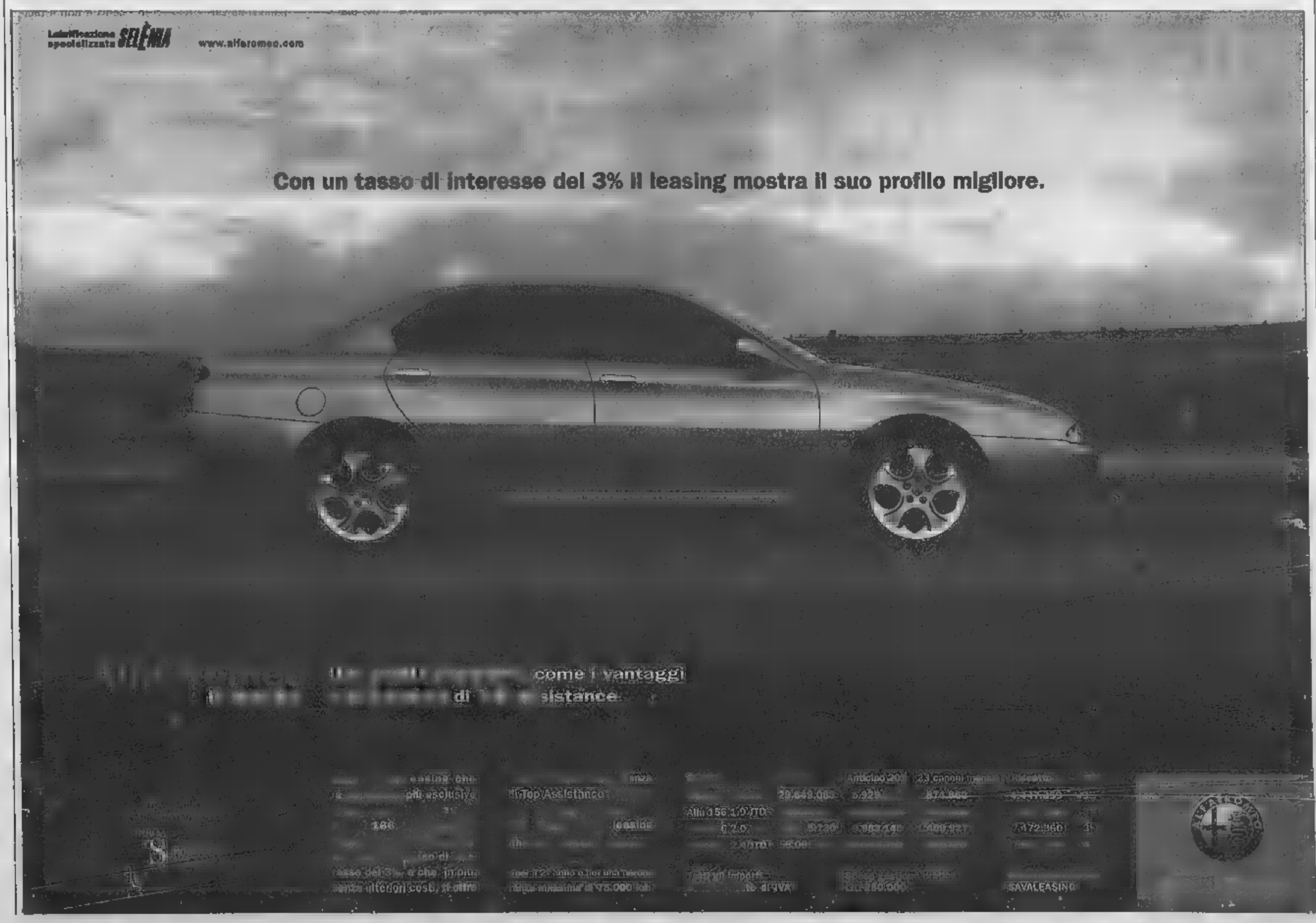
«Piaggio confermi [illegible] sfera autonoma»

Il presidente Barberis: con Tpg avremo una forte spinta all'internazionalità

PISA

«La positiva conclusione delle trattative con il Texas Pacific Group aprirà a Piaggio nuovi, importanti scenari, con una forte spinta all'internazionalità» e «Piaggio continuerà a operare in modo autonomo» e con gli stessi dirigenti. Lo sostiene lo stesso presidente dell'azienda di Pontedera, Alessandro Barberis, che si è rivolto direttamente ai lavoratori della Piaggio con una lettera che hanno ricevuto insieme alla busta paga di questo mese. Nel documento Barberis tratteggia la strategia Piaggio che ieri è stata anche al centro di un incontro alla Associazione industriali di Pisa, tra azienda e sindacati. «Gli azionisti Piaggio nei mesi scorsi hanno attentamente valutato le prospettive della nostra azienda, anche in relazione ai recenti, tragici eventi che hanno interessato l' azionariato stesso - afferma Barberis nella lettera, riferendosi alla scomparsa di Giovannino Agnelli -, e sono giunti alla conclusione che il successo di Piaggio può essere assicurato al meglio dall'accesso ai mercati finanziari mondiali. In tale ottica, gli azionisti di Piaggio hanno valutato con estremo interesse la proposta di acquisizione della maggioranza della società da parte del fondo di investimenti statunitensi Texas Pacific Group» che ha messo sul tavolo 1.200 miliardi per rilevare il gruppo di Pontedera. «Il documento Barberis sottolinea anche che qualora le trattative con il Texas Pacific Group vengano finalizzate, Tpg intende mantenere la gestione della nostra azienda a Pontedera, sotto la direzione dell' attuale management. Piaggio - assicura Barberis - continuerà a operare in modo autonomo. Secondo il presidente della Piaggio «l'offerta formulata dal Texas Pacific Group è il diretto riconoscimento dell' importanza di Piaggio nel mercato mondiale dei veicoli a due ruote, e conferma che il risanamento della nostra azienda (il 1998 ha registrato un ulteriore progresso di quell' inversione di tendenza iniziata nel corso del 1997) sta dando i suoi frutti». I sindacati giudicano «interlocutorio» l'incontro di ieri aspettando quello con il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani, che domani incontrerà enti locali, sull'intera questione Piaggio. Colloquio importante, afferma il segretario generale Uilm Antonino Regazzi, considerando che l'azienda aveva «sempre negato che fosse in atto un processo di vendita ma le forze politiche e le istituzioni erano nelle condizioni di sapere prima e di intervenire. Per questo è urgente un riscontro da parte del ministero dell'Industria». Prima di vendere, dicono infine Fim, Fiom e Uil, deve «verificare la disponibilità dei nuovi azionisti a confermare accordi sottoscritti con il sindacato, a partire dalla costruzione delle nuove officine meccaniche, elementi indispensabili per garantire prospettiva di sviluppo ed un conseguente consolidamento livelli occupazionali». [r. e. s.]

Alessandro Barberis



Poi toccherà a 400 controllori. E a novembre l'esperimento sarà esteso agli uffici comunali di Milano

All'Atac 400 autisti in affitto

La rivoluzione nel pubblico parte da Roma

ROMA

Il lavoro interinale approda per la prima volta nel settore pubblico. A Roma la «prova» generale: l'Atac assumerà 400 autisti in affitto, saranno inquadrati in base al contratto nazionale di lavoro degli autoferrotranvieri che prevede 39 ore di lavoro settimanale e uno stage formativo di tre settimane. Questo dal 4 settembre ma, nei prossimi mesi, è prevista una serie «tranche» di assunzioni: altri 400, come controllori. Poi lo sbarco a Milano: entro novembre l'esperimento sarà fatto con i dipendenti del settore sociosanitario e di quello urbanistico.

Cambio, quindi, nel segno della flessibilità, il futuro impiegatizio. L'iniziativa nella Capitale è stata presentata ieri in Campidoglio dall'assessore alla mobilità Walter Tocci e dal presidente dell'Atac Mario Di Carlo. Gli autisti in affitto, che saranno segnalati dalla cooperativa «Obiettivo lavoro», guadagneranno per quattro mesi 6800 lire l'ora e permetteranno all'azienda di percorrere tre milioni di chilometri e ai viaggiatori di ottenere un incremento di quasi tremila corse al giorno. Il costo complessivo dell'operazione è di otto miliardi e seicento milioni di lire. «Abbiamo aperto una strada - afferma Di Carlo - che consente di accogliere i pellegrini e i turisti del Giubileo e di tamponare la forte carenza di autisti dovuta alle numerose domande di pensionamento». Poi a fine anno partirà il piano assunzioni: 4352 nuovi dipendenti, tra cui 1300 conducenti. «Ma anche - ricorda il presidente dell'Atac - controllori interinali dovranno essere assistenti alla clientela, intrattenere i passeggeri e dare loro informazioni. A Roma l'autobus diventerà come un Eurostar». Le reazioni al progetto «impiegati in affitto a Roma» per adesso sono contrastanti. «All'Atac - commenta Tony Augello, presidente del gruppo capitolino di An - i nuovi precari si aggiungeranno agli altri assunti con contratto di formazione lavoro. La flessibilità può andar bene per alcune categorie, non certo per gli autisti che rappresentano la spina dorsale dell'azienda». Per Alleanza Nazionale, inoltre, l'iniziativa è «antisindacale» perché impedisce il diritto di sciopero a categorie non controllate. Ma la Cisl del Lazio, ricordando che «il risanamento dell'Atac deve avvenire anche attraverso la lotta all'evasione tariffaria» vede positivamente questi nuovi contratti: «La decisione dell'azienda si giustifica con gli impegni presi dal Comune di Roma e con l'incremento prevedibile di trasporto pubblico nell'anno del Giubileo». Favorevole anche la Cgil: «E' un progetto importante, questa iniziativa servirà a coprire un'emergenza temporanea anche se dopo bisognerà comunque rivedere l'intera organizzazione del servizio».

Ma più che «un'emergenza temporanea» il ricorso al lavoro interinale è diventato una pratica più che abituale. Lo testimoniano i dati forniti dalla Confinterim. Nel '98 sono stati interessati 52.312 lavoratori per 21.524 contratti firmati da quindicimila aziende. E secondo il presidente di «Obiettivo lavoro» Pino Covo entro la fine dell'anno gli impiegati in affitto raggiungeranno quota duecentomila.

[gio. lam.]

La rivoluzione del lavoro in affitto nel settore pubblico parte dagli autobus romani dell'Atac

ANTONIO MINASOLA

«Gestori stranieri al posto delle Fs»

ROMA. «La situazione delle Fs è grave e non è detto che dobbiamo mantenerle per forza: noi assicureremo la mobilità degli italiani, magari con altri treni, tedeschi, francesi o altro». Il ministro del Tesoro, Giuliano Amato, agita lo spettro dell'arrivo in Italia di gestori stranieri per la rete ferroviaria, se il risanamento delle Fs non andrà in porto: le parole del ministro sono state riportate, durante una pausa della ripresa della trattativa sul piano di impresa, dal segretario generale della Uil Trasporti, Sandro Degni. Una minaccia riferita anche dal sottosegretario ai Trasporti Giordano Angelini: «Il ministro ha sottolineato che non è detto che tra dieci anni, in Europa, ci siano ancora le compagnie nazionali di trasporto ferroviario». Amato ha comunque confermato gli impegni del governo sui trasferimenti alle Ferrovie, la divisione in due dell'azienda con, in prospettiva, uno sforzo ulteriore per terza società per le merci.

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

Salvi incontra i sindacati dopo la svolta sulle vendite superscontate. La Confedilizia cede

Negli enti ci sono 8000 gli immobili di pregio

Quasi tutti concentrati nella capitale, finiranno all'asta

Sono 8000 le case dai ricchi privilegiati in affitto degli enti previdenziali. Quelle la cui vendita sarà «congelata» e che l'Osservatorio del ministero definisce «vip». Sono appartamenti inclusi in immobili di valore storico, artistico, paesaggistico, o abitazioni di lusso nel centro storico o in aree in cui il valore di mercato è molto superiore alla media. Sono quasi tutte concentrate a Roma e rappresentano circa un decimo del patrimonio immobiliare degli enti. Dopo il «blocco» deciso dal ministro del Lavoro Cesare Salvi, non si sa bene quale sarà la destinazione di queste unità abitative: per mandarle all'asta serve una modifica legislativa che solo il Parlamento può fare.

Il problema dei «privilegiati» sembra comunque risolto: per il momento non possono comprare. Prosegue invece a passo spedito la volontà per mettere in vendita il 25% del patrimonio. Ieri il ministro ha incontrato i sindacati degli inquilini, Sunia, Sicet e Uniat che chiedono di essere informati sui prezzi e sui piani di vendita che i singoli enti dovranno approntare entro due mesi. Salvi ha confermato «di voler procedere alla vendita diretta agli inquilini, evitando ogni qualsiasi tentativo di speculazione immobiliare».

Sul versante della battaglia sindacale, non è però finito lo scontro con la Confedilizia. Che adesso, d'accordo con gli agenti immobiliari, chiede che il diritto di prelazione e lo sconto del 15% vengano applicati solo alle famiglie meno abbienti, con un reddito che non supera i 50 milioni annui. I sindacati rispondono chiedendo la conferma delle misure di tutela per gli inquilini che non possono acquistare.

In Parlamento il Polo annuncia che presenterà una mozione sulla dismissione voluta da Salvi. Intanto, il presidente della Commissione parlamentare di controllo sull'attività degli enti, Michele De Luca, dovrebbe ascoltare il ministro, che ha promesso udienza, alla ripresa dei lavori, fra il 14 e il 16 settembre. De Luca anticipa anche, in qualche modo, il parere della commissione: qualsiasi correttivo alla circolare di Salvi non deve in nessun modo ritardare la dismissione; «La bassa redditività degli immobili (vicina allo zero) - dice De Luca - e gli alti costi di mantenimento dimostrano l'inefficienza della gestione immobiliare degli enti. La vendita interrompe lo scandalo di acquisti e affitti da parte degli enti: sarebbe oltraggioso che chi già gode di affitti di favore continui a goderne. La dismissione, se ben governata, può svolgere poi una funzione calmieratrice del mercato immobiliare».

Più lapidario ancora il parere di Claudio Caron, sottosegretario al Lavoro. Spiega che «bisogna vendere gli alloggi senza concessioni ai vip, ma aiutando le famiglie». Gli enti poi non dovranno più essere impegnati nella gestione del patrimonio immobiliare: «Non una lira deve essere distolta dalle attività fondamentali per acquistare l'invenduto immobiliare. In queste operazioni si sono verificati casi di vera e propria azione clientelare ed è ora di chiudere definitivamente questo capitolo».

[j. arb.]

www.lastampa.it
• Ogni giorno su Internet gli articoli de La Stampa
• Le recensioni dei film più belli, il Dayfax, lo sport

www.comune.torino.it
• Informalavoro
• Informacittà
• Infocultura

www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI.pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
si rende noto che nel fallimento n.298/98 di Lo Cascio Cesare curatore dott. Valter Bullo, il Giudice Delegato dr.ssa Vittoria Bosengo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6/10/99 alle ore 11 dei seguenti beni: Lotto unico; in Comune di Cantalupa provincia di Torino, con accesso dalla Via Cumbe s.n.c., già Maddalena civico n. 11, fabbricato ad uso abitazione ed altro corpo di fabbrica ad uso sgombero il tutto entrostante a terreno, privo di vocazione edificatoria, della superficie catastale complessiva di are 180,28 (mq. 18.028), e più precisamente formano oggetto di trasferimento: 1) al piano terreno (I° f.t. in parte contro terra). Soggiorno, cucina, pranzo, camera, quattro locali cantine e due locali sgombero di cui uno in corpo indipendente, oltre a due zone a portico antistanti la zona soggiorno e cucina; 2) al piano primo (II° f.t. ed in parte I° f.t.): disimpegno, antibagno con bagno, 6 camere, cucina, disimpegno, bagno, lavanderia e portico. L'immobile si trova attualmente individuato all'U.T.E. di Torino alla partita N.C.T. n. 3851 fg. 11, nn 145, 171, 172, 199, 208, 230, 235, 238, 243, 249 ed alla partita N.C.E.U. n. 1001249 fg. 11, n. 172, sub. 3, z.c. V, Cat. A/7, Cl. 3, vani 16,5, r.c.l. 3.980.000. Il tutto si intende trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con annessi diritti azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, usi e limiti, annessi e connessi, adiacenze, pertinenze e servitù fino ad oggi praticate, come visto e piaciuto e come pervenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto previsto ai capi II°, III° e IV° del titolo di provenienza ed a quanto debitamente esposto nell'elaborato peritale d'ufficio in merito alla regolarità edilizia dei fabbricati. Il tutto come meglio descritto nella relazione di stima del geom. Massimo Badolato depositata in cancelleria. Prezzo base: L. 700.000.000 per il lotto unico. Aumenti minimi: L. 2.000.000 per il lotto unico. Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 5/10/99 mediante assegno circolare non trasferibile intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o Provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via Del Carmine 12 - TORINO.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 1158/93 promossa da: Banca Commerciale Italiana - Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: PILUDU Enrico, il Giudice dell'esecuzione dott. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/9/1999 alle ore 12,00, dei seguenti beni:
In Torino, via Cimarosa 71/73: Lotto Primo: al piano terreno: locali ad uso laboratorio, magazzino e servizi, di mq. 245 ca. Locali commerciali ad uso bar e servizi di mq. 70 ca.
Lotto Secondo: Al piano 1°: alloggio composto da ingresso, tre camere, soggiorno, doppi servizi. Al piano sottoterra locale non abitabile: due locali cantina.
Prezzo base L. 320.000.000 per il lotto 1°, L. 300.000.000 per il lotto 2°; aumenti minimi L. 4.000.000 per il lotto 1°; L. 3.000.000 per il lotto 2°
1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo cauzionale.
Quanto al Lotto n. 2: 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 51 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo;
3) ove non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese;
4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA
A. Gramsci n° 14 - 17100 Savona
Tel. 019.85541 - Telex 271482 EAP SV - Fax 019.827399
per estratto di gara di appalto
In data 25/8/1999 è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per la pubblicazione sul Foglio delle Inserzioni Parte Seconda, l'esito della licitazione privata relativa alle seguenti opere: Progetto n° 472 del 15/3/1999 - Lavori di demolizione della porzione di ponente del capannone n° 4 e sistemazione del relativo sedime area ex ripidoni nel bacino portuale di Savona. 1° Lotto in data 24-5-1999 relativo alla demolizione, al tamponamento alla sistemazione esterne di 1° fase. Importo a base di appalto L. 1.200.000.000 Licitazione privata, con procedura di urgenza, esperita con le modalità di cui all'art. 7, comma 1 lettera a), della legge 18/11/1998 n° 415, recante modifiche alla legge 109/1994, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di appalto, determinato mediante offerta di prezzi unitari. Con esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la soglia dell'offerta anomala, determinata con le modalità di cui all'art. 7 comma 1 bis) della legge 415/1998. Imprese invitate: n° 99. Imprese partecipanti: n° 57. I lavori sono stati aggiudicati in data 9/7/1999 all'impresa: Calcestruzzi Val D'Enza S.r.l. corrente in Montecchio Emilia (RE), Via Gondar n° 18. Importo aggiudicazione L. 977.260.776. Copia integrale dell'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica può essere ritirato presso la sede dell'Autorità Portuale di Savona, in orario d'ufficio.
IL PRESIDENTE R. Botalla

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. 0115678345 - Fax 0115678420
SAGAT
ESTRATTO BANDO DI GARA
ADEGUAMENTO NORMATIVO DI SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI E IMPIANTO ELETTRICO aeroportuale VV.F. (fabbricato n. 66)
La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - comunica che all'Albo Pretorio del Comune di Caselle è stato affisso in data 31/08/99 il bando di gara per pubblico incanto relativo alle opere di adeguamento normativo di sicurezza, prevenzione incendi e impianto elettrico del distaccamento aeroportuale VV.F. (fabbricato n. 66).
Importo a base di gara Lit. 623.472.515 (Euro 321.996,66) IVA esclusa di cui Lit. 15.073.000 (Euro 7.784,55), non soggetti a ribasso d'asta, per apprestamenti ed attrezzature finalizzate alla sicurezza del cantiere necessarie per dare attuazione al piano di sicurezza e coordinamento.
Categoria richiesta: OI (prevalente) per un importo fino a Lit. 750.000.000 (Euro 366.342,67).
Altre categorie:
Cat. OI1 - opere elettriche e speciali, opere termoidrauliche (scorporabile) per un importo fino a Lit. 150.000.000 (Euro 77.468,53).
Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nella documentazione di gara.
Durata: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.
La visione dei documenti di gara e l'eventuale acquisto degli stessi possono essere effettuati con le modalità del Bando di Gara.
Richiesta sopralluogo: esclusivamente entro il 20/09/99.
Sopralluogo obbligatorio effettuabile dal 06/09/99 al 22/09/99.
Pervenimento offerta: entro le ore 10.00 del 01/10/99.
Apertura buste: 12/10/99 ore 10.30.
Criterio di aggiudicazione: unico ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 21, 1 c., lett. b) e 1bis l. 109/94 come integrata e modificata dalla l. 216/95 e dalla 415/98.
Caselle, 26/08/99
Direttore Direzione Operativa
Ivo Tomasello

TRIBUNALE DI TORINO
Fallimenti
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nel fallimento s. di Francesco quale socio accomandatario della Azienda Agricola La Paolina. Curatore: avv. Fabrizio Pia. Il delegato dott. ha disposto la vendita con incanto per il giorno 6 ottobre dei seguenti beni: in Torino - Via Canova 30, quota indivisa di 1/2 su alloggio al piano primo (2° f.t.) composto da due camere, cucina e servizi con annessa cantina; compresa quota proporzionale di comproprietà su parti comuni dell'edificio. Prezzo 45.000.000. Aumenti minimi: 5[illegible]0. Depositi per cauzioni e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 10 ottobre 1999 mediante assegno circolare intestato "Cassiere Provinciale PPTT. di Torino col concorso del controllore". Assegno emesso in Torino o provincia. Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Bison

atm
ESTRATTO BANDO DI GARA
Stazione appaltante: Azienda Torinese Mobilità (ATM) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Procedura aperta (Asta pubblica ai sensi del D.leg. 17/03/1995 n. 158 art. 12 m 2 lettera a) ed art. 24 n. 1 lettera a).
Caratteristiche: Fornitura di un lotto di ricambi originali od equivalenti tecnici per manutenzione autobus aziendali tipo. Periodo contrattuale 12 mesi. Importo netto di fornitura L. 1.800.000.000= (Euro 929.622,42) +IVA.
Data spedizione bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 24/08/1999.
Offerte: devono pervenire entro le ore 12.00 del 20/10/1999 all'Azienda Torinese Mobilità - Segreteria Generale - C.so F. Turati 19/6 - Torino secondo le modalità previste dal bando di gara ed allegati, ritirabili presso il suddetto Ufficio.
Informazioni: Presso l'Area Acquisti ATM - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 0116764382 (centralino 0115764.1).
IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ing. Armando Cocuzzoni)

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO [illegible] ALLE 19.00
www.[illegible]

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO
Strada San Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
SAGAT
ESTRATTO BANDO DI GARA
ADEGUAMENTO NORMATIVO DI SICUREZZA, PREVENZIONE INCENDI E IMPIANTO ELETTRICO
Magazzini, Stabulazione animali, Aerostazione Aviazione Generale, Fabbricato uffici Varco Doganale n. 3, Cabina Elettrica Enel Sagat.
La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese (TO) - comunica che all'Albo Pretorio del Comune di Caselle è stato affisso in data 31/08/99 il bando di gara per pubblico incanto relativo alle opere di adeguamento normativo di sicurezza, prevenzione incendi e impianto elettrico Magazzini, Stabulazione animali, Aerostazione Aviazione Generale, Fabbricato uffici Varco Doganale n. 3, Cabina Elettrica Enel Sagat.
Importo a base di gara Lit. 861.234.500 (Euro 444.790,58) IVA esclusa di cui Lit. 25.084.500 (Euro 12.955,06), non soggetti a ribasso d'asta, per apprestamenti ed attrezzature finalizzate alla sicurezza del cantiere necessarie per dare attuazione al piano di sicurezza e coordinamento.
Categoria richiesta: OI (prevalente) per un importo fino a Lit. 750.000.000 (Euro 366.342,67).
Altre categorie:
Cat. OI1 - opere elettriche e speciali, (scorporabile) per un importo fino a Lit. 300.000.000 (Euro 154.937,07).
Le caratteristiche tecniche e prestazionali degli interventi previsti sono specificate nella documentazione di gara.
Durata: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.
La visione dei documenti di gara e l'eventuale acquisto degli stessi possono essere effettuati con le modalità indicate nel Bando di Gara.
Richiesta sopralluogo: esclusivamente entro il 20/09/99.
Sopralluogo obbligatorio effettuabile dal 06/09/99 al 22/09/99.
Pervenimento offerta: entro le ore 10.00 del 01/10/99.
Apertura buste: 12/10/99 ore 14.30.
Criterio di aggiudicazione: unico ribasso percentuale, ai sensi dell'art. 21, 1 c., lett. b) e 1bis l. 109/94 come integrata e modificata dalla l. 216/95 e dalla 415/98.
Caselle, 26/08/99
Direttore Direzione Operativa
Ivo Tomasello

ADB Analisi Dati Borsa
1° Premio Ed. 95-96-97 "Il Leonardo Ricerca Finanziaria" sezione Analisi Tecnica
www.adbsim.com
Il sito Internet dove potrete trovare:
Servizi di Consulenza e Trading System su: Mercato Azionario Italia, Futures, Mercati Valutari e Fondi Comuni di Investimento
Banche dati e Servizio TLPNET per l'aggiornamento automatico di banche dati
ADB Analisi Dati Borsa SpA. - C.so Duca degli Abruzzi, 68 10129 TORINO
Tel. 011/56.13.777 Fax 011/56 13.737
Informazioni commerciali 800.017.612
E-mail mktg@adbsim.com Sito Web: http://www.adbsim.com

"BIANCO SU MISURA"

L'iniziativa che i centri convenienza Galleria hanno preparato per te.

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa

SUPERVALUTAZIONE del tuo usato · I prezzi · I migliori marchi · La garanzia · Bianco su misura. Per voi da ora. · Così capirà, siamo la convenienza

FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
mod. T 141 140 lt. - Frigo Tavolo Bianco		319.000
MARCA NAZIONALE 240 lt. - Frigo doppia porta		449.000
CANDY Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta		529.000
ARISTON Bianco 240 lt. - Classe A - Frigo doppia porta		700.000
REX Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Linea soft		690.000
ELECTROLUX Bianco 240 lt. - Frigo doppia porta - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA		720.000
INDESIT Bianco 300 lt. - Monoporta		750.000
CANDY 240 lt. - Classe A - Frigo doppia porta - Colorato Blu, Giallo	599.000	770.000
WHIRLPOOL 240 lt. - Frigo doppia porta - Colorato Blu, Giallo, Inox		840.000

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco 60 cm - 12 coperti - 4 programmi - 2 temperature		700.000
ELECTROLUX 12 coperti - 5 progr. - 2 temperature - Spia sale - II ANNI DI		1.150.000
8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - 45 cm		1.100.000
WHIRLPOOL NERA 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale		1.300.000
CANDY INOX NERA 12 coperti - 7 programmi		1.350.000
8 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale - Acquablock - 5 ANNI DI GARANZIA		
REX Bianca 12 coperti - 7 programmi - 3 temperature - Spia sale		1.300.000
BOSCH Due in Uno 12 coperti - 4 temperature - Timer - Spia sale - Acquastop		1.599.000

COMBINATI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA Bianco 310 lt. - 2 motori - Sbrinamento automatico - Termostato regolabile esterno	789.000	1.050.000
ELECTROLUX Bianco 240 lt. - 1 motore - Termostato regolabile esterno - Tasto congelamento rapido - Sbrinamento automatico - 5 ANNI DI GARANZIA	799.000	1.100.000
INDESIT Bianco 380 lt. - 2 motori		1.150.000
WHIRLPOOL Bianco 350 lt. - II motori		1.250.000
Bianco 370 lt. - 2 motori - Estetica soft		
ELECTROLUX Bianco 300 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - 5 ANNI DI GARANZIA		1.050.000
REX BLU 350 lt. - 2 motori - Classe B - Ventilato - Ripiani in vetro superisolato		
BOSCH Bianco 350 lt. - 2 motori - Bombato - Ventilato		
WHIRLPOOL 350 lt. - 2 motori - Colore Grey - Giallo - Blu - Rosso		1.490.000
ELECTROLUX Bianco 350 lt. - 2 motori - Linea soft - Porta reversibile - Termostato regolabile		

LAVATRICI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato automatico - Estetica soft-line - 11 programmi - Tasto lavaggio freddo		
CANDY 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga		590.000
INDESIT 5 Kg - Termostato 1/2 carico - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga		610.000
SAN GIORGIO 5 Kg - Termostato 1/2 carico		650.000
REX 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile		740.000
ARISTON 5 Kg - Tasto 1/2 carico - Termostato regolabile - 500 giri		760.000
BOSCH 5 Kg - Termostato regolabile - 500 giri - 1/2 carico - Tasto lavaggio freddo		
ELECTROLUX 5 Kg - Termostato 1/2 carico - 550 giri - Cesto inox - Tasto esclusione centrifuga - 5 ANNI DI GARANZIA		920.000
CANDY 5 Kg - Termostato regolabile - 850 giri - 1/2 carico - LAVAGGIO 32°		1.100.000

CONGELATORI A POZZETTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IGNIS Bianco 120 lt.	299.000	490.000
IGNIS Bianco 200 lt.		529.000
INDESIT Bianco 130 lt.		
IBERNA SUPERISOLATO 230 lt.		
REX SUPERISOLATO 210 lt. - Classe A - Luce interna		920.000
ELECTROLUX SUPERISOLATO 330 lt. - 5 ANNI DI GARANZIA		1.190.000

LAVATRICI 33-40 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT 33 cm - Vasca inox - Termostato regolabile		790.000
INDESIT 40 cm - Termostato regolabile		790.000
ELECTROLUX 45 cm - Termostato regolabile - Tasto esclusione centrifuga - Tasto 1/2 carico - 5 ANNI DI GARANZIA		1.100.000
ARISTON 40 cm - Vasca inox - Cachemire 700 giri - Termostato regolabile		1.100.000

CONGELATORI VERTICALI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
Bianco - Termostato regolabile		520.000
A Bianco 200 lt. - Termostato regolabile esterno		680.000
ELECTROLUX SUPERISOLATO 200 lt. Classe A - Luce alogena - 5 ANNI DI GARANZIA	1.199.000	1.690.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT 5 Kg - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico		
SAN GIORGIO 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico		1.040.000
ARISTON 5 Kg - Vasca inox - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico	849.000	
ELECTROLUX 5 Kg - 550 giri - Termostato regolabile - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - II ANNI DI GARANZIA		1.190.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE. AL FINE DI POTER SODDISFARE TUTTE LE RICHIESTE, SI PUÒ ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE. LE REGISTRAZIONI HANNO VALORE PUBBLICITARIO - COMUNICAZIONE DI CUI L'ISTAT.
SALVO OK - DAVOR SUL FINANZIARIO PRESENTANDO L'ULTIMA BUSTA PAGA, PIENO GRADIMENTO BANCARIO.

Galleria

TV-VIDEO-HI-FI-ELETTRODOMESTICI-TELEFONIA

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

TORINO
Via S. [illegible] 44/C
Tel. [illegible]

CHIERI
Centro Comm. Il Gisido
Via Rossi di Montelera 51
Tel. 011.9471185

MONCALIERI
Via Vittime di Bologna 19/21
(di fianco a Facit)
Tel. 011.645812

BUROLO D'IVREA
S.S. Ivrea-Viverone 31
Ingresso da Via Botazzi 1/3
Tel. 0125.57555

Grande novità nel calcio mercato: la Juve in vendita a 9.900 lire.

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

CAMBI VALUTE

EURIBOR

QUOTAZIONI BOT

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 572,42 (-2,04%); Bruxelles (Bel 20) 3207,23 (-0,94%); Francoforte Dax Xetra 5270,77 (-2,26%); Hong Kong (Hang Seng) 13482,77 (-1,50%); Londra (Ftse 100) 6246,40 (-%); Madrid (Ibex 35) 9805,10 (-2%); Parigi (Cac 40) 4589,22 (-1,46%); Sydney (Allord) 2951,90 (-1,37%); Tokyo (Nikkei) 17436,56 (-2,69%); Zurigo (Smi) 7008,80 (-2,04%); New York (Dow Jones) 10829,28 (-0,78%)

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.300; B.Pop.Vicentina 48.600; Cser 22.650; Carnica 2.000; Cr. Parma e Piacenza 1.300; Friuladria 56.000; Kaitba 0.031; Mate Ass. 3.100; Villa Este 7.100. WARRANT: Kaitba 2008 0.012; Tecnost 0.490.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

INDICI BORSA

TASSI DI MERCATO

ORO: CHIUSURE

RENDIMENTI ESTERI

MONETE AUREE

FIB 30

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro), il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume del pezzo negoziato, l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa, forte calo

La Borsa accusa le tensioni degli ultimi giorni sui mercati, con il dollaro debole che non ha permesso di recepire con ottimismo il rimbalzo iniziale di Wall Street. Al pari dei listini euro, il Mibtel ha chiuso sui minimi, cedendo l'1,85% (a quota 23.540), ribasso più forte per i titoli del Mib30 (-2,16%), in particolare per Olivetti e banche. Si riprendono invece gli scambi che passano da 747 a 1.071 milioni di euro.

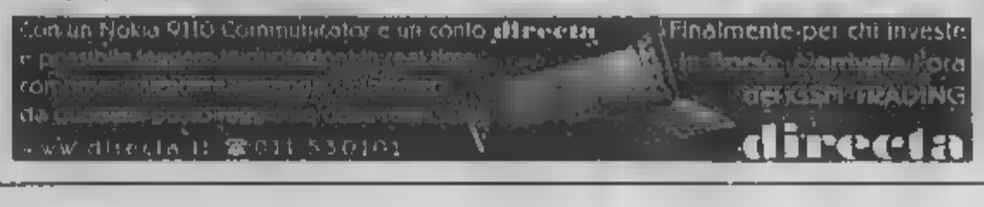
Pesanti i titoli premiati di recente: Olivetti proseguendo la discesa di lunedì ha lasciato sul terreno il 4,05%, mentre tra i bancari Comit e Intesa hanno ceduto rispettivamente il 2,79% e il 3,28%. Negative Sanpaolo Imi (-1,97%) e Unicredit (-2,36%), che riunisce oggi il primo consiglio di amministrazione dopo la pausa estiva nel quale, secondo indiscrezioni di stampa non confermate, potrebbe essere esaminato l'eventuale interesse per il Mediocredito Centrale e per il controllato Banco di Sicilia. In linea col listino Eni (-1,83%) e Telecom (-1,3%), perdite contenute per Mediaset (-0,53%).

Positive Hdp (+0,23%) e Gemina (+0,44%) anche per l'ipotesi che la seconda possa anticipare l'opzione ad [illegible] in quota nel capitale della prima. Bene Rinascente (+1,82%), aiutata dalle prospettive di nuove alleanze nella grande distribuzione dopo la fusione tra Carrefour e Promodes. Per il secondo giorno consecutivo non è riuscita a far prezzo per troppo rialzo la Investimenti Immobiliari Lombardi che, secondo quanto comunicato a mercato chiuso, verrà per ora fusa con Fingruppo e Hopa.

OBBLIGAZIONI DEL 31-08-99

IL MERCATO AZIONARIO DEL 31-08-99

EURO 50



FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA FLASH

■ BTP PER 200 MILIONI DI EURO AD OPERATORI SPECIALISTI. Sono stati assegnati complessivamente Btp per 200 milioni di euro ad operatori «specialisti»: 100 milioni di Btp triennali (che portano il totale in circolazione a 9.328 milioni); 100 milioni di Btp quinquennali, che portano il totale a 7.075 milioni euro.

■ KIRCH CERCA 6.000 MILIARDI SUI MERCATI INTERNAZIONALI. Il gruppo multimediale tedesco Kirch, che fra i suoi soci conta Silvio Berlusconi, intende rastrellare l'equivalente di circa 6.000 miliardi di lire sui mercati internazionali allo scopo anche di ampliare il suo settore, privo, finora, della pay-tv. L'operazione dovrebbe chiudersi in autunno.

■ MURDOCH ACQUISTA IL 9% DELLA SQUADRA LEEDS UNITED. Dopo aver dovuto rinunciare al Manchester United, Rupert Murdoch ritenta ad entrare nel calcio inglese. La Bskyb del magnate australiano ha infatti siglato un accordo con il Leeds United in base al quale la pay-tv acquista il 9% del club di football inglese per la cifra di 13,0 milioni di sterline.

■ HOPA E FINGRUPPO SI FONDERO' ED ENTRERANNO IN BORSA. Hopa e Fingruppo, le due finanziarie che detengono la maggioranza della Bell (e attraverso questa il 13,9% di Olivetti), hanno intenzione di fondarsi e di aumentare il capitale per un controvalore di 660 miliardi di lire. Non è prevista la quotazione in Borsa della nuova realtà societaria. Un progetto in tal senso - informa una nota -, non potrà essere preso in considerazione prima del 2001.

SEAN CONNERY SU «SPECCHIO»

Sean Connery, l'uomo più sexy del mondo, ha la Scozia nel cuore. All'indimenticabile interprete di 007 è dedicata la copertina di *Specchio* in edicola sabato con *La Stampa*.

La scrittrice francese Françoise Sagan ha messo la sua [illegible] al servizio della musica, scrivendo il testo di [illegible] canzone, *Quelques cris*, per il nuovo album [illegible] Johnny Hallyday.

La difficile integrazione, fra limiti culturali e disagi reciproci: inchiesta attraverso le comunità e i volontari

IMMIGRATI *né angeli né diavoli*

Una famiglia di immigrati a passeggio per le strade di una città italiana

Fra i maggiori ostacoli al dialogo con gli italiani la condizione femminile e la visione del sesso Molti sentono «odore di schiavismo». E gli arabi si lamentano: «Scordate i nostri meriti scientifici»

Fiamma [illegible]

«PER me integrazione è: non vi aspettate né un angelo né un diavolo. [illegible] te, né tu [illegible] Superman. Non mi chiedere di es[illegible] "uomo-più"». E ride forte, stringendo gli occhi, coi denti bianchi sul volto nero, Godwin Chuku, della Nige[illegible].

«Il segreto dell'integrazione è piegarsi: loro alle nostre regole, noi a offrirgli opportunità concrete, proprio a loro, per come sono fatti. E poi, la pazienza: aspettare la prossima generazione, non insistere sulle piccolezze, come il [illegible] allo chador che aumenta l'irritazione». Fabrizio Molina, presidente dell'associazione per l'integrazione «Nessun luogo è lontano», cerca le parole, segue il suo filo.

«Quando guardo quella réclame che mostra un insensato sedere per far conoscere un orologio, penso che questo Paese offende ogni persona modesta e di buon senso. E in particolare, gli uomini e le donne di fede musulmana e la loro visione della femminilità. In questo caso, l'integrazione è lontana». L'elegante signora pakistana Tzidica Malik, moglie di un dirigente dell'Onu, frequentatrice d[illegible]a moschea di Roma, ha passato nove anni in Italia: [illegible]ama, ma non vorrebbe essere italiana.

«Quando giunsi agli inizi degli Anni 70 e vidi i ragazzi che si baciavano per strada sentii un [illegible]o di fuga, di separazione. Mi ci è voluto tanto tempo a capire», così spiega l'eritrea dottor Habte Woldemarian.

«La società italiana è così diversa da noi; infibulazione ad asciasione, per me se[illegible] Mandinga musulmano, non [illegible] impressionanti. Voi non potete accettarle, ma per noi è tradizione. Tuttavia, se avessi una figlia dopo tanti anni in Italia, non gliela farei. Perché sono ospite qui». Dice Pap Kanuta, un musicista del Senegal.

«Quando vedi un arabo seguito per strada da alcune signore velate, non è del tutto improbabile che siano le sue quattro mogli. Non lo dice, perché è fuori legge, ma per lui quella è la tradizione» sorride [illegible] volontario della Cari[illegible]as.

«Integrazione, cos'è? Sarebbe più facile definirla in Francia, o in Inghilterra, o in Portogallo, che hanno precise politiche... Ma qui... La nostra è un'immigrazione disperata di fronte a una politica disgraziata». Maria De Lourdes, seduta a un bar di piazza nel quartiere Parioli di Roma, ride e piange con noi per il proscenio che la sorte ci offre durante il nostro colloquio. Lei, una giornalista nera capoverdina elegante e colta, seduta in mezzo al traffico furibondo. Più in là uno slavo di mezza età che cerca di lavare i vetri ad automobilisti riottosi; e d'un tratto si arrabbia, bestemmia, tira spaventosi cazzotti istrici. Intanto una mamma filippina, vestita in stile Gucci con il suo pallido e raffinato bimbo in pantaloni al ginocchio, si disgusta, si scansa, nasconde il bambino. Una macchina piena di pakistani passa con i passeggeri spenzolati fino alla vita dai finestrini; intanto un indiano si avvicina allo slavo e cerca di placarlo, e quello per poco non lo piglia a pugni. L'espressione degli italiani è indifferente. È invece Maria che si agita di più, e l'indiano, e i pakistani, e i filippini. «Chi ha trovato un suo *modus vivendi* con la società italiana dopo tanto sforzo, dopo tanti anni, più di chiunque altro si sente investito psicologicamente dal rifiuto di alcuni suoi compagni di avventura, dalle situazioni di impossibilità, di violenza, dalle reazioni integraliste, dagli arroccamenti religiosi, dalle delusioni di una parte e dal rifiuto dall'altra. Ancora oggi, quando vado all'aeroporto, indosso il mio tailleur più bello perché quello è l'inferno dei sospetti, dei controlli polizieschi, il luogo in [illegible] ricomincio [illegible] da zero. Lì senti che l'integrazione è almeno in parte un'utopia. Sono qui dal '71, quando [illegible] 15 anni. Ho condotto il programma televisivo *N[illegible]lo* [illegible] Sono abbastanza nota, sono cittadina italiana, [illegible] ho il problema della crisi d'identità che tanti hanno. Ho messo un immenso fardello di elaborazione nel mio percorso d'inserimento».

E qual è il punto dell'inserimento? «Sicuramente è non arrabbiarsi, [illegible] offendersi. Da bambine, [illegible] le mie amiche capoverdine stavamo [illegible] a discutere [illegible] rispondere a chi ti [illegible] "negra". Decidemmo di dirgli: "E tu, bianco!". Ma un giorno in una lavanderia [illegible] bimba mi controbatté: "Io?! E io che c'entro?" Ed è vero, non c'entrava, noi soli restiamo in gioco quando [illegible] inserirci. L'Italia dovrebbe fare [illegible] di più, ma alla fine i paletti dell'integrazione restano nella [illegible] cultura, quando si contrappone alla vostra».

Dove [illegible] questi paletti? Dov'è il confine? Non parliamo qui dei complessi meccanismi del [illegible] [illegible] lavoro che pure, co[illegible] dice [illegible] Martelli, consulente del [illegible]ng per le politiche d'integrazione e deputato europeo, «è segnato dalla tendenza della Confindustria alla massima liberalizzazione, con un mercato nero a cui attingere secondo i propri comodi; e da una politica sindacale che predica l'eguaglianza e poi difende solo i suoi»; né degli 11 mila carcerati stranieri sui [illegible] mila criminali condannati complessivamente nelle carceri italiane. Una percentuale enorme. Né parliamo [illegible] razzismo nostrano. Parliamo del confine che [illegible] nella mente umana, che limita il sogno kennedyano del *melting pot* per cui, dice ancora Martelli, «anche in Ameri[illegible] hai luoghi come Brooklyn, [illegible] Chinatown, come Harlem, i nasomovimenti afro, e l'impenetrabilità dei gruppi più chi[illegible] come i cinesi».

LA RELIGIONE DEGLI STRANIERI IN ITALIA

CATTOLICI	371.658
AL[illegible]	275.759
MUS[illegible]	[illegible]
EBR[illegible]	[illegible]
BUDD[illegible]	NESSUNO
SCI[illegible]	[illegible]
INDUI[illegible]	[illegible]
CORFU[illegible]	NESSUNO
TAOISTI	[illegible]
ANIMISTI	17.960
ALTRI	43.991
NO[illegible]	7.994

DATI 1997 - Settore... ORGANISMO DELLA CO[illegible] EPISCOPALE

Le tante associazioni di accoglienza e d'integrazione, [illegible] la grande Caritas, o la piccola «Nes[illegible] luogo è lontano», o i gruppi di don Ciotti, e i Migrantes di cui il direttore padre Bruno Mioli ci racconta la grande esperienza, o Sant'Egidio, o le altre centinaia di raggruppamenti che cercano di aiutare gli immigrati col volontariato, sono come le nostre guide nella giungla. Ci accompagnano in gran parte Molina ed Ernesto Sciumbata, persone piene di benevolenza e di un'apertura che fa giustizia dei tradizionali sospetti di provincialismo che si [illegible] verso gli italiani.

Il grande limite dell'integrazione oggi è senz'altro la condizione femminile e la visione del sesso, specie quando la religione dell'immigrato non è cristiana, la tradizione non vieta la poligamia, indica la separazione dai [illegible]si, l'abito chiuso e il capo coperto, e talora persino le mutilazioni sessuali. «Fra noi [illegible]i del Bangladesh» [illegible] Siddique Alam, e con lui Shamir Hossain, «c'è disponibilità ad accettare, ad apprezzare, anche perché, su 227 Paesi del mondo, il nostro è il 224° più povero. Ma difficilmente i nostri mandano le donne a lavorare. Quando tutto il giorno vendi accendini, fiori, puoi esse[illegible] almeno tranquillo del rispetto dei tuoi, della tua donna, vuoi co[illegible]re tranquillo a casa. Se sei con gli italiani, segui la loro norma; ma se c'è una festa con i tuoi connazionali, la moglie, persino quando è italiana, si mette insieme alle altre pakistane da una parte, separate».

«Con tutta la volontà di accettazione, di amore, con tutto il piacere di portare qui la mia musica» dice Pap Kanoute, [illegible] quattro anni in Italia e apparentemente soddisfatto del successo [illegible] suo complesso Mande [illegible]on possiamo, noi, qui, in mezzo a voi, non «abbassare ogni volta al ricordo [illegible] passato coloniale che abbiamo subito da voi europei». «E vediamo» racconta Weldemarian, il capo degli eritrei di Roma, «come le nostre donne che vanno a servizio trovino fra le vostre un atteggiamento gelido e opulento; hanno due case, [illegible] macchine, poca comunicativa... E' difficile [illegible] sentire odore di schiavismo».

[illegible] visita [illegible] visita, di mensa in mensa dove i volontari si danno [illegible] fare, si capisce che chi è più vulnerabile all'oltraggio coltiva dentro di sé barriere che si erigono [illegible] l'integrazione. Come [illegible] Habte: «Questa società tutt'a un tratto, dopo molti tentativi, ti comincia ad apparire sempre meno spirituale, ed anche ignorante. Gli arabi si lamentano in particolare che non si sappia qui [illegible] le radici della matematica, dell'astronomia, alcuni fondamentali testi letterali e filosofici, appartengono a loro; e così, specie se sono religiosi, si arroccano nella critica all'Occidente, e si oppongono più o [illegible] sotterraneamente all'integrazione delle donne e dei bambini».

«Non sapete, [illegible] noi africani - dice Chuku, che viene da studi teologici cattolici - la grun[illegible] disponibilità alla concordia, voi che siete così aggressivi; e la nostra antichissima mistura tra cultura materiale e aspirazioni spirituali. Eppure, vi [illegible] utilissimo per controbilanciare la spinta materialistica che vi divora». E chi sta nel mondo del volontariato e si occupa d'integrazione, oltre a fornire quegli impossibili servizi che lo Stato italiano non [illegible] [illegible] costruire, oltre a creare la base materiale del rapporto con gli stranieri, si trova nel [illegible] di un'autentica tempesta culturale: «A volte - dice Fabrizio Molina - [illegible] un certo edonismo del bisogno, un narcisismo del non essere parte di quello che non ti piace. E penso che in testa [illegible] decalogo dell'integrazione ci metterei subito la scuola. I bambini che avran[illegible]goduto del rispetto degli altri, della maestra, dell'istituzione, anche le bambine eventualmente mandate a scuola [illegible] lo chador, domani saranno diversi. L'educazione è la chiave. E anche l'informazione. Per questo, occorrono più testimoni: nel mondo della cultura e dei media, in Italia, non vedo nessun nero o giallo che appaia in tivù o in un film nel ruolo del poliziotto o, che so, di un giornalista che si occupa di politi[illegible] italiana...».

Claudio Martelli, fondatore di un'associazione di volontariato di nome «Opera», che offre assistenza legale e ginecologica agli immigrati, pensa soprattutto che l'integrazione richiede strutture legali: «Voto almeno amministrativo, quando pagano le tasse, perché non [illegible] tassazione senza rappresentazione. Poi, una maggiore facilità a prendere la cittadinanza. Ora la si riceve, nel caso, solo dopo dieci anni [illegible] permanenza e con l'avvio di una pratica che ne richiede almeno altri tre. E, attenzione anche alla compatibilità con la situazione italiana, che sia rispettato il numero chiuso; che sia tutelata la legalità. In generale, essi hanno i loro limiti e stringersi a noi, noi a stringerci a loro: il modello francese di assimilazione fra Stato e individuo, di francesizzazione, ha generato frustrazioni che sono andate a finire a volte nell'integralismo culturale; invece, il modello inglese di trattativa da comunità a comunità, il più pratico, più promettente anche per noi».

In attesa dei nuovi bambini, dei matrimoni misti, quando sarà un ricordo lo sguardo socchiuso di Godwin che dice «giunto nella grande città scoprii che non c'era la terra... Intendo la terra rossa, che puoi far scorrere tra le dita. Ero come impazzito, giravo cercandola. A Parigi, prima tappa, vidi il Tamigi: era piccolo. Poi vidi il Tevere, ed era piccolissimo». Oppure, quando sarà un ricordo lontano la storia vera, raccontata da Habte, che il padre di Zeudi Araya morì di crepacuore dopo aver visto la figlia in pellicola mentre baciava un attore italiano in *La ragazza della pelle di luna*.

Baron Gautsch, [illegible] monumento in fondo al mare per i morti innocenti di tutte le guerre

Enrico Camanni

ALLO scoppio della prima guerra mondiale il Mare Adriatico inghiottì il suo Titanic, ma il naufragio non divenne immortale. Esclusi i subacquei a caccia di cimeli, pochi si ricordano del Baron Gautsch, l'elegante nave del Lloyd austriaco che affondò in un giorno di piena estate nelle tiepide acque al largo dell'Istria, carica di famiglie in fuga dalla guerra. Quasi [illegible] piange più per quelle 130 vite in fondo al mare, le prime vittime civili della Grande guerra.

Dalla curatissima indagine di Pietro Spirito - il giornalista triestino che ha scovato l'unica superstite ancora in vita, ha raccolto tutte le testimonianze dei sopravvissuti, si [illegible] immerso a quaranta metri di profondità per osservare di persona il relitto fantasma -, apprendiamo che il piroscafo era partito il 12 agosto 1914 da Lussinpiccolo e avrebbe dovuto raggiungere Trieste nel tardo pomeriggio del 13. Poco prima delle tre pomeridiane entrò per errore in un'area minata a difesa della costa istriana e urtò un ordigno galleggiante a pelo d'acqua. Colò a picco in una manciata di minuti, senza che i 64 uomini dell'equipaggio facessero in tempo nemmeno a calare le scialuppe. Si salvarono 190 persone, tra le più robuste, le più abili nel nuoto, le più fortunate. Annegarono quasi tutti i passeggeri più deboli, soprattutto le donne e i bambini.

Una piccola superstite si chiamava Carmen Rubini, nove anni soltanto. Perse nel naufragio la mamma e due fratelli di sei anni e quattordici mesi. Oggi, a 94 anni, racconta a Pietro Spirito **L'ultimo viaggio del Baron Gautsch**, ed. Lint, Trieste, 134 pagine, 17.000 lire

Spirito: «Eravamo a pranzo nella sala di prima classe quando è scoppiata la mina. La mamma ha preso noi bambini e abbiamo cominciato a salire le scale. Quando siamo arrivati su, sul ponte, lo già camminavo nell'acqua. Poi non ricordo altro, so che mi sono aggrappata a qualcosa, una tavola, un palo... accanto a me vedo un uomo, uno con la faccia pallidissima, pallida che faceva paura. E quest'uomo vicino a me mi diceva: "Taci, non gridare". Poi sono arrivate le navi militari e mi hanno raccolta».

Mentre il Gautsch affondava, il capitano di lungo corso Paolo Winter rimase immobile sul ponte di comando, deciso a morire con la sua nave: «A un tratto mi ritrovai solo sul ponte, completamente solo. Intanto il piroscafo affondava [illegible] grande rapidità, [illegible] poco dopo [illegible] completamente sommerso. Il tutto sarà durato sì e no cinque minuti». Il capitano si lasciò risucchiare sott'acqua dal piroscafo, nel gorgo immenso, ma pochi secondi dopo riemerse e fu salvato dalla torpediniera [illegible] soccorso. Il processo fu assolto insieme alla società armatrice.

Oggi il Baron Gautsch è un monumento ai morti innocenti di tutte le guerre, [illegible] è anche una rinomata meta del turismo subacqueo. Ogni anno viene visitato da due o tremila curiosi con maschera e bombole. Ancora si favoleggia di tesori nascosti tra le lamiere della nave sommersa.

«Il mare, il tempo e i subacquei - scrive Spirito - hanno spazzato via arredi e suppellettili», ma non è mai stata trovata neppure una traccia dei cento corpi ancora intrappolati in fondo al Mare Adriatico.

LA [illegible] Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible] Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo [illegible] Argentine
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco [illegible] Alberto Nicolello Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE
Il La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME spa, via della Ghiaiata 11, Milano
[illegible] via Carlo Peroni 130, Roma
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
[illegible] spa, Quinta Strada 35, Catania
Nord Ovest 15/21 Rue du Caire, Rosbecq (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. [illegible] di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3681 del 9/12/1998
La tiratura di martedì 31 agosto 1999 è stata di 517.576 copie

IL GIORNALE VATICANO E MONSIGNOR CÂMARA

L'OSSERVATORE DISTRATTO

[illegible] Zega

POCO più di un [illegible] fa, nel numero di agosto del '98, il mensile di cultura e attualità religiosa dei Paolini, *Jesus*, parlò «di morte censurata» a proposito del silenzio che, con rare eccezioni, circondò la scomparsa del più grande teologo moralista del Novecento, Bernhard Häring. Neanche una riga sull'*Osservatore Romano*, nonostante la notorietà internazionale del Maestro, i suoi lunghi soggiorni in Italia e la sua attività di pubblicista e docente svolta prevalentemente a Roma. Quasi a titolo di riparazione, *Jesus* gli dedicò la copertina e cinque dense pagine all'interno. «Noi - commentava il direttore nel suo editoriale - se per un verso ci sentiamo un po' orfani, dall'altro vogliamo raccogliere l'eredità della sua testimonianza, obbediente e libera, fedele e critica, rispettosa e audace».

Salvo ripensamenti, qualcosa del genere sta succedendo per la [illegible] di un altro grande testimone dei nostri tempi, l'arcivescovo brasiliano Helder Câmara, conosciuto e amato in tutto il mondo. La sua scomparsa è finita sulle prime pagine di tutti i giornali, compreso *Avvenire*; l'organo ufficioso della Santa Sede gli ha invece dedicato soltanto il necrologio di routine, nell'apposita rubricherta «lutto nell'episcopato». Le ragioni del «silenzio» [illegible] le stesse: la franchezza evangelica, l'obbedienza libera e fedele in Cristo [illegible] da Häring, Câmara le ha tradotte in pratica di vita e regola del [illegible] ministero pastorale. Toccando molti nervi scoperti e raccogliendo più spine che rose nei [illegible] rapporti con le autorità vaticane, nonostante la stima e l'affetto manifestatigli pubblicamente da due pontefici, Paolo VI e Giovanni Paolo II. Evidentemente, anche i papi «subiscono» la burocrazia, spesso di [illegible] dalle loro intenzioni e inclinazioni.

L'*Osservatore Romano*, che trabocca di commenti ed elogi ogni volta che eminenze ed eccellenze [illegible] di vario rango e peso aprono bocca o benedicono [illegible] cappellette, che animosamente si «schiera» [illegible] questioni di politica interna italiana, che dedica persino [illegible] colonna al campionato di calcio, «vilipeso» a suo dire da una denuncia di corruzione apparsa [illegible] *Famiglia Cristiana*, non ha trovato sinora tempo e spazio per ricordare degnamente una delle personalità più limpide della Chiesa d'oggi, «sospettata» di intelligenza col nemico per avere sposato inequivocabilmente la [illegible] dei poveri e degli oppressi.

JACK LANG E LA SINISTRA NEL VUOTO

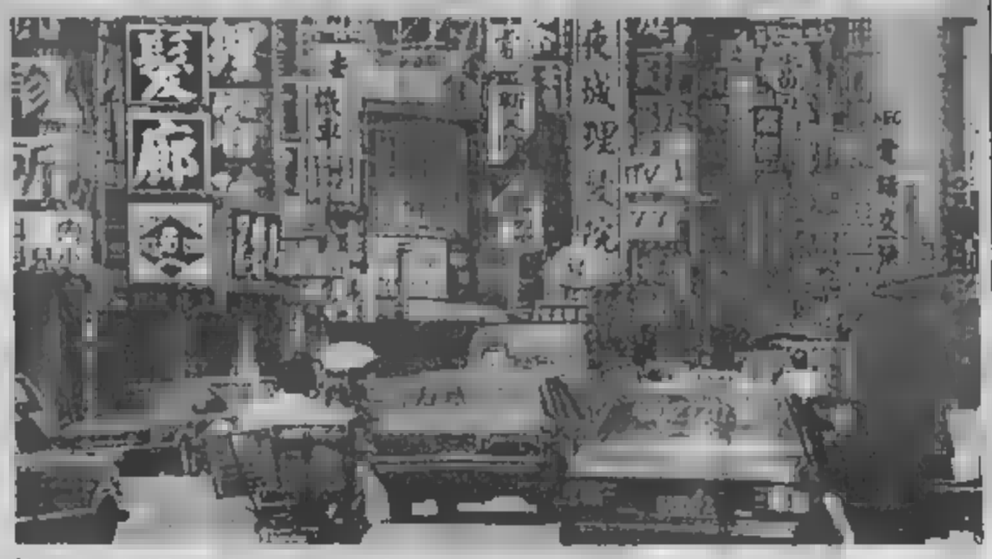
LA LIBERTÀ DELL'INDIVIDUO

Antonio Martino

SONO giornate di gloria queste per [illegible] «reazionari». («Reazionario», com'è noto, è chi non ha [illegible] creduto che il comunismo sovietico fosse la panacea di tutti i mali e si è sempre rifiutato di credere che i problemi di un grande Paese potessero essere risolti in blocco affidandosi ad [illegible] unico piano centrale pensato ed attuato da uomini di buona volontà). Crollati miseramente, uno dopo l'altro, i modelli storici cari alle sinistre - quello sovietico, quello delle socialdemocrazie dell'Europa settentrionale, quello «renano» circondate da diffuso discredito tutte le ricette «di sinistra» - la programmazione, le nazionalizzazioni, la spesa pubblica come motore di sviluppo, il *deficit spending*, la fiscalità [illegible] confisca, il salario variabile indipendente, e via farneticando - non stupisce che a sinistra ci sia una profonda e dolorosa opera di *soul searching*, di ricerca dell'identità. Questo non perché la sinistra sia, [illegible] sostiene Rusconi, insuperabile nel lamento su se stessa, [illegible] perché non sa cosa dire, [illegible] proporre. Che Jack Lang (su *La Stampa* di lunedì) proponga come rimedio alla crisi profonda delle sinistre di promuovere dibattiti nazionali [illegible] droghe, eutanasia e bioetica, la dice lunga sul vuoto di idee a sinistra. Credo che quel senso di vuoto sia il prezzo da pagare per [illegible] secolo di statalismo acritico e dissennato, che ha prodotto lutti e rovine. Oggi [illegible] ne siamo, spero, liberati e dovremmo [illegible] lieti che sia finito il tempo delle formule magiche, buone a risolvere qualsiasi problema; che [illegible] stata abbandonata la visione manichea del mondo, inseparabile compagna dello statalismo, e che il dibattito politico stia diventando meno dogmatico, più civile e più [illegible]. Poco per volta si [illegible] riscoprendo da parte di quasi tutti i partiti politici l'enorme importanza della libertà individuale, sia come valore in se sia come principio organizzatore dell'economia e della società.

Forse, [illegible] più vero oggi di quanto non fosse nel 1973 quanto sostenuto da Milton Friedman: «Ci sono ancora degli intellettuali che credono che il potere [illegible] sia [illegible] forza positiva purchè sia in mano a uomini di buona volontà. Io aspetto il giorno in cui rifiuteranno il socialismo, il comunismo e tutte le altre varietà di collettivismo (...) Ci sono timidi movimenti e sintomi che inducono a sperare. Persino alcuni di quegli intellettuali che più erano attratti dal New Deal negli anni Trenta stanno ripensando la loro posizione e cominciano a dilettarsi un po' dei principi del libero mercato. Si stanno muovendo lentamente, facendo ogni passo [illegible] [illegible] stessero esplorando un continente vergine. Ma non [illegible] pericoloso: alcuni di noi hanno vissuto qui da sempre, molto comodamente».

Due Paesi, un solo mercato: i costi economici sarebbero enormi



Taipei, capitale di Taiwan. Se i rapporti con la Cina dovessero guastarsi, i mercati di entrambi i Paesi subirebbero un crollo

Perché la Cina non invaderà Taiwan

Thomas Friedman

Non [illegible] sa con certezza [illegible] la Cina invaderà Taiwan, tuttavia se così fosse [illegible] risentirebbe [illegible] solo la politica dell'Asia, ma anche il [illegible] rock'n'roll. La più popolare cantante del momento in Cina [illegible] la sensuale taiwanese Ah Mei. Quando, durante un concerto a Pechino, ha ringraziato il ministro della Cultura cinese per aver reso possibile [illegible] sua esibizione, pare che il pubblico abbia fischiato al solo sentir nominare il governo. Rock'n'roll über alles. Due paesi, un solo Elvis.

Racconto questa storia perché aiuta a spiegare il motivo per cui, al momento, la cosa più importante che accade nello stretto [illegible] Taiwan è ciò che non accade. La Cina, [illegible] [illegible] disappunto manifestato di fronte al presidente taiwanese Lee Teng-Hui per aver affermato che il suo [illegible] uno «Stato» [illegible] separato dalla Cina, non ha reagito in alcun modo degno di nota. Almeno in parte, la pazienza cinese si può spiegare con la consapevolezza circa il fatto che Taipei e Pechino sono adesso così intrecciate che nessuno può sparare sull'altro senza sparare anche a [illegible] stesso. Si assicurerebbero una reciproca distruzione economica. Nel 1995-'96, quando la Cina minacciava Taiwan, i mercati di Taiwan crollarono, ma i piccoli mercati cinesi non ne furono toccati. Questa volta, se la Cina rotease la sciabola davanti al presidente Lee, ciò porterebbe a un crollo del mercato finanziario taiwanese di circa [illegible] 20%. Ma ciò che nessuno nota è che l'indice della borsa di Shangai precipiterebbe del 40%. Due paesi, un solo mercato.

Sebbene l'investimento occidentale in Cina sia fortemente cresciuto durante quest'anno, i taiwanesi restano per la Cina più importanti che mai. Attualmente ci sono circa [illegible] mila imprese taiwanesi operative in [illegible]. Secondo [illegible] *Far Eastern Economic Review* il totale degli investimen- [illegible] di Taiwan in Cina ammonta a 46 miliardi di dollari, oltre [illegible] miliardi di lire. «Taipei è oggi il più rilevante fornitore di capitali di tutta [illegible] Cina, perché gli uomini d'affari taiwanesi sono pronti a giocare la loro partita. Ma questo potrebbe non durare per sempre», dice Douglas Hsu, proprietario della Far East Textile, una delle aziende più grandi di Taiwan. «La Cine [illegible] un grande mercato. Dove potrei trovare un mercato alternativo? Ma vivo sotto una nube di incertezza. Comincio già ad [illegible] problemi [illegible] fare una pianificazione [illegible] [illegible] clienti. Non mi posso preoccupare dei missili che volano avanti e indietro. Questo è un rischio, e [illegible] continuerà la Cina ne pagherà il prezzo».

Gli intrecci economici non garantiscono che la Cina non vuole invadere Taiwan, dal momento che prevenire l'indipendenza dell'isola è un argomento molto sentito in Cina. E nessun leader cinese può ignorarlo se vuole sopravvivere. Ma ciò che l'integrazione economica garantisce è che se la Cina invade Taiwan i costi economici saranno enormi - molto più alti [illegible] quanto comunemente si creda - e perciò gravemente destabilizzanti per tutta la Cina. Di conseguenza, per tutti noi.

Copyright The New York Times

Il tradimento raccontato sul giornale

Pandolfi, la cognatina e il presentatore

Gianluca Nicoletti

CLAUDIA Pandolfi prende la penna in mano e vergacon calligrafia tremolante la [illegible] dolorosa storia personale: un marito piantato a un [illegible] e mezzo dalle nozze per coronare una passione improvvisa e devastante per Andrea Pezzi presentatore trendy di Mtv. Non paga di aver affidato ai posteri il senso profondo di un così struggente dramma manda il tutto al *Corriere della Sera* che riceve e volentieri pubblica.

Gli italiani hanno finalmente cronaca di prima [illegible] della più formidabile ser- [illegible] di fine [illegible]: la castibonda cognatina del medico in famiglia ha mollato il marito fresco di luna di miele ed è fuggita con il giovane gourmet che tanto piace. Mentre l'abbandonato Massimiliano Virgili vaga con il [illegible] perso per selve [illegible] foreste la neo sposina motiva il suo clamoroso abbandono. «Credo di aver fatto un gesto d'amore nei miei confronti, nei confronti di Massimiliano, e del figlio che avremmo potuto concepi- [illegible]...» Il momento va sfruttato, c'è gloria per tutti e le agenzie di stampa battono ogni indotto per rimpolpare la notizia.

Claudia Pandolfi

Si interpella Fabio Virgili, padre di Massimiliano, che chiosa con amarezza «Probabilmente sarebbe potuta essere anche una brava nuora...» E non tace la psicologa di turno Sira Sebastianelli che ci rivela, scrutando il profondo, che lei [illegible] [illegible] vittima del sogno del principe azzurro». Il responsabile del «Pandolfi fan club», che vanta adepti perfino nella comunità italiana in Inghilterra, si preoccupa invece di suggerire che la bella devolva e in beneficenza i soldi avuti per la vendita dell'esclusiva delle foto del matrimonio, e ci pare giusto tanto si rifaranno con quelle del divorzio. In confronto a tale vicenda impallidiscono e vanno in secondo piano, nonostante il genero- [illegible] pompaggio telegiornalistico di prima serata, i [illegible] amori [illegible] separati [illegible] Cellino. Vero antesignano [illegible] autocoscienza giornalistica fu proprio Albano che nel mese di marzo scrisse a un settimanale annunciando al mondo [illegible] fine di un sodalizio trentennale con la [illegible] Romina: «Non la riconosco più: in India dove si recò per girare un film su Sandokan accadde qualcosa che gua- [illegible] definitivamente [illegible] nostro [illegible] porto». E lì fu perfido e sibillino, mai nulla più sapemmo sull'affronto scatenante, ci lasciò macerare nelle più ardite congetture, mentre la Pandolfi è lineare nella sua esposi- [illegible] e [illegible] lascia ombre sulla vicenda. La costante [illegible] le due lettere ai giornali forse è proprio lì il viaggio in terra d'Oriente. Anche la Pandolfi e Pezzi dopo la rivelazione sono f[illegible]iti assieme in Israele, pellegrinaggio, voto [illegible] sciogliere? Ritorno alle origini? Chissà l'Oriente [illegible] misterioso.

Stiamo in guardia colleghi, come si tengono nei cassetti i coccodrilli per chi è più di là che di qua, si preparino velocemente i commenti agli amori decomposti dei personaggi più noti dello spettacolo altrimenti quelli ci ruberanno il mestiere.

LETTERE

La maggioranza confusa • Silvia e gli States • Un elogio della brevità

di O.d.B.

[illegible] politica

Leggo [illegible] stupore che l'onorevole Fausto Bertinotti è pronto a un'alleanza con il centrosinistra per le regionali della prossi- [illegible] primavera. Ma come, non [illegible] l'onorevole Bertinotti che una settimana fa ha definito tanto che la gente [illegible] frastornata e sospetta [illegible] tutti gli alimenti che dobbiamo mangiare per vivere. Inoltre si [illegible] un disorientamento nutrizionale e non [illegible] solo una fisima del gusto per i cibi [illegible] una volta più saporiti e di buona nutrizione. [illegible] pensare agli attuali polli da concentramen- [illegible] intensivo a confronto con quelli allevati nella sia.

Tuttavia possiamo rallegrarci: tra poco entreranno in funzione le cucine televisive e le loro sensazioni cromatiche con centinaia di ricette portate sullo schermo da abili predicatori e i bramini delle cucina officeranno i riti sacrificali. L'Italia sarà invasa [illegible] sacri e fatui fuochi gastronomici che c'indurranno in meditazioni a fuoco lento. Infatti si è scoperto (anche al tempo di Trimalcione) [illegible] la cucina fa spettacolo. Azione scenica più che [illegible] culinaria. Così, senza badare a spese, la televisione ci proporrà flussi di piatti sfiziosi e laccati di una cucina barocca e onirica per cui sarà difficile ripeterla in [illegible] ricette saranno (sono) talmente balzane e costose che stimolano più al digiuno che alla bisboccia.

Certamente non sarà la buona cucina italiana a prevalere [illegible] soltanto disperate mutazioni gastronomiche, invenzioni occasionali, confuso accumulo di sapori nuovi [illegible] indigesti ed alucubrati da cuochi in [illegible] cerca di fama. Più avanti appariranno le orde che depredaranno anche le altre cucine: la francese, la spagnola, la greca con sovvertimento finale e blasfemo della cucina Kascher.

Sarà indubbiamente [illegible] grande spettacolo, un'arlecchinata disgustosa, decorativa, spulonesca. Eppure oggi la [illegible] in televisione ha molto successo. Sembra che svaniti [illegible] piacevole attrazione ancestrale per il cibo [illegible] se impediti [illegible] mangiare [illegible] la bocca ci accontentassimo di mangiare con gli occhi. Infatti la cucina in televisione è visiva, fotografica, quaresimale. In realtà [illegible] una cucina per ricchi poiché la gente comune non ha più il tempo di preparare un pasto per quattro persone. Inoltre manca la capacità, la pazienza e i soldi per acquistare gli alimenti. La cucina in televisione è anche un modo per esorcizzare la fame sempre in agguato...

Angelo Sorzio
Lido di Venezia

CHI si rilegge, gentile Signor Sorzio. Ho rimpianto molte volte la mancanza della sua collaborazione e mi auguro che la riprenda. I suoi tasselli di vita [illegible] così lievi e gradevoli nonostante l'amarezza delle vicende.

[illegible] del Buono

In carcere la Baraldini [illegible] gli altri?

Dai telegiornali il primo giorno abbiamo sentito che il trattamento a lei riservato in Italia deve essere equivalente a quello in America; il secondo giorno che dovrebbe essere; il terzo giorno qualcuno ha detto che sarà giocoforza applicare le modalità previste in Italia. Penso [illegible] riferissero a condoni, licenze ecc. Ma molto più banalmente io vorrei sapere: la cella 6 metri per 7, con bagno privato, così b[illegible] illustrate [illegible] *La Stampa* è secondo gli standard americani (ma negli Usa Silvia non era alloggiata in un cubicolo dormitorio per due persone senza bagno?) o secondo gli standard degli affollati carceri italiani?

Lettera firmata, Torino

Ma io mi vergogno anche degli Usa

Un lettore, su questa rubrica, dice di vergognarsi d'essere italiano perché una piccola [illegible] d'italiani, fortunatamente ben identificata da bandiere di partito, esultava e lanciava fiori addosso ad una «terrorista». È lecito. Ma io mi vergogno d'essere concittadino di persone che si preoccupano che gli Usa possano vedere questo scena di esultanza, dimenticando che gli Usa non si sono a loro volt[illegible] però mai preoccupati di mostrare al mondo di essere i responsabili delle dittature, dei massacri e della povertà inflitti da decenni all'America Latina, della «democrazia» messa in atto per uccidere legalmente, spesso con metodologie da società precolombiane, decine o centinaia di detenuti spesso innocenti, della vendita al supermercato [illegible] armi come spray nasali, dell'imperialismo economico e culturale.

Mi vergogno di essere concittadino di Ustica, Piazza Fontana, la Stazione di Bologna, l'Italicus, il Cermis impunito, la Folgore, lo Zibaldone che (abimè!) ha perso la [illegible] prima unica e degna proprietà letteraria di Leopardi (una di quelle anime di cui invece non ci dovremo mai vergognare). Mi vergogno di avere ancora centinaia e migliaia di concittadini [illegible] lasciati perdere dentro a containers come forni e freezers a seconda delle stagioni. Mi vergogno di essere concittadino di chi pedantemente crede a tutto ciò che gli viene detto. Di una Repubblica che ha un governo di centrosinistra che agisce esattamente e millimetricamente [illegible] [illegible] fosse [illegible] Destra. Di una Repubblica che in cinquant'anni ha visto alternarsi decine di governi ma non ha [illegible] visto nulla di diverso.

Mi chiedo [illegible] mai qualcuno dei miei concittadini, il cui elenco degli orgogli nazionali sarebbe altresì eterno, riesce [illegible] a guardarsi allo specchio sorridendo un poco. A volte vorrei non parlare questa lingua, anche per avitarmi di dire bugie. Ma poi mi accorgo che le bugie non le dicono le lingue, ma le dicono gli uomini. Certi uomini."

Cristiano Denanni, Torino

Tony Blair al [illegible] più sintetici»

L'invito rivolto dal leader inglese Tony Blair ai Lord a fare discorsi brevi, [illegible] non più di settantacinque parole, richiama [illegible] memoria un analogo caso italiano. Al tempo in cui era presidente della Camera dei deputati, Enrico De Nicola non tollerava che si [illegible] i limiti di tempo di dieci minuti per leggere i singoli discorsi. E diceva: «Siamo in Parlamento e non possiamo trasformarlo in leggimento». In qualità di presidente della Repubblica, lo statista napoletano donò all'onorevole Giulio Andreotti il campanello con cui presiedette le sedute montecitoriali.

Angelo Giumento, Palermo

[illegible] più: i problemi [illegible] partita in diretta

È desolante che l'azienda Telapiù abbia [illegible] i diritti televisivi [illegible] alcune squadre di calcio di serie A e non sia all'altezza. Non conto più le volte che le dirette, nella zona di Torino, arrivano disturbate. [illegible] la [illegible] più fastidiosa è che quando si telefona durante il guasto per avvertire, ci si sente rispondere che in base al [illegible] ro delle chiamate il tecnico si muoverà più velocemente oppu- [illegible] che nella [illegible] di Torino questo è un problema costante. A me non interessa, perché pago £ 583.000 all'anno e per di più ogni anno il canone aumenta. Sarebbe meglio che invece di spendere tanti miliardi si [illegible] se di più la qualità delle dirette, perché siccome pago puntualmente, voglio vedere la rete. Senza scusanti.

Lettera firmata, Torino

La cucina in televisione

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO, FAX: 011-6568924, E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/6693015; Roma, via Barberini 50, tel. 06/47851, fax 06/4885306; 488481; Milano, piazza Cavour 3, tel. 02/762181, fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011/56361, fax 011/5627998. Italia e numeri ic.e.p. 999059 numero dec. paesi anno L. 260.000 (€ 134,26); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Mpn 444/930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o worldexpress Usa Inc. 2500 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. 360.000 (€ 185,92), 5 giorni e copia di sabato L. 430.000 (€ 222,04). Per ottenere l'attivazione inviare la richiesta a mezzo fax al numero 011 6627598, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56361, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 999059; bonifico bancario sul conto n. 12601 della Intesa Bancaria S. Paolo di Torino, Corso di Cittadini telematici al n. verde 167-237061 direttamente presso gli sportelli del Sistema La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER L'INFORMAZIONE: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361, fax 011 5627598, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Cardocci 29, tel. 02 24434511, fax 02 24434490, Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel. 011 6663 211, fax 011 6663 202, Bari v. Apostolico 164/5, tel. 080 5485111, Bologna v. Amendola 13, tel. 051 295992, Padova v. Gattamelata 105, tel. 049 8073144, Cosenza c. Jonio 37/43, tel. [illegible] Firenze v. [illegible] Milano v. [illegible] tel. 055 561192, Genova v. C.R. Cocconi [illegible] 4, tel. 010 540184, Palermo v. Lincoln 81, tel. 091 6256106, Roma v. Barberini 86, tel. 06 42009911, fax 06 42015[illegible]

A Parigi e Tours due mostre per il bicentenario dello scrittore

Balzac agli occhi dei francesi

Ossessionato dai debiti, scriveva a «credito»

I suoi miti erano Cervantes in manicomio Dante in esilio e Napoleone a Sant'Elena: «Genio o non genio io mi voto ai tormenti»

«Balzac», telefilm in due parti coprodotto da Tf1 con Mediaset, va in onda in Francia il 13 settembre, ed entro gennaio su Canale 5. **Gérard Depardieu** (foto) ha finanziato il progetto ed interpreta il ruolo dello scrittore, la madre è **Jeanne Moreau**. **Virna Lisi** è Laure de Berny, la prima amante di Honoré de Balzac che morì di crepacuore quando lui la lasciò per Eve Hanska (**Fanny Ardant**)

Marco Vallora
PARIGI

DOVEVA avere le idee ben chiare sul destino dell'artista, Balzac, se a soli vent'anni scriveva già a delle sue mille, effimere muse: «Genio o non genio, io mi voto ai tormenti. Ma senza genio io sono fritto... Se ho del genio mi vedo sin d'ora errante, perseguitato, senza asilo. Martire di Dama Verità. Ma la Signorina Gloria mi ricompenserà». E così fu, anche se forse allora il giovane aspirante-genio non poteva prevedere che tutti i suoi tormenti sarebbero derivati da fallimentare avventura di stampatore impreparato. L'intelligente mostra che Parigi gli dedica nel bicentenario della nascita, è incentrata proprio su questo tema nevralgico della figura dell'artista nel Pantheon ramificato della sua opera: personaggi immaginari, ma sempre ispirati al reale. Ed è curioso: negli oltre duemila personaggi della sua sterminata Comédie Humaine, praticamente non c'è quasi posto per gli scrittori. Ma di artisti ce ne sono moltissimi, e spesso anche riconoscibili: musicisti, scultori, pittori, molte volte dei «demi-artistes», semi-geni pretenziosi e intriganti, che permettono a Balzac di cesellare le sue vendette, come quando prende «romanzescamente» partito per un celebre monumento in Dunkerque, che coinvolge il suo amico David d'Angers. Il romanzo al servizio del Reale. La Finzione che influisce sulla contemporaneità. La Maison Balzac, ricostruisce una ricerca sottile quell'itinerario: ogni stanza un tema, in quella casa odorosa di memorie, a due passi da Passy, dove si tormentava nell'accidia Rossini. Scelta proprio così nascosta, e con due uscite, per sfuggire ai creditori: lo scrittore forzato ad immaginare notte e giorno, si faceva passare per la Vedova Durand. «Autoincarcerato» come annotava Henry James, sirenato lì quel geniale lestofante. Prima stanza, la Galleria dei suoi miti, fermati in stampine Settecento: Galileo, Descartes, Voltaire. Balzac tiene sempre accanto a sè un'incisione di Napoleone, «poema di malinconia ardente». Scruta quegli occhi leggermente femminei, in cui legge «l'ambizione trattenuta», «il desiderio di vincere, anzi, le difficoltà della vittoria». Ma all'adorata Madame Hanska, ammirando quel «foglio d'avorio che mi consola della vostra assenza» la bellissima miniatura Biedermeier di Daffinger, scrive: «Quello che Napoleone non ha ultimato con la spada, io lo compierò con la penna». E già nel suo primo manifesto Des Artistes, 1830 aveva decretato: «Un uomo che dispone del proprio pensiero è un sovrano. Ma i re comandano le nazioni durante un periodo limitato, l'artista comanda a secoli intieri. Cambia la faccia delle cose. Pesa sul globo, lo condiziona. Egli fonde la rivoluzione in uno stampo». L'allusione a uno stampo, ad un lavoro titanico di fonditore, nel «bronzo» della gloria, non è casuale: spesso Balzac, convinto che il genio non nasca già polito «come Minerva dalla testa di Giove» sia frutto di sudore e di impegno («La volontà ha da soggetto d'orgoglio più che non il talento») paragona all'avventura mitica dello scultore, il proprio lavoro tormentato e infinito. Quelle bozze usurate sino all'incomprensione, anche 13 passaggi, come nel caso della *Vieille Fille* in mostra: con il risultato finale tempestato di correzioni, che pare appunto il suo incomprensibile Capolavoro Sconosciuto che ispirò Picasso. E lo scrittore stesso (che perseguita i tipografi con lenzuole infinite di consigli e rimbrotti) ammette: «quest'ultima bozza corretta fa fede come manoscritto originale». Anche perché i suoi veri romanzi, ossessionato com'era dalle consegne e dalle scadenze di libri già pagati, li scriveva in realtà sulle bozze. E quando gli rimproveravano di iniziare troppi libri insieme e di dimenticarsi i personaggi, lui si rifaceva ad un verso di Chénier, in cui il cervello di uno scrittore è paragonato all'atelier di uno scultore, che sbozza, prova, fonde. Del resto, come per far schiattare di rabbia il vate Hugo, che lo assisterà sul letto di morte, egli non esita a urlare: «Ma forse che Cuvier non è il più grande poeta del secolo? Forse Lord Byron avrà ricostruito con le parole qualche agitazione morale, ma il nostro immortale naturalista ha ricostruito dei mondi a partire da un osso di mammuth, un intiera città a partire da un dente». Ed è questo per Balzac il vero procedimento lui che diceva di «portare in sè un'intera civiltà»: volare da un'induzione a un'intuizione. E la piccola osservazione creare un'immensa Comédia dantesca. Ma aggiunto: Dante in esilio, Cervantes in manicomio, Napoleone a Sant'Elena. Quasi tutti i suoi eroi-modello sono genii in catene, ripetono il martirio di Cristo. Come gli artisti della sua opera, votati allo scacco, al fallimento, alla follia. Come Gambara, che ha ascoltato la voce degli angeli, e si limita ad offrire al mondo il ghigno di un' «immensa cacofonia».

NELLA SUA CASA

Bulimico arredatore, inseguiva il bello ma si circondava di chincaglieria

NON andava volentieri ai Salons, Balzac, a vedere i nuovi «divii» dei pittori, a scrivere i suoi rendiconti, come il luminoso Diderot o il geniale Baudelaire, che riflettendo proprio sui pittori avrebbe forgiato la sua idea della Modernità. In fondo, di pittura il grande romanziere non poi così interessato: preferiva i «cari ricordi» le miniature o le stampe casa, che lo avvicinavano alla memoria del cuore. Certo, la Comédie è piena di riferimenti a pittori e scultori, ma in modo un po' liquidatorio, come dire: E' la realtà, insomma, che gli importa, nonostante quella sua verniciatura un po' posticcia di cultore romantico del Bello Ideale. Perchè in fondo la sua rimane un'estetica neoclassica. Adora Raffaello, per esempio, e tiene la Madonna Sistina accanto al letto. Di Delacroix, Balzac, che è più sensibile ad una pittura oleografica ed accademica, coglierà però la libertà del colore. E non v'è dubbio che la *Fille aux yeux d'or*, così orientalista nel suo tessuto, debba molto alle morbide odalische del pittore. Si che Balzac, sempre perseguitato dai debiti molto prodigo, avrebbe voluto regalare a Madame Hanska addirittura *Le femmes d'Alger*, il manifesto della pittura romantica, ma poi l'impresa cadde nel nulla. Assediato dalla «bricabracomanie» Balzac comprava tutto, soprattutto per la sua ridondante casa in Rue Fortunée, che era diventata proverbiale tra i letterati. Gautier parla di un «arredamento alla Balzac», come a dire: il massimo dello chic. E la divertente mostra che il Museo di Tours dedica sino a fine settembre a *Balzac et la Peinture* (già visitata da più di trentamila persone, a testimoniare l'affetto che i francesi nutrono per lo scrittore), svela alcuni acquerelli quegli interni oggi distrutti: ampollosi, rutilitanti, colmi di quadri, che assalgono persino le scale, come scarafaggi. Ma del tutta la Turingia si è messa in mostra, con una fioritura magnifica di iniziative per celebrare questo bicentenario (a ottobre ci sarà perfino un convegno in Cina) e ricreare gli itinerari elettivi, sulla base dei Una delle imprescindibili il castello di Saché, dove lui recitava il ruolo di monaco, imprigionato nella sua cella, ma in modo molto diverso da D'Annunzio. Un "forzato della penna" scrive, semmai più vicino ai Verdi degli Anni di Galera (e come lui vuole "inventare il vero"). finalmente felice con quella caffettiera eternamente sveglia di caffeina e la modesta poltrona da cui guardare la Vallée du Lys, «bagnata d'acqua e di vino». [m. vall.]

FATTI E

Muore Poivet, fumettista raffinato

È morto a Parigi, all'età di 89 anni, il fumettista Raymond Poivet, disegnatore anche sceneggiatore, considerato uno degli autori più raffinati della Francia. Poivet è conosciuto dal grande pubblico francese per «I Pionieri dell'Esperance», una grande serie di fantascienza realizzata con la collaborazione dello scrittore Roger Lecureux. Tra i suoi personaggi di maggior successo c'è Tiriel, apparso per la prima volta sul mensile *Lucky Luke* nel 1974. [AdnKronos]

Un sito Internet per aspiranti

LOS ANGELES. Chi crede di il talento di James Joyce ma non è mai riuscito a convincere un editore a pubblicare i suoi libri, da oggi può rivolgersi direttamente ai lettori tramite il sito Internet www.Fatbrain.com, che consente a tutti di pubblicare online, determinare il prezzo di vendita dei propri scritti e tenersi il 50% dei guadagni. [Ansa]

Biennale: opere rubate per sbaglio

VENEZIA. Sono stati restituiti alcuni «fogli d'autore» dell'artista americana Marlow Shelley, sottratti nei giorni scorsi alla Biennale di Venezia da una mostra realizzata nello spazio autogestito «Oreste» padiglione Italia. La restituzione era accompagnata da un messaggio, in cui si diceva che «le opere erano state scambiate per pubblicità». [Ansa]

ICEBERG

«SE do da mangiare ai poveri mi chiamano Santo. Se mi chiedo: ma perché sono così poveri? mi chiamano comunista». Così la pensava Dom Helder Camara, il grande pastore cattolico dei poveri brasiliani, scomparso pochi giorni fa. Che riposi in pace e viva la sua memoria umile.

Tra un bambino malato di leucemia e la gioia di vivere mancano pochi centimetri.

Quelli del tuo cordone ombelicale.

Nella cura di molte leucemie infantili la medicina può oggi contare su un alleato molto potente, il cordone ombelicale. Una valida alternativa al trapianto di midollo, con qualche vantaggio in più: è disponibile e non richiede una perfetta compatibilità. Può essere donato senza alcun problema in qualsiasi momento del parto. Il prelievo, che avviene subito dopo il taglio del cordone ombelicale, è senza traumi. Senza anestesia. Quando aspetterai il tuo bambino, ricordati di questo annuncio. E ricordati di ADISCO, l'associazione nata per far conoscere alle future mamme quanto può servire questo semplice gesto. Dona il tuo cordone ombelicale. E salva la vita di un altro bambino.

INCONTRIAMOCI SABATO 11 SETTEMBRE NELLE PIAZZE DELLA TUA CITTÀ:
TORINO: Via Amendola, ang. Via Bazzi - Pzza S.Carlo, di fronte a Olympic - Piazza CLN, davanti a Ricordi - Piazza Santa Rita ang. Via Monbarcaro - Ingresso Mirafiori, 75 Passo Buole 170/10 - Ingresso Centro, Via Lagrange 3 - Ingresso Rinascente, Via Genova • ASTI: Piazza Alfieri - ang. Bar Cocchi, Piazza S.Secondo • CUNEO: Corso Nizza, davanti la Banca di Roma • NOVARA: Piazza della Repubblica (Portici Broletto) • PINEROLO: Via Buniva, ang. Via Chiappero "Portici Blu" • MONCALIERI: Piazza Vittorio Emanuele • BIELLA: Via Italia, altezza portici Municipio, davanti alla Chiesa di Trinità • GRAZZANO BADOGLIO: Piazza Dott.

SOTTO L'ALTO DELLA DELLA REPUBBLICA.
CON IL PATROCINIO PIEMONTE.

ASSOCIAZIONE DONATRICI ITALIANE SANGUE CORDONE OMBELICALE
TEL. 06/4402955

La mostra apre oggi con l'attesa anteprima europea di Kubrick

VENEZIA
povera ma bella

Nicole Kidman protagonista di «Eyes Wide Shut» che inaugura la 56ª mostra del cinema di Venezia; in basso, da sinistra, gli ultimi presidenti, Lina Wertmüller, la regista Jane Campion e il presidente della giuria internazionale Emir Kusturica

Lietta Tornabuoni
inviata a VENEZIA

Riflettori, struggente-memorabile musica da film, una passerella che sembra emergere dalle azzurrità d'un mare irrequieto, televisioni, ragazze bellissime issate su scarpe-piedistallo, un'anteprima europea preziosa come quella di «Eyes Wide Shut», con il fantasma meraviglioso di Kubrick e le sue star mondiali: ma anche alla vigilia del Duemila la penuria è quella di sempre, e la Mostra di Venezia non sarà mai un festival popolare.

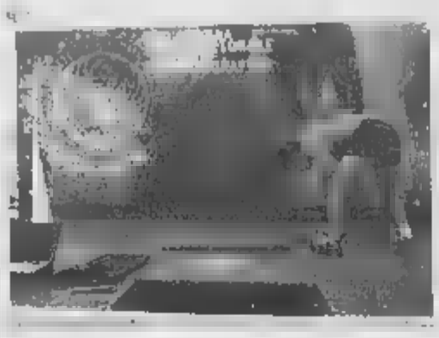
E' impossibile: la mancanza di tutto salvo che di grandi film e personaggi (poche sale, quasi nessun posto dove poter mangiare e dormire e quindi scarsissimo pubblico normale, modestia del Lido come luogo di permanenze, svago & cultura) dura da almeno mezzo secolo. E' anche poetico seguitare da decenni a deplorare l'esiguità, la povertà, la Cenerentolería del primo e più antico festival di cinema: sempre lagnosamente, e sempre invano. Bisogna arrendersi alla realtà. L'Italia è l'Italia. La Mostra non cambierà, avrà il futuro a cui la destinano le sue proporzioni: una rassegna di élite, con gente di cinema spettatori, raffinata nelle scelte, all'avanguardia nei gusti e nei premi, colta.

Niente di male, anzi. E' una formula bella, diversa rispetto a quella degli altri massimi festival europei, e anche commercialmente tutt'altro che vuota o negativa. Nella sua evoluzione, si può dire che il cinema produca adesso tre tipi di film: i kolossàl apparentemente molto costosi, quasi sempre americani, indirizzati a uno sterminato pubblico internazionale e transgenerazionale; i film medi, americani ed europei, dai quali una o due volte l'anno nasce un successo forte e inatteso, presto venduti alle televisioni e visibili sul piccolo schermo; e i film d'autore o di ricerca, prototipi di un'arte che bada poco al mercato e che mantiene in vita la bellezza, la cultura e la passione ideale del cinema. Di queste ultime opere, i festival è il luogo d'esposizione, di conoscenza, di riconoscimenti: e nel corso del tempo hanno cominciato a disegnarsi pure una speciale rete di diffusione e di distribuzione.

Non soltanto i festival di cinema si sono moltiplicati nel mondo, tanto da costituire per certi film che circolano dall'uno all'altro una notevole platea; ai festival fanno riferimento anche i programmatori internazionali delle Università, delle associazioni culturali, dei settori televisivi o delle collane di home video specifici. E' un mercato parallelo particolare, ma niente affatto povero: e perfetto per la parte più esigente di quel pubblico del cinema che comunque sa non è uno solo, non è univoco, ma è un pluripubblico distinto per scelte e per gusti. Definire con un sorrisetto ironico «cinefili» gli organizzatori e gli spettatori dei festival significa essere rimasti un poco indietro, pensare ancora a platee catacombali o fanatiche da macchietta o da vignetta comica: chiunque provi il piacere di vedere film in sala, in tv, in cassetta o in DVD è cinefilo, amante del cinema. Non sarebbe male se la Mostra di Venezia, anzichè rimpiangere con invidia le strutture altrui (eh, Berlino; ah, Cannes), rinunciasse a velleità impraticabili e accettasse definitivamente di rappresentare, come già fa, i cinefili più attivi, vitali e appassionati.

Dai posti in sala quelli per mangiare: manca quasi tutto salvo i grandi autori i personaggi e le

Una formula diversa rispetto agli altri festival e tutt'altro che vuota di film commerciali



Tre ministri e molti vip
Tutto pronto per l'inaugurazione

Attesi Veltroni e la Melandri Romiti e Moratti, Abete e per il cinema Claudia Gerini Bertolucci, Salvatores, la Argento

Ernesto Baldo
VENEZIA

La cerimonia dell'inaugurazione dell'ultima Mostra del secolo comincia stasera alle 19,10 con la passerella delle star guidata da Nicole Kidman e Tom Cruise e con loro sfileranno anche gli invitati stranieri (pochi i divi italiani annunciati). Poi ci saranno i discorsi ufficiali e tutto terminerà alle 20,05 quando il ministro dei Beni e delle Attività Culturali, Giovanna Melandri, dichiarerà ufficialmente aperta la 56ª edizione della rassegna cinematografica della Biennale di Venezia. Dopo di che inizierà l'anteprima europea del film «Eyes wide shut» di Stanley Kubrick a cui la Mostra rende omaggio a cinque mesi dalla scomparsa.

La presenza dei grandi nomi del nostro cinema non si preannuncia numerosa. «Molti invitati - osserva il direttore della Mostra, Alberto Barbera - hanno rinunciato perché impegnati nelle riprese dei loro nuovi film: è il caso di Antonioni, Moretti, Scola e di parecchi altri». Dovrebbero invece essere presenti al Palazzo del Cinema: Bernardo Bertolucci, Marco Bellocchio, Gabriele Salvatores, Francesco Maselli, Gillo Pontecorvo, Francesco Rosi, Claudia Gerini e Fabrizio Bentivoglio e Asia Argento il cui volto - un po' sfigurato - appare quest'anno sul manifesto della Mostra veneziana. Tra le autorità annunciati il ministro delle Finanze Vincenzo Visco e quello alle Comunicazioni Salvatore Cardinale. E con loro, a ingrossare le file dei politici, anche il sottosegretario Franco Bassanini e Walter Veltroni che è uno dei più affezionati alla rassegna del Lido. In sala ci saranno poi il presidente della Rai Zaccaria, il presidente della Bnl Luigi Abete, Cesare Romiti e Massimo Moratti.

La novità, se così si può considerare, è che la cerimonia dell'inaugurazione non verrà trasmessa dalla Rai che si è invece assicurata la diretta della premiazione dell'11, in onda sulla seconda rete. La diretta di questa sera è trasmessa «in chiaro» da Tele+ che a seguire dedicherà l'intera programmazione fino a notte fonda a Stanley Kubrick: «2001: Odissea nello spazio» a «Full metal jacket», da «Arancia meccanica» ad un documentario, inedito per la tv, realizzato da una delle figlie del regista scomparso. In platea siederà anche la vedova Christiane, accompagnata da figlie e nipotini, che ha però rinunciato all'invito a salire in palcoscenico.

Ieri è arrivato al Lido il regista Joe Johnston, che Steven Spielberg ha scelto per dirigere «Jurassic Park n. 3», e alla Mostra questa sera presenta, assieme agli interpreti Chris Cooper e Laura Dern, il film «October Sky» («Cielo d'ottobre») che inaugura alle 23,15 le proiezioni della nuova rassegna «Sogni e Visioni». «Cielo d'ottobre» (in Italia sarà in circolazione a novembre) racconta la storia di un ragazzo che per volontà del padre avrebbe dovuto andare a lavorare in miniera e che invece agli albori dell'era spaziale è stato protagonista di un donchisciottesco lancio missilistico. Sponsor del film è l'astronauta italiano Franco Malerba che ieri al Palazzo del Cinema ha già dovuto concedere parecchi autografi.

Stamane Alberto Barbera presenterà la giuria, presieduta dal regista Emir Kusturica, a cui è affidato il compito di assegnare il Leone d'Oro.

Jane Campion arriva con la figlia

In attesa del super divo Tom Cruise, che apre oggi il Festival di Venezia con la moglie Nicole Kidman, al Lido cominciano a fare capolino le prime star. La regista neozelandese Jane Campion è arrivata a Venezia ieri intorno all'ora di pranzo con grande anticipo sulla proiezione del suo «Holy smoke», in concorso il prossimo 8 settembre. Come già è stato fatto quando era stata presidente di giuria, la Campion ha portato con sé la figlia con la quale, mano nella mano, è sbarcata dall'aereo per salire su una lancia e trasferirsi velocemente in città.

Sul fronte tv, ci sarà anche quest'anno «Blob», il programma di Enrico Ghezzi, in onda alle 20 su RaiTre da questa sera. La striscia, che seguirà a suo modo il Festival, durerà 12 minuti e sarà divisa in tre parti: in apertura uno spazio dedicato al film del giorno, quindi il «Blob quotidiano» e la «Verifica quotidiana» con le eccentriche visioni di Ghezzi.

Baratta ottimista
«Stiamo entrando in una nuova era»

VENEZIA

In un anno e mezzo - sottolinea il presidente Paolo Baratta - si sono avviate le riforme e l'attività di tutti i settori della Biennale. Ma la struttura della Mostra del Cinema, stando anche alle recenti polemiche, sono rimaste quelle di mezzo secolo fa?

«In pochi mesi si possono fare soltanto degli aggiustamenti. Le ristrutturazioni fondamentali sono lunghe e noi contiamo in prospettiva di migliorare la situazione. Per la Mostra che si apre oggi il numero dei posti a sedere è già aumentato attraverso la ristrutturazione della Sala Perla del Casinò e con l'allestimento del Pala-Bnl e adesso speriamo per l'anno prossimo di conquistare altri spazi. Il Festival veneziano, come tale, è insostituibile ed ha una capacità evocativa che nessun altro luogo riesce ad eguagliare. Si tratta di migliorare non soltanto gli spazi, ma anche l'attenzione verso i diversi tipi di pubblico che richiama. Sono ottimista anche perché la Mostra deve rimanere sobria e sempre attenta alla qualità».

Com'è possibile che Venezia prometta entro i prossimi venti mesi uno stadio di calcio coperto - con tetto apribile - e abbia per tanto tempo ignorato le necessità della sua prestigiosa Mostra cinematografica?

«Quando ho assunto la presidenza i rapporti tra la Biennale e le istituzioni veneziane non erano idilliaci. Con parecchi sforzi siamo adesso riusciti a migliorare il dialogo con il Comune, il Casino e le organizzazioni sportive e ciò ci ha consentito di allargare gli spazi della Mostra. Questa strada potrà portare ad un sensibile miglioramento delle disponibilità e poi c'è già in arrivo una somma, a disposizione del Comune di Venezia, per ristrutturare il Palazzo del Cinema del Lido che spero sia utilizzata rapidamente».

Come giudica questa prima Mostra del nuovo direttore Alberto Barbera?

«Barbera è stata una mia scelta. Ho pensato che lui fosse perfettamente adatto a quelle che sono le necessità di oggi. Qui c'è una grande ansia di apertura verso il mondo con il desiderio di allontanare gli ultimi residui del passato. Una grande apertura può portare ad un generico eclettismo e quindi ad essere trascinati verso una indifferenziata Mostra. Barbera che viene invece da un'esperienza di capacità di scelta sono sicuro che saprà trovare all'interno di una disponibilità da eclettico, senza pregiudizi, le ragioni delle sue scelte. Il festival funziona se da queste premesse il Direttore è responsabile, libero e autonomo. Se una scelta è passata, si può discutere, ma è vivo il funzionamento tra l'amore per il mercato e l'eccessiva condiscendenza tendendo a privilegiare determinate ideologie. C'era bisogno di un pilota che sapesse assumersi le responsabilità».

Presidente Baratta, cosa augura alla Mostra che comincia questa sera?

«Di aprire un'epoca nuova». [e. b.]

Italiani in gara, anonimi veneziani
De Bernardi e Zanasi, due registi tutti da scoprire

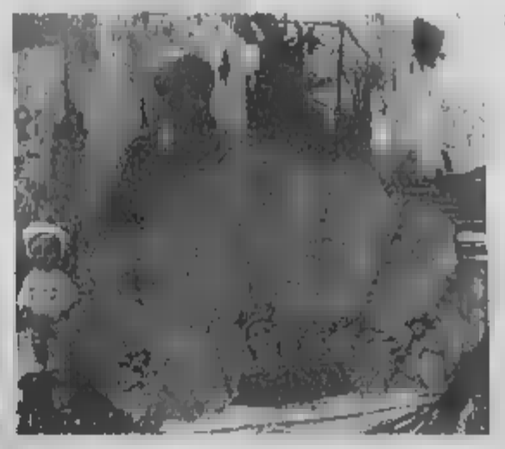
Simonetta Robiony
inviata a VENEZIA

Sono due i registi italiani in concorso alla Mostra, e tutti e due sconosciuti al grande pubblico: Tonino De Bernardi, autore di «Appassionate», e Gianni Zanasi, autore di «A domani». Una scelta, questa di Alberto Barbera, che ha suscitato polemiche e curiosità, anche perché, nelle altre sezioni, gli italiani ci sono, e spesso sono nomi già noti. Dei due registi uno è anziano, l'altro è giovane; uno ha cominciato a fare cinema nel 67, l'altro nel 94; uno è di vicino Torino, l'altro di vicino Modena; uno ha girato questo suo film con il primo vero produttore della sua carriera, l'altro l'ha fatto per la Rai all'interno di un progetto nato per dar spazio a nuovi registi; uno ha lavorato di getto, senza pensarci; l'altro è stato otto mesi al montaggio per ottenere ciò che aveva in mente.

Tonino De Bernardi, un «nomade», dice, che ha attraversato per tutta la sua vita professionale i corti, gli otto mm, e i superotto raccontando visioni sogni e storie, è nato a Chivasso, nel 37, e a Chivasso è rimasto insegnando lettere in una scuola media fino a quando, nel 94, non è andato in pensione. I soldi della liquidazione li ha investiti nel cinema autoproducendosi «Piccoli orrori», il suo primo lungometraggio, preso a Taormina da Enrico Ghezzi e poi acquistato dalla Rai per «Fuori orario». In 32 anni di cinema praticato fuori ogni regola ha girato 28 titoli: quasi uno all'anno. «Appassionate» che De Bernardi completa in «Creature appassionate» perché racconta storie di amori e sangue, lacrime e delitti, è stato definito da Carlo Cecchi «Una sceneggiata alla Pirandello» in quanto è accompagnato da tutte le più famose canzoni napoletane: da «Malafemmena» a «Guapparia». Tra le interpreti del film, oltre ad Anna Bonaiuto, Isia Forte, Ines De Medeiros, Galatea Ranzi, Isabel Ruth, le due figlie di De Bernardi, Giulietta e Veronica, tutte e due destinate a far la parte delle morte ammazzate.

Il film, naturalmente è stato girato a Napoli, dopo che De Bernardi aveva trascorso qualche giorno nei «quartieri» di compagnie di Mario Martone. La riscoperta della città lo ha fatto tornare indietro nel tempo, quando da ragazzo ascoltava le canzoni napoletane e più tardi quando studiava musica all'università con Massimo Mila con il quale ha fatto la tesi di laurea. Regista di festival, frequentatore di rassegne e cineforum, «autonomo» per destinazione e non per scelta politica, Tonino De Bernardi per questo film ha trovato il finanziamento di Donatella Palermo, la produttrice di «Tano da morire» di Roberta Torre che, proprio da Venezia, iniziò il suo fortunato percorso.

Un viaggio napoletano per il «nomade» chivassese in gara con «Appassionate»



Qui accanto Tonino De Bernardi, a sinistra il regista modenese Gianni Zanasi

Gianni Zanasi è nato a Vignola, il 6 agosto del 65, si è laureato in lettere e filosofia a Bologna, ma ha studiato cinema al Centro di Cinematografia sperimentale di Roma. Il suo primo lungometraggio, «Nella mischia», è vincitore nel 94 di un Sacher d'oro di Nanni Moretti, nonchè selezionato per la Quinzaine di Cannes. Prima di quello Zanasi aveva fatto solo qualche corto e un documentario. «E' un film senza una storia» dice di «A domani», girato proprio a Vignola, il suo paese, per raccontare due fratelli poco più che adolescenti, Andrea e Stefania, che un giorno se ne vanno via di casa: lui per spirito d'avventura, lei per passare un fine settimana amoroso a Bologna. Sembra un film generazionale; Zanasi nega. A lui, sostiene, interessano solo i personaggi, i loro sentimenti, il loro linguaggio.

Il disegno di legge nei prossimi giorni andrà in Consiglio dei ministri

Melandri: anti-trust per il cinema

«Occorre garantire a tutti i film l'accesso nelle sale»

ROMA

La legge della giungla vale anche nel cinema, dove il più grande divora il più piccolo: per questo servono delle regole. Il ministro dei beni culturali Giovanna Melandri ha anticipato ieri i contenuti di un disegno di legge per l'anti-trust cinematografico che andrà in Consiglio dei Ministri nei prossimi giorni.

«Da qualche anno a questa parte, il Governo ha intrapreso una politica di sostegno e promozione del cinema - spiega Melandri - adesso, in un quadro generale abbastanza positivo, manca una normativa anti trust che garantisca al prodotto cinematografico lo sbocco nelle sale». Lo Stato investe nel cinema, con uno spreco di denaro pubblico per sostenere dei film che non hanno chances di arrivare sul mercato. Lo stesso accade ai nuovi produttori, tipo Rai e Mediaset, incentivati a produrre ma spesso impossibilitati a «uscire» nelle sale. «Abbiamo quindi identificato - spiega la Melandri - nell'accesso alle sale, nel rapporto contrattuale fra distributore ed esercenti, il nodo principale da sciogliere per liberalizzare il mercato».

Giovanna Melandri

Il disegno di legge intende regolare un mercato ancora in divenire. Ecco i punti principali.

La limitazione della proprietà delle sale (o della disponibilità in qualsiasi forma). Il ministro si affretta a precisare che in Italia non esiste ancora un problema di concentrazione e di abuso di posizione dominante, visto che non c'è nessuno che possegga più del per cento delle 3000 sale italiane. Il limite però si abbassa se il soggetto o il gruppo è anche produttore o distributore. Ed è più basso ancora se è sia l'uno che l'altro, oltre che esercente. I limiti saranno previsti su base nazionale, ma anche locale, con particolare attenzione ai bacini di 12 grandi città. Non è però chiaro se alcuni grandi produttori o distributori che hanno la proprietà di molte sale saranno costretti a cederne una parte.

In secondo luogo, ed è questa forse la parte più interessante, viene limitato il numero di film che ciascun distributore potrà programmare in una stessa sala. Il limite è più alto se metà della programmazione è costituita da film europei (la cui circolazione in Italia è molto bassa). In soldoni, non ci sarà più il classico ricatto del distributore che offre all'esercente o tre grandi titoli solo se acquista un pacchetto di film che l'intera stagione.

Infine, una novità assoluta. Si prevede un sistema di contributi a favore dei distributori e degli esercenti che «tengono» in proiezione un film italiano per più di due settimane.

«In questo modo non si impone una programmazione obbligatoria - spiega il ministro - la nostra logica non è protezionistica, ma se si vuole dare accesso alle sale anche ai prodotti del cinema indipendente e comunque alternativi alle grandi major, bisogna scardinare il rapporto di monopolio tra le sale e i distributori. Con questa legge gli esercenti avranno facilità di ai prodotti» [j.arb.]

I FILM DI OGGI IN TV

Rossi denti per Marilyn

FERMATA D'AUTOBUS
1956, Rete 4 22.50, dur.

Marilyn Monroe è la protagonista di un film di Joshua Logan in raro equilibrio fra commedia, dramma e avventura. L'assecondano un giovane (allora) di belle speranze come Don Murray (ha fatto carriera poi in televisione) e i veterani Arthur O'Connell e Betty Non è certo una delle pellicole più famose della mitica attrice ma offre lei l'immagine fresca e sensuale forse più vicina alla Marilyn don-. Un ruolo sentimentale-drammatico che le diede l'occasione dimostrare di poter interpretare altri ruoli. Il cowboy Bo e il suo manager Virgil arrivano a Phoenix dal Montana per partecipare all'annuale rodeo. Conoscono Chérie, di saloon, per la quale i rozzi clienti non dimostrano nessun rispetto. Ma il giovane e timido cowboy si innamora...

MRS. DOUBTFIRE
1993, Canale 5 alle 21; dur. 125'

Una commedia su misura per l'inimitabile Robin Williams diretto dal fabbricante di successi (al botteghino) Chris Columbus. Dal romanzo «Un padre a ore» di Anne Fine. Il doppiatore di cartoni animati disoccupato Daniel divorzia e perde l'affidamento dei bambini. Per avvicinarli si traveste da anziana governante e...

1964, Raiuno alle 14,10; dur. 88'

Un grande della coppia Sophia Loren-Marcello Mastroianni, sempre diretta Vittorio De Sica, nella rivisitazione della commedia Eduardo De Filippo «Filumena Marturano». Un'ex prostituta, per anni la serva-amante di Domenico, si finge morente per farsi sposare ma...

1994, Tmc alle 20,40; dur. 115'

Carlo Verdone diventa più serio (senza dimenticare la comicità) e fa di Asia Argento protagonista del film. Il presentatore senza scrupoli Gepy Fusna, conduttore della trasmissione «Terrazza Italia», viene smascherato in diretta dalla paraplegica Arianna e...

1986, Rete 4 alle 20,35; dur. 89'

romanzo di Paul Théroux, discreto thriller di Bob Swain Sigourney Weaver e Michael Caine. Una ricercatrice diventa squillo di alto bordo e viene coinvolta in pericolosi intrighi spionistici...

LOVEST
1997, Raitre alle 23,10; dur. 96'

Dopo il viaggio «Lesta», Giulio Base ci prova con «Lovest», ovvero la sognata America, in un film on the road con Gianmarco Tognazzi e Alessandro Gassman. Jimbo e Angelo dall'ostile New York alla California.

Riparliamo SUBITO TV e di tutte le marche
Watt Radio
PREVENTIVI GRATUITI
BEINASCO 011/397.27.87

Giorgio Dell'Arti

Tele+nero è in chiaro la serata inaugurale del Festival del cinema di Venezia (alle 19,10), che Serena Dandini segue invece per la (*La mostra della laguna*, Raitre, alle 20,15), la Tanzania e l'isola di Mafia nell'Oceano Indiano tra le tappe dei viaggi di Osvaldo Bevilacqua (*Sereno variabile*, Raidue, alle 13,30 e alle 18,40), i campionati europei di ciclismo su pista (Raitre, alle 15,30), i duetti di Pavarotti all'ultimo Pavarotti International (*Pavarotti & Friends duets*, Raiuno, alle 20,50).

Secondo Nicholas Negroponte fondatore del Media Laboratory del Massachusetts Institute of Technology, entro il 2005 entrerà in commercio il computer usa e getta: «Avverrà come per le macchine fotografiche usa e getta, che terminata la pellicola si getta l'apparecchio. Così il computer non sarà riutilizzabile quando i suoi componenti saranno esauriti. Si butterà via e se ne acquisterà un altro. Si tratta di una nuova concezione del computer, con l'intelligenza inserita nell'inchiostro della stampante che sarà compattata nelle macchine. L'inchiostro conterrà quindi la logica e permetterà al computer di funzionare. La stampa non sarà più un'operazione passiva che avviene sotto gli ordini del computer ma un'operazione attiva che avrà bisogno di alcuna sollecitazione poiché è essa stessa anima del computer (...). Quando l'inchiostro sarà terminato il computer sarà da buttare».

Natalia Estrada sui ritmi di vita un po' irregolari della figlia di quattro anni (la segue nelle serate, ha girato uno spot con lei, le ore piccole eccetera): «Credete che non faccia una vita da bambina della sua età? Neppure i piccoli del Kosovo fanno una vita da bambini. Questa è la mia vita e lei è mia figlia. Probabilmente se facessi l'impiegata di banca anche le sue giornate sarebbero più tranquille. In questa stagione l'asilo è chiuso e io lavoro. Fortunatamente è portata per una vita da zingara e gli spostamenti non le pesano, ha l'aria di divertirsi molto. Vede posti nuovi, conosce tante persone, impara tante cose. Tra noi due non è mai lei a dirmi: «Mamma, andiamo a casa, sono stanca...».

VENIER
Appena arrivata a Capri per trascorrere alcuni giorni di vacanza, la prima cosa che ha fatto Mara Venier non è stato un bagno in mare, ma controllare se il cellulare aveva campo.

PERONI
Claudia Peroni (commentatrice delle gare di Formula Uno con Andrea De Adamich per Italia 1) definisce Eddie Irvine «un po' sbruffoncello». Motivo: «Anche con me ha qualche assalto...».

Rosita Celentano e il fidanzato Mario Ortiz si incontrarono per la prima volta otto mesi fa all'aeroporto romano di Fiumicino. Nessuno dei due parlò, si fissarono a lungo (una quarantina di minuti netti).

Giorni sull'influenza del l'aspetto fisico dal punto di vista professionale: «E' come quando ci si innamora: all'inizio è tutto, poi diventa più importante la bellezza interiore...».

RAIUNO

6.00 Il (telegiornale europeo) [5736]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (anche alle ore 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30)
Unomattina estate con da P. Saluzzi, E. Gaudenzi. Un programma di R. Baldini, L. Castagna, P. Cattaruzza, A. de Liguoro [5613372]
7.00 **Rassegna stampa** Lettura e commento prime pagine quotidiani [1665826]
8.30 **Tg1 flash** Lis [36642]
9.30 **Tg1 Flash** [5420]
10.00 **I spy returns** Film (spion., 1996) con R. Culp, B. Cosby. Regia di J. London [7806567]
11.35 **Remington** Telefilm "I cicloni del ring" con P. Brosnan [7863401]
12.25 **Che tempo fa** [5656401]
12.30 **Tg1 flash** [56620]
12.35 **Matlock** Telefilm "Il purosangue" [4999804]
13.30 **Telegiornale** [56371]
13.55 **Tg1 Economia** [1660401]
14.05 **Italiaride** [9325696]
14.10 **Matrimonio all'italiana** Film (comm., 1964) S. Loren, Mastroianni. Regia di Vittorio De Sica [3517246]
16.55 **Solletico**
18.00 **Tg1** [42062]
18.10 **La signora del West** Telefilm "Un luogo casa" [5068626]
19.00 **La signora giallo** Telefilm [76842]
19.25 **Che tempo fa** [466666]
20.00 **Tg1** [18568]
20.35 **La zingara** Gioco [2029710]
20.50 **Pavarotti & Friends duets (Replica)** [883994]
22.45 **Tg1** [4636772]
22.50 **Fratelli d'Italia** [4678626]
23.50 **Venezia Cinema '99** con Carrano [5587994]
Tg1 - Stampa oggi - Agenda - tempo [3824260]
0.45 **Rai Educational** [3626660]
1.20 **Sottovoce** [9228127]
1.50 **Berlino - Appuntamento per la spia** Film (spion., 1965) [8258734]
Cac al ladro d'autore: La foresta che Film [9566937]
4.10 **Arancia e limone** [2621463]
Cercando cercando...

RAIDUE

7.00 **Tarzan** Telefilm [3295566]
7.45 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [8004875]
10.15 **Markus Merthin - Medico delle donne** Telefilm [8616265]
11.05 **Rai educational** "Conoscere l'islam" [2080028]
11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7311061]
11.45 **Tg2 Mattina** [6567333]
Meteo [60807]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Il pappagallo fortunato" [2791449]
13.00 **Tg2 Giorno** [1555]
13.30 **In viaggio Sereno variabile** [50826]
13.50 **Cartoni animati** [9222844]
14.15 **Un caso per due** Telefilm "Mai dimenticare" [8575807]
15.20 **Huntik** "Cinquecento chili d'oro" [1560449]
16.15 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm. All'interno: **Tg2** [574081] 16.30)
17.10 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm. All'interno: **Tg2 flash** [7991178] 17.30) [3772082]
18.10 **Meteo** [9220975]
18.15 **Tg2 Flash** Lis [9227899]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [5997371]
In viaggio con variabile [6010666]
19.05 **La guardia del corpo** Telefilm "Tornando a casa" [9125536]
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà [50]
Tg2 - 20.30 [56264]
20.50 **Nikita** Telefilm "Guerra" - "Scomparso" [4408261]
22.35 **Il meglio di Mistero** con L. Foschini [8243975]
23.30 **del Lotto** [29246]
23.35 **Tg2 Notte** [9546197]
0.05 **Meteo - Appuntamento al cinema** rubrica di anticipazioni cinematografiche [5876314]
0.15 **Dolce assassina** Film (thriller, 1995) con E. Udy, R. Todd. Regia di P. Rubens [6782173]
1.50 **Andiam andiam a lavorar...** [8106395]
2.00 **Tg2 Notte** [3870856]
2.30 **Nottetitalia** Rubrica [3115006]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza**

RAITRE

6.00 **Rai News 24** Morning news - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - News - Meteo - Traffico - Agenda Mondo - Approfondimento - Rassegna Web internazionale [11964]
8.30 **Rai educational Il grillo - Media/Mente** - Amor Roma - Lumma: Navigare nelle parole [4664420]
10.00 **Geo magazine** [81603]
10.15 **La tragedia di Harlem** con B. Pearson, M. Ferrer. Regia di A.L. Werker [1226081]
12.00 **T3 - Rai sport notizie** [99446]
12.15 **Colpo mano a Creta** Film (guerra, 1956) con D. Bogarde, M. Goring. Regia di M. Power [3173449]
14.00 **T3 regionale - Meteo** [99436]
14.15 **T3** Notiziario diretto E. Chiodi [7358534]
14.30 **televisione e le sue storie** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [2165166]
Rai sport pomeriggio sportivo [73456]
17.00 **Geo Magazine** Documentari [48448]
18.00 **T3 - Meteo** [21730]
18.05 **Lois & Clark - Le nuove avventure di Superman** Telefilm "Come uno specchio" [1012569]
19.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [9178]
Blob Venezia [90248]
La della laguna In diretta da Venezia con S. Dandini, P. Mereghetti [218371]
20.40 **Calcio: Napoli-Salernitana** Coppa Italia [8209150]
T3 Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [280332]
22.10 **Lovest** Film (comm., 1997) con G. Tognazzi, . Regia G. Base [7018212]
24.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - In Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Cultura - **Meteo** - Appuntamento al cinema [81395]
1.30 **Fuori orario. (mal) visto** [9811006]
1.35 **Rai News 24**

CANALE 5

6.00 **Tg5 Prima pagina** - Oroscopo - **Meteo** [44009942]
8.00 **Tg5 Mattina** [1420]
8.30 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi [9114556]
Nick Frano Telefilm "Il primo ballo" [19587813]
9.30 **Happy days** Telefilm "E il vincitore è... - I problemi di Pinkie" con H. Winkler [96807]
10.30 **Le nuove avventure di Flipper** Telefilm "La gara" [99823]
Settimo cielo Telefilm "Diritto di privacy" [54081]
12.30 **I Robinson** Telefilm: "L'asso ballerino" con B. Cosby [8157]
13.00 **Tg5** [36555]
13.35 **Beautiful** Soap opera [269523]
14.05 **Vivere** Soap opera con F. Marchegiani (R) [257588]
14.35 **Maestra d'amore** Film (dramm., 1995) con J. Garton, A. Donahue. Regia di D. Donovan [4243975]
16.35 **Chicago Hope** [8291913]
17.35 **Un** Telefilm "La fabbrica di bambini" [9805517]
18.35 **Io e la** Sit-com [77777352]
per tre Sit-com pitone limido" con J. Dorelli, L. Goggi [6130]
19.30 **Casa Vianello** Sit-com "La mummia" con R. Vianello, S. Mondaini [5401]
20.00 **Tg5** Notiziario diretto E. Mentana [5642]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà [4813]
Mrs. Doubtfire Film (comm., 1993) con S. Fiel, R. Williams. Regia di C. Columbus
22.20 **Heartless - Visioni di un omicidio** Film (thriller, 1997) con B. Fletcher, M. Amill. Regia J. Vogelsang [1229449]
1.20 **Tg5 Notte** [5617580]
1.50 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [8302043]
dell'anima (R) [24941772]
2.40 **New York police department** Telefilm "La dei perdono" [2157463]
3.30 **Hill street giorno e notte** Telefilm "Gioco pollo" [9815463]
Tg5

ITALIA 1

Primi Telefilm "Lux superstar" - 1ª parte [4178913]
8.40 **Cartoni animati** 20.000 leghe nello spazio - Le avventure della dolce Katy - Una classe di mostri per Jo - L'incredibile Hulk - Un fiume di avventure per Huck [47378642]
9.20 **south** Telefilm "La stella country" [8279026]
10.20 **Lo straccione** Film (comm., 1979) con S. Marlin, B. Palera. Regia di C. Reiner [20015468]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [9663913]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [9638826]
13.00 **Agli papà** Telefilm "Il padre maggiore" - 2ª parte [8230]
13.30 **Dragon ball** Cartoni animati [1307]
14.00 **Johnny Clyde due amici guai** (comm., 1995) M. Rooker, D. Reis. Regia di W. Bindley [2101197]
Cartoni animati Gemelli nel segno destino - Hello Sandybell [70352]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Agguato tra i ghiacci" - 2ª parte [28197]
19.30 vice "Una vita sprecata" D. Johnson [22917]
19.30 **aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [36536]
19.55 **Studio sport** [9031051]
Pappa e Ciccia Telefilm [3264]
20.30 **Cartoni animati** [20913]
20.40 **Calcio: Milan-Real Sociedad** Amichevole [182875]
[4451710]
Millennium Telefilm [3666842]
0.20 **Studio aperto** [7831294]
0.25 **Fatti e misfatti** [6983686]
0.35 **Studio sport** [4278260]
1.00 **Puro cashmere** Film (comm., 1986) con M. Di Francesco, P. Onofri. Regia di B. Proietti [1000666]
2.45 **Talk Radio** Varietà [7334043]
3.30 **Trilatero** Varietà [1346598]
4.30 **Flash** Telefilm [1227915]
5.30 **La piccola grande Nel** Telefilm "Il nonno rapina una banca" [3100566]

RETE 4

I viaggi della del tempo Documentari presentati da A. Cecchia Paone (Replica) [6449]
8.30 **Vendetta d'amore** Telenovela [6534284]
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** [1425555]
8.45 **Aroma de café** Telenovela [5850081]
10.15 **Cuore selvaggio** Telenovela [5452917]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera [9036446]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4791710]
11.40 **Fornelli d'Italia** con O. Mengacci [5548665]
12.30 **La ruota fortuna** Gioco presentato da M. Bongiorno con la partecipazione di M. Trevisan [70062]
13.30 **Tg4** [9710]
14.00 **Antologia** speciali [96197]
15.00 **Sentieri** Soap opera [59555]
16.00 **Non ti scordar di** Film (giallo, 1967) S. Leonardi, T. Giampiera. Regia E. Battaglia [942284]
18.00 **La macchina tempo - Antologia** Documentari presentati da A. Cecchia Paone [65994]
18.55 **Tg4** [8758265]
19.30 **La strada San Francisco** Telefilm "Sequestro di persona" [8084130]
20.36 **Mistery** Film (thriller, 1986) con Caine, S. Weaver. Regia di M. Swaim [1165602]
22.45 **Ctak speciale "Entrapment"** [2527710]
22.50 **Fermata d'autobus** Film (dramm., 1956) C. Murray, M. Monroe. Regia di J. Logan [5451333]
0.33 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7864937]
I Leali Speciale [3861208]
1.30 **Indagine un "parà" accusato di omicidio** Film (giallo, 1970) con M. Ronet, M. Bouquet. Regia di E. Lantz [5730163]
3.10 **Tg4 Rassegna stampa** [4418519]
3.30 **Una lucertola con la pelle di donna** Film (giallo, 1971) con B. Bolkan, J. Sorel [3801181]

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [3253468]
7.40 **Zap Zap Tv** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Carusico. All'interno i nuovi episodi cartoni animati Charlie - Orsetto Mischa [4368159]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo [2060264]
9.00 **Due minuti un libro** Rubrica a cura di A. Esame [15807]
I giganti uccidono Film (dramm., 1956) con V. Heflin, E. ne. Regia di F. . All'interno: **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo [4946062]
11.05 **Un uomo a domicilio** Telefilm [6778536]
11.35 **Ironside** Telefilm [4799178]
12.30 **Tmc Sport** Notiziario sportivo [72159]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo - **Meteo** [4653646]
13.05 **Il Santo** Telefilm [5789911]
Django il bastardo (western, 1969) con A. Steffen, P. Gozlino. Regia di S. Garrone [207822]
tramonto Film (pol., 1991) con R. Steiger, M. Gross. Regia di D. Lowry [2941158]
Documentario (Replica) [6772]
18.30 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna, F. Carusico. All'interno i nuovi episodi cartoni animati Nello e Patrashe - Silver Hawks [1758333]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo - **Meteo** [320791]
20.10 **Tmc Sport** Notiziario sportivo
20.40 **Perdiamoci di vista** Film (comm., 1994) con C. Verdone, A. Argento. Regia di C. Verdone [5471030]
22.50 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Sanlovincenzo - **Meteo** [3149884]
23.20 **Il signore del** Film [1228710]
1.15 **Meteo** [1164666]
1.25 **McCloud** Telefilm [3610463]
3.10 **Con Collegamento** in diretta via satellite con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

RADIOUNO 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Baobab, mattine d'estate; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Novecento: Letteratura religiosa del Novecento; 14.05 Bolmaro; 15.07 New York news; 16.00 Baobab, pomeriggi d'estate; 17.02 Come vanno gli affari; 19.33 Ascolta, si fa sera; 19.39 Radio vento; 20.25 Ghiaccio bollente; 22.33 Bolmaro; 22.36 Estrazioni del Lotto; 23.45 Uomini e camion; 0.33 La dei misteri.
RADIODUE 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.00 Buongiorno di Radiodue; 8.45 "Selva scura" orig. rad.; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 Thai's amore, varietà musicale; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000; 14.15 Così è la vita; 14.45 Fusi orari; 16.30 Hit parade Onde beach; 18.02 Radio City Café; 19.30 Cinema alla radio; 20.50 Cinema alla radio: Nikita (in onde medie); 21.37 Beat generation; 22.07 Futura; 24.00 Boogie nights; 3.00 Solo musica; 5.00 Prima del giorno.
RADIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
6.00 Mattinotre; 7.15 Prima pagina; 8.30 I giornali radio europei; 9.05 Ascolti a tema; 10.00 Indagine intorno alla superficie dell'acqua; 10.20 Il giudizio universale; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opere senza confini; 13.54 Calma di mare; 16.00 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 20.00 Radiotre suite Festival; 20.30 1999 Minitraux-Vevey Music Festival; 23.20 Storia alla radio; 24.00 Note classica.

MTV

...00 Arrivano i nostri Replica [5437833]
13.20 **Clip to clip** [4881082]
13.40 **Video dedica** [9738633]
14.00 **Tg flash** Notiziario [8530894]
14.05 **1+1+1=3** [7577555]
14.30 **Vertigine compact** [9822178]
15.25 **A me mi piace** [148652]
16.00 **Video dedica** [628666]
16.15 **Squilibri** [7468246]
16.25 **Coloradio** [8686033]
18.00 **Video dedica** [4037109]
18.15 **Coloradio** [8854158]
19.00 **Tg flash** [704826]
19.10 **Arrivano i nostri** [1409779]
20.30 **Big easy** Telefilm [338791]
22.15 **Dee peraccio.** All'interno: **Unonovecinque** Gioco [8533284]
23.00 **Tmc2 Sport.** All'interno: **Crono - Tempo di motori** Replica

TELE+

10.05 **Break up - Punto di non ritorno** Film [4198772]
11.45 **Combat Cinema** Doc. [8025265]
13.30 **Tennis Us open oggi** [5210811]
15.00 **Il cane dell'ortolano** Film (comm., 1995) [6384136]
16.50 **Little city** Film (comm., 1997) [3200062]
18.20 **L'immagine desiderio** (dramm., 1997) [8600833]
20.00 **Musseus a ciel ouvert** Reportage [338352]
21.00 **L'angelo e l'assassino** Film (thriller, 1997) [7797187]
22.35 **Hollywood brucia** Film (comm., 1996) [9411468]
24.00 **Hefner hugh - American playboy** Doc. [811983]
1.30 **Tennis Us open** in diretta

TELE+

11.00 **Mela e Tequila - Una pazza storia d'** Film (comm., 1997) [254836]
Friends Film (thriller, 1997) [5621038]
14.25 **Deep rising - Presenze dal profondo** Film (azione) con T. Williams [3407791]
16.25 **Spartacus** Film (storico, 1960) [11294536]
18.30 **56 - Mostra del Cinema di Venezia Serata inaugurale** [448807]
20.00 **2001: Odissea nello spazio** Film (fant., 1968) [7065642]
22.15 **jacket** Film (guerra, 1987) con M. Modine, A. Baldwin [410791]
0.05 **Arancia meccanica** Film (dr., 1971) con M. McDowell, P. Magee

MTV

10.00 **TgA mattino** [87401]
10.10 **Pure Morning** [7569294]
10.30 **Vma'S '99** [3623]
11.00 **Pure morning** [41067]
12.00 **Mtv easy** [41264]
12.25 **TgA Flash** [3122710]
12.30 **Mtv Easy** [5483.0]
14.00 **European Top 20** [85647]
15.00 **Summer hits** [52739]
17.00 **Select Mtv** [2226352]
18.45 **TgA**
19.00 **Mtv easy** [3265]
20.00 **European top 20** [9449]
21.00 **Pop Up Night** [23051]
22.30 **Mtv on the beach** [85555]
23.30 **Apartment 2F** [3449]
24.00 **Oddville** [7774]
0.30 **Brand: New** [8332837]
1.30 **Mtv night zone**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Programma TV preferito digitale i Numeri Show-View, (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia ShowView).
(02)269.219.15.
Diciture del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; 2; Rai3-003; Rete4- Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Call IT la carta ed il telefonino di Telecom Italia. Capace di tutto.
TELECOM ITALIA

Oltre 300 mila a Liverpool per la presentazione del nuovo cartone «Yellow Submarine»

Il ritorno a Pepperlandia sulle note di «Hey bulldog»

Marinella Venegoni

INVIATA A LIVERPOOL

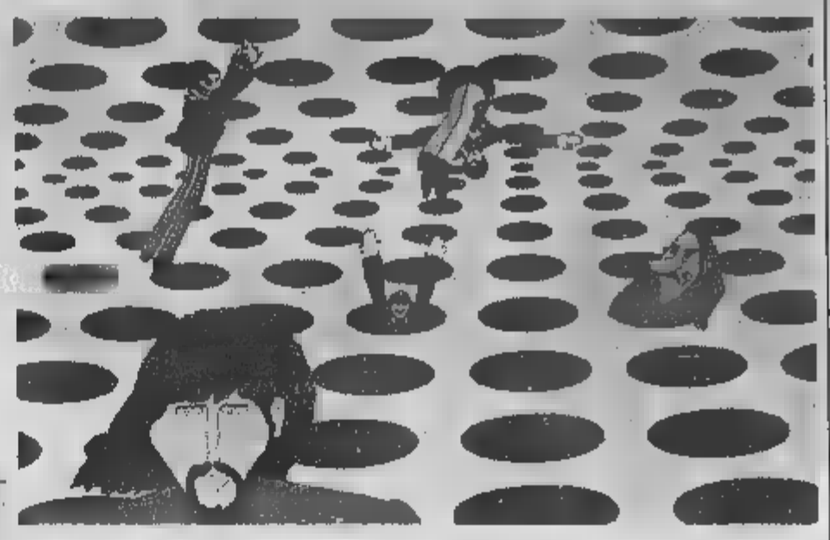
Lo prima di «Yellow Submarine», il 17 luglio 1968, fu allietata al London Pavilion da un pugno di star della Swinging London, Mike Jagger e Sandie Shaw, la cantante scalza, Twiggy ad Alan Price e Donovan. E sala c'erano naturalmente anche i Beatles. Ma trentun anni dopo, i sopravvissuti Scarafoggi e sono di tornare qui, dov'erano partiti, e ficcarsi nel bailamme della promozione per il gran ritorno del film, che lunedì sera portato al Liverpool Philharmonic Hall più media (da 34 Paesi) che pubblico.

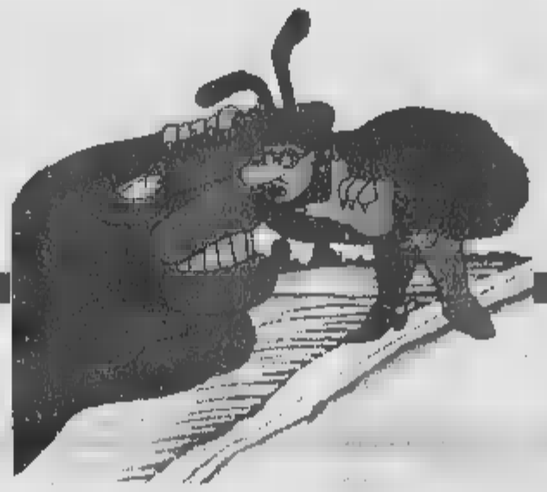
George coltiva fiori dopo la guarigione da un cancro, Paul sta tentando di venire a patti una dolorosa vedovanza, Ringo molto occupato a sopravvivere e se stesso; così toccata al canuto produttore George Martin la parte applauditissima dell'unica star presente nell'augusta sala gremita e vanamente di mondanità, dove il cartone animato che ha i Beatles come protagonisti ha cominciato una baldo e promettente seconda vita. La versione restaurata e arricchita, dal 14 settembre prossimo sarà nei negozi per bambini grandi e piccoli di tutto il mondo in videocassetta e in formato DVD; e così pure la colonna sonora originale mai uscita, che contiene canzoni rimixate e rimasterizzate, «Eleanor Rigby» fino e «Little help from my friends». E' oppena il caso di aggiungere che in vendita dovunque anche ciarpame collegato e tutte rigorosamente gialle: sveglielle, orologi, portachiavi, pupazzi dei Meanies e Blechi Blu, calendari, fumetti, magliette, costumi da bagno, tavole da surf e da neve, mutande, cappelli e persino poltrone gonfiabili. Per non parlare francobollo commemorativo che circolerà negli Usa da fine settembre, e del treno Eurostar yellowsubmarinizzato che partirà da Londra verso Parigi alle 11 dell'8 settembre come Beatles Express.

Due scene di «Yellow Submarine», nei negozi dal prossimo 14 settembre

Un film delizioso che ha anticipato gli Anni Settanta

Se esagerate appaiono tante mercanzie, si riscopre film davvero delizioso, arricchito dal surround sound e dalla scena completa della battaglia fra cani e Beatles, che ha permesso rimettere in gioco la canzone «Hey Bulldog» di Lennon (ma se questo brano è mai entrato nell'immaginario collettivo un motivo ci sarà). La storia del paese felice e musicale di Pepperlandia, invaso e pietrificato dai nemici Blue Meanies, che odiano l'allegria, salvato poi da Beatles che arrivano in sottomarino, anche uno straordinario anticipo degli Anni 70; raccoglie nelle sue avventure, superandole, molteplici ispirazioni presenti e passate, da Jules Verne ad «Alice nel paese delle meraviglie», fino ad Andy Warhol e ai comics d'epoca. Ha i dinosauri prima di Spielberg e i colori di Missoni prima di Missoni; è popolato di quei cani piccoli, brutti e cattivissimi che tanti fighetti portano oggi al guinzaglio; è pervaso d'ironia e trovate continue nel suo straripante sogno psichedelico: i fucsia, i viola, i rossi, i gialli elettrici disegnati da Heinz Edelmann riportano alle mente le sfilate di moda di questi mesi. Accende esemplari fantasie lisergiche, che aprirano poi la strada al cinema di Pink Floyd. Soltanto il ritmo della narrazione, così disteso rispetto alle velocizzazioni contemporanee, denuncia i trentun anni passati. L'ultima novità, è che nel finale riappaiono i Fab Four con le faccine degli anni ruggenti, in un filmato inedito di pochi minuti dove si canta «All together now» con karaoke in tutte le lingue. La canzoncina scritta da Paul McCartney, con la sua strombazzante banda di ottoni, la campanella, i fischietti, il realismo sonoro del sottomarino, iniziava in modo autobiografico: «Nella città dove sono nato / viveva un uomo che veleggiava per i mari...». E Liverpool ha scomodato il suo sindaco per la festa di lunedì: è stato lui a dare il via alle cerimonie in Municipio, davanti al quale un enorme sottomarino giallo di cartone ha fatto da sfondo prima all'apparizione di pupazzo Bleco e poi concerti di Beatles brasiliani, argentini e di chissadove. Invasa da più di 300 mila persone e 111 concerti in ogni pub e bar e caffé e cantina, la città ha celebrato sbornie colossali. La conclusione dell'annuale Beatle Week. E anche questa volta l'inverno è assicurato per tutti i vecchi zii, i vecchi d.j., gli ex vicini di casa, i sosia dei Fab Four che qui campano sull'industria di una memoria riggente.





E nel finale riappaiono i Fab Four in un filmato inedito di pochi minuti dove si canta «All together now» con karaoke in tutte le lingue

Il Bleco Blu, «nemici dell'allegria» e quindi dei Beatles in uno dei momenti più divertenti del cartone animato

LE CURIOSITÀ

ebbe l'ispirazione per il brano una notte, mentre tentava di addormentarsi.

LA COLONNA SONORA originale aveva solo sei canzoni di numero, e il lato B fu scritto da George Martin perché i Beatles avevano cominciato a litigare e pensavano già di separarsi.

contribuirono alla sceneggiatura: fu Lennon ad avere l'idea di Ringo inseguito per strada da un sottomarino giallo.

ERIK SEGAL, che scrisse la sceneggiatura, all'epoca era professore di greco e latino a Yale e confessò di non sapere nulla di S.G.T. Pepper. Più tardi, Segal scrisse «Love Story».

I CORI delle canzoni ci le voci di Brian Jones degli Stones, di Marianne Faithfull e Neil Aspinall.

E I SEGRETI

DONOVAN contribuì alla scrittura del «Yellow Submarine» con il verso: «Cielo di blu / mare verde / nel nostro sottomarino giallo».

IL veniva usato negli per manifestazioni contro la guerra in Vietnam.

LE VOCI recitanti dei Fab Four sono doppiate.

IL FILM nacque dopo una serie cartoons con i Beatles protagonisti, che nel '65 fece grande successo su Abc tv negli Usa.

IL del film fu, nel '68, di miliardi lire italiane.

FLASH

Diventerà padre un maschietto l'attore Raoul Bova, da tre anni compagno di Chiara Giordano. Il bimbo, secondo settimanale «Chi» che ha dato la notizia, nascerà Roma a gennaio. Chiara, si laureata di recente in veterinaria e ora, nonostante la gravidanza, sta preparando l'e per poter esercitare la professione.

BOWIE, NUOVO SU NET. Il nuovo album di David Bowie arriva prima su Internet nei negozi. La rock star britannica e la casa discografica Virgin h annunciato che dal 21 settembre «Hours...» sarà disponibile presso i siti di cinquanta fra i maggiori rivenditori di dischi. Si paga con carta di credito e l'album potrà caricato sul computer. sarà anche protetto da uno speciale sistema anti-pirateria, SDMI, che ne impedisce il trasferimento su floppy Il prezzo vendita telematica non stato ancora reso noto, si solo che sarà inferiore a quello richiesto a chi lo acquisterà nei negozi a partire dal ottobre.

È morto in Uruguay all'età anni José Soler, il tenore spagnolo che nel 1947 accompagnò il debutto di Maria Callas a Venezia che svolse buona parte della sua carriera in Italia. Ritiratosi nel 1974, era tornato in nel 1995 a Montevideo al fianco di Placido Domingo per il brindisi della «Traviata» di Verdi. «Vorrei mantenere a anni la freschezza di voce che quest'uomo ha a 92», ave- quell'occasione Domingo.

ESTATE CINEMA AMERICANO. Ben 12 film hanno superato quest'estate i 100 milioni di dollari al botteghino Usa, e gli incassi complessivi al cinema hanno raggiunto un livello tale da far prevedere che il box office 1999 supererà del 20% quello del 1998. I magnifici dodici sono: «Star Wars Episode I», «The Sixth Sense», «Austin Powers», «Tarzan», «Big Daddy», «La mummia», «Runeway Brides», «The Blair Witch Project», «Notting Hill», «Wild Wild West», «La figlia del Generale» e «American Pie».

Specchio DELLA STAMPA

Ciak, si SimpsOns.

Siete creativi e irriverenti? Avete talento per la regia?

Diventate maghi dell'animazione il "The Simpsons Cartoon Studio". Dal 4 settembre, con Specchio e LA lire 14.900* (calzino non incluso)

*Acquisto facoltativo. Chi abbonato a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con una scatola

Specchio. Prima riflette, poi diverte.

Coppa Italia, oggi 5ª giornata

Quinto turno, h.20,30: *Girone 1:* F. Andria-Ternana (17,30 a Bari); Lecce-Lucchese. *Classifica:* Lecce 10, Ternana 8, Lucchese 3, Andria 1. *Girone 2:* Sampdoria-Savoia; Cesena-Palermo. *Class.:* Samp, Cesena 9, Palermo 4, Savoia 1. *Girone 3:* Lumezzane-Genoa; Empoli-Monza (20,45). *Class.:* Empoli, Genoa 7, Lumezzane, Monza 4. *Girone 4:* Cremonese-Atalanta (20,45); Pistoiese-Chievo. *Class.:* Atalanta 10, Pistoiese, Chievo 5, Cremonese 1. *Girone 5:* Treviso-Gualdo; Reggina-Cosenza. *Class.:* Reggina, Treviso 8, Cosenza 4, Gualdo 1. *Girone 6:* Napoli-Salernitana (20,45); Fermana-Como (21 a S. Benedetto T.). *Class.:* Salernitana 10, Napoli 7, Como 5, Fermana 0. *Girone 7:* Brescia-J. Stabia; Reggiana-Pescara (16). *Class.:* Pescara 9, Brescia 7, J. Stabia 4, Reggiana 2. *Girone 8:* Alzano-Spal (17,30); Vicenza-Ravenna. *Class.:* Ravenna 9, Vicenza 6, Alzano e Spal 4.

L'Inter cederà Pirlo al Cagliari

MILANO. L'Inter ha ceduto in prestito ai francesi del Bastia il difensore Camara. In partenza anche Silvestre con destinazione Liverpool per 10 miliardi, il fantasista Pirlo (foto) per Cagliari e Rivas per gli svizzeri del Grasshopper. Oggi il milanista Ba finirà al Middlesbrough. Come sostituto Zaccheroni vuole un difensore: scartato West, che l'Inter ha appena reintegrato, si sta cercando all'estero. La Roma dopo aver ceduto Di Biagio all'Inter tratta col Bayer Leverkusen il brasiliano Emerson. Il Venezia ha sostituito il portiere Taibi, finito al Manchester United, col romanista Konsel. A Venezia arriverà anche il difensore Bettarini dalla Fiorentina. Il Perugia ha chiesto alla Roma l'attaccante Fabio Junior ma per ora la trattativa sembra essersi arenata, mentre Gaucci ha smentito l'ipotesi Ravanelli, il cui contratto (2 miliardi) è giudicato eccessivo. [n. sor.]

OGGI IN TV

12,10 Rai sport notizie	Raitre
12,30 Tmc sport	Tmc
13,30 Tennis. Us Open oggi	Tele+
15,40 Ginnastica. Torneo internazionale	Raitre
16,10 Mountain bike. Nevegal Cup	Raitre
18,20 Sportsera	Raidue
18,55 Studio sport	Italia1
20,10 Tmc sport	Tmc
20,45 Calcio. Napoli-Salernitana	Raitre
20,45 Calcio. Milan-Real Sociedad	Italia1
23,00 Tmc2 sport e magazine	Tmc2
0,30 Studio sport	Italia1
1,30 Tennis. Us Open	Tele+

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 1 Settembre 1999 25

Due nomi nuovi e qualche sorpresa fra i convocati per Italia-Danimarca di mercoledì prossimo ■ Napoli

No a Del Piero, ecco Vieri & Inzaghi

Per Zoff una coppia che tutto il mondo gli invidia

Beccantini
MILANO

Contrordine: Alessandro Del Piero ■ ■. All'ultimo momento, Dino Zoff ha deciso di non inserirlo ■ i convocati per la partita con la Danimarca, snodo cruciale per la qualificazione alla fase finale degli Europei. Non avrebbe giocato ■ munque, Del Piero, e non sarebbe andato neppure in panchina. L'idea era di ricondurlo a piccoli passi nel giro della Nazionale, dopo il terribile infortunio dell'8 novembre patito a Udine, proprio là dove, il 10 ottobre, aveva nobilitato con ■ doppietta l'ultimo safari in ■ (Italia-Svizzera 2-0).

Ieri mattina, Zoff e Del Piero si sono parlati al telefono. Per un deprecabile eccesso di autostima, il giocatore deve non aver gradito il ruolo di «■ pagnatore», e ha preferito tirarsi indietro: di comune accordo, naturalmente...

I primi minuti ufficiali ■ Del Piero risalgono al 4 ag■ ■ fiammate con Rostov e Rennes a Cesena, e con il Milan a San Siro, avevano spinto Zoff a sbilanciarsi: lo chiamo. Le flessioni palesate in Bretagna (al di là dei due assist, il secondo ■ quali stropitoso) e, domenica sera, con la Reggina appartengono a ■ calo che, ■ alla ■ definire fisiologico non ci sembra azzardato, e tanto meno avvilente. Anzi. Di qui la sterzata: lo chiamo, ma no■ lo impiego. Alla Juventus non è parso vero di cavalcare l'orgoglio ferito del suo pupillo, felicissima di tenerselo stretto per procedere, a pieno regime, nel lavoro di recupero. Morale: qualche ombra rimane.

E così, la coppia d'attacco ■ servita: titolari, Christian Vieri e Filippo Inzaghi; riserve, Kiri■ Chiesa e Francesco Totti. In avvio di mandato, il ct aveva sempre cercato di abbinare una prima punta, non importa se di peso o agile (Vieri, Inzaghi, Delvecchio, Montella), a un partner di fantasia e comunque ferrato negli assist (Del Piero, Totti, Roberto Baggio, Chiesa). Alla formula attuale, si è convertito attraverso la prolungata defezione di Del Piero, gli alti e bassi di Totti, l'eclissi di Baggio, la crescita imponente di Vieri e il senso del gol che, sotto porta, non ha mai abbandonato Inzaghi. E' indubitabile che, contro i danesi, la Nazionale si affidi agli attaccanti che oggi, con Chiesa, risultano di gran lunga i più brillanti: Vi■ non soltanto per la tripletta rifilata al Verona; Inzaghi, soprattutto per gli otto ■ distribuiti fra Intertoto (sette) e campionato (uno).

Il problema, se mai, ■ chi, ■ come, ne armerà la sciabola e il fioretto. Zoff ■ ■ testone: ha esposato il 4-4-2 ■ non intende concedersi ■ forse perché l'unica volta che vi si ■ cimentato - ad Ancona, con la Bielorussia, arretrando Totti - ha raccolto un pareggio (1-1) e la partita più brutta della sua gestione. Vieri e Inzaghi sono amici per la pelle, e l'amicizia aiuta, da sempre, ■ scalare ■ montagne più impervie. Il primo a sdoganarli in azzurro era stato Cesare ■ l'11 ottobre del 1997 a Roma, ■ l'Inghilterra (0-0). La coppia ■ funzionò e venne sciolta nell'intervallo: fuori Inzaghi, febbricitante, dentro Chiesa. Non si può dire che, agli ordini di Zoff, il *giraffone* ■ e il *serpente* abbiano messo insieme un cospicuo minutaggio: 79 in Croazia, 45 con il Galles (un gol a testa), 60 a ■ in■, con ■ Svizzera, nella ■ che, salutata da uno squallido 0-0, suggellò l'ultima stagione.

Sulla rampa di lancio, il Brasile ha Rivaldo, la Francia ha Zidane, la Croazia ha Boban. I nostri centrocampisti sono, in genere, più geometri che rifinitori di genio. Vieri e Inzaghi reclamano munizioni. In tempi ■ sospetti, Zoff li ha paragonati a Roberto Bettega e ■ olo Rossi. Formano una coppia in grado di ■ sfigurare al cospetto dei più qualificati tandem da collezione. Vieri si è affinato e ha allargato il raggio d'azione: ■ proprio ■ l'eleganza che caratterizzava Bettega, ■ con la stessa versatilità propositiva. Gioca per la squadra, Inzaghi, viceversa, gioca per sé, anche se nella ■ estiva si è perso più sensibile ■ esigenze del collettivo, ■ che, per questo, ne venissero limati, o limitati, il fiuto, l'istinto, quel cinico ■ di mordere l'avversario al minimo errore. Vieri e Inzaghi hanno bisogno della squadra, sempre. L'amicizia, da sola, non basta.

Vieri e Inzaghi hanno giocato per la prima volta insieme in azzurro ■ Maldini ■ (ottobre '97 contro gli inglesi) Zoff li ha schierati ■ coppia nei match ■ Croazia, Galles e Svizzera per un totale di 184', poco più di due partite

Il rischio è che gli attaccanti, che al nostro selezionatore ricordano Bettega ■ Rossi, restino privi di appoggio da parte dei centrocampisti Chiesa ■ Totti sono le riserve designate

I 20 CONVO

PORTIERI
Gianluigi Buffon (Parma)
Francesco Toldo (Fiorentina)

DIFENSORI
Fabio Cannavaro (Parma)
Paolo Negro (Lazio)
Alessandro Nesta (Lazio)
Giuseppe Pancaro (Lazio)
Christian Panucci (Inter)

CENTROCAMPISTI
Paolo Vanoli (Parma)
Demetrio Albertini (Milan)
Massimo Ambrosini (Milan)
Dino Baggio (Parma)
Antonio Conte (Juventus)
Eusebio Di Francesco (Roma)
Diego Fuser (Parma)
Giuliano Giannichedda (Udinese)
Jonathan Binotto (Bologna)

ATTACCANTI
Enrico Chiesa (Fiorentina)
Filippo Inzaghi (Juventus)
Francesco Totti (Roma)
Christian Vieri (Inter)

E PERUZZI FA LA FINE DI PAGLIUCA

NIENTE ■ Piero, dunque. E niente Peruzzi. Pagano i tempi di restauro. Scelte condivisibili. I nomi nuovi sono Paolo Vanoli del Parma ■ Jonathan Binotto ■ Bologna. Devono la ■ - oltre che a un eccellente avvio di stagione - all'infortunio di Maldini ■ all'affaticamento muscolare che ha sconsigliato l'impiego di ■ (juventino come Del Piero, guarda caso...). Con Vanoli e Binotto, preferiti a Pessotto e Bachini, salgono a 41 i convocati della gestione Zoff. Sorprende, ■ mai, la quota di centrocampisti (9), rispetto ai difensori (5). D'accordo, c'è Vanoli che «balla», ma non è escluso che il ct mediti - ■ non proprio all'inizio, almeno in corso d'opera - di passare alla difesa a tre. E' inoltre singolare come l'Inter porti sulla ai portieri: l'anno scorso, all'atto dell'insediamento, Zoff fece fuori Gianluca Pagliuca: ■ Angelo Peruzzi. ■ bocciatura definitiva, e un'altra probabile, alla luce ■ 2) anni dal ■ore designato, Gianluigi Buffon. Il Parma è la squadra più gettonata (5): seguono Lazio (3), Fiorentina, Inter, Juve, Milan e Ro■ (2), Bologna e Udinese (1). Questa, per concludere, la probabile formazione (4-4-2): Buffon; Panucci, Nesta, Cannavaro, Pancaro; Fuser, Albertini, D. Baggio, Di Francesco; Vieri, Inzaghi.

LE ■ COPPIE

BRASILE
Ronaldo - Amoroso
La pantera e il cobra: potenza, agilità, fiuto del gol. Ma Ronaldo non è al massimo, e Amoroso ancora convalescente.

INGHILTERRA
Shearer - Owen
L'uomo d'area, la rivelazione del Mondiali '98. Il passato, il futuro. Shearer è in crisi, Owen appena recuperato.

SPAGNA
Morientes - Raul
Giocano nel Real, s'intendono a occhi chiusi. Morientes, una torre mobile; Raul un «flash» che parte dalla fascia.

CILE
Zamorano - Salas
Zamorano sta a Vieri come Salas sta a Inzaghi. Il primo, formidabile di testa; il secondo, implacabile in area.

ARGENTINA
Batistuta - C. Lopez
Tandem versatile: lo sfondatore e il contropiedista. Batistuta è fermo ai box, C. Lopez ha cominciato male la Liga.

JUGOSLAVIA
Kovacevic - Mijatovic
Se il primo è un classico pivot, il secondo racchiude in sé la virtù del rifinitore e l'istinto del goleador.

CROAZIA
Suker - Boksic
Sarebbe una formidabile onda d'urto, se il «fragile» Boksic non ne avesse sempre una. A ispirarli, provvede Boban.

OLANDA
Kluivert - Van Nistelrooy
Rapidi, eleganti, tecnici: 23 anni a testa, ecco qua due fra i più seri candidati al titolo di coppia del Duemila.

GERMANIA
Bierhoff - Kirsten
I tedeschi preferiscono l'usato. «Drita» di ferro, stagionata, riconducibile nel solco della tradizione.

UCRAINA
Shevchenko - Rebrov
Guastatori più scattanti che prestanti (Rebrov, soprattutto). Micidiali negli spazi. Prediligono il contropiede.

FRANCIA
Lauandes - Anelka
Ai Mondiali (vinti), una punta sola. Adesso, due. Coppia di fresco conio, affidata alla bacchetta di Zidane.

Alex: perché? Lasciò che parli il dito

Ma Ancelotti è contento che resti a lavorare nella Juve

TORINO

Alex, 26 anni, studente Cepu, non ha superato il primo esame con il professor Zoff. Del resto Del Piero era stato molto onesto nell'ammettere di non aspettarsi nulla da questa prima convocazione. «So che se lavoro bene sarò convocato» aveva detto prima del deludente debutto in campionato. E il ct pur apprezzando gli sforzi compiuti per ri■ ■ giocatore vero e i progressi ottenuti con fatica e sacrificio fra câmpo e palestra gli ha negato la maglia azzurra.

Non si può dire che si tratti di un'ingiustizia né tantomeno ■ una bocciatura. Del Piero ha fatto cose importanti in Intertoto, tuttavia non è ancora il campione che può dare un contributo decisivo alla Nazionale. Zoff prima di decidere ne ha parlato con Alex e sembrava che ■ fossero trovati d'accordo nell'ammettere che le occasioni non mancheranno in futuro. Tuttavia l'attaccante pare non ■ gradito e ha commentato l'esclusione con tono sibillino: «Parlerò dopo che Zoff avrà motivato le sue scelte».

Nessuno alla Juve ha preso la mancata convocazione come un affronto al buon senso, anche se il fatto di tornare nel gruppo azzurro dopo undici mesi dall'ultima parti■ impreziosita da due gol, poteva rappresentare per Del Piero uno stimolo in più. Ancelotti per primo è ■ quasi soddisfatto e ha consolato il suo attaccante: «Mi spiace che resti a casa, per ogni giocatore quella maglia ha comunque un fascino particolare. Ma io devo ragionare da allenatore della Juve e sono contento di avarlo con noi durante questa sosta del ■ Qui Alessandro potrà lavorare bene e fare altri passi avanti ■ la condizione migliore. Il tempo lavora per lui, presto lo rivedremo protagonista anche con la Nazionale». Resta a Torino anche Zambrotta, ma per problemi fisici. Ha un affaticamento muscolare. [f. ver.]

IL T■ CEDE SANNA ALLA SAMP

TORINO

Il Toro ha ceduto Sanna alla Sampdoria, per poco meno di un miliardo. Oggi il centrocampista firmerà il contratto con la nuova società e poi si metterà a disposizione di Ventura, già suo allenatore nel Cagliari. Continua così l'opera di sfoltimento dell'organico granata, sceso a 31 unità. Ieri Mondonico ha diretto la ripresa della preparazione e domani (ore 18), nell'amichevole di Imperia, schiererà i granata che non hanno giocato a Bologna o che sono stati impiegati part-time come Artistico e Ivic. Per il serbo, come per tutti gli altri, l'occasione di mettersi in luce in ■ del match casalingo con ■ Venezia, fra due domeniche. Lentini, che ha festeggiato la nascita di Rebecca, la secondogenita, è in dubbio: sul finire dell'allenamento, si è prodotto una distrazione ■ coscia sinistra. In compenso, Mondo riavrà Maltagliati e, probabilmente, sposterà Diawara sulla fascia in luogo dello squalificato Mendez che domani volerà in Uruguay dove, mercoledì, giocherà in Nazionale contro il Venezuela. Anche Edman e Coco sono stati convocati nelle rispettive Under 21. Infine, gli abbonamenti superano quota 11.100, per 4 miliardi d'incasso. [b. b.]

Rose gonfiate oltre il lecito, i musi lunghi di chi va in tribuna: e Trap chiede la «panchina allungata»

Campioni in attesa, vince lo stress

Sono oltre 150 i giocatori di serie A «inutili»

TORINO

Dice il Trap che bisognerebbe allungare le panchine come ai Mon- perchè, con undici riserve, gli allenatori sceglierebbero meglio e non ci sarebbe l'umiliante processione dei giocatori in tribuna. E' proposta di buon senso, forse la Federcalcio l'adotterà, le innovazioni che appaiono rivoluzionarie e non lo sono: con 7 uomini in panchina o con 11 non cambia la realtà delle ipertrofiche nel giardino del calcio.

Al primo turno di campionato oltre 150 calciatori non entrati nello spogliatoio, non li hanno inseriti nella lista che si consegna all'arbitro: sono rimasti fuori, qualcuno addirittura in a guardare la tv. Tutti regolarmente pagati perchè hanno un contratto.

Uno dei problemi della nuova serie A è il sovraffollamento di giocatori che affossano i bilanci e inducono alla commiserazione, perchè ciascuno di noi sogna di essere pagato benissimo per non fare nulla, ma in fondo chi lo vorrebbe davvero? Da un lato ci sono loro: ragazzi che a 25 o 30 anni si sentono inutili e un po' ladri agli occhi del popolo, dall'altra i club che dissipano negli stipendi l'80 per cento delle uscite. C'è chi non gioca perchè nessuno lo vuole, c'è chi potrebbe andarsene ma non gli garantiscono lo stesso ingaggio o non gli piace la destinazione, c'è chi preferisce restare un anno ai margini perchè il fine contratto a giugno potrà «vendersi» meglio. C'è chi più semplicemente il pigro e perchè dovrebbe andarsene quando guadagna bene dove sta?.

«Oggi - dice Giancarlo Antognoni, da della Fiorentina - chi ha giocatori in sovrannumero fatica a liberarsene perchè i club più piccoli aspettano finchè riescono a prenderli in prestito o quelle formule capestro per cui pagano solo la metà dello stipendio e il resto spetta alla vecchia società». Le «rose» gonfiano. Nel computo qui e compresi i ragazzi al primo contratto ma, pure se lo si scremasse, il numero sarebbe esuberante. Professionisti che intristiscono, allenatori che devono gestire situazioni esplosive. Il Toro ha più di 30 tesserati e a Mondonico ne basterebbero 18, la Roma viaggia ben oltre i 27 che Capello ritiene sufficienti eppure pensa di comprarne . Il può fare tre squadre, le altre quasi.

«Ventidue giocatori bastano per affrontare Coppe e campionato, sostiene Antognoni ma solo il Perugia li ha e persino il ne conta 7 che si allenano senza incrociare i loro compagni, come lebbrosi di lusso. media dei contrattualizzati 27-28 per squadra, più qualche giovane, e tutti devono avere a disposizione un allenatore e il campo per allenarsi. «E' situazione un po' triste - concede Lippi - anche se è importante essere chiari dal primo momento: all'Inter ci sono tre o quattro giocatori che sono fuori dalla squadra. Si allenano ma sanno non giocheranno mai e alla prima occasione saranno ceduti». Per Lippi la chiarezza è l'unica valvola di cui dispone un allenatore per non trovarsi in imbarazzo. «E bisognerebbe - aggiunge - che i procuratori, così bravi da spuntare i grandi contratti, lo fossero altrettanto nel convincere i loro assistiti ad accettare qualche sola in pur di una squadra in cui giocare. «Purtroppo non è sempre possibile - ribatte Beppe Bonetto, manager di molti calciatori -. Io ho rotto il rapporto con un mio assistito perchè non capiva quanto fosse più importante giocare e mettersi in mostra, rispetto a una decurtazione dell'ingaggio. Ma le società hanno molte colpe in più: comprano gente inutile pur di accontentare i tifosi e per ogni Shevchenko che è giusto comprare, ci sono 10 stranieri che potevano restarsene dov'erano inflazionare il mercato. «Troppo spesso noi dirigenti compriamo prima di conoscere se venderemo chi è in eccesso - ammette Antognoni - E purtroppo spesso non li si vende più». [m. ans.]

LE ROSE DELLA AL VIA

MILAN	35	LAZIO	
FIORENTINA	33	PARMA	27
INTER	32	UDINESE	27
TORO	32	VENEZIA	27
BARI	31	VERONA	27
ROMA	31	BOLOGNA	25
LECCE	30	PIACENZA	25
REGGINA	29	JUVENTUS	24
CAGLIARI	28	PERUGIA	22

In due stagioni granata, solo sei presenze per Minotti

VITA DA EMARGINATO QUANDO SAI CHE NON GIOCHERAI MAI

«Non rubo lo stipendio, sono io la vittima»

Minotti: non voglio cedere, ma se avessi famiglia mi arrenderei

intervista
Marco Ansaldo

TORINO

LORENZO Minotti, 32 anni, otto presenze in Nazionale, riserva di Baresi ai Mondiali in Usa, 183 partite in A nel Parma e 18 nel Cagliari. Non è un calciatore qualunque ma da quando è nel Toro ha giocato 6 volte due e ora è chiaramente un «surplus», il n. 30 di squadra alla quale basterebbero 18 giocatori. Lui ne è consapevole.

«Fino all'anno scorso - dice - pensavo che avrei avuto uno spazio, anche se Mondonico mi ha utilizzato solo due volte in due spezzoni di partite inutili. Quest'anno invece la società mi ha fatto capire senza giri di parole che non serve».

Come si arriva a questa situazione eccedenza?

«Nel mio caso con un infortunio. Arrivai a Torino nel luglio del '97 e a settembre mi ruppi un tendine. Ci ho messo un anno a guarire e quando mi sono ristabilito, ho capito che a Mondonico non piacevo o non mi giudicava a posto».

Glielo disse lui?

«Certo lo fiuti. E verso la fine della stagione gli ho parlato».

Così ha che nel Toro avrebbe fatto tappezzeria. Che cosa ha provato?

«Una grande perché io sarei il primo a dire se mi convincessi che non dò più garanzie: ma se non mi danno l'occasione per provarmi in una partita vera faccio a saperlo? Io vedo che corro e salto e contrasto in allenamento, per me sono ancora un buon Minotti».

Con questa convinzione non avrebbe potuto cercarsi squadra in cui giocare?

«Nessuno si è mai fatto avanti: ho letto di proposte dal Ravenna, dalla Grecia. E chi lo ha visto?».

Altrimenti ci sarebbe andato?

«Dipende dalle situazioni. Ho due figli, uno pochi mesi, non posso portarli in Grecia o in Israele o in posti così. Certo, se fossi scapolo me ne sarei già andato».

O forse è più comodo stare dove si guadagna di più?

«Sono un professionista, lasciai la A per il Toro in B perché c'erano più prospettive, più programmi ma anche perché l'ingaggio era alto. Per giocare, rinuncerei a qualcosa avendo famiglia non mi sembra nemmeno giusto non guardare al discorso economico».

Con quanto ha guadagnato è ancora così importante sare ai soldi?

«Lo so, ho ben chiaro quello che ho ricevuto rispetto alla gente comune. Ma forse più dei soldi c'è la voglia di non mollare, di non dare ragione a chi non mi dà l'occasione di provare me stesso dimenticando che quando mi feci male indossavo la maglia del Torino».

Sente di rubare uno stipendio di centinaia di milioni?

«No, da un anno e mezzo non salto allenamento, non ho fatto una polemica. Non è colpa mia se qualcuno decide di spendere tanto per qualcosa che non usa».

Ma nessuno glielo ha mai fatto pesare?

«L'anno scorso quando i tifosi ci contestarono a Orbassano mi dissero che ero un ladro e dovevo andarmene. Ma è finita lì».

Cosa si prova a restare fuori dal campionato?

«Un grande malessere. Fino all'anno scorso andavo in ritiro, salivo sul pullman con la squadra: mi sentivo una parte del tutto».

Non può più farlo?

«. Sabato, mentre il Toro giocava a Bologna, io mi allenavo ad Orbassano con altri dieci: due o tre reduci da infortunio, gli altri emarginati come me. è stato un bel giorno: sembrava giocassimo tra scapoli e ammogliati».

Cosa vi siete detti?

«Mah, che era la prima volta, che la sera avremmo potuto raggiungere le famiglie in vacanza, anche se fino all'ultimo pareva che dovessimo allenarci pure la domenica, quasi fossimo puniti, in stile Gaucci. Cose così. Ma d'ora in poi sarà più difficile reggere questa emarginazione».

Ha visto la tv?

«Sì, la sensazione più sgradevole l'ho provata a vedere i primi piani degli altri e non più il mio. Mi alleno sapendo che la domenica non andrò in campo, che è il mio lavoro: la cosa grave è che mi to più un calciatore».

Insistiamo: perché non mollare tutto e andare a giocare gratis, tra i dilettanti?

«Non voglio cedere. A fine stagione scade il contratto, magari trovo un posto vicino a casa a Cesena, almeno soddisferei la mia famiglia».

Cosa dice sua moglie?

«Capisce che non reggerò a lungo a questa frustrazione».

Come si può evitare che le società si trovino con tanta gente che non gioca mai?

«E' il contrattare e tutto quello che da calciatori abbiamo ottenuto. Siamo in troppi: ci sono più stranieri, più giovani con il contratto lungo. L'unica ricetta sarebbe che le società comprassero meno calciatori uguali a quelli che hanno e, se lo fanno, imparassero prima a vendere chi c'è. Ma non voglio insegnare il mestiere a nessuno.

«Che dura quando i tifosi mi dissero che ero un ladro e dovevo andarmene»

«Il Toro giocava e noi ci allenavamo come se fossimo scapoli-ammogliati»

Il tedesco in pista con i due compagni, poi nel GP d'Italia andrà a caccia delle McLaren con Irvine

Schumi, è il grande giorno

Sessantamila fans a Monza per il test

MONZA

E' il gran giorno di Schumi. Oggi la Ferrari ritrova il campione tedesco, che girerà nell'autodromo nazionale: proprio sulla pista che ospiterà il 12 settembre l'emozione del suo rientro in gara. Dopo 51 giorni di assenza, Michael è pronto. E' guarito, nel fisico e nella testa. Ha garantito al presidente Montezemolo (ieri 52 anni) che aiuterà Irvine a vincere il Mondiale. Impresa non facile, ma col ri- di Schumacher oggi nulla sembra più impossibile.

Quel giorno, a Silverstone, la sorte sembrava aver chiuso le porte alle Rosse. Però Maranello, grazie al buon lavoro dell'irlandese (e ai tanti errori McLaren) ha saputo restare in corsa. La partita di poker non è finita, anche se gli avversari sono forti. L'arrivo del tedesco a Monza (nelle tre giorni di test girerannno tutte le squadre tranne la Arrows) ha risvegliato gli entusiasmi. E ci saranno tanti tifosi, oggi, ad applaudirlo e a chiedergli «il miracolo». Già ieri gruppi di fans hanno preso d'assedio il circuito, occupando i prati nei pressi dell'autodromo e i posti in tribuna. Sono attesi più di 60 mila spettatori: pagheranno 15 mila lire (10 i ragazzi fino a 18 anni).

Saranno tre le Ferrari F399 impegnate nei test, con motori potenziati e importanti modifiche aerodinamiche: oltre a quella del tedesco, vedremo in pista anche Irvine e Salo. E Schumacher, in serata racconterà i suoi difficili giorni da «malato», utilizzerà in particolare le giornata di domani per capire se davvero la gamba destra è in perfetta efficienza. Simulerà il Gran Premio e venerdì ufficializzerà la decisione del rientro. Poi dovrà attendere lo scontato nulla osta del medico Fia, Sid Watkins. Schumacher, con Coulthard e Wurz (membri dal direttivo dell'associazione piloti) dovrà anche dare un giudizio sulle novità del circuito in fatto di sicurezza. Sono state modificate le vie di fuga alla prima variante, alla Roggia e alla Parabolica, aumentando la pendenza della sabbia verso le barriere di gomme, avvolte in una blindatura per assorbire gli urti. Lungo la pista sono stati tagliati 200 alberi, in particolare tra il curvone e la seconda curva di Lesmo, minati dal cancro del legno.

C'è tuttavia chi ha perplessità sul rientro del tedesco. E' Claudio Costa, 58 anni, imolese. Lo chiamano il «dottore dei piloti», perché è riuscito tante volte a rimettere i motociclisti in pisdi a tempo di record. «Merito loro - dice -, gente in grado di sopportare il dolore meglio di chiunque altro. Sono fatti d'una pasta speciale». Alboreto nell'86, tre giorni prima del GP di Monza, si ruppe la clavicola cadendo con la moto. Costa lo rimise al volante, poi lui dovette ritirarsi, ma per un guasto alla Ferrari. Quando era in testa. E Schumi? Costa ha seguito da lontano il suo recupero. «Per quanto s'è visto - spiega -, debbo dire che è stato operato bene e reagisce ancora meglio alle cure. Dopo averlo osservato in prova al Mugello, penso che sia stato curato egregiamente. Però ha saltato l'Ungheria, visto che l'arto si gonfiava, come è normale e fisiologico che accada. E poi ha saltato Spa. Mi domando se Michael non si sia dimenticato di come si fa a correre. Se non dovesse gareggiare a Monza, ancora una volta per colpa del... buon senso, cosa ne penserebbero gli amanti della Ferrari?». Niente paura. Farà di tutto per esserci. [r. m.]

Schumacher è guarito, a 51 giorni dallo schianto di Silverstone. Il 21 agosto disputò al Mugello 65 giri (nella foto il pilota alla fine dei test) poi rinviò il rientro

Sconcertanti rivelazioni al magistrato bolognese Spinosa nell'ambito dell'inchiesta sui medicinali

«Mi toglievano dallo stipendio i soldi per l'Epo»

Un ciclista racconta: e non mi dopavo prendevo anche la multa

BOLOGNA

C'è un altro anonimo (anche se la sua vera identità è ben chiara nel rapporto della magistratura) che in questi giorni farà parlare di sé nel mondo dello sport. E' un ciclista dilettante che ha raccontato al pm bolognese Giovanni Spinosa, tramite le deposizioni raccolte dai Nas del capoluogo emiliano e di Firenze, sconcertanti verità sul mondo del doping. «Prendevo un milione e mezzo di stipendio - ha rivelato -, però il presidente della società per cui gareggiavo mi faceva una trattenuta speciale: quella per le spese d'acquisto dell'Epo».

Oggi ha 25 anni, il ciclista anonimo, e il doping non l'ha distrutto probabilmente soltanto perché ha smesso in tempo. Di correre, ovviamente, il ragazzo, gareggiato in squadre emiliane e venete, spiegato come funziona il «sistema doping» nel sottobosco dello sport, i dilettanti e i professionisti di secondo livello, cioè gli atleti di cui si parla meno. «Le trattenute - ha raccontato al magistrato - non erano soltanto per il doping. Veniva pagato meno anche in caso di rendimento, se era dovuto alla mancata assunzione di dopanti».

Rivelazioni tanti: «A un certo punto della stagione smisi di assumere l'Epo e le mie prestazioni calarono. Allora anziché il milione e mezzo mensile pattuito me ne venne corrisposto presidente solo la metà. Mi spiegarono la decurtazione con le mancate vittorie, inducendomi, non esplicitamente, all'uso di proibite per migliorare».

Il corridore in precedenza aveva di quando nella società e, nel periodo tra giugno e luglio '98, il presidente della squadra gli procurò 10 fiale di Eprex, uno dei nomi commerciali dell'Epo. Dopo venne tra un milione. In seguito gli vennero date tre fiale di ormone della crescita: successiva trattenuta, lire 300.000. «A quel punto le mie prestazioni agonistiche migliorarono - ha aggiunto - e mi consentirono di vincere diverse gare di primo piano». La distribuzione del doping avveniva anche nell'albergo dove squadra era in ritiro. A farla era personalmente presidente della società. In un'altra occasione fu un compagno di squadra a distribuire gratis ai ciclisti un anabolizzante, l'Andriol.

Il caso non è isolato. Già nella squadra in cui aveva l'anno prima, il ciclista che ha confessato tutto al magistrato aveva assunto l'Epo. Il medico che lo seguiva gli fece la prescrizione orale, tracciando un programma di assunzione con il simbolo convenzionale «2.000» a significare Epo. Il direttore sportivo, poi, a reperirlo: 4-5 fiale assunte ogni 3-4 giorni con iniezioni sottocutanee. Trattenuta lire 400.000.

Tennis, ok la Grande

Us Open re Sampras dà forfait per l'anca al

FLUSHING MEADOWS. US Open si svegliano senza testa: Sampras ieri si è ritirato per il riacutizzarsi del dolore schiena che l'aveva già costretto al forfait nei quarti di Indianapolis. L'infor- il rivelato più grave: ernia al disco, stop assoluto per un mese. Sampras, quattro volte vincitore a Flushing, è apparso addi- sconvolto in conferenza-stampa: il suo primato nel ranking è a rischio. Nel tabellone verrà sostituito dallo svedese Tillstrom e nei pronostici da Agassi (che ha eliminato Kulti 6-0, 6-1, 6-3) e da Rafter, campione qui nelle ultime due edizioni. Avanti le Hingis e Venus Williams, fra gli italiani vincono Tieleman (6-4, 7-5, 6-2 su Taylor Dent) e Rita Grande (7-6, 4-6, 6-4 sull'austriaca Schwarz).

SPORT

■ **TUTTI A PALERMO.** Novità per il 1° turno di Uefa: la Juve giocherà l'andata sul campo dell'Omonia il 16 settembre e poi ospiterà i ciprioti a Palermo. Chiesto l'anticipo del ritorno dal 30 al 28.

■ **LA NUOVA DI TARDELLI.** I convocati da Tardelli per Italia-Danimarca dell'Europeo Under dell'8 a Cava dei Tirreni: Abbiati e Gattuso (Milan), De Sanctis e Margiotta (Udinese), Mazzi (Savoia), Coco (Torino), Daino e Rivalta (Perugia), Ferrari (Bari), Grandoni (Samp), Mezzano (Verona), Mirri e (Empoli), Baronio (Reggina), Correnti e Vannucchi (Salernitana), Marrone (Piacenza), Zanetti (Roma), Comandini (Vicenza), Furlò (Inter), Scarlato (Napoli), Ventola (Bologna).

■ il nuovo fenomeno australiano, Ian Thorpe, ha firmato un contratto con l'Adidas ma non ne potrà indossare nessun prodotto alle Olimpiadi di Sydney: l'Australia è infatti sponsorizzata dalla Speedo.

■ L'addio al professionismo non è bastato a Korda per evitare la conferma della squalifica di un anno per la positività al nandrolone nel '98 a Wimbledon. Il 31enne ceco si era ritirato nel luglio .

■ **BASKET, INCIDIA A TRIESTE.** Trieste ha ingaggiato per un anno il centro Usa Conrad Mcrae, 28 anni, già nella Fortitudo Bo nel '96/97. Problemi per la Kinder: Sconochini dovrà forse essere sottoposto a un intervento chirurgico al ginocchio.

■ **UN CASO NELLA BOXE.** Un pugile non negativo dopo il controllo relativo a un match valido per un tricolore professionisti.

■ **VOLLEY, WORLD .** Nell'edizione del 2000 (10 milioni di dollari in palio), Italia nel girone contro Jugoslavia, Argentina e Canada.

■ **ATLETICA A NOVENTA.** Con Fiona May saranno tre ori di Sviglia - Dragila (asta), Pedroso (lungo) e Voronin (alto) - le stelle del «Palio della Quercia» di stasera.

■ **LA** Galoppo a Corridonia: 6-3-7. Ai 13.618 vincenti, 236.300 lire.

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
Euro 2,40(L. 4.602)

3 Lavoro Offerto
7 Affitti Offerti
8 Affitti Domandi
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 2,27 (L. 4.396)

4 Lavoro Domanda
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari a part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,80 (L. 1
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.501)
- altre
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o ripetuti: il doppio. urgenti, : il quadruplo. Urgentissimi: il triplo

Ai sensi di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ri Ls legge 9.12.1977 n° 903 vista discriminazioni sul sesso o l'astensionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A.A. TUTTI le categorie soluzioni finanziarie Lombardini 030/353.4114 - 354.7911 fax 14794 Brescia.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente, istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. (UIC 4396). Tel. 011/561.7521

FINANZIAMENTI rapidi immediati £ 10.000 000/2 000 000 000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aperture. Tinsley Tel. 00418191/690 0485. Registro n. 5806984663 Londra

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA, istituto Piemontese. Chiamate gratuite 800 695 440.

ACQUISTIAMO conto terzi piccole, aziende familiari italiano soci investitori esteri. Tinsley tel 00418191/690 0485.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295 15014

3

OPIFICI ARTISTI FATTORIINI

AZIENDA cerchiamo in Torino cerca operaio/a specializzato/a fustellatore macchine piane e automatica. Inviare curriculum a: Publikompass 5208 - 10100 Torino.

CERCASI applicatori e tracciatori a CNC 4/5° livello per stampi Tel. 011/424.2036

ITALIA SPA società lavoro temporaneo cerca cerealisti esperti abilità impiego immediato. Per appuntamento telefonare 011/561.6749.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI banconiste salumi-formaggi, cameriere con provata esperienza per su- Torino centro. Tel. .1714

GIORGIO MONTEVERDI cerca 2 commessi/e apprendista max 24 anni e 2 part-time tempo determinato max 27 anni esperienza settore. Presentarsi in Galleria S. Federico 10 il 02/09/99 alle ore 9.00

RISTORANTE cerca guardarobiera, cuoco capo partita e aiuto cuoco. Telefonare al numero 011/819.0574 dalle 9.30 alle 11.30

IMPIEGATI

AGENZIA viaggi cerca contabile con esperienza e conoscenza programma Assel - Arpa. Scrivere: Publikompass 5208 - 10100 Torino.

ASSICURESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011/669 6362.

AZIENDA di servizi cerca responsabile ufficio amministrazione personale per coordinamento due risorse, conoscenza cost.lavoro, paghe, adempimenti. Provenienza da esperienza aziendale indispensabile. Inviare curriculum a Personnel Research, fax 011/562 7675

COMMERCIALISTA zona Orbassano cerca ragioniere/a. Preferita esperienza. Inviare curriculum a: Publikompass 7306 - 10100 Torino.

RESPONSABILI vendite/trici settore video, Tv, hi-fi, con pluriennale esperienza di vendita, ricerca importante azienda commerciale inviare curriculum a. Publikompass 405 - 10100 Torino

SEGRETARIA/O 22/30 anni, ottima conoscenza Windows ed applicativi Office, Word, Excel azienda metalmeccanica in Rivoli cerca urgentemente. Sono inoltre richieste: esperienza 2/3 anni, buona conoscenza inglese commerciale, flessibilità di orario. Automunita. Lambda Consulting tel. 011/382 8075 fax 011/383 3865

STUDIO cerca esperto paghe/contributi preferibilmente conoscenza programma Cisel-paghe. Tel ore ufficio 011/447 3200

STUDIO in Carmagnola assume esperto/a paghe e contributi anche part time. Inviare curriculum: Casella postale 92 - Carmagnola.

STUDIO professionale in Torino ricerca segretaria/o, età 23/35, madrelingua inglese o equivalente con buona conoscenza Italiano: Scrivere: Publikompass 7208 - 10100 Torino.

SI , selezione per la provincia di (Piemonte - Valle d'Aosta) funzionari età 20 - 35 anni automuniti, anche senza esperienza specifica. Si offre compenso medio iniziale £ 2.500.000 mensili. Corso formativo a carico dell'azienda. Per colloquio in Torino telefonare 02/670.73011.

/TORI , lavanderia/stireria per pulizie e stiro cercano coniugi in Settimo Torinese. Tel. 011/897.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA ricerca giovani moda, pubblicità, spettacolo. Eventuale stage. Tel 02/208 29830 - 010/585.8062

SCOUTING selezione per produzioni pub- volti nuovi modelli/e bambini. No cumi. Tel. 011/387.0841.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio Tel. 011/397 0940.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.VOLVERA Fossato da 60 anni leader nella vendita diretta: 60% di mercato, 3 600 addetti alla vendita, 120 uffici commerciali, 210 centri assistenza, 1 stabilimento in Italia, 6 500 000 clienti negli ultimi 10 anni. Questi i nostri numeri del successo. Offriamo corso di formazione gratuito, lavoro immediato, inquadramento di legge. Presentarsi nella sede di Torino via Madonna della Stella, 16, ore 9.30/12.30, 14.30/17.30

AGENZIA Generale di Torino, in un programma di riorganizzazione della propria struttura commerciale ricerca: A) diplomati o laureati, età 22 - 35 anni, ambosessi attratti a lavorare in autonomia, determinazione a realizzare obiettivi di successo e professionalità. B) professionisti delle Assicurazioni di provata capacità da inserire in un contesto dinamico con compiti di responsabilità organizzativa. Si offre: corso di formazione gratuito contributo di investimento, provvigioni, premi ed incentivi, reali possibilità di carriera. Il training iniziale sarà supportato da efficienti mezzi e da iniziativa di marketing, in un contesto societario stabile e in costante espansione. Sede di lavoro, Torino. Tel. per appuntamento allo 011/562.7276

AVVIATA società immobiliare ricerca agente per serie opportunità di lavoro. Offresi: fisso mensile provvigioni, incentivi Max 35enne Tel. 011/083 5440

AZIENDA leader nel settore Telecomunicazioni seleziona giovani e volenterosi venditori/trice e operatori/trici di Telemarketing Telefonare ore ufficio 011/668 0743.

ERRET selezione ambosesso automunito per vendita su appuntamento prefissato di prodotto NASA. Offresi fisso mensile, provvigioni e carriera Tel 011/316 0903

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenza provincia Al, Cn, To Gli arbosti (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivendtori Offresi: fisso mensile da £ 1 milione (garantito) a £ 2 milioni (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi Addestramento gratuito. Ensesano CMC Company Lorenzo 0125/561.100

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona segretaria odontoiatrica altamente qualificata cercasi Telefonare al 011/540 884.

FORMAZIONE & LAVORO

IL 27 settembre riparano i corsi per operatori di infanzia e anziani. Inserimento lavoro già nei primi mesi di corso. Education 011/460 340

SCOPRI inserimento lavoro offriamo opportunità di seguire una specifica formazione per barista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticciere. E' gradito un incontro per illustrare le varietà dell'offerta. Tel. 011/486 858

4

OPIFICI ARTISTI FATTORIINI

ARTIGIANO offresi per costruzione e pulizia pozzi per acqua. 015/562.854 - 0348/842.0491.

ALTISTA o fabbrino patente C-D con esperienza, qualifica informatica, si propone a serio ditta per lavoro. 011/411.7930.

CUSTODE 39enne libero subito cerca lavoro. Telefonare 0338/649.3998.

36ENNE elettricista civile e industriale cerca lavoro anche part time. Telefonare 0339/485 6381.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

DISPONIBILE subito cameriera cassiera impiegata o altro purchè seria, 28enne pratica centralino fax PC offresi Tel. 011/273 0947

IMPIEGATI

in mobilità esperienza decennale ufficio/centralino, uso PC offresi full-time in Torino 011/771.2708

automunito/a esenta di- fissi si età 011/380 3761 - 0338/300 1291

TA , 32enne, pluriennale esperienza, gestione autonoma ordini clienti/fornitori, , magazzino, uso PC, offresi con passaggio diretto 011/959 9298.

e specializzata esperienza pluriennale responsabile servizio clienti, laureata valuta proposte. Tel. 0335/805 0047

RAGIONIERA 22enne, 48/60, automunita, bella presenza, uso PC, con esperienza in ambito amministrativo, offresi per serio impiego in grande azienda. Tel. 0338/595 2755.

RAGIONIERE lunga esperienza amministrativa contabilità industriale gestione autonoma offresi sena azienda libero subito Tel 0338/571 8127

RESPONSABILE commerciale 30enne comunicativo e intraprendente con decennale valida esperienza di vendita e gestione agenti esamina proposte Tel 0338/350 3001

SEGRETARIA commerciale lunga esperienza settore G.D.O. rappresentanti nazionali contabili offresi sena azienda Tel. 0347/564 6299

SIGNORA esperienza contabilità generale, iva, clienti fornitori, centri costo offresi, preferibilmente Torino nord. Tel 0335/623 6079 - 011/206 5044

34ENNE impiegata esperienza quadriennale inglese francese, uso PC, offresi passaggio diretto Telefonare 011/606 1958

26ENNE diploma grafico, esperienza vari settori cerca serio lavoro Tel 011/739 9687 - 0338/597 7358

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA cerca lavoro per custodia villa Torino e provincia. Telefonare 0339/486 6381

PRESTAZIONI CONSULENZE

RAGIONIERA, riveste consolidi attività presso aziende, impostazioni, controlli, ricostruzioni e tenuta contabilità amministrative industriali/e così anche con propria attrezzature Tel 0335/574.7267

5

TORINO CITTA'

ADIACENTE palazzo Vela Vista collina salone 2 camere cameretta cucina abitabile. Box. Luciana Vola 011/435 1555

ATTICO via Cibrario ristrutturato 2 camere soggiorno cucina bagno terrazzo 6° piano. Gabetti Cittorio 011/430.2686

CAVORETTO in splendida posizione villa primi '900 con annessa dipendenza. Perfetta mq 13.000. Trattative riservate. Luciana Vola 011/436.1395

GABETTI SPA Aeronautica corso Francia 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno box. Ag. Viberti 011/335.8703.

GABETTI SPA centro storico vendiamo casa indipendente su 2 lati su vari livelli box. Ag. Darma 011/248 1653

GABETTI SPA Maroncelli 4° piano ascensore camera tinello bagno Ag Nizza 011/663.3574

GABETTI SPA corso Montegrappa ultimo piano di camere tinello cucinino bagno con mansardato collegabile £ 180 000 000 Parella 011/756 668.

SPA largo vendiamo libertà: ingresso camera cucina bagno ristrutturato £ 78.000 000. Ag. Gabetocasa 011/248.1653

GABETTI SPA via Coppino, completamente ristrutturato, 3 arie, 2 camere tinello cucinino bagno Ag Lovitoria 011/255

GRAN MADRE adiacenze in elegante palazzina signorile appartamento mq 280 Grande terrazzo verde condominiale. Luciana Vola 011/436.1395

PIAZZA libero ristrutturato luminoso salone 2 camere studio cucina doppi servizi anche uso ufficio 011/581 5338

VIA Basilico prenotiamo alloggi con 1 / 2 / 3 camere da £ 170.000 000 Punto Edimond 011/812.4878

VIA Parma / Via Messina alloggi prestigiosi prossimi alla consegna da £ 2 500.000 / mq. Punto Edimond 011/812.4878

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO vendesi in villa bifamiliare alloggio mq 130 con mansarda, giardino, box. Tel 011/780.2382.

CARCHIE VICA via Sestriere 3° piano soggiorno living camera cucinino bagno centrale. Recentemente ristrutturato Doppi esposizione. £ 148.000.000

in splendida posizione vendesi villa uni-bifamiliari e alloggi di varie metrature in costruzione tel 011/780 2382

CUMIANA in zona residenziale villa mq 440 di moderna architettura giardino piscina Luciana Vola 011/436 1555

MONCALIERI casa Canale, parco alto, ingresso, soggiorno, salottino 2 camere tinello cucinino bagni cantina Box Gabetti 011/642 563.

REVIGLIASCO appartamento ristrutturato mq 200 in giardino condominiale mq 10 000 posti auto Luciana Vola 011/436 1555

RESTINERE splendida villa comodi impianti elegantemente arredati nuovi appartamenti mq 80 - 130 Luciana Vola 011/436 1555.

LIGURIA

CERIALE in villa di sole 4 unità 2 - 3 vani con box nuova costruzione zona residenziale ITL 0182/931 001.

SANREMO posti in dal mare nuova costruzione mono - bilocali box da £ 120.000.000. Bimar 011/43 681 - 0335/569.9388.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182/555.827 Cannes vicinissimo mare nuovi stupendi ampi bilocali grandi terrazzi da £ 113 000.000. Affare

AREA CASA 0182/555.827 Juan Les Pins fronte mare vista incantevole stupendo attico grande terrazzo vivibile.

AREA CASA 0182/555.827 Mentone vicino mare nuovi stupendi bilocali da £ 155.000.000. Ampi terrazzi.

AREA CASA 0182/555 827 Nizza nostra costruzione centralissimi nuovi monolocali da £ 80 000 000 alta redditività occasione

AREA CASA 0182/555.827 centralissima offre nuovi splendidi appartamenti da £ 34 000.000 più piccola rata.

ITALGEST 800 274 278 Cannes Theoule, commercializzazione esclusiva a pochi sul mare, appartamenti in vendita pronta consegna da £ 32.100.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cap in d'epoca in ristrutturazione, terrazza con splendida vista mare Occasione unica.

ITALGEST 800 274 274 Beausoleil, commercializzazione esclusiva fantastica vista mare costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata.

NIZZA speciale investimento Zona Promenade, nuovo complesso con pochi mono - bilocali arredati Reddito garantito. Prezzo da £ 82.600 000 Possibilità king Bankimmo 0033/493 155 687

NIZZA vicino Negresco stupendo trilocale palazzo epoca. 40 mq, parquet stucchi, Affare £ 390 000 000. Nice Cote Azur 0033 493.879 333

ESTERO

PARIGI zona con vista stupende vendesi bi/trilocali, per informazioni telefonare al n° 011/790.2382

DOMINGO Bavaro Punta Cana, appartamenti e ville lussuose in costruzione vicino spiaggia con piscine Prezzi lancio, redditività garantita 8%. Italgest 800.274.274.

ENZE via Scapello (Cirasasco) nel polzo con 4 vanne mq 300 ristrutturato. Luciana Vola 011/436 1395

LOCALI semiinterrati di ampia metratura uso commerciale o artigianale, ingresso carraio, Crocetta. Tel 011/840 592.

MONCALIERI complesso industriale su 2 piani 1500 mq per piano più uffici monteserbelli ristrutturato parcheggio. Possibilità Tel. 0348/718.1194.

6

TORINO CITTA'

dimensioni 8 - 9 vani ricerco in Torino anche casa vecchia. No perditempo Sig Massimo 011/617.8215.

UFFICI

proprie capannoni con uffici e aree libere comodi tangenziale superfici 100 - 10.000 mq. loro impresa 011/636.007.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode Centro affitto Rubeolo Immobili 011/751 836

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTA proprietario ufici 1° piano corso Vigevano 35/41 mq 380 - 370 - 780. Tel 011/590.810

AFFITTO corso Regina 67 in casa signorile piano terra uso 1.200 mq. Tel. 011/593.227

CORSO Vercelli, presso affittasi basso fabbricato 120 mq corrente indipendente 130 mq. Impianti a norma Multiuso. Telefonare 0338/563 8430

VIA Stradella presso piano terra ufficio o negozio angolare mq 90 £ 750 000 mese Tel. 0335/274 078

8

TORINO CITTA'

A.A. BANCA cerca per dirigente alloggi metrature ampia/media arredati/vuoti zone signorili / centrali Interacta 011/568 3678

INGEGNERE alloggio vuoto piccole dimensioni in Torino o limitrofe Tel 011/205.2187 - 088/696 3911

9

A. max valutazione contanti con vostra. Via Sant'Ottavio Torino (zona Mole) Tel 011/617 7242.

urgenza auto, autostrada, lungomare, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011/661 1370 - 0335/619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia Corso Orbassano 241 Tel 011/351 328

ACQUI autovetture vs rottamazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B 011/770.1898 Torino

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aregoneuto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel 011/696.4713 - 011/596 4714

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Lux * 0182/640 722 a mt 150 mare camere con bagno Tv pensione completa settembre £ 55.000 - £ 50 000

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497 011 Giardino, parcheggio, piscina, spazio servizi - Tv Ottima cucina Offerte speciali da 28 agosto al 8 settembre e oltre Benvenuti bambini

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183/495 545 giardino piscina parcheggio Camere vista mare, telefono Tv Colazione buffet

SARDEGNA, sul mare causa rinuncia tutto compreso due persone £ 560 000 quattro persone £ 850 000 biglietti garantiti 0182/21458, fino 22 00

11

CELIBE 39enne alto simpatico educato in servizio conoscerebbe signora scopo matrimonio Gradito telefono Cestinati anonime, agenzie Scrivere Publikompass 7303 - 10100 Torino

DIVORZIATA 35enne, molto femminile, incontrerebbe compagno dolce e gentile per matrimonio Consulting Studio 011/433 9606

37ENNE nubile castana occhi neri, fine e tenera cerca compagno minimo 32enne scopo matrimonio Top Service srl 011/530 948

34ENNE divorziata bella presenza alta/bruna e sincera cerca compagno scopo matrimonio Top Service srl 011/533 840

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334 832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. OREFICERIA G.E.M.A. acquista oro argentaria monete pezzoni alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel. 011/650.7212

CERCASI urgentemente barbiere/a medio/alta anzianità domenica 29 Porta Nuova. Lauta ricompensa Telefonare 011/689 3641.

LA DINAMICA DELL'IMMOBILIARE IMPRESA ☎ 011.[illegible] .a.

HELVETIA Immobiliare

SAN [illegible]
in splendida posizione collinare
piccola palazzina parco
privato di mq. 4.000
lussuosi appartamenti
da 75 a 255 mq. tavernette
giardini privati, box auto

RESIDENZIALE

Precollina Corso Q. Sella
previsti in stabile d'epoca, libero, ingresso, salone, due camere, cucina, bagno, mq. 120

Largo Orbassano panoramico, ultimo piano, ampio ingresso, salone divisibile, due camere, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, soffitta, possibilità secondo servizio.
Precollina Parco Michelotti villetta indipendente tre piani completamente ristrutturata, vista Po, mq. 400 totali.
Precollina Via Lomellina in stabile d'epoca, libero, ingresso, salone soppalcato, camera, cucina, bagno, cantina, mq. 90, riscaldamento autonomo.
Eremo appartamento in villa, con campo da tennis e parco privato, salone, camera, bagno disimpegno mq. 80 terrazzo coperto. Posto
L. 240.000.000

Crocetta via Cabolo stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina, servizi, cantina posto auto.
L. 215.000.000

Corso Cirié prossi appartamenti in pronta consegna soggiorno living 1/2 camere cucina servizi volendo box auto.

Orbassano Via Monti in stabile recente ingresso soggiorno 3 camere cucina biservizi cantina mq. 115 termoasconsore.

VENDESI IMMOBILE ALBERGHIERO
collina di Torino
Progetto ristrutturazione
e ampliamento
Hotel*** - 39 camere
reception, sale ristoranti
e meeting

VILLE & CASALI

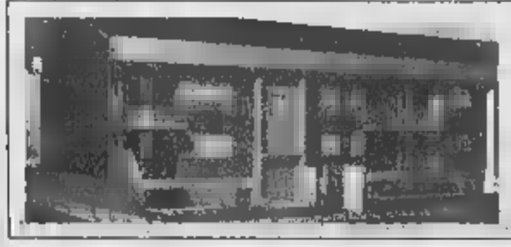
Precollina Strada Val Salice in posizione panoramica villa unifamiliare composta da appartamento patronale mq. 150, più due appartamenti collegabili da 70 mq. cadauno. Appartamento mansardato mq. 130. tavernetta, giardino.
L. 950.000.000.

Pecetto in posizione dominante villa con ampio giardino, orto e serra, composta da due appartamenti, tavernetta, 2 garage doppi e piano mansarde.

Pino Torinese villa con parco composta da piano principale di 300 mq., mansarda mq. 100, più altro piano con ingresso indipendente mq. 160. Ampio box auto.

A 30 minuti da Torino
Cellarengo (AT), villa unifamiliare con piscina mq. 470, composta al piano terra da salone, cucina, due camere, bagno, al primo piano due camere, studio e bagno. Tavernetta. Giardino, frutteto 4.000 mq.

Giaveno Via Selvaggio
splendida posizione panoramica villa caratteristica su tre livelli, al piano terreno: salone living, cucina, bagno; pi[illegible] primo: salone, studio, due camere, bagno, terrazzo; al piano mansarda: due camere, disimpegno.
Ristrutturata Giardino

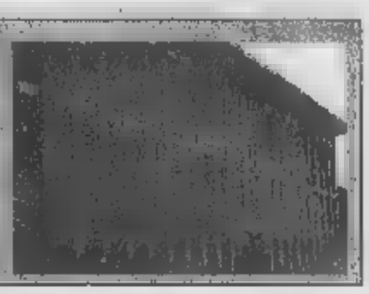


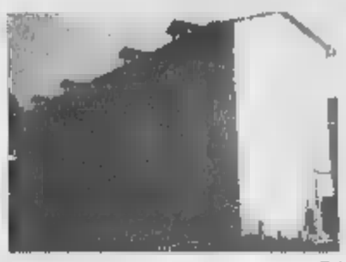
Vendiamo a Piossasco
piccola palazzina in costruzione
in prossimità del centro
16 signorili appartamenti
da 72 a [illegible] mq.
tavernetta, mansarda, box auto
giardini privati.
Lire 1.855.000 al mq.

AFFITTI

C.so V. Emanuele ufficio biingressi, sala riunioni, 8 vani, biservizi mq. [illegible] ristrutturato portineria posto auto.
C.so [illegible] Uniti pressi Via Gioberti ufficio ingresso, sala riunioni, 4 vani, biservizi 180 mq.
Piazza Solferino adiacenze ufficio doppi ingressi, 3 vani, bagno, archivio mq. 105.
[illegible] Solferino adiac[illegible] ufficio open-space divisibile, 2 vani biservizi mq. 220 p. auto.
Piazza Solferino adiacenze ufficio ingresso [illegible] vani servizi mq. 200 portineria.
Crocetta ufficio ingresso 4 vani biservizi mq. 145.
Via XX Settembre ufficio ingresso sala riunioni 2 vani servizio mq. 110
Via [illegible] Settembre ufficio ingresso sala riunioni 5 vani servizi mq. 170 posto auto.
Piazza Castello signorile pressi [illegible] / bilocali completa[illegible] arredati, portineria.
Via Della Rocca mansarda monolocale con angolo cottura e bagno, completamente arredata. Sesto piano con ascensore L. 600.000 più spese.

Strada Lanzo
in pronta consegna
miniappartamenti nuovi
ingresso, soggiorno
con cucinino, camera, bagno.
A partire da **Lire 88.500.000**





Precollina, L.go Po Michelotti
in costruzione, ultimi due
signorili appartamenti con
affaccio sul Po mq. 58,
giardino privato
ambientazioni e finizioni
personalizzabili. Box auto

Precollina
Corso Casale appartamenti
su due livelli in costruzione
mq. 90 finizioni e
ambientazioni di pregio
personalizzabili
volendo box auto.
A partire da **Lire 248.000.000**

Centro Via S. Teresa
in signorile stabile d'epoca
frazioniamo appartamenti
all'ultimo piano
da 67 a 117 mq.
Ambientazioni
personalizzabili

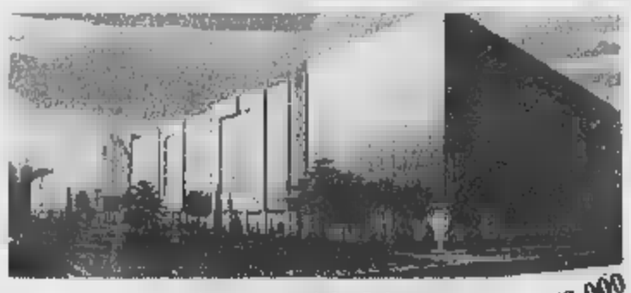
IMMOBILI A REDDITO 8%

RIVOLI Corso Susa intero fabbricato 1000 mq. più 3.400 mq. interrato e seminterrato locato a primarie aziende.
S. RITA in zona strategica negozio su più piani di mq. 340 totali canone di locazione L. 106.000.000 annui.
TORINO Luogo Dora Colletta in centro uffici 2° piano open-space 200 mq.

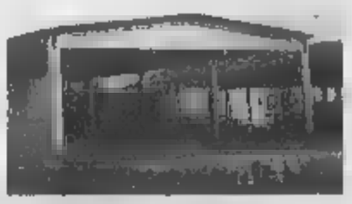
S. RITA Corso Orbassano n° 2 negozi formanti corpo unico locato a primaria azienda reddito L. 24.000.000 annui.
MIRAFIORI Corso Unione Sovietica adiacenze negozio di circa 135 mq. locato a farmacia canone di locazione incrementabile.
VIA DELLA ROCCA immobile commerciale uso uffici 200 mq. più magazzino 70 mq. locato a primaria azienda internazionale reddito 60.000.000 annui.

INDUSTRIALE COMMERCIALE UFFICI

Torino Via Exilles, locale magazzino di 85 mq. al piano interrato vendesi.
Beinasco, laboratorio artigianale mq. 510 con annessi uffici e appartamento custode mq. 250 cortile privato vendesi.
Torino Nord, a 2 km tangenziale, pressi V. Stradella, in centro uffici recente costruzione, open space diverse metrature, possibilità posti auto e archivi. Affittasi.
Corso Principe Oddone, pressi, affittasi luminosissimo open space 500 mq. piano terreno con passo carrato + mq. 250 seminterrato. Altri mq. 80 e 150.
Moncalieri, corso Savona, deposito tettoie mq. 5.700 con palazzina uffici e ampi spazi di manovra affittasi.
Cambiano, capannone industriale mq. 1.160, uffici mq. 100, tettoie mq. 800, alloggio custode mq. 90. Vendita.
Ricerchiamo, capannone Torino sud 1.500 / 2.000 in affitto.



Uscita tangenziale Orbassano
CENTRO UFFICI **L. 1.950.000 al mq.**
Vendite & affitti con consegna 1999
disponibilità di oltre 20.000 mq.
in diversi lotti e superfici 100 mq. /500 mq. /3.000 mq.



MONCALIERI
Zona industriale
Lotto terreno mq. 17.000
con 6.000 mq. coperto e
palazzina uffici mq. 300
AFFITTASI / VENDESI

VIA BOTTICELLI
nelle vicinanze agli svincoli
autostradali capannone ad
[illegible] magazzino mq. 2000
H. [illegible] mt. [illegible] area [illegible]
mq. 2000 AFFITTASI

Numero Verde
Divisione Industriale
[illegible]

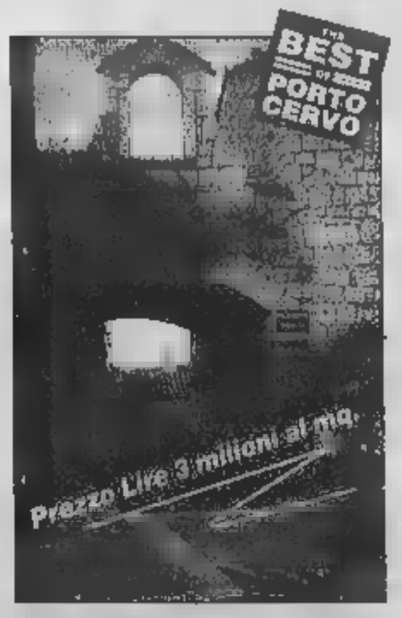
CENTRO UFFICI COLLETTA
In centro uffici comodo al centro con ampi parcheggi, ottimamente servito dai mezzi pubblici.
uffici in affitto mq. 500 completamente arredati
con impianti a norma e
rete informatica

MARI MONTI

Numero Verde
Settore Vacanze
[illegible]

PORTO CERVO

• **Appartamento bilocale arredato** composto da soggiorno con camino, cucina completamente attrezzata, antibagno, bagno, camera, terrazzo e giardino vista mare.
Appartamento trilocale arredato due livelli, ampio soggiorno con camino, cucina attrezzata, due camere, doppi servizi, terrazzo e giardino vista [illegible].
• **Appartamento duplex arredato** composto da soggiorno su due livelli, cucina attrezzata, camera, bagno, terrazzo, giardino al piano superiore 2 camere, bagno e loggia.



COURMAYEUR-MONT BLANC

COURMAYEUR Località LARZEY bel bilocale con camino e balcone completamente arredato giardino privato mq. 200 posto auto.
[illegible] Località ENTRELEVIE in bellissimo chalet appartamento mansardato di soggiorno [illegible] cucina bagno ampio soppalco balconi mq. 64 vista Monte Bianco box e posto auto
COURMAYEUR Località PLAN GORRET ampio bilocale soleggiato completamente arredato posto auto coperto cantina vista incantevole
COURMAYEUR vicino al centro trilocale 2 piani mq. 70: ingresso soggiorno con camino cucinino 2 [illegible] bagno e servizio ottima esposizione posto auto coperto e cantina

LA THUILE
in prossima realizzazione prenotasi bilocali e trilocali ottima esposizione consegna 8 mesi
box auto - mutui Helv Imm

COURMAYEUR centralissima mansarda da ristrutturare di mq. [illegible] composta [illegible]a: soggiorno cucina 3 camere doppi [illegible]izi ampi balcone cantina ascensore stupenda vista.
PRE ST [illegible] in prestigioso complesso residenziale trilocale ingresso soggiorno con camino cucinino 2 camere bagno ampio giardino vista M. Bianco cantina e box.
RICERCHIAMO per nostri investitori appartamenti e/o interi stabili in prestigiose località turistiche definizione immediata

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Trieste, 132 - MONCALIERI
Tel. 011/6536311

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - (TO)
Tel. 011/6536311

Ancora incerta la data in cui il provvedimento entrerà in vigore. Sabato si passa sul ponte Isabella

Sì al «caro-sosta», ma con lo sconto

Multe ridotte per le infrazioni lievi

Semaforo rosso per l'aumento multe sulle strisce blu. Non è ancora ora. Sicuramente il caro-sosta non sarà la prima ordinanza firmata dal sindaco al rientro dalle ferie. D'altronde è un provvedimento che s'intona di più con l'autunno...

Guai a parlare di «rinvio», però, per l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, «è vero - spiega - che stiamo studiando l'applicazione del decreto Bassanini, come tutti i grandi Comuni, ma non abbiamo ancora deciso il provvedimento, figurarsi la data, non c'è proprio, prima dobbiamo prevedere i diversi casi, organizzarci e vogliamo informare per tempo e in modo completo la cittadinanza».

A proposito di tempo, è stata annunciata con qualche giorno d'anticipo (finalmente una buona notizia) la riapertura del ponte Isabella: da sabato si potrà proseguire da corso Dante verso Moncalieri, e viceversa. «Noi siamo pronti per venerdì - dicono i tecnici del Comune -, ma l'Aem ha colto l'occasione per un piccolo intervento e così la ripresa del transito avverrà il 6 settembre».

Torniamo alle multe. La novità-Bassanini è rappresentata dal fatto che gli ausiliari del traffico (i berretti gialli) possono diventare pubblici ufficiali, e, a quel punto, devono applicare il codice della strada, i regolamenti comunali, come fanno i vigili urbani. Così che un posteggio non pagato all'interno delle strisce blu diventa «divieto di sosta», e cioè 60.600 anzichè le attuali 36.000 (18.000 dove l'ora costa la metà). Ma una cosa è dire in un'altra è fare una con un voucher scaduto: l'appunto - precisa Corsico -, la sanzione sarà ridotta a trentamila lire sopra il cruscotto sarà esposto il voucher scaduto da non più di due ore». Questi e altri casi devono considerarsi, e lo stiamo facendo».

Intanto, però, il comando dei vigili ha già svolto il corso di preparazione per 250 berretti gialli. La formazione si è conclusa ieri, l'Atm è pronta a metterli nelle diverse zone con le nuove mansioni. E' anche per questa coincidenza che si è diffusa la voce dell'imminenza del rincaro. Ci sono le proteste, e l'annuncerà oggi il gruppo di Alleanza nazionale.

«Ma se il provvedimento non è ancora deciso? - obietta l'assessore - Perché non parlarne sulla base di informazioni precise? E' un'ordinanza che dobbiamo fare, questo sì, ma non per bastonare la gente».

Parcheggiare senza voucher sulle strisce blu costerà fino a 60.600 lire

PARCHEGGI

Riaprono due autorimesse

Dopo i lavori riapre oggi il parcheggio «Giardino della Cittadella», in piazza Arbarello. Il parcheggio rimarrà aperto 24 ore su 24 con le seguenti tariffe: dalle 8 alle 20 lire 2mila all'ora (1000 per mezz'ora), dalle 20 alle 8 lire 600 all'ora, nei giorni festivi lire 600 all'ora. L'abbonamento mensile notturno (dalle 20 alle 8) e per i giorni festivi costerà 60 mila lire. Il parcheggio può ospitare 245 automobili, si paga alla cassa presidiata o alle tre casse automatiche. Da oggi cambiano anche le tariffe del parcheggio «Palagiustizia»: mensile diurno (dalle 7 alle 21) lire 70 mila, mensile notturno (dalle 18 alle 8) lire 60 mila, mensile 24 ore senza posto fisso lire 90 mila, mensile 24 ore con posto fisso 120 mila, mensile speciale parcheggio+bus (dalle 7 alle 21) lire 80 mila, settimanale parcheggio+bus (dalle 7 alle 21) 20 mila lire. Dal 6 settembre la tariffa di sarà di 1000 lire all'ora.

IL CASO

«Più controlli»

Sulle domande per la casa

Il sindaco interviene sul della donna costretta a vivere in 12 metri quadrati, senza che le dia una casa popolare. «Non possiamo violare la legge» afferma. Ma avverte: «Se qualcuno ha fatto il furbo per passarle davanti, sappia che lo scoveremo». A PAG. 30

IL CASO

Colombi

Si cerca l'avvelenatore

Cinquanta colombi avvelenati l'altra sera in piazza Solferino, altri nei giorni scorsi. Chi è il responsabile? In attesa di conoscere cosa contenesse il «panepizza» che li ha uccisi, i vigili stanno indagando. Ma è sempre polemica sul loro numero eccessivo. A PAG. 31

I due rinviati a giudizio con l'accusa di falso si difendono: «Mai conseguita la licenza»

Una bugia per non fare i giudici popolari

«Ci manca la terza media», ma il pm non gli crede

«Non possiamo fare i giudici popolari perché non abbiamo mai conseguito la terza media». Così spiegarono al presidente della Corte d'assise, Gianluigi Rozzo e Concetta Formato, di 59 e 53 anni, pensionato il primo, impiegata la seconda. Ma non sono stati creduti. Anche perché nell'elenco che il Comune invia in tribunale risulta invece che i due quella licenza ce l'hanno. Un errore dell'impiegato in municipio? O una bugia per evitare quell'impegno in assise che può essere anche noioso. I due sono stati rinviati a giudizio per «false dichiarazioni di pubblico ufficiale» e saranno processati il 12 ottobre. Rischiano fino a tre anni di carcere.

La loro disavventura giudiziaria incomincia quando vengono sorteggiati nell'elenco dei giudici popolari di Corte d'assise: nel 1997, al momento della rituale verifica dei requisiti, di aver studiato solo fino alla quinta elementare, e poichè per quell'incarico è indispensabile avere la licenza media inferiore dovrebbero essere depennati. Dalle schede informative compilate dal Comune e inviate in tribunale risulta però che quel titolo di studio l'hanno i due, assistiti dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Perla, negano decisamente. Rozzo si è iscritto in verità ad una scuola di avviamento professionale ma non era arrivato al diploma. Anche l'impiegata aveva provato con la scuola ma l'aveva presto abbandonata. Erano gli anni, prima del '62, quando non era ancora obbligatoria la frequenza fino alla licenza media.

Spiegano i legali: «I nostri assistiti non avevano alcun motivo per rifiutare quell'incarico. Anni fa ci sono stati rifiuti anche clamorosi a far parte dei giudici popolari, ma altri tempi. C'erano i terroristi dentro le gabbie. Poi c'è stata la mafia, che faceva anche paura. Ma nel loro caso erano in calendario processi di tutto riposo. E non c'entra neppure lo stipendio. Uno è pensionato e l'altra, impiegata, viene regolarmente retribuita». E allora cosa può essere accaduto? Gli avvocati: «Un errore. In quell'elenco in Comune usano dei codici. Il numero 40 indica che si è in possesso della terza media. Basta sbagliare quel numero e ti ritrovi anche con una laurea».

E concludono: «I nostri assistiti non avrebbero mai raccontato una bugia che poteva essere facilmente smentita dalle carte. Avrebbero invalidato tutto il processo se non fatto presente che avevano il titolo di studio richiesto». L'avvocato Zacchero chiude con una battuta: «Dobbiamo dimostrare che questo diploma non esiste: non facciamo? Vorrà dire che preparerò il processo rileggendo Kafka». [n. pie.]

Nella foto d'archivio, alcuni giudici popolari. Prestare la propria opera a favore della giustizia è un obbligo al quale ci si può sottrarre soltanto in casi straordinari, come la malattia o, appunto, la mancanza di una istruzione necessaria

Indagine Ascom

«Settembre con aumenti

Un autunno in chiaroscuro per i commercianti torinesi anche se, almeno per ora, i prezzi promettono di tenere. Sono le prime previsioni dell'Ascom dedicate alla ripresa dell'attività dopo le vacanze, tormentate quest'anno dal forte battage sui rischi inflattivi, dietro la corsa in salita di petrolio, benzina e tariffe. I prezzi della spesa si adeguearanno al settembre nero di questi numeri? Il presidente Giuseppe De Maria preferisce non inferire: «Anche se non ci nascondiamo consistenti preoccupazioni per un quadro economico così incerto ed altalenante, gli operatori torinesi di commercio, turismo e servizi daranno il loro contributo alla stabilità e alla tenuta dei costi».

Una diagnosi condivisa dai presidenti dei vari comparti merceologici. Da abbigliamento e articoli sportivi sino al settore calzature e drogheria, gli esperti denunciano «un'estate poco euforica» (boom delle gastronomie a parte) e preannunciano prezzi il più possibile stabili, al di sotto dell'inflazione «almeno finché i costi di base ce lo permetteranno».

Comincia domani

Grande festa del Torino a Vigone

I cinquant'anni di Superga, il ritorno in serie A: commozione e gioia a Vigone per la sesta edizione del Festival Granata, che si svolgerà da domani 2 a sabato 4 settembre. L'atto di apertura sarà sempre la «vestizione» del campanile con gli enormi standardi del Torino, alle 20,30 di giovedì. Dalle 21 l'inaugurazione dello stand TuttoToro, la mostra dei ricordi del Filadelfia concessi dalla Memoria storica granata, la mostra di pittura di Proverbio. Poi dibattito tra Vidulich, giornalisti e pubblico.

Venerdì 3 sfilata di moda granata, con il cantante Liboni e presentazione di libri: Grande Torino per sempre di Franco Ossola, Grand Turin di Tomà e Barbero, Valentino Mazzola di Tavella. Sabato mattina ritrovo dell'associazione ex calciatori granata. Quindi la messa officiata da don Aldo Rabino e l'apertura dello stand dell'annullo postale per i cinquant'anni dalla morte del Grande Torino. Alle 16,30 calcio tra le vecchie glorie granata.

LA MEMORIA

Torino-Roma

Il primo volo 70 anni fa

Settant'anni fa Torino era in festa per il primo volo di linea verso Milano e Roma, dall'aeroporto Gino Lisa. Una storia che oggi conosce una nuova stagione: quella dei privati che entreranno nella gestione dello scalo di Caselle.

L. Borgesan e P. Guerio A PAG.

LA STORIA

Vandali

Una vendetta contro i vigili

In un raid notturno i teppisti hanno demolito la area attrezzata villaggio Bonaudo, a Favria. I colpevoli? In municipio pensano ad alcuni ragazzi cui i vigili urbani hanno recentemente sequestrato il motorino.

G. Giacomino A PAG.

MERCOLEDI' 1° SETTEMBRE DALLE ORE 20
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL TROTTO
Ore 20,32 - m. 1.600 - 8ª CORSA - L. 8.800.000 - Euro 4.544,82
TRAPPOLA PONT VIA III TANGENTE
1 URUGUAY BIP — 2 UKRAN — 3 SINCO DI CASEI — 6 TOCILJ DEL — 7 UTIL VDO
9 LIRA — 10 SPRINT FINALE — 11 UNIVERSO BC — 12 TUMINGA CR — 13 TRAPPOLA PONT — 14 URBISAGLIA ROSSO
Il nostro tecnico consiglia: 13 - 8 - 10 - 1
QUESTA SERA RIAPERTURA DOPO LA PAUSA ESTIVA

La scoperta durante gli scavi di questi giorni conferma uno studio del 1927

Un rifugio contro le rivoluzioni

Erano le mura fortificate sotto piazza Castello

Lupo

Antichi documenti identificano le misteriose mura fortificate rinvenute a luglio nel sottosuolo antistante Palazzo Madama, all'imbocco di via Garibaldi. Apparterrebbero a una «cittadella» scomparsa, costruita nel Medio Evo dai principi Acaja, non per tutelare la città, ma per difendersi dai tumulti urbani.

Gli archeologi che le hanno ritrovate lo sospettavano. Perché un tratto delle vestigia è un muro a scarpa, difensivo, rivolto però contro la città, anziché verso l'esterno. Che cosa rappresenta? La Soprintendenza competente si era riservata d'approfondire la questione, limitandosi a datare i resti al Medio Evo e a sottolinearne l'importanza. Ma qualche notizia, di cui si era persa quasi la memoria, giunge dal sessantaduesimo volume degli «Atti della Reale Accademia delle Scienze». Lo segnala Pierginseppe Menietti, coordinatore del gruppo di dal Museo Pietro Micca, che ha rintracciato un saggio. S'intitola: «Le Cittadelle Medievali di Torino». Lo scrisse nel 1927 lo storico Ferdinando Rondolino.

Settantadue anni fa annunciò l'esistenza di fonti medievali che parlavano di una «Cittadella» perduta, un tempo antistante Palazzo Madama. Nessuno l'aveva mai trovata. Le più antiche carte topografiche non ne facevano menzione, ma Rondolino non dubitava della sua esistenza. «Sorgeva - scrisse, documentando ogni frase - davanti alla porta del castello di Palazzo Madama, nella fronte che prospettava alla città». «Risaliva ai primordi del regno di Giacomo di Savoia, principe di Acaia e signore di Torino». «Già nel 1318 il castello aveva porta, fosso o ponte levatoio verso la città; e più tardi Giacomo d'Acaia, atterrando le case che lo accostavano, aprì sulla loro area uno spianato a modo di piazza. A maggior difesa ed a tenore lontano dal fosso i cittadini usossi forse fin da quel tempo mantenere sull'orlo del medesimo una viminata foggiata a palizzata; e tale era quella che gli di San Mauro chiamati a custodire le mura vi innalzarono nel 1372. Fu questo l'inizio di una "cittadella", così "quasi piccola città recinta di muro, terrapieni e fossi" che sorse ivi prima del 1420». «E' invero ricordato che nel 1420 si riattarono i ponti i quali mettevano dentro alla "cittadella del castello e che nel 1449, per la venuta del Delfino di Francia, fu costrutto una scala "per salire sulla porta della cittadella, che è in detta piazza del castello", impiegandovi due grandi colonne, 4 capitelli e 2 limitari. Nel 1496-98 fu alzato un parapetto lunghesso il fosso del castello, "claudens dictam plateam"».

Tanta memoria sarebbe bene ricordarla anche in piazza Castello, dove gli scavi, dopo i rilievi, sono stati già ricoperti, in attesa del nuovo lastricato, che per ora non prevede segnali sul terreno.

Città di Torino
PER UN' ESTATE PIU' SERENA
Chiama
800-019531

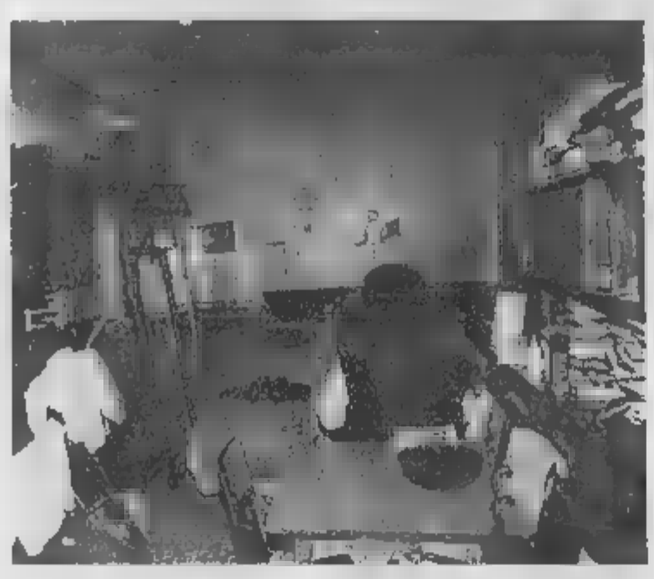
Dal 12 luglio al 12 settembre 1999
Il e di Torino risponde a tutti coloro che hanno bisogno di informazioni sulle estive, culturali ed emergenze.

Intervista al sindaco Castellani dopo il caso di Liliana, che vive in 12 metri quadrati

«I finti poveri non passeranno»

Sei sono stati smascherati

Giuseppe Sangiorgio



Il monolocale di Liliana, non sufficientemente povera per una casa comunale, e Valentino Castellani

«E' vero, accertando casi singoli come quello di Liliana V., può venir voglia di stracciarci le vesti, [redacted] in generale, purtroppo, c'è gente che [redacted] peggio o [redacted], comunque, le sta davanti nella graduatoria che dà diritto alla [redacted] popolare». Lo dice il sindaco [redacted] Valentino Castellani, dopo aver letto su «La Stampa» [redacted] quali condizioni (un monolocale [redacted] di 12 metri quadrati, [redacted] scalini per raggiungerlo, senza finestre ed umido) «sopravvive» la donna in questione, assistita dal Comune con «assegno alimentare» di 363 mila lire il mese. Elenchi, quelli per ottenere un tetto, lunghissimi. Comprendenti settemila persone. Tra cui, più o meno a metà classifica, Liliana V.

Sindaco, [redacted] c'è il rischio che fra quei settemila, [redacted] prattutto oggi che per ottenere aiuti pubblici è sufficiente l'autocertificazione, si annidino i «soliti furbi», come fu scoperto dai vigili alcuni anni fa?

«Il rischio esiste. Come avete scritto nei giorni scorsi su "La Stampa", con il sistema dell'autodenuncia dei redditi, o, se si preferisce, dell'autocertificazione, negli elenchi potrebbero nascondersi comportamenti disonesti. Ma chi chieda un qualsiasi sussidio pubblico deve sapere che l'amministrazione gli starà addosso e che, se non avrà dichiarato il vero, sarà scoperto e perseguito. Da quanto mi risulta, nelle ultime settimane, [redacted] sono stati smascherati sei».

Come si può andare incontro alla fascia delle «nuove povertà», a persone, anche non anziane, che tirano avanti ai limiti dell'indigenza?

«Trattenendo una parte delle tasse che i torinesi [redacted] allo Stato. Una misura, quest'ultima, che dovrebbe rientrare in quel federalismo fiscale chiesto a gran [redacted] e in più occasioni dai sindaci. Oggi dipendiamo completamente da leggi dello Stato e delle Regioni, mentre il cosidetto "Welfare municipale" è altissimo e [redacted] ne parla, nessuno [redacted] riconosce i meriti».

Quanto spende ogni anno il Comune nei vari settori dell'assistenza?

«Moltissimo: circa 470 miliardi, comprensivi, oltre che dei servizi del welfare in generale, delle spese per il personale. In aiuti puramente economici, per l'assegno alimentare, abbiamo stanziato 30 miliardi. Anticipando l'iniziativa dell'assegno d'ingresso che il ministro Livia Turco [redacted] per varare in tutto il Paese. Torino, per esempio, si avvale di circa [redacted] sociali, un numero considerevole, superiore a quelli di Milano e Roma. Essi si occupano di oltre seimila persone, [redacted] delle quali anziane, con una spesa di 8 miliardi ogni 12 mesi».

Il poco conosciuto «welfare municipale» Comune costa 470 miliardi l'anno

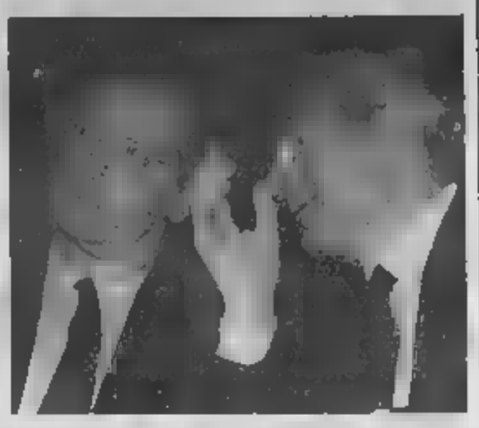
Cifre che, stando alle statistiche, potrebbero incrementarsi, se è vero che le fasce delle «nuove povertà» si stanno allargando. Che cosa [redacted] il sindaco?

«E' un fenomeno nazionale del quale si è occupata la commissione Gorrieri. Dai dati, appare che il numero dei nuclei familiari (spesso costituiti da single) regrediti nella fascia della povertà va salendo. Per capire quale sia la situazione a Torino, abbiamo affidato all'Università, nella pe[redacted] della professoressa Chiara Saraceno, l'incarico di disegnare una mappa dei bisogni sociali e una ri[redacted] sull'efficacia dei servizi [redacted] nali».

Quando avrete la risposta?

«Confidiamo presto, anche se il lavoro [redacted] stato affidato [redacted] poco. Sta di fatto che il problema [redacted] welfare è strutturale. E adesso è arrivato il momento di affrontarlo alla radice. Come ho detto: nella logica [redacted] federalismo fiscale. In modo che una parte delle tasse pagate allo Stato dai torinesi resti al Comune per far fronte alla domanda crescente di aiuto e di assistenza che da Torino non arriva certamente a Roma, ma si ferma quassù, approdando in questo nostro Palazzo Civico».

Da domani sera al Parco Ruffini



Il segretario Ds Walter Veltroni (che inaugurerà la kermesse il 4 settembre) insieme a Luciano Violante che il 18 guiderà un dibattito sulla giustizia. Sotto il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino che il 9 parlerà di sicurezza e legalità nelle città

I 18 giorni di «Unto» fra stand e dibattiti

Assenti i rappresentanti di Rifondazione An contesta la presenza di Amiat [redacted] Aem

[redacted] Tropeano

Un convitato di pietra: Rifondazione Comunista. Il partito di Bertinotti [redacted] è mai citato e non ha rappresentanti ai dibattiti ma la sua forza elettorale potrebbe essere determinante per il Centro-sinistra per cercare di vincere le prossime elezioni regionali. La presentazione di un esposto in Procura da parte di An sulla presenza delle ex società municipalizzate alla festa. Un ospite d'eccezione: Isabel Allende, la figlia [redacted] presidente del Cile deposto dal golpe di Augusto Pinochet, sarà al parco Ruffini il 12, il giorno dopo il 26° anniversario dell'attacco [redacted] militari [redacted] palazzo della Moneda e della morte di Salvator Allende, ecco le novità da «Una», la prima festa a livello nazionale dei partiti del centro-sinistra in programma da domani al parco Ruffini.

Ieri i rappresentati di Ds, Democratici, Comunisti Italiani, Popolari, verdi, Rinnovamento Italiano e Socialisti Democratici, hanno illustrato il programma: venti giorni di manifestazioni, dal [redacted] al 20 settembre, a cui interverranno una decina di ministri, numerosi sottosegretari e responsabili nazionali di partito. Più stands gastronomici dove accanto alle tradizionali costine ci saranno il pesce e i menù macrobiotici. Ad inaugurare la kermesse il segretario nazionale dei Ds Walter Veltroni [redacted] settembre); il 5 sarà la volta del vicapresidente del Consiglio, Sergio Mattarella. Tra i temi principali la sanità con il ministro Rosy Bindi (il 7); la sicurezza e la legalità nelle città con il ministro dell'Interno [redacted] Russo Jervolino (9); [redacted] Par condicio e il conflitto di interessi con il sottosegretario al- [redacted] Poste Vincenzo Vita (il 10); la politica nell'era della globalizzazione con il ministro [redacted] Commercio Estero Piero Fassino (12 settembre); la giustizia con Luciano Violante (18); lavoro e pen[redacted] con il ministro del Lavoro, Cesare Salvi (19). Chiuderà lo spazio riservato ai dibattiti, la sera del 19 settembre, l'incontro dal titolo «Mafia e società civile» con il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto.

[redacted] spazio, invece, ai rapporti con Rifondazione Comunista. Spiega Alberto Nigra, segretario provinciale Ds: [redacted] rapporti [redacted] Rifondazione Comunista [redacted] no all'ordine del giorno del dibattito politico nazionale. Non c'è nessuna preclusione nei confronti degli uomini di Bertinotti. Personalmente mi auguro che l'anno prossimo alla festa ci siano anche loro per festeggiare un'eventuale vittoria alle Regionali. E' evidente la [redacted] di un confronto prima programmatico e poi sulle candidature». Il ppi, però, mette già alcuni paletti: «Prima di tutto [redacted] necessario trovare un programma comune e un candidato alla presidenza e una squadra condivisa da tutta la coalizione. E' su questo che si potranno valutare la possibilità di convergenza».

Intanto An annuncia la presentazione di un esposto in Procura. I consiglieri comunali Ventriglia, Ghiglia e Cavallo hanno presentato un'interrogazione per denunciare il fatto che [redacted] aziende municipalizzate e quelle speciali parteciperanno con propri stands alla Festa e che ogni società dovrà sborsare dai 4 ai 5 milioni e pagare gli straordinari ai propri dipendenti». Aggiunge Ghiglia: «Di fatto si tratta di una forma di finanziamento surrettizio ed illecito ai partiti del centro-sinistra fatta con i soldi dei cittadini. Presenteremo un esposto in Procura». [redacted] i responsabili della festa replicano: «La partecipazione di Amiat, Aem, Po-Sangone, Acquedotto, Atm, Satti e Ferrovie avviene su base commerciale. La festa [redacted] in grado di garantire [redacted] presenza di circa [redacted] mila persone. Una vetrina interessante per chiunque voglia vendere o pubblicizzare i propri prodotti. Le aziende pagano solo i costi vivi: lo stand, l'allacciamento elettrico, l'occupazione di suolo pubblico».

L'amaro sfogo della sorella del giovane «giustiziato» nella discarica: «Era un bravo ragazzo»

«Per voi è un albanese in meno»

Ucciso dopo aver visto in faccia i killer del cugino

Antonella Mariotti

«Per gli italiani un albanese morto è [redacted] albanese [redacted] meno. A nessuno importa qualcosa di mio fratello e della sua fine, così assurda e ingiusta». Trattiene le lacrime a [redacted] mentre parla A. T. Kashari, la sorella di Adrian il ventenne ammazzato una settimana fa, nella discarica di via Germagnano. I killer lo hanno ucciso con tre colpi di pistola al viso: lo [redacted] trattamento riservato al cugino, Bega Kastriot, probabilmente il loro vero obiettivo.

A otto giorni da quel duplice omicidio, la sorella di Adrian ha un solo pensiero: «Riportare al più presto la salma di mio fratello a casa. Di questa vicenda non voglio più parlare, non voglio dire altro se non che era un bravo ragazzo. Ma tanto alla gente questo non importa».

[redacted] gli occhi segnati da giorni di angoscia e disperazione, la sorel[redacted] di Adrian. Questa tragedia l'ha colta all'improvviso. Gliela ha annunciata la polizia sabato pomeriggio, tre giorni dopo il delitto. Gli agenti hanno bussato alla porta dell'alloggio di questo condominio nel centro di Valenza, dove abita con il marito, un operaio di Bassignana - C. C., 32 anni - e la loro primogenita, una bambina nata pochi mesi fa, e ha portato la triste notizia. A. T., sconvolta, non ha nemmeno avuto il coraggio di andare a riconoscere il corpo di Adrian nella camera mortuaria all'istituto di medicina legale. Al suo posto è andato il marito che non ha avuto dubbi: «E' lui, il mio cognato...». Lei, invece, da quel momento è caduta in una profonda depressione. Ha telefonato in Albania ai parenti, ha pianto al telefono con i genitori e i fratelli rimasti laggiù. Non appena tutte le pratiche burocratiche saranno completate riporterà in patria il corpo di Adrian. «Tanto - dice - non interessa a nessuno sapere chi è stato ad ucciderlo. Il nome dell'assassino rimarrà per sempre il mistero». Impossibile farle dire di più, farle raccontare del fratello - [redacted] viveva in Grecia, aveva un lavoro regolare e un permesso di soggiorno - o di Bega Kastriot, con cui Adrian aveva [redacted] un periodo di vacanza a Lushnje. «Alla gente - mormora - [redacted] importa se lui non c'entrava niente con gli affari di [redacted] cugino?».

La discarica di via Germagnano dove sono stati trovati i corpi senza vita giustiziati [redacted] tre colpi di pistola al viso dei due giovani albanesi Adrian Kashari e Bega Kastriot

Già: «gli affari» del cugino. Alla Squadra Mobile dicono che Adrian era arrivato in Italia il 20 agosto: cinque giorni prima di morire su un mucchio di rifiuti. I presunti rapporti di Bega Kastriot con il mondo della prostituzione, i rancori degli altri protettori, sono la strada nella quale si sono incanalate le indagini. Storie di cui Adrian [redacted] sapeva nulla. Lo hanno ucciso perché aveva visto in faccia i killer e avrebbe potuto riconoscerli.

Dai politici

Nuovo appello «Non chiudete il Goethe»

Il Goethe non deve chiudere. I sostenitori dell'istituto di cultura aumentano di giorno in giorno. E [redacted] ambito politico si sta creando un [redacted] di dissenso trasversale che va dalla sinistra alla Lega. Tutti concordi nel dire che sarebbe una perdita culturale e professionale notevole [redacted] per la città che per il Paese. E se la Lega, nella persona di Mario Borghezio, ha posto al ministro Dini un'interrogazione scritta su «quali urgenti iniziative» intenda prendere per sollecitare il governo tedesco in merito alla paventata chiusura dell'istituto, la federazione di Torino [redacted] Democratici di Sinistra, [redacted] dichiara solidale [redacted] il sindaco Valentino Castellani che intenda, non solo aprire subito un canale istituzionale con il governo di Berlino, ma anche reperire fondi per sostenere economicamente il Goethe. A qu[redacted] proposito ieri la giunta regionale ha posto all'ordine del giorno il caso Goethe, impegnando la giunta a «considera[redacted] la possibilità di costituire un consorzio [redacted] Enti pubblici atti a sovvenzionare l'istituto con 500 milioni».

al Gazebo Sambuy, piazza Carlo Felice
mercoledì 1° settembre ore 21

SI RIAPRE

con un dibattito sul tema: *"ESPIANTO DI ORGANI E SILENZIO ASSENSO: UN PROBLEMA CONTROVERSO"*
al quale prenderanno parte: Franco **Donadio**, chirurgo, Sergio **Messina**, cappellano dell'Ospedale Amedeo di Savoia, Giuseppe **Piccoli**, Ordinario di Nefrologia all'Università, Mauro **Salizzoni**, Primario del Centro Trapianti del Fegato nell'Ospedale Molinette, Gian Vittorio **Gabri**, Avvocato, Presidente aggiunto del Centro. Introdurrà Anna **Ricotti**.

Prima Pier Franco QUAGLIENI ricorderà *ENRICO PAULUCCI*.

ASPETTIAMO ANCHE TE:
ASSOCIATI al CENTRO [redacted]
Via Maria Vittoria, 35H - 10123 Torino
per Informazioni: Torino 011.81.23.023 - Fax 011.81.46.168
E-mail: ocrpan@etabeta.it

Specchio dei tempi

«Le linee guida e i protocolli [redacted] un'imposizione che limita la libertà del medico» - «Penalizzati dal fisco i lavoratori a tempo determinato» - «Parcheggia chi dà mance più alte» - «Dividere i gruppi?»

Un lettore ci scrive:
«Le lettere pubblicate il 24 agosto, firmate, rispettivamente da un Dirigente del Servizio sanitario nazionale e da un infermiere, possono creare l'impressione pericolosa ed ingiusta che il San operi ai danni piuttosto che a favore dei cittadini. Come primario emerito di Ematologia [redacted] Molinette con 48 anni di anzianità di cui 23 come primario posso rassicurare il collega Dirigente del San che le linee guida e i protocolli diagnostico-terapeutici non sono un'imposizione dall'esterno che limita la libertà del medico, ma rappresentano l'attuazione della direttiva dell'Oms, che vincola tutti gli Stati membri a far guidare tutti i comportamenti della Sanità dai criteri della scientificità e della razionalità della spesa che non vuol dire risparmio ad ogni costo ma impiego [redacted] risorse nel [redacted] che consente di produrre il maggior benessere. Linee guida e protocolli, almeno nel mio campo, [redacted] sempre stati elaborati da noi esperti sulla base di rigorose sperimentazioni scientifiche.

«Gli ospedali pubblici sono la sede in cui viene formato ed opera il personale sanitario più qualificato, [redacted] la sede della sperimentazione clinica, sono la sede in cui terapie innovative [redacted] alto costo e [redacted] grande impegno, nel mio campo i trapianti di midollo osseo da donatore non consanguineo o parzialmente incompatibile, certamente non eseguibili in strutture private, vengono attuate. E' impegno di ogni reparto specialistico quello di formare infermieri in grado di [redacted]igere con specifica professionalità i loro compiti insostituibili a fa[redacted] dei pazienti e di utilizzarli nel modo più [redacted] alle loro capacità».

Luigi Resegotti

Un lettore ci scrive:
«Il ministero delle Finanze rispondendo ad una lettrice, nega che le [redacted] aliquote Irpef siano vessatorie per i ceti più deboli. Vorrei che venisse fatta un po' di chiarezza.

«E' [redacted] che l'aumento dell'aliquota minima dal 10% al 19% è stato compensato dall'adeguamento delle detrazioni per redditi da lavoro dipendente, ma è anche vero che questo vale solo per i lavoratori a tempo pieno o part-time orizzontale. Il ministero delle Finanze [redacted] guarda bene dal dire che i lavoratori a tempo determinato e quelli stagionali sono stati fortemente penalizzati.

[redacted] voglio annoiare con le cifre, ma a conti fatti mia moglie, a fronte di un reddito percepito nel 1998 di L. 6.550.000 per 90 giornate lavorate, ha pagato un'imposta netta di L. 789.000; con le aliquote e le detrazioni dell'anno precedente avrebbe pagato L. 385.000.

«Ebbene, non fanno parte dei ceti più deboli coloro che lavorano due o tre mesi all'anno quando va bene? O per questo sono considerati dei lavativi e quindi penalizzati?

«C'è poi una contraddizione di fondo: in un periodo in cui si parla tanto di volontà di abbassare l'imposizione fiscale, si è voluto colpire il lavoro a tempo determinato, il lavoro cosiddetto "interinale" che si vorrebbe in espansione e di cui tanto si riempiono la bocca i nostri ministri dell'economia».

Luigi Summa

Un lettore ci scrive:
«Ero finalmente felice per l'iniziativa di sgomberare dagli abusivi la zona Molinette, benché incredulo di veder realmente sparire questi tagliaggiatori, quando domenica ho letto la lettera del solito buonista dispiaciuto della possibile scomparsa di questi disinteressati regolatori del traffico. Lascio mediamente [redacted] 3000 lire per giorno lavorativo nei parchimetri del Comune e mi rifiuto di dare ulteriori mance a questi indesiderati extracomunitari che oltretutto provocano danno all'erario riciclando a pagamento biglietti non a[redacted] scaduti o rifilando ai più sprovveduti quelli del giorno precedente col rischio di salate multe. Quanto alle ordinate code che gestiscono ho più volte constatato che l'unica precedenza è garantita a chi da mance più alto. Provi il lettore buonista a non lasciare per due o tre giorni nessuna ma[redacted] e vedrà che dovrà rischiare di venire alle mani per parcheggiare».

Giovanni Paolucci

Un lettore ci scrive:
«Giovedì 26 agosto ho visitato Experimenta e vorrei dare alcune osservazioni. Perché per ogni stand occorre attendere l'inizio delle visite guidate, con lunghissimi tempi morti. Secondo me non ha senso mettere insieme nello stesso gruppo bambini e adulti, magari già in possesso di nozioni scientifiche adeguate per una rapida [redacted] prensione dei fenomeni e dei dispositivi, e obbligare tutti allo stesso passo di visita».

Gianfranco Ruffini

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), ma la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

Mondo

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai le mezze misure. O si amano o si detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 50 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo eccessivo di chi li nutre spesso senza criterio: ieri mattina sul battuto dei giardini di piazza Solferino e persino sulle panchine, facevano brutta mostra di sè decine di mezze pagnotte infradiciate, sulle quali i volatili si accanivano dissaminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo un palo di individui arrivare con dei sacchetti dai quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, non farei mai del male [illegible] ci [illegible] dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma senza esagerare. Le [illegible] così

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode. A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

quasi tutti quelli che abbiamo sentito: da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Pilecci, che con il piccolo Mattia li [illegible] a trovare nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè erano pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - Detto questo, l'ultima strage non mi stupisce. Se è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche [illegible] cani...». «Col dehor non abbiamo problemi - commenta Aldo Branni, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione sta nel [illegible] pulito». Franca Tangorra, del «Bar Quickleys», i colombi [illegible] a spada tratta: «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che bello, sembra di essere in piazza San Marco...».

Sarà. [illegible] abbandonare in tutti gli angoli pane raffermo e [illegible] scarti - come quelli che ieri marcivano lo sguardo marmoreo del povero Giuseppe La Farina, «storico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi». «Al contrario, scatena le rappresaglie di qualcuno - spiega Liliana Canino, Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino inutili: per [illegible] colonia [illegible] scompare, ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità [illegible] affrontare un problema [illegible] varie implicazioni, comune ad altre città: impresa difficile, che a Torino [illegible] è nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

IL [illegible]

- NOME SCIENTIFICO: **«Columba livia»**
- DISTRIBUZIONE: **Per gruppi gerarchizzati**
- COMPORTAMENTO: **Non aggressivo, ignora gli altri volatili**
- LOCALIZZAZIONE: **Ovunque vi [illegible] cibo**
- VITA MEDIA: **[illegible] anni**
- ALIMENTAZIONE: **Granivoro, si ciba di piccoli insetti**
- RIPRODUZIONE: **[illegible] sei mesi in [illegible]**
- FERTILITA': **Tutto l'anno, diminuisce in inverno**
- PICCOLI: **2-3 per femmina**

Sulla città [illegible] volano 50 mila

Assente il Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

«Grazie a condizioni ottimali e alla grande quantità di cibo»

«I mangimi trattati? La sterilizzazione dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del [illegible] dei [illegible] [illegible] si raggiunge attraverso queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, [illegible] ha dubbi. Come muoversi allora, fondi permettendo? «La soluzione del problema impone interventi differenziati: raccolta delle uova nei nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto non [illegible] propri dei colombi».

Per la verità, ammette Valpreda, il colombo di città - a Torino presente in [illegible] meno di [illegible] mila esemplari - ha ormai ben poco a [illegible] spartire con i suoi consimili fuori porta. Non solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra [illegible] giurare a vantaggio della sua diffusione: dall'assenza di predatori al clima favorevole all'innegabile abbondanza di [illegible]: «Trova quello che gli serve, ormai è diventata una specie onnivora a tutti gli effetti».

Onnivora e onnipresente, [illegible] i rischi che ne conseguono. Le malattie legate alla [illegible] coabitazione dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la salmonellosi. Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate [illegible] soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire [illegible] campionario basato sui rischi di una convivenza difficile, [illegible] zecche [illegible] microrganismi vari.

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non va enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico invece [illegible] - precisa -. Il guano corrosivo scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in questo senso. Per tacere delle altre ricadute negative: una per tutte, lo sconcio di edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere [illegible] regola secondo cui alla lunga [illegible] troppo stroppia: da «gradevole elemento di vivacizzazione del paesaggio», come dice Valpreda, [illegible] presenza ingombrante e poco salutare. [ale.mon.]

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: non importa se in passato ha tradito la fiducia tornando [illegible] delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Gaino

Misure alternative al carcere concesse troppo facilmente: è stata polemica per tutto il mese. Ora siamo allo scontro fra magistrati, la Procura generale contro la Cassazione, per il caso sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annullato le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 46 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presentato istanza di semilibertà per la terza volta e, finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato [illegible] Galasso l'ha avuta vinta. Dal 4 agosto Flematti può recarsi al lavoro al mattino e tornare in carcere la sera. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla Procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se ne discuterà di nuovo a Roma. Intanto l'ex rapinatore continua [illegible] ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa di Celle Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere ammesso al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati sia a seguito di una liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata con il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due rapine». Raccapitato, è restato ininterrottamente in carcere sino al 1995. Da allora Flematti ha ricottenuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare a ripetizione i provvedimenti, del 1997 e del '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (oltre che un lavoro dalla cooperativa di Celle); a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto».

Il presidente del collegio, Marco Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi sottrarre alla precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla misura della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il 25 agosto ricorre per «carenza di motivazione del provvedimento».

«Promesso che il concetto di "progressi compiuti nel [illegible] trattamento", con riferimento all'Ordinamento penitenziario - osserva il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena - è espressione talmente impalpabile ed evanescente che richiede un supporto [illegible] riferibile al condannato». L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica [illegible] comportamento in [illegible] "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come sposino e prende parte, ove possibile, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi evidenziati non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione critica richiesta dalla Suprema Corte». Fra l'altro, ricorda il magistrato, già prima dell'evasione del [illegible] la condotta del condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: [illegible] ogni caso occorre anteporre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, che non devono [illegible] compromesse quando sia già stata offerta [illegible] seria opportunità a un pericoloso pregiudicato e questi ne abbia fruito per commettere nuovi reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette. A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia una petizione

Angelo Conti

Il carcere deve fare paura, deve costituire un reale deterrente alla commissione dei reati e gli sconti di pena vanno meritati, non elargiti senza una logica e senza distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare ex art. 50 della Costituzioni diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto accusa soprattutto la legge Gozzini e la più recente Simeone-Saraceni.

Fra i primi obiettivi rivedere le modalità di concessione di benefici di legge quali la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per buona condotta.

«La legge non fa più paura - ha spiegato il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi [illegible] elargire a chi mostra di essersi ravveduto, sconti da distribuire a pioggia. Effetti che non appaiono superabili dai [illegible] magistrati di sorveglianza, di fronte ad un organico carente e impossibilitati [illegible] far fronte tempestivamente [illegible] [illegible] di [illegible] presentate dagli interessati».

La critica [illegible] anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme della legislatura penale sono finite [illegible] dimenticatoio [illegible] [illegible] hanno avuto gli effetti voluti perché si [illegible] stabilito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati [illegible] esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'aumento irrisorio di assistenti sociali previsto dalla legge Simeone: appena 584 a fronte [illegible] oltre [illegible] mila detenuti. Inoltre taluni benefici, come la detenzione domiciliare, la [illegible] milibertà o l'affidamento ai servizi sociali, non dovrebbero prescindere dalle modalità con le quali è stata compiuto il reato. Che potrebbero anche essere state particolarmente truci od efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno: ogni premio va infatti meritato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, a cominciare dall'art. 656 del Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime da Caienna all'interno delle carceri, [illegible] far sì [illegible] le sanzioni possano davvero aiutare a fermare la criminalità».

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa E alla fine Torino capitola

EROTIKA
VIDEOSHOP
10126 Torino - Via Belfiore [illegible]
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE 10.00 ALLE 21.00

LABORATORIO ODONTOTECNICO
esegue
Riparazioni di Protesi
in 3 ore.
Provvisori in giornata
anche a domicilio
tel. 0339.8812747

salotti
TOTÒC
i più grandi negozi [illegible] divani e poltrone
[illegible]
Rosta
Caselle
Moncalieri

lire 680.000
Divano 2 posti cm. 178 x 93
in tessuto colore sfoderabile.
Iva e trasporto compresi!

[illegible] e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero !
(tag-taeg zero %)

per informazioni
[illegible]
Garanzia soddisfatto o rimborsato
TOTÒC

Il caso denunciato in una lettera inviata a Specchio dei tempi

Visite senza attese se si paga

All'ospedale di Chivasso

Marco Accossato

CHIVASSO

Quanto costa una visita in ospedale? «Bastano due giorni se si va a pagamento». Esplode all'Asl 7 di Chivasso la polemica sugli effetti della libera professione in corsia. In una lettera a *Specchio dei tempi* un gruppo di pazienti ha denunciato le prime conseguenze pratiche al decreto Bindi che lo scorso dicembre ha messo i medici ospedalieri di fronte a un bivio, costringendoli a scegliere se svolgere la loro attività privata dentro o fuori la struttura da cui dipendono. «Dovevamo prenotare un esame radiologico e una visita reumatologica - è la vicenda -. Ci siamo sentiti rispondere che avremmo dovuto aspettare mesi il nostro turno, a meno che non avessimo accettato di farci visitare privatamente, nello stesso ospedale, dallo stesso medico e con le stesse attrezzature, pagando però la parcella». Quanto attesa, ma a quale prezzo?

Aldo Roncarolo, segretario Cisl-Politiche Sociali, interviene contestando all'Asl 7 e più in generale al ministero della Sanità di negare in questo modo al cittadino il diritto alla salute e a una cura tempestiva. «Ogni Azienda sanitaria - sottolinea Roncarolo - ha l'obbligo di mettere l'utente nella condizione di ottenere la prestazione richiesta nel minor tempo possibile, e a costi non superiori al prezzo del ticket». Il segretario Cisl fa riferimento al decreto legislativo 124 del 28 aprile, e partendo proprio dal caso di Chivasso incalza: «Un ospedale che non è in grado di eseguire tutte le visite richieste in tempi accettabili dovrebbe, secondo l'articolo 3 comma 13, utilizzare l'attività "intramoenia" dei suoi medici per erogare quelle prestazioni». Inaccettabile, in sostanza, per Roncarolo, che un dottore proponga a un paziente di bypassare le liste d'attesa offrendo la stessa visita privatamente, a costi superiori. Il segretario della Cisl invita quindi i pazienti che hanno scritto a *Specchio dei tempi* a sottoporsi privatamente agli esami, mandando poi il conto all'Asl.

Cronaca di un paradosso annunciato. Il dilemma fra "intra" e "extramoenia" (cioè esercizio della libera professione dentro o fuori le mura dell'ospedale) ha creato da subito proteste e riserve. Gran parte del personale sanitario s'è ribellato. E non solo perché i medici si sono trovati d'improvviso a dover scegliere dove esercitare la libera professione terminato l'orario di lavoro nell'ente pubblico (in uno studio privato da allestire e attrezzare? O in ospedale, utilizzando le attrezzature esistenti dell'ospedale in cambio di una sorta di affitto?), ma soprattutto perché in molti ospedali la realizzazione di reparti e ambulatori creati a immagine e somiglianza di studi privati è un miraggio.

Sulla vicenda denunciata da *Specchio dei tempi* l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha già chiesto lumi all'Asl 7. La dottoressa Laura Serra Guermani, direttore generale, spiega: «Le liste di attesa dipendono da numerosi fattori, non ultimo il maggiore o minore gradimento per un medico o per un ambulatorio rispetto a un altro. Nella zona di Chivasso, per venire incontro all'utenza, abbiamo già creato un centro di prenotazione unico per i tre distretti, fornendo così diverse alternative. Ma il problema di fondo è la carenza di specialisti: in Radiologia all'ospedale di Chivasso, ad esempio, continuiamo a garantire il servizio con soli addetti». La dottoressa Serra Guermani aggiunge: «Il problema del "dirottamento" dei pazienti verso la libera professione in ospedale è una conseguenza della nuova normativa, non una vicenda di malasanità della nostra Asl. Non possiamo impedire ai medici di farlo, né costringerli a moltiplicare il loro orario di lavoro nel pubblico. Possiamo solo ricordare ai cittadini che quando una struttura pubblica non è in grado di fornire una prestazione in tempi ragionevoli possono rivolgersi a centri privati accreditati, senza pagare una lira in più».

L'ospedale di Chivasso e Laura Serra Guermani, direttore generale

«Colpa del decreto sulla libera professione in corsia»

Università

Code e chiusure per le matricole

Si sono chiusi ieri le iscrizioni ai corsi a numero chiuso dell'ateneo di via Po: per la prima volta, non si sono viste le tradizionali, chilometriche code, grazie a un distributore di numeri di prenotazione agli sportelli. I dati definitivi di quanti si cimenteranno con i test-sbarramento che consentiranno ai promossi l'immatricolazione si conosceranno stamane, ma i totali provvisori, stilati all'ex Principi di via Bruino lunedì sera, confermano la tendenza all'aumento delle matricole, anche se spiegarne la crescita c'è, almeno in parte, la novità dell'introduzione dell'esame iniziale (anche se non sempre con valore di «eliminatoria») di tutti i corsi della facoltà di Lettere e Filosofia. A un giorno dalla chiusura, lunedì, si erano pre-iscritti comunque 8.696 ragazzi, e se ne prevedevano altri novecento-mille in più l'ultimo giorno, contro un totale di '98 che s'era fermato a quota 8.803.

Intorno alla mezza, ieri mattina, s'erano presentati a consegnare i moduli agli sportelli in 500, altri erano in coda «virtuale»: preso il numero di prenotazione, sapendo di aver davanti una tale massa di studenti, i «codisti» sono andati a spasso, senza affollare il cortile di via Bruino 8, e hanno atteso il proprio turno sparpagliandosi nei bar dei dintorni. A solo giorno dalla chiusura, per Scienza della Comunicazione (500 posti) si erano pre-iscritti in 1.277, per Medicina (300 posti) in 930, per Odontoiatria (appena 40 posti) erano già 398, quasi dieci volte tanto l'anno scorso i candidati erano stati 547). Il corso di laurea in Psicologia resta assai amato, con 1.035 pre-iscritti lunedì per 400 posti disponibili. Per i corsi privi di numero programmato c'è tempo fino al 30 settembre, per il Politecnico il termine ultimo è il 3.

andiamo

Questa sera ai **Giardini Reali** è «Jazz a Palazzo»: alle 22 concerto del trio di Max Carlotti. All'**autoporto di Susa** al XII Bierfest, ore 21, Lou Dalfin in concerto. Alle 19 al **Murazzi** «Mad in Italia» a cura di Dj Grumbi. E sempre ai Murazzi alle **arcate 18/20/22** Luisa Rabbia presenta «Se solo se».

CAPOLAVORI AL

Alle 21,30 al **Parco Ruffini**, viale Hugues, capolavoro di Orson Welles: «L'infernale Quinlan» con C. Heston e J. Leigh. Alle 22 all'**Arena Metropolis**, viale Bolardo 24, «Arlington Road» di M. Pellington.

IL DEI MORTI

Questa sera alle 20 si inaugura la kermesse «The People of the Night for Peppo» e sarà possibile iscriversi al concorso di Miss Murazzapazza '99, aperto a donne, bambini e gay in costume. Alle 22 incominceranno i concerti dal vivo con i gruppi Somatica, Hogan, Notturni Maestri Cantori e Tiziano Lamberti. Presenteranno la serata Daniele Luca e Peppo Parolini.

BALLO

Liscio con i fratelli Vigna al **Parco Tesoriera**, corso Francia 186, a partire dalle 15. E alle 21, nello stesso spiazzo, tango argentino per tutti.

ROCK FESTIVAL

Il primo «Rock Festival» di Chieri, organizzato dell'ambito della manifestazioni del «Longstember» prende il via sabato 4 settembre nell'Area Verde di San Silvestro. A partire dalle 16,30 fino a tarda serata si alterneranno sul palco i gruppi Rosa Antica, Coffee Heads, Drunken State, Seed of Hate, 19.5 e Turzo Stato, tutte band emergenti e fuori dal circuito commerciale. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

Lou Dalfin

SAGRA DEL PEPERONE

Continuano gli appuntamenti con la sagra del peperone di **Carmagnola**: oggi alle 21 in piazza S. Agostino è di scena uno spettacolo di creatività del «Crisalide» con Federica Moro. In piazza Antichi Bastioni piano bar con «Max'nG» e in piazza Garavella degustazioni e ballo in strada con il «Carro mangia mangia». Domani, sempre alle 21, nella piazza centrale di Carmagnola arriva l'Intramontabile musica argentina di Astor Piazzolla con Pedro Monteleone - che insegnato il tango a Madonna - e il «Quintetango», un gruppo formato da cinque maestri d'orchestra con un repertorio classico. Nella stessa ora in piazza Antichi Bastioni ci sarà un concerto di canzoni celebri del '900, viaggiando fra le regioni d'Italia, la canzone italiana, la canzone europea e quella americana. La serata di festa proseguirà con «La sagra dei bambini, benvenuti a Peperon City», nel cortile di Casa Cavalli.

CORSI DI YOGA

L'associazione **Pensiero e energia** di corso Unione Sovietica 170 presenta i corsi della prossima stagione: lunedì 6 e mercoledì 8 dalle 18,30 alle 20 «La profezia di Celestino», martedì 7 e giovedì 8 dalle 18,30 alle 21 corso di yoga e meditazione (informazioni: 011/3183651).

Il 1° settembre del 1929 atterrava al campo di Mirafiori, dopo cinque ore di volo

Quel Fokker rosso dietro le colline

Inaugurava la linea aerea tra Torino e Roma

Paolo Querio

Primo settembre 1927: manca poco più di un quarto d'ora a mezzogiorno quando la sagoma [illegible] di un Fokker trimotore appare dietro le colline torinesi per dirigersi [illegible] il campo volo «Gino Lisa» di Mirafiori, dove atterra qualche minuto dopo a pochi passi dai capannoni. E' il primo volo della linea aerea Torino-Milano-Roma. Ad [illegible] gliere aviatori e passeggeri, tra flash di fotografi e cineoperatori, la folla delle grandi occasioni con [illegible] personalità del mondo politico ed economi- [illegible]

Il Fokker trimotore (una [illegible] ultima novità in fatto di aerei da trasporto, con una velocità di quasi 200 km/h) si è levato in [illegible] alle 7 da Roma giungendo [illegible] Milano-Taliedo alle 10; si [illegible] fermato un'ora, poi è ripartito in direzione di Torino, dove è arrivato dopo [illegible] quarti d'ora di volo: in tutto neanche cinque ore. Il tempo di un veloce pranzo, di qualche discussione (nessun discorso ufficiale, ricordano le cronache contemporanee), poi alle 14 l'aereo pren- [illegible] [illegible] inverso in direzione [illegible] la capitale. La folla si lascia prendere [illegible] frenesia del volo e quel giorno di settant'anni fa molti torinesi ricevono il battesimo dell'aria con giri attorno al campo e sulla città.

L'inaugurazione dell'«aviolinea» (come si diceva allora) fra Torino e Roma sancisce il primato in [illegible] seronautico del capoluogo subalpino. Un'avventura iniziata nel 1908 con le esibizioni del francese Leone Delagrange sul campo volo di piazza d'Armi, dove il pilota transalpino compie un volo di 12 minuti a [illegible] metri d'altezza.

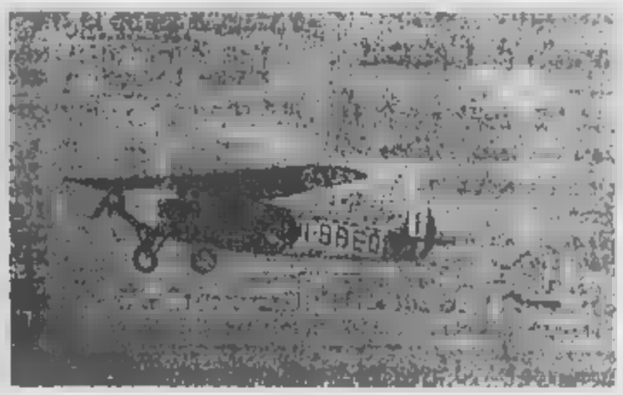
Nascono le prime industrie aeronautiche, con una significativa presenza di Ansaldo e Fiat, fioriscono i campi volo e Mirafiori, a V[illegible] Reale e all'Aeritalia, si formano scuole di pilotaggio che forniranno numerosi aerei ed aviatori della prima guerra mondiale: tra gli altri quel Gino Lisa, pilota volontario caduto in combattimento [illegible] il 15 novembre 1917 e decorato di medaglia d'oro, cui viene intitolato l'aeroporto di Mirafiori.

Nel dopoguerra continua la supremazia piemontese e il 1° aprile 1926 inizia l'attività commerciale aerea italiana con il collegamento mediante idrovolante Torino-Pavia-Venezia-Trieste (partenza dall'idroscalo del Valentino), mentre nel 1927 si costituisce l'Aeroclub provinciale di Torino. Con l'inaugurazione della tratta Torino-Milano-Roma e l'aumento [illegible] traffico civile [illegible] Mirafiori, [illegible] presenta la necessità di trovare una nuova sistemazione dell'attività militare che viene trasferita a Caselle a cominciare dal giugno del '37.

Dopo le distruzioni [illegible] condo conflitto l'unico aeroporto funzionante è quello dell'Aeritalia: da questo scalo l'Alitalia comincia la sua attività il 5 maggio 1947 con il volo Torino-Roma Urbe; in questo scalo, il 4 maggio del 1949 i tifosi granata attendono invano l'arrivo del Grande Torino, perito nella tragedia di Superga.

Nel frattempo l'attenzione [illegible] Comune di Torino si sposta sull'aeroporto militare di Caselle, che viene ricostruito per farne lo scalo [illegible] Torino: l'apertura ufficiale al traffico civile è del [illegible] agosto 1953, ancora con un volo Torino-Roma. Il 6 marzo 1956 nasce la Sagat, per la gestione dell'aeroporto.

[illegible] resto è storia di oggi: dalle ristrutturazioni agli ampliamenti per affrontare le accresciute esigenze del trasporto aereo nazionale e internazionale, fino alle nuove aerostazione che [illegible] in funzione il 18 dicembre 1993.



A fianco, l'atterraggio del Fokker proveniente da Roma il 1° settembre del 1929 al campo volo di Mirafiori. Nella foto grande, un'immagine dell'aeroporto di Caselle

Un evento che sanciva la preminenza subalpina in campo aeronautico tra le guerre mondiali

L'aumento dell'attività del trasporto civile costringerà i militari [illegible] spostarsi verso Caselle

Un Principe Azzurro per la Sagat

La società sta cercando il nuovo partner

Luciano Borghesan

Sogna il Principe Azzurro, la Sagat. Con un bel matrimonio, dal dumila, potrà volare in cieli più lontani. Torino e il Piemonte fanno da interessatissimi testimoni alla ricerca di un partner capace di collegare la pista di Caselle con gli scali dal resto d'Italia e del mondo.

Comune, Regione, Provincia e Camera di Commercio hanno messo assieme il 41,33 per cento del lo- [illegible] capitale e a metà settembre lo porranno in vendita, sperando, appunto, che i pretendenti siano di valore internazionale, agganciati a compagnie aeree capaci di concorrere con le sempre più milano-roma dipendente Alitalia.

Sagat smerebbe un risveglio [illegible] fianco di Sag, la società che gestisce l'aeroporto di Francoforte (ed è in stretto rapporto con la Lufthansa), o con Bea di Londra (scalo che lavora con la British Airways), ma sono molti i buoni partiti - tra cui l'irlandese Ryanair e l'Hermes di gruppi Pirelli-Benetton - che hanno dimostrato attenzione per la scalega torinese.

«A giorni il consiglio d'amministrazione della Sagat definirà il bando ed entro fine mese sarà pubblicato [illegible] organi d'informazione nazionale e internazionale», spiega l'assessore all'Azienda Comune e alle Società Partecipate, Paolo Peveraro, che ha svolto il ruolo di coordinamento tra gli enti pubblici. Tre gli obiettivi su cui si mira lo sviluppo: l'incremento del traffico passeggeri con il Sud e con il Nord Est Italia, aumentando le rotte verso le diverse capitali europee; il rafforzamento del cargo merci in virtù di accordi con altri aeroporti e grazie a nuove infrastrutture che potranno sorgere nel Piemonte; il potenziamento degli arrivi charter. «Certamente la conquista delle Olimpiadi del 2006 - dice Peveraro - ci confortano ulteriormente nella bontà delle linee prescelte. Non solo per l'avvenimento in sè che porterà maggior turismo, ma anche per le realizzazioni che [illegible] in vista di quella scadenza». Con il [illegible] internazionale dell'aeroporto acquisiranno maggior interesse anche il business collegato all'affluenza degli utenti, vale a dire le attività commerciali, ricettive, parcheggi, trasporti. Già da febbraio Caselle sarà più vicina a Torino: da Porta Susa si impiegheranno 14 minuti in treno.

Entro settembre sarà pronto il bando per cedere il 41,33 per cento Tra I pretendenti aziende collegate a Lufthansa e British

L'assessore Paolo Peveraro «Per fine anno la vendita»

Intanto si sta allestendo la [illegible] missione che sceglierà il Principe Azzurro. Gli enti che cedono [illegible] azioni avranno 7 membri: [illegible] Comune, [illegible] Regione, Provincia e Camera [illegible] Commercio.

Il sindaco Valentino Castellani ha invitato gli Ordini degli Ingegneri, degli Avvocati e dei Dottori Commercialisti a indicare una rosa [illegible] tre nomi ciascuno. Tra [illegible] quattro rappresentanti della Città sa- [illegible] scelti tra loro.

A quando il matrimonio della Sagat? «Contiamo di [illegible] il partner per fine anno», risponde, impaziente, Peveraro.

I NUMERI DI CASELLE OGGI

[illegible]	2,5 milioni annui
COMPAGNIE AEREE	80
MOVIMENTI AEREI	37.441 l'anno
TRAFFICO AEREO	+51 per cento sul 1993
PONTI IMBARCO	6
[illegible] IN USO	1
DECOLLI E ATTERRAGGI	4550 al mese in media
VOLI DI LINEA CIVILI	97 al giorno
VOLI CIVILI MILITARI E CHARTER	154 al giorno
POSTI AUTO	3000

■ **PALAZZO EVACUATO.** [illegible] ieri sera per gli abitanti [illegible] un palazzo [illegible] via Ponzio 20. A causa di una fuga [illegible] gas lo stabile [illegible] stato evacuato dai vigili del fuoco. Una ragazza, leggermente intossicata, è [illegible] ricoverata in ospedale. La situazione è tornata alla normalità [illegible] nella notte.

■ [illegible] La Circoscrizione 6 [illegible] parere favorevole sulla rilocalizzazione del campo nomadi dell'Arrivore. [illegible] campo sarà delimitato da via Germagnano a Nord, [illegible] superstrada per Caselle a Ovest, dalla ferrovia Torino-Milano a Est. Parere favorevole anche sull'eliminazione da parte dell'Aiva del casello dell'uscita «Falchera» e all'esecuzione [illegible] tempi brevi della seconda uscita/entrata prevista dalla linea 4 [illegible] zona Falchera.

■ [illegible] Alle 21 [illegible] cinema Monterosa, via Brandizzo [illegible], prende il via «Il cinema del Maghreb», rassegna in cinque serate promossa da Unitré e Circoscrizione 6. Stasera è in programma «A la recherche du mari de ma femme» di Mohamed Abderrahmane Tazi (Marocco 1993). Ingresso gratuito, proiezioni in lingua originale [illegible] sottotitoli.

■ **LIBRO ARTIGIANATO.** [illegible] pubblicato nei prossimi giorni sul Bollettino Ufficiale della Regione il Testo Unico sull'artigianato approvato a fine luglio, [illegible] significative modifiche presentato dalla Giunta, dal Consiglio Regionale. Le imprese artigiane del Piemonte potranno ottenere finanziamenti agevolati per investimenti ad [illegible] tasso inferiore al 2 %. Inoltre, la legge eleva [illegible] percentuale di copertura degli investimenti [illegible] macchinari, impianti [illegible] laboratori al 70 %.

■ [illegible] In agravissimo peri- [illegible] la situazione economica delle famiglie con congiunti handicappati non autonomi, pazienti psichiatrici, malati di Alzheimer o anziani cronici non autosufficienti che frequentano centri diurni [illegible] sono ricoverati presso strutture assistenziali. Il Coordinamento Sanità [illegible] Assistenza fra i movimenti di base lancia l'allarme [illegible] contesta [illegible] recente decreto n. 221, il quale prevede che i Comuni pos- [illegible] imporre contributi economici alle famiglie di questi assistiti, valutandone il patrimonio mobiliare e immobiliare. Polemizza il CSA: «La legge precedente [illegible] consentiva agli Enti pubblici di pretendere contributi [illegible] parenti di assistiti maggiorenni mentre, adesso, i Comuni potranno obbligarli al pagamento parziale o totale delle [illegible]. I genitori di un handicappato intellettivo grave ricoverato con una retta mensile di 7,5 milioni potrebbero dover pagare sino [illegible] 5 milioni».

■ [illegible] [illegible] svolgeranno domani alle 14,30 nella chiesa di [illegible] Martino a Torre Pellice, i funerali di Dario Giordan, il ventisettenne abitante [illegible] Torre Pellice in via Vol- [illegible] 16, che mercoledì, mentre era a bordo della propria moto, [illegible] è [illegible] con un'auto. Il Giordan era morto al Cto domenica notte.

■ [illegible] A [illegible] del p [illegible] trarsi dei lavori nelle stazioni lungo il tratto ferroviario Ciriè-Germagnano, l'intero servizio di linea continuerà ad essere effettuato esclusivamente con autobus sostitutivi fino [illegible] sabato 11 settembre. I treni ricominceranno [illegible] percorrere le strade ferrate solo da domenica 12 settembre.

La polizia indaga per capire se siano [illegible] in qualche rapina. Trovati anche oggetti d'oro e denaro

Aveva [illegible] nascosta in casa, arrestato

Nei guai uno sfasciacarrozze che si difende: «Non è roba mia»

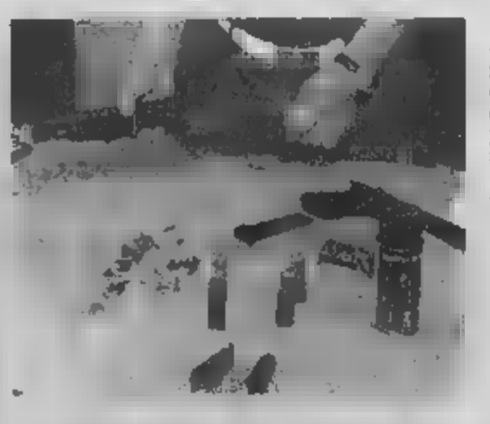
In casa, nascoste in un angolo della soffitta, aveva un fucile a canne mozze, una pistola e molte munizioni. Cruciano Scaccia, 55 anni, già noto alle forze dell'ordine, originario della provincia di Palermo e residente in via Ozzieri, è stato arrestato dagli uomini della Mobile. E ora polizia e magistratura indagano su quelle armi, il fucile, la pistola Beretta calibro 22 e sui 58 proiettili di vario calibro. Sono state forse [illegible] per qualche rapina o regolamento di conti?

La perquisizione in casa di Scaccia è stata effettuata nella notte tra venerdì e sabato scorso dagli agenti della quarta sezione. L'abitazione di Scaccia è una soffitta, una stanza era piena di pezzi di ricambio di autovetture, pneumatici, pezzi di motore e carrozzeria. L' uomo infatti, raccontano in questura, come copertura lavora presso uno sfasciacarrozze.

I poliziotti hanno subito scoperto le munizioni, poi alcuni oggetti d' oro (cinque anelli, otto cianceli per catenina, un orologio), del denaro e una confezione di mannitolo, sostanza che può essere utilizzata per «tagliare» l' eroina.

Per tre ore gli agenti hanno rovistato nella stanza, poi l'ispettore Angelo Marino ha scoperto le armi nascoste in un intercapedine ricavata nel controsoffitto in legno della cucina. La pistola aveva la matricola parzialmente abrasa, il fucile era stato modificato.

[illegible] Le armi sequestrate a Cruciano Scaccia erano nascoste in una intercapedine del soffitto della cucina. L'uomo, arrestato dalla polizia, si è difeso: «Non è roba mia»



Scaccia si [illegible] difeso dicendo: «Non so nulla delle armi e delle munizioni, non è roba mia, qualcuno le ha poste in quel nascondiglio ricavato nel soffitto che io proprio non conoscevo». L'accusa è detenzione di armi alterate: la sua posizione è ora all'esame del magistrato.

Scaccia era già noto a polizia e carabinieri. Fu infatti arrestato nel luglio '82 per una rapina compiuta in un bar di Grugliasco. Nel dicembre '90 venne nuovamente arrestato, per un ordine di carcerazione della nostra Procura, dovendo scontare due anni e quattro mesi per detenzione [illegible] armi. NUOVO [illegible] nell'aprile '94, aveva otto grammi di eroina. Due anni dopo, febbraio '96, una condanna a 7 anni e 6 mesi, per cumulo di pena: nel maggio '97 gli fu concessa la semilibertà avendo già scontato gran parte [illegible] quella detenzione. Dal dicembre '98 era ormai completamente libero.

Invito di Ghigo

«La Rai [illegible] quel film sul Grande Torino»

Il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ha invitato il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, a «farsi paladino della realizzazione» di un film sul grande Torino. Annunciata nel giugno scorso in una conferenza stampa alla quale sono intervenuti anche i rappresentanti dell'ente televisivo, l'iniziativa sembra ora destinata a rimanere sulla carta. Secondo quanto scritto dal quotidiano Tuttosport, il responsabile Rai del reparto acquisti-produzione nel settore cinema-fiction, Carlo Macchitella, ha infatti detto: «Il grande Torino non fa audience, interessa solo ai vecchi, in tv non funzionerebbe». Per Ghigo si tratta di «dichiarazioni sconcertanti. Cassare in questo modo una delle pagine più significative dello sport e del costume piemontese e italiano di questo secolo rappresenta un fatto gravissimo». La Regione, con altri enti, ha già stanziato un contributo di 200 milioni.

A Iglesias

Agente immobiliare [illegible] in [illegible] Ma era uno sbaglio

Arrestato per sbaglio mentre si tr[illegible] in [illegible] e rilasciato dopo poche ore, con tante scuse. E' accaduto ieri a [illegible] agente immobiliare torinese, Angel[illegible] Nun- [illegible] coinvolto [illegible] un fallimento di poche decine di milioni. L'uomo era in vacanza in un hotel di Iglesias, in provincia di Cagliari, quando è stato fermato da alcuni agenti di polizia con un ordine di accompagnamento coatto. Di Nunzio, dif[illegible] dall'avvocato [illegible] vide Nizza, è stato portato nel commissariato locale e trattenuto per circa tre ore. Il giudice [illegible] Tribunale fallimentare di Torino aveva dato disposizione di notificare all'agente immobiliare gli atti [illegible] fallimento, ma non trovandolo nella sua abitazione gli ufficiali giudiziari hanno chiesto alla polizia di cercarlo in [illegible] za. Quando [illegible] [illegible] l'equivoco, Angelo Di Nunzio è stato [illegible] rilasciato. Ritirerà gli atti del fallimento al suo rientro a Torino.

Via Pietro Cossa

Si rovescia la gru Disagi al traffico per un paio di ore

Un'escavatrice rovesciata ieri mattina ha provocato gravi di- [illegible] al traffico in via Pietro Cossa, in prossimità dell'incrocio con corso Appio Claudio. Il mezzo, di propri[illegible] dell'impre- [illegible] di autodemolizione «Cossa», [illegible] caduto [illegible] un rimorchio abbattendo la staccionata e danneggiando il marciapiede. Per rimuoverlo i titolari dell'autodemolizione hanno impiegato un'altra gru, intralciando il traffico per un paio d'ore. Quando sono arrivati sul posto i vigili urbani hanno inflitto ai proprietari [illegible] multa di circa 3 milioni di lire per guida senza patente e perché i due automezzi [illegible] sprovvisti di assicurazione e carta di circolazione ed hanno messo sotto sequestro le gru. «Faremo ricorso - [illegible] uno dei titolari, Giuseppe De Pace - perché quando è successo l'incidente nessuno è intervenuto ad aiutarci e abbiamo dovuto far tutto da soli».

Il sindaco: una ritorsione verso il Comune. Ma i giovani: facile incolpare noi

Favria, vandali per vendetta

Dopo il sequestro di scooter

Gianni Giacomino

FAVRIA

Dire che il sindaco è furioso è poco. Serafino Ferrino si aggira per la nuova area attrezzata del villaggio Bonaudo, i danni dell'ultimo raid notturno e giura che basta, è ora di dichiarare guerra ai vandali». Per cominciare, li indica uno a uno, nome e cognome: «Sono alcuni ragazzi del paese - accusa sicuro - In queste settimane gli agenti di polizia municipale hanno multato e sequestrato dei motorini a diversi ragazzi di Favria e dei comuni vicini. Danneggiare le strutture del parco è la loro risposta. Un male atto di ritorsione».

Loro, i «colpevoli», non battono ciglio. Sono seduti sul muretto che confina l'area attrezzata demolita. Tutti studenti minorenni, panettiere, «pure un inantenuto» ridacchia uno di loro. «Noi dovremmo essere i vandali che hanno ribaltato e spaccato barbecue e tavolini perchè siamo stati multati? - si chiedono -. Facile incolparci. Magari le hanno pure detto che siamo drogati. Non è così. La gente che combina questi casini è altra». Voi sapete chi può essere stato? Silenzio, qualche occhiata. E quella storia dei motorini sequestrati? Alzate di spalle. Nessuno dice di dover pagare contravvenzioni.

Non la passeranno liscia, insiste il primo cittadino aggirandosi nel disastro. Sono bastati pochi minuti di furia devastatrice per rovesciare e spaccare panchine, tavolini e barbecue in cemento: l'arredo urbano che il comune, una spesa di circa 10 milioni, aveva piazzato nel verde pochi mesi fa. Per rovinarlo i vandali hanno fatto un lavoro a regola d'arte compiuto probabilmente con l'impiego di mazzette da muratore.

Adesso, il sindaco annuncia: «Ho scattato delle foto con la Polaroid, verranno ingrandite ed affisse ai muri di Favria, la gente deve sapere finiscono le strutture pubbliche ed i soldi che devono essere sborsati per ristrutturarle. Io non cedo a queste forme di violenza, non lascio il paese in balia di quattro teppistelli». «Giusto - dicono gli anziani seduti all'ombra dei vecchi alberi davanti al municipio -. Li vede i giovani di oggi, non fanno nulla, non hanno voglia di fare nulla, tutto il giorno in giro. Per raddrizzarli supremmo noi chi ci vorrebbe..... Vabbè lasciamo perdere che altrimenti lei lo scrive».

Affermazione che lascia pochi dubbi: pugno di ferro. Quello che senza nascondersi adotterà giunta guidata da Ferrino. «Non ci pieghiamo di sicuro alla reazione spropositata di qualche fuori di testa - promette -. Continueremo a battere la strada che abbiamo iniziato: controlli severi e repressione della microcriminalità». Le strade di Favria saranno quindi battute giorno e notte dalle pattuglie dei civich in coordinazione con i carabinieri di Rivarolo. E proprio questi ultimi che dovranno cercare di capire chi, in pochi minuti, la scorsa notte, ha messo a ferro e fuoco l'area attrezzata. Le indagini già partite e obiettivo le forze dell'ordine si propongono quello di smantellare il nuovo 'giro' di spaccio di sostanze stupefacenti, hashish e marijuana per lo più, che avrebbe trovato terreno fertile a Favria. Il nostro comune è diventato un punto di dell'Alto Canavese - si preoccupa ancora Serafino Ferrino -. Questa reazione alcuni giovani vuol dire che i nostri provvedimenti stanno funzionando». I controlli in pochi giorni hanno, però, solo portato al sequestro di una ventina di motorini ed alla denuncia loro proprietari. C'era chi guidava casco, chi aveva montato marmitte rumorose e non a norma o anche qualcuno che ha preso il codice della strada come un optional.

Ma i ragazzi non ci stanno a passare per vandali. «Lo scooter ma lo avevano sequestrato - ammette Giovanni P., appena tornato dalla Calabria - ma è roba di un anno fa. Me lo hanno ridato dopo tre giorni». Attaccano gli altri: «Noi non abbiamo nessun interesse a fare queste cavolate. Ci mancherebbe. Passano i carabinieri e finisci in un mare di guai». Squilla un cellulare. «E' un nostro amico, sta arrivando qui - dicono al cronista -. Fai finta di essere uno sbirro a guardia come ci rimane». Infatti. Per vederlo sbiancare in volto basta dare una rapida occhiata al motorino appena parcheggiato e chiedere se è in regola. Poi la tensione viene spezzata con una battuta, risata generale e tutto torna come prima.

Arrestati dopo l'inseguimento

FIANO. I carabinieri di Fiano in collaborazione con una pattuglia di Cirié hanno arrestato ieri intorno alle 17 Massimiliano Ricci, anni, di Druento, Antonio Gallo, 44 anni, e Francesco Camedda, 46 anni, entrambi di Torino. I tre viaggiavano a bordo di una Uno rubata che è incappata in un posto di blocco militari. Un controllo di routine, per i carabinieri: paletta, invito a rallentare, controllo dei documenti. Ma invece di fermarsi all'alt intimato dai militri, la Uno ha accelerato cercando di far perdere le tracce. Subito è scattato l'allarme, alla centrale operativa dell'Arma sono stati comunicati i dell'autovettura fuga. I tre, dopo uno spettacolare inseguimento per le vie strette di Fiano, a un punto hanno abbandonato l'utilitaria e sono scappati attraverso la campagna. La fuga, però, è durata pochi . A dare manforte alla pattuglia dei carabinieri sono giunte altre gazzelle, e in breve il trio è stato circondato e bloccato carabinieri. Nessuno opposto resistenza, e in serata sono stati portati alle Vallette.

I giovani di Favria finiti nel mirino del sindaco Serafino Ferrino: «Colpa loro il raid vandalico all'interno del villaggio Bonaudo

Il raid notturno al Villaggio Bonaudo ha scatenato l'ira del primo cittadino «Affiggerò i muri le polaroid dei danni»

Dopo i razzi

«Jet bocciato contro la grandine»

IVREA

Rinunciano ad una battaglia dall'esito molto incerto, ma continuano a battere ogni strada possibile risolvere il loro problema. Sono i 3 consorzi (Lessolo, Cossano e Medio Canavese) ai quali, per le nuove rotte di Malpensa 2000, è stato vietato l'uso dei tradizionali razzi antigrandine.

L'altra sera si sono incontrati i sindaci dei 20 Comuni interessati, che hanno deciso accantonare, almeno per momento, l'ipotesi di una causa civile nei confronti dell'aeroporto lombardo e dell'Ente nazionale aviazione civile. «I tempi sarebbero troppo lunghi - spiega il sindaco di Salerano, presidente del consorzio Medio Canavese Elio Ottino - e la certezza ben poche».

Prende corpo invece, la possibilità di sostituire i razzi esplodenti (una testata di tritolo in grado di frammentare la grandine in quotai quelli a onda d'urto «jet boom», gli unici consentiti. L'assessorato all'agricoltura della Regione chiesto una relazione tecnica sia tale metodo che razzi utilizzati fino a quest'anno, prima del divieto causato Malpensa 2000.

«Il nostro problema - sostiene Ottino - sono i costi elevatissimi che comporterebbe questa operazione. Se riusciamo ad ottenere i contributi necessari, sarebbe il primo caso in cui la Regione finanzia una difesa attiva contro la grandine, anzichè provvedere solo al risarcimento».

La perizia tecnica potrebbe essere affidata al Cnr. E questa relazione anche utilizzata per un progetto transfrontaliero, da presentare al vaglio della Cee insieme ad un gruppo di Comuni Francia.

PROVINCIA

BUSSOLENO. Da oggi i 15 bambini dell'asilo nido di Bussoleno dovranno andare a Susa. Il Comune ha deciso di chiudere l'asilo per motivi di sicurezza. «Stiamo attendendo un parere dei tecnici dell'Arpa per avere la certezza che il tetto di amianto non sia pericoloso» afferma il sindaco Benetto. I comuni di Susa e Bussoleno in questi giorni approveranno una convenzione che prevede lo spostamento di una puericultrice e di un obiettore da città all'altra.

Allarme sulla collina chivassese in modo particolare nel Comune di Brusasco, per la presenza di numerosi cinghiali che rovinando le coltivazioni e avvicinano alle abitazioni. Il sindaco Giulio Bosso ha scritto alle autorità competenti tra il Prefetto Mario Moscatelli chiedendo un intervento urgente «per porre fine ai timori della popolazione e degli agricoltori».

PORTI. E' allarme tra i commercianti di Oulx dopo una serie di furti avvenuti in bar e ristoranti. Bottino: generi alimentari, soprattutto salumi e formaggi. I ladri sono entrati domenica notte nella pizzeria Santa Lucia e Franco di via Monginevro, mentre al Ristorante Roma il gestore Michele Cuscianna svegliato dall'abbaiare di un cane ha potuto salvare i suoi prosciutti e le sue bottiglie di vino.

CHIVASSO, Provenendo da Caluso sulla statale 26 Valle D'Aosta alla guida della sua Ford Fiesta, Sebastiano Lombardo, 23 anni, residente a Torino in via Vicoforte 5, la scorsa notte giunto in fra mosche di Chivasso è finito contro una rotonda al tro della statale, in fase di lizzazione per rallentare il traffico.

Per evitare un'auto che svoltava sinistra in via Roma Montalenghe, Domenico Dionisio, 55 anni, residente a Cuorgnè in via Tripoli 32, al volante della sua Fiat Uno si è spostato troppo a destra ed ha tamponato la Opel Tigra di Stefano Russo, 28 anni, di Mercenasco, via Pella 1, in sosta lungo il ciglio della via. Il Dionisio è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Cuorgnè.

SAN MAURIZIO, SACRA. Per il prossimo 24 ottobre l'amministrazione comunale e l'Ascom organizzeranno la terza edizione della «Festa del e del vino». Il comitato invita produttori vino e formaggi, artigiani ed espositori di antichi mestieri che esporre a prenotarsi presso l'ufficio del prima del periodo estivo chiamando numero 011/9244404 o inviando un allo 011/9278171.

CONVENZIONE. L'assemblea generale dei comuni appartenenti al consorzio Aisa (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali) di Chivasso ha nominato Andrea Fluttero, Mario Corsato, Gianna Pentenero, Giuseppe Bertolino e Corrado Pasotti, per una prima valutazione dei curriculum degli aspiranti ai due posti nel consiglio di amministrazione di Aisa.

CASALBORGONE, PATRONALE. Festeggiamenti patronali della Madonnina a Casalborgone dal al 7 settembre. Domenica lunedì dalle 8, fiera mercato per il paese. Domenica 16, dimostrazione di soccorso parte Cri, pompieri e Antincendi Boschivi.

La giunta incarica uno studio di realizzare il progetto per il parcheggio sulla palestra

A Pino un'altra «bolla»

Ospiterà il centro polifunzionale

PINO

Un parcheggio auto sul tetto della palestra. Sovrastato da cupola di vetro - una copia della «bolla» del Lingotto - destinata ad ospitare un centro polifunzionale. A Pino Torinese il sindaco, l'architetto Antonio Pecorari, An, s'è in testa di fare le in grande. «Fin troppo», qualcuno già il naso. E il paese si spacca e appassiona attorno a questa faccenda del parcheggio (mille metri quadrati, 80 posti) e del guscio di vetro (alto 6 metri, buono per spettatori e concerti) destinati a cambiare volto solo alla scuola elementare di via Folis ma un bel pezzo di collina.

«La giunta - esulta il sindaco-architetto - ha dato parere favorevole e abbiamo affidato il progetto all'ingegner Mario Emilio Corino: sarà lui a definire le luzioni architettoniche». Un primo lotto di lavori dovrebbe riguardare il parcheggio e il rifacimento del tetto della palestra. «Sono già stati messi in bilancio 1 miliardo e 100 milioni che a realizzare i posti auto. Mentre il centro polifunzionale verrebbe costruito in un secondo tempo». I costi? «Circa 2 miliardi per l'intera opera».

Di fronte nuovo progetto i cittadini di Pino oscillano tra entusiasmo e perplessità. Tutti d'accordo sulla necessità di posti auto, stufi multe salate e delle auto in doppia fila. «Un nuovo posteggio indispensabile - Esther Colli, che gestisce la tabaccheria in centro - perché c'è spazio e i residenti abitano in collina. Per muoversi tutti sono costretti a prendere l'auto». Giudizio positivo anche dalla concessionaria Lancia: «Il parcheggio è utile - dice il responsabile Giuseppe Pavanello - e il centro polifunzionale potrebbe dare impulso alle manifestazioni».

Ma c'è anche , Katia Bianchi della «Coccinella», si domanda quanto costerà l'opera. E chi ricorda l'odissea della palestra di via Folis risparta l'anno scorso dopo 8 anni di lavoro e liti giudiziarie perché costruita su una sorgente: «Non mi sembra il posto più adatto per un posteggio - sostiene Franca Pugliesi -. Aumentare i carichi potrebbe nuovi problemi alla struttura. contare i bambini che si ritroverebbero con la palestra inagibile per mesi. E il progetto del centro sembra molto dispendioso».

Perplessità che diventano una stroncatura nel giudizio delle zioni: «Per il momento non possiamo esprimere un parere preciso in mancanza di un progetto definitivo - precisa Aldo Pagliasso dell'Ulivo -. Ma sembra il tentativo di rilancio di una maggioranza spenta. I parcheggi a Pino servono, ma bisogna valutare le caratteristiche dell'area prima di realizzarli, polifunzionale rischia di diventare una cattedrale nel deserto».

E c'è chi come il consigliere Danilo Giachino ritiene necessaria la cautela: «Pino ha già speso troppo per la palestra, e il parcheggio sotterraneo dietro il municipio è costato fino ad oggi 600 milioni: non vorrei che questo fosse il terzo exploit». [a. par.]

La cupola del Lingotto che ha ispirato gli amministratori di Pino Torinese: sindaco e giunta hanno dato l'incarico a un progettista per realizzarne una copia in collina

Collegno, dipendente pubblico diventa attore

«Io, un ex impiegato a fianco della Muti»

COLLEGNO

Al municipio di Collegno lo ricordano Indimenticabile: era quello che nel bel mezzo dei calcoli sul censimento della città saltava su una sedia e si metteva a recitare qualche battuta di film. «L'è propi mata» commentava bonariamente il suo vecchio capufficio. Ma alla fine s'è dovuto ricredere, perché quel «mato» ha dimostrato di sul serio. Tanto da abbandonare il posto fisso e trasferirsi a Roma per tentare fortuna come attore.

Gianni Franco, 46 anni, è riuscito a far centro. Da anni si divide tra cinema, teatro e televisione. E proprio per uno sceneggiato tv ieri è tornato a Torino, per raggiungere Savigliano dove si stanno concludendo le riprese di «Un colpo al cuore». Una fiction poliziesca di Benvenuti che andrà in onda Rai 1 prima Natale. Protagonista femminile è la bellissima Ornella Muti nel ruolo di un'ispettrice di polizia alle prese con un duplice omicidio. Una delle due vittime è l'avvocato Roversi, interpretato da Gianni Franco. «Il bello di questo lavoro è entrare continuamente nella pelle di nuovi personaggi». Rimpianti per la sua vecchia professione? po'. Mi manca qualche collega, come Teo Brizio, questo sì. Per il resto preferisco la mia nuova vita». Che non è certa povera di impegni. A Natale sarà sul grande schermo me a Jerry Calà in «Anni e Carlo Vanzina e a gennaio, accanto a Sabrina Ferilli, esporterà a Broadway lo spettacolo teatrale «Rugantino». [gr. lon.]

Gianni Franco, 46 anni, lavora in questi giorni a una fiction tivù che si gira a Savigliano, nel Cuneese. Lo sceneggiato andrà in onda a Natale

APERTI LA DOMENICA

supervalutazione MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

PREZZI CHIARI LISTINI VERI SCONTI SERI

5 anni SENZA INTERESSI

ROSA DEI MOBILI strada Torino, 2 ORBASSANO tel. 011.9011941/2 tang. To Sud - uscita Orbassano

Corteggiati dai tour-operators con super-offerte da cogliere quest'autunno

Anziani, l'estate non finisce

Più in salute, con tempo, denaro e voglia di divertirsi costituiscono un allettante «mercato» per le agenzie

Luisella Re

Tutti di nuovo in città, tutti pronti i cataloghi dedicati alle vacanze e trasferte d'autunno. Con un posto d'onore per la terza età ed il «tempo liberato», che trasforma anziani e pensionati in protagonisti di un turismo senza scadenze.

A Cervia una catena di alberghi lancia week-end a prezzo promozionale per bambini, nonni e genitori, in Liguria e a Rimini altre catene alberghiere propongono prezzi scontati per «il mare d'autunno», nelle agenzie si moltiplicano le super-offerte di bassa stagione per Grecia o Canarie. E il presidente degli agenti Fiavet Carlo Bortott, spezza una lancia a favore del turismo d'argento: «Oggi gli anziani hanno più salute, più tempo, più soldi e più voglia di divertirsi. Costituiscono un segmento privilegiato che i tour-operators seguono con grande attenzione, con programmi, sconti e linee di prodotto su misura».

Tra i primi a rompere il ghiaccio su scala torinese, sempre secondo Bortott, l'agenzia «Settemari» che inaugurò le vacanze riservate alla terza età circa vent'anni fa, in collaborazione con «Stampa Sera». Ricordano i titolari: «Per la trasferta d'avvio scegliemmo la Sicilia, e fu un successone. Così, d'accordo con il quotidiano torinese della sera, decidemmo di fare un bis in Sardegna e poi, gradualmente, di ampliare l'offerta alle più interessanti mete turistiche di tutt'Italia. Dall'85 l'integrazione finale allargata al bacino del Mediterraneo, dalla Tunisia alla Grecia.

Un'esperienza ormai finita, un filone che coinvolge ormai tutti i tour-operators. Compresa la «Settemari», dove gli esperti hanno inaugurato uno specifico catalogo per i giovani ma ammettono che se le Canarie tirano bene tutto l'anno, nella bassa stagione a reggere il ritmo è la terza età».

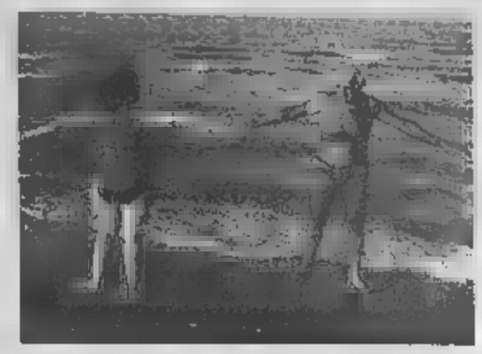
E come sono questi pensionati subalpini con la valigia pronta? «L'età media va dai 60 ai 75 anni. Anche se non mancano eccezioni, sulla linea di un cliente di 85 anni che ha optato per una vacanza in Kenya, peraltro apprezzatissima. Decisamente alta la percentuale femminile, con una proporzione di venti donne ogni cinque uomini su cui incide - a parte l'altissima percentuale di vedove - la voglia di esorcizzare una solitudine che le anziane rimaste sole accusano molto più dei loro coetanei, che riescono a conservare qualche interesse oppure risultano totalmente spenti».

Tutti pretendono strutture accoglienti e un certo confort, gradiscono musica e attività di animazione, optano in massa per la formula del «tutto compreso» - compresi pasti e bevande - per evitare equivoci e brutte sorprese. E tutti si godono ogni minuto della trasferta, battendo i più giovani per coinvolgimento ed entusiasmo. Spiegano alla «Settemari»: «E' la gioia che ogni anziano abbina al solito commento "Chissà se un altr'anno potrò ancora farlo...", un piacere ancora più vivo nella sua fragilità. E per la tristezza non c'è posto. E lo dimostra un appetito a tavola che gli albergatori conoscono bene, ma che noi agenti di viaggio abbiamo scoperto soltanto ultimamente. Prima gli anziani pretendono diete in bianco e minestrine in brodo, poi sono i primi a dare l'assalto al buffet. Come è comprensibile visto che molti, vivendo soli, a casa perdono la voglia di cucinare».

E se capita l'occasione di qualche incontro a distanza più o meno ravvicinata, ben venga. Sul 50-60 per cento delle preferenze - secondo i dati pubblicizzati nel convegno su «La terza età che viaggia» promosso dalla Interview & Trade Communication - l'attesa di compagnia». Condivisa da turisti che, per quanto maturi, si sentono ancora energici (21 per cento), attivi (19 per cento), abbastanza sereni (15 per cento) e sempre più osterofili (16 per cento). Tra le mete più recenti, quelle in località dotate di casinò da gioco oppure l'area dei Caraibi, conquistata con un'opportuna dotazione di creme solari e di Viagra.

Una gara per la vita

Una gara cicloturistica dedicata ad Adisco (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) è stata promossa per domenica 5 settembre dal Jolly Europrestige Benotto. Si tratta del sesto Trofeo di ciclismo «Città di San Mauro» e si snoderà tra diverse località della provincia, con partenza e riformimento a Saluggia. La partenza è prevista alle ore 8 da piazzale Mochino, a San Mauro, mentre una parte di fondi raccolti al momento dell'iscrizione sarà devoluta ad Adisco. In premio alla prima società classificata Mountain Bike Benotto. Per informazioni, telefonare allo 0338.4191.004. La sezione piemontese dell'Adisco, attiva dal marzo '97, è un gruppo volontario impegnato nella sensibilizzazione delle donne disposte a donare dopo il parto il sangue del cordone ombelicale, altrimenti non utilizzato, che può risultare vitale per gravi malattie del sangue soprattutto infantili.



Anziani al mare. Le agenzie di viaggio corteggiano i pensionati con offerte e servizi su misura

GLI

Eccovi un'altra serie di aforismi sugli scacchi. La pubblichiamo perché lo hanno chiesto numerosi lettori intrigati dalla puntata di due mercoledì fa. «Il gioco degli scacchi è un perenne pentimento» (Stephen Leacock). «Gli scacchi sono una cura per il mal di testa» (John Maynard Keynes). «Gli scacchi sono il metro di giudizio dell'intelligenza» (Goethe). «Il gioco degli scacchi è una battaglia contro l'errore» (Johannes Zukatort). «Il gioco degli scacchi è la pantomima di una storia di famiglia e del dramma di Edipo» (Alexander Cockburn). «Il gioco degli scacchi è la fiaba delle 1001 scemenze» (Saviely Tartakower). «Gli scacchi sono un mistero, come le donne» (Cecyl Purdy). «Gli scacchi sono una prova di volontà» (Paul Keres). «Conoscere le mosse è prendersi gioco della forma. E' solo il Genio che gioca la partita» (Jean Baptista Rousseau). «Non si può giocare a scacchi se si è gentili d'animo» (Proverbio francese). «Tre cose del mondo in comune: la moglie, la scacchiera e un'arpa» (Proverbio gallese). E, a proposito di proverbi, ecco quello inglese «Potete atterrare il vostro avversario con la scacchiera ma ciò non prova che siete migliore giocatore». I tre russi «Non guardare il tuo avversario come una pecora bensì come a un lupo». «Gli scacchi e il vino sono nati fratelli».

Per il grande campione Edward Lasker «Gli scacchi sono una lingua internazionale», per Frank Vigor Morley «Un aeroporto dal quale non decolla nessuno». Per il poeta Omar Khayyam «Noi non siamo che pedine degli scacchi che sono facili a muoversi proprio come il Grande Giocatore ordina. Egli ci muove sulla scacchiera della vita avanti e indietro e poi in scatole di Morte ci rinchiude di nuovo».

Domenica, dalle 11 alle 18, a Moncalieri, nel cortile del Comune, durante il mercatino dell'antiquariato si svolgerà «Scacchi in piazza»: organizza la Scacchistica, per dilettanti e giocatori proveti è un'ottima occasione di giocare e avvicinarsi al mondo delle 64 caselle.

(A cura di Claudio Giacchino)

Fassio - Faraoni
Campionato torinese Open 1999
Il Bianco muove e vince

1) Cc6+!! Axc6; 2) Db7+ Re8; 3) Dxa8+ Rd7; 4) dxc6+ Rxc6; 5) Dc4+ b5; 6) Dxb5+ Rd6; 7) Ac4+ Re5 e a questo punto sul Re in mezzo a spasso per la scacchiera incombe il matto Db5+ e dopo 8) ...c5; 9) Axc5 Tb8 ecco la mossa del ko con Ad6 matto

LE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi) via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 24; via San Paolo 46/F; largo Toscana 50; via Carlo 24; via Nizza 354; De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 68.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Borgaro 68; via San Remo 37; c. Sempione 112.
APERTA 24
Venaria, via L. da Vinci 50.
011/85.90.100

BOLLETTINO

Mercoledì 1 Settembre

PREVIS

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti più consistenti sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti: moderati settentrionali.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,5
MINIMA	21,4
(ore 14)	
PRECIPITAZ.	
FINO ALLE ORE 19	
DI QUESTO	107,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1
DI	
TEMPERATURE	
MASSIMA 27,5	MINIMA 18,2
PRESSIONE (ore 20)	1013 hPa
del 50 anni	
MASSIMA 8	9 agosto 1954
MINIMA 8,8	gio 1986

UN ANNO FA

MASSIMA 25,7	MINIMA 17,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 50 minuti; tramonta alle ore 20 e 8 minuti.

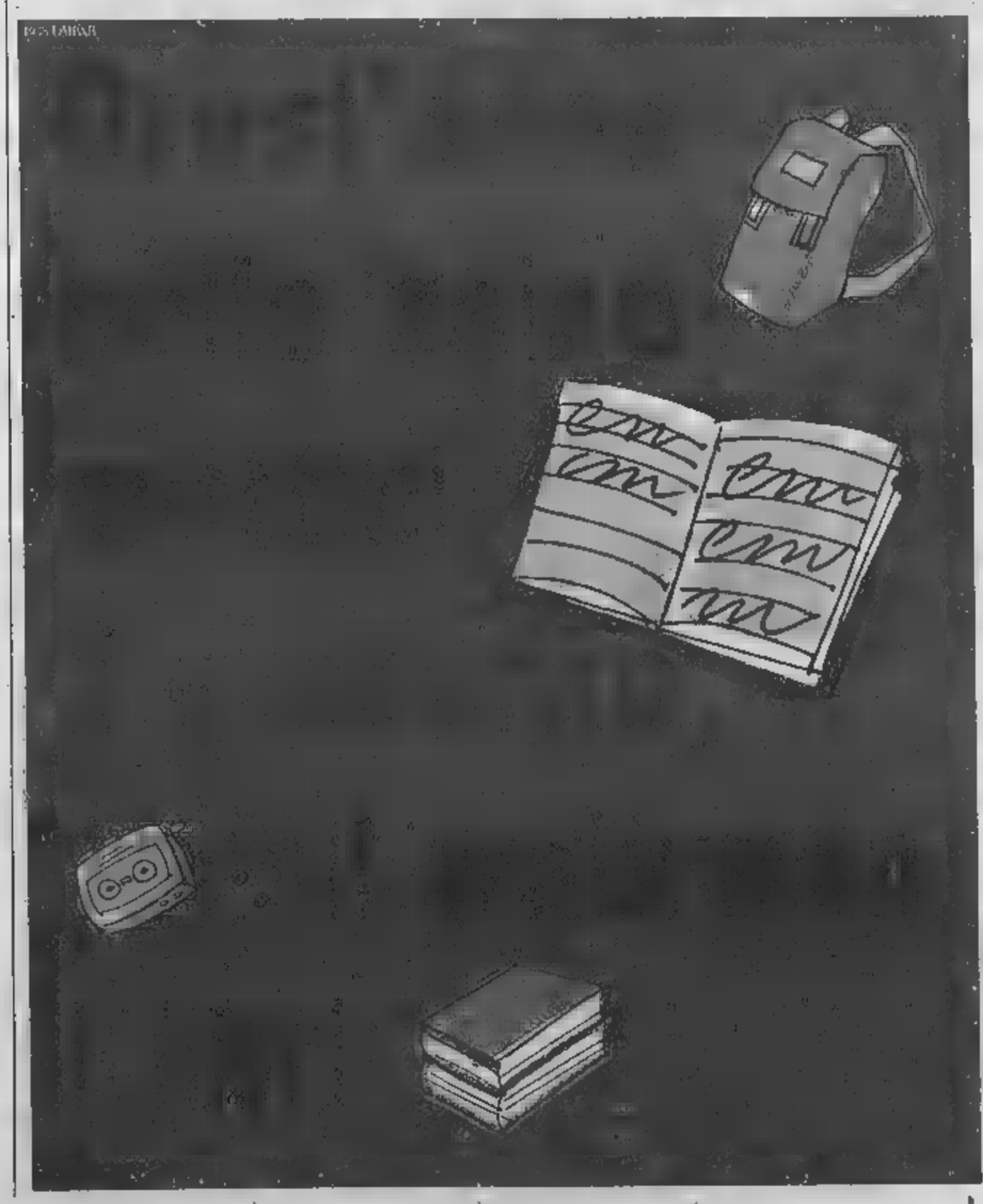
LUNA: si leva alle ore 23 minuti; cala domani alle ore 14 e 2 minuti.

quarto 2 settembre ore 24
Luna nuova 9 24
Primo quarto 17 settembre ore 22
Luna piena 25 settembre ore 13

MARCURIO: è nella costellazione del Leone, vicino alla stella Regolo.
VENERE: a 45,6 milioni di km o 2,55 minuti-luce dalla Terra.
MARTE: ci appare 236 volte più piccolo della Luna.
GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est 8 ore e 45 minuti prima del Sole.
SATURNO: osservabile da notte inoltrata fino alle prime luci dell'alba.
IL FENOMENO: questa mattina, alle 8 e 35 minuti, la Luna calante, proiettata nella costellazione dell'Ariete, passa 3°,2 a Sud di Saturno.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CIM,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisoambulanza e Soccorso organato** 118; **CIM** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Nuova** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Posta** 160; **Municipale** 442.11.11; **Carit.** pren. 436.01.66; Int. 800 585; **Tel. Viola** (funerali) 282.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aca** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Sic** 800.256.841.
SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.25.328; **Adisco** 313.47.18; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.1978; **A.V.O.** 319.89.18; **Ass. G. Adolfo contro la malconsulta,** 0360 55.41.20; **Gestione dei Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Spastici Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Cocat. 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.185; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Senzig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30; **Interagire** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 532; (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **AIDS** 43.61.043; 43.64.749; 590.225; **Telefono donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza cardiaci** lun-mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. (tossicod.) 566 (tossicod.) 167-012.729; **M.A.Pal.** 54.66.53.



e la Squadra.

TORO

diario

LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
CON UN ABBONATO IN FAMIGLIA A SOLO 1.000 LIRE

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Calcio: domani la Coppa Italia anticipa i temi dei tornei di Eccellenza e Promozione

Derby a rischio per il Lascaris

Se vuole restare in corsa deve battere l'Alpignano

Paolo [illegible]

La stagione di Eccellenza e Pro[illegible] è appena agli inizi, ma in questa settimana ci potrebbero già [illegible] i primi verdetti. Domani sera (ore 20,30) si gioca la seconda giornata dei triangolari validi per il primo turno della Coppa Italia e alcune squadre rischiano già l'eliminazione.

Tremo per esempio il Lascaris, che dopo la netta sconfitta (4-1) [illegible] il Venario è costretto - per restare in gioco - a battere l'Alpignano nell'unico girone torinese che raggruppa tre formazioni di Eccellenza. [illegible] dorme sonni tranquilli neanche il Nizza Millefonti, reduce dallo 0-0 casalingo con il San Mauro e impegnato in trasferta [illegible] il Lucento.

Le pretendenti al Campionato Nazionale Dilettanti verificano invece le proprie ambizioni in tre derby. Il Rivoli ospita il Rosta 2000, il Settimo [illegible] la Pro Settimo l'intesa del [illegible] trio d'attacco Cusenza-Cavallone-Raso, infine il Chieri chiede al Pino 73 il lasciapassare per il secondo turno, avendo già battuto [illegible] misura il Trofarello.

Questo [illegible] programma completo [illegible] Castellamonte-Vallorco (via del Ghiaro Inferiore), Sportivanolese-Molini (via Volontari del sangue), Ciriè-Real [illegible] Benigno (via dello Sport), Lascaris-Alpign[illegible] (via Claviere), Susa-Dusbivalsusa [illegible], 20, piazza Repubblica), Giaveno Coazze-Cumiana (via Toravellera), Rivoli-Ro[illegible] [illegible] (via Isonzo), Airasche-se-Cavour (campo di Luserna), Lucento-Nizza Millefonti (corso Lombardia), Settimo-Pro Settimo (via Levi), Rondissone-Crescentinese (piazza Borella), Chieri-Pino 73 (via S.Silvestro), Villafranca-Saluzzo (campo [illegible] Vigone).

In ogni [illegible] questa Coppa Italia anticipa di qualche giorno i temi del campionato, che partirà il 12 settembre. Il Comitato pi[illegible] ha reso noti i calendari della stagione che in Eccellenza vedrà tutte le torinesi impegnate nel girone B ad eccezione della Rivarolese, inserita nel raggruppamento A dove presumibilmente farà [illegible] spettatrice al duello tra Acqui e Asti per la promozione tra i Dilettanti. Il girone B, composto da undici formazioni torinesi e cinque cuneesi, si preannuncia [illegible] molto incerto, con almeno cinque squadre in lotta per il primo posto e con lo scontro diretto Fossanese-Chieri già alla prima giornata. Un gradino sopra le altre sembrano anche il Rivoli e il Settimo, reduci [illegible] ottime campagne acquisti, e il Pinerolo, per il blasone sociatario e l'esperienza di Formato e Capobianco. Più che sorprese potrebbero essere poi l'Albese e le neopromosse Nizza e Giaveno Coazze.

I campionati di Eccellenza [illegible] Promozione osserveranno due soste, nelle vacanze di Natale e di Pasqua. Già da quest'anno in Promozione, al termine della stagione regolare, si potrebbero poi aggiungere i playout per stabilire le formazioni retrocesse.

[illegible] CALENDARIO DEL GIRONE B

1ª Giornata (a.12/9/99; r.16/1/2000): Bra-Venaria; Cumiana-Albese; Fossanese-Chieri; Giav[illegible] Coazze-Saviglianese; Lascaris-Rivoli; Nizza Millefonti-Pro Settimo; Pinerolo-Alpignano; Settimo-Saluzzo.
2ª Giornata (a. 19/9; r. 23/1): Albese-Nizza Millefonti; Alpignano-Settimo; Chieri-Cumiana; Pinerolo-Lascaris; Pro Settimo-Rivoli; Saluzzo-Bra; Saviglianese-Fossanese; Venaria-Giaveno Coazze.
3ª Giornata (a.26/9; 30/1): Bra-Alpignano; Cumiana-Saviglianese; Settimo-Pinerolo; Fossanese-Venaria; Giaveno Coazze-Saluzzo; Lascaris-Pro Settimo; Nizza Millefonti-Chieri; Rivoli-Albese.
4ª Giornata (a.3/10; r. 6/2): Albese-Pro Settimo; Alpignano-Giaveno Coazze; Chieri-Rivoli; Pinerolo-Bra; Saluzzo-Fossanese; Saviglianese-Nizza Millefonti; Settimo-Lascaris; Venaria-Cumiana.
5ª Giornata (a.10/10; r. 13/2): Bra-Settimo; Cumiana-Saluzzo; Fossanese-Alpignano; Giaveno Coazze-Pinerolo; Lascaris-Albese; Nizza Millefonti-Venaria; Pro Settimo-Chieri; Rivoli-Saviglianese.
6ª Giornata (a.17/10; 20/2): Alpignano-Cumiana; Bra-Lascaris; Chieri-Albese; Pinerolo-Fossanese; Saluzzo-Nizza Millefonti; Saviglianese-Pro Settimo; Settimo-Giaveno Coazze; Venaria-Rivoli.
7ª Giornata (a.24/10; r.27/2): Albese-Saviglianese; Cumiana-Pinerolo; Fossanese-Settimo; Giaveno Coazze-Bra; Lascaris-Chieri; Nizza Millefonti-Alpignano; Pro Settimo-Venaria; Rivoli-Saluzzo.
8ª Giornata (a.31/10; r.5/3): Alpignano-Rivoli; Bra-Fossanese; Giaveno Coazze-Lascaris; Pinerolo-Nizza Millefonti; Saluzzo-Pro Settimo; Saviglianese-Chieri; Settimo-Cumiana; Venaria-Albese.
9ª Giornata (a.7/11; r.12/3): Albese-Saluzzo; Chieri-Venaria; Cumiana-Bra; Fossanese-Giaveno Coazze; Lascaris-Saviglianese; Nizza Millefonti-Settimo; Pro Settimo-Alpignano; Rivoli-Pinerolo.
10ª Giornata (a.14/11; r.19/3): Alpignano-Albese; Bra-Nizza Millefonti; Fossanese-Lascaris; Giaveno Coazze-Cumiana; Pinerolo-Pro Settimo; Saluzzo-Chieri; Settimo-Rivoli; Venaria-Saviglianese.
11ª Giornata(a.21/11; r.26/3): Albese-Pinerolo; Chieri-Alpignano; Cumiana-Fossanese; Lascaris-Venaria; Nizza Millefonti-Giaveno Coazze; Pro Settimo-Settimo; Rivoli-Bra; Saviglianese-Saluzzo.
12ª Giornata (a.28/11; r.2/4): Alpignano-Saviglianese; Bra-Pro Settimo; Cumiana-Lascaris; Fossanese-Nizza Millefonti; Giaveno Coazze-Rivoli; Pinerolo-Chieri; Saluzzo-Venaria; Settimo-Albese.
13ª Giornata (a.5/12; r.9/4): Albese-Bra; Chieri-Settimo; Lascaris-Saluzzo; Nizza Millefonti-Cumiana; Pro Settimo-Giaveno Coazze; Rivoli-Fossanese; Saviglianese-Pinerolo; Venaria-Alpignano.
14ª Giornata (a.12/12; r.16/4): Alpignano-Saluzzo; Bra-Chieri; Cumiana-Rivoli; Fossanese-Pro Settimo; Giaveno Coazze-Albese; Nizza Millefonti-Lascaris; Pinerolo-Venaria; Settimo-Saviglianese.
15ª Giornata (a.19/12; r.30/4): Albese-Fossanese; Chieri-Giaveno Coazze; Lascaris-Alpignano; Pro Settimo-Cumiana; Rivoli-Nizza Millefonti; Saluzzo-Pinerolo; Saviglianese-Bra; Venaria-Settimo.
Girone A: il calendario della [illegible] Rivarolese (stesse date del girone B): 1ª Giornata: Omegna-Rivarolese. [illegible] Giornata: Riverolese-Castellettese. 3ª Giornata: Crevolamasera-Rivarolese. 4ª Giornata: Acqui-Rivarolese. 5ª Giornata: Rivarolese-Varallo. 6ª Giornata: Sunese-Rivarolese. 7ª Giornata: Rivarolese-Monferrato. 8ª Giornata: Asti-Rivarolese. 9ª Giornata: Rivarolese-Varalpombiese. 10ª Giornata: Libarna-Rivarolese. 11ª Giornata: Rivarolese-Biella. 12ª Giornata: Cossatese-Rivarolese. 13ª Giornata: Rivarolese-Gravellona. 14ª Giornata: Cannobiese-Rivarolese. 15ª Giornata: Rivarolese-Oleggio.

Ciclismo: il ceco Sosenka leader davanti al connazionale Kadlec

Doppietta della Brunero nel Giro della Val d'Aosta

Franco Bocca
MARIGNIER (Francia)

Per la Brunero Olio Vezza il Giro della Valle d'Aosta (139 partenti di 19 nazioni) non poteva cominciare meglio. Sul traguardo della prima frazione della tappa inaugurale, svoltasi interamente nell'Alta Savoia (Francia), si è imposto il 24enne ceco Ondrasa Sosenka, che [illegible] preceduto di 4" il gruppo regolato dal connazionale Milan Kadlec. Un'entusiasmante doppietta per il team di Ciriè diretto da Beppe Damilano, che ha così conquistato la maglia biancorossonero di capoclassifica con Sosenka e quella della classifica a punti con Kadlec. Per il gigantesco Sosenka - alto 199 centimetri per [illegible] kg di peso - si è trattato dell'ottava vittoria stagionale. In precedenza [illegible] ceco si era imposto anche nel Giro della Valsesia (con una vittoria di tappa) e nel Giro della Slovacchia ([illegible] successi parziali).

Nella frazione pomeridiana del Giro della Valle d'Aosta la graduatoria non ha subito sostanziali variazioni: il gruppo è rimasto quasi sempre compatto e nello sprint conclusivo si è imposto il tedesco Nitsche, davanti al bresciano Marini e al romagnolo Sambi.

Alla vigilia della seconda tappa, che oggi condurrà la carovana dalla Francia alla Svizzera, l'arrivo è posto a 1660 metri di altitudine di Champoussin, splendida località del Vallese. Sosenka cercherà dunque [illegible] difendere i 4" di vantaggio sul gruppo degli inseguitori, fra i quali i favori del pronostico indicano il bresciano Lopeboselli, il siciliano Tiralongo, il romano Giordani e il napoletano Romano.

L'euforia in casa Brunero è però mitigata dalla caduta che lunedì pomeriggio ha visto protagonista [illegible] Morini, che si stava dirigendo ad andatura turistica verso il luogo della punzonatura. Ieri il corridore ha voluto ugualmente prendere il via, ma ha sofferto le pene dell'inferno per un forte dolore a una spalla, tanto che in serata è stato accompagnato all'ospedale di Cluses, dove infatti gli è stata riscontrata un'infrazione ossea: oggi Morini non potrà dunque ripartire. Il Giro della Valle d'Aosta, che finalmente domani arriverà in Italia, si concluderà domenica a Nus (Aosta).

Pentathlon moderno

[illegible] giovani per le Airoldi, Quaglia e Pioppo

Le squadre della Nazionale di pentathl[illegible] moderno impegnate nel weekend a Bayreuth (Germania) per i Mondiali di categoria Youth A (anni '81-82) parlano torinese. Sono la metà esatta dei convocati i giovani atleti [illegible] [illegible] no[illegible]: Alberto Quaglia e Giorgio Pioppo della società PM Torino e Giulia Airoldi veterana del club [illegible] Mole. E se per Quaglia e la Airoldi la competizione iridata è una conferma dopo [illegible] partecipato [illegible]li Europei, si tratta [illegible] di un esordio assoluto per il 17enne Pioppo, che ha convinto il ct azzurro nell'ultimo stage a Pesaro a dargli la [illegible]glia da titolare appartenuto sino ai campionati continentali all'astigiano Balduri. «I nostri pentathleti [illegible] vita durissima ai Mondiali - dice il loro allenatore, prof. Giancarlo Duranti -. I favoriti sono gli atleti dell'Est Europa, spesso imbattibili, ma per i nostri ragazzi le gare serviranno soprattutto ad accumulare esperienza agonistica del più alto livello».

SPORT [illegible]

■ **CALCIO [illegible], TORO SUPER.** Battendo 2-0 la Pro Vercelli (gol di Casse e Farina), il Torino ha vinto la Nike Premier Cup per Giovanissimi organizzata dal San Mauro.

■ **GOLF, POLLONI DE.** L'azzurra Ele[illegible] Polloni, torinese del Club La Margherita [illegible] Carmagnola, si è imposta nel Campionato internazionale del Belgio, battendo in finale Lisa Holm Sorensen (Dan).

■ **TROTTO A VINOVO.** Stasera trotto (ingresso gratuito), quindi sabato un'altra serata, poi domenica l'apertura [illegible] galoppo. Favoriti (h. 20,45). I. Vendee, Venus di Mar, Voiceinthenight. II. Zatopek Bip, Zulma Vg, Zola Lj. III. Aura Lb, Abby Lino, Archimede Pink. IV. Ufoz, Roncisvalle, Uber Roc. V. Tesoro di Re, Treccina, Ricar Ba. VI. Vabelle Font, Velocità Sib, Vesi[illegible] [illegible] Pri. VII. Zelda Abt, Zulma By Pass, Zerma di Sgrei. VIII (Quartè). Orgosolo, [illegible]print Finale, Uruguay Bip, Urbisaglia Rosso.

■ **TRIATHLON, VINCE MIONE.** Gianfranco Mione (Torino Triathlon) ha vinto il triathlon [illegible] Mergozzo (Vb) sulla distanza olimpica (nuoto m 1550, bici km 40, corsa km 10).

■ **PODISMO [illegible] LUCANA.** Staffetta km 4,85×2: 1. Costa-Fornelli 1h 36'02"; 2. Cardini-Cobetto; 3. Morello-Basolo; 4. Usseglio-Ruffino; 5. Pezzetti-Vista. *Donne*: 1. Faccioli-Plaié 2h 38'21"; 2. Zanellato-Bosco. Prossime gare: sabato 4 a S. Martino Can. cat. giovanili (ritrovo h. 16, fraz. Silva); domenica [illegible] al Valentino di Torino, Memorial Barbero di km 9,8 (h. 8 a To-Expo); a Ivrea, Cinque Laghi di km [illegible] (h. 9 v. Volontari del Sangue); a Traves, Trofeo Lunelle di km 10,760 (h. 8,30 dalla Cooperativa).

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Condominio Abete Rosso a Bardonecchia.

Una terrazza privilegiata sulle Olimpiadi.

Una casa a Bardonecchia significa potersi godere vacanze rilassanti e sportive tutto l'anno. Bardonecchia, capitale turistica della Valsusa oggi si prepara ad accogliere le Olimpiadi del 2006, con i suoi chilometri di piste [illegible] sci, e in estate le passeggiate, le arrampicate, le gite... insomma le possibilità per il tempo libero sono illimitate. Compresa quella di far scorrere le ore prendendo il sole. E la tintarella potrete prenderla direttamente dalla terrazza [illegible] scegliendo l'Abete Rosso, un condominio composto da appartamenti [illegible] lusso, mono, bi- e trilocali, anche arredati, con ampie terrazze, soleggiatissime. Oltre alle superbe terrazze l'Abete Rosso presenta altri importanti vantaggi: si trova a cinque minuti dalla stazione ferroviaria e la fermata dell'autobus il proprio di fronte. Inoltre è un condominio di recente costruzione completamente ristrutturato nelle parti comuni, per offrire una livello qualitativo sempre adeguato al prestigio dell'immobile Ma, dulcis in fundo, il vantaggio maggiore sono i prezzi che non hanno bisogno di commenti, perché chi conosce i prezzi delle case da queste parti saprà chiaramente valutare la convenienza degli appartamenti dell'Abete Rosso. E così Bardonecchia diventerà anche per voi una città cara.... ,Ma solo al vostro cuore.

Monolocali Box Auto compreso
L.135.000.000
Bilocale, sogg, ang cottura, tavernetta, giardino
L.225.000.000
Mutui S. Paolo IMI.
Facilitazioni di pagamento.

Prono

PER INFORMAZIONI
011.56.22.992
0122.90.17.29

BORINI PRONO COSTRUZIONI SPA
C.so Montevecchio [illegible] Torino

"PROJECT PACKET"

guidi al 100% paghi al 70%

Ovvero come guidare un'auto "usata"... con il solo 70% del suo valore.

ALTERNATIVE AL NUOVO A TASSO ZERO!

MONCALIERI (TO)
Via Moncenisio
(ang. via delle Fonderie)
TEL. 011.605.81.11

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

Autoexpert
Tutto nuovo nell'usato

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. RINNOVO ABBONAMENTI Stagione 1999-2000. È in corso fino a Venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti per tutti i turni e le serie, presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810.4053/810.4661.

RITROVI

CHALET: tel. 011 5689777 ore 21.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani 15,30 Rocky. 21 Uscio DOC by Macario.
DU PARC: 011 521.5275 "Giardini Reali La Terrazza" Ore 21 Edo Puma. Torino vista dall'alto è ancora più bella.
FRENZY Mtse 0125 230064: gli Event.
LA LUCCIOLA c.so Taranto 208, T. 200 097: Riapertura 9/8 c.m. ore 21. Vi aspettiamo
RÒI GIARDINO: ore 15,15 e 21 In tutto il mondo si balla solo a Le Roi ci si diverte.
NIGHT CLUB TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutto le sere. Tel. 011-5[illegible].
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. Tel. 661.4841.
SALA DANZE TROCADERO: V. A. Doria 9: aperto tutte le sere. Tel. 011-5620666.

Per la pubblicità [illegible]

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11

20123 [illegible]
Via Carducci, [illegible]
[illegible]. 02.244.24.611

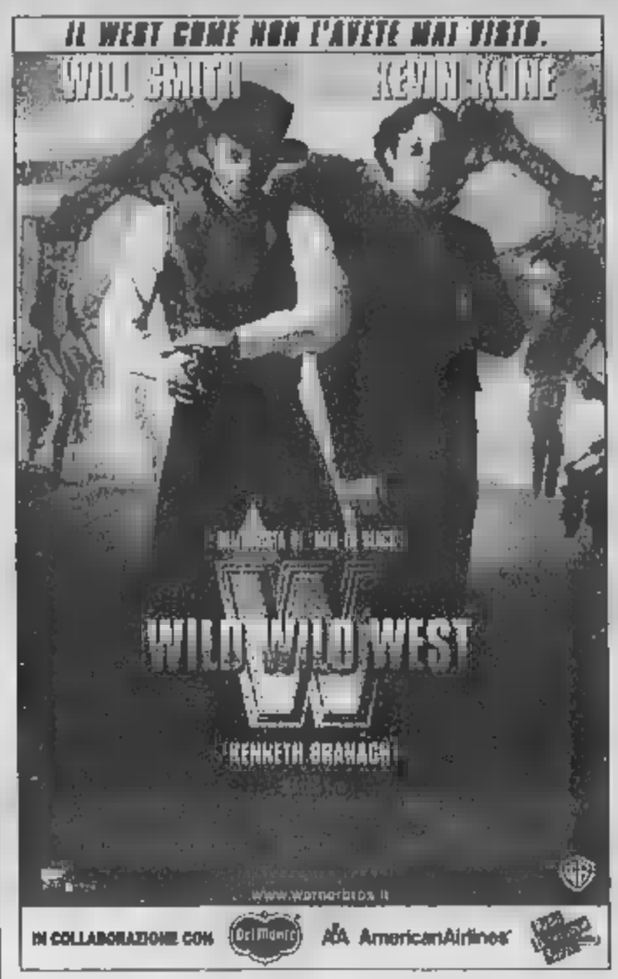
CHARLIE CHAPLIN 2

UN [illegible]OVIE
ALL'ULTIMO SPARO IN [illegible] RUSSIA
CAOTICA I [illegible]

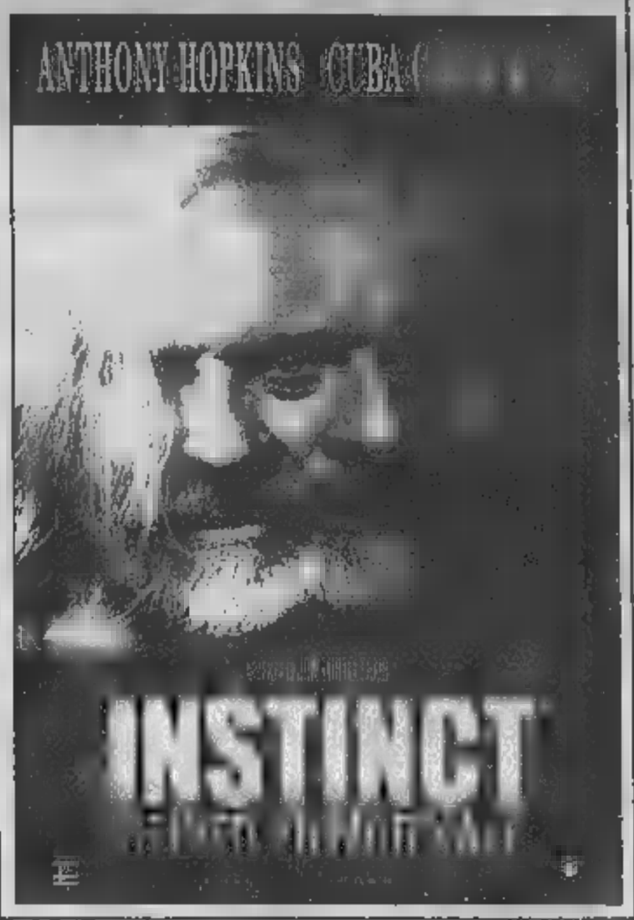
Per scoprire la verità deve mettere in gioco la propria vita

IL ROMANO

DA VENERDÌ AI CINEMA
FIAMMA REPOSI MULTISALA



DOMANI AL VITTORIA



DA VENERDÌ A TORINO

VENERDÌ AI CINEMA
eliseo E

«La punta di diamante nuovo cinema italiano.»
«Un film che impressiona per compattezza stilistica, la tensione drammaturgica...»
«Infuocato, ideale, travolgente...»

MARIO e VITTORIO CECCHI presentano
UN DI STEFANO INCERTI

eliseo E NAZIONALE

«... attenti uomini, c'è la [illegible] lupo...»
La Repubblica

AMBROSIO
CIAK - EMPIRE
IDEAL - REPOSI MULTISALA

La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà

VENERDÌ AI CINEMA
eliseo E FARO

Il film campione di incassi in tutta Europa

DOMANI AL NAZIONALE

DA VENERDÌ OLIMPIA

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Al banco della difesa, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 16.45 Amichevolmente con...; 19.00 Le adorabili creature, Telefilm; 19.25 Un ragazzo come noi, Telefilm; 20.00 Tg Notiziario; 20.30 Assassino della domenica, Film; 22.30 Amichevolmente con..., 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Kalenissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Superbike; 18.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Bike; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.35 Giornata serena, Talk-show; 17.20 Poliziotto e quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 Istantanea dell'assassino, Film; 22.50 Seven show; 23.50 Gare piramondo; 0.25 Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
8.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 18.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Videonotizie; 21.00 L'occhio di Lele e Frame; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 Bimbonna; 18.00 Videocrew; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il supermercato più pazzo del mondo, Telefilm; 21.30 Summer hit; 22.00 Super Jazz; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Il supermercato più pazzo del mondo; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
6.00 Fun tv; 9.00 Spazio infinito; 10.00 Alta-ri d'oro; 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.45 Cucina italiana; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.55 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.45 Film; 22.30 Azzurro Italia; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIMA
9.30 Tg Time notiziario; 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.30 Centotalie; 13.00 Katts and dog, TF; 14.00 Musicalle; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tua; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 E... state con noi; 19.30 Documentario; 20.30 Il viaggio della Mayflower, Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container estate; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia chi; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto; 22.00 Voglia di cabaret; 22.45 Telemoda; 23.30 Italia chi.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TF (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario.

RETE 8 RETI
12.00 Get smart, Telefilm. 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Made in Italy; 14.00 Shopping in poltrona; 16.30 Made in Italy; 19.00 Made in Italy; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Night fever, Film; 23.30 Auto d'oggi.

G.B.R.
9.00 Teleshopping; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino Estate; 21.00 Film; 22.45 Fun tv Estate magazine; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
8.45 J-Tv; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport; 18.00 Obiettivo Australia, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciali Inn; 22.45 Informa sette; 23.00 Bobo vita da cani, Film.

TELEUROALPINA
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, Telefilm; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Buffalo Bill, Film; 18.45 Cartoni animati; 19.15 Speciale Teleeu; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Viaggio indimenticabile, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg 2000.

TAI 8
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; 12.00 Street legal, TF; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Buffalo Bill, Film; 18.45 Cartoni animati; 19.15 Speciale Teleeu; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Viaggio indimenticabile, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg 2000.

K 21
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi time, notiziario (anche alle 18.00, 22.00, 0.15); 11.00 Istruzioni per l'uso; 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELE [illegible]
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario; 9.00 Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 Rassegna stampa; 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoci insieme, 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Ragazza a perdere, Film.

[illegible]
10.15 The box; 11.00 Ruote in pista; 11.30 Tg muti lingue; 13.30 The box; 16.00 Film; 18.00 Telefilm; 19.10 Tg9 Retenews; 19.40 [illegible] d'oggi; 20.30 Film; 22.10 YG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommerce; 23.30 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

AL POSTO DEL CUORE. Drammatico. La storia d'amore a Marsiglia tra una ragazza e un giovane di colore, nata da un'amicizia infantile. Quando lei aspetta un figlio da lui, lui finisce in galera. [Due Giardini]
AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il fratello più giovane. [Ambrosio 2, Chaplin 1]
UN AMORE Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Torino che fa da sfondo a una narrazione che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. [Centrale]
BROTHER. Drammatico. Dopo aver trascorso due anni nell'esercito, il russo Danila Bedrov decide di raggiungere il fratello a San Pietroburgo. Scoprirà che dietro la sua fortuna ci sono traffici illeciti. [Chaplin 2]
BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia. [Kong]
LE COMPLICI. Drammatico. La storia di due donne, un medico, l'attrice Antonella Fattori, e una sbandata, la marciatrice Anna Rita Sidoti qui al suo primo film, che legate per caso [redacted] di un uomo, finiscono per aiutarsi l'una con l'altra in un rapporto a specchio. [Due Giardini]
CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tra ragazzi ricchi di Manhattan e le loro perversioni. [Adua 400, Capitol]
10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca è una giovane timida ed attraente, la sorella Kat ha invece un carattere che tende ad allontanare tutti: la prima non può avere un fidanzato, finché [redacted] abbia uno anche la sorella. [Doria]
LA DONNA LUPO. Erotico. Giulia è una donna-predatrice che [redacted] solo sesso. Un giovane ingenuo la mette in crisi. [Eliseo Grande, Nazionale 2]
[redacted] **NERO** [redacted] **BIANCO.** Commedia. Kusturica propone una [redacted] personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, [redacted] una storia di disavventure amorose. [Erba 1]
IL GIOCO [redacted]. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa [redacted] un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni impostele dal marito. Per la sua esuberanza sessuale, e per essersi trovata un amante, verrà duramente punita. [Erba 2]
HAREM [redacted]. Istanbul, primi Novecento. La [redacted] di un amore impossibile tra [redacted] nell'ultimo harem. [King]
LETTERS FROM A KILLER. Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson è un galeotto che manda lettere [redacted] a quattro [redacted] donne, all'insaputa di [redacted] di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. [Fiamma]
LIMBO. Commedia drammatica. Ambientato in Alaska, il nuovo film di John Sayles si [redacted] sul rapporto che s'instaura tra l'ex pescatore Joe e Donna, [redacted] guadagna [redacted] locali notturni e sulle navi da crociera. Tra loro, l'adolescente [redacted] figlia [redacted]. [Eliseo]
MATRIX. Fantasy. Nel film campione d'incassi la vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella [redacted] ad [redacted] pirati informatici. [Ambrosio 3, Reposi 1]
MIDNIGHT. Drammatico. Il [redacted] di Walter [redacted] («Central do Brasil») e Daniela Thomas descrive l'incontro tra Joao, detenuto a cui viene assicurata la libertà se commette un omicidio, e Maria, lasciata dal marito. [Olimpia 1]
LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. [Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]
L'OMBRA DEL DUBBIO. Giudiziario. Griffith e Berenger in una storia di avvocati «contro». [Romano]
LE PAROLE CHE NON TI HO DETTO. Drammatico. Costner, vedovo inconsolabile, e la giornalista divorziata Robin Wright Penn si incontrano.... [Olimpia 2]
ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini. [Reposi 6]
SENZA MOVENTE. Drammatico. Vittima da giovane di una violenza, Giulia diventa anni dopo amante di un ricco industriale. In lei, il desiderio di vendetta. [Reposi 4, Studio Ritz]
STAR TREK - L'INSURREZIONE. Fantascienza. In questa nona puntata cinematografica della celebre saga tutti vogliono scoprire il segreto dell'immortalità custodito da un piccolo pianeta. [redacted]
TERAPIA E [redacted]. Commedia. Robert De Niro è un potente gangster di New York che sta per ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo per lui, però, ha un problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività.. [Reposi 2]
TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer (uno dei protagonisti di «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe. [Eliseo Blu]
UNIVERSAL SOLDIER Avventura. Il ritorno di Jean-Claude Van Damme: nei panni di un agente segreto del governo deve tenere a bada i soldati controllati dal grande cervello elettronico S.E.T.H. [Lux, Faro]

L'INCONTRO DELL'ATTRICE CON I FANS

Loredana Cannata le confessioni della donna lupo

Daniele Cavalla

Serata torinese, lunedì, per Loredana Cannata. La giovane attrice siciliana ha infatti incontrato all'Eliseo e al Nazionale il pubblico de «La donna lupo», film con cui ha debuttato come protagonista sul grande schermo. Numerosi i fans, in prevalenza giovani, a caccia di fotografie con l'attrice e autografi con dedica sul pieghevole osée del film, proposto da venerdì [redacted] nelle sale italiane dalla nuova casa di distribuzione Lantia.

Ultimo lavoro di Aurelio Grimaldi («La discesa di Aclà a Floristella», «Le buttane», [redacted] macellaio») all'insegna dell'erotismo, «La donna lupo» narra la storia di una ragazza che di giorno vive un'esistenza normale e di notte [redacted] trasforma in una «cacciatrice» di uomini. «Nel film - ha spiegato la bionda protagonista - sono una donna che ha voglia di libertà ed ha il coraggio di rincorrerla, una che ha sofferto per amore ed ha deciso di vivere come meglio [redacted]». Dopo un inizio di carriera come attrice teatrale, Loredana Cannata è attesa prossimamente sul piccolo schermo in due fiction: «Giochi di ruolo» per Raidue e «La villa», in onda su Canale 5. A metà settembre, invece, la giovane originaria di Giarratana comincia a girare con Alessandro Di Robilant un altro film per la televisione dal titolo «La voce del sangue». Per quanto riguarda il cinema, l'esordio risale allo scorso anno [redacted] «Maestrale» girato a Torino da Sandro Cecca e interpretato a fianco di Franco Nero. «Proprio sul set di "Maestrale" - ricorda Loredana - ho saputo che Aurelio Grimaldi [redacted] alla ricerca di un'attrice per il suo nuovo film, mi sono proposta ed è andata bene. Per quanto riguarda le scene di [redacted], è stata la prima volta che mi sono spogliata sul set: all'inizio è stato imbarazzante, in seguito la simpatica atmosfera che si era creata mi ha [redacted] a superare quei momenti difficili. Il percorso professionale del regista mi è invece servito a convincere mio padre della bontà della mia scelta».

PRIME VISIONI

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/A, tel. 011 219.985. Prossima apertura.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Alleanza mortale** di E. Dunsky con D. Arquette. Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cruel Intentions** [redacted]. Kumble con S. M. Gellar. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA I corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, rid. 8000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA II corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [redacted] **History X** di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould. Vm. min. 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, rid. [redacted] 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA III corso [redacted] 52, tel. 011 547.007 **Matrix** [redacted] con [redacted] L. Fishburne, C. A. Moss. [redacted] 16,30; [redacted] pom. 7000; cinecard 5000, [redacted] cinecard 10.000.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Cruel Intentions** di R. Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. Orario. 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico, R. Lara. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Aiace 8000

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **American History X**, di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould. Vet. min. 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Brother** con S. Bodrov, V. Sukhorukov. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **10 cose che** [redacted]. Junger con J. Stiles, H. Ledger. [redacted] 22,35 [redacted] pom. 7000; anz. giov [redacted]; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Al posto del cuore** di R. Guédiguian con A. Ascaride, J.P. [redacted] Orario 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. [redacted].

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [redacted] Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Le complici** di E. Piovano con A. Fattori, A. R. Sidoti. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000, rid. [redacted].

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Rovers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Zane. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia. V. M. 18. Orario: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000

ERBA 2 c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Il** [redacted] **dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger. Or.: [redacted] 22,15 Ingr. 11.000, rid. 8000

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Limbo** di J. Sayles con D. Strathairn, M.E. Mastrantonio. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. pom. 7000; anz. giov cinecard 5000, sera 12.000.

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **Universal soldier** di M. Rodgers con J.C. Van Damme, B. Goldberg. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 8000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, G. Cardos, R.E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

KING via Po 21, tel. 011 812.5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gillain, V. Golino. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Aiace 8000.

KONG via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] 7000; sera [redacted] 8000.

LUX Galleria San Federico, tel. 011 541.283. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. C. Van Damme, B. Goldberg. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. [redacted]; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

MASSIMO 1 via [redacted], 011 817.1940. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2 via Montebello 8, tel. 011 [redacted]. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Airbag** di J.B. Ulloa con K. Elejalde, F. Guillen-Cuervo. V. M. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. [redacted] V. M. 18. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Midnight** di W. Salles e D. Thomas con F. Torres, N. Sarpento, J. Dumont, T. Pertira. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 1 [redacted] 15, tel. 011 531.400. **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves. [redacted], C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45, 18, 20,15, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Orario 15, 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Senza movente** di L. Odoriso con A. Capriolo, E. Fantastichini. Orario. 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 011 531.100. **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F. Berleand, R. Siffredi. V. m. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ROMANO [redacted] Subalpina, tel. 011 562.0145 [redacted] **dubbio**, con M. Griffith. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Senza movente** di L. Odoriso con A. Capriolo, E. [redacted] Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. [redacted] 17, [redacted] 011 650.0200. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, [redacted] 011 562.1789. **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes con J. [redacted]: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429 [redacted]

CROCE v. Nizza 56, tel. 011 668.7668. CHIUSURA ESTIVA.

EDELWEISS v. Bagetti 30, tel. 011 433.7474. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre.

[redacted]. Casoro 80, tel. 011 284.134. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] Massaia 104. CHIUSO PER FERIE.

MONTEROSA V. Brand[redacted] 65, tel. 011 284.028. La programmazione riprenderà il giorno 11 settembre con il film **Shakespeare in love.**

ARENA [redacted] **SAN FILIPPO**, [redacted] M. Vittorio Torino. **Character** [redacted] **eccellente** [redacted].

ARENA METROPOLIS v.le Boiardo 24. **Arlington Road**, di M. Pellington, con J. [redacted], T. Robbins Usa, 1999), [redacted] 21,30. Ingr. 8000, rid. [redacted]

ARENA [redacted] v.le Hughes. Tel. 011 615.4250 [redacted] **Gabbiani** di D. Weiss, con C. Heston, J. Leigh. Ore 21,30. Ingr. [redacted] 6000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. Tel. 011 562.12.83 Prima visione **Una giornata...** con Erica Bella. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30. Da lunedì a venerdì intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31. Tel. 011 484.621. Prima visione **Cameriere private**, con Nikki Anderson. Festivi apertura 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30 ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 108. Tel. 011 521.2385 **Strip tease**, con Jessica Rizzo. Gli spettacoli avranno esito con l'apertura no stop dalle ore 10,30 ultimo ore 24. Festivi ore 14,30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **La signora e il boungustaio**, con Angelica Bella. Vamparella. Apertura ore 10,30; ultimo ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 011 650.5470 Prima [redacted] **Marilyne erotica n. 2.** Spettacoli no stop dalle 10,30 alle ore 1. Film con Eva [redacted] Rocco Siffredi, Sandy. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì 3 settembre e sabato 4 [redacted].

REGINA corso Regina Margherita 123. Tel. 011 436.2092. **Nerone perversione imperiale** Apertura ore 15; ultimo ore 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. Tel. 011 437.765. **Magifestival - Mia moglie e gli altri**, con Cristina Chiroz, Piet Ghestaad. Apertura ore 15; ultimo ore 22.30. Ingresso 7000

SFINGE via Nizza 170. Tel. 011 696.3617 **Stallone per mogli focose**, con Barbarella, Rocco Siffredi. Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 8d. Tel. 011 749.2907. **Nuda e cruda come mai visto** con C. Lake e K. Jade. Ap. ore 15; ultimo ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.7511. Aperto dalle 9 alle 20. Iscrizioni immediate a corsi di francese

IL MUTAMENTO ZONA CASTALIA. Via Pr. Amedeo 8/A. Tel. Fax. 011/544.545. Stag. 1999-2000 **Sipario...** Prog. intern. form. permanente IV ed. 1° incontro 1/10/99. Lab. teatrale su «Il congresso degli uccelli» diretto da M. Doume Inf. e iscr. Il Mutamento - Zona Castalia. Tel fax 011 544.545

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.698 24/9 ore 18 sp. attività Centro Didattico Teatrale e pres. cartellone 99/2000 de Il Teatro della Differenza. Inf. 011 338.698

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] 8, [redacted] 011 [redacted] Chiuso per lavori.

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto.
AVIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.
[redacted]ARDONECCHIA
SABRINA: Riposo.
BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie.
BUSSOLENO
NARCISO: 0122.49.249. Riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: La mummia.
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9591840. Chiuso per ferie.
[redacted]
S. SICARIO: Riposo.
CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01. **Waterboy.** [redacted] Riposo.
CHIVASSO
POLITEAMA: Chiuso per ferie.
CIRIE'
VILLA[redacted]: Non pervenuto.
COLLEGNO
PRINCIPE: Non pervenuto.
REGINA UNO: La mummia.
REGINA DUE: Riposo.
STAZIONE: La donna lupo.
STUDIO LUCE: Non pervenuto.
CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto.
CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo.
PERONA: Chiuso per [redacted].
GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937.59.23. [redacted] pervenuto.
GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: [redacted] pervenuto.
IVREA
ABCINEMA: Non pervenuto.
BOARO: Non pervenuto.
POL[redacted]: Riposo.
LEINI'
[redacted] 011 [redacted]. Non pervenuto.
MONCALIERI
K.K.[redacted] 641.236 [redacted].
[redacted]ANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto.
[redacted]: La mummia.
[redacted]
MULT. ITALIA 200: 0121 393.905. Star trek - l'insurrezione
MULT. ITALIA 500: La mummia.
RIVALTA
LUCI NEL PARCO: Non pervenuto.
OULX
ROMA GIARDINO: Non pervenuto
RIVOLI
GIOIELLO: La mummia.
PARCO SALVEMINI: Non pervenuto.
SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto
SAUZE D'OULX
BAYONARA: Non pervenuto.
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Prossima apertura.
SESTRIERE
FRAITEVE: Riposo
SUSA
CENISIO: Non[redacted].
TORRE PELLICE
TRENTO: Riposo.
VALPERGA
[redacted] UNO: 0124.617.122 Riposo.
[redacted] DUE: 0124.617.122. Riposo.
V[redacted] REALE
ARENA CENTRO: Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino, scadenza venerdì 3 settembre. Ultimi 3 giorni. Info Biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011 8815.241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998/99: dal 17 al 29/9 **Der Fliegende Holländer** [redacted] romantica di R. Wagner, Diethard Bernet direttore. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del Teatro [redacted] Posti in [redacted] (ore 10,30-18) [redacted] 011 8815.241/242.

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

ADUA [redacted] Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Aperti abbonamenti stagione **Palcoscenico Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione. 21 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni [redacted] 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza [redacted] 2, tel. 011 562.38.00. **In fiore all'occhiello '99/2000** Rinnovo abbonamenti e nuovi abbonamenti Grande, Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

[redacted]. Via Chiomonte 3. Chiusura estiva. Per informazioni: Teatro dell'Angolo. Centro Stabile per le giovani generazioni. Tel [redacted]

[redacted] Via Mazz[redacted]. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro). Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [redacted] a Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti [redacted] l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con or. continuato 10-18. Inf. tel. 810[redacted]4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: la Biglietteria riapre, per [redacted] il 3 settembre 1999. Biglietteria TST, [redacted] Roma 49, tel 011/517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. [redacted] 669.80.34 Orario 10-13; 15-19. Vendita per campagna abbonamenti stagione 1999-2000 **Arcobaleno** 7 spettacoli a scelta. **Mille cabaret** il spettacoli posto fisso, **Arco + Mille** 12 spettacoli a scelta. Per informazioni 011-6698034

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47 Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa**: A. Gassman, L. Morlacchi, G. Gleeses, D. Caprioglio, F. Valeri, U. Barberini, A. Giuffrè, M. Placido, C. Simoni, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Rosanova, M. Bartoli, D. Cantarelli, A. Innocenti. P. Nuti. Abbonamenti e rinnovi. Orario biglietteria fer. 9/13-16/22. fest. 15/22

GARDENIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. E' in allestimento la stagione teatrale '99/2000. Per informazioni telef. presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inf. in Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436.06.91-436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 [redacted] Multiteatro Juvarra in collaborazione con la Circoscrizione VIII presenta domenica 5 Settembre alle ore 18,30 al Parco Valentino Fratelli Sbarticchia e [redacted] di Gutuso in concerto. Ingresso libero, tel. 011.540.675. Caffè Procope alla Terrazza sul Po in c.so Moncalieri 18. Ore 20,30 **Tango Argentino** con d.j. Alfredo Petruzzelli.

PICCOLA. Piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 011 817.9373. Chiusura estiva. Riapertura a settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Licei Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, [redacted] Elena [redacted] Daniele [redacted] tel. 011 65.00.211 - dal' 1 [redacted]

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111, tel. 619.2351, Per informazioni sullo spettacolo **Il deserto dei tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 10 al 12 settembre, tel. 011 437.6230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12. Non [redacted]

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di Danza, Loredana Furno. **Autunno danza**, Torino 1° - 30 settembre con Y. Wang, R. Steiner, B. De la Roche, C. Galin, B. [redacted] inf. 011.473.0189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Chiusura estiva. Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In [redacted] stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna [redacted] piemontese, teatro di prosa. [redacted].

SANTIBALDO TEATRO. Via [redacted] 4, [redacted] Torinese. RIPOSO. Inf. 011[redacted]

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. PROSSIMA APERTURA.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il [redacted] Moncalieri Teatro augura buone vacanze. La stagione invernale 1999/2000 riaprirà [redacted] Inf. sugli abbonam. 011 640.3700.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2. Grugliasco. Organizzazione della dodicesima edizione del Festival internazionale Differenti Sensazioni, dal 10 al 26 settembre 1999 presso la Fondazione Pastorello e Bella.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **DI STATO** (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Pieve 21, tel. 011 480.41.11). Or.: martedì-domenica. 10-19. Lunedì chiuso. Sala il studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.

[redacted] (tel. 011.543.889). Orario: [redacted] mercoledì, [redacted] e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi [redacted] e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE REALI (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Orario: lunedì-sabato ore 8,30-13,50.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30; sabato 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca: da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[redacted] (telefono 011.562.35.30). [redacted] agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sab. [redacted] alle [redacted] prenotazione. [redacted] 011 459.36.75.

[redacted] 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su [redacted] per [redacted] e scolaresche.

ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.

EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel. 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti primo venerdì del mese 15,30-17, sabato 9,30-11; domenica 15,30.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19, sabato 9-14; 21-24, domenica [redacted] chiuso.

[redacted] 011.656.52.22). [redacted] «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tas» fino al 12/9. Or. [redacted] mart. e ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e [redacted] chiuso al [redacted]

[redacted] «[redacted]» (corso [redacted] d'Italia 40, [redacted] 011.677.666).

[redacted] (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato [redacted] domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo.

MUSEO EGIZIO (via Accademia [redacted] Scienze 6, telefono 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni: 011.563.79.12 - 561.83.91.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). [redacted] giorni dalle 9 alle 18. Domenica dalle 9 alle 12,30.

MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

[redacted] (via San Domenico 28, [redacted]). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tranne martedì.

[redacted] **NAZIONALE DELL'**[redacted] Ferraris angolo via Cernaia, [redacted] 011.562.34.061 - 562.92.23). Chiuso.

MUSEO MONUMENTALE - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Borgo nuovo 8, [redacted] 011.541.587). [redacted] giorni [redacted] 9-19.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo. la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino [redacted] Or.: tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni. Visite guidate (15-16,30) tutte le seconde domeniche del mese.

[redacted] (telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». [redacted] giorni 9-19. Fino al 7/11

PALAZZO MADAMA (via della Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «Le immagini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19.

PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì [redacted]

PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia [redacted] 8, tel. 011 817.78.62), [redacted] e domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.

[redacted] **DELLE ARTI** (viale [redacted] 11, [redacted] no; [redacted] 011.669.25.43). [redacted] tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011 650.22.11.

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI E MASERATI
PER PIEMONTE - LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Olio Cuore.
Leggerezza senza eti.

C'è luce. Mangiar bene per sentirsi in forma.

FRILIVER

LA STAMPA

MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE 1999, ANNO 133. N. 238. L. 1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER

N2

Attacco ai ds: così salvano Berlusconi. Anche il Polo polemico

«Vogliono chiudere Mani pulite» Di Pietro accusa, coro di critiche

Quercia e Polo replicano in modo critico, con diverse motivazioni, alla tesi di Antonio Di Pietro, secondo il quale «la sinistra ha fretta di chiudere Tangentopoli». La maggioranza, denuncia l'ex pm, con proposte di patteggiamenti e altre iniziative «vuole evitare che si arrivi a una conclusione delle vicende giudiziarie di Berlusconi». La replica dei Ds è affidata a Pietro Folena, che parla di «polemica basata sul nulla. Berlusconi è un avversario politico, che combatteremo con durezza. Ma non per questo intendiamo mescolare la politica le sue vicende giudiziarie». Secco il commento dei legali di Berlusconi: «Per Di Pietro c'è solo la sua Mani pulite». ALLE PAG. 4 E 6

FINOCCHIARO: EVITARE LA PRESCRIZIONE

«E' falso che intendiamo favorire il Cavaliere L'obiettivo è di impedire che migliaia di reati vengano cancellati: così prevarrebbe l'impunità»

Aldo Cazzullo A PAGINA 5

RETROSCENA

MASTELLA: CI VUOLE SCONFITTI

«Con Prodi a Bruxelles l'ex pm gioca in proprio Il suo vero obiettivo è di far perdere le elezioni regionali al centrosinistra»

Fabio Martini A PAGINA 4

ODISSEA

Prodotti chimici sull'asfalto Un camion carico di prodotti chimici s'incendia all'alba e sulla Milano-Venezia è incubo. Migliaia di auto e camion bloccati, traffico impazzito a Milano e in tutta la Lombardia. Undici ore dura l'odissea perché, domato l'incendio, si è dovuta bonificare la zona dalle sostanze chimiche pericolose per la circolazione. Nella foto: un vigile del fuoco controlla il carico Maschio A PAGINA 10

APERTURA A

IL FESTIVAL E L'AMORE DI KUBRICK

Lietta Tornabuoni

VENEZIA

SENZA scandalo e con immensa curiosità, «Eyes Wide Shut», l'ultimo film diretto dal grande Stanley Kubrick prima della morte, interpretato e accompagnato a Venezia da due star bellissime e brave come Tom Cruise e Nicole Kidman, inaugura stasera la 56ª Mostra del cinema, la prima diretta da Alberto Barbera. Si sa che, trasferendo a New York e alla fine del Novecento il breve inizio secolo di Arthur Schnirzler «Doppio sogno», il film racconta attraverso una coppia coniugale giovane, bella, ricca, elegante, l'eterno contrasto fra sogno, desiderio e realtà, fra promiscuità e monogamia, l'immaginazione sessuale al potere rispetto alla prassi.

Kubrick fa pure alcune straordinarie. Resuscita l'emozione del corpo, l'intensità e l'incanto della nudità: nel nostro mondo in cui il nudo è appena una banalità spettacolare o balneare, un arredo sciatto della vita quotidiana. Resuscita la febbre, la passione, le pulsioni ardenti dell'eros: nel mondo in cui il può forma di consumo, un adempimento di. Offre, descrivendo un'orgia di ricchi, una immagine giudicante del retro sesso di massa, freddo auto fisico a confronto col nutrito d'amore. «Eyes Wide Shut» potrà piacere molto piacere meno: ma importante per quanto dice sulla nostra maniera d'amare, è affascinante nella fedeltà al romanzo ed è abile nell'aver cambiato nome al protagonista di Schnitzler, che si chiamava Fridolin.

Russiagate, spariti documenti scottanti nella banca Usa al centro dell'inchiesta

Bomba sotto le mura del Cremlino

Terrore nel centro commerciale del Maneggio, 30 feriti

CRISI PLANETARIA

Enzo Bettiza

LA bomba di ieri sera a Mosca aggiunge un elemento di drammatizzazione che, congiungendosi a un reale disagio delle maggiori amministrazioni politiche ed economiche occidentali, in particolare americane, sta conferendo situazione russa il connotato di un sussulto planetario. Attizzato in parte dai comportamenti inconsueti della famiglia Eltsin, in parte dalla giostra di miliardi manipolati, come si dice, dalla stessa famiglia e dagli oligarchi di Mosca, e in parte dalla catalizzante coincidenza di due aspre vigilie elettorali in Russia e in America, il dramma sembra addirittura sintetizzare con la complicità informatica dei mercati la crisi generale di due capitalismi: quello altamente sofisticato delle istituzioni finanziarie occidentali, incluso il Fondo monetario internazionale, e quello primitivo, parassitario e corrotto emerso dalle ceneri del comunismo sovietico.

A tutto questo si aggiunge il sospetto che l'attuale governo di Mosca non sia altro ormai che comitato d'affari della mafia russa dedita al riciclaggio di denaro sporco e al sequestro e alla distrazione di ingenti aiuti occidentali su conti anonimi o fasulli depositati in Svizzera o negli Stati Uniti. Qui, la speculazione economica e quella politica sembrano darsi la mano. I nemici russi del presidente Eltsin, che non è uno stinco di santo, e gli avversari americani del candidato presidenziale Gore, che non è certo un samaritano, paiono comunque intenti a soffiare insieme sul fuoco per ragioni che con la morale non hanno molto a che fare. E neppure con la storia e la realtà russe. Spesso si tende a dimenticare che già l'Unione Sovietica era un bicontinente profondamente corrotto, che già il documentarissimo sovietologo Robert Conquest definiva il politburo di Stalin «una cricca di gangsters di tipo americano», che il lunatico Eltsin era stato un gerarca comunista, lo scaltro Cernomyrdin un potente tecnocrate comunista, lo spregiudicato Ciubais un solerte militante giovanile del Komsomol, il multimiliardario Berezovskij emerito esponente dell'Accademia delle Scienze d'antan. La figlia alcolizzata di Breznev, che proteggeva mariti e amanti di malaffare, non ricordava forse l'intrigante figlia Eltsin? E lo stesso Breznev non era considerato il capo della famosa «mafia di Dnepropetrovsk»? E' da che marcio oggi dilagante a Mosca: e cosa loro corredata, grazie a Eltsin, da un tasso non disprezzabile ma vulnerabile di democrazia e libertà.

L'Occidente, in tale contesto, ha fatto realisticamente anche se spesso ipocritamente la sua parte. Con i marchi versati a Mosca la Germania ha comprato la riunificazione assicurandosi l'ordinata evacuazione delle truppe russe dall'Est tedesco. Con i dollari probabilmente promessi a Cernomyrdin nei giorni di fuoco in cui egli negoziava la Milosevic, l'America e la Nato hanno acquistato la ritirata dei serbi da Pristina. Il risentimento dei generali serbi, che accusarono allora i russi di «tradimento», era altrettanto comprensibile quando il risentimento del generale Clark che avrebbe voluto invadere la forza il Kosovo e inasprire al massimo i bombardamenti contro la capitale jugoslava. Venne licenziato da Clinton perché non aveva capito. E' quindi probabile che sia i russi sia gli americani più riflessivi faranno il possibile per congelare lo scandalo sforzandosi di non alterare, in maniera troppo rischiosa, lo status quo ancora vigente in Russia. Il maggiore errore americano è stato di non dire chiaro e condo, fin dal principio, che i soldi venivano elargiti, non per salvare la democrazia, né per instaurare il capitalismo, ma soprattutto per dare un minimo di stabilità politica ad una ex superpotenza che dispone sempre di decine di migliaia di reattori nucleari.

ANALISI

«Strategia della tensione» in vista delle elezioni

Gabriele

MOSCA. Ieri sera alle 19,57 ordigno esploso nel centro commerciale sotterraneo della piazza Maneggio, nel pieno di Mosca, a due passi dalla piazza Rossa. La bomba, valutata l'equivalente di 150-300 grammi di tritolo, era stata piazzata al piano più basso, nella sala giochi dei bambini. Contrariamente alle prime notizie, sembra che l'incidente non abbia provocato morti e i feriti siano 30, nessuno dei quali in pericolo di vita. L'esplosione ha provocato la massima mobilitazione della polizia, perché la piazza del Maneggio si trova proprio sotto le del Cremlino. Per il sindaco di Mosca, Jurij Luzhkov, è un atto terroristico» e la pista «daghestana» sembra la più probabile. La procura di Mosca già ieri sera ha aperto un'inchiesta contro ignoti con l'accusa di «terrorismo».

Sul fronte del riciclaggio di denaro in Russia, gli inquirenti di New York hanno scoperto che importanti documenti sono stati distrutti o manomessi nel tentativo di eliminare le tracce dalle varie transazioni. Finora la Bank of New York si è limitata a licenziare Lucy Edwards, la dirigente di origine russa che avrebbe svolto un ruolo centrale in tutta l'operazione. Ma gli inquirenti sono convinti che almeno un altro dirigente sia coinvolto. ALLE PAGINE 2 E 3

ARCOBALENO, LE POLEMICHE SUGLI AIUTI

BOBBIO
«Il governo ristabilisca la verità»

MONTANELLI
«E' la solita burocrazia italiana»

A PAGINA 8

CASO USTICA

«Il 9 »

Il giudice Priore chiude l'inchiesta dopo 19 anni Attorno all'aereo uno scontro fra caccia e fu colpito da un missile Sotto processo per depistaggio quattro generali dell'Aeronautica

A PAGINA 11

«Alla scomparsa dell'arcivescovo Helder Câmara l'organo ufficioso della Santa Sede ha dedicato solo un testo di routine senza ricordare una personalità fra le più limpide della Chiesa d'oggi»

Leonardo Zega A PAGINA 29

Denuncia dell'Adusbef che scrive a D'Alema: L'impennata del petrolio fa crescere i prezzi alla produzione

Il caro-famiglia costerà un milione a famiglia

A gonfie vele i conti pubblici, riduzione dell'Irpef a fine anno

Vivez la Côte

ISIT

La risposta giusta per un investimento sicuro.

800-148420

Cannes

In nuovi Residence con piscina e lago nella primissima precollina. alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento; affitto garantito 7%.

...ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 107.000.000

Torino • Via Maria Vittoria, 24
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

PICCOLI EROI

LA FAMIGLIA DEI BAMBINI

A Lille 5 fratellini hanno vissuto da soli per due anni

A PAGINA 12

RADIOLOGIA

I medici: in ospedale 3 apparecchi su 5 sono da buttare

A PAGINA 12

ROMA. Il rincaro del barile di petrolio (da 10 a 21 dollari dall'inizio dell'anno), ha avuto ri pesanti sui prezzi industriali e sulle tasche delle famiglie italiane. L'Istat indicato ieri che a luglio i prodotti industriali hanno registrato, franco fabbrica, l'aumento maggiore degli ultimi 4 +0,6% rispetto a giugno. Per Confcommercio il conto pagato dal mondo delle imprese è di circa 1.500 miliardi. I consumatori dell'Adusbef, stimato che famiglia dovranno sborsare un milione in più all'anno, hanno scritto una lettera al presidente del Consiglio Massimo D'Alema, invitandolo a intervenire per controllare l'inflazione. Buone invece le notizie sul fronte delle Finanze: le entrate fiscali sono andate a gonfie vele e per gli italiani si profila la possibilità di uno sconto Irpef già nella busta paga di dicembre. Cazzola, Gionchi, Sartorelli ALLE PAG. 6 E 7

Prestito

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto protesti

da 3 a 15 milioni entro 24 ore a casa vostra

167-266466

dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19.00 sabato dalle 9 alle 14.30

FORUS

90901

9 771122 176003

L'esplosione nella sala giochi del terzo livello sotterraneo, quattro ragazzi tra le vittime

La vendetta: bomba in piazza del Maneggio

Trenta feriti nel centro commerciale più chic di Mosca

Anna Zafesova
MOSCA

Una bomba sotto le finestre di Boris Eltsin. E' l'ultimo atto di una battaglia politica rovente che aumenta ancora di più la tensione a Mosca, scossa negli ultimi giorni da scandali e scontri. Ieri sera, alle 19.57, un ordigno è esploso nel centro commerciale sottorraneo della piazza del Maneggio, nel pieno centro di Mosca, a due passi dalla Piazza Rossa.

L'esplosione è avvenuta al piano più basso, il «meno 3», dove ci sono i ristoranti e la sala giochi. I testimoni raccontano di uno scoppio. Subito dopo si è spenta la luce e i presenti sono stati investiti da una pioggia di schegge dalle vetrine che andavano in frantumi.

L'ordigno - secondo le prime valutazioni dell'equivalente di 150-300 grammi di tritolo - è stato piazzato nella sala giochi per bambini. Tra i feriti infatti ci sono quattro ragazzini che si erano concessi qualche ora di svago il giorno prima di ricominciare la scuola. Contrariamente alle prime notizie, pare che l'incidente non abbia provocato morti. I feriti sono 29, 5 dei quali gravi. Ma dal pronto soccorso affermano che uno è in pericolo di vita.

Le prime immagini girate dai soccorritori pochi minuti dopo l'esplosione mostrano la sala giochi completamente devastata e decine di persone - soprattutto ragazzi - che si aggirano per i corridoi della «Mall» con facce spaventate. Molti sanguinano per le ferite dalle schegge, una ragazza si fascia il piede e ripete «i feriti sono tanti, tanti».

L'esplosione ha provocato la massima mobilitazione della polizia: la piazza del Maneggio si trova proprio sotto le mura del Cremlino. Pochi minuti dopo il fatto tutto il centro veniva bloccato e decine di autoambulanze e mezzi dei pompieri si precipitavano verso la piazza, provocando il panico e voci di decine e decine di vittime. E già alle 20.10 veniva dato l'ordine di intensificare il pattugliamento della Piazza Rossa e degli uffici del Cremlino, lasciati dal presidente Eltsin appena due ore prima.

Due ore dopo sulla piazza è arrivato il sindaco della capitale Jurij Luzhkov, pallido e scuro. L'esplosione al centro commerciale è un grave colpo per lui: è il suo gioiello che ha mostrato a tutti gli ospiti della capitale, la sua vetrina della nuova Mosca ricca e scintillante. E' stato lui a volerlo e costruirlo in tempi record, generando infinite polemiche sul piano urbanistico e un enorme buco nel bilancio della città. Il sindaco, riemerso dalle viscere della «Mall», non ha avuto dubbi: «E' stato un atto terroristico».

La procura di Mosca è dello stesso parere: già ieri è stata aperta un'inchiesta contro ignoti con l'accusa di «terrorismo». Prima della conclusione di tutti gli esami la polizia rifiuta di dire se si è trattato di un ordigno «professionale». Qualcuno ha perfino avanzato l'ipotesi che si trattasse dello scoppio di una delle macchine della sala giochi. Ma si parla già di una misteriosa borsa abbandonata in un angolo della sala. E Luzhkov ha esortato in tv i moscoviti a fare attenzione sui mezzi urbani e in luoghi pubblici: «Se vedete un oggetto abbandonato chiamate subito la polizia».

Il sindaco ha rifiutato comunque di fare ipotesi sugli autori dell'attentato, ammettendo però che la pista «daghestana» sembra quella più evidente. La settimana scorsa, dopo un'estenuante battaglia, le truppe russe sono riuscite a cacciare i fondamentalisti ceceni del Daghestan e negli ultimi giorni hanno proseguito l'offensiva alla caccia dei ribelli. I ceceni ritirandosi avevano minacciato di farla pagare con atti terroristici appunto a Mosca e altrove.

Ma non è l'unica pista possibile nella Russia ribollente di estremismi e intrighi. Potrebbe trattarsi di un comune regolamento di conti tra il padrone della sala giochi e il racket. Oppure - visto il significato simbolico del luogo dell'esplosione - un avvertimento, un'altra mossa sullo scacchiere politico.

Due poliziotti di guardia all'entrata del grande centro commerciale dove è avvenuta l'esplosione, nella stessa piazza del Maneggio, a pochi metri dal Cremlino

L'attentato due passi dalla Piazza Rossa, sotto le del Cremlino che Eltsin aveva lasciato da poco Bloccato dalla polizia il centro della capitale

Sul posto è subito arrivato il sindaco Luzhkov: il «Mall» è stato una sua creatura, è il orgoglio ed è stato oggetto di aspre polemiche anche per gli alti costi

LA GUERRA DEL CAUCASO E GUERRA DI MATERIALI COMPROMET

Un tempo dei torbidi annunciato

Lotta senza esclusione di colpi in vista del voto

retrostena
Giulietto Chiesa
MOSCA

SCENARIO numero che entra in azione: in una sala giochi per ragazzi. Il primo a essere innescato è la guerra in Daghestan che da ormai due mesi divampa ai confini con la Cecenia. Il secondo è stato la lotta di «kompromat», materiali compromettenti, che i diversi clan della nomenklatura oligarchica stanno lanciando gli uni contro gli altri.

Forse siamo all'inizio di una variante russa della strategia della tensione». Che, come bene hanno imparato gli italiani, comincia con le bombe che uccidono innocenti per puntare poi, sulla base della paura e della confusione, a obiettivi politici destabilizzatori. E i tre scenari sono (lo si vede in modo abbastanza trasparente) strettamente intrecciabili, in qualche misura interdipendenti.

Anche perché tutti e tre questi scenari sono già stati minuziosamente descritti, nei mesi scorsi, sulla stessa stampa russa. Segno che molti osservatori e giocatori li ritenevano probabili, tutti e tre. Cioè erano considerati nell'ordine delle cose possibili. La Russia è in campagna elettorale; una doppia campagna che in mezzo anno deciderà tutto, dal nuovo Parlamento al nuovo Presidente.

Ma è una campagna elettorale anomala, perché tutti capiscono che la posta in gioco non sono i posti ma il regime tutto intero. O resta, tra mille lanci, corrotto, oppure se ne va. E il problema è tutto qui. Da ormai un anno, dalla crisi del 17 agosto dell'anno scorso, quando il rublo e l'economia russa si sgonfiarono come palloni bucati, la questione vera che stava sui tavoli politici di Mosca era una sola e semplice: si riuscirà a effettuare il «cambio» senza drammi? Si riuscirà a convincere Boris Eltsin ad andarsene senza creare altri guai? L'ultimo tentativo serio di arrivare a un accordo: uscita di sicurezza per il Presidente e gli intimi (ma non tutti gli intimi), in cambio della rinuncia volontaria al potere, fu la scelta di Evghenij Primakov, premier per la prima e unica volta dalla Duma. Rappresentava il compromesso possibile. Eltsin lo cacciò in malo modo.

Da allora la lotta si è fatta sempre più ravvicinata e dura. Eltsin ha cambiato due premier in cerca dell'uomo che lo tutelerà (in caso di vecanza il premier che assume i poteri presidenziali e indice nuove elezioni) e che, all'occorrenza, gli preparerà la strada a una rielezione. Gli altri (Luzhkov, Primakov soprattutto: la Duma, i comunisti in seconda battuta) a preparare la difesa e magari i contrattacchi. Essendo evidente a tutti, proprio a tutti, che il Cremlino si stava preparando a tutte le eventualità, inclusa quella di far saltare tutte le elezioni se avesse dovuto percepire il pericolo di perderle.

Questa percezione è diventata certezza all'inizio dell'estate, quando Luzhkov e Primakov si sono alleati. E' diventata tremendamente lancinante nei giorni scorsi, quando i partiti pro-Cremlino non sono stati capaci di unificarsi, perdendo le pochissime chance che loro restavano di superare la barriera del 5%. E, a rendere rovente la posizione della «famiglia», non certo a caso, è esploso lo scandalo internazionale sulla gigantesche distrazioni fraudolente di denaro operate dal vertice supremo del Paese.

Dopo incassato uno così pesante, sull'orlo del knock-out, qualcuno nella «famiglia» stava probabilmente pensando che sarebbe stato meglio scendere a patti, gettando nel cestino i piani di «stato d'emergenza». Così la guerra in Daghestan sembrava improvvisamente vinta. Ma ieri, prima ancora che giungesse notizia che i combattimenti laggiù erano ripresi con grande vigore e che nella piazza del Maneggio, in una sala giochi dove vanno i giovanissimi, esplodesse una bomba, uno dei miei amici di lunghissima data mi diceva: «Vuoi sapere cosa ne penso? Che Ouello non se ne andrà. Perché nessuno avrà il coraggio di dirglielo. E se anche ci fosse qualcuno che trovasse quel coraggio, il suo sarebbe di essere silurato dopo dieci minuti da un decreto presidenziale».

Quindi l'idea di stato d'emergenza si rifarà prepotente dalla piazza del Maneggio. Non occorrono rivendicazioni, tutti penseranno che sono stati i wahabiti del Daghestan (e se non lo penseranno glielo si dirà), oppure i banditi ceceni. E forse sola bomba non sarà sufficiente. A quanto pare stanno prevalendo quelli che non sono disposti ad andarsene con le buone, e scelgono le cattive per farlo sapere agli altri». Se questa è la conclusione giusta a tutte queste ipotesi, da qui alle eventuali elezioni di dicembre ci sarà da ballare.

Sembra sfumare la speranza di un passaggio di poteri drammi: il terrorismo (che sarà facile attribuire ai ribelli ceceni) è l'ultimo segnale allarmante

Il sindaco di Mosca Yuri Luzhkov e un'immagine della guerra in Daghestan che farebbe parte del complesso piano di strategia della tensione

«Nessun progetto dimissioni»

Smentite le nuove voci sul possibile ritiro

MOSCA

Prima reazione dal Cremlino dopo il moltiplicarsi di voci su possibili dimissioni del presidente già nei prossimi giorni: un portavoce della presidenza russa ha negato che sia in discussione un progetto di questo genere. Le indiscrezioni una uscita pilotata del presidente in cambio di immunità sé e i suoi stretti collaboratori erano state lanciate da La Stampa e ribadite in un articolo dello storico Roy Medvedev, frondista in epoca sovietica, che secondo molti è in contatto con i servizi segreti. Anche Medvedev sostiene che Eltsin e la famiglia potrebbero ottenere premier (che diventerebbe presidente pro-tempore in caso dimissioni) una completa immunità.

Intanto, continua la pioggia di smentite di fedelissimi coinvolti nei contorti capitoli del Russiagate. negato di il coinvolgimento il chiacchierato uomo d'affari di origine russa Semion Mogilevich, indiziato per il caso del riciclaggio miliardario Bank of New York. Mogilevich ha ironizzato anche sulla credibilità dell'inchiesta in corso. Intervistato per la seconda volta in pochi giorni dal giornale «Moskovski Komsomolets», Mogilevich ha minimizzato le voci sul patrimonio finanziario, che ha definito «modesto». Ha inoltre escluso che possano essere stati riciclati in anno 15 miliardi di dollari. «Tutti questi soldi in Russia semplicemente non esistono», ha detto. L'uomo d'affari russo ha poi spiegato, così quello che gli sembra una campagna orchestrata per gonfiare lo scandalo: «La Russia intende rafforzare la sua posizione nel mondo e a molti questo non piace». Emigrato nove anni fa dalla Russia, ancor prima della caduta dell'Urss, Semion Mogilevich è sospettato di coinvolgimento in attività della criminalità organizzata.

L'ex braccio destro di Eltsin diventato suo acerrimo nemico, il generale Aleksandr Korzhakov, ha annunciato di voler parlare con gli inquirenti

Ha fatto sentire la sua voce anche un ex fedelissimo del presidente diventato suo acerrimo nemico. L'ex generale Aleksandr Korzhakov, oggi deputato, in passato capo della guardia presidenziale e ombra di Eltsin, si è unito con cautela alle voci che alimentano gli scandali. Korzhakov, citato ieri dall'agenzia Itar-Tass, ha detto di non voler commentare in dettaglio la presunta rivelazioni arrivate da Usa e Svizzera, aggiungendo di voler diffondere sue «informazioni, ma solo agli organi competenti».

Aleksandr Korzhakov si è comunque mostrato prudente sulla credibilità dei due magistrati che hanno avviato l'inchiesta Mabetex, Iuri Skuratov e Ghiorghi Ciuglazov, ora entrambi «sonerati», ricordando che tre anni fa proprio loro due archiviarono un'indagine sul presunto uso di fondi neri durante la campagna per la rielezione di Eltsin. «Quando uno corrompe la sua coscienza una volta, resta un corrotto»

[a. st.]

Il tedesco in pista con i due compagni, poi nel GP d'Italia andrà a caccia delle McLaren con Irvine

Schumi, è il grande giorno

Sessantamila fans a Monza per il test

MONZA

E' il gran giorno di Schumi. Oggi la Ferrari ritrova il campione tedesco, che girerà nell'autodromo nazionale: proprio sulla pista che ospiterà il 12 settembre l'emozione del suo rientro in gara. Dopo 51 giorni di assenza, Michael è pronto. E' guarito, nel fisico e nella te- Ha garantito al presidente Montezemolo (lari 52 anni) che aiuterà Irvine a vincere il Mondiale. Impresa non facile, ma col ri- di Schumacher oggi nulla sembra più impossibile.

Quel giorno, a Silverstone, la sorte sembrava aver chiuso le porte alle Rosse. Però Maranello, grazie al buon lavoro dell'irlandese (e ai tanti errori McLaren) saputo in La partita di poker non è finita, anche se gli versari sono forti. L'arrivo del tedesco a Monza (nelle tre giorni di test gireranno tutte le squadre tranne la Arrows) ha riacceso gli entusiasmi. E ci saranno tanti tifosi, oggi, ad applaudirlo e a chiedergli il miracolo». Già ieri gruppi di l hanno preso d'assedio il circuito, occupando i prati nei pressi dell'autodromo e i posti in tribuna. Sono attesi più di 60 mila spettatori: pagheranno 15 mila lire (10 i ragazzi fino a 18 anni).

Saranno tre le Ferrari F399 impegnate nei test, con motori potenziati e importanti modifiche aerodinamiche: quella del tedesco, vedremo pista anche Irvine a Sala. E Schumacher, che in serata racconterà i suoi difficili giorni «malato», utilizzerà in particolare il giornata di domani per capire se davvero la gamba destra è in perfetta efficienza. Simulerà il Gran e venerdì ufficializzerà la decisione del rientro. Poi dovrà attendere lo scontato nulla osta medico Fia, Sid Watkins. Schumacher, con Coulthard Wurz (membri del direttivo dell'associazione piloti) dovrà anche dare un giudizio sulle novità del circuito in fatto di sicurezza. Sono state modificate le vie di fuga alla prima variante, alla Roggia e alla Parabolica, aumentando la pendenza della sabbia verso le barriere di gomme, avvolte in una blindatura per assorbire gli urti. Lungo la pista sono stati tagliati alberi, in particolare il curvone e la seconda curva di Lesmo, minati dal cancro del legno.

C'è tuttavia chi ha perplessità sul rientro del tedesco. E' Claudio Costa, 58 anni, imolese. Lo chiamano il «dottore dei piloti», perché è riuscito tante volte a rimettere i motociclisti in piedi a tempo di record. «Merito loro - dice -, gente in grado di sopportare il dolore meglio di chiunque altro. Sono fatti d'una pasta speciale». Alboreto nell'86, tre giorni prima del GP di Monza, si ruppe la clavicola cadendo con la moto. Costa lo rimise al volante, poi lui dovette ritirarsi, ma per un guasto alla Ferrari. Quando era in testa. E Schumi? Costa ha seguito da lontano il suo recupero. «Per quanto s'è visto - spiega -, debbo dire che è stato operato bene e reagisce ancora meglio alle cure. Dopo averlo osservato in prova al Mugello, penso che sia stato curato egregiamente. Però ha saltato l'Ungheria, visto che l'aria si gonfiava, come è normale e fisiologico che accada. E poi ha saltato Spa. Mi domando se Michael non si sia dimenticato di come si fa a correre. Se non dovesse gareggiare a Monza, ancora una volta per colpa del... buon senso, cosa ne penserebbero gli amanti della Ferrari?». Niente paura. Farà di tutto per esserci. [r. m.]

Schumacher è guarito, a 51 giorni dallo schianto di Silverstone. Il 21 agosto disputò al Mugello 65 giri (nella foto il pilota alla fine del test) poi rinviò il rientro

Sconcertanti rivelazioni al magistrato bolognese Spinosa nell'ambito dell'inchiesta sui medicinali

«Mi toglievano dallo stipendio i soldi per l'Epo»

Un ciclista racconta: e se non mi dopavo prendevo anche la multa

BOLOGNA

C'è altro anonimo (anche la identità è ben chiara nel rapporto della magistratura) che in questi giorni farà parlare di sé nel mondo dello sport. E' un ciclista dilettante che ha raccontato al bolognese Giovanni Spinosa, tramite le deposizioni raccolte dai Nas del capoluogo emiliano e di Firenze, certanti verità sul mondo del doping. «Prendevo un milione e mezzo di stipendio - rivelato -, però il presidente società per cui gareggiavo faceva una trattenuta speciale: quella per le spese d'acquisto dell'Epo».

Oggi ha 25 anni, il ciclista anonimo, e il doping non l'ha distrutto probabilmente soltanto perché ha in tempo. Di correre, ovviamente. Il ragazzo, che ha gareggiato in squadre emiliane e venete, come funziona il «sistema doping» nel sottobosco dello sport, tra i dilettanti e i professionisti di secondo livello, cioè atleti di cui si parla meno. «Le trattenute - ha raccontato al magistrato - non erano soltanto per il doping. Venivo pagato meno anche in caso di scarso rendimento, era dovuto alla mancata assunzione di dopanti».

Rivelazioni scottanti: «A un certo punto della stagione smisi di assumere l'Epo e le mie prestazioni calarono. Allora anziché il milione e mezzo mensile pattuito ne corrisposto presidente solo la metà. Mi spiegarono la decurtazione con mancate vittorie, inducendomi, seppure non esplicitamente, all'uso sostanze proibite per migliorare».

Il corridore in precedenza aveva di quando entrò nella società e, nel periodo tra giugno e luglio '98, il presidente della squadra gli procurò 10 di Eprex, uno dei nomi commerciali dell'Epo. Dopo gli trattenuto un milione. In seguito gli vennero date tre fiale di ormone della crescita: successiva trattenuta, lire 300.000. «A quel punto le mie prestazioni agonistiche migliorarono - ha aggiunto - e mi vincere diverse gare di primo piano». La distribuzione del doping anche nell'albergo dove la squadra era in ritiro. A farla ora personalmente il presidente la società. In un'altra occasione fu un compagno squadra a distribuire gratis ai ciclisti un anabolizzante, l'Andriol).

Ma il caso non è isolato. nella squadra in corso l'anno prima, il ciclista che ha confessato tutto al magistrato aveva assunto l'Epo. Il medico che lo seguiva gli fece la prescrizione orale, tracciando un programma di assunzione il simbolo convenzionale «2,000» a significare Epo. Fu il direttore sportivo, poi, a reperirlo: 4-5 fiale 3-4 giorni con iniezioni sottocutanee. Trattenuta lire 400.000.

Tennis, ok Grande

Us Open senza re Sampras dà forfait per l'ernia al disco

Gli US Open si svegliano senza testa: Sampras ieri si è ritirato per il cutizzarsi del dolore schiena che l'aveva già costretto it nei quarti di Indianapolis. L'infortunio poi si è rivelato più grave: ernia al disco, stop assoluto per un mese. Sampras, quattro volte vin- a Flushing, è apparso addirittura sconvolto in conferenza-stampa: il suo primato nel ranking è a rischio. Nel tabellone verrà sostituito dallo svedese Tillstrom e nei pronostici Agassi (che ha dominato Kulti 6-0, 6-1, 6-3) e da Rafter, campione qui nelle ultime due edizioni. Avanti la Hingis e Venus Williams, fra gli italiani vincono Tieleman (6-4, 7-5, 6-2 su Taylor Dent) e Rita Grande (7-6, 4-6, 6-4 sull'austriaca Schwarz).

SPORT

UEFA, JUVE A PALERMO. Novità per il 1° turno di Coppa Uefa della Juve: i bianconeri giocheranno l'andata sul campo dell'Omonia il 16 settembre e poi ospiterà i ciprioti a Palermo. Chiesto l'anticipo del ritorno dal al .

LA I convocati da Tardelli per Italia-Danimarca per l'Europeo Under 21 dell'8 settembre a Cava Tirreni: Abbiati e Gattuso (Milan), De Sanctis e Margiotta (Udinese), (Savoia), Coco (Torino), Dainé e Rivalta (Perugia), Ferrari (Bari), Grandoni (Sampi), Mazzuno (Verona), Mirri e Tarantino (Empoli), Baronio (Reggina), Corrent e Vannucchi (Salernitane), (Piacenza), Zanetti (Roma), Comandini (Vicenza), Pirlo (Inter), Scarlato (Napoli), Ventola (Bologna).

E GLI SPONSOR. Il nuovo fenomeno australiano, Thorpe, ha firmato un contratto con l'Adidas ma non ne potrà indossare nessun prodotto alle Olimpiadi Sydney: l'Australia è infatti sponsorizzata dalla Speedo.

L'ADDIO KORDA SQUALIFICATO. L'addio al professionismo non è bastato a Korda per evitare la conferma della squalifica di un per la positività nandrolone nel a Wimbledon. Il 31enne ceco si ritirato nel luglio

BASKET, MORAN A TRIESTE. Trieste ha ingaggiato per un anno il centro Usa Conrad Mcrae, anni, già nella Fortitudo nel '96/97. Problemi per la Kinder: Sconochini dovrà forse essere sottoposto a intervento chirurgico al ginocchio.

DOPING. pugile non negativo dopo controllo effettuato nel laboratorio di Kreischa e relativo a match valido per un tricolore professionisti.

ATLETICA Con Fiona May saranno ori di Siviglia - l'americana Drugila (asta), il cubano Pedroso (lungo) e il russo Voron (alto) - le stelle del «Palio della Quercia» In lizza anche Longo (800), Camossi (triplo) e la Levorato (200). E domenica, Rieti, annunciati Michael Johnson, Mori e la Masterkova.

Intervista al sindaco Castellani dopo il caso di Liliana, che vive in 12 metri quadrati

«I finti poveri non passeranno»

Sei sono stati smascherati

Giuseppe Sangiorgio

«E' vero, accartando casi singoli come quello di Liliana V., può venir voglia di stracciarci le vesti. Ma in generale, purtroppo, c'è gente che sta peggio e che, comunque, le sono davanti nella graduatoria che dà diritto alla casa popolare». Lo dice il sindaco Valentino Castellani, dopo aver letto su «La Stampa» in quali condizioni (un monolocale di 12 metri quadrati, 86 scalini per raggiungerlo, senza finestre ad umido) «sopravvive» la donna in questione, assistita dal Comune con «assegno alimentare» di mila lire il mese. Elenchi, quelli per ottenere un tetto, lunghissimi. Comprendenti settemila persone. Tra cui, più o meno a metà classifica, Liliana V.

Sindaco, non c'è il rischio che fra quei settemila, soprattutto oggi che per ottenere aiuti pubblici è sufficiente l'autocertificazione, si annidino i soliti furbi, come fu scoperto dei vigili alcuni anni fa?

«Il rischio esiste. Come avete scritto voi giorni fa "La Stampa", con il sistema dell'autodenuncia dei redditi, o, se si preferisce, dell'autocertificazione, negli elenchi potrebbero nascondersi comportamenti disonesti. A chi chiede un qualsiasi sussidio pubblico deve essere chiaro che l'amministrazione gli starà addosso e che, se non avrà dichiarato il vero, sarà scoperto e perseguito. Da quanto mi risulta, nelle ultime settimane, sono stati smascherati sei».

Come si può andare incontro alla fascia di povertà», a persone, anche non anziane, che tirano avanti ai limiti dell'indigenza?

«Trattenendo una parte della che i allo Stato. Una misura, quest'ultima, che dovrebbe rientrare in quel federalismo fiscale chiesto a gran voce e in più occasioni dai sindaci. Oggi dipendiamo completamente da leggi dello Stato e delle Regioni, e considetto "Welfare municipale" è altissimo e nessuno ne parla, nessuno ne riconosce i meriti».

Quanto spende ogni anno il Comune nei vari settori dell'assistenza?

«Moltissimo: circa 470 miliardi, che dovrebbero rientrare in quel federalismo fiscale chiesto a gran voce e in più occasioni dai sindaci. Oggi dipendiamo completamente da leggi dello Stato e delle Regioni, e considetto "Welfare municipale" è altissimo e nessuno ne parla, nessuno ne riconosce i meriti».

Quanto spende ogni anno il Comune nei vari settori dell'assistenza?

«Moltissimo: circa 470 miliardi, oltre che dei servizi del welfare in generale, della spesa per il personale. In aiuti puramente economici, per l'assegno alimentare, abbiamo 30 miliardi. Anticipando l'iniziativa dell'assegno d'ingresso che il ministro Livia Turco sta per varare il Parlamento. Torino, per esempio, si avvale di circa assistenti sociali, numero considerevole, superiore a quelli di Milano e Roma. si occupano di oltre seimila persone, metà dei quali anziane, una spesa di miliardi ogni 12 mesi».

Cifre che, stando alle statistiche, potrebbero incrementarsi, se è vero che le fasce di povertà si stanno allargando. Che cosa ne pensa il sindaco?

«E' un fenomeno nazionale del quale si è occupata la commissione Gorrieri. Dai dati, appare che il numero dei nuclei familiari (spesso costituiti da single) regrediti nella fascia della povertà va salendo. Per capire quale sia la situazione a Torino, abbiamo affidato all'Università, nella persona della professoressa Chiara Saraceno, l'incarico di disegnare una mappa dei bisogni sociali e una ricerca sull'efficacia dei servizi comunali».

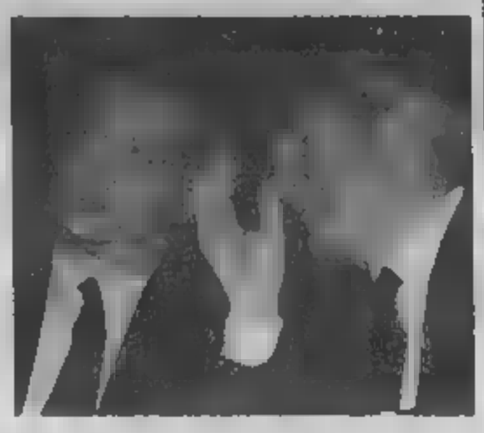
avrete la risposta?

«Confidiamo presto, anche se il lavoro è stato affidato da poco. Sta di fatto che il problema welfare è strutturale. E adesso è arrivato il momento di affrontarlo alla radice. Come ho detto: nella logica del federalismo fiscale. In modo che una parte delle tasse pagate allo Stato dai torinesi resti al Comune per far fronte alla domanda crescente di aiuto e di che da Torino non arriva certamente a Roma, ma si ferma quassù, approdando a questo Palazzo Civico».

Il monolocale di Liliana, non sufficientemente povera per una casa comunale, e Valentino Castellani

Il poco conosciuto «welfare municipale» al Comune costa 470 miliardi l'anno

Da domani sera al Parco Ruffini



Il segretario Ds Walter Veltroni (che inaugurerà la kermesse il 4 settembre) insieme a Luciano Violante che il 18 guiderà un dibattito sulla giustizia. Sono il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino che il 9 parlerà di sicurezza e legalità nelle città

I 18 giorni di «Una» tra stand e dibattiti

Assenti i rappresentanti di Rifondazione An contesta la presenza di Amiat e Aem

Maurizio Tropeano

Un pietra: Rifondazione Comunista. Il partito di Bertinotti non è mai citato e non ha rappresentanti ai dibattiti ma la sua forza elettorale potrebbe essere determinante per il Centro-sinistra per cercare di vincere le prossime elezioni regionali. La presentazione di un esposto in Procura da parte di An sulla presenza delle ex società municipalizzate alla festa. Un ospite d'eccezione: Isabel Allende, la figlia del presidente del Cile deposto dal golpe di Augusto Pinochet, sarà al parco Ruffini il 12, il giorno dopo il 25° anniversario dell'attacco dei militari al palazzo della Moneda e della morte di Salvator Allende. ecco le novità da «Una». la prima festa a livello nazionale dei partiti del centro-sinistra in programma da domani al parco Ruffini.

Ieri i rappresentati di Ds, Democratici, Comunisti Italiani, Popolari, verdi, Rinnovamento Italiano e Socialisti Democratici, hanno illustrato il programma: venti giorni di manifestazioni, dal 2 al 20 settembre, a cui interverranno una decina di ministri, numerosi sottosegretari e responsabili nazionali del partito. Più gastronomici dove accanto alle tradizionali cosine ci saranno il pesce e i manù macrobiotici. Ad inaugurare la kermesse il segretario dei Ds Walter Veltroni (4 settembre); il 5 sarà la volta del vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella. Tra i temi principali la sanità con il ministro Rosy Bindi (il 7); la sicurezza e la legalità nelle città con il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino (9); la Par condicio e il conflitto di interessi con il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita (il 10); la politica nell'era della globalizzazione con il ministro del Commercio Piero (12 settembre); la giustizia con Luciano Violante (18); lavoro e pensioni con il ministro del Lavoro, Cesare Salvi (19). Chiuderà lo spazio riservato ai dibattiti, la sera del 19 settembre, l'incontro dal titolo «Mafia e società civile» con il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto.

Nessuno spazio, invece, rapporti con Rifondazione Comunista. Spiega Alberto Nigra, segretario provinciale Ds: «I rapporti con Rifondazione Comunista sono all'ordine del giorno del dibattito politico nazionale. Non c'è preclusione nei confronti degli uomini di Bertinotti. Personalmente mi auguro che l'anno prossimo alla festa ci siano anche loro per festeggiare un'eventuale vittoria alle Regionali. E' evidente la necessità confronto prima programmatico e poi sulle candidature». Il ppi, però, mette già alcuni paletti: «Prima di tutto è necessario trovare un programma comune e un candidato alla presidenza e una squadra condivisa da tutta la coalizione. E' su questo che si potranno valutare la possibilità di convergenza».

Intanto An annuncia presentazione di un esposto in Procura. I consiglieri comunali Ventriglia, Ghiglia e Cavallo hanno presentato un'interrogazione per denunciare il fatto che «le aziende municipalizzate e quelle speciali parteciperanno con propri alla Festa e che ogni società dovrà sborsare dai 4 ai 5 milioni e pagare gli straordinari ai propri dipendenti». Aggiunge Ghiglia: «Di fatto si tratta di una forma di finanziamento surrettizio ed illecito ai partiti del centro-sinistra fatta con i soldi dei cittadini. Presenteremo un esposto in Procura». Ma i responsabili della festa replicano «La partecipazione di Amiat, Aem, Fo-Sangone, Acquedotto, Atm, Satti e avviene su base commerciale. La festa è in grado di garantire una presenza di 200 mila persone. Una vetrina interessante per chiunque voglia vendere o pubblicizzare i propri prodotti. Le aziende pagano solo i costi vivi: lo stand, l'allacciamento elettrico, l'occupazione di suolo pubblico».

L'amaro sfogo della sorella del giovane «giustiziato» nella discarica: «Era un bravo ragazzo»

«Per voi è un albanese in meno»

Ucciso dopo aver visto in faccia i killer del cugino

Antonella Mariotti

La discarica di via Germagnano dove sono stati trovati i corpi senza vita giustiziati con tre colpi di pistola al viso due giovani albanesi Adrian e Bega Kastriot

«Per gli italiani un albanese morto un albanese di meno. A nessuno importa qualcosa di mio fratello e della sua fine, così sporca e ingiusta». Trattiene le lacrime a stento mentre parla A. T. Xashari, sorella di Adrian il ventenne ammazzato una settimana fa, nella discarica di via Germagnano. I killer lo hanno ucciso con tre colpi di pistola al viso: lo stesso trattamento riservato al cugino, Bega Kastriot, probabilmente il loro vero obiettivo.

A otto giorni da quel duplice omicidio, la sorella di Adrian ha un solo pensiero: «Riportare più presto la salma di mio fratello a casa». Di questa vicenda non voglio più parlare, non voglio dire altro che era un bravo ragazzo. Ma alla gente questo non importa».

Gli occhi segnati da giorni di angoscia e disperazione, la sorella di Adrian. Questa tragedia l'ha colta all'improvviso. Gliela ha annunciata la polizia sabato pomeriggio, tre giorni dopo il delitto. Gli agenti hanno bussato alla porta dell'alloggio di questo condominio nel Valenza, dove abita con il marito, operaio di Bassignana - C. C., 32 anni - e la loro primogenita, una bambina nata pochi mesi fa, e ha portato la triste notizia. A. T., sconvolta, non ha nemmeno avuto il di andare a riconoscere il corpo di Adrian nella camera mortuaria all'istituto di medicina legale. Al suo posto è andato il marito che non ha avuto dubbi: «E' lui, il mio cognato...». Lei, invece, in quel momento è caduta in una profonda depressione. Ha telefonato in Albania ai parenti, ha pianto al telefono con i genitori e i fratelli rimasti laggiù. Appena tutte le pratiche burocratiche saranno completate riporterà in patria il corpo di Adrian. «Tanto - dice - non interessa a nessuno chi è stato ad ucciderlo. Il nome dell'assassino rimarrà per sempre il mistero». Impossibile farle dire di più, farle raccontare del fratello - che viveva in Grecia, aveva un lavoro regolare e un di soggiorno - o di Bega Kastriot, con cui Adrian aveva trascorso un periodo di vacanza a Lushnje. «Alla gente - mormora - cosa importa se lui c'entrava niente con gli affari di suo cugino?».

Già: «gli affari» del cugino. Alla Squadra Mobile dicono che Adrian era arrivato in Italia il 20 agosto: cinque giorni prima di morire in un mucchio di rifiuti. I presunti rapporti di Bega Kastriot con il mondo della prostituzione, i rancori degli altri protettori, sono la strada nella quale si sono incanalate le indagini. Storie di cui Adrian non sapeva nulla. Lo hanno ucciso perché aveva visto in faccia i killer e avrebbe potuto riconoscerli.

Dai politici

Nuovo appello «Non chiudete il Goethe»

Il Goethe non deve chiudere. I sostenitori dell'istituto di cultura aumentano di giorno in giorno. E in ambito politico si sta creando un gruppo di dissenso trasversale che va dalla sinistra alla Lega. Tutti concordi nel dire che sarebbe una perdita culturale e professionale notevole sia per la città che per il Paese. E se la Lega, nella persona di Mario Borghezio, ha posto al ministro Dini un'interrogazione scritta «quali urgenti iniziative» intenda prendere per sollecitare il governo tedesco in merito paventata chiusura dell'istituto, la federazione di Torino dei Democratici di Sinistra, dichiara solidale il sindaco Valentino Castellani che intende, non solo aprire subito un canale istituzionale il governo di Berlino, anche reperire per sostenere economicamente il Goethe. A questo proposito ieri la giunta regionale ha posto all'ordine del giorno il caso Goethe, impegnando la giunta a «considerare la possibilità di costituire un consorzio Enti pubblici atti a sovvenzionare l'istituto milioni».

BOLLETTINO

Mercoledì 1 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti più consistenti sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Vento: settentrionale.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	28,5
MINIMA	21,4
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	mm
MEDIA (1913-1994)	78,1

AEROPORTO DI

TEMPERATURE

27,6	18,2
(ore 20)	hPa

ultimi 50 anni	
MASSIMA 36,6	9 agosto 1954
MINIMA 6,6	30 agosto 1986

MASSIMA 25,7 MINIMA 17,8

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e minuti; tramonta alle ore 20 e 8 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 26 minuti; cala domani alle ore 14 e 2 minuti

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- Primo quarto 17 settembre ore 22
- Luna piena 25 settembre ore 13

MARTE: si trova in direzione Est-Nord-Est 8 ore e minuti prima del Sole.

GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est 8 ore e minuti prima del Sole.

SATURNO: osservabile difficile inoltrata fino alle prime luci dell'alba.

IL FENOMENO: questa mattina, alle 8 e 35 minuti, la Luna calante, proiettata nella costellazione dell'Ariete, passa 3°,2 a Sud di Saturno.

Specchio dei tempi

«Le linee guida e i protocolli non un'imposizione che libertà del medico» - «Penalizzati dal fisco i lavoratori a tempo determinato» - «Parcheggia chi dà mance più alte» - «Dividere i gruppi?»

Un lettore mi scrive:

«Le lettere pubblicate il 24 agosto, firmate, rispettivamente da un Dirigente del Servizio nazionale e infermiere, possono creare l'impressione pericolosa ed ingiusta che il San operi ai danni piuttosto che a favore dei cittadini. Come primario emerito di Ematologia delle Molinette con 48 anni di anzianità di cui come primario posso rassicurare il collega Dirigente del che le linee guida e i protocolli diagnostico-terapeutici sono un'imposizione dall'esterno che limita la libertà del medico, ma rappresentano l'attuazione della direttive dell'Oms, che vincola tutti gli Stati membri a far guidare tutti i comportamenti della Sanità dai criteri della scientificità e della razionalità della spesa che non vuol dire risparmio ad ogni costo ma impiego delle risorse nel modo che consente di produrre il maggior benessere. Linee guida e protocolli, almeno nel campo, sono sempre stati elaborati da noi esperti sulla base di rigorose sperimentazioni scientifiche.

«Gli ospedali pubblici sono la sede in cui viene formato ed opera il personale sanitario più qualificato, sono la sede sperimentazione clinica, sono la sede in cui terapie innovative di alto costo e di grande impegno, nel mio campo i trapianti di midollo da donatore consanguineo o parzialmente incompatibile, cartacee non eseguibili in strutture private, vengono attuate. E' impegno di ogni reparto specialistico quello di formare infermieri in grado di con specifica professionalità i loro compiti insostituibili a favore dei pazienti e di utilizzarli nel modo più consono alle loro capacità».

Luigi Resegotti

Un lettore ci scrive:

«Il ministero delle Finanze rispondendo ad lettrice, dice che le nuove aliquote Irpef siano vessatorie per i ceti più deboli. Vorrei che venisse fatta un po' di chiarezza.

«E' vero che l'aumento dell'aliquota minima dal 10% al 19% è compensato dall'adeguamento delle detrazioni per redditi da lavoro dipendente, ma è anche che questo vale solo per i lavoratori a tempo pieno o part-time orizzontale. Il ministero delle Finanze si guarda bene dal dire che i lavoratori a tempo determinato e quelli stagionali sono stati fortemente penalizzati.

«Non voglio annoiare con le cifre, ma a conti fatti mia moglie, a fronte di un reddito percepito nel 1998 di L. 6.550.000 per 90 giornate lavorate, ha pagato un'imposta netta di L. 789.000; con le aliquote e le detrazioni dell'anno precedente avrebbe pagato L. 385.000.

«Ebbene, non fanno parte dei ceti più deboli coloro che lavorano due o tre mesi all'anno quando va bene? O per questo sono considerati dei lavativi e quindi penalizzati?

«C'è poi una con di fondo: in un periodo in cui si parla tanto di volontà di abbassare l'imposizione fiscale, si è voluto colpire il lavoro a tempo determinato, il lavoro cosiddetto "interinale" si vorrebbe in espansione e cui tanto si riempiono la bocca i nostri ministri dell'economia».

Luigi Summa

Un lettore ci scrive:

«Ero finalmente felice per l'iniziativa di sgomberare dagli abusivi la zona Molinette, benché incredulo di veder realmente sparire questi taglieggiatori, quando domenica ho letto la lettera del solito buonista dispiaciuto della possibile scomparsa di questi disinteressati regolatori del traffico. Lascio mediamente un 3000 lire per giorno lavorativo nei parchimetri del Comune e mi rifiuto dare ulteriori mance a questi indesiderati extracomunitari che oltretutto provocano danno all'erario riciclando a pagamento biglietti non ancora scaduti o rifilando ai più sprovveduti quelli del giorno precedente col rischio di salate multe. Quanto alle ordinate code che gestiscono ho più volte constatato che l'unica precedenza è garantita a chi dà mance più alte. Provi il lettore buonista a non lasciare per due o tre giorni mancia e vedrà che dovrà rischiare di venire alle mani per parcheggiare».

Giovanni Paolucci

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 26 agosto ho visitato Experimenta e vorrei dare alcune osservazioni. Perché per ogni stand occorre attendere l'inizio delle visite guidate, lunghissimi tempi morti. Secondo me non ha senso mettere insieme nello stesso gruppo bambini e adulti, magari già in possesso di nozioni scientifiche adeguate per una rapida comprensione dei fenomeni e dei dispositivi, e obbligare tutti allo stesso passo di visita»

Gianfranco Ruffini

Corteggiati dai tour-operators con super-offerte da cogliere quest'autunno

Anziani, l'estate non finisce

Più salute, con tempo, denaro e voglia di divertirsi costituiscono allettante «mercato» per le agenzie

Luisella Re

Tutti di nuove in città, tutti pronti i cataloghi dedicati alle vacanze e trasferte d'autunno. Con un posto d'onore per la terza età ed il suo «tempo libero», che trasforma anziani e pensionati in protagonisti di un turismo senza scadenze.

A Cervia una catena di alberghi lancia week-end a p promozionale per bambini, nonni e genitori, in Liguria e a Rimini altre catene alberghiere propongono prezzi scontati per «il mare d'autunno», nelle agenzie si moltiplicano le super-offerte di bassa stagione per Grecia e Canarie. E il presidente degli agenti Fiavet Carlo Bortolt, spezza una lancia a favore del turismo d'argento: «Oggi gli anziani hanno più salute, più tempo, più soldi e più voglia di divertirsi. Costituiscono un segmento privilegiato che i tour-operators seguono con grande attenzione, con programmi, sconti e linee di prodotto su misura».

Tra i primi a rompere il ghiaccio su scala torinese, sempre secondo Bortott, l'agenzia «Settemari» che inaugurò le vacanze riservate alla terza età circa vent'anni fa, in collaborazione con «Stampa Sera». Ricordano i titolari: «Per la sfferta d'avvio scegliemmo la Sicilia, e un successone. Così, d'accordo con il quotidiano torinese della sera, decidemmo di fare un bis in Sardegna e poi, gradualmente, di ampliare l'offerta alle più interessanti mete turistiche di tutt'Italia. Dall'85 l'integrazione finale allargata al bacino del Mediterraneo, dalla Tunisia alla Grecia.

Un'esperienza ormai finita, un filone che coinvolge ormai i tour-operators. Compresa la «Settemari», dove gli esperti hanno inaugurato uno specifico catalogo per i giovani ma ammettono che se le Canarie tirano bene tutto l'anno, nella bassa stagione a reggere il ritmo è la terza età».

E come sono questi pensionati subalpini la valigia pronta? «L'età media va dai 60 ai 75 anni. Anche se non mancano eccezioni, sulla linea di un cliente di 85 anni che ha optato per una vacanza in Kenya, peraltro apprezzatissima. Decisamente alta la percentuale femminile, con una proporzione di venti donne ogni cinque uomini su cui incide - a parte l'altissima percentuale di vedove - la voglia di esorcizzare una solitudine che le anziane rimaste sole molto più loro coetanei, che riescono a qualche interesse oppure risultano totalmente spenti».

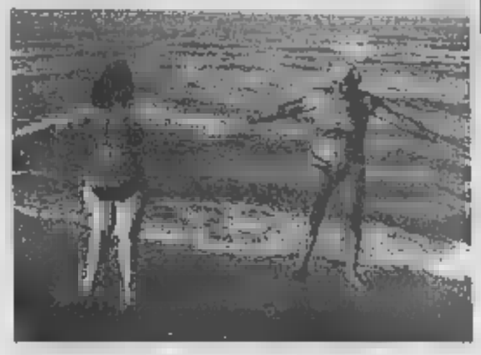
Tutti pretendono strutture scoglienti e un certo confort, gradiscono musica e attività di animazione, optano in massa per la formula del «tutto compreso» - compresi pasti e bevande - per evitare equivoci e brutte sorprese. E tutti si godono ogni minuto della trasferta, battendo i più giovani per coinvolgimento ed entusiasmo. Spiegano alla «Settemari»: «E' la gioia che ogni anziano abbina al solito commento "Chissà se un altr'anno potrò ancora farlo...", un piacere ancora più vivo nella sua fragilità. la tristezza non c'è posto. E lo dimostra un appetito a tavola che gli albergatori conoscono bene, ma che noi agenti di viaggio abbiamo scoperto solultimamente. Prima gli anziani pretendono diete in bianco e minestrine in brodo, poi sono i primi a dare l'assalto al buffet. Come è comprensibile visto che molti, vivendo soli, a casa perdono la voglia di cucinare».

E se capita l'occasione di qualche incontro a distanza più o menoravvicinata, ben venga. Sul 50-60 per cento della preferenza - secondo i dati pubblicizzati nel convegno su «La età che viaggia» promosso dalla Interview & Trade Communication - l'«attesa di compagnia». Condivisa da turisti che, per quanto maturi, si sentono ancora energici (21 per cento), attivi (19 per cento), abbastanza sereni (15 per cento) e sempre più esterofili (16 per cento). Tra le mete più recenti, quelle in località dotate di casinò da gioco oppure l'area dei Caraibi, conquistata con un'opportuna dotazione di creme solari e di Viagra.

ADISCO

Una gara per la vita

Una gara cicloturistica dedicata ad Adisco (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale) è stata promossa per domenica 5 settembre dal Jolly Europrestige Benotto. Si tratta del sesto Trofeo di ciclismo «Città di San Mauro» e si snoderà tra diverse località della provincia, con di rifornimento a Saluggia. La partenza è prevista alle ore 8 da piazzale Mochino, a San Mauro, mentre una parte di fondi raccolti al momento dell'iscrizione sarà devoluta Adisco. In premio alla prima società classificata una Mountain Bike Benotto. Per informazioni, telefonare 0338.4191.004. La sezione piemontese dell'Adisco, attiva dal mar '97, è un gruppo volontario impegnato nella sensibilizzazione delle donne disposte donare dopo il parto il sangue del cordone ombelicale, altrimenti non utilizzato, che può risultare vitale per gravi malattie del sangue soprattutto infantili.



Anziani al mare. Le agenzie di viaggio corteggiano i pensionati con offerte e servizi misura

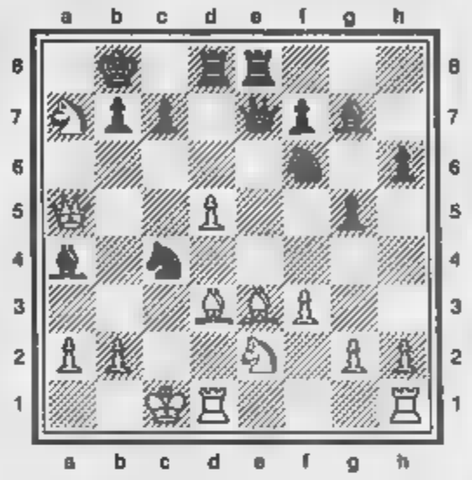
GLI

Eccovi un'altra di aforismi sugli scacchi. La pubbli perché lo hanno chiesto numerosi intrigati dalla puntata di due mercoledì fa. «Il gioco degli scacchi è un perenne perfimento» (Stephen Leacock). «Gli scacchi sono una cura per il mal di testa» (John Maynard Keynes). scacchi il metro di giudizio dell'intelligenza» (Goethe). «Il gioco degli scacchi una battaglia contro l'errore» (Johannes Zukertort). «Il gioco degli scacchi è la pantomima di una storia di famiglia o del dramma di Edipo» (Alexander Cockburn). «Il gioco degli scacchi è la fiaba delle 1001 scemenze» (Savielly Tartakower). «Gli chi sono un mistero, come le donne» (Cecyl Purdy). «Gli sono una prova di volontà» (Paul Keres). «Conoscere le mosse è prendersi gioco della forma. E' solo il Genio che gioca la partita» (Jean Baptiste Rosseau). «Non si può giocare a scacchi se si è gentili d'animo» (Proverbio francese). «Tre cose del mondo in comune: la moglie, la scacchiera e un'arpa» (Proverbio E, a proposito di proverbi, ecco quello inglese «Potete atterrare il vostro avversario con la scacchiera ma che siete migliore giocatore», i tre russi «Non guardare il tuo avversario come una pecora bensì come a un lupo», «Gli scacchi e il vino sono nati fratelli».

Per il grande campione Edward Lasker «Gli scacchi sono una lingua internazionale», per Frank Vigor Morley «Un aeroporto dal quale non decolla nessuno». Per il poeta Omar Khayyam «Noi non siamo che pedine degli scacchi che sono facili a muoversi proprio come il Grande Giocatore ordina. Egli ci muove sulla scacchiera della vita avanti e indietro e poi in scatole di Morte ci rinchiude di nuovo».

Domenica, dalle 11 alle 18, a Moncalieri, nel cortiletto del Comune, durante il mercatino dell'antiquariato si svolgerà «Scacchi in piazza»: organizza la Scacchistica, per dilettanti e giocatori provetti è un'ottima occasione di giocare e avvicinarsi al mondo delle 64 caselle.

(A cura di **Claudio Giacchino**)



Fassio - Faraoni
Campionato torinese Open 1999
Il Bianco muove e vince

SOLUZIONE: 1) Cc6+!! Axc6; 2) Dg7+ Re8; 3) Dg8+ Rd7; 4) dxc6+ Rxc6; 5) Db4+ Rb5; 6) Db6+ Rd5 ; 7) Ac4+ Re5 e o questo punto sul Re nero a spasso per la scacchiera incombe il matto in tre mosse. Il Bianco comincia o dare scacco con Db7+ e dopo il ...c5; 9) ecco la mossa dal ko con Ab6 matto

LE

DI
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
9-19,30 (12,30-15 chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; via Chiesa Salute 105; Traiano 24; via San Paolo 49/F; Borgo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; corso De Gasperi 65; corso Giulio Cesare 158; Nizza 27; piazza Omero .
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; Vittorio Emanuele 68.
DI S (19,30-22,30)
piazza Gallmberti 7; via Borgaro 58; via San Remo 37; c. Sempione 112.
A 24) DI
Venaria, via L. da Vinci 50.
011/65.90.100

BOLLETTINO

Mercoledì 1 Settembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente poco nuvoloso, con addensamenti più consistenti sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Visibilità: buona. Venti moderati

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

IN

MASSIMA	28,5
MINIMA	21,4
UMIDITA' (ore 14)	45%

ALLE ORE mm

TOTALE DI QUESTO MESE	107,8 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

CASELLE

MASSIMA	27,5	MINIMA	16,2
(ore 20)			1013 hPa

RECORD del mese ultimi

MASSIMA	39,6	9 agosto 1954
MINIMA	6,6	30 agosto 1986

FA

MASSIMA	25,7	MINIMA	17,8

OGGI

IL SOLE: sorge ore 6 e 50 minuti; tramonta alle ore 20 e 8 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 26 minuti; cala domani alle ore 14 e 2 minuti

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre ore 24
- quarto 17 settembre
- Luna piena 25 settembre ore 13

MERCURIO: è nella costellazione del Leone, vicino alla stella Regolo.
VENERE: a 45,6 milioni di km o 2,55 minuti-luce dalla Terra.
MARTE: ci appare 236 volte più piccolo Luna.
GIOVE: sorge in direzione Est-Nord Est 8 ore e minuti prima del Sole.
da notte visibile fino alle ore luci dell'alba
IL FENOMENO: questa mattina, alle 8 e 35 minuti, la calante, proiettata nella costellazione Ariete, passa 3°,2 a Sud di Saturno.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.506; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.90.111. MaurizIano Pronto farmaci 167-00.66.22. **Elisoambulanza e Soccorso** 118; CRI 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Malo** 783.425.
SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Giudiziario** 56.401; **Fer** 31; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Cartil. dem.** 436.01.66; **Inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 438.77.00; **Cimitero** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Alia** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Enel** 800.217.216. **Ala** 800.256.841.
SOLIDARIETA'. Aids (Abele) 63.35.326; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 318.89.16; **Ass. V. Adolino contro la melanomità,** 0360 55.41.20; **Gestione del Cuore,** 669.61.30; **C.** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed.** Bianchi, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 48.19.48; **Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. Solidarietà** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo S. C.** 53.48.54; **Serwig** 436.85.66; **Amnesty International** 317.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosess.) 521.11.16; (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; 341.144; 43.81.043; 43.64.749; 590.225; **Telefono donna** 415.53.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo** 1678-68.116. 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.09.63. (tossicod.) 167-012.729; **SILA.Pol.** 54.66.53.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, 8 - Telef. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

****** Valentino du Park**
Via Giotto,16 - Telef. 011/6739323
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, filodiffusione, messaggi in video, palestra e sauna convenzionate, vasca idromassaggio, parcheggio coperto, minibus a richiesta.

****** Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
Tel. 011/8980556
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
In parco secolare di 22.000 mq 4 km dal centro della città.

***** Hotel Des Artistes**
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, camere ventilate, bar 24 su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato.
Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.

***** Hotel Amadeus e Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
Tel. 011/8174951
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, garage convenzionato.
Nella Torino classica, vicino al Centro Produzione RAI, al Museo Egizio, ai teatri e a piazza Castello.

***** Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - Tel. 011/6637172
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, parcheggio. *Vicino a Lingotto Fiere, all'Ospedale Molinette, a Torino Esposizioni, all'Università al Parco del Valentino.*

***** Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - Tel.011/6670574
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, vasche idromassaggio, con angolo cottura.
Vicino Torino Esposizioni, all'Ospedale Molinette, a Lingotto Fiere e al Parco del Valentino.

***** Hotel Napoleon**
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito dagli artisti e dai musicisti. Colazioni no-stop.

***** Le Petit Hotel**
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, colazioni.
Molto centrale vicino teatri, ai musei e al centro storico, comoda base per lavoro turismo.

Il sindaco: una ritorsione verso il Comune. Ma i giovani: facile incolpare noi

Favria, vandali per vendetta

Dopo il sequestro di scooter

Giacomino

FAVRIA

Dire che il sindaco è furioso è poco. Serafino Ferrino si aggira per la nuova attrezzata del villaggio Bonaudo, osserva i danni dell'ultimo raid notturno e giura che basta, «è ora di dichiarare guerra ai vandali». Per cominciare, li indica uno a uno, nome e cognome: «Sono stati alcuni ragazzi del paese - accusa sicuro - In queste settimane gli agenti di polizia municipale hanno multato e sequestrato dei motorini a diversi ragazzi di Favria e comuni limitrofi. Danneggiare le strutture del parco è stata la loro risposta. Un vile atto di ritorsione».

Loro, i «colpevoli», non battono ciglio. Sono seduti sul muretto che confina con l'area attrezzata demolita. Quasi tutti studenti minorenni, un panettiere, «puro» mantenuto» ridacchia uno di loro. «Noi dovremmo essere i vandali che hanno ribaltato e spaccato barbecue e tavolini perchè siamo stati multati? - si chiedono -. Facile incolparci. Magari le hanno pure detto che siamo drogati. Non è così. La gente che combina questi casini è altra». Voi sapete chi può essere stato? Silenzio, qualche occhiata. E quella storia dei motorini sequestrati? Alzate di spalle. Nessuno dice di dover pagare contravvenzioni.

Non la passeranno liscia, insiste il primo cittadino aggirandosi nel disastro. Sono bastati pochi minuti di furia devastatrice per rovesciare e spaccare panchine, tavolini e barbecue in cemento: l'arredo urbano che il comune, con una spesa di circa 10 milioni, aveva piazzato nel verde pochi mesi fa. Per rovinarlo i vandali hanno fatto un lavoro a regola d'arte compiuto probabilmente con l'impiego di mazzette da muratore.

Adesso, il sindaco annuncia: «Ho scattato delle foto con la Polaroid, verranno ingrandite ed affisse ai muri di Favria, la gente deve sapere come finiscono le strutture publiche e i soldi che devono venirgli sborsati per ristrutturarle. Io non cedo a queste forme di violenza, non lascio il paese in balia di quattro teppistelli». «Giusto - dicono gli anziani seduti all'ombra dei vecchi alberi davanti al municipio -. Li vede i giovani di oggi, non fanno nulla, non hanno voglia di fare nulla, tutto il giorno in giro. Per raddrizzarli sapremmo noi chi ci vorrebbe..... Vabbè lasciamo perdere che altrimenti lei lo scrive».

Affermazione che lascia pochi dubbi: pugno di ferro. Quello che senza nascondersi adotterà la giunta guidata da Ferrino. «Non ci pieghiamo di sicuro alla reazione spropositata di qualche fuori di testa - promette -. Continueremo a battere la strada che abbiamo iniziato: controlli severi e repressione della criminalità». Le strade di Favria saranno quindi battute giorno e notte dalle pattuglie dei civich in coordinazione con i carabinieri di Rivarolo. E sono proprio questi ultimi che dovranno cercare di capire chi, in pochi minuti, la scorsa notte, ha messo a ferro e fuoco l'area attrezzata. Le indagini sono già partite e obiettivo le forze dell'ordine si propongono quello di smantellare il nuovo 'giro' di spaccio di sostanze stupefacenti, hashish e marijuana per lo più, che avrebbe trovato terreno fertile a Favria. «Il nostro comune è diventato un punto di smercio dell'Alto Canavese - si preoccupa ancora Serafino Ferrino -. Questa reazione di alcuni giovani vuol dire che i nostri provvedimenti stanno funzionando». I controlli in pochi giorni hanno, però, solo portato al sequestro di una ventina di motorini ed alla denuncia dei loro proprietari. C'era chi guidava senza casco, chi aveva montato marmitte rumorose e non a norma e anche qualcuno che ha preso il codice della strada come un optional.

Ma i ragazzi non ci stanno a passare per vandali. «Lo scooter me lo avevano sequestrato - ammette Giovanni P., appena tornato dalla Calabria - ma è roba di un anno fa. Me lo hanno ridato dopo tre giorni». Attaccano gli altri: «Noi abbiamo interesse a fare queste cavolate. Ci mancherebbe. Passano i carabinieri e finisci in un guaio». Squilla un cellulare. «E' un amico, arrivando qui - dicono al cronista -. Poi finisci di essere uno sbirro a guardi come ci rimane». Infatti. Per vederlo sbiancare in volto basta dare una rapida occhiata al motorino appena parcheggiato e chiedere se è in regola. La tensione viene spezzata con battuta, risata generale e tutto torna come prima.

I giovani di Favria finiti nel mirino del sindaco Serafino Ferrino: «Colpa loro il raid vandalico all'interno del villaggio Bonaudo appena ristrutturato»

Fondi, la carica dei sindaci

RIVAROLO. Si sono dati appuntamento in 60, domani, nella sala consiliare di Rivarolo. Sono parte dei sindaci dei Comuni del Canavese esclusi dalla Regione dalle aree «Obiettivo 2». «Con questa decisione - spiegano i primi cittadini - vengono vanificati gli sforzi delle varie amministrazioni e del mondo imprenditoriale. Sforzi messi in atto per innescare il processo di rilancio dell'economia del territorio». L'esclusione dalle aree «Obiettivo 2», di fatto taglia fuori una buona parte dei centri canavesani (in modo particolare quelli della parte occidentale) dal grosso dei finanziamenti dell'Unione europea per i progetti che si presenteranno nel periodo compreso tra il 2000 e il 2006. «Tutto questo - continuano gli amministratori - avviene in un contesto economico per noi non felice. Il provvedimento della giunta regionale avrebbe meritato un minimo di procedimento di consultazione, per evitare situazioni di disparità». E' stata invitata, all'incontro, anche Mercedes Bresso, presidente della Provincia.

Il raid notturno al Villaggio Bonaudo ha scatenato l'ira del primo cittadino «Affiggerò sui muri le polaroid dei danni»

Dopo i razzi

«Jet boom» contro la grandine

IVREA

Rinunciano ad una battaglia dall'esito molto incerto, ma continuano a battere ogni strada possibile per risolvere il loro problema. Sono i 3 consorzi (Lessolo, Cossano e Medio Canavese) ai quali, per le nuove rotte di Malpensa 2000, è vietato l'uso dei tradizionali razzi antigrandine.

L'altra sera si sono incontrati i sindaci dei 20 Comuni interessati, che hanno deciso di accantonare, almeno per il momento, l'ipotesi di una causa civile nei confronti dell'aeroporto lombardo e dell'Ente nazionale aviazione civile. «I tempi sarebbero troppo lunghi - spiega il sindaco di Salerano, presidente del consorzio Medio Canavese, Elio Ottino - e le certezze ben poche».

Prende corpo, invece, la possibilità di sostituire i razzi esplodenti (una testata di tritolo in grado di frammentare la grandine in quota) con quelli a onda d'urto «jet boom», gli unici consentiti. L'assessorato all'agricoltura della Regione ha chiesto una relazione tecnica su tale metodo che sui razzi utilizzati fino a quest'anno, prima del divieto causato da Malpensa 2000.

«Il problema - sostiene Ottino - sono i costi elevatissimi che comporterebbe questa operazione. Se riusciamo ad ottenere i contributi necessari, sarebbe il primo caso in cui la Regione finanzia una difesa attiva contro la grandine, anzichè provvedere solo al risarcimento».

La perizia tecnica potrebbe essere affidata al Cnr. E questa relazione sarebbe anche utilizzata per un progetto transfrontaliero, da presentare al vaglio della Cee insieme ad un pool di Comuni della Francia.

IN BREVE

IVREA, ARRESTO. Gli agenti del commissariato, su ordine della Procura, hanno arrestato Salvatore Angemi, 26 anni, residente a Ivrea in via don Mosetto 207. Deve scontare 2 anni e 2 mesi di carcere per reati contro il patrimonio.

E' stato approvato con un avanzo di 256 milioni il conto consuntivo '98 del Comune di Bollengo. Gran parte di questa somma sarà destinata a diversi interventi, tra cui l'acquisto di terreni per l'ampliamento del cimitero, la parcheggi e la manutenzione dell'acquedotto.

Per evitare un auto che svoltava a sinistra in via Roma a Montalenghe, Domenico Dionisio, 55 anni, residente a Cuorgnè in via Tripoli 32, al volante della Fiat Uno si è spostato troppo a destra ed ha tamponato la Opel Tigra di Stefano Russo, 26 anni, di Mercenasco, via 1, in sosta lungo il ciglio della via. Il Dionisio è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Cuorgnè.

SETTIMO VITTONE, CARABINIERI. Il maresciallo ordinario Mario Selvato, 27 anni, è il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Settimo Vittone. Subentra al maresciallo Gaetano Petruolo, che ha ottenuto il trasferimento a Caserta.

RIVAROLO, CASTELLO. Verrà illuminata tutta l'ala nord del castello Malgrà di Rivarolo. Si tratta della parte che ospita le sale espositive. Il progetto, redatto dall'architetto Antonio Bosso Marchesi, è stato recentemente approvato dal Consiglio comunale. I lavori inizieranno in autunno e sono stati affidati alla ditta «Lamoc» di Torino. Costo complessivo dell'opera circa 40 milioni.

CUORGNE', CACCIA. Ha una nuova sede il comitato di gestione del comprensorio alpino Torino 5 «Valli Orco, Soana e Chiusella» (organismo nato per programmare l'attività faunistica e venatoria del territorio). Da Pratiglione si è trasferita in via don Giovanni Bosco a Cuorgnè.

Ancora polemiche sui lavori di allargamento della strada Ozegna - Castellamonte. Il consigliere provinciale di Forza Italia, Beppe Cerchio, in una interrogazione chiede all'assessore Luciano Ponzetti un intervento urgente per correggere gli errori. «Che senso ha - rileva Cerchio - realizzare l'allargamento solo fino alla frazione Sant'Antonio, per poi imbottigliarsi in pericoloso strettoio? Inoltre, sarebbe interessante sapere perchè l'opera, ancora una volta, è stata progettata all'esterno, impiegando fondi e non utilizzando le professionalità interne».

Rientra domani in Italia la salma di Luigi Fragalà, 29 anni, annegato dieci giorni fa durante il viaggio di nozze a Ibiza. I funerali si svolgeranno venerdì, alle 10, nella chiesa parrocchiale dei santi Pietro e Paolo a Favria. La salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese.

RIVARA, LAVORI. Inizieranno in questi giorni i lavori per la realizzazione del pozzo dell'acquedotto comunale e del secondo lotto della palestra di Rivara. Opere che costeranno alle casse comunali all'incirca 400 milioni. I lavori dovrebbero terminare entro il 2001 quelli relativi all'acquedotto e entro la fine del prossimo anno quelli per la palestra.

Aggressore di Cuorgné, convalidato l'arresto

«La ragazza s'è ferita in modo accidentale»

CUORGNE'

«Certo, volevo abbordare quella ragazza. Ma non avevo nessuna intenzione di violentarla, non è vero che le ho messo le mani addosso». Si difende Antonio Parise, 40 anni, l'operaio di Cuorgnè arrestato domenica dai carabinieri perchè nella notte aveva aggredito una ventenne appena uscita dalla discoteca «Club 84», forendola ad una mano con un colpo di pistola.

Ieri l'uomo, assistito dall'avvocato Stratta, è stato interrogato dal pm Vitari e dal gip Gai, che ne ha convalidato l'arresto e confermato la custodia in carcere. «Avevo visto la ragazza in discoteca - ha spiegato Parise - e volevo conoscerla. Ma assolutamente non violentarla, e neppure l'ho minacciata con la pistola per farla salire in macchina». E lo sparo? «E' stato accidentale, lei ha messo la mano sulla pistola ed è partito un colpo».

La versione di Parise, però, contrasta - e di molto - con quella fornita in ospedale da Antonella (nome di fantasia), vittima dell'aggressione. La ragazza ha raccontato di essere stata minacciata con l'arma per salire in macchina, e di essere stata picchiata fin quando un proiettile le ha trapassato il palmo della mano.

Antonio P.: i giudici non hanno creduto alla sua versione dei fatti

Tutt'altro che convinti, comunque, i giudici, che hanno negato la scarcerazione a Parise. In casa sua, del resto, i carabinieri avevano trovato le valigie pronte. Ma oltre al pericolo di fuga, pesano i precedenti penali dell'uomo: 8 anni fa era già stato arrestato per aver colpito l'ex convivente con un'accetta. [m. rev.]

Il progetto presentato dalle Ferrovie

La Chivasso-Aosta verso il raddoppio

M.

Raddoppiare i tratti ferroviari da Caluso a Montanaro e da Ivrea a Strambino sulla linea che collega Aosta a Chivasso. E' il primo passo delle Ferrovie dello Stato in previsione dell'elettrificazione del percorso. Il progetto di massima è già stato proposto ai Comuni interessati: ora si cercherà di coinvolgere nell'iniziativa la Regione Valle d'Aosta.

Si tratterebbe di un primo concreto segnale per la modernizzazione di una linea che in passato è stata al centro di numerose polemiche, in particolare dopo l'incidente del giugno del '92 che costò la vita a sei persone. Da allora non si contano gli incontri e le riunioni - un ruolo da protagonista l'hanno avuto gli appartenenti all'associazione «Utenti Ferrovia Chivasso - Aosta» - per affrontare il problema della sicurezza su quel tratto ferroviario in regime all'Esercito. «Ora, dopo l'ingresso delle Ferrovie nel Patto Territoriale - spiega il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - possono affrontare i nuovi progetti per dare maggiori garanzie agli utenti».

In termini di tempo: per esempio il raddoppio dei tratti Montanaro - Caluso e Ivrea - Strambino possono garantire un servizio più rapido con un guadagno di tempi di almeno quindici minuti ogni e in termini di sicurezza, visto che una delle perplessità sollevate spesso dall'associazione era quella relativa all'esistenza di un'unica linea. I tempi: per portare a compimento questo progetto almeno 15 miliardi, soldi che al momento non ci sono. «Ma che possono essere reperiti in qualche modo - spiega il primo cittadino eporediese -: difficilmente attraverso al piano di risanamento delle ferrovie, più facilmente coinvolgendo i Comuni interessati e le due Regioni e inserendo il progetto nel «Docup», il documento programmatico che consente di ottenere un 40, 45 per cento di finanziamenti dall'Ue». Un altro nodo da sciogliere sarà la smilitarizzazione chiesta dall'associazione degli «Utenti [gp. mag.]

DOVE & QUANDO

JAZZ. Ottima musica, a partire dalle 21 a Palazzo Canavese, con i Simple Reeds, gruppo che propone una gustosa miscela di standard jazz, dixieland e ragtime.

MIMI. Al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, alle 20.45, spettacolo di mimi con Livia Sottili, Stefania Giuliano e Stefania Rinaldi. Chi ama il ballo liscio può praticarlo grazie alla musica degli Orient Express. E dalle 19 è aperto lo stand ristorante.

LA PIAZZETTA. Riapre i battenti questa sera, dopo la pausa estiva, il circolo La Piazzetta di piazza Giberti. A partire da oggi sono anche aperte le iscrizioni al corso di ceramica (modellazione e pittura) e a quelli di ginnastica. Per informazioni e adesioni telefonare, dopo le 17, allo 0125.49026.

SCULTURE ALL'APERTO. Da oggi al 12 settembre, nel centro storico di Agliè è possibile ammirare una collezione di opere scultoree portate in paese dall'associazione Laboratorio di scultura di Front, che organizza l'iniziativa in collaborazione con il Comune alladiese e la Pro loco.

BAGNA CAODA. Sono aperte le prenotazioni per la cena a base di bagna caoda che la Pro loco di Romano organizza per lunedì 6 settembre alle 20, a conclusione della fiera di San Prospero. Telefonare allo 0125.712362.

MOSTRA DELLA CERAMICA. La 39ª edizione della prestigiosa rassegna di Castellamonte prosegue fino al 5 settembre. Allestimenti alla Rotonda antonelliana, omaggio a Francesco Messina a Palazzo Botton, «Ceramica fiabesca» nell'ex Teatro Sociale. Il biglietto costa 10 mila lire. Apertura dalle 16 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 23 il sabato e la domenica.

CORSO PER LA SCUOLA. Il Centro studi Logos organizza, in collaborazione con la libreria Didattica Più di Ivrea, corsi di preparazione ai concorsi per insegnante di scuola materna ed elementare: 11 incontri settimanali per ciascun corso, con l'analisi dei temi assegnati nei precedenti concorsi, nozioni di psicologia dell'età evolutiva, didattica, problemi educativi e altro ancora. Le lezioni si terranno nei locali di Didattica Più, in via Guarnotta 33. Informazioni e prenotazioni allo 011.9896456 o allo 0125.40105.

VISITA NATURALISTICA. Il Gsf Olivetti propone, dal 24 al 26 settembre, un'escursione di carattere naturalistico, per osservare gli uccelli migratori presenti nelle lagune venete. Le prenotazioni sono aperte, alla sede del Convento di San Bernardino in via Montenavale 1 a Ivrea.

APERTI LA DOMENICA

supervalutazione MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

PREZZI CHIARI LISTINI VERI SCONTI SERI

5 anni SENZA INTERESSI

ROSA DEI MOBILI strada Torino, 2 ORBASSANO tel. 011.9011841/2 tang. To Sud - uscita Orbassano

Radio Dimensione Suono
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze [redacted]0
Assistenza al cittadino 5875322
[illegible] 4887.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 229941
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) [illegible]
[illegible] (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320002
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Gli Indiani arrivano in città

QUINDICI giorni a partire da oggi per conoscere la cultura e le tradizioni del popolo Lakola, gli Indiani d'America. La rassegna si chiama **Il Cavallo di Manitù** e si svolge al **Parco degli Acquedotti** (X circoscrizione). Organizzata dal Comune di Roma in collaborazione con l'Associazione Culturale il Cerchio e la compagnia teatrale La Grande Opera, la rassegna Il cavallo di Manitù è sicuramente un appuntamento da non perdere. Musica, cinema, cavalli, lepee, eventi, mostre, testimonianze, concerti, scoperte, riflessioni, danze, libri e teatro per conoscere più da vicino questi antichi popoli amerindi. Sul posto si possono incontrare alcuni rappresentanti dei gruppi Blackfeet, Cheyenne e Aztechi che si esibiscono in spettacoli di musica e danza. Uno spazio della rassegna è dedicato agli aspetti culturali della vita e delle tradizioni degli Indiani d'America raccontati attraverso storie popolari, antichi riti e tecniche di pittura. Ogni giorno verrà proiettato un film e accanto a quelli più spettacolari, verranno presentati alcuni documentari più realistici sulla vita degli Indiani. È previsto anche uno spazio dedicato ai bambini che potranno imparare a costruire maschere di corteccie, piume e foglie, ispirate agli Indiani Navaho, e strumenti musicali, a dipingere, a tessere con le perline e a danzare. Costo di accesso lire 10 mila, tranne alcuni eventi speciali. Bambini fino a sei anni lire 6.000. Anziani gratis in compagnia di un nipotino.

(Rossella Fabiani)

[illegible]
Centralino 67101
Ama (Polizia della città) [redacted]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229033
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229000
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
[redacted]
Pronto intervento idraulico 5799400
Telecom [illegible]
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni 4684468
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [redacted]
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

[illegible]

A CASA DEI CALABRONI 0636005404 v. Gramsci - Valle [redacted]. Riposo.
AGORA' 066874167 v. della Penitenza, 33. Riposo.
ALFELLINI 065757570 v. Francesco Carletti, 5 Riposo.
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 La Compagnia La Plautina presenta **La Locandiera** di Carlo Goldoni con Sergio Ammirata, [redacted] Parisi. Regia di Sergio Ammirata. Alle 21.15
ARCILIUTO 066879419 Piazza Montevecchio, 8 Riposo.
ARGENTINA 06804601/2 Lgo di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Dal 6 al 30 settembre i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre, i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico Ufficio abbonamenti Tel. 066875445. Il botteghino riaprirà il 1° Settembre orario 10.00-14.00 15.00-19.00. Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà in vendita la carta teatro di Roma
ASSOLUTEATRO 066381056 via dell'Argilla, 18 Riposo.
ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27. Riposo
ARTE SPETTACOLO [redacted] 066874982 Riposo.
AUDITORIUM DEL MASSIMO PROSA 0654396290 via Massimiliano Massimo, 1. Riposo
[redacted] **DEI PINI** 063292909 p.za dei Giuochi Delfici. Riposo
BELLI 065894875 P.za Sant'Apollonia, 11/a. Riposo.
BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo.
CENTRO STUDI "IO SONO" 066267800 Via del Moscherino, 46. Da domani, tutti i giovedì alle 18.30 I ching e Kabbalah - Conversazione laboratorio. Conoscersi se stessi attraverso lo studio comparato della Tradizione orientale e occidentale.
COLOSSEO Sala [illegible] 067004932 v. Capo d'Africa, 5/A. Riposo.
COLOSSEO Ridotto 067004932 v. Capo d'Africa 5/A. Riposo.
COMICI AL CASALE 068271546 Parco del Casale Podere Rosa Riposo
DAPHNE 065667824 v. Mar Rosso, 329/331 [redacted] lido) Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. [redacted] aperta per la scuola di teatro triennale [redacted] la scuola di teatro per bambini
DE' SERVI 066795130 v. Del Mortaro 22. Riposo
DEI COCCI 065783501-2 v. Galvani 69. Campagna abbonamenti Compagnia stabile Antonello Avallone: 1. L'uomo, la bestia, la virtù (L. Pirandello); 2. A che servono questi quattrini (A. Curcio); 3. Pulcinella sciò! (A. Petito); 4. Io & Woody (W. Allen); 5. Feliciello fantacàsia (E. Scarpetta). Orario botteghino 16-20.
DEI CONTRARI 066645963 v. Taro 33/A. Riposo.
DEI SATIRI Sala B 066871639 v. di Grottapinta, 18. Riposo.
DEI SATIRI Sala C 066871639 v. di Grottapinta, 18 Riposo.
DEI SATIRI Sala Gianni Agus 066871639 v. di Grottapinta, 18 Riposo.
DEL CENTRO 066867610 vicolo degli Amatriciani 2 Riposo
DELLA LUNA ESTATE 065136704 v. Renato Fucini (Parco Talenti). Riposo
DELLA COMETA 066784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000.
DELL'OROLOGIO Sala Grande 0668308735 v. dei Filippini, 17/A. Sono aperte le iscrizioni per la nuova Accademia teatrale dell'Orologio
[redacted] **Sala Teatro** 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Riposo
DELL'OROLOGIO Sala Artaud 0668308735 v. dei Filippini 17/A. Riposo.
DELL'OROLOGIO Sala Gillea 066830[redacted] dei Filippini, 17/A. Riposo.
DI DOCUMENTI 065744034 v. [illegible] Zabaglia, 42 Riposo.
ELISEO 064882114 v. Nazionale 183/E. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1999/2000 riprenderà mercoledì 1 settembre. Il rinnovo degli abbonamenti si concluderà mercoledì 11 settembre
ELISEO PICCOLO 064885095 v. Nazionale, 183 Riposo
ETI TEATRO QUIRINO 066794[redacted] v. delle Vergini, 7. Abbonamenti stagione 1999/2000 dal 1° al 10 Settembre i vecchi abbonati potranno rinnovare l'abbonamento. Dal 13 settembre gli abbonamenti non rinnovati verranno messi in vendita. Orario biglietteria 10-19 - Sabato 10-13 Domenica riposo.
ETI TEATRO VALLE 0668803794 v. del Teatro Valle, 21. Dal 1° settembre abbonamenti stagione 1999/2000 per [redacted] 25 speciale giovani - Shakesperiana. Biglietteria orario 10-19 sabato 10-13. Info.: 800011616.
FONTANONE ESTATE 0658814444 Giardino Fontana dell'Acqua Paola. Rassegna Leggo Io: [illegible] [redacted] testo e regia di Giovanni Armendola. Alle ore 21.15
FURIO [redacted] Camilla 44 Riposo.
GHIONE 066372294 v. delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti stagione di prosa 1999/2000. Da settembre. Per informazioni tel. 066372294
[illegible] 068607513 via N. Leoncavallo 10/16. Riposo
I GIARDINI DELLA FILARMONICA 064746380 v. Flaminia, 118 Riposo
I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 9. Venerdì 10 settembre al Foro Traiano (via IV Novembre, 94) La Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano: "L'ombra di Traiano" adattamento e regia di Roberto Marafante. Prenotazione obbligatoria. Alle 21.30
IL PUFF 065810721-065800989 v. G. Zanazzo, 4. Riposo.
IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. CRT Domani il Comune di Roma e il C.R.T. presentano **[illegible]**, la festa degli incontri, canti, musiche, danze sacre dell'India. Alle ore 21.00
[illegible] 066416057 v. Taro 14. Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione e laboratorio teatrale anno accademico 1999-2000, tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il Teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-[redacted]. Audizioni per [redacted] e attrici [redacted] tel 0360/[redacted]85. stagione 1999-2000
L'ARTE DEL TEATRO STUDIO [redacted]08 v. Urbana, 107. Sono aperte le iscrizioni ai Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento [illegible] psicoscenico, mimo, analisi del testo, autoregia, recitazione, canto, improvvisazione. L'Arte del Teatro dà inoltre la possibilità agli iscritti di frequentare laboratori teatrali al fine di perfezionare la propria preparazione.
LA CHANSON 064873164 Lgo Brancaccio, 82/A. In allestimento stagione teatrale [redacted]
LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [redacted] v. Aurelio Saliceti 1/3. Riposo
LIBERA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni a colloqui attitudinali e provini per l'ammissioni ai corsi diurni e serali A.A. [redacted]. Inizio corsi: ottobre 1999.
MANZONI 063223634 v. Montezebio, 14. È in corso la campagna abbonamenti per la stagione di prosa 1999/2000. Sono in vendita presso il botteghino i biglietti per Manzoni [redacted] Dall'11/9 al 2/10 per Madame Butterfly (G. Puccini), Rigoletto (G. Verdi), La Traviata (G. Verdi), Il Trovatore (G. Verdi). Per informazioni e prenotazioni tel 06/3223634. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 14 e dalle 16 alle 20
NUOVO TEATRO TEATRALI 066062109 P.zza Gracia, 29. Riposo
OLIMPICO 063265991 p. G. da Fabriano 17 Riposo.
[redacted] **SALA A** Tel: [redacted] v. G. Borsi, [illegible] Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000: per i vecchi abbonati il rinnovo è dal 6 al 22 settembre. Per i nuovi abbonati dal 27 settembre. Orario dal lunedì al venerdì 10/13 15/18 sabato e domenica riposo.
PICCOLO ELISEO Via Napoleone III, 4/E Sala [redacted] affitasi, inoltre prenotazione per colloqui attitudinali, corsi di [redacted]. La [redacted] numero di telefono presso la segreteria [redacted].
PLAY TOWN 0637513426 Villa Glori - L.go Maresciallo Pilsudski (Parioli) Riposo.
POLITECNICO 06321[redacted] v. G.B. Tiepolo 13/A. Riposo
ROMA GL... SCENA 0637352290 Eur (Scalinata del Palazzo della Civiltà del lavoro Riposo.
ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 065440218 v. Santa Balbina, 10 Riposo.
[redacted] 066802770 p. S. Chiara, 14 Giovedì 14 ottobre **L'uomo** (Prima) di Alfiero Alfieri. Con Alfiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Pallani, Lina Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni tutti i giorni dalle 10-13 e 16-20 tel [redacted].
SALA MOLIERE (GIÀ SAN[redacted]) 063273432 v. Podgora, 1. Da ottobre 1999 **Compagnia Stabile** [redacted] in [redacted] di Molière. Corso di informazione teatrale diretto da Mario Scaccia dal 1° settembre dalle ore 10 alle ore 12. Sono aperte le iscrizioni.
SALONE MARGHERITA 066798269 v. [redacted] celli, 75 Riposo.
SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretti da Florenzo Fiorentini a.s. '99/2.000. Dal 5 ottobre **[illegible]** di e con F. Fiorentini. [illegible] [redacted] prenotare fin da ora [redacted]
SISTINA 064200711 v. Sistina 129. È aperta la campagna abbonamenti stagione 1999-2000 [illegible] Ranieri, E. Montesano, S. Ferilli - V. [illegible] slandrea - M. Mattioli - S. [illegible], [illegible] Michelli, G. Jannuzzo. Inoltre sono in vendita i biglietti spettacoli di: M. Ranieri, E. Montesano, Rugantino. Orario botteghino dal lunedì al sabato orario continuato 10.00-18.00
STUDIOUNO [redacted] **DEL COMICO** 0624406952 v. Carlo della Rocca 6/e. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma, 23-25 settembre). Prenotazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000
TEATRO DELL'ANGELO 063720928 v. Simone de Saint Bon 19 Riposo.
TEATRO DELLA VILLA 067825483 villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522) Riposo
TEATRO DI MAGELLANO 065600898 Largo Magellano (Lido di Ostia) **Cadeau** con G. Di Lella, N. Cappiello. Alle 21.00 Ingresso libero
TEATRO D'OGGI 067003495 v. Labicana, 42 Riposo
TEATRO ROMA 066875445 Via Rubattino, 5 Martedì 7 settembre [redacted] di W. Shakespeare Regia di C. Cecchi. Alle ore 19.00
TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0656804601 Via dei Romagnoli (Ostia Antica) Riposo.
TEATRO SETTE 0644236387 v. Benevento, 23 Riposo
TORDINONA 066805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pirandello. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro "Troviamoci sul palco" in scena ogni 4 mesi.

[illegible]

TEATRO DELL'OPERA 06481700[illegible] Piazza B. Gigli, 1. Chiusura estiva.
ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 066801044, via Vittoria, 6. Dall'8 al [illegible] settembre all'Auditorio di via della Conciliazione "Le Nove sinfonie di Beethoven" dirige Myung-Whun Chung. Alle 21.00
ACCADEMIA [redacted] 063201752 via Flaminia,118. Il Botteghino del Teatro Olimpico e la Segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi dal 31 luglio al 31 agosto. Gli abbonamenti alla stagione 1999/2000 possono essere sottoscritti per lettera indirizzando a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma.
ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 - 0665745413 via R. Cairoli, 117 [redacted] voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero [redacted]
ARTS ACADEMY 0644252208-0644252303 via Guattani, 17 Riposo
ASSOCIAZIONE CORALE NOVA ARMONIA 0635452138 via A. Serranti, 47 Riposo
ASSOCIAZIONE FRA I CIRCIANI 0670491977 via [redacted], 2 Riposo
[redacted] **[illegible]** 063614253, via del Mille, 6. Riposo
[illegible] CANTORES 0687139264 via Franco Sacchetti. L'associazione ricerca cantori per ampliamento del proprio organico corale. Per info telefonare al numero 0644236724 [redacted] 10/12 - 16/18
ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible] 065430003, via G. Gozzi, 137, Riposo
ASSOCIAZIONE MUSICALE FRANCESCO LANDINI [illegible] Abbazia di Fossanova Priverno (Latina) Riposo
ASSOCIAZIONE [redacted] 0679840165 via L. Leonardi 120. Organizza corsi di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio
ASSOCIAZIONE MUSICALE [redacted] 066865441 Riposo
ASSOCIAZIONE SCUOLA SYLVESTRO GANASSI 063214132 via Col di Lana, 7. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di flauto dolce e traverso, oboe, clarinetto, violoncello, [illegible], canto, pianoforte, arpa, coro per adulti e bambini
ARCUS SCUOLA DI MUSICA 066787813 via del le Carrozze, 3. Sono aperte le iscrizioni alle classi di strumento alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica [illegible] di ascolto guidato. Baby [illegible] e laboratori musicali per bambini
AULICO 066272209 via F. Tamagno, 1 Riposo
AURELIANO 0666140208 via Bravetta, 336. In collaborazione con la società italiana per l'educazione musicale organizza i corsi collettivi e individuali in preparazione al prossimo concorso a cattedre di educazione [illegible]. Per informazioni telefonare al numero 0686325730
AVALON CENTRO STUDI TAO LUNG 065193192 via Benedetto Stavi, 51 Riposo
[illegible] CASTELLI [illegible] DEL LAZIO Concerto del pianista Giovanni Veroli. Musiche di F. Chopin. Per informazioni e prenotazioni 062280375 [redacted]
CENTRO [illegible] DI MUSICA ANTICA 066832085 Via Marianna Dionigi, 59 (P.zza Cavour) Da 13 tutti i lunedì dalle ore 17.45 sono riaperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A., in programma "l'Oratorio di Natale" di J. S. Bach
CHIESA [illegible] CARLO AI CATINARI 0668307070 P.zza B. Cairoli. Domenica 5 settembre concerto "Vespri d'organo". Musiche di Corelli, Albinoni, Vivaldi, Benedetto Marcello, Scarlatti, Galuppo. Direttore Concezio Panone. Alle 17.15
CONCERTI DEL TEMPIETTO 067720912[illegible] Via S Teodoro 7 (Area archeologica del Palatino) Concerto in collaborazione con l'Epta. Musiche di Mozart, Schumann, Liszt. Al pianoforte Carlo Prati. Alle 20.30. Domani concerto di Michelangelo Carbonara (pianoforte) musiche di Schumann, Debussy, Prokofiev, Bartok [illegible] 20.30
CORO [redacted] 0347/5125981. via Emilio De Marchi. [illegible] Per ampliamento organico, per la stagione 1999/2000 il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca: 5 voci per parte di basso, 3 voci per parte di tenore 3 voci per parte di contralto
CORO POLIFONICO CAPITOLINO 064741221, via Frangipane n. 40. Per ampliamento organico il Coro cerca voci maschili e femminili. Le prove si svolgono il lunedì dalle 19.00 alle 21.00. Per informazioni contattare il numero 064741221 - 03396807392
GHIONE 066372295, via delle Fornaci, 37. Campagna abbonamenti per la stagione concertistica Euromusica 1999/2000 da settembre
[illegible] MUSIC 0666795117. La "Mendelios Music" vuole dare l'opportunità a tutti i cantanti di esprimersi artisticamente per cui effettua audizioni dal 5 settembre per bassi, baritoni, tenori, contralti, soprani. Inviare un fax allo 0621707618 0666795117
MUSICA È Ass. cult. 06768063 03358122189 via Telegono, 3. Concerto degli Adrenalina Son (salsa e merengue), presso P.zza S. G. Bosco
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 065750376 v. Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumento e ai [redacted] di musica d'insieme per adulti e bambini dal lunedì al venerdì dalle 16 alle 20 presso la sede della scuola. Per informazioni telefonare 065750376 dalle ore 16.00 alle 20.00
SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DONNA OLIMPIA 0658202369 v. Donna Olimpia, 30 Riposo.
UNIVERSITÀ DELLA MUSICA 065747885 via G. Libetta, 1. È ancora possibile iscriversi ai corsi previsti per l'A.A. 1999/2000 [redacted] Tutti giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 tranne il sabato.

PREVENDITE [illegible]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894283-5806000. Chiuso domenica Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00 sabato 9.00-12.00
ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 4744776-4827403 Chiuso domenica. Orario: [illegible]/16-19
PLANETARIO via Veio, 28 tel. 70450127. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.00 sabato 10.00-13.00
PRENDIS via Kennedy 96, tel 9066585. Orario [illegible] 9.00-13.00/17.00-20.00
PRENOTICKET Prenotazione [illegible] pagamento tramite carta di credito [illegible] stale, consegna a domicilio tel. 5[illegible]21
QUADRIFOGLIO via di [redacted] Saccoccia [illegible] tel 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

[illegible]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-19. £ 10.000. "Angelika Kauffmann a Roma" 35 dipinti dell'artista di origine austriaca realizzati durante i suoi soggiorni romani. Fino al 7 novembre.
ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel [redacted] lunedì-venerdì ore 9.30-18. sabato ore 9.30-12.30
ART CENTER [illegible] via Ostiense, [illegible] tel 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-14/17-[illegible], sabato-domenica ore 10-22. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini. Fino al 2000.
LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel 32650412. Orario: mercoledì-[redacted] ore 10-18. £ 5.000. "Barlach e Goethe" miseria, sofferenza, disperazione e lutto nell'opera dell'artista Ernst Barlach morto nel 1938. Fino al 28 novembre
EX CONVENTO DELLA CHIESA DEL SS. COSMA E DAMIANO via in [redacted] 13 (Foro Romano - Centro storico) tel 3724121. Orario lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: Il vero volto di una [illegible]" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana che nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre
GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ [illegible]. Accesso disabili
GALLERIA DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Accesso disabili
[illegible] **INSTITUT** via Savoia, 15 tel [redacted] Orario martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero
ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 10-18. "Incorporazioni - Judith Moser" esposizione di 40 corpi di argilla. Ingresso libero. Fino al 4 ottobre
LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'AUDITORIUM via Pietro de Coubertin (corso Francia) tel 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano". Fino all'inaugurazione dell'auditorium.
MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel 67103069. Orario martedì-domenica ore 9-19. £ 10[illegible]. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito
MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel 69883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. Accesso disabili.
[redacted] **LICOPERNICANI** viale del Parco Mellini, 84 tel 35347056. Orario mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso [illegible]
MUSEO BARRACCO piazza dei Baullari, 1 tel. 68806848. Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex voto. Fino al 15 ottobre.
[illegible] **IN PIAZZA COLONNA** piazza Colonna, tel. 6781518. Orario: lunedì-giovedì ore 10-22, venerdì e sabato ore 10-24. £ 14.000. "Dinosauri". Fino al 15 novembre.
MUSEO DELLA [illegible] ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135 [illegible]: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 5.000. Accesso disabili.
GALLERIA DELL'ISTITUTO ITALO LATINO-AMERICANO Antiche scuderie di Palazzo San [illegible], via dei Calcari, 3, tel. 684[illegible]. Orario lunedì-sabato ore 11-19. "L'emigrazione italiana in America Latina 1860-1940". Fino al 3 ottobre.
[redacted] Lincoln, 3 (Eur) tel. [redacted] Orario martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Accesso disabili
MUSEO DELLE CERE piazza SS. Apostoli, 67/a 6796482. Aperto tutti i giorni. £ 6.000
MUSEO DELLE [illegible] via Alessandro Guidoni tel. 65010089 [redacted] martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000 Accesso [redacted]
[illegible] **DEL** [redacted] [illegible] Pietro in Carcere (Centro storico) tel 6793598. Orario tutti i giorni ore [illegible]
[illegible] **DI** [redacted] Gor[redacted] tel. 6868849. Orario martedì-mercoledì-venerdì sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000
[illegible] **ETRUSCO** piazzale Villa Giulia, 9 tel 3201951. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000
[illegible] **DEI PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel 4871185. Orario [illegible] [illegible]-mercoledì ore 9-12 e 15-18
MUSEO LABORATORIO DI ARTE CONTEMPORANEA piazzale Aldo Moro, 5 tel. 4991036. [illegible] lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre
MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte U[illegible] tel 6806286. Orario martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso gratuito. "Leopardi a Roma 1822-1833" mostra dedicata ai soggiorni romani del poeta di Recanati. Fino al 10 dicembre
MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI piazza S. Croce in Gerusalemme [redacted] 7014796. Orario martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili
[illegible] **DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi, [illegible] tel 5910709. Orario lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino [redacted]. "Costumi per narrare - La bottega di Piero Farani" esposizione dei costumi dell'atelier di Piero Farani realizzati per i film di Pier Paolo Pasolini. Fino ad ottobre
[redacted] **DELLE [illegible] ALTO MEDIOEVO** [redacted] Scanderberg, 117 tel 6991120. Orario lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili
MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ [redacted]
MUSEO [illegible] PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI [redacted] piazza G. Marconi 14 tel 549521. Orario martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. [redacted]. "Lo splendore del guerriero - Armi africane antiche" esposizione di armi africane fabbricate alla fine dell'Ottocento. Fino al 31 dicembre.
[illegible] **NUMISMATICO DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel 47613317. Orario [redacted] venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero
[illegible] **DELLA** [redacted] via Tasso, 145 tel 7003866. Orario martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30
PADIGLIONE EX [redacted] largo Orazio Bustimiani [illegible] 86602117. Orario tutti i giorni ore 10-24. £ 15.000. "Cina, la porta del drago" arte e cultura cinese [illegible] manufatti ai piatti tipici cinesi, dagli usi e costumi alla lavorazione della seta. Fino all'8 novembre
PALAZZO ALTEMPS (M[illegible] no) piazza S. Apollinare [illegible] tel. 3724121. Orario martedì-[illegible] ore 9-22 [redacted] [illegible]
PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale [illegible] tel 4745903-4685465 [illegible] 10-21 (chiuso [redacted]). "Storie di moda. Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 30 settembre. "La città misteriosa in 3D" postazioni informatiche per ammirare la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a ottobre
TERME DI DIOCLEZIANO viale E. De Nicola, 79 tel [redacted]. Orario martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000
SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI via via Fontanella Borghese, 56 tel [illegible]. Orario martedì-domenica ore 10 [illegible]. Ingresso libero. "Zwobada" le sculture dell'artista francese fra i più interessanti della prima metà del nostro secolo. Fino al [redacted]

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[illegible]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[illegible]: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.
[illegible]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5864097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da tè.
FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 16.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.
GULLIVER - via Tuscolana, 771/A tel 7[illegible]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.
GUSTO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel [redacted]. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.
LIBRERIA DEL TRASTEVERE - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.
LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30-21.00.
LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00
[illegible] LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 tel 68804192; via Nazionale, 71 tel 4826965; via del Governo Vecchio, 46 tel, 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.
PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted]. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.
PIAZZA NAVONA - piazza Montecitorio, 59 tel 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.
LA STRADA - via Veneto, 38 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.
TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALICE'S CAFÈ viale G. Massaia 15, tel. 0651882490. Dalle 16 alle 2 birra, piadine, crêpes, dolci e musica. A disposizione dei clienti cinque postazioni multimediali. Un cybercafè di ispirazione [illegible]
ALL'OMBRA DEL COLOSSEO via di Monte Oppio (parco di Colle Oppio), tel. [illegible]. Alle 20 Parco tematico, [illegible] e movimento. Alle 21.30 Teatro Cabaret con [illegible] in "[illegible]". Alle 23 disco bar e animazione musicale
CINECITTÀ VILLAGE [illegible], tel. 0672293339. Alle 19.30 Sul cinematografo [illegible] europee dagli ol[illegible] Carlo [illegible], [illegible] "U-Boot" il nuovo film del regista J. [illegible] giovani cinematografici. Martedì e venerdì [illegible] di tango argentino a cura del Centro di Tango Adda [illegible]. Alle 21.30 concerto con [illegible]
LA CITTÀ DI ROCCA Parco degli Scipioni, via di Porta Latina 12, tel. 0641733356. Dalle 16.30 laboratorio musicale, di pittura su ceramica, di disegno, laboratorio giochi "Costruire la Pace"; alle 11 spettacolo teatrale "Il piccolo albero" di Fabrizio Fantoni
CONVIVIALMENTE via M. Mercurali - Centro Pallanuoto XV circ., tel. 066553289. Alle 21 spettacolo teatrale "Un figlio ritrovato" di e con Fabrizio ed Enzo Lamberti
FESTA DELL'UNITÀ Ex Mattatoio di Monte Testaccio, [illegible] (Testaccio), tel. 0657288333. Tutte le sere cinema all'aperto, musica dal vivo, discoteca, teatro e cabaret, uno spazio per concorsi e scommesse un casinò, un tendone per il bingo. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Max Giusti.
GUSTO piazza Augusto Imperatore 9, tel. 063226273. Ristorante, pizzeria e american-bar e wine-bar. Alle 22.30 concerto di musica brasiliana con Zé Augusto.
HANGOUT via Ostilia 1326, tel. 0657801445. Il locale [illegible] Colle Oppio nell'ambito della manifestazione "All'Ombra del Colosseo" e avrà il nome di "Ellinic Café". Serata dedicata al meglio della musica anni '80 selezionata da Alessandro Scàvarda.
IL CAVALLO DI MANITÙ Parco degli Acquedotti, tel. 0666162760. Tutti i giorni: mostra fotografica di Marco Mazzetti, [illegible] sculture Mondiraz e Paolo Cordeschi; alle 20.30: Danze tradizionali dei Blackfoot; alle 22 musica dal vivo con gli Acciari Brothers e danzatori Line Dance.
GUSTO ALLA LETTURA giardini di piazza Cavour, tel. [illegible] Alle 21 spettacolo di cabaret "Lovelinga Latorella di Birbufera" con i Soliti Noti; alle 22 seminario di medicina naturale con Franco Cutrano "La cristalloterapia: le proprietà terapeutiche del mondo dei minerali"; alle 22 serata dedicata al bel canto con Marcello Croce De Grandis (soprano).
[illegible] SOTTO LE STELLE via Casilina, 1312 tel 0336[illegible]. Alle 21.30 spettacolo di cabaret con Antonello [illegible]
PERONARIO [illegible]-CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina vecchia, 42 tel. 0670305684. Dalle 20 rassegna internazionale video, [illegible], computer grafica, virtual image, cibervideo, animazione, [illegible]zione, discoteca e videoconcerti, disco no stop
PLANET HOLLYWOOD via del Tritone 118, tel. 064288012. Tra sgabelli zebrati e reliquie di attori, un locale dedicato al cinema: 25 maxischermi [redacted] [illegible] spezzoni di film
[illegible] 2 via dei Sabelli 43, tel. 06445[illegible]. Locale in cui si può bere birra Guinness e 40 tipi di whisky
[illegible] circonvallazione Gianicolense 145/b (Monteverde), tel. 0658232081. Juke-box, Harley Davidson costituiscono l'arredamento di questo locale.
[illegible] CASTLE CAFÈ via B. Cenci 8, tel. 06[illegible]. Suggestivo locale sudd-viso [illegible] sal sale, tutte in stile medievale. Tutte le sere, selezione di musica rock. Il mercoledì selezione di musica ska.
[illegible] piazzale Tiburtino 17, tel. 0644[illegible]. Birra, pizzette, insalate e sfizi vari serviti sui tavoli all'aperto.
IL [illegible] DEL [illegible] via degli Olimpionici 7. Un nuovo cocktail bar dove ogni sera è possibile ascoltare, ballare ed inoltre [illegible]
TESTACCIO VILLAGE via di Monte Testaccio. Alle 20.30 apertura villaggio: musica dal vivo e tre punti discoteca oltre a ristorante-bar, pizzerie e paninoteche, alle 21 concerto con Romina Johnson, cantante dei Second Floor gruppo romano di acid-jazz e figlia di Wess, sarà accompagnata da Fabio Auconi alle tastiere e da Diego Ceri
TRAMPLIN[illegible] via delle Conchiglie 23 (Fiumicino), tel 0360-705864. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e birra[illegible]
OUT OUT via Settecamini 11 tel. 0339.2946389. Dalle 17 mostra di pittura e scultura "Fuoco e Zen" del pittore americano Edward Evans e della scultrice giapponese Oki Izumi. Dalle 17 alle 18.30 ricerca espressiva: [illegible] ludo didattica di Rosina Oddo - locale [illegible] della spontaneità ovvero la spontaneità attraverso il teatro". Alle 21 [illegible] "Miracolo a Milano" di Vittorio De Sica, presentazione a cura di Angelo Pizzuto e Sandro Spina.
VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria 18, tel 063201698. Un pub in stile britannico che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno.
XPLORE via dei Gracchi 83/85, tel. 03480701722. Internet café con [illegible] postazioni multimediali per navigare e giocare in rete.

FRAME

HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di nazislkin, il californiano (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello.
(Alcazar, Alhambra 2, Fiamma 1, Maestoso, 2, Warner Village 17)

BIGLIETTI D'AMORE. Commedia. Andy Garcia è uno dei più conosciuti bagarini di New York: egli s'innamora di una studentessa di cucina e di cambiar vita per lei
(Tiziano d'Essai)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta le vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti.
(Arena Nuovo Sacher, 1, Mignon 1)

COSÌ E' (SE VI PARE). Commedia. Aldo, Giovanni e Giacomo sono tre uomini in fuga: un detenuto evaso, un poliziotto con il sogno di diventare scrittore, un meticoloso inventore di giocattoli.
(Drive in)

CUBE. Horror. Un gruppo di uomini viene rinchiuso in una fortezza avveniristica, a forma di cubo.
(Lux 6,)

10 COSE CHE ODIO DI TE. Commedia. Bianca è una giovane timida ed attraente, la sorella Kat ha invece un carattere con cui riesce ad allontanare tutti coloro che la conoscono le regole nella loro famiglia vietano a Bianca di avere un ragazzo fino a quando non si abbia uno stato la scorbutica
(Apollo, Clak 2, Galaxy Sala Mercurio, Savoy 2, Superga, Tricolor 2, Tristar sala blu, Warner Village 16)

CADUTA DEL CIELO. Commedia drammatica. Un giovane parigino si reca in Romania alla ricerca di una che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari

CUORE SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La storia di un impossibile tra un e una odalisca nell'ultimo harem.
(Rivoli)

LA FAME E LA SETE. Comico. Il secondo film di Antonio Albanese narra di tre fratelli che si riuniscono per la morte del padre nel paese siciliano dove sono cresciuti.

LA FORMULA. Thriller. Autore di invenzione che potrebbe arricchirlo, Joe (Campbell Scott) comincia a sospettare di tutti coloro che lo circondano.
(Pasquino 2)

LA DEL PIANISTA SULL'OCEANO. Drammatico. La storia di Novecento (Tim Roth), nato a cavallo del secolo sul piroscafo Virginian che fa scalo tra Europa e America, dal quale non è mai sceso. Il mestiere fa il pianista.
(Arena Tiziano)

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1
(Alhambra 1, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Embassy, Ercline 1 e 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1 e 4, King 1, Maestoso 1 e 3, Odeon 1, Stella, Village 11 e 12)

. Commedia drammatica. Ambientato in Alaska, il nuovo film di John Sayles si basa sul rapporto che s'instaura tra l'ex pescatore Joe e Donna, cantante che si guadagna il vivere nei locali notturni e sulle navi da crociera Tra loro, l'adolescente figlia di lei
(Archimede, Nuovo Olimpia, Warner Village 3)

MATRIX. Fantasy. La vita sulla terra è un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves.
(Delle Mimose 2, Ercline 2, Cesare 7, Jolly 2, Lux 1, 2, Warner Village 18)

IL SOLDATO RYAN. Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana mandata, nel '44 in Normandia, a liberare il soldato Ryan (Matt Damon)
(Odeon 3)

SENZA MOVENTE. Drammatico. Vittima da giovane di violenza Giulia diventa anni dopo amante di un ricco industriale In lei, il desiderio di vendetta
(Alhambra 3, Delle Mimose 3, Giulio 3, Maestoso 4)

LOVE. Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia giovane Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora
(Madison 3)

TRE AMICI MATRIMONIO E UN FU. Commedia. David Schwimmer («Friends» in tv) incontra Paltrow a un funerale...
(Augustus 1, Royal 2)

Fantascienza. Un asteroide di 8 km per abbattere sulla terra: per fermarlo viene inviata una spedizione spaziale.
(Atlantic 3)

Z LA Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto all'amico. **Piccoli)**

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Il boss De Niro dallo psicologo Billy Crystal

QUESTO film rappresenta un piccolo fenomeno della stagione. Uno di quei casi in cui, senza molte esaltazioni dei critici e senza troppa pubblicità, un film arriva e piace al proprio pubblico, resiste nei cinema per settimane e settimane, diventa un successo spontaneo, naturale. Del resto i due interpreti, Robert De Niro e Billy Crystal, raramente sono stati così bravi; la storia allude frequentemente a un classico -Il padrino-; la sceneggiatura è brillante.
I personaggi sono divertenti: uno psicologo che esercita in un quartiere popolare di New York, avvilito dalla piatta monotonia dei suoi pazienti e schiacciato da un padre dominante, pure lui psicologo ma molto più bravo; un mafioso potente in crisi di identità, assalito da attacchi di panico e di emotività.
I due si trovano a confrontarsi e a rovinarsi a vicenda la vita. Il mafioso non abituato a sentirsi dire di no, invade l'esistenza dello psicologo trasformandola in un incubo permanente; lo psicologo non ha più alcuno spazio proprio né libertà, eppure anche a lui farà bene frequentare un uomo così diverso, così apparentemente lontano dal lavoro intellettuale o dai misteri della psiche.

TERAPIA E PALLOTTOLE
di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal, Lisa Kudrow, Joe Viterelli; Usa, 1999.
[Arena Abracadabra, Delle Mimose 4, Lux 5, Madison 4, Umberto, Warner Village2]

ACADEMY HALL
v. Stamira, 5/7 tel. 0644237778
Delitto imperfetto di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 17.30-19.10 20.50-22.30 L. 8.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel.

ADRIANO
piazza Cavour 22 tel. 063211896
Chiuso per

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880099.
American history X VO di Tony Kaye; con Edward Norton, Edward Furlong. Orario. 18.00 20.30-22.30 L. 8.000

ALESSANDRINO
via Pier Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **La** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.35 20.10-22.45 L. 8.000
Sala 2 **American history X** di Tony Kaye, con Edward Norton, Edward Furlong. Orario 15.30-17.45 20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 di Luciano con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario: 15.00-16.50-18.40 20.30-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Cruel** di Kleiger; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L.
Sala 2 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L.
Sala 3 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario: 17.45-19.15 20.45-22.30 L. 8.000

AMERICA
via Natale del 6 tel.

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel.
Sala 1 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario: 16.30 20.30-22.30 L.
Sala 2 **Imperfetto** di John Landis, con Nastassia Billy Zane. Orario 20.30-22.30 L.

APOLLO
via Cairoli 20 tel.
Dieci cose che di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063242508.
di John Sayles; con Mary Elizabeth Mastrantonio, Daid Strathairn. Orario: 17.30 20.00-22.30 L. 8.000

Via Cicerone 19 tel. 063212597
per

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L.
Sala 2 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario: 17.45-19.15 20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Wing** - **nello spazio** di Chris Roberts; con Freddie Prinze jr., Matthew Lillard 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4
Sala 5 **Chiuso e**
Sala 6 **Chiuso estivo**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **, un** di Matt Reeves, con Hershey. Schwimmer Orario 18.30 20.30-22.30 L.
Sala 2 Catherine Breillant; con Caroline Ducey, Sagamore Stevenin 16.30 20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**

BROADWAY
via dei Narcisi 36 tel. 062303406
Sala 1 **Cruel** di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.
Sala 2 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario: 17.45-19.15-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3

CAPITOL
Via G. 39 063236619

Piazza 101 066792465
estivo

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio tel. 066796957.

CIAK
Via tel.
Sala 1 **Cruel Intentions** di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 8.000

CINEMA MICHELE
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Le complici di Piovano; con Angela Finocchiaro, Anna Rita Sidoti. Orario: 19.00 20.40-22.30 L. 8.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di tel.
di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Orario: 14.45-17.30 8.000

DEI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Z la formica di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Il Dio-Lo pazzo di Terry Gatlif con: Romain Duris, Rona Hartner. Orario: 20.30 L. 8.000 **Guapo** di Enur Kustunica con Florijan Ajdini, Branka Katic. Orario 22.30 L. 8.000

Viale Marciana 20 tel. 0633267
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.45-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.20 19.55-22.30 L.
Sala 3 di Luciano Odorisio; con Anita Ennio Fantastichini. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

EDEN
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers, con Jean Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario 16.30 20.30-22.30 L.
Sala 2 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. Orario: 16.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa, con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 20.30-22.30 L.

P. Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Così è la vita di Aldo, Giovanni e Giacomo; Aldo, Giovanni e Giacomo, Marina Massironi. Orario: 21.30-23.30 L. 10.000

Piazza Cola di Rienzo 74 tel.

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 068070245
La mummia di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario. 14.45-17.30 20.00-22.30 L.

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 06841719
di Roger Kumble; Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L.

V.le Esercito 44 tel.
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel.
L'ombra del di Randal Kleiger, con Melanie Griffith, Berenger. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L.
3 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Il gioco del rubino** di Boaz Yakin; con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 15.45-18.00 L. 20.15-22.30 L. 10.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Universal Soldier di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai Orario 16.30 20.30-22.30 L.

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296.
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chiusura estiva

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **American history X** di Tony Kaye; con Edward Norton, Edward Furlong. Orario: 15.30-18.00 20.15-22.30 L. 8.000

Sala 2 **Al posto del cuore** di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

GALAXY
V. P tel.
Giove **Universal** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Michelle Jai White. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 8.000
Marte **La donna** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 16.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger, con Heat Ledger, Julia Stiles 18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. 8.000
Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. 15.45-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L.
Sala 6 **Cubo (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni. Orario 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 10.000

GARDEN
V.le Trastevere 241 tel. 065812848.
Airbag di Juanma Bajo Ulloa, Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 18.30 22.30 L. 8.000

Nomentana tel. 0644250299.
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.45-17.30 L. L. 10.000
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Sassi nevrotici** di Luciano Odorisio; con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario 8.000 20.20-22.30 L.

V.le Tarantino tel.
Chiusura estiva

GREENWICH
Via 59 tel. 065745825
Sala 1 **Sogni** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L.
Sala 2 **Al posto del cuore** di Robert Guédiguian; con Ariane Ascaride, Gérard Meylan. Orario 22.30 L. 8.000
L'amore di Gianluca M. Tavarelli, con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario: 18.30 20.30-22.30 L.

GREGORY
Via Gregorio VII
L'ombra del di Randal Kleiger; con Melanie Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 068548326.
Bellezza imperfetta di John Landis, con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario. 17.30-19.10 20.50-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Brother** di Aleksei Balabanov; con Sergei Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il caso Winslow** di David Mamet, con Nigel Hawthorne, Jeremy Northam. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Inguietudine** di Manoel De Oliveira; con José Pinto, Silveira. Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L.
Sala 2 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Sex and Zen III** di Aman Chang Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La mummia** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. 0686206732
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Il gioco del rubino** di Boaz Yakin, con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario 15.30-17.50 20.10-22.30 L. 8.000

LUX
Via 39 tel. 0686298171.
Sala 1 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.55 L. 10.000
Brother di Aleksei Balabanov; con Serge Bodrov III, Svetlana Pismichenko. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 di Luciano Odorisio, con Anita Ennio Fantastichini. Orario: 16.00-17.50 L. 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 4 **Get** di Steven Soderberg; con George Clooney, Jennifer Lopez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.45 L.
Terapia e pallottole di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal 15.45-17.50 L. 8.000 20.30-22.45 L.
Sala 6 **Cubo (Il cubo)** di Vincenzo Natali; con Nicole De Boer, Nicky Guadagni Orario 16.30-18.30 L. 20.30-22.30 L. 10.000

MADISON
Via Chiabrera tel. 065417926
Sala 1 di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Jai White. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Shakespeare in love** di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow Orario 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis, con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario. 16.30-18.30 20.30-22.30 L.

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.45-17.30 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **American history X** di Tony Kaye; con Edward Norton, Edward Furlong. Orario: 15.15-17.40 20.05-22.30 L. 8.000
Sala 3 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 16.30 19.30-22.30 L. 8.000
di Luciano Odorisio; con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini. Orario: 16.00-18.10 20.00-22.30 L. 8.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel.
Chiuso per

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Chiusura estiva

MIGNON
Via Viterbo 11 tel.
Sala 1 **Midnight** di Walter Salles, Daniela Thomas; con Fernanda Torres, Luis Carlos Vasconcellos. Orario. 17.30-19.10 20.50-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Sogni** di Wim Wenders; con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

Piazza della Repubblica,

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067810271

OLIMPIA
Via in Lucina 16g 066861068
Sala A di John Sayles; con Mary Elizabeth Mastrantonio, Orario 17.30 20.00-22.30 L. 8.000
golpe di Julio Felix Martinez, Najwa Nimri Orario: 18.15 20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 065816116.

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 071.
Sala 1 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 10.000
Sala 2 **Il gioco** di Boaz Yakin, con Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 10.000
Sala 3 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks, Matt Damon. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.15 L. 10.000

Sala 3 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario: 18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. Orario: 18.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Delitto imperfetto** di John Landis; con Nastassia Kinski, Billy Zane. Orario: 18.10

PARIS
Via M. Greca tel. 0670496568.
Cruel Intentions di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

PASQUINO
Vicolo del Piede 19 tel.
Il gioco del rubino VO di Boaz Yakin; con Glenn Fitzgerald, Renée Zellweger. Orario: 17.10 20.10-22.20 L. .000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1
Sala 2
Sala 3
Sala 4 **estivo**

QUIRINALE
Via 064882653.
Sala 1 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. Orario. 17.45-19.15 20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066790
estivo

REALE
Piazza Sonnino 7 tel.
Sala 1 **Cruel** di Roger Kumble; con Ryan Philippe, Sarah Michelle Orario: 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi, con Loredana Cannata. Orario 17.45-19.15 20.45-22.30 L. 8.000

RIALTO
Via IV Novembre tel.
Rassegna estiva Un fi Musical di Franco Zeffirelli con: Cher, Dench, Massimo Ghini, Joan Plowright. Orario 16 10 L 20.20-22.30 L. 8.000

RITZ
Somalia 109 tel.
L'ombra del debito di Randal Kleiger; con Melanie Griffith, Berenger. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI
Via 23 tel. 064880883
di Ferzan Ozpetek; con Marie Gillain, Alex Orario: 16.30-20.30-22.30 L.

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812684
Il giardino dei ricordi di Thom Fitzgerald; con Chris Leavins, Kerry Fox. Orario. 17.15-19.00 20.45-22.30 L.

Via Salaria 31 tel. 068554305

SALA MULTISALA
via Luciani, 52 tel.
Rubino **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. 18.00 20.10-22.30 L. 7.000
Zaffiro **La donna lupo** di Aurelio Grimaldi; con Loredana Orario: 18.40 20.40-22.40 L. 7.000
parole di Luis Mandoki; con Kevin Costner, Robin Wright Penn, Paul Newman Orario: 17.20 20.00-22.30 L.
Topazio **Il guardiano** di Egidio Eronico; con José Quaglio, Chiara Muti Orario: 16.30 20.30-22.30 L. 7.000

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **L'o del** di Randal Kleiger; Griffith, Tom Berenger. Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L.
Sala 2 **amici, un** di Matt Reeves. Barbara Hershey, Schwimmer Orario 16.30-18.30 20.30-22.30 L. 8.000

TIBUR
Via G. Induno 1 tel.
Il guardiano di Egidio Eronico; con José Quaglio, Chiara Muti Orario: 17.45-19.15 20.45-22.30 L. 8.000

TIZIANO
Via Reni 2, tel. 063236588. **La leggenda del pianista** Orario.
A (Testaccio). 0657301418 **La gabbianella e il gatto** Orario: 22.30

TRIANON
Via M. Scavola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 16.10 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario: 16.00 20.15-22.30 L. 8.000

UNIVERSAL
18 tel. 0644231216.
donna lupo di Aurelio Grimaldi; con Loredana Cannata. Orario: 17.45-19.15 20.45-22.30 L. 8.000

WARNER VILLAGE
Viale Parco dei Medici 135 tel. 0686805771.
Sala 1 **Universal soldier** di Mic Rogers; con Jean-Claude Van Damme, Michelle Jai White. Orario: 15.00-17.10 19.10-21.00 L. 10.000
Sala 2 **Terapia e pallottole** di Harold Ramis; con Robert De Niro, Billy Crystal. Orario: 13.55-16.30 19.00-21.40 L. 10.000
Sala 3 **Limbo** di John Sayles; con Mary Elizabeth Mastrantonio, Daid Strathairn. Orario 13.50-16.40 19.20-22.00 L.
Sala 4 di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 14.10-17.00 20.00-22.50 L. 10.000
Sala 5 **Airbag** di Juanma Bajo Ulloa; con Fernando Rabal, Maria de Medeiros. Orario 15.30-17.40 19.50-22.10 L.
6 **Waterboy** Frank Coraci con. Sandler, Kathy Bates. Orario: 14.20-16.20-18.50 L. 10.000 **Star** di Jonathan Frakes con: Patric Jonathan Frakes. Orario: 20.50-23.10 L.
Sala 7 di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.00-16.50 19.40-22.40 L. 10.000
di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 14.00-16.50 19.40-22.40 L. 10.000
Cruel di Roger Kumble; Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 15.50-18.00 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 10 **Dieci cose che odio di te** di Gil Junger; con Heat Ledger, Julia Stiles. Orario 15.35-17.55 20.05-22.15 L.
Sala 11 **La mummia** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario. 15.45-18.55 21.55 L. 10.000
Sala 12 **La** di Stephen Sommers; con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario 15.45-17.45 20.45 L. 10.000
13 **A bug's life - Megamini** di John Lasseter. Orario: 14.05-16.15-18.25 L. 10.000 **Eleven diavoli** di Roman Fiender con. Devon Sawa, 20.35-22.55 L. 10.000
Sala grande Zalman King; con Patrick Shane Dorian, Matt George. Orario: 15.25-17.25 19.45-22.05 L. 10.000
Sala 15 **L'ombra del dubbio** di Randal Kleiger; con Griffith, Berenger. Orario 15.05-17.35 19.55-22.25 L.
16 **Senza** di Luciano Odorisio; con Anita Caprioli, Ennio Fantastichini Orario: 14.55-17.15 19.25-21.45 L. 10.000
Sala 17 **American history X** di Tony Kaye; con Edward Norton, Edward Furlong. Orario: 16.05-18.45 21.25 L. 10.000
18 **Matrix** di Larry e Andy Wachowski; con Keanu Reeves, Laurence Fishburne. Orario: 15.15-18.15 21.15 L.

D'ESSAI

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Lunedì: Orario: 18.30 Orario 20.30 22.30 Sala Chaplin: **Il castello nell'acqua** Orario: 18.30-20.30 **Cul de sac** Orario: 22.30
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. Sala 1 **Goodbye, lover** VO Orario: 17.00-19.00-20.50-22.40 Sala 2: **La fornaia** VO Orario 17.20-20.20-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. **Il giardino...d'amore** Orario

ARENE

ARENA Piazzale Villa Fiorelli, tel. . **Terapia e pallottole** Orario: 21.00
ARENA NUOVO L.go Ascianghi, 1, tel. Orario 21.00 **Tre storie** Orario: 22.50
ARENA via Ginesi, 065610750 **La** 21.15
ARENA TIZIANO via G. Reni, 2, tel. 063236588. **La leggenda del pianista** Orario.
A (Testaccio). 0657301418 **La gabbianella e il gatto** Orario: 22.30
INVITO ALLA LETTURA Piazza Cavour, tel. 063200951. **Tre uomini in fuga** Orario: 24.00
STUDIOUNO Via Carlo della Rocca, 6/a, tel. 0624406852. **X-Files - Il Film** Orario: 21.00

RDS RADIO DIMENSIONE SUONO È SEMPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE
Radio Dimensione Suono

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), ma la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai le mezze misure. O si amano o si detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 50 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo eccessivo di chi li nutre [illegible] criterio: ieri mattina sul battuto dei giardini di piazza Solferino e persino sulle panchine, facevano brutta [illegible] di sè decine di [illegible] infradiciato, sulle quali i volatili si accanivano disseminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo un paio di individui arrivare con dei sacchetti [illegible] quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - Dal pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, non farei mai del male alle bestie ma ci sono dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma [illegible] esagerare. Lo pensano così

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

quasi tutti quelli che abbiamo sentito: da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Pileci, che con il piccolo Mattia li va a trovare nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè erano pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - [illegible] questo, l'ultima strage non mi stupisce. Se è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei cani...». «Col dehor non abbiamo problemi - commenta [illegible] Branni, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione sta nel [illegible] pulito». Fran[illegible] Tangorra, [illegible] Quickleys», i colombi li difende a spada tratta: «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che bello, sembra di essere in piazza San Marco...».

Sarà. Ma abbandonare in tutti gli angoli pane rafferma e altri scarti - come quelli che ieri mercilo sguardo marmoreo [illegible] povero Giuseppe La Farina, storico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi». «Al contrario, scatena le rappresaglie di qualcuno - spiega Liliana Can[illegible] Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino inutili: per una colonia [illegible] ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità [illegible] affrontare un problema dalle varie implicazioni, comune ad altre città: impresa difficile, che a Torino non è nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

IL COLOMBO IN NATURA

- NOME SCIENTIFICO: «Colu[illegible]livia»
- DISTRIBUZIONE: **Per gruppi gerarchizzati**
- COMPORTAMENTO: **Non aggressivo, ignora gli altri volatili**
- LOCALIZZAZIONE: **Ovunque vi sia cibo**
- VITA MEDIA: **Alcuni anni**
- ALIMENTAZIONE: **Granivoro, si alba di piccoli insetti**
- RIPRODUZIONE: **Da sei mesi in avanti**
- FERTILITA': **Tutto l'anno, diminuisce in inverno**
- PICCOLI: **2-3 per femmina**

Sulla città ne volano 50 mila

«Grazie [illegible] condizioni ottimali e alla grande quantità di cibo»

«I mangimi trattati? La sterilizzazione dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del contenimento dei colombi non si raggiunge attraverso queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non ha dubbi. Come muoversi allora, fondi permettendo? «La soluzione del problema impone interventi differenziati: raccolta delle uova nei nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto non sono propri dei colombi».

Per la verità, ammette Valpreda, il colombo di città - e Torino presente in [illegible] meno di 50 mila esemplari - [illegible] ormai ben poco e che spartire con i [illegible] consimili fuori porta. Non solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra congiurare a vantaggio della sua diffusione: dall'assenza di predatori al clima favorevole all'innegabile abbondanza di cibo: «Trova quello che gli serve, ormai è diventata una specie onnivora a tutti gli effetti».

Onnivora e onnipresente, [illegible] i rischi che ne [illegible]. Le malattie legate alla stretta coabitazione dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la sal[illegible] Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire il campionario basato sui rischi di una convivenza difficile, le zecche e microrganismi vari.

Detto questo, p[illegible] il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non [illegible] enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico invece sì - precisa -. Il guano corrosivo scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in quel senso. Per tacere delle altre ricadute negative: [illegible] per tutte, lo [illegible] di edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo [illegible] lunga il troppo stroppia: da «gradevole elemento di vivacizzazione del paesaggio», come dice Valpreda, a presenza ingombrante e poco salutare. [ale.mon.]

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: non importa se in passato ha tradito la fiducia tornando a delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Misure alternative al [illegible]carcere concesse troppo facilmente: è stata polemica per tutto il mese. Ora siamo allo scontro fra magistrati, la Procura generale contro la Cassazione, per il caso sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annulla[illegible] le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 45 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presentato istanza di semilibertà per [illegible] torza volta [illegible] finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Ennio Galasso l'ha avuta vinta. Dal 4 ago[illegible] Flematti può recarsi [illegible] lavoro [illegible] mattino e [illegible] in carcere la sera. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla Procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se ne discuterà di nuovo a Roma. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa di Celle Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere ammesso al regime di semilibertà. [illegible] pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati sia a seguito di una liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata con il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due rapine». Racciuffato, è restato ininterrottamente [illegible] carcere sino al 1995. Da allora Flematti ha riottenuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare a ripetizione i provvedimenti, dal 1997 e del '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (oltre che un lavoro dalla cooperativa di Celle); a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto».

Il presidente del collegio, [illegible] Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi [illegible] alla precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla misura della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il [illegible] agosto ricorre per «carenza di motivazione» del provvedimento.

«Premesso che il [illegible]o di "progressi compiuti [illegible] [illegible]o del trattamento", con riferimento all'Ordinamento penitenziario - osserva il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena - è espressione talmente impalpabile ed evanescente che richiede un supporto concreto riferibile [illegible] condannato». L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica «un comportamento in carcere "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come spesino e prende parte, ove possibile, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi evidenziati non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione critica richiesta dalla Suprema Corte». [illegible] l'altro, ricorda il magistrato, [illegible] prima dell'evasione dal [illegible] la condotta del condannato «appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: «In ogni caso occorre anteporre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, che non devono [illegible] compromesse quando sia già [illegible] offerta una seria opportunità a un pericoloso pregiudicato a questi ne abbia fruito per commettere nuovi reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

Due volte Roma impugna [illegible] «no» alla pena alternativa E alla fine Torino capitola

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia una petizione

Angelo Conti

Il carcere deve fare paura, deve costituire un reale deterrente alla commissione dei reati e gli sconti di pena [illegible] meritati, non elargiti [illegible] una logica [illegible] senza distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare ex art. [illegible] della Costituzione diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto accusa soprattutto la legge Gozzini e la più recente Simeone-Saraceni.

Fra i primi obiettivi rivedere le modalità di concessione di benefici di legge quali la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per buona condotta.

«La legge non fa più paura - ha spiega[illegible] il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro [illegible] Csm - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La [illegible] crescita della criminalità [illegible] dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dall'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi da elargire a chi mostra di essersi ravveduto, sconti [illegible] distribuire a pioggia. Effetti che non appaiono superabili dai 150 magistrati di sorveglianza, di fronte ad un organico [illegible] [illegible] impossibilitati a far fronte tempestivamente alla mole di istanze presentate dagli in[illegible]ti».

La critica è anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme della legislatura penale sono finite nel dimenticatoio o non hanno avuto gli effetti voluti perché si è stabilito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati [illegible] esistevano i mezzi per raggiungerlo. [illegible] esempio è l'aumento irrisorio di assistenti sociali previsto dalla legge Simeone, appena 684 a fronte [illegible] oltre 50 mila detenuti. Inoltre taluni benefici, [illegible] la detenzione domiciliare, la semilibertà o l'affidamento ai servizi sociali, non dovrebbero prescindere dalle modalità con le quali è stata compiuto il reato. Che potrebbero anche essere [illegible] particolarmente truci od [illegible] Premiare tutti, infatti, significa non premiare [illegible] no: ogni premio va infatti [illegible] tato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, a cominciare dall'art. [illegible] del Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime da Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano davvero aiutare a fermare la criminalità.

IN BREVE

Alla Michelin [illegible] Spinetta [illegible] scorte»

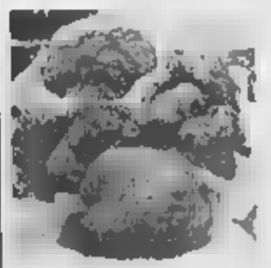
ALESSANDRIA. «Il peggio forse è passato, basta però un piccolo incidente per bloccare tutto, siamo infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Berello, direttore della Michelin di Spinetta, 1600 lavoratori, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le scorte di magazzino esaurite a causa del rogo che ha devastato lo scorso mese di luglio il reparto mescole di Cuneo. «[illegible] si vive più sulle scorte - continua il direttore -, ma su forniture che possiamo definire nella "routine dell'emergenza"», aggiunge l'ingegnere. Per rifornire lo stabilimento strategico di Spinetta (vengono prodotti pneumatici per mezzi pesanti) [illegible] anche attuato un ponte aereo con l'America. Basterebbe un piccolo intopp[illegible], però, per mandare in crisi la produzione.

Douja d'or, [illegible] il meglio dell'enologia

ASTI. Oltre 200 etichette, provenienti da tutta Italia: la Douja d'or anche quest'anno offrirà ai visitatori il meglio della enologia nazionale. I vini, selezionati da [illegible] commissioni tecniche, potranno fregi[illegible] del marchio del salone astigiano. La Douja sarà inaugurata venerdì 10 settembre, alle 18. Quest'anno il quartiere fieristico è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano, in corso Alfieri. Madrina delle manifesta[illegible] sarà Gabriella Carlucci.

Vercelli, il mercato [illegible] in piazza Cavour

VERCELLI. Il [illegible] tornerà nella sua sede storica, piazza Cavour, entro [illegible] fine di settembre. Lo ha confermato ieri il sindaco Gabriele Bagnasco, spiegando che per oggi è convocata, [illegible] Comune, una riunione [illegible] probabilmente decisiva per fissare le ultime modalità. Il mercato ambul[illegible] del martedì e [illegible] venerdì aveva lasciato piazza Cavour e dintorni [illegible] giurno del 1998 per fare spazio [illegible] lavori di sistemazione del centro.



Vietato raccogliere tartufi da oggi fino al 9 settembre

ALBA. Da oggi e fino al 9 settembre nel Cuneese sarà vietata la raccolta di ogni specie di tartufo. Il provvedimento è stato preso con una delibera della Provincia per tutelare i tartufi bianchi dalle raccolte precoci, che danneggiano le tartufaie. La [illegible] del tartufo bianco d'Alba sarà consentita dal 10 settembre '99 al 29 febbraio 2000. Il mercato del prezio[illegible] fungo sarà aperto ufficialmente l'11 settembre nella Galleria della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il 2 ottobre sarà trasferito nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. I tartufi in vendita sul mercato saranno controllati da una commissione di esperti che fa capo al Centro studi [illegible] con la supervisione [illegible] micologo del Cnr. Secondo i «trifolau» si preannuncia una buona stagione grazie alle abbondanti piogge cadute durante l'estate.

[illegible] debutta [illegible] 5° [illegible]

BIELLA. Sprint finale, per le matricole dell'ateneo biellese. Quest'anno debutta il quinto diploma di laurea, quello in Servizio sociale di Scienze politiche; preiscrizioni già chiuse per Beni culturali, mentre al Politecnico e alla Saa i termini scadono [illegible] 6 e il 13 settembre. Il numero [illegible] allievi è in linea con quello degli altri anni. Solo 11, fino a ieri, i preiscritti [illegible] diploma in Servizio sociale (il numero chiuso [illegible] di 25 posti).

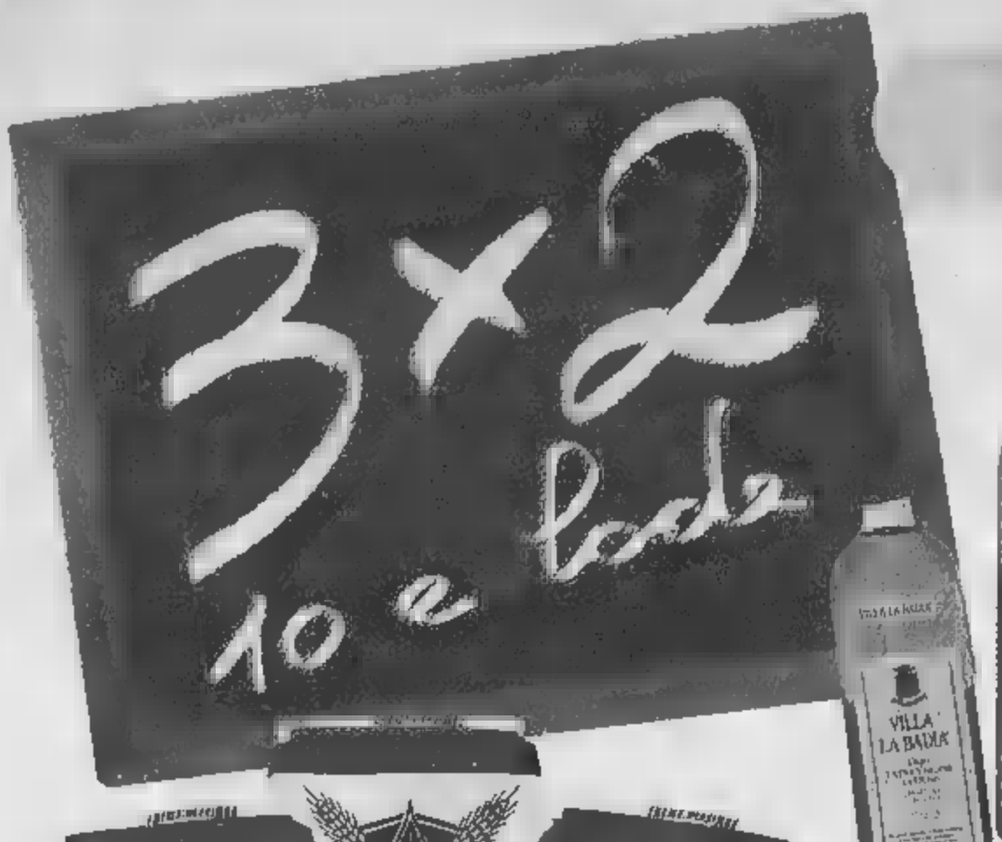
Dodicenne decise «atterra» ladro

SANREMO. Un [illegible] d'auto è stato [illegible] «ko» da una ragazzina di dodici anni che, al momento del furto, dormiva sul sedile posteriore. E' accaduto ieri a Sanremo nelle vicinanze del mercato floricolo di valle Armea. L'ignaro ladro, alla guida dell'auto si è inoltrato verso l'interno [illegible] dalla vallata. Accortosi della presenza [illegible] giovane ha fermato il veicolo e ha tentato di molestarla, ma è stato atterrato dalla ragazzi con calci, pugni [illegible] tecniche di Kun fu.

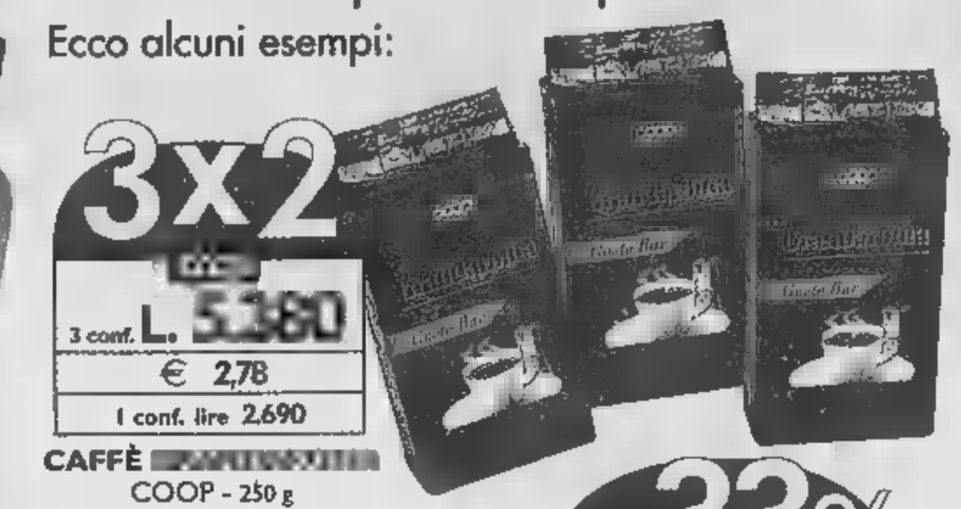
Fino al 12 settembre

Compri 3 paghi 2: alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene!

Ecco alcuni esempi:



3x2
3 bott. L. 14.900
€ 7,70
1 bott. 7.450
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA VILLA BADIA
1 litro
(al litro L. 4.967)



3x2
3 conf. L. 5.380
€ 2,78
1 conf. lire 2.690
CAFFÈ
COOP - 250 g
(al kg L. 7.173)

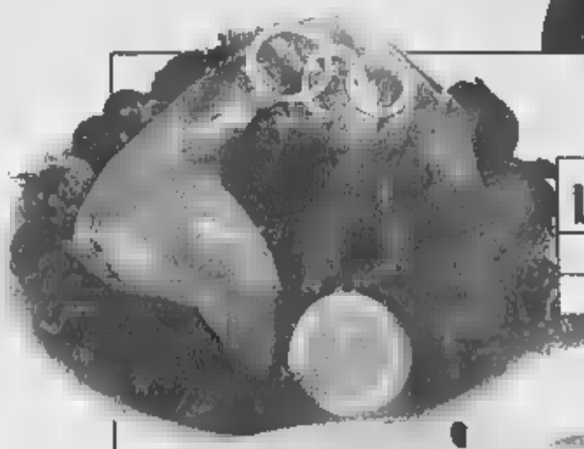
3x2
3 conf. L. 1.420
€ 0,73
1 conf. lire 710
00 GIGLIO - 1 kg
(al kg L. 473)

3x2
3 conf. L. 5.340
€ 3,02
1 conf. 2.921
SOTTILETTE KRAFT
10 pz. - 200 g
(al kg L. 9.733)

3x2
3 conf. L. 6.360
€ 3,28
1 conf. lire
CERTOSA GALBANI - 170 g
(al kg L. 12.471)

3x2
3 conf. L. 5.380
€ 2,78
1 conf. lire 2.690
YOGURT YOMO
intero/magro
gusti vari - x 2 pz. - 250 g
(al kg L. 7.173)

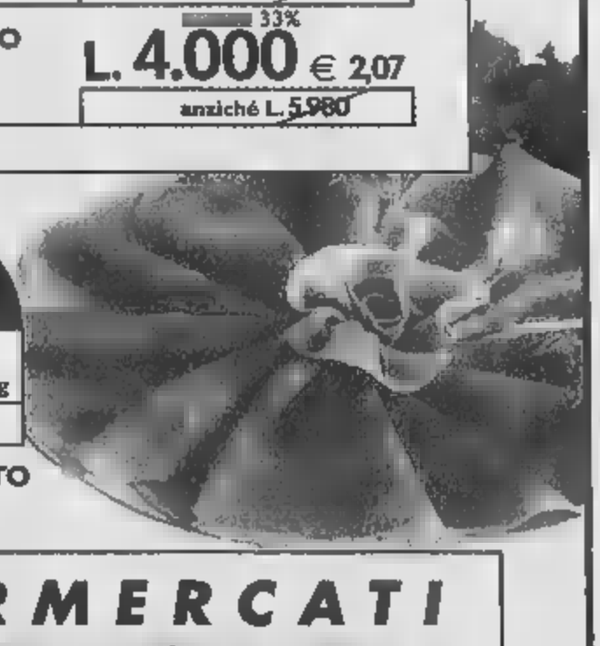
sconto 35%
L. 12.280 al kg
€ 6,34
anziché L. 18.900 kg
conf. 400 g circa



sconto 33%
L. 7.020 al kg
€ 3,63
anziché L. 10.480
CONIGLIO INTERO

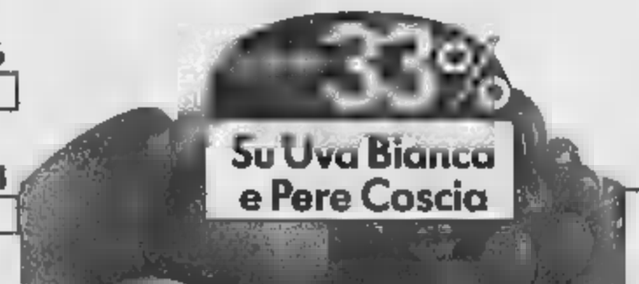
L. 10.700 al kg
€ 5,53
anziché L. 15.980
POLPA
VITELLONE

BOCCONCINI DI VITELLO al kg	sconto 33%	L. 10.030 € 5,18 anziché L. 14.980
SALSICCIA DI SUINO al kg	sconto 33%	L. 8.690 € 4,49 anziché L. 12.980
POLLO SPACCATO al kg	33%	L. 4.000 € 2,07 anziché L. 5.980



in offerta speciale
L. 32.500 al kg
€ 16,78
PROSCIUTTO COTTO FERRARINI

RISO BALDO SCOTTI - 1 kg (al kg L. 2.880)	3 conf.	L. 8.640 € 4,46 1 conf. L. 4.320
SEMOLA ANTICA GRANARA - 500 (al kg L. 2.333)	3 conf.	L. 3.500 € 1,81 1 conf. L. 1.750
MAXIBON MOTTA - 400 (al kg L. 9.833)	3 conf.	L. 11.800 € 6,09 1 conf. L. 5.900
MOUSSE VITASNELLA DANONE - gusti vari - x 2 pz. 250 g (al kg L. 7.947)	3 conf.	L. 5.960 € 3,08 1 conf. L. 2.980
PIATTI 1,500 litri (al litro L. 969)	3 conf.	L. 4.360 € 2,25 1 conf. L. 2.180
DOCCIASCHIUMA NIVEA - 250 ml (al litro L. 10.640)	3 conf.	L. 7.980 € 4,12 1 conf. L. 3.990



...e tante altre fantastiche offerte sui freschissimi prodotti del reparto ortofrutta.

SUPERMERCATI coop
Novacoop

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Adecco
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo
Alessandria Via Cavour, 22
Tel. 0131.253002 - Fax 0131.234747
Casale C.so Manacorda, 1
Tel. 0142.451608 - Fax 0142.457858
Prossima apertura
Novi Ligure Via Garibaldi, 47
Tel. 0143.70750 - Fax 0143.746243

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Mercoledì 1 Settembre 1999 31
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Adecco
Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo
- Ricerca personale per aziende della provincia
- Iscriviti gratuitamente nella nostra banca dati
- I nostri uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 18,00

La segreteria: «Ma le iscrizioni si chiuderanno solo a fine settembre». Tra le altre facoltà, in testa Giurisprudenza

Ateneo, dottori in servizi sociali

Inaspettato successo del diploma triennale

Gli studenti snobbano le materie scientifiche nessun iscritto a Fisica 19 nelle altre specialità

Il professor Paolo Ferraris è il coordinatore dei corsi del Politecnico di Torino, sede alessandrina in viale Teresa Michel. Da quest'anno ci sarà anche ingegneria delle materie plastiche

Antonella Mariotti
ALESSANDRIA

Meglio assistente sociale che professore di fisica. Alla sede alessandrina dell'ateneo «Avogadro» di via Cavour per ora ben trentanove le richieste di iscrizioni al Dus, leggi diploma universitario in scienze sociali, in caduta libera sono le iscrizioni ai corsi di Scieze matematiche fisiche e naturali: un iscritto a matematica, nessuno a fisica, solo tre a chimica e scienze biologiche, ma ben 12 a informatica. «Comunque è ancora presto per fare un bilancio - spiega Neva Castellazzo, della segreteria studenti -, certo dei ragazzi che hanno chiesto di accedere al Dus, e dovranno essere esclusi perché i posti sono solo trenta». Va un po' meglio per Giurisprudenza, che ha già 38 immatricolazioni, contro Scienze politiche che ne ha solo nove. Il termine per le iscrizioni è la fine del mese di settembre, i ragazzi dovranno pagare la prima rata che è di 500 mila lire, poi venti mila per le marche da bollo, a queste si devono aggiungere 170 mila lire per le tasse regionali. «La seconda rata - spiega ancora Neva Castellazzo - è variabile secondo il reddito dello studente, che deve presentare una autocertificazione». Per le tasse senza mora c'è tempo sino al settembre, la seconda scadenza è il 31 ottobre ma con cento mila lire di multa. «Ricordiamo ai ragazzi che inviamo più i moduli a casa - ricordano dalla segreteria - nè la prima rata nè l'autocertificazione». I numeri degli iscritti in passato fanno ben sperare per il dopo rientro dalle vacanze, due anni fa erano oltre 3200 gli iscritti e il numero è andato in crescendo anche l'anno scorso, a fronte di un calo dell'ateneo torinese. Anche sulla facoltà poi si sta abbattendo l'ombra nefasta del calo demografico che ha già falcidiato le scuole medie e superiori.

Al Politecnico di viale Teresa Michel le iscrizioni si chiudono venerdì. Da quest'anno oltre ai corsi tradizionali di ingegneria elettrico, meccanica e informatica a distanza, sarà avviato il corso di ingegnere delle materie plastiche. «Il nuovo corso è stato richiesto da un pool di imprese multinazionali tra le quali la Bayer - spiega il coordinatore dei corsi il professor Paolo Ferraris -. Le prime due specialità sono inserite nelle cinque più richieste dalle imprese, secondo recente ricerca Istat».
Nella sede del Politecnico alessandrino si stanno anche ultimando alcuni cantieri, entro Natale saranno pronti i locali per la biblioteca e le sale studio, e ancora locali per i laboratori, e uffici per il Centro cultura delle materie plastiche. I diplomi universitari sono già strutturati secondo la riforma del ministro Ortensio Zecchino, che prevedeva la laurea con tre anni di studi e non cinque.

A Casale

Il secondo anno di Economia

CASALE MONFERRATO

Da quest'anno Palazzo Hugues sarà interamente dedicato a sede universitaria. Lo storico edificio ospiterà sia il corso di Economia e commercio della Facoltà di Economia di Novara, nell'ambito dell'Università del Piemonte orientale, sia il Master per laureati organizzato dallo Iulm di Milano.

L'assessore Luigi Merlo

Il professor Adamo, direttore del Dipartimento della Facoltà di Economia di Novara oltre che coordinatore della sede casalese, è fiducioso che anche per il secondo anno di corso le iscrizioni siano almeno una cinquantina. «Allo scorso anno accademico erano 52 per il corso di laurea e 17 per il diploma in Economia e amministrazione delle imprese. Nella convenzione attuale, il corso di diploma non è previsto nella sede di Casale, ma di fatto basta iscriversi a Novara e, poi, le lezioni si possono seguire a Casale dal momento che delle 14 annualità 13 sono qui». Le praiscrizioni per il corso di diploma, che avrebbero dovuto scadere luglio, sono state prorogate, ma non è stato ancora comunicato fino a quando. Invece, per i corsi di laurea il termine per l'immatricolazione è al 30 settembre.

Spiega il professor Adamo: «Non è vero che nelle grandi sedi c'è maggior attività culturale: oggi internet consente di collegarci tutto il mondo. Ma il riscatto di Casale polo universitario lo vedremo al terzo anno di corso, quando partiranno le lezioni specializzazione: quella concordata è di Economia delle istituzioni e dei mercati finanziari, non è escluso che si possa attuare anche quella di Economia ambientale. In ogni caso sono specialità che richiamano studenti da tutta Italia».

Intanto il Comune, «favorevole a una totale integrazione sul territorio tra cultura, formazione, economia (attraverso il sostegno delle aziende) e istituzioni - spiega l'assessore Luigi Merlo - si sta attivando per favorire la realizzazione di un college (opportunità nella zona di Borgo Ala) e convenzioni per agevolare gli studenti». [s. m.]

Ad Acqui

Le selezioni a metà mese

ACQUI TERME

Boom d'iscrizioni al corso per traduttori e interpreti, che si sono chiuse ieri, al Polo universitario acquese di piazza del Duomo.

«Quest'anno, le iscrizioni ricevute nelle segreterie di Acqui e Genova sono state 150 - spiega il direttore generale del Comune, l'ingegner Pier Luigi Muschiato -. I posti a disposizione sono cento e quindi sarà necessario effettuare un esame di ammissione, che si terrà a metà luglio. I corsi, avranno inveceinizio nei primi giorni del mese di ottobre».

Il corso universitario per traduttori e interpreti, istituito nella città termale dalla facoltà di Lingue e letterature straniere moderne dell'Università degli studi di Genova, si articola in tre annualità semestralizzate. Vengono attualmente insegnate le lingue francese, inglese, spagnolo e tedesco.

L'esame di ammissione, che si terrà il 13 e 14 settembre, consiste in una prova d'italiano e di cultura generale, orientata in particolare al settore turistico e una prova in una delle lingue straniere scelte dallo studente.

Per Luigi Muschiato

Per assicurare un'adeguata preparazione professionale, la frequenza alle lezioni ed alle esercitazioni è obbligatoria. Nel terzo semestre del corso di studi, lo studente si concentra in particolare sulle problematiche della traduzione e dell'interpretazione, mentre nel quinto semestre è previsto un soggiorno all'estero.

Dall'anno accademico 2000/2001, verrà attivato in città dalla Facoltà di architettura dell'Università di Genova, un corso universitario in designer industriale, con indirizzo pubblicitario e designer urbano, mentre all'orizzonte, s'intravvede la possibilità di attivare nuovi corsi universitari per quanto riguarda la riabilitazione motoria, l'idrologia medica e la comunicazione d'impresa. [g. l. f.]

Per il momento nessun ricorso alla cassa integrazione, anche se basta un piccolo intoppo per aprire una crisi

Michelin, al lavoro ma sul filo dell'emergenza

Dopo il rogo di Cuneo, non ci sono più scorte: si procede alla giornata

Alla Michelin di Spinetta per il momento non ci sono state sospensioni dell'attività lavorativa a causa del rogo avvenuto a Cuneo. Lo stabilimento però opera «alla giornata», poiché non ci sono scorte di materia prima

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Il peggio forse è passato, basta però un piccolo incidente per bloccare tutto, siamo infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Berello, direttore dello stabilimento Michelin di Spinetta Marengo, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le scorte di magazzino esaurite, situazione che del resto era stata più volte prevista per la fine di agosto.

«Non si vive più sulle scorte - continua il direttore -, ma su forniture che possiamo definire nella "routine dell'emergenza". Il che vuol dire che, anche se è stato superato lo scoglio più difficile, saldare la fine delle scorte di magazzino con le nuove forniture, i rischi di emergenza restano. I programmi messi in atto ci permettono di mantenere la produzione e di intravedere, se non accadranno inconvenienti, la possibilità di proseguire senza contraccolpi».

Per i 1600 lavoratori dello stabilimento spinettese che, dopo il disastroso incendio dell'impianto «Z» di Cuneo - prepara le mescole, la materia prima per la produzione dei pneumatici di qualsiasi tipo -, avevano temuto periodi più meno lunghi di cassa integrazione, si può affermare che è aperta una schiarita.

«Viviamo in una situazione stazionaria in senso positivo», commentano i vertici dell'azienda. Nel senso, cioè, che superato il momento peggiore sono aumentate le possibilità di uscirne, anche se comunque i problemi non sono tutto annullati.

Un intoppo nell'arrivo della materia prima potrebbe infatti creare un blocco nella produzione per qualche giorno.

«Tutto il sistema europeo e mondiale del Gruppo - dice il direttore dello stabilimento di Spinetta - ci appoggia, considerato che la nostra produzione di pneumatici per autocarri è considerata prioritaria per le forti richieste di mercato. Questo sinora ci ha consentito di evitare le fermata degli impianti».

Inutile nascondere però che i pericoli restano dietro l'angolo e che non sono risolti i problemi provocati dal blocco del reparto «Z» di Cuneo per la cui ripresa sarà necessario attendere alcuni mesi. Certi prodotti base per i pneumatici si possono lavorare a mano, rinunciando alle automazioni distrutte nell'incendio, questo però non è sufficiente.

Come l'incremento di produzione garantita dal reparto «Z» di Spinetta che, anche con l'utilizzo di lavoratori giunti da Cuneo attua i 21 turni settimanali, non mette a disposizione il quantitativo di materia prima necessaria per garantire la produzione, si deve provvedere con quanto arriva da altri stabilimenti del Gruppo all'estero.

Aumento di 1000 lire per scoraggiare l'afflusso di auto e ridurre l'inquinamento

In piazza Libertà scatta il caro-sosta

Da oggi tra le 8 e le 20 si pagano 3500 lire all'ora

In piazza della Libertà resta invariata soltanto la tariffa dalle 20 alle 24: 500 lire

ALESSANDRIA

E' arrivato il giorno del caro parcheggio. Da stamane per posteggiare l'auto nell'area interna di piazza della Libertà tra le 8 e le 20 si pagano 3500 lire l'ora, con un aumento rispetto alla vecchia tariffa di mille lire. Il provvedimento adottato per cercare di ridurre l'afflusso in quella fasce orarie, quando si registrano code di auto in attesa per immettersi nel posteggio, con aumento dell'inquinamento. Ora si attendono i risultati, non è esclude che qualche modifica possa venire apportata nei prossimi giorni. Immutata la tariffa, 500 lire, nel periodo tra le 20 e le 24. Oggi avrebbe dovuto iniziare il pagamento - mille lire l'ora - nel nuovo parcheggio «Rovereto» di via Invizlati, per qualche giorno invece si continuerà a poter accedere gratuitamente, in attesa siano ultimati gli impianti tecnologici per il funzionamento del parking. [f. m.]

Secondo le stime degli esperti del settore, la provincia è ai primi posti per consumo di carburante

Benzina, ogni anno una spesa di 680 miliardi

I ripetuti rincari della «super» non frenano l'utilizzo dell'auto

I ripetuti, recenti ritocchi del prezzo del carburante hanno provocato mugugni negli automobilisti, ma pochi hanno scelto di usare di meno l'automobile per risparmiare

Camagna
ALESSANDRIA

«Gli automobilisti se la prendono, non soltanto con il governo e le compagnie, ma anche con noi, quasi fossimo corresponsabili dell'aumento del prezzo della benzina. In realtà la nostra categoria è costretta ad impegnare un dieci per cento in più di capitale e il guadagno rimane inalterato e ovviamente noi nulla abbiamo a che fare con l'incremento del prezzo».

Alessandro Palmieri, presidente regionale e provinciale della Figic, Federazione italiana gestori impianti carburanti, raccoglie, come i colleghi, il malumore degli automobilisti costretti a pagare sempre più la benzina.

«Borbottano, è vero, si lamentano, ma non rinunciano ad andare in auto e a ridurre la velocità, non si è constatata, infatti, se non per qualche sporadico, diminuzione nel di carburante che in provincia è abbastanza alto, forse anche perché il territorio presenta zone collinari e montane» prosegue Palmieri.

E aggiunge: «Due anni fa, quando la benzina costava 280 lire in meno al litro, in base a uno studio che ho condotto in provincia gli automobilisti spendevano ogni anno miliardi per il carburante, una cifra nel complesso abbastanza elevata anche se ho potuto fare adeguati raffronti con altre zone italiane». Fatte le dovute proporzioni, oggi la cifra dovrebbe essere attorno ai 680 miliardi.

Palmieri fa poi notare che i servizi pubblici non particolarmente adeguati e quindi non di tende a incentivarne l'uso a discapito dell'automobile.

Osserva un automobilista: «Per me che uso la vettura per motivi di lavoro e spendo ogni mese 500 mila lire di benzina, l'aumento del prezzo cresce ora del 10-12 per cento. È una cifra eccessivamente elevata ma è, tutto sommato, consistente e ha un suo peso sul bilancio familiare. Ho deciso di privilegiare l'uso delle gambe quando sono libero da impegni di lavoro e di costringere mio figlio a fare altrettanto, non so a quando manterrò la promessa fatta a me stesso».

Il Consiglio ha detto anche sì alla «Festa della fondazione» di Alessandria

Sconto sulla zona industriale

Favorite le aziende che arrivano da fuori città

Nuova nomina

Enrico Mazzoni vice di Fabbio

ALESSANDRIA. Il Consiglio comunale ha un vice presidente, che affianca al presidente Piercarlo Fabbio E' Enrico Mazzoni, consigliere diessino che, alle elezioni novembre '98 ha ottenuto la maggior cifra individuale (voti di preferenza aggiunti a quelli di lista). E' alla seconda legislatura e tra l'altro, ha fatto parte della commissione per la ricostruzione delle strutture sanitarie dopo l'alluvione '94, lavorando al progetto per la realizzazione dell'Unità di riabilitazione all'ex-sanatorio Borsalino. La legge 265 del 3 agosto scorso che modifica alcune norme sulle autonomie locali della «142» prevede la figura del vice presidente del Consiglio comunale, carica che va di diritto al consigliere (che ha appunto la maggior cifra individuale).

Enrico Mazzoni, d'altra parte, aveva già, come consigliere anziano, presieduto la prima seduta del Consiglio, precedente alla nomina del presidente Fabbio, al cui fianco sarà durante le sedute. [f. m.]

Oltre 3 seduta lunedì sera per il primo Consiglio comunale dopo le ferie. I consiglieri torneranno a riunirsi il 6 settembre.

Festa della città. Il Consiglio ha approvato un ordine del giorno di Taverna (Si) con cui si chiede l'istituzione della Festa della fondazione della città (1168), durante la quale, forse a maggio, dovrebbe tenersi una riunione del Consiglio comunale allargata ad ex sindaci e consiglieri e dovrebbe essere conferita la cittadinanza onoraria a personaggi illustri. Il vice sindaco Pavanello ha riconosciuto validità dell'idea e ha detto che occorre però predisporre un progetto.

Aree industriali. Uno dei principali punti era la delibera con cui la giunta ha deciso agevolazioni per la cessione di aree nella nuova zona industriale D5, Spinetta. E' stata approvata con 27 voti favorevoli ed una astensione. «Si tratta - hanno spiegato gli assessori all'Urbanistica ed alle Attività economiche, Bobbio e Berrone - di invogliare l'acquisizione di spazi favorendo insediamenti produttivi e rilocalizzazioni». E' stato deciso uno sconto del 10% sul costo approvato a fine '98, per ogni metro quadrato acquistato si pagherà 34.200 lire, se invece l'area sarà in diritto di superficie per 99 anni scende a 28.800. I consiglieri Priano, Stradella, Giordano, Melchiorre e Fabbio proponevano di portare al lo sconto, l'emendamento è stato respinto. Lo sconto vale per chi intende rilocalizzare aziende alluvionate nel '94 (usufruendo delle previste agevolazioni); per rilocalizza aziende ora in aree improprie, a condizione di un incremento occupazionale non inferiore al 15% nel triennio successivo allo spostamento; aziende di nuova costituzione o provenienti da fuori Alessandria. Chi rilocalizza deve impegnarsi a non ridurre gli occupati.

Palazzo Rosso e Enrico Mazzoni, il vicepresidente del Consiglio comunale

Terreni venduti. Il Consiglio ha deciso la vendita di appezzamenti terreno a . Michele, nella zona del carcere - fanno parte dell'area dov'era previsto l'aeroporto, progetto naufragato -, valore 124 milioni. L'hanno acquistati Leonzio Sandona, Graziano Sandona e Rinaldo Borasio, che hanno terreni confinanti.

Comitato per lo sport. Il Consiglio ha votato il Comitato municipale per lo sport. E' presieduto dall'assessore Paolo Bobbio i componenti sono 36. Hanno votato Sartorio e Varvello in quanto i rappresentanti del Comune non sono consiglieri comunali.

Corso alfabetizzazione. Ne ha proposto l'istituzione Patrizia Montobbio, per immigrati tra gli 11 e i 14 anni, per dare loro modo di imparare l'italiano frequentare poi le scuole. «Ne condivido la filosofia - ha detto il sindaco - ma non spetta al Comune questa spesa, penso lo Stato». Dopo gli interventi di Rovito, Cattaneo altri è stato deciso di discutere il problema in commissione.

Strada pericolosa. Il consigliere Priano, allegando una lettera di abitanti, ha fatto presente il pericoloso attraversamento pedonale tra spalto Borgoglio e liceo scientifico. Pavanello ha assicurato che, quando ci sarà il ponte Tiziano, la sarà regolata una rotonda alla francese, per nessun intervento. [f. m.]

IL TROVALAVORO

In cerca di vendemmiatori e personale per ditte edili

QUESTE le offerte di lavoro segnalate dalle sette Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 8 settembre (prenotazioni entro le 13 di venerdì) alle 12 per: **1 autista autoambulanze**, patente BE modello 138/93, attestato di frequenza a corso di primo soccorso rilasciato da un ente pubblico, per gi alla Croce rossa italiana. Privati: ditta del settore produzione cavi cerca 1 **operaio conduttore macchine impianti**, requisiti: 20/25 anni, oppure fino a 32 per contratto formazione lavoro, diploma istituto tecnico professionale o qualifica corsi professionali almeno biennali, disponibilità a turni a ciclo continuo, militesente; **4 braccianti** addetti alla vendemmia per azienda agricola di Cuccaro; 1 **apprendista barista**, età inferiore a 24 anni; 1 **lavapiatti** per pizzeria, orario 20-24; 1 **autista scuolabus**, patente DK, al Comune di Valenza.

Casale (via Treviglio 12, telefono 0142/452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazione entro oggi) per: 1 **assistente domiciliare tutelare**, 4ª q.f., con attestato professionale, sostituzione per maternità in comunità alloggio. Lavori socialmente utili (unicamente per i lavoratori appartenenti alla «disciplina transitoria»): 1 **operaio addetto ai servizi cimiteriali** e 7 **operatori addetti ai servizi di nettezza urbana**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Casale; **operatori**, 3ª q.f, part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Moncestino; **operatori**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Cerrina; 3 ratori, q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Gabiano.

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Privati: azienda commerciale novese ce 1 **agente di commercio** per ricerca clienti, misurazione locali e lavori di arredamento; 1 tore **qualificato**, massimo 45 anni, per impresa edile di Novi; pizzeria di Serravalle cerca 1 **cameriere di** e 1 **aiuto di cucina**, part time; azienda segnaletica stradale **operai**, con patente B, massimo 31 anni, per contratto di formazione lavoro; azienda agricola cerca **operai** esperienza nel settore, per 20 giorni; azienda metalmecca cerca 1 **fabbro serramentista qualificato**; imprese di pulizie di Novi e Pozzolo cercano **donne**, con auto, due anni di iscrizione al Collocamento; Ovada, ditta di autolavaggio cerca **apprendista**, massimo 24 anni, con patente B.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Chiamata lunedì 13 alle 11 (prenotazioni entro le 12 di venerdì 10) per: 1 **operatore professionale**, cat. B, a tempo indeterminato al Comune di Sale. Privati: le assicurazioni Generali cercano **venditori di prodotti assicurativi**, diplomati o laureati, anni, telefono 0131/813541; Valle Service cerca 1 operaio, 30 -50 anni, per lavaggio vetri e giardinaggio (0338/7131817; Luigia Magnani cerca 1 **estetista** (0131/812607); Giuseppe Priolo cerca **cucitrici**, 18-40 anni per sede di Novi Ligure (telefono 0143/323319).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati: 1 **pulitore orafo qualificato**, 1 **apprendista orafo**, 1 **orafo qualificato**, esperienza minima 5 anni, **incassatori qualificati** o **apprendisti** con esperienza minima di 1 1 **orafo qualificato** con alcuni anni di esperienza in grado di svolgere mansioni di cerista; 1 **addetto alle pulizie**, part time 20 ore, massimo 30 anni, patente B, eventuali sgravi contributivi.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: **vendemmiatori** per ditte agricole; **muratori, carpentieri, vatoristi** con patente C per ditte edili; **assistenti domiciliari e infermieri professionali** per cooperativa; 1 **apprendista macellaio** al banco per supermercato; ditta di impianti elettrici di Dego (Savona) cerca 3 **elettricisti qualificati** e 2 **manovali**, 18-35 anni, muniti di automobile; ditta di Bistagno cerca 1 **piazzista** per vendita tubi per liquidi, 20-32 anni; ditta costruzione e installazione impianti cerca: **saldatori, tubisti, 5 carpentieri in ferro, 2 tracciatori ferro, 1 perito meccanico**, auto Cad, preferibilmente con esperienza, massimo 35 anni.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150). Privati: ditta del settore meccanico cerca 1 **verniciatore**; **apprendista**, patente B, per colorificio; a Belforte si cerca 1 **tornitore** iscritto nelle liste di mobilità; falegnameria artigiana cerca **operaio** con esperienza **apprendista**; 4 **meccanici idraulici** per azienda metalmeccanica.

Informagiovani. L'Informagiovani di Alessandria cerca **insegnanti di madrelingua** tedesca, inglese, spagnola, portoghese, araba, cinese, francese per definire il programma dei corsi di lingue da attivare da ottobre. Termine ultimo: settembre. Informazioni: Informagiovani, via Alfieri 2, 15100 Alessandria, telefono e fax 0131/266079, orario dal lunedì al venerdì 10-12,30; lunedì, martedì giovedì anche 16-18.

Concorsi. L'opera pia «Alessandro Sticca» Cassine ha bandito un concorso per **10 assistenti domiciliari** e per 1 **infermiere**, scadenza domani.

Asl 22. L'Asl di Novi Ligure, Acqui Terme e Ovada ha bandito un concorso per **4 infermieri professionali**.

Arma dei carabinieri. I giovani interessati all'arruolamento nell'Arma quale **carabiniere ausiliario** possono presentare domanda alla stazione carabinieri territorialmente competente entro l'11 ottobre e il gennaio, secondo lo scaglione di competenza. Anche per ogni ulteriore informazione ci si può rivolgere alle stazioni carabinieri competenti. [m. fa.]

Valenza, ma lavori in anticipo in corso Garibaldi

Slitta di cinque giorni la riapertura delle vie

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Slitterà di giorni la riapertura al traffico delle via Lega Lombarda e Mazzini, prevista per oggi, in compenso il secondo tratto di via Garibaldi sarà pronto con largo anticipo sulla data concordata.

«L'innesto con via Mazzini pronto mentre in via Lega Lombarda si sta rifacendo il marciapiede - spiega il vice sindaco, Massimo Barbadoro - non è questo comunque, il motivo del ritardo. Vogliamo che la nuova pavimentazione del corso si assesti bene prima di subire l'assalto delle auto».

Per la «cuntrà grande», buone notizie. «I lavori sono in anticipo - assicura l'assessore - il tratto tra le via Lega Lombarda/Mazzini e via Zuffi è pressochè completato, il resto dovrebbe ultimato entro fine settembre».

cantiere è uno dei 18 che stanno mutando il volto della città, per una spesa di oltre miliardi.

Sono già terminati: l'abbattimento delle barriere architettoniche all'elementare «7 Fratelli Cervi», del costo di 170 milioni, l'illuminazione all'incrocio tra l'Istituto «Noè» e strada Citerna (100) e la ristrutturazione dei servizi igienici nella palestra delle scuole di viale Oliva (270).

In fase avanzata i lavori del Palasport (750 milioni), del parcheggio accanto alla posta di viale Manzoni (180), di riqualificazione ambientale nel tratto Sud di Circonvallazione Ovest (100), d'illuminazione di via Castagnone e limitrofe (150), di rinnovo dell'impianto elettrico all'Ospedalino . A buon punto, il secondo lotto lavori alla saletta cinematografica di piazza Verdi (675 milioni), il rinnovo del mercato coperto (400), l'ascensore nelle scuole di viale Oliva (256) e il canile di strada Oche (120). Sono iniziati o stanno per partire il recupero del vallone San Giovanni (280 milioni), del collettore fognario di regione San Giovanni (850), la messa a norma delle vetrate della casa di riposo (156), il muro di via Rimini (150) e via Camurati (300).

Da domani sabato

Raccolta di firme nelle strade per i referendum

ALESSANDRIA. Ultimi giorni per firmare per i referendum proposti dai radicali. Si può firmare in Comune il Comitato promotore dei referendum propone per i prossimi tre giorni il «referendum days».

Significa che da domani a sabato ci saranno per le strade alcuni banchetti dove la gente che non vuole recarsi in Comune potrà firmare.

Ad **Alessandria**, da oggi a sabato, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20, ci banchetti in piazza Garibaldi angolo corso Roma e in via dei Martiri.

A **Tortona** domani dalle 16 alle 20 e sabato dalle 10 alle 20 sotto i portici di via Emilia, davanti alla pasticceria Vercesi.

Ad **Acqui**, sabato dalle 10 alle 20 in Italia.

A **Novi Ligure**, sabato dalle 16 alle 20 in via Girardengo angolo corso Marenco.

A **Valenza**, sabato mattina dalle 10 alle 13 davanti palazzo del Comune. [se. c.]

Libri alla Sud

Una Biblioteca da riscoprire in Circoscrizione

ALESSANDRIA. Una Biblioteca in Circoscrizione. Riprende alla Sud l'attività di lettura. Si tratta di un servizio che offre a tutti i cittadini la possibilità di consultare vari libri. La scelta dei testi è variegata, si dai classici della letteratura italiana i Promessi Sposi e la Divina Commedia, testi filosofia, pedagogia, saggistica, arte, spettacolo e teatro. In Circoscrizione possono trovare valido aiuto anche i ragazzini che devono fare le ricerche, infatti si trovano testi di storia e geografia. Si possono inoltre consultare riviste per l'arredamento e il giardinaggio. In Circoscrizione sa no presenti alcuni volontari che aiutano i cittadini nella consultazione dei testi. Chiunque voglia contribuire arricchire materiale bibliotecario con testi scolastici e romanzi può portare i libri in Circoscrizione Sud in via Parri 8 o telefonare allo: 0131.21.8768. La Circoscrizione aperta, lunedì, mercoledì, venerdì dalle 9 alle 12, lunedì dalle 16 alle 19 e giovedì dalle 21 alle 23. [se. c.]

Giovane di S. Giuliano

Sotto processo per il suicidio in carcere

ALESSANDRIA. Alessandro Saba, 24 anni, via Gallarate di San Giuliano Nuovo, sarà processato il 14 ottobre per omicidio colposo: pubblici ministero Enrica Bertolotto lo ritiene infatti responsabile della morte, a seguito di incidente stradale avvenuto in via Duomo nel centro abitato del paese, del pensionato Mario Bocchio, 78 anni, pure abitante a S.Giuliano Nuovo (via Piovera), deceduto il 23 aprile '98.

L'imputato, difeso da Dante Pozzi (i familiari della vittima si sono costituiti parte civile Roberto Cavallone) non ha voluto ricorrere al patteggiamento.

Il pensionato, che viaggiava in bicicletta, fu tamponato dalla Renault di Saba che, secondo l'accusa, non «avvistava prontamente, e di conseguenza ometteva di effettuare manovre prudenziali, la bicicletta di Mario Bocchio che procedeva contromano nel senso opposto di marcia». [e. c.]

LETTERE

Festa l'Unità e polemiche

Ho sempre pensato che essere di Sinistra distinguesse le persone per solidarietà e civiltà nei confronti degli altri, in che un certo colore non fosse solo un'ideologia politica ma anche modo di vivere.

Ho scoperto con amarezza che così non alla festa de l'Unità di Spinetta Marengo, sabato scorso. Eravamo in tre con due cani, un dalmata un pastore tedesco, entrambi al guinzaglio e più che mai ubbidienti. Abbiamo chiesto ai signori che erano all'ingresso potevamo entrare anche con gli animali, dato che il ristorante era all'aperto.

Eravamo pronte a un diniego ma non alla maleducazione, abbiamo poi fatto notare che un altro cane gironzolava tranquillo nel ristorante senza peraltro disturbare. A nulla sono valse le nostre pacate proteste. Vorremmo ricordare ai «compagni» che così si perdono voti. Avete idea di quanti siano i padroni di cani? Abbiamo riflettuto che purtroppo la Sinistra di quest anni non si comporta in questo modo seccato distante e vagamente snob, solo in situazioni simili alla nostra, e per questo forse che soprattutto nella nostra provincia sta franando rovinosamente.

Per concludere vorrei invece ringraziare gli organizzatori della sagra del sedano di Alluvioni Cambiò, dove i nostri cani sono stati accolti, si sono sdraiati sotto ai tavoli senza disturbare alcuno, siamo stato servite come altri clienti in modo veramente eccellente. Non abbiamo sollevato problemi nonstante gli animali al seguito, anche perchè come nel caso di Spinetta i tavoli erano stati sistemati all'aperto sull'erba sotto alcune tende. Ringraziamo - in senso ironico ovviamente - gli organizzatori della festa dell'Unità di Spinetta per averci indotte a spostarci si ad Alluvioni Cambiò dove forse torneremo. Per il voto alla Sinistra, sarà sempre più difficile non votare qualcun'altro.

Lettera firmata
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 322.300; Cr. 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 635.430 Cr Verde 0143 489.877. **Bassiana:** Avis 0131 926.641. **Marengo:** Assp 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 87.300 **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 450.310; Misericordia 0142 781.010 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 **Cerrina:** Cr. Verde 0131 791.616/7. Cri 0143 . **Mursengo:** Cr Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. dia: Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** 0142 Cri 0141 927.317. **Salvatore:** Cri 0131 **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143 . **Stazzano:** Cr 0143 Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.080. **Vignale:** Cri 0142 **Vignale:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

E DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle domani, la farmacia Secchi: corso Acqui (0131 342.703). 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno svolge il a serrande abbassate per le urgenze

Negli comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale: corso Italia (0144 322.663) via Roma (0142 452.385). **Bosco:** via Girardengo 50 (0143 2261) **Ovada:** Frascara piazza Assunta 15 (0143 80.341). **Tortona:** Destefanis via Emilia 39 (0131 862.006). **Valenza:** Rasolo: via Cavour 68 (0131 941.306).

PRONTO SOCCORSO

0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; 0142 434.225; **Novi:** 0143 11; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Ca S.:** 0131 850.763; **Cerri** 0142 943 423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ov** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 635.129; **Tortona:** 0131 865.863; **Valenza:** 0131 959.111.

STATO CIVILE

NATI. Francesco Piccione, Matteo Oberto, Christian Thea, Gaetano Mulfa, Giada Curacciolo

SI Giovanni Rapetti, impiegato, con Giovanna Grillo, impiegata; Rino Di Dolce, operaio, con Serena Moretti, linga.

MORTI. Marta Maria Morelli, Carolina Maggi, Maddalena Fallabrino, Decimo Poggio, Laura Sasso.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

- Da oggi l'orario dell'Automobile club di Cavallotti ad Alessandria è il seguente: dal lunedì al venerdì: 8,15, 12,15; 14,45, 15,15.
- I possessori di pozzi esistenti alla data del 20 agosto '93, che abitano nel Comune di Novi, devono denunciarne l'esistenza entro il 1 gennaio del 1 moduli, indirizzati alla Provincia, sono disponibili all'ufficio Ecologia del Comune di Novi.
- La Regione ha concesso 392 milioni all'Atc di Alessandria per gli interventi di ripristino degli immobili di edilizia residenziale convenzionata e 300 milioni alla casa di cura Villa Igea di Acqui, per interventi manutenzione straordinaria.

IN CITTA' E FUORI

Memorial Battisti

Festa al Campanone

Serate in onore di Lucio Battisti al Campanone, di San Salvatore, per la festa dell'oratorio. Per i più giovani, giochi d'intrattenimento. [r. c.]

Bocconi

Iscrizioni ad Alessandria

E' possibile iscriversi all'Università Bocconi anche in Piemonte. Le prove di selezione si terranno a Milano il 3 e 4 settembre, a Bari il 3. E' possibile iscriversi agli sportelli della Cariplo in corso Borsalino 56. Per informazione telefonare alla segreteria studenti: 02.5836.2018. [r. al.]

Castello di Sartirana

Vivere al naturale

Sabato e domenica prossimi al castello di Sartirana si tie la dell'alimentazione naturale e dell'ecologia domestica. Si potranno gustare i prodotti della e alcuni artigiani eseguiranno la ri dal vivo. Ci saranno anche dimostrazioni gratuite di terapie dolci e mostre collaterali. Il biglietto d'ingresso 10 mila lire. Informazioni allo: 0382. 97.05.25. Lorario è sabato dalle 11 alle 23 e domenica dalle 10 alle 20. [d. ss.]

Mostre

Pittura a Valle

Nei locali dell'ex museo di Valle San Bartolomeo fino a domenica si può visitare le di pittura «Il mondo di Omero Guarata». Orario: feriali 15-20; festivi 21-23. [r. al.]

Biblioteca

Libringiro a Valenza

Ultimi due giorni a Valenza per «Libringiro», l'iniziativa della Biblioteca civica volta a portare i libri tra la gente. [r. c.]

Rocksantelpais

Festa a Michele

Iniziano sabato sera i festeggiamenti a San Michele. L'appuntamento è alle 20,30 con Rockantelpais, poi si prosegue fino al con griglate al venerdì, musica al sabato a teatro alla domenica, durante la settimana invece giochi sportivi. [r. al.]

E prosegue l'«operazione sicurezza» coordinata vigili urbani e carabinieri

Tortona, automobilisti «stangati»

In estate le multe sono aumentate del 30%

Maria Teresa Marchesa

TORTONA

A luglio e agosto la polizia municipale ha intensificato i li per le cinture di sicurezza: elevate decine di multe, il 30 per cento in più rispetto agli altri periodi dell'anno. Questa azione repressiva ha portato un drastico aumento del numero di tortonesi che porta le cinture di sicurezza. Mentre i giovani sono sensibili al problema, gli anziani, più indisciplinati, sono quelli che prendono più contravvenzioni. Controlli anche per moto e per l'uso casco: quasi tutti i giovani lo portano. Parecchie multe, però, hanno colpito coloro che viaggiano in due sul motorino. Per quanto riguarda i rumori, rispetto allo scorso an stato elevato multe pari al 15% in più ai motociclisti che superavano i limiti di legge. I vigili urbani hanno preannunciato che in autunno i controlli saranno ulteriormente intensificati, in particolare per le cinture di sicurezza.

Più in generale, forze dell'ordine e amministrazione sono impegnate nel garantire ai tortonesi sicurezza e tranquillità.

Carabinieri e vigili hanno intensificato l'azione a tutela della sicurezza a Tortona

Tortona è una realtà in cui i fenomeni criminalità sono ad un livello contenuto. L'istituzione del terzo turno serale, con la pattuglia dei vigili urbani in servizio dalle 19 all'1, è volta a garantire un maggior controllo del territorio e a tutelare i cittadini dai disturbatori della quiete pubblica, dal microvandalismo, dalla selvaggia e da tutti gli altri fenomeni di questo genere. La presenza dei vigili di notte affianca a quella dei carabinieri: una collaborazione importante per la sicurezza dei cittadini. L'interazione tra forze dell'ordine già avendo ottimi risultati per far fronte al crescente numero incidenti stradali, al controllo di extracomunitari clandestini ed altri fenomeni. L'importanza di un'azione comune è stata ribadita venerdì, durante un incontro che si è tenuto palazzo municipale tra sindaco Giuseppe Bonavoglia, l'assessore alla Polizia municipale, Alessandro Spanu, il comandante dei vigili urbani, Verrea, in rappresentanza del Comune, e le forze di polizia operanti sul territorio rappresentate dal capitano dei carabinieri, Cristiano Desideri, e dal capitano della Guardia di Finanza, Mirko Piersimoni. Da parte di tutti è stata assicurata attiva vigilanza affinchè fatti collegati a criminalità, droga, prostituzione, non diventino preoccupanti. Il sindaco, nell'esprimere apprezzamento all'attività svolta da carabinieri «Fiamme gialle» e al fine di riconoscere l'importanza della collaborazio tra le forze dell'ordine, si è impegnato a dar loro sedi adeguate all'attività che svolgono. «L'impegno a ristrutturare l'attuale caserma dei carabinieri - ha detto il sindaco - a trovare una sede alla Guardia di Finanza sono la prova tangibile del lavoro dal Comune».

Arquata, sono rischio 49 posti: ieri un altro sciopero

Ex Cementir, salta l'intesa per il ritiro della mobilità

Massimo Putzu

Fumata nera all'Arquata Cementi nella vertenza per il ritiro della procedura di mobilità. L'azienda ione il provvedimento che interessa 49 dei 100 dipendenti e rappresenta una sorta di anticamera del licenziamento. Ieri, all'Unione industriale di Alessandria, su questo tema è svolto il previsto incontro fra le organizzazioni sindacali provinciali di categoria, Filles Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil, ed i dirigenti dell'azienda: tra le parti è mancata l'intesa. In concomitanza con la riunione, gli addetti hanno scioperato, attuando un presidio davanti ai cancelli.

La riunione è durata e mezza, ma portato ad alcun risultato concreto. La difficoltà a trovare linea comune è stata sottolineata anche dalla decisione di entrambe parti di elaborare ed inviare alla direzio provinciale dell'Ufficio del Lavoro, per conto proprio, un verbale di mancato accordo. «A questo punto - dicono Adelchi Puozzo, Silio Simeone e Antonello Dell'Omo, esponenti rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil - permane lo stato agitazione fabbrica, proclamato da quando la ditta ha deciso di inoltrare richiesta di mobilità e mai interrotto». Sindacati e lavoratori potrebbero indire nei prossimi giorni nuove iniziative di lotta, dopo lo sciopero di otto ore attuato a luglio.

L'azienda aveva promosso la procedura di mobilità essendo integrazione ordinaria in scadenza (e non più rinnovabile) e mancando l'ok del governo alla nuova cava. Poi c'è stato il decreto del presidente del consiglio D'Alema, firmato lo scorso 4 agosto che autorizzava la nuova miniera, pur con una serie di prescrizioni per l'Arquata cementi relative alla costruzione del nuovo acquedotto a beneficio di Carrosio e Gavi. A quel punto sindacati lavoratori chiesto all'azienda di ritirare la procedura mobilità; c'erano, secondo Filles, Filca e Feneal, gli elementi per la «c speciale concessa nei casi di ristrutturazione aziendale, come avverrebbe all'ex Cementir. A complicare la situazione sono state due bozze del decreto: differiscono per postilla che rimetterebbe in gioco la questio della cava. Così, l'Arquata Cementi ha ribadito che prima di cambiare ient intende vedere il testo del decreto.

IN BREVE

TORTONA

Complimenti a Camossi con lettera del sindaco

Il sindaco ha inviato a della Città una lettera complimenti all'atleta Paolo Camossi, che ha rappresentato l'Italia ai Campionati Mondiali di Atletica, facendo segnare, dopo oltre trent'anni nuovo record italiano nel salto triplo. Camossi è stato anche Campione Europeo Juniores. [m. t. m.]

SERRAVALLE SCRIVIA

Cambia il comandante della stazione carabinieri

Cambia comandante alla stazione carabinieri di Serravalle. Il maresciallo Claudio Ruffino si trasferisce ad Alessandria. Gli subentra il maresciallo capo Michele Lai, trentotto anni, sposato, e padre di due figli. E' stato comandante della stazione dei carabinieri di Campoligure e, recentemente, ha comandato la st di Genova Sestri Ponente. [a. me.]

LIGURE

Arrestato ad un mese dal furto in alloggio

I carabinieri del Nucleo radiomobile di Novi Ligure hanno arrestato Donato Allegretti di 32 anni, abitante in città. Il gip di Alessandria ha disposto la custodia cautelare in attesa un'eventuale incriminazione. Il fermato è imputato di furto eseguito a fine luglio in un'abitazione. [a. me.]

Slittano ad le prove per la rotonda

Sono slittate a oggi la prove generali rotonda all'incrocio dell'ex Nitens. Gli operai i tecnici Comune saranno al lavoro già a partire dalle 6 del mattino. In prossimità all'incrocio è stato istituito un divieto di sosta che si protrarrà fino alle 18. [m. pu.]

Chiusi tutti i distributori

Il Comune di Bosio e tutta la vallata circostante rimarranno senza possibilità di rifornimento a causa della chiusura dell'ultimo distributore carburanti esistente in paese. Il più vicino rifornimento sarà pertanto a Gavi oppure, per chi si reca a Ovada, l'unica stazione servizio è a Lorma. Nello stesso tempo verranno chiusi anche i punti vendita di Francavilla e Carrosio. [a. me.]

NOVI LIGURE

Scippo con violenza

Marocchino arrestato per rapina

NOVI LIGURE. Il marocchino Ahmed Zaki, di anni, domiciliato in Novi Ligure ma in realtà senza fissa dimora, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo radiomobile della città in seguito ad una accusa scippo, tramutatosi poi, per la violenza con cui è stato eseguito, in rapina. Nei primi giorni di agosto, in via Roma a Novi, il marocchino aveva tentato di strappare il braccialetto d'oro ad una signora.

L'imprevista resistenza della donna va però indotto il malvivente a strattonarla violentemente fino a farla cadere a terra procurandola numerose contusioni. La vittima aveva sporto denuncia e indagini, subito avviate e condotte dai carabinieri di Novi, hanno portato all'identificazione di Zaki, elemento già piuttosto noto alle forze dell'ordine.

Su disposizione del gip di Alessandria, l'uomo è stato arrestato e trattenuto in custodia cautelare. [a. me.]

OVADA

Blitz della Polstrada

Tre in carcere per riciclaggio di auto rubate

OVADA. La Polstrada di Belforte ha condotto serie di sequestri di automezzi sull'autostrada A26, che ha permesso di infliggere un duro colpo un'organizzazione che si occupava del riciclaggio di ciclomotori, moto, auto di grossa cilindrata e macchine per il movimento terra. Tutto materiale rubato che veniva trasferito, attraverso la Spagna, in Nord Africa dopo st selezionato e confezionato in «Kit». Per questi trasporti, l'organizzazione si serviva di corrieri extracomunitari che viaggiano su furgoni rubati.

In questo ultimo periodo, gli agenti di Belforte Monferrato hanno effettuato numerosi sequesti: l'ultima operazione avvenuta ieri e ha consentito di recuperare un grosso furgone di materiale vario. La Polizia ha così potuto mettere un altro tassello importante al mosaico, guendo anche fermo di tre persone. [r. bo.]

ALESSANDRIA

Due albanesi uccisi

In Cassazione il delitto di Capodanno

ALESSANDRIA. Due giovani albanesi, Ilir Hazda e Tufa Kastriot, furono i in città a Capodanno del '97: la polizia arrestò due connazionali, denunciandone un terzo latitante, poi condannati. La vicenda sarà riesaminata in novembre dalla Cassazione. In carcere finirono Dritanet Iberisha, 38 anni, condannato all'ergastolo in primo grado e a anni in appello, e Sami Kasmi, di 26, ora agli arresti domiciliari, cui furono inflitti 10 anni mezzo in Assise, 6 anni e 8 mesi in secondo grado per minima partecipazione ad uno due delitti. All'ergastolo, in contumacia Fatmir Dervishi, latitante. Mai si è saputo perchè fu ucciso Hazia mentre Tufa fu nel timore che l'amico. Il primo fredddato a coltellate vicino Spinetta Marengo, il secondo con un colpo di pistola e una coltellat di via Treviso abitato da Iberisha che ha sempre negato la sua responsabilità attribuendo il duplice delitto ad agenti della polizia albanese venuti non si sa perchè in città. Kasmi ha ammesso. [e. o.]

Tortona, i carabinieri hanno sequestrato un campo vicino a Sale

Nei guai per la canapa «tessile»

La coltivavano senza autorizzazione

Ettore Piruccini

TORTONA

I carabinieri, al un lungo servizio di sorveglianza, hanno posto sotto sequestro cautelativo un grosso appezzamento di terreno in frazione Passalacqua, al confine con il Comune le, prelevando circa chilogrammi di canapa indiana del tipo «sativa» e 25 chilogrammi di sementi del prodotto stesso. terreno - circa un ettaro - era infatti adibito a canapicoltura ad uso tessile, attività del tutto legale, che usufruisce tra l'altro anche dei finanziamenti comunitari.

Il capitano Cristiano Desideri ha chiarito i motivi del provvedimento e dell'apertura di un fascicolo di indagine da parte della procura della Repubblica di Tortona. In sostanza i proprietari del terreno, forse un po' ingenuamente, avevano deciso di sperimentare un tipo di coltivazione non usuale nelle Con sementi regolarmente acquistate dalla Apsov di Voghera (della quale sono soci) avevano coltivato canapa circa un ettaro di terreno, a quanto pare ignorando del tutto che tale coltivazione è disciplinata varie leggi speciali, che impongono fra l'altro al produttore di ottenere il per da parte dell'ispettorato regionale dell'Agricoltura di denunciare al Comune di residenza la superficie coltivata. Inoltre, per ottenere il finanziamenti Cee occorreva aver stipulato - ancor prima di iniziarne la coltivazione - un contratto di vendita del prodotto.

Il capitano Cristiano Desideri

Ignorando tutto questo complesso iter, i responsabili della coltivazione canapa indiana «sativa» (che, a differenza della «indica», ben difficilmente può essere trasformata in droga) si sono messi un po', nei guai: quando probabilmente ne sono resi conto hanno cercato di distruggere la piantagione, riuscendovi solo in parte, tramite macchine agricole munite di frese rotanti. A questo punto, presumendo la possibilità di «inquinamento probatorio», intervenuti i carabinieri, sequestrando prodotto rimasto le sementi. Una prima analisi ha confermato che che cannabis sarebbe veramente tale e quindi innocua a tutti gli effetti. E' su tutto il resto che invece le indagini continuano.

REGIONE PIEMONTE

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
A.F.T. - FOR.AL
NOVI LIGURE

FOR.AL
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO
SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L.

ANNO FORMATIVO
1999/2000

PROVINCIA

CORSI PER GIOVANI

DIURNI - COMPLETAMENTE GRATUITI

CORSI DI PRIMO LIVELLO
SETTORE MECCANICO

COSTRUTTORE BANCO CON AUSILIO DI MACCHINE UTENSILI
Destinatari: giovani con obbligo scolastico assolto
Certificazione: qualifica
Durata: (biennale)
Stage: 216 ore

SETTORE ELETTRICO

IMPIANTISTA CIVILE INDUSTRIALE
Destinatari: Giovani con obbligo assolto
Certificazione: qualifica
Durata: 1200 (annuale)
Stage: 216 ore
$ Il corso prevede una erogazione da parte del centro a favore dell'allievo di max di L. 2.000 per ora frequentata

CORSI POST QUALIFICA
AREA TECNICO - INDUSTRIALE

PROGRAMMATORE DI UTENSILI A CONTROLLO NUMERICO
Destinatari: qualificati o diplomati con meno di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 1 (annuale)
Stage: ore

OPERATORE IN TELECOMUNICAZIONI VIA CAVO E ANTENNA
qualificati o diplomati meno 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 1200 ore (annuale)
Stage: 200

CORSI POST DIPLOMA
AREA INFORMATICA

TECNICO SISTEMI CAD
Destinatari: diplomati anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 600 ore
Stage: 120 ore

TECNICO AUTOMAZIONE D'UFFICIO
Destinatari: diplomati con meno di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 600 ore
Stage: 120 ore

TECNICO GESTIONE AZIENDALE SERVIZI COMMERCIALI
Destinatari: diplomate più di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 600 ore
Stage: 120 ore
$ Il corso prevede una erogazione da parte centro a favore dell'allievo di un max di L. per ora frequentata

CORSI PER OCCUPATI

PRESERALI E SERALI

TECNICO CAD (60 ore)
LINGUA FRANCESE base (60)
LINGUA INGLESE base (60 ore)
LINGUA INGLESE avanzato (60 ore)
LINGUA INGLESE tecnico (60 ore)
AGGIORNAMENTO METODO HACCP (50 ore)
ELEMENTI DI INFORMATICA WIN - Internet (30 ore)
INFORMATICA base (50 ore)
ELEMENTI INFORMATICA Office (50 ore)

I CORSI SARANNO ATTIVATI DA SETTEMBRE/OTTOBRE 1999 da Lunedì 23 Agosto 1999 PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA SEGRETERIA A.F.T.- FOR.AL orario ufficio 8-13/14-17

Ligure Via Carducci 6 tel. 0143/75323 0143/322284 e-mail cfp-novi@regione.piemonte.it

annusa

Fondazione Torino - Ph. Laura Pisto

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ARTissima 99

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

Casale, due corsi trasferiti alla media Dante. Preoccupazione per i trasporti

Sfrattate sei classi della Trevigi

E la scuola di danza forse alla palestra Hugues

Silvana

CASALE MONFERRATO

Sei aule della scuola media Trevigi saranno trasferite temporaneamente alla media Dante-Hugues del Valentino. Non è in grado, a tutt'ora, di quantificare la durata temporanea del trasferimento, ma sicuramente si tratta almeno dell'intero anno scolastico che sta per iniziare. D'altronde, la necessità di rifare radicalmente l'impianto elettrico e l'impianto di riscaldamento, oltre ai servizi igienici non lascia molte alternative: si sarebbero potuti individuare locali più vicini alla scuola madre a Palazzo Treviso che raccoglie principalmente l'utenza del centro città, ma esigenze di rispettare quella di cer sede omogenea, dove gli alunni possano fruire dei servizi idonei per una scuola media.

L'altro giorno il sindaco Paolo Mascarino e l'assessore alla Pubblica istruzione Luigi Merlo hanno incontrato il consiglio di istituto della Trevigi; oggi torneranno per un confronto con il collegio docenti; «la prossima settimana - spiega il preside Renata Zecchino - sarà nuovamente convocato il consiglio di istituto per varare le scelte delle sei classi da trasferire alla Dante». Quasi certamente saranno due si completi. Frattempo - aggiunge - incontrerò il nuovo preside della Dante, professor Paglianti».

«Gli interventi strutturali non sono più procrastinabili - l'assessore Merlo -. Peraltro, esiste l'intenzione prioritaria di mantenere la scuola media Trevigi a palazzo Treviso e, allo stesso tempo, dovendo intervenire, si è cercata soluzione che limitasse il più possibile i disagi. Tra le principali obiezioni sollevate dalle famiglie c'è quella riguardante il raggiungimento della Dante da parte di chi ha scelto la Trevigi per motivi geografici. A questo proposito l'assessore Merlo assicura che saranno garantiti trasporti pubblici. Si tratta di verificare i percorsi dei bus dell'Amc e eventualmente integrarli laddove (ad esempio tra l'area del Ronzone e il Valentino) risultano carenti.

Per quanto riguarda il rifacimento dell'impianto elettrico, l'assessore alla Pubblica istruzione ritiene che possa ultimato entro la fine di settembre, quello di riscaldamento entro ottobre. Più complesso il rifacimento dei servizi igienici. Le opere costeranno circa 200 milioni.

è tutto l'edificio che sità di interventi strutturali: dai tetti, alla sistemazione dei piani alti, al restauro della attigua chiesa di Santa Caterina. «Prevediamo di intervenire utilizzando i fondi ricavati dall'alienazione di parte del complesso Trevisio. E' stata avviata Regione la procedura per dare natura giuridica all'Ente Trevisio potrà così poi vendere le porzioni che non servono (ad esempio quelle via Alessandria o quelle affittate ai sindacati, ndr). «E' un processo che durerà alcuni anni, quattro, forse» aggiunge Merlo.

Intanto, oltre alle sei classi della media Trevigi, viene «sfrattata» anche la scuola comunale di danza gestita dal Teatro Nuovo Torino. Un incontro tra l'assessore e Germana Erba ci sarà nei prossimi giorni. Soluzioni? «Avevamo pensato di attrezzare la palestra di Palazzo Hugues, che è rimasta inattiva per un anno, adesso si fa avanti anche la pallavolo. Una soluzione la troveremo, perché la scuola di danza deve restare a Casale».

Palazzo Treviso ospita la media Trevigi che deve essere ristrutturata

A settembre si terranno incontri ad Asti e Alessandria

Zone a rischio idrogeologico continuo il rebus nei Comuni

Enrica Cerrato

Che impatto avrà il piano per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino sull'urbanistica dei Comuni piemontesi? A chiederselo, non appena è stato pubblicato il ponderoso lavoro (detto Pai in modo abbreviato), sono stati in tanti, soprattutto nei municipi delle zone, come l'Astigiano e l'Alessandrino, in cui l'alluvione ha lasciato pesanti e ci interventi di ripristino già eseguiti ed altri metà strada.

Il «Pai» in pratica indica aree a rischio dove non sarà possibile costruire, soggette frane, smottamenti o esondazioni. E dentro, ci sono tutti i Comuni piemontesi, tanto che a Torino, dai paesi di montagne pronti ad eseguire lavori per le prossime Olimpiadi invernali del 2006, è stato lanciato allarme: se non sarà possibile presentare osservazioni al piano, sarà difficilissimo costruire le strutture necessarie. L'assessore regionale alla difesa dell'ambiente e del suolo, Ugo Cavallera nei giorni scorsi ha convocato una riunione con presentanti delle Province: da qui è scaturito un calendario di incontri in tutto il Piemonte.

L'assessore regionale Ugo Cavallera ha già convocato una riunione in Regione a Torino con rappresentanti delle Province «per impostare un metodo di lavoro comune»

Il 9 settembre alle 9,30 sindaci e tecnici sono invitati ad Alessandria nella sala riunioni di via Galimberti. Nel pomeriggio il turno degli astigiani alle 14,30 nel salone della Provincia. «L'incontro torinese - spiega l'assessore Cavallera - è stato utile per impostare un metodo di lavoro che consenta a tutti gli enti interessati di affrontare in modo adeguato le complesse questioni legate all'assetto idrogeologico e creare un gruppo di coordinamento». Iniziativa già sollecitato da più parti: a Nizza l'assessore Sergio Perazzo (da anni segue questo genere di problematiche), ritiene che i Comuni possano presentare controdeduzioni: «Ma non c'è tempo da perdere - annota - occorre lavorare tutti insieme, per presentare proposte facilmente recepibili. Altrimenti si rischia di inondare gli uffici di singole modifiche che non riusciranno ad essere esaminate in tempo».

Qualche esempio dell'impatto del «Pai» nell'Astigiano: Asti città, con Nizza e Canelli porta il coefficente di rischio 4, il massimo. Ma questi Comuni sono in buona compagnia: dell'elenco fanno parte una trentina di paesi. E anche gli altri tranquilli: nessuno è a rischio zero, maggior parte è a livello due o tre. mappe - prosegue Perazzo - a volte sono perchè non tengono conto dei lavori post-alluvionali già fatti, i muri di contenimento o gli argini nuovi». Occorre poi annotare, che nella cartografia ci sono zone dove non si potrà costruire. E non sempre corrispondono a quelle dei piani regolatori locali.

IN BREVE

Un carico di mattoni si rovescia in strada

Si è rovesciato in via Brodolini, ieri verso le 13, un carico di mattoni che era a bordo di un autocarro della ditta Sieme di Arona: probabilmente si è guastata una delle corde con cui la catasta era legata. Sono intervenuti vigili urbani e cantonieri. Il traffico non ha subito rallentamenti. [r. sa.]

CASALE

Domani in Duomo i funerali dell'odontotecnico Azimonti

Si svolgono domani alle 9 in Duomo i funerali di Gian Giorgio Azimonti, anni, odontotecnico. Oggi alle 17,45 sarà recitato il nella cappella della Cattedrale. Lascia la madre Gina, il padre Severino e la compagna Teresa Matrango Rossi. [r. sa.]

Premiati 2 vecchi tesserati alla Festa de L'Unità

Durante la Festa de L'Unità sono stati premiati due iscritti storici del vecchio partito comunista che oggi sono tesserati dei Democratici di sinistra: Francesca Ferranto, 93 anni, tesserata dal 1940 e Pierino Spinoglio, 87 anni, iscritto partito dal 1945. [r. sa.]

Corsi gratuiti di judo e di difesa personale

Dal 14 settembre fino alla fine del mese a cura del Judo Club Casale sono in programma corsi gratuiti di judo e difesa personale. Le lezioni di svolgono martedì e giovedì dalle 18 21,30 alla media Dante, in via della Violenza. [r. sa.]

SAN

Suor Flavia Quagliotto neo direttrice di S. Giuseppe

Nuova direttrice all'Istituto San Giuseppe, gestito dalle suore di Maria Ausiliatrice. tratta di suor Flavia Quagliotto, che sostituisce suor Rita Ricaldone, assegnata ad un altro incarico a Tortona. [r. c.]

ACQUI TERME

«Corretta» la nuova cartina

brutto timbro per rimediare

ACQUI TERME. Un timbro verde per indicare gli archi romani. E' quello che compare in bella vista sulle nuove mappe toponomastiche della città termale fatte realizzare dal Comune. Infatti, i competenti uffici comunali, dopo essersi accorti della mancata indicazione sulle cartine ancora fresche stampa del monumento simbolo di Acqui, hanno deciso correre ai ripari apponento un timbro di color verde che, oltre a stonare per le dimensioni non proporzionate rispetto agli altri simboli presenti sulla mappa, pone ancor più in evidenza la dimenticanza.

Inoltre, altra lacuna: nello stradario che è stato stampato sul retro della cartina, mancano l'indicazione trenta tra vie e piazze della città termale: qualcuna è poco conosciuta co- Don Minzoni, via Togliatti via Caratti, altre più conosciute via Mombarone, corso Viganò e piazza Vittorio Veneto. [g. l. f.]

ACQUI TERME

Ma nessuna festa

Livio Maritano

ACQUI TERME. La diocesi in festa per il suo vescovo. Domani, infatti, ricorre il ventesimo anniversario dell'ingresso nella diocesi di Acqui di monsignor Livio Maritano, che avvenne il 2 settebre 1979 alla presenza di oltre 4 mila fedeli provenienti da tutta la diocesi il cui si estende nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Genova e Savona.

Nato a Giaveno il 26 agosto 1925, monsignor Maritano venne ordinato sacerdote il 27 1948. Eletto vescovo titolare di Oderzo e ausiliare dell'arcivescovo di Torino il 21 ottobre 1968, fu consacrato il 15 dicembre 1968.

Nominato vescovo di Acqui il 30 giugno 1979, ne prese possesso il 2 settembre. Pur non essendo prevista nessuna celebrazione ufficiale dell'evento, l'anniversario verrà ricordato domenica prossima alle ore 16 nella parrocchia di Moirano, durante la celebrazione di una messa presieduta da monsignor Maritano, in occasione della festa patronale della Natività di Santa Maria Vergine. [g. l. f.]

Domani mattina i funerali celebrati dal vescovo

don Giovanni Caprino parroco a Cuccaro per 44 anni

CUCCARO

E' morto all'ospedale Santo Spirito, dove era ricoverato oltre un mese, don Giovanni Caprino, per 44 parroco di Cuccaro. Il religioso era originario di Casale: nato nel giugno del '20, nell'aprile '43 era stato ordinato sacerdote e il 15 marzo '55 era diventato parroco dell'Assunzione di Maria Vergine nel paese collinare. Ieri mattina, poco dopo le 9, le campane della chiesa parrocchiale, suonate ancora manualmente, hanno annunciato la scomparsa del parroco. In municipio è stata esposta la bandiera a lutto. «Mi ricordo il primo incontro quando facevo il chierichetto - dice il sindaco Giuseppe Brusasco -, un sacerdote che ha lasciato un segno nella nostra comunità. Di carattere sanguigno, ha più volte contribuito, anche sostenendo gli interventi, alla ristrutturazione della chiesa. Non amava apparire e, schivo di natura, seguiva la sua passione di radioamatore, amante della musica classica e dell'opera. tempo aveva problemi di respirazione ed era anche a Spotorno, per poi fare ritorno nel suo amato Monferrato».

Don Giovanni Caprino è morto ieri all'ospedale Santo Spirito: è stato parroco di Cuccaro per 44 anni. Era appassionato radioamatore, amava l'opera e la musica classica

Il verrà recitato stasera alle 21 e domani alle 10, alla presenza del vescovo Germano cheo e di numerosi sindaci della zona, sarà celebrato il rito funebre. La salma sarà tumulata nel cimitero del paese, accanto alle tombe dei parroci che lo hanno preceduto. Don Caprino lascia il fratello Carlo che gestisce il circolo Acli. [r. sa.]

Polemica a S. Giorgio

Contestato l'autolavaggio di Chiabotto

SAN Preoccupazione e proteste per la realizzazione di un autolavaggio a fianco della Cantina Sociale, in regione Chiabotto. «Siamo preoccupati per i nostri figli - alcuni abitanti della zona - per l'inquinamento acustico e per un'eventuale presenza di polveri». La questione dell'autolavaggio è stata anche già affrontata in Consiglio comunale e seguito di una mozione della minoranza, a cui ha replicato il sindaco in una lettera. Il primo cittadino Rino Scarola spiega come l'autorizzazione sia stata concessa seguendo la destinazione dell'area, decisa una variante al piano regolatore nel '94. Secondo il sindaco l'area è destinata ad attività produttive e l'autolavaggio, se non viola i regolamenti prescritti, trova la sua giusta collocazione, il proprietario del cederà uno spazio metri quadrati destinato alla realizzazione di un parcheggio. «Volevamo che l'amministrazione pondesse con maggior attenzione scelta di questo tipo, anche nella salvaguardia dell'immagine del territorio, comunque il problema verrà discusso nel prossimo Consiglio comunale» dichiarano gli esponenti della minoranza. «A noi non crea nessuna difficoltà, nè come attività, nè come immagine» fa sapere il presidente della Cantina sociale. «Abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni da Asl, Arpa e Comune - afferma Marco Carrer, titolare dell'autolavaggio - e garantiremo il massimo rispetto dell'ambiente. Saranno effettuati solo lavaggi esterni, senza occuparci di motori e auto nuove cerate. Se necessario installeremo anche un depuratore». [r. sa.]

Tagliolo, nel fine settimana la finale anche con la giuria popolare

Tredici vini alla gara enoica

Scelti per il concorso «Dolcetto d'Ovada»

TAGLIOLO MONFERRATO

Anche quest'anno, per la manifestazione «Le del Vino» in programma nel fine settimana, è stato indetto il Concorso Enologico del «Dolcetto d'Ovada», seconda edizione, autorizzato specifico provvedimento ministero per le Politiche Agricole. è con la collaborazione dell'Onav di Alessandria, dell'Enoteca Italiana di Siena, vi hanno partecipato 60 produttori.

«E' successo - ha detto il sindaco on. Lino Rava - perché, malgrado la rigorosità della zione, i produttori anno partecipato, hanno capito la serietà del concorso, che ha uno scopo promozionale anche se l'obiettivo principale è quello di insistere sulla qualità».

I campioni, anonimi per essere ammessi, sabato scorso, alla selezione hanno dovuto ottenere 85 punti su 100, tenendo presente che ai vini, per essere esposti all'Enoteca Italiana, bastano 70/100.

Interessante la procedura di analisi sensoriale dei commissari che hanno espresso il giudizio su tre filoni principali di valutazioni. Il primo riguarda la vista, che tiene conto di limpidezza, tonalità e intensità del colore. Il secondo era riservato all'olfatto, con freschezza, intensità, finezza armonia. Il terzo riguardava il gusto e anche il gusto abbinato all'olfatto con riferimento a freschezza, intensità, corpo, armonia, persistenza e retrogusto. E' stato attribuito anche un giudizio complessivo.

Il castello di Tagliolo. Nel paese, da venerdì a domenica, si svolge la manifestazione «Le storie del vino» in cui rientra anche il concorso enologico «Dolcetto d'Ovada». Una apposita giuria ha già selezionato tredici vini che saranno anche giudicati da una giuria popolare

Proprio rispettando l'obiettivo principale di apportare un miglioramento della qualità del prodotto, per ogni campione non ammesso al concorso la commissione ha espresso una osservazione con specifico riferimento alla carenze riscontrate, in modo che il vinificatore possa tenerne conto.

Ma anche quest'anno, a dare un giudizio sui Dolcetti ammessi al concorso ci sarà pure la giuria popolare, con la degustazione dei visitatori delle «Terre da Vino», a partire dalle 17 di venardì fino a domenica.

I tredici vini selezionati dalle seguenti aziende: Bergaglio Pier Carlo-Capriata d'Orba (annata 97), Calugi Sonia-Rocca Grimalda (98), Castello di Tagliolo (97), Fattoria Valle dell'Eden-Rocca Grimalda (97», Fratelli Facchino-Rocca Grimalda (97), Grosso Carlo-Montaldeo (98), Guardia-Morsasco (97), La Valletta-Cremolino (97), Guido-Mornese (98), Montobbio Armando e Aurelio-Castelletto d'Orba (per due vigneti del '98); Poggio Ezio e C.-Vignole Borbera (98), Produttori Insieme Scrl Capriata d'Orba (98).

La medaglia d'oro andrà ai vini con oltre 90/100, quella d'argento con oltre 85/100, mentre i primi tre saranno esposti per un anno a cura del Comune di Tagliolo all'Enoteca italiana di Siena.

Università degli Studi del Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO"

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Anno Accademico 1999-2000

CORSI DI LAUREA IN:

- CHIMICA (5 anni)
- FISICA (4 anni)
- INFORMATICA (5 anni)
- MATEMATICA (4 anni)
- BIOLOGICHE (5 anni)

e:

AL PRIMO ANNO, PER TUTTI GLI STUDENTI:
CORSI RICHIAMO DI E

CORSI INTERNI DI LINGUA INGLESE:
DUE "LIVELLI" - DOCENTI DI LINGUA

ATTIVO:
SEGUITI DAI PROPRI DOCENTI

agosto - 30

Segreteria studenti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131

COLLOQUI DI CON I DOCENTI
Luglio e Settembre, e giovedì ore 9-12

27

(Il di richiamo inizia il 20 settembre,

INFORMAZIONI
della Facoltà: Corso Borsalino 54, 15100 Alessandria
Tel. 0131.283803 Fax 0131.283800

e-mail

La «Madonna delle Grazie» di La Morra sarà inaugurata l'11 settembre in occasione del Premio letterario

Il vino regala arte alla Langa

Fratelli Ceretto mecenati per una cappella

Luca Ferrua
LA MORRA

Per il destino di un uomo è quasi sempre fondamentale il luogo di nascita, per la, mai consacrata, cappella della Madonna delle Grazie è stato decisivo essere costruita in mezzo alle colline del barolo. Grazie mondo del vino, desideroso di ringraziare quella terra di Langa capace di dargli così tanto, dall'11 settembre la piccola struttura, costruita nel 1914 da un contadino, sarà un gioiello artistico capace di impreziosire ancora le colline dove il re dei rossi.

La cappella di Madonna delle Grazie non venne pensata come ex-voto o per particolare devozione, il suo finanziatore la volle per dare un tetto in di grandinate o violenti temporali ai tanti contadini che lavoravano nella zona. Con passare del tempo, e forse la maggiore diffusione degli ombrelli, l'edificio venne utilizzato anche come riparo per attrezzi, macchinari o trattori, poi arrivò il momento dell'abbandono e addirittura del pericolo di crollo.

1976 la svolta. Bruno e Marcello Ceretto comprano ettari di vigneto a Brunate, uno dei tre più famosi «cru» delle zone vocate per il barolo, un'operazione in cui finisce anche la Cappella di Madonna delle Grazie. L'azienda Ceretto conquista nuovi mercati e i due fratelli cercano una per trascinare nella loro crescita anche territorio. Nasce premio letterario. Due anni i Ceretto il grande artista inglese David Tremlett. Assaggiando Bricco Rocche, ecco l'idea di ristrutturare quell'edificio, di fare della cappella mai consacrata, un oggetto unico, capace portare Langa turisti da tutto mondo. Tremlett, sedotto dall'arte di affabulatore di Bruno Ceretto, ma soprattutto dal rosso granato del barolo, trova partner creativo in quell'altro fenomeno dell'arte contemporanea che è l'americano LeWitt, pure lui amante del «re dei vini». I due accettano l'impresa e in cambio chiedono di essere pagati in barolo.

LeWitt per la prima volta nella carriera si dedica all'esterno della cappella lo fa con tinte forti al limite dell'«acido», Tremlett va a caccia dei colori dell'anima per l'interno. Intanto convocano i migliori artigiani della zona, commissionano ai maestri di Murano le sottilissime vetrate, affidano agli stilisti di Missoni il compito di realizzare la casula sacerdotale. Ora il lavoro quasi finito, non si potrà vedere fino all'11 settembre, la cappella è stata «impacchettata» per gli ultimi ritocchi.

David Tremlett si fermato in Langa quasi tre mesi, Sol LeWitt pochi giorni, ma il suo staff vi ha soggiornato almeno otto settimane. La «baby sitter» degli artisti è Roberta Ceretto, figli di Bruno e coordinatrice del progetto. «David Tremlett ha mangiato pranzo e pasteggiato a barolo per nelle distillerie. Coccolato dalla famiglia di boscaioli che fanno da guardiani. Lui è tutti gli altri sono stati conquistati dalla dolcezza della padrona di casa e ne è nato un rapporto splendido. Gli artisti sono pieni di stranezze, ma umanamente è stata un'esperienza straordinaria. Ora poco da fare: trovare i vetri antisfondamento per proteggere le sottilissime vetrate e realizzare l'illuminazione più adatta, ma per l'11 settembre tutto sarà pronto».

Fra i tanti perché di questo progetto uno è simbolico e lo svelano Bruno e Marcello Ceretto: «Se all'inizio del secolo la cappella serviva ad avvisare e proteggere i contadini dalla violenza della grandine e dei temporali, ci piace pensare che anche oggi possa svolgere funzione di all'erta, richiamando l'attenzione sulle vigne che producono uno dei più famosi vini italiani, più con il suono delle campane, ma con la voce universale dell'arte».

David Tremlett ha rivisitato l'interno All'esterno Sol LeWitt propone tinte forti

Paramenti sacri «creati» da Missoni e preziose vetrate soffiate a Murano

A sinistra la cappella prima dei lavori; a destra, il monumento «impacchettato» a La Morra. I teli tolti soltanto per l'inaugurazione dell'11 settembre

A lato l'artista inglese David Tremlett che ha vissuto oltre due mesi a La Morra e Roberta Ceretto, figlia di Bruno, produttore albese di vini

Credito agevolato

Fiditurismo cooperativa

TORINO. Nella Confcommercio Piemonte si sono costituite due nuove cooperative di garanzia finalizzate ad agevolare il credito: la Fiditerziario e la Fiditurismo.

Presidente della Fiditerziario, consorzio di cooperative di secondo grado cui aderiscono le cooperative di garanzia delle Associazioni commercianti piemontesi, è stato nominato l'alessandrino Roberto Bonati. In Consiglio di amministrazione Giulio Baltaro, Luca Chiapella, Giovanni Sandri, Giangiacomo Toppino, Gianfranco Zegna.

Andreino Durando

A guidare la Fiditurismo sarà un cuneese, Andreino Durando, con vicepresidenti Ovidio Mugnai e Franco Bergamino. Faranno inoltre parte del Consiglio di amministrazione Nicola Acquaviva, Melotti Paolo, Dario Cattaneo, Roberto Coletta, Mirella Foglia Balmet, Ezio Fracei, Roberto Franci, Silvano Moschini, Vilmo Perino, Tommaso Politano, Giovanni Battista Trombetta, Emilio Zanetta. La cooperativa di garanzia risponde ad precisa esigenza avanzata dalla Fipe e dalla Federalberghi, alla Confcommercio Piemonte ha voluto dare risposta concreta ed operativa.

«Il credito - spiega Durando - rappresenta, per chi intende svilupparsi e per il nascite di imprese, momento fondamentale. Con il costituzione di queste due nuove cooperative di garanzia regionali, la Confcommercio Piemonte continua ad essere a fianco delle piccole e medie imprese dei nostri settori attraverso strumenti in grado di favorirne il crescita e di renderle sempre più moderne e competitive». [r. s.]

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

La Lega Tumori ha presentato gli appuntamenti di «Trenta ore per la vita»

Spettacolo benefico in Cittadella

Un sabato con lo «humour» di Mario Zucca

Emma Cismondi

Sarà Mario Zucca l'attrazione della serata che la sezione provinciale della Lega italiana per la lotta contro i tumori organizza sabato, alle 21, in Cittadella, splendido scenario per una manifestazione ricca di attrattive. Il cabarettista torinese vive a Milano ed è protagonista di applauditi spettacoli in tutta Italia (attualmente in tour in Piemonte), si è rivelato in tv a «Drive In» ed è spesso ospite al «Maurizio Costanzo Show».

Il monologo di Mario Zucca sarà preceduto da musiche degli ovadesi Fred Ferrari al piano e Marcello Crocco al flauto e dai solisti dell'Orchestra classica di Alessandria. Gran finale della serata, presentata da Enzo Baldon di Telecity, con i fuochi d'artificio. Tutto avverrà anche in caso di maltempo: la grande, storica fortezza è in grado di assicurare ospitalità ad artisti e pubblico che, si spera, sia numeroso visto lo scopo altamente benefico dell'iniziativa.

L'ingresso in Cittadella è libero e gratuito, eventuali offerte saranno interamente devolute alla Lega Tumori, che con questa serata dà il via alle manifestazioni inserite nella maratona televisiva «Trenta ore per la vita».

Mario Zucca è il protagonista dello spettacolo benefico di sabato in Cittadella che prevede anche musica con Fred Ferrari e Marcello Crocco e un gran finale con i fuochi d'artificio

Un altro concerto, questa volta di musica da camera, vedrà protagonisti Roberto Bertazzi all'oboe e Amalia Rapaglià al pianoforte e si terrà alle 21,15 del 9 settembre sulla piazzetta del Quarto Stato, a Volpedo. Il Teatro Civico di Tortona ospiterà alle 21,15 del 18 settembre uno spettacolo di danza presentato dagli allievi della Peter Larsen Danco Studio di Alessandria su coreografie dello stesso Larsen, di Floriana De Amicis e Cristina Casolati.

Sempre il 18 settembre, dalle 14,30, in via dei Martiri si terrà un torneo di bridge organizzato dalle Poste Italiane col coinvolgimento dei tre circoli cittadini e di chi intende partecipare. Infine, dal 3 al 12 settembre, la Lega Tumori sarà presente alla «sagra del salamino» di Grava, come già avvenuto nel '98.

Il calendario delle manifestazioni - patrocinate da Provincia e Comune, con il contributo di Cassa di Risparmio di Alessandria, Unione Industriale, Cavanna Auto, Agenzia Giannini della Zurigo e Unipol - è stato illustrato ieri dal presidente della Lega Tumori provinciale, dottor Pier Giorgio Betta, che ha anche annunciato una nuova iniziativa. «Nel campionato di calcio che sta per iniziare - ha detto - sulle maglie dei giocatori del Derthona comparirà il nostro logo. Inoltre è stato accolto dalla sede centrale il progetto di ricerca scientifica elaborato dalla sezione provinciale sui rapporti fra fattori ambientali e genetici nell'insorgenza delle neoplasie polmonari».

Il via venerdì con «Assoli», ciclo di teatro d'animazione

Burattini, concerti e mostre al «Settembre viguzzolese»

VIGUZZOLO

E' tutto pronto per il «Settembre viguzzolese», rassegna di concerti, spettacoli e mostre che dall'80 accompagna le celebrazioni per la patronale della Madonna del Gonfalone. Venerdì, sabato e domenica apre il programma la sesta edizione di «Assoli», rassegna di teatro di animazione per adulti nel cortile del municipio (gli orari degli spettacoli sono: 18,30, 21,30, 23). Domenica, alle 16, appuntamento alla Pieve di Santa Maria (X-XV secolo), per la visita guidata nell'ambito del progetto «Impara l'arte, non metterla da parte».

Mercoledì 8, alle 21, nel cortile del Piccolo bar, serata dedicata a Beniamino Ponta: sarà presentato il cd «Chicchirichì», canti ed echi della Resistenza in provincia di Alessandria», a cura di Alfio Conterino e Pietro Porta. Giovedì 9, alle 21,30, nel cortile del municipio, andrà in scena «Cucciolì», spettacolo teatrale a cura del Laboratorio dello spettacolo di Tortona, per la regia di Viola Bernardelli.

Venerdì 10, alle 21,30, alla Pieve, concerto per flauto, chitarra, pianoforte, contrabbasso e batteria dell'orchestra The Classic for Jazz di Torino. Sabato 11, alle 20,30, solenne processione con la Madonna del Gonfalone e apertura del banco di beneficenza. Alle 21,30, al Teatrino comunale e sotto i portici del municipio, saranno inaugurate le mostre: «Un secolo a passo di corsa» con immagini di sport a Viguzzolo e «Bellambiente», mostra di libri per ragazzi a tematica ambientale. Alle 22, in piazza della Libertà, concerto vocale gospel del gruppo «Anno Domini Gospel choir» di Santena. Domenica 12, alle 16, ancora una visita guidata alla Pieve; poi, alle 17, in piazza Libertà, spettacolo d'intrattenimento degli artisti del Circo Tribertis; alle 18, grande tombola; alle 21,30, «Nico e Franz, La Chitarrata, Lele e Antonio», spettacolo di cabaret e animazione musicale.

I Formula 3 suoneranno in paese il 13

Lunedì 13, alle 17, nel cortile dell'ex asilo Butteri, «Hansel e Gretel», spettacolo di burattini della compagnia «Teatro Laboratorio del Mago» di Mantova. Alle 21,30, nell'area mercato, spettacolo pirotecnico; alle 22, in piazza Libertà, i Formula Tre in concerto con un omaggio a Lucio Battisti. Domenica 19, alle 21,30, alla Pieve concerto per controtenore e clavicembalo (Arrivabene-Fabiono di Milano). Domenica 26, alle 21,30, sempre Pieve, il femminile da camera del Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. In programma anche un nutrito calendario di manifestazioni sportive: tennis, bocce, soprattutto calcio. [m. t. m.]

«Carlos» debutta stasera a Modena come batterista degli Skylar

Il «metallaro» di Murisengo

Suona nella band che piace ai giapponesi

MURISENGO

In arte è Carlos, all'anagrafe Carlo Cantatore: è un giovane del paese il cui talento è ormai largamente riconosciuto. La sua passione per la musica è iniziata presto, con esibizioni singole o in gruppi, come cantautore e chitarrista. Ma ora è la batteria il suo strumento preferito: la prima gli venne regalata nel '92, e fu un colpo di fumine. Dal '93 è entrato a far parte di gruppi musicali rock o impegnati in generi più particolari, chiamati symphonic metal, ruins e misery.

Fra le sue principali partecipazioni, da segnalare la sua stesura delle parti di batteria di tre brani per la band Speedblade, con la quale in questi giorni registrerà un «promo». A fine luglio ha iniziato la stesura delle parti ritmiche per la band Thuban che uscirà con un cd della tedesca Metalage. Per il gruppo Prognoisa ha inoltre registrato un demotape riservato ai club. Ora, un altro salto di qualità: la band milanese Skylar - un nome già noto nel campo dei generi power, epic, e symphonic metal - lo ha voluto quale batterista titolare. Gli Skylar hanno all'attivo incisioni in cd e cassetta, un fan-club addirittura in Giappone e altri in via di costituzione in Italia e in America. Proprio questa sera il gruppo - di cui fanno parte anche Gabio Pozzo cantante, Fabrizio chitarrista, Brodo al basso, Eddy Antonini alle tastiere - parteciperà al festival di Modena.

Carlo Cantatore, in arte «Carlos»

Inoltre la band lavorando alla prima parte del concert-album «Divine gates» che vedrà la luce in ottobre il doppio cd «Gate of hell». Il settembre la band sarà a Piacenza, l'11 al Quattro Assi di None per un incontro con i fans ed il 23 a Torino per il Metal Fest.

Dopo l'applaudito concerto al Mephisto di Lu, che in Monferrato è diventato un importante punto di riferimento per i cultori del metal - Carlos non nasconde la sua soddisfazione: «Suonare pubblico mi carica, devo dire che vivendo un momento davvero fantastico». [m. g.]

Gruppi emergenti

Serate rock a Varinella e a Codevilla

Dopo la conclusione di «Frasketando» a San Giuliano Nuovo, che ha visto la vittoria della formazione tortonese Mrs Vinavil, sono in programma altre per band emergenti. A Varinella di Arquata, che ha ospitato di recente una serata-tributo a Lucio Battisti, si tiene oggi la seconda edizione di «Rock a Varinella», con i gruppi Energia Libera, Death or Glory, Chakra, Kolmhar, Shine, Erbamara e Sine Nomine. L'inizio dei concerti è alle 20,30.

Al Thunder Road di Codevilla, dove è appena ripartita la stagione, si esibiscono stasera le band Kubla, Duffy Punk e Psyco Caos: un'anteprima in vista di una edizione di «Thunder Wave», il rock aperto a cover band e gruppi dal repertorio originale che prenderà il via ottobre con le fasi eliminatorie.

Per iscriversi, si può telefonare allo 0383-373.064: in pallo ci sono di registrazione in uno studio digitale e buoni acquisto in un negozio di strumenti musicali. [b. v.]

Nell'importante concorso «Mitropoulos»

Compositore novese va in finale ad Atene

NOVI

Andrea Campora, giovane musicista novese (compirà 24 anni in ottobre), va ad alimentare il ragguardevole numero di artisti della provincia che, da alcuni anni, si stanno affermando a livello internazionale. Figura fra i sei finalisti dell'«International competition for composing "Dimitris Mitropoulos"» di Atene, uno tra le più importanti manifestazioni musicali a livello mondiale.

Il brano, un pezzo unico per orchestra sinfonica, è stato scelto su un centinaio di lavori pervenuti, da una prestigiosa giuria internazionale. Lo scorso anno Andrea Campora aveva ricevuto il premio speciale della giuria del concorso di composizione intitolato alle vittime della strage di Bologna.

Il giovane novese è un talento precoce: diplomato a soli 17 anni sotto la guida dell'insegnante Silvia Pautré, ha iniziato lo studio della composizione con Gianmarco Bosio, proseguendolo con lo scomparso maestro Carlo Mosso. Ha poi conseguito il diploma al Conservatorio «Verdi» di Torino con Gilberto Bosco; attualmente sta ultimando la stesura della tesi di laurea in matematica e conseguendo un nuovo diploma musicale, quello di direzione d'orchestra.

Andrea Campora, 24 anni, è stato prescelto con altri cinque dalla giuria del prestigioso concorso

La serata finale del concorso «Dimitris Mitropoulos», durante la quale verranno eseguiti dall'orchestra stabile di Atene i sei brani finalisti, è in programma l'8 novembre. [e. c.]

GIORNO PER GIORNO

Sagre

Maccheroni e tagliatelle

Prosegue a Pietra Marazzi la 37ª sagra dei maccheroni e del barbera: questa sera è in programma una caccia al tesoro con ricchi premi. Si chiude a Sezzadio la 23ª sagra gastronomica, con un ricco menù in cui spiccano le tagliatelle ai funghi; in piazza, è annunciata una serata a sorpresa. [r. c.]

Il «Volto» nel Pavese

«Il volto per il turismo», presentato da Paolo Paoli, fa tappa questa sera alla «Buca» di Salice Terme, mentre le prossime selezioni del concorso di bellezza itinerante sono venerdì al Mulino della Pregn Lardirago e domenica alla cantina Tre Castelli di Montaldo. [b. v.]

Frassineto, Elio torna il 4

Si terrà sabato, a Frassineto, il concerto di Elio e le Storie Tese già in programma il 26 agosto e rinviato per il maltempo: restano validi i biglietti non utilizzati anche se vidimati all'ingresso. Funzioneranno servizio bar e tavola calda. Informazioni allo 0338-7671320. [r. al.]

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644.
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 19,50-22,30. Lire 12.000

ARENA. Tel. 0131-252.079.
La sottile linea rossa
con S. Penn, G. Clooney e M. Malik

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240.
10 cose
di G. Junger con J. Stiles e H.
Ore 20,15-22,20 Lire 12.000/9000

- Sala Fantasio. Tel. 0131-234.240.
Airbag - Tre uomini e un cadino
di J. Balo Ulloa con K. Delaide e F. Rabal
Ore 20,30-22,30. Lire 12

Entr'acte
Ore 20-22,15. Lire 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112.
Cruel intentions
di R. Kumbel con R. Philippe
Ore 20,15-22,15. Lire 12.000

IMPERIALE. Tel. 0131-252.707.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,25. Lire 12.000

SPINOLA. Tel. 0144-322.785.
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,30. Lire 10.000/7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400.
Oggi chiuso
20-22,30. Lire 10.000/7000

NOVARA. Tel. 0143-857.515
Oggi chiuso

BALBO. Tel. 0141-824.889.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Lire 9000

POLI. Tel. 0142-452.061.
Waterboy
con A.
Ore 20,30-22,20. Lire 12.000

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
Cruel intentions
di R. Kumbel con R. Philippe
Ore 20,20-22,30. Lire 12.000/9000

CRISTAL. Tel. 0131-585.001.
Chiuso per ferie

COMUNALE. Tel. 0141-966.376.
Chiuso per ferie

ARISTON. Tel. 0141-701
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788.
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000/8000

VERDI. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie

MSS. Tel. 0143-321.472.
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J.
Ore 20,15-22,30 Lire 10.000/8000

. 0143-78.290
La gabbianella e il gatto
Ore 20,30-22,20 Lire 10.000/6000

. Tel. 0143-81.411.
Oggi chiuso
Ore 20-22,15 Lire

LAVA. Tel. 0143-62.895
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30. Lire

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 20-22,30. Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 01
Oggi chiuso

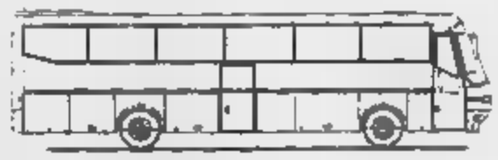
Tel. 0131-952.579.
Payback
Helgeland
Ore 21,45. Lire 7000

Tel. 0383-648.124.
Oggi riposo
Ore 20,10-22,20.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.9373. *Prossime aperture.*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.965. *Prossime aperture.*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Aterno mortale.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel intentions.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *American history x.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Matrix.* Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *American history x.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vet. mln. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Brother.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Cibrario 9, tel. 542.422. *10 cose che odio di te.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Miryana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Al cuore del cuore.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Saboino, tel. 447.52.41. *La donna luna.* Or.: 16,20; 17,45; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Saboino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Saboino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRA p. Vittorio Veneto 5, tel. 917.16.42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Il gioco del rubino.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Limbo. Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Universal soldier.* Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 67, tel. 385.2067. *Letters from a killer.* Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.56. *Harem Suare.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Buena vista social club.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers.* Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel 817.10.46. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel 817.10.46. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Airbag.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 v. Pomba 7, tel. *donna lupo.* Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Midnight.* Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 v. XX Settembre 17, tel 531.000. Sala 1: *Matrix.* Or.: 15; 17,40; 20; 22,30. Sala 2: *Terapia e gelsomini.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Senza movente.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance.* Or.: 18 (0,20; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, 30, 562.01.45. *L'ombra del diavolo.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Senza movente.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 396, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione.* Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino. Scadenza venerdì 3/9. Ultimi 3 giorni. Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998-1999 dal 17 al 26/9 *Der Fliegende Holländer* (L'Olandese volante) Opera romantica di R. Wagner. Direttore Bernet direttore Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011.88.15.241/242.
ADUA TEATRO. C. Giulio Cesare 67. Tel. 011/850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4483-810.4961.

Da Genova a Nizza per volare in il mondo E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermate a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.585.511
- Princeans Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.61

Specchio DELLA STAMPA In edicola da 4 settembre

✓ *La Scozia di Igor Man. Un inviato d'eccezione in un Paese in ascesa. Per entrare nello spirito delle tradizioni e capire l'antico orgoglio delle Highlands.*

CERVINIA

****** Hotel Bucaneve**

P.za Jumeaux, 10 - Tel. 0166/949119

Ristorante (solo nel periodo invernale) e bar. TVsat, telefono, frigo, servizio fax, Terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, lampada UVA. Servizio minibus, parcheggio coperto.

NEL PERIODO ESTIVO AGLI AMANTI DEL GOLF SCONTO DEL 50% SUL GREEN FEE PRESSO IL GOLF CLUB DEL CERVINO

CERVINIA

***** Hotel Excelsior Planet**

Piazzale Planet

Tel. 0166/949426 - Fax 0166/948827

Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte in camera, terrazza, piscina, sauna, bagno turco, raggi UVA, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione centrale ■ 20 metri dai campi di sci. Dispone di 25 suites ■ 21 camere. Vasca idromassaggio a richiesta. Ampio soggiorno con camino.

CERVINIA

***** Hotel Edelweiss**

Piazza G.Rey, 18 - Tel. 0166/949078

e-mail: hotel.edelweiss@cervinia.alpcom.it

web page: www.cash.it/breuil/hot/edelweiss

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio coperto.

Gestiamo il nostro albergo fin dal 1950; lo abbiamo costantemente rinnovato. Si trova nel centro di Cervinia a 300 mt dagli impianti di risalita e da golf. Curiamo la cucina del nostro ristorante, aperto anche al pubblico, con impegno e fantasia. *Famiglia Neyroz*

COURMAYEUR

**** Hotel Dente del Gigante**

Fraz. La Palud - Tel. 0165/89145

Fax 0165/89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

VALTOURNENCHE ■

**** Hotel Tersiva**

Fraz. Brengaz, 9 - Tel. 0166/92176

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Situato in luogo privilegiato per il magnifico panorama. Tanta pace e tranquillità. Punto di partenza per escursioni estive. A breve distanza dagli impianti di risalita. Cucina casalinga.

CERVINIA

****** Hotel Chalet Valdôtain**

Loc. Lago Blu, 2 - Tel. 0166/949428

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

Fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu, troverete ovunque "charme e relax": nello splendido panorama, nel fumoir con camino, nel caratteristico ristorante con griglia centrale, nell'accogliente piscina coperta ■■ idromassaggio.

VALNONTEY - COGNE

**** Hotel La Barme**

Tel. 0165/749177 - Fax 0165/749213

Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna.

Situato nel ■■■ del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole b■■ per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Residence Hotel**

Loc.Edelboden, 30 - Tel. 0125/366148-9

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.

A pochi metri dalla partenza delle seggiovie e a due passi dal centro. Garantiamo un soggiorno di tutto relax in un ambiente caldo e accogliente. Ottimi piatti di cucina regionale.

COGNE

**** Hotel Herbetet**

Fraz.Valnontey, 48 - Tel. 0165/74180

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per escursioni. Prezzi particolari in maggio e giugno.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**

Fraz.Edelboden, 31 - Tel. 0125/366140

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

COGNE

***** Hotel L'Arolla**

Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74898-74052

Fax 0165/74898

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, ■■■izio fax. Parcheggio adiacente hotel.

Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona molto ricca di escursioni e passeggiate. A soli dieci minuti dalle cascate di Lillaz ■ con vista sul Monte Bianco.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Gasthaus Lysjoch**

Località Föhre, 4 - Tel. 0125/366150

Fax 0125/366365

Ristorante ■ bar. TV, telefono, terrazza, giardino privato, sauna, sala video proiezioni. Parcheggio.

Immerso nel verde ad ■ km dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 61/A

Tel. 0165/749600 - Fax 0165/749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le ■■■■ godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da ■■■ gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

***** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydètre, 7 - Tel. 0165/74078

Ristorante, bar e taverna. TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

[illegible] per gli Hotel[illegible] LA STAMPA

Al Moccagatta (20,30) c'è la Coppa, ma l'attenzione è ancora rivolta al mercato

I grigi col Lecco ritrovano Scazzola

Mister Maselli conferma la fiducia a Montrone

Derthona, Lega tumori sponsor

Alla Valenzana il bomber Colitti e il difensore esterno Morlacchi

Arrivano le punte in serie D. Le partite di Coppa hanno evidenziato qualche lacuna e i club alessandrini stanno correndo ai ripari.

La più sollecita è stata la **Valenzana**, che ha condotto a termine la trattativa con il Cittadella (C1), aggiudicandosi l'asta per Christian Colitti, classe 1975, che ha mosso i primi passi calcistici nel Cagliari, in serie A, per poi passare alla Battipagliese e al Tempio, prima di entrare nei piani del Cittadella (C1). Sempre in gol, lo scorso anno l'attaccante è stato fermato da un grave infortunio. «Ma ora si è rimesso completamente ed è pronto a riprendere il ruolo di bomber - dice il direttore generale dei rossoblù, Gigi Abbate -. Con Cortesi, formerà un duo d'attacco formidabile».

Patron Omodeo comunque non si accontenta e, per sopperire al passaggio di Maurino al Seregno, ha perfezionato anche l'ingaggio del difensore esterno novarese Marco Morlacchi, 27 anni, da sempre punto di forza di club professionistici. «E' il jolly difensivo che cercavo - spiega il presidente -. Non disdegna le proiezioni a rete e in carriera ha già segnato parecchi gol». Dovrebbe arrivare anche un giovane, da affiancare al portiere Andreotti, al difensore Natoli e all'attaccante Pirrone (1980), nonchè ai centrocampisti Iacomuzzi e Taverna, al difensore Ajdini (1981). «Voglio uno squadrone - ribadisce il presidente Omodeo - e metterò l'allenatore Giuliano Ciravegna nelle condizioni migliori per tentare il salto di categoria».

Grandi manovre anche a Casale, dove sta per arrivare il sostituto di Labrozzo, il cannoniere scuola Juve a luglio in un tremendo incidente stradale. Si parla di un attaccante professionista, che ha militato in C2, di grande esperienza (avrebbe 27-28 anni) ma neppure l'altra sera, nel corso della presentazione ufficiale in piazza Mazzini, il nome è venuto alla ribalta. «In queste operazioni, con tante squadre in agguato, la segretezza è d'obbligo - dice il dirigente Renato Domenichetti -. La firma, comunque, è vicina e allora potremo rivelare tutti i particolari dell'operazione».

Novità imminenti al Derthona. «Proviamo un attaccante di 23 anni, che ha già militato in C1 - afferma il dg Adriano Polenta -. Pensiamo sia il più adatto a far coppia con Falzone. La trattativa è a buon punto». L'altra novità riguarda le maglie bianconere, che nella stagione che va ad iniziare porteranno impresso il simbolo della Lega tumori.

Niente frenesia alla **Novese**, dove si preferisce prendere le cose con calma. «Cerchiamo un giocatore che dia una mano a Carbone, ma non abbiamo fretta - spiega l'addetto stampa, Pierangelo Bianchi -. Vogliamo un giocatore che dia garanzie per la categoria, senza correre ulteriori rischi». [r. c.]

Roberto

ALESSANDRIA

I grigi ritornano dopo una settimana al «Moccagatta» per incontare il Lecco nella quarta giornata del turno eliminatorio di Coppa Italia. Si gioca stasera alle 20,30, con arbitro Bergonzi di Genova. Ma l'attenzione degli sportivi è rivolta soprattutto a quanto potrà accadere nelle prossime ore. La dirigenza dell'Alessandria sta infatti cercando di stringere i tempi per il tesseramento del centrocampista centrale.

«Abbiamo in serbo un colpo eccellente - dichiara il dirigente Roberto Lamanna -. Il giocatore, di cui non posso rivelare il nome è stato accontentato anche dal punto di vista economico. Spetta soltanto a lui decidere se accettare o meno la C2. Qualora la trattativa, che stiamo conducendo a ritmo serrato, non approdasse ad alcunchè di positivo, ci indirizzeremmo verso altri elementi di sicuro affidamento».

Il trainer dei grigi, Claudio Maselli

Intanto il Lecco, capitan Lizzani e compagni vogliono confermare quanto di buono compiuto a Biella e disputare una partita giudiziosa per cercare di riconciliarsi con i tifosi. La gara di Coppa è l'ultimo collaudo in previsione del campionato che vedrà domenica ospite al «Moccagatta» la Rondinella Impruneta. Torna a disposizione di mister Maselli l'esterno Scazzola, afflitto da una leggera tendinite. L'allenatore deciderà poche ore prima dell'incontro se schierare l'ex di turno (l'anno scorso Scazzola ha giocato nel Lecco), oppure evitargli rischi. Ancora fuori causa gli infortunati Catelli, Grauso e Amenta, oltre al difensore Chiavaroli. In attacco fiducia a Romairone, supportato a destra ed a sinistra da Giraldi e Montrone, con Bonuccelli pronto a subentrare.

Questi i prezzi dei biglietti d'ingresso fissati dalla società di spalto Rovereto: tribuna numerata, lire 40 mila; tribuna laterale, 30 mila (ridotti, 25 mila); parterre, 20 mila (ridotti, 15 mila); rettilineo di fronte alle tribune e curve, nord e sud, 10 mila (ridotti, 8 mila).

Casale è la capitale del calcio giovanile

Il «Caligaris» anticipa e modifica la formula

Tre triangolari eliminatori, poi le finali
E stasera in campo i team del «Borghini»

CASALE

Parte in anticipo il torneo «Umberto Caligaris» di calcio internazionale, dedicato al grande terzino sinistro di Casale, Juventus e della Nazionale A causa di impreviste concomitanze per le gare di Coppa Italia «Primavera», la serata inaugurale è stata anticipata da lunedì 6 a sabato 4 settembre. Dalle 20 sull'erba del «Palli» si affronteranno in un triangolare Inter, Parma e Pro Vercelli. Lunedì 6 sarà poi la volta di Torino, Alessandria e Sampdoria, martedì 7 toccherà a Juventus, Novara e Casale. Il triangolare finale, con le tre vincenti che l'11 verrà giocato sabato 18 settembre. L'ingresso è di 10 mila lire.

Stasera, intanto, a partire dalle 19,45 si gioca, sempre al «Palli», il secondo turno di qualificazione del 14° torneo «Bruno Borghini» con in campo Trino-Valenzana; Ivrea-Juventus Club Novara; PTO Vercelli-Pga Don Bosco; Occimiano-Canada.

La presentazione dei due eventi è avvenuta l'altra sera in piazza Mazzini. «Nel passato il Caligaris rappresentava l'evento sportivo dell'anno, con le più forti rappresentative mondiali e con giocatori che poi hanno fatto la storia del calcio - ha detto l'assessore Gianni Crisafulli -. Ricordo certe finali con il pubblico addirittura a bordo campo. Il mio augurio che il torneo possa tornare ad avere una degna cornice di spettatori». E' stata anche l'occasione per presentare la squadra nerostellate e dalla piazza si è alzata una voce «Vogliamo la C». «Questo campionato vale una C2 - ha replicato il presidente Coppo -. Chiediamo ai ragazzi il massimo impegno anche in memoria di giocatori che hanno vestito la maglia del Casale e che sono già scomparsi: Roberto Martani, Alberto Mesturini e Vincenzo Labrozzo». [r. sa.]

IL DELLE

ECCELLENZA

1ª giornata (a. 12/9/99 - r. 16/1/2000). Biella Villaggio Lamarmora-Asti; Cannobiese-Dufour Varallo; Cossatese-Monferrato; Crevolamasera-Castellettese; Gravellona Calcio-Sunese; Libarna Serravalle-Varalpombiese; Oleggio-Acqui; Omegna-Rivarolese.

2ª giornata (a. 19/9/99 - r. 23/1/2000). Acqui-Omegna; Asti-Cossatese; Varallo-Oleggio; Libarna-Crevolamasera; Monferrato-Gravellona; Rivarolese-Castellettese; Sunese-Cannobiese; Varalmpombiese-Biella Villaggio Lamarmora.

3ª giornata (a. 26/9/99 - r. 30/1/2000). Biella Villaggio Lamarmora-Libarna; Cannobiese-Monferrato; Castellettese-Acqui; Cossatese-Varalpombiese; Crevolamasera-Rivarolese; Gravellona Calcio-Asti; Oleggio-Sunese; Omegna-Varallo.

4ª giornata (a. 3/10/99 - r. 6/2/2000). Acqui-Rivarolese; Asti-Cannobiese; Biella Villaggio Lamarmora-Crevolamasera; Varallo-Castellettese; Libarna-Cossatese; Monferrato-Oleggio; Sunese-Omegna; Varalpombiese-Gravellona.

5ª giornata (a. 10/10/99 - a. 13/2/2000). Cannobiese-Varalpombiese; Castellettese-Sunese; Cossatese-Biella Villaggio Lamarmora; Crevolamasera-Acqui; Gravellona Calcio-Libarna Serravalle; Oleggio-Asti; Omegna-Monferrato; Rivarolese-Varallo.

6ª giornata (a. 17/10/99 - r. 20/2/2000). Asti-Omegna; Biella Villaggio Lamarmora-Gravellona; Cossatese-Crevolamasera; Varallo-Acqui; Libarna-Cannobiese; Monferrato-Castellettese; Sunese-Rivarolese; Varalpombiese-Oleggio.

L'allenatore dell'Acqui, Mario Benzi

7ª giornata (a. 24/10/99 - r. 27/2/2000). Acqui-Sunese; Cannobiese-Biella Villaggio Lamarmora; Castellettese-Asti; Crevolamasera-Varallo; Gravellona-Cossatese; Oleggio-Libarna; Omegna-Varalpombiese; Rivarolese-Monferrato.

8ª giornata (a. 31/10/99 - r. 5/3/2000). Asti-Rivarolese; Biella Villaggio Lamarmora-Oleggio; Cossatese-Cannobiese; Gravellona Calcio-Crevolamasera; Libarna-Omegna; Monferrato-Acqui; Sunese-Varallo; Varalpombiese-Castellettese.

9ª giornata (a. 7/11/99 - r. 12/3/2000). Acqui-Asti; Cannobiese-Gravellona Calcio; Castellettese-Libarna; Crevolamasera-Sunese; Varallo-Monferrato; Oleggio-Cossatese; Omegna-Biella Villaggio Lamarmora; Rivarolese-Varalpombiese.

10ª giornata (a. 14/11/99 - r. 19/3/2000). Asti-Varallo; Biella Villaggio Lamarmora-Castellettese; Cannobiese-Crevolamasera; Cossatese-Omegna; Gravellona-Oleggio; Libarna-Rivarolese; Monferrato-Sunese; Varalpombiese-Acqui.

11ª giornata (a. 21/11/99 - r. 26/3/2000). Acqui-Libarna; Castellettese-Cossatese; Crevolamasera-Monferrato; Varallo-Varalpombiese; Oleggio-Cannobiese; Omegna-Gravellona; Rivarolese-Biella Villaggio Lamarmora; Sunese-Asti.

12ª giornata (a. 28/11/99 - r. 2/4/2000). Asti-Monferrato; Biella Villaggio Lamarmora-Acqui; Cannobiese-Omegna; Cossatese-Rivarolese; Gravellona-Castellettese; Libarna-Varallo; Oleggio-Crevolamasera; Varalpombiese-Sunese.

13ª giornata (a. 8/12/99 - r. 9/4/2000). Acqui-Cossatese; Castellettese-Cannobiese; Crevolamasera-Asti; Varallo-Biella Villaggio Lamarmora; Monferrato-Varalpombiese; Omegna-Oleggio; Rivarolese-Gravellona; Sunese-Libarna.

14ª giornata (a. 12/12/99 - r. 16/4/2000). Biella Villaggio Lamarmora-Sunese; Cannobiese-Rivarolese; Cossatese-Varallo; Gravellona-Acqui; Libarna-Monferrato; Oleggio-Castellettese; Omegna-Crevolamasera; Varalpombiese-Asti.

15ª giornata (a. 19/12/99 - r. 30/4/2000). Acqui-Cannobiese; Asti-Libarna; Castellettese-Omegna; Crevolamasera-Varalpombiese; Varallo-Gravellona Calcio; Monferrato-Biella Villaggio Lamarmora; Rivarolese-Oleggio; Sunese-Cossatese.

AL VIA CON

Girone D

1ª giornata (a. 12/09/99 - r. 30/01/2000): Canelli-Trofarello; Castellazzo Bormida-Nuova Villanova Calcio; Crescentinese-Trino Calcio; Lucento-Sandamianferrere; Pino 73-Moncalvese; Piovera-Sarezzano Calcio; Pontecurone-San Carlo Borgo San Martino; San Mauro Torinese-Don Bosco Nichelino.

2ª giornata (a. 19/09/99 - r. 6-02-2000): Don Bosco Nichelino-Lucento; Moncalvese-Piovera; Nuova Villanova Calcio-Crescentinese; San Carlo Borgo San Martino-Pino 73; Sandamianferrere-S.Mauro; Sarezzano Calcio-Pontecurone; Trino Calcio-Canelli; Trofarello-Castellazzo Bormida.

3ª giornata (a. 26/09/99 - r. 13/02/2000): Canelli-Castellazzo Bormida; Crescentinese-Trofarello; Don Bosco Nichelino-Sandamianferrere; Lucento-Sarezzano Calcio; Pino 73-Nuova Villanova Calcio; Piovera-San Carlo Borgo San Martino; Pontecurone-Trino Calcio; San Mauro Torinese-Moncalvese.

4ª giornata (a. 3/10/1999 - r. 20/02/2000): Canelli-Crescentinese; Castellazzo Bormida-Pino 73; Moncalvese-Don Bosco Nichelino; Nuova Villanova Calcio-Lucento; San Carlo Borgo San Martino-Sandamianferrere; Sarezzano Calcio-San Mauro Torinese; Trino Calcio-Piovera; Trofarello-Pontecurone.

5ª giornata (a. 10/10/99 - r. 27/02/2000): Crescentinese-Castellazzo Bormida; Don Bosco Nichelino-Sarezzano Calcio; Lucento-San Carlo Borgo San Martino; Pino 73-Trino Calcio; Piovera-Trofarello; Pontecurone-Canelli; S. Mauro-Nuova Villanova Calcio; Sandamianferrere-Moncalvese.

6ª giornata (a. 17/10/99 - r. 5/03/2000): Canelli-Pino 73; Castellazzo Bormida-Piovera; Crescentinese-Pontecurone; Nuova Villanova Calcio-Sandamianferrere; San Carlo Borgo San Martino-Don Bosco Nichelino; Sarezzano Calcio-Moncalvese; Trino Calcio-Lucento; Trofarello-S.Mauro.

7ª giornata (a. 24/10/99 - r. 12/03/2000): Don Bosco Nichelino-Nuova Villanova Calcio; Lucento-Trofarello; Moncalvese-San Carlo Borgo San Martino; Pino 73-Crescentinese; Piovera-Canelli; Pontecurone-Castellazzo Bormida; S.Mauro-Trino Calcio; Sandamianferrere-Sarezzano Calcio.

8ª giornata (a. 31/10/99 - r. 19/03/2000): Canelli-S.Mauro; Castellazzo Bormida-Lucento; Crescentinese-Piovera; Nuova Villanova Calcio-Moncalvese; Pontecurone-Pino 73; Sarezzano Calcio-San Carlo Borgo San Martino; Trino Calcio-Sandamianferrere; Trofarello-Don Bosco Nichelino.

9ª giornata (a. 7/11/99 - r. 26/03/2000): Don Bosco Nichelino-Castellazzo Bormida; Lucento-Canelli; Moncalvese-Trofarello; Piovera-Pontecurone; San Carlo Borgo San Martino-Trino Calcio; S. Mauro-Pino 73; Sandamianferrere-Crescentinese; Sarezzano Calcio-Nuova Villanova Calcio.

10ª giornata (a. 14/11/99 - r. 2/04/2000): Canelli-Moncalvese; Castellazzo Bormida-Sandamianferrere; Crescentinese-Lucento; Nuova Villanova Calcio-San Carlo Borgo San Martino; Pino 73-Piovera; Pontecurone-S.Mauro; Trino Calcio-Don Bosco Nichelino; Trofarello-Sarezzano Calcio.

11ª giornata (a. 21/11/99 - r. /9/04/2000): Don Bosco Nichelino-Crescentinese; Lucento-Pino 73; Moncalvese-Castellazzo Bormida; Nuova Villanova Calcio-Trofarello; San Carlo Borgo San Martino-Canelli; S.Mauro-Piovera; Sandamianferrere-Pontecurone; Sarezzano Calcio-Trino Calcio.

12ª giornata (a. 28/11/99 - r. 16/04/2000): Canelli-Don Bosco Nichelino; Castellazzo Bormida-Sarezzano Calcio; Crescentinese-S.Mauro; Pino 73-Sandamianferrere; Piovera-Lucento; Pontecurone-Moncalvese; Trino Calcio; Trofarello-San Carlo Borgo San Martino.

13ª giornata (a. 5/12/99 - r. 30/04/2000): Don Bosco Nichelino-Piovera; Lucento-Pontecurone; Moncalvese-Trino Calcio; Nuova Villanova Calcio-Canelli; San Carlo Borgo San Martino-Crescentinese; S. Mauro-Castellazzo Bormida; Sandamianferrere-Trofarello; Sarezzano Calcio-Pino 73.

14ª giornata (a. - r. 7/05/2000): Canelli-Sarezzano Calcio; Castellazzo Bormida-San Carlo Borgo San Martino; Crescentinese-Moncalvese; Pino 73-Do Bosco Nichelino; Piovera-Sandamianferrere; Pontecurone-Nuova Villanova Calcio, S. Mauro-Lucento; Trofarello-Trino Calcio.

15ª giornata (a. 19/12/99 - r. 14/05/2000): Don Bosco Nichelino-Pontecurone; Moncalvese-Lucento; Nuova Villanova Calcio-Piovera; San Carlo Borgo San Martino-San Mauro Torinese; Sandamianferrere-Canelli; Sarezzano Calcio-Crescentinese; Trino Calcio-Castellazzo Bormida; Trofarello-Pino 73.

Amatori, va al ligure Tagliavacche la cronoscalata di Grillano d'Ovada, sulla distanza di 4 chilometri

Gnoatto forma a Molino il successo numero 30

Nel «Gp dell'Aglio» il portacolori dell'Eurosup domina in volata

MOLINO DEI TORTI

Trentatreesimo successo stagionale per Roberto Gnoatto, l'irriducibile «Gentleman» alessandrino, che ora domina anche in volata. Il portacolori del Gs Team Bike Fun Eurosup Santangelo non si accontenta dei trionfi in provincia ma estende le sue performance in tutto il territorio italiano: nel mese di agosto ha vinto il giro della provincia di Novara, delle Fiandre e di Gubbio. Forte del suo palmares e sorretto da una forma invidiabile, Gnoatto ha poi imposto il suo sprint nel «Gran Premio dell'Aglio», indetto dal Gc Molinese e dall'Udace, che si è corso sabato a Molino dei Torti, in occasione della sagra gastronomica. La corsa è stata caratterizzata da due fughe di un certo rilievo: la prima, andata in scena all'inizio del quarto giro, ha portato 14 uomini al traguardo. A mezzo minuto è giunto un gruppetto di 13 inseguitori mentre il grosso del plotone, comprendente i restanti 50 corridori, è finito più distanziato.

Roberto Gnoatto ha percorso i 60 km del tragitto in 1 ora e 22' alla media di 43,902, mettendo in fila Gabriele Gervasoni (Gs Lomagna), primo dei Veterani, la categoria che ha piazzato altri due esponenti - Francesco Raimondi e Antonio Cozzi, del Gs Fratelli Del Boca - al terzo e quarto posto. Quinto Gianfranco Pavanello (Gs Fugazza) primo dei Super Gentleman. Tra i debuttanti, ha prevalso Roberto Villa, che si è classificato venticinquesimo assoluto.

La corsa riservata a Cadetti, Junior e Senior è stata vinta dallo Junior ed ex professionista Gabriele Rampollo, della Nuova Corti Team Scapino, promotore di una fuga a sette, conclusasi positivamente. Alle sue spalle Mirco Merlo (Gs Angaramo), primo dei Senior, e l'ex campione italiano Franco Aghisi (Gs Rivazzanese), primo dei Cadetti. Quarto Davide Bertoni (Gs Colline Oltrepo), quinto Davide Fosca (Gs Emmegi), entrambi Junior.

Alla 7ª cronoscalata di Grillano Guardia, organizzata dal Gs locale, prova di forza del «Gentleman» Riccardo Tagliavacche, dei Bike O' Clock, che sui 4 chilometri del tragitto ha inflitto 1" al Super Gentleman Franco Deschi-ma (Marando), 4" allo «Junior» Roberto Parodi (Happybike Team), 6" all'altro «junior» Sergio Rissone (Gs Maggiora Team), 14" ai «Veterani» Franco Chelli (Gs Shock Blaze), 16" al «Gentleman» Roberto Zanellato (Gc Busalla), 25" al «Super Gentleman» Mario Serusi (Pedale Selvaggio), 29" al «Veterano» Antonio Caninò (Olmo La Biciclissima), 29" allo «Junior» Giorgio Roso (Pedale Nicese), 36" al «Super Gentleman» Mauro Repetto (Team Fun Eurosup). Tutti i 71 partenti hanno ultimato la prova. [r. c.]

I «Primi sprint» a Sale

SALE. Si recupera oggi a Sale la corsa ciclistica per Giovanissimi, specialità Primi Sprint, che assegna il «1° Trofeo Impresa Edile Bononi», rinviata il 21 luglio a causa della pioggia. La partenza è fissata per le 20, all'altezza del Bar Roma. L'Anpi Sport Valenza, che organizza la manifestazione, schiera tutta la squadra agli ordini del ds Luca Lorando: Chiara Simeon nella G1; Davide Bononi (G2); Alessio Vescovo (G3); Simone Bononi, Paride Fusaro, Massimiliano Lonardi (G3); Davide Cabella, Michela Massocchi (G5); Davide Garberi, Matteo Save, Diego Simeon (G6). Tutti gli sguardi sono sulla pluricampionessa piemontese Michela Massocchi, che domenica a Canelli si è piazzata seconda. Alessio Vescovo è terminato al decimo posto, Matteo Save all'undicesimo. A Sale, sono in gara anche 13 atleti del Pedale Acquese. [r. c.]

Migliorati dagli asiatici 10 record mondiali Juniores

Salice, i corsari mettatori al trofeo Freccia d'argento

SALICE TERME

Successo coreano e ben 10 primati mondiali juniores battuti o eguagliati nella 16ª edizione del torneo internazionale «Freccia d'argento» di tiro con l'arco, disputato nel parco di Salice Terme e organizzato dal Dlf Voghera. La gara si è articolata in fasi di qualificazione seguite da sedicesimi, ottavi, quarti di finali, semifinali finali (il cosiddetto Olympic Round) sia in campo maschile, sia in quello femminile e nelle competizioni a squadre.

Nell'individuale donne, la coreana Se Jim An ha fatto la parte del leone, ottenendo tre record iridati e conquistando il primo posto. Nei quarti di finale, l'asiatica ha sconfitto Maria Grazia Provera (Società Arcieri Alessandria), che ha comunque avuto il merito di approdare tra le migliori otto dopo un'eccellente performance nelle eliminatorie (nono posto assoluto nella classe femminile e primo della seconda categoria con punti 1251 su 1440). Fra i maschi, vittoria assoluta per l'inglese Simon Needham, davanti al coreano Seuk Min. Terzo posto per Filippo Clini, del Dlf Voghera, che ha preceduto Calogero Sgarito.

In campo femminile, oltre alla primatista mondiale Jin An, piazza d'onore per la russa, ma di nazionalità italiana, Natalia Valueva (che ha migliorato tre record nazionali) davanti ad altre due atlete della Corea del Sud, Wong Jeong e Mi Jin. Nella classifica maschile a squadre, affermazione della Corea che ha stabilito il record mondiale Juniores. Piazza d'onore per l'Italia, terzo posto per il Dlf Voghera, quarto per la società Alta Como. Il Voghera, nelle cui fila militano gli azzurri Clini e Bisiani, oltre a Basilico, ha eliminato al primo turno il club Città della Paglia Alessandria. Corea del Sud ancora sul gradino più alto del podio nella graduatoria a squadre femminile. Le asiatiche hanno preceduto, nell'ordine, la rappresentativa italiana (priva del leader Frangilli), il Lucznik (Polonia) e l'Inghilterra. [r. g.]

SPORT FLASH

CALCIO

Sette gol del Bassignana con il malcapitato Vinchio

Raffica di amichevoli per le squadre di Prima categoria. Per il Bassignana pirotecnico 7-1 al Vinchio, mentre la Castelnovese ha inflitto un secco 3-0 all'Audax Tortona. Il Fresonara ha ceduto alla Boschese 6-4, la Fulvius ha sconfitto 4-0 il Litta. Arquatese e Ovada hanno rinviato. Riuscite a superare Pro Recco (0-0) e Campese (1-1). [r. c.]

A Murisengo i carabinieri superano 4-2 i «comunali»

Al centro sportivo di Murisengo, i carabinieri della locale caserma guidati dal maresciallo Liparulo hanno battuto per 4-2 in una gara di calcetto i consiglieri comunali della nuova amministrazione, capitanati dal vice sindaco Ezio Fava. [m. g.]

GOLF

Patri e Morgavi dominano sul green di Villa Carolina

Ilaria Patri ha vinto il «Trofeo Cascina Moglia» di golf, a Villa Carolina di Capriata. Piazza d'onore per Clara Prete. Marco Morgavi ha invece trionfato nella Coppa Alt 1999. [m. pu.]

Olio Cuore.
Leggerezza senza età.

un olio di semi di mais
Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 1 Settembre 1999 — n. 28
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTA'» 011.65.68.531 / 252 / 205

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Ancora incerta la data in cui il provvedimento entrerà in vigore. Sabato si passa sul ponte Isabella

Sì al «caro-sosta», ma con lo sconto

Multe ridotte per le infrazioni lievi

Semaforo rosso per l'aumento multe sulle strisce blu. Non è ancora ora. Sicuramente il caro-sosta non sarà la prima ordinanza firmata dal sindaco al rientro dalle ferie. D'altronde è un provvedimento che s'intona di più con l'autunno...

Gusi a parlare di «rinvio», però, per l'assessore alla Viabilità, Franco Corsico, «è vero - spiega - che stiamo studiando l'applicazione del decreto Bassanini, come tutti i grandi Comuni, ma non abbiamo ancora deciso il provvedimento, figurarsi la [illegible], non c'è proprio, prima dobbiamo prevedere i diversi casi, organizzarci e vogliamo informare per tempo e in modo completo la cittadinanza».

A proposito [illegible] tempo, è stata annunciata con qualche giorno d'anticipo (finalmente una buona notizia) la riapertura del ponte Isabella: da sabato si potrà proseguire da corso Dante verso [illegible] Moncalieri, e viceversa. «Noi eravamo pronti per venerdì - dicono i [illegible] del Comune -, ma l'Aem ha colto l'occasione per un piccolo intervento e [illegible] la ripresa del transito avverrà il 4 settembre».

Torniamo alle multe. La novità-Bassanini è rappresentata dal fatto che gli ausiliari del traffico (i berretti gialli) possono diventare pubblici ufficiali, e, a quel punto, devono applicare il codice della strada, i regolamenti comunali, [illegible] fanno i vigili urbani. Ecco che un posteggio [illegible] pagato all'interno delle strisce blu diventa «divieto di sosta», e cioè 60.600 anzichè le attuali [illegible] (18.000 dove l'ora costa la metà). Ma una cosa è sostare in divieto un'altra è trovare una vettura con un voucher scaduto: «Per l'appunto - precisa Corsico -, la sanzione sarà ridotta a trentamila lire se sopra il [illegible] sarà esposto un voucher scaduto da non più di due ore». Questi [illegible] altri casi devono [illegible] considerati, «e lo stiamo facendo».

Intanto, però, il comando dei vigili ha già svolto [illegible] corso di preparazione per 250 berretti gialli. La formazione si è conclusa ieri, l'Atm è pronta a metterli nelle diverse zone [illegible] le nuove mansioni. E' anche per questa coincidenza che si è diffusa la voce dell'imminenza [illegible] rincaro. Ci sono già proteste, una l'annuncerà oggi il gruppo di Alleanza nazionale.

«Ma [illegible] [illegible] provvedimento non [illegible] ancora deciso? - obietta l'assessore - Perché non parlarne sulla base di informazioni precise? E' un'ordinanza che dovre[illegible] fare, questo sì, ma non per bastonare la gente».

Parcheggiare senza voucher sulle strisce blu costerà fino a 60.600 lire

PARCHEGGI

Riaprono due autorimesse

Dopo i lavori riapre oggi il parcheggio «Giardino della Cittadella», in piazza Arbarello. Il parcheggio rimarrà aperto 24 ore su 24 con le seguenti tariffe: dalle 8 alle 20 lire 2mila all'ora (1000 per mezz'ora), dalle 20 alle 8 lire 500 all'ora, nei giorni festivi lire 500 all'ora. L'abbonamento mensile notturno (dalle 20 alle 8) e per i giorni festivi costerà 80 mila lire. Il parcheggio può ospitare 245 automobili, si paga alla cassa presidiata o alle tre casse automatiche. Da oggi cambiano anche le tariffe del parcheggio «Palagiustizia»: mensile diurno (dalle 7 alle 21) lire 70 mila, mensile notturno (dalle 18 alle 6) lire 60 mila, mensile 24 ore senza posto fisso lire 90 mila, mensile 24 ore con posto fisso 120 mila, mensile speciale parcheggio+bus (dalle 7 alle 21) lire 60 mila, settimanale parcheggio+bus (dalle 7 alle 21) 20 mila lire. Dal [illegible] settembre la tariffa di sosta sarà di 1000 lire all'ora.

«Più sconti»

Sulle domande per la casa

Il sindaco interviene sul caso della donna costretta a vivere in 12 metri quadrati, senza che nessuno le dia una casa popolare. «Non possiamo violare la legge» afferma. Ma avverte: «Se qualcuno ha fatto il furbo per passarle davanti, sappia che lo scopriremo».

IL CASO

Colombi

Si cerca l'avvelenatore

Cinquanta colombi avvelenati l'altra [illegible] in piazza Solferino, altri nei giorni [illegible]. Chi è il responsabile? In attesa di [illegible]scere [illegible] contenesse il «panepizza» che li ha uccisi, i vigili stanno indagando. Ma è sempre polemica sul loro numero eccessivo.

LA MEMORIA

Torino-Roma

Il primo volo 70 anni fa

Settant'anni fa Torino era in festa per il primo volo di linea verso Milano e Roma, dall'aeroporto Gino Lisa. Una storia che oggi conosce una nuova stagione: quella dei privati che entreranno nella gestione dello scalo di Caselle.

LA STORIA

Vandali

Una vendetta contro i vigili

In [illegible] raid notturno i teppisti hanno demolito la nuova area attrezzata del villaggio Bonaudo, a Favria. I colpevoli? In municipio pensano ad alcuni ragazzi cui i vigili urbani hanno recentemente sequestrato il motorino.

I due rinviati [illegible] giudizio con l'accusa di falso si difendono: «Mai conseguita la licenza»

Una bugia per non fare i giudici popolari

«Ci manca la terza media», ma il pm non gli crede

«Non possiamo fare i giudici popolari perché [illegible] abbiamo [illegible] conseguito la terza media». Così spiegarono al presidente della Corte d'assise, Gianluigi Rozzo e Concetta Formato, di 59 e 53 anni, pensionato il primo, impiegata la seconda. Ma non sono stati creduti. Anche perché nell'elenco che il Comune invia in tribunale risulta invece che i due quella licenza ce l'hanno. Un errore dell'impiegato in municipio? O una bugia per evitare quell'impegno in assise che può essere anche noioso. I due sono stati rinviati a giudizio per «false dichiarazioni al pubblico ufficiale» e saranno processati il 12 ottobre. Rischiano fino a tre anni di carcere.

La loro disavventura giudiziaria incomincia quando vengono sorteggiati nell'el[illegible] dei giudici popolari di Corte d'assise: nel 1997, al momento della rituale verifica dei requisiti, affermano di avere studiato solo fino alla quinta elementare, e poiché per quell'incarico è indispensabile avere la licenza media inferiore dovrebbero essere depennati. Dalle schede informative compilate dal Comune e inviate in tribunale risulta però che quel titolo [illegible] studio ce l'hanno. I due, assistiti dagli avvocati Lorenzo Zacchero e Aldo Perla, negano con decisione. Rozzo si era iscritto in verità ad una scuola di avviamento professionale ma non era arrivato al diploma. Anche l'impiegata aveva provato con la scuola media ma l'aveva presto abbandonata. Erano gli anni, prima del '62, quando non era ancora obbligatoria la frequenza fino alla licenza media.

Spiegano i legali: «I nostri assistiti non avevano alcun motivo per rifiutare quell'incarico. Anni fa [illegible] [illegible] stati rifiuti anche clamorosi a far parte dei giudici popolari, ma erano altri tempi. C'erano i terroristi dentro le gabbie. Poi c'è stata [illegible] mafia, che faceva anche paura. Ma nel loro caso erano in calendario processi di tutto riposo. E non c'entra neppure lo stipendio. Uno è pensionato e l'altra, impiegata, viene regolarmente retribuita». Ma allora cosa può essere accaduto? Gli avvocati: «Un errore. In quell'elenco in Comune usano dei codici. Il numero 40 indica che si è in possesso della terza media. Basta sbagliare quel numero e ti ritrovi anche con una laurea».

E concludono: «I nostri assistiti non avrebbero mai raccontato una bugia che poteva essere facilmente smentita dalle carte. Avrebbero invalidato tutto il processo e non avessero fatto presente che non avevano il titolo [illegible] studio richiesto». L'avvocato Zacchero chiude con una battuta: «Dobbiamo dimostrare che questo diploma non esiste: ma come facciamo? Vorrà dire che preparerò il processo rileggendo Kafka». [n. pie.]

Nella foto d'archivio, alcuni giudici popolari. Prestare la propria opera a favore della giustizia è un obbligo al quale ci si può sottrarre soltanto in [illegible] straordinari, come la malattia o, appunto, la mancanza di [illegible] istruzione necessaria

Indagine Ascom

[illegible]ettembre [illegible] [illegible]

Un autunno in chiaroscuro per i commercianti torinesi anche se, almeno per ora, i prezzi promettono di tenere. Sono [illegible] prime previsioni dell'Ascom dedicate alla ripresa dell'attività dopo le vacanze, tormentate quest'anno dal forte battage sui rischi inflattivi, dietro la corsa in salita di petrolio, benzina e tariffe. I prezzi della spesa si adeguerannno al settembre nero di questi aumenti? Il presidente Giuseppe De Maria preferisce non infierire: «Anche se non ci nascondiamo consistenti preoccupazioni per un quadro economico così incerto ed altalenante, gli operatori torinesi di commercio, turismo e servizi daranno il loro contributo alla stabilità e alla tenuta dei costi».

Una diagnosi condivisa dai presidenti dei vari comparti merceologici. Da abbigliamento a articoli sportivi sino al settore di calzature e drogheria, gli esperti denunciano «un'estate poco euforica» (boom delle gastronomie a parte) e preannunciano prezzi il più possibile stabili, al di sotto dell'inflazione «almeno finché i costi di base ce lo permetteranno».

Comincia domani

Grande festa del Torino [illegible] Vigone

I cinquant'anni di Superga, il ritorno in serie A: commozione e gioia a Vigone per la sesta edizione del Festival Granata, che si svolgerà da domani 2 a sabato [illegible] settembre. L'atto di apertura sarà come sempre la «vestizione» [illegible] del campanile con gli enormi stendardi del Torino, alle 20,30 di giovedì. Dalle 21 l'inaugurazione dello stand TuttoToro, la mostra dei ricordi del Filadelfia concessi dalla Memoria storica granata, la mostra di pittura di Proverbio. Poi dibattito tra Vidulich, giornalisti e pubblico.

Venerdì 3 sfilata di [illegible]da granata, musica con il cantante Liboni e presentazione di libri: Grande Torino per sempre di Franco Ossola, Ma Grand Turin di Tomà e Barbero, Valentino Mazzola di Tavella. Sabato mattina ritrovo dell'associazione [illegible] calciatori granata. Quindi la messa officiata da don Aldo Rabino e l'apertura dello stand dell'annullo postale per i cinquant'anni dalla morte del Grande Torino. Alle 16,30 calcio tra le vecchie glorie granata.

MERCOLEDI 1 SETTEMBRE DALLE ORE 20,45
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL TROTTO
P[illegible] [illegible] - [illegible]
Ore 23,32 - m. 1.600 - 8ª CORSA - [illegible] 8.800.000 - Euro 4.544,82
TRAPPOLA FONT VA A TANGERI?
1 URUGOLAY BP — Casella D. | [illegible] — Gubellini P.
2 UKRAM — Damiani P. | 9 LILA — Forti M.
3 SINCO DI [illegible] — Ciorio R. | [illegible] — Montaldo G.
[illegible] — Rocco Giov. | 11 UNIVERSO EC — Mella Sonia
5 TEMERONA — Bianchi J.N. | 12 TUBINGA CR — Colorio L.
[illegible] — Damiani E. | 13 TRAPPOLA FONT — Guzzinati A.
7 UTE VDC — Ferrario M. | 14 URSSAGLIA ROSSO — D'agostino A.
Il nostro tecnico consiglia: 13 - 8 - 10 - 1
QUESTA SERA RIAPERTURA
DOPO LA PAUSA ESTIVA

La scoperta durante gli scavi di questi giorni conferma uno studio del 1927

Un rifugio contro le rivoluzioni

Erano le mura fortificate sotto piazza Castello

Maurizio Lupo

Antichi documenti identificano le misteriose mura fortificate rinvenute a luglio nel sottosuolo antistante Palazzo Madama, all'imbocco di via Garibaldi. Apparterrebbero a una «cittadella» scomparsa, costruita nel Medio Evo dai principi Acaja, non per tutelare la città, ma per difendersi dai tumulti urbani.

Gli archeologi che la hanno ritrovate lo sospettavano. Perché un tratto delle vestigia è un muro a scarpa, difensivo, rivolto però contro la città, anziché verso l'esterno. Che cosa rappresenta? La Soprintendenza competente si era riservata d'approfondire la questione, limitandosi a datare i resti al Medio Evo e a sottolinearne l'importanza. Ma qualche notizia, [illegible] cui si era persa quasi la memoria, giunge dal sessantaduesimo volume degli «Atti della Reale Accademia delle Scienze». Lo segnala Piergiuseppe Menietti, coordinatore del gruppo di scavo del Museo Pietro Micca, che ha rintracciato un saggio. S'intitola: «Le Cittadelle Medievali di Torino». Lo scrisse nel 1927 lo storico Ferdinando Rondolino.

Settantadue anni fa annunciò l'esistenza di fonti medievali che parlavano di una «Cittadella» perduta, un tempo antistante Palazzo Madama. Nessuno l'aveva mai trovata. Le più antiche carte topografiche non ne facevano menzione, ma Rondolino non dubitava della sua esistenza. «Sorgeva - scrisse, documentando ogni frase - davanti alla porta del castello di Palazzo Madama, nella fronte che prospettava alla città». «Risaliva ai primordi del regno di Giacomo di Savoia, principe di Acaia e signore di Torino». «Già nel 1318 il castello aveva porta, fosso e ponte levatoio verso la città; e più tardi Giacomo d'Acaia, atterrando le case che lo accostavano, aprì sulla loro area uno spiazzo a modo di piazza. A maggior difesa ed a tenere lontano dal fosso i cittadini usossi forse fin da quel tempo mantenere sull'orlo del medesimo una viminata foggiata a palizzate; e tale era quella che gli uomini di San Mauro chiamati a custodire le mura vi innalzarono nel 1372. Fu questo l'inizio di una "cittadella", detta così "quasi piccola città recinta di muro, terrapieni e fossi" che sorse ivi prima del 1420». «E' invero ricordato che nel 1420 si riattarono i ponti i quali mettevano dentro alla "cittadella del castello e che nel 1449, per la venuta del Delfino di Francia, fu costrutta una scala "per salire sulla porta della cittadella, che è in detta piazza del castello", impiegandovi due grandi colonne, 4 capitelli e 2 limitari. Nel 1496-98 fu alzato un parapetto lunghesso il fosso del castello, "claudens dictam plateam"».

Tanta memoria sarebbe bene ricordarla anche in piazza Castello, dove gli scavi, dopo i rilievi, [illegible] stati già ricoperti, in attesa del nuovo lastricato, che per ora non prevede segnali sul terreno.

Città [illegible] Torino
PER UN' ESTATE PIU' SERENA
Chiama
800-019531

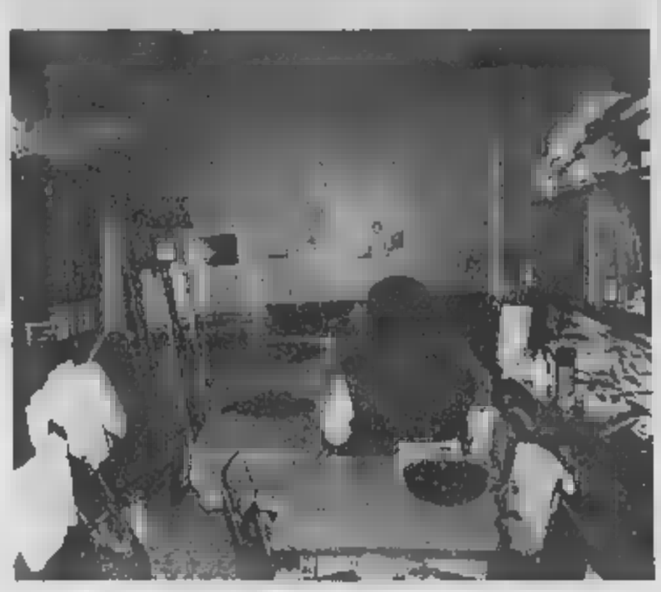
Dal 12 luglio al 12 settembre 1999
Il Comune di Torino risponde a tutti coloro che hanno bi[illegible]o di informazioni sulle attività estive, culturali ed emergenze.

Intervista il sindaco Castellani dopo il caso di Liliana, che vive in 12 metri quadrati

«I finti poveri non passeranno»

Sei sono stati smascherati

Giuseppe Sangiorgio



Il monolocale di Liliana, non sufficientemente povera per una casa comunale, e Valentino Castellani

Il poco conosciuto «welfare municipale» Comune costa 470 miliardi l'anno

«E' vero, accertando casi singoli quello di Liliana V., può venir voglia stracciarci le vesti. in generale, purtroppo, c'è gente che peggio o comunque, le sta davanti nella graduatoria che dà diritto alla popolare». Lo dice il sindaco Valentino Castellani, dopo aver letto su «La Stampa» quali condizioni (un monolocale di 12 metri quadrati, 86 scalini per raggiungerlo, senza finestre ed umido) «sopravviva» la donna in questione, dal Comune con «assegno alimentare» di 363 mila lire il mese. Elenchi, quelli per ottenere un tetto, lunghissimi. Comprendenti settemila persone. Tra cui, più o meno a metà classifica, Liliana V.

Sindaco, non c'è il rischio che fra quei settemila, soprattutto oggi che per ottenere aiuti pubblici è sufficiente l'autocertificazione, si annidino i soliti furbi», come fu scoperto vigili alcuni anni fa?

«Il rischio esiste. Come avete scritto nei giorni scorsi "La Stampa", con il sistema dell'autodenuncia dei redditi, o, se si preferisce, dell'autocertificazione, negli elenchi potrebbero nascondersi comportamenti disonesti. Ma chi chiede un qualsiasi sussidio pubblico deve sapere che l'amministrazione gli starà addosso e che, se non avrà dichiarato il vero, sarà scoperto e perseguito. Da quanto mi risulta, nelle ultime settimane, ne tati smascherati sei».

Come si può andare incontro alla fascia delle «nuove povertà», a persone, anche non anziane, tirano avanti ai limiti dell'indigenza?

«Trattenendo una parte delle tasse che i torinesi versano allo Stato. Una misura, quest'ultima, che dovrebbe rientrare in quel federalismo fiscale chiesto a gran voce in più occasioni dai sindaci. Oggi dipendiamo completamente da leggi dello Stato e delle Regioni, il cosiddetto "Welfare municipale" è altissimo e nessuno ne parla, nessuno ne riconosce i meriti».

Quanto spende ogni anno il Comune vari settori dell'assistenza?

«Moltissimo: circa 470 miliardi, comprensivi, oltre che dei servizi del welfare in generale, delle spese per il personale. In aiuti puramente economici, per l'assegno alimentare, biamo 30 miliardi. Anticipando l'iniziativa dell'assegno d'ingresso che il Livia Turco per varare in tutto Paese. Torino, per esempio, avvale di circa 200 assistenti sociali, un numero considerevole, superiore a quelli di Milano e Roma. Essi si occupano di oltre seimila persone, metà delle quali anziane, 6 miliardi ogni 12 mesi».

Cifre che, stando alle statistiche, potrebbero incrementarsi, se è vero che le fasce delle «nuove povertà» si stanno allargando. Che cosa ne pensa il sindaco?

«E' un fenomeno nazionale del qu il occupata la commissione Gorrieri. Dai dati, appare che il dei nuclei familiari (spesso costituiti da single) regrediti nella fascia po vertà va salendo. Per capire quale sia la situazione a Torino, abbiamo affidato all'Università, nella persona della profes Chiara Saraceno, l'incarico di disegnare una mappa dei bisogni sociali e una sull'efficacia servizi comunali».

Quando avrete la risposta?

«Confidiamo presto, anch il lavoro è stato affidato da poco. di fatto che il problema del welfare è strutturale. E adesso è arrivato il momento di affrontarlo alla radice. Come ho detto: nella logica del federalismo fiscale. In modo che una parte delle pagate allo Stato dai torinesi resti al Comune per far fronte alla domanda di aiuto e di assistenza che da Torino non arriva certamente a Roma, ma si ferma quassù, approdando in questo Palazzo Civico».

Da domani sera al Parco Ruffini

Il segretario Ds Walter Veltroni (che inaugurerà la kermesse il 4 settembre) insieme a Luciano Violante che il 18 guiderà un dibattito sulla giustizia. Sotto il ministro dell'interno Rosa Russo Jervolino che il 9 parlerà di sicurezza e legalità nelle città

I 18 giorni di «Unità» tra stand e dibattiti

Assenti i rappresentanti di Rifondazione An contesta la presenza di Amiat Aem

Maurizio Tropeano

Un convitato pietra: Rifondazione Comunista. Il partito di Bertinotti non è mai citato non ha rappresentanti ma sua forza elettorale potrebbe essere determinante per il Centro-sinistra per cercare di vincere le prossime elezioni regionali. La presentazione di un esposto in Procura da parte di An sulla presenza delle ex società municipalizzate alla festa. Un ospite d'eccezione: Isabel Allende, la figlia del presidente del Cile deposto dal golpe Augusto Pinochet, sarà al parco Ruffini il 12, il giorno dopo il 26° anniversario dell'attacco dei militari al palazzo della Moneda e della morte di Salvator Allende. ecco novità «Unas», la prima festa livello zionale partiti del centro-sinistra in programma domani al parco Ruffini.

Ieri i rappresentati di Ds, Democratici, Comunisti Italiani, Popolari, verdi, Rinnovamento Italiano e Socialisti Democratici, hanno illustrato il programma: venti giorni di manifestazioni, dal 2 al 20 settembre, a cui interverranno una decina di ministri, numerosi sottosegretari e responsabili nazionali di partito. Più stands gastronomici dove accanto alle tradizionali ci il pesce e i menù macrobiotici. Ad inaugurare kermesse il segretario nazionale dei Walter Veltroni (4 settembre); il 5 sarà la volta vicepresidente del Consiglio, Sergio Mattarella. Tra i temi principali la sanità il ministro Rosy Bindi (il 7); la sicurezza e la legalità nelle città con il ministro dell'Interno Rosa Russo Jervolino (9); la Par condicio e il conflitto di interessi il sottosegretario alle Vincenzo Vita (il 10); la politica nell'era della globalizzazione con il ministro del Com Piero Fassino (12 settembre); la giustizia con Luciano Violante (18); lavoro e pensioni con il ministro del Lavoro, Cesare Salvi (19). Chiuderà lo spazio riservato ai dibattiti, la sera del 19 settembre, l'incontro dal titolo «Mafia e società civile» il ministro della Giustizia, Oliviero Diliberto.

Nessuno spazio, invece, ai rapporti con Rifondazione Comunista. Spiega Alberto Nigra, segretario provinciale Ds: «I rapporti Rifondazione Comunista so all'ordine del giorno del dibattito politico nazionale. Non c'è nessuna preclusione nei confronti degli uomini di Bertinotti. Personalmente mi auguro che l'anno prossimo alla festa siano anche loro per festeggiare un'eventuale vittoria alle Regionali. E' evidente la necessità un confronto prima programmatico e poi sulle candidature». ppi, però, mette già alcuni paletti: «Prima di tutto è necessario trovare un programma comune e un candidato alla presidenza e una squadra condivisa da tutta la coalizione. E' su questo che si potranno valutare la possibilità di convergenza».

Intanto An annuncia la presentazione di un esposto in Procura. I consiglieri comunali Ventriglia, Ghiglia e Cavallo hanno presentato un'interrogazione per denunciare il fatto che le aziende municipalizzate e quelle speciali parteciperanno con propri stands alla Festa e che ogni società dovrà sborsare dai 4 ai 5 milioni e pagare gli straordinari ai propri dipendenti». Aggiunge Ghiglia: «Di fatto si tratta di una forma di finanziamento surrettizio ed illecito ai partiti del centro-sinistra fatta con i soldi dei cittadini. Presenteremo un esposto in Procura». Ma i responsabili della festa replicano: «La partecipazione di Amiat, Acm, Po-Sangone, Acquedotto, Atm, Satti e Ferrovie avviene su base commerciale. La festa in grado di garantire una presenza di circa 200 mila persone. Una vetrina interessante per chiunque voglia vendere o pubblicizzare i propri prodotti. Le aziende pagano solo i costi vivi: lo stand, l'allacciamento elettrico, l'occupazione di suolo pubblico».

L'amaro sfogo della sorella del giovane «giustiziato» nella discarica: «Era bravo ragazzo»

«Per voi è un albanese in meno»

Ucciso dopo aver visto in faccia i killer del cugino

Antonella Mariotti

«Per gli italiani un albanese morto è un albanese di meno. A nessuno importa qualcosa di mio fratello e della sua fine, così assurda e ingiusta». Trattiene le lacrime a stento mentre parla A. T. Kashari, sorella di Adrian il ventenne ammazzato una settimana fa, nella discarica di via Germagnano. I killer lo hanno ucciso con due colpi di pistola al viso: lo stesso trattamento riservato al cugino, Bega Kastriot, probabilmente il loro vero obiettivo.

A otto giorni dal quel duplice omicidio, la sorella di Adrian ha un solo pensiero: «Riportare al più presto la salma di mio fratello a casa. Di questa vicenda non voglio più parlare, non voglio dire altro se non che era un bravo ragazzo. tanto alla gente questo non importa».

Ha gli occhi segnati da giorni di angoscia e disperazione, la sorella di Adrian. Questa tragedia l'ha colta all'improvviso. Gliela ha annunciata la polizia sabato pomeriggio, tre giorni dopo il delitto. Gli agenti hanno bussato alla porta dell'alloggio di questo condominio nel centro di Valenza, dove abita il marito, un operaio di Bassignana - C. C., 32 - e la primogenita, una bambina nata pochi mesi fa, e ha portato la triste notizia. A. T., sconvolta, non ha nemmeno il coraggio di andare a riconoscere il corpo di Adrian nella camera mortuaria all'istituto di medicina legale. Al suo posto è andato il marito che non ha avuto dubbi: «E' lui, il mio cognato...». Lei, invece, in quel momento è caduta in una profonda depressione. telefonato in Albania ai parenti, ha pianto al telefono con i genitori e i fratelli rimasti laggiù. Non appena tutte le pratiche burocratiche saranno completate riporterà in patria il corpo di Adrian. «Tanto - dice - non interessa a nessuno sapere chi è stato ad ucciderlo. Il nome dell'assassino rimarrà per sempre il mistero». Impossibile farle dire di più, farle raccontare del fratello - che viveva in Grecia, aveva un lavoro regolare e un permesso - o di Bega Kastriot, con cui Adrian aveva trascorso un periodo di vacanza a Lushnje. «Alla gente - mormora - cosa importa se lui non c'entrava niente affari di suo cugino?».

La di via Germagnano dove sono stati trovati i corpi vita giustiziati con tre colpi di pistola al viso due giovani albanesi Adrian Kashari e Bega Kastriot

Già: «gli affari» del cugino. Alla Squadra Mobile dicono che Adrian era arrivato in Italia il 20 agosto; cinque giorni prima di morire su un mucchio di rifiuti. I presunti rapporti di Bega Kastriot con il mondo prostituzione, i rancori degli altri protettori, sono la strada nella quale si incanalate indagini. Storie cui Adrian sapeva nulla. Lo hanno ucciso perché visto in faccia i killer e avrebbe potuto riconoscerli.

Dai politici

Un appello alla Goethe

Il Goethe non deve chiudere. I sostenitori dell'istituto di cultura aumentano di giorno in giorno. E in ambito politico si sta creando un gruppo di dissenso trasversale che sinistra alla Lega. Tutti concordi nel dire che sarebbe una perdita culturale e professionale notevole sia per la città che per il Paese. E se la Lega, nella persone di Mario Borghezio, ha posto al ministro Dini un'interrogazione scritta «quali urgenti iniziative» intende prendere per sollecitare il governo tedesco in merito alla paventata chiusura dell'istituto, la federazione di Torino dei Democratici di Sinistra, si dichiara solidale con il sindaco Valentino Castellani che intende, non solo aprire subito un canale istituzionale il governo di Berlino, ma anche reperire fondi per Goethe. A questo proposito ieri la giunta regionale ha posto all'ordine del giorno il caso Goethe, impegnando la giunta a «considerare la possibilità di costituire un consorzio di Enti pubblici atti a sovvenzionare l'istituto milioni».

al Gazebo Sambuy, piazza Carlo Felice
mercoledì 1° settembre ore 21

SI SNAPS

con un dibattito tema: *"ESPIANTO DI ORGANI E SILENZIO ASSENSO: UN"*
al quale prenderanno parte: Franco **Donadio**, chirurgo, Sergio **Messina**, cappellano dell'Ospedale Amedeo di Savoia, Giuseppe **Piccoli**, Ordinario di Nefrologia all'Università, Mauro **Salizzoni**, Primario del Centro Trapianti legato nell'Ospedale Molinette.
Gian Vittorio **Gabri**, Avvocato, Presidente aggiunto del Centro.
Introdurrà Anna

Prima Pier Franco QUAGLIENI ricorderà *ENRICO PAULUCCI.*

ASPETTIAMO ANCHE TE:
ASSOCIATI al CENTRO
Via Maria Vittoria, 35H - 10123 Torino
per informazioni Torino 011.81.23.023 - Fax 011.81.46.168
E-mail: ccnpan@etabeta.it

Specchio dei tempi

«Le linee guida e i protocolli non sono un'imposizione che limita la libertà del medico» - «Penalizzati dal fisco i lavoratori a tempo determinato» - «Parcheggia chi dà mance più alte» - «Dividere i gruppi?»

Un lettore ci scrive:

«Le lettere pubblicate il 24 agosto, firmate, rispettivamente da un Dirigente del Servizio sanitario nazionale e da un infermiere, possono creare l'impressione pericolosa ed ingiusta che il San operi ai danni piuttosto che a favore dei cittadini. Come primario emerito di Ematologia delle Molinette anni di anzianità di cui 23 come primario posso rassicurare il collega Dirigente del San che le linee guida e i protocolli diagnostico-terapeutici non sono un'imposizione dall'esterno che limita la libertà del medico, ma l'attuazione della direttiva dell'Oms, che vincola tutti gli Stati membri a far guidare tutti i comportamenti Sanità dai criteri della scientificità e della razionalità della spesa che non vuol dire risparmio ad ogni costo ma impiego delle risorse modo che consente di produrre il maggior benessere. Linee guida e protocolli, almeno nel mio campo, elaborati da noi esperti base di rigorose sperimentazioni scientifiche.

«Gli ospedali pubblici sono la sede in cui viene formato ed opera il personale sanitario più qualificato, sono la sede della sperimentazione clinica, sono la sede in cui terapie innovative di alto costo e di grande impegno, nel mio campo i trapianti di midollo osseo da donatore non consanguineo o parzialmente incompatibile, certamente non eseguibili strutture private, vengono attuate. E' impegno di ogni reparto specialistico quello di formare infermieri grado di svolgere con specifica professionalità i loro compiti insostituibili a favore dei pazienti e di utilizzarli nel modo più alle loro capacità».

Luigi Resagotti

Un lettore ci scrive:

«Il ministero Finanze rispondendo ad una lettrice, nega che le nuove aliquote Irpef siano vessatorie per i ceti più deboli. Vorrei venisse fatta un po' di chiarezza.

«E' che l'aumento dell'aliquota minima dal al 19% è stato compensato dall'adeguamento delle detrazioni per redditi lavoro dipendente, ma è anche vero che questo vale solo per i lavoratori a tempo pieno o part-time orizzontale. Il ministero delle Finanze si guarda bene dal che i lavoratori a tempo determinato e quelli stagionali sono stati fortemente penalizzati.

«Non voglio annoiare le cifre, e i conti fatti mia moglie, a fronte un reddito percepito nel 1998 di L. 6.550.000 per 90 giornate lavorate, ha pagato un'imposta netta di L. 789.000; con le aliquote e le detrazioni dell'anno precedente avrebbe pagato L. 385.000.

«Ebbene, non fanno parte dei ceti più deboli coloro che lavorano due o tre mesi all'anno quando bene? questo sono considerati dei lavativi e quindi penalizzati?

«C'è poi una contraddizione fondo: in un periodo in cui si parla tanto di volontà abbassare l'imposizione fiscale, si è voluto colpire il lavoro a tempo determinato, il lavoro cosiddetto "interinale" che si vorrebbe in espansione e di cui tanto si riempiono la bocca i nostri ministri dell'economia».

Luigi Summa

Un lettore ci scrive:

«E' finalmente felice per l'iniziativa di sgomberare dagli abusivi la zone Molinette, benché incredulo di veder realmente sparire questi taglieggiatori, quando domenica ho letto la lettera del solito buonista dispiaciuto della possibile scomparsa di questi disinteressati regolatori del traffico. Lascio mediamente un 3000 lire per giorno lavorativo nei parchimetri Comune e mi rifiuto di dare ulteriori mance a questi indesiderati extracomunitari che oltretutto provocano danno all'erario riciclando pagamento biglietti non ancora scaduti rifilando ai più sprovveduti quelli del giorno precedente col rischio salate multe. Quanto alle ordinate code che gestiscono più volte constatato che l'unica precedenza è garantita a chi da mance più alte. Provi il lettore buonista a non lasciare per due o tre giorni mancia e vedrà che dovrà rischiare di venire alle mani per parcheggiare».

Giovanni Paolucci

Un lettore ci scrive:

«Giovedì 26 agosto ho visitato Experimenta e vorrei fare alcune osservazioni. Perché per ogni stand attendere lunghissimi tempi morti. Secondo me non ha senso mettere insieme nello stesso gruppo bambini e adulti, magari già in possesso di nozioni scientifiche adeguate per una rapida comprensione dei fenomeni e dei dispositivi, e obbligare tutti allo stesso passo visita».

Gianfranco Ruffini

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

Alessandro Mondo

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai le mezze misure. O si amano o detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 50 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo eccessivo di chi li nutre spesso senza criterio: ieri mattina sul battuto dei giardini di piazza Solferino o persino sulle panchine, facevano brutta mostra di sè decine di mezze pagnotte infradicite, sulle quali i volatili si accanivano disseminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo un paio di individui arrivare con dei sacchetti dai quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - Dal pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, non farei mai del male alle bestie ma ci sono dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma senza esagerare. Le pensano così quasi tutti quelli che abbiamo sentito: da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Piloci, che con il piccolo Mattia è a trovare nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè erano pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - Detto questo, l'ultima strage non mi stupisce. Ed è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei cani...». «Col dehor non abbiamo problemi - commenta Aldo Branni, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione sta nel tenere puliti». Francesco Tangorra, del «Bar Quickley», i colombi li difende a spada tratta: «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che belli, sembra di essere in piazza San Marco...».

Sarà. Ma abbandonare in tutti gli angoli pane raffermo e altri scarti - come quelli che ieri marciscono lo sguardo del povero Giuseppe La Farina, storico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi». «Al contrario, scatena le rappresaglie di qualcuno - spiega Liliana Canino, Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino inutili: per una colonia che scompare, ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità di affrontare un problema dalle varie implicazioni, comune ad altre città: impresa difficile, che a Torino non è nemmeno abbozzato causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode. A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

IL [illegible]

- NOME SCIENTIFICO: **«Columba livia»**
- DISTRIBUZIONE: **Per gruppi gerarchizzati**
- COMPORTAMENTO: **Non aggressivo, ignora gli altri volatili**
- LOCALIZZAZIONE: **Ovunque vi sia cibo**
- VITA MEDIA: **[illegible] anni**
- ALIMENTAZIONE: **Granivoro, e cibo di piccoli insetti**
- RIPRODUZIONE: **Da [illegible] in [illegible]**
- FERTILITA': **[illegible] l'anno, [illegible] in inverno**
- PICCOLI: **2-3 per femmina**

Sulla città ne vol[illegible] 20 mila

«Grazie a condizioni ottimali e alla grande quantità di cibo»

«I mangimi trattati? La sterilizzazione dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del contenimento dei colombi non si raggiunge attraverso queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non ha dubbi. Come muoversi allora, fondi permettendo? «La soluzione del problema impone interventi differenziati: raccolta delle uova nei nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto [illegible] propri dei colombi».

Per verità, ammette Valpreda, il colombo di città - a Torino presente in [illegible] mano di 50 mila esemplari - ha ormai ben poco a che spartire con i suoi consimili fuori porta. Non solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra congiurare a vantaggio della sua diffusione: dall'assenza di predatori al clima favorevole all'innegabile abbondanza di cibo: «Trova quello che gli serve, ormai è diventata [illegible] specie onnivora a tutti gli effetti».

Onnivoro e onnipresente, [illegible] i rischi che ne conseguono. Le malattie legate alla stretta convivenza dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la salmonellosi. Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire il campionario basato sui rischi di una convivenza difficile, le zecche e microrganismi vari.

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non va enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico invece sì - precisa -. Il guano corrosivo scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in questo senso. Per tacere altre ricadute negative: una per tutte, lo sconcio di edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo cui alla lunga il troppo stroppia: da «gradevole elemento di vivacizzazione del paesaggio», come dice Valpreda, a presenza ingombrante e poco salutare. [ale.mon.]

Assente il Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: non importa se in passato ha tradito la fiducia tornando a delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Alberto Gaino

Misure alternative al carcere concesse troppo facilmente: è polemica per tutto il mese. Ora siamo allo scontro fra magistrati, la Procura generale contro la Cassazione, per il caso sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annullato le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto Costui, Pier Giuseppe Flematti, [illegible] anni pluripregiudicato per rapina, ha presentato istanza di semilibertà per la terza volta e, finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Ennio [illegible] avuta vinta. Dal 4 agosto [illegible] può recarsi al lavoro e mattino a tornare in carcere la sera. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla [illegible] generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se ne discuterà di nuovo a [illegible]. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa di Celle Ligure.

Il problema è questo. Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 [illegible] fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere ammesso al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati sia a seguito di una liberazione condizionale accordata nel 1984 [illegible] durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata con il mancato rientro da un permesso premio nel 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due rapine». Recidivato, [illegible] ininterrottamente in [illegible]e sino al 1995. Da allora Flematti ha ottenuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare la ripetizione i provvedimenti, del 1997 e dal '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (oltre che un lavoro dalla cooperativa di Celle); a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto».

Il presidente del collegio, Marco Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi [illegible] alla precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla misura della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il 25 agosto ricorre per «carenza di motivazione» del provvedimento.

«Premesso che il [illegible] di "progressi compiuti nel corso del trattamento", [illegible] riferimento all'Ordinamento penitenziario - osserva il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena - è espressione talmente impalpabile ed [illegible] nascente che richiede un supporto concreto riferibile al condannato». L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica «un comportamento in [illegible] "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come spesino e prende parte, ove possibile, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi evidenziati non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione critica richiesta dalla Suprema Corte». Fra l'altro, ricorda il magistrato, già prima dell'evasione del 1990 la condotta del condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: [illegible] ogni caso occorre anteporre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, che non devono essere compromesse quando [illegible] già stata offerta una [illegible] opportunità a un pericoloso pregiudicato e questi ne abbia fruito per commettere nuovi [illegible].

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle [illegible]. A [illegible] Gian Vittorio Gabri [illegible] Centro [illegible] già presidente degli avvocati e membro del Csm

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa alla fine Torino capitola

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia una petizione

Angelo Conti

Il carcere deve fare paura, deve costituire un reale deterrente alla commissione dei reati e gli sconti di pena vanno meritati, non elargiti senza una logica e senza distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare [illegible] art. [illegible] della Costituzione diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, [illegible] 15,30 alle 19,30 [illegible] giorni feriali). Sotto [illegible] soprattutto la legge Gozzini e la più recente Simeone-Saraceni.

Fra i primi obiettivi rivedere la modalità di concessione di benefici di legge quali la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per buona condotta.

«La [illegible] non fa più paura - ha spiegato il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm - e chi delinque è [illegible] perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi da elargire a chi mostra di essersi ravveduto, sconti da distribuire a pioggia. Effetti che non appaiono superabili dai 150 magistrati di sorveglianza, di fronte ad un organico carente e impossibilitati a far fronte tempestivamente alla mole di istanze presentate dagli interessati».

La critica è anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme della legislatura penale sono finite nel dimenticatoio o hanno [illegible] gli effetti voluti perché si è stabilito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati [illegible] esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'aumento irrisorio di assistenti sociali previsto dalla legge Simeone: appena 684 fronte di oltre 50 mila detenuti. Inoltre taluni benefici, come la detenzione domiciliare, la semilibertà l'affidamento ai servizi sociali, non dovrebbero prescindere dalle modalità con le quali è stata compiuta il reato. Che potrebbero anche essere [illegible]te particolarmente [illegible] od efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno: ogni premio va infatti meritato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, a cominciare dall'art. 656 del Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime da Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano davvero aiutare a fermare la criminalità».

EROTIKA
VIDEOSHOP
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO [illegible]
DALLE h. 09.00 ALLE h 21.00

LABORATORIO ODONTOTECNICO
eseguo
Riparazioni di Protesi
in 2 ore.
Provvisori in giornata
anche a domicilio
tel. 0339.6612747

salotti
TOTÒC
i più grandi negozi di divani e poltrone
a Frossasco
Rosta
Caselle
Moncalieri
Lavabile!
lire 680.000
Divano 2 posti cm. 178 e [illegible]
in tessuto cotone sfoderabile.
Iva e trasporto compresi!
Ritiro e valutazione usato.
Pagamento dilazionato
a tasso zero!
(tag-taeg zero %)
per informazioni
tel. [illegible]
Garanzia illimitata
TOTÒC

Il caso denunciato in una lettera inviata a Specchio dei tempi

Visite senza attese se si paga

All'ospedale di Chivasso

Accusato

CHIVASSO

Mesi d'attesa per una visita in ospedale? «Bastano due giorni se si va a pagamento». Esplode all'Asl 7 di Chivasso la polemica sugli effetti della libera professione in corsia. In una lettera a *Specchio dei tempi* un gruppo di pazienti ha denunciato le prime conseguenze pratiche al decreto che lo scorso dicembre ha messo i medici ospedalieri di fronte a un bivio, costringendoli a scegliere se svolgere la loro attività privata dentro o fuori la struttura da cui dipendono. «Dovevamo prenotare un esame radiologico e una visita reumatologica - la vicenda -. Ci siamo sentiti rispondere che avremmo dovuto aspettare mesi il nostro turno, a meno che non avessimo accettato di farci visitare privatamente, nello stesso ospedale, dallo stesso medico e le stesse attrezzature, pagando però la parcella». Niente attesa, ma a quale prezzo?

L'ospedale di Chivasso e Laura Guermani, direttore generale

Aldo Roncarolo, segretario Cisl-Politiche Sociali, interviene contestando all'Asl 7 e più in generale al ministero della Sanità di negare in questo modo al cittadino il diritto alla salute e a una cura tempestiva. «Ogni Azienda sanitaria - sottolinea Roncarolo - ha l'obbligo di mettere l'utente nelle condizione di ottenere la prestazione richiesta nel minor tempo possibile, e a costi non superiori al prezzo del ticket». Il segretario Cisl fa riferimento al decreto legislativo 124 del 28 aprile, e partendo proprio dal caso di Chivasso incalza: «Un ospedale che non è in grado di eseguire tutte le visite richieste in tempi accettabili dovrebbe, stando l'articolo 3 comma 13, utilizzare l'attività "intramoenia" dei suoi medici per erogare quelle prestazioni». Inaccettabile, in sostanza, per Roncarolo, che un dottore proponga a un paziente di bypassare le liste d'attesa offrendo la stessa visita privatamente, a costi superiori. Il segretario della Cisl invita quindi i pazienti che hanno scritto a *Specchio dei tempi* a sottoporsi privatamente agli esami, mandando poi il conto all'Asl.

Cronaca di un paradosso annunciato. Il dilemma fra "intra" ed "extramoenia" (cioè esercizio della libera professione dentro e fuori le mura dell'ospedale) ha creato da subito proteste e riserve. Gran parte del personale sanitario s'è ribellato. E non solo perché i medici si sono trovati d'improvviso a dover scegliere dove esercitare la libera professione terminato l'orario di lavoro nell'ente pubblico (in uno studio privato da allestire e attrezzare? O in ospedale, utilizzando le attrezzature esistenti dell'ospedale in cambio di una sorta di affitto?), ma soprattutto perché in molti ospedali la specializzazione di reparti e ambulatori creati a immagine e somiglianza di studi privati è un miraggio.

Sulla vicenda denunciata da *Specchio dei tempi* l'assessore regionale alla Sanità, Antonio d'Ambrosio, ha già chiesto lumi all'Asl 7. La dottoressa Laura Serra Guermani, direttore generale, spiega: «Le liste di attesa dipendono da numerosi fattori, non ultimo il maggiore o minore gradimento per un medico o per un ambulatorio rispetto ad un altro. In zona di Chivasso, per venire incontro all'utenza, abbiamo già un centro di prenotazione unico per i tre distretti, formando così diverse alternative. Ma il problema di fondo è la carenza di specialisti: in Radiologia all'ospedale di Chivasso, ad esempio, continuiamo a garantire il servizio con soli addetti». La dottoressa Serra Guermani aggiunge: «Il problema del "dirottamento" dei pazienti verso la libera professione in ospedale è una conseguenza della nuova normativa, non una vicenda di malasanità dalla nostra Asl. Non possiamo impedire ai medici di farlo, né costringerli a moltiplicare il loro orario di lavoro nel pubblico. Possiamo solo ricordare ai cittadini che quando una struttura pubblica non è in grado di fornire una prestazione in tempi ragionevoli possono rivolgersi a centri privati accreditati, senza pagare una lira in più».

«Colpa del decreto sulla libera professione in corsia»

Università

Iscrizioni chiuse senza code

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai corsi a numero chiuso dell'ateneo di via Po: per la prima volta, non si sono viste le tradizionali, chilometriche code, grazie a un distributore di numeri di prenotazione agli sportelli. I dati definitivi di quanti si cimenteranno con i test-sbarramento che consentiranno ai promossi l'immatricolazione si conosceranno stamane, ma i totali provvisori, stilati all'ex Prinotti di via Bruino lunedì sera, confermano la tendenza all'aumento delle matricole, anche se a spiegarne la crescita c'è, almeno in parte, la novità dell'introduzione dell'esame iniziale (anche se non sempre valore di «eliminatoria») di tutti i corsi della facoltà di Lettere e Filosofia. A un giorno dalla chiusura, lunedì, si erano pre-iscritti comunque 8.696 ragazzi, e ne prevedevano altri novecento-mille in arrivo l'ultimo giorno, contro un totale del '98 che s'era fermato a quota 8.803.

Intorno alla mezza, ieri mattina, s'erano presentati a sbrigare i moduli agli sportelli in 500, e altri 200 erano in coda «virtuale»: preso il numero di prenotazione, sapendo di aver davanti una tale massa di studenti, i «codisti» sono andati a spasso, senza affollare il cortile di via Bruino 4, e hanno atteso il proprio turno sparpagliandosi nei bar dei dintorni. A un solo giorno dalla chiusura, per Scienze della Comunicazione (500 posti) si sono pre-iscritti in 1.277, per Medicina (300 posti) in 930, per Odontoiatria (appena 40 posti) erano già 398, quasi dieci volte tanto l'anno scorso i candidati erano 547). Il corso di laurea in Psicologia resta assai amato, con 1.036 pre-iscritti lunedì per 500 posti disponibili. Per i corsi privi di numero programmato c'è tempo fino al 6 settembre, per il Politecnico il termine ultimo è il 3.

DOVE andiamo

MUSICA IN CITTA'

Questa sera ai **Giardini Reali** è «Jazz a Palazzo»: alle 22 concerto del trio di Max Carletti. All'**autoporto di Susa** al XII Bierfest, ore 21, Lou Dalfin in concerto. Dalle 19 al **Gilda** «Mad in Italia» a cura di Dj Grumbi. E sempre al Murazzi **Barcate 18/20/22** Luisa Rabbia presenta «Se solo se».

CAPOLAVORI AL CINEMA

Alle 21,30 al **Parco Ruffini**, viale Hugues, un capolavoro di **Orson Welles**: «L'infernale Quinlan» con C. Heston e J. Leigh. Alle 22 all'**Arena Metropolis**, viale Bolardo 24, «Arlington Road» di M. Pellington.

IL PROGRAMMA DEI GIARDINI

Questa sera allo Sporting si inaugura la kermesse «The People of the Night for Peppo» e sarà possibile iscriversi al concorso di Miss Murazzapazza '99, aperto a donne, bambini e gay in costume. Alle 23 incomincieranno i concerti dal vivo con i gruppi Somatica, Hogan, Notturni Maestri Cantori e Tiziano Lamberti. Presenteranno la serata Daniele Luca e Peppo Parolini.

BALLO

Liscio con i fratelli Vigna al **Parco Tesoriera**, corso Francia 186, a partire dalle 15. E alle 21, nello stesso spiazzo, tango argentino per tutti.

ROCK FESTIVAL

Il primo «Rock Festival» di Chieri, organizzato dall'ambito delle manifestazioni del «Longstember» prende il via sabato 4 settembre all'Area Verde di San Silvestro. A partire dalle 16,30 fino a tarda serata si alterneranno sul palco i gruppi rock Rosa Antica, Coffee Heads, Drunken State, Seed of Hate, 19.5 e Terzo Stato, tutte band emergenti e fuori dal circuito commerciale. Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire.

Lou Dalfin

SAGRA DEL PEPERONE

Continuano gli appuntamenti con la sagra del peperone di **Carmagnola**: oggi alle 21 in piazza S. Agostino è di scena uno spettacolo di creatività dei «Crisalide» con Federica Moro, in piazza Antichi Bastioni piano bar con «Max'nG» e in piazza Garavella degustazioni e ballo in strada con il «Carro mangia mangia». Domani, sempre alle 21, nella piazza centrale di Carmagnola arriva l'intramontabile musica argentina di Astor Piazzolla con Pedro Monteleone - che ha insegnato il tango a Madonna - e il «Quintettango», un gruppo formato da cinque maestri d'orchestra con un repertorio classico. Stessa ora in piazza Antichi Bastioni ci sarà un recital di canzoni celebri del '900, viaggiando fra le regioni d'Italia, la canzone italiana, la canzone europea e quella americana. La serata di festa proseguirà con «La serata dei bambini, benvenuti a Peperon City», nel cortile di Casa Cavalli.

CORSI DI YOGA

L'associazione **Pensiero e energia** di corso Unione Sovietica 170 presenta i corsi yoga della prossima stagione: lunedì 6 e mercoledì 8 dalle 18,30 alle 21 «La profezia di Celestino», martedì 7 e giovedì 9 dalle 18,30 alle 21 corso di yoga e meditazione (informazioni: 011/3163851).

LA [redacted]
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 [redacted]
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

SETTEMBRE IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

LA BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - [redacted]
Tel. 0165.32291
Fax [redacted]

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Camper - Furgoni
Pulitura interna - lavaggio moquettes - lavaggio sedili
PROMOZIONE ESTIVA
esterni
TOMAGGIO

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
ULTIMATE Italia
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. FAX 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

Pronto Ga[redacted]
di ALIZZI AGOSTINO
- ARTICOLI DA CAMPEGGIO
- SERVIZIO BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.363681

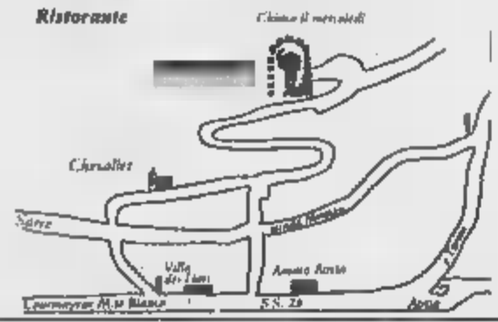
NAVA
- Utensileria
- Bricolage
- Ferramenta
- Tutto per il giardinaggio
- Parcheggio [redacted] ai clienti
Via Vevey 7 - AOSTA
Tel. [redacted]

Liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari a levitazione - Scarpe
su misura predisposte - Ortesi
in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

DAI, DAI, VIENI ALL'ARREDO CASA
ARREDO CASA TUCCRI
Regione America, 3[redacted]
Quart. 11020 (Ao)
tel. 0165.765923

AUTONOLEGGIO
AOSTA [redacted]
Europcar
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
Cell. [redacted] Fax. 0165 364907

SPECIALITÀ VALDOSTANE
Terrazza panoramica
ed ampio parcheggio
Loc. Bruvé, 3
11010 Chesallet-Sarre (Ao)
Tel. 0165.258063
LE VIEUX BRACONNIER
Ristorante
Chiuso il mercoledì


Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL [redacted] SALDI DEL 30% - 40% 50%
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

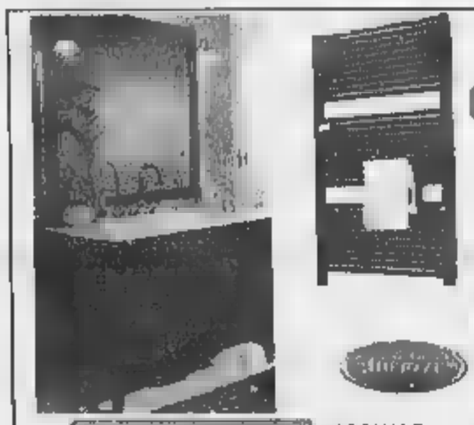
ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000
BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000
LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO
SATELLITARE E HI-FI.

Ti dirO'.... io vestO
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI AGOSTO, DA SETTEMBRE LE NUOVE COLLEZIONI
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

WIND
Fontana
omniter
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

VUOI CHE LA TUA CASA SIA UN SOGNO CHE SI AVVERA? VIENI CON FIDUCIA AI [redacted] E NOI TI AIUTEREMO!!!

NUOVA ESPOSIZIONE MOBILI
LISTE NOZZE
[redacted] DOVE? IN VIA FESTAZ, 75 AD AOSTA TEL. 0165.35659

IRSAP


MAMMOLI
PASQUALE BENITO & C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 26 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262328 - Fax 0165.236456

la vaporiera
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto [redacted] i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

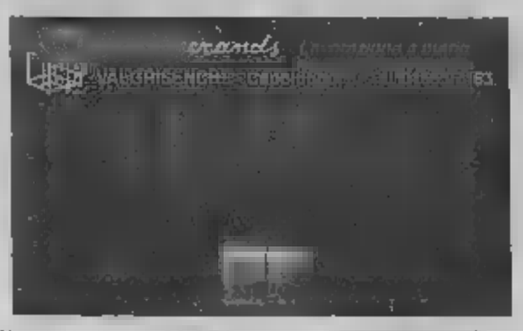
OTTICA OSTINELLI

ZEISS
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS-GARMIN
GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165 40127
AOSTA
Palace Des Franchises, 3
Tel. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta.... dal 1966
SEDE PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. [redacted] r.a.
FAX 0165.44131
A. SEMERARO - Via Trois Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
[redacted] - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434 [redacted]
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490 DOGNE
T. RONC - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.256976 GIGNOD
B. ROSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - [redacted]. 0165.884146 LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. [redacted] MORGEX
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
D. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 VERRES
O. VAUDOIS - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 [redacted]

EMPORIO AURORA
ANTONIO FUSCO
MISSONI
MOSCHINO
BOSS
Luglio e Agosto aperti e continuato
Aperti anche la Domenica
Via De Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"BB COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo TOD'S [redacted]
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
il sito [redacted]
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo [redacted] ONYX abbigliamento
calzature accessori oggettistica



LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 1 Settembre 1999 33

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX

A fine novembre scadrà il contratto con l'«Ati» (Air Vallée e Air Green) che sta gestendo il servizio di trasporto

Elisoccorso, appalto da 23 miliardi

Richiesti tre elicotteri. La gara sarà europea

Il recupero di un ferito in montagna con l'intervento dell'elicottero

AOSTA

Appalto europeo e miliardario per la flotta dell'elisoccorso. L'attuale contratto scadrà a fine novembre. E la giunta regionale ha fatto il primo passo per bandire la gara. Chi aggiudicherà il servizio lo terrà per anni (il contratto è rinnovabile per altri 4) e avrà compenso di 23 miliardi e mezzo.

La giunta ha per il momento impegnato (fino al 2001) miliardi e 400 milioni. Gli altri 14 miliardi e 100 milioni saranno stanziati con un provvedimento successivo e che varrà dal 2002 2004 compresi. Il servizio sarà aggiudicato - si legge nella deliberazione - sulla base della valutazione della Commissione (non nominata) che giudicherà quale l'offerta migliore l'avvertenza che il prezzo più basso, non potrà costituire da solo prevalente elemento di giudizio».

Il servizio verrà assegnato anche se si presenterà una sola ditta, a patto che abbia i requisiti richiesti dal capitolato d'appalto. Fra questi, le aziende devono dimostrare di tre elicotteri (due, più in riserva) che non abbiano più di 15 anni di attività. Tuttavia la Regione per «verificare la garanzia che l'operatore disponga di macchine adeguate ai compiti, affidabili e sicure», aggiunge al limite dei 15 anni che le di volo, che non devono essere più 10 mila. Altro requisito il giro d'affari degli ultimi tre anni delle aziende che partecipano alla gara: non deve inferiore ai 30 miliardi.

Il servizio richiesto riguarda l'attività di trasporto con elicotteri al di fuori dei compiti della Protezione civile. Ecco l'elenco degli interventi che la flotta dovrà garantire: 1, ricerca salvataggio di persone e recupero di persone, anche se decedute, in qualsiasi parte territorio regionale; 2, trasporto di ammalati gravi o infortunati da zone diverse della regione diretti a centri ospedalieri; 3, trasporto di persone, mezzi, viveri e materiali a emergenza dovuta a calamità o catastrofe; 4, rapido sulle zone montuose; 5, trasporto di persone e cose necessarie ad eseguire lavori della Regione; 6, antincendio; 7, trasporti per forniture urgenti sangue e plasma e loro derivati, antidoti e farmaci difficilmente reperibili, trasporto urgente di specialisti materiale per trapianto di organi; 8, ricognizione, studi accertamenti; 9, esercitazioni; 10, nel trasporto di mezzi e prodotti agricoli negli alpeggi non serviti da strade e attività addestramento del personale; 11, concorso nel trasporto di rifiuti solidi dei rifugi alpini; 12, recupero, trasporto di sostanze tossiche pericolose, nocive e relitti vari abbandonati in montagna.

Finora il era affidato all'«Ati», l'associazione temporanea d'impresa tra «Air Green» e «Air Vallée». [s. m.]

Proposta la vendita alla Regione per ospitare le centrali operative

I capannoni ospitavano la grande impresa di costruzioni «Sogno»

SAINT-CHRISTOPHE

Prospettive di riqualificazione per «l'area Sogno». L'edificio e i capannoni in regione Aeroporto, che sono da molti anni in uno stato di totale degrado, potrebbero diventare la nuova sede della Protezione civile e, in un prossimo futuro, della centralina unica di pronto intervento.

L'ipotesi riutilizzare le strutture deriva dalla proposta di vendita degli immobili, espressa dai proprietari dell'area in una lettera all'amministrazione regionale. La presidenza della giunta, seguendo le prassi, ha trasmesso ai diversi uffici competenti la comunicazione.

«La Protezione civile - dice Piero Lucat, coordinatore del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura della Protezione civile - ha manifestato un certo interesse per il trasferimento degli uffici in quell'area che, ristrutturata, risponderebbe alle esigenze di spazio richieste da questo ente».

Aggiunge Lucat: «Gli incarichi che ci stati affidati negli ultimi tempi devono essere supportati da attrezzature che consentano la totale autonomia di intervento». Nello specifico, l'organizzazione della «Missione Arcobaleno», verso i profughi di Valona, in Albania, il soccorso dei terremotati dell'Umbria, degli alluvionati in Piemonte, ma, più largo raggio, l'intervento immediato in occasione di calamità naturali necessitano di strutture mobili, (cucine, per esempio) impossibili da dislocare negli attuali locali. «La pratica di eventuale quisto - dice Lucat - ora alla valutazione dell'ufficio demanio patrimonio della Regione».

Le grandi dimensioni dell'area «Sogno» sarebbero ottimali anche per accorpare centrali operative, cioè il «118», numero unico di pronto soccorso, sistemato in spazi inadeguati nell'ospedale viale Ginevra la recente centrale dei vigili del fuoco, installata nella Ivrea. «E' l'obiettivo che intende concretizzare la Regione per omogeneizzare il servizio e renderlo più fruibile» commenta Lucat. [s. l.]

Stranieri in cattedra nella prima tappa

E' cominciato il Giro ciclistico della Valle d'Aosta. Nelle due semitappe di i subito protagonisti gli stranieri. In testa alla classifica generale c'è il ceco Soseko, vincitore anche della prima semitappa. Per una volta, protagonista è stato anche portacolori del Nus Fénis: l'italo-argentino Gabriel Moureu (a destra nella foto Jean Paul Pellissier) ha vinto tre Gran premi della montagna ha indossato la maglia di leader della speciale classifica. SERVIZI A PAGINA 39

Quart, gravissimo Eric Mangione, 21 anni, rimasto ferito sabato

Cade dalla moto, è in coma

Ha urtato un'auto forse per un malore

QUART

E' in coma, su un letto del reparto rianimazione dell'ospedale di Aosta, Eric Mangione, 21 anni, di Brissogne, rimasto ferito in un incidente stradale accaduto sabato sera sulla statale 26, a Quart.

Le condizioni del ragazzo molto gravi. I medici gli hanno diagnosticato un forte frattura della volta e una profonda ferita da taglio. E' in coma e ha la parte destra del corpo paralizzata.

La dinamica dell'incidente chiara, le molto meno. Eric era in sella al suo scooter «50» e viaggiava in direzione Nus-Aosta. Arrivato all'altezza del Camping Aosta, ha perso controllo del motorino ed è caduto. Strisciando sull'asfalto, è finito nella opposta, schiantandosi contro la Renault Clio guidata da Elvis Vuillermin, 27 anni, di Champdepraz. Ha urtato l'auto all'altezza pneumatico posteriore, in piena fase di caduta. Eric era senza casco, la legge non lo prevede per i maggiorenni alla guida di ciclomotori di cilindrata non superiore ai 50 centimetri cubici. Sul posto è arrivata in pochi minuti un'équipe medica del «118», che ha eseguito i primi interventi di Mangione, le cui condizioni sono apparse subito molto critiche. Sul luogo dello scontro è intervenuta anche la Polstrada di Aosta. Gli agenti dell'Ufficio incidenti, dopo i rilievi metrici, stanno ora indagando per capire le della caduta di Mangione. Forse ha avuto un malore, oppure è stato costretto ad una brusca sterzata per un improvviso ostacolo. [s. ser.]

Il tratto di statale 26, a Quart, dove sabato 19,45 è rimasto ferito Mangione

BUONE LE SIGARETTE!!!
BUONE DA MORIRE!!!

SONO 6 MINUTI DI IN MENO"

non aspettare! Chiama subito

ANTISMOKING CENTER

di Aosta via de Tillier, 15 - n. verde dal lunedì al

in soli 20 minuti sforzo volontà puoi dire basta al fumo

Rilasciamo garanzia 6 mesi

SODDISFATTI O RIMBORSATI

EC
EnglishCentre

100% SUCCESSO!

Tutti i nostri studenti che hanno conseguito il Preliminary English Test dell'Università di CAMBRIDGE presso il nostro centro ad Aosta a Giugno hanno superato l'esame.

Congratulations to:

AMATO GIANLUCA
MARCONI CHIARA
MARGUERETTAZ PAOLO
TAGLIAFERRI SILVIA
VILLAN VALERIA
BAL GERMAIN
MARZI LAURA
TORGNEUR FEDERICA
ZEMOZ ALESSIO
CHIONO DENNY
CHATRIAN GIULIO
TRUCCO MICOLE
PELLIZZERI GIOVANNI
VILLANOVA CHRISTIAN

EnglishCentre
Via Promis, 8 (piazza Plouves)
11100 Aosta - Tel. 0165.235416

L'EnglishCentre è autorizzato "sede d'esame" dall'Università di Cambridge.

Sanità, dopo 10 ore di riunioni firmato l'accordo sulla carenza di personale

Cinque punti per uscire dalla crisi

Indagine sugli organici e soldi agli infermieri

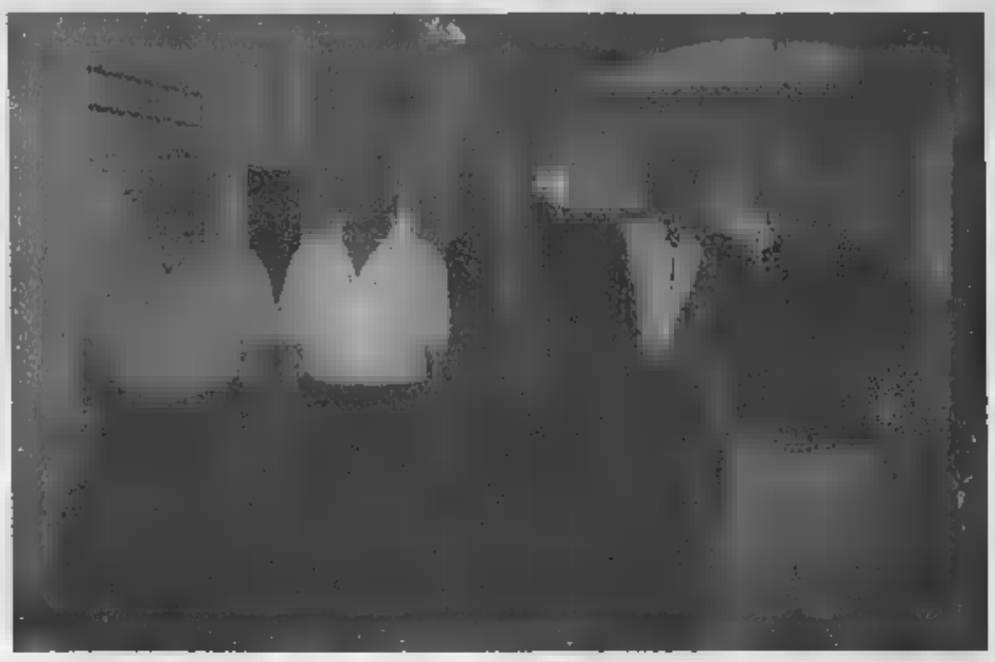
Cristiana Marchesini
AOSTA

La crisi della sanità in Valle d'Aosta, legata alla carenza di infermieri, è ora sancita da un documento. Nella sera di lunedì, dopo due riunioni per un totale di dieci ore di discussione, l'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry, il commissario straordinario dell'Usl Pietro Bosso, i responsabili delle organizzazioni sindacali confederali e di categoria, oltre che delle rappresentanze sindacali unitarie del comparto sanità, hanno firmato una «Dichiarazione di intenti». Vengono messi a fuoco cinque punti fondamentali, attraverso i quali le parti intendono superare lo stato di crisi. Prioritaria è la fase conoscitiva di indagine sulle reali carenze di organico, il cui esito sarà reso noto entro il 10 settembre: «Faremo un'analisi attenta - dice l'assessore Roberto Vicquéry - della situazione locale. La carenza di infermieri interessa tutto il Nord Italia, ma ritengo che la nostra emergenza sia risolvibile».

La Regione troverà soluzioni affinchè il francese non sia un ostacolo per gli infermieri iscritti in graduatoria per le supplenze? «Tratteremo la questione all'interno della legge che riguarda la spendibilità della lingua nel settore pubblico - risponde Vicquéry -. Una soluzione potrebbe essere quella di estendere anche all'ambito sanitario».

La «Dichiarazione di intenti» ribadisce la necessità di un riconoscimento economico per il maggior impegno dimostrato dal personale per sopperire alle carenze di organico: «E' giusto che sia dato agli infermieri, che già stanno facendo più del dovuto, secondo accordo contrattuale - dice Ennio Centomo, della Cgil sanità -. Non vogliamo però che si pensi a un'economizzazione del problema, né che l'incentivazione risolva il problema». Dello stesso parere anche Giancarlo Barucco della Cisl: «Riteniamo che le risorse vadano ridistribuite all'interno dell'azienda. Bisogna eliminare gli sprechi, ma premiare la produttività di chi fa fronte alle emergenze. Inoltre siamo contrari alla logica dell'orario aggiuntivo per chi già sta dando molto».

Con la firma della dichiarazione d'intenti l'assessore Vicquéry si impegna a completare la fase di aziendalizzazione attraverso il superamento della gestione straordinaria e la nomina del direttore generale. Ma sulla questione Centomo ha dei dubbi: «Non so quanto i vertici siano autocritici sul problema gestionale, sulla difficoltà di aziendalizzazione e sul bisogno di persone in grado di assumersi le responsabilità che competono ai posti che occupano».



L'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali alla fine di una riunione con i vertici di Regione e Usl convocata per risolvere il nodo della crisi di personale paramedico

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Tre vie senz'acqua per sette ore

Domani dalle 9 alle 16, per lavori alla rete idrica, verrà sospesa l'erogazione dell'acqua in corso Padre Lorenzo, in via Guido Rey e in via Chanoux. Nei piani alti degli edifici delle zone limitrofe potrebbero esserci cali di pressione. Inoltre in seguito ai lavori l'acqua potrebbe essere torbida: l'Ufficio acquedotto consiglia di non usare elettrodomestici fino allo spurgo delle tubazioni.

ALLEIN

Il «Cuoco d'oro» all'agriturismo

Si tiene oggi alle 20,15 all'agriturismo Lo Ratele in frazione Ville l'anteprima del «Cuoco d'oro internazionale» per la presentazione della specialità «zuppa contadina». Lo stesso piatto verrà presentato Lo Ratele il 28 settembre al Gran galà di Canelli (Asti).

«La leggenda dell'ultimo Salasso»

Alle 18, nel centro storico, passeggiata-spettacolo «La leggenda dell'ultimo Salasso», nell'ambito della rassegna «Sensi Unici».

liscio le «Cogne»

Alle 22, nella taverna «Lou Ressignon», ballo liscio le «Fise di Cogne». Domani è in programma gita alle antiche miniere di Colonna, con partenza alle 8,30 dal piazzale del cimitero.

SAINT-VINCENT

per bambini e «Super bingo»

In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, alle 16, animazione per bambini e alle 21 «Super bingo musicale» con Sandro Resmini.

Continua la festa di Saint-Jilles

Prosegue la festa di Saint-Gilles: alle 15 spettacolo itinerante «Il circo in strada», caccia al coniglio e tiro alla fune; alle 21, in piazza Chanoux, Marco Carena e il suo cabaret demenziale «Quanti..nel mondo». Per domani alle 8,30 è fissato il ritrovo alla piscina per una uscita all'Alpe Mezzan e all'Alpe Vascoccia.

Due gite organizzate dall'Apt

Alle 14,30 di oggi ritrovo all'Apt di Champoluc per una uscita di 3 ore a Résy sulla conoscenza e l'uso delle piante officinali. Domani, alle 8,30, gita alle Cime Bianche con partenza dall'Apt di Champoluc.

CASSE DI CREDITO

Fusione in vista

Da cinque a due: le banche di credito cooperativo spariscono, ma si accorpano. La banca di credito cooperativo di Gressan/Saint-Christophe ha ottenuto l'autorizzazione a modificare lo statuto e a fondersi con quella del Grand-Paradis/Mont-Blanc. La nuova banca sarà denominata «Banca di credito cooperativo valdostana» e manterrà le attuali sedi. Gli sportelli sono a Gressan, Pila, Charvensod, Saint-Cristophe, Aosta, St-Pierre e La Salle. L'altro gruppo di banche locali è quella di Nus/Fénis/St-Marcel. All'inizio le banche erano Casse rurali e avevano sede in cinque Comuni della Valle. Ognuna aveva un'attività autonoma.

Sarebbe opera del famoso Ordine religioso e militare l'incisione in latino rinvenuta sul mosaico medievale

Un segno dei Templari nella chiesa di S.Orso

Cinque parole utilizzate da pochi fortunati come lasciapassare

Giovanni Falconieri
AOSTA

«Non c'è alcun dubbio, quella scritta è stata posta lì dai Templari». Uno squarcio di luce si apre sul mosaico medievale rinvenuto nella chiesa di Sant'Orso e sul mistero che accompagna l'iscrizione latina presente sul prezioso manufatto.

A spazzar via i dubbi è quella che dovrebbe essere l'origine della misteriosa scritta, «Rotas opera tenet arepo sator», sono parole di Rocco Zingaro, «Gran precettore d'Italia dell'Ordine dei Templari e coordinatore dei Templari d'Europa». «E' una frase che ha avuto origine dai Templari - dice Rocco Zingaro -. E' stata coniata da questo famoso Ordine religioso e militare e veniva usata come una specie di codice. Un codice di identificazione riservato, conosciuto cioè da pochi all'interno dell'Ordine e solo da questi usato. Una parola d'ordine ricavata da un loro alfabeto segreto e utilizzata, dai pochi che ne erano in possesso, quasi fosse un lasciapassare».

Tuttavia, rimane ancora un mistero il perché di un tale utilizzo riservato a pochi eletti e, soprattutto, a cosa poi potesse servire scrivere queste cinque parole. «Un'ipotesi - continua Rocco Zingaro - è quella secondo la quale la frase veniva utilizzata per ottenere del denaro. Un lasciapassare usato come carta di riconoscimento per poi farsi pagare».

Questo un possibile utilizzo, sugli altri è ancora buio fitto. Non rappresenta una novità l'incisione di Aosta, era già stata rinvenuta in altri luoghi in Italia. «E' possibile leggere la stessa frase nel chiostro dell'abbazia di Valvisciolo - prosegue Zingaro -, in provincia di Latina. I Templari hanno eretto il chiostro e al suo interno vi hanno posto le cinque parole in latino. Una leggenda narra che l'architrave della basilica dell'abbazia si sia spaccato in due parti al momento del martirio di Jacques de Moley, 24° "Gran Maestro dell'Ordine", arso vivo il 18 marzo 1314 a Parigi. Fu Filippo "il Bello" a volerne la morte, allo scopo di sopprimere l'ordine dei Templari e conquistarne le immense ricchezze che i cavalieri erano riusciti ad accumulare. Un camminamento lungo otto chilometri collega l'abbazia di Valvisciolo al castello di Sermoneta. Un'altra leggenda racconta addirittura che in un luogo segreto all'interno del passaggio sia sepolta l'Arca dell'Alleanza. Il castello di Sermoneta, inoltre, apparteneva alla famiglia di Bonifacio VIII, molto vicina ai Templari». Ma non è finita. «Affacciandosi sulla piazzale d'ingresso dell'abbazia - dice ancora Rocco Zingaro - è possibile scorgere in lontananza la torre del convento costruiti dai Templari a San Felice Circeo».

Difficile anche fornire una spiegazione chiara sulla forma in cui è scritta la frase. E' stata rinvenuta sia in forma circolare, sotto forma di quadrato. «Abbiamo compiuto per anni studi sui Templari - dice ancora Zingaro -, ma questo non ci ha permesso di capire se esistessero validi motivi per rappresentare l'iscrizione in un modo o in un altro. Continuiamo ad ignorare l'eventuale significato delle due forme utilizzate».

Sembra invece esserci un'idea riguardo al significato letterale dell'incisione. «La traduzione che ritengo più giusta - continua Zingaro - è la seguente: "Tutto ruota per opera di Dio". Ma, ripeto, non è questo l'aspetto che interessa. Interessa, piuttosto, l'utilizzo delle cinque parole come una specie di lasciapassare riservato solo a pochi fortunati».

Oltre ad Aosta e a Valvisciolo, l'incisione è stata rinvenuta anche a Casel Mareccio (Bolzano), a San Pietro ad Oratorium (L'Aquila), a Magliano de' Marsi (Verona) e a Pieve Temagni (Cremona). Intanto, una novità giunge a proposito dell'iscrizione più esterna presente sul mosaico di Aosta, sulla cui traduzione esistevano dubbi già al momento della scoperta. Ora è stato notato che tale scritta («Interius domini domus hoc ornata decenter querit eos qui semper ei psallant reverenter») presenta chiari paralleli con quella sul capitello venticinque del chiostro («Marboribus varii hec est tistincta decenter fabrica nec est disposita convenienter»). Il mistero continua.

La misteriosa scritta in latino nel mosaico rinvenuto nella chiesa di Sant'Orso è stata attribuita ai Templari antico Ordine religioso e politico

AL MICROFONO

Lavori estivi, obbligo nei paesi di montagna

Con questa lettera mi permetto di rispondere alla segnalazione della signora Carla Colli apparsa su La Stampa nei giorni scorsi, la quale sostiene che a Courmayeur si sia venuta a creare una situazione insostenibile a causa del rumore, della polvere e dell'inquinamento prodotti dalla ristrutturazione della chiesa. Capisco che chi si reca in vacanza lo faccia per ritrovare la tranquillità e la pace ma mi metto nei panni di chi deve svolgere i lavori e a questo proposito vorrei porre un quesito alla signora Carla Colli. Frequentando Courmayeur da vent'anni, come lei sostiene, si sarà reso conto che è un paese di alta montagna ed è praticamente impossibile svolgere questo tipo di lavori durante la stagione invernale. E allora quando dovrebbe essere ristrutturata la chiesa? Vorrei inoltre farle notare che una stazione turistica moderna e in grado di accogliere molti turisti ha sicuramente bisogno di essere rinnovata e curata e questo purtroppo richiede anche lo svolgimento di lavori rumorosi. Concludendo mi permetto di darle un consiglio: cerchi di godersi la vacanza nel migliore dei modi e non sprechi i suoi giorni di relax tra lettere di protesta e denunce.

Laura Thedy, fraz. Tache, Gressoney La Trinité

Il calcio non ci rende Proviamo con i Giochi

Mettendo insieme i servizi televisivi e le pagine sportive dei giornali che hanno parlato delle squadre di calcio in Valle, balza all'occhio il poco riscontro pubblicitario che si è ottenuto con investimenti di centinaia di milioni. E' centrato lo sfogo della signora di Châtillon. E' vero che i tifosi accelerano il rientro per fermarsi a mare nel Canavese sfruttando anche la differenza dei prezzi. A noi così rimane ben poco. Si è fatto invero un tentativo per scuotere il sistema, è necessaria ora un'altra strategia pubblicitaria. Ad esempio poiché il clan Juve ed Olimpiadi è quasi lo stesso, perché non rifare il pacchetto in modo che un domani il nome Vallée giri in tutto il mondo per una piccola, piccola gara grossa così?

Lettera firmata, Aosta

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta *(distr. 5)* oggi il servizio completo, orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detreglache*, in place Emile Chanoux.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Antey-Saint-André*

Distr. 8-9: *Châtillon*

Distr. 10: *Brusson*

Distr. 11-12-13: *Donnas*

Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 settembre 1999

Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 25 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.

Châtillon: Agip; Fénis: Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; Pila; **Nus:** Tamoil; **Pollein:** Fina.

STASERA

AL CINEMA

AOSTA: Tel. (0165) 262220. **Oggi riposo.** Ore 21.30 Lire 12.000

GRAND PARADISO: Tel. (0165) 749373. **Non pervenuto.** Ore 17; 20; 22. Lire 10.000

SANT'ANSELMO: Tel. (0125) 307463. **Non pervenuto.** Ore 20, 22. Lire 10.000

SMERALDO: Tel. (0165) 841206 **riposo.** Ore 17; 21.30. Lire 12.000

949473 Non pervenuto. Lire 13.000

ARSPI: Tel. (0335) 52 58 686. **Tre amici, un matrimonio e un funerale** (arena, 21,30). **Lost in space** (palatenda, 21); **Milan** (auditorium, 20,30); **Il presente Joe Black** (auditorium, 22,30)

PIAZZA OTTINETTI: Tel. (0125) 425064 Ore 21,30. Lire 20.000

BOARO: Tel (0125) 641480 **Oggi riposo.** Ore 20; 22. Lire 10.000

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. **Oggi riposo.** Ore 20.15; 22.10

CASINO: Tel (0041) 277.221.774. **Star Wars - La Menace Fantôme.** Ore 14.30; 20.30

CORSO: Tel (0041) 277.221.774. **Coup de foudre à Notting Hill.** Ore 20,30

IN TV

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Il l'homme crée le Mont Blanc**

France 3

13; 20; -,20 **Journal**
13,55 **Nestor Burma et le monstre**, film tv
15,35 **Commissaire Bonnet**, série
16,35 **Fils de mon coeur**, série
17,25 **Un livre, des livres**
17,30 **Kung-Fu, la légende continue**, série
18,25 **Hartley coeurs à vif**, série
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **La soirée continue**, film tv
22.40 **La soirée continue, ça se discute**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-midi**
12,50 **Zig Zag café**
14,00 **Cosmos**
14,20 **Demain à la une**, série
15,05 **Chicago Hope**, série
15,50 **Voyage grandeur nature**, série
16,20 **Le renard**, série
17,20 **J.A.G.**, série
19,- **Tout un jour**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Viva - Homosexualité**
21,25 **Bound**, film
23,15 **Au coeur des flammes**

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DAL GIALLO

Cataloghi di dipinti

DUE cataloghi editi dalla «Musumeci editore» accompagnano le mostre aperte fino ad ottobre al Museo archeologico di Aosta e al Centro Saint-Bénin. Il primo è sull'antologica dedicata a Michele Cascella che chiuderà al Saint-Bénin il 3 ottobre. Costa 50 mila lire e ha una presentazione dell'artista e delle sue opere di Vittorio Sgarbi. Poi i saggi di Maurizio Fagiolo dell'Arco, Giuseppe Bonini e Paolo Levi. Paesaggi, scorci di città, ritratti e nature morte che si possono ammirare al Centro espositivo sostano compaiono riprodotte nel catalogo.

Il secondo (50 mila lire) è dedicato a Leonardo Cremonini. L'esposizione chiuderà i battenti al Museo archeologico il 10 ottobre. I saggi critici che vi compaiono sono di Luigi Carluccio, Gilbert Lascault e Giorgio Soavi.

Courmayeur, infuocato Consiglio comunale con la minoranza che attacca l'attuale gestione

La «battaglia» del Palasport

Al Comune costa mezzo miliardo l'anno

Dall'alto il sindaco di Courmayeur Romano Blua e il consigliere della minoranza Ferruccio Truchet critico verso la gestione del palasport

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

L'argomento «caldo» previsto al Consiglio comunale di lunedì [illegible] l'interrogazione dei consiglieri di minoranza sulla gestione del Palasport. E tutto si è svolto come da copione, con maggioranza e minoranza impegnate a discutere e litigare per oltre un'ora, [illegible] momenti di tensione che hanno minacciato di trasformarsi in rissa.

Il polo sportivo di Courmayeur è [illegible] struttura che molti definiscono più adatta alle esigenze di una grande città, [illegible] solo palazzetto del ghiaccio, [illegible] esempio, [illegible] il secondo, in Italia per capienza, superato soltanto dall'impianto di Assago. In cifre, il palasport ha costi di gestione che ammontano a circa mezzo miliardo all'anno, rappresentando una delle spese fisse più alte per il bilancio di un Comune di [illegible] abitanti, [illegible] e propria «spina nel fianco» delle amministrazioni che si sono succedute alla guida del paese.

L'interrogazione della minoranza ha fatto riferimento alla relazione presentata il due luglio [illegible] dalla società Valzoldana che gestisce l'impianto, nella quale [illegible] specificava che, date le dimensioni [illegible] struttura, occorreva una gestione, sia di tipo tecnico sia amministrativo, a livello manageriale. Il consigliere di minoranza Ferruccio Truchet, firmatario dell'interrogazione, ha attaccato: «Nonostante [illegible] le premesse della società Valzoldana, lo stesso consigliere [illegible] maggioranza Egidio Biondi, responsabile dell'impianto per il Comune, ci ha dichiarato che la gestione è di tipo famigliare e si basa sul contributo di volontari con il risultato [illegible]e, rispetto alla gestione precedente affidata all'Associazione Operatori Turistici, gli incassi hanno avuto un incremento di appena il 3 per cento».

Il sindaco Romano Blua ha spiegato: «La gestione non ha dato i risultati che speravamo ma io [illegible] soddisfatto». [illegible] è anche riservato di rispondere nel prossimo Consiglio, dopo le opportune verifiche, a tutte le domande sull'argomento. Nella replica i consiglieri di minoranza [illegible] hanno poi espresso dubbi [illegible] qualche aspetto della gestione, in particolare su corrispettivi di incassi che non compaiono perchè attribuiti [illegible] altri Club [illegible] Società [illegible] svolgono in modo autonomo la loro attività nell'ambito della struttura. Ferruccio Truchet ha poi sintetizzato la posizione della minoranza: «La seduta ha dimostrato la superficialità e il pressapochismo dell'amministrazione che cerca di negare perfino l'evidenza, [illegible] le lettere inviate al sindaco e, per conoscenza, al Consiglio che non [illegible] state inoltrate ai consiglieri. La nostra documentazione verrà inviata agli organi competenti ma, nel frattempo, ribadiamo la nostra insoddisfazione per [illegible] gestione della società Valzolda[illegible] che, fra le altre cose, percepi[illegible] per l'incarico 120 milioni all'anno».

Solidarietà

Un sostegno ai malati terminali

AOSTA. L'annuncio di una malattia grave è molto spesso il momento in cui un individuo prende coscienza della sua «possibile» morte. Questo significa che, nonostante il personale medico sia di estrema importanza, non è sufficiente. Per questo è nata nel 1997 ad Aosta l'associazione «Il bruco e la farfalla», per l'accompagnamento del[illegible] persone in fin di vita. L'associazione si occupa di offrire un servizio [illegible] morale, pratico, qualificato, volontario e gratuito a tutte le persone colpite da qualunque tipo di malattia in fase terminale e alle loro famiglie. L'associazione organizza un corso di preparazione all'accompagnamento. Le persone che intendono diventare accompagnatori poss[illegible] frequentare il corso, della durata di tre settimane. I partecipanti potranno acquisire conoscenze utili, sciogliere eventuali dubbi, imparare la comunicazione non verbale, approfondire la relazione d'aiuto, affrontare le tematiche legate allo stato di salute del malato. Ogni accompagnatore svolgerà poi la propria attività in maniera totalmente gratuita, impegnandosi due ore per due volte alla settimana. Verrà inoltre richiesta la presenza a un incontro settimanale in cui gli accompagnatori [illegible] ritroveranno e, [illegible] la supervisione di un coordinatore, scambieranno le loro esperienze. Il corso per accompagnatori avrà inizio a metà settembre. Per informazioni o iscrizioni telefonare allo 0335/6917911. **[d. g.]**

Batailles de reines

A Ollomont vittoria di «Faisan»

OLLOMONT. Si è svolta domenica a By di Ollomont la 14ª eliminatoria del «42° Concours régional batailles de reines». Le bovine partecipanti [illegible] 129, delle quali 36 di prima categoria, 46 di seconda e 47 di terzo. In sei hanno conquistato l'accesso alla finale regionale, che si svolgerà all'arena Croix-Noire [illegible] Aosta il [illegible] ottobre.

[illegible] prima categoria ha vinto «Faisan» (600 chilogrammi di peso) di Gino Bétemps di Saint-Christophe, che ha battuto «Tonnerre» (630 chil[illegible]grammi) di Alessandro Créton [illegible] Doues. In finale «Faisan» si è imposta approfittando dell'inesperienza di «Tonnerre», che si è [illegible]que rivelata l'outsider della giornata.

In seconda categoria ha vinto «Tapouleun» [illegible] chilogrammi) di Elio Charrier di Quart superando in finale «Sibelle» (520 chilogrammi) di Romilda Favre di Oyace. In terza categoria si sono qualificate «Dragon» [illegible] chilogrammi) di Tiziana Cerise di Doues e «Spia» (470 chilogrammi) di Fabrizio Bisson di Grossan, che [illegible] vinto l'eliminatoria. In questa categoria le bovine, anche se di proprietari diversi, monticano nello [illegible] alpeggio. Avendo già avuto la possibilità di confrontarsi, la vittoria è stata aggiudicata senza combattimento a «Spia».

Il prossimo appuntamento è domenica [illegible] Brusson, quando inizierà la fase autunnale [illegible] Concorso. **[b. bas.]**

SPETTACOLI

Ad Aosta la grande «Treves blues band»

Fenis, Luis De Jyaryot canta con la Susanna

FENIS

Questa sera, in località «Tzanti de Bouva», appuntamento con la musica popolare valdostana. Si esibiranno la cantautrice Maura Susanna e il cantautore Luis De Jyaryot, che saranno accompagnati dai musicisti Giorgio Negro, Remy Boniface, Christian Thoma, Mauro Gino e Massimo Santarelli. In caso di maltempo il concerto si svolge[illegible] nel salone del Tzanti [illegible] Bouva. Lo spettacolo comincerà alle 21.

Il cantautore di Ayas Luis De Jyaryot stasera canterà con Maura Susanna e sarà accompagnato da una band di cinque elementi

Ad Aosta, invece, nell'ambito della rassegna «Europa in blue jeans», alle 21,30, nell'area sportiva di Tzamberlet, si esibirà la «Treves blues band», che insieme con il musicista Guido Toffoletti, morto di recente, rappresenta il meglio di quanto il blues abbia espresso in Italia negli ultimi 15 anni. Il compito di «scaldare» il pubblico spetterà alla formazione dei «Blues tower».

Domani la rassegna propone un concerto [illegible] gruppo occitano dei «Lou Dalfin», venerdì saranno di scena i «Reggae national tickets», sabato i «24 Grana» di Napoli. Domenica ci sarà il gran finale di «Europa in blue jeans», con il [illegible] del gruppo «Timbales». **[a. bas.]**

Film a Pont-St-Martin

Viaggio al Polo in mongolfiera di 2 valdostani

PONT-SAINT-MARTIN. «90° Parallelo» è il titolo del filmato che verrà proiettato oggi alle 21 nell'area esterna del Palasport di Pont-St-Martin nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dal «Calembours», centro giovani del paese. Il film durerà 26 minuti e racconta del viaggio al Polo Nord in mongolfiera del pilota Nello Charbonnier, di Aosta, e del giornalista de «La Stampa» Enrico Martinet.

Alla serata parteciperà Martinet che introdurrà il documentario e in seguito risponderà alle domande del pubblico. Il film ripercorre le tappe del [illegible] da Mosca [illegible] penisola di Kola (con un lungo soggiorno nella città di Murmansk dove è di stanza la flotta militare russa dell'Artico), all'arcipelago della Terra di Francesco Giuseppe fino al Polo Nord, raggiunto in mongolfiere da sei palloni che hanno partecipato alla spedizione internazionale.

Pubblicità

Disponibile in Farmacia

La ricerca [illegible] ha sperimentato una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula di integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazio[illegible] ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di sconfiggere [illegible] sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai risultati [illegible] test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale su 40 volontari uomini [illegible] donne, [illegible] stato di sovrappeso. Il gruppo di 20 volontari che [illegible] assunto il prodotto contenente principi attivi ha subito una perdita [illegible] peso corporeo in un [illegible] fino a 5,8 Kg, più del doppio rispetto al gruppo che [illegible] ingerito il placebo, prodotto privo di principi attivi. "LineControl", che è il nome [illegible] prodotto, non è [illegible] farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, proprietaria dell'esclusiva formula e finanziatrice delle ricerche scientifiche, che sta ottemperando [illegible] numerose richieste in atto. Il preparato [illegible] formulato secondo [illegible] diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato [illegible] forte.

ICIM ISO 9002 - cert. n° 1132/0 CISQ IQNet

RIELLO
BRUCIATORI - GRUPPI TERMICI
CIRCOLATORI - VALVOLE E DETENTORI
TERMOREGOLAZIONI - CONDIZIONATORI D'ARIA

DITTA
PAPAGNI NICOLA
Dal 1974 agenzia autorizzata RIELLO

Grazie alla sua esperienza, serietà e ricerca continua di un servizio puntato sulla qualità, [illegible] sempre a disposizione di privati, condomini ed alberghi, per offrire:

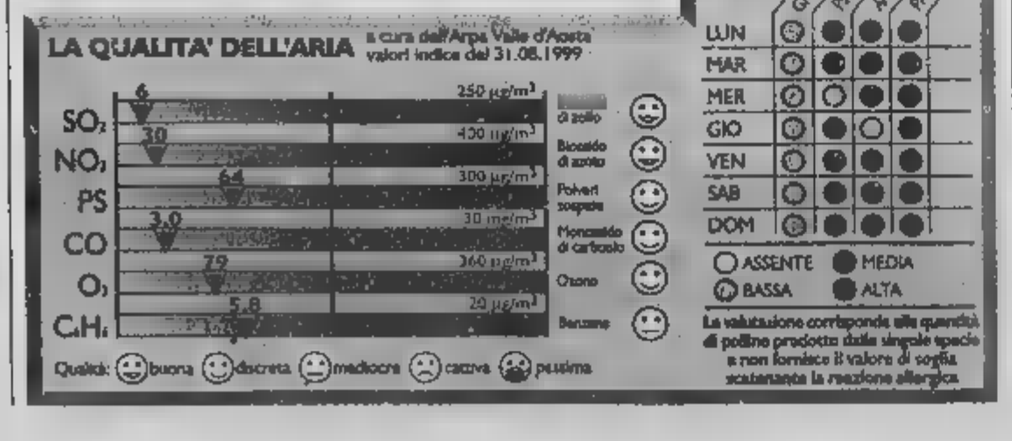
- Vendita ed installazione di prodotti per il riscaldamento, il condizionamento ed i complementi d'impianto;
- Manutenzione impianti di riscaldamento di tutte le potenzialità, con tecnici specializzati;
- Sistemi di telegestione all'avanguardia curati da operatori di comprovata esperienza.

Strada Trotterel, 12
11017 MORGEX (AO)
Tel. 0165.80.94.05
Fax 0165.80.94.01

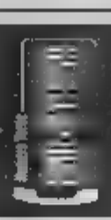
Via Grande Charrière, [illegible]
11020 St-CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165.23.14.12
Fax 0165.26.41.62

http://space.tin.it/economia/cpapagni/
E-mail: cpapagn@tin.it

IL METEO E DINTORNI



I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact LA STAMPA



DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

La «Madonna delle Grazie» di La Morra sarà inaugurata l'11 settembre in occasione del Premio letterario

Il vino regala arte alla Langa

Fratelli Ceretto mecenati per una cappella

David Tremlett ha rivisitato l'interno All'esterno Sol LeWitt propone tinte forti

Paramenti sacri «creati» da Missoni e preziose vetrate soffiate a Murano

A sinistra la cappella prima dei lavori; a destra, il monumento «impacchettato» a La Morra. I teli saranno tolti soltanto per l'inaugurazione dell'11 settembre

A lavoro l'artista inglese David Tremlett che ha vissuto oltre due mesi a La Morra e Roberta Ceretto, figlia di Bruno, produttore albese di vini

Luca Ferrua
LA MORRA

Per il destino di un uomo è quasi sempre fondamentale il luogo di nascita, per la, mai consacrata, cappella della Madonna delle Grazie è stato decisivo essere costruita in alle colline del barolo. Grazie al mondo del vino, desiderosa di ringraziare quella terra di Langa capace di dargli così tanto, dall'11 settembre la piccola struttura, costruita nel 1914 da un contadino, sarà un gioiello artistico capace di impreziosire ancora le colline dove nasce il dei rossi.

La cappella di Madonna delle Grazie non venne pensata come ex-voto o per particolare devozione, il suo finanziatore la volle per dare un tetto in caso di grandinate e violenti temporali ai tanti contadini che lavoravano nella zona. Con il passare del tempo, e forse la maggiore diffusione degli ombrelli, l'edificio venne utilizzato anche come riparo per attrezzi, macchinari e trattori, poi arrivò il momento dell'abbandono e addirittura del pericolo di crollo.

Nel 1976 la svolta. Bruno e Marcello Ceretto comprano sei ettari di vigneto a Brunate, uno dei tre più famosi «cru» delle zone vocate per il barolo, un'operazione in cui finisce anche la Cappella di Madonna delle Grazie. L'azienda Ceretto conquista nuovi mercati e i due fratelli cercano via per trascinare nella loro crescita anche il territorio. Nasce il premio letterario. Due anni fa i Ceretto incontrano il grande artista inglese David Tremlett. Assaggiando Bricco Rocche, ecco l'idea di ristrutturare quell'edificio, di fare della cappella mai consacrata, un oggetto unico, capace di portare in Langa turisti da tutto il mondo. Tremlett, sedotto dall'arte di affabulatore di Bruno Ceretto, ma soprattutto dal rosso arroncato del barolo, trova un partner creativo in quell'altro fenomeno dell'arte contemporanea che è l'americano Sol LeWitt, pure lui amante del «re dei vini». I due accettano l'impresa e in cambio chiedono di pagati in barolo.

LeWitt per la prima volta nella sua carriera si dedica all'esterno della cappella è lo fa con tinte forti al limite dell'«acido», Tremlett va a caccia dei colori dell'anima per l'interno. Intanto i migliori artigiani della zona, commissionano ai maestri di Murano le sottilissime vetrate, affidano agli stilisti di Missoni il compito di realizzare la casula sacerdotale. Ora il lavoro è quasi finito, si potrà vedere fino all'11 settembre, la cappella «impacchettata» per gli ultimi ritocchi.

David Tremlett si è fermato in Langa quasi tre mesi, Sol LeWitt pochi giorni, ma il staff si ha soggiornato almeno otto settimane. Lo «baby sitter» degli artisti è stata Roberta Ceretto, figli di Bruno e coordinatrice del progetto. «David Tremlett ha mangiato pranzo e passeggiato a barolo per mesi nella nostra distilleria. Coccolato dalla famiglia di bosniaci che fanno da guardiani. Lui è tutti gli altri sono stati dalla dolcezza della padrona di casa e ne è nato un rapporto splendido. Gli artisti sono pieni di stranezze, umanamente è stata un'esperienza straordinaria. Ora resta poco da fare: trovare i vetri antisfondamento per proteggere le sottilissime vetrate e realizzare l'illuminazione più adatta, ma per l'11 tutto sarà pronto».

Fra i tanti perché di questo progetto uno è simbolico e lo svelano Bruno e Marcello Ceretto: «Se all'inizio del secolo la cappella serviva ad avvisare e proteggere i contadini dalla violenza della grandine e dei temporali, ci piace pensare che anche oggi possa svolgere una funzione di all'erta, richiamando l'attenzione sulle vigne che producono uno dei più famosi vini italiani, più con il suono delle campane, ma con la voce universale dell'arte».

Credito agevolato

cooperativa di garanzia

TORINO. Nella sede di Confcommercio Piemonte si sono costituite due nuove di garanzia finalizzate ad agevolare il credito: la Fiditerziario e la Fiditu-

Presidente Fiditerziario, consorzio di cooperative di secondo grado cui aderiscono le cooperative di garanzia delle Associazioni commercianti piemontesi, è stato nominato l'alessandrino Roberto Bonati. In Consiglio di amministrazione Giulio Baltaro, Luca Chiapella, Giovanni Sandri, Giangiacomo Toppino, Gianfranco Zegna.

Andreino Durando

A guidare la Fiditurismo sarà un cuneese, Andreino Durando, con vicepresidenti Ovidio Mugnai e Franco Bergamino. Faranno parte del Consiglio amministrazione Nicola Acquaviva, Melotti Paolo, Dario Cattaneo, Roberto Coletto, Mirella Foglia Balmet, Ezio Fracei, Roberto Franci, Silvano Moschini, Vilmo Perino, Tommaso Politano, Giovanni Battista Trombetta, Emilio Zanetta. La nuova cooperativa di garanzie risponde ad una precisa dalla Fipe e dalla Federalberghi, alla quale Confcommercio Piemonte ha voluto dare una risposta concreta ed operativa.

«Il credito - spiega Durando - rappresenta, per chi intende svilupparsi e per la nascita di nuove imprese, un momento fondamentale. Con la costituzione di queste due nuove cooperative di garanzia regionali, la Confcommercio Piemonte continua ad essere a fianco delle piccole e medie imprese dei nostri settori attraverso strumenti in grado di favorirne la crescita e di renderle sempre più moderne e competitive». [r. s.]

STELLA CORTESIA LA STAMPA

VALTOURNENCHE
** Hotel Rascard
Fraz. Singlin Sup. - Telef. 0166/92164
0166/92204
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.
A 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata. Camere con vista panoramica. Cucina tipica valdostana.

VALTOURNENCHE
** Hotel Meridiana
Via Roma, 55 - Telef. 0166/92218
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, parcheggio privato.
In posizione centrale e tranquilla, ambiente accogliente e familiare. Prezzi veramente accessibili. Aperto tutto l'anno.

CERVINIA
*** Hotel Le Cime Bianche
Fraz. La Vieille - Tel. 0166/949046
Fax 0166/948061
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica vista il Cervino e sulle Grand Murailles. Ambiente tipico di montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

VALTOURNENCHE
*** Hotel Bijou
Piazza Carrel, 4 - Tel. 0166/92109
Fax 0166/92264
Ristorante e bar. TVsat, telefono diretto. Terrazza. Servizio fax. Servizio skybus. Parcheggio privato.
Albergo gestito direttamente dai proprietari da 35 anni con qualità ed esperienza. Colazione e buffet.

GRESSONEY
*** Residence Ruetoreif
Gressmatto Waeg, 10 - Tel. 0125/355988
Fax 0125/355796
Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, sauna, palestra, minipiscina idromassaggio, servizio piatti pronti, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra composta di 16 appartamenti arredati in legno massello. Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco servizio piatti pronti in appartamento. Dehors con sdraio. Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY
** Hotel Flora Alpina
Loc. Biellschocke, 22 - Tel. 0125/355179
Fax 0125/355998
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassetta di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Albergo e ristorante a conduzione familiare. Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro di Gressoney. Cucina casalinga con specialità valdostane.

AO e/99

Il sindaco: una ritorsione verso il Comune. Ma i giovani: facile incolpare noi

Favria, vandali per vendetta

Dopo il sequestro di scooter

Gianni Giacomino

FAVRIA

Dire che il sindaco è furioso è poco. Serafino Ferrino si aggira per la nuova area attrezzata del villaggio Bonaudo, [illegible] i danni dell'ultimo raid [illegible] e giura che basta, «è [illegible] di dichiarare guerra ai vandali». Per cominciare, li indica uno a uno, nome e cognome: «Sono stati alcuni ragazzi [illegible] paese - accusa sicuro - In queste settimane gli agenti [illegible] polizia municipale hanno multato [illegible] sequestrato dei motorini a diversi ragazzi di Favria e [illegible] vicini. Danneggiare le strutture del parco è stata la loro risposta. Un vile atto di ritorsione».

Loro, i «colpevoli», non battono ciglio. Sono seduti sul muretto che confina con l'area attrez[illegible] d[illegible] Quasi tutti studenti minorenni, un panettiere, «pure un mantenuto» ridacchia uno di loro. «Noi dovremmo essere i vandali che hanno ribaltato e spaccato barbecue e tavolini perchè siamo stati multati? - si chiedono -. Facile incolparci. Magari le hanno pure detto che siamo drogati. Non è così. La gente che combina questi casini è altra». Voi sapete chi può esse[illegible] stato? Silenzio, qualche occhiata. E quella storia dei motorini sequestrati? Alzate di spalle. Nessuno dice di dover pagare contravvenzioni.

Non la passeranno liscia, insiste il primo cittadino aggirando[illegible] nel disastro. Sono bastati pochi minuti di furia devastatrice per rovesciare [illegible] spaccare panchine, tavolini e barbecue in cemento: l'arredo urbano che il comune, con una [illegible] circa 10 milioni, aveva piazz[illegible] nel ver[illegible] pochi mesi fa. Per rovinarlo i vandali hanno fatto un lavoro a regola d'arte compiuto probabilmente con l'impiego di mazzette da muratore.

Adesso, il sindaco annuncia: «Ho scattato delle foto con la Polaroid, verranno ingrandite ed affisse ai muri di Favria, la gente deve sapere come finiscono le strutture publiche ed i soldi che devono essere sborsati per ristrutturarle. Io non cedo a queste forme di violenza, non lascio il paese in balia di quattro teppistelli». «Giusto - dicono gli anziani seduti all'ombra dei vecchi alberi davanti al municipio -. Li vede i giovani di oggi, non fanno nulla, non hanno voglia di fare nulla, tutto il giorno in giro. Per raddrizzarli saremmo noi chi ci vorrebbe..... Vabbè lasciamo perdere che altrimenti lei lo scrive».

Affermazione che lascia pochi dubbi: pugno di ferro. Quello che senza nascondersi adotterà la giunta guidata da Ferrino. «Non ci pieghiamo di sicuro alla reazione spropositata di qualche fuori di testa - promette -. Conti[illegible] a battere la strada che abbiamo iniziato: controlli severi [illegible] repressione della microcriminalità». Le strade di Favria [illegible] quindi battute giorno e [illegible] pattuglie dei civich in coordinazione con i carabinieri di Rivarolo. E sono proprio questi ultimi che dovranno cercare di capire chi, in pochi minuti, la scorsa notte, ha [illegible] a ferro [illegible] fuoco l'area attrezzata. [illegible] indagini sono già partite [illegible] come obiettivo le forze dell'ordine si propongono quello di smantellare il nuovo 'giro' di spaccio di sostanze stupefacenti, hashish e marijuana per lo più, che avrebbe trovato [illegible] fertile [illegible] Favria. «Il nostro comune è diventato un punto di smercio dell'Alto Canavese - si preoccupo ancor[illegible] Serafino Ferrino -. Questa reazione di alcuni giovani vuol dire che i nostri provvedimenti stanno funzionando». I controlli in pochi giorni hanno, però, solo portato al [illegible]questro di una ventina di motorini ed alla denuncia dei loro proprietari. C'era chi guidava senza casco, chi aveva montato marmitte rumorose e non a norma e anche qualcuno che ha preso il codice della strada come un optional.

Ma i ragazzi non ci [illegible] a passare per vandali. «Lo scooter me lo avevano sequestrato - ammette Giovanni P., appena tornato dalla Calabria - [illegible] è roba di un anno fa. Me lo hanno ridato dopo tre giorni». Attaccano gli altri: «[illegible] non abbiamo nessun interesse a fare queste cavolate. Ci mancherebbe. Passano i carabinieri e finisci in [illegible] mare di guai». Squilla un cellulare. «E' un nostro amico, sta arrivando qui - dicono al cronista -. Fai finta di [illegible] sbirro e guarda come ci rimane». Infatti. Per vederlo sbiancare [illegible] volto basta dare una rapida occhiata al motorino appena parcheggiato [illegible] chiedere se è in regola. Poi la tensione viene spezzata [illegible] una battuta, risata generale e tutto torna come prima.

I giovani di Favria finiti nel mirino del sindaco Serafino Ferrino: «Colpa [illegible] il raid vandalico all'interno [illegible] villaggio Bonaudo appena ristrutturato»

Il raid notturno al Villaggio Bonaudo ha scatenato l'ira del primo cittadino «Affiggerò sui muri le polaròid dei danni»

Fondi, la carica dei sindaci

RIVAROLO. Si sono dati appuntamento in 60, domani, nella sala consiliare di Rivarolo. Sono una parte dei sindaci dei Comuni del Canavese esclusi [illegible] Regione dalle aree «Obiettivo 2». «Con questa decisione - spiegano i primi cittadini - vengono vanificati gli sforzi delle varie amministrazioni e del mondo imprenditoriale. Sforzi messi in atto per innescare il processo di rilancio dell'economia del territorio». L'esclusione dalle aree «Obiettivo 2», di fatto taglia fuori una buona parte dei centri canavesani (in modo particolare quelli della parte occidentale) dal grosso dei finanziamenti dell'Unione europea per i progetti che si [illegible] presentare nel periodo compreso tra il 2000 e il 2006. «Tutto questo - continuano gli amministratori - avviene in [illegible] contesto economico per noi non felice. Il provvedimento della giunta regionale avrebbe meritato un minimo di procedimento di consultazione, per evitare situazioni di disparità». E' [illegible] invitata, all'incontro, anche Mercedes Bresso, presidente della Provincia.

Dopo i razzi

«[illegible] boom» contro la grandine

IVREA

Rinunciano ad una battaglia dall'esito molto incerto, ma continuano a battere ogni strada possibile per risolvere [illegible] loro problema. Sono i [illegible] consorzi (Lessolo, Cossano e Medio Canavese) ai quali, per le [illegible] rotte di Malpensa 2000, è stato vietato l'uso dei tradizionali razzi antigrandine.

L'altra [illegible] [illegible] sono incontrati i sindaci dei 20 Comuni interessati, che hanno deciso di accantonare, almeno per il momento, l'ipotesi di una [illegible] civile nei confronti dell'aeroporto lombardo e dell'Ente nazionale aviazione civile. «I tempi sarebbero troppo lunghi - spiega il sindaco di Salerano, [illegible] presidente del consorzio Medio Canavese, Elio Ottino - e le certezze ben poche».

Prende corpo, invece, la possibilità di sostituire i razzi esplodenti (una [illegible] di tritolo in grado di frantumentare la grandine in quota) con quelli a onda d'urto «jet boom», gli unici consentiti. L'assessorato all'agricoltura della Regione ha chiesto una relazione tecnica sia su tale metodo che sui razzi utilizzati fino a quest'anno, prima del divieto causato da Malpensa 2000.

«Il nostro problema - sostiene Ottino - sono i costi elevatissimi che comporterebbe questa operazione. Se riusciamo ad ottene[illegible] i contributi necessari, sarebbe il primo caso in cui la Regione finanzia una difesa attiva contro la grandine, anzichè provvedere solo al risarcimento».

La perizia [illegible] potrebbe [illegible] affidata al Cnr. E questa relazione sarebbe anche utilizzata per un progetto transfrontaliero, [illegible] presentare al vaglio della Cee insieme ad [illegible] gruppo di Comuni della Francia.

[illegible]

[illegible] **FIREA, ARRESTO.** Gli agenti del commissariato, su ordine della Procura, hanno arrestato Salvatore Angemi, [illegible] anni, residente a Ivrea in via don Mosetto 207. Deve scontare 2 anni e 2 mesi di carcere per reati contro il patrimonio.

[illegible] [illegible] E' stato approvato con un [illegible] di 266 milioni il [illegible] consuntivo '98 del Comune di Bollengo. Gran parte di questa somma sarà destinata a diversi interventi, tra cui l'acquisto di terreni per l'ampliamento del cimitero, la realizzazione di parcheggi [illegible] la manutenzione dell'acquedotto.

[illegible] **MONTALENGHE,** [illegible] Per evitare un auto che svoltava a sinistra in via Roma a Montalenghe, Domenico Dionisio, 55 anni, residente a Cuorgnè in via Tripoli 32, [illegible] volante della [illegible] Fiat Uno [illegible] [illegible] spostato troppo a destra ed ha tamponato la Opel Tigra di Stefano Russo, 28 anni, di Mercenasco, [illegible] Feila 1, in sosta lungo il ciglio della via. Il Dionisio è stato trasportato in ambulanza all'ospedale di Cuorgnè.

[illegible] [illegible] **VITTONE,** [illegible] Il maresciallo ordinario Mario Salveto, 27 anni, è il nuovo [illegible] mandante della stazione dei carabinieri di Settimo Vittone. Subentra al maresciallo Gaetano Petruolo, che ha ottenuto il trasferimento a Caserta.

[illegible] **RIVAROLO, CASTELLO.** Verrà illuminata tutta l'ala nord del [illegible] stello Malgrà [illegible] Rivarolo. Si tratta della parte che ospita le sale espositive. Il progetto, redatto dall'architetto Antonio Besso Marcheis, è stato recentemente approvato dal Consiglio comunale. I lavori inizieranno in autunno e sono stati affidati alla ditta «Lamec» di Torino. Costo complessivo dell'opera circa 40 milioni.

[illegible] **CUORGNE', CACCIA.** Ha una nuova sede il comitato [illegible] gestione del comprensorio alpino Torino 5 «Valli Orco, Soana e Chiusella» (organismo nato per programmare l'attività faunistica e venatoria del territorio). Da Pratiglione si [illegible] trasferita in via don Giovanni Bosco a Cuorgnè.

[illegible] **[illegible]TI, STRADA.** Ancora polemiche sui lavori di allargamento della strada Ozegna - Castellamonte. Il consigliere provinciale di Forza Italia, Beppe Cerchio, in una interrogazione chiede all'assessore Luciano Ponzetti un intervento urgente per correggere gli errori. «Che senso ha - rileva Cerchio - realizzare l'allargamento solo fino alla frazione Sant'Antonio, per poi imbottigliarsi in una pericolosa strettoia? Inoltre, sarebbe interessante sapere perchè l'opera, ancora una volta, è stata progettata all'esterno, impegnando fondi e [illegible] utilizzando le professionalità interne».

[illegible] [illegible] Rientra domani in Italia la salma di Luigi Fragale, 29 anni, annegato dieci giorni fa durante il viaggio di [illegible] a Ibiza. I funerali si svolgeranno venerdì, alle 10, nella chiesa parrocchiale [illegible] dei santi Pietro [illegible] Paolo a Favria. La salma verrà poi tumulata nel cimitero del paese.

[illegible] **RIVARA, LAVORI.** Inizieranno in questi giorni i lavori p[illegible] [illegible] realizzazione del p[illegible] dell'acquedotto comunale [illegible] del secondo lotto della palestra di Rivara. Opere che [illegible] alle [illegible] comunali all'incirca 300 milioni. I lavori dovrebbero terminare entro il 2001 quelli relativi all'acquedotto [illegible] entro la fine del prossimo [illegible] quelli per la palestra.

Aggressore di Cuorgné, convalidato l'arresto

«La ragazza s'è ferita in modo accidentale»

CUORGNE'

«Certo, volevo abbordare quella ragazza. Ma [illegible] [illegible] [illegible] intenzione di violentarla, non è vero che le ho messo le mani addosso». Si difende Antonio Parise, 40 anni, l'operaio di Cuorgnè [illegible] domenica [illegible] carabinieri perchè nella notte aveva aggredito una ventenne appena uscita dalla discoteca «Club 23», ferendola ad una mano con un colpo di pistola.

Ieri l'uomo, assistito dall'avvocato Stratta, è stato interrogato dal pm Vitari e dal gip Gai, che ne ha convalidato l'arresto e confermato la custodia in carcere. «Avevo visto la ragazza in discoteca - ha spiegato Parise - e volevo conoscerla. [illegible] assolutamente non violentarla, e neppu[illegible] l'ho minacciata [illegible] la pistola per farla salire in macchina». E lo sparo? «E' stato accidentale, lei ha messo la mano sulla pistola ed è partito un colpo».

La versione di Parise, però, contrasta - e di molto - con quella fornita in ospedale da Antonella (nome di fantasia), vittima dell'aggressione. La ragazza ha raccontato di essere stata minacciata con l'arma per salire in macchina, [illegible] di [illegible] [illegible] picchiata fin quando un proiettile le ha trapassato [illegible] palmo della mano.

Tutt'altro [illegible] convinti, comunque, i giudici, che hanno negato la scarcerazione a Parise. In casa sua, del resto, i carabinieri avevano trovato le valigie pronte. [illegible] oltre al pericolo di fuga, pesano i precedenti penali dell'uomo: 6 anni fa era già stato arrestato per aver colpito l'ex convivente con un'accetta.

[m. rev.]

Antonio Parise: i giudici non hanno creduto alla sua versione dei fatti

Il progetto presentato dalle Ferrovie

La Chivasso-Aosta verso il raddoppio

IVREA

Raddoppiare i tratti ferroviari da Caluso a Montanaro e da Ivrea a Strambino sulla linea che collega Aosta [illegible] Chivasso. E' il primo passo delle Ferrovie dello Stato in previsione dell'elettrificazione [illegible] del percorso. Il progetto di massima è già [illegible] propo[illegible] [illegible] Comuni interessati: ora [illegible] cercherà di coinvolgere nell'iniziativa la Regione Valle d'Aosta.

Si tratterebbe di [illegible] primo concreto segnale per la modernizzazione di una linea che in passato è stata al centro di numerose polemiche, in particolare dopo l'incidente del giugno [illegible] '92 che costò la vita a sei persone. Da allora non si contano gli incontri e le riunioni - un ruolo [illegible] protagonista l'hanno [illegible] gli appartenenti all'associazione «Utenti Ferrovia Chivasso - Aosta» - per affrontare il problema della sicurezza su quel tratto ferroviario in mano all'Esercito. «Ora, dopo l'ingresso delle Ferrovie nel Patto Territoriale - spiega il sindaco di Ivrea, Fiorenzo Grijuela - si possono affrontare i nuovi progetti per dare maggiori garanzie agli utenti».

In termini di tempo: per esempio il raddoppio dei tratti Mon[illegible]ro - Caluso e Ivrea - Strambino possono garantire un servizio più rapido [illegible] [illegible] guadagno di tempi di almeno quindici minuti su ogni viaggio; e in termini di sicurezza, visto che una delle perplessità sollevate spesso dall'associazione [illegible] quella relativa all'esistenza di un'unica linea. I tempi: per portare [illegible] compimento questo progetto servono almeno 15 miliardi, soldi che al momento non ci sono. [illegible] che possono essere reperiti in qualche modo - spiega il primo cittadino eporediese -: difficilmente attraverso al piano di risanamento delle ferrovie, più facilmente coinvolgendo i Comuni interessati e le d[illegible] Regioni [illegible] inserendo il progetto nel «Docup», il documento programmatico che consente [illegible] ottenere un 40, 45 per cento di finanziamenti dall'Ue». Un altro nodo da sciogliere sarà la smilitarizzazione chiesta dall'associazione degli «Utenti Ferrovia».

[gp. mag.]

DOVE & QUANDO

JAZZ. Ottima musica, a partire dalle 21 a Palazzo Canavese, con I Simple Reeds, gruppo che propone una gustosa miscela di standard jazz, dixieland e ragtime.

MIMI. Al meeting point «Adriano Olivetti» di Ivrea, alle 20,45, spettacolo di mimi con Livia Sottili, Stefania Giuliano e Stefania Rinaldi. Chi ama il ballo liscio può praticarlo grazie alle musica degli Orient Express. E dalle 19 è aperto lo stand ristorante.

LA PIAZZETTA. Riapre i battenti questa sera, dopo la pausa estiva, il circolo La Piazzetta di piazza Gioberti. A partire da oggi [illegible] anche aperte le iscrizioni al corso di ceramica (modellazione e pittura) e a quelli di ginnastica. Per informazioni e adesioni telefonare, dopo le 17, allo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] oggi al 12 settembre, nel centro storico di Agliè è possibile ammirare una collezione di opere scultoree portate in paese dall'associazione Laboratorio di scultura di Front, che organizza l'iniziativa in collaborazione [illegible] il Comune alladiese e la Pro loco.

SAGNA CACDA. Sono aperte le prenotazioni per la cena a base di bagna cauda che la Pro loco di Romana organizza per lunedì 6 settembre alle 20, a conclusione della fiera di San Prospero. Telefonare allo 0125.712362.

MOSTRA DELLA CERAMICA. La 39° edizione della prestigiosa rassegna [illegible] Castellamonte prosegue fino al 5 settembre. Allestimenti alla Rotonda antoneliana, omaggio a Francesco Messina a Palazzo Botton, «Ceramica flabesca» nell'ex Teatro Sociale. Il biglietto costa 10 mila lire. Apertura dalle 16 alle 23 nei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 23 il sabato e la domenica.

[illegible] **PER LA** [illegible] Il Centro studi Logos organizza, in collaborazione con [illegible] libreria Didattica Più [illegible] Ivrea, [illegible] di preparazione ai [illegible] per insegnante di scuola materna [illegible] elementare: 11 [illegible] settimanali per ciascun corso, con l'analisi dei temi assegnati nei precedenti concorsi, [illegible] di psicologia dell'età evolutiva, didattica, proble[illegible] educativi e altro ancora. Le lezioni si terranno nei locali di Didattica Più, in via Guarnotta 33. Informazioni e prenotazioni allo 011.9896456 o allo 0125.40105.

VISITA NATURALISTICA. Il Gsr Olivetti propone, dal 24 al [illegible] settembre, un'escursione di carattere naturalistico, per osservare gli uccelli migratori presenti nelle lagune venete. Le prenotazioni sono aperte, alla sede del Convento di San Bernardino in via Montenavale 1 a Ivrea.

APERTI LA DOMENICA

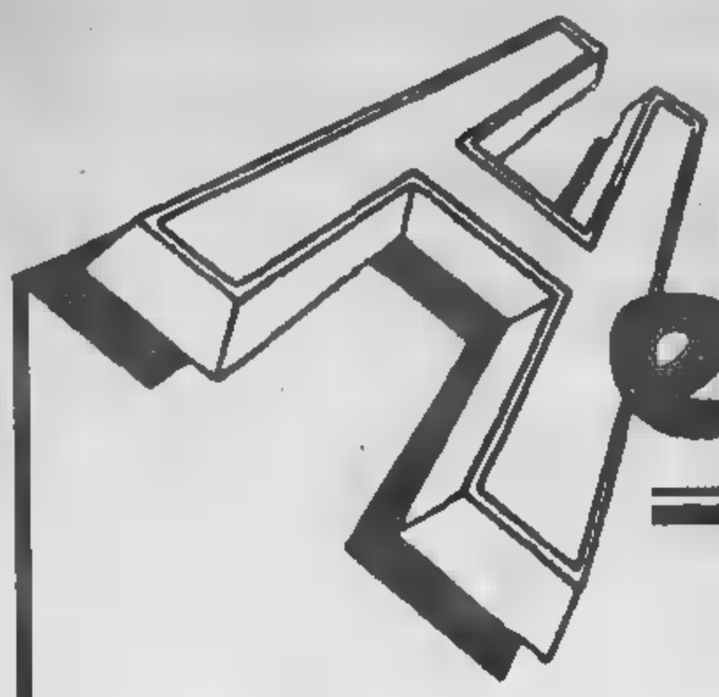
supervalutazione MOBILI USATI

ROSA DEI MOBILI ORBASSANO

PREZZI CHIARI LISTINI VERI SCONTI SERI

5 anni SENZA INTERESSI

ROSA DEI MOBILI strada Torino, 2 ORBASSANO tel. 011.9011841/2 tang. To Sud - uscita Orbassano



CENTRO TIM

Peresaz Aurelio

IMPIANTI ELETTRICI IN GENERE CIVILI E INDUSTRIALI
ILLUMINAZIONI PUBBLICHE
RADIO - TV COLOR - ELETTRODOMESTICI
MATERIALE ELETTRICO

Via Duca d'Aosta, 62 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929386 - Fax 0125.920776

Via Circonvallazione, 63 - 11029 VERRÈS (AO)
Tel. 0125.929797 - Fax 0125.921963

VI ATTENDIAMO
PER LE VOSTRE LISTE NOZZE
UN GRADITO OMAGGIO AGLI SPOSI

prossima apertura:

CHAMPDEPRAZ

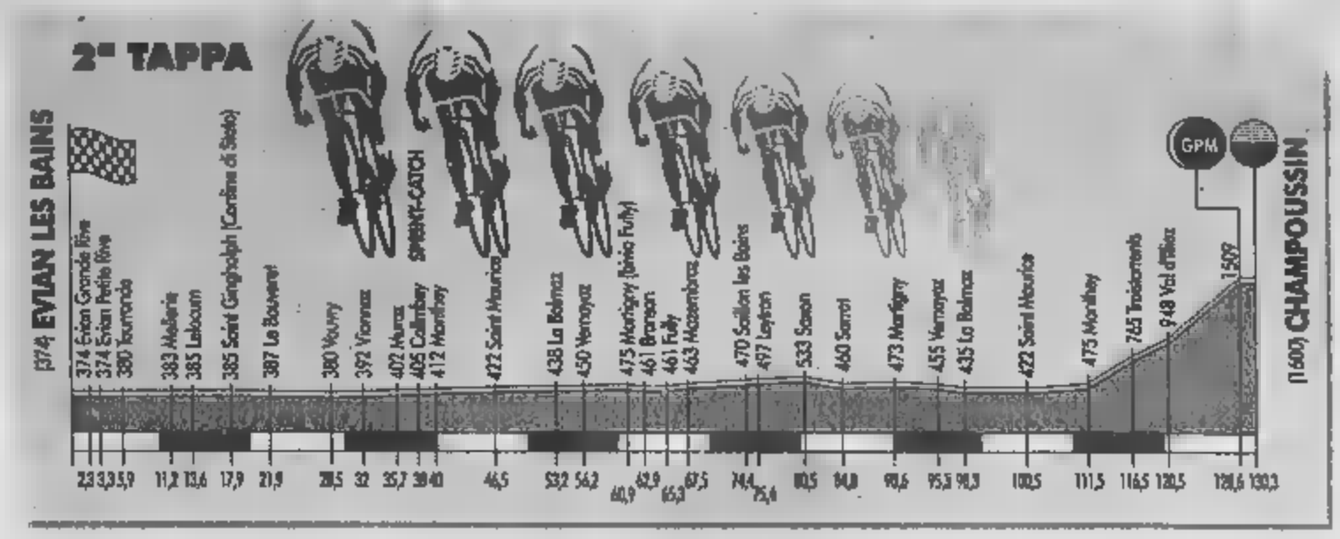
TIM
Vivere senza confini

TIM
Vivere senza confini

Nella prima frazione, [illegible] in territorio francese, dominano i cechi. Solo cinque italiani nei primi 15 in classifica

Il Giro della Valle parla straniero

E' Ondress Sosenka il primo leader della corsa



Un gruppo di corridori al Giro della Valle. Oggi si disputa la seconda tappa

(Francia)

Stranieri in cattedra, ieri, nell'intensa giornata inaugurale del Giro della Valle, che si è svolta tutta in territorio francese. Sul traguardo di Saint-Jeoire, alla fine di una prima frazione molto combattuta fin dalle fasi iniziali, è sfrecciato vittorioso Ondress Sosenka, 24 anni, della Repubblica Ceca, che difende i colori del team piemontese Brunero-Olio Vezza di Ciriè (Torino).

Uscito in contropiede dal gruppo a quattro chilometri dal traguardo, quando [illegible] stato appena sventato il tentativo di fuga dell'ex professionista Romio, Sosenka ha subito guadagnato 100 metri ed è stato poi bravissimo a mantenere fino all'arrivo il suo esiguo margine di vantaggio, vincendo con 4" di distacco nei confronti del gruppo in rimonta. Al secondo posto Milan Kadlec, connazionale e compagno di squadra di Sosenka.

Un'importante e significativa «doppietta», dunque, per la formazione canavesana diretta da Beppe Damilano, grazie ai suoi due velocissimi cechi che in questa stagione hanno già collezionato 15 successi, quasi [illegible] in gare internazionali.

Stranieri padroni del campo anche nel pomeriggio. Sui 71 chilometri da Micussy a Marignier il gruppo è rimasto quasi sempre compatto (solo lo spagnolo Fuentes e il biellese Boggia hanno tentato una breve fuga, ottenendo un vantaggio massimo di 30") e nello sprint finale a ranghi compatti si è imposto il tedesco Torsten Nitsche, 22 anni, davanti al bresciano Marini e al romagnolo Sambi. Particolare abbastanza inconsueto per il Giro della Valle: dei primi 15 arrivati in questa seconda frazione, 10 sono stranieri.

Ondress Sosenka, il trionfatore della semitappa del mattino, è arrivato nelle ultime posizioni del gruppo, però ha conservato senza fatica la sua maglia biancorossonera di leader della classifica.

Ma la situazione è ancora molto fluida, visto che tutti i principali favoriti della vigilia (da Lopeboselli a Tiralongo, da Rizzi a Romano) sono [illegible] racchiusi nello spazio di 4". Tra questi, anche l'argentino Gabriel Moureu, capofila del Nus Fénis, riuscito nell'impresa di vincere 3 Gran premi della montagna che gli sono valsi la relativa maglia.

[f. boc.]

ORDINE D'ARRIVO 1ª SEMITAPPA: 1° Ondress Sosenka (Team Brunero-Olio Vezza), km. 68,900 in 2h05'40", media 42,445; 2° Milan Kadlec (stesso team) a 4"; 3° Dimitri Gainitdinov (Russia); 4° Franck Brucci (Francia); 5° Mirko Marini (L'Edile-Rosa); 6° Gabriel Moureu (Nus Fénis); 7° Keneth Mercken (Belgio); 8° Alexandre Parfimovitch (Russia); 9° Daniele Righi (Sanpellegrino-Bottoli); 10° Tom Serlet (Belgio).

ORDINE D'ARRIVO 2ª SEMITAPPA: 1° Torsten Nitsche (Germania), km. 71,400 in 1h38'48", media 43,360; 2° Mirko Marini (L'Edile-Rosa); 3° Cristian Sambi (Sintofarm-Vigorplant); 4° Urs Spycher (Svizzera); 5° Danny Sijen (Olanda); 6° Nicolas Magnin (Francia); 7° Daniele Righi (Sanpellegrino-Bottoli); 8° Franck Bucci (Francia); 9° Dimitri Gainitdinov (Russia); 10° Tom Serlet (Belgio).

CLASSIFICA GENERALE: 1° Ondress Sosenka (Team Brunero-Olio Vezza) in 3h44'28"; 2° Mirko Marini a 4"; 3° Franck Brucci; 4° Dimitri Gainitdinov; 5° Daniele Righi; 6° Gabriel Moureu; 7° Milan Kadlec; 8° Keneth Mercken; 9° Tom Serlet; 10° Danny Sijen.

L'EXPLOIT DI GABRIEL MOUREU

Il Nus Fénis in evidenza

Un biancoverde 1° degli scalatori

personaggio

Franco Bocca

MARIGNIER (Francia)

Una giornata da ricordare, quella di ieri, per il ciclismo valdostano. Per la prima volta nell'ormai lunga storia [illegible] Giro della Valle un portacolori [illegible] una società rossonera ha indossato la maglia di leader di una classifica speciale. Il merito è tutto di Gabriel Moureu, argentino di 24 anni che Albino Voyat, patron del Nus-Fénis, ha ingaggiato soltanto per disputare il Giro.

Moureu [illegible] stato l'autentico protagonista della prima semitappa, entrando in tutte le fughe e, soprattutto, vincendo entrambi i traguardi del Gran premio della montagna: sul Col de Terramont (a 1098 metri, dopo 25 chilometri dal via) il sudamericano ha preceduto nell'ordine Ratti e Savoldi, mentre a Les Gets (1163 metri, al chilometro 63,7) il portacolori [illegible] biancoverde ha prevalso [illegible] Romio e sul ceko Kadlec.

Gabriel Moureu, del Nus Fénis

Al termine della frazione Moureu ha dunque indossato la maglia color fucsia Sent-Sovauto di leader della montagna, che [illegible] poi consolidato nel pomeriggio, impendendosi anche nel Gran premio della montagna del Col du Châtillon. [illegible] non pago, Moureu si è anche impegnato a fondo nei due arrivi di tappa, piazzandosi 6° al mattino e 11° al pomeriggio.

Nato [illegible] Ayacucho, vicino [illegible] Buenos Aires, il 3 luglio '75, Gabriel Moureu è arrivato in Italia nel '92 per tentare la fortuna in bicicletta, al seguito del fratello maggiore Guillermo. I due si sono stabiliti prima a Cuneo e poi a Carignano (Torino), dove gestiscono un negozio di biciclette. In precedenza Gabriel [illegible] gareggiato nella Brunero, nella Sintofarm, nella Maserati e nella Italfine, vincendo in tutto sette gare. Quest'anno, passato alla Dinamix Full di Marostica, si è dedicato soprattutto al mountain bike, ma adesso pensa soltanto al Giro della Valle e non fa mistero delle sue ambizioni: «Vorrei vincere una tappa - dice - e finire nei primi 10 in classifica».

OGGI

Da Evian Les Bains fino a Champoussin

Centodieci chilometri in piano, poi la salita

(Francia)

Dopo l'intensa giornata inaugurale sulle strade francesi, oggi il piccolo Tour rimane all'estero. Il ritrovo di partenza della seconda tappa è fissato ad Evian Les Bains, elegante località turistica situata sulla sponda transalpina del Lago di Ginevra, dove il via verrà dato alle 13.

Dopo soli [illegible] chilometri, al valico di frontiera di Saint-Gingolph, la corsa entrerà in territorio svizzero e toccherà i centri di Monthey, Martigny, Sailon Les Bains e Leytron prima di fare inversione di marcia e ritornare a Monthey, dove avrà inizio l'arrampicata finale che in 19 chilometri condurrà i concorrenti al traguardo di Champoussin.

Questa splendida balconata sul Vallese, a quota 1660 metri, ha già ospitato un [illegible] tappa del Giro della Valle d'Aosta: accadde il 30 agosto 1995, quando si impose per distacco Valentino Fois, giunto [illegible] 2'21" di vantaggio su Ferdeghini, 2'35" su Della Vedova e Faustini, 3'06" su Paluan e Faverio. Da sottolineare che tutti questi corridori, vale a dire i primi sei classificati di quella tappa, passarono al professionismo.

Senza dimenticare che Valentino Fois, che il giorno prima [illegible] arrivato secondo nella frazione inaugurale di Sixt Fer a Cheval dietro al compagno di squadra Faustini, trasformò l'arrampicata verso Champoussin in un trampolino di lancio verso la sua perentoria vittoria finale.

All'edizione di quest'anno partecipano 139 corridori provenienti da [illegible] nazioni, così suddivisi: 51 italiani, 15 francesi, 13 svizzeri, [illegible] belgi, [illegible] ucraini, [illegible] olandesi, 5 russi, 5 polacchi, 5 spagnoli, 5 tedeschi, [illegible] slovacchi, [illegible], 2 ungheresi e 1 rappresentante ciascuno per Bielorussia, Lituania, Uzbekistan, Austria, Canada e Argentina.

[f. boc.]

St-Christophe in Coppa

[illegible] il [illegible] [illegible] le [illegible]

SAINT-CHRISTOPHE. E' cominciata con una sconfitta l'avventura del Saint-Christophe in Coppa Italia. I granata sono stati superati per 2-0 dal Villaggio Lamarmora (doppietta di Roano, che si [illegible] anche parare un rigore da Bianchi), formazione biellese che prenderà parte al campionato di Eccellenza. Contro [illegible] avversario [illegible] categoria superiore, la squadra [illegible] ha lottato con generosità, pagando [illegible] caro prezzo due incertezze difensive. «Ho visto cose buone e altre negative - dice l'allenatore Nando Reginato -. Premesso che eravamo in formazione largamente rimaneggiata (mancavano Bidese, Pascarella, Passuello, Martini, Florio, Zoppo, Elia e Bosonin, ndr) e che la squadra era imballata per i notevoli carichi [illegible] lavoro [illegible] smaltire, [illegible] soddisfatto di come la difesa ha applicato la tattica del fuorigioco e di come il centrocampo ha attuato il pressing. Non siamo stati altrettanto bravi sulle fasce, con gli esterni poco incisivi. Abbiamo anche creato alcune buone opportunità da rete, senza tuttavia riuscire a trovare la via del gol. La partita di Coppa è stata utilissima per verificare lo stato di salute dei singoli e del collettivo. Purtroppo, per una malaugurata serie di circostanze, ho dovuto fare a meno di numerosi titolari, che spero di recuperare per l'inizio del campionato (domenica 12 settembre sul campo del Ciriè, ndr)». Il Saint-Christophe tornerà in campo giovedì sera a Sarre (inizio alle 20,30), nell'attesa derby di Coppa contro la compagine di Lorenzo Cancian. [s. b.]

nuova gestione
BELAIR
centro sportivo
campi da tennis in terra rossa
campo da calcio [illegible] 5 - campo [illegible]
piscina
corsi [illegible] tennis, aerobica, step, aqua gym
ristorante bar pizzeria [illegible] sere con [illegible] vivo
centri estivi settimanali per [illegible] e dai 4 ai 12 anni
favoloso
parco giochi
3 tappeti elastici - bale[illegible] gonfiabile
galeone dei pirati
recinto di palline colorate
feste,
compleanni [illegible] ricevimenti
Inoltre si rende noto che la struttura del centro sportivo è aperta ininterrottamente dal 28 maggio 99. Vi aspettiamo!
per informazioni BELAIR

Politecnico di Torino Sede di Alessandria
QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE
Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria [illegible] Materie Plastiche
- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti [illegible] documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale [illegible] formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese
Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre
Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399
Confindustria CNR Fondo Sociale Europeo ENEA Conf. Assidarti Regioni [illegible] lo Sviluppo Univ. AVM

Olio Cuore.
Leggerezza senza età.

che mast di mais. È

è una

alimentazione. Alessandra Martines l'ha scelto per avere ogni giorno la sua leggerezza.

Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), ma la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

Mondo

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai le mezze misure. O si amano o si detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 60 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abil- occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli ulteriormente in disgrazia, lo zelo eccessivo di chi li nutre spesso senza criterio: ieri mattina sul battuto dei giardini di piazza Solferino e persino sulle panchine, facevano brutta mostra di decine di pagnotte infradiciate, quali i volatili si disseminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo un paio individui arrivare con dei sacchetti dai quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, non farei mai del male alle bestie ma ci sono dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma senza esagerare. Le pensano così quasi tutti quelli che abbiamo sentito; da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Pileci, che con il piccolo Mattia li va a trovare nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè erano pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - Detto questo, l'ultima strage non mi stupisce. Se è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei cani...». «Col dehor non abbiamo problemi - commenta Aldo Branni, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione sta nel tenere pulito». Franco Tangorra, del «Bar Quickley», i colombi li difende a spada tratta: «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che bello, sembra di essere in piazza San Marco...».

Sarà. Ma abbandonare in tutti gli angoli raffermo e scarti - come quelli ieri marcivano lo sguardo marmoreo del povero Giuseppe La Farina, «storico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi». «Al contrario, scatena le rappresaglie qualcuno - spiega Liliana Canino, Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino inutili: per una colonia che scompare ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità di affrontare problema varie implicazioni, comune ad altre : impresa difficile, che a Torino non è nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

Il sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi custode A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

- NOME SCIENTIFICO: **«Columba livia»**
- DISTRIBUZIONE: **Per gruppi gerarchizzati**
- COMPORTAMENTO: **Non aggressivo, ignora gli altri volatili**
- LOCALIZZAZIONE: **Ovunque vi sia cibo**
- VITA MEDIA: **anni**
- ALIMENTAZIONE: **Granivoro, si ciba di piccoli insetti**
- RIPRODUZIONE: **Da sei mesi in avanti**
- FERTILITA': **Tutto l'anno, diminuisce**
- PICCOLI: **2-3 femmine**

Sulla città volano 50 mila

«Grazie condizioni ottimali alla grande quantità di cibo»

«I mangimi trattati? La sterilizzazione dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del contenimento dei colombi non si raggiunge attraverso queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non ha dubbi. Come muoversi allora, fondi permettendo? «La soluzione del problema impone interventi differenziati: raccolta delle uova nei nidi, ordinanze chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto non sono propri dei colombi».

la verità, Valpreda, il colombo di città - a Torino presente in non meno di 50 mila esemplari - ormai ben poco a che spartire con i suoi consimili fuori porta. solo prevalgono gli di, ma tutto sembra congiurare a vantaggio della sua diffusione: dall'assenza di predatori al clima favorevole all'innegabile : «Trova quello che gli serve, ormai è diventata una specie onnivora a tutti gli effetti».

Onnivora e onnipresente, con i rischi che ne conseguono. Le malattie legate alla stretta coabitazione dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: più grave la salmonellosi. Poi ci so- i criptococchi...». S? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria; qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire il campionario basato sui rischi di una convivenza difficile, le zecche e microrganismi vari.

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non va enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico invece sì - precisa -. Il guano corrosivo scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in questo senso. Per tacere delle altre ricadute negative: una per tutte, lo sconcio edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo cui alla lunga il troppo stroppia: da «gradevole elemento di vivacizzazione del paesaggio», come dice Valpreda, a presenza ingombrante e poco salutare. [ale.mon.]

Assente il Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: non importa se il passato ha tradito la fiducia tornando a delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Alberto Gaino

Misure alternative carcere concesse troppo facilmente: è stata polemica per tutto il mese. Ora siamo allo scontro fra magistrati, la Procura generale contro la Cassazione, per il caso sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annullato le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 45 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presentanza di semilibertà per la terza volta e, finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Galasso l'ha avuta vinta. Dal 4 agosto Flematti può recarsi al lavoro al mattino e tornare in carcere la sera. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla Procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio. Se ne discuterà di nuovo a Roma. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa di Celle Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati sia a seguito di una liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata con il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due rapine. Racciuffato, è restato ininterrottamente in carcere sino al 1996. Da allora Flematti ha ricevuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare a ripetizione i provvedimenti, del 1997 e del '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (oltre che un lavoro dalla cooperativa di Celle); a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto.

Il presidente del collegio, Marco Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi sottrarre alla precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla misura della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il 25 agosto ricorre per «carenza motivazione» provvedimento.

«Premesso che il concetto di "progressi compiuti del trattamento", con riferimento all'Ordinamento penitenziario - osserva il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena - è espressione talmente impalpabile ed evanescente che richiede un supporto concreto riferibile al condannato». L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica «un comportamento in corretto e partecipativo", nel senso che lavora come apprezzato e prende parte, ove possibile, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi evidenziati non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione critica richiesta dalla Suprema Corte». Fra l'altro, ricorda il magistrato, già prima dell'evasione del 1990 la del condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: «In occorre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, che non devono essere compromesse quando sia già stato offerta una opportunità a un pericoloso pregiudicato e questi fruito per commettere reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa E alla fine Torino capitola

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia una petizione

Angelo Conti

Il carcere deve fare paura, deve costituire un reale deterrente alla commissione dei reati e gli sconti di pena vanno meritati, non elargiti senza una logica e senza distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare ex art. 50 della Costituzioni diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto accusa soprattutto la legge Gozzini e la più recente Simeone-Saraceni.

Fra i primi obiettivi rivedere le modalità di concessione di benefici di legge quali la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per buona condotta.

«La legge non fa più paura - ha spiegato il presidente aggiunto del Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi elargire a chi mostra di essersi ravveduto, sconti da distribuire a pioggia. Effetti che non sfuggono superabili 150 magistrati sorveglianza, di fronte ad organico carente e impossibilitati a far fronte tempestivamente alla mole di istanze presentate dagli interessati».

La critica è anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme della legislatura penale sono finite nel dimenticatoio o non hanno avuto gli effetti voluti perché si è stabilito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati se esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'aumento irrisorio di assistenti sociali previsto dalla legge Simeone: appena 684 a fronte di oltre 50 mila detenuti. Inoltre taluni benefici, come la detenzione domiciliare, la semilibertà o l'affidamento ai servizi sociali, non dovrebbero prescindere dalle modalità con le quali è stata compiuto il reato. Che potrebbero anche essere state particolarmente truci od efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno: ogni premio va infatti meritato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, a cominciare dall'art. 656 Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime da Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano da aiutare a fermare la criminalità».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Michelin Spinetta è «emergenza»

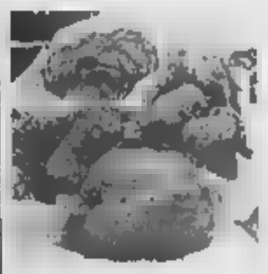
ALESSANDRIA. «Il peggio forse è passato, basta però piccolo incidente per bloccare tutto, infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Berello, direttore della Michelin di Spinetta, 1600 lavoratori, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le scorte di magazzino esaurite dal rogo che ha devastato lo scorso mese di luglio reparto mescole di Cuneo. «Non si vive più sulle scorte - continua il direttore -, ma forniture che possiamo definire nella "routine dell'emergenza"», aggiunge l'ingegnere. Per rifornire lo stabilimento strategico di Spinetta (vengono prodotti pneumatici per mezzi pesanti) anche attuato un ponte aereo con l'America. Basterebbe un piccolo intoppo, però, per mandare in crisi produzione.

Douja d'or, arriva il meglio dell'enologia

ASTI. Oltre 200 etichette, provenienti da tutta Italia: Douja d'or anche quest'anno offrirà ai visitatori il meglio della enologia nazionale. I vini, selezionati commissioni tecniche, potranno fregiarsi del marchio del salone astigiano. La Douja sarà inaugurata venerdì 10 settembre, alle 18. Quest'anno il quartiere fieristico allestito nell'ex caserma Colli Felizzano, in Alfieri. Madrina della manifestazione sarà Gabriella Carlucci.

Vercelli, torna in piazza Cavour

VERCELLI. Il mercato tornerà nella sede storica, piazza Cavour, entro la fine settembre. Lo ha confermato ieri il sindaco Gabriele Bagnasco, spiegando che per oggi è convocata, in Comune, una riunione tecnica probabilmente decisiva per fissare le ultime modalità. Il ambulante del martedì e del venerdì aveva lasciato piazza Cavour e dintorni nel giorno per fare spazio ai lavori sistemazione centro.



Vietato raccogliere tartufi da oggi fino al 9 settembre

ALBA. Da oggi e fino 9 settembre nel Cuneese sarà vietata la raccolta di ogni specie di tartufo. Il provvedimento è stato preso una delibera della Provincia per tutelare i tartufi bianchi dalle raccolte precoci, che danneggiano le tartufaie. La ricerca del tartufo bianco d'Alba sarà consentita dal 10 settembre '99 al 29 febbraio 2000. Il del prezioso fungo sarà aperto ufficialmente l'11 settembre nella Galleria della Maddalena, in Vittorio Emanuele. Il 9 ottobre sarà trasferito nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. I tartufi in vendita sul mercato saranno controllati da commissione esperti che fa capo al Centro studi e supervisione di un micologo del Cnr. Secondo i «trifolau» si preannuncia una buona stagione grazie alle abbondanti piogge cadute durante l'estate.

All'Ateneo biellese debutta il 5° corso

BIELLA. Sprint finale, per le matricole dell'ateneo biellese. Quest'anno debutta il quinto diploma di laurea, quello in Servizio sociale di Scienze politiche; preiscrizioni già chiuse per Beni culturali, mentre al Politecnico e alla Saa i termini scadono il 6 e il 13 settembre. Il numero allievi è in linea quello degli altri anni. Solo 11, fino a ieri, i preiscritti al diploma in Servizio sociale (il numero chiuso è di 25 posti).

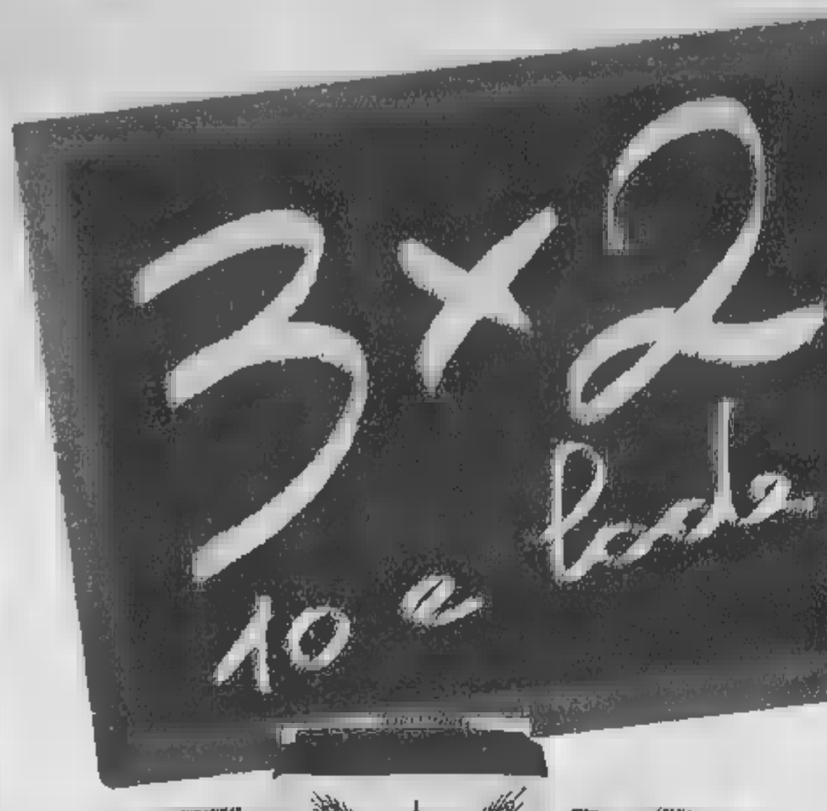
Dodicenne decide «atterra» ladro

SANREMO. Un ladro d'auto è stato «ko» da una ragazzina di dodici anni che, al momento del furto, dormiva sul sedile posteriore. E' accaduto ieri a Sanremo nelle vicinanze del mercato floricolo di valle Armea. L'ignaro ladro, alla guida dell'auto si è inoltrato verso l'interno delle vallate. Accortosi della presenza della giovane ha fermato il veicolo e ha tentato di molestarla, ma è stato atterrato dalla ragazzi con calci, pugni e tecniche di Kun fu.

Fino al 12 settembre

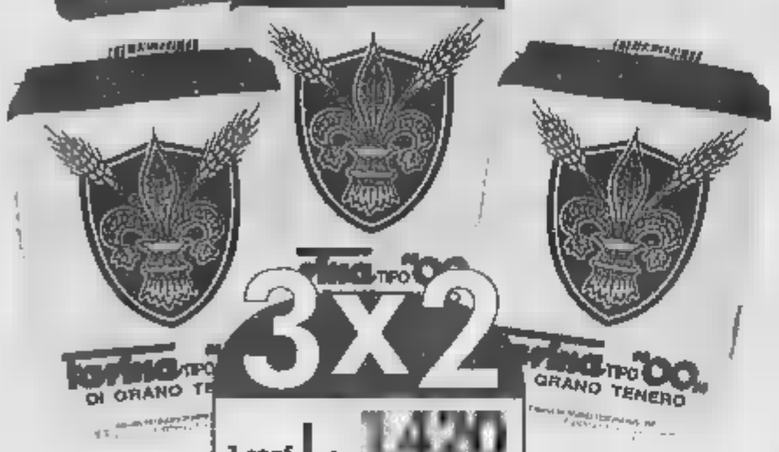
Compri 3 paghi 2: alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene!

Ecco alcuni esempi:



3x2
3 bott. L. 14.900
€ 7,70
1 bott. lire 7.450
DI OLIVA VILLA BADIA
1 litro
(al litro L. 4.967)

3x2
3 conf. L. 5.330
€ 2,78
1 conf.
CAFFÈ GRANDAROMA
COOP - 250 g
(al kg L. 7.173)

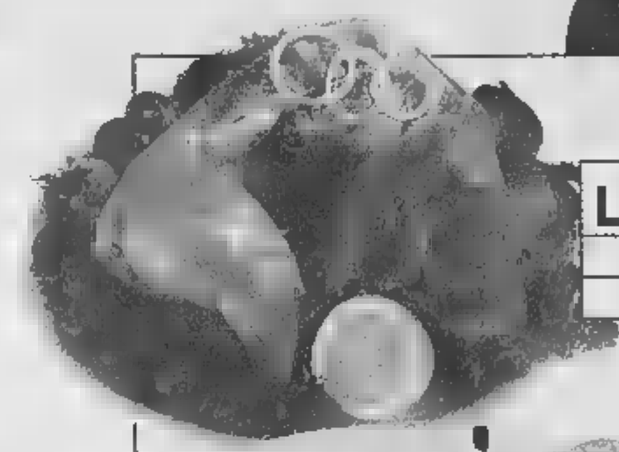


3x2
3 conf. L. 1.420
€ 0,73
1 conf. lire 710
FARINA 00 GIGLIO - 1 kg
(al kg L. 473)

3x2
3 conf. L. 5.340
€ 3,02
1 conf.
SOTTILETTE KRAFT
x 10 pz. - 200 g
(al kg L. 9.733)

3x2
3 conf. L. 6.360
€ 3,28
1 conf. lire 3.180
CERTOSA GALBANI - 170 g
(al kg L. 12.471)

3x2
3 conf. L. 5.380
€ 2,78
1 conf. lire 2.690
YOGURT YOMO
intero/magro
gusti vari - x 2 pz. - 250 g
(al kg L. 7.173)



sconto 33%
L. 7.020 al kg
€ 3,63
anziché L. 10.480
CONIGLIO

sconto 35%
L. 12.280 al kg
€ 6,34
anziché L. 18.900 al kg
LEERDAMMER
conf. 400 g circa

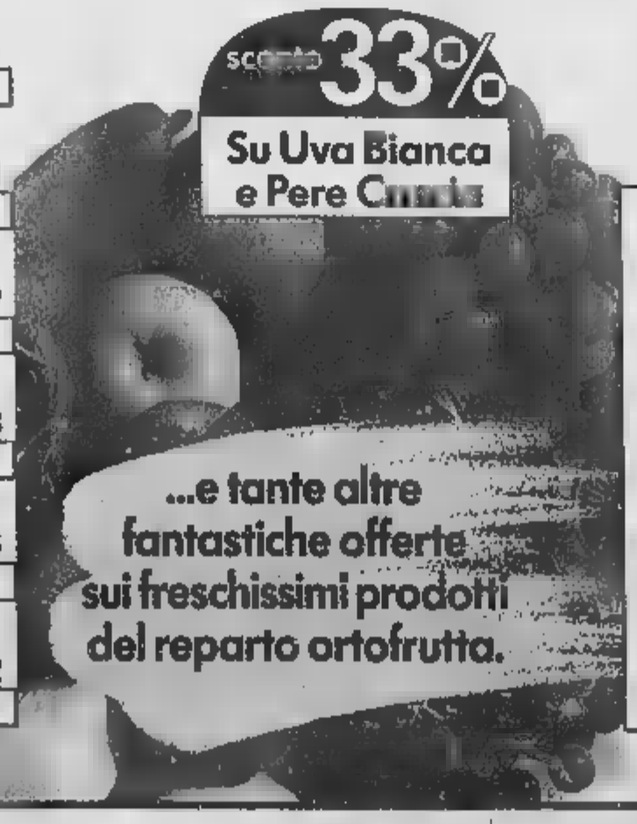
L. 10.700 al kg
€ 5,53
anziché L. 15.980
POLPA SCELTA DI VITELLONE

BOCCONCINI DI VITELLO al kg	sconto	L. 10.030 € 5,18 anziché L. 14.980
SALSICCIA DI SUINO al kg	sconto	L. 8.690 € 4,49 anziché L. 12.980
POLLO SPACCATO PER GRIGLIA al kg	sconto 33%	L. 4.000 € 2,07 anziché L. 5.980

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI EVENTUALI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

un offerta speciale
L. 32.500 al kg
€
PROSCIUTTO COTTO FERRARINI

RISO BALDO SCOTTI - 1 kg (al kg L. 2.880)	3 conf.	L. 8.640 € 4,46 1 conf. L. 4.320
PASTA SEMOLA ANTICA GRANARA - 500 g (al kg L. 2.333)	3 conf.	L. 3.500 € 1,81 1 conf. L. 1.750
MAXIBON MOTTA - 400 g (al kg L. 9.833)	3 conf.	L. 11.800 € 6,09 1 conf. L. 5.900
MOUSSE VITASNELLA DANONE - gusti vari - x 2 pz. 250 g (al kg L. 7.947)	3 conf.	L. 5.960 € 3,08 1 conf. L. 2.980
PIATTI 1,500 litri (al litro L. 969)	3 conf.	L. 4.360 € 2,25 1 conf. L. 2.180
DOCCIASCHIUMA NIVEA - 250 ml (al litro L. 10.640)	3 conf.	L. 7.980 € 4,12 1 conf. L. 3.990



...e tante altre fantastiche offerte sui freschissimi prodotti del reparto ortofrutta.

SUPERMERCATI coop
Novacoop

SALVO ESAURIMENTO

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
NOLEGGIO DI ARTICOLI
SILANCE PER NEONATI, STAMPELLE, LETTI SNODATI, CARROZZELLE, GIRELLI, LAMPADE AEROSOL - VOGATORI MASSAGGIATORI - MAGNETOTERAPIA - TENS
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141 593370 - Fax 0141 593370

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA
Mercoledì 1 Settembre 1999 31
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / [illegible] / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, [illegible] - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

PREMIATA ORTOPEDIA Visetti
- BIANCHERIA
- CORSETTERIA
- CORSETTERIA E COSTUMI DA [illegible] PER TAGLIE [illegible]
E [illegible] MASTECTOMIA
Alfieri, 187 -

Da oggi negli oltre 1200 stalli, dopo la sospensione di agosto

Parcheggi: si torna a pagare

Ma non scattano le nuove zone blu

Franco Cavagnino
ASTI

Chi era in città nelle settimane di Ferragosto rimpiangerà le decine di stalli vuoti che [illegible] tivano di parcheggiare senza dover sottostare a giri tortuosi. Il traffico da lunedì è tornato qu[illegible] sempre e chissà oggi che cosa accadrà: chiude infatti anche l'ultima valvola di sfogo. Col primo settembre [illegible] riprende a pagare nei parcheggi contrassegnati dalle strisce blu, gratuiti per tutto il mese di agosto. «Serbatoi» preziosi come per esempio piazza Alfieri, la Colli di Felizzano, le piazze Roma e Medici e l'ex Gil di via [illegible] torneranno ad essere regolati da ticket e voucher.

NUOVE ZONE BLU. Oggi [illegible] decolleranno invece le [illegible] blu tracciate in questi giorni in al[illegible] zone del centro; più precisamente in via Massi[illegible] D'Azeglio, via Verdi, Via Leopardi, corso Dante nel tratto in risalita (lato sinistro) tra cor[illegible] Alfieri e piazza Martiri della Liberazione, piazzetta San Paolo (zona via Cavour) e di fronte al mercato coperto di piazza Libertà, lungo i due lati [illegible] Brofferio.

L'Asp sta infatti ultimando la messa a punto dei parchimetri e si presume che gli automobilisti dovranno cominciare a pagare non prima di lunedì 6 settembre. La tariffa oraria è di 1.500 lire anche per questi nuovi stalli.

E IN FUTURO? Questa prima tranche di parcheggi a pagamento non ancora entrati in funzione fanno parte del piano di potenziamento della sosta a pagamento previsto dall'Asp e sintetizzato nella tabella a fianco. Esso prevede di portare i posti auto con ticket a 1.689 con un incremento di oltre 500 unità. Leggendo la tabella, che era allegata al bilancio preventivo [illegible] della Municipalizzata, bisogna adoperare un'accortezza: dei 548 nuovi posti alcuni sono già stati realizzati, come per esempio in piazza Alfieri davanti al palazzo della Provincia e in piazza Castigliano. Altri ne arriveranno. Nella zona di via D'Azeglio, per ora, l'Amministrazione ha invitato l'Asp a procedere per gradi e pertanto non sono decollati altri stalli blu che si sarebbero dovuti realizza[illegible] nelle vie Hope, Antica Zecca, Orfanotrofio e in vicolo Montico[illegible]. Altri spazi a pagamento troveranno posto lungo l'anello esterno di piazza Alfieri.

I parchimetri rappresentano uno dei servizi economicamente più «sani» tra quelli erogati dal Comune: la copertura è infatti superiore al 100 per cento.

PROGETTI. Sono [illegible] gli stalli blu che l'Asp intende realizzare prossimamente in Campo [illegible] Palio. Ma la grande piazza sarà anche oggetto, in autunno, di [illegible] [illegible] a livello europeo per la sua copertura secondo quanto previsto nel programma elettorale del sindaco Florio. Una copertura, ha ricordato il primo cittadino, [illegible] consenta «un'utilizzazione ampia. Penso al mercato che potrebbe [illegible] si nella parte bassa al coperto e a negozi lungo il perimetro». A settembre è atteso il finanzia[illegible] per triplicare i 90 posti auto del posteggio ex Gil di via Natta. Subito l'Amministrazio[illegible] comunale bandirà l'appalto: «Ipotizziamo - precisa il sindaco - che l'opera venga realizzata nel nuovo anno». Sempre in autunno ha ricordato il sindaco «è previsto l'avvio dei lavori [illegible] rifacimento di [illegible] Partigiani che porterà all'eliminazione dei semafori, tenendo conto di suggerimenti che ci sono giunti».

IL PIANO ASP

Via/Piazza	nr. posti esistenti	nr. posti ampliamento	TOTALE
[illegible] Alfieri	393	30	423
P.zza Catena -V. De [illegible]	125	—	125
P.zza [illegible]	55	—	55
V. Natta	90	—	90
P.zza Roma	76	—	76
P.zza Marconi	81	—	81
V. Cavour - V. Filiberto	47	—	47
P.zza Statuto	62	—	[illegible]
Colli di Felizzano	212	—	212
Campo [illegible]	—	[illegible]	249
V. Fontana - V. Verdi - V. Leopardi	—	77	77
V. D'Azeglio - V. Monticone V. Hope - V. Orfanotrofio - V. Antica Zecca - V. [illegible]	—	114	114
C.so Dante	—	22	22
P.zza Castigliano	—	56	56
	1.141	549	1.689

[illegible] blu a pagamento davanti al palazzo della Provincia in piazza Alfieri. Da oggi nei parcheggi astigiani tornano in funzione i parcometri dopo la pausa estiva

In autunno sarà lanciato il bando europeo per la copertura di Campo del Palio. I progetti dell'ex Gil e di viale Partigiani

Lite tra famiglie

Villafranca: mazzi rissa 7 denunce

VILLAFRANCA. Vecchi rancori e incomprensioni mai chiarite. Poi ieri la lite, degenerata in rissa, in un piazzale davanti alla caserma dei carabinieri, sulla statale per Torino.

Protagonisti un impresario edile e un fabbro, con i rispettivi familiari: alla fine sono dovuti intervenire i carabinieri a fare da pacieri. E poi [illegible] coda delle denunce: sarebbero sette in tutto. Due dei litiganti [illegible] anche finiti in ospedale, per medicare alcune escoriazioni.

Un episodio che ha destato clamore, in paese. E il tempestivo intervento dei carabinieri ha sicuramente evitato che potes[illegible] esserci più gravi [illegible] guenze per qualcuno dei «contendenti».

Sono stati tutti accompagnati in caserma: due sono minorenni e ci sono anche altrettante donne.

Un episodio sul quale è stato inviato un rapporto alla magistratura. Dovranno [illegible] essere accertate le rispettive responsabilità e quale [illegible] stata la causa di questo ultimo litigio.

Nuovo inquietante episodio nelle campagne astigiane, dopo il colpo di Refrancore

Anziani coniugi rapinati a Montaldo

Sorpresi in casa, di sera, da tre banditi forse stranieri

[illegible]
MONTALDO SCARAMPI

Sabato [illegible] un pensionato di 77 anni aggredito [illegible] legato in casa [illegible] due banditi. Lunedì notte un nuovo colpo, questa volta ai danni di anziani coniugi che abitano in una [illegible] alla periferia del paese.

Una preoccupante escalation [illegible] violenza, forse attribuibile ad una stessa banda. Le indagini vengono svolte dai carabinieri della Compagnia di Canelli.

Secondo quanto è stato possibile ricostruire, marito e moglie erano appena andati [illegible] dormire, poco dopo mezzanotte. Hanno sentito dei rumori al piano ter[illegible] il tempo di scendere le scale [illegible] si sono trovati davanti tre banditi, due dei quali mascherati. Pare non avessero armi, almeno apparentemente. «Con [illegible] parlavano [illegible] italiano, ma tra loro con una strana lingua. Forse arabo o albanese» hanno raccontato più tardi ai militari.

I rapinatori non hanno fatto violenza: hanno minacciato i due anziani, costringendoli [illegible] voltarsi contro il muro. «I soldi, i soldi, diteci dove sono?» han[illegible] incalzato.

Marito e moglie, terrorizzati, hanno indicato alcuni cassetti dove tenevano i risparmi, circa due milioni.

I banditi hanno arraffato il [illegible]: poi la fuga, forse su un'auto lasciata [illegible] sosta nel cortile.

Pochi secondi e marito e moglie hanno telefonato ai carabinieri: «Venite, i banditi».

L'allarme è stato subito diramato a tutti i comandi dell'Ar[illegible] nella zona: ma le ricerche, [illegible] complicate dal buio e dalla miriade di stradine, non hanno dato esito.

Si sospetta che possa trattarsi degli stessi autori dell'aggressione di sabato sera all'anziano di Refrancore, sorpreso in casa, mentre guardava [illegible] televisione. [illegible] due banditi che erano entrati passando da una finestra al primo piano.

Episodi inquietanti, sui quali si spera riescano a fare chiarezza le indagini dei militari dell'Arma astigiana.

Aramengo, bandito in auto scippa una pensionata

ARAMENGO. E' stata scippata della borsa mentre aspettava la corriera, in frazione Braia. Vittima del colpo una pensionata di 80 anni, originaria del paese, ma residente [illegible] Torino.

L'autore dello scippo sarebbe un giovane che viaggiava, pare, su una Uno rossa. Ha raccontato più tardi la donna, ai carabinieri di Cocconato: «Ho visto quella macchina [illegible] cinarsi e rallentare. Mi sono voltata un attimo: in quel momento ho sentito tirare. Quello mi aveva preso il braccio con la borsetta. Ho cercato di resistere, ma [illegible] caduta».

Il bandito, che [illegible] riuscito ad arraffare la borsa (contenente un milione) ha poi accelerato, facendo perdere le tracce.

Ora le indagini: si sospetta posso trattarsi dello stesso rapinatore, che forse in compagnia di un complice, aveva portato via l'incasso alla commessa di un negozio di alimentari ad Albugnano, qualche giorno fa.

Anche in quella occasione il bandito [illegible] fuggito su una Uno.

L'autore potrebbe essere un tossicodipendente che abita nella [illegible] oppure viene dal Chierese o dal Torinese.

I militari avrebbero comunque già raccolto alcuni indizi definiti molto interessanti. [f. b.]

[illegible]

Un altro tagliando del gioco a premi

Pubblichiamo a pagina 32 il settimo tagliando del gioco a premi «Scopri il tuo borgo». E' un nuovo particolare che i lettori dovranno indovinare concorrendo in tal modo al montepremi che prevede al possessore del tagliando primo estratto una «Fiat 500»: ma ci sono anche molti altri premi ed una sopresa è in arrivo. Il regolamento e il montepremi [illegible] pubblicati a pagina 32 sotto il tagliando misterioso. Intanto in redazione sono già stati imbucati molti tagliandi.

TAGLIANDO A PAGINA 32

E' stata presentata ieri alla Camera di commercio la manifestazione enologica che sarà inaugurata il 10 settembre

La Douja va alla «Colli» aspettando di vedere Parigi

Florio: «Avviati i contatti con i francesi». Dieci giorni di dibattiti e spettacoli

Fulvio Lavina
ASTI

«La Douja deve mettere le gambe»: nessuna operazione di ingegneria genetica», ovviamente, ma un invito che trova concordi Camera di commercio, Comune e Provincia. [illegible] ne è parlato ieri, durante la presentazione della festa del vino che si terrà dal 10 al 19 settembre.

LA SEDE. Quest'anno la Douja va all'ex caserma Colli di Felizzano (corso Alfieri). «Una sede messa a disposizione dal Comune - ricorda il presidente della Camera di commercio Francesco Esposito - che [illegible] consentirà di avere spazi più adeguati anche per le iniziative collaterali. Inoltre rivitalizziamo una zona della città poco frequentata». L'assessore comunale Paolo Pontacolone assicura che questa sarà la sede «finchè non sarà pronta quella definitiva, all'ex Enofila: lì abbia[illegible] iniziato a lavorare e presto sarà pronto [illegible] progetto sul suo utilizzo».

I VINI. Sono 238 le etichette, da tutta Italia, che si fregeranno [illegible] marchio «Douja». «Mai come quest'anno la selezione è stata severissima» ha sostenuto l'enotecnico Adriano Rampone. Esposito ha ribadito la «validità della vetrina enologica astigiana, che occupa [illegible] po[illegible] primissimo piano nel mondo del vino».

IL PROGRAMMA. L'inaugurazione è prevista per le 18 di venerdì 10 settembre. In serata concerto del quintetto di [illegible] «Clangore nuovo». Sabato, al mattino premiazione [illegible] vincitori del concorso; al pomeriggio tavola rotonda su «Asti e l'amore del vino»: partecipano Edoardo Raspelli, Paolo Massobrio, [illegible] della Carlucci, Adriano Rampone. Altri convegni si terranno nei giorni seguenti (il 15 con Stefania Belmondo campionessa di sci). Sono anche previste degustazioni di prodotti delle provincie piemontesi e ogni [illegible] [illegible] spettacolo musicale [illegible] sabato 18 [illegible] una serata [illegible] festival nazionale di cabaret.

IL FUTURO. Portare la Douja fuori dai confini di settembre e di Asti. Inizia il sindaco Florio: «Perchè non pensare a un'appendice della Douja a ottobre, unendo vini e prodotti del nostro autunno?». Ma non solo: «Penso anche a presentare l'Astigiano, la sua cultura [illegible] i suoi vini fuori dai confini. Ho avuto contatti con la Camera di commercio italo-francese [illegible] Parigi e si è iniziato [illegible] parlare di una presenza della Douja e della cultura [illegible] tradizioni di Asti nella capitale francese». Sulla stessa lunghezza anche il presidente della Provincia Roberto Marmo: «La Douja deve diventare itinerante, andare verso il territorio con iniziative che durante l'anno coinvolgano i produttori facendo crescere il livello della qualità». E Vittorio Vallarino Gancia, componente della giunta camerale ma anche industriale spumantiero aggiunge: «Oltre che itinerante, la Douja deve dotarsi di una sede permanente: uno spazio fieristi[illegible] di riferimento per tutto il Sud Piemonte».

C'è Valenzani, manca Cinaglio

Sarà la «solita» invasione: il «festival delle sagre» da anni, forte di una consolidata esperienza, si presenta all'edizione n.° 27 con l'intenzione di ripetere il successo della passata edizione: «Lo [illegible] anno furono oltre 250 mila commensali, oltre [illegible] mila "pezzi" venduti - ha ricordato ieri Ermanno Briola della Commissione tecnica - Paradossalmente, [illegible] arrivassero altre 10-20 mila persone, non sapremmo dove metterle. [illegible] successo, questo, ottenuto senza nessuna azione pubblicitaria».

[illegible] le novità rispetto la passata edizione. Dopo il prologo dell'11 sera, domenica 12 si inizierà con la tradizionale sfilata che vedrà protagonista 41 Pro loco (quest'anno manca Cinaglio, [illegible] ritorna Valenzani). Poi da mezzogiorno, via alla grande abbuffata. In piazza, anche lo stand di «Tipico Monferrato» della Coldiretti: offrirà degustazioni [illegible] mille piatti di ceramica [illegible] in 3 mila bicchieri di vetro ognuno riportanti il marchio [illegible] manifestazione. Chi vorrà, potrà portarselo a casa come ricordo.

Il presidente [illegible] Camera [illegible] commercio Fran[illegible] Esposito. A fianco la direttrice dell'Ente Erminia Zotta con alcuni figuranti della Pro loco di Mongardino

Sono in esposizione oltre 200 vini I lavori all'ex Enofila

La mia Asti

Il quartiere com'era nei ricordi di Cesare «Cecè» Ivaldi

E lungo la leija della Torretta sferragliava il vecchio tramvai

Cesare Ivaldi

«Subit dòp Santa Catlin-a, a quat passa da la sità, noi veduma che s'avsin-a dal Turetta la burgà, milanaria pien-a 'd vita, su 'd na strà ch'a fila drita, cun la leija dij soris, ch'a finiss al Paradis».

Questa è la prima strofa dell'inno «Torretta», parole di Frecchia, musica di padre Burroni (1931). Gli autori hanno usato il termine «milenaria» perché nel 1879 l'archeologo astigiano Fantoguzzi scoprì una necropoli romana, al bivio delle strade per Torino e Ivrea, tra l'attuale palazzo della Tubosider e il torrente Borbore. La datazione dei reperti fu fissata, dal Fantaguzzi, tra il I secolo e la seconda metà del II secolo dopo Cristo.

Nel 1600 i Savoia fortificarono la zona con mura ed un torrione di difesa dalle invasioni nemiche e, da allora, il borgo fuori Porta Sant'Antonio prese il nome di Torretta.

Nei secoli successivi il rione si ingrandì: sparirono le coltivazioni degli orti, per arrivare alla fine del secolo scorso all'insediamento della fabbrica di brichet (fiammiferi), di segherie, vendita di legnami e mobilifici.

Prima di chiamarsi borgo, il rione era recinto, come altre zone fuori porta della città. La Torretta partiva dall'attuale via Corridoni (all'inizio di questa via sorgeva un grosso caseggiato denominato «Reggia» e vicino «La Turchia», vera propria «corte dei miracoli»), per arrivare sino a Rilata, Rio Crosio e località Cappuccini. Da ricordare la allea, o leija di tigli, con a fianco verso Torino, le rotaie del tramvai, chiamato anche scionfetta o staffetta, della linea Asti-San Damiano-Canale.

Si raccontava che quando il tramvai arrivava ai piedi della salita del Palucco, il manovratore fermava il mezzo e diceva: «I signori passeggeri di terza classe sono pregati di scendere e spingere».

Fonti di lavoro, oltre le già nominate aziende di legname, erano il commercio, l'artigianato e l'estrazione della sabbia dal Borbore, caricata «tumbarel» (carri trainati da buoi o cavalli).

Svago della domenica, le partite a carte a l'ostu d'Sorba. Oppure le partite a bocce, con merenda sinoira, alla Birreria (o «babòja» o al circolo, detto anche Dopolavoro). I due locali si trovavano situati lungo le sponde del Borbore. Al Circolo era di rigore il bonèt (la coppola). Da lì la banda del bonèt i soprannomi più strani: Gilé, Pieuva, Giussa, Nebia, Pugn dur, Buzur, Limun, Mario Sbercia, Giuanin Patata, Carvé, Spagnolin.

I frequentatori della «Babòja» avevano soprannomi altrettanto spassosi: l'Mago, Figaro, Pintrina, Manucci, Pinin 'l nei, Cagabelin. Ospite di riguardo tra tutti quegli amici, era l'artista del rasoio Mario Leri, barbiere.

Nel Secondo dopoguerra, sorse al di là del Borbore, il Lido, pista da ballo all'aperto, con bar e biliardo. Il complesso andò distrutto dall'alluvione del '48. Pien-a d'vite è ancora la Torretta, con il comitato Palio, le mashere Cico Fuet e Ghitin Tur, il polentone, le manifestazioni sportive e folk. C'è anche la parrocchia Nostra Signora di Lourdes. Ora il borgo è unito alla città. Ai miei tempi per andare al centro si diceva «Andoma an Ast».

Cesare «Cecè» Ivaldi

CESARE «CECÈ» IVALDI

è nato il 22 luglio 1935 ad Asti. Il papà, Francesco era correttiere. La mamma, Ida Visentin, di origini venete, aveva lavorato alla Saffa, la fabbrica di fiammiferi di corso Ivrea, chiusa nel Dopoguerra. La famiglia Ivaldi si trasferita alla Torretta, dal Trincere, nel 1933, andando ad abitare vicino al mulino Bertorello, che si trovava di fronte all'attuale emporio di «Carlino». Cecè, ora in pensione, ha lavorato per oltre 40 all'agenzia di Asti della Olivetti. In gioventù era l'apprezzato contante di swing della formazione degli «Assi», che suonava nei dancing astigiani di cui facevano parte Pippi Morozzi, Piero Cossetta, Beppe Arrigotti e Cicci Adriano. Ha condotto trasmissioni per Radio Asti Viatosto. Ricercatore della cultura e delle tradizioni astigiane, sta lavorando ad un glossario dei vecchi modi di dire dialettali. Scrive poesie in piemontese e ha fondato il gruppo teatrale «Aristide Nosenzo» (a. b.)

Scopri il Tuo Borgo

Occhi puntati verso l'alto: sul frontale di un edificio c'è una bella meridiana. È il settimo particolare misterioso del gioco a premi «Scopri il tuo borgo» che è iniziato una settimana di appuntamenti con i lettori. Questo, come tutti i particolari che sono stati pubblicati e che compariranno nei prossimi giorni, sono visibili dalla strada. Si tratta di prestare un po' di attenzione. In totale saranno ventuno le fotografie pubblicate, una per ciascuno dei quattordici rioni e dei sette comuni che domenica 19 settembre disputeranno il Palio di Asti. Ricco il montepremi (pubblicato in questa pagina insieme con il regolamento). Primo premio, una «Fiat 600».

FOTO N. 1

AUT [illegible] SCADE IL 2 OTTOBRE 1999

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome

Nome Età

Indirizzo

Tel. CAP

Località

Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al rione in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 [illegible]

125 [illegible]

365 Caffè (ad un vincitore) da consumarsi al **Caffè degli Artisti** - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

10 acquisto Supermercati da lire

In collaborazione con: M. Testa; Associazione private mobili Alto Arredamento; CRAI; Dancing Simbol

NOTIZIE IN BREVE

Presentata la «Giornata senz'auto» del settembre

È stata confermata per il 22 settembre la «Giornata senz'auto», a cento giorni esatti dal capodanno del 2000. Il 22 settembre, mercoledì, il centro cittadino sarà chiuso al traffico. L'iniziativa, illustrata dall'assessore comunale all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone, riguarderà 1200 città europee, di cui 87 italiane.

Stamani il clero astigiano saluta monsignor Poletto

Stamani alle 10,30 nel santuario della Madonna Portone il clero astigiano saluterà monsignor Severino Poletto, che lascia l'incarico di vescovo di Asti per quello di arcivescovo di Torino. Sarà celebrata una funzione solenne alla presenza dei cardinali Angelo Sodano, segretario di Stato del Vaticano, e Cheli, responsabile della Commissione «Migrantes». Ieri mattina in municipio, monsignor Poletto è stato salutato dagli amministratori del Comune e della Provincia (nella foto).

Scarcerati i giovani presi con l'hashish a Isola

Sono stati rimessi in libertà (ma con divieto di lasciare Canelli), i due giovani arrestati a Isola dai carabinieri del Radiomobile. Andrea Contrafatto, 20 anni, e Carlo Gangitano, 21, entrambi canellesi, erano stati sorpresi in auto un panetto di hashish e un bilancino. Il gip ieri ha convalidato l'arresto accogliendo però l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore, avvocato Mirate.

Azienda di stampaggi

Martinplast le proteste della Provincia

ASTI. Amministrazione provinciale e sindacati si sono incontrati per discutere della crisi della «Martinplast» di San Martino Alfieri (stampaggio materie plastiche).

Erano presenti il presidente Marmo, il presidente del Consiglio provinciale, Porrato, il consigliere Meda, dirigenti dell'assessorato alla formazione professionale, rappresentanti sindacali dell'azienda. Come informa la Provincia in una nota, a luglio l'azienda aveva avviato la procedura di mobilità per 25 dei 41 addetti.

«Ai delegati sindacali - ha dichiarato Marmo - abbiamo prospettato l'organizzazione di corsi di orientamento, riqualifi- e ricollocazione professionale dei lavoratori, corsi organizzati e finanziati dall'impegno di vari enti». Oggi, alle 16, in Provincia è fissato un nuovo incontro a cui sono invitati l'Unione industriale, la proprietà della «Martinplast», lavoratori e sindacati.

AGENDA

LISTA BONINO. E' possibile firmare per le 20 proposte referendarie promosse da lista Bonino e radicali. Oggi è possibile sottoscrivere al banchetto allestito dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 sotto i portici Anfossi di piazza Alfieri.

ASTI. Oggi alle al centro giovani di via Goltieri, assemblea dell'associazione «Ambasciatori di Asti»: nato nel '97, il gruppo che si propone di valorizzare l'Astigiano attraverso la nomina di «testimonial» del territorio, è presieduto da Martine Féral. Suo vice è Francesco Ferrero, segretaria Sabrina Borlasta, tesoriere Claudio Strocco.

SCUOLA. Riprenderà venerdì il corso di preparazione al concorso per insegnanti di scuola organizzato dalla Cisl scuola di Asti. Alle nella sala della Fontana Giuseppe Nosenzo, insegnante di scuola superiore, terrà una lezione sugli organi collegiali. Informazioni: 011/557.552.

AGLIANO. Si riunisce oggi il nuovo Consiglio di amministrazione della Scuola alberghiera, presieduto dal sindaco aglianese Dino Aluffi e dai rappresentanti della Provincia e dei Comuni di Nizza e Canelli e della Bersano Riccadonna. A giorni sarà nominato il rappresentante della Cassa di Risparmio di Asti.

LETTERE

Un'eclissi lunga come un'emozione

Assistere ad una eclissi è un'esperienza emozionante e indimenticabile. Ma quale gioia più bella di quella che viene condivisa con gli altri? Vediamo dunque cosa dicono le ragazze e i ragazzi del nostro Gruppo astrofili, che l'11 agosto si sono recati in Austria per assistere allo spettacolo. Patrizia Ferrero: «Una delle esperienze più attese e più emozionanti per un astrofilo». Elisa Rizzi: «Quando l'ultima falce del Sole viene coperta si accende la corona, cala il buio e con esso il silenzio. Non ci sono parole per descrivere un tale spettacolo!». Umberto B «Indubbiamente un'esperienza da ripetere (Africa 2001)». Davide Gerbo: «Un'esperienza indimenticabile». Marco Magnone: «Quanti fenomeni celesti, naturali e scientifici suscitano l'interesse di così tante persone? Penso che basti pensare a questo per capire la straordinarietà dell'evento». Enrico Corvonato: «Luce tenue e tinte livide: il preludio di un'emozione ineffabile. Quello che mai avevo visto prima era lì, solenne. Silenzio intorno e la frenesia di voler tutto di quei pochi istanti concessi. Due minuti e cinque condi dopo, un applauso liberatorio e la voglia di abbracciare quanti ci vicini. Grani di Bolly, protuberanze, corona...splendidi dettagli tecnici. La commozione no, uno splendido dettaglio umano». Barbara Nucera: «Un irreale tramonto prelude una notte che non è notte. Lassù, in un abbraccio di pochi istanti il Sole si è oscurato e avvolto dalla Luna. Un abbraccio intenso tra due bagliori accecanti, quasi a voler nascondere nell'ombra un contatto, un incontro, per pochi eletti...io ero una di loro».

Gruppo astrofili astigiani Beta Andromedae

A caccia dal 3 ottobre per volere di pochi

La stagione venatoria alle porte e in provincia di Asti assistiamo a eventi che oserei definire inaccettabili. Il Comitato di gestione dell'Atc AT2 Sud Tanaro ha deciso, supportato dai rappresentanti dell'Arcicaccia, della comunità montana Valle Bormida, delle associazioni agricole e da alcuni rappresentanti degli enti locali di dare inizio alla stagione solo domenica 3 ottobre anzichè dalla terza domenica di settembre indicato dalla L.R. 70/96 e dalla legge 157/92. Tale decisione, pare, sia dettata dalla necessità di effettuare le operazioni vendemmiali con «tranquillità» e cioè senza il «pericolo» cacciatori. In tutti gli altri Atc del Piemonte forse non si vendemmia? Non sarà che i cacciatori della Langa anche viticoltori che dovendo effettuare la vendemmia non possono esercitare l'attività venatoria e vogliono impedirla anche agli altri? Daltronde la L.R. 70/96 all'art.15 co.7 lett. E -vieta la caccia in forma vagante su terreni in attualità di coltivazione e con frutti pendenti. E' inaccettabile che alle soglie del Duemila 200-250 cacciatori riescano ad imporre la loro volontà agli altri 1400. E' perciò che invito tutti i cacciatori astigiani che esercitano l'attività venatoria Atc AT2 Sud Tanaro ad inondare di telefonate di protesta il suddetto al seguente numero 0141/79367 esponendo la loro insofferenza verso tale decisione. La Federazione italiana della caccia ha già raccolto oltre firme e la raccolta continua. Chi volesse firmare lo può fare presso la Fidc, via Nino Costa 1 Asti tel. 0141/593356 o dal sig. Severino Ivaldi Nizza tel. 0141/721657.

Aldo Rosio, addetto stampa Federazione Ital. caccia Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AIB VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.556; Montemagno: 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9827.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958 585; Monale: 0141 999.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Villanova: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19 del giorno successivo Baronciani, piazza san Secondo 12, tel. 0141/594.300.

Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.

Moncalvo: Ardizzone, XX Settembre.

Mari, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo B.D. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 999.788. Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 0141 406 160. San Damiano 0141 975.910. Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.683; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.150; Nizza: 0141 721.623; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 [illegible]-31.743; 0141 823.481; 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; Stradale Asti: 0141 212.356; Nizza: 0141 721.704; < CF80? > Autostrada A21: 0131 361.268

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530.357, fax 0141 536.200.

VITA

[illegible]

oggi anche gli autocarri potranno passare sulla strada provinciale che collega Nizza ad Alessandria, interdetta ai mezzi pesanti dall'inizio di luglio a causa dei lavori di rifacimento del ponte sul rio Colania. Il transito sarà consentito a senso unico alternato, regolato da semaforo. «La riapertura dell'arteria - sottolinea l'assessore alla viabilità Claudio Musso - sarà anticipata di una settimana sui tempi previsti, considerato che l'impresa ha lavorato a ritmi [illegible]».

E' stato affidato dall'amministrazione comunale il progetto per la risistemazione dei rii Valle scura e Valmaggiore. Lo studio sarà dall'ing. Roberto Cannella. Il dell'opera è di 90 milioni.

E' stato ripristinato dalla nuova amministrazione lo sportello cittadino. L'ufficio, aperto a turno dai consiglieri, rimane aperto il lunedì 9 11.

Contributi vari per il sostegno di manifestazioni turistiche, sono stati stanziati nei giorni scorsi Comune: i particolare la Pro loco avrà milioni, 2 milioni la Banda, 500 mila Corale polifonica, 300 mila l'associazione culturale Arte-musica Santo Stefano Belbo qualità di organizzatori del saggio di anno dei corsi di avviamento musicale. Infine mila stati destinati al Centro sportivo.

Sarà il tecnico le geometra Marco Marchisio, occuparsi redazione del piano manutenzione straordinaria strade comunali. Lo ha deciso la giunta nei giorni scorsi.

occasione del Palio e manifestazioni del «Settembre astigiano» potranno derogare facoltativamente all'obbligo chiusura settimanale le attività artigianali di pasticceria, rosticceria oltre che le gelaterie, le gastronomie e le pizzerie al taglio e da asporto. I negozi avranno la possibilità di tenere aperto anche alla domenica. I pubblici esercizi, invece, non nella di deroghe in quanto non hanno l'obbligo della chiusura settimanale. Sono fatti salvi i diritti dei lavoratori dipendenti.

Il locale era a «prova di irruzione» per evitare i controlli delle forze dell'ordine

Un covo-bunker nell'ex scuola

Valgera, tre presi a confezionare dosi di droga

ASTI

L'ex scuola elementare di Valgera era stata trasformata in un covo, reso inaccessibile, da spacciatori marocchini.

Per eludere eventuali controlli a sorpresa delle forze dell'ordine, gli extracomunitari avevano sistemato armadi e divani contro le porte, sorvegliando la finestra con balcone da cui lasciavano cadere le dosi ai tossicodipendenti.

A loro volta, gli acquirenti, lanciavano al terzetto il contante. Difficile, per polizia e carabinieri, documentare quanto stava accadendo in quell'edificio ormai fatiscente. Ma alla fine i poliziotti della Mobile sono riusciti a entrare nel rifugio, arrestando gli inquilini.

Da settimane gli abitanti della zona continuavano a segnalare alle forze dell'ordine un via vai di tossicodipendenti..

Gli uomini della Mobile, sezione Narcotici (ispettore Marco Primavera) hanno messo l'«obiettivo» sotto controllo, discretamente ma con assiduità.

Una volta avuta conferma dei sospetti, è stato messo a punto un piano operativo, con il coordinamento del vicequestore vicario capo Vittoria Rissone: un giovane funzionario di polizia, che ha già maturato una lunga esperienza sul campo alla questura di Torino.

Si è deciso di tentare di sorprendere gli spacciatori con una «manovra di aggiramento».

Un agente della Mobile indica una delle inferriate utilizzate dagli investigatori per fare irruzione nel covo dello spaccio, nell'ex scuola di Valgera. I tre arrestati, tutti marocchini, sono stati sorpresi mentre confezionavano decine di dosi di eroina, pronte per essere vendute. (FOTO MOSSA)

Agenti-acrobati della Mobile sono entrati scalando una parete esterna

I poliziotti sono entrati in azione a mezzogiorno, quando gli spacciatori iniziavano il lavoro di confezionamento delle dosi.

Passando da un boschetto, sul retro, si sono avvicinati alla scuola: gli agenti hanno messo in mostra anche doti acrobatiche. Uno di loro è arrampicato su una parete esterna, arrivando fino al secondo piano. Qui si è infilato in un varco nel muro. Poi è sceso al piano terra e con cautela, è riuscito dall'interno a forzare l'inferriata di una finestra.

Sono entrati gli altri agenti: poi la parte più difficile. Irrompere nella stanza bunker senza dare il tempo ai tre di reagire. Gli agenti hanno praticato una piccola breccia nel muro: di lì sono riusciti a spiare i movimenti degli inquilini dell'ex scuola: lentamente la breccia è stata ampliata. Poi l'irruzione: i tre extracomunitari, tutti già noti alle forze dell'ordine, hanno tentato di gettare la droga in un lavabo, ma sono stati bloccati in tempo.

Il commissario capo Vittoria Rissone, da due mesi dirige la Mobile astigiana, dopo una lunga esperienza investigativa a Torino

In carcere sono finiti Nabil Abidi, 34 anni, Kader Havaraj, 35 e Chokri, 31. Trasferiti a Quarto nelle prossime ore verranno interrogati dal magistrato. [f. b.]

Sono rifugiati politici

San Marzano niente lavoro ai kosovari

Da poco più di una settimana 11 kosovari, due nuclei famigliari, composti da 7 bambini (tra gli 8 e i 2 anni) e 4 adulti, tutti con status di rifugiati politici, sono ospiti nei locali della chiesa evangelica sanmarzanese.

Dopo averli accolti il pastore Bruno Giaccone espresse l'augurio di una rapida integrazione degli stranieri nella comunità locale: «Spero che trovino lavoro» aveva detto il religioso.

Una speranza che per ora rimarrà tale. Infatti, proprio ieri il sindaco di San Marzano Oliveto, Ezio Terzano, dopo aver interpellato funzionari della prefettura astigiana, ha escluso che i kosovari adulti (un ex poliziotto e un perito meccanico con relative consorti) possano, almeno per ora, lavorare.

«La legge esclude questa possibilità - spiega Terzano -. Avrei voluto impiegare i rifugiati kosovari per i lavori socialmente utili del Comune, sarebbe stato un bene per la loro dignità personale e un primo passo per l'integrazione, visto che hanno espresso l'intenzione di risiedere stabilmente in paese. Purtroppo il legislatore non prevede il lavoro per i rifugiati, ma solo elargizione di fondi: fino a 2 milioni al mese per nucleo famigliare».

Su questo argomento il sindaco ha annunciato una lettera-interrogazione al Ministero degli Interni. [fi. l.]

NOTIZIE IN BREVE

Interpellanza in Comune sulla cantina chiusa

Quella cantina chiusa nei giorni di Ferragosto al consigliere comunale di minoranza Giovanni Gai, proprio non è piaciuta: così ha indirizzato un'interpellanza al sindaco Luigi Solaro, criticando il presidente Carlo Baldi «per non aver consultato il direttivo della Cantina sulla scelta di chiudere in epoca di passaggio turistico». La vicenda sarà discussa in Consiglio comunale. Intanto il sindaco anticipa che «saranno verificate le affluenze negli anni scorsi nello stesso periodo, forse quello in cui c'è meno turismo». [e. ce.]

ASTI

I giovani e «Estate ragazzi» salutati dal sindaco

I sessanta giovani che hanno partecipato all'iniziativa «Estate Ragazzi» hanno incontrato il sindaco Luigi Florio e l'assessore all'Istruzione Angela Quaglia nel salone della casa di riposo «Città di Asti» (nella foto). I ragazzi hanno realizzato murales alla casa di riposo, interventi alle aree verdi, ottenendo in cambio ingressi gratuiti a «Cinema Cinema», alla piscina comunale e al parterre del Palio. Gli amministratori hanno consegnato loro un attestato di partecipazione valido per il credito formativo scolastico.

I premiati alla Fiera di San Bartolomeo

Si è svolta a Valfenera la tradizionale fiera agricola in occasione della festa patronale di San Bartolomeo. Sono stati premiati i produttori di aglio: Albino Volpiano, Enrico Capra, Albertino Gabbiano, Elvira Strollo, Antonio Volpiano, Andrea Molino e Rinaldo Ferrero. Premio speciale a Maria Visconti.

L'Autunno astigiano si presenta a Amalfi

Oggi e domani gli sbandieratori dell'Asta interverranno ad Amalfi al «Capodanno amalfitano». Sarà presente anche una delegazione di Comune, Provincia e Camera per promuovere prodotti e manifestazioni astigiane. L'iniziativa è coordinata dall'Atl «Asti Turismo».

Asti, stamattina alla Commissione ristretta

Moscato, si discute di quei 16 miliardi

Questa mattina, alle 9,30, ad Asti nella sede della Produttori moscato, l'associazione che raggruppa i viticoltori (presidente Evasio Polidoro Marabese), è prevista un riunione della Commissione ristretta sull'accordo sul prezzo delle uve.

Al summit partecipano rappresentanti delle parte agricola, degli industriali con il Consorzio dell'Asti e del Moscato oltre a funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

In agenda alcuni temi riguardanti l'intesa sul moscato. Tra gli argomenti che verranno discussi compare l'utilizzo delle giacenze del '98 (oltre 70 mila ettolitri di mosto) e le disposizioni circa lo stoccaggio dei superi di prodotto relativi alla vendemmia '99 che, nei 52 Comuni della zona di coltivazione dei vigneti di moscato (tra Astigiano, Alessandrino e Cuneese) si avvierà tra il 4 e il 15 settembre.

E non è escluso che si affronti anche il problema di come utilizzare il fondo di promozione (oltre una decina di miliardi), che in massima parte sarà restituito applicando, a carico dei contadini, una trattenuta del 10% sul prezzo delle uve.

Un argomento questo che non piace agli agricoltori; domenica, a Santo Stefano Belbo, all'assemblea indetta dai viticoltori, critici nei confronti dell'accordo sul moscato, è stata chiesta la costituzione di un'associazione di sindaci dei centri a moscato «perchè gestisca il fondo di promozione con iniziative legate al territorio».

Su questo tema sembrano essere divise anche le Case spumantiere: alcune aziende del Canellese e dell'area di Santo Stefano Belbo avrebbero ancora firmato l'accordo sul prezzo del moscato. Critiche sugli aiuti in denaro a sostegno del mercato tedesco dell'Asti, chiederebbero che il fondo serva esclusivamente per iniziative pubblicitarie.

Il contezioso complesso la cui soluzione, almeno per ora, sembra ancora lontana. [fi. l.]

Una polemica a margine della festa dedicata all'Asti spumante

«Canelli non produce birra»

Critiche per lo stand della Pro loco

CANELLI

Polemica «spumeggiante» tra Beppe Bilella, patron dell'emittente canellese Radio Vega e titolare dell'agenzia pubblicitaria Cpma, e il presidente della Pro loco, Giancarlo Benedetti.

Ieri Bilella, con lettera ai giornali, ha criticato duramente il comportamento della Pro loco in occasione della rassegna <Moscatoinpiazza>. In particolare ha stigmatizzato la presenza, domenica scorsa in piazza Gancia, di una mescita di birra gestita dallo staff del presidente Benedetti. «Sembrava più una festa della birra che una rassegna dedicata al Moscato - scrive Bilella -. E pensare che solo qualche giorno fa - aggiunge - Benedetti accusava i produttori vinicoli locali di non omaggiare bottiglie di Moscato per le iniziative della Pro loco. Con il suo stand, sponsorizzato da una nota marca di birra, non otterrà più neppure mezza - commenta ironico -. Non è questo il modo di fare promozione per un territorio che non ha fabbriche di birra ma moltissimi produttori vinicoli» conclude Bilella.

Benedetti ribatte alle accuse con frecciate al veleno: «La polemica di Bilella è sterile e pretestuosa - dice -, forse - sostiene - dettata dal fatto che per i festeggiamenti di domenica è stato scelto un impianto di discoteca mobile concorrente a quello della scuderia di Radio Vega». Sulla distribuzione di birra il presidente canellese respinge ogni critica: «Era una serata riservata ad un pubblico giovane; indispensabile, oltre ad offrire gratuitamente ottimo Moscato (ne sono stati distribuiti una sessantina di litri), dare la possibilità di consumare birra, a pagamento, a chi non ama il vino, e comunque sempre nell'ambito di un'area intitolata al Moscato». «La Pro loco - spiega Benedetti - ha deciso la mescita di birra, gestita da volontari, soprattutto per incassare fondi e continuare, in piena autonomia, ad organizzare iniziative in favore del territorio canellese». [fi. l.]

Giuseppe Bilella, Giancarlo Benedetti

Convegno a Castagnole Lanze di tecnici, produttori sulla «tonda gentile»

Come far rendere di più la nocciola

Dai mercati asiatici agli snack della British Airways

CASTAGNOLE LANZE

Ci sono anche le «tonde gentili» in versione salata che circolano come spuntino sugli aerei di British Airways e Klm. Ci sono nocciole piemontesi come «tocco» in più per formaggi a pasta molle, immersi in olio ricavato dai profumati frutti di Langa». Il fatto che la nocciola non sia usata per cioccolato, insieme ad altre novità sulla coltivazione della pianta, è emerso tra varie curiosità, durante il convegno promosso dal Comune a margine della Fiera di San Bartolomeo. Un appuntamento per far incontrare i produttori, dare indicazioni tecniche e come ha sottolineato l'assessore all'agricoltura Pier Carlo Stroppiana «cominciare a lavorare insieme per affrontare i mercati sempre più difficili e competitivi».

Il percorso che seguono da alcuni anni i produttori di «tonda gentile» assomiglia molto a quello compiuto dai viticoltori: la Doc ora c'è, ma non è diffusa e utilizzata dovrebbe e soprattutto con i suoi 120-130 mila quintali, il Piemonte, se si trova mercati di nicchia e valorizza la qualità, rischia di essere «sommerso» dalla produzione turca. In Italia, come ha spiegato il tecnico agrario Piero Bertone, della Comunità montana Alta Langa, la «tonda» si scontra con i 400 mila quintali di «romana», che nasce nel Viterbese e con i 700-800 mila quintali di «giffoni» prodotta in Campania. A cui si aggiunge un'altra percentuale minore di nocciola San Giovanni, che nasce alle pendici dell'Etna. Ma non solo: alle porte c'è la Turchia e in Europa arrivano le nocciole californiane.

«Occorre ricercarsi un mercato specifico, dove venga apprezzata la nostra qualità», ha spiegato Elio Rossetto che nell'azienda agricola e di confetture San Cassiano di Alba. Che sta sperimentando vie nuove, come appunto il formaggio insaporito con le nocciole o la salatura. «Cercando - ha aggiunto - si scopre che in alcuni mercati asiatici piace molto l'accostamento con il miele». Insomma, se si trova la piazza giusta, c'è chi è disposto a pagare il prodotto. Ma attenzione: sono clienti di un «target» medio alto, che hanno particolare attenzione alla qualità. Resta il fatto, come hanno annotato alcuni produttori intervenuti al dibattito, che «negli Anni '70 la nocciola valeva 200 mila lire, oggi va a 350 mila». Alcune «ricette» sono state segnalate da Bertone e da Gianluca Griseri (tecnico della Sagea), per migliorare la situazione: 3 impianti per consentire lavorazioni meccaniche, all'associazionismo, «per continuare ad avere una precisa quota di mercato ed un maggiore potere contrattuale». [a. cs.]

ECONOMICI

PER piccoli lavori vicino Canelli offro alloggio giardino. Tel. 0141.87277 - 0335.293056

PK pubblicità su LA STAMPA publikompass

Pubblicità

Disponibile in Farmacia

La fibra che aiuta la digestione in una sola pillola che aiuta a dimagrire

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di sconfiggere il sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai risultati dei test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale su 40 volontari uomini e donne, in stato di sovrappeso. Il gruppo di 20 volontari che ha assunto il prodotto contenente principi attivi ha subito una perdita di peso corporeo in un mese fino a 5,8 Kg, più del doppio rispetto al gruppo che ha ingerito il placebo, prodotto privo di principi attivi. "LineControl", che è il nome del prodotto, non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, proprietaria dell'esclusiva formula e finanziatrice delle ricerche scientifiche, che sta ottemperando alle numerose richieste in atto. È preparato e formulato secondo le diverse esigenze di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

Partem. Torino - Ph. Luca Pitta

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda

assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Casale, due corsi trasferiti alla media Dante. Preoccupazione per i trasporti

Sfrattate sei classi della Trevigi

E la scuola di danza forse alla palestra Hugues

CASALE MONFERRATO

Sei aule della scuola media Trevigi saranno trasferite temporaneamente [illegible] media Dante-Hugues del Valentino. Non [illegible] in grado, [illegible] tutt'ora, di quantificare la [illegible]tà temporanea del trasferimento, ma sicuramente si tratta almeno dell'intero anno scolastico che sta per iniziare. D'altronde, la necessità di rifare radicalmente l'impianto elettrico e l'impianto di riscaldamento, oltre ai servizi igienici non lascia molte alternative: si sarebbero potuti individuare locali più vicini alla scuola madre a Palazzo Treviso che raccoglie principalmente l'utenza del centro città, ma una delle esigenze da rispettare era quella di cercare una sede omogenea, dove gli alunni [illegible] fruire dei servizi idonei per [illegible] scuola media.

L'altro giorno il sindaco Paolo Mascarino e l'assessore alla Pubblica istruzione Luigi Merlo hanno incontrato il con[illegible] [illegible] istituto della Trevigi; oggi torneranno per un confronto con il collegio docenti; «la prossima settimana - spiega la preside Renata Zecchino - sarà nuovamente convocato il consiglio [illegible] istituto per varare le scelte delle sei [illegible] da trasferire alla Dante». Quasi certamente saranno due [illegible] si completi. «Nel frattempo - aggiunge - incontrerò il nuovo preside della Dante, professor Pagliantini».

«Gli interventi strutturali non [illegible] più procrastinabili - spiega l'assessore Merlo -. Peraltro, esiste l'intenzione prioritaria di mantenere la scuola media Trevigi a palazzo Treviso e, allo stesso tempo, dovendo intervenire, si [illegible] cercata una soluzione che limitasse il più possibile i disagi». Tra le principali obiezioni sollevate dalle famiglie c'è quella riguardante il raggiungimento della [illegible] da parte di chi ha scelto la Trevigi per motivi geografici. [illegible] questo proposito l'assessore Merlo assicura che saranno garantiti trasporti pubblici. Si tratta di verificare i percorsi dei bus dell'Amc ed eventualmente integrarli laddove (ad esempio tra l'area del Ronzone e il Valentino) risultano carenti.

Per quanto riguarda il rifacimento dell'impianto elettrico, l'assessore alla Pubblica istruzione ritiene che possa essere ultimato entro la fine di settembre, quello di riscaldamento entro ottobre. Più complesso il rifacimento dei servizi igienici. Le opere costeranno circa 200 milioni.

Ma è tutto l'edificio che necessità di interventi strutturali: dai tetti, alla sistemazione dei piani alti, al restauro della attigua chiesa di Santa Caterina. «Prevediamo di intervenire utilizzando i fondi ricavati dall'alienazione di una parte del complesso Trevisio. E' stata avviata alla Regione la procedura per dare natura giuridica all'Ente Trevisio che potrà così poi vendere le porzioni [illegible] non servono (ad esempio quelle verso via Alessandria o quella affittate ai sindacati, ndr). «E' un processo che durerà alcuni anni, tre [illegible] quattro, forse» aggiunge Merlo.

Intanto, oltre alle sei [illegible] della media Trevigi, viene «sfrattata» anche la [illegible]ola comunale di danza gestita dal Teatro Nuovo Torino. Un incontro tra l'assessore e Germana Erba ci sarà nei prossimi giorni. Soluzioni? «Avevamo pensato di attrezzare la palestra di Palazzo Hugues, che è rimasta inattiva per un [illegible] [illegible] adesso si fa avanti anche la pallavolo. Una soluzione [illegible] troveremo, perché la scuola di danza deve restare a Casale».

Palazzo Treviso ospita la media Trevigi che deve essere ristrutturata

A settembre si terranno incontri ad Asti e Alessandria

Zone a rischio idrogeologico continua il rebus nei Comuni

Enrica Cerrato

Che impatto avrà [illegible] piano per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino sull'urbanistica dei Comuni piemontesi? A chiederselo, non appena è [illegible] pubblicato il ponderoso lavoro (detto Pai in modo abbreviato), sono stati in tanti, soprattutto nei municipi [illegible] zone, come l'Astigiano [illegible] l'Alessandrino, in cui l'alluvione ha lasciato pesanti tracce e ci sono interventi di ripristino già eseguiti ed altri ancora [illegible] metà strada.

Il «Pai» in pratica indica le aree a rischio dove non sarà possibile costruire, soggette a frane, smottamenti o esondazioni. [illegible] dentro, ci sono tutti i Comuni piemontesi, tanto che a Torino, dai paesi di montagna pronti ad eseguire lavori per le prossime Olimpiadi invernali del 2006, è stato lanciato un allarme: se non sarà possibile presentare osservazioni al piano, sarà difficilissimo costruire le strutture necessarie. L'assessore regionale alla difesa dell'ambiente e del suolo, Ugo Cavallera nei giorni scorsi ha convocato [illegible] riunione con i rappresentanti delle Province: da qui è scaturito un calendario di incontri in tutto il Piemonte.

Il 9 settembre alle 9,30 sindaci e tecnici sono invitati [illegible] Alessandria nella sala riunioni di via Galimberti. Nel pomeriggio è il turno degli astigiani alle 14,30 nel salone della Provincia. «L'incontro torinese - spiega l'assessore Cavallera - è stato utile per impostare un metodo di lavoro che consenta a tutti gli enti interessati di affrontare in modo adeguato le complesse questioni legate all'assetto idrogeologico e cr[illegible] un gruppo di coordinamento». Iniziativa [illegible] già sollecitata [illegible] più parti: a Nizza l'assessore Sergio Perazzo (da anni segue questo genere di problematiche), ritiene che i Co[illegible] possano presentare controdeduzioni: «Ma non c'è tempo da perdere - annota - occorre lavorare tutti insieme, per presentare proposte facilmente recepibili. Altrimenti si rischia di inondare gli uffici [illegible] singole modifiche che non riusciranno ad essere esaminate in tempo».

Qualche esempio dell'impatto del «Pai» nell'Astigiano: Asti città, con Nizza e Canelli porta il coefficente di rischio 4, il massimo. Ma questi Comuni sono in buona compagnia: dell'elenco fanno parte una trentina di paesi. E anche gli altri non sono tranquilli: nessuno [illegible] a rischio zero, la maggior parte è a livello due o tre. «Le mappe - prosegue Perazzo - a volte sono carenti perchè non tengono [illegible] dei lavori post-alluvionali già fatti, come i muri [illegible] contenimento o gli argini nuovi». Occorre poi annotare, che nella cartografia ci [illegible] zone dove [illegible] si potrà costruire. E non sempre corrispondono a quelle dei piani regolatori locali.

[illegible] Cavallera ha già convocato una riunione in Regione a Torino con rappresentanti delle Province «per impostare un metodo di lavoro comune»

[illegible]

CASALE

Un carico di mattoni [illegible] rovescia in strada

Si è rovesciato in via Brodolini, ieri [illegible] 13, un carico di mattoni che [illegible] a bordo di un autocarro della ditta Sicme di Arona: probabilmente si è guastata una delle corde con cui la catasta era legata. Sono intervenuti vigili [illegible] [illegible] cantonieri. Il traffico non ha subito rallentamenti. [r. sa.]

[illegible]

Domani in Duomo i funerali dell'odontotecnico Azimonti

Si svolgono domani alle 9 in Duomo i funerali di Gian Giorgio Azimonti, [illegible] anni, odontotecnico. Oggi alle 17,45 sarà recitato il [illegible] nella cappella della Cattedrale. Lascia la madre Gina, [illegible] padre Severino e la compagna Teresa Matrango Rossi. [r. sa.]

CASALE

Premiati 2 vecchi [illegible]ati [illegible] Festa de L'Unità

Durante la Festa de L'Unità [illegible] stati premiati due iscritti storici del vecchio partito comunista che oggi sono tesserati dei Democratici di sinistra: France[illegible] Ferrante, 93 anni, tesserata dal 1940 e Pierino Spinoglio, 87 anni, iscritto al partito dal 1945. [r. sa.]

CASALE

Corsi gratuiti di judo e di difesa personale

[illegible] 14 settembre fino alla fine del mese a cura del Judo Club Casale sono in programma corsi gratuiti di judo e difesa personale. Le lezioni di svolgono martedì e giovedì dalle 18 alle 21,30 alla media Dante, in via della Non Violenza. [r. sa.]

SAN SALVATORE

Suor Flavia Quagliotto neo direttrice al S. Giuseppe

Nuova direttrice all'Istituto San Giuseppe, gestito dalle suore di Maria Ausiliatrice. Si tratta di [illegible] Flavia Quagliotto, che sostituisce [illegible] Rita Ricaldone, assegnata ad un altro incarico a Tortona. [r. c.]

«Corretta» la nuova cartina

[illegible] brutto timbro per [illegible]

ACQUI TERME. Un timbro verde per indicare gli archi romani. E' quello che compare in bella vista sulle nuove mappe toponomastiche della città termale fatte realizzare dal Comune. Infatti, i competenti uffici comunali, dopo essersi accorti della ma[illegible] indicazione sulle [illegible] ancora fresche di stampa del monumento simbolo di Acqui, hanno deciso di correre ai ripari apponendo un timbro di color verde che, oltre a stonare per le dimensioni non proporzionate rispetto agli altri simboli presenti sulla mappa, pone ancor più in evidenza la dimenticanza.

Inoltre, altra lacuna: nello stradario che è [illegible] stampato sul retro [illegible] cartina, mancano l'indicazione di trenta tra vie e piazze [illegible] città termale; qualcuna è poco conosciuta [illegible] me via Don Minzoni, via Togliatti [illegible] via Caratti, altre sono più conosciute come via Mombarone, corso Viganò e piazza Vittorio Veneto. [g. l. f.]

ACQUI TERME

Ma nessuna festa

[illegible] guida la [illegible]

ACQUI TERME. La diocesi in festa per il suo vescovo. Domani, infatti, ricorre il ventesimo anniversario dell'ingresso nella diocesi di Acqui di monsignor Livio Maritano, che avvenne il [illegible] settembre 1979 alla presenza di oltre 4 mila fedeli provenienti [illegible] tutta [illegible] diocesi il cui territorio si estende nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Genova e Savona.

Nato a Giaveno il 28 agosto 1925, monsignor Maritano venne ordinato sacerdote [illegible] [illegible] giugno 1948. Eletto v[illegible] titolare [illegible] Od[illegible]o e au[illegible] dall'arcivescovo di Torino il 21 ottobre 1968, fu consacrato il 15 dicembre 1968.

Nominato vescovo di Acqui il 30 giugno 1979, ne prese possesso il 2 settembre. Pur non essendo prevista nessun[illegible] ufficiale dell'evento, l'anniversario [illegible] ricordato domenica prossima alle [illegible] 16 nella parrocchia di Moirano, durante la celebrazione di una messa presieduta da monsignor Maritano, [illegible] occasione della festa patronale della Natività di Santa Maria Vergine. [g. l. f.]

Domani [illegible]a i funerali celebrati dal vescovo

Morto [illegible] Giovanni Caprino parroco [illegible] Cuccaro per 44 anni

[illegible]

E' morto all'ospedale Santo Spirito, dove era ricoverato da oltre un mese, don Giovanni Caprino, per 44 anni parroco di Cuccaro. Il religioso era originario [illegible] Casale: nato nel giugno del '20, nell'aprile '43 era stato ordinato sacerdote e il 15 marzo '55 era diventato parroco dell'Assunzione di Maria Vergine nel paese collinare. Ieri mattina, poco dopo le 9, le campane della chiesa parrocchiale, suonate ancora manualmente, hanno annunciato la scomparsa del parroco. In municipio è stata esposta la bandie[illegible] a lutto. «Mi ricordo il primo incontro quando facevo il chierichetto - dice il sindaco Giuseppe Brusasco -, un sacerdote che ha lasciato un segno nella nostra comunità. Di carattere gangaino, [illegible] più volte contribuito, anche sostenendo gli interventi, alla ristruttu[illegible] della chiesa. [illegible] amava apparire e, schivo di natura, seguiva la sua passione di radioamatore, amante della musica classica [illegible] dell'opera. Da tempo aveva proble-

Don Giovanni Caprino è morto ieri all'ospedale Santo Spirito: è stato parroco di Cuccaro per 44 anni. Era appassionato radioamatore, amava l'opera e la musica classica

mi di respirazione ed [illegible] stato anche a Spotorno, per poi, fare ritorno nel suo amato Monferrato».

Il rosario verrà recitato stasera alle 21 e domani alle 10, alla presenza del vescovo Germano Zaccheo e di numerosi sindaci della zona, sarà celebrato il rito funebre. Là salma sarà tumulata nel cimitero del paese, accanto alle tombe dei parroci che lo hanno preceduto. [illegible] Caprino lascia il fratello Carlo che gestisce il circolo Acli. [r. sa.]

Polemica a S. Giorgio

Contestato l'autolavaggio al Chiabotto

[illegible] Preoccupazione e proteste per la realizzazione di un autolavaggio a fianco della Cantina Sociale, in regione Chiabotto. «Siamo preoccupati per i nostri figli - com[illegible] alcuni abitanti della zona - per l'inquinamento acustico e per un'eventuale presenza di polveri». La questione dell'autolavaggio è stata anche già affrontata in Consiglio comunale a seguito di una mozione della [illegible] a cui [illegible] replicato il sindaco in una lettera. Il primo cittadino Rino Scarola spiega come l'autorizzazione sia stata concessa seguendo la destinazione dell'area, decisa con una variante al p[illegible] regolatore nel '94. Secondo il sindaco l'area è destinata ad attività produttive e l'autolavaggio, se non viola i regolamenti prescritti, trova la sua giusta collocazione, anzi il proprietario del [illegible] cederà [illegible] spazio di [illegible] metri quadrati destinato alla realizzazione di un parcheggio. «Volevamo che l'amministrazione ponderasse con maggior attenzione una scelta di questo tipo, anche nella salvaguardia dell'immagine del territorio, comunque il problema verrà discusso nel prossimo Consiglio comunale» dichiarano gli esponenti della minoranza. «A noi non crea nessuna difficoltà, nè come attività, nè come immagine» fa sapere il presidente della Cantina sociale. «Abbiamo ottenuto tutte le autorizzazioni da Asl, Arpa e Comune - afferma Marco Carrer, titolare dell'autolavaggio - e garantiremo il massimo rispetto dell'ambiente. Saranno effettuati solo lavaggi esterni, senza occuparci di motori e auto nuove cerate. Se necessario installeremo anche un depuratore». [r. sa.]

Tagliolo, nel fine settimana la finale anche con la giuria popolare

Tredici vini alla gara enoica

Scelti per il concorso «Dolcetto d'Ovada»

Renzo Bottero

TAGLIOLO MONFERRATO

Anche quest'anno, per la manifestazione «Le Storie del Vino» in [illegible] nel fine settimana, è st[illegible] indetto il Concorso Enologico del «Dolcetto d'Ovada», seconda edizione, autorizzato con specifico provvedimento del ministero per le Politiche Agricole. Si è svolto con la collaborazione dell'Onav di Alessandria, dell'Enoteca Italiana di Siena, e vi hanno partecipato 60 produttori.

«E' un successo - ha detto il sindaco on. Lino Rava - perché, malgrado [illegible] rigorosità della selezione, i produttori anno partecipato, hanno capito la serietà del concorso, che ha uno [illegible]po promozionale anche [illegible] l'obiettivo principale è quello di insistere sulla qualità».

I campioni, anonimi per essere ammessi, sabato scorso, alla selezione hanno dovuto ottenere [illegible] punti [illegible] 100, tenendo presente che ai vini, per [illegible] esposti all'Enoteca Italiana, bastano 70/100.

Interessante la procedura di analisi sensoriale dei commissari che hanno espresso il giudizio su tre filoni principali di valutazioni. Il primo riguarda la vista, che tiene conto di limpidezza, tonalità e intensità del colore. Il secondo era riservato all'olfatto, con freschezza, intensità, finezza e armonia. Il terzo riguardava il gusto e anche il gusto abbinato all'olfatto con riferimento a freschezza, intensità, corpo, [illegible] nia, persistenza e retrogusto. E' stato attribuito anche un giudizio complessivo.

Il castello di Tagliolo. Nel paese, da venerdì a domenica, si svolge la manifestazione «Le storie del vino» in cui rientra anche il concorso enologico «Dolcetto d'Ovada». Una apposita giuria ha già selezionato tredici vini che saranno anche giudicati da una giuria popolare

Proprio rispettando l'obiettivo principale di apportare un miglioramento della qualità del prodotto, per ogni campione non ammesso al concorso la commissione ha espresso una osservazione con specifico riferimento alla caren[illegible] riscontrate, in modo che il vinificatore possa tenerne conto.

Ma anche quest'anno, a dare un giudizio sui Dolcetti ammessi al concorso ci sarà pure la giuria popolare, con la degustazione dei visitatori delle «Terre da Vinos», a partire dalle 17 di venerdì fino a domenica.

I tredici vini selezionati sono delle seguenti aziende: Bergaglio Pier Carlo-Capriata d'Orba (annata 97), Calugi Sonia-Rocca Grimalda (98), Castello [illegible] Tagliolo (97), Fattoria Valle dell'Eden-Roc[illegible] Grimalda (97), Fratelli Facchino-Rocca Grimalda (97), Grosso Carlo-Montaldeo (98), La Guardia-Morsasco (97), La Valletta-Cremolino (97), Mazzarello Guido-Mornese (98), Montobbio Armando [illegible] Aurelio-Castelletto d'O[illegible] [illegible] du[illegible]ti del '98); Poggio Ezio e C.-Vignole Borbera (98), Produttori Insieme Scrl Capriata d'Orba (98).

La medaglia d'oro andrà ai vini con oltre 90/100, quella d'argento con oltre 85/100, mentre i primi tre saranno esposti per un anno a cura del Comune di Tagliolo all'Enoteca italiana di Siena.

Politecnico di Torino [illegible] Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle [illegible] Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata [illegible] criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale [illegible] successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria [illegible] CRU [illegible] Fondo Sociale Europeo [illegible] [illegible] Piemonte Regioni [illegible] Unioncamere [illegible] Sviluppo Unito Alpitur

La «Madonna delle Grazie» di La Morra sarà inaugurata l'11 settembre in occasione del Premio letterario

Il vino regala arte alla Langa

Fratelli Ceretto mecenati per una cappella

Luca Ferrua
LA MORRA

Per il destino di un [illegible] è quasi sempre fondamentale il luogo [illegible] nascita, per lo, mai consacrata, cappella della Madonna delle Grazie è stato decisivo essere costruita in mezzo alle colline del barolo. Grazie al mondo del vino, desideroso di ringraziare quella terra di Langa capace di dargli così tanto, dall'11 settembre la piccola struttura, costruita nel 1914 da un contadino, sarà un gioiello artistico capace di impreziosire ancora le colline dove nasce il re dei rossi.

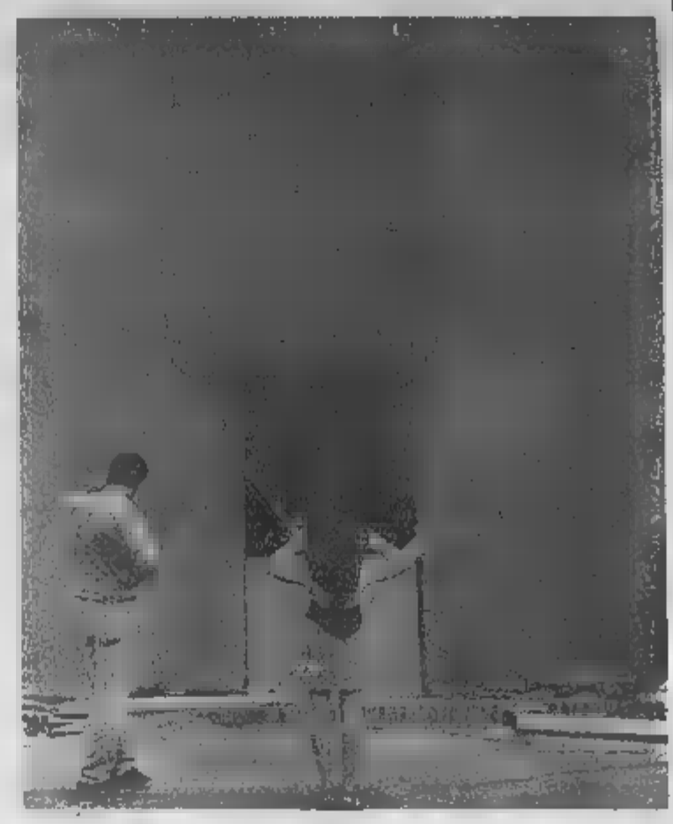
La cappella di Madonna delle Grazie non venne pensata [illegible] ex-voto o per particolare devozione, il suo finanziatore la volle per dare un tetto in caso di grandinate o violenti temporali ai tanti contadini che lavoravano [illegible] nella zona. Con il passare del tempo, e forse [illegible] la [illegible] diffusione degli ombrelli, l'edificio venne utilizzato anche come riparo per attrezzi, macchinari e trattori, poi arrivò il momento dell'abbandono e addirittura del pericolo di crollo.

[illegible] 1976 [illegible] svolta. Bruno e Marcello Ceretto comprano sei ettari di vigneto a Brunate, uno dei tre più famosi [illegible] delle zone vocate per il barolo, un'operazione in cui finisce anche la Cappella di Madonna delle Grazie. L'azienda Ceretto conquista nuovi mercati e i due fratelli cercano una [illegible] per trascinare nella loro crescita anche il territorio. Nasce il premio letterario. Due anni fa i Ceretto incontrano il grande artista inglese David Tremlett. Assaggiando Bricco Rocche, ecco l'idea di ristrutturare quell'edificio, di fare della cappella mai consacrata, un oggetto unico, capace di portare in Langa turisti da tutto il mondo. Tremlett, sedotto dall'arte di affabulatore di Bruno Ceretto, ma soprattutto dal rosso arancio del barolo, trova un partner creativo in quell'altro fenomeno dell'arte contemporanea che è l'americano Sol LeWitt, pure lui amante del «re dei vini». I due accettano l'impresa e in cambio chiedono di essere pagati in barolo.

Sol LeWitt per la prima volta nella [illegible] carriera [illegible] dedica all'esterno della cappella e lo fa con tinte forti al limite dell'«acido». Tremlett va a caccia dei colori dell'anima per l'interno. Intanto convocano i migliori artigiani della zona, commissionano ai maestri di Murano le sottilissime vetrate, affidano agli stilisti di Missoni il compito di realizzare la casula sacerdotale. Ora il lavoro è quasi finito, ma [illegible] si potrà vedere fino all'11 settembre, la cappella è stata «impacchettata» per gli ultimi ritocchi.

David Tremlett si [illegible] fermato in Langa quasi tre mesi, Sol LeWitt pochi giorni, [illegible] il [illegible] staff vi ha soggiornato almeno otto settimane. La «baby sitter» degli artisti è stata Roberta Ceretto, figli di Bruno e coordinatrice del progetto. «David Tremlett ha mangiato pranzo e passeggiato a barolo per mesi nella nostra distilleria. Coccolato dalla famiglia di bosniaci che fanno da guardiani. Lui è tutti gli altri [illegible] stati [illegible] della dolcezza della padrona di casa e ne [illegible] nato un rapporto splendido, [illegible] artisti sono pieni di stranezze, ma umanamente è stata un'esperienza straordinaria. Ora resta poco da fare: trovare i vetri antisfondamento per proteggere [illegible] sottilissime vetrate e realizzare l'illuminazione più adatta, ma per l'11 settembre tutto sarà pronto».

Fra i tanti perché di questo progetto uno è simbolico e lo svelano Bruno e Marcello Ceretto: «Se all'inizio del secolo la cappella serviva ad avvisare e proteggere i contadini dalla violenza della grandine e dei temporali, ci piace pensare che anche oggi possa svolgere una funzione di all'erta, richiamando l'attenzione sulle vigne che producono uno dei più famosi vini italiani, non più con il suono delle campane, ma con la voce universale dell'arte».



David Tremlett ha rivisitato l'interno All'esterno Sol LeWitt propone tinte forti

Paramenti sacri «creati» da Missoni e preziose vetrate soffiate a Murano

A sinistra la cappella prima dei lavori; a destra, il monumento «impacchettato» a La Morra. I teli saranno tolti soltanto per l'inaugurazione dell'11 settembre

A fare l'artista inglese David Tremlett che [illegible] oltre [illegible] a La Morra e Roberta Ceretto, figlia di Bruno, produttore albese di vini

Credito agevolato

Fiditurismo cooperativa [illegible] garanzia

TORINO. Nella sede di Confcommercio Piemonte si sono costituite due nuove cooperative di garanzia finalizzate ad agevolare il credito: la Fiditerziario e la Fiditurismo.

Presidente della Fiditerziario, consorzio di cooperative di secondo grado cui aderiscono le cooperative [illegible] garanzia delle Associazioni commercianti piemontesi, è stato nominato l'alessandrino Roberto [illegible]ati. In Consiglio di [illegible]strazione Giulio Baltaro, Luca Chiapella, Giovanni Sandri, Giangiacomo Toppino, Gianfranco Zegna.

A guidare la Fiditurismo sarà un cuneese, Andreino Durando, con vicepresidenti Ovidio Mugnai e Franco Bergamino. Faranno inoltre parte [illegible] Consiglio di amministrazione [illegible] Acquaviva, Melotti Paolo, Dario Cattaneo, Roberto Coletta, Mirella Foglia Balmet, Ezio Fracci, Roberto Franci, Silvano Moschini, Vilmo Perino, Tommaso Politano, Giovanni Battista Trombetta, Emilio Zanetta. La nuova cooperativa di garanzia risponde ad una precise esigenza avanzata dalla Fipe e dalla Federalberghi, alla quale Confcommercio Piemonte ha voluto dare una risposta concreta ed operativa.

Andreino Durando

«Il credito - spiega Durando - rappresenta, per chi intende svilupparsi e per la nascita [illegible] imprese, un momento fondamentale. Con la costituzione di queste due nuove cooperative di garanzia regionali, la Confcommercio Piemonte continua ad essere a fianco delle piccole e medie imprese dei nostri settori attraverso strumenti in grado di favorirne la crescita e di renderle sempre più moderne e competitive». [r. s.]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO [illegible] CON IL METRO SEI SICURO CON [illegible] METRO [illegible] SICURO [illegible] IL METRO SEI

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
[illegible] • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative [illegible] sede

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

[illegible] SEI SICURO CON IL METRO [illegible] CON IL METRO SEI [illegible] CON IL [illegible]

ASSOCIATO A FIAIP ITALIA
IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • [illegible] OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

[illegible] IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE in Imperia P.M. zona centrale, appartamento di due camere, salone, cucina abitabile, con possibilità di posto auto.
VENDE a Cervo, monolocale arredato con posto auto privato.
VENDE a Serra di Pamparato (CN), monolocale arredato, con cinque posti letto, due balconi, giardino condominiale

[illegible] - Porto Maurizio - Via [illegible] Settembre [illegible]
[illegible] • Fax [illegible]

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi [illegible] mt. dal [illegible] appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno.
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ultimo esposizione, splendida vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulle spiagge, prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDO[illegible] località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
ANDO[illegible] a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto e box.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal [illegible] con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
[illegible] vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.

DIANO MARINA - Via A. [illegible] 2
Tel. 0183.404525 - 400755
[illegible]IGI - P.zza Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

[illegible] DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. [illegible] 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° [illegible] ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, [illegible] camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire [illegible]

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista [illegible] Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

I Negrita: stasera suoneranno in piazza San Bartolomeo per l'ultimo appuntamento della rassegna musicale «Contro»

Stasera a Castagnole Lanze chiude il festival «Contro»

Negrita, ritmo d'estate

Rock d'autore nelle hit parade

CASTAGNOLE LANZE

stati coloro che hanno dato il ritmo all'estate. Con il loro ritmo che ricorda i paesaggi più caldi del mondo hanno entusiasmato i giovani che li hanno premiati facendo bassa dei loro dischi e affollando i loro concerti.

Così, dopo il successo dei Nomadi sabato sera, il festival della canzone d'autore «Contro» si appresta a raccogliere un altro pienone con i Negrita, attesi per stasera alle in piazza San Bartolomeo. Si conclude così il festival organizzato dall'associa- «Contro», dal comitato San Bartolomeo e dalla Pro loco in occasione delle feste patronali, con il patrocinio Regione, Provincia e Comune. Ingressi: mila lire.

Da otto anni ormai i Negrita, originari Arezzo, sulla scena musicale italiana. La scelta del loro nome farebbe pensare a un richiamo a tradizioni etniche afroamericane, invece Negrita deriva da una canzone dei Rolling Stones, nell'album «Black & blue». Una parola d'ordine: l'ispirazione della band è difatti completamente rock con una vibrante estrazione rhytm'n'blues.

Nel '92 il complesso ha cominciato a calcare i palcoscenici dei locali o a diffondere incisioni promozionali. Il album, «Negrita», è dal '94 che mette in evidenza una solida presenza chitarristica e una ritmica che conquista. Il cd ottiene subito l'attenzione della critica e il pubblico ne decreta il successo. È soprattutto il brano «Cambio» a segnare l'estate del '94, mentre il gruppo si lancia in una lunga tournée in tutta Italia. L'anno successivo esce «Paradisi per illusi», mini album che rappresenta una fase di transizione, in cui i musicisti danno nuovo spessore a testi e musiche, trovando nuovi spunti. Anche in questo è un successo.

La grande notorietà arriva nel '97 con «XXX», album concepito in Italia ma inciso a New Orleans, dove raccoglie una ventata di blues delle origini. Il cd è finora il più venduto del gruppo, superando la soglia delle 50 mila copie. Lo scorso anno il complesso ha offerto la colonna al film «Così la vita» di Aldo, Giovanni e Giacomo, mentre quest'anno è uscito il loro ultimo lavoro, «Re-». I Negrita Paolo «Pau» Bruni, voce e armonica, Cesare Petricich, chitarra, Enrico «Drigo» Salvi, chitarra solista, Franco Li Causi, basso, e Roberto «Zama» Zamagni, batteria.

Ancora oggi sarà possibile visitare nelle scuole elementari la mostra «Gli esuli del Buddha», reportage fotografico di Carlo Nicolai dedicato alla questione Tibet.

Domani alle 21,30 ultimo appuntamento della festa patronale: in piazza San Bartolomeo la compagnia «Gli aristomatti» reciterà la commedia «Le corna dei miliardari» di Alberto Rossini. Ingresso libero. [c. f. c.]

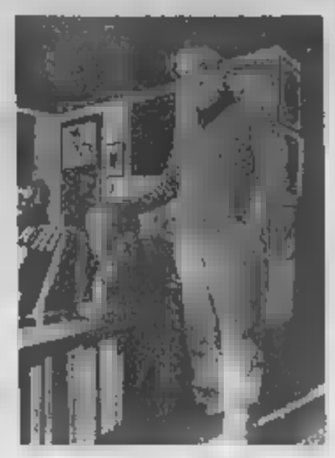
LA STAMPA
MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE 1999
CONTRO FESTIVAL DELLA CANZONE D'IMPEGNO
Gratis ai concerti di Castagnole Lanze

1 SETTEMBRE
Ritaglia e presenta alla redazione di Asti de La Stampa, in Via De Gasperi 2, questo coupon entro le ore 12 del giorno del concerto.
Sono a disposizione 25 biglietti omaggio.
Saranno assegnati ai 25 lettori che avranno raccolto più tagliandi.
Non sono valide le fotocopie

Stasera «Veglia letteraria» alla cantina sociale di Vinchio

Four nights con gli scrittori

Nel pomeriggio musica a Nizza



Lo scrittore Davide Lajolo, originario di Vinchio. Accanto da sinistra: gli attori Gisella Bein e Beppe Rosso e gli scrittori Lorenzo Mondo ed Erri De Luca, stasera protagonisti della «Veglia di mezza estate»

VINCHIO

Nel paese di Davide Lajolo stasera si fa prosa e si parla di letteratura: arriva il «Grinzane Festival» e porta con cinque attori di «Teatro Invito» diretti da Beppo Rosso, anche due grandi firme della contemporanea: Francesco Biamonti ed Erri Luca, accompagnati nella chiacchierata da Lorenzo Mondo.

Ma prima che il sole tramonti, «Grinzane Festival» regalerà un altro momento di spettacolo: a Nizza le vie del centro storico ospiteranno, alle 17,30, il concerto itinerante del gruppo laziale «Mabò Band». Ci saranno quattro musicisti all'opera, impegnati con strumenti a fiato, a costruire una passeggiata sul pentagramma vivissima e spensierata. Ma perchè proprio la strada? I quattro hanno una loro personale motivazione: «Al conservatorio non c'era più spazio e i grandi sono troppo stretti...».

Poi, in serata, il doppio appuntamento a Vinchio, che aderisce da qualche anno al parco culturale Grinzane Cavour (altre sedi nell'Astigiano a Costigliole e Cortanze) e che, in omaggio a Davide Lajolo, ospita tra l'altro il museo multimediale.

In piazza San Marco, alle 21,15, la compagnia lombarda «Teatro Invito» di Torino sarà in scena ne «Il racconto dei Promessi Sposi». Sarà una rilettura, nel solco della riscoperta del teatro popolare, di quel accadde nel XVII secolo ma secondo una particolare angolatura: dal lavoro, diretto da Beppo Rosso, emergerà soprattutto la voce del popolo, un umore che si preannuncia «dolente, furente, impaurito».

Spenti i riflettori in scena, la rassegna si trasferirà alla Cantina sociale dove, alle 23, nell'ambito di «Veglia di mezza estate», Francesco Biamonti ed Erri De Luca spazieranno in una chiacchierata sulle letterature di quest'ultimo scorcio di millennio. Un viaggio suggestivo, a più voduto, condotto da Lorenzo Mondo, che sicuramente non si limiterà al ruolo di semplice «coordinatore» dell'incontro. All'attrice Gisella Bein sarà invece affidato il compito di leggere squarci di narrativa contemporanea.

Gli ingressi allo spettacolo di «Teatro Invito» costano 15 mila lire (ridotti, a hanno diritto anche i residenti, 10 mila). Per assistere alla «Veglia di mezza estate» è necessario prenotare allo 011/810.01.11. Il biglietto costa 10 mila lire.

[l. n.]

INTERVISTE CON VECCHIONI E LA

VINCHIO

Gli incontri «Poesia in musica», sono uno dei momenti di richiamo della festa del parco della Val Sarmassa, manifestazione cultural-enologica che si terrà da venerdì a domenica, organizzata da Adl, associazione Davide Lajolo. Il giornalista musicale astigiano Massimo Cotto intervisterà i cantautori Massimo Bubola (venerdì) e Roberto Vecchioni (domenica); appuntamenti alle 21 in cantina sociale.

La festa è stata ideata alcuni anni fa per coniugare letteratura (Vinchio è paese natale di Davide Lajolo e sede del museo multimediale a lui dedicato), amore per la natura (alberi e fossili nella riserva Val Sarmassa) e il vino del Sud Astigiano.

Il programma comprende inoltre: sabato alle 16, visita al Bricco dei tre vescovi, a sculture di Antonio Laugelli e Gianpiero Colombo e fotografie di Sergio Pagani. Alle 17, al «Monte del mare» l'attore Francesco Visconti leggerà poesie. Alle 17 alla «Rua», la quercia cara a Davide Lajolo, la nipote Valentina Archimede leggerà «Il volo di Galissia», tratto dal romanzo «Come e perchè». Alle 21 cena campagnola e danze Beppe Reggio (prenotare: 0141/950.903).

Domenica alle 9,30 passeggiata nella riserva naturale, poi pranzo in cantina (necessario prenotare). Alle 17,30 processione al santuario di San Pancrazio e in serata appuntamento con Vecchioni. [e. ce.]

GLI

ASTI. S'inizierà domani sera la festa patronale al villaggio Bellavista (via don Gallo): alle 20,30 processione con fiamberau; alle 22,30 si aprirà la gara di bocce memorial «Riccardo Cigliutti». Appuntamenti di festa fino a domenica.

D' apre domani la festa infrazione Monfallito-Bordoni: alle 20 il banco di beneficenza e s'inizia il torneo di freccette. Alle 21,30 gara di carte e calciobalilla. funzione servizio bar. Appuntamenti fino a domenica.

Ultimi appuntamenti della festa patronale: domani a sabato, dalle 21, gara di bocce.

TONCO. Venerdì alle 21 s'inizierà con una sfilata la festa degli alpini, con l'accompagnamento della banda «La borsoglierа» e al termine, il concerto del coro «Amici della montagna Way Assautos». Per l'occasione sarà riaperta la mostra «Cesare Bezzo espone» nei locali in piazza Vittorio Emanuele, da venerdì a domenica. La rassegna d'arte ha avuto grande afflusso di visitatori.

S'inizia domani la festapatronale in frazione Gonella. Alle 21 si dà il via alla gara di bocce a capot individuale. L'incontro proseguirà venerdì.

il vestigente
P.zza SOLFERINO 14/A - TORINO
Telefono 011.538.648
VIA DI NANNI 33 - TORINO
Telefono 011.447.11.69
negozi specializzati in
CAPI FIRMATI
A MEZZO DI STOCK
VENDITA
DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
AUT. COMUNALE

STASERA AL CINEMA AD ASTI

UCI. Tel. 0141-594.147.
Riposo.

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
Senza ricevuta.
Orario: 20,30; 22,30
Biglietti: 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530.085.
Cruel intention.
di R. Kumble con R. Philippe
Orario: 20,30; 22,30
Biglietti: 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
La donna lupo
Orario: 20,30; 22,30
Biglietti: 10.000 (7000)

SALE PATHÉ. Tel. 0141-598.457.
10 cose che odio di te.
di Gil Junger con J. Stiles, H. Ledger, J. Gordon-Levitt
Orario: 20,30; 22,30
Biglietti: 10.000 (7000)

BALBO. Tel. 0141-824.889
Riposo.

CORSONALE. Tel. 0347-37 98 182
Chiuso per ferie.

AURORA. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per ferie.

UCI. Tel 0141-702.788
Chiuso per ferie.

SOCIALE (ISTS). Tel. 0141-701.498.
Riposo.

VERDI. Tel. 0141-701.459.

Tel. 0141-975 124
Chiuso per ferie.

ELDO. Tel. 0141-701.486.
Riposo.

Tel. 0141-982.288.
per ferie.

ARISTON. Tel. 0141
La mummia.
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario: 20; 22,30
Biglietti: 12.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322.885.
Riposo

Tel. 0142-452.291.
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario: 20; 22,25
Biglietti: 12.000 (9000)

POLI. Tel. 0142-452.081.
Waterboy.
di F. Coraci con A. Sandler
Orario: 20,30; 22,20
Biglietti: 10.000

MONCALVO. Tel. 0142-452.816.
Cruel intention.
di R. Kumble con R. Philippe
Orario: 20,20; 22,30
Biglietto: 12.000 (9000)

ALESSANDRINO. 0131-252.644.
La mummia.
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario: 19,50; 22,30
Biglietto: 12.000

AMBRA. Tel. 0131-252.079.
La sottile linea rossa.
di T. Malick con S. Penn, G. Clooney, N. Nolte
Orario: 22
Biglietto: L. 9000 (7000).

CORSONALE - SALA GRANDE.
10 cose che odio di te.
di Gil Junger con J. Stiles, H. Ledger, J. Gordon-Levitt
Orario: 20,15; 22,20
Biglietti: 12.000 (8000)

CORSONALE - SALA PICCOLA.
Tel. 0131-234.240
Airbag. Tre uomini e un casino
J. Bajo Ulloa con K. Elejalde, F. Guillén-Cuervo, A. San Juan
Orario: 20,30; 22,30
Biglietti: 12.000 (9000)

CORSO. Tel. 0131-268.000
American history X.
Vietato ai minori di anni
Orario: 20; 22,15
Biglietto:

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Cruel intention.
di R. Kumble con R. Philippe
Orario: 20,15; 22,15
Biglietto: 12.000

MONCRIVO. Tel. 0131-252.707.
Riposo.

Tel. 0173-363.021.
Chiuso per ferie.

MORETTA. Tel. 0173-440.340.
Chiuso per ferie.

SCEGLI IL CINEMA
Dove ci fantasia per la tua fantasia.

A TORINO

LISTA TORINABUONI CONSIGLIA
**** BUONO *** INTERESSANTE/DIVERTENTE ** MEDIOCRE * BRUTTO

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373.
apertura.

via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 210.985.

AGNELLI 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Alleanze** di E. Dunsky con D. Arquette, S. Tucci. Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom 11.000.

AGNELLI 400
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Geller, R. Philippe. Or. 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J Hannah, K.J. O'Connor. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, rid. 8000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **American History X** di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould, D. D'Angelo. Vist. min. 18. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000, rid. 8000; sera 12.000; cinecard 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Matrix** di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. 19,50; 22,30. Ingr. 7000; cinecard 5000, 8000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL
via San Domenico 24, telefono 011 540.605. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. Geller, R. Philippe. Orario: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso pomeridiano L. 7000, sera L. 11.000.

CENTRALE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un amore di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Giuri, L. Federici, R. Lena. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 11.000, Alaca 6000**

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **American History X**, di T. Kaye con E. Norton, E. Furlong, E. Gould. Vist. min. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Brother** con S. Bodrov. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CIAK
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J n, A. Vosloo. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **10 cose che odio di te** di G. Junger con J. Stiles, H. Ledger. Orario: 18,05; 18,15: 22,35. Ingr. pom. 7000; aru. giov. cinecard 5000 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Havana
via Montebello 82, tel. 011 327.2214. **Al posto del cuore** di R. Guédiguian con A. Ascaride, J.P. Darroussin. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000.

0838
via Montebello 82, tel. 011 327.2214. **Le complici** di E. Piovano con A. Fallori, A. R. Sibell. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 5000; sera 11.000, rid. 8000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia. V. M. 18. Orario: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revere, con D. Schweimer, G. Pallow. Orario: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Delitto imperfetto** di J. Lands con N. Kinski, D. Aykroyd, B. Bisset. Orario: 18,30; 18,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ESPERO
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R Weisz, J. Hannah. Or., 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr pom. 7000, sera 12.000; Alaca 6000.

ESSAI 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario: 20; 22,15. Ingr. 11.000, rid. 8000

ESSAI 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Il gioco dei ruboni** di B. Yakin con R. Zellweger. Or.: 20; 22,15. Ingr 11.000, rid. 8000

EUCLIDE
via Guazzo ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Limbo** di S. Sayles con D Strathairn, M E (Or.: 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. pom. 7000; anv. giov. cinecard 5000, sera 12.000.

FARO
via Po 30, tel. 011 817.3323. **Universal soldier** di M. Rodgers con J.C. Van Damme, B. Goldberg. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

FIAMMA
corso Trapani 57, tel. 011 386.2057. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, B. Caridas, R.E. Mosley. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

GIULIA
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000

via Po 21, tel. 011 812.5996. **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gitlain, V. Golino. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000

GRAN
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Buena vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; Alaca 6000.

LUX Galleria San Federico, 011
Universal soldier di Rodgers con J. C Van Damme, B. Goldberg. Orario: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr pom 7000, giov cinecard 5000, sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso

MASSIMO 2
via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso.

MAZZINI
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Airbag** di J.B Ulloa con K. Elejalde, F. Guillen-Cuervo V. M. 14 Orario 15. 16,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 1

!
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **La donna lupo** di A. Grimaldi con L. Cannata, A. Paglia V. M. 18. Orario: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingr pom. 7000; sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Midnight** di W. Salles e D. Thomas con F. Torres, N. Sargento, J. Domcot, T. Parfitt. Orario: 15,30; 17,15; 19, 20,45; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La parola che non ti ho detto** di L. Mandoki con K. Costner, R. Wright Penn, P. Newman, J. Savage. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A. Moss. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **La** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Senza memoria** di L. Odorisio con A. Capriati, E. Fedigliettini. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

BREUIL-CERVINIA

****** Hotel Bucaneve**

P.za Jumeaux, 10 - Tel. 0166/949119

Ristorante (solo nel periodo invernale) e bar. TVsat, telefono, frigo, servizio fax, Terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, lampada UVA. Servizio minibus, parcheggio coperto.

NEL PERIODO ESTIVO AGLI AMANTI DEL GOLF SCONTO DEL 50% SUL GREEN FEE PRESSO IL GOLF CLUB DEL CERVINO

BREUIL-CERVINIA

***** Hotel Excelsior Planet**

Piazzale Planet

Tel. 0166/949426 - Fax 0166/948827

Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte in camera, terrazza, piscina, sauna, bagno turco, raggi UVA, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione centrale ■ 20 metri dai campi di sci. Dispone di 25 suites e 21 camere. Vasca idromassaggio ■ richiesta. Ampio soggiorno con camino.

CERVINIA

***** Hotel Edelweiss**

Piazza G.Rey, 18 - Tel. 0166/949078

e-mail: hotel.edelweiss@cervinia.alpcom.it

web page: www.cash.it/breuil/hot/edelweiss

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio coperto.

Gestiamo il nostro albergo fin dal 1950; lo abbiamo costantemente rinnovato. Si trova nel centro di Cervinia a 300 mt dagli impianti di risalita e da golf. Curiamo la cucina del nostro ristorante, aperto anche al pubblico, con impegno e fantasia. *Famiglia Neyros*

COURMAYEUR

**** Hotel Dente del Gigante**

Fraz. La Palud - Tel. 0165/89145

Fax 0165/89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Tersiva**

Fraz. Brengaz, 9 - Tel. 0166/92176

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Situato in luogo privilegiato per il magnifico panorama. Tanta pace e tranquillità. Punto di partenza per escursioni estive, A breve distanza dagli impianti di risalita. Cucina casalinga.

VALTOURNENCHE

****** Hotel Chalet Valdôtain**

Loc. Lago Blu, 2 - Tel. 0166/949428

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

Fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu, troverete ovunque "charme e relax": nello splendido panorama, nel fumoir con camino, nel caratteristico ristorante con griglia centrale, nell'accogliente piscina coperta con idromassaggio.

VALNONTEY - COGNE

**** Hotel La Barme**

Tel. 0165/749177 - Fax 0165/749213

Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ■■■■■

Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci ■ fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Residence Hotel**

Loc.Edelboden, ■■ - Tel. 0125/366148-9

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.

A pochi metri dalla partenza delle seggiovie ■ a due passi dal centro. Garantiamo ■■■ soggiorno di tutto relax in ■■■ ambiente caldo e accogliente. Ottimi piatti di cucina regionale.

COGNE

**** Hotel Herbetet**

Fraz.Valnontey, 48 - Tel.0165/74180

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per escursioni. Prezzi particolari in maggio ■ giugno.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**

Fraz.Edelboden, 31 - Tel.0125/366140

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

COGNE

***** Hotel L'Arolla**

Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74898-74052

Fax 0165/74898

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax. Parcheggio adiacente hotel.

Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona molto ricca di escursioni e passeggiate. A soli dieci minuti ■■■■ cascate ■ Lillaz e con vista sul Monte Bianco.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Gasthaus Lysjoch**

Località Föhre, 4 - Tel. 0125/366150

Fax 0125/366365

Ristorante ■ bar. TV, telefono, terrazza, giardino privato, sauna, sala video proiezioni. Parcheggio.

Immerso nel verde ad 1 km dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 61/A

Tel. 0165/749600 - Fax 0165/749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e ■■■ ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

***** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydètre, 7 - Tel. 0165/74078

Ristorante, bar ■ taverna. TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

Tipica costruzione ■ montagna. L'hotel è situato in ■■■■ tranquilla e panoramica ■ pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono [illegible] servizio [illegible] sia [illegible] sulle [illegible] alla guida [illegible] ra, [illegible] gramma LA STAMPA.

Entra nel vivo il torneo calcistico giovanile che si gioca al «Censin Bosia»

Al «Ferraris» è l'ora delle grandi

Oggi tocca a Borussia Dortmund-Sampdoria

Enzo Armando

Scendono in campo le big e il memorial «Paolo Ferraris» si illumina di gol e spettacolo. Esaurita la fase di selezione delle formazioni piemontesi, lunedì sera al «Censin Bosia» hanno debuttato a suon di reti Milan e Torino.

I rossoneri hanno umiliato con un 6-0 i pari età dell'Alessandria. Più dignitosa la sconfitta di un eccellente Asti con il Torino: i granata si sono imposti per 6-2.

La tribuna dello stadio presentava un bel colpo d'occhio con circa quattrocento spettatori attirati dal blasone delle due squadre di serie A e in particolare dalla sfida tra i galletti e il Torino. A far da gran cerimoniere della serata c'era uno dei più grandi liberi italiani di tutti i tempi: Franco Baresi.

Il campionissimo rossonero ricopre nel Milan il carica di vicepresidente e di responsabile del settore giovanile. L'ex capitano milanista (in onore la maglia numero sei rossonera non sarà mai più indossata) ha assistito al primo tempo della partita della sua squadra contro l'Alessandria. Per la compagine allenata da Mauro Tassotti, vincitrice a febbraio del torneo di Viareggio, si è trattato di una passeggiata. Senza il promettente africano Aliyu (in tribuna perché infortunato), i rossoneri hanno chiuso il primo tempo in vantaggio per 3-0 grazie alle segnature di Panno, Bau e Gabrielli. Nella ripresa ha realizzato altre due reti, Grabielli una.

A sinistra Andrea Gai e Andrea Poggio dell'Asti calcio juniores

Non ha resistito a lungo il Torino, l'Asti guidato da Nino Giugliano. I granata di Gian Carlo Camolesi sono passati in vantaggio al 15' con il brasiliano Luciano Da Silva su punizione. Il raddoppio è stato di Calaiò. Allo scadere del primo tempo sono andati ancora a segno Da Silva e Rossi. Vinta l'emozione, i giocatori biancorossi sbloccavano la situazione con Poggio nella ripresa. Ancora un gol torinista a opera di Calaiò, stavolta su rigore a l'Asti, dopo aver colpito un palo, trovava la seconda segnatura Panno, Bau e Gabrielli. Nella ripresa ha realizzato altre due reti, Grabielli una.

Non ha resistito a lungo il Torino, l'Asti guidato da Nino Giugliano. I granata di Gian Carlo Camolesi sono passati in vantaggio al 15' con il brasiliano Luciano Da Silva su punizione. Il raddoppio è stato di Calaiò. Allo scadere del primo tempo sono andati ancora a segno Da Silva e Rossi. Vinta l'emozione, i giocatori biancorossi sbloccavano la situazione con Poggio nella ripresa. Ancora un gol torinista a opera di Calaiò, stavolta su rigore a l'Asti, dopo aver colpito un palo, trovava la seconda segnatura Panno, Bau e Gabrielli. Nella ripresa ha realizzato altre due reti, Grabielli una.

Nella storia del «Ferraris» mai i galletti erano riusciti ad andare così avanti nella manifestazione. Dopo aver eliminato nel triangolare di qualificazione Casale e Novese, l'Asti aveva battuto ai calci di rigore il Novara, garantendosi l'accesso agli Ottavi.

Torino e Milan si scontreranno con il Genoa giovedì sera: la vincente accederà alla finalissima in programma sabato (l'incontro diretto dall'arbitro internazionale Alfredo Trentalange). Stasera esordiscono le «straniere»: alle 20,15 la svizzera Bellinzona gioca contro il Como, alle 22 l'attesissimo Borussia Dortmund-Sampdoria.

Mentre il Milan dilaga con i «grigi» dell'Alessandria e l'Asti cede per 6-2 contro il Torino

Franco Baresi ospite allo stadio

TUTTI IN SELLA

Bini (Pedale Canellese) è il più veloce del gruppo

Carlo Lisa

Il corridore astigiano Marco Bini, del Canellese, si piazza al secondo posto nel Gran Premio d'Autunno per allievi, organizzato a Piasco (Cuneo) dalla Vigor-Ardens. Bini ha preceduto allo sprint il gruppo, giunto a secondi dal vincitore: il campione regionale di categoria Erik Bochicchio (Rostese) che, a sette chilometri dall'arrivo, si era involato con una poderosa azione solitaria. Nella volata Bini ha battuto il torinese Emiliano Mascia (Madonna di Campagna), Marco Bozza (Equipe 98 Pinerolo), Simone Bruson (Pedale Biellese) e Thomas Gaggero (Sanremese). Alla corsa, disputata su un circuito di 11 chilometri, da ripetere 7 volte, in una giornata avversata dal maltempo, hanno preso parte 59 atleti.

Oltre 150 giovani corridori dei 232 iscritti, in rappresentanza delle società di Piemonte e Liguria, hanno partecipato, a Canelli, al 6° Gran Premio «Memorial Silvana Pontis», corsa su strada per tutte le categorie maschili e femminili del «giovanissimi» FCI. La gara, organizzata Pedale Canellese, valida come prova unica di campionato provinciale.

Questi i risultati nelle categorie femminili. G1/F (7 anni): 1ª Elisabetta Baggio (Pedale Canellese), campionessa provinciale; 2ª Stella Lovisolo (Canellese); 3ª Federica Rosso (Canellese); G2/F anni): 1ª Valentina Forla (Canellese), c.p.; 2ª Alice Tortoroglio (Canellese); 3ª Elisa Pellis (Mobili Bellato); 4ª Veronica Coviello (Canellese). G3/F (9 anni): 1ª Sara Messina (Canellese), c.p.; 2ª Primrose Peloso (Valle Stura); 3ª Chiara Ascone (Canellese). G4/F (10 anni): 1ª Eleonora Spaliviero (Piossasco); 2ª Alice Penna (Canellese), c.p.; Marina Triberti (Canellese). G5/F (11 anni): 1ª Michela Massocchi (Anpi Sport Valenza; 2ª Valeria Sandri (Pol. Castagnolese), c.p.; 3ª Giovanna Rossi (Arma di Taggia); 5ª Federica Ascone (Canellese). G6/F (12 anni): 1ª Ramona Zenna (Canellese), c.p.; 2ª Michela Penna (Canellese); Chiara Tortoroglio (Canellese).

Queste invece le classifiche maschili. G1/M: 1° Marco Piccinini (Uc Alassio); 2° Mirko Giraudo (Ped. Acquese); 3° Ivan Massano (Pol. Castagnolese), campione provinciale. G2/M: 1° Nicolò Balluchi (Canellese), c.p.; 2° Giorgio Favaretto (Canellese); 3° Alessandro Finocchiaro (Città Bra). G3/M: 1° Davide De Rosa (Bellato); 2° Michele Andreetta (Sc Rivalta); 3° Alessandro Petitti (Esperia Piasco); 7° Federico Janni (Canellese), c.p., G4/M: 1° Luca Bovero (Uc Alassio); 2° Tiziano Rossi (Piossasco); 3° Matteo Ravera (Vallestura); Davide Viarengo (Canellese), c.p., G5/M: 1° Loris Viale (Arma di Taggia); 2° Fabio Strappetti (Valle Stura); 3° Davide Olivieri (Valle Stura); 7° Riccardo Rizzoglio (Canellese), c.p., G6/M: 1° Fabrizio De Rosa (Bellato); 2° Simone Galazzi (Città di Bra); 3° Alessandro Bottallo (Pol. Castagnolese), c.p..

A livello societario il Trofeo Silvana Ponti per il maggior numero partecipanti è andato al Pedale Canellese con 30 partenti, davanti a Sc Valle Stura con 20 e Ardens Savigliano con 11, mentre l'Uc Alassio e la Rivalta (a pari merito), in campo maschile e il Pedale Canellese, in campo femminile, si sono aggiudicati i riconoscimenti per i migliori piazzamenti nelle due classifiche.

Luciano Cerrato (staff giro Val d'Aosta)

Per il terzo consecutivo due astigiani: Walter Massasso e Luciano Cerrato, fanno parte dello staff organizzativo del Giro della Valle d'Aosta, internazionale tappe per dilettanti Elite e Under che si disputa dal 31 agosto al 5 settembre. Massasso, fiduciario provinciale della FCI, svolge le funzioni di vice-direttore di corsa, mentre Luciano Cerrato, presidente del Gs Giovanni Gerbi, la società che organizza la gara internazionale «Coppa Città di Asti», si occupa di logistica.

Il Mountain Bike Club Sensa Fren, nell'ambito del programma di attività primavera-estate '99, organizza per venerdì 3 settembre l'«Ultima notturna del '99». Ritrovo alle 20,30 a Marzanotto. Partenza alle 21. Il percorso è di 20 chilometri. Al termine è possibile cenare su prenotazione. Info. 0141-211154 (Roberto).

PALLONE ELASTICO

Gran pubblico. Castagnole in campo oggi

Mombercelli, Balocco ha sconfitto Vacchetto

MOMBERCELLI. Ieri ha preso il via il torneo di balòn, che ad ogni fine d'estate vede in campo i campioni di serie A: la prima sfida, attesissima era tra Corino-Balocco (Canalese) e la coppia della Caragliese Vacchetto-Voglino. Piazza Alfieri, complice la bella giornata di sole, era pienissima di fans delle due formazioni, che hanno dato vita ad una battaglia serrata durata quasi tre ore: si sono imposti Corino e Balocco 11-10.

Soddisfatti dell'esordio gli organizzatori. Racconta Giovanni Aresca: «Ancora una volta abbiamo portato il "balon" in una delle piazze storiche del Monferrato. Ad assistere sono arrivati in tanti, anche dai centri dove il gioco un tempo era praticato con passione, come Rocchetta Tanaro e Rocchetta Palafea». Il torneo mombercellese prosegue domani alle 15,30, sempre in piazza Alfieri: l'appuntamento è con due campioni liguri.

In campo Mariano Papone (Pro Pieve) contro Alberto Sciorella (Taggese). Papone avrà spalla avrà il fido Arrigo Rosso, Sciorella il compagno di sempre Riccardo Aicardi. Terzini (tranne sostituzioni dell'ultimo minuto), rispettivamente un lato Giuliano Massone e Giancarlo Cirillo e dall'altro Sandro Tamagno e Fabrizio Rinero. Ancora da fissare la data della finalissima, che comunque si disputerà al più tardi lunedì prossimo.

Intanto questa sera, a Ceva ritorno (per la serie C2) tra Castiati Assicurazioni e Astor Ceva. I castagnolesi domenica nell' andata avevano battuto per 11 a 4 i cuneesi, che tenteranno di rifarsi sul terreno di casa. A pieno ritmo anche le altre squadre dell'Astigiano: il Mombaldone sempre questa sera alle 21, affronterà nel ritorno la Bormidese, in cerca di rivincita nel suo sferisterio (a Mombaldone ha perso per 11 a 1). Successo anche per il Castelletto Molina che ha battuto (11-3) la Paschese. [e. ce.]

TENNIS

Tra i non classificati. Torneo a Montechiaro

L'ex astista Fraquelli vince a Portacomaro

PORTACOMARO

Osvaldo Fraquelli di Portacomaro. E' lui il vincitore del torneo di tennis per non-classificati che si è disputato in occasione delle feste di San Bartolomeo. Fraquelli, professore di educazione fisica, ex campione di salto con l'asta, ha battuto in finale Maurizio Pecheneda. La sfida è terminata Il punteggio 6-1, 6-3. Al terzo posto si è classificato Alessio Invernizzi, quarto Fulvio Accornero.

Oltre al torneo regionale, ne sono stati disputati altri tre riservati ai tennisti locali.

Nel singolare maschile si è imposto Mario Ravizza, che in finale ha battuto Daniele Ferrero in tre set per 6-3, 1-6, 7-6. Terzi e quarti sono giunti i fratelli Giorgio e Andrea Innocenti, portacomaresi residenti ad Alessandria.

Nel doppio misto Ravizza ha centrato il bis di vittorie in coppia con Giorgia Bella. scontro decisivo il duo ha superato Daniele Ferrero e Roberta Manfredi 7-6, 1-6, 6-3.

La competizione più simpatica e originale ora il doppio formato da partenti. I fratelli Innocenti hanno vinto contro Francesco e Manuela Durando 6-4, 7-5. Giudice arbitro della manifestazione era Paolo Cavaglià. I giocatori sono stati poi premiati dal sindaco Idalo Raso e dal vice Sandro Ferraris.

Torneo Montechiaro. Prenderà il via domani alle 21, organizzato dal Tennis Club Montechiaro, il singolo maschile non-classificati «Italiana assicurazioni».

Gli incontri si disputeranno nelle ore serali dei giorni feriali e in quelle diurne di quelli festivi. Le partite al meglio dei due set tre, con tie-breack. Il primo premio sarà costituito da una sterlina d'oro più il trofeo «Italiana assicurazioni», il secondo un marengo d'oro più la Coppa Italia.

L'Estate sportiva montechiarese proseguirà domenica il quadrangolare di calcio giovanile della categoria Giovanissimi al quale prenderanno parte Torino, Don Bosco, Fulgor Alessandria e Canelli. [e. a.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

TUTTO PODISMO

Alberto Redditi

Oltre podisti hanno preso parte alla terza «Marcia tra i vigneti» svoltasi a Valle San Matdi Cisterna. Numerosi gli atleti torinesi in gara e proprio uno di loro il quotatissimo Franco Borelli (Atp) ha trionfato su un percorso durissimo (e bellissimo) snodatosi tra le vigne del «Bonarda». Dietro a Borelli, l'albese Giuseppe Pennella (Ferrero); terzo e primo astigiano Paolo Musso che su un simile percorso, lui specialista di corse in montagna, ha trovato di che «gioire». Vittoria torinese anche fra le donne dove a imporsi è stata l'italo-inglese Susann Griffits che ha preceduto Norma Sciarabba dell'Alex-Team, al terzo posto Aurora Pasquino (Ferrero). Tra i Veterani invece ha vinto l'astigiano Elio Ferrato (Dif).

Domenica mattina pioggia e aria fredda a Rinco, frazione di Montiglio Monferrato, dove si è disputata la quarta edizione della «Camminata dell'amicizia» indetta dal locale circolo sportivo. Incuranti della pioggia, così come della fatica (molti avevano gareggiato poche ore prima a Cisterna), oltre cento podisti si presentati al via. Ancora una vittoria «straniera» a riprova del non esaltante momento del podismo astigiano. A vincere è stato infatti l'albese della Mokafé Leonardo Lauria davanti a Rosario Ruggiero (Avis Villanova) e Stefano Carbone (Brancaleone). Vittoria tutta astigiana invece tra le donne: vincitrice è stata Loredana Fausone (Brancaleone) davanti a Daniela Rogina (Dif) e Patrizia Cartasegna (Brancaleone). Tra i Veterani Luciano Pacchiega (Brancaleone).

Torna a Castell'Alfero la tradizionale «Marcia della lanterna» che quest'anno festeggia dodicesima edizione.

La gara si disputerà venerdì 3 settembre su un percorso molto suggestivo di circa cinque chilometri tra le vie e le piccole vallate che circondano il paese. Quota di iscrizione 8 mila lire che dà diritto alla maglietta alla «lanterna» (una pila). Al termine in piazza Castello spaghettata per tutti. Saranno premiati i primi cinque uomini e le prime tre donne. Per iscrizioni anticipate: Only Sport, Asti; Bar Mandragola, Portacomaro Stazione; Alimentari Caldara, Castell'Alfero via Casale; Alimentari Macario, Castell'Alfero piazza Mazzini.

Terzo e primo degli astigiani nella gara svoltasi a Cisterna tra le vigne del Bonarda è stato Paolo Musso (foto). Musso, specialista di corse in montagna, si è trovato a suo agio sul difficile e selettivo percorso scelto dagli organizzatori della gara. La gara è stata vinta dal torinese Franco Borelli

Domenica settembre a Monfallito-Bordoni, frazione di Castello d'Annone decima edizione della corsa denominata «Monfallito-Bordoni». Ritrovo alle 8,30, iscrizione 7 mila lire. La gara ha il supporto della Croce Rossa di Annone e della Fidal provinciale.

Organizzato Circolo Anspi il quartiere Santo Spirito, località al di là del torrente Borbore, si disputa nel pomeriggio di domenica 5 settembre la seconda edizione del Trofeo «Bellavista». La gara, su un percorso di circa 9 chilometri si corre nell'ambito delle feste della borgata. Il ritrovo è fissato per 16,30 in via Don Gallo, partenza alle 17,30 (alle 17 per le categorie giovanili). Iscrizioni 7 mila lire.

Olio Cuore.
Leggerezza senza eguali.

semi che nasc
Cuore e ge leale per una
Martinez l'ha scelto per vivere

Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

Alessandro

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai le mezze misure. O si amano o si detestano, i nobili colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 50 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo eccessivo di chi li nutre con criterio: ieri mattina sul battuto dei giardini di piazza Solferino e persino sulle panchine, facevano brutta mostra di sè decine di mezze pagnotte infradiciate, sulle quali i volatili si accanivano disseminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo un paio di individui arrivare con dei sacchetti dai quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - Dal pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, non farei mai del male alle bestie ma ci sono dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma non esagerare. Le

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode. A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

quasi tutti quelli che abbiamo sentito: da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Pileci, che con il piccolo Mattia li va a trovare nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i perchè erano pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - Detto questo, l'ultima strage non mi stupisce. Ed è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei cani...». «Col dehor non abbiamo problemi - Aldo Branni, titolare del Teatro - La soluzione è nel tenere pulito». Francesco Tangorra, del «Bar Quickleys», i colombi li difende a spada tratta: «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che bello, sembra di in piazza San Marco...».

Sarà. Ma abbandonare in tutti gli angoli pane raffermo e altri scarti - come quelli che ieri marcivano lo sguardo marmoreo del povero Giuseppe La Farina, «etèrico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi». «Al contrario, scatena la rappresaglia di qualcuno - spiega Liliana Canì, Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino : per una colonia che scompare, ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità di affrontare il problema dalle varie implicazioni, comune ad altre città: impresa difficile, che a Torino non è nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

IL

- NOME SCIENTIFICO: «Columba livia»
- DISTRIBUZIONE: Per gruppi gerarchizzati
- COMPORTAMENTO: Non aggressivo, ignora gli altri volatili
- LOCALIZZAZIONE: Ovunque vi sia cibo
- VITA MEDIA: Alcuni
- ALIMENTAZIONE: Granivoro, si ciba di piccoli insetti
- RIPRODUZIONE: Da sei mesi in avanti
- FERTILITA': Tutto l'anno, diminuisce in inverno
- PICCOLI: 2-3 per femmina

Sulla città ne volano 50

«Grazie condizioni ottimali e alla grande quantità di cibo»

«I mangimi trattati? La sterilizzazione dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del contenimento dei colombi non si raggiunge attraverso queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, ha dubbi. Come muoversi allora, fondi permettendo? «La soluzione del problema impone interventi differenziati: raccolta delle nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto non sono propri dei colombi».

Per la verità, ammette Valpreda, il colombo di città - a Torino presente in meno di 50 mila esemplari - ormai ben poco a che spartire con i suoi consimili fuori porta. Non solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra congiurare a vantaggio della sua diffusione: dall'assenza predatori al clima favorevole all'innegabile abbondanza di cibo: «Trova quello che gli serve, ormai è diventata una specie a tutti gli effetti».

Onnivora e onnipresente, con i rischi che ne conseguono. Le malattie legate alla stretta coabitazione dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la salmonellosi. Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire il campionario basato sui rischi di una convivenza difficile, le zecche e microrganismi vari.

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non va enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico invece sì - precisa -. Il guano corrosivo scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in questo senso. Per tacere delle altre ricadute negative: una per tutte, lo sconcio edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo cui alla lunga il troppo stroppia: «gradevole elemento di vivacizzazione del paesaggio» come dice Valpreda, a presenza ingombrante e poco salutare. [ale.mon.]

Assente il Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: non importa se in passato ha tradito la fiducia tornando a delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Alberto Gaino

Misure alternative al carcere concesse troppo facilmente: è stata polemica per tutto il mese. Ora siamo allo scontro fra magistrati. La Procura generale contro la Cassazione, per il sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annullato le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 45 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presentato istanza di semilibertà per la terza volta e, finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Ennio Galasso l'ha avuta vinta. Dal 4 agosto Flematti può recarsi al lavoro al mattino e tornare in carcere la sera. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla Procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se ne discuterà di nuovo a Roma. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa di Celle Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere ammesso al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati sia a seguito di una liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata con il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due rapine». Racciuffato, è restato ininterrottamente in carcere sino al 1995. Da allora Flematti ha ricottenuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare a ripetizione i provvedimenti, dal 1997 e dal '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (oltre che un lavoro dalla cooperativa di Celle); a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto».

Il presidente del collegio, Marco Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi sottrarre alla precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla misure della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il 26 agosto ricorre per «carenza di motivazione» del provvedimento.

«Premesso che il concetto di "progressi compiuti nel corso del trattamento", con riferimento all'Ordinamento penitenziario - il procuratore generale Silvana Ruschena - è espressione talmente impalpabile evanescente che richiede un supporto riferibile al condannato». L'ultima relazione sulla buona dotta Flematti, aggiunge il magistrato, indica comportamento in carcere "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come spesino e prende parte, ove possibile, alle altre attività». Conclusione: «Degli elementi evidenziati non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione critica richiesta dalla Suprema Corte». Fra l'altro, ricorda il magistrato, già prima dell'evasione del la condotta condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: «In ogni occorre anteporre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, non devono compromesse quando sia già stata offerta una seria opportunità a un pericoloso pregiudicato e questi ne abbia fruito per commettere nuovi reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia una petizione

Angelo Conti

Il carcere deve fare paura, deve costituire un reale deterrente alla commissione dei reati e gli sconti di pena vanno meritati, non elargiti con logica e distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popo- ex art. 50 della Costituzioni ai senatori ed ai deputati (firma in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto soprattutto la legge Gozzini e la più Simeone-Saraceni.

Fra i primi obiettivi rivedere le modalità di concessione di benefici di legge quali la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per condotta.

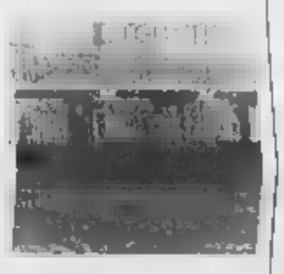
«La non fa più paura - ha spiegato il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli vocati torinesi e membro - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, la legge Gozzini prima e Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi da elargire a chi tra di essersi ravveduto, sconti da ui- a pioggia. Effetti che non sfuggono superebbi dai 150 magistrati di sorveglianza, di fronte ad un organico carente e impossibilitati a far fronte pestivamente alla mole di presentate dagli interessati».

La critica è anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme della legislatura penale finite nel dimenticatoio e non hanno avuto gli effetti voluti perché è stabilito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'aumento irrisorio di assistenti sociali previsto legge Simeone: appena 684 a fronte di oltre 50 mila detenuti. Inoltre taluni benefici, la deten: ne domiciliare, la semilibertà e l'affidamento ai servizi sociali, dovrebbero prescindere dalle modalità in le quali è compiuto il reato. Che potrebbero anche essere state particolarmente truci od efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno: ogni premio va infatti meritato: Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, a cominciare dall'art. 656 del Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire regime da Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano davvero aiutare a fermare la criminalità».

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa E alla fine Torino capitola

IN BREVE

Alla di Spinetta «emergenza scorte»



ALESSANDRIA. «Il peggio forse è passato, basta però un piccolo incidente per bloccare tutto, siamo infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Barello, direttore della Michelin di Spinetta, 1600 lavoratori, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le scorte di magazzino esaurite a causa del rogo che ha devastato lo scorso mese di luglio il reparto mescole di Cuneo. «Non si vive più sulle scorte - continua il direttore -, ma su forniture che possiamo definire nella "routine dell'emergenza"», aggiunge l'ingegnere. Per rifornire lo stabilimento strategico di Spinetta (vengono prodotti pneumatici per mezzi pesanti) viene anche attuato un ponte aereo l'America. Basterebbe un piccolo intoppo, però, per mandare in crisi la produzione.

Douja d'or, il meglio dell'enologia

ASTI. Oltre 200 etichette, provenienti da tutta Italia: la Douja d'or anche quest'anno offrirà ai visitatori il meglio della enologia nazionale. I vini, selezionati da varie commissioni tecniche, potranno fregiarsi del marchio del salone astigiano. La Douja sarà inaugurata venerdì 10 settembre, alle 18. Quest'anno il quartiere fieristico è allestito nell'ex Colli di Felizzano, in Alfieri. Madrina della manifestasarà Gabriella Carlucci.

Vercelli, il torna in piazza Cavour

VERCELLI. Il mercato tornerà nella sede storica, piazza Cavour, entro la fine di settembre. Lo ha confermato ieri il sindaco Gabriele Bagnasco, spiegando che per oggi è convocata, Comune, una riunione tecnica probabilmente decisiva per fissare le ultime modalità. Il mercato ambulante del martedì e del venerdì aveva lasciato piazza Cavour e dintorni nel giorno 1998 per fare spazio ai lavori di sistema- del .

Vietato raccogliere da oggi fino al

ALBA. Da oggi e fino al settembre nel Cuneese sarà vietata la raccolta di ogni specie di tartufo. Il provvedimento è stato preso delibera delle Provincia per tutelare i tartufi bianchi dalle raccolte precoci, che danneggiano le tartufaie. La ricerca del tartufo bianco d'Alba sarà sentita dal 10 settembre '99 al 29 febbraio 2000. Il mercato del prezio- fungo sarà aperto ufficialmente l'11 settembre nella Galleria della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il ottobre trasferito nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. I tartufi in vendita sul mercato saranno controllati da una commissione esperti che fa capo al Centro studi e con la supervisione di un micologo del Cnr. Secondo i «trifolau» si preannuncia una buona stagione grazie alle abbondanti piogge cadute durante l'estate.

biellese debutta il corso

BIELLA. Sprint finale, per le matricole dell'ateneo biellese. Quest'anno debutta il quinto diploma di laurea, quello in Servizio sociale di Scienze politiche; preiscrizioni già chiuse per Beni culturali, mentre al Politecnico e alla Saa i termini scadono il 6 e il 13 settembre. Il numero di allievi è in linea con quello degli altri anni. Solo 11, fino a ieri, i preiscritti al diploma in Servizio sociale (il numero chiuso è di posti).

Dodicenne decisa «atterra» ladro

SANREMO. Un ladro d'auto stato messo ko da una ragazzina di dodici anni che, al momento del furto, dormiva sul sedile posteriore. E' accaduto ieri a Sanremo nelle vicinanze del floricolo di valle Armea. L'ignaro ladro, alla guida dell'auto si è inoltrato verso l'interno della vallata. Accortosi della presenza della giovane ha feramto il veicolo e ha tentato di molestaria, è stato atterrato dalla ragazz calci, pugni e tecniche fu.

BANCO ALIMENTARE DEL PIEMONTE

contro lo spreco, contro la fame

IN PIEMONTE STIAMO LAVORANDO DA SEI ANNI CON L'AIUTO DI

Agnesi, Argus, Ass. Naz. Alpini, Auchan-Rio, Baratti Milano, Bielle,
Campari Crodo, Cariplo di Novi L., Cartotecnica Chierese, Cavalieri Trasporti,
Centrali del Latte di Alessandria, Asti e Torino, Cirio, Codè, Comes,
Compagnia di San Paolo, Conad, Confcooperative, Conserve Italia,
C. Pralormo Design, Corat-Barilla, Danone, Ditta Proteo, Dufour-Elak, Ferrero, Fini,
Fond. Carige, Fond. CRT, Fond. Specchio dei Tempi, Fondi San Paolo Imi, Fridocks,
Galbani, GS, Iper di Pozzolo F., Kraft, La Stampa, Lema, Lombardini,
geom. A. Mantovani, Marca Aeroplano, Müller, Nestlè, Nova Coop, Novi, Pam,
Pane Alba, Panorama, Parmalat, Pernigotti, Piola G. e figli, Rana, Raspini, Rinascente,
Rotary Club di Novi L., Saiwa, Standa, Star, arch. G. Taronna, Toro Assicurazioni,
Tran-Si-Der, Ugaf, Van den Bergh, Varvello, Zust Ambrosetti.

Comune di Torino
Regione Piemonte
Camera di Commercio di Torino
AIMA - Ministero delle Politiche Agricole
Comune di Moncalieri e Asl n. 8
Diocesi di Alba, Asti e Tortona
Arcidiocesi di Torino

Banco Alimentare del Piemonte

AFFILIATO ALLA FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE - ENTE MORALE RICONOSCIUTO CON D.M. 31/01/1996

Sede e Magazzini: C.so Roma 24 ter - 10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 68.22.416/901
Fax: (011) 60.511.45

Il Banco Alimentare è una organizzazione senza fini di lucro che distribuisce gratuitamente ad Enti benefici i prodotti alimentari che riceve dalle Aziende.

KINO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 3 - TEL. 015 2523456 (r.a.)
Viaggi in partenza da Biella
GARDALAND 5/9/1999
IL TRENTINO DEL BERNINA 12/5
PADRE PIO dal 30/9 al 3/10
GENOVA 9/10 L'Acquario cromatico e il Perù
VERONA 10/10 Campionati Mondiali di Cicloturismo
INDIA dal 10/11 al 23/11 La Fiera del Pushkar-Rajasthan
CAPODANNO 2000 con:
Touring Club Italiano - Giordania, Cuba, India e Nepal - Australia
SUCCURSALE Touring Club Italiano

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì 1 Settembre 31
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 015.356.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

MANON CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Ultimi giorni per le aspiranti matricole di Politecnico e Saa. Prenotazioni ok a Beni culturali

Università, sprint finale per le iscrizioni

A Città Studi debutta il 5° diploma in Servizio sociale

BIELLA

Matricole avanti tutta. Per l'ateneo biellese lo sprint finale: pochi giorni e si chiuderanno le preiscrizioni ai cinque corsi di Città Studi. In alcuni casi il termine è già scaduto: ad esempio per Beni culturali e per il diploma in Servizio sociale, che debutta quest'anno. Le segreterie hanno concluso la «conta» ieri alle 16, e i dati definitivi si conosceranno oggi. Partita ancora aperta, invece, per i corsi del Politecnico e per la Scuola di amministrazione aziendale.

Servizio sociale. E' la grande novità del '99-2000. Legato alla Facoltà di Scienze politiche, il diploma è un buon punto di partenza per chi vuol fare l'assistente sociale o lavorare nel campo del volontariato. Peccato che la segreteria sia a Torino, e che a Biella non ci sia nemmeno uno sportello per le informazioni. I posti a disposizione sono 40 (a numero chiuso). E fino a ieri, in via Verdi a Torino, erano arrivate solo 11 richieste. La prova di ammissione è mercoledì 8 alle 9. Gli anni di corso sono tre: 1080 ore di lezione, più 800 di tirocinio. La frequenza è obbligatoria.

Beni culturali. Fra le lauree brevi di Città Studi, è quella che attira più studenti da fuori: la metà degli iscritti arriva dal Torinese. Ci sono anche valdostani e canavesani. Il diploma in Beni culturali è infatti unico nel suo genere (almeno in Piemonte). Quest'anno, per la prima volta, vengono attivati i tre indirizzi: archivistica, beni librari e tecniche della documentazione. Le preiscrizioni sono andate bene: 113 ragazzi si sono messi in contatto con la segreteria attraverso Internet, e 95 hanno telefonato alla sede biellese. Anche qui il numero chiuso (90 persone) non verrà superato: nel '98 le iscrizioni furono 45, quest'anno le previsioni sono molto simili. Il test si farà lunedì a Palazzo Nuovo, sede delle Facoltà umanistiche.

Politecnico. Le iscrizioni sono aperte fino a venerdì, e come al solito stanno andando bene: «Siamo in linea con le cifre del passato - spiega Alessandro Sasso, della segreteria biellese -: lo standard è di 35-40 allievi l'anno». Il successo dei diplomi in ingegneria tessile e ambientale è però legato ad altri numeri: le percentuali di chi trova lavoro. Il 90 per cento dei laureati non rimane disoccupato, mentre il 60 per cento si sistema nel giro di tre mesi dal diploma. In gran parte biellesi (70 per cento), gli iscritti faranno il test di ammissione lunedì a Torino, nella sede di corso Duca degli Abruzzi. Sempre lì si accolgono le domande di preiscrizione.

Saa. Quest'anno c'è solo il corso per neodiplomati (quello per i «quadri» è biennale). Per prenotarsi c'è tempo fino a lunedì 13, rivolgendosi direttamente alla segreteria di Biella. Finora le preiscrizioni sono 40 (con numero chiuso a quota 50). La Scuola di amministrazione aziendale attira gran parte ragazzi biellesi; altri arrivano da Vercelli, da Novara e dalla Valsesia. Già martedì 14, alle 15, si farà la prova di ammissione. Le iscrizioni definitive si accettano fino venerdì 17; le lezioni cominciano lunedì 27.

Chi vuole fare il test in tranquillità, può partecipare alla simulazione in programma mercoledì prossimo (alle 16 a Città Studi). L'esercitazione non è di tipo psicologico: bisogna risolvere un «caso aziendale», esattamente come accadrà nella prova di martedì 14. [g. bu.]

Ultimi giorni di preiscrizioni per i corsi universitari di Città Studi

E Texilia preoccupata i numeri '99

Il direttore: «Ma non sappiamo se sono finanziati dalla Regione»

BIELLA

«La Regione non ha ancora reso nota la graduatoria dei corsi di formazione professionale che finanzierà. Siamo in grave imbarazzo perchè è in questo modo che i ragazzi e le famiglie fanno le scelte. Anche perchè tra 15 giorni inizia l'anno scolastico».

Il direttore di Texilia Carlo Colombino non cerca la polemica: la situazione che deve affrontare non è delle migliori: «Abbiamo proposto cinque corsi professionali - spiega - ma non sappiamo ancora se il programma è stato approvato e quindi se avremo i finanziamenti per organizzare i corsi». Un clima di incertezza che ha inevitabili ripercussioni sull'attività della società.

«Purtroppo il ritardo della graduatoria è un problema che si verifica tutti gli anni - aggiunge Colombino -. La Regione cioè tarda sempre a darci il quadro della situazione, ma questa volta ha superato ogni record. Per cui stiamo correndo il rischio di dover dire ai ragazzi, dopo che si saranno iscritti, "scusate ma non se ne fa più nulla", oppure di doverci pagare noi tutte le spese. E con i nostri problemi di bilancio non è una bella prospettiva».

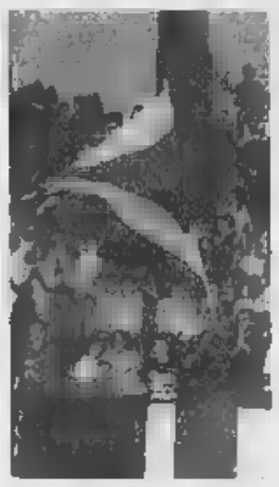
Texilia ha comunque deciso di rischiare e in questi giorni sta pubblicizzando i cinque corsi professionali del nuovo anno scolastico che intende realizzare. La novità è rappresentata da un corso per educatore professionale: 2400 ore in tre anni per formare degli specialisti in grado di occuparsi dei portatori di handicap. L'offerta che esce dal panorama tessile, è riservata a diplomati con meno di 25 anni e potrebbe risultare un'alternativa di lavoro nel campo dei servizi sociali, un settore che in questi anni a avuto un forte rilancio.

Le altre quattro iniziative in campo professionale si riferiscono invece tutte al mondo dell'industria tessile: una è per la formazione di operai di filatura, tessitura, orditura e rammendo riservato a giovani tra i 15 e i 25 anni in possesso del diploma di scuola dell'obbligo. Gli altri invece sono per giovani che hanno studiato. E cioè un corso di tecnico del sistema di qualità (900 ore post diploma) un settore in via di sviluppo dopo le continue richieste di qualità dei mercati; di tecnico tessile (dispositore) per diplomati e laureati, e ancora di tecnico marketing tessile (910 ore per diplomati e laureati).

Le iscrizioni (sono gratuite come la partecipazione e il materiale didattico) si ricevono presso la segreteria di Texilia in via Pella. L'ammissione è però subordinata al superamento di prove di selezione. [m. al.]

PALASPORT

Domani il summit


BIELLA. Ore decisive per il futuro del palazzetto dello sport di Biella. Domani è in programma un incontro in Comune tra il sindaco Sosia, il presidente della provincia Scanzio e il patron della Pallacanestro Biella, Alberto Savio. A PAG. 32

BIELLESE

E' derby con la Pro

BIELLA. Il calcio propone il primo derby della stagione. Questa sera la Biellese rende visita alla Pro Vercelli per una sfida di Coppa che, se per i lanieri non ha alcun valore sotto il profilo del risultato, non nasconde la solita e accesa rivalità A PAG. 39

Operazione lampo dei carabinieri. Intervento anche a Occhieppo per una lite in famiglia

Prostituta picchiata e rapinata in casa

Bottino 200 mila lire, denunciato un giovane

BIELLA

Picchiata e derubata di 200 mila lire. I carabinieri avrebbero già identificato l'aggressore di una prostituta biellese, di 33 anni: sarebbe un giovane di 26 anni già noto alle forze dell'ordine, che per ora è solo denunciato a piede libero in attesa che l'inchiesta venga conclusa.

L'episodio è ancora poco chiaro. L'allarme è scattato l'altra notte, intorno alle 23: la «lucciola» ha telefonato al 112 raccontando di essere stata rapinata in casa e chiedendo aiuto. La donna ha anche fornito una sommaria descrizione dell'aggressore, affermando che aveva agito a volto scoperto.

In pochi minuti una pattuglia dei militari ha raggiunto l'abitazione della prostituta. Nelle vicinanze, i carabinieri hanno visto un giovane aggirarsi con fare sospetto e che anche rispondeva all'identikit ricostruito dalla vittima. L'uomo è stato quindi accompagnato in caserma, dove ha negato ogni addebito.

I carabinieri di Biella avrebbero già identificato l'aggressore di una prostituta che avrebbe picchiato la donna per fuggire con un bottino di 200 mila lire. Ma gli interventi compiuti dai militari negli ultimi giorni

E' andata meno bene invece ad un'altra prostituta biellese, C.J., 22 anni, fermata per un controllo ai giardini Zumaglini. La donna aveva una bicicletta che è risultata rubata: è quindi scattata una denuncia per ricettazione. Nei guai anche due persone che erano con lei, A.B., 39 anni, è stato trovato in possesso di un coltello e anche lui è stato denunciato, mentre G.F. 31 anni, è stato segnalato in Prefettura perchè nascondeva qualche grammo di hashish.

Infine i carabinieri sono dovuti intervenire a Occhieppo Superiore per sedare una lite in famiglia, tra marito e moglie, che poteva avere gravi conseguenza. E' stata la donna ha chiedere aiuto; l'uomo infatti la stava minacciando con un coltello.

I militari sono riusciti a bloccarlo, denunciandolo per porto abusivo di arma da taglio. La moglie, almeno per adesso, non ha comunque sporto querela. [d. p.]

L'iniziativa alla Cascina Molino lunedì 13. Dalla decorazione alle ricette fino alle leggende popolari

Cavaglià svela i segreti del peperoncino piccante

Una settimana di incontri a tema sull'uso della pianta aromatica

Alla cascina Molino Torrina ci saranno 90 varietà di peperoncino in mostra

CAVAGLIA'

«Sua maestà il peperoncino» a tavola, nelle decorazioni e nella tradizione popolare. Una settimana curiosa quella che è in programma fra una decina di giorni alla cascina Molino Torrino. «Progetto ambiente» ha infatti preparato per golosi, cuochi esperti ed appassionati di bricolage casalingo, un calendario di appuntamenti tutti dedicati alla pianta aromatica.

Rossi, gialli, lucidi ed attraenti, nella cascina di Cavaglià da lunedì 13, si potrà visitare una vasta collezione di esemplari, in 90 «versioni» differenti e moltiplicata per 1500 esemplari, affiancata anche agli altri «saporia dall'orto, dal rosmarino al dragoncello per un totale di varietà.

Solo, fino a domenica sono previsti incontri guidati e conferenze per meglio conoscere ed usare le diverse specie della pianta. Non mancherà una sorta di percorso didattico per avere suggerimenti preziosi sulla sistemazione in giardino o sul balcone, per scoprire i profumi deliziosi dei pelargoni. E ci saranno anche assaggi di piatti tipici ed antiche ricette canavesane che prevedono appunto l'uso di aromi particolari e del piccante protagonista dell'iniziativa.

Questo il programma: lunedì alle 16, presentazione della produzione e brindisi augurale; martedì si parlerà di «Coltura, la cura e la riproduzione dei peperoncini piccanti»; mercoledì sarà la volta di «Fantasie e decorazioni»; giovedì «La leggenda del Chile Peppers»; venerdì un argomento-benessere, «Bellezza e salute»; sabato appuntamento per i *gourmet* «Cucina piccante: usi e abusi da tutto il mondo» ed infine domenica «La storia incantata di un re chiamato Peperoncino». Per più informazioni 0335-6675186. [p. g.]

A presidente e vice un incarico a tempo, in attesa della rivoluzione-Amato

Crb, confermati Scanzio e Pastorello

Soluzione istituzionale per le nomine in Provincia

BIELLA

Saranno il presidente e il vice Nicola Pastorello a rappresentare la Provincia nel Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio. L'ha deciso ieri la giunta di Orazio Scanzio, che ha dato così una soluzione «istituzionale» al problema delle nomine, che facevano gola a più di 50 candidati.

La scelta - spiega una nota dell'Ufficio stampa di via Sella - è dovuta alla «particolare situazione che sta attraversando le fondazioni». Le nomine sono «a tempo», perché il decreto del ministro del Tesoro Giuliano Amato, approvato il 6 agosto, prevede una radicale trasformazione di questi enti.

«Una volta conclusa l'operazione - prosegue la nota -, la Provincia provvederà alla nomina, in via definitiva, dei propri delegati. I curriculum già inviati restano validi».

Il presidente della Provincia Orazio Scanzio (a sinistra) e Nicola Pastorello

Orazio Scanzio e Nicola Pastorello hanno anche deciso di donare in beneficenza la loro indennità di consiglieri di amministrazione.

Come si legge nel testo, presidente e vice «daranno mandato ai responsabili della Fondazione di versare i compensi loro dovuti alla Fondazione "Clelio Angelino" (che si occupa di attività scientifiche e sociali per la cura delle leucemie); al Fondo Edo Tempia e alla Lega italiana per la lotta contro i tumori». [r. a.]

L'incontro potrebbe rivelarsi decisivo in merito alla strategia da seguire per il futuro impianto

Nuovo palasport, un «vertice» a tre

Domani tra Comune, Provincia e Pallacanestro Biella

Pasquarelli

Ampliamento, nuova costruzione o tutto come prima? Sono ore decisive per il futuro del palazzetto dello sport, da un anno ormai al centro della discussione tra Comune, Provincia, Fondazione Biverbanca e Regione che devono decidere il futuro dell'attuale impianto di via Pajetta. Domani mattina in municipio è infatti in programma un incontro tra il sindaco Gianluca Susta, il presidente della Provincia Orazio Scanzio e il patron della Pallacanestro Biella, Alberto Savio. Gli inviti sono stati spediti dal primo cittadino, dando così seguito al precedente «summit» che si era svolto in Provincia dopo la vittoria del Polo alle amministrative.

Come ormai molti sanno, prima delle elezioni il Comune aveva giocato d'anticipo inserendo in bilancio un progetto di ampliamento della struttura a mila posti, dal costo complessivo di circa otto miliardi. L'accordo con la Provincia, allora in mano al centrosinistra, prevedeva un esborso di quasi 5 miliardi suddiviso in modo paritario tra le due amministrazioni pubbliche, un paio di miliardi sarebbero arrivati dalla Fondazione e il resto sarebbe stato sborsato dalla Regione, che si era detta favorevole all'iniziativa.

Ma gli elettori hanno modificato i quadri istituzionali e gli accordi sono dunque tornati in discussione. Come si arriva ora all'incontro di domani e quali sono le posizioni delle tre parti in causa? Va subito precisato che, le dichiarazioni registrate alla vigilia del summit, sono attendiste e poco significative: le differenze vanno valutate nelle sfumature.

Così, mentre il presidente Scanzio prima afferma di «Avere a cuore il futuro del palazzetto», dopo aggiunge che «difficilmente domani si approderà a qualcosa di definitivo». Altrettanto diplomatico ma più decisionista il primo cittadino: «Era giusto concedere del tempo alla nuova amministrazione provinciale per riflettere sul da farsi. Ma le discussioni servono se poi si approda a qualcosa di concreto». Savio, fedele alla linea osservata da sempre in merito al problema, sta alla finestra: «Mi invitato e andrò ad ascoltare».

In realtà le posizioni di principio sono abbastanza lontane. Alla Provincia non piace il progetto di ampliamento e vorrebbe costruire un nuovo impianto con la collaborazione dei privati.

Ma il presidente Savio non è d'accordo: il patron del basket ritiene che gli oneri della costruzione spettino alla pubblica amministrazione, mentre sarebbe disponibile a trovare un gruppo di amici-imprenditori pronto a sostenere i costi di gestione.

Il palazzetto dello sport di Biella (nella foto di Micheletti) è inadeguato a contenere manifestazioni sportive, culturali e spettacolo di alto livello. Poco capiente per il basket, non consente nemmeno lo svolgimento di concerti perchè l'acustica è pessima. Ora si sta lavorando ad un progetto di ampliamento e di ristrutturazione

La storia

Un progetto travagliato

Corsi e ricorsi. La questione palazzetto sembra ripercorrere le stesse strade di una decina d'anni fa, quando approdò a Palazzo Oropa il progetto dell'attuale impianto per un importo complessivo di 6 miliardi e mezzo: 3,5 li spese il Comune, 2 miliardi lo Stato, 1 miliardo la Fondazione. Chi adesso sottolinea che nell'elenco manca qualcuno, ha tutti i torti.

Allora entrarono in gioco le «priorità»: meglio un impianto per 5 mila persone, uno da 2 mila e 500 e qualche casa popolare in più? Si scelse quello da 2 mila e 500, l'impressione che potesse bastare perchè mai sarebbe stato riempito. Oggi i politici di fronte allo stesso bivio: meglio un palazzetto da 5 mila posti, oppure dirottare fondi ad esempio per case di riposo o nuovo ospedale? Onestamente non è una decisione facile. Ma l'impressione è che finora, tra mille discussioni e proposte, qualcuno ne approfittato per fare della dietrologia. E allora, domani, che si faccia una scelta. [d. p.]

IN BREVE

INTERROGAZIONI

In viale Matteotti svolta più facile per l'ambulanza

Sandro Delmastro segnala l'inadeguatezza dell'accesso alla rampa del Pronto soccorso da parte dei mezzi Croce Rossa che imboccano viale Matteotti da via Repubblica. Secondo il consigliere comunale, la delle vetture in prossimità dell'ospedale dovrebbe essere sospesa per consentire manovre più veloci all'ambulanza. Per questo Delmastro sollecita l'amministrazione ad intervenire con la sistemazione di qualche fioriera che scoraggi il «parcheggio selvaggio». [f. p.]

Parodi lascia la presidenza Pietro Sella Masso

Oggi il preside dell'istituto professionale Pietro Sella di Masso, Giovanni Maria Parodi, lascia la guida della scuola per seguire un incarico di ricerca nella sezione scuola secondaria secondo grado dell'«Irrsae», l'Istituto regionale ricerca e sperimentazione aggiornamento educativi. [f. p.]

Torna la festa colle di San Grato

Questo fine settimana ritorna una nuova edizione della festa al colle di San Grato, organizzata dall'omonimo circolo. L'appuntamento si svolgerà anche in di cattivo tempo essendo l'area coperta. Il programma: sabato alle 21 il concerto della banda musicale di Sordevolo, poi una proiezione di diapositive dell'alpinista Enrico Rosso e quindi zabaione e torcetti per tutti. Domenica alle 11 la messa, alle 12,30 il pranzo, quindi un pomeriggio intrattenimento musicale. Per prenotazioni 015-2562719. [d. sa.]

Gita alle grotte Toirano per la classe '49

In occasione del loro cinquantesimo compleanno, i coscritti del '49 di Cossato, Lessona e Castelletto Cervo organizzano domenica una gita alle grotte di Toirano e Laigueglia. Le iscrizioni si raccolgono in questi giorni. Per informazioni si telefona allo 015-980560, 921822 oppure 921843. [r. mo.]

Il Fondo Tempia prepara nuovi volontari

«Volontari in oncologia: preparato, mente aperta», è questo il titolo del organizzato dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con il Centro Servizi per il volontariato di Biella. Attraverso gli incontri, dieci in tutto a partire da venerdì 10, verranno formate delle figure destinate all'assistenza di malati di tumore. I volontari affiancheranno il personale medico ed infermieristico specializzato dell'Unità operativa di cure palliative dell'Asl che collabora . [d. sa.]

AL CDA ARRIVA VALENTINO

Da Striscia la notizia per dare consigli ai biellesi

La calda estate del centro commerciale «I giardini» sta per volgere al termine (nella foto di Corrado Micheletti una insolita veduta notturna di piazza Casalegno). E come gran finale, il Cda ospiterà sabato Valentino, il popolare attore di Striscia la notizia che si è conquistato la simpatia degli italiani i suoi consigli sull'abbigliamento, le pettinature, la moda in genere. Valentino incontrerà i biellesi in piazza Casalegno. «Estate al Cda» ha proposto in precedenza altri quattro spettacoli: due stati gli appuntamenti musicali dedicati al jazz e ai ritmi latino-americani, e due all'intrattenimento comico con un occhio di riguardo per i bambini. L'iniziativa era stata voluta dagli amministratori per vivacizzare l'estate del . [r.a.]

Varato il programma del nuovo anno accademico, sono già iniziate le iscrizioni

Università Subalpina apre il 4 ottobre

Novanta corsi, tra le novità legislazione sportiva

Sono iniziate lunedì, presso la segreteria in via Oberdan 1 (orario 16,30-19,30), le iscrizioni all'Università Popolare Subalpina (Ups) presieduta da Franco Ruffa.

Gli interessati (vecchi e nuovi) debbono compilare il modulo di iscrizione e versare la quota di iscrizione e frequenza per un corso (100 mila lire). Gli interessati alla frequenza di più corsi (massimo quattro) dovranno invece versare 200 mila lire. Per alcuni corsi, specificati nell'apposita pubblicazione gratuita, si dovrà un contributo di mila. Gli iscritti avranno diritto all'abbonamento gratuito alla rivista trimestrale Paideia, diretta da Peppo Sacchi, che sarà loro consegnata all'inizio dell'anno accademico, il 4 ottobre, presso il liceo classico «Sella», nuova sede didattica.

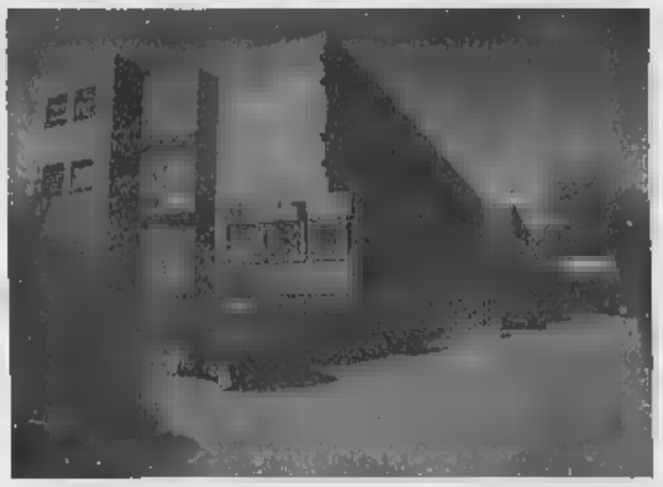
Per l'anno accademico 1999-2000 sono state apportate alcune novità sia nella suddivisione dei dipartimenti sia nell'offerta dei corsi. Infatti, il consiglio amministrazione ha deciso l'istituzione del nuovo dipartimento di arte-musica-spettacolo (Dams), coordinato da Alberto Galazzo; del dipartimento di diritto ed economia, coordinato da Domenico Calvelli; del Dipartimento di libere attività creative (Lac), coordinato da Aldo Tavella. Nel Dams la novità per il prossimo costituite dal corso di avviamento alla coralità a jazz (ieri, oggi, domani).

Il dipartimento diritto ed economia organizzerà un di legislazione sportiva che potrà interessare specialmente i numerosi operatori del settore sul nostro territorio. ci sarà anche una scuola d'impresa (co- diventare imprenditori), che potrà essere di grande aiuto a numerosi giovani per indirizzarli proficuamente ad iniziare un'attività in proprio. Il Lac propone come novità decorazione ed oggettistica, e passeggiate biellesi, il dipartimento di salute e benessere, coordinato dal dottor Giuseppe Stagno, propone le seguenti novità: sinomedicina e antropologia medica, medicina manuale, rechi.

Educazione ambientale, etologia, e ufologia tarranno banco nel dipartimento scientifico-tecnologico. La maggiore novità è comunque rappresentata dall'allestimento dell'aula di informatica presso la sede sociale di via Oberdan 1, che rende l'Ups autonoma in questo settore. Anche il docente si arricchito di collaborazioni. Restano invariati gli altri corsi proposti lo scorso anno e l'assetto dei dipartimenti di comunicazione linguistica e sociomunistica-religio

Complessivamente l'Ups (che fa parte Federazione italiana per l'educazione continua) propone ai biellesi una novantina di corsi, relativi ad una settantina di materie diverse.

Da oggi sarà possibile ritirare gratuitamente le pubblicazioni con i corsi e i programmi presso la segreteria Ups, la libreria Giovannacci, l'Informagiovani di Biella e di Cossato, presso la biblioteca comunale di Cavaglià e il Municipio Piedicavallo, dove operano sezioni staccate dell'Ups . [r. b.]



Il liceo classico (a sinistra) ospiterà i corsi Subalpina. Sopra, Franco Ruffa

LETTERE AL

Stangata d'autunno i conti tornano

È diventata ormai un'abitudine quella di lasciare che i cittadini vadano in vacanza (ovviamente, quei pochi che se lo possono permettere) ed al ritorno far trovare loro, nella buca delle lettere, la cambiale annuale degli aumenti autunnali di tariffe varie. L'ultima sorpresa per i cittadini di Biella è l'incremento della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'incremento rispetto all'anno precedente è stato del 6%. «A conti fatti meglio pagare e tacere: avrebbe potuto andare molto peggio.», commenta qualcuno.

Ma in questo caso, credo che i cittadini di Biella possono accontentarsi di questa filosofia contadina ed a loro deve permettere almeno il «mugugno». È vero! L'incremento per quest'anno è solo (?) del 6%, ma occorre aggiungere che unito a quello dell'anno precedente somma a ben l'11,13% due anni e questo mi sembra, per lo stesso tributo, francamente troppo.

«In fondo - dice il ragioniere capo Odorico - sono in media solo 10 mila lire in più a famiglia», un costo sopportabile, dimenticando che questo si aggiunge all'addizionale Irpef dello 0,2% già deliberata che verrà pagata dai cittadini col conguaglio di fine anno, al caro mutui per la casa, all'Ici per effetto delle revisioni degli ostimi catastali, al rincaro della benzina, all'adeguamento delle rette per l'asilo, ecc..

Per quanto riguarda poi il numero delle rate, la responsabilità è addossata al diverso metodo di riscossione delle bollette che creerebbe uno sfasamento di cassa nelle entrate. Mi domando se a qualcuno importa dello sfasamento degli esborsi delle famiglie che, sempre più, devono fare i salti mortali per farsi bastare i soldi fino alla fine del mese. Mi domando ancora se tutto ciò c'entra nulla con il prosciugamento delle casse dei comuni a causa della ai lavori pubblici, messi in opera in prossimità delle passate elezioni, di tutti hanno buon ricordo, e chissà come mai ora di cantieri non si vede traccia?

Il costo per lo smaltimento dei rifiuti è un problema di tutti i cittadini ed è giusto che questo venga ripartito individualmente, ma siamo sicuri che il costo è quello giusto o che non si annidi un tarlo di cattiva gestione? Il costo pro capite annuo a Biella è di ben 200 mila (10 miliardi : 50 mila abitanti), neonati compresi.

Facendo, poi, un po' di dietrologia, mi domando ancora che fine hanno fatto le promesse di riduzione dei costi di smaltimento se i rifiuti qualora i cittadini si fossero attivati per una adeguata raccolta differenziata? Le parole si sprecavano: si invocava civico dei cittadini, si promettevano incentivi e sconti con le buone e si minacciavano, haimé, multe a chi non si adeguava lo cattive. Ed i cittadini di Biella sono stati, come al solito, fantastici. Per bocca dell'assessore Raise la raccolta differenziata a gonfie vele, Biella è tra le prime in assoluto in Italia e forse in Europa e, bisogno gnare, a subire aumenti nelle tariffe.

Ora c'è ancora da domandarsi: dicevano bugie allora o stanno facendo i furbi adesso? Ah, dimenticavo, ovviamente sempre a danno dei cittadini.

Giuseppe Nobile, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel 0161/966.088; **Cossato:** tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** tel. 015/922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

: Biella Paolo, piazza Paolo, tel. 015/40.25.52.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Comunale* (municipalizzata), via Fratelli Rosselli 104, tel. 015/402.351. Or.: 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolgono il servizio reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente

Quittengo: *Dr. Marzo*, via Caduti 22, tel. 015/607.55.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel 015/59.02.94.

Dr. Platini, Giovanni XXIII 85, tel 015/87.18.68

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel 015/74.22.10.

Pettinengo: *Dr. Ferracin*, via Bella 3, tel. 015/344.40.16.

NECROLOGIE

Ha lasciato i suoi cari per raggiungere l'adorata moglie Carmela

Rosario Iacopino

Lo annunciano con immenso dolore i figli Carmelo, Bruno e Giovanni con le rispettive mogli Aurelia, Marinella e Teresa, il fratello Giuseppe e la sorella Gina ed Angelica e gli amatissimi nipoti Stefania con il marito Marco, Alessandro con la moglie Federica, Stefano e Marco. I funerali avranno luogo mercoledì 1 1999 alle ore 10,00 partendo dall'abitazione in via Fontanin n. 9.

, 1 settembre 1999.

La presentazione il 9

Con «Tike Saab» a lezione di arrampicata

BIELLA. Con Tike Saab sulle vette delle Alpi. Si sono aperte in questi giorni le iscrizioni al corso d'arrampicata che si svolgerà per cinque domeniche consecutive, a partire dal 19 settembre.

Le uscite, con le guide alpine della scuola biellese, si svolgeranno nelle più belle palestre di ie del Piemonte, della Valle d'Aosta e della Liguria, e ci saranno anche delle lezioni teoriche il giovedì precedente all'uscita. Queste avranno invece luogo nella sede di via Belletti Bona 8. Le iscrizioni si chiudono giovedì 9, in occasione della presentazione del corso. Particolare attenzione sarà rivolta alle manovre all'apprendimento di tutte quelle tecniche che fanno dell'arrampicata un'attività sportiva ra e ma anche piacevole.

Per partecipare occorrono imbragatura, scarpette, moschettoni, ghiera, discensore, casco e abbigliamento sportivo. La quota è di 250 mila lire. [f. p.]

I lavori interessano via Libertà, viale Italia, via Sella e via Trossi. Velocità limitata in via Campazza

Vigliano, ecco le rotonde alla francese

Il progetto, da un miliardo, prevede pure 2 piste ciclabili

VIGLIANO

Un miliardo per realizzare rotonde e piste ciclabili, per regolare la velocità in paese e per rendere il traffico più scorrevole.

E' questa la prima tranche di un più vasto progetto che prevede anche alcuni interventi in via Milano nelle zone strategiche del paese. Parte dell'iniziativa verrà presentata lunedì alla stampa e quindi venerdì ai cittadini di Vigliano per consentire a tutti di conoscere nei dettagli ciò che l'amministrazione comunale realizzerà nei prossimi mesi.

«Il progetto, già approvato, è stato finanziato con i nostri fondi di bilancio - spiega il sindaco Vittorio Maiorano -. l'importo esatto dell'intervento è di 999 milioni, dei quali 821 a base d'asta ed il resto per spese progettuali e varie voci. In tutto verranno realizzate tre rotonde e due piste ciclabili, oltre all'istituzione di una zona con divieto di superare i 30 chilometri all'ora in via Campazza, dove ci sono le scuole elementari».

In concreto i lavori interesseranno via Libertà dove verrà allestita una pista ciclabile. Al termine della stessa strada verrà sistemata una rotonda alla francese nell'incrocio fra viale Italia e via Quintino Sella. Oltre a quella dell'ex Lanotel, ce ne sarà un'altra al termine di via Quintino Sella dove l'arteria si collega con via Felice Tossi e via Lungo Cervo.

E sempre in via Quintino Sella verrà ricavata una pista ciclabile. Infine l'ultima rotonda alla francese sarà costruita nello slargo della scuola media di via Dante, in corrispondenza con via Cascine.

«Stiamo proseguendo anche le rilevazioni in via Milano - aggiunge il primo cittadino -. L'ingegner Secchia sta terminando in questi giorni le verifiche e mancano all'appello solo due ultimi rilievi su altrettanti incroci. Una volta in possesso di questi potremo valutare concretamente il carico del traffico sull'arteria. Una cosa è certa: per iniziare i lavori chiederemo un aiuto alla Provincia in quanto la strada è appunto di sua competenza».

Per rendere il traffico più scorrevole in via Milano verranno sicuramente costruite due rotonde, quella all'altezza dell'Euronova ed la seconda in prossimità del nuovo centro commerciale che in novembre aprirà i battenti, quello della Bennet. Inoltre per la sicurezza dei pedoni sono previsti anche degli attraversamenti sopraelevati. [p. g.]

Tre rotonde alla francese e piste ciclabili. E' questa la prima tranche di lavori che l'amministrazione comunale finanzierà con i fondi di bilancio per un totale di un miliardo di spesa. In un secondo tempo si interverrà poi anche su via Milano ma per dare il via ai lavori verrà chiesto l'aiuto della Provincia

Provincia e Comuni: via alle nomine

Scatta la carica degli assessori

BIELLA

Scatta la carica degli assessori, in Provincia e nei Comuni. La legge che permette di allargare la giunta è stata approvata dal Parlamento, e ora sindaci e presidenti sono pronti ad arruolare nuovi collaboratori.

In Provincia la giunta del Polo passerà da sei a otto componenti. Il presidente Orazio Scanzio aveva già annunciato che una poltrona sarebbe andata agli alleati del Ccd; l'altro assessore, invece, sarà scelto da Scanzio. Mentre Vercelli è già pronta a firmare la delibera, Biella deve ancora affrontare l'argomento: «Per ora, in giunta, non s'è parlato di questo», dice l'assessore Massimo Gioggia.

I due nuovi arrivati si occuperanno di lavoro e formazione (deleghe oggi in mano a Gioggia) e di lavori pubblici (per alleggerire Paolo Monfermoso). Due i candidati del Ccd: il segretario Marco Vergnano e Gian Maria Ugliengo. Buio fitto sul secondo uomo: potrebbe essere un leghista, se la giunta sceglierà di premiare il Carroccio per l'alleanza elettorale di giugno. Ma non ci sono conferme. Quel che è certo è che Scanzio approfitterà delle nuove nomine per rivedere la distribuzione delle deleghe, facendo qualche aggiustamento.

Anche nei Comuni gli assessori possono aumentare. Uno dei primi sindaci ad approfittarne è stato Roberto Pella, di Valdengo, che già la settimana scorsa ha «allargato» la sua giunta.

Massimo Gioggia

In queste ore sono pronti a fare lo stesso anche molti colleghi di Pella. Per i Comuni fino a mila abitanti basta una semplice delibera. Per quelli più grandi, invece, l'operazione è meno immediata: prima di nominare nuovi assessori bisogna modificare lo Statuto.

E' il caso di Candelo: la giunta guidata da Mariella Biollino potrà essere ampliata solo nelle prossime settimane.

Gli assessori aggiuntivi saranno uno o due? «Lo sapremo ancora - risponde il consigliere delegato Paolo Gelone -: dipende da che cosa stabilisce la legge per un paese delle dimensioni del nostro». [g. bu.]

Lunedì mattina alla Camera del lavoro

Vertice dei sindacati sul contratto tessili

BIELLA

Iniziano nel Biellese le consultazioni di base per la formazione della nuova piattaforma di rivendicazioni per contratto dei tessili. I direttivi unitari di Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil e le rappresentanze aziendali si riuniranno lunedì 6 settembre, alle 9,30, alla Camera del lavoro di Biella per un primo esame del documento proposto dalle organizzazioni sindacali nazionali. I lavori saranno conclusi dal segretario generale della Uilta-Uil Pasquale Rossetti.

Da quel momento e fino al 28 settembre la bozza della piattaforma sarà portata nelle fabbriche del Biellese per essere sottoposta all'esame dei lavoratori. Ogni riunione sarà consultiva e quindi dovrà concludersi con un parere sul documento.

Negli ultimi giorni di settembre è prevista quindi la riunione congiunta dei direttivi nazionali dei sindacati tessili dove, anche in base alle osservazioni fatte dai lavoratori, si procederà alla stesura definitiva della piattaforma di rivendicazioni per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Subito dopo sarà aperta la trattativa con l'organizzazione degli imprenditori. La bozza propone tra le altre cose una serie di modifiche dell'orario di lavoro. [r. b.]

Superato il problema della gestione, ma il passaggio di proprietà rimane un rebus

Sala, un «Sos» per la Casa di riposo

Il presidente Panizzo: «Servono nuovi posti letto»

SALA

Massimo Panizzo è da inizio anno il presidente dell'Opera Pia Ercole Cesale, la casa di riposo che ospita 25 anziani assistiti da 12 addetti, che insieme hanno formato la «Cooperativa La Serra», assumendo la gestione dell'ente.

Dice Panizzo: «Se con la nuova cooperativa abbiamo risolto il problema gestionale, che con la precedente ci aveva causato grossi problemi di insolvibilità fino a giungere al mancato pagamento degli stipendi pur incassando le rette, resta il problema della struttura».

La casa di riposo nacque dal lascito del notaio da cui prese il nome, dopo la morte della moglie usufruttuaria. Il lascito (composto dalla casa e da alcuni terreni) passò all'Eca, ed alla scomparsa di questo al Comune, che nei primi anni fu direttamente responsabile della gestione.

Aggiunge Panizzo: «Due anni fa nacque la Fondazione Opera Pia Cesale, e bisogna cercare un modo per trasferirle i beni pubblici sui quali sono stati investiti anche soldi della Regione. Il sindaco e l'amministrazione dell'ente (che è composto da 5 membri, due di elezione comunale, il parroco, un rappresentante dell'asilo ed uno della famiglia Cesale) cercano insieme di risolvere la questione, che peraltro blocca il secondo lotto di lavori».

Le richieste sono infatti tali da rendere necessario un ampliamento di 6-8 posti letto. Trovata una soluzione per il problema del passaggio di proprietà, si spera - dice Massimo Panizzo - di poter usufruire di un finanziamento regionale di circa 250 milioni, chiesto già in passato.

La richiesta di posti letto, alla «Cesale», è decisamente maggiore nei mesi estivi, quando ci sono molti ricoveri temporanei. [d. sa.]

La casa di riposo «Ercole Cesale» a Sala Biellese è guidata dall'inizio dell'anno dal nuovo presidente Massimo Panizzo

Pubblicità

Disponibile in Farmacia

[illegible] sperimentato una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula di integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di sconfiggere il sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai risultati dei test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale su 40 volontari uomini e donne, in stato di sovrappeso. Il gruppo di 20 volontari che ha assunto il prodotto contenente principi attivi ha subito una perdita di peso corporeo in un mese fino a 5,8 Kg, più del doppio rispetto al gruppo che ha ingerito il placebo, prodotto privo di principi attivi. "LineControl", che è il nome del prodotto, non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, proprietaria dell'esclusiva formula e finanziatrice delle ricerche scientifiche, che sta ottemperando alle numerose richieste in atto. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato e forte.

LUNEDÌ [illegible]ldi

I supplementi [illegible]

LA [illegible]

Una settimana ricca di tutto.

I VOLONTARI DELLA CROCE BIANCA A LEZIONE

Dall'[illegible] ospedale il [illegible] d'aggiornamento

BIELLA. Prende il via domani il «Meeting di aggiornamento professionale» organizzato per i volontari della Croce Bianca Biellese. Le lezioni vedranno in cattedra primari, medici ed infermieri dell'ospedale cittadino che avranno il fine di migliorare le conoscenze a chi già opera nell'ente da tempo ed a chi si accosta al volontariato per la prima volta. Alla base dell'iniziativa, coordinata dai responsabili della Cbb, la volontà di offrire un servizio più efficiente. Le lezioni saranno 12 e si svolgeranno nell'aula magna del «Degli infermi» in via Caraccio. Sono intanto aperte le iscrizioni per tutti coloro che vogliono dedicare anche poche ore settimanali per i servizi non soltanto di emergenza, anche e soprattutto di trasporto e accompagnamento. Per infomazioni la sede di via Delleani è a disposizione degli interessati. [g. co.]

Il paese è senza carabinieri perchè la vecchia sede non è più agibile

Mongrando [illegible]

Il senatore Sella sollecita il ministro degli Interni

MONGRANDO

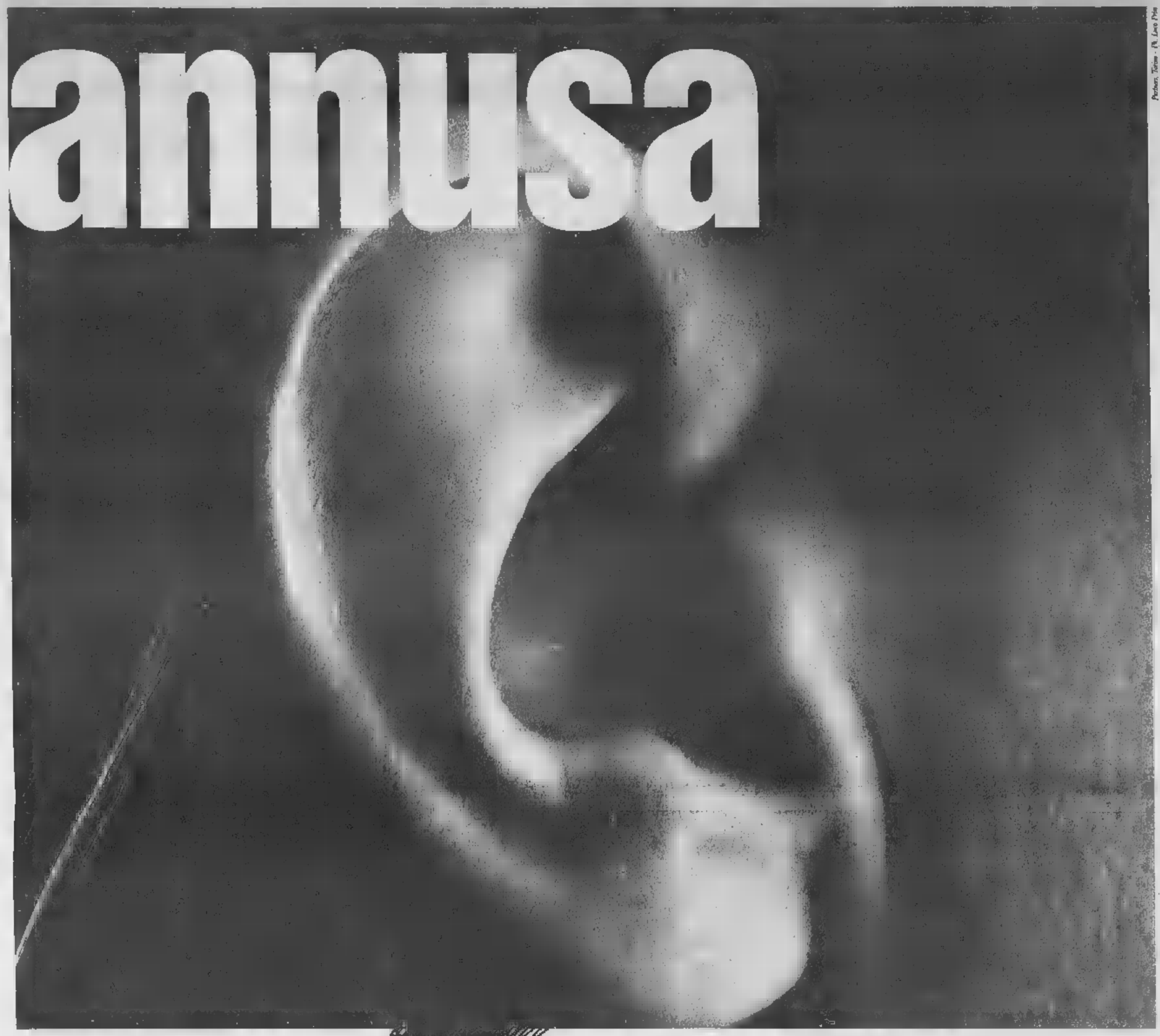
Il ministero della Difesa ha risposto l'altro giorno alla interrogazione presentata dal senatore Nicolò Sella di Monteluce sul problema della caserma dei carabinieri di Mongrando: per dare il via alla costruzione del nuovo complesso manca il nulla osta del ministero degli Interni. E Sella ha subito sollecitato il ministro Jervolino.

Com'è noto la vecchia caserma non aveva più i requisiti richiesti dalle norme antinfortunistiche. Così la stazione, quattro mesi fa, è stata chiusa e il servizio è stato provvisoriamente accentrato presso il comando provinciale di Biella.

«Ma i carabinieri non hanno abbandonato - aggiunge il sindaco Massimo Guabello -. Sono sempre presenti tutti i giorni con le loro pattuglie e sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza il paese non ha risentito del forzato trasferimento».

Il Comune nel frattempo ha provveduto ad adeguare urbanisticamente l'area prescelta per la nuova caserma che sorge in un punto strategico nei pressi delle telerie Silatti. «Si è già fatta avanti anche una ditta disposta a costruire l'edificio - prosegue il sindaco -. Struttura che poi sarebbe concessa in affitto all'Arma. La proposta di canone è al momento all'esame di congruità dell'Ufficio tecnico erariale di Vercelli.». [r.b.]

La vecchia caserma dei carabinieri di Mongrando (nella foto) non è più adeguata alle norme anti infortunistiche e i militari hanno dovuto traslocare il loro comando a Biella. Sono però presenti tutti i giorni in paese con alcune pattuglie



Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda

assaggia

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Non solo show per San Bartolomeo: firmato anche il patto di collaborazione con la città africana di Banfora

A Trino una festa da sogno

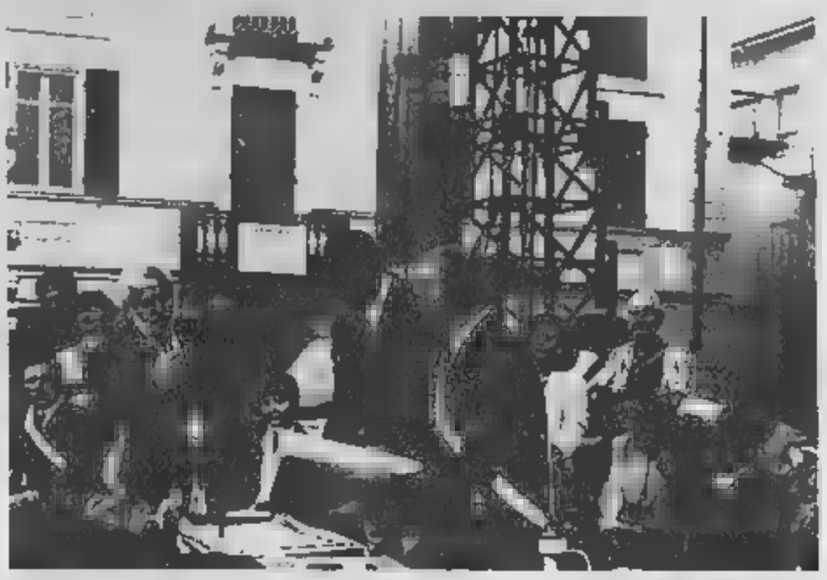
Centinaia di fan per Baccini e Rtl

TRINO

Il maltempo, che sembra perseguitare le iniziative dell'Associazione operatori commerciali, ci ha provato anche quest'anno, ma dopo una mattinata di passione, con freddo e pioggia, domenica pomeriggio ha prevalso il sereno e lo spettacolo di Radio 102.5 «Radioinpiazza» si è svolto come previsto ed ha coinvolto migliaia di persone in piazza Audisio.

E' andata bene anche per la firma ufficiale del nuovo patto di gemellaggio-cooperazione Trino-Banfora (il secondo, dopo quello del marzo dello scorso anno in Burkina Faso), ed il ricordo pubblico dei 25 anni di amicizia con Geisenheim, la cui cerimonia era prevista all'aperto, sul mega-palco allestito per lo spettacolo di Francesco Baccini. L'iniziativa ha calamitato l'attenzione dei tanti visitatori e la festa è stata di quelle che a Trino non si dimenticano presto.

I disc jockey di Rtl, Luca Viscardi, Antonio Gerardi, Angelo Baiguini, il mitico Federico «l'Olandese volante» e Alberto Bisi, sono arrivati puntuali in mattinata e, disponibili al dialogo con il pubblico, hanno condotto le loro trasmissioni in diretta dalla piazza. Sono qualcosa più di semplici dj e lo hanno dimostrato nel live-show serale, dove hanno intrattenuto il numeroso pubblico con entusiasmo, energia e indubbia capacità.



Trino ha vissuto una giornata particolare e indimenticabile aperta dalla firma del patto di collaborazione con la città africana di Banfora, nel Burkina Faso, e conclusa con l'applauditissimo concerto show di Francesco Baccini ammaliato dai dj di Rtl 102.5 che da piazza Audisio hanno condotto la trasmissione «Radioinpiazza»

Sul palco assieme a Francesco Baccini e i dj di Rtl, sono saliti, tra gli altri, anche Edo di «Striscia la notizia» (il simpatico snodato che accompagna le veline), i cantanti Franco Fasano e Alessandro Graziano, Tina Esse e le ballerine (splendide) che hanno accompagnato il tour di Rtl. Il tutto era ben visibile sul maxischermo allestito al centro della piazza.

Come detto, alla firma del patto di gemellaggio-cooperazione tra Trino e Banfora, e per l'occasione sono stati ricordati i 25 anni di amicizia con Geisenheim.

La festa patronale di San Bartolomeo è stata festeggiata anche con le iniziative tradizionali. In piazza Garibaldi hanno funzionato le giostre del Luna Park, mentre, sotto l'atrio del municipio si è tentata la fortuna con il banco di beneficienza gestito dai volontari della Pubblica Assistenza Trinese. Il teatro Civico ha ospitato la 34ª Mostra regionale di pittura e attività artistiche, la chiesa di Santa Maria della Neve, in piazza Mazzini, una mostra missionaria di artigianato orientale, quella di San Giovanni Battista, in via San Francesco, una mostra di Patrizia di Bitonto. Nel salone della biblioteca civica la mostra fotografica sul calcio trinese, allestita da Giuseppe Vanni, rimarrà aperta fino al 5 settembre.

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La verde Campertogno vista con gli occhi di un bambino

BORGOSESIA

«Cara Stampa, questa è mia sorella Anna, che ha indossato il costume di Campertogno». Pietro Fecchio, 7 anni di Vercelli, seconda elementare alla Gozzano, il prossimo 15 settembre, il più «piccolo» dei nostri reporter. Ieri mi ha inviato l'immagine che pubblichiamo qui a lato, e una lettera gentilissima di spiegazione alla foto. «Il costume - ci informa Pietro - era della mia bisnonna Rosa Grosso. Io ho fotografato Anna seduta vicino alla fontanella di legno, che abbiamo costruito questa estate io, il mio nonno Luciano e il cuginetto Michele».

La foto è stata scattata vicino a Campertogno. «Mi piace molto la montagna - dice Pietro - e sono un buon camminatore. E' un buon allenamento anche per l'altro mio hobby, che è il calcio. Gioco nelle Pro Belvedere».

Grazie dunque al piccolo Pietro, che arriva con le sue foto a rimpolpare le fila degli under 15, disposti a «giocare» con il concorso de La Stampa, pensato in collaborazione con l'Ascom e la Casireghi Viaggi. Per i più giovani (lo ricordiamo per sollecitare i loro clic) c'è in palio un soggiorno ad Eurodisney con mamma e papà.

I premi sono da favola non solo per i ragazzi. Per gli adulti ci sono una settimana in Tunisia, una in Calabria e un super a sorpresa. A decidere dei vincitori saranno una giuria popolare e dei fotografi. Dal 18 settembre La Stampa pubblicherà tutti i giorni fino alla fine del mese un coupon con cui votare la foto più bella. Il sindaco di Borgosesia, Corrado Rotti, metterà a disposizione la sala consiliare per una mostra di tutte le fotografie, che resterà aperta dal 17 al 30 settembre. [d. b.]

La fotografia del piccolo Pietro Fecchio, seconda elementare, di Vercelli, propone un mix suggestivo di natura, costumi tradizionali e affetti familiari. La modella, che veste gli abiti di Campertogno, è la sorella Anna

Setacciato senza risultato il sentiero che porta al Barba Ferrero

Dopo il ritrovamento del piede inutili le ricerche sul ghiacciaio

ALAGNA. Potrebbe risalire anche al periodo della Seconda guerra mondiale il piede mummificato trovato per caso domenica su un vecchio, e ormai quasi inutilizzato, sentiero che dal rifugio Pastore sale al Barba Ferrero.

Di sicuro il piede di un corpo non ha trascorso lì tutti questi anni. Il piede è conservato così a lungo è grazie a un processo di ibernazione ed è quindi quasi scontato che sia stato «custodito» per anni dal ghiacciaio delle Piode che si estende proprio sopra quella traccia che unisce i due rifugi e sulla quale si è fermata, l'inverno scorso, una slavina.

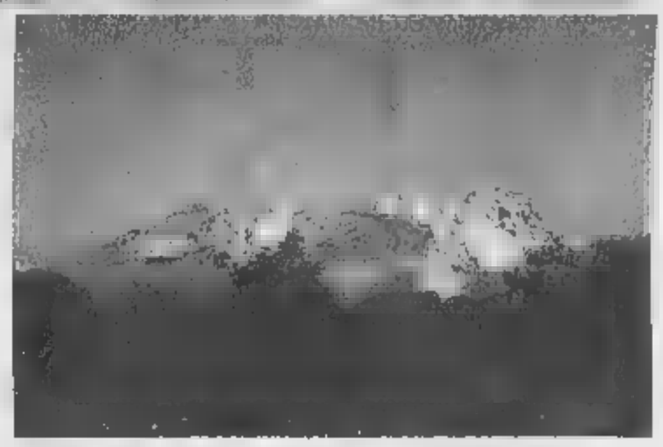
Il mistero del ritrovamento potrebbe dunque essere spiegato in questo modo: nella valanga che si stacca dal ghiacciaio finisce anche il piede, poi con la bella stagione la neve si scioglie e l'arto viene ritrovato.

A scorgerlo, a poco più di un metro dal sentiero e a duemila metri d'altitudine, è stato un escursionista di Treviso, che poi è corso a dare l'allarme al Barba Ferrero.

Il piede è stato rinvenuto domenica e lunedì, grazie alle buone condizioni del tempo, più di trenta uomini di Guardia di finanza, Carabinieri e Soccorso alpino con l'ausilio di quattro squadre cinofile hanno setacciato tutta l'area. Sono stati passati palmo a palmo sia il ghiacciaio sia la zona sottostante, lungo il sentiero: la speranza era quella di individuare qualche altro particolare che potesse permettere l'identificazione della persona. Invece la montagna non ha «restituito» nulla e le ricerche sono state interrotte. Come è stato del tutto casuale il ritrovamento, probabilmente un altro così, per caso, riemergerà dell'altro.

Non resta quindi che fare delle ipotesi, almeno in attesa degli accertamenti più approfonditi che il servizio di medicina legale ha deciso di compiere. Ora il piede mummificato è conservato all'ospedale di Borgosesia dove un'apposita cella frigorifera lo manterrà come è stato trovato. Una delle poche certezze è che è rimasto tra i ghiacci del Monte Rosa non meno di 4-5 anni; il medico che ha compiuto le prime analisi ha infatti spiegato che è quello il tempo occorrente perchè il processo di mummificazione raggiunga le condizioni del piede trovato domenica. Quello però è il tempo minimo, non esiste un potrebbero essere 10 come 30 anni e l'esame del Dna non potrà fare rivelazioni particolarmente interessanti: l'esito infatti non potrà essere comparato con altri campioni.

Sono sei le persone disperse sul Monte Rosa negli ultimi 40 anni mentre nessun corpo è stato recuperato, in questo periodo, privo di un piede. Dunque, potrebbe appartenere a uno di quelle persone anche se le dimensioni ridotte fanno pensare a una donna oppure a un ragazzo. Si diceva della guerra perchè durante il conflitto mondiale in tanti scappavano sulle montagne, per i motivi più disparati. E in tanti non facevano più ritorno a casa. [f. fo.]



Irrisolto il mistero sul piede mummificato trovato al ghiacciaio delle Piode

Crescentino, debutta «La fortuna vien comprando»

Il mercato del commercio con un concorso a premi

CRESCENTINO

Un concorso a premi per la promozione e la valorizzazione del commercio locale. L'iniziativa è del centro commerciale naturale «Crescentino Shopping Center» ed è stata realizzata con la collaborazione del Comune, degli istituti bancari Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Alessandria e della Biverbanca. «La fortuna vien comprando» prenderà il via domani e ha in montepremi di 3 milioni. Vediamo come si partecipa. A tutti coloro che, da oggi al 30 novembre, faranno acquisti nei negozi del consorzio «Crescentino Shopping Center», individuabili attraverso il «logo» esposto in vetrina, sarà consegnato un tagliando numerato con una spesa minima di 50 mila lire.

Considerato che non in tutti gli esercizi che hanno aderito all'iniziativa si può spendere questa cifra in una volta sola, il regolamento prevede che gli importi siano cumulabili fino al raggiungimento della quota necessaria per avere il tagliando, purchè la spesa sia fatta nello stesso negozio. Una parte del tagliando verrà consegnata all'acquirente, mentre la matrice sarà inserita in un'urna del negozio. L'estrazione dei premi è prevista per il dicembre alle 17: il primo premio di milioni, il secondo di 500 mila, mentre dal terzo al settimo premio di mila, il tutto in buoni acquisto spendibili nei negozi che hanno partecipato a «La fortuna vien comprando». I premi dovranno essere ritirati entro 30 giorni dall'estrazione, spesi 60 giorni e comunque non oltre il 31 gennaio Una occasione quindi per vincere facendo shopping nei negozi, che si riuniscono per far conoscere le proposte commerciali locali. [l. d. c.]

Piatti tipici in Valsesia e nel Biellese. Intanto Greggio festeggia il millennio con una cena medievale

Un settembre all'insegna della cucina «doc»

Dal riso ai formaggi: una pioggia di appuntamenti gastronomici

VERCELLI

Quest'anno settembre si apre con una settimana intensa di manifestazioni, una più suggestiva dell'altra: ieri sera a Bielmonte, nel maneggio Marchetta» di Ugo e Loredana Gubernati, è stata con la specialità «riso alla viandra» l'anteprima conviviale del «Cuoco d'oro internazionale 1999-2000», premio amici della cucina, vino e arti», 37ª edizione della gara internazionale ideata da Armando Bergamasco.

Per venerdì sera l'appuntamento sarà doppio: la Coldiretti di Vercelli-Biella inizia il trittico di serate «Passando il valico», un tour agrituristico che interessa Biellese e Valsesia. L'appuntamento è nell'azienda «Alpe Moncerchio» di Aldo Prina Cerai, a Bielmonte (tel. 0368-217.609): la cena, prettamente biellese con piatti tipici e di qualità prodotti dalla stessa azienda, sarà preceduta da un incontro a tema su «Selezione genetica della razza bruna per la produzione di latte di qualità e di formaggi tipici». Il secondo appuntamento di venerdì è al ristorante «Ai terrieri» di Grignasco (tel. 0163-418.990): Armando Bergamasco darà il via all'I.T «Giro gastronomico d'Italia», patrocinato dal Comune di Gressoney St-Jean e dall'Apt «Monte Rosa walser». Il tema gastronomico di quest'anno è incentrato sul «dopo Colombo», e cioè patate, mais e pomodoro oltre a peperoncino, peperoni e tacchino.

Il simpatico logo disegnato da Alex Di Gregorio per la manifestazione «Passando il valico», un tour agrituristico che interessa Biellese e Valsesia

Greggio, intanto, con il patrocinio del Comune e della Provincia, continua a celebrare il suo primo millennio: domenica pomeriggio, con inizio alle 18, sfilerà per le vie del borgo un corteo storico composto da popolani, mercanti e pellegrini, che assisteranno al matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio con la contessa Margherita Arborio di Greggio. La cena medievale, curata da Norma Torrisi, sarà consumata nell'antica Contrada del ricetto; partecipano la Confraternita dell'arco e della spada, i Gruppi storici «Conti della Motta» e di Fonderano e il mangiatore di spade. Infine, domenica pomeriggio, nel castello di Moncrivello il prof. Aldo Settia, ordinario di storia medievale all'Università di Pavia, terrà una conferenza sul tema «Castelli e villaggi nell'Italia padana». [w. ca.]

La «Madonna delle Grazie» di La Morra sarà inaugurata l'11 settembre in occasione del Premio letterario

Il vino regala arte alla Langa

Fratelli Ceretto mecenati per una cappella

Luca Ferrua
LA MORRA

Per il destino di un uomo è quasi sempre fondamentale il luogo di nascita, per la, mai consacrata, cappella della Madonna delle Grazie è stato decisivo essere costruita in mezzo alle colline del barolo. Grazie [illegible] mondo del vino, desideroso di ringraziare quella terra di Langa capace di dargli così tanto, dall'11 settembre la piccola struttura, costruita nel 1914 da un contadino, sarà un gioiello artistico capace di impreziosire ancora le colline dove [illegible] il re dei rossi.

La cappella di Madonna delle Grazie non venne pensata come ex-voto o per particolare devozione, il suo finanziatore la volle per dare un tetto in caso di grandinate o violenti temporali ai tanti contadini che lavoravano nella zona. Con il passare del tempo, e forse [illegible] la maggiore diffusione degli ombrelli, l'edificio venne utilizzato anche come riparo per attrezzi, macchinari e trattori, poi arrivò il momento dell'abbandono e addirittura del pericolo di crollo.

Nel 1976 la svolta. Bruno [illegible] Marcello Ceretto comprano sei ettari di vigneto a Brunate, uno dei tre più famosi «cru» delle zone vocate per il barolo, un'operazione in cui finisce anche la Cappella di Madonna delle Grazie. L'azienda Ceretto conquista [illegible] i mercati e i due fratelli cercano una via per trascinare nella loro crescita anche il territorio. Nasce il premio letterario. Due anni fa i Ceretto incontrano il grande artista inglese David Tremlett. Assaggiando Bricco Rocche, ecco l'idea di ristrutturare quell'edificio, [illegible] fare della cappella mai consacrata, un oggetto unico, capace di portare in Langa turisti da tutto il mondo. Tremlett, sedotto dall'arte di affabulatore di Bruno Ceretto, ma soprattutto dal rosso arancio-to del barolo, trova un partner creativo [illegible] quell'altro fenomeno dell'arte contemporanea che è l'americano Sol LeWitt, pure lui amante del «re dei vini». I due accettano l'impresa [illegible] in cambio chiedono di essere pagati in barolo.

Sol LeWitt per la prima volta nella sua carriera si dedica all'esterno della cappella [illegible] lo fa con tinte forti al limite dell'«acido», Tremlett [illegible] a caccia dei colori dell'anima per l'interno. Intanto convocano i migliori artigiani della zona, commissionano ai maestri di Murano le sottilissi-[illegible] vetrate, affidano agli stilisti di Missoni il compito di realizzare la casula sacerdotale. Ora il lavoro è quasi finito, ma [illegible] si potrà vedere fino all'11 settembre, la cappella è stata «impacchettata» per gli ultimi ritocchi.

David Tremlett si è fermato in Langa quasi tre mesi, Sol LeWitt pochi giorni, ma il [illegible] staff vi ha soggiornato almeno otto settimane. La «baby sitter» degli artisti è stata Roberta Ceretto, figli di Bruno e coordinatrice del progetto. «David Tremlett ha mangiato pranzo e passeggiato a barolo per mesi nella nostra distilleria. Coccolato dalla famiglia [illegible] bosniaci che fanno da guardiani. Lui è tutti gli altri sono stati conquistati dalla dolcezza della padrona di casa e ne [illegible] nato un rapporto splendido. Gli artisti sono pieni di stranezze, ma umanamente è stata un'esperienza straordinaria. Ora resta poco da fare: trovare i vetri antisfondamento per proteggere le sottilissime vetrate [illegible] realizzare l'illuminazione più adatta, ma per l'11 settembre tutto sarà pronto».

Fra i tanti perché di questo progetto uno è simbolico e [illegible] Bruno e Marcello Ceret-[illegible]: «Se all'inizio [illegible] secolo la cappella serviva ad avvisare e proteggere i contadini dalla violenza della grandine e dei temporali, ci piace pensare che anche oggi possa svolgere una funzione di all'erta, richiamando l'attenzione sulle vigne che produco-[illegible] uno dei più famosi vini italiani, non più con il suo[illegible] delle campane, ma con la voce universale dell'arte».

David Tremlett ha rivisitato l'interno All'esterno Sol LeWitt propone tinte forti

Paramenti sacri «creati» da Missoni e preziose vetrate soffiate a Murano

A sinistra la cappella prima dei lavori; a destra, il monumento «impacchettato» a La Morra. I teli saranno tolti soltanto per l'inaugurazione dell'11 settembre

A lato l'artista inglese David Tremlett che ha vissuto oltre due mesi [illegible] Morra e Roberta Ceretto, figlia di Bruno, produttore albese di vini

Credito agevolato

Fiditurismo cooperativa di garanzia

[illegible] Nella sede di Confcom-[illegible] Piemonte si [illegible] costituite due nuove cooperative di garanzia finalizzate ad agevolare il credito: la Fiditerziario e la Fiditurismo.

Presidente della Fiditerziario, consorzio di cooperative di secondo grado cui aderiscono le cooperative di garanzia delle Associazioni commercianti piemontesi, è stato nominato l'alessandrino Roberto Bonati. In Consiglio di amministrazione Giulio Baltaro, Luca Chiapella, Giovanni Sandri, Giangiacomo Toppino, Gianfranco Zegna.

A guidare la Fiditurismo sarà un cuneese, Andreino Durando, con vicepresidenti Ovidio Mugnai e Franco Bergamino. Faran-[illegible] inoltre parte del Consiglio di amministrazione Nicola Acquaviva, Melotti Paolo, Dario Cattaneo, Roberto Coletta, Mirella Foglia Balmet, Ezio Fracei, Roberto Franci, Silvano Moschini, Vilmo Perino, Tommaso Politano, Giovanni Battista Trombetta, Emilio Zanetta. La nuova cooperativa di garanzia risponde ad una precisa esigenza [illegible] dalla Fipe e dalla Federalberghi, alla quale Confcommercio Piemonte ha voluto dare una risposta concreta ed operativa.

Andreino Durando

«Il credito - spiega Durando - rappresenta, per chi intende svilupparsi e per la nascita di [illegible] imprese, un momento fondamentale. Con la costituzione di queste due nuove cooperative di garanzia regionali, la Confcommercio Piemonte continua ad [illegible] a fianco delle piccole e medie imprese dei nostri settori attraverso strumenti in grado di favorirne la crescita e di renderle sempre più moderne e competitive». [r. s.]

POLITECNICO DI TORINO - II FACOLTÁ DI INGEGNERIA (VERCELLI)

La II Facoltà di Ingegneria prevede un sistema di istruzione strutturato su più livelli. Sono attivati Corsi di Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica [illegible] Meccanica prevedenti un *Primo livello* con durata triennale, che porta al conseguimento del titolo di **"Diploma Universitario"** e ad una formazione professionale immediatamente spendibile sul mercato occupazionale, ed un *Secondo livello* della durata di ulteriori due anni, che permette di conseguire il **"Diploma di Laurea"** con una preparazione professionale più avanzata e specifica. Quindi **maggiore** [illegible] del percorso didattico, **riduzione** della durata reale dei tempi necessari ad acquisire un titolo di studio universitario, **possibilità** di ridefinire le proprie scelte in qualsiasi momento con la sicurezza di veder riconosciuto l'impegno profuso.

La Facoltà mette a disposizione di tutti gli studenti: **Laboratori** di base e specialistici dotati delle più recenti attrezzature hardware e dei più aggiornati software. L'adeguato rapporto fra numero di allievi e disponibilità delle strutture consente a tutti gli studenti di accedervi in modo frequente ed efficace.

Biblioteca Centrale: agli usuali servizi di consulenza per l'uso di cataloghi, repertori [illegible] bibliografie sono affiancati servizi di ricerca su archivi bibliografici tramite reti informatiche. Possibilità di accesso alla rete internet attraverso apposite postazioni multimediali collegate al server di biblioteca ed al CD-Tower.

Tutti i percorsi formativi prevedono la possibilità di effettuare **stages** presso Aziende [illegible] Enti Pubblici.

Tutti gli studenti possono usufruire dei programmi **Socrates/Erasmus** promossi dall'Unione Europea con la possibilità di effettuare una parte del percorso universitario all'estero ed eventualmente conseguire un **doppio titolo** [illegible] **studio.** Possibilità di conseguire il **Master of Science dell'Università dell'Illinois** contestualmente alla laurea al Politecnico.

Diritto allo studio: sono previste iniziative di sostegno economico a favore di studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate. Borse di studio per l'acquisto di materiale didattico. Collaborazioni part-time per attività di supporto alla didattica ed ai servizi.

CAMPUS PROGETTO — Ministero [illegible] Lavoro e della Previdenza Sociale — Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica — CRUI Conferenza dei Rettori — Confindustria — ENEA Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente — Unioncamere — Conferenza [illegible] Presidenti delle Regioni — Fondo Sociale Europeo

Attivato nel 1995, il **Diploma Universitario in Ingegneria Energetica** ha come obiettivo la formazione di: esperti nella gestione dell'energia negli stabilimenti industriali, nelle aziende agricole [illegible] nei grandi complessi residenziali o del terziario, progettisti [illegible] gestori di impianti termici, tecnici nelle aziende di distribuzione dell'energia e di servizi energetici, esperti in *sicurezza sul lavoro* (a cui è dedicato uno specifico orientamento).

Il diplomato in Ingegneria Energetica ha inoltre [illegible] preparazione che gli consente di valutare e minimizzare l'impatto ambientale che può derivare dai processi industriali e in particolare dagli impianti di conversione energetica.

Progetto CAMPUS il Diploma in Ingegneria Energetica partecipa a CAMPUS, un progetto co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo che ha lo scopo di avvicinare lo studente al mondo del lavoro grazie a: **docenza extra-accademica** per circa 250 ore su 1800 complessive, didattica incentrata sugli aspetti pratici di **laboratorio** (500 ore), tirocini obbligatori di 200 ore presso aziende, studi professionali o enti di ricerca.

Per consentire al diplomato di allargare la propria formazione vengono anche tenuti corsi di lingua inglese, cultura europea e scienze umane.

Ammissione al Diploma: Un test attitudinale consente di selezionare non più di 50 studenti ammessi al Diploma ogni anno, con soglia minima di 401/1000.

Iscrizione al test: **fino al 3 settembre 1999**
Test di ingresso: 6 settembre 1999

Informazioni: Piazza S. Eusebio 5, Vercelli. Tel. 0161 226.321/336/316
e-mail: guglielm@athena.polito.it toselli@athena.polito.it
Indirizzo internet: http://www.vercelli.polito.it/ http://www.polito.it/corsi/vc.ene.dip/

In palio alla prima coppia classificata due milioni e mezzo di gettoni d'oro

Sfida in pista a ritmo di mambo

A Cossato via alle gare di danze caraibiche

I ballerini biellesi Daniela Trucco e Graziano Boggiani, in pista al Cinecittà

COSSATO

Dopo la pausa estiva riparte questa sera la nuova stagione di musica latino americana al dancing «Cinecittà».

Per l'occasione prenderanno posto alla consolle alcuni fra i più gettonati dj del momento (Renato Ghelli, Marco, Osvaldo Ugueto, Francisco Rojas, El diablo e Paolo Santiago), che animeranno l'atmosfera insieme ai ballerini «ufficiali» della sala di Cossato, Graziano Boggiani e Daniela Trucco. L'inossidabile coppia è ormai famosa fuori provincia per le sue esibizioni televisive (ospiti più volte di «Campioni di ballo» nelle reti Mediaset) e le numerose tournée nelle maggiori discoteche italiane.

A coronare però l'inizio di stagione del «Cinecittà» saranno le gare a squadre di danze caraibiche, che si svolgeranno ogni mercoledì per tutto il mese di settembre. Durante la sfida si affronteranno 3 coppie di amatori e 2 coppie di esordienti scelte fra il pubblico e sorteggiate al momento, che si esibiranno al ritmo solare di salsa, merengue e mambo.

Le loro prestazioni verranno vagliate da una giuria qualificata composta da maestri professionisti diplomati dell'Anmb. Alla squadra vincitrice, alla fine della manifestazione, un ambito premio: due milioni e mezzo in gettoni d'oro. (Per le iscrizioni telefonare al 0335/62.87.323 oppure allo 0335/80.32.065).

E sempre al Cinecittà, un'altra novità di quest'anno sarà lo spazio fisso al sabato sera, riservato alle lezioni gratuite di tango. Anche in questo caso sarà la squadra «D&G» a svelare i segreti delle appassionate danze argentine nella pista da ballo del Tamurè adiacente al dancing.

E per non deludere gli instancabili del liscio e degli evergreen naturalmente il mese di settembre assicura anche gli appuntamenti con le orchestre «doc». Sabato ad esempio è di turno Lillo Baroni mentre domenica si balla con Damiano Cavalliaro. La prossima settimana sarà invece la volta di Gian Paolo Doria sabato, e di Antonella e Tiziano domenica. Da non dimenticare, nella sala tre, la musica commerciale mixata ai piatti di Maurizio Codini mercoledì sera, e la domenica pomeriggio da dj Claus e Max Gabber. [c. gi.]

Iniziativa della Pro Loco per la patronale di Ghislarengo

Polke, valzer e mazurke Torna il ballo a palchetto

Giovanni

GHISLARENGO

Ritorna in auge il «ballo a palchetto»? L'iniziativa parte dalla Pro loco che per la festa patronale di San Felice ha messo in cartellone tre serate di danze in liscio alla «moda vecchia». Sarà quindi divertente seguire le tracce dei nonni che salivano su di una pista rotonda al cui centro era stato piantato un altissimo palo. Ed a questo palo veniva fissata mo' raggio, una corda che si tendeva ogni ogni tre , incaricato che faceva compiere al canapo un giro completo, costringendo i ballerini a scendere dal palchetto. Quindi a pagare un altro biglietto (da qui anche la definizione di «bal a biètt») per il successivo tris polke, mazurche e valzer.

Rita Corradino, della Pro loco spiega: «Si tratta di un gioco, perchè il biglietto sarà un banalissimo ticket per finta, virtuale, insomma». quel che conta è il palo centrale e la corda che «spinge» fuori dalla pista (delicatamente, s'intende) gli appassionati della danza. Il rendez con il «ballo a palchetto» è per sabato, domenica e lunedì prossimi dalle 22 alle 23. Intanto si balla «regolarmente» dalle 21 a dopo le 23. E corda o non corda, a suonare sarà pre l'orchestra di Mauro i Monelli.

Due scrittori locali hanno raccontato loro libri le leggende del «ballo a palchetto». Arnaldo Colombo di Rovasenda, nelle sue suggestive che narrano della civiltà contadina e Pierino Berzano di Tricerro che, in «Voci della mia Bassa», commenta: «... durante le prime sonate, per la quali l'entrata sul ballo era gratuita, la pista veniva invasa da ragazzi che cominciavano a farsi le e da attempate nonnine che eseguivano, forse, le loro ultime giravolte». Sarà così anche a Ghislarengo? Staremo a vedere...

Ritorna in auge il ballo a palchetto. Per la festa patronale di San Felice sono in cartellone tre serate dedicate al liscio. Gli appassionati potranno, quindi, darsi appuntamento sabato, domenica e lunedì

La pellicola di Wim Wenders al Belvedere di Vercelli e al Mazzini di Biella

Il cinema riscopre la Cuba-mania

La stagione riparte con «Buena Vista Social Club»

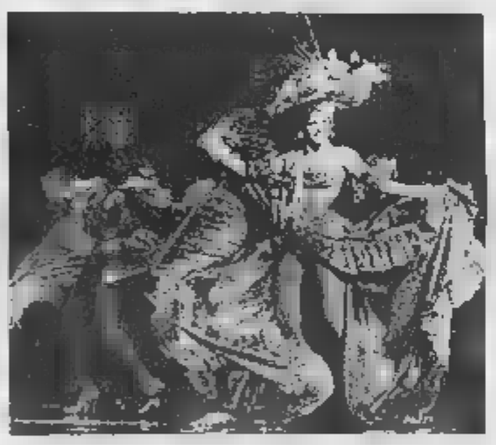
VERCELLI

Si è risvegliata la «Cuba-mania» musicale, grazie a tante scuole che insegnano balli latino-americani, grazie alle ondate sonore lanciate da cantanti come Ricky Martin che incidono in idioma spagnolo. Ed in verità, grazie al film di Wim Wenders «Buena Vista Social Club» e relativi concerti lives di «soneros» giurassici, interpreti che stanno dando dei punti alle nuove generazioni.

La pellicola ritorna sugli schermi per le aperture di due cinema: questa sera e fino a domenica al Belvedere Digital di Vercelli, rinnovato nella tecnica audio e da venerdì fino a domenica al Mazzini di Biella, che riprende ex novo con funzione multi sala. Per orari, prezzi ed altre informazioni vedere in questa stessa pagina la rubrica «Stasera al cinema».

«Buena Vista Social Club» si dipana in stile documentario, seguendo ed inseguendo passo per passo musico, specialmente, e belle immagini, con questo super gruppo da cui il film ha preso il titolo, già ispirato a fondo da album in cui Ry Cooder riunì a Cuba musicisti d'epoca, eseguendo con loro antiche sonorità dell'isola. Con il risultato di accaparrarsi un Grammy e vendere milioni di copie...

Voci straordinarie come quelle di Ibrahim Ferrer e Omara Portuondo e così via seguito: eccole alla ribalta dei dischi, nelle performances dal vivo. E da noi sugli schermi del cinema. Perciò vale la pena di vedere, se vi è sfuggita in prima battuta o di rivedere, se l'avete già vista, la «Buena vista» cinematografica. [g. bar.]



Si è risvegliata la moda dei balli latino-americani, grazie alla musica proposta da cantanti che continuano ad incidere album in idioma spagnolo

Cabaret: Claudio Lauretta ospite a Borgosesia

La parata humour si apre con l'imitatore dei politici

BORGOSESIA

Inizierà questa sera a partire dalle 23, sulla pedana della Cow Boy Steak House, la rassegna cabarettistica che impegnerà a fondo attori comici ogni mercoledì, mentre verrà riservato alla musica live ogni venerdì notte.

Ad aprire la parata humour sarà Claudio Lauretta.

Alcune dal curriculum. Dopo la brillante partecipazione ad un festival cabarettistico, è stato notato da Antonio Ricci che l'ha arruolato per «Striscia la notizia» nella parte (fedelissima) di Pietro. Da quel momento in poi le apparizioni sul tubo catodico non sono mai cessate: da «Piacere Raiuno» a «La sai l'ultima», al «Maurizio Costanzo Show».

Tra gli exploit compiuti, per Claudio Lauretta c'è anche la registrazione di un compact disc, che si intitola «Par Condicio», in cui imita alla perfezione le voci di uomini politici. Tra le sue presenze dal vivo, quelle sui palchi di locali, feste piazza, meeting e convention per conto di aziende leader in territorio nazionale.

L'organizzazione degli spettacoli alla Cow Boy Steak House viene curata dall'agenzia di Maggiora «Uno, due tre... prova», architetture spettacolo ben confezionate da Anna Conti.

Venerdì di questa settimana, il concerto rock sullo stage della del cow boy Max Prandi & The Pubrocker. Il «Grancabaret» riprenderà mercoledì 8 con l'umorismo di Beppe Braida. [g. bar.]

Il cabarettista Claudio Lauretta aprirà come primo ospite la serata humour alla Cow Boy Steak House di Borgosesia

Gli altri appuntamenti a Piedicavallo e Roppolo

Madrigali del Cinquecento per il Festival di Magnano

MAGNANO

«La Venexiana», il più prestigioso ensemble vocale italiano, sarà protagonista dell'ultimo concerto del festival di Musica antica. Al gruppo il compito di chiudere la quattordicesima edizione della rassegna «a lume di candela».

Venerdì in San Secondo, la formazione composta da dieci elementi, proporrà la musica madrigalistica del Cinquecento e del Seicento, un repertorio che è sempre stato alla base della ricerca compiuta dai musicisti che fanno parte. E' infatti grazie alle loro magistrali interpretazioni che «La Venexiana» ha ottenuto prestigiosi premi e riconoscimenti, fra i quali anche il Gramophone Award. Verranno eseguite, alle 21, pagine di Monteverdi, D'India, Gesualdo e Luzzaschi, quindi il recital verrà replicato anche sabato alla stessa ora.

E sempre venerdì, ma a Piedicavallo, si conclude un altro tradizionale appuntamento dedicato alla musica classica, la Estate, che al Tempio Valdese vedrà al pianoforte Cristina Della Mea. La musicista alle 21,15, proporrà programma che spazia dal tardo Seicento fino ai primi del Novecento.

In particolare recital si aprirà sulle di Scarlatti per poi proseguire con Schu- , Schubert, Chopin e Skrjabin. I preludi opera 32 Rachmaninov chiuderanno il concerto e la rassegna in Valle Cervo.

Sabato sera per gli appassionati di spartiti classici è infine previsto ancora un terzo appuntamento. In questo caso il cartellone del festival itinerante del Basso Biellese, alla sua prima edizione, annuncia a Roppolo il recital del pianista Andrea Baggioli alle 21.

Il musicista si esibirà nella chiesa della Beata Vergine e del Santissimo Rosario, costruzione in stile barocco che venne affrescata dal pittore Giulio Delleani nell'Ottocento. Baggioli interpreterà le «Bachianas brasileiras» di Villa Lobos, poi altri due brani di Mac Dowell e Gershwin. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIAL Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.321
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA.

tel. 015-253 89 27
OGGI RIPOSO.

SPLENDOR.
CHIUSO.

Inf. tel. 015-925.620

PARROCCHIALE.

AURELIO.
CHIUSURA ESTIVA.

Inf. tel. 015-757.323.
CHIUSURA ESTIVA.

SALA CONSILINA.
CHIUSO.

IDEAL. Inf. tel. 0339-240.53.69
CHIUSURA ESTIVA.

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ORSA. Inf. tel. 0181-828.600.
CHIUSURA ESTIVA.

Inf. tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

ASTRA Inf. or.
OGGI RIPOSO

NUOVO Inf. or. tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-255 045

VITTEL Inf. or. tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf. or. tel. 0161-215.018.

NELLE SALE DI

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 86, tel. 817.9373 *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO Chiesa della Salute 77/b, tel. *Prossima apertura*
A 200 c. Giulio Cesare 87, tel. 521 *Allarme mortale* Or.: 19.30, 19.30, 20.30, 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 87, tel. 656 521. *Cruel Intentions*. Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: *La mummia*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2: *American history x*. Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15.30, 19.50, 22.30
ARCCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 180 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel Intentions*. Or.: 16.20; 18.20, 20.25; 22.30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 *American history x*. Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30. Viet. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029 *La mummia*. Or.: 17.30; 20; 22.30
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542 422. *10 cose che odio di te*. Or.: 16.05; 18.15; 20.25; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Miryana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Al cuore del cuore*. Or.: 16.10; 18.20; 20.30; 22.40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *La compagnia*. Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 *La donna lupo*. Or.: 16.20; 17.55; 19.30; 21.05; 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16.15, 18.20, 20.25; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Delitto imperfetto*. Or.: 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 18 42. *La mummia*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 17.30; 20; 22.15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 17.30; 20; 22.15.
STOLZ v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Limbo. Or.: 16.15; 18.15, 22.15.
FARO v. Po 30, tel 817.33.23. *Universal soldier*. Or.: 20.30, 22.30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 285.2057. *Letters from a killer*. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia*. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

v. Po 21, tel. 812.50.06. *Harem* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30.
v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Buena vista social club* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.260. *Universal soldiers* Or.: 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Airbag* Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La lupo*. Or.: 16; 17.40; 19.20, 21, 22.40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Midnight*. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Matrix*. Or.: 15; 17.30, 20; 22.30. Sala 2: *Terapia e gelsomina*. Or.: 15.45; 18, 20.15; 22.30. Sala 3: *La mummia*. Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 4: *Senza movente*. Or.: 16, 18.10; 20.20; 22.30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819 01 50. *Senza movente*. Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00. Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino. Scadenza venerdì 3/9. Ultimi 3 giorni. Info. Biglietteria (ore 10.30 - 16). Tel. 011 88 15 241 / 242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1999-1999, dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Holländer* (L'Olandese volante) Opera romantica di R. Wagner. Direttore d'orchestra Bernot direttore. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Poste in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011/8815 241/242.
AGUA TEATRO. C. Giulio Cesare 67. Tel. 011/650 570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 610.4263-610.4961.

GIORNO

Pedemonte
Riapre Babylonia
Con una maxi disco-festa d'apertura il Babylonia riapre i battenti venerdì alle 22,30. Ai piatti interverrà dj «Ranxerox 2000» e l'ingresso è libero. Sabato mega festa ska con gli americani Slackers uno special guest gli «Edna's Goldfish» i maghi dello skabeat newyorkese. S'inizia alle 22,30.

Biella
I Fotoamatori al Piazzo
Riapre venerdì la sede dei Fotoamatori di Biella. Alla Fab, in corso del Piazzo, il primo appuntamento è a tema libero, dedicato alle stampe e alle diapositive dei soci. Come sempre l'appuntamento è alle 21,15.

Vallemosso
Folk andino
S'intitola «Voci e suoni dall'al- America», lo spettacolo in programma in piazzetta nella frazione Simone, venerdì alle 21. Interverrà il gruppo folk degli Umamì per proporre musica andina.

Candelo
Pippo Pozzi
S'inaugura domenica alle 17, la mostra dedicata a Pippo Pozzi, l'artista biellese scomparso un anno fa. La rassegna, come sempre, si svolge nella Saletta deVignale. Al Caffè della Pesa, per le 22,30 di sabato, il concerto di Alberto Mandarini Big Band, Phoebus Ensemble Orchestra. Musica creativa d'avanguardia.

Borgosesia
Concerto in S.Anna
Stasera alle 21, nella chiesa di S.Anna a Montrigone, terrà concerto Gilberto Fischli, per il Festival Organi storici.

Santhià
Si balla al Beverly
Al Beverly Hills domani alle 21,30 si balla con l'orchestra di Tonya Todisco. Sempre allo stesso orario, sabato, Mauro Rizzi. Domenica alle ed alle 21,30 Ernesto Macario.

Borgovercelli
C'è Castellina
Globo questa settimana balla con l'orchestra Castellina Pasi (venerdì), con l'Orchestra del Cuore (sabato) e con l'orchestra Borghetti (domenica). Dalle 21,30.

Arrivano i Camaleonti
La sixties-band dei Camaleonti sarà protagonista, Cigliano, della Sagra di S.Emiliano. L'appuntamento nel parco danze per le 22,30 di sabato 11. Per gli amanti del liscio, lunedì 13, alle 21,30 sarà in pedana l'orchestra Bagutti.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

BREUIL-CERVINIA

****** Hotel Bucaneve**

P.za Jumeaux, 10 - Tel. 0166/949119

Ristorante (solo nel periodo invernale) e bar. TVsat, telefono, frigo, servizio fax, Terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, lampada UVA. Servizio minibus, parcheggio coperto.

NEL PERIODO ESTIVO AGLI AMANTI DEL GOLF SCONTO DEL 50% SUL GREEN FEE PRESSO IL GOLF CLUB DEL CERVINO

BREUIL-CERVINIA

***** Hotel Excelsior Planet**

Piazzale Planet

Tel. 0166/949426 - Fax 0166/948827

Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte in camera, terrazza, piscina, sauna, bagno turco, raggi UVA, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione centrale a 20 metri dai campi di sci. Dispone di 25 suites e 21 camere. Vasca idromassaggio a richiesta. Ampio soggiorno con camino.

CERVINIA

***** Hotel Edelweiss**

Piazza G.Rey, 18 - Tel. 0166/949078

e-mail: hotel.edelweiss@cervinia.alpcom.it

web page: www.cash.it/breuil/hot/edelweiss

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio coperto.

Gestiamo il nostro albergo fin dal 1950; lo abbiamo costantemente rinnovato. Si trova nel centro di Cervinia a 300 mt dagli impianti di risalita e da golf. Curiamo la cucina del nostro ristorante, aperto anche al pubblico, con impegno e fantasia. ***Famiglia Neyroz***

COURMAYEUR

**** Hotel Dente del Gigante**

Fraz. La Palud - Tel. 0165/89145

Fax 0165/89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Tersiva**

Fraz. Brengaz, 9 - Tel. 0166/92176

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Situato in luogo privilegiato per il magnifico panorama. Tanta pace e tranquillità. Punto di partenza per escursioni estive, A breve distanza dagli impianti di risalita. Cucina casalinga.

CERVINIA

****** Hotel Chalet Valdôtain**

Loc. Lago Blu, 2 - Tel. 0166/949428

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

Fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu, troverete ovunque "charme e relax": nello splendido panorama, nel fumoir con camino, nel caratteristico ristorante con griglia centrale, nell'accogliente piscina coperta con idromassaggio.

VALNONTEY - COGNE

**** Hotel La Barme**

Tel. 0165/749177 - Fax 0165/749213

Ristorante bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna.

Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

LA TRINITÉ

***** Residence Hotel**

Loc. Edelboden, 30 - Tel. 0125/366148-9

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.

A pochi metri dalla partenza delle seggiovie e a due passi dal centro. Garantiamo soggiorno di tutto relax in ambiente caldo e accogliente. Ottimi piatti di cucina regionale.

COGNE

**** Hotel Herbetet**

Fraz. Valnontey, 48 - Tel. 0165/74180

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per escursioni. Prezzi particolari in maggio e giugno.

LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**

Fraz. Edelboden, 31 - Tel. 0125/366140

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

COGNE

***** Hotel L'Arolla**

Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74898-74052

Fax 0165/74898

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax. Parcheggio adiacente hotel.

Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona molto ricca di escursioni e passeggiate. A soli dieci minuti dalle cascate di Lillaz e vista sul Monte Bianco.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Gasthaus Lysjoch**

Località Föhre, 4 - Tel. 0125/366150

Fax 0125/366365

Ristorante e bar. TV, telefono, terrazza, giardino privato, sauna, sala video proiezioni. Parcheggio.

Immerso nel verde ad 1 km dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 61/A

Tel. 0165/749600 - Fax 0165/749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

***** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydètre, 7 - Tel. 0165/74078

Ristorante, bar e taverna. TV, telefono, terrazza, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.

Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci fondo e dagli impianti di risalita.

***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla [illegible] speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA

Stasera la Coppa, ma l'attenzione è rivolta soprattutto all'esordio del torneo di C2

Pro-Biellese, è derby pre campionato

La sfida vedrà molti assenti da entrambe le parti

Pier Mario Ferraro
VERCELLI

L'infinito duello tra Pro Vercelli e Biellese sui verdi pascoli calcistici, scriverà questa sera un nuovo capitolo. Anche se «soltanto» di Coppa Italia, il derby tra bianche casacche e lanieri non è mai un incontro come gli altri. E poco importa se la sfida capita a pochi giorni dall'avvio del torneo. Dalle 20,30, quando s'accenderanno i riflettori del «Piola», sarà un match vero. Anche perchè i tre punti possono valere per entrambe la qualificazione.

«E' vero che il campionato è il nostro obiettivo prioritario - conferma il direttore generale Sandro Turotti - ma non ci spiacerebbe affatto continuare la nostra avventura in Coppa». La Biellese, prima con 4 punti assieme a Lecco, è costretta a espugnare Vercelli per continuare a sperare, mentre il team di Motta (attualmente fermo a quota 3) con un successo scavalcherebbe i bianconeri e rimanderebbe il discorso promozione nella trasferta di Lecco del 15 settembre.

E poi, sfida nella sfida, la presenza di molti (soprattutto sul versante vercellese). «Abbiamo un debito con i nostri tifosi - spiega Turotti -: la sconfitta interna contro il Novara ci ha lasciato parecchio amaro in bocca. Per questo faremo di tutto per superare la Biellese, un successo che potrebbe anche rappresentare un'iniezione di fiducia in vista di Mantova».

Il derby del «Piola», salvo ogni probabilità, non avrà alcuni attesi protagonisti. Dall'infermeria vercellese arrivano segnali confortanti per Passariello, Pro e D'Agostino. «Penso che le speranza di recupero per stasera siano praticamente nulle - conferma Turotti -: stanno lavorando per esserci alla prima di campionato in questo caso, non ci sono certezze».

E allora ecco che mister Motta si trova nuovamente con a disposizione un organico ridotto all'osso e con poche soluzioni tattiche. In pratica rispetto all'ultima uscita, il tecnico vercellese recupererà Beghetto che, non ancora al top della condizione dopo l'infortunio con gli azzurri, potrebbe partire inizialmente dalla panchina.

Dunque una formazione quasi obbligata con Mordenti tra i pali (ci potrebbe però essere la sorpresa Teti); la linea difensiva composta dagli esterni Garlini e Rindone e Dal Compare e Giampaolo Motta in marcatura. A centrocampo il ritorno di Beghetto (in alternativa il mister potrà giocare la carta Cretaz o Barisoni), Foglì e Col; curiosità per Ceredi, probabilmente impiegato ancora alla Zidane, immediatamente a ridosso del duo offensivo che sarà nuovamente formato da Sala e Andorno.

Ancora con l'amaro in bocca per l'inopinata sconfitta contro il Novara stasera la Pro Vercelli contro i cugini bianconeri vuole saldare quello che Turotti definisce un debito estivo nei riguardi dei tifosi per lanciare al meglio il prossimo campionato

La formazione dei bianconeri che sarà da mister Sala al Robbiano risentirà sicuramente dell'assenza di alcuni titolari, che stanno accusando leggeri problemi fisici provocati dal carico di allenamenti (MICHELETTI)

Walter De Blasio

Ultimo impegno in coppa Italia per la Biellese che, solo da domani, inizierà a pensare al match di il Saronno, prima sfida del campionato di C2.

Questa i bianconeri cercheranno di onorare al meglio la sfida la Pro Vercelli che, pur avendo poco da offrire a Mazzia e compagni, è pur sempre un derby e quindi una partita dal sapore tutto particolare.

«Anche se per noi il discorso qualificazione è ormai chiuso, Biellese-Pro Vercelli, come tutti i derby, sarà una partita amichevole e priva di stimoli agonistici, perchè le due squadre sono divise da una forte e una sana rivalità sportiva - dice Angelo Granai, direttore sportivo della Biellese -. Questa sera non potremo schierare la miglior formazione, ma chi andrà in campo darà sicuramente il massimo perchè una sconfitta ci darebbe parecchio fastidio. Perdere contro Alessandria o Novara, le altre formazioni piemontesi, provoca dispiacere uscire sconfitti dal "Robbiano" (e credo di interpretare anche il pensiero dei dirigenti vercellesi), lascia parecchio l'amaro in bocca. Sappiamo affrontare una squadra di valore e questo è un ulteriore stimolo per disputare una partita con grande determinazione».

Ultimo esame quindi per i giocatori bianconeri prima di calarsi nella realtà del campionato. «L'avventura in Coppa Italia ci è servita principalmente per conoscere il valore dell'organico a nostra disposizione - conclude Granai -. Abbiamo avuto alcuni risultati positivi, altri meno ma certamente questa è una squadra di grande carattere e temperamento. Spesso queste qualità l'hanno portata a strafare e a perdere di lucidità, ma queste sono doti importanti per chi, come noi, guarda principalmente alla salvezza. E' più facile far ragionare una squadra determinata che stimolare un gruppo con poca grinta. Gli unici guai sono venuti dal fatto che alcuni giocatori non erano abituati ai carichi di lavoro dei nostri allenamenti ed sono alle prese con problemi di affaticamento». Proprio questi inconvenienti stanno creando grattacapi a Patrizio Sala per completare la formazione bianconera che affronterà la Pro. In campo dovrebbero andare Di Sarno, Severi, Milano, (con Lanza pronto alla sostituzione), Koffy, Mazzia e Ivan Campese. Il più fresco atleticamente tra Schiavi e Vagnati andrà a centrocampo Saviozzi e Marco Campese. In Guidetti e Sinato si alterneranno a fianco di Gabbriellini.

DILETTANTI

La Cossatese ospiterà il Monferrato, la Dufour a Cannobbio

In Eccellenza per il Biella V.L. subito un big-match con l'Asti

Il torneo di Eccellenza prenderà il via il 12 settembre per concludersi il 30 aprile del prossimo anno Pausa di fine 19 dicembre e 16 gennaio a cavallo tra la fine dell'andata e l'inizio del girone di ritorno I derby sono previsti alla quinta alla tredicesima e alla quattordicesima giornata

Il torneo d'Eccellenza scatterà domenica 12 settembre. Il mastro ha offerto per la «prima» un impegno severo per il Biella V.L di mister Rosa che, a Pavignano, affronterà l'Asti, uno dei team più temuti girone. Esordio interno anche per la Cossatese: i biancoazzurri saranno opposti al Monferrato in una sfida tra neo promosse. A Cannobbio, invece, la «premiere» per la Dufour Varallese.

I derby: alla quinta è in cartellone Cossatese-Biella V.L, Dufour Varallo-Biella V.L è in calendario al terz'ultimo turno, una giornata più tardi toccherà a Cossatese-Dufour Varallo. Il girone d'andata si chiuderà domenica 19 dicembre, la ripresa è prevista per il 16 gennaio 2000.

1ª giornata
(a. 12/9/99 - r. 16/1/2000)
Biella V.L.-Asti; Cannobiese-D. Varallo; Cossatese-Monferrato; Crevolamasera-Castellettese; Gravellona Calcio-Sunese; Libarna-Varalpombiese; Oleggio-Acqui; Omegna-Rivarolese.

2ª giornata
(a. 19/9/99 - r. 23/1/2000)
Acqui-Omegna; Asti-Cossatese; D.Varallo-Oleggio; Libarna-Crevolamasera; Monferrato-Gravellona; Rivarolese-Castellettese; Sunese-Cannobiese; Varalpombiese-BiellaV.L.

3ª giornata
(a. 26/9/99 - r. 30/1/2000)
Biella V.L.-Libarna; Cannobiese-Monferrato; Castellettese-Acqui; Cossatese-Varalpombiese; Crevolamasera-Rivarolese; Gravellona Calcio-Asti; Oleggio-Sunese; Omegna-Varallo.

4ª giornata
(a. 3/10/99 - r. 6/2/2000)
Acqui-Rivarolese; Asti-Cannobiese; Biella V. L.-Crevolamasera; D. Varallo-Castellettese; Libarna-Cossatese; Monferrato-Oleggio; Sunese-Omegna; Varalpombiese-Gravellona.

5ª giornata
(a. 10/10/99 - r. 13/2/2000)
Cannobiese-Varalpombiese; Castellettese-Sunese; Cossatese-Biella V. L.; Crevolamasera-Acqui; Gravellona-Libarna; Oleggio-Asti; Omegna-Monferrato; Rivarolese-D. Varallo.

6ª giornata
(a. 17/10/99 - r. 20/2/2000)
Asti-Omegna; Biella V.L.-Gravellona; Cossatese-Crevolamasera; D.Varallo-Acqui; Libarna-Cannobiese; Monferrato-Castellettese; Sunese-Rivarolese; Varalpombiese-Oleggio.

7ª giornata
(a. 24/10/99 - r. 27/2/2000)
Acqui-Sunese; Cannobiese-Biella; Castellettese-Asti; Crevolamasera-Varallo; Gravellona-Cossatese; Oleggio-Libarna; Omegna-Varalpombiese; Rivarolese-Monferrato.

8ª giornata
(a. 31/10/99 - r. 5/3/2000)
Asti-Rivarolese; Biella V.L.-Oleggio; Cossatese-Cannobiese; Gravellona-Crevolamasera; Libarna-Omegna; Monferrato-Acqui; Sunese-D. Varallo; Varalpombiese-Castellettese.

9ª giornata
(a. 7/11/99 - r. 12/3/2000)
Acqui-Asti; Cannobiese-Gravellona; Castellettese-Libarna; Crevolamasera-Sunese; D.Varallo-Monferrato; Oleggio-Cossatese; Omegna-BiellaV.L.; Rivarolese-Varalpombiese.

10ª giornata
(a. 14/11/99 - r. 19/3/2000)
Asti-D.Varallo; Biella V.L.-Castellettese; Cannobiese-Crevolamasera; Cossatese-Omegna; Gravellona-Oleggio; Libarna-Rivarolese; Monferrato-Sunese; Varalpombiese-Acqui.

11ª giornata
(a. 21/11/99 - r. 26/3/2000)
Acqui-Libarna; Castellettese-Cossatese; Crevolamasera-Monferrato; Varallo-Varalpombiese; Oleggio-Cannobiese; Omegna-Gravellona; Rivarolese-Biella; Sunese-Asti.

12ª giornata
(a. 28/11/99 - r. 2/4/2000)
Asti-Monferrato; Biella V. L.-Acqui; Cannobiese-Omegna; Cossatese-Rivarolese; Gravellona-Castellettese; Libarna-D. Varallo; Oleggio-Crevolamasera; Varalpombiese-Sunese.

13ª giornata
(a. 5/12/99 - r. 9/4/2000)
Acqui-Cossatese; Castellettese-Cannobiese; Crevolamasera-Asti; Varallo-Biella; Monferrato-Varalpombiese; Omegna-Oleggio; Rivarolese-Gravellona; Sunese-Libarna.

giornata
(a. 12/12/99 - r. 16/4/2000)
Biella V.L.-Sunese; Cannobiese-Rivarolese; Cossatese-D. Varallo; Gravellona-Acqui; Libarna-Monferrato; Oleggio-Castellettese; Omegna-Crevolamasera; Varalpombiese-Asti.

15ª giornata
(a. 19/12/99 - r. 30/4/2000)
Acqui-Cannobiese; Asti-Libarna; Castellettese-Omegna; Crevolamasera-Varalpombiese; D. Varallo-Gravellona; Monferrato-V.L.; Rivarolese-Oleggio; Sunese-Cossatese.

BASKET

Al palazzetto (20,30) i rossoblù sfidano gli svizzeri. Qualche acciacco per Minessi e Nolan

Fila, stasera nuovo test con il Lugano

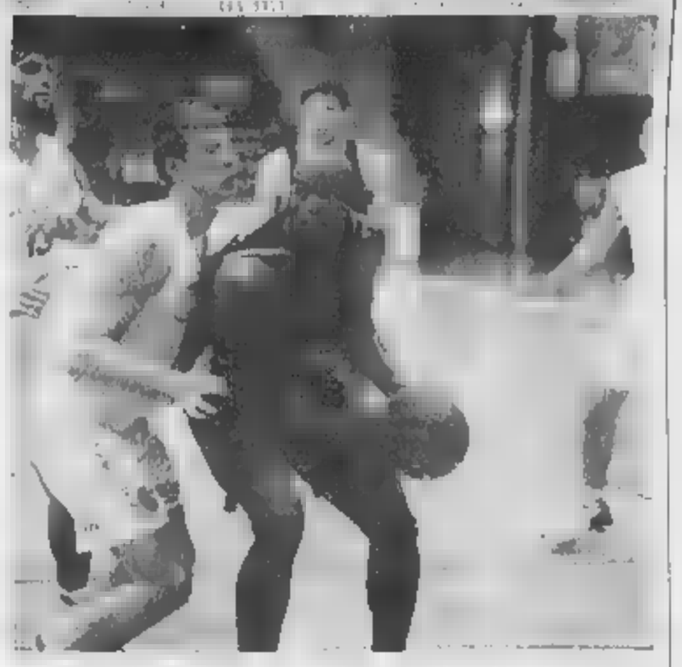
Mentre cresce ancora l'intensità degli allenamenti

BIELLA

Torna sul parquet del palazzetto la Fila per affrontare, questa sera con inizio alle 20,30, gli svizzeri del Lug

Il valore della squadra ospite, messasi in evidenza nelle partite giocate in Valtellina contro una formazione turca (forte di Mujesinovic ex-Forlì) e Reggio Calabria, e l'attuale condizione fisica dei rossoblù potrebbe creare non pochi problemi a Zamberlan e compagni. «Le note positive vengono da Pessina il quale, da lunedì, ha ripreso ad allenarsi con i compagni - dice coach Federico Danna -. Contemporaneamente però, Minessi e Nolan accusano, a causa carichi di lavoro, dolori alle ginocchia. Un inconveniente per nulla allarmante ma che ha costretto il primo a non allenarsi per due giorni mentre il secondo ha rallentato la preparazione. Entrambi saranno comunque in campo (questa sera mentre Pessina sarà disponibile dal prossimo week end in occasione del torneo di Massafra. Il suo impiego sarà tuttavia ridotto perchè non abbiamo intenzione di accelerare i tempi di recupero del giocatore. Questa sera mi aspetto un avversario completo, ben attrezzato a grado di metterci in difficoltà perchè, proprio a causa della preparazione, certamente meno brillanti rispetto alle precedenti uscite. Un inconveniente che avevamo già previsto e che cambia il mio giudizio estremamente positivo risultati del lavoro svolto sino ad oggi. Tuttavia questo è il periodo più impegnativo della preparazione perchè, sino alla trasferta di Massafra, accentueremo ancora di più l'intensità degli allenamenti». Solamente a partire da lunedì, i rossoblù si vedranno alleggerire i carichi di lavoro.

«I programmi prevedono che, dalla prossima settimana, si cominci a "scalare" mentre dal 13 riprenderemo il ritmo che ci accompagnerà per tutta la stagione» conclude coach Federico Danna. [w. d. b.]



L'americano Norman Nolan lamenta un leggero problema fisico al ginocchio

VOLLEY

Intanto anche Gherardi è aggregato ai compagni che sudano in Toscana agli ordini di Sarti

Un allenatore argentino per la Mokaor Ing

A Guillermo Taborda affidato il settore giovanile e la serie D

VERCELLI

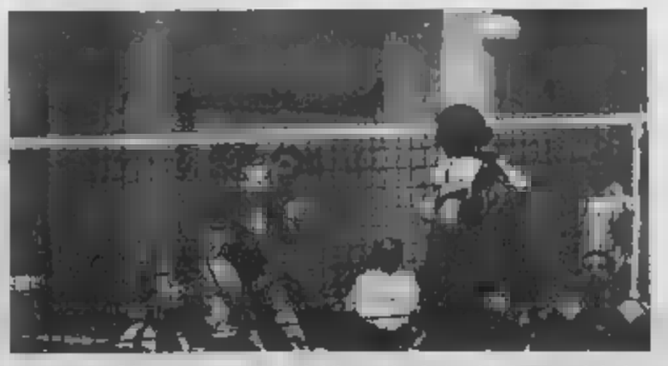
E' il giorno di Guillermo Taborda. Mentre la prima squadra sta sverniciando i mille metri di Passo dei Cancelli in Garfagnana, la società presenterà oggi il tecnico argentino al quale spetterà il ruolo di «supervisore» dell'intero settore giovanile oltreché team neo promosso in serie D.

«E' un investimento che la Libertas ha voluto fare anche in prospettiva futura - osserva il presidente Antonio Bertolini -. E' da diverse stagioni che lavoriamo duro per allestire un vivaio competitivo. Adesso è giunto il momento d'iniziare a raccogliere i frutti». Per questo è stato ingaggiato Taborda che arriva a Vercelli con un biglietto da visita significativo: «E' stato per diverse stagioni "secondo" di Julio Velasco in Nazionale - conferma Bertolini - dunque è un tecnico aggiornato con i moderni sistemi d'allenamento. Ma un tecnico che ha anche guidato formazioni professionistiche: l'anno ha allenato in A2 la Centrale Latte Roma».

Per seguire meglio il compito affidatogli dalla Mokaor Ing Taborda risiederà a Vercelli: «E questo è un segnale estrema professionalità da parte dell'allenatore» precisa Bertolini. Stasera alla palestra Mazzini Taborda prenderà un primo contatto con la nuova realtà vercellese. «Intorno alle 20 è prevista l'inizio della preparazione di tutte le formazioni della Libertas - puntualizza il presidente - da quella fresca di promozione in D a tutte le minoris.

Intanto agli ordini di Sarti la Mokaor ultimando il lavoro in terra Toscana. «Con l'arrivo del militare Gherardi l'organico è al completo - dice Bertolini -. Sinora tutto sta procedendo senza intoppi e il morale è alto»

Sabato, intanto, di ritorno dal ritiro toscano la Mokaor Ing debutterà di fronte ai propri tifosi. Alle 15, in un Pala Piacco completamente rinnovato e tirato a lucido, è prevista una sfida a ranghi contrapposti. «Ci è sembrato giusto presentare i ragazzi nel loro "ambiente naturale" - conferma il patron vercellese -. Un modo simpatico per iniziare la nuova stagione». Altro amichevoli il 7 settembre (Voluntas Asti) e sabato 11 (Cus Torino). Dal poi scatterà la Coppa Italia. [p. m. f.]



Dopo la trionfale promozione in B1, la Libertas ha deciso di investire sul vivaio

Olio Cuore.
Leggerezza senza eguali.

Olio Cuore è un [illegible]
Olio [illegible] un condimento dietetico [illegible] una
[illegible] la sua [illegible]

Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.

FIGC CONI

SOSTENITORE

LA TUA SQUADRA DEL

a.c. Cuneo 1905

Campagna abbonamenti

Campionato Nazionale dilettanti 1999-2000

Abbonamento SOSTENITORE Tribuna centrale numerata Lit. [illegible] (Limitato ai primi 50 abbonamenti)

Tribuna centrale numerata Lit. [illegible]

Tribuna laterale Monviso Lit. 250.000

Tribuna Matteotti Lit. 200.000

AD OGNI ABBONATO IN OMAGGIO
IL CAPPELLINO "DUCATI ASICS"

La prevendita abbonamenti avrà inizio venerdì 13 agosto presso:

"Parolasport" C.so Nizza, 30 – Cuneo tel. 0171 692497

"il Podio Sport" Via Bassignano, 55 – Cuneo tel. 0171 693778

A.C. CUNEO 1905 stadio Fratelli Paschiero C.so Monviso, 21

tel. 0171 65730 dal martedì al venerdì ore 15 - 19

Ad ogni abbonamento SOSTENITORE

£.500.000 in OMAGGIO

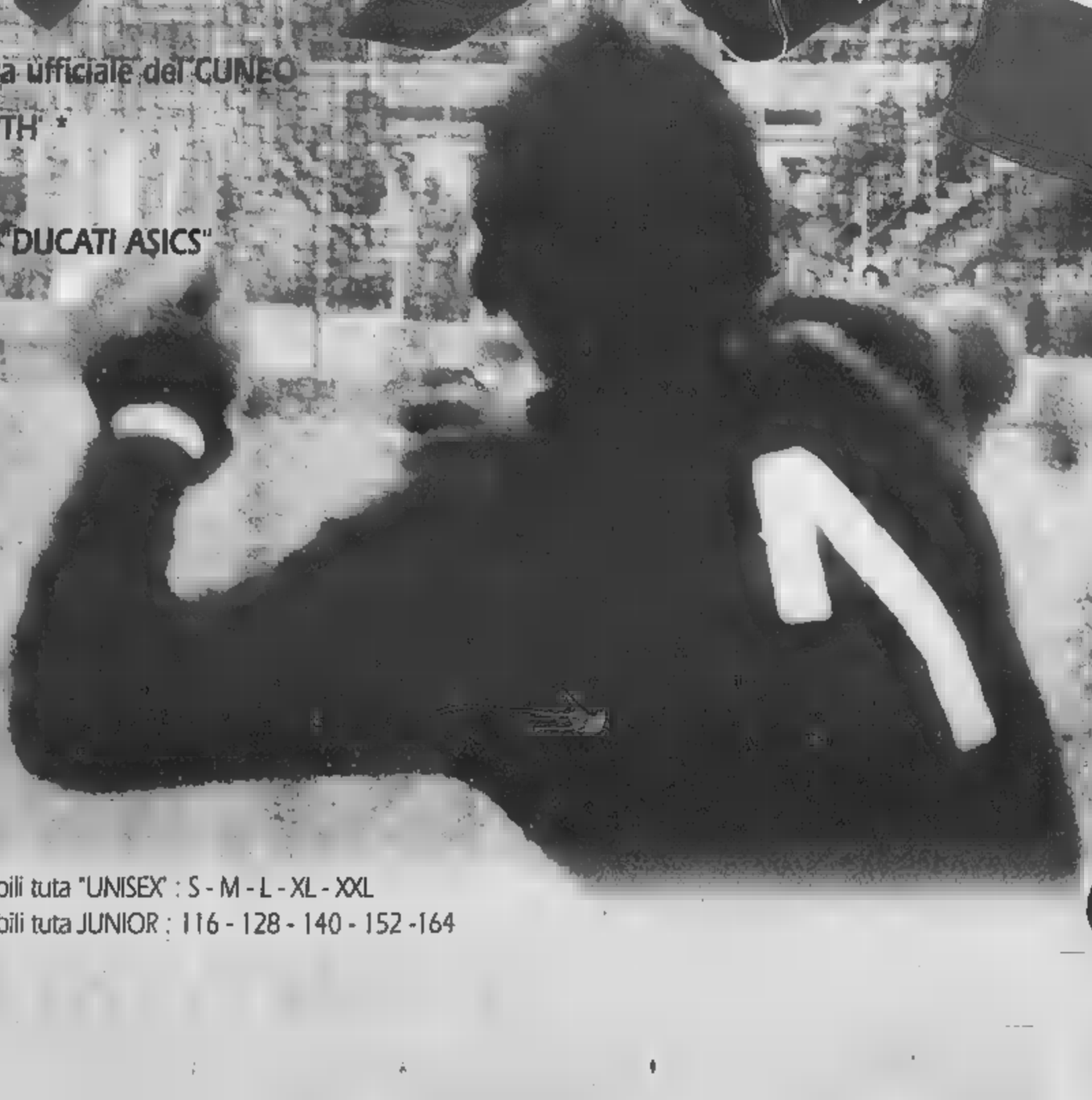
il KIT del

1 Maglia gara ufficiale del CUNEO

1 Tuta "NORTH" *

1 Zaino

1 Cappellino "DUCATI ASICS"



Grafica Agam – Madonna dell'Olmo – Cuneo

asics®

* Taglie disponibili tuta "UNISEX" : S - M - L - XL - XXL

* Taglie disponibili tuta JUNIOR : 116 - 128 - 140 - 152 -164

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

Alessandro Mon

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai le mezze misure. O si amano o si detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 50 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo eccessivo di chi li nutre spesso senza criterio: ieri mattina battuto dei giardini piazza Solferino persino sulle panchine, facevano brutta mostra di sè decine di mezze pagnotte infradiciate, sulle quali i volatili si accanivano disseminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo un paio di individui arrivare con dei sacchetti dai quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - Dal pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, non farei mai del male alle bestie ma ci sono dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma senza esagerare. Le pensano così

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode A destra un'immagine dei rami colombi che infestano la piazza

quasi tutti quelli che abbiamo sentito: da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Pileci, che con il piccolo Mattia li va a trovare nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - Detto questo, l'ultima strage non mi stupisce. Se è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei cani...». «Col dehor non abbiamo problemi - commenta Aldo Branni, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione sta nel tenere pulito». Francesco Tangorra, del «Bar Quickley», i colombi li difende a spada tratta: «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio mentre bello, sembra di in piazza San Marco...».

Sarà. Ma abbandonare in tutti gli angoli pane raffermo e altri scarti - come quelli che ieri marcivano lo sguardo marmoreo del povero Giuseppe Farina, «storico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi». «Al contrario, scatena le rappresaglie di qualcuno - spiega Liliana Canino, Ufficio animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino inutili: per una colonia che scompare, ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità affrontare un problema dalle varie implicazioni, comune ad altre città: impresa difficile, che a Torino non è nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

IL COLOMBO

- NOME SCIENTIFICO: «Columba livia»
- DISTRIBUZIONE: Per gruppi gerarchizzati
- COMPORTAMENTO: Non aggressivo, ignora gli altri volatili
- LOCALIZZAZIONE: Ovunque vi sia cibo
- VITA MEDIA: Alcuni anni
- ALIMENTAZIONE: Granivoro, si ciba di piccoli insetti
- RIPRODUZIONE: Da sei mesi in avanti
- FERTILITA': Tutto l'anno, diminuisce in inverno
- PICCOLI: per

Sulla citt volano 50 mila

«Grazie a condizioni ottimali e alla grande quantità di cibo»

«I mangimi trattati? La sterilizzazione dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del contenimento dei colombi si raggiunge attraverso queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non ha dubbi. Come muoversi allora, fondi permettendo? «La soluzione del problema impone interventi differenziati: raccolta delle uova nei nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto non sono propri dei colombi».

Per verità, ammette Valpreda, il colombo di città - a Torino presente in non meno di mila esemplari - ha ormai ben poco a che spartire coi suoi consimili fuori porta. Non solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra congiurare a vantaggio della dif-

Assente il Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

fusione: dall'assenza predatori al clima favorevole all'innegabile abbondanza di cibo: «Trova quello che gli serve, ormai è diventata una specie onnivora a tutti gli effetti».

Onnivora e onnipresente, con i rischi che ne conseguono. Le malattie legate alla stretta coabitazione dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la salmonellosi. Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire il campionario basato sui rischi di una convivenza difficile, le zecche e microrganismi vari.

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non va enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico sì - precisa -. Il guano corrosivo scaricato ogni giorno migliaia di questi volatili presenta dei rischi in questo senso. Per tacere delle altre ricadute negative: una per tutte, lo sconcio di edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo cui lunga il troppo stroppia: da «gradevole elemento di vivacizzazione del paesaggio», come dice Valpreda, a presenza ingombrante e poco salutare. [ale.mon.]

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: importa se in passato ha tradito la fiducia tornando a delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Misure alternative al carcere concesse troppo facilmente: è stata polemica per tutto il mese. Ora siamo allo scontro fra magistrati, la Procura generale contro la Cassazione, per il caso sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annullato le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 45 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presentato istanza di semilibertà per la terza volta e, finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Ennio l'ha vinta. Dal 4 agosto Flematti può recarsi al lavoro al mattino e tornare in carcere la sera. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla Procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se ne discuterà di nuovo a Roma. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa di Colle Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati sin a seguito di liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata con il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti due rapine». Racciuffato, è restato ininterrottamente in sino al 1995. Da allora Flematti ha ricevuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare a ripetizione i provvedimenti, del 1997 e del '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (altre che un lavoro dalla cooperativa di Celle); a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto».

Il presidente del collegio, Marco Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi sottrarre alla precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale approfitta subito e il 26 agosto ricorre per «carenza di motivazione» del provvedimento.

che il concetto di "progressi compiuti nel del trattamento", riferimento all'Ordinamento penitenziario - osserva il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena - è espressione talmente impalpabile ed evanescente che richiede un supporto concreto al condannato». L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica comportamento in carcere "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come spesino e prende parte, ove possibile, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi evidenziati non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione critica richiesta dalla Suprema Corte». Fra l'altro, ricorda il magistrato, già prima dell'evasione del 1990 la condotta del condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: «In ogni caso occorre antoporre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, che non devono essere compromesse quando sia già stata offerta una seria opportunità a un pericoloso pregiudicato e questi ne abbia fruito nuovi reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa E alla fine Torino capitola

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia una petizione

Angelo Conti

Il carcere deve fare paura, deve costituire un reale deterrente alla commissione dei reati e gli sconti di pena vanno meritati, non elargiti senza una logica e senza distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare ex art. 50 della Costituzione diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto accusa soprattutto la legge Gozzini e la più recente Simeone-Saraceni.

Fra i primi obiettivi rivedere le modalità di concessione di benefici di legge quali la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per buona condotta.

«La legge non fa più paura - spiegato il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normativa, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi elargire a chi mostra di essersi ravveduto, sconti da distribuire a pioggia. Effetti che non appaiono superabili dai 150 magistrati di sorveglianza, di fronte ad un organico carente e impossibilitati a far fronte tempestivamente alla mole di istanze presentate dagli interessati».

La critica è anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme della legislatura penale sono finite nel dimenticatoio o non hanno avuto gli effetti voluti perché si è stabilito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati se esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'aumento irrisorio di assistenti sociali previsto dalla legge Simeone: appena 684 a fronte di oltre mila detenuti. Inoltre taluni benefici, come la detenzione domiciliare, la semilibertà o l'affidamento ai servizi sociali, non dovrebbero prescindere dalle modalità con le quali è stato compiuto il reato. Che potrebbero anche essere state particolarmente truci od efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno: ogni premio va infatti meritato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, a cominciare dall'art. 656 del Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime da Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano davvero aiutare a fermare la criminalità».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alla Michelin di Spinetta è «emergenza scorte»

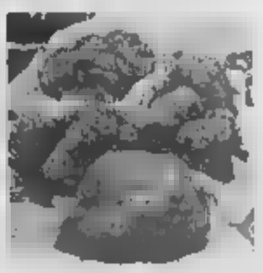
ALESSANDRIA. «Il peggio forse è passato, basta però un piccolo incidente per bloccare tutto, siamo infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Berello, direttore della Michelin di Spinetta, 1600 lavoratori, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le scorte di magazzino esaurite a causa del rogo che ha devastato lo scorso mese di luglio il reparto mescole di Cuneo. «Non si vive più sulle scorte - continua il direttore -, ma su forniture che possiamo definire nella "routine dell'emergenza"», aggiunge l'ingegnere. Per rifornire lo stabilimento strategico di Spinetta (vengono prodotti pneumatici per mezzi pesanti) anche attuato un ponte aereo con l'America. Basterebbe un piccolo intoppo, però, per mandare in crisi la produzione.

Douja d'or, a il meglio dell'enologia

ASTI. Oltre 200 etichette, provenienti da tutta Italia: la Douja d'or anche quest'anno offrirà ai il meglio dell'enologia nazionale. I vini, selezionati da varie commissioni tecniche, potranno fregiarsi del marchio del salone astigiano. La Douja sarà inaugurata venerdì 10 settembre, alle 18. Quest'anno il quartiere fieristico è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano, in corso Alfieri. Madrina della manifestazione sarà Gabriella Carlucci.

Vercelli, il torna in piazza Cavour

Il mercato tornerà nella sua sede storica, piazza Cavour, entro la fine di settembre. Lo ha confermato ieri il sindaco Gabriele Bagnasco, spiegando che per oggi è convocata, in Comune, una riunione tecnica probabilmente decisiva per fissare le ultime modalità. Il mercato ambulante del martedì e del venerdì aveva lasciato piazza Cavour e dintorni nel giugno del 1998 per fare spazio ai lavori di sistemazione del centro.



Vietato raccogliere tartufi da oggi fino al settembre

ALBA. Da oggi e fino al 9 settembre nel Cuneese sarà vietata la raccolta di ogni specie di tartufo. Il provvedimento è stato preso una delibera della Provincia per tutelare i tartufi bianchi dalle raccolte precoci, che danneggiano le tartufaie. La ricerca del tartufo bianco d'Alba sarà consentita dal 10 settembre '99 al febbraio 2000. Il mercato del prezioso fungo sarà aperto ufficialmente l'11 settembre nella Galleria della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il 2 ottobre sarà trasferito nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. I tartufi in vendita sul mercato saranno controllati da una commissione di esperti che fa capo al Centro studi e con la supervisione di un micologo del Cnr. Secondo i «trifolau» si preannuncia una buona stagione grazie alle abbondanti piogge cadute durante l'estate.

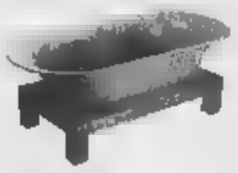
All'Ateneo biellese il 5° corso

BIELLA. Sprint finale, per le matricole dell'ateneo biellese. Quest'anno debutta il quinto diploma di laurea, quello in Servizio sociale di Scienze politiche; preiscrizioni già chiuse per Beni culturali, mentre al Politecnico e alla Sua i termini scadono il 6 e il 13 settembre. Il numero di allievi è in linea con quello degli altri anni. Solo 11, fino a ieri, i preiscritti al diploma in Servizio sociale (il numero chiuso è di 25 posti).

Dodicenne decisa «atterra» ladro

SANREMO. Un ladro d'auto è stato messo «ko» da una ragazzina di dodici anni che, al momento del furto, dormiva sul sedile posteriore. E' accaduto ieri a Sanremo nelle vicinanze del mercato floricolo di valle Armea. L'ignaro ladro, alla guida dell'auto si è inoltrato verso l'interno della vallata. Accortosi della presenza della giovane ha fermato il veicolo e ha tentato di molestarla, ma è stato attaccato dalla ragazzi con calci, pugni e tecniche di Kun fu.

AIGE per la casa

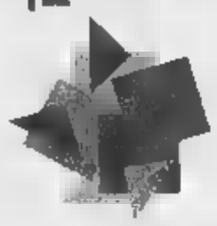


Bagni
Vasche
Docce
Idromassaggio

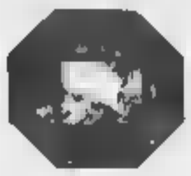
Cucine
Lavabi
Rubinetteria
Accessori

Coordinati
Portasaponi
Scaldasalviette
Porta asciugamani

Pavimenti
Piastrelle
Mosaici
Ceramiche



Rivestimenti
Marmi
Laccati
Cristalli



Stufe e camini

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra totale disposizione per suggerire le migliori soluzio-
n i

AIGE PER LA CASA

AIGE
TORRE SAN GIORGIO
96.254
TORINO
MONFERRATO
E - SETTIMO

Mercedes - Benz
CINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 1 Settembre 31
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.138 / FAX
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

SPRINT HORSE
floccatura
stella s.p.a.
Sede e Stabilimento:
Via Fossano, 33 - BRICCO di
Tel. 0172.495137 - 0172.495451

Crisi zootecnica, problemi per il latte

Gli agricoltori del Cuneese temono un autunno amaro

Gravi difficoltà per il comparto frutta
Solidarietà ai produttori di moscato

Il mercato delle pesche: quintali di prodotto sono purtroppo rimasti invenduti

Gianni Matteis
CUNEO

Per l'agricoltura della Granda l'autunno si presenta opaco, quasi nero, perché si trascina i disastri frutticoli della stagione estiva che ha visto - per citare un caso emblematico- decine di migliaia di quintali di pesche mandate al macero per mancanza di compratori.

Il presidente della Coldiretti Angelo Giordano traccia ora un primo bilancio dell'annata agraria e non si nasconde le delusioni dei produttori. Dice Giordano: «La frutta estiva ha fatto registrare quotazioni estremamente basse. Va però sottolineato che la crisi ha radici che vanno ben oltre l'eccesso di produzione. L'intervento dell'Aima che paga le pesche 180 lire il chilo e le manda alla distillazione non è una infatti soluzione idonea. E' intollerabile il ricarico esagerato determinato dai troppi passaggi tra produttore e consumatore finale. La frutta di prima qualità pagata sul campo 3-400 lire il chilo è offerta al dettaglio a 2 mila lire. Perdono i coltivatori e le famiglie».

La Coldiretti adesso propone la vendita diretta per favorire i consumatori

Problemi anche per il latte. Commenta Giordano: «Da cinque mesi 4 mila produttori attendono la firma del contratto, quanto meno la ripresa della trattativa. Gli allevatori conferiscono dal 1 aprile il latte ai caseifici in cambio di acconti e quindi nell'impossibilità di una sana programmazione. E continua il silenzio sulle multe e sulle quote per la campagna 1999-2000 non ancora assegnate. Unica nota positiva l'unificazione delle associazioni dei produttori di latte di Coldiretti, Cia, Confagricoltura».

Il presidente della Coldiretti parla anche della zootecnica: «E' mancata la ripresa estiva dei consumi. Le quotazioni dei bovini sono quelle dello scorso inverno. E' sempre preoccupante la crisi dei suinicoltori che lavorano solo per il pareggio. Ancora peggio va per il pollame: stanno chiudendo gli allevamenti familiari mentre le multinazionali dei polli stanno abbandonando il cuneese».

Infine, il crollo del moscato. Continua Giordano: «Il malcontento ha basi reali, l'accordo non soddisfa nessuno ma l'alternativa era il mercato libero con il peggioramento delle quotazioni. Va invece definita d'urgenza la destinazione delle uve eccedenti i 90 quintali docg per i previsti dal contestato e quanta in capitolo avranno i viticoltori nella gestione del fondo promozionale cui essi concorrono con il 10 per cento».

La Coldiretti avanza alcune proposte per superare l'emergenza autunnale che si prospetta difficile. Per la frutta occorre arrivare ad un marchio regionale che valorizzi una gamma di prodotti in grado di confrontarsi con quella di altre aree italiane e europee. La maggiore organizzazione professionale dei coltivatori ha in progetto la vendita diretta ai consumatori. Sul prezzo del latte la Coldiretti appoggerà i contatti della nuova «Associazione regionale produttori latte del Piemonte» i singoli caseifici disponibili al contratto aziendale, isolando gli industriali che invece rifiutano l'accordo.

Borghezio: «Nessuna sezione chiusa nel Cuneese». Vaschetti: «Siamo in mille»

Lega e Piemont divisi anche sui numeri

Polemiche dopo il comizio di Bossi

Paola Scola
MONDOVI'

«Non una sola sezione in provincia ha abbandonato la Lega». Lo ha detto il parlamentare Mario Borghezio davanti alla platea leghista accorsa ad applaudire Bossi a Roccaforte Mondovì. «Sono quindici le sezioni chiuse nella Granda e oltre mille soci fondatori daranno vita a Piemont», è la risposta di Riccardo Vaschetti, riferimento per il Monregalese del nuovo movimento di Domenico Comino.

Fra le due forze politiche è un braccio di ferro, con feroci scambi di battute a distanza.

Nel comizio di lunedì, il «Senatur» ha strappato le urla dei «duri e puri» criticando Berlusconi, Comino e il sindaco Vaschetti. «A Cuneo abbiamo perso perché non attaccavamo il territorio, temevamo lo scontro frontale - ha detto Bossi -. La gente torna in massa alla Lega. Quelli volevano rompere già prima del congresso, essere cacciati fuori, perché avevano già pronto il partito. Il partitello, insomma. Vigliacca se ho capito a chi serve quella roba lì».

Possibile la riconciliazione? Bossi ha risposto: «Comino è un ragazzo spintonato dalle cattive amicizie. Qualcuno è venuto a chiedermi se riprendo indietro Comino e l'altro, Gnutti. Ho detto: ma han fatto tanto per uscire, insomma!». Sui timori che il Carroccio, al 17 per cento nella Granda, possa patire la spaccatura, il Senatur ha ribattuto: «Spaccatura in che senso? A Cuneo adesso andiamo dal 17 al 18 per cento, vedrà che scherzo alle Regionali. Questo è un movimento per battagliare, chi ha paura stia a casa a far la calza. Gli altri han fatto un casino madornale, la loro morte politica».

La Lega nel Cuneese ha visto uscire quasi tutta la sua classe dirigente, ma Bossi non è preoccupato: «I generali son facili da fare, è difficile averne con la fede. Li troviamo uomini e mezzi, state tranquilli. I cavalieri emergono, quando ci sono i cavalli. Prima o poi imparano ad andarci». Spenti i riflettori a Roccaforte, i dirigenti leghisti hanno annunciato una prossima «convention» a Pian dei Re di Crissolo, forse l'11 settembre.

Sarà, invece, il 19 settembre, a Torino, l'appuntamento per l'assemblea costituente di «Piemont-Movimento Federalista Piemontese», per eleggere il primo coordinatore regionale e il «presidente di garanzia».

Comino ha ribadito che non gli interessa dimostrare una contrapposizione con Bossi». Riccardo Vaschetti ha spiegato: «Partitello? Sono oltre mille i soci fondatori di Piemont, di cui abbiamo stilato il manifesto programmatico. Nella Granda sono state chiuse quindici sezioni della Lega, compresa quella di Mondovì, dove si è dimesso tutto il direttivo. Le regole leghiste consentono l'esistenza della sezione con un minimo di cinque militanti, a Mondovì mi risulta ne fossero rimasti tre, prima del reintegro di chi era fuori anche da due anni».

«I direttivi dimissionari, i libri sociali riconsegnati - ha proseguito Vaschetti -, sa poi la Lega ha riaperto le sezioni lo ha fatto con altre regole. Piemont avrà una sede provinciale, nell'ex sede della Lega, di cui almeno per ora disponiamo noi. Divideremo poi la provincia in quattro zone, con altrettante sedi. Negli altri centri ci sarà solo un recapito, per evitare di ripetere l'errore del Carroccio di spendere gran parte dei fondi disponibili per pagare affitti».

Intanto, l'unico rappresentante della Lega nel Consiglio comunale di Fossano, Biagio Barbero, ha annunciato con una lettera al presidente dell'assemblea la sua uscita dal partito. Pur aderendo ancora ufficialmente ad altri gruppi, ha deciso di essere solidale con Comino. A Centallo, invece, il leghista Luigi Dalmasso ha comunicato che la sezione e tutti gli amministratori del Carroccio sono rimasti con Bossi.

Sopra, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti che è uno degli esponenti di spicco del nuovo movimento Piemont nato dal distacco dalla Lega Nord
A fianco, il segretario del Carroccio Umberto Bossi con il deputato cuneese Domenico Comino prima della clamorosa rottura

Ancora un incidente sulla circonvallazione

Schianto a Tarantasca E' morto un centallese

TARANTASCA

Incidente mortale ieri pomeriggio sulla circonvallazione, all'incrocio tra la provinciale per Busca. La vittima, un pensionato di 70 anni, Virginio Lerda (abitava in via Pina 9 a Centallo) stava viaggiando a bordo della sua «Y10», in direzione di Busca. Giunta all'altezza dell'incrocio con la provinciale di Villafalletto, la vettura si è scontrata con una «Punto», guidata da Daniele Quaglia, 25 anni, di Busca, che proveniva da Saluzzo.

L'urto è stato violentissimo. Sono intervenuti gli operatori del «118», pattuglie dei carabinieri delle stazioni di Busca, Villafalletto e Savigliano e della polizia stradale di Cuneo, nonchè squadre dei vigili del fuoco.

Le condizioni di Virginio Lerda sono apparse subito gravi. Tutti i tentativi di rianimare il pensionato sono falliti: l'uomo è deceduto pochi istanti dopo. Daniele Quaglia ha invece riportato ferite su diverse parti del corpo ed è stato ricoverato all'ospedale di Savigliano. La salma del pensionato è stata composta nell'obitorio del cimitero di Tarantasca.

Sulle cause dell'incidente sono in corso indagini da parte della Stradale di Cuneo. Le vetture coinvolte sono state poste sotto sequestro. Il tratto di provinciale, dove ieri pomeriggio è avvenuto lo scontro, è da sempre considerato pericoloso per la circolazione.

Già in passato, infatti, sulla circonvallazione di Tarantasca sono avvenuti numerosi incidenti mortali. La pericolosità di quel tratto è dovuta in modo particolare alla serie di incroci fra la circonvallazione e le provinciali Caraglio-Centallo e Busca-Tarantasca. La data dei funerali di Virginio Lerda è ancora stata decisa. [c. g.]

Giovane bloccato alla consegna del riscatto

«Se rivuoi la tua bici dodici mezzo milione»

CUNEO

Tutto ha inizio a metà luglio: un diciassettenne del quartiere Donatello va a recuperare la bici mountain-bike (valore due milioni e mezzo) posteggiata in strada, non lontano dalla sua abitazione, ma non la trova. Immediatamente pensa a uno scherzo di qualche coetaneo, poi si preoccupa, racconta il fatto ai genitori. Iniziano le ricerche in tutta la zona, ma della bici nessuna traccia.

Così decide di chiedere aiuto agli amici nella speranza di ottenere qualche informazione utile a ritrovare il regalo fatto dai famigliari per la fatica scolastica.

Trascorrono i giorni, ma nessun segnale. A quasi un mese dalla scomparsa della mountain bike il giovane (diciassettenne) viene contattato da un coetaneo che gli fa sapere di essere in grado di fargli riavere la bici, in quanto a conoscenza di chi l'aveva presa e poi nascosta.

Viene intavolata una trattativa. Fissato il prezzo della ricompensa per le informazioni e il recupero del mezzo a due ruote, viene concordato il luogo d'incontro per la consegna dei soldi (mezzo milione). Ma viene avvertita anche la questura.

All'appuntamento (in una zona appartata sempre del quartiere lato Stura della città, verso San Rocco Castagnaretta) non si presentano soltanto la vittima del furto, il conoscente e il presunto autore del «colpo», ma anche i poliziotti.

L'«informatore» (un diciassettenne) è stato denunciato alla Procura del tribunale dei minori, mentre il «possessore» della bici (un ragazzo appena diciottenne, sempre di quella zona della città) è stato arrestato con l'accusa di furto ed estorsione. [r. s.]

Presidente della Cassa di risparmio di Fossano, il giornalista potrebbe anche entrare in politica

Beppe Ghisolfi dopo vent'anni lascia Telecupole

Era direttore del Tg4 all'emittente privata di Cavallermaggiore

CAVALLERMAGGIORE

«Dopo una collaborazione ventennale Beppe Ghisolfi lascia la direzione del telegiornale di Telecupole. L'Editore Pier Maria Toselli lo ringrazia per il lavoro svolto e per la professionalità dimostrata. Amministrazione, Redazione e tecnici augurano a Beppe Ghisolfi un futuro di successi». E' il comunicato diffuso dall'emittente tv e sottoscritto sia da Toselli, sia da Ghisolfi.

Il testo che avete reso noto non è un po' poco

«E perché? Va benissimo così. Con l'editore Pier Maria Toselli ci siamo lasciati in armonia. Toselli ha insistito perché spiegassi ai nostri ascoltatori i motivi di questa scelta. Ma non è necessario. Tutti sanno che sono carico di impegni. D'altra parte a Telecupole ho lavorato vent'anni. Ritengo giusto favorire il ricambio».

Beppe Ghisolfi durante un'intervista al ministro degli Esteri Lamberto Dini

Nessuna litigata dunque?

«Nessun litigio. Può darsi che l'addio non sia definitivo. Magari tra qualche anno mi si rivedrà in video».

Cosa significano vent'anni a Telecupole?

«E' stata un'esperienza magnifica. Migliaia di interviste e servizi mi hanno consentito di conoscere tutti e di raccontare il Piemonte».

Qual è l'impegno che la occupa di più?

«La presidenza della Cassa di Risparmio di Fossano assorbe la maggior parte delle mie energie. Da novembre anche l'Accademia di Belle Arti di Cuneo mi impegnerà per i nuovi corsi di multimediale. A un certo punto bisogna scegliere».

Qualcuno però intravede una prossima candidatura regionale o politica.

«Nella vita non si può mai escludere nulla. In questo caso dovrei abbandonare altre attività. Sarebbe un peccato».

Di Ghisolfi, 50 anni, abitante a Cervere, era molto seguito lo «Spazio Ospite» nel Tg4 delle 19,30: cinque minuti in diretta che hanno sempre richiamato l'attenzione degli ascoltatori. [r. s.]

Buffetti
SCUOLA & UFFICIO
Migliora il tuo lavoro
CUNEO via Carlo Emanuele III, n.° 13-15
tel. 0171-602790

Fra i mille stand commerciali c'è anche un'area dedicata alle associazioni di volontariato

In Fiera un'occasione per parlare di sanità

Stasera (ore 21) convegno sull'assistenza ospedaliera

CUNEO

La Grande Fiera d'estate diventerà stasera anche sede di dibattito sul futuro della sanità cuneo- Alle 21 nell'area spettacoli (si trova nella parte finale del percorso coperto) è in programma un convegno «L'assistenza ospedaliera a Cuneo: lo sviluppo previsto nei prossimi anni». Interverranno il direttore generale dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», Fulvio Moirano e il collega dell'azienda sanitaria locale 15, Raffaele Bergamo. Condurrà il dibattito Giuseppe Grosso, «La Stampa».

Quest'anno il «Santa Croce e Carle» ha scelto la Fiera, dove è presente con uno stand nell'area istituzionale, per far conoscere i nu servizi, i progetti di sviluppo e le ultime acquisizioni tecnologiche. Mercoledì 8, sempre, alle 21, sarà la volta del convegno «La Cardiochirurgia a Cuneo: nuove prospettive per la cura delle malattie cardiovascolari».

Oltre all'ospedale in Fiera sono presentate anche le associazioni di volontariato: Aido (donatori di organi), Admo (midollo osseo), A.pi.ma.r (malati reumatici), Ail (associazione contro le leucemie) e Alma (sodalizio contro la malattia di Alzheimer).

Oggi la Fiera aprirà alle 18: nel padiglione «Domusana», alle 21, si parlerà dei materiali per una casa ecologica. **[r. s.]**

Dall'alto, degli padiglione enogastronomico «Eurogourmet» e l'area dove sono presentate attività delle associazioni contro l'Alzheimer del gruppo donatori di organi e di midollo osseo, di coloro che si occupano dei malati reumatici e di chi promuove la ricerca contro le leucemie

Lavori anche alla rete idrica nelle frazioni

Boves, con un miliardo si rifanno le fognature

BOVES

Oltre un miliardo di lire sarà stanziato per rinnovare la rete idrica e fognaria delle frazioni. E' una delle decisioni votate all'unanim dal Consiglio comunale. «La decisione - spiega l'assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici, Giovanni Gaiotti, - era indilazionabile perché le spese di riparazione dell'attuale impianto sono divenute insostenibili».

Dei sette punti all'ordine del giorno, uno è stato rinviato ed un altro ritirato; il primo verteva su variante al Piano regolatore che, a sua volta, si suddivideva in due: la modifica per l'acquisizione da parte del Comune di una striscia di terreno a Fontanelle.

Questa variante avrebbe avuto l'approvazione se non fosse stato abbinato ad un'altra più complessa che riguardava lavori d'adattamento di alcuni stabili di piazza Italia. In base al regolamento chi apporta variazioni di una certa consistenza è tenuto a ricavarne un porticato come quello esistente.

L'esitazione del Consiglio per una decisione è derivata dalla difficoltà di stabilire che cosa si intende per variazioni: ad esempio, lo spostamento di una scala per aprire un porta di sicurezza è una ristrutturazione straordinaria che ricade nel vincolo portici o un lavoro ordinario? Giovanni Tecco, della minoranza, ha proposto un rinvio (approvato) per studiare l'argomento.

Il secondo è stato ritirato; trattava dell'imminente conferimento all'«Azienda cuneese servizio rifiuti» della raccolta di quelli bovesani; tutti i consiglieri hanno obbiettato di non essere in grado di affrontare l'argomento chiedendo tempo perchè esiste un altro problema: il contratto dell'attuale appaltatore scade nel 2001. Il consigliere di maggioranza, Pier Giorgio Peano ha proposto un seminario per documentarsi anche su altri quesiti. E' pure stato approvato il passaggio delle gestione dell'acquedotto all'Acda che avverrà il 1° ottobre. **[b. s.]**

Il secondo piano dell'edificio sarà destinato ai malati terminali

Conclusi i lavori alla Casa protetta i 47 anziani sono rientrati a Busca

Dopo due anni ritornati nell'ospedale di Busca i 47 ospiti della «casa protetta» che, nell'aprile '97, erano stati trasferiti a Bernezzo per consentire i lavori di ristrutturazione dell'edificio sanitario di piazza Regina Margherita.

Gli interventi di risistemazione sono costati 5 miliardi: la spesa è stata con finanziamenti messi a disposizione dal ministero della Sanità (3), dall'amministrazione dell'Ospedale (un miliardo e 700 milioni) e dall'Asl 15 (600 milioni).

Agli anziani è stato riservato il terzo piano dove troveranno posto 40 ospiti non autosufficienti, mentre, il piano ammezzato, è stato ricavato un reparto (7 posti) per autosufficienti.

«Nonostante le difficoltà - spiega Tommaso Alfieri, presidente dell'Ospedale di Busca - i lavori di adeguamento sono stati completati in tempi ragionevoli. L'obiettivo è stato raggiunto anche grazie alla collaborazione tra il nostro ente e l'Asl 15».

Oltre alla messa in sicurezza della struttura sono stati eseguiti anche interventi per di conservazione e restauro della facciata dell'edificio.

Nelle prossime settimane nell'ospedale sarà poi attivato il Centro oncologico per malati terminali. Il reparto, 10 posti letto, con una serie di ambulatori, occuperà il secondo piano. «Con l'attivazione della Casa protetta e del Centro oncologico - spiega il sindaco di Busca, Angelo Rosso - la città torna ad avere una struttura sanitaria d'avanguardia rispetto ad altri centri della zona». **[c. g.]**

L'ingresso principale dell'ospedale in piazza Regina Margherita a Busca

IL SINDACO E I TURISTI

«Devo pensare a chi vive tutto l'anno ad Acceglio»

Dopo la lettera inviata a «La Stampa» da un gruppo di villeggianti, accompagnata da fotografie che documentavano problemi e incurie di Acceglio, interviene il sindaco per spiegare la posizione del Comune della Val Maira

Acceglio, un ambiente incontaminato, splendido esaggi montano, una saluberrima aria e quant'altro può richiedere un turista che viene per cercare tranquillità, svago e contatto con la natura. A supporto opera la competenza del personale poliglotta e preparato dell'Associazione Esercenti ed Operatori Turistici con il contributo di volenterosi cittadini, per rendere viva quell'atmosfera di tradizione insieme a manifestazioni sportive e iniziative culturali. Tutte cose generosamente messe a disposizione del turista dagli Accegliesi residenti, che tutto l'anvivono ed operano sul territorio. Abitanti (230) che da sempre convivono spirito di amicizia ed accoglienza con la punta delle 5000 presenze estive. Un aumento esponenziale che fa sì che i parametri di normale funzionamento delle strutture subiscano una rapida impennata, che deve gestito con competenza e collaborazione dei turisti sempre più numerosi.

Il sindaco Gian Marco

Mi ha colpito profondamente la lettera di protesta, stilata da 46 turisti, prima come Accegliese che Sindaco di questa piccola Comunità: turisti, meno dall'1% della punta afluenza, hanno espresso un parere chiaramente negativo su Acceglio. Non nego che la gestione delle problematiche legate all'enorme aumento del bacino di utenze sia so difficile e delicata. E' vero, molte cose restano da cambiare, a cominciare dalla mentalità del turista che viene, pretende, si aspetta che un paese intero che per 11 mesi all'anno deve sopravvidi lui, sia immediatamente ai suoi piedi nel fornirgli servizi nella quantità e qualità occasionalmente richiesta, nonché prezzi bassi e concorrenziali con quelli della propria città.

Le priorità di paese altre e molte. E' necessario infatti riportare a livelli ottimali l'economia e lo sfruttamento risorse, effettuate da imprese oppresse da tasse e balzelli sempre più alti e possibilità di accedere a finanziamenti e sovvenzioni europee sempre minori, la questione dell'Obiettivo 2, che vede la nostra valle esclusa, per l'applicazione di parametri burocratici e calcoli interessati, dal programma di sviluppo riservato alle aree ad alta marginalità, a favore «povero» hinterland torinese. Ma questo al turista non interessa, disturba piuttosto vedere 6 cassonetti nuovi, funzionali e puliti su una piazza di 3500 mq. La diatriba dello svago serale vive dall'inaugurazione del locale nel '54; il paese non è quindi affatto cambiato in peggio. Si sa, locale che offre un minimo di divertimento in un paese turistico c'è sempre stato, ogni stessa polemica di chi ne sostiene l'indispensabilità e chi invece si lamenta del sonno perduto. Sono allo studio possibili alternative, non il con le polemiche che si tirano su i mattoni.

Per quanto riguarda il servizio reso dalla stazione dei Carabinieri, posso lamentarmi, li vedo presenti e disponibili ad ogni necessità o emergenza, con spirito di servizio e di collaborazione. Rassicuro poi la popolazione sul perfetto funzionamento dell'impianto di depurazione. Il dubbio mi quando vengo a conoscenza che problematiche insorte improvvisamente coincidano con il fatto che personale non autorizzato acceda alla struttura beffandosi delle cinzioni e chiusure. Certo il Comune non ha speso risorse per sbarrare l'accesso con impianti di me, non ritenendo affatto necessario proteggere un depuratore fognario alla curiosità di qualche turista.

La cosiddetta sporcizia è una problematica da sempre: 13 frazioni e chilometri di strade comunali, rendono difficile la continua messa a punto dei vari angoli caratteristici. Forse, se ci fosse più civiltà in chi getta le cartacce lattine e sigarette in terra, sarebbe sicuramente più facile. Che dire poi dei campi sportivi? Il Comuha ottenuto milioni per il rinnovamento delle strutture principali. Ci auguriamo di poter completare il progetto per la prossima stagione, anche se non ho visto frotte di giovani tediati dalla noia rilevo un notevole afflusso alle strutture sportive e ai nuovi parchi giochi, in ampliamento, che hanno fatto la gioia dei bambini.

Per quanto riguarda un qualche presunto divieto del cio ambulante, non mi risulta sia mai stata attuata alcuna restrizione. Se qualche operatore ambulante ha abbandonato il posto è forse da imputarsi alle sempre più severe normative igieniche inerenti la vendita e distribuzione di generi alimentari o a convenienza. Per quanto riguarda poi pianificazione dei lavori, forse ci si dimentica che il tempo disponibile per la manutenzione delle strade e del territorio è veramente ristretto tra il disgelo primaverile e l'autunno. E' difficile una pianificazione di lavori a metri in gennaio o febbraio. Inoltre, non credo inaccessibile la farmacia per colpa delle due pe di scale presenti da oltre 50 anni, senza contare che i due ambulatori hanno l'accesso sul retro dell'edificio al piano terreno.

Concludo sottolineando che con questa risposta colpevolizzare tutti i turisti che da anni visitano il nostro Comune.

Gian Marco Baralis
sindaco di Acceglio

LETTERE

L'area per i cani al parco Monviso

Come tutti o quasi sanno un'area del Parco Monviso è stata recintata e lasciata a disposizione dei cani: quindi, corse in libertà ed aria pura anche per loro.

Durante tutto quel periodo le padrone, comodamente sedute sulle panchine sistemate nell'area, possono leggere, fare cruciverba, insomma di tutto, di più. E così dimenticano di guardare i cani che scavano, deturpando e danneggiando la zona. Tra non molto l'area sarà impraticabile.

Loris Beccaria
Cuneo

Parcheggio selvaggio vicino a piazza

Abito nel quartiere attorno all'ex Media IV via Bassignano (ora ospita le elementari). Ogni sera - ma anche al pomeriggio, perché questa brutta abitudine non ha orari - si rinnova il problema del parcheggio selvaggio. Immancabilmente ci sono auto lasciate in divieto di sosta, in prossimità degli incroci o a cavallo fra la strada e il marciapiede. Se poi si fa attenzione è nota che molti proprietari delle vetture si dirigono nello stesso posto: una palestra di ginnastica e body building. Possibile che gli appassionati della forma a tutti i costi possano posteggiare l'auto in piazza Martiri e percorrere a piedi metri? Probabilmente questa passeggiata li aiuterebbe nel riscaldamento.

Lettera firmata
Cuneo

Rotonda «invisibile» a Borgo S. Giuseppe

Ogni giorno percorro la Mondovì-Cuneo per lavoro. Immancabilmente arrivato a Borgo San Giuseppe noto un inspiegabile doppio ritardo: la Provincia o il Comune hanno realizzato una maxi rotonda all'altezza dell'ex stabilimento Vestebene. Soltanto negli ultimi tempi è stata illuminata. E' già un fatto positivo questo primo intervento, perché ha ridotto i rischi di incidenti, tenuto conto del fatto che nonostante il numero di rotonde gli automobilisti non si sono ancora abituati alle precedenze. C'è però da risolvere il problema della sistemazione della rotatoria: verrà piazzato un monumento (speriamo stile viadotto Soleri) oppure l'attuale sistemazione è quella definitiva? Stesso discorso vale per l'incrocio della Citroen. Da ormai più di un anno sono stati posati i bidoni bianchi e rossi al posto di una futura rotonda. Eliminati i semafori gli amministratori avevano promesso un rapido intervento. A tutt'oggi nulla è cambiato. Forse si deve attendere un concorso di idee per la sistemazione: nuovi semafori, rotonda, sottopasso o ancora corsie preferenziali? Al posto di grandi progetti - difficili da realizzare - perché non sistemare uno dei principali accessi Cuneo, a partire dall'eliminazione dei pali dei semafori ormai completamente fuoriuso?

Lettera f
Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Cri 441.744; Alberetto Tanaro: 520.144; Bagnolo: Barge: 348.262; Borgo San Dalmazzo: Bra: 423.370, 42.01, Busca: 945.455; Caraglio: 619.102; 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 84.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Neive: 677.407; Nizza Belbo: 796.388 Ormea: 393.090; Peveragno: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 5.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 0.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; Com. prov. 698.248.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Cuneo: 606.611; 70.55.11; Saluzzo: 211.611; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 3*, via Cavallo 7, tel. 0171. 492 592. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti)

Alba: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, tel. 0173.442.022
Bra: *Comunale*, via 23, tel. 0172.412.419.
Fossano: *Municipale 1*, via Roma , tel. 0172.60.639.
Mondovì: *Turco*, via 5, tel. 0174.42.404.
Saluzzo: *Rato*, corso Italia , tel. 0175.42.267.
Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172.712.978.

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 269632 oppure 260013 Usl di Alba 316.316. Usl di Borgo 269.632, 260.013. Usl di Bra 420.273. Usl di Ceva 72.31. oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817817 Usl di Savigliano 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 700.360; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

Lezioni teoriche-pratiche: i soci pagano 350 mila lire

Ma l'Aci organizza a Cuneo un corso di guida «in sicurezza»

CUNEO

L'Automobile Club di Cuneo organizza per sabato 25 settembre, nell'area del nuovo mercato in frazione Ronchi, un di «guida in sicurezza» tenuto da campioni e esperti del mondo del rally.

Il insegnerà a affrontare le svariate situazioni di difficoltà e di pericolo.

divide in due sezioni: teorica (il programma comprende la presentazione degli esercizi pratici, l'illustrazione dei principali dispositivi sicurezza in dotazione agli autoveicoli, oltre ai cenni sui principali interventi di manutenzione) e pratica (dagli esercizi di posizione di guida al volante, allo slalom fra birilli, frenata d'emergenza, sovrasterzo, sottosterzo, frenata con e senza Abs, frenata per evitare l'ostacolo, fino manovra di emergenza con freno a mano).

Si tratta di manovre acrobatiche, che i piloti praticano nelle loro performance, che, in caso di emergenza sulla strada, possono evitare disastrose conseguenze.

Alla fine del corso i partecipanti un attestato di frequenza e un manuale di guida sicura.

Il costo di partecipazione è di 350 mila lire più Iva per i soci dell'Automobil club, 470 mila più Iva per i soci.

E' possibile prenotarsi o chiedere informazioni agli uffici dell'Aci della provincia (telefono 0171/695962, ufficio manifestazioni sportive della s di Cuneo).

Il regolamento e ulteriori informazioni sono ricavabili dal sito Internet www.aci.it o telefonando al numero verde 800.313535. **[r. a.]**

Dall'8 settembre 1100 ambulanti autorizzati. Posteggi a pagamento

Vicoforte già in clima di festa

C'è grande attesa per la «Fera d'la Madona»

VICOFORTE

Mentre i fedeli si raccolgono, ogni sera, intorno al pilone della Regina M[illegible] Regalis e al [illegible]tuario che lo custodisce, per la novena di preghiera che prelude alla festa religiosa, fervono i preparativi anche per l'appuntamento profano: la grande «Fera d'la Madona», che comincerà fra una settimana. Su ottantamila metri quadrati, all'interno e fuori della «Palazzata», troveranno posto oltre 1100 ambulanti, rego[illegible] autorizzati, cui si aggiungeranno gli ultimi arrivati, che domenica riceveranno dal Comune gli spazi ancora disponibili.

La rassegna s'inizierà l'8 settembre, ricorrenza della Natività di Maria. Giovedì è il giorno tradizionale della Fiera (che in annate particolari è prolungata, soprattutto se ci sono vicini il [illegible] e la domenica); venerdì tocca alla popolare «fierota». Giostre, luna park e intrattenimenti viaggianti saran[illegible] però già fruibili da domenica.

Lo spettacolo delle migliaia di bancarelle che si perdono a vista d'occhio sarà accompagnato dalla presenza, ai due poli opposti dell'area fieristica (in via Vecchia e verso le Acque), delle esposizioni riservate agli animali, curate dal Comune con l'Associazione provinciale allevatori di Cuneo. Oltre ai piccoli animali, ci sarà uno spazio particolare per le [illegible] mercato del cavallo: in una ventina di box saranno ospitati anche esemplari di maggiore qualità. «Stiamo sensibilizzando Regione e operatori - hanno spiegato il sindaco Sebastiano Massa e il vice Giampiero Gusco - perché questa parte tradizionale della Fiera del Santuario non vada perduta, soffocata dalle crescenti pastoie burocratiche, dai maggiori costi, che costringono gli allevatori a mun[illegible].

La tradizionale «Fera d'la Madona» richiama ogni anno migliaia di turisti che prendono d'assalto le bancarelle

Nell'edizione '99 della Fiera del Santuario scompare la rassegna commerciale, sperimentata al chiuso due anni fa, con ingres[illegible] a pagamento, e ritentata lo scorso anno, all'aperto, senza grosse fortune. Sono invece confermate le tariffe per i parcheggi a pagamento nei prati intorno al Santuario: il Comune ha fissato un tetto massimo praticabile dai proprietari dei terreni agli utenti, a seconda delle due fasce di posteggi, più o meno vicini alla rassegna. Si va da 2500 (fascia B, la più lontana) e 3000 (A) lire per le moto, alle [illegible] mila lire per i camion con rimorchio. [p. s.]

Sui vecchi impianti non compare la cifra di 2 mila lire

Gli aumenti della benzina creano difficoltà ai gestori

CUNEO

Il tanto paventato e poi attuato aumento del prezzo della benzina, posto in essere nel periodo delle ferie estive nel pieno rispetto di una consuetudine consolidatasi nel corso degli anni, causa gravi disagi oltre che di natura economica anche di tipo operativo per i gestori dei distributori di carburanti.

La denuncia di quest'ulteriore penalizzazione [illegible] il paradosso viene lanciata dalla Figisc-Confcommercio, che ha richiesto [illegible] incontro urgente col ministro dell'Industria per risolvere un problema di carattere tecnico, dovuto all'impossibilità di adeguare l'indicazione del prezzo di vendita, che ha superato la soglia delle 2000 lire al litro, sulla colonnina erogatrice, essendo molti impianti ancora dotati delle cosiddette «tamburelle» che si fermano alle 1999 lire, visto che le compagnie petrolifere non hanno ancora provveduto ad ammodernarle. Pertanto i gestori so[illegible] costretti a informare [illegible] cartelli anomali o verbalmente i propri utenti, causando sovente inevitabili disorientamenti e contestazioni.

«Quest'ultimo rincaro del carburante - sottolinea Odino Achino, capo categoria provinciale della Figisc-Confcommercio - oltre a penalizzare i gestori erodendone il quanto mai esiguo margine distributivo, ha trascinato la categoria in una polemica che ogni Ferragosto si ripresenta sempre più sterile e priva [illegible] contenuti, a totale ed unico discapito di chi lavora sugli impianti colpevolizzato degli [illegible]ti praticati. La realtà che l'opinione pubblica deve conoscere, affinché possa trarre le dovute valutazioni, è che l'utile dei gestori si aggira su circa il 3% del valore di vendita del carburante, mentre il restante 97% pagato dall'automobilista all'atto del rifornimento è oggetto di introito delle società e [illegible] governo. I gestori [illegible] accettano più il ruolo di ultimo anello di una catena che presenta troppe smagliature, per di più pagandone le conseguenze, e rivendicano il giusto posto che a loro spetta in quanto elemento essenziale del ciclo distributivo».

Protestano i gestori degli impianti di carburante aderenti a Confcommercio

[illegible] preannuncia [illegible] anche nel Cuneese un autunno caldo in cui tutti i protagonisti, attori di un singolare scenario, saranno chiamati a confrontarsi [illegible] un clima certamente non facile, in cui le parti dovranno operare [illegible] rispettive scelte all'interno di un mercato dove [illegible] intersecano logiche ed interessi da sempre materia di attriti [illegible] contrasti, con l'auspicio dei benzinai che principi quali la chiarezza d'intenti e il rispetto delle parti prevalgano sulle acquisite rendite di posizione. (r. s.)

DALLA GRANDA

FOSSANO

Vettura in fiamme Viadotto To-Sv bloccato

Il viadotto di Fossano dell'autostrada To-Sv ieri mattina, poco prima delle 8, è stato chiuso al traffico per circa un'ora a causa dell'incendio di una «Uno» diretta in Liguria. Le fiamme, originate molto probabilmente dal surriscaldamento dell'utilitaria, sono state domate dai vigili del fuoco di Fossano e Savigliano. L'incidente è avvenuto nel tratto tra il casello di Beratto e quello di Marene. Illeso il conducente dell'auto, [illegible] non appena ha visto il fumo. [l. a.]

CUNEO

Un pellegrinaggio [illegible] luoghi di Padre Pio

Si ricevono al telefono 0171692677 le adesioni al pellegrinaggio a San Giovanni Rotondo organizzato dal Centro turistico Acli di Cuneo nell'anniver[illegible] della [illegible] del Beato Padre Pio. [r. a.]

SALUZZO

Apre la mostra della Federcasalinghe

S'inaugura stasera, alle 18, nell'ex-caserma «Musso», in piazza Montebello, l'esposizione «Io so fare-Tempo libero e creatività», allestita [illegible] la Federcasalinghe. La mostra resterà aperta al pubblico fino a lunedì 6. L'ingresso è libero. [g. ne.]

[illegible]

Mercatino dell'usato nel cortile del castello Acaja

Oggi e domani, dalle 14,3 alle 18, mercatino dei libri usati nel cortile del castello degli Acaja. L'iniziativa, organizzata dal Comune [illegible] Fossano, è riservata agli studenti. [l. a.]

[illegible]

Servono volontari per la riabilitazione

La mamma di Valerio, un ragazzino tetraplegico di Tetti Pagliori, che da un anno si sottopone a un'impegnativa terapia americana, ha lanciato un appello: servono nuovi volontari per far eseguire gli esercizi fisici previsti dal programma di riabilitazione. Si può telefonare allo 0172474325. [l. a.]

CUNEO

Orario continuato all'Archivio di Stato

Aderendo al progetto nazionale del ministero dei Beni culturali, l'Archivio di Stato di Cuneo, fino [illegible] 15 dicembre prossimo, sarà aperto [illegible] pubblico con orario continuato dal lunedì al venerdì, a partire dalle 8,20 alle 15,30. [r. s.]

Il nuovo Piano urbano del traffico pronto per l'approvazione. Riorganizzazione per piazza Garibaldi

«A Saluzzo 42 mila vetture ogni giorno [illegible] contro»

Corso Roma e via Martiri della Liberazione allo studio dei tecnici

Gianni [illegible]

SALUZZO

E' stato adottato dalla giunta municipale il nuovo Piano urbano del traffico. Il documento, prima dell'approvazione definiti[illegible] del Consiglio comunale, sarà esaminato dalla commissione Urbanistico, dalle forze politiche, dalle organizzazioni di categoria (artigiani, commercianti) e presentato alla popolazione in [illegible] dibattito pubblico.

La città di Saluzzo è stata inserita dal ministero dei Lavori pubblici nell'elenco dei Comuni italiani obbligati a redigere il Piano urbano del traffico. La Regione ha concesso un contribu[illegible] di quarantadue milioni per [illegible] pagamento [illegible] primo speso necessarie per approntare il documento. La passata amministrazione ha affidato l'incarico esecutivo a un'équipe di tre architetti (Alex Fubini, Cinzia Gotta e Silvano Garella).

[illegible] detto che in base agli studi condotti dai tre professionisti - spiega il sindaco, Stefano Quaglia - è risultato che in corso Roma c'è un passaggio di 31 mila auto al giorno, mentre sono 11 mila le vetture in transito quotidianamente in via Martiri della Liberazione». Fra le previsioni, la destinazione del centrale corso Italia a zona a transito controllato, [illegible] riorganizzazione di piazza Garibaldi, secondo l'indicazione già contenuta nel primo Piano Regolatore. «Entro le prossime settimane - aggiunge il primo cittadino - verrà presenta[illegible] il piano particolareggiato del [illegible]o storico, [illegible] l'individuazione di parcheggi. Prevediamo, inoltre, uno specifico piano parcheggi in centro. Questi documenti verranno sovrapposti al Piano urbano del traffico, per avere così una programmazione unitaria della nostra viabilità».

Corso Roma (nella foto Tevino) via Martiri della Liberazione e corso Italia sono fra i punti nevralgici del traffico a Saluzzo

La commissione Urbanistica, presieduta da Gianni Manna, aperta alla partecipazione dei rappresentanti delle forze politiche, è convocata il 9 settembre, alle 15. All'ordine del giorno, la discussione del Piano urbano del traffico. «Fatti tutti gli approfondimenti - conclude Quaglia - con la commissione, le forze politiche, le organizzazioni di categoria e la popolazione, spetterà [illegible] Consiglio comunale approvare definitivamente il documento». Lo stesso sindaco auspica la predisposizione di una variante generale nel Piano Regolatore, che tenga conto delle soluzioni contenute nei vari piani, e della realizzazione della nuova tangenziale, di cui stanno per iniziare i lavori del primo lotto.

Coinvolti nomadi

Arrestati per furto [illegible]

VILLANOVA SOLARO. I carabinieri [illegible] Scarnafigi hanno arrestato [illegible] Goiko Stoerovich, [illegible] nomade di 40 anni, nei confronti del quale pendeva un ordine di custodia cautelare emesso dalla Procura di Saluzzo per furto aggravato in concorso commesso in un'abitazione di Racconigi. L'uomo (sorpreso mentre si stava accampando a Villanova Solaro) era anche colpito da un ordine di tre mesi di carcerazione per induzione di un minorenne all'accattonaggio.

In un'altra operazione, che è avvenuta nel comune di Cavallermaggiore, i carabinieri hanno arrestato due zingare, Slatka Jovanovich, 23 anni e Soka Mirkovic, 25 anni, che avevano commesso un furto nell'abitazione di [illegible] cittadino di nazionalità albanese, rubando una serie di oggetti in [illegible] e capi di abbigliamento.

Le due giovani, entrambe [illegible] cinte, credevano probabilmente [illegible] poter sfuggire all'arresto in virtù [illegible] loro stato interessante, ma sono state ugualmente tratte in arresto dopo essere state intercettate e fermate a Cavallermaggiore. [r. s.]

Aveva 63 anni. L'incidente vicino al ponte del Sale

Borgo, dalla [illegible] Rovera travolto e ucciso da un'auto

BORGO SAN DALMAZZO

Appassionato ed esperto di ciclismo, non appena aveva a disposizione un po' di tempo ne approfittava per una gi[illegible] alle vallate del Cuneese. L'altro pomeriggio - percorrendo una delle strade che conosceva bene - Guido Rovera, 63 [illegible]i, pensionato Michelin, è stato urtato da un'auto. Caduto a terra, è deceduto sul colpo.

L'incidente è avvenuto poco dopo le 14,30 sulla provinciale che collega Borgo San Dalmazzo con Vignolo e Cervasca. Il pensionato stava viaggiando in direzione di Caraglio, probabilmente diretto verso casa. Improvvisamente - a pochi metri dal ponte del Sale - si è scontrato contro la «Uno» di Valerio Falcetta, [illegible] anni residente a Boves. L'urto [illegible] s[illegible] violento. Ogni tentativo di rianimare il pensionato da parte delle squadre del «118» è risultato vano. I medici non hanno potuto far altro che constatare il decesso. La salma è stata composta nell'obitorio, in attesa [illegible] nullaosta [illegible] magi[illegible] per i funerali. La [illegible] è [illegible] chiusa per oltre un'ora per permettere i rilievi da parte dei carabinieri della Compagnia di Borgo e il traffico deviato su strade secondarie.

Guido Rovera lavorò [illegible] lungo [illegible] stabilimento di pneumatici della Michelin di Ronchi. [illegible]gli Anni Settanta fu fra coloro che si impegnarono in prima persona per far rinascere la [illegible] Ciclistica Dronero, proiettandola verso le sue «stagioni d'oro», e per promuovere il ciclismo fra i giovani. Una passione che ha trasmesso al figlio Ezio (titolare di un laboratorio di riparazione radio e tv), spesso protagonista in molte gare ciclistiche. Guido Rovera (abitava in borgata Filippi) lascia anche la moglie Antonia Oggero e l'altra figlia Moranda. [r. s.]

All'epoca della costruzione si pensava che [illegible] passaggio diventasse comunale: ma ora è di un'azienda

Magazzino su strada privata, chiuso l'accesso

Recinzione blocca l'uscita ai proprietari che abitano in [illegible] villetta

FOSSANO

Chiusi in casa, ma non per volontà loro. Li hanno bloccati i vicini, con una recinzione (quelle che si utilizz[illegible] per i cantieri) che impedisce l'uscita. La casa in questione, in cui abitano Elde e Annibale Calvo, si affaccia su una strada che non c'è: via Chiarini (l'indirizzo in oggetto) termina alcune centinaia di metri prima. Il tratto successivo è privato, proprietà della «World Company», un'azienda che commercializza materiale elettrico.

Quando, nel '90, i Calvo costrui[illegible] la loro villetta con [illegible] magazzino dell'impresa edile, quell'area avrebbe dovuto diventare strada comunale: almeno questa era la previsione del Piano regolatore. Ma quel passaggio [illegible] rimasto privato; [illegible] con [illegible] variante al [illegible] regolatore, il tracciato della strada è stata spostata. «Così come stanno le cose - spiega l'assessore all'Urbanistica Giorgio Cagliero - se via Chiarini venisse prolungata, [illegible] risolverebbe comunque il problema dei Calvo, la cui [illegible] continuerebbe ad affacciarsi sull'area privata della "World Company". L'assessore precisa: «Non abbiamo autorizzato noi la costruzione della villetta in quella posizione, e non è opera [illegible] neppure la variante che sposta il tracciato della strada. Le parti devono trovare [illegible] accordo».

L'abitazione oggetto della vicenda fossanese si trova in via Chiarini

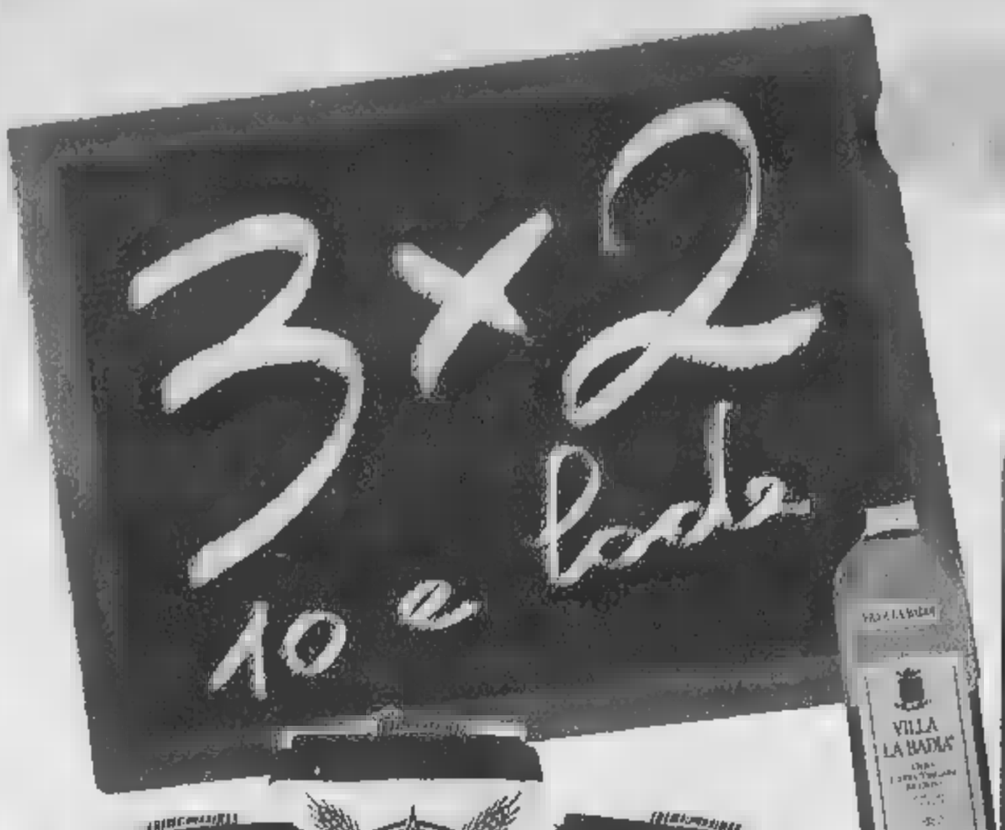
Ipotesi difficile, visto che la questione è già approdata in Tribunale, su istanza della «World Company». Il Tribunale ha riconosciuto che i Calvo [illegible] hanno diritto a passare sulla proprietà della ditta. I legali stanno preparando il ricorso. Per l'emergenza, i Calvo hanno aperto un passaggio sul retro della villetta, insufficiente però per far passare le attrezzature dell'impresa edile.

Sulla questione è stata presentata una lunga e articolata interpellanza da parte del consigliere Franco (Ccd). [l. a.]

Fino al 12 settembre

Compri 3 paghi 2: alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene!

Ecco alcuni esempi:



3x2
3 bott. L. 14.900
€ 7,70
1 bott. lire 7.450
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA VILLA BADIA
1 litro
(al litro L. 4.967)

3x2
coop
3 conf. L. 5.380
€ 2,78
1 conf. lire [illegible]
CAFFÈ GRANDAROMA
COOP - 250 g
(al L. 7.173)

3x2
3 conf. L. 1.420
€ 0,73
1 conf. lire 710
FARINA 00 GIGLIO - 1 kg
(al kg L. 473)

3x2
3 conf. L. 5.810
€ 3,02
1 conf. lire [illegible]
[illegible] KRAFT
10 pz. - 200 g
(al kg L. 9.733)

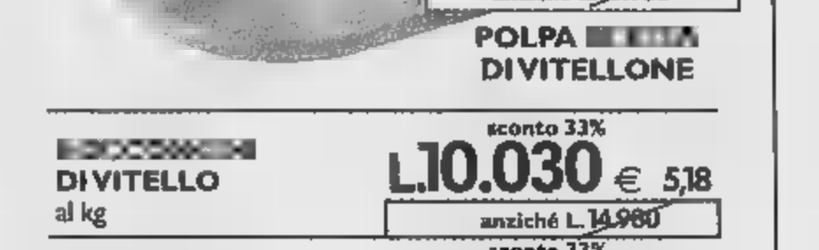
3x2
3 conf. L. 6.360
€ 3,28
1 conf. lire 3.180
CERTOSA GALBANI - 170 g
(al kg L. 12.471)

3x2
3 conf. L. 5.380
€ 2,78
1 conf. lire 2.690
YOGURT YOMO
intero/magro
gusti vari - x 2 pz. - 250 g
(al kg L. 7.173)

35%
L. 12.280 al kg
€ 6,34
anziché L. 18.900 al kg
LEERDAMMER
conf. 400 g circa

sconto 33%
L. 7.020 al kg
€ 3,63
anziché L. 10.480
CONIGLIO
[illegible]

carni



L. 10.700 al kg
€ 5,53
anziché L. 15.980
POLPA [illegible] DI VITELLONE

[illegible] DI VITELLO al kg	sconto 33%	L. 10.030 € 5,18 anziché L. 14.980
SALSICCIA DI SUINO al kg	sconto 33%	L. 8.690 € 4,49 anziché L. 12.980
POLLO SPACCATO PER GRIGLIA al kg	sconto 33%	L. 4.000 € 2,07 anziché L. 5.980

l'offerta speciale
L. 32.500 al kg
€ 16,78
PROSCIUTTO COTTO FERRARINI

RISO BALDO SCOTTI - 1 kg (al kg L. 2.880)	3 conf.	L. 8.640 € 4,46 1 conf. L. 4.320
PASTA SEMOLA ANTICA GRANARA - 500 g (al kg L. 2.333)	2 conf.	L. 3.500 € [illegible] 1 conf. L. 1.750
[illegible] MAXIBON MOTTA - 400 g (al kg L. 9.833)	3 conf.	L. 11.800 € 6,09 1 conf. L. 5.900
MOUSSE VITASNELLA DANONE - gusti vari - x 2 pz. 250 [illegible] (al kg L. 7.947)	3 conf.	L. 5.960 € 3,08 1 conf. L. 2.980
SPLENDY PIATTI 1,500 litri (al litro L. 969)	3 conf.	L. 4.360 € 2,25 1 conf. L. 2.180
DOCCIASCHIUMA NIVEA - 250 ml (al litro L. 10.640)	3 conf.	L. 7.980 € [illegible] 1 conf. L. 3.990

...e tante altre fantastiche offerte sui freschissimi prodotti del reparto ortofrutta.

SUPERMERCATI coop
Novacoop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI [illegible] ERRORI TIPOGRAFICI, [illegible] O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Dopo la scissione due associazioni organizzano insieme un «meeting»

Trifole, stop fino al 9 settembre

Vietata la raccolta per proteggere le tartufaie

Giuseppina Fiori

ALBA

Da oggi e fino al 9 settembre sarà vietata la raccolta di ogni specie di tartufo. Un black-out stabilito con decreto della Provincia per proteggere le tartufaie da ricerche precoci, che pregiudicano la maturazione dei preziosi tartufi bianchi d'Alba. La Provincia, alla quale spetta il compito di fissare il calendario della stagione, per il Cuneese ha stabilito che raccolta e vendita delle trifole bianche possano avvenire dal 10 settembre e fino al 29 febbraio 2000. Spesso i bracconieri, con il pretesto di andar per tartufo - di cui è consentita la ricerca in questo periodo, devastano le tartufaie del «bianco», estraendo il prodotto non maturo e pregiudicando la riproduzione. Con il divieto della Provincia per alcuni giorni i raccoglitori non possono frequentare i boschi con i loro cani: per i trasgressori sono previste multe da 500 mila lire a 2 milioni. In attesa dell'apertura della stagione tartufigena, i trifolau delle Langhe e del Roero si ritroveranno domenica 5 settembre a Castagnito in Regione Gessi per la «Festa dal trifolau e del suo fedele cane».

Per la prima prima volta dopo la scissione avvenuta sei anni fa, le due associazioni «Trifolau dell'Albese», di cui è presidente Agostino Aprile, e «Trifolau e proprietari piante da tartufo» presieduta da Teresio Vaschetto hanno organizzato assieme il meeting. «Un segno di distensione e di amicizia che potrebbe portare alla riunificazione dei due sodalizi, considerato che i problemi sono comuni» ha commentato Agostino Aprile, che nel frattempo è diventato anche presidente della Federazione nazionale, raggruppante 25 associazioni tartufai di varie regioni italiane. Il programma della festa di riconciliazione di domenica a Castagnito prevede una ricerca simulata del tartufo (ore 14) e la premiazione dei cercatori che hanno superato i 75 anni. Si proseguirà con una merenda con prodotti tipici di Langa e Roero. Anche quest'anno il tartufo sarà il protagonista delle manifestazioni autunnali albesi, che avranno il momento clou nella Fiera nazionale (8-31 ottobre). Il mercato del tartufo sarà aperto nella galleria della Maddalena e in Vittorio Emanuele sabato 11 settembre; dal 2 ottobre sarà trasferito nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. Per tutelare il consumatore, tutti i tartufi che saranno esposti al controllati da commissione facente capo al Centro studi sul tartufo e con la supervisione di un micologo del Cnr. L'iniziativa è dell'Ente turismo, che in questo modo si propone di tutelare i numerosissimi visitatori del punto vendita sulla qualità del prodotto offerto. Secondo il presidente Aprile la stagione '99 promette bene, grazie alle piogge estive che dovrebbero favorire la nascita del fungo. [g. f.]

Anche quest'anno i tartufi saranno protagonisti delle manifestazioni albesi

Festa domenica a Clavesana

I primi 40 anni della «Cantina»

CLAVESANA

C'erano quasi tutti i quattrocenti della Cantina per festeggiare il suo quarantesimo compleanno. Domenica la struttura di Madonna della Neve ha accolto anche numerosi famigliari e amici degli aderenti, compresi gli ultimi tre rimasti in vita fra i soci che, nell'aprile del 1959, la fondarono. A siglare l'atto di fondazione, quel 27 aprile, c'erano trentadue viticoltori della zona, convinti che quella strada potesse garantire il futuro e lo sviluppo della loro produzione.

Alla festa, all'interno del capannone dove sono custoditi i serbatoi per la conservazione del vino, hanno partecipato anche ospiti illustri: c'erano l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Lombardi, il presidente della Coldiretti di Cuneo Angelo Giordano, molti sindaci della zona, fra cui il padrone di casa, Michele Chiecchio. E' arrivato anche il giornalista e scrittore Franco Piccinelli, profondamente legato alla Langa e alle tradizioni e ricchezze.

Prima del brindisi ufficiale si è tenuto un incontro nel corso del quale il presidente della Cantina Sociale, Giovanni Bracco, ha illustrato l'attività svolta in questi anni e, in particolare, i risultati ottenuti nell'ultimo esercizio. Fra questi, il riconoscimento conseguito in Norvegia per il «Cerea Langhe '97».

Bracco ha spiegato i cambiamenti, anche tecnici e gestionali, avvenuti nella Cantina nei quarant'anni di attività, grazie ai quali il bilancio ha raggiunto gli 8 miliardi e mezzo. Tre di questi sono riconducibili alla vendita diretta del prodotto. Il presidente ha anche prefigurato quella che sarà la politica del sodalizio nel prossimo decennio, per consolidare ancora i traguardi ottenuti con tanto impegno.

«Abbiamo in progetto, per esempio, di ampliare la struttura - ha dichiarato nel suo discorso -, per portare in linea le varie fasi della lavorazione: dalla raccolta delle uve alla pigiatura, dalla vinificazione alla lavorazione del prodotto, dall'imbottigliamento alla sistemazione in magazzino e, infine, alla vendita».

I programmi a scadenza breve riguardano il rilancio del «vino da bere», cioè quello battezzato così perchè «da bere subito, senza essere conservato». Un vino «di ottima qualità, ma a prezzi accessibili».

«Tutto questo - ha concluso Giovanni Bracco -, ci vede impegnati a garantire l'interesse dei consumatori, ma anche a tutelare i nostri soci, perchè continuino a essere remunerati al meglio, assicurando nel contempo la selezione delle uve conferite nei nostri impianti». [p. s.]

Pubblicità

Disponibile in Farmacia

La ricerca scientifica ha sperimentato una nuova pillola che aiuta a dimagrire

Dimagrire in un mese fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula di integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado di sconfiggere il sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai risultati dei test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale su 40 volontari uomini e donne, in stato di sovrappeso. Il gruppo di 20 volontari che ha assunto il prodotto contenente principi attivi ha subito una perdita di peso corporeo in un mese fino a 5,8 Kg, più del doppio rispetto al gruppo che ha ingerito il placebo, prodotto privo di principi attivi. "LineControl", che è il nome del prodotto, non è un farmaco, non ha causato effetti collaterali ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, proprietaria dell'esclusiva formula e finanziatrice delle ricerche scientifiche, che sta ottemperando alle numerose richieste in atto. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

ECONOMICI

CERCASI telefonista maggiorenne per semplice lavoro d'ufficio anche part-time.

PK Per la pubblicità su LA publikompass

Idrocentro S.p.A. Idrotermo Sanitari ricerca per di Torre S. Giorgio

Inviare curriculum vitae via fax al 0172.96075

NOVELLO

Provincia di Cuneo

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto definitivo della variante in itinere alla variante n. 2 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale

Il Sindaco [illegible] a sensi e per gli effetti degli artt. 15 (8° comma) e 17 (3° comma) della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. avvisa che il progetto definitivo della variante in itinere alla variante n. 2 al vigente piano regolatore generale comunale, adottato con deliberazione consiliare n. 25 del 13/7/1999 esecutiva, è in pubblicazione all'estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 18 agosto 1999 al 17 settembre 1999 ed è depositato presso la Segreteria Comunale, unitamente alla deliberazione CC. n. 25 del [illegible] adozione del progetto definitivo, per lo stesso periodo, durante il quale chiunque può prenderne visione [illegible] dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e nei giorni di lunedì mercoledì giovedì dalle ore 14,30 alle ore 16,00

Novello li, 6/8/1999

Il SINDACO
Domenico Anselmo

I CD-ROM DELLA STAMPA

tutto compact

800-011959

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

ALBA

Sorpresi a rubare tre giovani patteggiano

Tre giovani sorpresi a rubare in un bar tabaccheria a Bra sono stati arrestati per tentato furto e processati per direttissima in tribunale: Emanuele Lai, anni, di Bra, viale Madonna dei Fiori, ha patteggiato cinque mesi e dieci giorni con la condizionale. Patrizio Scarcia, 23 anni, abitante ad Alba, in corso Langhe 67 e Antonio Maio (19), di Bra, hanno patteggiato tre mesi ciascuno (sostituiti con il pagamento di 6 milioni 750 mila lire) e una multa di 150 mila. I stati sorpresi nel bar-tabaccheria di Elsa Marengo, in via Industria; entrati forzando un'inferriata e la porta hanno di portare via sigarette e denaro, ma non sono riusciti nel loro intento. Dopo il processo sono stati scarcerati. [g. f.]

GUARENE

Serata dell'amicizia Fiera di Vaccheria

Per la Fiera di Vaccheria stasera gare a bocce e serata dell'amicizia con distribuzione di bugie (ore 21). Domani sera i bambini delle elementari faranno rivivere nella palestra «la vacchia fiera» e la tradizioni (ore 21). [g. f.]

NARZOLE

hanno dipinto il paese

Una trentina di artisti hanno partecipato alla seconda edizione di «Narzole in mostra», concorso di pittura a tema promosso dall'associazione «Albatro». Tra i quadri, che raffigurano angoli caratteristici del paese, sono stati premiati quelli dipinti da Eligio Juricich di Casale Monferrato, Giovanni Grappiolo di Cuneo, Onofrio Chiecco di Mondovì, Roberto Andreoli di Cherasco e Gabriele Sandrone di Torino. [g. n.]

BRA

A lezione per capire il personal computer

Sono aperte le iscrizioni ai corsi per l'uso del personal computer e di Internet organizzati dall'Arci-Unitre in collaborazione con la Target Informatica. Per informazioni rivolgersi alla sede di via Audisio 26, tel. 0172431281. [g. n.]

CLAVESANA

Lavori di restauro dell'antico palazzo

Dopo che l'asta è andata deserta, sono stati aggiudicati con trattativa privata alla ditta Poliprogram di Clavesana i lavori di restauro dell'antico palazzo municipale. [p. s.]

Dopo la gara con gli astigiani già si annuncia una nuova manifestazione (ancora più bella) per l'anno prossimo

Le sfide a scacchi viventi piacciono ai braidesi

«Arte» che seduce i giovani

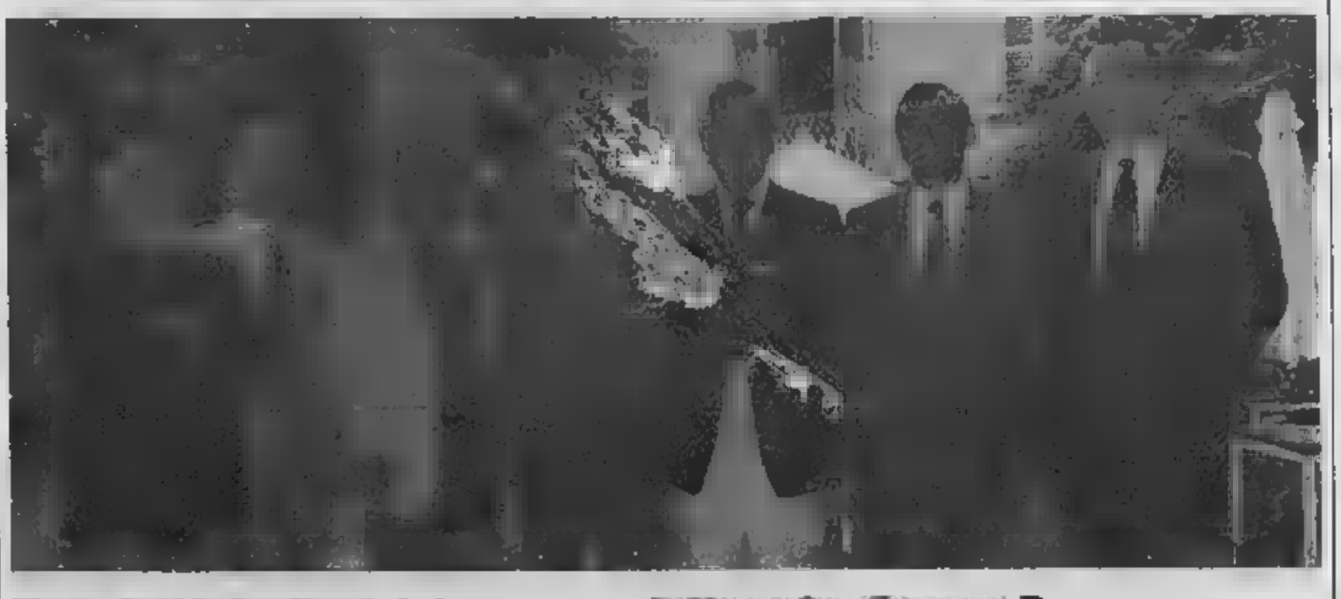
BRA

«Questa era la prima edizione, ma consideratela un Faremo meglio l'anno prossimo». Con una giustificazione che è anche una promessa, gli organizzatori hanno detto arrivederci alla piccola folla raccoltasi domenica in piazza Settembre per assistere alla degli Alfieri, sfida a scacchi viventi tra le rappresentative braidese e astigiana. Un'idea dello Scacchi Club cittadino, patrocinata con entusiasmo dal Comune, che però ha dovuto scontrarsi con una serie di difficoltà, in parte previste e in parte no. «Forse abbiamo scelto una data un po' troppo a ridosso delle vacanze estive - ammette uno dei promotori, Beppe Ingrassia -. Molta gente era ancora in ferie, e appena rientrata, e non abbiamo avuto modo di coinvolgere i quartieri, come avremmo voluto, nell'organizzazione di un vero e proprio palio. La squadra chiamata a difendere i colori di sulla scacchiera è stata insieme all'ultimo e dobbiamo complimentarci per come ciascun figurante, adulto o bambino, ha saputo calarsi nella parte. Quanto agli avversari astigiani del Comitato Palio di San Marzanotto, sono stati come sempre impeccabili e anche spiritosi, accettando di "trasformare" in cavalli alcuni dei loro sbandieratori».

L'espediente si è reso necessario per il «forfait» dei quadrupedi: a poche decine di metri dall'ingresso nella piazza uno degli animali si è messo a scalciare e gli organizzatori hanno preferito rimandarli tutti e quattro nelle stalle. «La prossima volta vedremo di procurarci cavalli più anziani e tranquilli» dice Ingrassia. La partita a scacchi viventi - che ha riproposto le mosse di quella giocata a tavolino poche ore prima, e vinta dagli astigiani - è solo una delle iniziative di avvicinamento del grande pubblico a un'attività che nel Braidese ha notevoli tradizioni. Dai «pionieri» ai quali le regole del gioco furono insegnate mezzo secolo fa da Jacob Mandel, un ebreo sfuggito alle persecuzioni naziste, ai ragazzini che oggi fanno incetta di premi ai campionati juniores, sono molti i praticanti di questo antichissimo «esercizio della mente», sostenuto prima dall'Accademia Scacchistica Braidese e ora dallo Scacchi Club Bra. In programma, oltre ai corsi per insegnanti e studenti, c'è anche la pubblicazione di un giornalino scritto dai più giovani; tra i sogni, l'allestimento permanente di una grande scacchiera per manifestazioni tipo Marostica o Salisburgo, in costume o - tocco di originalità che semplificherebbe le cosa - in abiti moderni. [g. n.]

Gli astigiani del Comitato Palio di San Marzanotto hanno accettato di «trasformare» in cavalli alcuni dei loro sbandieratori

CERIMONIA A SANTO STEFANO BELBO



del Premio letterario «Cesare Pavese»

Alla presenza di numerosi esponenti del mondo culturale, si è svolta domenica a Santo Stefano Belbo la premiazione dei vincitori della XVI edizione del premio letterario «Cesare Pavese» nella casa natale dello scrittore. Tra i numerosi riconoscimenti assegnati, per la narrativa edita il premio è stato conferito a Giulio Cottini per il libro di racconti «La voliera» (Pieraldo editore). Per la saggistica edita ad Aldo Alessandro Mola per «Giellisti». Il premio del presidente della giuria Giuliano Soria è andato al medico Sandro Grappiolo per il libro «E ho riamato la vita». Tra i tanti riconoscimenti, uno è andato a Isabella Schwamenthal per una tesi di laurea su Pavese (Università di Bologna). Alla cerimonia erano presenti il senatore Tomaso Zanoletti, il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, l'assessore all'Immagine Comune di Bruno Ceretto. [FOTO MURIALDO]

Esposte pagine La Stampa

La Morra, successo della rassegna di incisioni e disegni

LA MORRA. Ha già riscosso grande successo la mostra di incisioni e disegni «La Morra e i so canton» e di pagine de «La Stampa» del 1933 sulla «Festa dell'uva». Inaugurata il 24 nei locali di «Vinbar» in via Roma 46, rimarrà aperta fino al 31 ottobre (orario da lunedì a sabato 9,30-23; mercoledì chiuso). E' organizzata dall'associazione «Senso del segno» di Torino, da «Vinbar» e con il patrocinio de «La Stampa». Sono esposte opere di Lucia Caprioglio, Luciana Caravella, Anna Guasco, Anna Maria Nalli, Carla Parsani Motti, Luisa Forporato, Elisabetta Viarengo Miniotti. Le artiste hanno interpretato liberamente scorci, monumenti, cortili di La Morra con disegni e tecniche incisorie: acquaforte, acquatinta e puntasecca. Di particolare interesse l'esposizione delle pagine de La Stampa» relative alla «Festa dell'uva» organizzata dal quotidiano nel settembre del 1993, che richiamò a La Morra ben 18 persone. [g. f.]

La «Madonna delle Grazie» di La Morra sarà inaugurata l'11 settembre in occasione del Premio letterario

Il vino regala arte alla Langa

Fratelli Ceretto mecenati per una cappella

Luca Farrua

LA MORRA

Per il destino di un uomo è quasi sempre fondamentale il luogo di nascita, per la, mai consacrata, cappella della Madonna delle Grazie è stato decisivo essere costruita in mezzo alle colline del barolo. Grazie al mondo del vino, desideroso di ringraziare quella terra di Langa capace di dargli così tanto, dall'11 settembre la piccola struttura, costruita nel 1914 da un contadino, sarà un gioiello artistico capace di impreziosire ancora le colline dove nasce il re dei rossi.

La cappella di Madonna delle Grazie non venne pensata come ex-voto o per particolare devozione, il suo finanziatore la volle per dare un tetto in caso di grandinate o violenti temporali ai tanti contadini che lavoravano nella zona. Con il passare del tempo, e forse con la maggiore diffusione degli ombrelli, l'edificio venne utilizzato anche come riparo per attrezzi, macchinari e trattori, poi arrivò il momento dell'abbandono e addirittura del pericolo di crollo.

Nel 1976 la svolta. Bruno e Marcello Ceretto comprano sei ettari di vigneto a Brunate, uno dei tre più famosi «cru» della zona vocato per il barolo, un'operazione che si finisce anche la Cappella di Madonna delle Grazie. L'azienda Ceretto conquista nuovi mercati e i due fratelli cercano una via per trascinare nella loro crescita anche il territorio. Nasce il premio letterario. Due anni fa i Ceretto incontrano il grande artista inglese David Tremlett. Assaggiando Bricco Rocche, ecco l'idea di ristrutturare quell'edificio, di fare della cappella mai consacrata, un oggetto unico, capace di portare in Langa turisti da tutto il mondo. Tremlett, sedotto dall'arte di affabulatore di Bruno Ceretto, ma soprattutto dal rosso arrunciato del barolo, trova un partner creativo in quell'altro fenomeno dell'arte contemporanea che è l'americano Sol LeWitt, pure lui amante del dei vini». I due accettano l'impresa e in cambio chiedono di essere pagati in barolo.

Sol LeWitt per la prima volta nella sua carriera si dedica all'esterno della cappella e lo fa con tinte forti al limite dell'«acido», Tremlett a caccia dei colori dell'anima per l'interno. Intanto convocano i migliori artigiani della zona, commissionano ai maestri di Murano le sottilissime vetrate, affidano agli stilisti di Missoni il compito di realizzare la casula sacerdotale. Ora il lavoro è quasi finito, ma non potrà vedere fino all'11 settembre, la cappella è stata «impacchettata» per gli ultimi ritocchi.

David Tremlett si è fermato in Langa quasi tre mesi, Sol LeWitt pochi giorni, ma il suo staff vi ha soggiornato almeno otto settimane. La «baby sitter» degli artisti è stata Roberta Ceretto, figli di Bruno e coordinatrice del progetto. «David Tremlett ha mangiato pranzo e pasteggiato a barolo per mesi nella nostra distilleria. Coccolato dalla famiglia di bosniaci che fanno da guardiani. Lui e tutti gli altri sono stati conquistati dalla dolcezza della padrona di casa e ne è nato un rapporto splendido. Gli artisti sono pieni di stranezze, umanamente è stata un'esperienza straordinaria. Ora resta poco da fare: trovare i vetri antisfondamento per proteggere le sottilissime vetrate e realizzare l'illuminazione più adatta, ma per l'11 settembre tutto sarà pronto».

Fra i tanti perché di questo progetto uno è simbolico e lo svelano Bruno e Marcello Ceretto: «Se all'inizio del secolo la cappella serviva ad avvisare e proteggere i contadini dalla violenza della grandine e dei temporali, ci piace pensare che anche oggi possa svolgere una funzione di all'erta, richiamando l'attenzione sulle vigne che producono uno dei più famosi vini italiani, non più con il suono della campane, ma con la voce universale dell'arte».

David Tremlett ha rivisitato l'interno All'esterno Sol LeWitt propone tinte forti

Paramenti sacri «creati» da Missoni e preziose vetrate soffiate a Murano

A sinistra la cappella prima dei lavori; a destra, il monumento «impacchettato» a La Morra. I teli saranno tolti soltanto per l'inaugurazione dell'11 settembre

A lato l'artista inglese David Tremlett che ha vissuto oltre due mesi a La Morra e Roberta Ceretto, figlia di Bruno, produttore albese di vini

Credito agevolato

Fiditurismo cooperativa di garanzia

TORINO. Nella sede di Confcommercio si sono costituite due nuove cooperative di garanzia finalizzate ad agevolare il credito: la Fiditerziario e la Fiditurismo.

Presidente della Fiditerziario, consorzio di cooperative di secondo grado cui aderiscono le cooperative di garanzia delle Associazioni commercianti piemontesi, è stato nominato l'alessandrino Roberto Bo[illegible]. In Consiglio di amministrazione Giulio Baltaro, Luca Chiapello, Giovanni Sandri, Giangiacomo Toppino, Gianfranco Zegno.

A guidare la Fiditurismo sarà un cuneese, Andreino Durando, con vicepresidenti Ovidio Mugnai e Franco Bergamino. Faran[illegible] inoltre parte del Consiglio di amministrazione Nicola Acquaviva, Melotti Paolo, Dario Cattaneo, Roberto Coletto, Mirella Foglia Balmet, Ezio Fracci, Roberto Franci, Silvano Moschini, Vilma Perino, Tommaso Politano, Giovanni Battista Trombetta, Emilio Zanetta. La cooperativa di garanzia risponde ad una precisa [illegible] avanzata dalla Fipe e dalla Federalberghi, alla quale Confcommercio Piemonte ha voluto dare una risposta concreta ed operativa.

Andreino Durando

«Il credito - spiega Durando - rappresenta, per chi intende svilupparsi e per la nascita di nuove imprese, un momento fondamentale. Con la costituzione di queste due nuove cooperative di garanzia regionali, la Confcommercio Piemonte continua ad essere a fianco delle piccole e medie imprese dei nostri settori attraverso strumenti in grado di favorirne la crescita e di renderle sempre più moderne e competitive». (r. s.)

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

IL METRO SEI CON IL METRO SICURO

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, [illegible] • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

OSPEDALETTI

Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

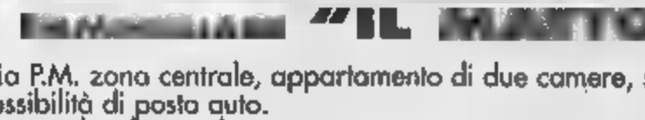
OSPEDALETTI

Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e box.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

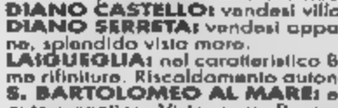
Sul parco di Villa Hornsund dominante Portosole, villa immersa verde

SANREMO


IMMOBILIARE "IL MATTONE"

VENDE in Imperia P.M. zona centrale, appartamento di due camere, salone, cucina abitabile, con possibilità di posto auto.
VENDE a Cervo, monolocale arredato con posto auto privato.
VENDE a Serra di Pamparato (CN), monolocale arredato, cinque posti letto, due balconi, giardino condominiale

[illegible] - Porto Maurizio - Via XX [illegible] 31
Tel. [illegible] 0183.666700


immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno.
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ottima esposizione, splendido vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulle spiagge, prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto o box.
DIANO prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti varie metrature.

DIANO MARINA - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 - 400755
RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

AGENZIA nike IMMOBILIARE DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano con ascensore trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza mq. 200 splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

Ci vediamo al Famila

"Primi della classe in qualità e sconti!"

SPECIALE SCUOLA

FINO AL 25 SETTEMBRE 1999

famila

I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

Il benvenuto ai partecipanti del tradizionale «Roumiage de Setembre»

Le canzoni delle Alpi occidentali

Oggi a Entracque con il gruppo Abourasqui

MONTEROSSO

Sono partiti lunedì da Barcelonnette, Saint Martin-Vèsubie, Puget-Rostang, Queyras, Sant Estève de Tinée e da altre località alpine le traversades che oggi cominceranno a raggiungere la «Granda» per il tradizionale Roumiage de Setembre, organizzato dal Coumboscuro Centre Prouvençal. Oggi ad Entracque, in Valle Gesso, si terrà il primo «benvengù», alle 18, seguito un concerto di musica e canti tradizionali delle Alpi occidentali proposto da Abourasqui. Domani il secondo «benvengù» a Demonte, in Valle Stura, ma l'arrivo vero sarà a Sancto Lucio de Coumboscuro venerdì, animato, alle 21, dal cantautore André Chiron, amico di Brassens, che ha tradotto in lingua d'Oc molte delle sue canzoni. Chiron guiderà un viaggio musicale che parte dalle melodie dei trovatori per raggiungere i tempi odierni. Sabato, alle 10, secondo salone italiano della lutteria tradizione, altri spazi saranno riservati alla letteratura provenzale, alla discografia e alle specialità culinarie.

Alle 15 è in programma il convegno-dibattito «Regione transfrontaliera delle Alpi Occidentali», nel salone del centro provenzale, che rappresenta una novità del Roumiage di quest'anno. Mentre gli adulti discuteranno, per i più piccoli ci saranno giochi e racconti a cura di Marie Christine Picard, Prezzemolo e Daniel Fillod. Alle 16, concerto «Le son de la» con strumenti d'argilla e percussioni suonati da Ivan Levasseur e Marie Picard e alle 21 si accenderà il grande fuoco per danzare e stare insieme con le note del gruppo friulano Mitili Flk, paladino delle lingue e delle culture che temono di sparire. Domenica il Roumiage celebrerà l'ultima giornata con le messe in provenzale al mattino e al pomeriggio spettacolo di musica e canti provenzali, balli in piazza e gran finale con testimonianza di vita, storie e leggende e di Secondo Garnero. Sabato e domenica un sarà attivato un servizio navetta. Per informazioni tel. 017198771. [v. p.]

Il «Tarabastal» di Saint-Remy de Provence protagonista l'anno scorso a Coumboscuro in occasione del Roumiage

Il duo è protagonista di «Primosecondonoi»

Alba presenta il cabaret di Bizzarri e Kessiloglu

Ultimi appuntamenti di «Cortile animato», rassegna di concerti, film e spettacoli che ha ravvivato le serate albesi per tutta l'estate. Oggi è in programma «Primosecondonoi», di cabaret il duo Luca Bizzarri e Paolo Kessiloglu, diplomati alla scuola del Teatro Stabile di Genova. «Primosecondonoi» è l'ultimo raffinato lavoro teatrale dei due, tratto dal loro vasto repertorio di canzoni, monologhi, dialoghi comici e arricchito dagli ultimi e ormai popolarissimi personaggi di «Mimmo Amerelli», «Fede», «Paolo Checchi» e «I Siculi» protagonisti del programma televisivo «Ciro, il figlio di Target». Uno spettacolo che attraversa con ironia i meandri dell'amore, della gelosia, dell'amicizia e della vita. I musicisti Massimo Farao e Alberto Malnati (piano e contrabbasso) daranno uno stile jazzistico alla parte musicale dello spettacolo. Ingresso mila lire poltrone numerate; 15 mila in piedi. Prevendite da Muzak dischi a Cuneo, Magic Bus ad Alba e Totodischi a Fossano. Lo spettacolo è in programma nel cortile della Maddalena di via Vittorio Emanuele, alle 22. In caso di maltempo si svolgerà al teatro Sociale.

Chiuderanno la rassegna due concerti: «Asilo Republic» (domani) e «Lou Dalfin» (venerdì), alle . Gli «Asilo Republic» nati nel '97 dall'unione di sei musicisti con esperienze diverse. La loro performance ripercorre le tappe fondamentali di Vasco Rossi attraverso i pezzi che hanno segnato la sua lunga carriera: «Albachiara», «Vado al Massimo», «Vita spericolata», «Bollicine» fino ad arrivare ai più recenti successi (ingresso 5 mila lire). Infine, festa di chiusura venerdì con i «Lou Dalfin». Il gruppo alfiere della musica occitana presenterà il nuovo album «Lo Vitage» (Baracco & Burattini). Il disco racconta una volta delle feste, del ballo e della voglia di divertirsi (ingresso 7 mila). [g. f.]

Luca Bizzarri e Paolo Kessiloglu propongono un raffinato lavoro teatrale

GIORNO

MATTI

All'irish pub The Black Brow stasera (ore 21,30) omaggio a Vasco Rossi della Vascover band. Ingresso libero.

BRA. Al Red House domani sera, alle 22, i Ghigno Maligno propongono brani rock dagli Anni '80 ad oggi.

MONFORTE. Sono in prevendita nei negozi di dischi dei principali centri della provincia i biglietti (25 mila lire) per il concerto di Giorgio Conte in programma venerdì (ore 21,15) all'auditorium Horszowski. Il cantautore astigiano presenterà con la nuova formazione il suo ultimo disco «Eccomi qua». Il concerto è organizzato da Monfortearte. In caso di maltempo lo spettacolo verrà rimandato alla sera successiva. Per informazioni tel. 0173378202.

Domani, alle 18, nella sala del Municipio, si terrà la presentazione della prima mostra internazionale di pittura e grafica che nasce, sotto l'egida della Regione e della Provincia, dalla collaborazione delle amministrazioni comunali di Cuneo, Alba, Bra, Fossano, Mondovì, Savigliano e Saluzzo.

CUNEO. Stasera (ore 22), al Nuvolari Libera Tribù, cabaret con le Sorelle Suburbe. Ingresso 10 mila lire.

Oggi, alle 18, nell'ex caserma Mario Musso, s'inaugura la mostra di fotografie in bianco e nero della fotografa e poetessa torinese Mykonos. La rassegna è aperta fino al 6 settembre dalle 16 alle 22.

FOSSANO. All'irish pub Holy Spirit stasera (ore 21,10) suonano i Dom Davide Scalzo alle tastiere, che propone un repertorio di rock e pop e cover dei Queen.

Oggi, per la tradizionale fiera, si esibiranno i cantastorie (ore 15). Seguiranno distribuzione di costine, buon vino e danze in serata con l'elezione di «Mister e Lady fiera '99».

CERESOLE D'ALBA. Domani sera rock con Acustica e Lou Seriol in concerto, nel padiglione di piazza Caccia. S'inizia alle 21,30.

VERZUOLO. Il Trusce pub inaugura domani sera la riapertura, dopo la pausa estiva. Nel locale, con un look rinnovato, già venerdì è in programma la prima festa: si brinderà al compleanno di Sara durante un hawaiian house party, di cui sarà protagonista il dj Miki; sabato in consolle arriverà il dj Nello. Il Trusce pub ospiterà tutti i mercoledì gruppi musicali emergenti. Chi volesse informazioni può telefonare allo 0175289239, oppure 03478198596.

Da domani al 10 settembre la Biblioteca civica ospita la mostra bibliografica «Memorie della nostra terra», cultura locale tra valli e pianura cuneese, realizzata con il sistema bibliotecario cuneese. Tutti i pomeriggi, dal martedì al venerdì, dalle 16 alle 17, «J conto» (i nonni raccontano), incontro tra nonni e bambini sul filo della memoria. Orario: mercoledì, venerdì e sabato ore 9-12; martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 15-18.

Il cantautore astigiano Giorgio Conte

Cuneo, concerto nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria alla presenza del vescovo

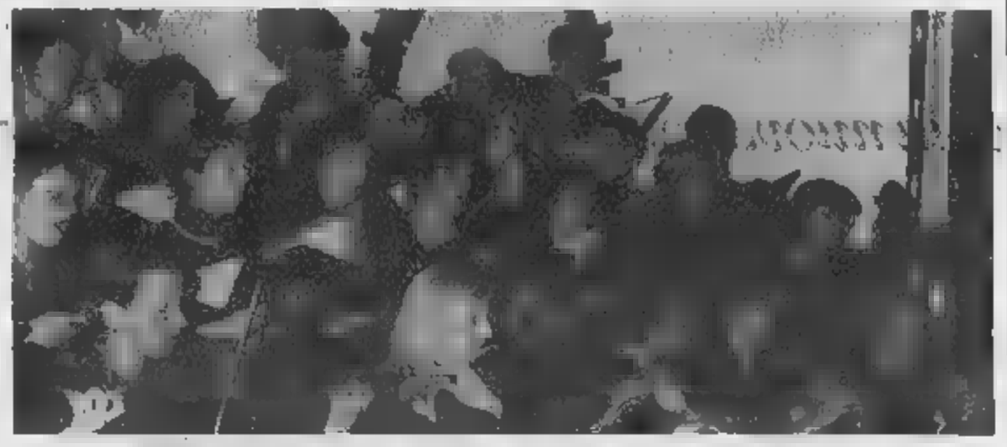
C'è il coro dell'Università di Bamberg

Pagine del Seicento, dei maestri russi e di Mozart

CUNEO

La chiesa del Cuore Immacolato di Maria si riempierà stasera, come due anni fa, delle note e dei canti del coro e dell'orchestra dell'Università di Bamberg, che concludono nel capoluogo una breve tournée con tappe a Savigliano e Saluzzo. L'esecuzione segna un gradito ritorno, per iniziativa del Comitato Cuneo Nuova '92, che - spiega la presidente Désirée Salvi Lubatti - fa da tramite tra le manifestazioni estive organizzate dai commercianti e quelle che si terranno in autunno. Prima del concerto, diretto da Michael Goldbach, la formazione visiterà, alle 15, la Valle Pesio e la Certosa; alle 17 sarà ricevuta dal sindaco e dalle autorità. Il concerto serale, a cui è atteso il vescovo di Cuneo, monsignor Natalino Pescarolo, inizierà con brani per coro e orchestra del tardo Seicento e Settecento (il kyrie e gloria dalla Missa «Herr unser Herrscher» di Scheidt e la cantata «Mein Lied sing auf ewig» di Haendel) per poi affrontare canti per coro a cappella di maestri russi (Caikovskij, Rachmaninov e Kalinnikovi), proseguire con il mottetto «Tu es Petrus», op. 111 di Mendelsshon-Bartholdy e concludere con la «Missa in honorem Sanctissimae Trinitatis» di Mozart.

La formazione si presenta con un organico molto giovane, ma di alto livello, composto quasi interamente da studenti e studentesse che seguono i corsi di pedagogia musicale. Anche i solisti provengono dalle file studentesche, il direttore Goldbach insegna teoria musicale e direzione corale all'Università. [v. p.]



Il Cuore Immacolato sarà riempito dalle note e dai canti dell'orchestra e del dell'Università Bamberg

STASERA AL CINEMA

Tel 0171-693 554
OGGI RIPOSO Or , 19.30, 22

CORSO Tel. 0171-692 906
OGGI RIPOSO Or. 16, 20, 22

ITALIA Tel 0171-692 951
OGGI RIPOSO Or. fer. 17,30, 19 20.30, 22.

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or 20, 22.

Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie. Or . festivo 16; 18; 20, 22

CORTILE DELLA MADDALENA
Concerto Mimmo Amerelli.

. Tel 0175-340.001
Radio fragola. Or 21,15

0171-262 211.

VITTORIA Tel 0172-412.771
CHIUSO.

LUX Tel. 0171-944.231.
CHIUSO PER FERIE.

NUOVO.
CHIUSO PER FERIE

PIEMME Tel. 0171-619.131
CHIUSO PER FERIE.

MOVIELUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

S. SUSI
CHIUSO PER FERIE.

BALATERI Tel 0172-488 324
CHIUSO.

Tel 0173-742.321 Sala Grande
OGGI RIPOSO Or. 20 20, 22,30

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321 Sala
OGGI RIPOSO
Or. finale e festivo 20.30, 22.30

0173-742 321. Sala Blu
RIPOSO . Or. e festivo 20,30; 22 30

LUX Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO Ore 21,15

POLITEAMA ESTIVO. Tel 0172-62.407.
Chiuso per ferie

OGGI RIPOSO Or. 21,15

LUX. Tel. 0171-027.534
Or. 21,30

BERTOLA SALA 1 Tel. 0174-47.898
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47.898
. Or 21,30

. T. 0174-391 311
OGGI RIPOSO

COMUNALE.
OGGI RIPOSO.

BARONET.
OGGI RIPOSO.

ROBT. Tel 0347-60 04 243
Chiuso per ferie

CIVICO. Tel 0175-43 756
La mummia Or 19,45; 22

ITALIA. Tel 0175-42 606.
La vendetta della maschera nera. Or 20-22

EDELWEISS Tel 0175-346 109
CHIUSO.

RODDI RENT.
Psyco Ore 20.30; 22.30

AURORA 0172-712.957
. 20; 22

RITZ. Tel. 0172-712477
OGGI RIPOSO

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.9373. *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chieca della Salute 77/b, tel. 210.965. *Prossima apertura*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Allarme mortale*. Or.: 16.30; 18.30, 20.30, 22.30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel Intentions*. Or.: 16,30; 18.30; 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *La mummia*, Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *American history x*. Or.: 15,30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 16,30; 19.50; 22.30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 6817.190 Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel Intentions*. Or 16,20, 18.20, 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto , tel. 540.110. *Un amore*. Or.: 16,30, 18.30, 20,30; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *American history x*. Or.: 16; 18,10; 20.20, 22,30. Vie. min. 18
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. *Brother*. Or.: 16,30; 18,30; 20.30, 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.026 *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
DORIA v. Cibrario 9, tel. 542.422. *10 cose che odio di te*. Or.: 16,05; 18.15; 20, 25; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Miryana v. Montalcone 62, tel. 327 2214. *Al posto del cuore*. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La donna lupo*. Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tra amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 17,30; 20, 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or.: 17,30, 20; 22,15.
ESPERIA v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. Limbo. Or.: 15,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. *Universal soldier*. Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA p. Trapani 57, tel. 385.2067. *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.50.98. *Harem Suare*. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30
KONO v. S. Teresa 5, tel. 534.814. *Buena vista social club*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers*. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.40 Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.40 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Airbag*. Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La donna lupo*. Or.: 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Midnight*. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Tarzan e gattotto*. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Sala 3. *La mummia*. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: *Senza movente*. Or.: 15; 16,10; 20.20; 22,30. Sala 5 - Ellipse: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. R16.01.50. *Senza movente*. Or.: 16,30; 18,30; 22,30; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00. Vedi teatri
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. 650 02 00 Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino. Scadenza venerdì 3/9. Ultimi 5 giorni. Info Biglietteria (ore 10.30 - 18). Tel. 011 88 15 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998-1999 dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Holländer* (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Direttore Bernet Direttore Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011/8815 241/242
ARENA TEATRO, c. Giulio Cesare 67. Tel. 011/650 570. Un benvenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'abrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

Mostra a Palazzo Salmatoris fino al 19 settembre

Cometto porta a Cherasco il fascino dell'arte astratta

CHERASCO

Giorgio Cometto porta nella «città delle p l'arte astratta. Cherasco è da anni - sotto la guida del sindaco Gianni Avagnina - luogo di grandi mostre, appuntamenti con l'arte che superano p qualità e notorietà i confini della «Grande», ma nella maggior parte dei casi si tratta di arte figurativa. «Iron», la mostra inaugurata sabato a Palazzo Salmatoris dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, e allestita con la collaborazione del Comune di Cervasca, dove l'artista quarantaquattrenne risiede, e dell'Asica Italia, propone invece il linguaggio dell'astratto.

Il titolo «Iron» ovviamente tutt'altro che casuale, per suo ritorno dopo due anni di assenza Giorgio Cometto propone opere realizzate con acciaio di recupero, materiali di discarica, quindi vissuti e poi gettati via. «Fondamentale, negli ultimi lavori - spiega il curatore della mostra, Giorgio Barberis -, l'idea di ottenere degli equilibri tra colori e inserti materiali attraverso un'intuizione che determinare centro, un soggetto, per riassumere e avvolgere le tensioni dallo sfondo e tirare se il campo che, realizzato a cromie o collage, mantiene quella sensazione "ironiana", fredda e metallica a volte, calda, dura come l'acciaio altre, significativa del suo bisogno pittorico attuale: materializzare l'astrazione e viceversa».

La mostra è corredata da un bellissimo catalogo, disponibile a Palazzo Salmatoris, allestito e messo a punto dalla storica dell'arte Carla Bertone. All'interno dell'edificio che ospita la sarà proiettato in continuum video, realizzato in collaborazione Primantenna Supersix, la voce di Giorgio Barberis che fa da guida attraverso l'opera dell'artista.

«Giorgio Cometto - è nato a Cuneo anni fa - spiega la dottoressa Carla Bertone - la passione per l'arte lo coinvolge fin dall'infanzia. Dall'1984 al 1992 vince premi importanti e durante la World League 1994 una delle sue opere viene consegnata a Ruben Acosta, presidente della pallavolo mondiale. Nel '97 ha esposto al Palazzo della Provincia, ultima prima di quella in corso a Cherasco». [l. f.]

Iron di Giorgio Cometto: in stra a Palazzo Salmatoris di Cherasco fino al 19 settembre. Orario di visita: festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19; dal martedì al venerdì dalle 15 alle 18,30.

Da oggi sono in vendita gli abbonamenti per il campionato 1999-2000

Tnt Alpitour, ora tocca ai tifosi

Il presidente: «Questa squadra vi piacerà»

CUNEO

Da oggi sono in vendita gli abbonamenti per la prossima stagione agonistica, quel campionato che partirà domenica 3 ottobre con la sfida Tnt Alpitour-Cosmogas Forlì, ma che avrà un gustoso antipasto il 26 settembre quando, a Trieste, i cuneesi affronteranno il Sisley Treviso nella finale di Supercoppa italiana. Gli abbonamenti comprendono tutte le partite di campionato, la Coppa Italia e i play-off, per ovvia scaramanzia esclusa la finale scudetto. Lo scorso anno gli abbonati erano stati 1800, l'obiettivo è ovviamente superare questa soglia. Per farlo state varate molte iniziative come il «Pieno famiglia», gratis i figli se si abbonano i genitori; il «Premio allo studio» abbonamento omaggio per gli studenti che hanno superato con la votazione «ottimo» o «distinto» il recente esame di terza media e la «linea verde» che prevede l'ingresso libero a tutti gli scolari delle scuole elementari.

Novità anche nello staff dove la giovane borghigiana Giuditta Giraudo ha sostituito Gino Primasso, già oberato dagli impegni come responsabile del settore giovanile e della logistica delle molte manifestazioni di beach volley (Lignano, Cagliari e Montecarlo) organizzate dalla società cuneese. Una conferma importante - soprattutto guardando al futuro - è la sponsorizzazione della Banca Regionale Europea che anche quest'anno ha lavorato alla stesura del manifesto «Sempre forti sempre insieme» e sarà partner di molte iniziative.

Assente alla presentazione della campagna abbonamenti il presidente Bruno Barroero torna a parlare ai tifosi. «Sta partendo una stagione carica di scommesse e proprio per questo ancora più entusiasmante - dice il vertice della società di piazzale della Libertà -, il rally point sistema cambierà profondamente la palavolo e noi proponiamo molte novità proprio per adattarci meglio. Sono sicuro che questo gruppo così aggressivo piacerà al pubblico, saprà divertire e ci consentirà di toglierci qualche nuova stimolante soddisfazione». [l. f.]

La presentazione della campagna abbonamenti Tnt Alpitour all'hotel Lovera Palace con il direttore sportivo Enzo Prandi e l'addetta stampa Giuditta Giraudo. Sopra, Cristian Casoli firma autografi

Gran prix Fruttero di tennis Nc, finale contro Lorenzin

Il trentunenne albese Fra vince il master di Fossano

Lorenzo Tenaceto

FOSSANO

E' un ex classificato C3 il ventunesimo vincitore del Gran prix «Fruttero sport» di tennis. Roberto Fra, 31 anni, di Alba (gioca per il Gruppo sportivo Ferrero) ha conquistato a Fossano, con una certa sorpresa, il più del circuito per non classificati più antico del Piemonte, un trionfo che già sfiorò nell'84, semifinalista.

Assicuratore, tornato all'agonismo dopo qualche anno di sosta, primo quest'anno nel «memorial Gilardi», finalista e semifinalista in altre rassegne, Roberto Fra non era testa di serie, ma ha giocato un eccellente master, senza perdere neanche un set. Dopo aver eliminato Luciano Carignano negli ottavi e Massimo Vaira nei quarti, l'albese si è guadagnato la finale superando il pinerolese Andrea Velo, forse affaticato perché appena rientrato da una vacanza negli Stati Uniti, ma comunque tra i più quotati del tabellone: Fra ha saputo rimontare da 2-5 a 7-5, aggiudicandosi anche il secondo set per 6-2.

L'altro finalista del Gran prix ideato nel '79 dai fratelli Giancarlo e Pino Fruttero, il diciassettenne Joele Lorenzin (Tc Alba), studente del Liceo classico, fratello della tennista di categoria Marcella, ha a sua volta compiuto una bella impresa, battendo in semifinale Dario Genesio al termine di un equilibrato match, condizionato in parte dalla pioggia. Genesio ha vinto facile 6-1, poi ha ceduto 6-4. Sul 2-1 a suo favore nel set decisivo, la partita è stata sospesa per mezz'ora dal giudice arbitro Renato Bonino. Alla ripresa (ottima l'aderenza all'acqua dei campi nel circolo del presidente Roberto Piacenza) Joele Lorenzin, sotto gli occhi del dirigente federale Lino Demichelis, ha reagito meglio del grintoso rivale, vincendo per 6-3.

In finale, però, il promettente Lorenzin (primo allo Sporting Fossano, già impegnato ai quarti del master dall'allievo del Tc Europa Caramagna Andrea Bianco: 7-6, 2-6, 6-2) ha pagato lo sforzo e nel derby albese ha ceduto 6-3, 6-2 a un superiore Fra. Per il vincitore anche un weekend per due persone a Londra.

Sopra, Roberto Fra (a lato in azione) terzo da sinistra, vicino all'altro finalista Joele Lorenzin con Piacenza i fratelli Fruttero e Bonino (sebeto)

IL CALENDARIO DEL GIRONE C DI PROMOZIONE

Già alla seconda giornata il «big-match» tra Sommariva Perno e Olmo '84 Donatello

Valli Monregalesi, avvio da brivido

Per la nuova società dura partenza contro le favorite

1ª GIORNATA	
Andata 12/9/1999	Ritorno 30/1/2000
CAVOUR	CHERASCHESE
	FERRIERA CONDOVE
DUEBIVALSUSA	
NARZOLESE	AIRASCHESE
PIOSSASCO	BUSCA
ROSTA 2000	PRO DRONERO
VALLI MONREGAL.	OLMO '84 DONATEL.
VILLAFRANCA	SOMMARIVA PERNO

2ª GIORNATA	
Andata 19/9/1999	Ritorno 6/2/2000
	CENTALLO
	NARZOLESE
CHERASCHESE	VILLAFRANCA
FERRIERA COND.	DUEBIVALSUSA
PRO DRONERO	
ROSTA 2000	VALLI MONREGALESI
SOMMARIVA P.	OLMO '84 DONAT.
SUSA	

3ª GIORNATA	
26/9/1999	Ritorno
CAVOUR	FERRIERA CONDOVE
DUEBIVALSUSA	
NARZOLESE	PRO
OLMO '84 DONAT.	
PIOSSASCO	ROSTA 2000
VALLI MONREGAL.	SOMMARIVA PERNO
VILLAFRANCA	

4ª GIORNATA	
Andata 3/10/1999	Ritorno 20/2/2000
AIRASCHESE	CAVOUR
BUSCA	DUEBIVALSUA
CHERASCHESE	SOMMARIVA PERNO
FERRIERA COND.	VILLAFRANCA
	VALLI
PRO DRONERO	CENTALLO
ROSTA 2000	
SUSA	OLMO '84

5ª GIORNATA	
10/10/1999	Ritorno 27/2/2000
CAVOUR	BUSCA
CENTALLO	ROSTA 2000
DUEBIVALSUSA	PRO DRONERO
NARZOLESE	PIOSSASCO
OLMO '84 DONAT.	FERRIERA CONDOVE
SOMMARIVA P.	
VALLI MONREGAL.	
	AIRASCHESE

6ª GIORNATA	
17/10/1999	Ritorno
AIRASCHESE	OLMO '84 DONAT.
BUSCA	VILLAFRANCA
FERRIERA COND.	SOMMARIVA PERNO
	VALLI MONREGALESI
PIOSSASCO	CENTALLO
PRO DRONERO	CAVOUR
ROSTA 2000	DUEBIVALSUSA
	CHERASCHESE

7ª GIORNATA	
Andata	Ritorno
CAVOUR	ROSTA 2000
CENTALLO	NARZOLESE
	FERRIERE CONDOVE
VALSUSA	PIOSSASCO
OLMO '84 DONAT.	BUSCA
SOMMARIVA P.	
VALLI MONREGAL.	SUSA
VILLAFRANCA	

8ª GIORNATA	
Andata 31/10/1999	Ritorno 19/3/2000
AIRASCHESE	
BUSCA	SOMMARIVA PERNO
CENTALLO	VALLI MONREGALESI
FERRIERA COND.	SUSA
	DUEBIVALSUSA
	OR
PRO DRONERO	OLMO '84
ROSTA 2000	VILLAFRANCA

9ª GIORNATA	
7/11/1999	Ritorno 26/3/2000
CHERASCHESE	
DUEBIVALSUSA	CENTALLO
OLMO '84 DONT.	ROSTA 2000
SOMMARIVA P.	PRO DRONERO
SUSA	AIRASCHESE
VALLI MONREGAL.	FERRIERA CONDOVE
VILLAFRANCA	PIOSSASCO

10ª GIORNATA	
14/11/1999	Ritorno
	CONDOVE
BUSCA	SUSA
CENTALLO	
DUEBIVALSUSA	VALLI
NARZOLESE	
PIOSSASCO	OLMO '84 DONAT.
PRO DRONERO	CHERASCHESE
ROSTA 2000	SOMMARIVA PERNO

11ª GIORNATA	
21/11/1999	Ritorno
CHERASCHESE	ROSTA 2000
FERRIERA COND.	
OLMO '84 DONAT.	
SOMMARIVA P.	PIOSSASCO
SUSA	PRO
VALLI MONREGAL.	
VILLAFRANCA	CENTALLO

12ª GIORNATA	
Andata 28/11/1999	Ritorno 16/4/2000
	AIRASCHESE
CAVOUR	VALLI MONREGALESI
CENTALLO	OLMO '84 DONAT.
DUEBIVALSUSA	VILLAFRANCA
NARZOLESE	SOMMARIVA PERNO
PIOSSASCO	CHERASCHESE
PRO DRONERO	FERRIERA CONDOVE
ROSTA 2000	SUSA

13ª GIORNATA	
5/12/1999	Ritorno 30/4/2000
AIRASCHESE	PRO
CHERASCHESE	NARZOLESE
FERRIERA COND.	ROSTA 2000
OLMO '84 DONAT.	
SOMMARIVA P.	
SUSA	PIOSSASCO
VALLI MONREGAL.	BUSCA
VILLAFRANCA	CAVOUR

14ª GIORNATA	
Andata 12/12/1999	Ritorno 7/5/2000
CAVOUR	OLMO '84 DONAT.
CENTALLO	CHERASCHESE
DUEBIVALSUSA	SOMMARIVA PERNO
NARZOLESE	SUSA
	FERRIERA CONDOVE
PRO DRONERO	BUSCA
ROSTA 2000	AIRASCHESE
	VALLI MONREGALESI

15ª GIORNATA	
19/12/1999	Ritorno 14/5/2000
	PIOSSASCO
	2000
	DUEBIVALSUSA
FERRIERA	
OLMO '84 DONAT.	
SOMMARIVA P.	
SUSA	CENTALLO
VALLI MONREGAL.	PRO DRONERO

MONDOVI'

Il girone «C» di Promozione (di cui pubblichiamo il calendario), lo scorso anno quasi esclusivamente cuneese, si presenta ai nastri di partenza della prossima stagione con ben otto formazioni torinesi (compreso il Villafranca, che sta al confine). Tra le favorite per un campionato di vertice si propongono Sommariva Perno e Olmo '84 Donatello, che sono opposte già alla seconda giornata. Gli orari del torneo seguiranno le stagioni, come per le scorse annate. La prima giornata, il 12 settembre, scatterà quindi alle 16.

I cuneesi hanno messo insieme un gruppo di ottimo livello, nel quale brillano i nuovi acquisti (entrambi dai Dogliani) Burgato e Giacomo Crosetto, quest'ultimo capocannoniere con i langaroli nel torneo appena concluso.

Il Sommariva Perno, che nella passata stagione aveva dominato il campionato con Saviglianese e Giaveno Coazze, cedendo solo nelle ultime giornate, non nasconde i propri obiettivi e punta decisamente al successo finale.

Tra le probabili formazioni in grado di lottare per le prime piazze potrebbero inserirsi anche l'Airaschese e la Cherasche-se.

Per quanto riguarda le torinesi, Ferriera Condove e Duebivalsusa paiono di buon livello, ma non in grado di figurare tra le primissime, mentre il Rosta ha le carte in regola per disputare tra le «big»; poco si sa, invece, delle neo promosse Piossasco e Susa.

Il girone sembra essere assai equilibrato e non facile. C'è attesa per vedere all'opera l'Unione sportiva Valli Monregalesi, nuova squadra formata dopo la fusione tra Mondovì e Tre Valli e che, a prima vista, si presenta molto competitiva. Lo conferma anche il responsabile Paolo Bruno, che spiega: «Rispetto alla scorsa stagione abbiamo cercato di rinforzare i vari reparti. L'arrivo del portiere Peano e del forte centrale Manlio Camperi, dalla Narzolese, ha sicuramente migliorato l'assetto difensivo della squadra e l'innesto del giovane Bruno; uomo d'ordine, proveniente dalla Fossanese, ha dato maggior compattezza al centrocampo. La nostra è una squadra giovane che potrà sicuramente far bene, ma che avrà bisogno di un po' di tempo per acquisire i nuovi schemi del tecnico Franco Giuliano per assemblarsi al meglio. Scopriremo subito - aggiunge Bruno - quali saranno le reali potenzialità delle Valli Monregalesi. Il calendario ci propone nelle prime tre giornate scontri con le "big": affronteremo l'Olmo '84 Donatello in casa, il Rosta in trasferta e il Sommariva Perno ancora tra le amiche». [a. c.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO
Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

COMUNE DI CARAGLIO
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di asta pubblica

Ente aggiudicante: Comune di Caraglio - Piazza Giolitti, 5 - 12023 Caraglio (Cuneo - Italia) tel. 0171.619566 fax 0171 618238. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto con offerte segrete, da confrontarsi con i prezzi a base d'asta ai sensi art. 73, lett. C) R.D. 23/5/1924 n. 827. Data della gara: 28 settembre 1999 ore 9.00 sede Municipale. Oggetto dell'asta: Lotto n° 1 in Caraglio Fraz. Paraloup n. 1 fabbricato ex scuola elementare su due piani fuori terra con sovrastante terreno recintato prezzo a base d'asta L. 220 000 000 duecentoventimilioni pari a Euro 113 620,52 al netto degli oneri fiscali. Deposito cauzione L. 22.000.000 (ventiduemilioni) pari a Euro 11 362,06. Lotto n° 2 in Caraglio Via Maccagno n. 1 fabbricato ex scuola elementare costituito da unico piano terra con entrostante terreno recintato prezzo a base d'asta L. 90.000.000 novantamilioni (Euro 46.418,13) al netto degli oneri fiscali. Deposito cauzione L. 9.000.000 novemilioni (Euro 4 648,12). Modalità di offerta: le offerte, con l'unito deposito cauzionale, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o posta celere in busta chiusa recante la dicitura "Offerta Segreta per pubblica del giorno 28 settembre 1999" entro le ore 12,00 del 27 settembre 1999. L'Avviso integrale dell'Asta è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Caraglio.
Caraglio, 25/8/1999
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO geom. Corrado Tallone

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria CNA Cna Fondo Sociale Europeo
Cons. Presidenti Regioni Unioncamere Società per lo Sviluppo Univ. Alpi

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 11.00 ALLE 19.00
www.lastampa.it

Olio Cuore.
Leggerezza senza età.

Cuore

olio di semi di mais
dietetico

Cuore è un olio di mais che nasce dal cuore del mais. Ricco di vitamina E e di acidi grassi polinsaturi.

Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.

ULTIMISSIMI GIORNI
-30
Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di
2 milioni
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!
Gruppo Alta Italia
rainello
la Firma in Pelliccia
ANDORA
DOMENICA APERTO

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), ma la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

Alessandro Mondo

E' uno di quegli argomenti che [illegible] conosceranno mai le [illegible] misure. O si amano o si detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati [illegible] nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza [illegible] Municipio, piazza Carignano etc.

E' che [illegible] troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo [illegible] di [illegible] li nutre spesso [illegible] criterio: ieri mattina sul battuto dei giardini [illegible] piazza Solferino [illegible] persino sulle panchine, facevano brutta [illegible] di [illegible] decine [illegible] mezzo pagnotte infradiciate, sulle quali i volatili si accanivano disseminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo [illegible] paio [illegible] individui arrivare con dei sacchetti [illegible] quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - Dal pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, [illegible] farei mai del male alle bestie ma ci [illegible] limiti...». Ben vengano i colombi, ma senza esagerare. Le pensano così

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode. A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

quasi tutti quelli che abbiamo sentito: [illegible] Luigi Porzio, [illegible] di [illegible] immobile [illegible] piazza, a Giovanna Piloci, che con il piccolo Mattia li va [illegible] trovare nei giardini. «Un'inquilina del [illegible] stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè erano pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio [illegible] residen[illegible] in [illegible] - [illegible] questo, l'ultima strage non mi stupisce. Se è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei cani...», «Col dehor [illegible] abbiamo problemi - commenta Aldo Branni, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione [illegible] nel tenere puliti». Francesco Tangorra, [illegible] «Bar Quickley», i colombi li difende a spada tratta: «Chi si accanisce con[illegible] loro [illegible] gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che bello, sembra di [illegible] in piazza San Marco...».

[illegible] Ma [illegible] in tutti gli angoli pane raffermo e altri scarti - come quelli che ieri marcivano lo sguardo marmoreo del povero Giuseppe La Farina, «storico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi». «Al contrario, scatena le rappresaglie di qualcuno - spiega Liliana Canino, Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e per[illegible] inutili: per una colonia che scompare, ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità di affrontare un problema dalle varie implicazioni, comune ad altre città: impresa difficile, che a Torino [illegible] nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

- NOME SCIENTIFICO: «Columba livia»
- DISTRIBUZIONE: Per gruppi gerarchizzati
- COMPORTAMENTO: Non aggressivo, ignora [illegible]
- LOCALIZZAZIONE: Ovunque vi sia cibo
- VITA MEDIA: Alcuni anni
- ALIMENTAZIONE: Granivoro, si [illegible] di piccoli [illegible]
- RIPRODUZIONE: [illegible] sei mesi in avanti
- FERTILITA': Tutto l'anno, diminuisce in inverno
- PICCOLI: 2-3 per femmina

Sulla città [illegible] volano 50 mila

«Grazie a condizioni ottimali e alla grande quantità di cibo»

«I mangimi trattati? La sterilizzazione dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del contenimento dei colombi [illegible] si raggiunge attraverso questa strada».

Mario Valpreda, direttore [illegible] gionale della Sanità, non ha dubbi. [illegible] allora, fondi permettendo? «La soluzione del problema impone interventi differenziati: raccolta delle uova nei nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli [illegible] più vari... «Alimenti che oltretutto non sono propri dei colombi».

Per la verità, [illegible] Valpreda, il colombo [illegible] [illegible] - a Torino presente in [illegible] meno [illegible] 50 mila esemplari - ha ormai ben poco a che spartire [illegible] i suoi consimili fuori porta, [illegible] solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra [illegible] giurare [illegible] vantaggio della [illegible] fusione: dall'assenza di predatori al clima favorevole all'innegabile abbondanza di cibo: «Trova quello che gli serve, ormai è diventata una specie [illegible] a [illegible] gli effetti».

Onnivora e onnipresente, con i rischi che ne conseguono. Le malattie legate alla stretta coabitazione dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la salmonellosi. Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire il campionario basato sui rischi di una convivenza difficile, le zecche e microrganismi [illegible].

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non va enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico [illegible] - preci[illegible] -. Il guano corrosivo scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in questo senso. Per tacere delle altre ricadute negative: una per tutte, [illegible] sconcio [illegible] edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo cui alla lunga il troppo stroppia: da «gradevole elemento di vivacizzazione [illegible] paesaggio», [illegible] dice Valpreda, a presenza ingombrante e poco salutare. [ale.mon.]

Assente il Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: [illegible] importa se in passato ha tradito la fiducia tornando a delinquere

«E' [illegible] rapinatore, [illegible] dovete dargli la [illegible] libertà»

Polemica fra Cassazione [illegible] giudici del Tribunale di sorveglianza

Alberto Gaino

Misure alternative al carcere concesse troppo facilmente: è stata polemica per tutto il [illegible]. [illegible] siamo [illegible] scontro fra magistrati, [illegible] Procura generale contro la Cassazione, per il [illegible] sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annullato le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 45 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presentato istanza di semilibertà per la terza volta e, finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Enrico Galasso l'ha [illegible] vinta. Dal 4 agosto Flematti può recarsi al lavoro al mattino e [illegible] in ca[illegible] la [illegible] ra. [illegible] la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla Procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se [illegible] discuterà di [illegible] a Roma. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa [illegible] [illegible] Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere ammesso al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti [illegible] ricaduto nella commissione [illegible] gravissimi reati [illegible] e seguito [illegible] una liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata [illegible] un anno [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due [illegible] pine». Racciuffato, è restato ininterrottamente in carcere sino al 1995. Da allora Flematti ha ricottenuto permessi premio [illegible] sul [illegible] conto [illegible] state stilate relazioni [illegible] buona condotta che hanno convinto la [illegible] [illegible] annullare a ripetizione i provvedimenti, dal 1997 e del '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (altre che un lavoro dalla cooperativa di Cella); a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e deve si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive [illegible] dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto».

Il presidente del collegio, Marco Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi [illegible] [illegible] precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla misura della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il 25 agosto ricorre per «carenza di motivazione» del provvedimento.

[illegible] [illegible] il concetto di "progressi compiuti nel corso del trattamento", con riferimento all'Ordinamento penitenziario - osserva il sostituto procuratore generale Silvana [illegible] - è espressione talmente impalpabile ed evanescente che richiede un supporto concreto riferibile al condannato. L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica [illegible] comportamento in carcere "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come spesso e prende parte, [illegible] possibile, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi evidenziati non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione [illegible] richiesta dalla Suprema Corte». Fra l'altro, ricorda il magistrato, «già prima dell'evasione [illegible] 1990 la condotta del condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: «In ogni caso occorre anteporre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, che non devono essere compromesse quando sia già stata offerta una seria opportunità [illegible] [illegible] pericoloso pregiudicato e que[illegible] [illegible] abbia fruito per [illegible] nuovi reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette. A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa E alla fine Torino capitola

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia [illegible] petizione

Angelo Conti

Il [illegible] deve fare paura, deve costituire un reale deterrente alla commissione [illegible] reati e gli sconti di pena vanno meritati, non elargiti senza una logica e senza distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare [illegible] art. [illegible] della Costituzioni diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto accusa soprattutto la legge Gozzini e la più [illegible] Simeone-Saraceni.

Fra i primi obiettivi rivedere le modalità di concessione di benefici [illegible] legge quali la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione [illegible] semilibertà. I premi per buona condotta.

«La legge non fa più paura - ha spiegato il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è do[illegible] principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi [illegible] slargire a chi [illegible]tra di [illegible] ravveduto, aconti da distribuire a pioggia. Effetti che non appaiono superabili dai [illegible] magistrati [illegible] sorveglianza, di fronte ad un organico carente e impossibili[illegible]ti a far fronte tempestivamente alla mole di istanze presentate dagli interessati».

La critica [illegible] anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme dalla legislatura penale sono finite nel dimenticatoio o non hanno avuto gli effetti voluti perché si è stabilito il [illegible] al quale [illegible] tendeva, ma non ci [illegible] è preoccupati se esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'numento irrisorio di assistenti sociali previsto dalla legge Simeone: a[illegible] 684 a fronte di oltre 50 mila detenuti. Inoltre taluni benefici, come la detenzione domiciliare, la semilibertà o l'affidamento ai servizi sociali, non dovrebbero prescindere dalle modalità con le quali è [illegible] compiuto il [illegible]to. Che potrebbero anche essere state particolarmente truci od efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno: ogni premio [illegible] infetti meritato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, a cominciare dall'art. 656 del Codice penale, che disciplina l'esecuzione [illegible] pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime da Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano davvero aiu[illegible] a fermare la criminalità».

IN BREVE

[illegible] è «emergenza [illegible]

[illegible] «Il peggio forse [illegible] passato, basta però un piccolo incidente per bloccare tutto, siamo infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Berello, direttore della Michelin [illegible] Spinetta, 1600 lavoratori, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le scorte di magazzino esaurite a [illegible] del rogo che ha devastato lo scorso mese di luglio il reparto mescole di Cuneo. «Non si vive più sulle scorte - continua il direttore -, ma su forniture che possiamo definire nella "routine dell'emergenza"», aggiunge l'ingegnere. Per rifornire lo stabili[illegible] strategico di Spinetta (vengono prodotti pneumatici per mezzi pesanti) [illegible] anche attuato un ponte [illegible] con l'America. Basterebbe un piccolo intoppo, però, per mandare in crisi la produzione.

[illegible] d'or, arriva [illegible] meglio dell'enologia

ASTI. Oltre 200 etichette, provenienti [illegible] tutta Italia: la Douja d'or anche quest'anno offrirà ai visitatori il meglio [illegible] enologia nazionale. I vini, selezionati da varie commissioni tecniche, potranno fregiarsi del marchio del salone astigiano. La Douja sarà inaugurata venerdì [illegible] settembre, [illegible] 18. Quest'anno il quartiere fieristico è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano, [illegible] [illegible] Alfieri. Madrina [illegible] manifestazione sarà Gabriella Carlucci.

Vercelli, il mercato [illegible] in piazza [illegible]

VERCELLI. Il mercato tornerà nella sua sede storica, piazza Cavour, entro la fine di settembre. Lo ha confermato ieri il sindaco Gabriele Bagnasco, spiegando che per oggi è convocata, in Comune, una riunione tecnica probabilmente decisiva per fissare le ultime modalità. Il mercato ambulante del martedì e del venerdì aveva lasciato piazza Cavour [illegible] dintorni nel giorno del [illegible] per fare spazio ai lavori [illegible] sistemazione del centro.

Vietato raccogliere tartufi da oggi fino al [illegible]

ALBA. Da oggi e fino al [illegible] settembre nel Cuneese sarà vietata la raccolta di ogni specie di tartufo. Il provvedimento è stato preso con una delibera della Provincia per tutelare i tartufi bianchi [illegible] raccolte precoci, che danneggiano le tartufaie. La ricerca del tartufo bianco d'Alba [illegible] consentita dal 10 settembre '99 al [illegible] febbraio 2000. Il mercato del prezioso fungo sarà aperto ufficialmente l'11 settembre nella Galleria della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il [illegible] ottobre sarà trasferito nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. I tartufi in vendita sul mercato saranno controllati da una commissione di esperti che fa [illegible] al Centro studi e con la supervisione di un micologo del Cnr. Secondo i «trifolau» si preannuncia una buona stagione grazie alle abbondanti piogge cadute durante l'estate.

All'Ateneo [illegible] [illegible] il 5° [illegible]

BIELLA. Sprint finale, per le matricole dell'ateneo biellese. Quest'anno debutta il quinto diploma di laurea, quello in Servizio sociale di Scienze politiche; preiscrizioni già chiuse per Beni culturali, mentre al Politecnico e alla San i termini scadono il 6 e il 13 settembre. Il numero di allievi [illegible] in linea con quello degli altri anni. Solo 11, fino a ieri, i preiscritti al diploma in Servizio sociale (il [illegible] chiuso è di [illegible] posti).

Dodicenne [illegible] «atterra» ladro

SANREMO. [illegible] ladro d'auto [illegible] stato messo [illegible] da una ragazzina di dodici anni che, al momento del furto, dormiva sul sedile posterio[illegible]. E' accaduto ieri [illegible] Sanremo nelle vicinanze del mercato floricolo di valle Armea. L'ignaro ladro, alla guida dell'auto si [illegible] inoltrato [illegible] l'interno della vallata. Accortosi della presenza della giovane ha fe[illegible] il veicolo [illegible] ha tentato di molestarla, [illegible] è stato atterrato dalla ragazzi con calci, pugni [illegible] tecniche di Kun fu.

MILANO PUBBLICITA'

Stemma

Acquisto d'oro a premi Vinci
MONTEPREMI 70 MILIONI

d'estate
CUNEO

presenta

Arredocasa99
il piacere di arredare

Qualità, nuove tendenze, tecnologia e raffinatezza in
7000 mq. di esposizione

Anche nell'edizione '99 de "La Grande Fiera d'Estate", la rassegna espositiva più importante del Sud Piemonte, il mondo della casa avrà un proprio salone esclusivo, dove sarà presentato il meglio della produzione nel campo del mobile, degli accessori e delle tecniche di progettazione e realizzazione.
La quinta edizione di Arredocasa giunge così [illegible] una grande specializzazione e si pone come appuntamento di prestigio del mondo dell'arredamento. Filo conduttore del salone sarà la qualità e la valorizzazione di ogni componente del mobile, frutto di studi e creazioni dei più grandi designer. La gamma offerta è completa: camere da letto, cucine, soggiorni, bagni, studio, sala, complementi d'arredo, ceramiche, tappeti, tendaggi, divani, letti e luci soddisferanno i gusti del visitatore.
Gli oltre quaranta espositori accompagneranno le migliaia di visitatori in un percorso che è un'irrinunciabile occasione per chi vuole arredare la propria casa o rinnovare lo stile, scoprendo le ultime novità e i segreti dell'abitare intelligente. Uno spazio particolare avranno i materiali ergonomici e biocompatibili. Arredocasa99, infatti, ospita il primo salone della bioedilizia e del bioarredamento: **"Domusana"**. Il visitatore di Domusana potrà scoprire il mondo della bioarchitettura (dalla scelta dei componenti o dei materiali alla garanzia di traspirabilità e di interscambio fra interno ed esterno degli ambienti abitativi) e della bioedilizia (l'impiego del legname, la ricerca di sistemi schermati nell'impiantistico), fino [illegible] sedie ergonomiche, tessuti vegetali e casalinghi con terrecotte che non rilasciano sostanze tossiche.

L'evoluzione del mercato in ogni suo aspetto è in vetrina nei 7000 mq. di Arredocasa99

per informazioni: 0171/67285

Arredamenti
Banca
Bruno
centro del mobile
Marmasso Marco
Pistocchi
Pozzi Ponte Orsara
Rivalta Bormida
Fissore Aldo
Giuliano e
Arredo Bagno
Mondo Mobili
Manchio e Allasia (Rossa)
Massimino Pier Vincenzo Madiano Alba
Mobilarredo
Nuovo
Ceramiche
Parisi Dintorni
Racca Filli (Busca)
Arredamenti Piastrella (Garrù)
Senza Limiti
Tomatis Arredamenti
Giuliano G. & C. (Bovesi
Arredamenti (Rossana)

STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per chi offre di più: la cortesia del servizio, la qualità dell'ospitalità, la professionalità degli operatori, la comodità della lettura gratuita de LA STAMPA

LIGURIA

*** **Hotel Della Punta**
Via S.Ampelio, 27 - Tel. 0184/262555
Bar, camere rinfrescate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio.
A due passi dal mare. Ti senti come a casa tua con in più una ricca e piacevole colazione in terrazza.

[illegible]

*** **Hotel delle Rose**
Via De Medici, 17 - Tel. 0184/689016
Ristorante, bar, camere ventilate, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco esotico, parcheggio coperto.
Un'oasi di tranquillità in mezzo ad un giardino botanico con 6000 varietà [illegible] piante grasse. Così prestigios[illegible] da meritare un posto tra [illegible] Charming Small Hotel of Italy. Aperto [illegible]tto l'anno.

LOANO

*** **Hotel Bellevue**
Piazza Mazzini, 13 - Tel. 019/668529
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, palestra, solarium [illegible] lampade, spiaggia convenzionata, uso gratuito bici.
Camere vista mare. Sala ristorante panoramica. Menù a scelta.

BORDIGHERA

*** **Villaggio Baia La Ruota**
Via Mad.della Ruota, 34 - Tel.0184/265222
RESIDENCE con ristorante, bar, sala TV, frigo, telefono non in camera, servizio fax, angolo cottura, terrazza, parco privato, sala giochi, giochi bimbi con animazione, spiaggia privata, parcheggio.
Mare cristallino, baia silenziosa con bacino riservato ai bimbi. Luogo ideale per vacanze familiari e rilassanti in mezzo alla natura senza strade di passaggio.

OSPEDALETTI

** **Hotel Italia**
Via Matteotti, 11 - Tel. 0184/689045
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giochi bimbi, sala lettura, noleggio bici.
Situato nel [illegible] della città [illegible] due passi dal mare. La gran cortesia e l'ottimo trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

LOANO

*** **Hotel Villa Lina**
Corso Europa, 13 c - Tel. 019/669358

Ristorante [illegible] bar.
TV, telefono, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio convenzionato.

Cucina tipica ligure preparata con prodotti genuini provenienti dall'azienda agricola di proprietà della famiglia.

Una [illegible] [illegible] propria isola di tranquillità [illegible] benessere.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Derby**
Via Brunenghi, 131 - Tel. 019/692292
Ristorante, bar, telefono, servizio fax, terrazza, dehors, parcheggio.
Situato a metà strada fra la spiaggia e lo splendido borgo antico. Specialità liguri, menù [illegible] scelta.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Careni**
Via Torino, 113 - Tel. 019/695022
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, spiaggia privata, parcheggio coperto.
Cucina curata personalmente dai proprietari.

L 6/99

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare e Ospedaliera
TUTELA [illegible]
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 1 Settembre 1999 31
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.68.570 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.09.58

Demetra CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Iniziativa per salvare il Goethe Institut

Per la Vincenzi e Perico incontro con Schroeder

Berlino: il cancelliere riceve il 7 settembre una delegazione con l'assessore Profumo

GENOVA

L'assessore regionale Maria Paola Profumo, con la presidente della Provincia Marta Vincenzi e il sindaco Giuseppe Pericu, ha chiesto ufficialmente un incontro con il cancelliere tedesco Schroeder per il prossimo 7 settembre: la delegazione intende chiedere ufficialmente il mantenimento della sede genovese del Goethe Institut di via Peschiera, il prestigioso centro culturale che il governo di Berlino intende sopprimere, per necessità di tagli al bilancio. Con il Goethe, scomparirà anche il consolato tedesco, su decisione del Ministro degli Esteri Fischer.

Intanto a Genova si allarga la mobilitazione. Ieri anche Assindustria ha preso posizione contro la chiusura dell'istituto faro di cultura europea». La salvaguardia di un'istituzione culturale come il Goethe «va interpretata non come un fatto nostalgico, ma come opportunità per una più rapida integrazione culturale europea». Perchè «la cultura può essere una opportunità di business». Il presidente dell'Associazione industriali, Riccardo Garrone, auspica un «ripensamento» da p[illegible] del Governo tedesco ricordando come il Forum della società civile ha indicato in un documento la necessità di sostenere l'apertura di licei e scuole internazionali come un importante fattore di sviluppo socio-economico «in una città multietnica e multicentrica, [illegible] industria, terziario e turismo».

E sempre ieri il circolo culturale I Buonavoglia ha comunicato di aver organizzato un incontro pubblico di mobilitazione per il Goethe venerdì alle 17 presso il Munizioniere di Palazzo Ducale, in occasione dell'inaugurazione della mostra dedicata alle sculture di Rainer Krioster. Hanno già aderito il presidente della Regione Mori, il sindaco Pericu, la presidente della Provincia Vincenzi, la Fondazione Carlo Felice, Riccardo Garrone per il Forum della società sivile, Guido Albertolli per l'associazione Under 50, Franco Monteverde per il Centro culturale La Maona (a.p.)

Agenzie immobiliari in stato d'allarme: il mercato potrebbe essere falsato

Genova, mille alloggi in vendita

Gli enti previdenziali svincolano le proprietà

GENOVA

E' una pioggia di appartamenti che potrebbe far tremare il mercato immobiliare genovese. Oltre un migliaio [illegible] alloggi e altrettanti [illegible] box, negozi [illegible] magazzini entro pochi mesi sa[illegible] messi in vendita per un valore complessivo di di[illegible] centinaia di miliardi. Arriveranno sicuramente anche nel capoluogo ligure, infatti, le conseguenze del via libera alla vendita di immobili di proprietà di enti previdenziali: Inps, Inpdap, Inpdai e Inail contano Genova oltre un migliaio di appartamenti (la parte del leone spetta all'Inpdap). Gli alloggi, più o meno belli, più [illegible] meno grandi, sono distribuiti in tutti i quartieri della città in una complicatissima mappa mentre, secondo quanto ha definito una successiva circolare ministeriale, è sicuramente rinviata la vendita degli appartamenti cosiddetti di l[illegible] anche se, dicono all'ufficio patrimonio dell'Inpdap genovese, [illegible] sono ancora chiari i criteri (e chi li definirà) per classificare gli appartamenti per i quali scatta la moratoria.

«Credo che l'immissione di questi alloggi sul mercato potrebbe interessare almeno il 30% dell'attuale volume di transazioni del mercato genovese» dichiara Umberto Firpo, titolare dell'omonima agenzia immobiliare che si dimostra piuttosto possimista: «Questa operazione non solo toglierà il potenziale di clienti rappresentati dagli inquilini degli enti previdenziali che compreranno l'alloggio dove abitano ma, per affrontare questa spesa - aggiunge - non [illegible] più denaro da investire in altri immobili, box, magazzini, altri appartamenti». Gli operatori protestano, inoltre, perchè [illegible] super vendita verrà gestita direttamente dagli enti proprietari senza ricorrere alla mediazione degli agenti: «Se la legge non obbliga il venditore a rivolgersi [illegible] un operatore del settore, [illegible] possiamo certo pretenderlo. Del resto, se non siamo riusciti a raggiungere il ruolo indispensabile che hanno saputo ottenere i notai, la colpa è anche nostra che siamo rimasti una categoria divisa e quindi debole». L'autocritica arriva da un altro professionista genovese, Massimo Chiesa, che comunque [illegible] prevede sfracelli per la categoria quando inizierà l'immissione sul mercato di queste [illegible]: «Certamente chi acquisterà uno di questi alloggi [illegible] un potenziale cliente mancato - aggiunge - tuttavia non credo che questo provocherà danni irreparabili».

Se gli agenti immobiliari si dividono fra mugugno e rassegnazione, fra gli inquilini la soddisfazione è diffusa: «Siamo contenti - spiegano al Sunia - anche perchè questo provvedimento era atteso da cinque anni». Le associazioni di categoria si sono già fatte avanti per garantire consulenza a quelle centinaia di famiglie che entro breve tempo dovranno affrontare il problema, sia che acquistino l'alloggio sia che [illegible] possano farlo. Sunia e Lega delle Cooperative hanno sottoscritto, addirittura, una intesa per offrire strumenti di maggiore tutela agli inquilini degli enti previdenziali che [illegible] intendono acquistare gli alloggi posti in vendita o che non possono farlo perchè non ne hanno la possibilità.

(m.c.c.)

Uno stabile di corso Italia che mentre tra le proprietà immobiliari in vendita

Il sindaco Pericu: più potere ai vigili e più coordinamento tra le varie forze di polizia

Centralino unico per una città sicura

Dibattito alla Festa dell'Unità dopo gli ultimi episodi

GENOVA

Cittadini rapinati per strada [illegible] in negozio, una ragazza di [illegible] anni sfuggita per un soffio alla violenza di due stranieri in una strada di Sampierdarena, la città che, ogni domenica dall'inizio del campionato, diventa ostaggio di poche centinaia di tifosi e gli stessi poliziotti e carabinieri a volte vengono aggrediti e minacciati. Non poteva che essere carico di aspettative, quindi, il dibattito sulla sicurezza che si è svolto ieri pomeriggio alla Festa dell'Unità nel quale il sindaco era stato invitato dal segretario provinciale del ds Ubaldo Benvenuti insieme ad Alda Tarascio, rappresentante del sindacato di polizia Siulp, e a Claudio Regazzoni della Cgil Pensionati. [illegible] Giuseppe Pericu [illegible] aveva ricette pronte per queste emergenze che rischiano di diventare croniche: «Sulla sicurezza le nostre competenze formali [illegible] no poche, il problema della criminalità è collegato a disagi profondi della società che nascono fuori dalla città, ma che in città diventano un forte elemento di contrasto». E sull'ordine di pubblico il Comune può contare solo sui vigili urbani, «che però [illegible] sono più in grado di dare delle risposte perchè il loro compito si è complicato». Così il sindaco si rivolge ad un esperto svizzero, la «Team consult», per restituire [illegible] al cantunè l'antico ruolo di prevenzione e di assistenza ai cittadini e, intanto, lancia [illegible] appello alle altre forze dell'ordine: «Su temi specifici, [illegible] i controlli avviati l'anno scorso all'uscita della scuola - ricorda - c'era [illegible] un coordinamento perfetto fra polizia e carabinieri che però, si dimostra su temi specifici [illegible] non in [illegible] azione più generale. E, proprio per questo, io [illegible] favorevole alla creazione del centralino unico integrato per tutte le forze di polizia». Proprio la creazione di un unico servizio operativo per l'emergenza rientra fra le cinque proposte di legge caldeggiate dagli enti locali e presentate a gennaio alla Camera: [illegible] fuoco promotore di un appello affinchè [illegible] solo il Comune di Genova ma anche gli altri, le quattro province e la Regione spingano - ha aggiunto Benvenuti - perchè quelle proposte che i deputati ds presentarono siano finalmente esaminate e approvate dal Parlamento». Aldo Tarascio scuote la testa: «L'unificazione delle sale operative? Se ne parla dal 1981 e [illegible] ispirato la riforma della polizia. La riforma è stata fatta, ma le sale comuni no».

(m.c.c.)

Quattro agenti per 250 tifosi

«Il pugno di ferro della Questura di Genova si è formato a Nervi». Protesta il Siulp, attraverso il segretario Fabio Occhi, per i fatti di domenica scorsa: «I cinque pullman con 50 tifosi della Ternana portati al Reparto Mobile dopo i disordini, sono stati fatti scortare al ritorno, per [illegible] chilometri, da un ispettore e tre agenti su una Punto». [illegible] pratica «solo l'alta professionalità dei poliziotti ha fatto sì che non accadesse nulla. L'ispettore e gli agenti sono riusciti a far sostare i pullman in un autogrill più piccolo e defilato, quindi meno a rischio». Però gli [illegible] stessi poliziotti hanno dovuto affrontare, via via che i tifosi riacquistavano aggressività, insulti, sputi, lanci di bucce [illegible] di banane e di residui di panini. «Gli uomini del Reparto Mobile hanno scortato i pullman sino a Sant'Ilario, poi però sono rimasti in quattro a dover tenere sotto controllo [illegible] scalmanati». L'episodio di domenica lascia molte perplessità tra i rappresentanti del Siulp, visto il crescendo di violenza che contraddistingue ormai le domeniche calcistiche. (a.p.)

Mistero sulla dinamica: vicino all'auto del giovane nessuna frenata

Schianto mortale nella notte vittima un operaio di 27 anni

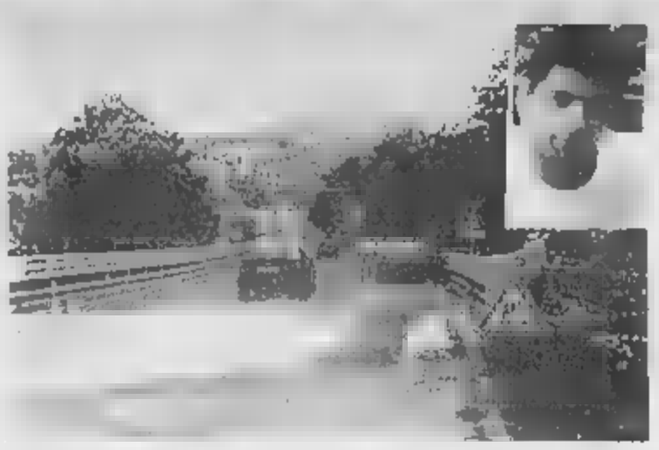
GENOVA

Forse un colpo di sonno, oppure un malore: sulla strada non c'è segno di frenata, nè di un'estrema sterzata. Enrico Mangini, 27 anni, l'altra notte all'una e trenta, alla guida della sua Opel Corsa ha proseguito dritto, senza affrontare la curva, e si è schiantato contro l'angolo del guard-rail della statale 45, in località Ponte di Traso. La macchina si è accartocciata, il giovane è morto sul colpo.

Enrico Mangini abitava con i genitori e il fratello Alberto [illegible] Davagna, in una villetta in località Sottocolle. Celibe, lavorava alla Foce, presso Carbone, il negozio di fiori e allestimenti di esterni in via Brigate Partigiane.

Lunedì sera Enrico ha cenato come sempre con la famiglia, poi ha ricevuto la telefonata di un amico che gli chiedeva di raggiungerlo [illegible] Genova. Dopo la serata in città, il giovane ha preso la strada del ritorno. Era solo in auto. Forse l'autopsia potrà stabilire che cosa si è accaduto durante il tragitto percorso tante volte, se sia stato un malore a fargli perdere il controllo. L'ipotesi, secondo i carabinieri di Borgagli che hanno effettuato i rilievi, l'ipotesi più probabile resta il colpo di sonno: l'assenza di segni di frenata escluderebbe la manovra disperata per evitare un altro veicolo, poi fuggito nella notte.

Un automobilista sopraggiunto sul luogo dell'incidente ha dato l'allarme, vedendo i rottami dell'auto e il corpo riverso nell'abitacolo. Inutili i soccorsi da parte della Croce rossa. (a.p.)


La curva dove è avvenuto l'incidente mortale e nel riquadro la vittima, Enrico Mangini

Premio regionale ligure

Anche per Angeli il riconoscimento [illegible]

GENOVA. I trent'anni del Premio Regionale Ligure, in programma la sera del 20 settembre [illegible] Teatro Carlo Felice, saranno festeggiati anche con la pubblicazione di una brochure con gli oltre seicento premiati nell'arco delle trenta edizioni della manifestazione ideata dà don Bruno Venturelli, in Piazza Sopranis.

E a proposito di premiati, nell'elenco pubblicato ieri, va doverosamente inserito il direttore del Corriere Mercantile e Gazzetta del Lunedì Mimmo Angeli che riceverà il prestigioso riconoscimento come premio alla sua lunga carriera di giornalista. Per un involontario errore del quale ci scusiamo con i lettori e con l'interessato, [illegible] infatti saltata la sezione con il suo nome. Il riconoscimento a Mimmo Angeli, con il Premio Regionale Ligure assegnato a Ennio Remondino, colloca quest'anno il mondo dell'informazione in vetta alla manifestazione. (m. b.)

Vertice ieri [illegible] Tursi

Sul caso nomadi la maggioranza [illegible]

GENOVA. Si ricompatta la maggioranza comunale dopo un vertice di giunta, ieri mattina, sui temi dell'immigrazione e dei campi nomadi. Il sindaco Pericu [illegible] precisato: «Noi [illegible] abbiamo mai parlato di [illegible]ero chiuso, ma di regole chia[illegible]: verso chi è in regola, o chi sta lavorando per diventare tale, il Comune deve applicare i principi della tolleranza». Sergio Rossetti, assessore ai servizi sociali, ha illustrato i piani della giunta dopo la verif[illegible] «Buone regolamentazioni e rispetto delle leggi, massimo attenzione ai campi attrezzati e conseguente corresponsabilizzazione delle comunità nomadi e straniere, coinvolgimento del volontariato; parallelamento devono essere accelerati i lavori ai campi esistenti (come Molassana che deve essere risistemato), non permessi abusi di qualsiasi sorta, allestito un campo di solo transito per le emergenze». (a. p.)

Gran galà del turismo di Sanremo: in lizza anche il «Pittore dell'anno» di S. Margherita, il «Bagnun» di Riva e il Palio del Tigullio

Le dodici nomination di Genova per Festivalmare '99

Dal «Paganini a Genovantanove, dal Palco sul Mare al Festival del Mediterraneo

La Sagra del Bagnun di Riva Trigoso e, a destra, il Palio Marinaro del Tigullio [illegible]

Marco Raffo

GENOVA

«Nomination» [illegible] prestigio in provincia di Genova per l'edizione 1999 di «Festivalmare»: i riconoscimenti assegnati a chi ha meglio lavorato per il turismo, [illegible] spettacolo, la cultura in Liguria non solo in estate ma durante tutto l'arco dell'anno.

Il Concorso internazionale di violino «Niccolò Paganini» non ha bisogno di presentazioni: è forse l'evento genovese di maggior prestigio nel mondo, veicolo di richiamo anche turistico durante tutto l'anno. [illegible] Festival internazionale di poesia «Genovantanove», dal canto suo, ha portato anche quest'anno a Genova personaggi straordinari della cultura mondiale. E che dire dell'ottava edizione del Festival musicale del Mediterraneo curato da Echo Art al Porto Antico? Una finestra sullo sterminato panorama «etnico» che sta imponendosi sempre più sullo scenario musicale a ogni livello.

Per il cabaret un premio al «Palco sul mare» di Rapallo che quest'anno ha portato in Riviera, tra gli altri, i «Pichi d'India», [illegible]x Pisu, Alessandro Di Carlo e Ale E FRanz. Per le sagre riconoscimento al «Bagnun» di Riva Trigoso, ricco di tradizioni marinare, giunto all' edizione numero 41. Per i [illegible] ha vinto il «Pittore dell'Anno» [illegible] S. Margherita, onorato qualche anno fa dalla partecipazione di Enrico Paulucci.

Il Palio Marinaro del Tigullio, storica e seguitissima competizione, ha vinto nella sezione folklore. Per lo sport la palma [illegible] andata alle originali gare di pallanuoto in mare che hanno caratterizzato la «Settimana» di Camogli.

Per l'imprenditoria sportiva premiato il Circuito Kart Carasco, realizzato nell'entroterra di Chiavari da [illegible] gruppo di giovani appassionati. Per i Comuni Savignone, che ha ospitato una straordinaria stagione di spettacoli estivi. [illegible] per l'originalità [illegible] «Festa dell'Aria» di Montebruno che ha ricordato l'«atterraggio» ai primi dell'800, di Sophie Blanchard, l'aeronauta personale di Napoleone.

[illegible]3

Premiati a Sanremo il 7 settembre assieme ai personaggi votati dai lettori con il tagliando

Festivalmare, ecco i re del turismo ligure

I vincitori provinciali delle categorie istituzionali

Ecco svelati i nomi di tutte le nomination delle categorie istituzionali a Festivalmare '99. Ripercorriamo il meccanismo dell'iniziativa. Per otto categorie i vincitori sono scelti dai lettori attraverso il tagliando pubblicato per tutta l'estate sulla Stampa. È tratta di bagni marini, dee jay, gelatai, baristi, locali «drink e musica», discoteche, gruppi musicali e cubisti. La penultima classifica è stata pubblicata ieri, e proprio ieri scadeva il termine per far pervenire i tagliandi. La classifica finale è in via di preparazione (sono arrivati migliaia di coupon) e sarà pubblicata appena pronti i conteggi.

Ma Festivalmare, diretto erede dell'Oscar del mare degli anni scorsi, premia come detto anche dodici categorie istituzionali. C'è già un vincitore per provincia (Imperia, Savona e Genova) e questo è un primo, significativo successo. Ma i portabandiera delle province concorreranno poi al premio finale di categoria che, com'è tradizione, sarà svelato solo sul palco del parco Marsaglia di Sanremo, martedì 7 settembre, nel corso del Gran galà del turismo che sarà presentato da Marco Dottore. I ristoranti, come si può leggere nel servizio qui sotto, sono stati scelti da Edoardo Raspelli: la sua autorevolezza è una garanzia per tutti.

Ci saranno infine i premi speciali, che saranno resi noti nei prossimi giorni assieme al cast artistico della serata, organizzata dalla Stampa, dall'agenzia Ecocci e dal Comune di Sanremo con la collaborazione di Radio Onda Ligure e la partecipazione dello sponsor Sagor. Un premio speciale è comunque già sicuro: quello a Romina Mogno, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», che viene tradizionalmente eletto «Mimì dell'estate».

Per quanto riguarda i premi istituzionali, non si pretende ovviamente di aver fatto una scelta «scientifica». Si tratta di riconoscimenti che intendono premiare il lavoro di enti e operatori a favore di tutto il turismo della Liguria, e come in tutte le scelte possono ovviamente essere stati commessi degli errori. Ma lo spirito è quello di mettere in risalto indistintamente tutti coloro che hanno lavorato con passione per la Liguria; talune volte sono state preferite le manifestazioni maggiori, altre si è cercato di evidenziare chi ha fatto meglio rispetto alle proprie energie. Con tante novità e qualche conferma.

IMPRENDITORIA TURISTICA

IMPERIA
GENOVA GRAND[illegible] D'EUROPA DI[illegible]
GENOVA CIRCUITO KART CARASCO

MUSICA CLASSICA

IMPERIA
DI MUSICA DA[illegible] DI[illegible]
SAVONA ESTATE MUSICALE[illegible]
GENOVA

SPORTIVI

[illegible] DI[illegible] LEGGERA
[illegible] DI[illegible]
[illegible] DI CELLE[illegible]
GENOVA SETTIMANA DEL[illegible] CAMOGLI

SPETTACOLI

IMPERIA SANREMO ESTATE
SAVONA METTI UNA SERA AL BAR... CAFFE' CONCERTO (LOANO)
GENOVA FESTIVAL MUSICALE DEL MEDITERRANEO DI GENOVA

CABARET

IMPERIA '89[illegible]
SAVONA RASSEGNA DELLO SPORTING[illegible] DI FINALE LIGURE
GENOVA[illegible] DI[illegible]

IMPERIA FESTIVAL[illegible]
SAVONA[illegible] DI[illegible]
GENOVA

IMPERIA[illegible] DEL[illegible]
[illegible] VENTIMIGLIA[illegible]
SAVONA[illegible] DEI GUMBI[illegible] TIRRENO
GENOVA[illegible] DEL BAGNUN DI RIVA TRIGOSO

COMUNI

IMPERIA VILLA[illegible]
[illegible] PIETRA LIGURE
GENOVA

IMPERIA[illegible] D'ORO DI S. BARTOLOMEO AL MARE
SAVONA[illegible] LIFE[illegible] L.)
[illegible] PITTORE[illegible] DI S.[illegible]

RISTORANTI

IMPERIA CAR[illegible]
SAVONA MURAGLIA CONCHIGLIA[illegible] DI VARIGOTTI
GENOVA[illegible] DI[illegible] FIESCHI DI SESTRI LEVANTE

ORIGINALITA'

IMPERIA VAS CUP DI[illegible]
SAVONA[illegible] BIKERS DI[illegible]
GENOVA FESTA DELL'ARIA DI MONTEBRUNO

CULTURA

IMPERIA LA COLOMBE D'OR DANS LE JARDIN[illegible]
SAVONA GRAND TOUR LETTERARIO (ALASSIO)
GENOVA FESTIVAL[illegible] DI POESIA[illegible]

Sopra il Moac di Sanremo, rassegna per l'artigianato che cresce di anno in anno, sotto un'immagine del Grand Prix di offshore che si è disputato in maggio a Savona e che ha raccolto durante la gara ben 150 mila spettatori

Come l'anno scorso toccherà a Marco Dottore presentare il Gran Galà del turismo durante cui saranno assegnati i Premi del mare. Sotto Romina Mogno, vincitrice del Festival degli interpreti di Albenga

I riconoscimenti per enti e operatori che si sono segnalati in tutta la regione

Carletto, Muraglia Conchiglia d'oro e Fiammenghilla Fieschi

Tre gioielli della cucina

[illegible] Raspelli

Altro che omologazione, altro che standerdizzazione è «tutto uguale»: sono la bandiera della gastronomia ligure, meglio, [illegible] i posti della gola [illegible] che a livello nazionale; sono i luoghi che la Liguria piazza nella classifica del buon mangiare tricolore. Tanto è mediocre l'albergazione ligure (ed italiana in genere), quanto ricca la sua ristorazione: passione, professionalità, genio, spirito di sacrificio, imprenditorialità: queste le caratteristiche principali e comuni di queste gemme del gusto, del buon gusto italiano. Ad uno, ad uno solo di questi tre andrà il Premio del mare della Stampa. Per ora, vi offro le mie tre [illegible]. Buon appetito.

CARLETTO (Bordighera, Imperia)

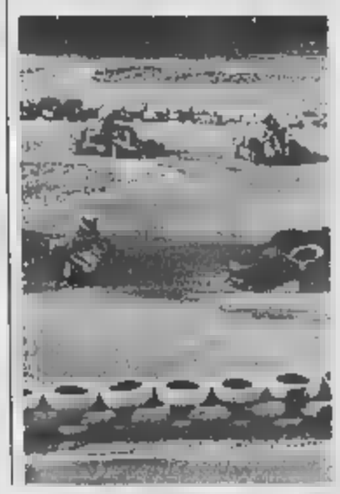
Lungo la trafficata via Aurelia che, parallela alla bella passeggiata a mare, taglia in due il caotico centro di Bordighera, Carletto sta fermo come una roccia, simbolo di qualità. Lo staff familiare che lo conduce da anni con la [illegible] passione e la stessa professionalità, si divide tra sala e [illegible] bravura, sobrietà, senso della misura, sorrisi e cordialità misurata dalla classe. Il posto, segnalato solo da una piccola insegna, è un'enclave moderna di buon gusto dove la cucina di pesce comincia già ai massimi livelli con la qualità, la freschezza, la fragranza della materia prima. Assaggiate gli stessi pintti [illegible] nostra recente visita: musciame di tonno, crudo di spigola di mare, gamberi e scampi, gamberetti a vapore con arancia e carciofi crudi, calamaretti alla griglia straordinari, creativa e succulenta aragosta con cipolle e fegato grasso, tagliatelline ai molluschi, [illegible] frittura, pesce San Pietro alla ligure con patate ed olive. Tra i semplici dolci, il buon gelato di crema e rum con marron glacé. 120-130.000 lire in uno dei migliori ristoranti di Liguria e dell'Italia intera.

MURAGLIA CONCHIGLIA D'ORO (Varigotti, Savona)

Lo scampolo all'aperto vi permette, in questa bella stagione, di mangiare quasi ai bordi del mare. All'interno di questo eccellente ristorante, poi, troverete un ambiente sui generis, dove incombe la grande griglia cui lavora lo chef e patron. In questa bomboniera moderna, lucente ma [illegible] fredda, non sentirete nemmeno il più piccolo odore di cucina. [illegible] che cucina, quale cucina vi arriverà a tavola: succulenta, buona, unisce le esecuzioni classiche a quelle spruzzate da fantasia equilibrata da grande buon gusto. [illegible] allora, con un calice di Franciacorta avrete le fragranti frittelle [illegible] pane, poi eccovi l'unico antipasto [illegible] che sarà una bontà: crudo assortito, sgombro in salsa di pomodoro essiccato, totano in salsa al pesto, gamberi a vapore, totano alla griglia. Grandi anche gli spaghetti (artigianali) alla triglie e il paciugo di pesce. Discreto il fritto. [illegible] dessert, sorbetto al mandarino ed originale torta [illegible] mele. 130-140.000 lire in un ristorante che può diventare ancora più grande.

FIAMMENGHILLA [illegible] (Sestri Levante, Genova)

Alto su Sestri Levante e dintorni ma così vicino al casello autostradale, un locale quanto [illegible] «turistico» si possa immaginare. [illegible] Fiammenghilla Fieschi è una grande bella antica [illegible] amorevolmente conservata che vi piacerà per il suo interno caldo, per [illegible] suo arredo piacevolissimamente antico ed annoso, per il suo grande assortimento di superalcolici, per la ricerca del meglio tra gli extravergine d'oliva. Da premiare il menu, l'assortimento dei piatti: i novellini affogati, il fungo porcino ripieno, gli scampi in pastella, la zuppa di pesce di scoglio, i tagliolini al ragù [illegible] scampi, i gamberoni in guazzetto. Non perdete nemmeno i dolci casalinghi tra cassata di ricotta in salsa al Porto e meraviglioso sorbetto alla pesca. Alla [illegible] spenderete 120 - 130.000 lire per un ristorante che è [illegible] gioiello.



La nuova pista di kart di Carasco è un esempio di attività a favore del turismo più giovane. La categoria Imprenditorialità turistica è una delle più prestigiose nell'ambito di Festivalmare

Sanremo, un'estate in musica

Ma anche sport, fiere, giochi e fuochi artificiali

Gian Piero Moretti

SANREMO

In giugno la risposta al Festivalbar con Sanremo estate; in luglio dieci giorni di fuochi artificiali spettacolari e di grande suggestione, il jazz, il blues; in agosto ancora fuochi artificiali, le Notti magiche nella Pigna, la Sagra del gamberone e un cartellone ricchissimo al casinò, culminato nel recital di Gloria Gaynor; in settembre il Festival del mare, Gran galà del turismo. E ancora sport, fiere, musica, giochi, divertimento.

Ma soprattutto musica. Tanta musica, in ogni angolo della città. Nella Città vecchia, in [illegible] Matteotti, sul vecchio porto, dietro al forte di Santa Tecla; in piazza San Siro, al Parco Marsaglia, nei giardini di Villa Ormond. Il progetto «Sanremo città della musica» è stato rispettato, senza limitazioni. «E non è finita», assicura l'assessore [illegible] Antonio Bissolotti annunciando un autunno all'insegna [illegible] della musica con l'Accademia della canzone e la nuova versione di Sanremo giovani, una passerella [illegible] le promesse che parteciperanno al Festival di Sanremo nella sezione Nuove proposte.

La terza edizione del Campionato mondiale dei fuochi artificiali di Sanremo nei primi dieci giorni di luglio ha richiamato in città decine di migliaia di spettatori

Il calendario dell'estate [illegible] proposto tutti i generi musicali: jazz, blues, lirica, sinfonica, bande, liscio, piano bar, operetta, folklore, Flamenco, salsa, merengue, rock anche un concerto per solo organo. Il [illegible] settembre in piazza Colombo di scena è in programma uno strano mix: il jazz sinfonico.

Grandi appuntamenti, grande pubblico, ma la vetta del gradimento è stata raggiunta nei primi dieci giorni di luglio con il mondiale dei fuochi artificiali. Che, ovviamente si è concluso con [illegible] spettacolo pirotecnico abbinato alla musica. Colonne sonore famose e suggestive come i Carmina Burana.

Il casinò ha contribuito ad arricchire il panorama musicale con una serie di concerti di grande richiamo, soprattutto per un pubblico di età medio alta: Fiorella Mannoia, Gino Paoli, Gilbert Becaud, Art Garfunkel, Albano Carrisi, Giorgio Panariello, [illegible] Bongusto e [illegible] grande Gloria Gaynor. E in settembre Fausto Leali (10) e Enzo Gragnaniello (19).

Grandi anche gli eventi sportivi che hanno caratterizzato l'estate '99: la Regata della Gireglia, il Torneo giovanile della Carlin's Boy's, basket per i ragazzini, un torneo internazionale [illegible] tennis «under 14», il campionato italiano di [illegible] Volley, gare di golf e concorsi ippici.

«E' stato uno sforzo notevole con un forte impegno di capitali - ha aggiunto ancora Bissolotti -. Ci eravamo prefissi di offrire ai sanremesi e agli ospiti una grande estate. E credo di poter affermare che abbiamo centrato l'obiettivo. E nel Duemila sarà ancora meglio».

Gloria Gaynor, intramontabile regina della «disco music», è stata la vedette della stagione estiva del Roof Garden del casinò che ha visto fra i suoi protagonisti personaggi del calibro di Paoli, Albano, Becaud, Bongusto e Art Garfunkel

L'impegno della Sagor

Gli esperti del mattone a fianco dell'iniziativa

Giulio Gavino

SANREMO

Sagor co[illegible]i, immobili in Riviera dalla progettazione alle chiavi di casa, investimenti garantiti in un mattone di qualità». Lo sponsor del Festivalmare ha avuto un'estate intensa che ha visto la vendita degli ultimi lotti disponibili al complesso «Rosa dei Venti» di Sanremo (pochi gli alloggi ancora disponibili) e il via del cantiere «Borgo della Fornace» a Lusignano [illegible] Albenga, una nuova sfida imprenditoriale a disposizione di turisti e residenti partendo dal rispetto dell'archeologia industriale in un contesto architettonico unico nel genere. Sagor, una società [illegible] costruzioni leader, che [illegible] a Torino, ha trovato sfogo naturale in Riviera e Costa Azzurra. Investimenti sicuri, che vedono gli esperti dell'azienda curare ogni dettaglio degli investimenti immobiliari, dai tecnici che si occupano della progettazione ad un ufficio vendite che [illegible] delega ad altri il rapporto [illegible] il [illegible] garantendo standard di sicurezza e professionalità. Standard destinati ad aumentare con il trasferimento in blocco a Sanremo degli uffici tecnici e di progettazione, una sfida che vede Sagor ancora più protagonista in Riviera, alle prese con il mercato del mattone del nuovo millennio. E da questo punto di vista la sfida del «Borgo della Fornace» rappresenta qualcosa di davvero unico. Il nuovo centro residenziale di Albenga sta nascendo infatti intorno all'antica fabbrica di mattoni e prevede la ristrutturazione dell'edificio originario in abbinamento ad una serie di villette a schiera immerse nel verde con l'utilizzo diffuso del mattone rosso tipico della zona. E per la Sagor il Festivalmare rappresenta un'occasione in più per il rapporto con la Riviera, un'azienda che prima era «un ospite gradito» e che oggi sta diventando un «padrone di casa».

Un bozzetto di Pietro Cascella: statue in stile liberty, 16 metri di diametro

Chiavari, ecco la super-fontana

Un «benvenuto» per chi arriva dal casello

Giuliano Vignolo

«Quest'opera darà il benvenuto a chi arriva a Chiavari dall'autostrada. E' l'emblema di una città solare, mediterranea, che vive di luce marina», con queste parole Pietro Cascella, scultore noto a livello internazionale, ieri nella giunta del Comune ha iniziato ad illustrare la grande fontana che l'amministrazione gli ha commissionato per piazza della Franca. Anche solo guardando il plastico che lo scultore ha portato dal suo studio, si riesce a capire l'importanza e la bellezza dell'opera.

La fontana ha una basamento di 8 metri e mezzo di diametro. Le figure che la compongono hanno un'altezza massima di 8 metri e 50 centimetri. Verrà realizzata in marmo di Carrara «non levigato come lo sono i monumenti funerari - ha spiegato Cascella - ma puntato (lavorato a scalpello) e sarà completata da diversi giochi d'acqua e luci». L'opera verrà contornata da una fascia di verde larga quattro metri, quindi il complesso spartitraffico sarà di poco più di 16 metri di diametro.

La particolarità dell'opera, «che riecheggia lo stile Liberty presente in città» aggiunge Cascella, è di offrire diversi aspetti secondo da dove la si guarda. L'aspetto più imponente lo si avrà scendendo dallo svincolo autostradale: «Abbiamo contenuto l'opera in altezza - dice ancora Cascella - in quanto, non dimentichiamolo, è inserita in un contesto di spartitraffico». Quindi percorrendo la rotatoria al centro della piazza la fontana non impedirà la visuale delle quattro strade che vi convergono.

Arrivando da via Castagnola, per imboccare lo svincolo autostradale, la fontana avrà un aspetto completamente diverso. Anche da questo lato saranno visibili gli zampilli delle fontane, ma il complesso della composizione risulterà diverso. Stesso discorso per chi la guarderà da via colonnello Franceschi o da via Fiume. «Pur essendo una scultura di scuola moderna - ha detto il sindaco Vittorio Agostino - è un'opera che sarà capita da tutti». Cascella ha assicurato che prima della fine dell'anno la scultura sarà pronta. «Farò il possibile - ha aggiunto - perchè la città abbia questo nuovo biglietto da visita per il Duemila».

Lo scultore Pietro Cascella con il plastico della fontana prevista alla «Franca»

La Colmata andrà al Com

Al ministero la bozza del decreto Auditorium, replica di Marchello

CHIAVARI

Si è riaccesa la polemica a parte del sindaco sull'acquisizione della colmata a mare, si rinnova invece quella a parte del presidente della Filarmonica Biagio Marchello sullo sfratto dall'Auditorium.

«Dal ministero dei Trasporti e della Navigazione è arrivata la conferma che la pratica per togliere la competenza del demanio sulla Colmata (oggi piazza dell'Umanità), va avanti ed è stata già preparata la bozza del relativo decreto. Nella lettera è spiegato che anche il ministero del Tesoro era a conoscenza della pratica, questo ha dato l'occasione al sindaco di dare una stoccata al senatore Grillo: «Il Grillo parlante, non quello serio della favola ma bensì il senatore, ci aveva dato degli incompetenti perchè avevamo chiamato in causa il ministero del Tesoro. La notizia è arrivata proprio da questo dicastero. Che cosa avrà adesso il Grillo parlante?».

AUDITORIUM. Il sindaco Agostino ha ribadito ancora una volta che la Filarmonica «Città di Chiavari» deve considerarsi sfrattata dall'Auditorium, in quanto non verrà rinnovato il comodato, scaduto il 31 dicembre scorso, per la gestione del complesso. «L'Auditorium necessita di importanti lavori per la messa in sicurezza - ha spiegato il sindaco - e non potevamo certo far cominciare questi lavori con la scuola di musica in funzione». Biagio Marchello, presidente della Filarmonica, ribatte: «Contesto le stupefacenti dichiarazioni del sindaco, visto che ripetutamente aveva cercato di estromettere la società dall'Auditorium per insediarvi l'Accademia musicale. Le modeste opere di adeguamento degli impianti possono essere eseguite senza che la Filarmonica sia privata dei locali. Abbiamo presentato ricorso al Consiglio di Stato anche per i gravi danni subiti». [g. vi.]

Disagi in porto

Traghetti L'odissea di due turisti

GENOVA

Scesi dal traghetto hanno dovuto percorrere per due chilometri all'interno del porto per recuperare le loro auto caricate su un'altra nave. La disavventura è capitata ad un centinaio di turisti provenienti dalla Sardegna e sbarcati ieri mattina nel porto di Genova. I passeggeri si erano imbarcati lunedì sera sul traghetto «Clodia» della Tirrenia. A causa di un eccesso di prenotazioni, circa cinquanta automobili non avevano trovato posto nelle stive del traghetto ed erano state sistemate nel cargo «Sardegna» in partenza per Genova.

All'arrivo del «Clodia», intorno alle 8,30, un centinaio di passeggeri si sono ritrovati senza l'auto. Per andare a prenderla hanno dovuto percorrere a piedi i due chilometri che separano il terminal della Tirrenia di ponte Colombo dal terminal commerciale di ponte Canepa, dove nel frattempo era arrivato il cargo. La Tirrenia non aveva previsto un servizio di bus per i viaggiatori che non sapevano da che parte dirigersi, spaesati. Con le sole indicazioni fornite dall'equipaggio hanno camminato con bambini in braccio e bagagli a mano. Ci sono state proteste e contestazioni, tanto da far intervenire la polmare, ma la tensione fortunatamente non è degenerata in incidenti. Già in una precedente occasione, alla partenza da Genova, un gruppo di passeggeri con regolare biglietto non si era potuto imbarcare per un «problemi di stoccaggio», ovvero le loro auto erano di troppo. [a.p.]

Il caso a Torriglia

Sull'Antola la Autostrade dicono di no

GENOVA

La Società autostrade ha detto no al Comune di Torriglia che chiedeva di inserire nella cartellonistica del casello di Genova Est l'indicazione turistica «Torriglia-Parco Antola». Il Comitato permanente per la segnaletica e la toponomastica, costituito in sede Aiscat, ha comunicato la sua decisione il mese scorso, motivandola con il fatto che il Parco dell'Antola non è «nazionale» e che Torriglia non costituisce «sito». Il Comune si era mosso nel dicembre 98, chiedendo che il segnale turistico su fondo marrone «Passo della Scoffera», accanto alle indicazioni «Genova centro, Staglieno», «S.S. 45 Bobbio-Piacenza», venisse modificato in «Torriglia-Parco Antola», perchè di rilevanza turistica del passo, peraltro nel territorio del comune di Torriglia, «è diminuita sino quasi a scomparire, la presenza del Parco dell'Antola, che ha a Torriglia la propria sede scientifica e il Centro visitatori, convoglia importanti flussi turistici anche dall'estero, attirati da bellezze naturali come il sentiero del Brugneto e da manifestazioni di importanza nazionale come il Presepe di Pentema».

«Nella segnaletica autostradale - è la risposta ufficiale - in base a criteri che il Comitato ha sancito nel corso degli anni, e per una uniformità di criteri in ambito nazionale, vengono indicati solo i Parchi nazionali. L'indicazione Torriglia, invece, è compresa nell'itinerario principale per il Passo della Scoffera-Bobbio-Piacenza». [a.p.]

I titolari negano di aver mai ricevuto minacce: trovati stracci imbevuti di benzina

Pegli, incendiati due stabilimenti

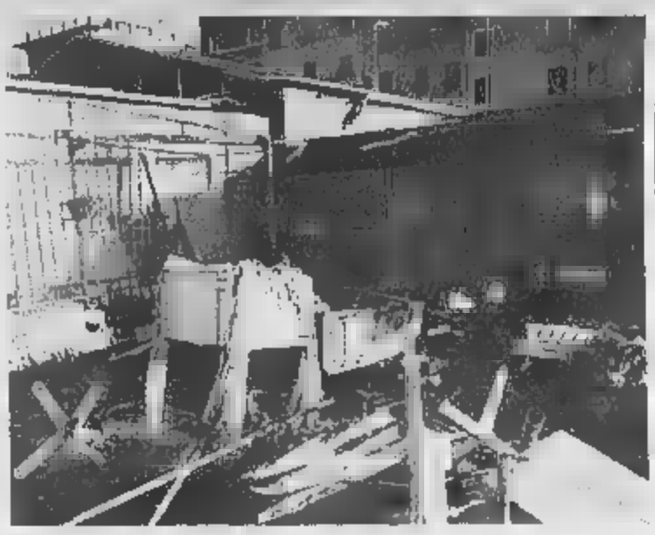
Attentato all'Oasi e al Club Velico: gravi danni

GENOVA

Incendio doloso, l'altra notte intorno alle 3, sul lungomare di Pegli. Sono andati a fuoco tavoli, ombrelloni, tetti delle cabine di due stabilimenti balneari, l'Oasi del mare e il Club della Vela Latina, rispettivamente al 10 e 13 del lungomare. Sia i gestori dell'Oasi, sia quelli del Club velico hanno detto di non aver mai ricevuto minacce, ma il commissariato di Sestri Ponente sta interrogando alcuni testimoni per poter ricostruire gli avvenimenti immediatamente precedenti all'attentato incendiario.

Erano circa le 3 quando un testimone, uno dei soci del Club della Vela Latina, ha visto le fiamme alzarsi da un contenitore per i rifiuti nella zona del bar Oasi. Ha notato anche un uomo in fuga, verso il molo Torre. Immediatamente, il socio del club velico ha chiamato il 115, per far intervenire i vigili del fuoco. In pochi minuti, le fiamme si sono propagate tavolini e sedie di plastica, ombrelloni e tetto del dehor, raggiungendo il circolo velico confinante e distruggendo nel club le coperture delle cabine spogliatoio.

La polizia ha poi trovato posteggiata in zona una 126 e il vetro del finestrino infranto e all'interno uno straccio imbevuto di sostanza infiammabile: forse la presenza del testimone ha impedito all'incendiario di concludere la sua opera, spingendolo a precipitosa fuga. [a. p.]



CAMOGLI

Il Consiglio ratifica il progetto della costa

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità le prescrizioni predisposte dalla giunta in fatto di sistemazione della costa. La maggioranza ha proposto un pennello sul Rivo Giorgio per bloccare l'erosione e da utilizzare come imbarcadero.

GENOVA

Anziano colto da malore muore sulla spiaggia

Un uomo è stato colto da malore, ieri pomeriggio dopo il bagno in mare, mentre si trovava sulla spiaggia di Capolungo, ed è deceduto prima del trasporto all'ospedale. Si chiamava Bruno Ramasso e aveva 62 anni.

RECCO

Per i proprietari di cani scattano le multe

Vigili in borghese hanno iniziato a multare i proprietari dei cani che sporcano il suolo pubblico. Sono già state elevate alcune contravvenzioni, da 200 mila lire, sul lungomare e in via Roma. L'organico dei vigili verrà rinforzato.

SANTA MARGHERITA

Cambio al Circomare arriva Andrea Calcagno

Cambio della guardia al Circomare di Santa Margherita: dopo due anni, il capitano di fregata Guido Ferraro lascia il comando del compartimento marittimo (che si estende da Portofino a Moneglia) per assumere un incarico a Bruxelles nell'ambito dell'Unione Europea. Al suo posto subentra il tenente di vascello, Andrea Calcagno, genovese, proveniente dall' ufficio demanio della Capitaneria di Genova.

GENOVA

Ferita dalla Pentolaccia querela la Croce Verde

Un'anziana, travolta dalla «Pentolaccia» che si era staccata dal muro con gancio e relativa carrucola, rimasta invalida in conseguenza delle lesioni riportate, ha citato in giudizio la Croce Verde di Sestri, organizzatrice della festa il 21 febbraio chiedendo il risarcimento dei danni.

SANTA MARGHERITA

Ricostituite le riserve

Il sindaco revoca tutte le limitazioni sull'uso dell'acqua

SANTA MARGHERITA. Dopo le recenti piogge la situazione delle scorte di acqua potabile si è normalizzata, per questo il sindaco Angelo Bottino ha revocato l'ordinanza del 6 luglio con la quale venivano stabiliti limitazioni e divieti per l'uso dell'acqua. «Rilevato che sono venuti meno i motivi che hanno indotto l'emanazione dell'ordinanza, la quale può essere revocata», si legge in una nota del Comune a firma del sindaco. A Santa Margherita quasi ogni anno in estate viene limitato il consumo dell'acqua potabile, a titolo cautelativo. Secondo il sindaco è bene prevenire una possibile carenza della fornitura, limitando relativamente il consumo. Infatti l'ordinanza indicava le ore in cui si potevano bagnare orti e giardini (nella prima mattinata) ma vietava il riempimento di piscine. [g. vi.]

Sparisce l'Ecomobile

No del Comune alla discarica di Valle della Ne

L'amministrazione comunale ha deciso di cambiare il sistema di raccolta differenziata. L'Ecomobile attualmente sistemato sotto il viadotto ferroviario, per la raccolta dei rifiuti, rimarrà sino a fine settembre poi scomparirà. L'assessore Stefano Bersanetti ha spiegato che sono allo studio altre soluzioni meno costose. Intanto le ditte che avevano vinto l'appalto per la raccolta differenziata e per l'impianto di stoccaggio in Valle della Ne, sono state avvertite con raccomandata che l'amministrazione non firmerà il contratto di appalto. Domani la questione arriva in Consiglio comunale; verrà approvata la delibera che prevede la revoca delle decisioni della precedente amministrazione. Questo significa no ai rifiuti nel centro di stoccaggio che era stato previsto in Valle della Ne. [g. vi.]

Ufficio anche a Chiavari

Due laboratori per il controllo dei funghi raccolti

L'Asl 4 da oggi ha attivato due ispettorati micologici dove il pubblico può richiedere gratuitamente il controllo dei funghi raccolti privatamente, per verificarne la commestibilità. Gli orari di apertura: a Rapallo, in via Emiliani, lunedì e mercoledì dalle 8 alle 9; a Chiavari, in via Dante, martedì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 9. Per il privato cittadino l'esame dell'intera partita (non di singoli campioni) è completamente gratuito a condizione che i funghi siano freschi (non congelati, essiccati o conservati), interi, sani, in buono stato di conservazione, puliti da terriccio e corpi estranei e provenienti da aree non esposte ad inquinamento. Su richiesta può essere rilasciato un attestato di commestibilità dei funghi, controfirmato dal richiedente e dall'ispettore micologico. [g. vi.]

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

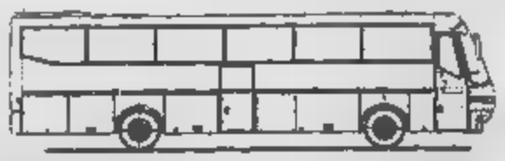
- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria Fondo Sociale Europeo ENEA Cons. Presidenti Regioni Unioncamere Società per lo Sviluppo Univ. AEM

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.496.676
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.86.81

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800 017 017
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastampa.it

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente: *Ghersi*, c. S. Ayres 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via [illegible] Settembre 182; *Reali*, via Interiano 3; *Montini*, via Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Scanavino*, corso Sardegna 233.
[illegible] **8,30-13/15-19,30:** *Ligure*, via Sobbio 300; *Salus*, via Denao 224.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Europa*, corso Europa 67; *S. Ilario*, via Capolungo 36.
Orario 8,30-12,30/15,30-19,30: *Sauta*, via dei Mille 37.
Val Bisagno or. 8,30-21,30: *Canepa*, v. Struppa 234.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Mauro*, via Fillak 18; *Gioberti*, via Gioberti 63.
Comigliano-Sestri orario 8,30-21,30; *Venzano*, piazza Massena 11; *Moderna*, via Bianchieri 77.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Tostavi*, via Jori 23; *Cerasesi*, via Parodi 74. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Centrale*, v. Pastorino 62; *Sartori*, piazza Pontedecimo 3.
Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30: *Pescetto*, via Rizzi 44; *Mele*, piazza Municipio 4. **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Colvi*, via don B. Verità 49.

SORI. *Sori*, v. Cairoli 18, t. [illegible].

RECCO. *Falqui*, [illegible] Roma 8, t. 0185-74.155.

[illegible]. *Antola*, v. della Repubblica 87, t. 0185-771.089.

SANTA MARGHERITA. *Internazionale*, p. Martiri 2, t. 0185.287.180.

RAPALLO. *Montallegro*, v. Libertà 106, t. 0185-53.395.

ZOAGLI. *Vallera*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 250.041.

CHIAVARI. *Podestà*, piazza Mazzini 13, t. 0185-309.905.

[illegible] **LEVANTE.** *Internazionale*, largo Colombo 52, t. 0185-41.024.

[illegible]. *Marconi*, v. Longhi 86, t. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 287.451; **S. Margherita:** t. 287.[illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12.36; **Camogli:** t. 770.205; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** t. 50.433, 50.700; **Chiavari:** t. 322.422, 309.655; **Cogorno:** t. 384.620; **Lavagna:** t. 309.847; **Sestri Levante:** t. 41.020, 460.750; **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.366; **Sori:** t. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** t. 60.333. **Nei Comuni [illegible] Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 187-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 51[illegible].

OSPEDALI

[illegible] tel. [illegible]; **Galliera:** tel. 58.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 85.851; **Gaslini** (pediatria): tel. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. [illegible]1; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. [illegible] **Margherita L.:** tel. [illegible] - [illegible] **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.040, [illegible] 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.365; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522, **Lavagna:** tel. 392.096, 380.16.22; [illegible]ri L.: tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.399.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/78.134; **S. Margherita:** t. 0185/286.630; **Rapallo:** t. 0185/231.000; **Zoagli:** t. 259.350; **Chiavari:** t. 324.369; **Sestri L.:** t. 0185/41.620; **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

[illegible]

Genova: t. 566.831, 580.429, 586.553; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. [illegible]; **Rezzoaglio:** t. 67.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 96.072.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Airbag. Regia di J. Cajo U[illegible], con K. [illegible]

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
American History. R[illegible] di T. Kaye, [illegible] E. Furlong

[illegible]. [illegible] 010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA

RUBGU[illegible] Tel. 010-566.810.
La mummia. Regia di S. [illegible], con B. Fraser. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] **Boldies!** Regia di M. Rodgers, con Jean-Claude Van Damme. Dr.: 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
L'ombra [illegible] dubbio .Con M. Griffith, T. Berenger. Dr.: [illegible],50; 18,05; 20,20; 22,35.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Airbag. Regia di J. Cajo Ulloa (v.m. 14). Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La grande onda. Dre 15,45; 18
Terapia e pallottole. Dre 20,15; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Matrix. Dr.: 17,15; 20; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] **Intentions.** Regia di R. Kumble [illegible] 16; 18,15; 20,30; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La donna lupo. Dr.: 16,15; [illegible]: 20,35; 22,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La mummia. Regia di S. Sommers. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La mummia. Regia di S. Sommers. Dr.: 16; 18,30; 21; 22,30.

[illegible]. 010-560.419.
Al posto del cuore. Regia di R. Guédiguian. Dr.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419
Brothers. Regia di A. [illegible]. Dr.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
Il colore [illegible] menzogna. [illegible] di C. Chabrol con S. Sonnière, J. Gamblin. [illegible]: 21,15, Ire 12.000

NUOVO CINEMA MATTUZZI (Fiera di Genova).
riposo.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana)
stagione estiva conclusa.

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
CHIUSURA ESTIVA.

LUX Tel. 010-581.691.
L'ombra del dubbio

ODEON. Tel. 010-362 82.98.
La mummia Regia di S. Sommers. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
La donna lupo .

ORFEO. Tel. 010-564 849.
Cruel intentions .

VITE D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Limbo. Regia di J. Sayles.

UNIVERSALE MULTISALA [illegible].
Delitto imperfetto. Regia di J. Landis. Dr.: 15; 18,10; 19; 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
10 cose che odio di te.
Regia di G. Younger.
[illegible]: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30.

[illegible] [illegible]. 010-582.451.
Il gioco del rubino. Dr.: [illegible]: 18,10; 20,20; [illegible]

VERDI. Tel. 010-562 137
Senza movente.

[illegible]
ARCI DEL CINEMA.
[illegible]

CAIRORASO D'ESSAI. Tel. 010-570.23.48.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.788.
CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO.

CINEMA DEL BOSCO.
[illegible] **Ryan.** regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon

ARENA ESTIVA [illegible].
Il principe d'Egitto.cartoni [illegible], produ- [illegible]. [illegible]: 21,30, [illegible].

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-606.12
film a sorpresa. Dr.: 21,30. Lire 9000; 7000.

S. BIRO.
CHIUSURA ESTIVA.

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA.

CENTRALE. Tel. 0185-288 033
Le parole che non ti ho detto. regia di L. Hanzlori con K. Costner, P. Newman
Dr.: 16; 18,22
Lire 10.000; 7000
(per le anteprime 12.000; 8000)

ARCADIUS.
riposo. Dr.: 21,30

BALFONE. Tel. 0185-507.81.
[illegible]**bath.** regia di S. Kapur con C. Blanchett, G. Rush. Dr. 16; 18,05; 20.10; 22,20

CANTERA.
La mummia. Dr.: 20,20; 22,30

IMAGO. Tel. 0185-288.644.
riposo. Dr.: 20, 22,30.

KRISTOR. Tel. 0185-41.505
L'ombra del dubbio. regia di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Dr.: 20; 22,20. Lire: 10.000; 6000 (per le anteprime 12.000; 8000).

[illegible]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

[illegible]ATRO MODE[illegible]
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - [illegible]

[illegible]

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627.
Senza movente. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Air Bag. V. M. 14 Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
American History X. V. M. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible]; 7[illegible].

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
La donna lupo. V. M. 18 Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; [illegible]; 7000.

ELDORADO. Tel. 019-820503.
La mummia. Dr.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Dre 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. [illegible]
Film a [illegible] rosso. Dr.: 15; 22,30. Lire [illegible]; 7000; [illegible].

ARENA DEL [illegible]
Chiuso. Ore 21, [illegible]

COLOMBO. Tel [illegible].
Terapia e pallottole. [illegible]: 20,30-22,30 . Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI.
[illegible]. [illegible]. Dr.: 21. Lire 8000-6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La mummia. Dr.: 20,30; 22,30 Lire 10.000; 6000; 5000.

AMBRA. Tel. 0182-50.997.
Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 0182-50.997.
Matrix.
Ore 20-22,30. Lire 10.000; 6000; 5[illegible].

ARENA VITTORIA.
La spada magica. Ore: 21. **Nuovo pro-** [illegible]. Lire 8000-[illegible]

ASTRA.
Chiuso. [illegible]: 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
[illegible]

ARBA. tel. 5042.34
Taxi. Ore 20-22. [illegible]; 8000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-692.910
Chiuso. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.
ONDINA. Tel. 019-692 910
Un [illegible] [illegible]. Ore 20,30-22,45. Lire 10000- 8000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

TEATRO GARAGE - [illegible]

[illegible]

CAVOUR. [illegible]
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. [illegible].
La mummia.
[illegible] 20,10-22,30
Lire [illegible].

DANTE. Tel. 01[illegible].
Oggi riposo.

IMPERO [illegible]
Oggi riposo.
Orario: spettacoli alle 20,30 e alle 22,40.
[illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
L'uomo che sussurrava ai cavalli.
Orario 21,15.
fino [illegible]

ARENA [illegible]
Shakespeare in love.
Spett. unico ore 20,45.
[illegible] 7000.

CAPITOL. Tel. 01[illegible]
Terapia e pallottole
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 6000

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 0184-26195.
Biglietti d'amore.
Orario: 20,30-22,30

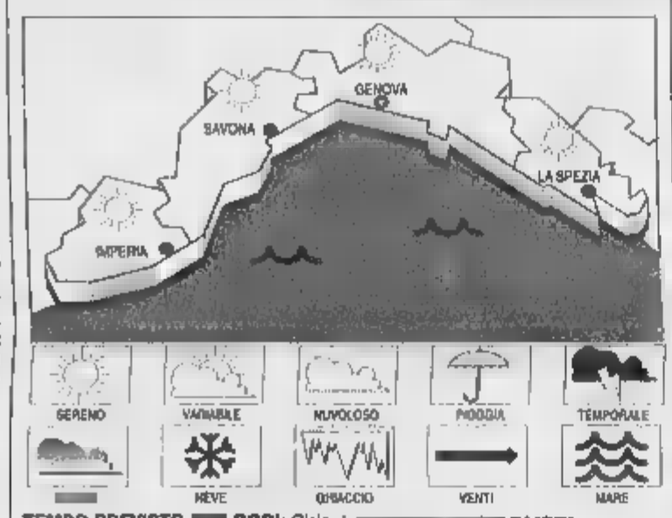
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo
Spett. unico ore 21,15.
Lire 7000-5000

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi riposo.
Spettacolo unico ore 21,15.
[illegible]: [illegible].

ARISTON. Tel. 0184-506 060
La mummia
Orario: 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

[illegible]. Tel. 0184-506.060
[illegible] **de Rossini.**
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
[illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA

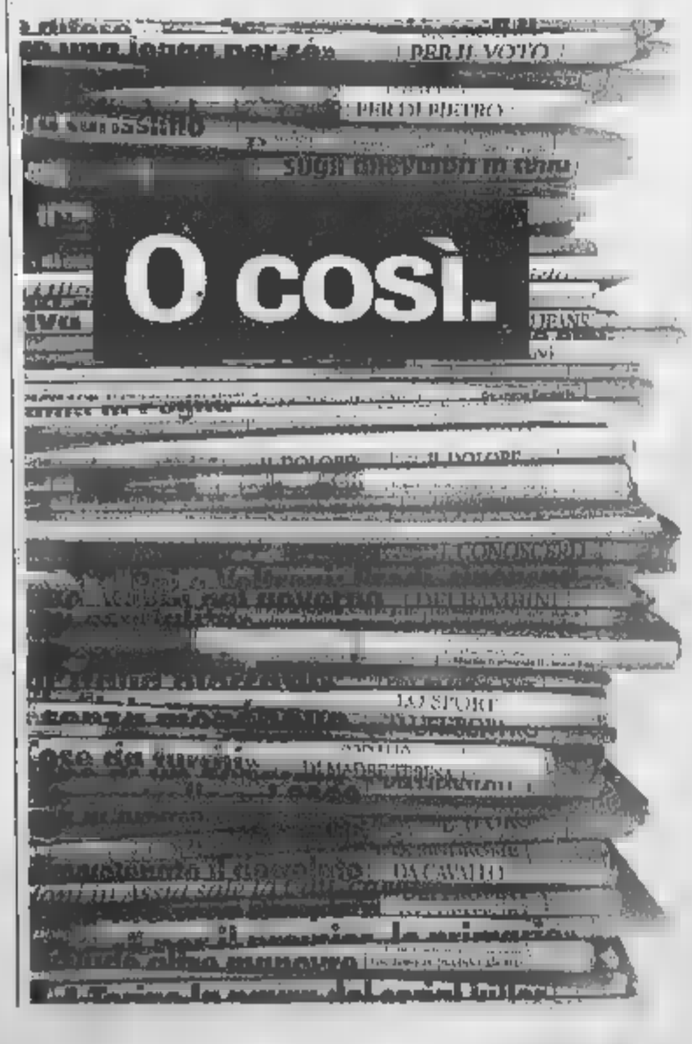


TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso sottocosta.
TEMPO PREVISTO PER [illegible]: Aumento della nuvolosità stratificata, ven- [illegible] moderato con locali rinforzi, [illegible] mosso, temperatura stazionaria.
RI[illegible]CI DI IERI: Temp. del mare 24°C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento: [illegible] Ovest 10-15 Km/h; mare: poco mosso; cielo: sereno-poco nuvoloso; press. barom. 1013 mb (tend.: stazion.).

[illegible] DI IERI

Genova	max 29	min 22
Savona	max 27	min 20
[illegible]peria	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 20; temp. mare 23° C
Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,04. **La Luna** cala alle 12,47 e si leva alle 0,08 del 2 (fase calante).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, [illegible] cartine [illegible] schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, [illegible] cultura, [illegible] economia [illegible] di spettacolo, facilmente consultabile con [illegible] tramite parole o tramite la classificazione per nomi [illegible] persone, società, argomenti, luoghi, data [illegible] autori. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, la più completa collana di notizie in cd-rom, che trasforma [illegible] in storia.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997 ..... Caduna L. 150.000
[illegible] Desidero acquistare [illegible] collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98 ..... L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare [illegible] spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

800-011959

www.lastampa.it

LA STAMPA

L'arrivo delle «camicie verdi» aveva provocato proteste non ancora sopite

Le ronde padane lasciano Pietra

Per due mesi hanno svolto vigilanza notturna

Augusto Rembado

PIETRA L.

Finisce all'alba di oggi il servizio delle ronde padane che per quasi due mesi hanno «controllato» e, secondo i promotori dell'iniziativa, «reso più tranquillo» Pietra Ligure. La decisione della giunta leghista è stata contestata da quasi tutti i gruppi politici. Avevano detto fra l'altro gli oppositori: «Si devono rinforzare i vigili urbani e non creare un corpo di camicie verdi o simili. E' solo propaganda negativa perchè si dà l'idea che a Pietra di tutto succeda e finimondo quando in realtà siamo solo vittime dei ladri. E i furti avvengono con le ronde». L'inizio del servizio di vigilanza era quasi diventato un caso nazionale per grande interesse dei mass media. E ora è tutto è finito. In effetti l'estate '99, furti a parte, è stata fra le più tranquille degli ultimi anni. Discorso che riguarda anche quasi tutte le altre località del Ponente dove non c'è stato il bisogno alle ronde. Dice il responsabile Alfredo Pollini: «Il bilancio è ottimo. Abbiamo avuto in media 20-25 volontari, due terzi dei quali non abitanti nella zona, in servizio di vigilanza notturna. "Armati" solo di telefonino per avvisare le forze dell'ordine, siamo stati un ottimo deterrente. Arrivederci al prossimo anno». Commenta il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo dimostrato che la politica non c'entrava. In un albergo continueremo comunque ad ospitare cinque giovani per avere ancora assistenza notturna».

Le ronde padane lasciano Pietra Ligure dopo aver svolto vigilanza per due mesi

Molte le prese di posizione e le lettere pro o contro l'iniziativa. L'ultima è di Salvatore Accame che un anno fa aveva criticato duramente la giunta Accame per la presenza dei saccopelisti sul lungomare e per i conseguenti disturbi. Quest'anno «esprime la sua gratitudine per il servizio dei volontari, ottimo deterrente per scippatori e teppisti». Ma di ronde si parlerà ancora.

Il sindaco risponde anche al suo predecessore sulla polemica del giornale comunale «Res Publica». Dice: «Daniele Negro è stato espulso dalla Lega Nord. Le sue affermazioni sono politicamente bambinesche. Nessuno si può appropriare del merito di aver fatto una cosa come il nostro gazzettino. E' di tutti55».

Musica vietata a Finale

L'assessore alla polizia municipale difende l'ordinanza sotto accusa

FINALE L.

«La musica all'aperto finisce tutta fino a mezzanotte e mezza. Ma non c'è nulla di nuovo. In tutte le autorizzazioni rilasciate singolarmente sono riportati questi limiti».

L'assessore alla polizia municipale di Finale Ligure, Mario Coletti, non ci sta a passare per un amministratore «anti-musica». All'origine della polemica è un'ordinanza (la 1ª del 25 agosto scorso) secondo la quale alle 23,30 «è obbligatorio abbassare notevolmente i volumi». La chiusura totale degli intrattenimenti musicali (sono esclusi i locali notturni) è fissata a mezzanotte e mezza.

Massimo Gualberti e Flaminio Richeri, dell'opposizione, hanno chiesto la revoca del provvedimento «che va contro gli interessi del turismo». Replica Coletti: «Abbiamo fatto questa ordinanza, della quale era a conoscenza il sindaco, nonostante ci fosse già un regolamento da anni. Si è intervenuti in seguito agli esposti di cittadini svegliati alle 2 di notte dalla musica ad alto volume. Anche le forze dell'ordine hanno sollecitato il nostro intervento». E aggiunge: «Abbiamo convocato i titolari dei locali per sensibilizzarli ma non si è ottenuto nulla». In realtà il problema riguarda un solo piano bar e alcuni dehors. Quello che forse nuoce al turismo» è la poca musica, per tutte le età, che si ascolta a Finale anche alle 10 di sera.

In merito alle polemiche (l'ultima ieri di Alleanza nazionale) sulla cittadinanza contesa a Silvio Baraldini la giunta di Finale precisa che «la relativa delibera era stata approvata all'unanimità (erano assenti alcuni consiglieri del Polo) il 14 luglio del 1997». Quell'ordine del giorno era stato proposto dall'attuale segretario provinciale dei Ds, Roberto De Cia. Ma ora divampano le polemiche. [a. r.]

Gli sposi si separano dopo il «sì»

Alassio, le nozze finiscono in rissa

ALASSIO

Un matrimonio civile è finito in brusca lite e separazione: tutta colpa della sorella della sposa testimone in ritardo. E' successo molto tempo fa ad Alassio (ma la notizia è trapelata solo ieri). Lui torinese e lei alassina avevano fissato la data, avvisando amici e parenti, della celebrazione nuziale nel municipio di Alassio. Nonostante l'assessore avesse già indossato la fascia, e la testimone della sposa il rito non poteva aver luogo.

Un giro di telefonate senza successo per rintracciarla non ha fatto altro che acuire la tensione, risvegliando rancori sopiti. Ad un tratto lo sposo ha dimostrato la sua insofferenza iniziando ad insultare futura sposa e cognata. In un lacrime, occhiatacce e ripicche, la madre della sposa ha risposto alle pesanti ingiurie del genero difendendo l'onore delle figlie mentre anche la testimone di lui è intervenuto nella pericolosa querelle. Poco dopo è stata rintracciata la testimone (senza patente, bloccata a casa da una lite col marito) e la situazione si è aggiustata momentaneamente. Da Albenga con un taxi (inviato dall'assessore) è arrivata finalmente la testimone ed il matrimonio è stato celebrato. Appena usciti dal Comune la coppia però si è divisa. Nell'ordine sono saltati ricevimento nuziale, festeggiamenti ed unione. Ventiquattrore dopo gli sposi mancati avevano già interpellato i propri legali. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

CISANO SUL NEVA

Rubata una cassaforte con preziosi per 70 milioni

Colpo da 70 milioni in un'abitazione di Cisano sul Neva. E' successo l'altro pomeriggio, mentre il proprietario, R.C., 41 anni, era in casa. I ladri hanno puntato l'attenzione sulla cassaforte che conteneva preziosi per 70 milioni. L'hanno smurata e poi la hanno portata via. Sull'episodio sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, i quali non escludono l'ipotesi che sia stato un colpo messo a segno da professionisti. Altro furto milionario nell'appartamento di un turista tedesco a Balestrino. Razziati orologi e pietre preziose per 30 milioni. [m. br.]

Razziano attrezzi agricoli sono subito bloccati

Tre arresti da parte dei carabinieri. Si tratta di F.F., 25 anni, di Albenga; S.F., 42, di Coscio d'Arroscia (provincia di Imperia) e D.C., 25, di Napoli, bloccati dai militari dopo che avevano razziato arnesi e macchinari per giardinaggio (valore dieci milioni) nei locali della ditta di pulizia e giardinaggio «Primavera» ad Albenga. [a. r.]

Reggimento Puglie

Albenga, avvicendamento al Turinetto

Il colonnello Carlo Maria Magnani ha guidato negli ultimi due anni il Reggimento «Puglia» che è di stanza nella caserma Turinetto ad Albenga

ALBENGA. Carlo Maria Magnani, colonnello comandante del reggimento Puglie di stanza alla caserma Turinetto, passa il comando al collega Franco Pizziconi, proveniente dalla Scuola di Applicazione di Torino. La cerimonia del passaggio delle consegne avverrà durante il giuramento delle reclute sabato prossimo. Magnani, durante i due anni di permanenza, ha perseguito una apprezzata politica di apertura delle strutture dell'Esercito alla società civile e culturale locale. Dirigerà il Distretto Militare di Brescia. [r. ar.]

Il tratto interessato dai cantieri è compreso fra Priero e Altare

Raddoppio Sv-To: lavori chiusi entro la primavera del 2000

MILLESIMO

I lavori del raddoppio autostradale nel tratto compreso tra Priero e Altare verranno conclusi nella primavera del Duemila. La conferma arriva dalla Società che gestisce la Sv-To, la quale annuncia che, in base ai programmi, vi sarà un lieve slittamento dei tempi legati a questioni di carattere tecnico.

I cantieri del nuovo tratto della lunghezza di oltre 5 chilometri e che comporta un costo complessivo di 150 miliardi, tuttavia, proseguono a ritmo serrato. Il lotto 13, che prevede fra l'altro la costruzione dei viadotti Zamola e Magninè, è ormai in notevole stato di avanzamento. Ad oggi, gli interventi realizzati sono pari al 50 per cento. Lo stato di avanzamento dei cantieri del lotto 14, con la costruzione dei viadotti Spinzei Nord, Batei Nord, Taranco Nord e le gallerie naturali Ronchi, Batei, Tonifrè e Merica, invece, sono al 74 per cento.

Al 70 per cento, inoltre, sono i lavori di realizzazione del lotto 15. In questo tratto, oltre al viadotto Bormida di Millesimo e alla galleria Vespe, è in avanzata fase di realizzazione la circonvallazione che alleggerirà il traffico nel centro del paese. Un'opera, la variante, che ha un costo totale di circa 15 miliardi. Il nuovo tracciato permetterà di garantire una migliore viabilità, in particolare, per quanto riguarda il transito dei mezzi pesanti. Non mancano comunque disagi a causa dei cantieri per i residenti. Infine, nel lotto 16 è prevista la galleria naturale del Bric Tana e del viadotto S.Sebastiano. (L. b.)

Uno dei cantieri per il raddoppio della Torino Savona nei pressi di Millesimo. Secondo i responsabili i lavori nel tratto che va da Priero ad Altare saranno completati entro la primavera del 2000

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria · ENEA · Cons. Associati Reglon · Unioncamere · Fondo Sociale Europeo · Società per lo Sviluppo Univ.

Oliva: «Semplice alle poltrone, e nessuna proposta concreta»

Comunità, anche il cav. polemizza

Sulle nomine appoggia le critiche dei socialisti

Presidenza della Comunità montana: dopo le critiche degli Sdi, anche Forza Italia scende in campo con il coordinatore provinciale, Pietro Oliva che punta il dito «sull'evidente mancanza di strategie del centro-sinistra» e risolve la questione con una semplice corsa alle poltrone, usando le alleanze in modo strumentale per far quadrare, come ha detto Cerruti, i "conti della serva", senza preoccuparsi di serie ipotesi programmatiche».

Per Oliva, « la volontà del centro-sinistra di far rivivere una maggioranza nel segno dell'Ulivo, senza peraltro dire cosa andrà a fare, pare una preoccupante nostalgia verso un passato ormai remoto, mentre per Fi sarà fondamentale strutturizzare una strategia che aggreghi intorno ai obiettivi comuni i moderati, con particolare attenzione a quelle categorie che quelle esigenze le vivono da tempo in prima persona». [m. ca.]

CAIRO M.

La diga, un fetido acquitrino

Polemiche sulla rinascita della vegetazione nel greto del Bormida dopo i costosi interventi di pulizia di due anni fa: secondo il Comune semplice strumentalizzazione. Spiegano, infatti: «Bisogna anzitutto premettere che le serie di interventi, sia per quanto riguarda le vicinanze del centro cittadino, sia località come Curagnata, non sono stati a carico del Comune, ma realizzati attraverso contributi del Magistrato del Po. Il nocciolo del discorso, però, è che è comunque impossibile un intervento definitivo. L'unico rimedio radicale sarebbe scavare minuziosamente la vegetazione e poi cementificare il letto del fiume, intervento non solo dai costi proibitivi, ma del tutto non indicato per il greto del nostro fiume». Secondo valutazioni ancora ufficiose da parte della Protezione Civile, la situazione non sarebbe, comunque, a rischio, anche se ci si sta attrezzando per una completa ricognizione e pulizia dei rii laterali, che, se intasati da vegetazione, in caso di innondazione diventano molto più a rischio del fiume stesso». Ancora irrisolto, invece, il nodo della pulizia del bacino di S.Giuseppe, «ormai trasformatosi in una sorta di acquitrino», da sempre fonte di accese polemiche e proteste. Due anni fa lo stesso [illegible] Magistrato del Po aveva intimato alla Scilla, in quanto concessionario, di provvedere alla pulizia del bacino, ricevendo l'assicurazione che la società stava approntando un piano in tal senso. [m. ca.]

Il caso di Ferrania

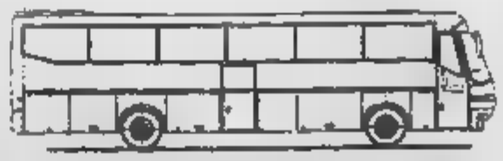
Sparò al padre ora si attende la perizia medica

CAIRO M. Attesa per l'incidente probatorio per la perizia psichiatrica di Flavio Rizzo, il ventisettenne di Ferrania che undici giorni fa ha tentato di uccidere il padre, Giorgio, con due colpi di fucile nel cascinale dove la famiglia tiene alcuni cani da caccia..

Dopo la convalida dell'arresto da parte del gip, Fiorenza Giorgi, l'operaio cairese è rinchiuso in una cella di isolamento del carcere di Sanremo. I suoi difensori, gli avvocati Attilio Bonifacino e Giovanni Grignolo, che di recente hanno avuto un colloquio con il loro assistito, in queste ore sono in attesa dell'incidente probatorio.

Nei prossimi giorni si dovrebbero conoscere anche i risultati delle analisi effettuate sull'arma utilizzata da Flavio, una doppietta calibro 12, e sugli indumenti che il giovane tubista indossava al momento del tentato parricidio. [l. b.]

Da Genova a Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.496.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.85.61

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

alberti
sapori di ieri,
la qualità di sempre!

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 1 Settembre 1999

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

Miss Muretto: il pubblico di Parco San Rocco ha condiviso la scelta dei giurati

Manuela, un'ondata di consensi

La giovane napoletana nei progetti di Mediaset?

Boero

ALASSIO

Mamma Nunzia, che fa casalinga, digita ripetutamente sul cellulare il numero di casa ma nessuno alza il ricevitore. Nel frattempo, assieme a papà Francesco, impiegato, risponde alle domande dei cronisti, mentre Manuela Esposito, la figlia sedicenne, appena incoronata 46ª «Miss Muretto» flirta con i flash dei fotografi e le telecamere. Ci sono nonni o zii da avvisare a Secondigliano (Napoli): Manuela, studentessa e reginetta della finalissima del concorso all'auditorium «Simonetti» è la secondogenita di casa Esposito.

Intorno alla mezzanotte di lunedì, Tiberio Timperi, presidente di giuria, si è consultato un'ultima volta con i colleghi-giurati: scherzosi, loquaci ma assolutamente seri e compatti al momento di premiare la napoletana dagli espressivi occhi ed i lunghi capelli castani. Anche il pubblico ha approvato la scelta, accogliendo con entusiasmo l'annuncio di Paolo Dini e Lestor, frizzanti dj di Radio Montecarlo chiamati dalla collega Luisella Borrino a presentare la finale. E' mezzanotte ma c'è bisogno che Cenerentola, dopo aver indossato la fascia più ambita e la coroncina, scappi a casa. La inseparabile papera di peluche le ha ancora una volta portato fortuna. Questo soglio, atteso e all'apparenza irraggiungibile è appena iniziato.

Chissà che Gianna Tani, responsabile casting Mediaset (in giuria assieme agli amici di «Striscia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati) non abbia già adocchiato Manuela (anche «Miss Settevolte Moda» domenica sera) o la sua conterranea «Miss Polgarida» Alessandra Sasso di Ischia o qualche altra bellezza «bucavideo», visto l'incredibile successo riscosso dall'«esercito» di veline al tg satirico di Canale 5.

La «divina» Platinette si limita a qualche (azzeccato) commento, dall'alto del suo biondo parruccone «toglivisuale»: è lei il punto di forza della serata a parco San Rocco gremito di residenti e turisti, vip ed autorità. Un compromesso tra paillettes e blue jeans.

Manuela Esposito, vincitrice della quarantaseiesima edizione del concorso alassino e, a fianco, l'ultima sfilata delle concorrenti davanti ai giurati

Miss Muretto 2000 va in veliero

Concorrenti in crociera e poi finale ad Alassio

ALASSIO

Miss in crociera per la 47ª edizione del concorso di bellezza: questa la prima anticipazione su «Miss Muretto 2000». Già noleggiato un veliero privato della «Royal Clipper» che salperà il 19 agosto per raggiungere Alassio il 26 agosto (dopo aver toccato Sardegna e Costiera amalfitana). «In ogni approdo avremo una serata di spettacolo e selezione, che porterà il marchio in tutta Italia, per giungere poi alla finalissima all'auditorium Simonetti. Il veliero privato più grosso al mondo sarà varato a maggio. Ora è in fase di arredo in Olanda», ha anticipato Gianni Di Biase, scattante organizzatore di «Miss Muretto» assieme alla moglie Luisella Borrino.

In attesa di salpare per la prima «Miss crociera» nel Mediterraneo si potrà però «navigare» tra le griffe che sono state immesse in questi giorni su Internet. E' nato infatti una sorta di «Muretto virtuale» in rete che può ammirato sul sito «www.alassio2000.com».

Proclamazione dell'eletta da parte del presidente della giuria, Tiberio Timperi

Tra le prime firme entrate a far parte della «promenade» di celebrità, ci sono quelle di Stefano Zecchi, Patrizia Rossetti, Tiberio Timperi, Andrea G. Pinketts, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati e Platinette. Già, Platinette. Giocando su 140 chili di peso (e di simpatia) l'opinionista più richiesto del momento ha fatto parte l'omone di nome Mauro per rivelarsi intrattenitrice kitsch ma garbata. Pronta a sfoderare la propria ironia arguzia piccoli aforismi e grandi frecciate su divi e divine della tv. «Sto compiendo un'indagine sul mondo delle modelle, le anima, sul loro narcisismo. A Miss Italia mi imbattuta in giovani rifiutate dal circo Barnum. Ma come fanno certe ragazze allo specchio a non capire sono un cesso?», ha commentato Platinette sbattendo le ciglia (finte) per poi, quasi volesse rimediare, esprimere positivi apprezzamenti sulle giovani concorrenti alassine. [m.br]

Lezioni ed esibizioni fino domenica 12

All'Accademia di Cervo sui solisti danno il «la»

Stasera all'Oratorio Santa Caterina concerto inaugurale dei corsi estivi

Enrico Ferrari

E' un concerto nell'Oratorio di Santa Caterina il biglietto da visita dell'Accademia internazionale di Cervo, che quest'anno approda all'undicesima edizione. Stasera alle 21, sei insegnanti si riuniscono per dare il «la» al Festival di giovani artisti, destinato ad accompagnare i prestigiosi corsi di perfezionamento fino a domenica 12 settembre.

Il concerto inaugurale si apre con un poker d'assi. Il pianista Arnulf Arnim, direttore dell'Accademia premiato ai concorsi Viotti e Busoni, ha voluto accanto a sè il violinista Ulf Hoelscher, solista in importanti orchestre come Berliner Philarmoniker e New York Philarmonic Orchestra, il violoncellista Troels Svane (ha suonato con varie formazioni in Danimarca, Inghilterra, Germania, Italia e Svezia) e Jean Sulem alla viola (ha fatto parte di un ensemble diretto da Pierre Boulez). Insieme, eseguiranno il Quartetto bemolle maggiore K 493 di Mozart.

Toccherà quindi a David Geringas, violoncellista «magico» che dopo la vittoria al Tchaikovsky di Mosca ha intrapreso una carriera costellata di successi, affiancando direttori quali Rostropovitch, Albrecht e Tilson. Assieme alla moglie Tatjana, che si occupa delle lezioni di musica e che siederà al pianoforte, presenterà la Sonata in Sol minore op. di Chopin, compositore del quale ricorre il 150° anniversario della morte. E' previsto anche un tributo all'autore tedesco Hans Pfitzner, a mezzo secolo dalla scomparsa. Hoelscher, Geringas e Von Arnim suoneranno il Trio in Fa maggiore op. 8. Ingresso 25 mila lire.

L'Accademia di Cervo ha raggiunto un record di iscritti: ben centotrenta, da 19 Paesi. Sono rappresentati anche Norvegia, Israele, Taiwan, Corea, Croazia, Olanda e Albania. Dice il maestro Von Arnim: «E' un'iniziativa in crescita, che non ha eguali in Europa. Da nessun'altra parte è possibile una così stretta comunicazione fra allievi di varie nazioni. E' un punto d'incontro musicale e umano». Fa parte dei docenti anche la cantante Klesie Kelly. I corsi si svolgono dalle 9,30 alle 18 in varie sedi: Elementari, Palazzo Viale, castello, Oratorio S. Caterina.

Arnulf Von Arnim dirige l'Accademia

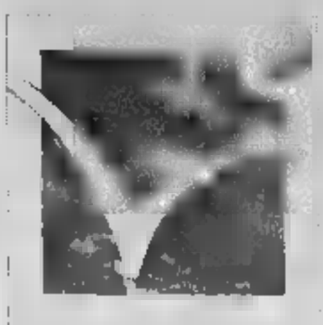
A Bordighera

Franco Rossi e i suoi monologhi

BORDIGHERA. E' il lombardo Franco Rossi, già protagonista «Palaciaka» lo scorso inverno al Cok di Milano, l'ospite d'onore questa rassegna di cabaret che «Bordighera città dell'umorismo» propone in piazza Padre Giacomo Viale (ore 21,30), nel centro storico della città vecchia. Con Aurelio Pavlato, campione mondiale di micromagia, ha allestito lo show «Cabamagia», che unisce le gags del cabaret più puro a sorprendenti giochi di prestigio.

E proprio da uno degli ultimi spettacoli è tratto lo sketch che Rossi proporrà a Bordighera: specializzato nei monologhi, si ispira alla quotidianità per le sue performance. Con lui, sulla scena, si alterneranno Aloe Pranz, Leonardo Manera, Flavio Oreglio (presentatore di turno), tutti di estrazione tv, e i Two Guitars Players. [s. d.]

BIG
ARREDAMENTI
LINEA BIG
VIA S. FRANCESCO,
ARMA DI TAGGIA (IM)
DI BORRIELLO IGINIO C. s.a.s.
ARREDAMENTI
ARREDAMENTI



Escursioni con lo sconto al porto antico di Genova, Portofino, San Fruttuoso e alle Cinqueterre

Un tagliando per le meraviglie del mare

Da Savona si parte ogni giorno a bordo della «Superba»

SAVONA

Comincia settembre ma non finiscono le gite a bordo della motonave «La Superba» alla scoperta degli angoli più suggestivi del Mar Ligure. L'iniziativa - curata come noto dalla Cooperativa Battellieri del porto di Genova con la collaborazione del Comune di Savona e della Port Authority si rivelando come uno dei maggiori successi di quest'estate. Moltissimi i passeggeri ogni giorno, tanto che gli organizzatori hanno deciso di prolungare il servizio anche per il mese di settembre. E resta anche lo sconto che La Stampa offre ogni giorno ai propri lettori.

Quello che cambia, in parte, è il programma delle escursioni. Andiamo a vedere nel dettaglio. La gita nel Mare dei Cetacei verrà proposta da oggi solo una volta la settimana invece delle due che hanno caratterizzato i mesi di luglio e agosto: il giorno prescelto il lunedì, per una gita che durerà l'intera giornata con partenza dal molo Marinetta (proprio sotto al Torretta) alle 8,30. Ogni giovedì ci sarà poi la gita (per l'intera giornata) a Portofino-San Fruttuoso e Acquario di Genova con partenza alle ore 9.

Sabato e domenica doppio appuntamento con le Cinque Terre. In particolare il sabato partenza alle ore 8,30 da Savona con destinazione Cinque Terre-Monterosso e la domenica, si salpa Savona alle 7,30 e di va a Portovenere oppure a Vernazza. Non ci saranno più gite di mezza giornata a Portofino.

Come sempre per avere ulteriori informazioni e anche per prenotare i posti per le escursioni sulla «Superba» ci si può rivolgere alla Coop Battellieri di Genova (il numero telefonico è riportato sul tagliando) oppure alle agenzie di viaggi convenzionate. Il tagliando vale sia il giorno stesso della pubblicazione sia il giorno precedente, visto che molte gite partono al mattino presto.

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)
Cinqueterre (sabato)
Portofino-San Fruttuoso (giovedì)
Il mare cetacei (lunedì-mercoledì)
Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)
Portovenere (domenica sconto L. 10.000)
BUONO SCONTO LIRE
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova.
tel. 010 265712
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA Albissola Marina
Le meraviglie di VILLA FARAGGIANA
(Proprietà del Comune di Novara)
Villa Faraggiana è aperta tutti i giorni (tranne il lunedì) dalle 9 alle 18.
I prezzi per le visite guidate sono 8000 l'intero e 6000 il ridotto. Presentando questo tagliando all'ingresso di Villa Faraggiana si ha diritto a pagare sia per l'intero sia per il ridotto soltanto 5000.
È necessario utilizzare il coupon del giorno, non sono valide le fotocopie.

Vola in Sardegna
collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9
Aeroporto Villanova d'Albenga
AIR BESIT
Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI. COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE 1999
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*. COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE 1999
*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.
ACQUARIO DI GENOVA
IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931755
CERIALE
Tutti i giorni dalle 10 alle 19
DIECI ANNI DI SPUSTI
Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.
IL TUO
Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

RADIO LIGURIA INT. 103
LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA:
SPONSOR UFFICIALE DI RLI 103
con il patrocinio di
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA - APT [illegible] DELLE [illegible]
C.C.I.A.A. SAVONA - CONFESERCENTI - [illegible] - CONFARTIGIANATO
25ª MOSTRA MERCATO
Centro Val Pora
88ª FIERA DELL'8 SETTEMBRE
[illegible]CA - MOSTRA MERCATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, DELLE ARTI E DEI MESTIERI
[illegible] DEL COMUNE E DELLA PRO LOCO DI CALICE LIGURE - CARBUTA (SV)
DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE 1999
[illegible] LIGURE - SAVONA
TERZA EDIZIONE VERDAZZURRO ESTATE
RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE PRODUZIONI QUALITATIVE TRADIZIONALI DELLE COMUNITA' MONTANE
A CURA DELLA COMUNITA' MONTANA POLLUPICE
BIOCALICE
TERZA EDIZIONE
FIERA DEL GUSTO NATURALE E DELLA TAVOLA BIOLOGICA
[illegible] RISTORAZIONE VINI DI LIG[illegible]
TRADIZIONALI SPECIALITA' ENOGASTRONOMICHE REGIONALI
INGRESSO LIBERO
DINAMIC MARKETING SYSTEM
ORARIO APERTURA AL PUBBLICO
SABATO dalle 14 alle 24
DOMENICA e MARTEDÌ dalle 10 alle 24
ALTRI GIORNI dalle 10 alle 20
COMUNE DI CALICE LIGURE
M8 MOSTRA MERCATO 8 SETTEMBRE
[illegible] LOCO CALICE LIGURE CARBUTA
[illegible] POLLUPICE
RADIO LIGURIA INT. 103 - Radio Ufficiale de [illegible]
SEDE E STUDI PRESSO VILLAGGIO [illegible] CITTÀ UNA VOLTA
TEL. 0182.580.481 - FAX 0182.580.482 www.ivg.it/rli [illegible] provider
VILLAGGIO TURISTICO [illegible]
Il tuo Centro Sportivo di Relax, 4 piscine, tennis, palestra [illegible], sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi
[illegible]
[illegible] 0182.580.481 - FAX 0182.582.871
ACOM SERVIZI
CENTRO ELABORAZIONE DATI
Servizi di assistenza contabile, commerciale, fiscale, libri paga, credito agevolato
ALBENGA - Largo Paganini,1- PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182.502.74-0182.556.094
AGENZIA [illegible] di vetro
INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE [illegible]
ALBENGA- Largo Paganini,1-Tel. e Fax 0182.543.982- Cell.0338.625.56.09
Convenzionata con Banca estera
MUTUO-SOGNO solo 600.000 al mese

Nel 2000 Radio Liguria International festeggierà i suoi 25 anni.
Auguri in anteprima da Vasco Rossi!
PUBBLICONTATTO SOLO IDEE VINCENTI
Agenzia di pubblicità
Tel. e Fax 0182.470.812
Tel. 0182.50.274 - 556.094
Agente: [illegible] BRANCO
GIORNALI UFFICIO STAMPA
Ideazione e Comunicazione di Strizioli

Cinema all'aperto: Spielberg in primo piano con «Salvate il soldato Ryan» e «Il principe d'Egitto»

Gipsy King, un mito latino al Palatenda

Butoh: danza giapponese per il festival di Lunaria

LA NOTTE

Partenza settembrina sprint, nel capoluogo ligure, le chitarre e il flamenco di Moreno dei Gipsy King al «Palatenda» della Feste dell'Unità (ingresso libero) e la danza Butoh giapponese il ballerino e coreografo Piero La Motta, al Festival di una d'estate dell'associazione Lunaria, in Piazza Matteo. Al Cinema nel Roseto Nervi tre ore di forti emozioni con il film bellico di Steven Spielberg «Salvate il soldato Ryan».

ARENZANO. All'arena Italia, in Via Sauli Pallavicino, alle 21,30 il Club Amici del Cinema presenta il film biblico-musicale disegni animati «Il Principe d'Egitto», di Brenda Chapman, Steve Hicker, Simon Wells.

Flamenco e ritmi gitani («Djobi djoba», «La donna» e molti altri) questa sera alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, con il concerto di Moreno dei Gipsy King.

All'arena del ballo, sempre affollatissima, melodie e liscio con l'orchestra di Silvio Siriotto. Nell'intervallo esibizioni di aerobica, ballo liscio, standard, latino americano, danze jazz e caraibiche, dance a cura del Cde diretto dalla maestra Lucia Barreca. Musica sudamericana anche al Pianobar con i Los Amigos. L'ingresso ai tre spettacoli è libero.

Moreno del Gipsy King alla Festa dell'Unità: tornano i travolgenti ritmi latini

Al secondo Festival «In una notte d'estate» organizzato dall'associazione culturale Lunaria in Piazza San Matteo, questa sera alle 21 di scena la danza Butoh di Piero La Motta la voce recitante di Mauro Cardellini, del Laboratorio Seconda Ipotesi di Genova. Lo spettacolo, intitolato «Ora! » È un assolo di momenti di esistenza vissuta e raccontata attraverso il corpo per comunicare, oltre la parola, i sentimenti degli esseri umani. La danza Butoh è un movimento artistico nato in Giappone negli anni Cinquanta che rifiuta ogni ricerca estetica priva di contenuti emotivi ed espressivi. Ingresso lire 18 mila e 15 mila lire.

La rassegna cinematografica «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta questa sera il film «Il colore della menzogna», di Claude Chabrol, Sandrine Bonnaire, Valeria Bruni Tedeschi. Gelato in omaggio a tutti i presenti.

Al Cinema nel Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21,15, «Salvate il soldato Ryan», di Steven Spielberg, con Tom Hanks, Matt Damon, Tom Sizemore, uno dei più crudi e violenti film di guerra della storia del cinema. «Salvate il soldato Ryan» è la storia di un intero plotone che durante la seconda guerra mondiale rischia la vita per rintracciare e riportare a casa l'unico sopravvissuto dei quattro figli della signora Ryan, tutti arruolati. Oscar 1998 a Steven Spielberg come miglior regista.

CHIAVARI. «Tigullio Rock Festival» è il titolo della rassegna musicale che prenderà il via dopodomani Colmata a Mare di Chiavari, nell'ambito della Festa Liberazione. La rasdegna andrà avanti fino domenica e prevede la partecipazione numerose band rock. Ogni sera, il maxi-concerto avrà inizio alle 18, con ingresso libero. Fra i gruppi presenti Fillin'Group Station, Frutti di Bosco, Bambi Fossati e i Garybaldi. [m. b.]

DA VEDERE

A «caccia» di balene nel Santuario dei Cetacei, tutti i segreti del «Bed & Breakfast» all'Expo della Fontanabuona e una nuova escursione in Val di Vara alla ricerca dei nostri avi preistorici fra le cose da segnalare oggi.

Nuovo appuntamento oggi, ogni mercoledì, le escursioni «Whale Watching» per l'avvistamento dei cetacei, oragnizzati dalla Cooperativa Battellieri del porto di Genova. Partenze alle 12,30 Porto Antico, dalle 9 da Varazze, alle 9,30 da Arenzano. Prenotazioni e informazioni, telefono 010.26.57.12. In programma oggi anche il giro del porto di Genova, con partenze dalle alle 17 Ponte Spinola, all'Acquario, organizzato sempre dalla Cooperativa Battellieri e dalla Alimar. Collegamenti giornaliere anche con Camogli, San Fruttuoso, Rapallo, Santa Margherita e Portofino a cura della «Golfo Paradiso» e del Servizio Marittimo del Tigullio.

A Palazzo Ducale è aperta la mostra «Scoperta con i pittori lombardi che hanno dedicato moltissime opere alla Liguria.

Prosegue al Chiostro del Monastero di Sant'Agostino, con la visita anche di numerosi turisti, la mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune di Genova, Alinari, Telecom Italia e la struttura museale genovese. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre. Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

«Whale watching» con i Battellieri

CALVARI. Tutti i segreti del «Bed Breakfast», oggi, alle 16,30, All'Expo Fontanabuona che alla formula di ricettività turistica «letto e colazione» oggi dedica egno aperto ai visitatori. Sconto di per cento sui biglietti d'ingresso all'Ecomuseo dell'ardesia a tutti i visitatiri dell'Expo Fontanabuona, la Fiera Campionaria del Levante Ligure in svolgimento fino a domenica 5 prossima e Calvari (San Colombano Certenoli). Sempre Centro Chiapparino di Cicagna è aperta la mostra di Carla Taschero e Ivana Dondero «Primavera incantata», con tanti dipinti in ardesia dedicati ai fiori.

Il Centro di educazione ambientale di Varese Ligure organizza domenica prossima, con il patrocinio del Comune, l'ultima escursione negli splendidi scenari dell'Alta Val di Vara nell'ambito del programma «Sai che gli alberi parlano?». L'escursione (Durata 4 ore, con un dislivello in salita di 450 metri) è stata battezzata «L'alba dell'uomo», con partenza e ritorno Pieve di Zignago, attraverso l'antico monte Dragone e Castellaro di Zignago dove esistono ancora tracce dell'insediamento preistorico ligure. L'escursione tocca anche piana d'Amigia, dove sono stati rilevati strani allineamenti di pietre che fanno pensare a un sito archeoastronomico, una sorta di Stonehenge ligure. Per informazioni Iat di Varese Ligure, telefono 0187/84.20.94. [m. b.]

ARTE MODERNA

Grandi nomi a Rapallo

Il Centro d'Arte Moderna, in Calata Doria, nel Porti Turistico Internazionale Carlo Riva di Rapallo, ospita una grande rassegna di arte moderna con opere di De Chirico, Lam, Matta, Oriani, Tozzi, Veronesi, Afro, Campigli.La è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

LA SPEZIA

Boito a Bagnone

Al Palazzo Civico di Bagnone è aperta la mostra «Kiko» di Norberto Boito, giovane artista e scenografo che realizza opere originalissime. La mostra resterà aperta fino al 19 settembre.

PORTO ANTICO

Padiglione del Mare

La direzione del Padiglione del Mare, 10 sale, mila metri quadrati di esposizione ai Magazzini del Colone, ha messo in vendita un nuovo biglietto al costo complessivo 22 mila lire per ogni nucleo familiare composto da genitori e figli. Gli orari sono i seguenti: dal lunedì al venerdì 10,30-18, sabato, domenica e festivi 10,30-19.

ACQUASANTA

Storia della carta

Una ex cartiera del 1756 ospita, all'Acquasanta, il Centro di testimonianza d'esposizione di produrre la carta. Per visite e informazioni, telefono 010/63.81.03 (martedì e giovedì, dalle 9 alle 12).

S

Pittori nel Chiostro

Mostra dei pittori Bixio, Coda, Degli Abati, Di Giusto,Liberti, Di Maio, Rigon dedicata a Peer Gynt, nel Chiostro di Piazza San Matteo, aperta 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

PALAZZO DUCALE

Le sculture di Kriester

Circa 150 opere dell'artista tedesco Rainer Kriester, provenienti dall'Olanda, sono arrivate a Palazzo Ducale per l'allestimento della mostra «La voce delle origini», dedicata al grande maestro, che sarà ospitata nel Sottoporticato dal 4 settembre al ottobre. Otto imponenti sculture state collocate sia all'esterno del Ducale (in Piazza De Ferrari e in Piazza Matteotti), sia nell'atrio del Palazzo.

VILLA CROCE

Magnum Cinema

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3 aperta mostra «Magnum Cinemas», un viaggio dentro la del cinema attraverso le fotografie della grande agenzia fotografica Magnum. La mostra resterà aperta fino al 19 settembre. Orari: dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30, lunedì chiuso.

Installazioni della Carati

Anteprima a San Marino, in questi giorni, della mostra «Agnus Dei», installazione di Daniela Carati dedicata alla Passione, alla Morte e alla Resurrezione di Gesù Cristo.La mostra, ospitata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna sanmarinese, arriverà alla Galleria Ellequadro di Genova nei primi mesi del prossimo anno.

SAN FRUTTUOSO

Cammei, sculture del

Grande successo della mostra «Cammei-Sculture del mare», aperta nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, con l'esposizione di circa 200 manufatti che rappresentano il percorso storico dell'inci- a cammeo.Sono presenti pezzi curiosi e inconsueti, antichi e recenti, delle più esclusive collezioni private. Orario visite dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 17,45. Ingresso alla mostra e all'abbazia lire 10 mila, ragazzi mila. La mostra resterà aperta fino al ottobre.

SANTA MARGHERITA

La Pinacoteca del Rainusso

Al Pio Istituto Pellerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugurata una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti di epoche diverse. La pinacoteca è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali di Mantova.

PALAZZO SPINOLA

Notturno in Galleria

Per il la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola apre le proprie sale il sabato sera fino a L'apertura serale sarà l'occasione per visite tematiche intorno alla mostra «Nuits d'antan: 120 veillouses a Palazzo Spinola».

MUSEO ANTARTIDE

Orari estivi

Per far fronte al numero crescente visitatori, incuriositi nuove installazioni interattive, il Museo Nazionale dell'Antartide continua fino al 30 settembre gli orari estivi: la struttura resterà aperta, dal martedì alla domenica dalle 14 alle 22. [m. b.]

Intervista con una primadonna del teatro italiano dopo 57 anni di professione, di successi e di esperienze

La Proclemer si confessa: so anche far ridere

Venerdì in San Matteo presenta «Viaggio in luoghi d'amore»

Roberto

GENOVA

«Gli spettacoli all'aperto sono sempre un po' avventurosi. Ricordo che una volta ero con Albertazzi a Firenze, si faceva Dante. Ci saranno state, in piazza, cinquemila persone. Ma intorno la vita continuava. E i nostri versi si mescolavano alle ordinazioni dei caffè». Ricordi di Anna Proclemer che venerdì (ore 21) si esibirà a Genova. Non in un grande spazio, davanti a migliaia di spettatori, ma in un delizioso salotto all'aperto qual è piazza San Matteo.

«Viaggio in luoghi d'amore» è il titolo del suo recital: «E' una performance - spiega l'attrice - che non vuole avere il carattere dell'esibizione. Non c'è, per intenderci la cantante che arriva lì e canta la sua aria. Mi piace invece immaginare un rapporto diretto il pubblico da far partecipe di quel che mi piace».

Sarà dunque un viaggio nella memoria. Quali lavori rievocherà?

«Certamente "La figlia di Iorio". Ma non vorrei parlare dei singoli brani. Li sceglierò anche sulla base di sensazioni personali e sull'onda del rapporto che riuscirò a creare con la platea».

Il teatro: come è cambiato in questi anni?

«Per me è sempre la stessa mescolanza di angoscia e piacere. Mantengo la paura e l'entusiasmo della debuttante. Così è stato ad esempio per "La professione della signora Warren" che riprenderemo quest'anno proprio a partire da Genova. A livello personale, dunque, è sempre tutto uguale. Ma in questi anni di professione sono mutate le strutture. C'è tanta confusione e sopratutto molta noia. Non ci spazi per la sperimentazione autori italiani. Con la mia compagnia abbiamo messo in scena molti nostri scrittori, penso, ad esempio, a Brusati».

La noia dipende dalla ripetitività degli spettacoli o dalla mancanza di nuove idee?

«Non credo si tratti di ripetitività. Mi tedia, ad esempio, vedere Don Giovanni su una Isotta Fraschini Rigoletto in una corte bare. Espedienti che nascondono probabilmente mancanza di ispirazione. Certo non si deve essere conservatori, il teatro deve muoversi, ma tutto sta nel capire come e nelle avere idee innovative giuste.

Anna Proclemer non ha paura del teatro all'aperto e venerdì sarà in piazza S. Matteo

Ha fatto due esempi musicali. La piace la musica e magari voleva diventare cantante lirica?

«Amo la musica e l'opera, ho persino curato, anni fa, la regia dei "Due Foscari" di Verdi. Ma non ho mai pensato di dedicarmi canto. Piuttosto da ragazzina mi fatto volentieri la ballerina. Ancora adesso amo la danza, ho tanti video e spesso la mi gusto un balletto».

Programmi futuri?

«Ho qualche progetto, ma è prematuro parlarne. Poco tempo fa ho visto a Londra una commedie che mi è piaciuta. Mia figlia che ha un'agenzia teatrale ne ha acquistato i diritti. Vedremo. Per il momento debbo pensare alla signora Warren per tutto il 2000. E alla mia età non faccio programmi a lunga scadenza...».

Comico o drammatico: sa preferisce?

«Ho inondato di lacrime innumerevoli platee con Anna dei Miracoli e altri testi. Il comico è stata una scoperta recente che mi ha fatto perdere la testa. Anche perchè pensavo di essere negata e invece ho scoperto di essere bravina...».

Accanto agli scheletri autentici, anche le ricostruzioni automatizzate degli esemplari più famosi

Dinosauri-robot, emozione in piazza Banchi

In mostra giganteschi reperti fossili provenienti dal deserto del Gobi

Alessandra Pieracci

GENOVA

Sulla Terra come milioni di anni fa, in un revival preistorico di grande effetto. Nella scenografia di un tramonto irreale, dal della luce del sole e dal nero di nuvole di pioggia, si muovono ed emettono urla. Il terribile T-Rex, il Triceratopo e lo Stegosauro con i loro baby, e il Deynonichus, arrivati dal National History Museum di Londra, dopo una lunga tournée per il mondo, saranno l'attrazione immediata della mostra «I dinosauri», dal 4 settembre al 9 gennaio alla Loggia della Mercanzia di piazza Banchi. I modelli robottronici a grandezza naturale sono stati ricostruiti fedelmente sulla base di reperti archeologici e avvalendosi della consulenza studiosi ed esperti tedeschi.

Uno dei modelli robotizzati in mostra: è «Triceratopo», vissuto 65 milioni di anni fa

Ma da una lontananza di migliaia di chilometri, ovvero dalla Mongolia, e di migliaia di secoli arrivano soprattutto reperti fossili degli antichi abitanti del pianeta improvvisamente e misteriosamente scomparsi 64 milioni di anni fa. Sono i resti ritrovati nel deserto del Gobi che, già proposti a Venezia nel 92, in occasione dell'anno dinosauro, ovvero centocinquantesimo anniversario della creazione del termine «dinosauro» da parte del paleontologo inglese Richard Owen, oggi sono arricchiti di altre importanti scoperte.

«La collezione dei dinosauri mongoli è tra più vaste e famose al mondo per numero dei reperti e per la loro rarità - spiega il professor Rinchen Barsbold, direttore dell'Accademia delle scienze di Ulaan Bataar, scopritore della maggior parte resti presenti in mostra - I dinosauri mongoli del del Gobi dominarono la terra per circa 150 milioni di anni e si estinsero 64 milioni di anni fa. Ricordo che alla Mongolia appartiene, dopo gli Usa e prima della Cina, il posto nel mondo per il numero delle specie di dinosauri inclusi nel ciclo scientifico».

I reperti in sono scheletri completi ad eccezione di due, di cui sono stati ritrovati solo gli arti superiori, lunghi tre metri. L'allestimento comprende anche fotografie ritrovamenti avvenuti nel Deserto del Gobi e schede descrittive per ogni soggetto.

Il biglietto per la mostra (chiusa il lunedì) è 12 mila lire intero, mila ridotto, 6 mila per le scuole.

Concerti e conferenze

Settembremusica sabato sera

RECCO

Nella sala Frate Sole si svolge «Settembremusica», manifestazione legata alla festa patronale dell'8 settembre. Sabato 4 alle 21 un concerto di mandolino e pianoforte del Duo Carlo Aonzo e Cinzia Bartoli, con musiche di Beethoven, Hummel e Calace. Venerdì 10 recital pianistico Spagna al Sudamerica Claudio Cozzali presenta in panoramica Granados, Albeniz, De Falla, Leucona, Ponce, Piazzolla. Venerdì 17 il Trio clarinetto, viola e pianoforte, Davide Cerutti, Guido De Vecchi, Paola Cialdella musiche Bruch, Berio, Mozart. Venerdì una rassegna di danze Weber a Gershwin eseguita al pianoforte da Caterina Picasso. Roberto Iovino, critico musicale La Stampa, docente di storia della musica al Paganini, presenta il suo «Nel mondo degli Strauss». [r. l.]

Ritorno da avversari al Comunale per due «ex» illustri: Bordin e Zaniolo

Sanremese-Spezia derby decisivo

Una vittoria per ipotecare la qualificazione

Bruno
SANREMO

E' un match di Coppa di fine estate, ma la sfida in programma questa sera allo stadio Comunale tra Sanremese e Spezia (ore 20,30, arbitro Genova, segnalinee Borghis di Casale Monf e Laguzzi Novi Ligure) ha il sapore degli appuntamenti di lusso. Vale la qualificazione nel girone. Con lo Spezia in pole-position con i suoi 7 punti conquistati con le vittorie di Sassuolo e Modena e con il pareggio Imperia e la Sanremese che ne ha solo 4 (pareggio nel derbyssimo l'Imperia esterno a Modena), ma ha la possibilità, vincendo, di portarsi alla pari con gli aquilotti spezzini e di arrivare ad un passo dalla qualificazione dovendo, rispetto agli avversari, giocare un match. Possibile? Sulla carta lo Spezia è più quotato. «E' così. Lo Spezia è forte in Coppa Italia e i favoriti del campionato, ma non dobbiamo avere paura. Anche se, lo ammetto, più che la Coppa penso alla C2 che inizierà tre giorni dopo», dice Marco Masi, allenatore biancazzurro, in bilico tra gli impegni di Coppa e il esordio in C2 sabato sul campo della Pro Sesto.

Il tecnico matuziano ha problemi di formazione. Vecchio e Bacci sono squalificati. Insomma la difesa è all'aria. In più, martedì, in allenamento, l'attaccante Mosca si è prodotto una distorsione. Rischia di saltare. Tenuto conto che altri due attaccanti - Tozzi Borsoi e Cillo - non sono ancora a posto con il tesseramento, un forfait di Mosca costringerebbe a soluzioni di emergenza anche nel reparto offensivo. Il tecnico deciderà oggi lo schieramento. In allenamento ha fatto qualche prova come l'arretramento in difesa di Campedelli, un ex spezzino. Sicuro, invece, l'esordio di Cotroneo, altro «ex», l'ultimo arrivato, centrocampista centrale con caratteristiche da interditore, il cui tesseramento è stato perfezionato in questi giorni. Grosso modo dovrebbero andare in campo Palmieri; Bertolone, Borghi; Baldisserri, Campedelli, Cotroneo; Scanu, Figaia, Mosca (Notari), Tomaselli, Laghi. sarà l'autoparlante a sciogliere negli ultimi allenamenti ha preso parte anche un giovanissimo centrocampista in prova, Alessandro Esposito, 17 anni, del Castel di Sangro; il provino sarà o.k. verrà, però, dirottato alla «Beretti».

Il centrocampista Carlo Cotroneo (qui sopra) esordisce questa sera contro lo Spezia. A fianco l'allenatore e il presidente Cavallo

Lo Spezia, guidato da Mandorlini, arriva a Sanremo con due «ex» illustri: Bordin, che negli Ottanta prese il volo da Sanremo per una lunga carriera in serie A e Zaniolo, attaccante, protagonista tre stagioni fa in biancazzurro. Zaniolo rientra dopo una squalifica; non ci saranno, invece, l'ex sampdoriano Salsano, infortunato a Milone, squalificato. Poche sembrano anche le chances per i cinque giocatori arrivati in extremis allo Spezia (Casalini, Meluzzi, Mingazzini, Catalano e Rubini) la pratiche di tesseramento ancora in corso. Lo Spezia dovrebbe scendere in campo con Adami; Sottili, Ficagna; Zamboni, Bordin, Gutili; Chiappara, Coti, Zaniolo, De Vincenzo, Carlet.

Ultimi giorni, intanto, in casa biancazzurra, per la campagna-abbonamenti. I prezzi: 400.000 lire in tribuna (ridotti 325.000); 300.000 lire nei distinti (ridotti 250.000); speciale famiglia (marito, moglie, figlio) 900.000 lire in tribuna e 700.000 distinti; speciale famiglia (con due figli) 1.000.000 in tribuna e 800.000 nei distinti; speciale studenti scuole superiori 120.000 nei distinti.

CICLISMO

Il Giro della provincia alle nozze d'argento

Mauro De Marco
SAVONA

Telefoni roventi all'Udace, tutti vogliono prendere parte all'edizione delle «nozze d'argento» del Giro della Provincia. «Speriamo di accontentarli tutti - dice Giannino Musso presidente e coordinatore regionale - E' veramente un successo che ripaga tutti i nostri sforzi, abbiamo ottenuto i permessi necessari allo svolgimento in virtù di un grande spiegamento d'ordine, tutti i bivi stradali saranno coperti al massimo, prima la sicurezza - conclude Musso - e poi la corsa».

Il sarà una corsa che vedrà al i più bravi cicloamatori per tappe altamente tecniche. I premi sono veramente la sopresa del giorno, tutti anche chi si classificherà al 25° concorrerà ad una graduatoria speciale.

Maglia rosa in ricordo di Mario Mastroianni e analogo premio della Olmo per la graduatoria.

Sfogliando il pieghevole del Giro, ottimamente preparato due mesi di anticipo e distribuito in tre regionisi sco- che i previsti partenti potranno gareggiare, oltre che per la vittoria assoluta anche per venti graduatorie diverse inserite nel programma.

C'è anche la maglia blu dei «Cicli Cocchi» per la prima delle donne. I favoriti? Oltre ai soliti Ginestra, Sedaboni, Minetti, Gnoatto c'è tener di conto del nuovo fenomeno amatoriale il portacolori di Chiavari 2000 Partonemi più volte vincitore di gare a livello nazionale. Ma tutti attendono la crono alla Madonna del Monte con grande curiosità per chi potrà battere il famoso record (Giro '81) di Loreto Valenza con il tempo 4'16"8 e confrontare dopo 18 anni quanto tempo lo stesso Valenza impiegherà. Sono gli interrogativi della vigilia che sabato 4 ha programmato la tappa inaugurale con il circuito di Stellanello e domenica 5 a Pallare. Buon giro!

MTB Memorial Castronovi. Sarà una domenica importantissima anche per i valori sentimentali e i ricordi quello dei bikers impegnati a Luceto per la seconda prova del campionato Uniac. Il premio intitolato alla giovane vita di Andrea Castronovi tragicamente scomparso vuole significare molte . Dice lo zio Matteo Poggi: «La scomparsa di Andrea e per il modo con cui avvenne lasciò immenso vuoto in casa nostra, così - dice il biker della Zanini - abbiamo voluto, in accordo con i famigliari e mio padre Giovanni proporre questa corsa che non è solo ricordo un alla vita proprio come Andrea avrebbe voluto».

Domenica 5 a Luceto organizzato dai Cicli Zani Trofeo Andrea Castronovi. 8 km di sterrato partenza alle 9 per un percorso da ripetersi tre volte che toccherà: Bamin-Pian del Polo-Bilico-Luceto. Premiazione Ceramiche S. Giorgio presso il luogo di partenza.

Mattatore del torneo l'azzurro Mondello vincitore nel singolare

Gran tennis tavolo a Bordighera pareggiano Italia e Francia: 5-5

E' finita in parità (5-5) la sfida tra Italia e Francia, il tradizionale appuntamento estivo di lusso di tennis tavolo, proposto da Bordighera. Non mai accaduto, nella storia «Meeting Internazionale» bordigotto, che un match terminasse 5 arrni pari. Italia e Francia lo hanno fatto dopo un avvicente serie di partite (4 giocatori, 8 singolari e due doppi). Un risultato buono per il (Mondello, Andreoli, Piacentini e Yang-Min), guidato dal c.t. Patrizio Deniso, che proprio a Bordighera ha iniziato la lunga marcia di avvicinamento alle Olimpiadi di Sidney. Un sogno per il pongista italiano. Il pareggio la Francia - fra nazionali migliori al mondo - è un risultato di assoluto prestigio. E l'Italia può anche attaccarsi ad un briciolo di sfortuna per l'infortunio patito da Piacentini (strappo al quadricipite della gamba ; che, di fatto, ha privato gli azzurri di un successo in un singolare che avrebbe potuto cambiare l'esito confronto. «Abbiamo affrontato avversari motivatissimi. E' un bel risultato il nostro», ha commentato il c.t. Deniso.

Nel «Memorial Lombardi», che ha completato il programma dell'appuntamento bordigotto, si imposto poi il calabrese Massimiliano Mondello, 25 anni, 4 volte campione italiano che, nella finalissima del singolare assoluto, ha superato il cinese Sun Jung bissando il successo ottenuto lo scorso anno. Gli è andata male, invece, nel doppio: in coppia con Andreoli fa ceduto, in finale, con i francesi Cabestany-Cailleau.

[B. M.]

TENNIS TAVOLO

I calendari della B1 e C1

Presentati ieri i campionati di B1 e C1 maschile di tennis tavolo che avranno nelle compagini liguri il loro punto di riferimento. Nella B1 maschile, girone A, otto le squadre partecipanti con riflettori puntati sull'Amatori Savona. Punti di riferimento del team saranno il russo Alan Zaikine, Roberto Negro, Francesco Barbieri e Maurizio Mazzoni. E buone si attendono anche dalla 3T Libertas Genova che inizierà le sue fatiche incontrando proprio, nella giornata di debutto, il 26 settembre la compagine ese. Ecco le altre partite della giornata d'avvio: A.S.Torino-Libertas Verres; Villa Monza Rovera-Abbadia; Gallarate-Topspin Cagno. Nella C1 maschile questo il quadro degli incontri della prima giornata (qui il via per il 25 settembre): Prati Fornola-Viareggio; 3T Libertas Genova A-3T Libertas Genova B; Don Bosco Spezia-Livorno; Apuania Carrara-Amatori Savona. [g. o.]

Nelle file rossoblù Delio Rossi farà debuttare Giammello, una promessa classe '81

Samp e Genoa stasera in Coppa Italia

I blucerchiati oggi concludono l'acquisto di Sanna

Appena tre giorni dopo il vittorioso debutto in campionato, le due squadre genovesi tornano in campo per un impegno ufficiale, la quinta giornata del girone di qualificazione della Coppa Italia. Nonostante i recenti passi contro Cesena e Monza, Genoa e Sampdoria sono ancora in corsa per conquistare il primo posto dei rispettivi gironi. L'impressione è che i blucerchiati un po' ci tengano a proseguire il cammino in coppa, i rossoblù invece no. Tanto è che Delio Rossi anche questa proporrà una formazione semisperimentale.

Anche Giampiero Ventura, in realtà, praticherà il turn-over a Marassi contro il Savoia, ma le seconde linee della Samp sono comunque uomini di spessore. In difesa, dopo lunga assenza (si era infortunato i primi giorni del ritiro a Vigo), rientrerà Castellini. Nuovo test anche per Grandoni, sempre alla ricerca della condizione migliore. In centrocampo spazio a Cate e Sgrò. Due i ballottaggi, Sakic o Hugo, Vergassola (alle prese un indolenzimento muscolare) o Sinagra. Le novità più grosse arrivano per dal reparto offensivo che questa sera sarà costituito dall'inedito tandem Jovicic-Esposito. «E' una buona occasione per vedere all'opera un po' tutti - ha spiegato Ventura - mi aspetto una prestazione positiva, anche perchè dobbiamo ancora farci perdonare la sconfitta il Cesena».

Oggi, intanto, dovrebbe la giornata di Marco Sanna. Torino Sampdoria d'accordo (i blucerchiati acquistano a titolo definitivo) e manca esclusivamente la firma del centrocampista sul contratto..

L'ex granata Marco Sanna

GENOA Nuova rivoluzione per il Genoa, che stasera a Lumezzane giocherà con una squadra rinnovata. Dentro Torrente, Muri, Boisfer, D'Isanto, Carparelli e Manfredini, in modo da concedere un turno di riposo a chi sta tirando la carretta ormai da tempo. «Più o sarà una formazione come quella di Monza - ha confermato Rossi - d'altra parte a noi la coppa Italia interessa relativamente. Siamo già concentrati sulla trasferta di Vicenza, ma comunque chi scenderà in campo a Lumezzane farà sicuramente bene». E' stato aggregato alla prima squadra il giovane Giammello, classe '81. Il tecnico rossoblù lo valuterà per qualche giorno. [dam. bas.]

Mercato

Calciomercato ecco le novità

Più che ai risultati le società di calcio guardano al gioco espresso nella prima giornata della coppa Italia per capire cosa funziona e si può porre rimedio sfruttando un mercato aperto sino alle 19 di 8 settembre.

Tanto per cambiare, via all'apertura delle contrattazioni lo dà l'Entella che lascia libero il terzino sinistro Gabriele Venuti. Il ragazzo, appena ripresosi da infortunio che ha tenuto fermo per quasi un anno, ha accettato l'offerta della Lavagnese (posto in squadra e posto di lavoro) e scende in un solo colpo di tre categorie. L'amministratore delegato Ciancilla non ha esitato a concedere la lista gratuita al giocatore, che tre anni fa fu fondamentale per la vittoria in Eccellenza. La Lavagnese ha risposto con questo colpo alla partenza dell'attaccantre Rozzi per la Grassorutese (subito in gol domenica a Brugnato). L'Entella ha apreso due giocatori Alessandria di Maselli; lo stopper Bottaro ('79) e il controcampista Dolcetti ('78), per quest'ultimo bisogna però prima risolvere il problema del militare. Solo se verrà assegnato a una caserma rimarrà all'Entella.

Il Sestri Levante sta tentando di chiudere con l'attaccante Braida (ex Sarzanese) e con il difensore Bobbio (ex Acqui). Si allenano con i rossoblù ma debbono definire i termini economici dell'accordo con la società.

La Grassorutese, nonostate la convincente prestazione in terra spezzina, vuole rinforzare ancora l'organico per poter competere con Savona e Pontedecimo. L'obiettivo numero altro intelliano (sono venuti a Rapallo Cella e Pasticcio), l'attaccante Bolesan.

La società biancoceleste è alla ricerca di un difensore centrale dpo aver dovuto rifiutare Ghiorzo, l'altro intelliano, andato al Libarna.

L'ultimo colpo del mercato è l'acquisto, da parte del Vallesturla, del centravanti Marzoni, ex Grassorutese e Sampierdarenese. [d. s.]

A Imperia Ballabene (Rapallese) vince gli Italiani

Under 23, è tripletta per due campioni genovesi

Luca Amoretti
IMPERIA

ligure nel campionato italiano individuale Under 23, disputato nei gironi scorsi a Imperia con l'organizzazione della locale Bocciofila Comunale. boccisti della Rapallese hanno infatti centrato i primi due posti del podio, completato dall'esordiente Cortellazzi.

Vincitore assoluto dell'importante manifestazione il risultato Paolo Ballabene, che ha battuto nella finalissima il compagno di squadra Lodda. Terzo posto per Cortellazzi, seguito, nell'ordine, da Olivetti (Asti), Albaziano (Forti e Liberi Nossano), Squasso (Strambino), Bunino (Ivrea) e Dalla Piazza (Le Valli).

Positivi i commenti del presidente della Bocciofila Comunale Imperiese, Umberto Borelli: «Il una bella competizione, onorata da giovani atleti di ottimo livello, che hanno dato vita a sfide a tratti appassionanti. Unico neo, il periodo prescelto dalla Federazione per la manifestazione, in piena estate, la conseguenza che molti bocciofili di valore si trovavano in ferie e non sono riusciti a partecipare al campionato».

Intanto il Ponente si prepara ad ospitare un altro campionato italiano. Il 18 e 19 settembre, infatti, ad Arma di Taggia sarà disputato il torneo tricolore a coppie di categoria D. Alla manifestazione, organizzata dalla Fib in collaborazione con la S.S. Armese, parteciperanno 64 formazioni provenienti da Italia, che hanno superato le varie selezioni provinciali e regionali. Le partite si terranno alle ex caserme Revelli, sui campi di San Lorenzo al Mare e presso la sede dell'Armese, sul lungomare di Arma di Taggia.

Terzo successo consecutivo per l'atleta dell'Andora

Al Triathlon di Arenzano Roberto Giacometti fa tris

IMPERIA

Terza vittoria consecutiva di Roberto Giacometti nel Triathlon di Arenzano. L'atleta imperiese dell'Andora ha infatti confermato sue eccellenti qualità aggiudicandosi per il terzo anno consecutivo l'"importante appuntamento genovese, cui hanno partecipato un centinaio di concorrenti. Le gara era di tipo «promozionale», disputata cioè su distanze ridotte, 500 metri di nuoto in mare, km. di ciclismo su un percorso ondulato e 2 km. di cora a piedi nel parco di Arenzano.

All'uscita dall'acqua Giacometti era già in testa, affiancato dal compagno di squadra Davide Bruno e seguito da quattro atleti tra i quali l'altro imperiese Bruno Montissori. Nella frazione ciclistica Giacometti ha fatto il vuoto alle sue spalle, arrivando in cambio con oltre un minuto di vantaggio sugli inseguitori, taggio mantenuto senza difficoltà nella fase podistica, al termine della quale l'alfiere dell'Andora Triathlon ha potuto tagliare il traguardo a braccia alzate: «E' un successo che mi lusinga, perchè sono reduce due settimane di intenso allenamento in vista del Triathlon Internazionale Andora, in programma il 12 settembre a dei Campionati Italiani Assoluti, che si svolgeranno a Peschiera del Garda la settimana successiva».

Un triatleta ponentino d'adozione, Gianfranco Mione, che corre per il Torino ma risiede e si allena a San Bartolomeo al Mare, si invece aggiudicato il Triathlon Mergozzo, in provincia di Novara, gara sulla distanza olimpica che il piemontese ha dominato sin dalle prime battute, candidandosi a un ruolo di rilievo nella corsa al titolo italiano: [l. a.]

Il ciclista ha vinto anche l'ultima prova

Sul Trofeo dello scalatore il sigillo di Flavio Ginestra

BALESTRINO

Flavio Ginestra domina la stagione estiva del ciclismo amatoriale. Il forte ciclista sanremese ha posto il sigillo sul 3° Trofeo dello Scalatore Fci, appuntamento riservato agli specialisti della montagna, che anche nella settima e ultima prova ha fatto registrare il trionfo del portacolori del Team Ferraro. La cronoscalata dell'8° Memorial Cerruti, proposta dal G.S. Loabikers su 5 chilometri di salita a Balestrino, ha ancora volta in evidenza le qualità Ginestra che in 11'50" ha sfiorato record della manifestazione, detenuto da Luca Cammalleri (11'29"). Ginestra ha battuto Rossano Donati (Sanremo Bici), Piero Sedaboni (Olmo) e Gianni Giacometto (Oddone Cicli), chiudendo la manifestazione con ben cinque vittorie in sette prove.

Il ciclismo amatoriale ha invissuto un'altra interessante a Ospedaletti, dove Fulvio Fiorini (Ostanel) aggiudicato per la Sanda serie il 7° Memorial Aldo Baixin, organizzato dalla Ciclistica Ospedaletti per ricordare un suo benemerito dirigente. Brivie gara annullata, invece, per la prima serie, dove il gruppo, scattato per rintuzzare una fuga del solito Ginestra, coinvolto in una caduta collettiva, traumi e contusioni soprattutto per Masimo Ascheri e Max Peirano, trasportati all'ospedale di Sanremo.

Cicloamatori all'opera anche Andora, al velodromo dal Mare, dove l'ultima serata proposta dall'A.S. Andora ha premiatno le qualità di Marco Bonifazio (Special Team), trionfatore in fascia A, e Carmelo Cirino, incontenibile in In fascia C, invece, brillante vittoria per il giovane Matteo Bertoni (Nuova Sicauto). [l. a.]

Olio Cuore.
Leggerezza senza eguali.

Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.

L'ultima strage l'altra [illegible] in piazza Solferino (50 volatili uccisi), ma la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

Alessandro Mondo

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai le mezze misure. O si amano o si detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 50 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi [illegible] facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo eccessivo di chi li [illegible] spesso senza criterio: ieri mattina sul battuto dei giardini di piazza Solf[illegible] e persino sulle panchine, facevano brutta mostra di sè decine di mezze pagnotte infradiciate, sulle quali i volatili si accanivano [illegible] piume. Altro [illegible] briciole. «Qualche volta vedo un paio di individui arrivare con dei sacchetti dai quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - [illegible] pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, [illegible] farei mai del male alle bestie ma ci sono dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma [illegible] esagerare. Le pensano così quasi tutti quelli che abbiamo sentito: da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Pileci, che con il piccolo Mattia li va a trovare nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè erano pieni [illegible] - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - Detto questo, l'ultima strage non mi stupisce. Se è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei cani...». «Col dehor non abbiamo problemi - commenta Aldo Branni, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione sta nel tenere puliti». Francesco Tangorra, del «Bar Quickleya, i colombi li difende a spada tratta: «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che belli, sembra di essere in piazza San Marco...».

Sarà. Ma abbandonare in tutti gli angoli pane raffermo e altri scarti - come quelli che ieri marcivano lo sguardo marmoreo del povero Giuseppe La Farina, storico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi». «Al contrario, scatena la rappresaglie di qualcuno - spiega Liliana Canino, Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino inutili: per [illegible] colonia che scompare, [illegible] subentra subito un'altra».

Resta la necessità di affrontare [illegible] problema [illegible] varie implicazioni, [illegible] ad altre città: impresa difficile, [illegible] a Torino non è nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode. A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

- NOME SCIENTIFICO: «Columba livia»
- DISTRIBUZIONE: [illegible] gruppi gerarchizzati
- COMPORTAMENTO: Non aggressivo, ignora gli altri volatili
- LOCALIZZAZIONE: Ovunque vi sia cibo
- VITA MEDIA: Alcuni [illegible]
- ALIMENTAZIONE: Granivoro, si [illegible] piccoli insetti
- RIPRODUZIONE: Da sei mesi in avanti
- FERTILITA': Tutto l'anno, diminuisce in inverno
- PICCOLI: 2-3 per [illegible]

Sulla città ne volano 50 mila

«Grazie a condizioni ottimali e alla grande quantità di cibo»

[illegible] di mangimi trattati? La sterilizzazione [illegible] maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo [illegible] contenimento dei colombi [illegible] raggiunge attraverso queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non ha dubbi. Come muoversi allora, fondi permettendo? «La soluzione [illegible] problema impone interventi differenziati: raccolta delle uova nei nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto non sono propri dei colombi».

Per la verità, ammette Valpreda, il colombo di città - a Torino presente in non meno di [illegible] mila esemplari - ha ormai ben poco a che spartire con i suoi consimili fuori porta. Non solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra congiurare a vantaggio [illegible] dif-

Assente [illegible] Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

fusione: dall'assenza di predatori [illegible] clima favorevole all'innegabile abbondanza di cibo: «Trova quel[illegible] che gli serve, ormai è diventata una specie onnivora a tutti gli effetti».

Onnivora e onnipresente, con i rischi che ne conseguono. Le malattie legate alla stretta coabitazione dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la salmonellosi. Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccel[illegible]. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, posso[illegible] insorgere problemi gravi» Ad arricchire il campionario basato [illegible] rischi di una [illegible] difficile, le zecche e microrganismi vari.

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, [illegible] problema sanitario [illegible] enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico invece sì - precisa -. Il guano [illegible] scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in questo [illegible]. Per tacere delle altre ricadute negative: una per tutte, lo [illegible] edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo cui alla lunga il troppo stroppia: da «gradevole elemento di vivacizzazione del paesaggio», [illegible] dice Valpreda, e presenza ingombrante e poco salutare. (ale.mon.)

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: non importa se in passato ha tradito la fiducia tornando a delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Alberto [illegible]

Misure alternative al c[illegible] cose troppo facilmente: è stata polemica per tutto il [illegible]. Ora siamo allo scontro fra magistrati, la Procura generale contro [illegible] Cassazione, per il caso sempre più [illegible] di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte [illegible] annulla[illegible] le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 45 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presen[illegible] di [illegible] semilibertà per la terza volta e, finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Ennio Galasso l'ha avuta vinta. Dal 4 ago[illegible] Flematti può recarsi al lavoro al [illegible]5 e [illegible] in carcere fa sera. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla Procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se ne discuterà di nuovo a Roma. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperative [illegible] Celle Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere ammesso al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati [illegible] a seguito di una liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata [illegible] il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due rapine». Racciuffato, è restato ininterrottamente in carcere sino al 1995. Da allora Flematti ha riottenuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare e ripetizione i provvedimenti, del 1997 e del '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (oltre che un lavoro dalla cooperative di Celle): a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto.

Il presidente del collegio, Marco Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene [illegible] poteri [illegible] alla precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla misura della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il 26 agosto ricorre per «carenza di motivazione» del provvedimento.

[illegible] che [illegible] concetto [illegible] "progressi compiuti nel corso del trattamento", [illegible] riferimento all'Ordinamento penitenziario - osserva il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena - [illegible] sione talmente impalpabile ed evanescente che richiede un supporto concreto riferibile al condannato. L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica «un comportamento in carcere "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come spesso a prende parte, ove possibile, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi [illegible] non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione critica richiesta dalla Suprema Corte». Fra l'altro, ricorda il magistrato, già prima dell'evasione [illegible] 1990 la condotta del condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: «In ogni [illegible] anteporre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, che non devono essere compromesse quando sia già stata offerta una seria opportunità a un pericoloso pregiudicato e questi [illegible] abbia fruito per commettere nuovi reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette. A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa [illegible] alla fine Torino capitola

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia una petizione

Angelo Conti

[illegible] fare paura, deve costituire un reale deterrente [illegible] commissione dei reati e gli sconti di pena [illegible] meritati, non elargiti senza [illegible] logica e senza distinzioni. [illegible] leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare ex art. 50 della Costituzione diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto [illegible] soprattutto [illegible] legge Gozzini e la più [illegible] Simeone-Saraceni.

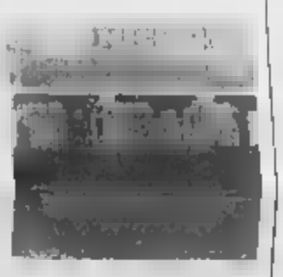
Fra i primi obiettivi rivedere le modalità [illegible] concessione di benefici [illegible] legge quali la [illegible] sperazione dall'esecuzione della pena definitiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per buona condotta.

«La legge non fa più paura - ha spiegato il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi da elargire a chi [illegible] di essersi ravveduto, sconti da distribuire a pioggia. Effetti che non appaiono superabili dai 150 magistrati di sorveglianza, di fronte ad un organico carente e impossibilitati a far fronte tempestivamente alla mole di istanze presentate dagli interessati».

La critica è anche verso il si[illegible] «Quasi [illegible] le riforme della legislatura penale sono finite nel dimenticatoio o non hanno avuto gli effetti voluti perché si è stabilito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati se esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'aumento irrisorio di assistenti sociali previsto [illegible] legge Simeone: [illegible] 684 [illegible] fronte [illegible] oltre [illegible] mila detenuti. Inoltre taluni benefici, [illegible] la detenzione domiciliare, [illegible] semilibertà o l'affidamento ai servizi sociali, non dovrebbero prescindere dalla modalità [illegible] le quali è stata compiuto il reato. Che potrebbero anche essere state particolarmente truci od efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno; ogni premio va infatti [illegible] tato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, a cominciare dall'art. 656 del Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime da Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano davvero aiu[illegible] a fermare [illegible] criminalità».

I BREVI

Alla [illegible] Spinetta [illegible] «emergenza scorte»



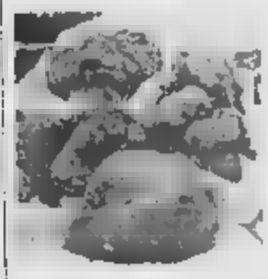
ALESSANDRIA. «Il peggio forse è passato, basta però un piccolo incidente per bloccare tutto, siamo infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Bereilo, direttore della Michelin di Spinetta, [illegible] lavoratori, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le [illegible] di magazzino esaurite a causa del rogo che ha devastato lo scorso mese di luglio il reparto mescole di Cuneo. «Non si vive più sulle scorte - continua [illegible] direttore -, ma su forniture che possiamo definire nella "routine dell'emergenza"», aggiunge l'ingegnere. Per rifornire lo stabilimento strategico di Spinetta (vengono prodotti pneumatici per mezzi pesanti) viene anche attuato un ponte aereo con l'America. Basterebbe un piccolo intoppo, però, per mandare in crisi la produzione.

Douja d'or, [illegible] il meglio dell'enologia

ASTI. Oltre 200 etichette, provenienti da tutta Italia: la Douja d'or anche quest'anno offrirà ai visitatori il meglio della enologia nazionale. I vini, selezionati da [illegible] commissioni tecniche, potranno fregiarsi del marchio del salone astigiano. La Douja sarà inaugurata venerdì 10 settembre, alle 16. Quest'anno il quartiere fieristico è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano, in corso Alfieri. Madrina della manifestazione sarà Gabriella Carlucci.

Vercelli, [illegible] torna in piazza Cavour

VERCELLI. Il mercato tornerà nella sua sede storica, piazza Cavour, entro [illegible] fine di settembre. Lo ha confermato ieri il sindaco Gabriele Bagnasco, spiegando che per oggi è convocata, in Comune, [illegible] riunione tecnica probabilmente decisiva per fissare le ultime modalità. Il mercato ambulante [illegible] martedì e del venerdì aveva lasciato piazza Cavour e dintorni nel giugno del 1998 per fare spazio ai lavori di sistemazione del centro.



Vietato raccogliere tartufi da oggi fino al [illegible]

ALBA. Da oggi e fino al 9 settembre nel Cuneese sarà vietata la raccolta di ogni specie di tartufo. Il provvedimento è stato preso [illegible] delibera della Provincia per tutelare i tartufi bianchi dalle raccolte precoci, che danneggiano le tartufaie. La ricerca del tartufo bianco d'Alba sarà consentita dal 10 settembre '99 al 29 febbraio 2000. Il mercato del prezioso fungo [illegible] aperto ufficialmente l'11 settembre nella Galleria della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il 2 ottobre sarà trasferito nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. I tartufi in vendita sul mercato [illegible] controllati da [illegible] commissione [illegible] esperti che fa capo al Centro studi e [illegible] la supervisione di un micologo del Cnr. Secondo i «trifolau» si preannuncia una buona stagione grazie alle abbondanti piogge cadute durante l'estate.

[illegible] debutta il 5° corso

[illegible] Sprint finale, per le matricole dell'ateneo biellese. Quest'anno debutta il quinto diploma [illegible] laurea, quello in Servizio sociale di Scienze politiche; preiscrizioni già chiuse per Beni culturali, [illegible] al Politecnico e alla Sau i termini scadono il [illegible] e il 13 settembre. Il numero di allievi è in linea con quello degli altri anni. Solo 11, fino a ieri, i preiscritti al diploma in Servizio sociale (il numero chiuso è di 25 posti).

[illegible] ladro

[illegible] Un ladro d'auto [illegible] stato messo «ko» da una ragazzina di dodici anni che, al momento del furto, dormiva [illegible] sedile posteriore. E' accaduto ieri a [illegible] nelle vicinanze del mercato floricolo di valle Armea. L'ignaro ladro, alla guida dell'auto si [illegible] inoltrato verso l'interno della vallata. Accortosi della presenza [illegible] giovane ha fermato il veicolo e ha tentato di molestarla, ma è stato attorniato dalla ragazzi con calci, pugni e tecniche di Kun fu.

MILANO la PUBBLICITA'

grande d'estate

presenta

5 t e m m a

EUROGOURMET

MONTEPREMI 70 MILIONI

Arredocasa99

il piacere di arredare

Qualità, nuove tendenze, tecnologia e raffinatezza in

7000 mq. di esposizione

Anche nell'edizione '99 de "La Grande Fiera d'Estate", la rassegna espositiva più importante del Sud Piemonte, il mondo della casa avrà un proprio salone esclusivo, dove sarà presentato il meglio della produzione nel campo del mobile, degli accessori e delle tecniche di progettazione e realizzazione.
La quinta edizione di Arredocasa giunge così ad una grande specializzazione e si pone come appuntamento di prestigio del mondo dell'arredamento. Filo conduttore del salone sarà la qualità e la valorizzazione di ogni componente del mobile, frutto di studi e creazioni dei più grandi designer. La gamma offerta è completa: camere da letto, cucine, soggiorni, bagni, studio, sala, complementi d'arredo, ceramiche, tappeti, tendaggi, divani, letti e luci soddisferanno i gusti del visitatore.
Gli oltre quaranta espositori accompagneranno le migliaia di visitatori in un percorso che è un'irrinunciabile occasione per chi vuole arredare la propria casa o rinnovare lo stile, scoprendo le ultime novità e i segreti dell'abitare intelligente. Uno spazio particolare avranno i materiali ergonomici e biocompatibili. Arredocasa99, infatti, ospita il primo salone della bioedilizia e del bioarredamento: "**Domusana**". Il visitatore di Domusana potrà scoprire il mondo della bioarchitettura (dalla scelta dei componenti e dei materiali alla garanzia di traspirabilità e di interscambio fra interno ed esterno degli ambienti abitativi) e della bioedilizia (l'impiego del legname, la ricerca di sistemi schermati nell'impiantistica), fino alle sedie ergonomiche, tessuti vegetali e casalinghi con terrecotte che non rilasciano sostanze tossiche.

L'evoluzione del mercato in ogni suo aspetto è in vetrina nei 7000 mq. di Arredocasa99

per informazioni: 0171/67285

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

IMMOBILIARE IL METRO

MILANO • P.zza XXV Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
• C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

CON IL METRO SEI SICURO

ASSOCIATO ITALIA

IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

OSPEDALE

Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.

Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.

OSPEDALETTI

Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e bar.

Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama

Sul parco di Villa Hormond dominante Portosole, villa immersa nel verde

SANREMO

IL MATTONE
COMPRAVENDITA

Agenzia Immobiliare "IL MATTONE"

VENDE in Imperia P.M. zona centrale, appartamento di due camere, salone, cucina abitabile, con possibilità di posto auto.
VENDE a Cervo, monolocale arredato con posto auto privato.
VENDE a Serra di Pamparato (CN), monolocale arredato, con cinque posti letto, due balconi, giardino condominiale

[redacted] - [redacted] Maurizio - Via [redacted] Settembre 31
[redacted] ■ Fax 0183.666700

immobiliare CASTELLO

DIANO MARINA: vendesi a 30 mt. dal m[redacted] appartamento composto da camera, sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto e posto auto.
DIANO MARINA: vendesi appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto [redacted] nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO CASTELLO: vende[redacted] villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno.
DIANO SERRETA: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ottimo esposizione, splendida vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulla spiaggia, prenotasi appartamenti con ottime rifiniture. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole e bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto o box.
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di varie metrature.

DIANO MARINA - Via A. Doria 2
Tel. 0183.404525 - 400795

RACCONIGI - P.zza Carlo Alberto 5
Tel. 0172.85253 - Fax 0172.813286

AGENZIA nike IMMOBILIARE DAL 1974

Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 26 66 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con ascensore, grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista mare. Lire 300.000.000.

Bordighera: Al 3° ed ultimo piano [redacted] trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.

Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, [redacted] bagni. Terrazza di mq. 200 con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel e fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

LE NOSTRE PROPOSTE

DIANO MARINA
CON GRANDISSIMA TERRAZZA VISTA NTI
POSTO AUTO
6.

DIANO MARINA
700 MT. MARE
AMPIO MONOLOCALE
SEMI[redacted]
CON BALCONI VISTA MARE E POST AUTO
[redacted] 140 MIL[redacted]NI

DIANO MARINA
5 MINUTI MARE
BILOCALE
ARREDATO
4 POSTI LETTO
TERMOAUTONOMO
[redacted] 137 MILIONI

Dal 1911
Ottin Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Settembre 51

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

il Negozio Carli
Fratelli Carli - Via Carnovale, 11
18100 Imperia Oneglia
Dal Lunedì al Venerdì 8,30-12,30/14,30-19,00
Sabato 9,00-12,30/15,00-

Tunnel sotto le case, servono 12 miliardi

L'alluvione a Sanremo ha via libera alle opere

Sì della Regione al piano del Comune per il by-pass del torrente San Romolo

Gianni Micaletto
SANREMO

A un anno dall'alluvione, Sanremo corre ai ripari per scongiurare altre emergenze. La soluzione (almeno parziale) ha [illegible] poco comprensibile ai più: scol[illegible] E' il sistema idraulico che dovrebbe evitare l'esplosione dei tombini e gli allagamenti in caso di piena dei torrenti «ingabbiati» da case, piazze e vie cicatrici della speculazione edilizia). Ciò che è puntualmente avvenuto il 30 settembre [illegible] '98, data che difficilmente sarà dimenticata.

Ora la Regione ha dato finalmente il via libera allo scolmatore, dopo un lungo (e per certi [illegible] inspiegabile) esame della bozza progettuale elaborata dagli ingegneri Stefano Puppo e Giovanni Rolando. Il segnale che l'Amministrazione [illegible] Palazzo Bellevue aspettava da mesi per passare alla fase attuativa, è arrivato sotto forma di un decre[illegible] firmato dal [illegible] per le zone disastrate ing. Natale [illegible]

Adesso la giunta potrà affidare la progettazione definitiva dell'opera, un intervento [illegible]mplesso dal costo di una dozzina di miliardi. «Per il finanziamento, chiederemo la partecipazione della Regione», annuncia l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge.

Lo scolmatore garantirà la [illegible] in sicurezza del tratto finale del torrente San Romolo, che scorre sotto piazza Eroi, via Feraldi, [illegible] Mombello e [illegible] alla radice del lungomare delle Nazioni. E' la «tombinatura» che ha creato maggiori problemi nelle due ore che, un anno fa, hanno sconvolto la città, spazzando via la rete fognaria e provocando danni per decine di miliardi.

L'alveo [illegible] troppo [illegible] e ha un'altezza insufficiente per [illegible]rantire il deflusso delle acque di piena. Lo si è visto il 30 settem[illegible] scorso, quando i tombini [illegible] esplosi, tutti gli scantinati sono stati allagati e un edificio alla foce del torrente ha rischiato addirittura di crollare. Un disastro senza precedenti.

«Lo scolmatore non è altro che [illegible] valvola di sicurezza, un by-pass che si estenderà dalla parte all'altezza del cinema Centrale fino allo sbocco in mare davanti al parcheggio di Pian di Nave», spiega l'ing. Puppo.

In pratica, il San Romolo avrà un doppio sbocco, per sopportare anche il peso delle piene più preoccupanti. Il by-pass sarà in pratica un tunnel largo sei metri e alto tre percorribile anche con mezzi di lavoro o di emergenza. «Già nel Piano [illegible] bacino avevo indicato questa soluzione [illegible] l'unica possibile, dato che non si può certo pensare di demolire delle case o spostare vie e piazze», sottolinea ancora Puppo.

Fra l'altro, la realizzazione dello scolmatore consentirà di mettere in sicurezza anche l'alveo attuale, dopo i primi inter[illegible]i tampone eseguiti durante l'emergenza. E non è escluso che, in condizioni normali, le acque del torrente siano poi dirottate nel nuovo tunnel, lasciando il vecchio percorso (meno affidabile) [illegible] soluzione aggiuntiva per superare le situazioni più difficili.

Ma prima resta da sciogliere il nodo dei finanziamenti, dato che da queste parti di aiuti statali legati all'alluvione finora [illegible] se ne [illegible] visti molti. [illegible] ogni caso, sarà ben difficile che l'opera possa decollare prima di un anno. Nel frattempo, non resta che confidare nelle statistiche, secondo cui un evento disastroso come quello del 30 settembre si verifica ogni cinquecento anni.

A Sanremo rappresenteranno tutta la provincia al Gran galà del turismo

Festivalmare, le dodici nomination

Dal Moac alla VasCup, da Cervo a Ospedaletti

Un momento dell'edizione del '98: il Festivalmare ha per principali protagonisti gli operatori del turismo in Liguria

[illegible]
SANREMO

La grande vetrina mediatica offerta dalle due [illegible]rate tivù di «Sanremo Estate», il peso della tradizione del Festival internazionale di musica da camera di Cervo sem[illegible] attento [illegible] rinnovarsi, l'idea sempreverde di regalare sorrisi coniugandoli ogni volta di più con l'arte e lo spettacolo che Bordighera città dell'umorismo coltiva da a[illegible]i. Queste manifestazioni, unite [illegible] altre ugualmente prestigiose, per un totale di dodici perle, sono il biglietto da visita con cui la provincia si presenta all'appuntamento del Festivalmare '99, nelle categorie istituzionali. A cura [illegible] Stampa in collaborazione con il Comune di Sanremo [illegible] l'Agenzia Ecocci, il Gran galà è previsto per martedì 7 all'Auditorium Alfano.

Sono nomination eloquenti. Parlano di una Riviera che [illegible] produrre, proporre e proporsi, che sa offrire eventi molto diversi fra loro, pilastri [illegible] un turismo dove oggi più che mai è richiesto un contributo di originalità, programmazione e versatile impegno. Successi che rivelano gusto e intraprendenza e lasciano intendere che questa zona ha solide basi per migliorarsi, cosa possibile anzi auspicabile, e accettare nuove sfide.

Eccoli gli altri petali che ad uno ad [illegible], assieme ai vincitori delle province di Savona e Genova, categoria per categoria, saranno sfogliati all'Alfano. Il Moac, rassegna [illegible] i prodotti dell'artigianato in bella vista a Sanremo, il Trofeo Maurina passerella nazionale d'atletica leggera a Imperia, la VasCup regata con in primo piano a Diano Marina originali vasche a remi. Poi la sagra del Borgo Antico nella Città alta di Ventimiglia e il Festival della canzone dialettale di Ospedaletti. Quindi tre proposte culturali d'al[illegible] livello, il Festival di teatro di Villa Faraldi, il concorso Rovere d'oro di S. Bartolomeo e la mostra «La Colombe d'or dans le jardin d'Apricale». [A PAG. 33]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso sottocosta.
TEMPO PREVISTO [illegible] DOMANI: Aumento della nuvolosità stratificata, vento moderato con locali rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento: [illegible] [illegible] 10-15 Km/h; mare: [illegible] mosso; cielo: sereno-poco nuvoloso; press. barom. 1013 mb (tend.: stazion.).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	[illegible]	min 22
[illegible]	max 27	[illegible]
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 25; min: 20; temp. mare 23° C

Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,04. La Luna cala alle 12,47 e si leva alle 0,08 del 2 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Indagini a Imperia, forse l'auto è stata notata da un teste allontanarsi dal luogo del delitto

E' caccia al killer che guida una Clio

Omicidio Felleti, convocate decine di automobilisti

IMPERIA

Un invito formale da parte dei carabinieri a tutti i possessori d una Renault Clio con targa nuova: presentarsi alle concessionarie della provincia di Imperia per un controllo. Nel foglio di notifica [illegible] anche specificato che i proprietari devono considerarsi «persone informate sui fatti». Su quali fatti? E' un passo a cui i carabinieri [illegible] stati obbligati per gli sviluppi nelle indagini sulla morte di Natascia Felleti [illegible] giovane di 25 anni che abitava a Costarainera e che è stata uccisa due settimane fa a colpi di coltello a Campochiesa d'Albenga, nel rettilineo dove si vende sesso a poco prezzo. Le novità nell'inchiesta condotta dai carabinieri di Savona e Albenga riguarda proprio un'auto, una Renault Clio con targa recente che sarebbe stata [illegible] allontanarsi dal luogo del delitto nei momenti fatidici, quelli in cui si è consumata [illegible] tragedia ancora senza spiegazione. Era l'assassino quello al volante della Clio? E comunque se questa iniziativa che [illegible] ieri ha interessato decine di automobilisti imperiesi è stata presa, significa che gli investigatori possono contare su un testimone. Qualcuno che ha visto e che si è deciso a parlare solo in queste ultime ore. Altrimenti i carabinieri si sarebbero mossi molto prima: sulla Clio si [illegible] tracce che potrebbero rivelarsi fondamentali, come macchie di sangue, capelli, residui di pelle, ma tracce che potrebbero essere fatte sparire.

I carabinieri hanno dovuto improvvisarsi gommisti: altre preziose tracce potrebbero trovarsi sui pneumatici. Su Natascia infatti, dopo la serie di colpi inferti con una luna, forse un coltello, il killer è passato con la macchina più volte. Forse un segno di spregio, forse per ottenere la certezza della morte.

Anche oggi alle concessionarie Renault ci sarà la fila. Non per fare collaudi o per i tagliandi dei 10 mila chilometri ma per passare l'esame di investigatori che cercano di far luce su [illegible] assassinio. E [illegible] davvero l'omicida si nascondesse tra i proprietari? Si presenterà ugualmente? Avrà [illegible] gari cercato di cancellare segni compromettenti?

Ancora non è chiaro il movente che sta dietro all'omicidio. C'è chi dice che sia un delitto maturato nell'ambiente della prostituzione ma Natascia non si vendeva per professione. Pare che fosse un espediente per procurarsi i soldi per la dose. Un'altra pista porta alle conoscenze della ragazza. E' stata [illegible] da un amico che era geloso di quel lavoro. O è stato un cliente? Interrogativi ancora senza risposta. [m. v.]

[illegible]
SANREMO

Scatta l'emergenza meduse

E'allarme meduse lungo il litorale costiero francese al confine con l'Italia. A Montecarlo, sono apparsi i primi divieti di balneazione, ma secondo gli esperti il fenomeno non dovrebbe investire il ponente ligure. Anzi, forse è proprio dalla Liguria che i branchi di meduse si sono diretti verso la Francia. Secondo i dati comunicati dal servizio di soccorso ai bagnanti della spiaggia di Larvotto, nel Principato di Monaco, le meduse segnalate tra luglio e agosto sarebbero oltre 1.300, soltanto 850 nel mese di agosto. Un numero assai elevato che ha recato disagi alle migliaia di bagnanti giunti nella località turistica più famosa del sud della Francia. Il fenomeno, già segnalato all'inizio della stagione estiva, è aumentato negli ultimi giorni, tanto che [illegible] alcune spiagge del litorale è stato imposto il divieto di balneazione. «In caso di ustioni provocate - afferma un infermiere della spiaggia di Larvotto - noi applichiamo una pomata oppure antistaminici, ma se le ferite sono più gravi, allora siamo costretti a trasportare i pazienti al pronto soccorso». [g. ga.]

Il singolare episodio [illegible] Sanremo: responsabile del furto è un nordafricano che spaventato è riuscito ad allontanarsi

Schiaffi e pugni, a 11 anni mette in fuga un ladro d'auto

L'uomo [illegible] rubato la vettura senza accorgersi che [illegible] bordo c'era una ragazzina assopita

Giulio Gavino
SANREMO

Ha rubato un'auto senza [illegible] gersi che sul sedile posteriore c'era una ragazzina di undici anni che stava dormendo. E' un fatto inquietante quello che si è verificato l'altra notte tra Arma di Taggia e Sanremo, un insolito sequestro di persona che ha [illegible] to [illegible] protagonista un ladro nordafricano e un'adolescente sanremese che quando si è accorta che al volante non c'era il papà non si è persa d'animo ed è riuscita addirittura a mettere in fuga il malintenzionato. Quest'ultimo episodio conferma come l'allarme sociale legato alla microcriminalità e agli extracomunitari sia ormai incredibilmente pressante, con la consapevolezza che la vicenda che si è consumata sull'Aurelia non ha avuto un epilogo drammatico solo per una serie di fortunose coincidenza.

La ragazzina sequestrata ha 11 anni. L'altra sera era uscita con papà e un amico. Gli adulti dopo [illegible] [illegible] andati [illegible] Imperia [illegible] prendere un caffè e sulla strada del ritorno lei si era addormentata sui sedili posteriori. All'1,50 la Volkswagen Polo si ferma al quadrivio Rossat di Arma di Taggia. Il papà di Elisabeth e il suo amico vedono un vivaio ancora aperto e accostano per visionare alcuni bonsai. Accendono [illegible] quattro frecce lampeggianti [illegible] lasciano le chiavi nel cruscotto. Sono distanti appena una decina di metri. Questione di pochi minuti.

Il ladro d'auto [illegible] in azione proprio in quel mo[illegible]. Sale nell'abitacolo, gira la chiave e si allontana. La ragazzina dorme ancora mentre il papà e l'amico fanno scattare l'allarme. L'extracomunitario protagonista del furto non si accorge che la ragazzi[illegible] dorme sui sedili posteriori. «Quando mi sono svegliata - [illegible] la piccola - mi [illegible] accorta che non era papà al volante. Ho avuto paura ma ho continuato a fare finta di dormire. [illegible] [illegible] che l'auto è passata da Poggio, poi ha preso l'Aurelia-bis tra San Martino e l'Ospedale. Ad un tratto ho visto che avevamo raggiunto via De Amicis, [illegible] mia sorella e sono uscita allo scoperto». La ragazzina intraprendente ha approfittato di un rallentamento dell'auto e si è messa a urlare e a picchiare con schiaffi e pugni il ladro extracomunitario che solo in quel momento si è accorto dell'avvenuto rapimento. Ha subito fermato la vettura, ha lasciato le chiavi e è fuggito.

L'adolescente ha quindi raggiunto la sorella. [illegible] è messa in contatto con i genitori. Il ha rassicurati: «Sto bene, aveva una trentina d'anni con una maglietta e un paio di jeans». Poi è stata accompagnata in commissariato dove la polizia sta cercando di rintracciare il ladro-sequestratore.

La Volkswagen che è stata rubata dal nordafricano mentre la ragazzina dormiva

Caravonica, corto circuito provocato da un volatile

Black out in Valle Impero la «colpa» [illegible] di un [illegible]

CARAVONICA

E' stato un barbagianni a fare un «brutto scherzo» a vari Comuni della Valle Impero. I «black out» che sabato hanno fatto rimanere al buio per ore Torria, Cesio e soprattutto Caravonica, erano principal[illegible] dovuti [illegible] [illegible] malcapitato rapace, rimasto folgorato sulle linee dell'alta tensione. E visto che il corpo del volatile è rimasto sui fili in un dirupo difficilmente raggiungibile, la corrente continuava a saltare. Soltanto la mattina di domenica, lo sfortunato pennuto è stato rimosso. Ora, ristoratori e commercianti reclamano i danni.

Dice [illegible] titolare del negozio di alimentari Massa, a Caravonica: «La roba che tenevamo in frigo era da buttare. Senza corrente, la temperatura ha superato i 20 gradi. In paese abbiamo però notato un particolare: la squadra dell'Enel ha portato un generatore, che ha "tagliato a metà" il borgo. In una parte, la luce è tornata nella nottata di sabato, in un'altra soltanto alle 10 della mattina dopo. Non [illegible] possibile utilizzare due generatori?».

Rispondono all'Enel: «Abbiamo fatto arrivare un gruppo elettrogeno da Ventimiglia. Era il più vicino. Purtroppo, la potenza non era sufficiente a coprire tutta la [illegible]: una decina di famiglie sono rimaste escluse. L'ingegner Bessone ha poi incontrato i commercianti per spiegare le difficoltà incontrate. In realtà, si è trattato di due guasti distinti. Il primo, riparato sabato, riguardava la cabina di un utente. La squadra che ha ripristinato i collegamenti si è però accorta che la corrente continuava a saltare. E' stato così individuato il secondo problema: [illegible] [illegible] circuito era dovuto a un [illegible]ge, rimasto su una linea esterna, in un dirupo tra i rovi difficilmente raggiungibile. Abbiamo potuto rimuoverlo soltanto il giorno dopo, con una squadra di Albenga [illegible] per il taglio delle piante». [e. f.]

E a Oneglia chiude parzialmente la stazione, duro intervento dei sindacati

«Noi turisti, dimenticati e delusi»

Proteste per il degrado alla Marina di Porto

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Se Oneglia piange per i portici dimenticati e per [illegible] stazione che da [illegible] lavorerà a mezzo servizio, Porto Maurizio non ride. Sembra che la città tutta stia smantellando e offra un'immagine deprimente a chi viene in vacanza: ma [illegible] dovrebbe [illegible] votata al turismo? Si prenda la Marina, ad esempio. Ecco come la vede Nello Errico, 54 anni, abitante a Torino e decano dei villeggianti (è [illegible] istituzione: ci viene da 20 anni): «Trovo scarsa attenzione verso noi ospiti. Magari piccole cose, dettagli, che però significano molto: i parcometri che [illegible] funzionano, i cassonetti debordanti [illegible] rifiuti messi a ridosso della passeggiata, il molo lungo invaso dai topi. [illegible] pare che le cose, dai primi anni in cui venivo pieno di entusiasmo, siano peggiorate. Eppure penso che ci vorrebbe poco ad allargare [illegible] marciapiede di fronte al tunnel della stazione, a mettere più punti luce, a cambiare il sistema di pagamento nei parcometri davanti alla Capitaneria: perchè uno che si ferma per un quarto d'ora deve pagare la tariffa piena, duemila lire? Non c'è sensibilità verso il visitatore e la mia non vuole essere una critica severa, [illegible] costruttiva, un suggerimento».

Nelle foto di Roberto Ruscello alcuni temi su cui vertono le polemiche [illegible] Marina: i cassonetti troppo a ridosso della passeggiata e i parcometri considerati molto cari dai villeggianti

Disservizi: Oneglia e Porto sono accomunate e la gente chiede più attenzione e sensibilità Replica dell'assessore: «Le cose muteranno»

Come lui la pensa Giacomo Denegri, che gestisce un negozio di pesca e souvenir: «Mi sono lamentato perchè nei fine settimana è capitato che non venissero a raccogliere la spazzatura perchè c'erano troppe macchine. E i vigili che ci stanno a fare? Lamentele ce ne sono a bizzeffe: i dossi che non servono a nulla, il molo usato come toilette per cani, la mancanza di iniziative per vivacizzare il rione».

L'assessore al Turismo Claudio Baudena non è insensibile a queste «punzecchiature» e in parte le condivide: «Chiedo solo che mi lascino il tempo per rimettere a posto le cose. Ne ho avuto poco per lavorare, l'anno prossimo sarà diverso. Ho in mente una valorizzazione dei due borghi. La mia filosofia: alle manifestazioni di grosso richiamo organizzate dal Comune si affiancherà tutto [illegible] fermento di attività promosso da circoli e associazioni. Noi penseremo a coordinarle e a pubblicizzarle. [illegible] turismo [illegible] "vita", [illegible] è solo uno slogan, deve essere la nostra "parola d'ordine"».

Altri segnali negativi però si accumulano e questa volta il Comune non c'entra nulla. Si cambia quartiere. La biglietteria della stazione di Oneglia aprirà da lunedì a venerdì soltanto di mattino, il sabato e la domenica solo di pomeriggio. Protesta Giorgio Ganci, della Cisl: «E' l'ennesimo modo per dividere la città in rioni di serie A e serie B. Il provvedimento serve anche a colmare le carenze di organico [illegible] Diano Marina. Abbiamo chiesto un incontro con il vice prefetto. Bisogna rispettare di più la gente».

Conclude Vittorio Panizza, segretario provinciale: «"Città che muore, svegliati!". Lo dissi in luglio quando chiuse una fabbrica, lo ribadisco ora. Qui va a finire che resteranno solo gli anziani e i giovani emigreranno. Sveglia prima che sia tardi».

DALLA CITTA'

OLIVICOLTURA

Quotazioni ancora stabili per l'extra vergine

Anche questa settimana il prezzo all'ingrosso dell'olio extra vergine di oliva di produzione locale, sulla piazza di Imperia, non ha subito variazioni. Il prodotto fino allo 0,5 per cento di acidità è stato pagato, infatti, dalle 9 alle 16 mila lire al chilogrammo; quello [illegible] sino all'1 per cento, dalle 7 alle 11 mila lire. Esattamente come la scorsa settimana, a quanto risulta dalla «borsa» della Camera di Commercio di Imperia. [a. b.]

Ex ministro russo oggi in visita a Imperia

Questa mattina alle 10, l'ex ministro del governo Gorbaciov, Vladimir Petrovsky, [illegible] vice segretario generale delle Nazioni Unite, sarà ricevuto dal prefetto di Imperia, Giuseppe Montebelli. Sarà accompagnato dal comandante Guido Ferraro, rappresentante dell'Istituto Internazionale di Diritto Umanitario. [a. b.]

Giudici popolari, commissione a San Bartolomeo

Il Consiglio comunale di San Bartolomeo al Mare ha nominato, nella [illegible] ultima riunione, la nuova commissione per la formazione e l'aggiornamento degli albi permanenti [illegible] Giudici Popolari di Corte di Assise e di Corte [illegible] Assise di Appello. Sono stati chiamati a far parte dell'organismo: il sindaco Rosanna Burn (presidente), Giovanna Tripepi e Carlo Brilla. [a. b.]

Diano, [illegible] il divieto di balneazione

Nel tratto di mare tra il molo delle Tartarughe e i Bagni Scogliera (che sono tuttavia esclusi) è sempre in atto il divieto [illegible] balneazione. Nei prossimi giorni si dovrebbe conoscere l'esito degli ultimi esami effettuati dall'Arpal, e tutti sperano che la situazione possa allora risolversi. Intanto [illegible] sindaco Andrea Guglieri ha fatto distribuire ai clienti che hanno avuto disagi proprio a causa del veto, [illegible] biglietto omaggio per una mini-crociera sulla motonave «Dea Diana». [a. b.]

Cervo, [illegible] minoranza [illegible] gli ascensori

La minoranza consiliare di Cervo ha inviato al Coreco, per verificarne [illegible] legittimità, la delibera per la progettazione definitiva dell'ascensore nel centro storico del borgo medievale, adottata solo tre giorni prima delle elezioni (l'importo era [illegible] [illegible] milioni). Secondo gli oppositori, questo sarebbe l'ultimo colpo di coda degli allora «uscenti» (ma riconfermati) che, proponendo l'opera, non hanno tenuto conto delle perizie geologiche che sarebbero «al limite della stabilità» di tutto il promontorio. [a. b.]

Il torneo di Imperia si conclude domenica

Festival degli Scacchi un russo al comando

IMPERIA

Sono in tanti (anche se meno del previsto), arrivano da ogni parte d'Europa e contribuiscono ad incrementare il movimento turistico, ora che il controesodo ha assottigliato le presenze in Riviera: sono i 144 partecipanti al Festival Internazionale degli scacchi, felicemente approdato alla 41ª edizione. Tra di essi, i 24 giocatori giunti con un pullman dalla Repubblica Ceca, tre croati, un paio di jugoslavi e di svizzeri, oltre alle consuete presenze di francesi, tedeschi, russi e belgi. Gli italiani, un centinaio, [illegible] concentrati soprattutto nei tornei minori.

Desta interesse nel pubblico, questa competizione, [illegible] le più antiche d'Italia, che prosegue oggi con il quarto turno alla Palestra Maggi, sotto l'attenta direzione tecnica, affidata all'arbitro internazionale Francesco D'Alessandro e a Marco Ciccarelli. Fin dall'inizio, nel «magistrale», che raggruppa 62 giocatori, il grande maestro russo Alexander Zlochevskij ha imposto la sua classe portandosi, dopo i primi due turni, in testa alla classifica. A pari merito con lui, figurano cinque cecoslovacchi e anche un italiano, Maurizio Caposciutti di Grosseto, che rappresenta una bella sorpresa.

La vittoria finale è ancora molto incerta: il regolamento prevede che i migliori si [illegible]ntrino fra di loro. Nel torneo principale buona partenza dell'imperiese Omar Soppa, con una vittoria e un pareggio, e di Antonino Faruci (una vittoria e una sconfitta). Nel torneo di prima nazionale a pieno punteggio solo Luciano Fattorelli (Novara) e Claudio Gentile (Savona), mentre in quelli di seconda e terza nazionale gli imbattuti sono ancora sette e fra di [illegible] gli imperiesi Giovanni Noli e Roberto Marcuzzi: qui giocano anche le due sole donne presenti, Anna Castagnoli di Genova e Maria Rosa Centofante di Varese (un pareggio ciascuna). Il torneo di promozione raggruppa il maggior numero di giocatori locali fra i quali Giorgio Ricca, il più giovane - ha [illegible] anni -, e Valerio Merani, finora imbattuti. [b. v.]

Accertamenti voluti dal prefetto di Imperia

Incidenti in via Schiva Ora la polizia indaga

IMPERIA

Le vittime [illegible] binari di via Schiva hanno avuto il potere di «svegliare» la prefettura. Dopo [illegible] [illegible] di incidenti che si [illegible] susseguiti negli ultimi giorni (ma la lista è molto più lunga e parte dagli [illegible] scorsi), che hanno visto protagonisti [illegible] anche un industriale di Caselli che [illegible] deciso di ricorrere alle vie legali, [illegible] prefetto ha disposto una serie di accertamenti incaricando la polizia stradale di fare fotografie della zona, rilievi e ricerche sul numero di infortuni. Nello stesso tempo, promossa da Mauro Torti, un abitante della zona paladino dei diritti dei cittadini, sta per partire una raccolta di firme con la richiesta di coprire con [illegible] lista di asfalto le buche e le intercapedini dei binari in [illegible] inciampano spesso e volentieri i pedoni, ciclisti e centauri. A questa si affiancano altre iniziative come quella di Andrea Bruscoli, l'industriale [illegible] cui si parlava prima e che, cadendo dalla moto per colpa della linea ferroviaria che collegava [illegible]one con [illegible] zona portuale, si è fratturato una gamba. L'imprenditore lancia un appello per radunare in un comitato tutte le persone che si sono ferite cadendo in via Schiva. A questo punto tutti si augurano che, [illegible] volta per tutte, essendosi rarefatta l'attività dei convogli, si smantelli questo inutile orpello legato a tradizioni economiche onegliesi che i più giudicano sorpassate. [a. b.]

In via Schiva rilievi [illegible] Polstrada

IMPERIA

Ricovero in Pediatria

Bimba (7 anni) è ricoverata da cane lupo

IMPERIA. Una bimba di [illegible] anni, di Mendatica, è ricoverata con prognosi di due settimane nel reparto di Pediatria a Imperia per i morsi che [illegible] ha procurato [illegible] un [illegible] Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio lungo l'Argine destro a Oneglia, a breve distanza da una carrozzeria dove la bambina era andata con la mamma. Mentre giocava con una coetanea le è venuto vicino un grosso cane, incrociato con un pastore tedesco. Senza che alcun gesto che ne potesse scatenare la reazione, la bestia ha attaccato la bimba mordendola a un orecchio e alla testa. Portata al pronto soccorso, alla bimba [illegible] stati praticati alcuni punti [illegible] sutura e si è preferito ricoverarla per precauzione e per sottoporla ad alcune analisi (l'animale per fortuna [illegible] aveva la rabbia). Verso sera una squadra [illegible] accalappiacani arrivata da Sanremo ha rintracciato e catturato l'esemplare, che ora si trova nel rifugio per randagi. E' probabile che, se non si troverà il padrone, verrà abbattuto. [m. v.]

DIANO MARINA

In Comune d'estate

Parla muto ai dipendenti Cgil [illegible]

DIANO MARINA. Dopo le ferie negate ai vigili urbani [illegible] Diano nel periodo di Ferragosto e il conseguente sciopero dei dipendenti attuato lo scorso sabato 21, con modesti risultati perchè si [illegible] astenuti [illegible] lavoro solo il 47 per cento dei dipendenti, Cisl e Uil tornano all'attacco dell'assessore Elio Novaro e [illegible] funzionari, ritenuti corresponsabili della situazione: in [illegible] comunicato hanno chiesto al sindaco Andrea Guglieri un incontro urgente.

Sulla vicenda Novaro afferma: «Sono disponibile a qualsiasi trattativa. Peraltro [illegible]vo già previsto un incontro per i primi giorni di ottobre». Cgil e Sulpm, però, non condividono la presa di posizione degli altri sindacati. Dice Franco Mistretta, rappresentante [illegible] Sulpm: «Dopo l'insuccesso dello sciopero, Cisl e Uil tentano di sollevare altre polemiche. E tutto per le ferie a Ferragosto. Sarebbe [illegible] dire, in un altro campo, che i professori pretendessero le ferie quando sono sotto esame. [a. b.]

Intervento del 115

Canna agricola va a fuoco Rogo doloso?

IMPERIA. Intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio sulle alture [illegible] Diano Marina. A Gorleri è andato a fuoco un casolare a due piani edibile a magazzino [illegible] proprietà di Cesare Ardissone, di Serrata, che ha un bar e [illegible] l'agricoltore per hobby. L'emergenza è [illegible] intorno alle 13,15, dal Comando di via Delbecchi è partita una squadra diretta da Danila Guadagni, con un'autopompa e un fuoristrada, subito seguite da un'autovettura con i funzionari del settore tecnico. Per fortuna il rogo è divampato in una zona lontana dalle abitazioni, anche se impervia. La squadra non ha potuto evitare che il casolare venisse danneggiato (sono andati distrutti parte del soffitto e il materiale che era custodito a piano terra, soprattutto reti per le olive e attrezzi agricoli). Il lavoro di spegnimento si è concluso intorno alle 15. Secondo [illegible] prima, sommaria ricostruzione pare che il fuoco sia partito da fuori, dove c'era una catasta di legno. Dovrebbe trattarsi di un incendio doloso. Il fuoco si è esteso all'interno perchè il terreno era disseminato di arbusti e foglie secche. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Ho la casa a San[illegible] e non si vive così [illegible]

Purtroppo tra pochi giorni dovrò riprendere la strada di casa dopo più di due mesi passati a Sanremo. Trascorro le ferie e numerosi week end in questa città, da quando vi ho acquistato [illegible] piccolo appartamento. Ricordo che prima di effettuare la spesa, affittai una casa per tre [illegible]ti consecutivi, certo non fui attirato semplicemente da uno spot televisivo che mostra Sanremo in lustrini per il Festival della Canzone.

Mi riferisco alla lettera, insulsa e piena di luoghi comuni, che è stata pubblicata il [illegible] agosto u. s. in questa stessa rubrica. Caro signor Caminiti, guardi che Sanremo fa parte del territorio italiano come Torino e Milano: e quindi le situazioni incresciose, legate all'immigrazione indiscriminata, non sono certo imputabili a questa città, che negli ultimi anni [illegible] facendo grandi sforzi per offrire ai turisti soggiorni gradevoli.

Perché dopo cena, invece che andare in periferia, [illegible] la «sua» Francia, dove effettivamente ci sono prostitute e clienti, non fa una bella passeggiata in centro? Magari nella zona portuale, che tutte le sere diventa isola pedonale, dove sono organizzati spettacoli musicali di buon livello e dove le pattuglie dei vigili e delle altre forze dell'ordine, le assicuro, sono presenti. Oppure [illegible] giardini di via Orazio Raimondo che si trasformano (gratuitamente) [illegible] pista da ballo con tanto di orchestra, [illegible] nella suggestiva piazza San Siro, dove spettacoli di vario genere si susseguono per tutta l'estate.

Volevo anche rammentare al signor Caminiti che un camper co[illegible] quelli che gli disturbano la vista in località Pian di Poma, costa più [illegible] meno come il suo appartamento, [illegible] lo asconcio, come lui la definisce, altro non [illegible] che un'area di sosta attrezzata, senz'altro [illegible] bella e ubicata [illegible] una zona poco felice, comunque controllata all'ingresso 24 ore su 24.

Per concludere gli auguro buona fortuna nella civilissima Francia, dove il sottoscritto - dopo aver subito il furto dell'autoradio [illegible] relativo vetro infranto - ha dovuto pagare quasi [illegible] mila lire per sbloccare l'auto [illegible] dai ceppi che la polizia aveva [illegible] alle ruote.

Dimenticavo, quando si troverà oltre frontiera, parli il meno possibile, altrimenti appena si accorgeranno che lei è italiano, la maggioranza dei francesi avrà per lei la stessa considerazione che qui da [illegible] è riservata ai «fastidiosi» ragazzi cingalesi con le rose in mano.

Filippo Merloni, Milano

Imperia, con il caldo tombini [illegible]

In questi giorni di grande calura, accompagnata a molta umidità, [illegible] tornata verificarsi a Imperia [illegible] inconveniente che, di solito, coincide i periodi di grande caldo, ma al quale [illegible]bra impossibile che, in un modo [illegible] nell'altro, non si riesca a porre rimedio. E alludo ai miasmi, alla puzza di fogna, proveniente probabilmente da qualche scarico difettoso [illegible] dagli stessi tombini, che si leva da certe zone della città, [illegible] ad esempio via Vieusseux o via Alfieri.

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

Imperia: 118 (numero unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191 Cervo - S. Bartolomeo: 405.353 Diano Marina: 494.112 Dolceacqua: 206.878 Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377 Pontedassio: 279.700 Pornassio: 325.132 Riva L.: 485.754. S. Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-505.050 Arma di Taggia: 0184-41.444 Ventimiglia: 250.722 (anche emb. veterinario).

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0[illegible]. Ore 18-24. Numero verde 167.516224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno.

Imperia: *Capoville*, via Doria 2, tel. 0183280561 -*Rebaglio*, corso Garibaldi 2, tel. 018061682

[illegible] *Panizzi*, via Palazzo [illegible] tel. 01846700071. Farmacie [illegible] no la reperibilità in provincia:

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel 0184 351300

Diano-Cervo-S. Bartolomeo: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 0183495095(Diano Marina). Notturno comprensorio: *Al Mare*, corso Garibaldi 18, tel. 0183677530 (Diano Marina)

Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 018443590

Bordighera-Vallecrosia: *Ziemiński*, via Colonnello Aprosio 195, tel. 0184294319 (Vallecrosia)

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel 0184288191.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 105/106, tel. 0184-689 015

[illegible] di Teco: *Ceppi*, [illegible] Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Biolo 42, tel. 0184-485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e servizi per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361 Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-81.524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400 Guardia medica montana: tel. 0183-408.100 Guardia odontoiatrica or. 9-12, tel[illegible]

VIGILI DEL FUOCO: soccorso urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

«Castelli in scena»

Parte [illegible] Conzano la programmazione di «Castelli in scena», un'occasione per abbinare, domenica 5, la visita guidata al castello a una [illegible] delle migliori produzioni del territorio, con degustazione e vendita delle specialità locali. L'iniziativa, rivolta anche agli imperiesi, [illegible] promossa dalle Province di Asti, Cuneo e Alessandria. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0142-925132. [a.b.]

Incontro sull'olivicoltura

Questa sera alle 20,30, nella sala consiliare del Comune di Taggia si terrà un incontro tecnico sul tema: [illegible] parassiti dell'olivo con particolare attenzione alla mosca olearia». Saranno presenti i tecnici del progetto e del servizio dell'Ispettorato Funzioni Agricole di Imperia che risponderanno ai quesiti e daranno informazioni a chi lo desidera. La [illegible] olearia [illegible] da sempre considera[illegible] [illegible] autentico flagello. [a.b.]

IMPERIA

In Abruzzo [illegible] [illegible] Acli

Il Centro Turistico Acli [illegible] Imperia organizza per i propri soci, dal [illegible] all'11 settembre, un viaggio in Abruzzo alla scoperta dei Parchi Nazionali. La comitiva farà tappa a Orvieto, L'Aquila, Gran Sasso, Pescasseroli, Parco Nazionale d'Abruzzo, Rimini, Fontanellato. Per informazioni è necessario telefonare allo 0183-296367. [a.b.]

DIANO MARINA

Una mostra venatoria

Domenica 12 si svolgerà [illegible] Diano (Largo Cambiaso, Via Cristoforo Colombo, Viale Felice Purgatorio) la tradizionale «Mostra [illegible] venatoria». Saranno in esposizione animali da caccia e da cortile, articoli per l'esercizio dell'attività. [a.b.]

IMPERIA

[illegible] dell'Olivo

E' aperto tutti i giorni, tranne il martedì, in via Garessio 13 a Oneglia, il Museo dell'olivo. L'ingresso [illegible] libero. L'orario: 9-12 e 15-18. [a.b.]

Premiati a Sanremo il 7 settembre assieme ai personaggi votati dai lettori con il tagliando

Festivalmare, ecco i re del turismo ligure

I vincitori provinciali delle categorie istituzionali

Ecco svelati i nomi di tutte le nomination delle categorie istituzionali a Festivalmare '99. Ripercorriamo il meccanismo dell'iniziativa. Per otto categorie i vincitori sono scelti dai lettori attraverso il tagliando pubblicato per tutta l'estate sulla Stampa. Si tratta di bagni marini, dee jay, gelatai, baristi, locali «drink e musica», discoteche, gruppi musicali e cubisti. La penultima classifica è stata pubblicata ieri, e proprio ieri scadeva il termine per far pervenire i tagliandi. La classifica finale è in via di preparazione (sono arrivati migliaia di coupon) e sarà pubblicata appena pronti i conteggi.

Festivalmare, diretto erede dell'Oscar del mare degli anni scorsi, premia dunque anche dodici categorie «istituzionali». C'è già un vincitore per provincia (Imperia, Savona e Genova) e questo è un un primo, significativo successo. Ma i portabandiera delle province concorreranno poi al premio finale di ciascuna categoria che, com'è tradizione, sarà svelato solo sul palco del parco Marsaglia a Sanremo, martedì 7 settembre, nel corso del Gran galà del turismo che sarà presentato da Marco Dottore. I ristoranti, come si può leggere nel servizio qui sotto, sono stati scelti da Edoardo Raspelli: la sua autorevolezza è una garanzia per tutti.

Ci saranno infine i premi speciali, che saranno resi noti nei prossimi giorni al corso della serata, organizzata dalla Stampa, dall'agenzia Eccoci e dal Comune di Sanremo con la collaborazione di Radio Onda Ligure e la partecipazione dello sponsor Sagor. Un premio speciale è comunque già sicuro: quello a Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», che viene tradizionalmente eletto dell'estate».

Per quanto riguarda i premi istituzionali, non si pretende ovviamente di aver fatto «scientifica». Si tratta di riconoscimenti che intendono premiare il lavoro di enti e operatori a favore di tutto il territorio della Liguria, e come in tutte le scelte possono ovviamente essere stati commessi degli errori. Ma lo spirito è quello di mettere in risalto indistintamente tutti coloro che hanno lavorato con passione per la Liguria: talune volte sono state preferite le manifestazioni maggiori, altre si è cercato di evidenziare chi ha fatto meglio rispetto alle proprie energie. Con tante novità e qualche conferma.

LE NOMINATION

SAGRE

IMPERIA DEL BORGO ANTICO
ALTA
DI
BAGNUN DI RIVA TRIGOSO

COMUNI

IMPERIA VILLA
SAVONA PIETRA LIGURE
GENOVA SAVIGNONE

CONCORSI

IMPERIA D'ORO DI S.
AL MARE
SAVONA POWER (FINALE L.)
GENOVA PITTORE

RISTORANTI

IMPERIA CARLETTO DI
SAVONA CONCHIGLIA
FIESCHI
DI SESTRI LEVANTE

ORIGINALITA'

IMPERIA CUP DI MARINA
SAVONA BAT BIKERS DI ALTARE
GENOVA FESTA DELL'ARIA DI MONTEBRUNO

CULTURA

IMPERIA LA D'OR DANS LE D'APRICALE
SAVONA (ALASSIO)
GENOVA FESTIVAL POESIA GENOVANTANOVE

SPETTACOLI

SAVONA SERA AL BAR... CAFFE'
(LOANO)
GENOVA MUSICALE DEL
DI GENOVA

CABARET

IMPERIA BORDIGHERA '99 CITTA' DELL'UMORISMO
SAVONA RASSEGNA DELLO SPORTING CLUB
DI FINALE LIGURE
PALCO SUL MARE DI RAPALLO

E

DELLA CANZONE
DIALETTALE DI OSPEDALETTI
SAVONA MARCHESATO
DI FINALE
PALIO DEL

Sopra il Moac di Sanremo, rassegna per l'artigianato che cresce di anno in anno, sotto un'immagine del Grand Prix di offshore che si è disputato in maggio a Savona e che ha raccolto durante la gara ben 150 mila spettatori

Come l'anno scorso toccherà a Marco Dottore presentare il Gran Galà del turismo durante cui saranno assegnati i Premi del mare. Sotto Romina Mognol, vincitrice del Festival degli interpreti di Alberga

I riconoscimenti per enti e operatori che si sono segnalati in tutta la regione

Carletto, Muraglia Conchiglia d'oro e Fiammenghilla Fieschi

Tre gioielli della cucina

Edoardo Raspelli

Altro che omologazione, altro che standardizzazione è tutto uguale»: sono la bandiera della gastronomia ligure, meglio, sono i posti della gola anche a livello nazionale; sono i luoghi che la Liguria nella classifica del buon mangiare tricolore. Tanto è mediocre l'albergazione ligure (ed italiana in genere), quanto ricca la sua ristorazione: passione, professionalità, genio, spirito di sacrificio, imprenditorialità: queste le caratteristiche principali e comuni a queste gemme del gusto, del buon gusto italiano. Ad uno, ad uno solo di questi tre andrà il Premio del mare della Stampa. Per ora, vi offro le mie tre «nomine». Buon appetito.

CARLETTO (Bordighera, Imperia)

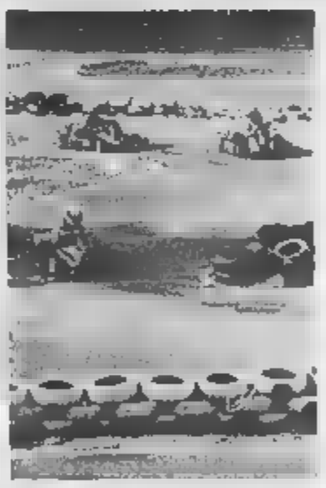
Lungo la trafficata via Aurelia che, parallela alla passeggiata a mare, taglia in due il caotico centro di Bordighera, Carletto è fermo come una roccia, simbolo di qualità. Lo staff familiare che lo conduce da anni con la stessa passione e la stessa professionalità, si divide tra sala e cucina con bravura, sobrietà, misura della misura, e cordialità misurata dalla classe. Il posto, segnalato solo da una piccola insegna, è un'enclave moderna di buon gusto e cucina pesce comincia già ai massimi livelli con la qualità, la freschezza, la fragranza della materia prima. Assaggiate gli stessi piatti di una nostra recente visita: musciame di tonno, crudo di spigole di mare, gamberi e scampi, gamberetti a vapore con arancia e carciofi crudi, calamaretti alla griglia straordinari, creativa e succulenta aragosta con cipolle e fegato grasso, tagliatelline ai molluschi, frittura, pesce Pietro alla ligure con patate ed olive. Tra i semplici dolci, il buon gelato di crema e rum con marron glacé. 120-130.000 lire in uno dei migliori ristoranti di Liguria e dell'Italia intera.

CONCHIGLIA D'ORO (Varigotti, Savona)

Lo scampolo all'aperto vi permette, in questa bella stagione, di mangiare quasi ai bordi del mare. All'interno di questo eccellente ristorante, poi, troverete un ambiente sui generis, dove incombe la grande griglia cui lavoru lo chef e patron, e questa bomboniera moderna, lucente e non fredda, non sentirete nemmeno il più piccolo odore di cucina. Ma che cucine, quale cucina vi arriverà a tavola: succulenta, buona, unisce le tradizioni classiche e quelle spruzzate da fantasia equilibrata da grande buon gusto. E allora, con un calice di Franciacorta avrete le fragranti frittelle di pane, poi eccovi l'unico antipasto che bontà: crudo assortito, sgombro in salsa di pomodoro essiccato, totano in salsa al pesto, gamberi a vapore, totano alla griglia. Grandi anche gli spaghetti (artigianali) alle triglie e il paciugo di pesce. Discreto il fritto. Al dessert, sorbetto al mandarino ed originale torta di mele. 130-140.000 lire in un ristorante che può diventare ancora più grande.

FIAMMENGHILLA FIESCHI (Sestri Levante, Genova)

Alto su Sestri Levante e dintorni ma così vicino al casello autostradale, un locale quanto meno «turistico» si possa immaginare. Il Fiammenghilla Fieschi è grande bella antica amorevolmente conservata che vi piacerà per l interno caldo, per il suo arredo piacevolissimamente antico ed annoso, per il grande assortimento di superalcolici, per la ricerca del meglio gli extravergine d'oliva. Da premiare il menu, l'assortimento dei piatti: i novellini affogati, il fungo porcino ripieno, gli scampi in pastella, la zuppa di pesce di scoglio, i tagliolini al ragù scampi, i gamberoni in guazzetto. Non perdete nemmeno i dolci casalinghi tra cassata di ricotta in salsa al Porto e meraviglioso sorbetto alla pesca. Alla carta spenderete 120 - 130.000 lire per un ristorante che è un gioiello.



La nuova pista di kart di Carasco è un esempio di attività a favore del turismo più giovane. La categoria Imprenditorialità turistica è una delle più prestigiose nell'ambito di Festivalmare

Sanremo, un'estate in musica

Ma anche sport, fiere, giochi e fuochi artificiali

Piero

SANREMO

In giugno la risposta al Festivalbar con Sanremo estate; in luglio dieci giorni di fuochi artificiali spettacolari e di grande suggestione, il jazz, il blues; in agosto ancora fuochi artificiali, le Notti magiche nella Pigna, la Sagra del gamberone e un cartellone ricchissimo al casinò, culminato nel recital di Gloria Gaynor; in settembre il Festival del mare, Gran galà del turismo. E ancora sport, fiere, musica, giochi, divertimento.

Ma soprattutto musica. Tanta musica, in ogni angolo della città. Nella Città vecchia, in corso Matteotti, sul vecchio porto, dietro al forte di Santa Tecla; in piazza San Siro, al Parco Marsaglia, nei giardini di Villa Ormond. Il progetto «Sanremo città della musica» è stato rispettato, senza limitazioni. «E non è finita», assicura l'assessore Antonio Bissolotti annunciando un autunno all'insegna della musica con l'Accademia della e la nuova versione di Sanremo giovani, una passerella con le proposte che parteciperanno al Festival nella sezione Nuove proposte.

La terza edizione del Campionato mondiale dei fuochi artificiali di Sanremo nei primi dieci giorni di luglio ha richiamato in città decine di migliaia di spettatori

Il calendario dell'estate ha proposto tutti i generi musicali: jazz, blues, lirica, sinfonica, bande, liscio, piano bar, operetta, folklore, Flamenco, salsa, merengue, rock anche concerto per solo organo. Il 6 settembre in piazza Colombo di scena è in programma uno strano mix: il jazz sinfonico.

Grandi appuntamenti, grande pubblico, ma la vetta del gradimento è stata raggiunta nei primi dieci giorni di luglio con il mondiale dei fuochi artificiali. Che, ovviamente si è concluso con uno spettacolo pirotecnico abbinato alla musica. Colonne sonore famose e suggestive come i Carmina Burana.

Il casinò ha contribuito ad arricchire il panorama musicale con una serie di concerti di grande richiamo, soprattutto per un pubblico di età medio alta: Fiorella Mannoia, Gino Paoli, Gilbert Becaud, Art Garfunkel, Albano Carrisi, Giorgio Panariello, Fred Bongusto e la grande Gloria Gaynor. E in settembre Fausto Leali (10) e Enzo Gragnaniello (19).

Grandi anche gli eventi sportivi che hanno caratterizzato l'estate '99: la Regata della Giraglia, il Torneo giovanile Carlin's Boy's, basket per i ragazzini, un torneo internazionale di tennis «under 14», il campionato italiano di Beach Volley, gare di golf e concorsi ippici.

«E' stato uno sforzo notevole con un forte impegno di capitali - ha aggiunto ancora Bissolotti -. Ci prefissi di offrire ai sanremesi e agli ospiti una grande e credo di poter affermare che abbiamo centrato l'obiettivo. E nel Duemila sarà ancora meglio».

Gloria Gaynor, intramontabile regina della «disco music», è stata la vedette della stagione estiva del Roof Garden del casinò che ha visto fra i suoi protagonisti personaggi del calibro di Paoli, Albano, Becaud, Bongusto e Art

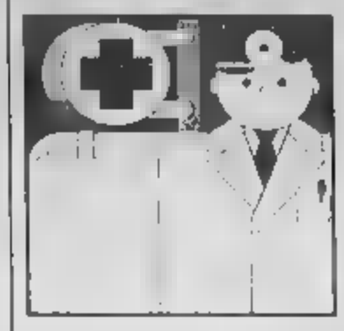
L'impegno della Sagor

Gli esperti del mattone a fianco dell'iniziativa

Giulio Gavino

SANREMO

Sagor costruzioni, immobili in Riviera dalla progettazione alle chiavi di casa, investimenti garantiti in un mattone di qualità». Lo sponsor Festivalmare ha avuto un'estate intensa che ha visto la vendita degli ultimi lotti disponibili al complesso «Rosa dei Venti» di Sanremo (pochi gli alloggi ancora disponibili) e il via del cantiere «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga, una nuova sfida imprenditoriale a disposizione di turisti e residenti partendo dal rispetto dell'archeologia industriale in un contesto architettonico unico nel genere. Sagor, una società di costruzioni leader, che a Torino, ha sfogo naturale in Riviera e Costa Azzurra. Investimenti sicuri, che vedono gli esperti dall'azienda curare ogni dettaglio degli investimenti immobiliari, dal che si occupano della progettazione ad un ufficio vendite che non delega ad altri il rapporto con il cliente garantendo standard di sicurezza e professionalità. Standard destinati ad aumentare con il trasferimento in blocco a degli uffici tecnici e la progettazione, una sfida che vede Sagor ancora più protagonista in Riviera, alle prese con il mercato del mattone del nuovo millennio. E da questo punto di vista la sfida del «Borgo della Fornace» rappresenta qualcosa di davvero unico. Il nuovo centro residenziale di Albenga nascendo infatti intorno all'antica fabbrica di mattoni e prevede la ristrutturazione dell'edificio originario in abbinata ad una serie di villette a schiera immerse nel verde con l'utilizzo diffuso del mattone rosso tipico della zona. E per la Sagor il Festivalmare rappresenta un'occasione in più per il rapporto con la Riviera, un'azienda che prima era «un ospite gradito» e che oggi sta diventando un «padrone di casa».



Decisione dell'Asl1 che fa discutere, le accuse di due genitori

A Sanremo se non hai 12 anni non ti operano d'appendicite

Roberto Sasso
SANREMO

«E' assurdo che una città turisticamente famosa come Sanremo, conosciuta in tutto il mondo abbia un ospedale incapace di operare d'appendicite un bambino di 10 anni».

La «denuncia» arriva dai coniugi Di Donato. Il capofamiglia, Francesco, è un commerciante ambulante di Sanremo. Frequento i mercati, ha un banco dove vende borse. La moglie, Patrizia Ercolano, è casalinga. Hanno due figli, una bella ragazza di 16 anni e un maschietto, Ciro, di 10 anni. Quest'anno frequenterà la 5ª elementare. Ed è proprio quanto accaduto a Ciro ad aver convinto i Di Donato ad uscire allo scoperto, a rendere pubblica la loro storia «perchè chi di dovere prenda subito gli opportuni provvedimenti e in avvenire tutti i bambini, anche quelli di Sanremo, in caso di bisogno siano subito assistiti e operati d'appendicite nel loro ospedale».

Tutto inizia nove giorni fa, a mezzanotte di lunedì 23 agosto. «All'improvviso - raccontano Francesco e Patrizia Di Donato - Ciro accusa dolori alla pancia. Suda, vomita. Comprendiamo che deve trattarsi di qualcosa di serio. Da casa, con l'auto, lo portiamo subito al pronto soccorso dell'ospedale. Qui il medico e gli infermieri di turno lo visitano poi ci dicono che, sicuramente deve trattarsi di un attacco di appendicite e che nostro figlio deve essere subito operato. Loro però non lo possono fare perchè nel passato avevano avuto problemi di anestesia. Risultato? Ciro doveva essere portato immediatamente a Genova, al Gaslini. A Genova ci sarebbero stati problemi. Disperati abbiamo cercato di insistere perchè Ciro venisse ricoverato e assistito a Sanremo, nella nostra città. Tutto però è stato inutile. Il pronto soccorso ha telefonato al Gaslini avvertendo del nostro arrivo. Ci dissero che potevamo avere un'ambulanza, però senza medico. A questo punto, per non perdere altro tempo visto che ci hanno appena detto che Ciro era da operare subito, partimmo immediatamente con la nostra macchina per Genova. Con Ciro che stava malissimo a bordo. Che senso aspettare l'ambulanza se poi, in caso di necessità, sopra non c'era un medico?

Il ragazzo arriva al Gaslini alle 4,30, poco prima dell'alba. «Un viaggio terribile - ricorda la madre - fatto con il cuore in gola. A Genova rivisitano nostro figlio e lo trasferiscono nel reparto terapia intensiva. Lo operano a mezzogiorno pomeriggio d'appendicite. Va tutto bene. Resto 5 giorni con lui al Gaslini, mio marito fa il pendolare Sanremo-Genova. Domenica lo dimettono, ora siamo tutti a casa».

La rabbia dei coniugi Di Donato è forte. «Al Gaslini - dicono - abbiamo saputo che l'ospedale di Sanremo già da due anni non opera più i bambini d'appendicite. Solo gli adulti. E questo proprio non lo comprendiamo. Nessuno dice nulla? Sembriamo un Paese del Terzo mondo. Come se non bastasse abbiamo anche appreso che il vicino ospedale di Bordighera opera i bimbi di appendicite. Anche di soli 5-6 anni. E lo fa normalmente. Entrambi gli ospedali fanno parte della stessa Asl. Cosa sta succedendo? Perchè al pronto soccorso di Sanremo non ci hanno detto di andare a Bordighera? Perchè siamo dovuti andare a Genova? Possibile che nessuno voglia capire che certi comportamenti finiscono sempre col pesare sul cittadino più debole e possono mettere a grave rischio la salute e l'incolumità di tutti? Per fortuna avevamo i soldi per affrontare trasferta, soggiorno e tutto il resto a Genova. E chi non ha mezzi, cosa fa?

Una prima risposta è arrivata dal direttore sanitario dell'Asl1, Gian Paolo Pagliari. «Da qualche tempo - ha detto - la chirurgia generale dell'ospedale di Sanremo, retta dal dottor Achille Gramegna, per la cautela e la maggior garanzia di tutti i bambini sino ai 12 anni d'età colpiti da appendicite, ha scelto di non operarli e di rivolgersi alla chirurgia pediatrica massima, che è appunto il Gaslini di Genova. In caso di urgenze estreme, se il bambino non fosse trasportabile, ovviamente l'intervento verrebbe fatto subito a Sanremo. Sicuramente le condizioni di Ciro, secondo la diagnosi del medico, consentivano il suo trasferimento a Genova».

E Bordighera? L'interrogativo, per il momento, resta.

Patrizia Ercolano e Francesco Di Donato, i genitori di Ciro, un bimbo di 10 anni

Sospesi i prelievi di sangue

Interruzione del servizio dei prelievi di sangue, anche se urgenti, ulteriore riduzione del servizio di Radiologia e chiusura di ogni servizio specialistico. La Sanità entra in «austerity» nella Valle Arroscia. Le nuove restrizioni attuate dall'Asl imperiese nei confronti dell'entroterra hanno fatto esplodere una nuova pesante polemica. Ieri il sindaco di Pieve di Teco, Renzo Brunengo ha indirizzato ai vertici dell'Usl locale, alla Regione, ai sindaci del comprensorio e alla Comunità montana, una lettera dai toni duri ed eloquenti. Dice Brunengo: «L'Amministrazione comunale di Pieve di Teco non intende più, in alcun modo, tollerare questo stato di cose e resta in attesa di un riscontro in ordine ai provvedimenti che intenderanno adottare i responsabili dell'Asl e l'Assessore alla Sanità ligure». Il sindaco, ha chiesto, nella stessa lettera, il ripristino immediato dei servizi sospesi, in particolare quello dei prelievi di sangue, inoltre la presenza degli specialisti che già c'erano e il funzionamento del servizio di Radiologia. Conclude Brunengo: «Non si può interrompere i più indispensabili servizi indirizzati a una popolazione che ha notevoli disagi per spostarsi a Imperia. Chi vive nei paesini di montagna è anziano e non ha chi lo accompagni in auto ha assolutamente bisogno di avere le strutture il più possibile vicino a casa». [a.b.]

L'appello di una giovane puerpera

«Impossibile in Liguria donare la placenta»

Con il cordone ombelicale si combatte la leucemia infantile e anche il cancro

SANREMO

«Mi sembra impossibile che, dopo articoli sui giornali sulla donazione del cordone ombelicale, nessuno sia intervenuto a sostenere l'iniziativa. Il 25 agosto anche la Rai ha trattato l'argomento evidenziando l'importanza di donare la placenta e il cordone ombelicale (in particolare il sangue in esso contenuto) poichè può servire alla lotta contro i tumori e soprattutto per combattere la leucemia infantile. Può altresì risolvere i trapianti di midollo osseo. Il servizio in tv terminava con queste parole "Guai a gettarlo". Eppure sono anni che in Liguria questo accade. Perchè? E' vergognoso».

Così inizia la lettera di una letterice, la signora Alessandra Moro, una giovane donna in attesa di essere presto madre. Nella missiva inviata a La Stampa, che affronta delicatissimi problemi medici, si legge anche: «A questo punto non manca l'informazione, bensì la volontà di "fare" qualcosa per salvare delle vite. Rimane anche l'amarezza personale (poichè a giorni partorirò) di non poter contribuire di fatto a tale donazione. Perchè la Regione Liguria se ne sta lavando le mani, a differenza di altre Regioni vicine, tipo la Lombardia, che si occupa attivamente della questione, prelevando e conservando il prezioso materiale?

Il problema è immenso. Da settimane giornali, radio e tv lanciano spot proprio per sottolineare l'importanza del cordone ombelicale per combattere la leucemia infantile, per cercare di frenare un nuovo flagello che colpisce ogni anno un numero sempre maggiore di bambini.

L'invito a donare la placenta fino a qualche tempo fa era guardato con fastidio a causa della contaminazione di notizie e circostanze non sempre cristalline. Spesso si apprendeva di casi di furto della placenta»: cordone ombelicale e placenta venivano sempre di più impiegati nell'industria della bellezza, per confezionare prodotti per restare giovani, creme, profumi.

La promozione di oggi è diversa, trasparente, con fini esclusivamente umanitari, per vincere malattie terribili come il cancro, la leucemia. E ogni giorno crescono i donatori volontari, persone generose come la signora Alessandra Moro. Da soli, però, non possono nulla. Occorre l'intervento dello Stato, delle Regioni, delle Asl, di Fondazioni ed Associazioni serie, di Centri specializzati. E la Regione Liguria, secondo quanto appreso da responsabili ospedalieri, su questo fronte purtroppo, sarebbe «a differenza degli espianti degli organi, in ritardo». Non avrebbe predisposto ancora alcun piano, nessuna direttiva. [r. b.]

E a Imperia è finito il reagente

Slittano gli esami ai bambini degli Asili Nido

Per il ritardo nelle analisi di laboratorio rischia un rinvio l'apertura delle «materne» La preoccupazione delle madri dei piccini L'Usl: «E' imminente l'arrivo del materiale»

Esami in ritardo all'Usl imperiese per la mancanza di un reagente Impossibili di conseguenza le analisi di legge sui bimbi dell'Asilo Nido che rischiano lunedì prossimo di «saltare» l'apertura Preoccupate le madri

Angelo Basso
IMPERIA

La «malasanità» a Imperia entra anche negli asili nido. Lunedì prossimo, data di avvio dell'attività legata all'accoglimento dei bimbi da tre anni in età, le sale per giochi e i dormitori strutturati per accogliere i piccini, rimarranno deserti. Il nuovo anno inizierà con qualche giorno di ritardo. Colpa della Sanità. Lo sostengono le mamme, che avevano programmato di portare i loro pargoletti al Nido, ma non ci sono riuscite.

Per accedere al servizio avrebbero dovuto esibire i risultati di alcune analisi, richieste al momento dell'iscrizione: malgrado l'impegno, la perdita di tempo, le richieste agli uffici dell'Usl, però, le famiglie non ce l'hanno fatta a procurarsele tutte. La mancanza di uno speciale «reagente» ha impedito all'Usl di effettuare il «tampone faringeo».

Inevitabili le polemiche. Racconta una mamma, che preferisce mantenere l'anonimato: «Per tempo, abbiamo chiesto in Comune quale fosse la documentazione necessaria per ottenere l'iscrizione al Nido. Ci hanno detto che era obbligatorio produrre i risultati dell'antitubercolina, dell'esame delle feci e del tampone faringeo. Per effettuare le prime due analisi non ci sono stati problemi. I guai sono sorti, invece, quando si è trattato del tampone».

Mauro Borsò, il direttore dell'Usl

Continua la signora imperiese: «Siamo state ripetutamente all'Ufficio Igiene, dove ci hanno detto di essere sprovvisti del reagente. Ci hanno fatto tornare anche altre volte, ma la situazione non è cambiata. Vano anche l'ultimo tentativo. Questo reagente non c'era, e non si sapeva neppure quando sarebbe stato disponibile».

Aggiungono altre madri, comprensibilmente preoccupate: «Ci è stato detto, tra l'altro, che per avere le analisi del tampone occorrevano giorni. E quanto punto i nostri figli alla data di apertura dell'asilo nido dovranno rimanere a casa. E' giusto tutto ciò? Perchè accadono queste cose che, tra l'altro, riteniamo siano di facile risoluzione?».

Il problema è stato affrontato ieri mattina, con urgenza, da Mauro Borsò, direttore amministrativo dell'Usl. Dopo aver vagliato attentamente la situazione, ha ammesso che qualcosa, in effetti, non andava: «Le mamme hanno ragione. Manca il reagente che abbiamo ordinato ed è già stato spedito. Tutto è dipeso dal fatto che fino al giugno scorso questi tipi di esami venivano eseguiti nell'Imperiese dall'Arpal: e ne erano richiesti solo 2 o 3 all'anno. Per tale motivo non c'erano scorte».

Spiega ancora Borsò: «Di fronte a questa novità abbiamo fatto tutti gli sforzi possibili per non perdere tempo. Ma come tutti sanno, sotto Ferragosto si va a rilento. Molte aziende sono anche chiuse».

Secondo Borsò, comunque, il problema potrebbe risolversi oggi stesso: «La ditta che ha fornito il reagente ci ha assicurato che è già spedito. Si una rapida indagine, ritengo che il prodotto in questione possa giungere nei nostri laboratori forse domani. Quindi, al massimo, i bimbi perderanno un solo giorno di attività e le mamme che lavorano potranno quindi organizzarsi subito la giornata nel migliore dei modi».

Conclude il direttivo amministrativo dell'Usl: «Non è il caso di fare drammi, insomma. Tra l'altro, questo problema sorge soltanto nell'Imperiese perchè nelle altre località, e mi frequenta l'Asilo Nido, non vengono richieste queste analisi».

Nel saluto di commiato un'analisi dei fenomeni malavitosi: «La nuova emergenza arriva dalla criminalità predatoria»

Il colonnello Anchesi lascia Imperia: «Tre anni proficui»

Oggi il cambio della guardia, poi il comandante tornerà al lavoro nella Capitale

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Sono i «presidi» di città, quella fauna di borseggiatori, ladri e taglingole che popola periferie dimenticate e quartieri-formicaio, la nuova emergenza del Duemila. Lo crede fermamente il colonnello Loris Anchesi, comandante provinciale dei carabinieri, sul punto di lasciare Imperia dopo tre anni di servizio (oggi il cambio della guardia col collega Paolo Coletta), per andare a ricoprire un incarico di prestigio alla Scuola di perfezionamento delle polizie a Roma. Nel tracciare un bilancio professionale e umano («Mi sono arricchito, davvero è stata un'esperienza gratificante»), Anchesi, 50 anni di cui 30 passati nell'Arma, indica quelle che, a suo parere rappresentano le priorità investigative in Riviera. Ed è il «crimine predatorio» quello su cui si sofferma più a lungo: «Resta preoccupante la serie di reati che "offendono" la proprietà e toccano da vicino il cittadino, vedi i furti in appartamento. E' un fenomeno connesso alla particolarità di questa provincia, terra di passaggio e di "pendolarismo" criminale. Non mancano altre piaghe, meno visibili: l'usura, il traffico di valuta falsa, lo sfruttamento della prostituzione su cui si innestano altre problematiche come quella dei flussi immigratori illegali. Intorno a queste "voci" si sono coagulati gli interessi della malavita locale e internazionale che interagiscono. Le forze messe in campo per contrastare la criminalità sono a mio avviso adeguatamente coordinate e in numero sufficiente per dare risposte efficaci. Certo, tutto è perfettibile, l'obiettivo deve essere quello di una massima valorizzazione delle risorse».

Il colonnello Anchesi lascia Imperia dopo 3 anni. Considera questa esperienza «positiva sotto tutti i punti di vista». Torna a lavorare nella Capitale

Ancora: «Un discorso a parte lo merita la diffusione degli stupefacenti, un cuneo incastrato profondamente nel tessuto sociale. La droga connota gran parte del territorio, violato e ferito ogni giorno da trafficanti e spacciatori. Ma anche in questo campo, così come nella lotta al lavoro nero, al traffico di opere d'arte rubate, abbiamo ottenuto apprezzabili risultati. A proposito di risultati, vale la pena ricordare il fondamentale impulso che il Comando provinciale ha dato alle indagini sul serial killer Bilancia: l'ipotesi secondo cui c'era un'unica mano dietro quella drammatica scia di sangue è stata fatta per la prima volta a Imperia. Ma questo è solo un tassello di un lavoro svolto a 360 gradi, articolato».

E conclude: «Che dire di più? Che ho apprezzato molto la collaborazione che ci hanno dato le istituzioni, la disponibilità dei giudici, l'appoggio dei mass media, la capacità di sacrificio dei miei carabinieri e soprattutto gli attestati di stima della popolazione. Questione di fiducia: la gente, quando è venuto il momento di darci una mano, non si è tirata indietro. Un rimpianto? Non essere riuscito per mancanza di tempo a completare il programma informatico. Lascio l'incombenza al mio successore, al quale auguro un buon lavoro. Imperia, è fuori di dubbio, mi mancherà».

Ieri la presentazione

Il successore è «comunque blu»

IMPERIA

Ha incontrato la «truppa» ieri mattina, nella sala mensa. Un discorso breve, molto pratico e apprezzato: il nuovo comandante provinciale Paolo Coletta, 42 anni, originario di Viterbo, è uomo di poche parole e molti fatti. Del resto il suo curriculum è significativo: dopo l'arruolamento nel '75 e la frequenza all'Accademia di Modena, è stato un crescendo di incarichi interessanti, di esperienze professionali ricche e umanamente appaganti, il primo servizio a Gorizia, ai dieci anni passati in Sardegna, un vero banco di prova, alle varie missioni Onu. Il colonnello Coletta, grande dimestichezza con l'inglese e un aplomb britannico, ha fatto parte dei contingenti andati nel '91 in Albania (operazione Pellicano), due anni dopo in Somalia, mentre l'ultimo incarico operativo risale alla Bosnia, dove ha fatto parte della «Multinational Specialized Units» della Nato. Si trattava di una superpolizia formata da reparti provenienti da varie parti del mondo la cui direzione era stata affidata ai carabinieri: vanto per il nostro Esercito. Ma Coletta ha alle spalle un altro prestigioso precedente: è stato tre anni a New York, al Dipartimento operazioni di pace dell'Onu. Un periodo altamente formativo nel quale ha potuto venire a contatto con una realtà che ha preso spesso a modello, soprattutto quando si è trattato di applicare i metodi per combattere la criminalità. L'ufficiale ha potuto constatare in presa diretta l'efficacia delle strategie attuate dall'ex procuratore distrettuale e poi sindaco della Grande Mela Rudolph Giuliani, denominata «Zero Tolerance». Ovvero «tolleranza zero» contro chi si macchia di reati, anche i più piccoli. Giuliani per combattere a fondo il crimine (e i risultati gli stanno dando ragione) ha aumentato il livello di severità anche nei confronti di comportamenti non necessariamente afocianti in azioni illegali: pugno duro dunque verso chi guida in modo spericolato, parcheggia in sosta vietata, beve in eccesso. [m. v.]

Il nuovo comandante provinciale Paolo Coletta, 42 anni. Alle spalle ha una carriera ricca con esperienze importanti nelle varie missioni Onu in Albania, Somalia e Bosnia. E' stato tre anni a New York. Ieri ha incontrato i carabinieri per la presentazione.

La Procura dispone una perizia psichiatrica e l'avvocato chiede il ricovero

L'accoltellatore rimane in carcere

Il movente: «Mi sentivo minacciato da tutti»

Saranno i medici a chiarire il mistero delle aggressioni compiute a Sanremo da Diego Pavese

Giulio Gavino

Una lucida follia anche dietro le sbarre. Diego Pavese, 28 anni, l'accoltellatore che ha terrorizzato Sanremo la scorsa settimana, rimane in carcere. La custodia cautelare è stata confermata ieri al termine dell'udienza di convalida dell'arresto di fronte al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco. E' fuori di dubbio che il ragazzo sia psicolabile, in cura da tempo al Centro d'Igiene Mentale dell'Asl Imperiese (dove era seguito dal dottor Barbarino), ma saranno necessarie cartelle cliniche ed esami prima di un suo eventuale ricovero in un reparto specialistico. A questo proposito l'avvocato Gianni Berrino ha annunciato per oggi un'istanza per ottenere un rapido trasferimento in ospedale. Il pronunciamento del giudice è atteso entro la fine della settimana.

Pavese ieri mattina è arrivato a Palazzo di Giustizia poco prima delle dieci. Jeans e maglietta bianca. Il confronto con il magistrato è durato poco meno di un'ora. E durante l'udienza Diego ha ricostruito le due aggressioni con il coltello e quel suo assurdo movente, sentirsi minacciato dal mondo che lo circondava. Il pubblico ministero Marco Zocco gli ha contestato il duplice tentato omicidio (accusa che probabilmente sarà derubricata in lesioni aggravate). La vicenda del sasso scagliato sabato scorso alla Foce contro una moto, episodio che ha permesso la cattura, è ancora al vaglio dei carabinieri che si occupano delle indagini.

Il maniaco-accoltellatore è quindi un malato bisognoso di assistenza. A destare scalpore è soprattutto il fatto che nonostante fosse in cura al Cim fosse accorto del suo cambiamento, della condizione di pericolosità sociale alla quale era arrivato.

In procura è stato infatti confermato che difficilmente Diego Pavese avrebbe fermato i suoi raptus violenti nei confronti del mondo.

Nella tarda mattinata il pm Marco Zocco ha disposto anche una perizia psichiatrica nei confronti del ragazzo. Saranno i professori Giorgio Chiozza (per l'accusa) e Francesco Castello (per la difesa) entrambi di Genova, a visitarlo e a sottoporlo ad una serie di test psichiatrici.

Diego Pavese, 28 anni, abitante in via De Amicis 26, è molto conosciuto a Sanremo. Promessa dello sci negli anni dell'adolescenza ha frequentato il liceo e poi si era iscritto senza successo all'università. E poi era arrivata la prima crisi depressiva, la consapevolezza di un disturbo difficile da curare, la terapia. Una strana paura del mondo che, visto oggi da dietro le sbarre, chissà se per Diego rappresenta ancora un nemico.

Diego Pavese mentre viene accompagnato a Palazzo di Giustizia dalla polizia penitenziaria per l'udienza di convalida dell'arresto. E in alto a destra un carabiniere mostra il coltello utilizzato per le due aggressioni e la pietra scagliata sabato scorso contro due motociclisti in corso Matuzia [Fotoservizio Maurizio Gatti]

LETTERA ANONIMA

SANREMO

«Non ho scritto nessuna lettera ai giornali». Così Diego Pavese ha detto ieri mattina al suo avvocato, Gianni Berrino, quando il legale gli ha chiesto spiegazioni in relazione alla confessione arrivata via posta lunedì mattina alla redazione de La Stampa. E ora la lettera dattiloscritta, quattordici righe battute al computer, è al centro di nuove e accurate indagini dei carabinieri. I dettagli sono inquietanti. La missiva sarebbe stata spedita infatti sabato mattina, quindi prima della cattura del giovane accoltellatore.

A scrivere è stato un mitomane? Un pazzo? Ma come faceva il mittente a sapere che l'accoltellatore era di Sanremo, senza lavoro, un giovane, per di più con problemi psichiatrici? Troppe «tessere» coincidono con la realtà svelata dall'indagine lampo dei carabinieri e con la verità emersa dalla confessione di Pavese.

E allora chi è stato a scrivere? Qualcuno che sapeva bene chi era l'accoltellatore e che non ha dato l'allarme preferendo l'opera di sciacallaggio all'incolumità delle potenziali vittime? Si potrebbe essere trattato anche di qualcuno che, invece, era a conoscenza dei fatti e che forse ha cercato di coprire il ragazzo affermando «ho deciso di andarmene per sempre da Sanremo...».

Insomma, quello delle lettere anonima è un nuovo mistero che, svelato il giallo dell'accoltellatore, sembra destinato a tenere occupati gli inquirenti. Anche perchè la presenza di un «corvo», una mano anonima puntuale, tempestiva, informatissima, era già emersa in passato. Prima la rivendicazione a firma «Le Nuove Brigate Rosse Sanremesi» dopo l'attentato incendiario ad un mezzo dell'azienda del consigliere comunale di An Francesco Zoccali, poi con le minacce al sindaco e ad esponenti della giunta del Polo, sempre siglate dalla stella a cinque punte, dopo l'omicidio D'Antona. E guardacaso Diego abita nella stessa via Bartolomeo, la stessa dove è stato avuto l'attentato a Zoccali.

Qualcosa non quadra nella tempestività delle righe dattiloscritte fatte pervenire ai quotidiani e sempre immediatamente trasmesse dai cronisti alle forze dell'ordine. L'impressione è quella di trovarsi di fronte ad un'altra mente deviata, ad una raffinata perversione. E la caccia al grafomane è appena iniziata.

[g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Arrestato algerino ricercato dalla Dda

Un algerino sospettato di essere un attivista della Jihad islamica è stato arrestato dagli agenti della polizia di frontiera, a Ventimiglia. Mourad Chadli, 29 anni, era colpito da un'ordinanza di carcerazione emessa dal gip del Tribunale di Bologna, in quanto indagato in concorso con altri soggetti per «associazione a delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti e spaccio»..

VENTIMIGLIA

Ingresso gratuito alla prossima Battaglia?

La Battaglia di fiori del 2000 potrebbe svolgersi la terza domenica di giugno, il 18, ed essere ad ingresso gratuito, salvo il pagamento dei posti a sedere in tribuna. E' una delle indicazioni che sono uscite dall'incontro tra il sindaco Giorgio Valfrè e l'assessore Giorgio Guglielmi con i rappresentanti dei carristi di Ventimiglia. Incerta la scelta dell'organizzatore.

BORDIGHERA

Si chiameranno Peynet i giardini del centro

Il Consiglio comunale di Bordighera si riunisce oggi, alle 21,15, nella sala ex Esagono. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, l'approvazione del conto consuntivo, le osservazioni alla Regione del Piano delle Coste e l'intitolazione dei giardini del Palazzo del parco al disegnatore Raymond Peynet, «papà» dei fidanzatini.

VENTIMIGLIA

Alberghi a Latte protesta dei Ds

Il Ds continua la battaglia, con gli altri partiti del centro-sinistra, contro il progetto di tre alberghi nella Piana di Latte. «Chiederemo al presidente della Regione Mori e all'assessore Morchio di non accettare le modifiche proposte dal Comune di Ventimiglia - dicono i Ds - Se sarà necessario chiederemo l'intervento del governo, rivolgendoci al ministro Giovanni Melandri».

SANREMO

Oggi su Raisat Sport il Torneo della Carlin's

Passerella in tivù, oggi, per il 42° Torneo calcistico internazionale della Carlin's Boys. Alle 16, su Raisat Sport, vanno in onda le immagini della finale della prestigiosa competizione riservata alla categoria Primavera, vinta a sorpresa dal Lugano (2-0) sulla Sampdoria. Il commento è di Paolo Paganini. [m.c.]

A Sanremo per finire la tregua estiva: disagi anche per il Rally

Traffico, l'incubo dei cantieri

Presto ai lavori in corso Imperatrice

Gianni Micaletto

SANREMO

Disagi in vista per gli automobilisti (e non solo): la tregua estiva sta per finire e puntualmente torna l'incubo dei cantieri sulle strade. A Sanremo ci si prepara a un «autunno di passione» dopo le polemiche e i problemi che, fino a giugno, hanno accompagnato gli scavi per le nuove reti dei sottoservizi (acqua, telefono, luce, fognature).

Il nuovo nemico dei forzati del volante si materializzerà presto in corso Imperatrice: il 13, o al più tardi il 20 settembre, decolleranno i lavori per la sistemazione generale dell'arteria, punto cruciale della mappa viaria cittadina.

In Comune stanno infatti definendo gli ultimi dettagli dell'intervento, che andrà avanti per mesi, con inevitabili e pesanti ricadute sul traffico. Sono preoccupati anche gli organizzatori del Rally mondiale di Sanremo, in programma dal 9 al 13 ottobre, che ha la sua base operativa all'hotel Royal, proprio sopra Imperatrice. C'è il rischio di condizionare in qualche modo lo svolgimento di uno degli eventi più importanti del calendario, uno di quegli appuntamenti che danno lustro all'immagine internazionale della città.

«Stiamo valutando la situazione certamente troveremo una soluzione, la meno dolorosa per tutti», assicura l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge, che aggiunge: «Intanto cercheremo di avere la presenza costante dei vigili, per meglio regolare il flusso dei veicoli durante tutto il periodo di apertura del cantiere. Poi, confidando negli incentivi previsti dal capitolato d'appalto, speriamo di accelerare al massimo i tempi di esecuzione delle opere, sulla scia dell'esperienza positiva dei lavori in via Palazzo».

Ben chiara, comunque, l'intenzione non sarà portato a termine prima di dicembre. Il manto d'asfalto, segnato dagli scavi della scorsa primavera, sarà completamente «scarificato», anche per consentire il rifacimento delle canalizzazioni sotterranee dei rigagnoli e delle acque piovane. Le stesse che, con le infiltrazioni, hanno creato problemi alla struttura dell'auditorium «Alfano». Inoltre, verrà realizzato un «salvagente» al posto della carreggiata di fronte all'ingresso dello stesso auditorium, mentre sono previste aiuole spartitraffico dal lato di largo Nuvoloni. Il tutto per quasi 2 miliardi e mezzo. «In più, con mezzo miliardo, l'Aamale rifarà gli impianti d'illuminazione», aggiunge Cugge.

Disagi in vista per gli automobilisti

Dopo i 16 licenziamenti

«Siccardi vivai» solo due operai

SANREMO. Soltanto due sedici dipendenti della «Siccardi vivai» licenziati potranno essere assunti in tempi brevi dalla cooperativa «Il Camino» di Ventimiglia che per tre mesi curerà la manutenzione del verde pubblico. Per gli altri occorrerà attendere qualche giorno e, comunque, non saranno assunti tutti. Questo l'esito dell'incontro di ieri fra i rappresentati di categoria Mauro Carozzino (cisl), Rita Zanatta (cgil) e il vicepresidente della cooperativa, Sergio Oderda.

Gli operai della «Siccardi vivai» licenziati da oggi sono senza lavoro. Nell'assemblea, sempre ieri, è stata manifestata rabbia per la decisione. «I lavoratori - afferma Carozzino - non sanno ancora perché la ditta abbia rinunciato all'appalto triennale per la gestione del verde pubblico. Eppure il lavoro era stato svolto finora con alta professionalità». [m.c.]

Aiuti a chi non ce la fa

a Ventimiglia tariffa più cara

VENTIMIGLIA Polemiche per gli sulla spazzatura. La gente è indignata: nelle cartelle arrivate ad alcuni cittadini si sono visti rincari fino al 20%. L'Amministrazione spiega: «La colpa è di questo tipo di aumenti era già stato previsto dalla passata Amministrazione, anche in base ad un decreto». Il sindaco Giorgio Valfrè: «Per coloro che sono in grado di pagare, abbiamo previsto sgravi fiscali in base al modello 101, ossia a quanto percepiscono di pensione o di reddito e in base alle proprietà». Aggiunge: «L'aumento rientra nell'ottica del decreto Ronchi, che prevede il pagamento, da parte degli utenti, a copertura totale del costo. Quindi l'anno prossimo ci sarà ancora un rincaro del 16% dopodiche, finalmente (ma il condizionale è d'obbligo), si dovrebbero fermare questi continui rincari perchè il costo totale del servizio di nettezza urbana verrà coperto interamente dalla Tarsu». [d. bo.]

Donata un'ambulanza

a Triora arriva un regalo al

TRIORA. Il mondo del cinema «regala» l'ambulanza a Triora. La produzione di «Accadde a Triora», la fiction televisiva ispirata alla stregoneria firmata dal regista Jhon Dewis con Philippe Leroy, Rettondini, Helga Leoni Lorenzo Flaerty e Maricla Sediari, ha infatti deciso di donare il mezzo di soccorso al paese dell'Alta Valle Argentina che ha ospitato negli ultimi dieci giorni la registrazione degli esterni del film. «Un atto dovuto - spiega Dewis - nei confronti di chi ci ha accolto con calore e spirito di collaborazione. Ci auguriamo chiaramente che l'ambulanza serva il meno possibile e che, eventualmente, permetta di salvare delle vite». L'ambulanza, acquistata grazie alla vendita dei diritti per la trasmissione all'estero di «Accadde a Triora» (innegabile promozione internazionale dell'immagine del paese e dell'entroterra della Riviera), verrà consegnata nel marzo prossimo. [g. ga.]

Da Genova a Nizza per volare in tutto il mondo E ritorno.

Collegamento bus 8 volte al giorno con bus granturismo Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.566.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.61

COMPRO
Popi gioielli
Sanremo
Via Roma 189
Acquista oro, diamanti, orologi di seconda mano.
Tel. 0184.591.035 - 0335.5650162

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
Numero Verde 800-01[illegible]
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria dei Materie Plastiche

- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria - Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria CRU Fondo Sociale Europeo ENEA Cons. Provinciali Regioni Unioncamere Società per lo Sviluppo Univ. AMM

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 1 Settembre 1999

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

Miss Muretto: il pubblico di Parco San Rocco ha condiviso la scelta dei giurati

Manuela, un'ondata di consensi

La giovane napoletana nei progetti di Mediaset?

Massimo
ALASSIO

Mamma Nunzia, che fa la casalinga, digita ripetutamente sul cellulare il numero di casa ma nessuno alza il ricevitore. Nel frattempo, assieme a papà Francesco, impiegato, risponde alle domande dei cronisti, mentre Manuela Esposito, la figlia sedicenne, appena incoronata 46ª «Miss Muretto» flirta con i flash dei fotografi e le telecamere. Ci [illegible] zii da avvisare a Secondigliano (Napoli): Manuela, studentessa e reginetta della finalissima del [illegible]rso all'auditorium «Simonetti» è la [illegible]-dogenita di casa Esposito.

Intorno [illegible] mezzanotte di lunedì, Tiberio Timperi, presidente di giuria, si è consultato un'ultima volta con i colleghi-giurati: scherzosi, loquaci ma assolutamente [illegible] e compatti al momento di premiare la napoletana dagli espressivi occhi neri ed i lunghi capelli castani. Anche il pubblico ha approvato la scelta, accogliendo con entusiasmo l'annuncio di Paolo Dini e Lester, frizzanti dj di Radio Montecarlo chiamati dalla collega Luisella Berrino) a presentare la finale. E' mezzanotte ma non c'è bisogno che Cenerentola, dopo aver indossato la fascia più ambita e la coroncina, scappi a casa. La sua inseparabile papera di peluche le ha ancora [illegible] volta portato fortuna. Questo sogno, rincorso, atteso e all'apparenza irraggiungibile è appena iniziato.

Chissà che Gianna 'Tani, responsabile casting [illegible] Mediaset (in giuria assieme agli amici di «Striscia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati) non abbia già adocchiato Manuela (anche «Miss Settevolte Moda» domenica sera) [illegible] la sua conterranea «Miss Polgarida» Alessandra Sasso di Ischia o qualche altra bellezza «bucavideo», visto l'incredibile successo riscosso dall'esercito [illegible] veline al tg satirico» di Canale 5.

La «divina» Platinette si limita a qualche (azzeccato) commento, dall'alto del suo biondo parruccone «toglivisuale»: è lei [illegible] punto di forza della serata a parco San Rocco gremito di residenti e turisti, vip ed autorità. Un compromesso tra paillettes e blue jeans.

Manuela Esposito, vincitrice della quarantaseiesima edizione del concorso alassino e, a fianco, l'ultima sfilata delle concorrenti davanti ai giurati

Miss Muretto 2000 va in veliero

Concorrenti in crociera e poi finale ad Alassio

ALASSIO

Miss in crociera per la 47ª edizione del concorso di bellezza: questa la prima anticipazione su «Miss Muretto 2000». Già noleggiato un veliero privato della «Royal Clipper» che salperà il 19 agosto per raggiungere Alassio il 26 agosto (dopo aver toccato Sardegna e Costiera amalfitana). «In ogni approdo avremo una serata di spettacolo e selezione, che porterà il marchio in tutta Italia, per giungere poi alla finalissima all'auditorium Simonetti. Il veliero privato più grosso al mondo sarà varato a maggio. Ora è in fase di arredo in Olanda», ha anticipato Gianni Di Biase, scattante organizzatore di «Miss Muretto» assieme alla moglie Luisella Berrino.

In attesa di salpare per la prima «Miss crociera» nel Mediterraneo si potrà però «navigare» tra le grifle che sono state immesse in questi giorni su Internet. E' nato infatti una sorta di «Muretto virtuale» in rete che può essere ammirato sul sito «www.alassio2000.com».

Proclamazione dell'aletta da parte [illegible] presidente della giuria, Tiberio Timperi

Tra le prime firme entrate a far parte della «promenade» di celebrità, ci sono quelle di Stefano Zecchi, Patrizia Rossetti, Tiberio Timperi, Andrea G. Pinketta, Antonio Ricci, Lorenzo Beccati e Platinette. Già, Platinette. Giocando su 140 chili di peso (e di simpatia) l'opinionista più richiesto del momento ha messo da parte l'omone di nome Mauro per rivelarsi [illegible] intrattenitrice kitsch ma garbata. Pronta a sfoderare la propria ironia ed arguzia con piccoli aforismi e grandi frecciate su divi e divine della tv. «Sto compiendo un'indagine sul mondo delle modelle, su cosa le anima, sul loro narcisismo. A Miss Italia mi sono imbattuta in giovani rifiutate dal [illegible] Barnum. Ma come fanno certe ragazze allo specchio a non capire che sono un cesso?», ha commentato Platinette sbattendo le ciglia (finte) per poi, quasi volesse rimediare, esprimere positivi apprezzamenti sulle giovani concorrenti alassine. [m.br]

Lezioni ed esibizioni fino a domenica 12

All'Accademia di Cervo sui palchi danno il «la»

Stasera all'Oratorio Santa Caterina concerto inaugurale dei corsi estivi

Ferrari

E' [illegible]to nell'Oratorio [illegible] Santa Caterina il biglietto da visita dell'Accademia estiva internazionale di Cervo, che quest'anno approda all'undicesima edizione. Stasera alle 21, sei insegnanti si riuniscono per dare il «la» al Festival di giovani artisti, destinato ad accompagnare i prestigiosi corsi di perfezionamento fino a domenica 12 settembre.

Il concerto inaugurale si [illegible] con un poker d'assi. Il pianista Arnulf Von Arnim, direttore dell'Accademia premiato ai concorsi Viotti e Busoni, ha voluto accanto a sè il violinista Ulf Hoelscher, solista in importanti orchestre come Berliner Philarmoniker e New York Philarmonic Orchestra, il violoncellista Troels Svane (ha suonato con varie formazioni in Danimarca, Inghilterra, Germania, Italia e Svezia) e Jean Sulem alla viola (ha fatto parte di un ensemble diretto da Pierre Boulez). Insieme, eseguiranno [illegible] Quartetto in Mi bemolle maggiore K 493 di Mozart.

Toccherà quindi a David Geringas, un violoncellista «magico» che dopo la vittoria al concorso Tchaikovsky di Mosca ha intrapreso una carriera costellata di successi, affiancando direttori quali Rostropovitch, Albrecht e Tilson. Assieme alla moglie Tatjana, che [illegible] occupa delle lezioni di [illegible] da [illegible] e che siederà al pianoforte, presenterà la Sonata in Sol minore op. 65 di Chopin, compositore del quale ricorre il 150° anniversario della morte. E' previsto anche un tributo all'autore tedesco Hans Pfitzner, a mezzo [illegible] dalla scomparsa. Hoelscher, Geringas [illegible] Von Arnim suoneranno [illegible] Trio in Fa maggiore op. 8. Ingresso 25 mila lire.

L'Accademia di Cervo [illegible] raggiunto un record di iscritti: ben centotrenta, da 19 Paesi. Sono rappresentati anche Norvegia, Israele, Taiwan, Corea, Croazia, Olanda e Albania. Dice il maestro Von Arnim: «E' un'iniziativa in crescita, che non ha eguali in Europa. Da nessun'altra parte è possibile una così stretta comunicazione fra allievi di [illegible] nazioni. E' un punto d'incontro musicale e un[illegible] Fa parte dei docenti anche la cantante Klesis Kelly. I corsi si svolgono dalle 9,30 alle 18 in varie [illegible]: Elementari, Palazzo Viale, castello, Oratorio S. Caterina.

Arnulf Von Arnim dirige l'Accademia

A Bordighera

Franco Rossi e i suoi monologhi

BORDIGHERA. E' [illegible] lombardo Franco Rossi, già protagonista di «Patacièk» lo scorso inverno al Cak di Milano, l'ospite d'onore di questa sera alla rassegna di cabaret che «Bordighera città dell'umorismo» propone in piazza Padre Giacomo Viale (ore 21,30), nel [illegible] storico della città vecchia. Con Aurelio Pavlato, campione mondiale di micromagia, ha allestito lo show «Cabamagia», che unisce le gaga del cabaret più puro [illegible] sorprendenti giochi di prestigio.

E proprio da uno degli ultimi spettacoli [illegible] lo sketch che Rossi proporrà [illegible] Bordighera: specializzato nei monologhi, si ispira alla quotidianità per le [illegible] performance. Con lui, sulla scena, si alterneranno Alex Franz, Leonardo Manera, Flavio Oreglio (presentatore di turno), tutti di estrazione tv, [illegible] i Two Guitars Players. [s. d.]

BIG ARREDAMENTI
LINEA BIG
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, 8
TEL. 0184 44510

ARREDAMENTI DI BORRIELLO IGINIO [illegible] C. [illegible]

ARREDAMENTI ARREDAMENTI

Escursioni con lo sconto al porto antico di Genova, Portofino, San Fruttuoso e alle Cinqueterre

Un tagliando per le meraviglie del mare

Da Savona si parte ogni giorno a bordo della «Superba»

SAVONA

Comincia settembre e finiscono le gite a bordo delle motonave «La Superba» alla scoperta degli angoli più suggestivi del Mar Ligure. L'iniziativa - curata da noto dalla Cooperativa Battellieri del porto di Genova con la collaborazione del Comune di Savona e della Port Authority si sta rivelando come dei maggiori successi di quest'estate. Moltissimi i passeggeri ogni giorno, che gli organizzatori hanno deciso di prolungare a servizio anche per il mese di bre. E resta anche lo sconto che La Stampa offre ogni giorno ai propri lettori.

Quello che cambia, in parte, è il programma delle escursioni. Andiamo a vedere nel dettaglio. La gita nel Mare dei Cetacei verrà proposta da oggi solo una volta la settimana invece delle due che hanno caratterizzato i mesi di luglio e agosto: il giorno prescelto è lunedì, per una gita che durerà l'intera giornata con partenza dal molo Marinetta (proprio sotto al Torretta) alle 8,30. Ogni giovedì ci sarà poi la gita (per l'intera giornata) a Portofino-San Fruttuoso e Acquario di Genova con partenza

Sabato e domenica doppio appuntamento con le Cinque Terre. In particolare il sabato partenza alle ore 8,30 da Savona con destinazione Cinque Terre-Monterosso e domenica, si salpa da S alle 7,30 e va a Portovenere oppure a Vernazza. Non ci sarà più gite di mezza giornata a Portofino.

Come sempre per avere ulteriori informazioni e anche per prenotare i posti per le escursioni sulla «Superba» ci si può rivolgere alla Coop Battellieri di Genova (il numero telefonico è riportato sul tagliando) oppure alle agenzie di viaggi convenzionate. Il tagliando vale sia il giorno stesso della pubblicazione sia il giorno precedente, visto che molte gite partono al mattino presto.

PROVINCIA DI IMPERIA
ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 1999

01 - 08 Settembre • NAVA
Alpi Marittime in Concerto
Dalle ore 9.00 - Coldinava
Accademia Ambiente e Turismo Vacanze Natura
Master Class Internazionale di chitarra classica

Settembre • CARPASIO
Ore 16.00 - **Piazza della Chiesa**
La banda musicale Anfossi di Taggia in concerto

04 Settembre • CERIANA
Musiche della Terra
Ore 21.00 - **Piazza Chiesa**
Strumenti antichi e polifonia originale delle Alpi meridionali francesi e della Provenza. Corou de Berra.
Ore 22.00 - Piazza Chiesa Musica, canti, danze irlandese. Craobh .

04 Settembre • PORNASSIO
Ore 21.00 - **Frazione Villa**
Blues, rhythm'n'blues, funky italiano e straniero.
Blenda Blues Band concerto.

04 Settembre • TAGGIA
Alpi Marittime in Concerto
Ore 21.00 - **dei Padri Cappuccini**
Festival delle chitarre - Omaggio ad Alirio Diaz,
Ako Ito, Henry Dorigny concertisti, Silverio Pisu attore.
Tanti amici ed ex allievi. Documenti, fotografie, poster sull'eccezionale carriera del grande maestro.

04 Settembre • TAVOLE
Ore 21.00 - **Santissima Annunziata**
Canti popolari e canti di montagna.
Corale Monte Coggio concerto.

04 - Settembre • BADALUCCO
Badalucco Arte '99
Dalle ore 15.00 alle ore 19.00 - **Palazzo Comunale**
Badalucco Art Festival.
Le ceramiche di Castellamonte.
Ogni giorno, escluso il lunedì

05 Settembre • CASTELLARO
Vie dei Pellegrini - Vie della Fede
Ore 17.00 - **Santuario di Nostra Signora di Lampedusa**
Il culto mariano. Le confraternite e il riscatto degli schiavi

05 Settembre • CASTELLARO
Alpi Marittime in Concerto
Ore 21.00 - **Piazza Centrale**
La fisarmonica di Sergio Scappini.

05 Settembre • CERIANA
Musiche Terra
Ore 21.00 - **Piazza Chiesa**
Dalla Svizzera, dall'Iran e dall'India. Ritmi mondo e canti devozionali. Percussion Orchestra e i suoi strumenti etnici. Reto Weber, styl drums, gatham, tamburi acqua, zarb.
Ore 22.00 - **Piazza della Chiesa**
I Suonatori delle Quattro Province. Musiche, canti e danze delle province di Alessandria, Genova, Pavia, Piacenza. Ocarine, fisarmoniche, zampogne.

05 Settembre • NAVA
Alpi Marittime in Concerto
Ore 16.00 - **Forte centrale - Quintetto fiati**
Ghedini in concerto.

Settembre • CERIANA
Musiche della Terra
Ore 21.00 - **Piazza della Chiesa**
Canti della tradizione cerianasca. Cori: S. Garsune de Seriana Compagnia Sacco, Mamme Canterine, Schola Cantorum. Coro della Valle

07 Settembre • NAVA
Alpi in Concerto
Ore 21.00 - **Col Nava**
Accademia Ambiente e Turismo Vacanze Natura
Festival Chitarre. Concerto con Alirio Diaz

08 Settembre • ARMO
Ore 16.00 - **Centro storico**
Musica folk, da ballo marce sinfoniche e militari della banda L'Alpina Pigna.

08 Settembre • REZZO
Vie dei Pellegrini - Vie della Fe
Ore 10.00 - **Santuario di Santa Maria Bambina**
L'Eremita, il Contadino e il Pellegrino: una per vivere
Alpi Marittime in Concerto
Ore 18.00 - **Via Generale Dian**
Musica da camera. Bruno Giuffedi, chitarra. Gaia Scabbia, flauto

19 Settembre • AURIGO
Ore 15.00 - **Piazza dello Sport** Marce, sinfonie, musica leggera della Filarmonica Città Imperia

19 Settembre • CAMPOROSSO
Ore 14.00 - **Piazza Bosio Adorni**
Musica country e bluegrass. Centro storico Acoustic Band in concerto.

24 - Settembre • DOLCEACQUA
Vino Divino
Ore 21.15 - **Convegni - Piazzale S. Filippo e cantine di Dolceacqua**

Settembre • CARAVONICA
Vie dei Pellegrini e Vie della Fede
Ore 17.00 - di Nostra Signora delle Vigne
L'ospitalità benedettina e giovannita

26 Settembre • DOLCEACQUA
Vino Divino
Ore 15.00 - **Piazzale S. Filippo e cantine Dolceacqua**

29 Settembre • CARAVONICA
Ore 15.00 - **Piazza della chiesa** Banda musicale Valtebona

OTTOBRE

Ottobre • PONTEDASSIO
Le grandi famiglie
Ore 10.00 - **Palazzo Comunale**
Presentazione degli atti del convegno "Le Grandi Famiglie: i Ventimiglia, i Clavesana, i Doria, i Grimaldi, gli Scarella. La storia, i borghi e i castelli". Rievocazione storica in costume.

03 Ottobre • DIANO BORELLO
Ore 16.00 - **Chiesa Parrocchiale di San**
Musica sacra e operistica. Corale San Maurizio

10 Ottobre • MONTEGROSSO PIAN LATTE
Festa della Castagna
Ore 14.00 - **Strade del Borgo**
La raccolta e la lavorazione della castagna. artigiani intessono canestri, gli utensili per il lavoro del mondo rurale, le carbonaie e il forno comune. A tavola vino generoso, caldarroste e... tutto nel passato

16 Ottobre • PORNASSIO
Festa dell'Uva
Dalle ore 15.00 alle 19.00 - **Frazione Villa**
Castello L'Ormeasco, convegno sulla D.O.C. Riviera Ligure Ponente.

17 Ottobre • PORNASSIO
Festa dell'Uva
Dalle ore alle 20.00 - **Frazione Villa**
Castello L'Ormeasco, i vini D.O.C. - Visita ai vigneti e alle cantine. Degustazioni e balli campestri.

Per rivolgersi all'APT Riviera Fiori Tel. 0184-571571 - N° Verde 800-81 120ppure all'Ufficio Turismo della Provincia di Imperia Tel. 0183 - 272659

Folklore e «bugie» a Lucinasco, l'invito di Dolceacqua con il Visionarium

Alirio Diaz in cattedra a Col di Nava

San Bartolomeo: nei giardini ci sono i clown

Balli sensuali stasera al «Pico de Gallo»

DA VEDERE

Il ventaglio di proposte per il mercoledì pomeriggio presenta anche visite guidate nelle località dell'estremo Ponente.

All'Auditorium dell'Oratorio, alle 21, l'importante rassegna letteraria «Libri di Liguria» con Storie di paesi e di città: i luoghi della memoria.

Dalle 16 alle 23, in via Colombo, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo.

La cooperativa Liguria da Scoprire propone la visita guidata «Cervo sotto le stelle»: appuntamento alle 21 di fronte alla pizzeria La Palma, alla fermata degli autobus per il centro storico. Informazioni allo 0183-290213.

SAN Ai giardini Marco Polo, alle 21, «Clownerie», laboratorio teatrale a Il Campo delle Fragole.

Dal porticciolo, alle 15, parte un'escursione sulla motonave Dea Diana, diretta all'Isola gallinara. Si potrà ammirare dal mare la curiosa isola, e sosta all'ancora per consentire la balneazione. In piazza Martiri della Libertà, alle 21, spettacolo per i più piccini.

In piazza Castello, alle 21, musica e folklore con bugie per tutti.

All'Accademia del turismo Coldinava, prende il via oggi il corso internazionale di perfezionamento per chitarra e liuto che è come maestro d'eccezione il grande chitarrista venezuelano Alirio Diaz, che celebra i cinquant'anni di attività concertistica. Il solista di valore mondiale, che negli anni ha scoperto i segreti della chitarra classica studiando con il sommo Segovia all'Accademia Chigiana di Siena, sarà affiancato da un valente allievo, Paolo Chierici, che si occuperà principalmente di musica rinascimentale e barocca, e dall'impeccabile Mariapina Roberti. La Master class continuerà fino all'8 nell'edificio immerso nel verde della Valle Arroscia e sarà accompagnata da alcuni concerti.

SORDIO Asta dalle 21,30 alle 24, nel salone congressi del residence Hesperia di Romana 40. Ci sono importanti dipinti dell'800 e contemporanei, mobili, tappeti orientali, avori, argenti ed altri oggetti d'antiquariato. Esposizione dalle 10 alle 13 e dalle 20. Inf: 0184/261775.

Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico: viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e del canyon della vicina Costa Azzurra. Ingresso a 5 mila lire, informazioni allo 0184/206638.

Ogni giorno è possibile fare incantevoli passeggiate alla scoperta del parco, ricco di specie arboree esotiche in località La Mortola, ai Giardini Hanbury, in una meravigliosa cornice naturale tra mare e monti. Cura l'iniziativa la cooperativa Omnia. Orario: dalle 9 alle 19. La Ventimiglia medievale si può scoprire ogni giorno, tranne il lunedì: sono aperti l'antica chiesa romanica di San Michele e il barocco Oratorio dei Neri, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

Visita guidata sul tema dei Grimaldi, appuntamento alle 14,30 in rue St. Michel. **(d. bo.)**

L'Accademia dell'ambiente Coldinava inaugura i corsi del grande Alirio Diaz

Una notte con house e revival

A Oneglia duo di sax e tastiere Balli e allegria al Pico de Gallo

Ecco alcune idee per uscire e scoprire posti e iniziative, tra Riviera e Costa Azzurra.

LOANO Ai Pozzi, alle 21, Happy discotheque, musica con dj. Ingresso libero.

ALASSIO Alla Capannina, discoteca & dancing, alle 23, Un mercoledì da leoni, ospite Jonathan di Radio Deejay, alias Giuseppe. In più, Angelo Raimondo & Bruno Le Kard. Nella pista Alex dj seleziona musica anni '70-'80-'90.

Samarcanda, alle 22, musica con gli Ascendenti, il meglio del rock italiano e internazionale.

CERVO All'osteria Vecchia Cervo di via Solitario delle Alpi 7, degustazione dedicata alla Calabria con musica dal vivo. Saranno servite specialità di questa regione. Ogni martedì, il locale organizza degustazioni «a tema», che permettono di compiere un giro «gastronomico» d'Italia.

Al Valerie Club di via Generale Ardoino i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Panini e birre al Solito Posto di via Milano. In località Sant'Anna è aperta tutte le sere la discoteca Sabbiegio. Birra e musica al Jammin' e al Candle Light.

RIA Nel dehors del Bigo di Forza sul porto di Oneglia, 22, duo di sax e tastiera. Piano bar con successi italiani ed evergreen internazionali davanti al bar Veliero di via Scarincio.

DI TAGGIA Ai Tre Alberi, alle 22,30, musica commerciale e revival con Lele Dj. Al Saint James Pub, alle 22, l'ani è affidata a Luca dj, che abbina brani Anni '60-'70-'80 e '90.

Birre irlandesi al J.J.Smith's, pub dei giardini Vittorio Veneto, che ha anche una piscina aperta giorno e sera. Il Pico de Gallo, dalle 22 alle 3, con l'animatore Junior Biacochito, coinvolgente sensuali e divertenti balli latini. Da Pastamania, in corso Garibaldi, 60 tipi di pasta e aperitivi nel dehors.

Alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina serata alternativa dedicata alla musica house e underground con alla consolle dj Urso e Michelino, in collaborazione con i negozi Senzapiombo e West-Coast Records di Ventimiglia e l'accoglienza di Tommy e Renato.

VENTIMIGLIA Spuntini e birre fino a tarda notte al Bananarama, sul lungomare, sottofondo musicale.

Allo Sporting d'Eté c'è lo spettacolo del Lido Parigi che presenta uno show nella Salle des Etoiles oggi dedicato alla sera Monaco Business Awards. Cena e spettacolo, alle 20,30, a 600 franchi, consumazione e spettacolo, dalle 21,30, a 300. E' il tempio della notte del Principato, la discoteca Jimmy'z, che ha rinnovato il «look» e ha anche sala per fumare i sigari.

IMPERIA I giardini Albertler, alle 21, ospitano l'iniziativa Chiosco in Musica. **(d. bo.)**

Sabato whale watching da Porto, domenica gita sulle orme degli «antenati» dei cani

Weekend «verde» tra balene e lupi

Liguria da Scoprire propone due originali escursioni

Enrico Ferrari
IMPERIA

Turismo tra mare e monti, per inseguire i segreti di natura incontaminata. E' questo il programma delle due giorni «Il lupo e la balena», che sabato prevede un'escursione in motonave nel Santuario dei cetacei davanti alle coste imperiesi, mentre domenica, a Pigna, si potranno seguire le orme degli «antenati» dei cani. La proposta arriva dalla cooperativa Liguria da Scoprire, che raccoglie adesioni nella sede di largo Ghiglia ma anche per E-Mail. Il sodalizio ha un indirizzo telematico «liguriagsocities.com». Il recapito telefonico è 0183-290213.

In un solo weekend e percorrendo pochi chilometri, è possibile cambiare radicalmente panorama e vivere una gita che sa di avventura. Si parte sabato, alle 13, dalla banchina turistica di Porto Maurizio. Qui è possibile imbarcarsi sulla motonave Corsaro, dove il comandante Albert Sturlese si propone come una sorta di Achab «disarmato». Al posto di arpioni e fiocine ci sono macchine fotografiche e binocoli: è il «whale watching». Le comitive sono guidate dal biologo marino Barbara Nani, dell'Istituto Tethys, che sulle rotte di balenottere e delfini nel Mar Ligure ha scritto un interessante opuscolo. Sono otto le specie di cetacei che è possibile avvistare vicino al litorale del Ponente. Il rientro è previsto alle 18. Seguirà il trasferimento con propri mezzi a Colle della Melosa, dove si potrà cenare e pernottare al Rifugio Allavena. Alle 9 di domenica, altre emozioni assicurate lungo il sentiero che conduce al Monte Gray, per sentire l'ululato del lupo.

Dice Simone Garibbo di «Liguria da Scoprire»: «Può partecipare chi apprezza sia il mare che la montagna. Nella zona di Colle della Melosa, ricca di boschi fitti, di re sono state trovate tracce della presenza del lupo, tornato in queste aree, che spesso hanno toponimi che ricordano la presenza, come Passo del Lupo o località Luvaira, dopo essere scomparso all'inizio del secolo». La gita è anche un modo per imparare il rispetto di un importante patrimonio naturale.

«Whale watching» sulla motonave Corsaro che parte dalla banchina di Porto

Sanremo, novità nella rassegna per nuovi talenti: via alle iscrizioni

Il Festival della lirica ora apre anche al mondo del music-hall

Gianni Micaletto
SANREMO

Il Festival della lirica di Sanremo apre al music-hall. La grande novità della quinta edizione, in programma dal 17 al 22 ottobre, è proprio un concorso internazionale dedicato a questo musicale. E' abbinato alla sempre più importante rassegna per i nuovi talenti del Bel canto e premierà il migliore interprete di brani classici del repertorio.

«Da quanto ci risulta è il primo concorso del genere. Fra l'altro, il music-hall è tornato prepotentemente alla ribalta negli ultimi tempi», sottolinea la professoressa Francesca Maria Pertica, presidente dell'associazione Sanremo Musica Classic, che organizza la manifestazione. Aggiunge: «L'artista di music-hall dev'essere completo. E, in quest'ottica, sarà interessante scoprire la preparazione dei candidati un repertorio di autori che spazia dal 1600 ai giorni nostri».

Intanto, si sono aperte le iscrizioni al 5° Festival della lirica e al suo naturale prologo, lo stage di alto perfezionamento in canto che si terrà alla scuola di musica «Respighi» di Sanremo dal 27 al 2 ottobre, sotto la direzione del soprano Antonella Banaudi. I migliori interpreti ammessi di diritto alle semifinali della rassegna, al pari dei vincitori di concorsi internazionali.

Una delle particolarità del Festival è che il vincitore viene scelto dal pubblico in sala. Nella serata finale, in programma al teatro Centrale, gli spettatori riceveranno infatti un'apposita scheda di voto sulla quale dovranno indicare il preferito tra gli otto concorrenti rimasti in lizza dopo le finali (nel '98 più di partecipanti). Il conteggio dei voti, uscirà il «miglior cantante lirico '99» tra le nuove leve. Ovviamente, per le audizioni preliminari e le semifinali le selezioni saranno a cura di una giuria internazionale.

«Il concerto dei finalisti sarà trasmesso via satellite da Montecarlo Sata, annuncia Francesca Maria Pertica, impegnata anche nella ricerca di una nuova sede per Sanremo Musica Classic: «Abbiamo chiesto alla Provincia uno spazio all'interno di Villa Nobel. Intanto, operativi a Villa Berigo, alle spalle di corso Imperatrice, dotata di uno splendido parco con piante rare. Un'oasi che ha colpito anche l'occhio e la fantasia letteraria di Mario Soldati».

I ARTISTI

«Fidanzatini» di Peynet

Retrospettiva Raymond Peynet, il «papà» fidanzatini, scomparso di recente, in «Bordighera '99 Città dell'Umorismo». «Le sourire d'amour» è all'ex Chiesa Anglicana: comprende vignette, inediti, oggetti, disegni. Orario 16-22, l'ingresso gratuito. **[d. bo.]**

Arte nei giardini

I giardini pubblici di via Vittorio Veneto sono diventati museo permanente all'aperto. Si possono vedere le due opere vincitrici del concorso «Vota la scultura»: «Un uomo in piedi» di David Maria Marani e «Struttura Molecolare» di Piero Gensini. **[d. bo.]**

Lindner alla Biblioteca

Alla Biblioteca Civica di via Romana, «Poesia del quotidiano», mostra di Tobias Lindner. Nato in Baviera, si è dedicato all'arte (pittura e scultura), vive e lavora a Chiappa, frazione di S. Bartolomeo al Mare, e a Friedberg, in Baviera. Orario: da lunedì a sabato 8,30-13,30, martedì e giovedì anche dalle 17 alle 20. **[d. bo.]**

Lo sport nelle foto

Da oggi mostra fotografica sugli ultimi 50 anni di sport sanremese di Renato Baldini nella Biblioteca civica di via Carli. Fra le altre, immagini di Girardengo, di pugili e della squadra di calcio della Sanremese. Orario 9-13. **(m. c.)**

Città tra storia e mito

Continua la mostra «Sanremo tra storia e mito» nelle ex carceri di Santa Tecla. Ricostruisce le vicende di Sanremo e un grande spazio viene riservato alle fotografie degli ultimi cent'anni. Orario 17-23. **[m. c.]**

SANREMO

La Bernabei al Casinò

Al Casinò espone la pittrice romana Teresa Bernabei. Tema preferito la natura, di quadri che riproducono scorci liguri. **[m. c.]**

Pittori in collettiva

E' ancora aperta, nella «Sala della Strega» a Triora, la collettiva di pittori Romano Aloigi, Piero Panza, Roberto Sguanci ed Ennio Torteroli. Orario 10-22. **[m. c.]**

BAIARDO

Illustratori per i bimbi

Opere originali di alcuni dei maggiori illustratori italiani ieri per l'infanzia (provengono dalla mostra di Sarmede, un paese in provincia di Treviso) esposte nell'Oratorio Salvatore. Visite appuntamento, telefonando allo 0184/673954 e il sabato e la domenica dalle 17 alle 19. **[m. c.]**

Alla «Balbo» Vaccaro

All'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo» mostra di Francesco Vaccaro. Il giovane pittore si era classificato secondo al 2° Premio di pittura «Città Bordighera». La mostra è aperta dalle 16 alle 20, al Palazzo del Parco. **[d. bo.]**

Ecco i colori dell'estate

«I colori dell'estate» è la mostra nel giardino d'arte del pittore Ivan Secco, in via Romana 6. Espongono Giorgio Barale, Ivan Secco, Gianni Di Pietro, Fernando Cappiello, Wanda Plateretti, Daniele Marchi, Giovanna Bellugi, Andrea Rebaudo, Bianca Pinto, Emanuele Gallace, Bruno Bassani, Pino Finmanò, Don Nino Allaria, Vito Nicotera, Patrice Borrello, Angela Conte, Cesare Fenech, Marco Belfiore, Ippolita Ferraro, Enzo Sa **[d. bo.]**

Una personale di Piana

Personale sul maestro Giuseppe Ferdinando Piana, a La Bottega dell'Arte in via 1° Maggio 11, in collaborazione con l'Associazione culturale Gruppo Nuovo '900. Apertura: 9,30-12,30, 16-19,30 e 21,15-23. **[d. bo.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

IMPERIA. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871.
La mummia
Orario 20,10-22,30

RARITÀ. Tel 0183-298628
Oggi riposo

HESPERIA. Tel 0183-292745.
Oggi riposo
Orario spettacoli alle 20,30 e alle 22,40.
Lire 12000, 8000.

POLITEAMA. Tel 0183-495930
L'uomo che
Orario 21,15
Lire 10000 7000

ARENA SMERALDO.
Shakespeare in love.
Spett. unico ore 20,45.
Lire 9000, 7000

CAPITOL. Tel 0184-434440.
Terapia e pallottole.
Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Biglietti d'amore
20,30-22,30

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo
Spett. unico ore 21,15
7000-5000

CINEMA ESTIVO SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Oggi riposo.
Spettacolo unico ore 21,15

-506 060
La mummia
Orario: 15,30-22,30
Lire 12000; 8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
L'ombra del dubbio.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Cruel intentions
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000.

2. Tel 0184-506.060
Un uomo, un eroe.
(indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.060
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire

Tel. 0184-597820
La donna lupo
Orari: (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000

TIBERIO. Tel. 0184-597820.
La vita è bella
Orari: (indicativi) 15,30-22,30
Prenotazione cinema: lire 8000

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
American history X.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000, 8000

DUFEO. Tel. 0184-622.333.
Film vietato ai minori di anni 18.
(indicativi) 15,30; 22,30.
8000

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

SAN REMO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263.
Terapia e pallottole. Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000;

ARENA SALESIANI.
Nuovo Or.
8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La mummia. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10.000, 6000 5000

ARIOSA. Tel 0182-50.997
Oggi riposo.

ASTOR. Tel 0182-50.997.
Matrix.
Ore 20-22.30. Lire 10.000; 8000; 5000.

ARENA VITTORIA.
La spada magica. Ore. 21. **Nuovo programma.** ore 22,45. Lire 8000-5000

ARENA
Chiuso. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
Chiuso. Or.: 21,30 Lire 8000;6000.

CORALLO.
Tutti pazzi per Mary. Ore 21.15: Lire 8000-5000.

Ritorno da avversari al Comunale per due «ex» illustri: Bordin e Zaniolo

Sanremese-Spezia derby decisivo

Una vittoria per ipotecare la qualificazione

Bruno

E' un match di Coppa Italia di fine estate, ma la sfida in programma questa allo stadio Comunale tra Sanremese e Spezia (ore 20,30, arbitro Pieri di Genova, segnalinee Borghis di Casale Monferrato e Laguzzi di Novi Ligure) ha il degli appuntamenti lusso. Vale la qualificazione nel girone. Con lo Spezia in pole-position con i 7 punti conquistati con le vittorie a spese di Sassuolo e Modena e con il pareggio Imperia e la Sanremese che ne ha solo 4 (pareggio nel derbyssimo l'Imperia e esterno a Modena), ma ha la possibilità, vincendo, di portarsi alla pari gli «aquilotti» spezzini e di arrivare ad un passo dalla qualificazione dovendo, rispetto agli avversari, giocare ancora un match. Possibi Sulla carta lo Spezia il più quotato. «E'). Lo Spezia è forte in Coppa Italia ed è tra i favoriti del campionato, ma non dobbiamo paura. Anche se, lo ammetto, più che Coppa penso alla C2 che inizierà tre giorni dopo», dice Marco , allenatore biancazzurro, in bilico tra gli impegni di Coppa e il vicinissimo esordio in C2 sabato sul campo della Pro Sesto.

Il tecnico matuziano ha problemi di formazione. Vecchio e sono squalificati. Insomma la è all'aria. In più, martedì, in allenamento, l'attaccante Mosca si è prodotto distorsione. Rischia di non farcela. Tenuto conto che altri due attaccanti - Tozzi Borsoi e Cillo - sono ancora a posto con il tesseramento, un forfait di costringerebbe a soluzioni di emergenza anche nel reparto offensivo. tecnico deciderà lo schieramento. In allenamento ha fatto qualche prova come l'arretramento in difesa Campedelli, un ex spezzino. Sicuro, invece, l'esordio di Cotroneo, altro «ex», l'ultimo arrivato, centrocampista centrale con caratteristiche da interditore, il cui tesseramento è stato perfezionato in questi giorni. Grosso modo dovrebbero andare in campo Palmieri; Bertolone, Borghi; Baldisserri, Campedelli, Cotroneo; Scanu, Figaia, (Notari), Tomaselli, Laghi. Ma sarà l'autoparlante a sciogliere negli ultimi allenamenti cui ha preso parte anche un giovanissimo centrocampista in prova, Alessandro Esposito, 17 anni, del Castel di Sangro: provino sarà o.k. verrà, però, dirott alla «Berettia».

Lo Spezia, guidato da Mandorlini, arriva a Sanremo con due «ex» illustri: Bordin, che negli anni Ottanta prese il volo da Sanremo per una lunga carriera in serie e Zaniolo, attaccante, protagonista tre stagioni fa in biancazzurro. Zaniolo rien dopo una squalifica; non ci saranno, invece, l'ex sampdoriano Salsano, infortunato a Milone, squalificato. Poche sembra anche le chances per i cinque giocatori arrivati in extremis allo Spezia (Casalini, Moluzzi, Mingazzini, Catalano e Rubini) con le pratiche di tesseramento in corso. Lo Spezia dovrebbe scendere in campo con Adami; Sottili, Ficagna; Zamboni, Bordin, Gutili; Chiappara, Coti, Zaniolo, De Vincenzo, Carlet.

Ultimi giorni, intanto, in casa biancazzurra, per la campagna-abbonamenti. I prezzi: lire in tribuna (ridotti 325.000); 300.000 lire nei d inti (ridotti 250.000); speciale famiglia (marito, moglie, figlio) 900.000 lire in tribuna e 700.000 nei distinti; speciale famiglia (con due figli) 1.000.000 in tribuna e 800.000 nei distinti; speciale studenti scuole superiori 120.000 nei distinti.

Il centrocampista Carlo Cotroneo (qui sopra) esordisce questa sera contro lo Spezia. A fianco l'allenatore Masi e il presidente Cavallo

CICLISMO

Il Giro della provincia alle nozze d'argento

Nanni Marco

SAVONA

Telefoni roventi all'Udace, tutti vogliono prendere parte all'edizione delle «nozze d'argento» Giro della Provincia. «Speriamo di accontentarli tutti - dice Giannino Musso presidente e coordinatore regionale - E' veramente un successo che ripaga tutti i nostri sforzi, abbiamo ottenuto i permessi allo svolgimento in virtù di un grande spiegamento d'ordine, tutti i bivi stradali saranno coperti al massimo, prima la sicurezza - conclude Musso - e poi la corsa».

E sarà una corsa che vedrà al via i più bravi cicloamatori per sette tappe altamente tecniche. I premi sono veramente la so del giorno, tutti anche chi si classificherà al 25° concorrerà una graduatoria speciale.

Maglia in ricordo di Mario Mastroianni e analogo premio della Olmo per la graduatoria.

Sfogliando il pieghevole del Giro, ottimamente preparato due di anticipo e distribuito in tre regionisi scopre che i previsti 250 partenti potranno gareggiare, oltre che per la vittoria assoluta anche per venti graduatorie diverse inserite nel programma.

C'è anche la maglia mi «Cicli Cocchi» per la prima delle donne. I favoriti? Oltre ai soliti Ginestra, Sedaboni, Minetti, Gnoatto c'è da tener di conto del nuovo fenomeno amatoriale il portacolori di Chiavari Fortunami più volte vincitore di gare a livello nazionale. Ma tutti attendono la crono alla Madonna del Monte con grande curiosità per chi potrà battere il famoso record (Giro '81) di Loreto Valenza con il tempo 4'18"8 e confrontare dopo 18 anni quanto tempo lo stesso Valenza impiegherà. Sono gli interrogativi della vigilia che sabato 4 ha programmato la tappa inaugurale con il circuito di Stellanello e domenica a Pallare. Buon giro!

MTB Memorial Castronovi. domenica importantissima anche per i valori sentimentali e i ricordi quello dei bikers impegnati a Luceto per la seconda prova del campionato regionale Uniac. Il premio intitolato alla giovane vita di Andrea Castronovi tragicamente scomparso vuole significare molte cose. Dice lo zio Matteo Poggi: «La scomparsa di Andrea e per il modo con cui avvenne lasciò un immenso vuoto in casa nostra, così - dice il biker della Zanini - abbiamo voluto, in accordo con i famigliari e mio padre Giovanni proporre questa che non è solo di ricordo ma un alla vita proprio come Andrea avrebbe voluto».

Domenica 5 a Luceto organizzato Cicli Zani Trofeo Andrea Castronovi, 24 km di sterrato partenza alle 9 per un percorso da ripetersi tre volte che toccherà: Banin-Pian del Polo-Bilico-Luceto. Premiazione Ceramiche S. Giorgio presso il luogo di partenza.

Mattatore del torneo l'azzurro Mondello vincitore nel singolare

Gran tennis tavolo a Bordighera pareggiano Italia e Francia 5-5

BORDIGHERA

E' finita in parità (5-5) la sfida tra Italia e Francia, il tradizionale appuntamento estivo lusso di tennis tavolo, proposto da Bordighera. N mai accaduto, nella storia del «Meeting Internazionale» bordigotto, che un match terminasse ad pari. Italia e Francia lo hanno fatto dopo un avvincente serie di partite (4 giocatori, 8 singolari e due doppi). Un risultato buono per il team azzurro (Mondello, Andreoli, Piacentini e Yang-Min), guidato dal c.t. Patrizio Deniso, che proprio a Bordighera ha iniziato la lunga marcia di avvicinamento alle Olimpiadi di Sidney. Un sogno per il pongismo italiano. Il pareggio contro la Francia - una delle nazionali migliori al mondo - è risultato di assoluto prestigio. E l'Italia può anche attaccarsi ad un briciolo di sfortuna per l'infortunio patito da Piacentini (strappo al quadricipite della gamba destra) che, di fatto, ha privato gli azzurri di un successo un singolare che avrebbe potuto cambiare l'esito confronto. «Abbiamo affrontato avversari motivatissimi. E' un bel risultato il nostro», ha commentato il c.t. Deniso.

Nel «Memorial Lombardi», che ha completato il programma dell'appuntamento bordigotto, si è imposto poi il calabrese Massimiliano Mondello, i, 4 volte campione italiano che, nella finalissima del singolare assoluto, ha superato il cinese Sun Jung bissando il successo ottenuto lo scorso anno. Gli è andata male, invece, nel doppio: in coppia con Andreoli ha ceduto, in finale, i francesi Cabestany-Cailleau.

[S. M.]

TENNIS TAVOLO

I calendari della B1 e C1

Presentati ieri i campionati di B1 e C1 maschile di tennis tavolo che nelle compagini liguri il loro punto di riferimento. Nella B1 maschile, girone A, otto le squadre partecipanti con riflettori puntati sull'Amatori Savona. Punti di riferimento del team saranno il russo Alan Zaikine, Roberto Negro, Francesco Barbieri e Maurizio Mazzoni. E buone si attendono anche dalla 3T Libertas Genova che inizierà le sue fatiche incontrando proprio, nella giornata di debutto, il 26 settembre la compagine savonese. Ecco le altre partite della giornata d'avvio: A.S.Torino-Libertas Verres; Villa Monza Rovera-Abbadia; Gallarate-Topspin Cagno. Nella C1 maschile questo il quadro degli incontri della prima giornata (qui il via per il 25 settembre): Prati Fornola-Viareggio; 3T Libertas Genova A-3T Libertas Genova B; Don Bosco Spezia-Livorno; Apuania Carrara-Amatori Savona. [g. o.]

Nelle file rossoblù Delio Rossi farà debuttare Giammello, una promessa classe '81

Sampe Genoa stasera in Coppa Italia

I blucerchiati oggi concludono l'acquisto di Sanna

GENOVA

Appena tre giorni dopo il vittorioso debutto in campionato, le due squadre genovesi tornano in campo per un impegno ufficiale, la quinta giornata del girone di qualificazione della Coppa Italia. Nonostante i recenti passi falsi contro Cesena e Monza, Genoa e Sampdoria sono ancora in corsa per conquistare il primo posto dei rispettivi gironi. L'impressione è che i blucerchiati un po' ci tengano a proseguire il cammino coppa, i rossoblù invece no. Tanto è vero che Delio Rossi anche questa sera proporrà una formazione semisperimentale.

Anche Giampiero Ventura, in realtà, praticherà il turn-over a Marassi il Savoia, ma le seconde linee della Samp sono comunque uomini di spessore. In difesa, dopo una lunga assenza (si era infortunato i primi giorni del ritiro a Vigo), rientrerà Castellini. Nuovo test anche per Grandoni, sempre alla ricerca della condizione migliore. Il centrocampo spazio a Cata e Sgrò. i ballottaggi, Sakic o Hugo, Vergassola (alle prese un indolenzimento muscolare) o Sinagra. Le novità più grosse arrivano per dal reparto offensivo che questa sera sarà costituito dall'inedito tandem Jovicic-Esposito. «E' una buona occasione per vedere all'opera un po' tutti - ha spiegato Ventura - mi aspetto una prestazione positiva, anche perchè dobbiamo ancora farci perdonare la sconfitta contro il Cesena».

Oggi, intanto, dovrebbe essere la giornata di Marco Sanna. Torino e Sampdoria sono d'accordo (i blucerchiati lo acquistano a titolo definitivo) e manca esclusivamente la firma del centrocampista sul contratto. .

Nuova rivoluzione per il Genoa, che stasera a Lumezzane giocherà una squadra rinnov . Dentro Torrente, Muri, Boisfer, D'Isanto, Carparelli e Manfredini, in modo da concedere turno di riposo a chi sta tirando la carretta da tempo. «Più meno sarà una formazione quella di Monza - ha confermato Rossi - d'altra parte a noi la coppa Italia interessa relativamente. Siamo già concentrati sulla trasferta di Vicenza, ma comunque chi scenderà in campo Lumezzane farà sicuramente bene». E' stato aggregato alla prima squadra il giovane Giammello, classe '81. Il tecnico rossoblù lo valuterà per qualche giorno. [dam. bas.]

L'ex granata Marco Sanna

Nel Levante

Calciomercato ecco le novità

Più che ai risultati le società di calcio guardano al gioco espresso nella prima giornata della coppa Italia per capire cosa non funziona e come si può porre rimedio sfruttando un mercato aperto sino alle ore 19 del 30 settembre.

Tanto per cambiare, il via all'apertura delle contrattazioni lo dà l'Entella che lascia libero il terzino sinistro Gabriele Venuti. Il ragazzo, appena ripresosi da un infortunio che lo ha tenuto f per quasi anno, ha accettato l'offerta della Lavagnese (posto in squadra e posto di lavoro) e scende in un solo colpo di tre categorie. L'amministratore delegato Ciancilla non ha esitato a concedere la lista gratuita al giocatore, che tre anni fa fu fondamentale per la vittoria in Eccellenza. La Lavagnese ha risposto questo colpo alla partenza dell'attaccante Rozzi per la Grassorutese (subito in gol domenica a Brugnato). L'Entella ha ripreso due giocatori dall'Alessandria di Maselli: lo stopper Bottaro ('79) e il centrocampista Dolcotti ('78), per quest'ultimo bisogna però prima risolve il problema del militare. Solo se verrà assegnato a una caserma in zona rimarrà all'Entella.

Il Sestri Levante sta tentando di chiudere con l'attaccante Braida (ex Sarzanese) e con il difensore Bobbio (ex Acqui). Si allenano con i rossoblù ma debbono definire i termini economici dell'accordo con la società.

La Grassorutese, nonostate la convincente prestazione in terra spezzina, vuole rinforzare l'organico per poter competere Savona e Pontedecimo. L'obiettivo un altro ex entelliano ve nuti a Rapallo Cella e Pasticcioli, l'attaccante Bolesan.

La bianco celeste è alla ricerca di un difensore centrale dpo aver dovuto rifiutare Ghiorzo, l'altro ex entelliano, andato al Libarna.

L'ultimo colpo del mercato è l'acquisto, da parte del Vallesturla, del centravanti Mazzoni, ex Grassorutese e Sampierdarenese. [d. s.]

A Imperia Ballabene (Rapallese) vince gli Italiani

Bocce Under 23, è trionfo per due genovesi

Luca Amoretti

Netto ligure nel pionato italiano individuale Under 23, disputato nei gironi scorsi a Imperia con l'organizzazione della locale Bocciofila Comunale. Due boccisti della Rapallese hanno infatti centrato i primi due posti del podio, completato dall'esordiente Cortellazzi.

Vincitore assoluto dell'importante manifestazione è risultato Paolo Ballabene, che ha battuto nella finalissima il compagno di squadra Marco Ledda. Terzo posto per Cortellazzi, seguito, nell'ordine, da Olivetti (Asti), Albasiano (Forti e Liberi Fossano), Squasso (Strambino), Bunino (Ivrea) e Piazza (Le Valli).

Positivi i commenti del presidente della Bocciofila Comunale Imperiese, Umberto Borelli: «E' stata bella competizione, onorata da giovani atleti di ottimo livello, che hanno dato vita a sfide a tratti appassionanti. Unico neo, il forfait prescelto dalla Federazione per la manifestazione, in piena estate, con le conseguenza che molti boccisti di valore si trovavano in ferie non sono riusciti a partecipare al campionato.

Intanto il Ponente si prepara ad ospitare un altro campionato italiano. Il 18 e 19 settembre, infatti, ad Arma di Taggia sarà disputato il torneo tricolore a coppie di categoria D. Alla manifestazione, organizzata dalla Fib in collaborazione con la S.S. Armese, 64 formazioni provenienti da tutta Italia, che hanno superato le varie selezioni provinciali e regionali. Le partite si terranno alle ex caserme Revelli, sui campi di San Lorenzo al Mare e presso la sede dell'Armese, sul lungomare di Arma di Taggia.

Terzo successo consecutivo per l'atleta dell'Andora

Al Triathlon di Arenzano Roberto Giacometti fa tris

Terza vittoria consecutiva di Roberto Giacometti nel Triathlon di Arenzano. L'atleta imperiese dell'Andora ha infatti confermato le sue eccellenti qualità aggiudicandosi per il terzo anno consecutivo l'importante appuntamento genovese, cui hanno partecipato un centinaio di concorrenti. La gara era di tipo «promozionale», disputata cioè su distanze ridotte, con 500 metri di nuoto in mare, 15 km. di ciclismo su un percorso ondulato e 2 km. di cors a piedi nel parco di Arenzano.

All'uscita dall'acqua Giacometti era già in testa, affiancato dal compagno squadra Davide Bruno e seguito da quattro atleti tra i quali l'altro imperiese Bruno Montissori. Nella frazione ciclistica Giacometti ha fatto il vuoto alle sue spalle, arrivando in zona di cambio con oltre un minuto di vantaggio sugli inseguitori, vantaggio m ficoltà nella podiatica, al termine della quale l'alfiere dell'Andora Triathlon ha potuto tagliare traguardo a braccia alzate: «E' un successo che mi lusinga, perchè sono reduce da due settimane di intenso allenamento in vista del Triathlon Internazionale di Andora, in progra il 12 mbre e dei Campionati Italiani Assoluti, che si svolgeranno a Peschiera del Garda la settimana successiva».

Un triatleta ponentino d'adozione, Gianfranco Minna, che corre per il Torino ma risiede e si allena a San Bartolomeo Mare, si è invece aggiudicato il Triathlon di Morgozzo, in provincia di Novara, gara sulla distanza olimpica che il piemontese ha dominato sin dalle prime battute, candidandosi a un ruolo di rilievo nella corsa al titolo italiano. [l. a.]

Il ciclista sanremese ha vinto anche l'ultima prova

Sul Trofeo dello scalatore il sigillo di Flavio Ginestra

BALESTRINO

Flavio Ginestra domina la stagione estiva ciclismo amatoriale. Il forte ciclista sanremese ha posto il sigillo sul 3° Trofeo dello Scalatore Fci, appuntamento agli specialisti della montagna, che anche nella settima e ultima prova ha fatto registrare il trionfo portacolori del Team Ferraro. La cronoscalata dell'8° Memorial Cerruti, proposta dal G.S. Loabikers i chilometri di salita a Balestrino, ha una volta in evidenza le qualità Ginestra che in 11'50" ha sfiorato il record della manifestazione, detenuto da Luca Cammalleri (11'29"). Ginestra ha battuto Rossano Donati (Sanremo Bici), Piero Sedaboni (Olmo) e Gianni Giacometto (Oddone Cicli), chiudendo la manifestazione con ben cinque vittorie in sette prove.

Il ciclismo amatoriale ha intanto un'altra serata interessante a Ospedaletti, dove Fulvio Fiorini (Ostanel) si è aggiudicato per la Seconda serie il 7° Memorial Aldo Baixin, organizzato dalla Ciclistica Ospedaletti per ricordare un suo benemerito dirigente. Brivido e gara annullata, invece, per la prima serie, dove il gruppo, scattato per rintuzzare una fuga del solito Ginestra, è stato coinvolto in una caduta collettiva, traumi e contusioni soprattutto per Masimo Ascheri e Max Peirano, trasportati all'ospedale di Sanremo.

Cicloamatori all'opera anche a Andora, al velodromo del Mare, dove l'ultima prova proposta dall'A.S. Andora ha premiatao le qualità di Marco Bonifazio (Special Team), trionfatore in fascia A, e di Carmelo Cirino, incontenibile in fascia B. In fascia C, invece, brillante vittoria per il giovane Matteo Bertoni (Nuova Sicauto). [l. a.]

Olio Cuore.
Leggerezza senza età.

Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

Alessandro Mondo

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai le mezze misure. O si amano o si detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 50 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo eccessivo di chi li nutre spesso senza criterio: ieri mattina sul battuto dei giardini di piazza Solferino e persino sulle panchine, facevano brutta mostra di sè decine di mezze pagnotte infradiciate, sulle quali i volatili si accanivano disseminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo un paio di individui arrivare con dei sacchetti dai quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - Dal pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, non farei mai del male alle bestie ma ci sono dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma senza esagerare. Le pensano così quasi tutti quelli che hanno sentito: da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Pilaci, che con il piccolo Mattia li va a nutrire nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè erano pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - Detto questo, l'ultima strage non mi stupisce. Se è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei cani...». «Col dehor non abbiamo problemi - commenta Aldo Brandi, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione sta nel tenere pulito». Franco Tangorra, del «Bar Quickley», i colombi li considera a spada tratta: «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che belli, sembra di essere in piazza San Marco...».

Sarà. Ma abbandonare in tutti gli angoli pane raffermo e altri scarti - come quelli che ieri marcivano lo sguardo marmoreo del poeta Giuseppe Parini, storico illustre, insegnante e strenuo propugnatore dell'unità e d'Italia», - non risolve i problemi. Al contrario, scatena le rappresaglie di qualcuno - spiega Liliana Canino, Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino inutili: per una colonia che scompare, ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità di affrontare un problema con varie implicazioni, comune ad altre città: impresa difficile, anche a Torino non è nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

IL COLOMBO IN NATURA

- NOME SCIENTIFICO: «Columbo»
- DISTRIBUZIONE: Per gruppi gerarchizzati
- COMPORTAMENTO: Non aggressivo, ignora gli altri volatili
- LOCALIZZAZIONE: Ovunque vi sia cibo
- VITA MEDIA: Alcuni anni
- ALIMENTAZIONE: Granivoro, si ciba di piccoli insetti
- RIPRODUZIONE: Da sei mesi in poi
- FERTILITA': Tutto l'anno, diminuisce in inverno
- PICCOLI: 1 per femmina

Sulla città volano 50 mila

«Grazie a condizioni ottimali e alla grande quantità di cibo»

«I mangimi trattati? Le sterilizzazione dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del contenimento dei colombi non si raggiunge attraverso queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non ha dubbi. Come allora, fondi permettendo? «La soluzione del problema impone interventi differenziati: raccolte delle uova nei nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto non sono propri dei colombi».

Per la verità, ammette Valpreda, il colombo di città - a Torino presente in non meno di 50 mila esemplari - ha ormai ben poco a che spartire con i suoi consimili fuori porta. Non solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra congiurare a vantaggio sua diffusione: dall'assenza di predatori al clima favorevole all'innegabile abbondanza di cibo: «Trova quello che gli serve, ormai è diventata una specie a tutti gli effetti».

Onnivora e onnipresente, con i rischi che ne conseguono. Le malattie legate alla coabitazione dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la salmonellosi. Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire il campionario basato sui rischi di una convivenza difficile, le zecche e microrganismi vari.

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non va enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico è il - precisa -. Il guano corrosivo scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in questo senso. Per tacere delle altre ricadute negative: una per tutte, lo sconcio di edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo cui alla lunga il troppo stroppia: da «gradevole elemento di vivacità del paesaggio», come dice Valpreda, a presenza ingombrante e poco salutare. [ale.mon.]

Assente il Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: non importa se il passato ha tradito la fiducia tornando a delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Alberto Gaino

Misure alternative al carcere concesse troppo facilmente: è stata polemica per tutto il mese. Ora siamo allo scontro fra magistrati, la Procura generale contro la Cassazione, per il caso sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annullato le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 45 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presentato istanza di semilibertà per la terza volta e finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Ennio Galasso l'ha avuta vinta. Dal 4 agosto Flematti può recarsi al lavoro al mattino e tornare in carcere la sera. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se ne discuterà di nuovo a Roma. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa di Celle Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere ammesso al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati sia a seguito di una liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata con il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due rapine». Racciuffato, è restato ininterrottamente in carcere sino al 1995. Da allora Flematti ha ricevuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare e ripetizione i provvedimenti, del 1997 e dal '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (oltre che un lavoro dalla cooperativa di Celle); a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto».

Il presidente del collegio, Marco Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi discostare alla precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così uniformare il Flematti alle determinazioni della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il 25 agosto ricorre per scadenza di motivazioni dal provvedimento.

«Premesso che il concetto di "progressi compiuti nel corso del trattamento", con riferimento all'Ordinamento penitenziario - scrive il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena - è espressione talmente impalpabile ed evanescente che richiede un supporto concreto riferibile al condannato». L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica «un comportamento in carcere "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come spesino e prende parte, ove richiesto, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi evidenziati non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione critica richiesta dalla Suprema Corte». Fra l'altro, ricorda il magistrato, «già prima dell'evasione del 1990 la condotta del condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: «In ogni caso occorre anteporre alle esigenze del detenuto quelle della collettività, che non devono essere compromesse quando sia già stata offerta una seria opportunità a un pericoloso pregiudicato e questi ne abbia fruito per commettere nuovi reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa alla fine Torino capitola

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia una petizione

Il carcere deve fare paura, deve costituire un reale deterrente alla commissione dei reati e gli sconti di pena vanno meritati, non elargiti senza una logica e senza distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare ex art. 50 della Costituzione diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto accusa soprattutto la legge Gozzini e la più recente Simeone-Saraceni.

Fra i primi obiettivi rivedere la modalità e concessione di benefici di legge quali la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per buona condotta.

«La legge non fa più paura - ha spiegato il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi da elargire a chi dà prova di essersi ravveduto, sconti da distribuire a pioggia. Effetti che non appaiono superabili dai 160 magistrati di sorveglianza, di fronte ad un organico carente e impossibilitati a far fronte tempestivamente alla mole di istanze presentate dagli interessati».

La critica è anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme della legislatura penale sono finite nel dimenticatoio e non hanno avuto gli effetti voluti perché si è smarrito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati se esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'aumento irrisorio di assistenti previsto dalla legge Simeone: appena 684 a fronte di oltre mille detenuti. Inoltre taluni benefici, come la detenzione domiciliare, la semilibertà e l'affidamento ai servizi sociali, dovrebbero prescindere dalle modalità con le quali è stato compiuto il reato. Che potrebbero anche essere state particolarmente truci ed efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno: ogni premio è infatti meritato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, e cominciare dall'art. 656 del Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano davvero aiutare a fermare la criminalità».

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Alla Michelin di Spinetta

ALESSANDRIA. «Il peggio forse è passato, basta però un piccolo incidente per bloccare tutto, siamo infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Berello, direttore della Michelin di Spinetta, 1600 lavoratori, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le scorte di magazzino esaurite a causa del rogo che ha devastato lo scorso mese di luglio il reparto mescole di Cuneo. «Non si vive più sulle scorte - continua il direttore -, ma su forniture che possiamo definire nella "routine dell'emergenza"», aggiunge l'ingegnere. Per rifornire lo stabilimento strategico Spinetta (vengono prodotti pneumatici per mezzi pesanti) viene anche attuato un ponte aereo con l'America. Basterebbe un piccolo intoppo, però, per mandare in crisi la produzione.

Douja d'or, il top dell'enologia

ASTI. Oltre 200 etichette, provenienti da tutta Italia: la Douja d'or anche quest'anno offrirà ai visitatori il meglio della enologia nazionale. I vini, selezionati da varie commissioni tecniche, potranno fregiarsi del marchio del salone astigiano. La Douja sarà inaugurata venerdì 10 settembre, alle 18. Quest'anno il quartiere fieristico è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano, in via Alfieri. Madrina della manifestazione sarà Gabriella Carlucci.

Vercelli, il mercato torna in piazza

VERCELLI. Il mercato tornerà nella sua sede storica, piazza Cavour, alla fine di settembre. Lo ha confermato ieri il sindaco Gabriele Bagnasco, spiegando che per oggi è convocata, in Comune, una riunione tecnica probabilmente decisiva per fissare le ultime modalità. Il mercato ambulante del martedì e del venerdì aveva lasciato piazza Cavour e dintorni nel giugno del 1998 per fare spazio ai lavori di sistemazione del centro.

Vietato raccogliere oggi al

ALBA. Da oggi e fino al 9 settembre nel Cuneese sarà vietata la raccolta di ogni specie di tartufo. Il provvedimento è stato preso con delibera della Provincia per tutelare i tartufi bianchi dalle raccolte precoci, che danneggiano le tartufaie. La ricerca del tartufo bianco d'Alba sarà consentita dal 10 settembre '99 al 29 febbraio 2000. Il mercato del prezioso fungo sarà aperto ufficialmente l'11 settembre nella Galleria della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il 2 ottobre sarà trasferito nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. I tartufi in vendita sul mercato saranno controllati da una commissione di esperti che fa capo al Centro studi e con la supervisione di un micologo del Cnr. Secondo i «trifolau» si preannuncia una buona stagione grazie alle abbondanti piogge cadute durante l'estate.

Sprint finale per le matricole

Sprint finale, per le matricole dell'ateneo biellese. Quest'anno debutta il quinto diploma di laurea, quello in Servizio sociale di Scienze politiche; preiscrizioni già chiuse per Beni culturali, mentre al Politecnico e alla Saa i termini scadono il 6 e il 13 settembre. Il numero di allievi è in linea con quello degli altri anni. Solo 11, fino a ieri, i preiscritti al diploma in Servizio sociale (il corso è chiuso a 25 posti).

Dodicenne decisa «atterra» ladro

Un ladro d'auto è stato messo «ko» da una ragazzina di dodici anni che, al momento del furto, dormiva sul sedile posteriore. E' accaduto ieri a Sanremo nelle vicinanze del mercato floricolo di valle Armea. L'ignaro ladro, alla guida dell'auto si è inoltrato verso l'interno della vallata. Accortosi della presenza della giovane ha fermato il veicolo e ha tentato di molestarla, è stato atterrato dalla ragazzi con calci, pugni e tecniche di Kun fu.

Il Ristorante OLIVETO

Vi invita a gustare

le specialità della casa

nei propri locali immersi

nel verde degli ulivi,

con lo sfondo di una

incantevole vista mare.

oliveto

Via degli ulivi, 15

Albisola Capo (SV)

Tel. 019.48.02.08

Chiuso Lunedì

- Bruschetteria
Tennis.
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
PROVINCIA
Mercoledì 1 Settembre 1999 — 31
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.261.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., MARCONI, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 19.08

Ristorante - Bar
Primi - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

Pronti un nuovo corso e la trasformazione del diploma di laurea triennale

Turismo, l'Università si candida

Economia chiede spazio nel polo di Legino

Una città e provincia che puntano sul turismo. E gli attori di questa scalata al rilancio economico c'è anche l'Università Savona. La facoltà di Economia chiede spazio, vuole ampliarsi presente le proprie credenziali: un diploma universitario pronto a trasformarsi in corso di laurea triennale, 100 matricole ogni anno e un tale sbocco nel mondo del lavoro che impedisce addirittura agli studenti di concludere il corso: solo un centinaio di ragazzi sui circa 400 che hanno finora frequentato, è alla fine senza subire la tentazione di un posto di lavoro

Sono una ventina i docenti che a Legino reggono le sorti di Economia. Una realtà emergente che si affianca alla ben più collaudata Ingegneria. Il prof. Amedeo Amato è il coordinatore Polo universitario Legino per Economia: «Finora abbiamo solo diploma di Economia e gestione dei servizi turistici che ogni anno raccoglie dagli ai 120 studenti dà sbocchi occupazione prendenti. Lo stage che proponiamo nelle aziende della provincia consente agli imprenditori di valutare i ragazzi che noi prepariamo». Direzioni alberghi, uffici Apt e fiere i posti di lavoro cui approdano gli studenti dell'Università savonese. Ogni anno il per delle matricole proviene da Savona, gli altri equamente distribuita tra Genova, Piemonte, Lombardia e meridione.

Il professor Amedeo Amato il coordinatore del Polo universitario di Legino per quanto riguarda la Facoltà di Economia Nei programmi della Facoltà c'è il progetto di istituire un nuovo corso al commercio estero

Prosegue il prof. Amato: «Il turismo deve essere il punto di forza questa provincia la nostra facoltà vuole aprire al più presto una consultazione con gli enti locali e gli imprenditori». E qui inizia un'analisi drammatica ma ottimistica sull'economia savonese. «Una provincia che in pochi anni ha perso il 40 per cento della propria industria, si ritrova con un'economia che va ricostruita come in paese dopo una guerra. I dati questi. Bisogna ricostruire tutto partendo dal capitale umano l'Università può fare sistema imprese gli enti locali ed essere anch'essa un fattore di sviluppo sul lungo periodo. In due settori, l'istruzione o la ricerca, intesa come ca e tecnologica».

Da qui l'idea di ampliare la presenza universitaria Savona nel settore dell'economia, soprattutto turistica. C'è un progetto per far a Savona un nuovo corso per operatori este- ma anche - e qui l'iter è più avanzato - di trasformare l'attuale diploma in corso di laurea triennale. «Con eventuali 2 anni di specializzazione. Oggi si arriva sul mercato lavoro troppo tardi. Il corso degli studi dev'essere più breve e adeguarsi resto dell'Europa».

Attualmente a Legino il diploma di Economia e gestione dei servizi turistici prevede 14 esami da in tre anni più uno stage in azienda oltre a due esami di lingue (di cui una è obbligatoriamente l'inglese) e uno di idoneità informatica. L'apertura di un corso di studi a Savona rischia di dover scavalcare solo ostacolo: quello dei quattrini. Le esigenze di bilancio e l'impegno degli enti che tituiscono la Spes, la società che gestisce l'insediamento universitario savonese, decideranno tempi e modi. [p. p]

Indagine della polizia municipale

Polizze fantasma un broker nei guai

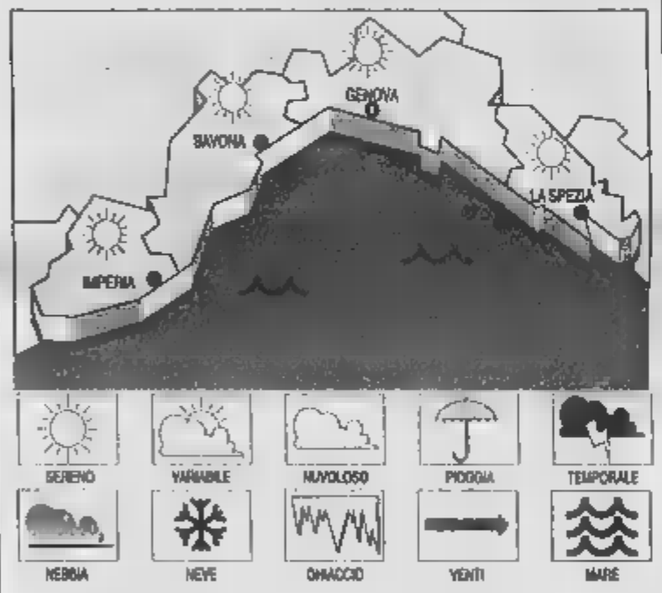
Polizze assicurative «fantasma» e un broker sotto inchiesta per falso e truffa. Sono gli elementi di un'indagine che da alcuni mesi viene condotta dalla polizia municipale e che ormai è arrivata alla stretta finale.

mirino dei vigili urbani le polizze stipulate da un agente che ha un mandato rappresentanza con alcune compagnie assicurative cittadine. Secondo i primi accertamenti, il broker avrebbe ritirato i soldi dai clienti, avrebbe ritardato la consegna del denaro alla agenzie. Conseguenza? Gli automobilisti, senza saperlo, si sarebbero trovati senza copertura assicurativa per periodi più o meno lunghi. Ovviamente non ne erano al corrente.

L'indagine della polizia municipale è scattata per . Tutto ha avuto inizio da un banale incidente stradale, un tamponamento fra due auto in centro città. Gli automobilisti, coinvolti, chiedono l'intervento di una pattuglia dei vigili urbani per i rilievi del caso. Gli agenti municipali arrivano, chiedono i documenti di circolazione, guardano i tagliandi assicurativi, ecco la sorpresa. Il tagliando esibito da uno dei due automobilisti riporta le date relative al periodo di copertura assicurativa, ma il numero di polizza.

I vigili urbani si insospettiscono. Scatta un'indagine punta l'attenzione sul broker che aveva concluso il contratto di assicurazione con l'automobilista. L'agente chiama in causa la compagnia assicurativa: «Il pasticcio lo hanno commesso loro - dice nel primo interrogatorio -. I soldi del premio ho versati nei tempi dovuti. Non ho commesso alcun errore». Di diverso avviso, almeno per il momento, sono gli agenti municipali che hanno denunciato il broker per falso in scrittura privata e truffa ai danni degli automobilisti (il reato prevede comunque la querela di parte che non è stata ancora formalizzata). [c. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER Cielo sereno-poco nuvoloso, vento moderato, mare poco mosso sottocosta.
TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Aumento della nuvolosità stratificata, vento moderato con rinforzi, mare mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento: Sud 10-15 Km/h; : poco mosso, sereno-poco nuvoloso; press. barom. 1013 mb (tend.: stazion.).

A		
	max 29	min 22
Savona	max 27	min 20
Imperia	max 27	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
: 25; min: 20; temp. mare 23° C
Il Sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 20,04. La Luna cala alle 12,47 e si leva alle 0,09 del 2 (fase calante).
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Albenga perde un imprenditore tra i più stimati e benvoluti della provincia di Savona

La scomparsa di «Gin» Noberasco

Morto 94 anni il fondatore della ditta di import-export

Romano Strizioli
ALBENGA

Si è spento nella sua villa di viale Martiri Pier Luigi Noberasco, 94 anni, per oltre mezzo secolo presidente dell'omonima azienda di import-export frutta . Noberasco deceduto nel sonno. Assistito dal medico curante Roberto Pirino, il decesso è avvenuto, presenti tutti i familiari, verso mezzogiorno. Noberasco, insignito del titolo di Cavaliere del Lavoro e della Laurea Honoris Causa della Facoltà di Economia e Commercio di Genova, era il personaggio più noto e benvoluto Albenga, dove i vecchi ingauni lo chiamavano familiarmente Gin. Malgrado fosse assorbito sino ad una decina di anni fa dagli impegni di conduzione di una azienda che cresciuta sia in quantità soprattin qualità (recentemente vi è stata adottata per produzio la procedura di certificazione di qualità UNI-EN-ISO 9002), si interessava di iniziative culturali che avevano come obiettivo valorizzazione del territorio attraverso scrittori, pittori, artisti.

L'imprenditore «Gin» Noberasco ha lasciato una solida azienda ai figli

La ditta Noberasco ha recentemente festeggiato i anni di vita e fu fondata dai genitori Pier Luigi Noberasco senior, Benedetto e la moglie Marita. Ora la ditta ma al Piemonte (la strada che porta Albenga Lecal è saldamente nella mani dei quattro figli, Marina, Giabetto, Pierluigi junior e Gabriele, che si sono suddivisi i vari settori della società.

In una recente intervista, Noberasco ha dichiarato: «Con orgoglio posso affermare che la quarta generazione Noberasco, che sta subentrando, riceverà una solida eredità, costruita dalla più autentica tradizione artigianale, alla quale siamo sempre rimasti fedeli, unita alla più moderna anima produttiva e imprenditoriale». L'imprenditore albenganese aggiunto: «Sono molto soddisfatto del modo con cui i miei figli hanno assunto le redini della ditta».

La «Noberasco» è protagoniste della vita economica albenganese e provinciale, nota anche Europa e negli Usa.

Ultimamente la ditta, che ha sponsorizzato locale squadra di basket, ha rinnovato la sua offerta con la creazione di nuovi prodotti «Più su» e «Ora puoi».

Sino all'ultimo, malgrado l'aggravarsi delle condizioni di salute, Gin Noberasco aveva ostentato, con i familiari e la fidata Bruna, serenità perché, com'era suo stile, «non voleva dare fastidio». I funerali si svolgeranno domani alle 9, nella chiesa parrocchiale del Sacro Cuore.

Domani i funerali

Teresa Rebagliati

SAVONA. Ieri mattina, dopo mezzogiorno, all'ospedale San Paolo è morta Teresa Rebagliati, vedova Pastorino. Aveva 91 anni. Lascia tre figli, Ivo, giornalista «La Stampa», Giuliano e Meriano, le nuore due nipoti e due pronipoti.

Da molti anni abitava corso Tardy Benech, dove era stimata e conosciuta da tutti per il suo carattere espansivo. Un anno fa il ricovero per un primo malore, dal quale si era però ripresa.

Due settimane fa una seconda crisi, più grave, che ha reso necessarie le cure dei medici del San Paolo. Ieri mattina il suo cuore ha ceduto. Al capezzale c'erano i figli e le nuore che, durante la malattia, non l'hanno abbandonata per un solo istante.

I funerali di Teresa Rebagliati si svolgeranno domani mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di San Paolo.

All'amico Ivo l'abbraccio di tutti i colleghi della redazione di Savona.

Rappresenteranno tutta la provincia al Gran galà del turismo di Sanremo per l'assegnazione dei Premi del mare

Le dodici nomination di Savona per Festivalmare '99

Dall'offshore al Marchesato, dalla sagra dei Gunbi al Grand tour letterario

Augusto

Anche la provincia di Savona ha i suoi vincitori nelle classifiche istituzionali di Festivalmare '99. Si tratta anche delle «nomination» il premio finale di ciascuna categoria: i rappresentanti della provincia di Savona saranno in lizza con quelli delle province Imperia e Genova.

categoria Imprenditorialità turistica ha vinto il Campionato del mondo di offshore che si è svolto a Savona: un'altra grande soddisfazione per l'Autorità portuale e tutti gli enti che hanno appoggiato l'iniziativa. Nella Musica classica ha prevalso l'Estate musicale andorese, creatura della direttrice Anna Pandini che la cura amorevolmente da ben 17 anni. Per gli avvenimenti sportivi la scelta è caduta sul Meeting Arcobaleno atletica di Cello, unico tentativo di portare in provincia qu disciplina ad alto livello.

Nella categoria spettacoli successo provinciale e nomination per la serie di concertini organizzati dall'Ascom di Loano con l'aiuto del Comune: un modo per rendere più l'estate dei turisti. Per il cabaret vittoria della rassegna organizzata da Fabrizio Fasciolo nel suo Sporting Club, per Tradizione e folcore la splendida e lunga edizione del Marcheseto di Finale Ligure, con il suo palio e i suoi 500 figuranti.

La Sagra dei Gunbi di Toirano, il cui ricavo è andato in beneficenza, quest'anno ha travolto le tante altre, e molto spesso valide, iniziative del genere. Tra i Comuni successo di Pietra Ligure (la rassegna dei concerti, la musica classica, gli spettacoli di piazza e altro ancora), tra i concorsi Power life, rassegna per gruppi rock ospitata al Cubo Libre. Infine, nomination per Bat Bikers di Altare (originalità) e per il tour letterario ideato dal Comune Alassio in collaborazione Cervinia, Cortina, Riccione e Viareggio (Cultura). [a. pas. 33]

Un momento della prova di campionato mondiale di offshore di Savona e, a destra, la sagra dei Gunbi di Toirano

Esce Rifondazione comunista, dentro Tuvé e Lirosi. FI: «Un fallimento»

Nasce in Consiglio il Ruggeri-bis

L'alleanza si sposta dalla sinistra al centro

[illegible] Pasquino

SAVONA

Nasce ufficialmente stasera, con il primo Consiglio comunale dopo la pausa estiva, il Ruggeri-bis. Una maggioranza che sul piano dei voti cambia poco, ma [illegible] quello politico risulta assai diversa da quella che ha vinto le elezioni. Tra cambi di [illegible] e salti della staccionata, l'alleanza che sostiene la giunta sposta [illegible] decisione il baricentro da sinistra al centro. E la prima prova [illegible] assetto sarà su alcune pratiche di un certo peso: ex Magrini e zonizzazione per l'Ici.

I conti, però, Ruggeri dovrà farli nell'imminente autunno perché sarà [illegible] ogni probabilità sul Puc (leggasi piano regolatore) che i voti in Consiglio conteranno davvero. Per ora escono dalla maggioranza i [illegible] consiglieri di Rifondazione, entrano Rosario Tuvé di Rinnovamento e Franco Lirosi passato ai popolari. Nel limbo restano Giusto e Casalinuovo, gruppo di Savona Democratica, in attesa [illegible] entrare nei Democratici. Il sindaco Ruggeri conta [illegible] loro due voti, ma la loro posizione è ancora incerta.

In vista del Consiglio, si registrano comunque valutazioni contrastanti sul nuovo assetto della maggioranza. L'esecutivo provinciale dei ds, in un comunicato sostiene: «Le evoluzioni politiche ci hanno consegnato una compagine senza dubbio più omogenea sul piano programmatico. I [illegible] si erano spesi con [illegible] affinché Rifondazione facesse parte di questo progetto. Ora vedremo con interesse quale contributo critico dalla minoranza saprà dare Rifondazione al governo di una città che [illegible] cambiando profondamente».

Christian Ghigo Gaspari, consigliere di Forza Italia: «I cambi di maggioranza non sono mai sintomo di tranquillità amministrativa e nascono da posizioni opportunistiche. Il sindaco ha perso 5 voti e ha il coraggio di dire che è più forte di prima. Se fosse coerente Ruggeri prenderebbe atto di un fallimento».

L'assessore al Traffico Pietro Casaccia (comunisti italiani) rappresenta l'ultimo baluardo della sinistra nell'alleanza: «Sicuramente è una colpa aver indebolito la coalizione a sinistra, [illegible] l'intesa si fa soprattutto sui programmi ed è importante che questi vengano [illegible] pre rispettati. Il fatto che la coalizione sia variegata è un aspetto secondario».

L'assessore al Traffico, Pietro Casaccia (sin.) e il sindaco Carlo Ruggeri

Socialisti sul piede di guerra

Il sindaco «invita» i due ex-Sdi Caviglia abbandona la riunione

SAVONA

Altro che chiarimento nella maggioranza. Mentre in Consiglio comunale nasce stasera il Ruggeri-bis, a livello di segreterie provinciali, l'alleanza comincia a fare acqua. E sono i socialisti a sbattere la porta abbandonando la riunione di maggioranza programmata per ieri sera alle 18 nella sede di Rinnovamento.

C'era [illegible] discutere [illegible] solo il nuovo assetto del Consiglio, con l'uscita di Rifondazione e dei due ex-Sdi Giusto e Casalinuovo e l'ingresso di Rinnovamento (Tuvé) e il passaggio di Lirosi ai popolari. C'era soprattutto da chiarire gli equilibri tra la giunta e le segreterie, soprattutto quella socialista che ha perso in un colpo solo i suoi due esponenti.

Ma la riunione è durata pochi minuti. L'idea del sindaco Ruggeri di invitare alla riunione (prosecuzione di una precedente convocata proprio dalla segreteria Sdi) anche Giusto e Casalinuovo (in procinto di entrare nei Democratici) ha mandato [illegible] tutte le furie la delegazione socialista, che ha abbandonato la riunione. Il segretario provinciale Paolo Caviglia e Franco Carega hanno poi sparato a zero contro Ruggeri: «Noi avevamo richiesto un chiarimento in maggioranza dopo che Giusto e Casalinuovo avevano deciso di mettersi contro tutto e tutti. Non è possibile che andiamo alla riunione e ce [illegible] troviamo beatamente seduti al tavolo come niente fosse accaduto. Quale tipo di accordo c'è sotto questo invito del sindaco?» e per questa mattina Caviglia ha convocato urgentemente una conferenza stampa che si annuncia estremamente infuocata. I socialisti si trovano improvvisamente fuori dai giochi e [illegible] si fa delicata soprattutto la posizione dell'assessore al Bilancio, Antimo Topi. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

LOTTO

Oggi l'ultimo saluto alla professoressa Ferrero

E' morta all'età di 58 anni la professoressa Anna Maria Ferrero, [illegible] insegnante di lettere all'Istituto tecnico «Boselli». Lascia il marito, Aldo Galatolo, ex presidente dell'«Amatori nuoto Savona»; i figli Maurizio e Massimo, la madre e la sorella Irene. I funerali oggi alle 9,30 nella chiesa di Sant'Andrea. [c. v.]

VARAZZE

Ruba in un negozio: bloccato all'uscita

Aveva rubato in un negozio uno zainetto con un cellulare. All'uscita ha però trovato un carabiniere in borghese [illegible] lo ha bloccato. E' successo ieri a Varazze, protagonista R.S., 26 anni. Un marocchino di 26 anni [illegible] invece [illegible] a Savona per aver aggredito gli agenti della Volante che lo avevano sorpreso a danneggiare alcune auto in piazza Aldo Moro.. [c. v.]

[illegible]

Torna a lavorare dopo un anno e [illegible]

Un dipendente dell'Ente Porto, Domenico Scala, è morto ieri pomeriggio nel suo appartamento di via Chiodo, in seguito a un malore. L'operaio, assente dal lavoro da un anno, temendo una riduzione dello stipendio o addirittura il licenziamento, ieri mattina ha anticipato il ritorno in porto. Dopo [illegible] paio [illegible] sentendosi poco bene, è tornato a casa dove è stato [illegible] da un probabile infarto. I funerali domani alle 10,30 nella chiesa di San Raffaele in porto. [c. v.]

CORSO MAZZINI

Si rompe condotta dell'acqua: disagi per il traffico

Disagi per il traffico ieri pomeriggio in corso Mazzini, all'altezza dell'asilo delle piramidi, a causa della rottura di una condotta dell'acqua. Per consentire l'intervento degli operai, la carreggiata è stata ridotta a due corsie. [c. v.]

[illegible]

Encomio per il carabiniere che ha salvato l'albanese

Proposta di encomio per il carabiniere che sabato [illegible] ha preso parte al salvataggio della diciassettenne albanese che minacciava il suicidio nell'oratorio salesiano di Varazze. La giovane è [illegible] afferrata per un polso, proprio mentre stava per lanciarsi dalla tromba delle scale. [c. v.]

[illegible]

Onda anomala: nuovi controlli [illegible] motovedette

Onda anomala: ieri sono scattati altri controlli da parte delle motovedette della Capitaneria che hanno perlustrato il [illegible] di costa tra Vado e Varazze. Nel mirino le [illegible] traghetti, petroliere, portacontainer e mercantili. [c. v.]

Già interrogate decine di automobilisti

Il killer di Albenga guidava una Clio?

IMPERIA

Un invito formale da parte dei carabinieri a tutti i possessori di una Renault Clio [illegible] targa [illegible] presentarsi alle concessionarie della provincia di Imperia per un controllo. Nel foglio di notifica [illegible] anche specificato che i proprietari devono considerarsi «persone informate sui fatti». Su quali fatti? E' un passo a cui i carabinieri sono stati obbligati per gli sviluppi nelle indagini sulla morte di Natascia Felleti la giovane di 25 anni che abitava a Costarainera e che è stata uccisa due settimane fa a colpi di coltello a Campochiesa d'Albenga, nel rettilineo dove si vende sesso a poco prezzo. Le novità nell'inchiesta condotta dai carabinieri di Savona e Albenga riguarda proprio un'auto, una Renault Clio con targa recente che sarebbe stata vista allontanarsi dal luogo del delitto nei momenti fatidici, quelli in cui si è consumata una tragedia ancora senza spiegazione. Era l'assassino quello al volante della Clio?

E comunque [illegible] questa iniziativa che da ieri ha interessato decine di automobilisti imperiesi è stata presa, significa che gli investigatori possono contare su [illegible] testimone.

Qualcuno che ha visto e che si è deciso a parlare solo in queste ultime ore. Altrimenti i carabinieri si sarebbero mossi molto prima: sulle Clio si cercano tracce che potrebbero rivelarsi fondamentali, come macchie di sangue, capelli, residui di pelle, ma tracce che potrebbero essere fatte sparire.

I carabinieri hanno dovuto improvvisarsi gommisti: altre preziose tracce potrebbero trovarsi sui pneumatici. Su Natascia infatti, dopo la serie di colpi inferti con una lama, forse un punteruolo, il killer è passato [illegible] la [illegible] più volte. Forse un segno di spregio, forse per avere la certezza della morte.

Ancora non è chiaro il movente dell'omicidio. C'è chi dice che sia un delitto maturato nell'ambiente della prostituzione ma Natascia non si vendeva per professione. [m. v.]

Si ritroveranno dopo 31 anni nella caserma Damiano Chiesa

Il raduno dei commilitoni

I carabinieri ausiliari di leva nel '68

SAVONA

E' il dicembre del '68: un centinaio di reclute del secondo battaglione carabinieri di Genova, prendono servizio nella caserma «Damiano Chiesa» di Savona, sulle alture di San Giacomo, dove è dislocata la seconda Compagnia. L'anno [illegible] il congedo. Molti, però, restano nell'Arma. Ora, a distanza di 31 anni, si ritroveranno in un raduno che si svolgerà il prossimo 4 settembre.

«Ricordiamo [illegible] quei giorni - dicono i promotori dell'iniziativa - .Non si poteva, per motivi organizzativi, avere la libera uscita. La tramontana e i venti [illegible] spazzavano la piazza d'armi e, sibilando, entravano dagli infissi, non proprio a tenuta stagna. Ci chiedevamo, "Ma dove siamo capitati?". Ma poi, nei momenti della libera uscita, abbiamo scoperto una cittadina accogliente, tranquilla. Di quel periodo i ricordi sono ancora vivi e chiari.E per questo motivo si è pensato a questo raduno, dopo [illegible] anni dalla fine del servizio militare».

Il generale Umberto Rocca

Perchè Savona? «Perchè - proseguono gli organizzatori - è la città che ci ha visto giovani e pieni di speranze. I commilitoni avranno l'opportunità di riscoprire la città, nei suoi cambiamenti. Potranno fare vedere alle compagne ed ai figli la città che ha contribuito a farli diventare più maturi ed entrare nella vita».

Al raduno saranno presenti il generale di brigata Liborio Portelli che, all'epoca [illegible] servizio militare, comandava la seconda Compagnia fucilieri con il grado di capitano oltre al generale Umberto Rocca che rimase ferito gravemente durante [illegible] attentato negli [illegible] terrorismo. Nel '66 ricopriva l'incarico di ufficiale di complemento nella caserma [illegible] il grado di sottotenente.

Il raduno avrà inizio alle 9,30 [illegible] una colazione. Dopo il saluto [illegible] benvenuto da parte del tenente colonnello Bruno Buratti, comandante provinciale della Guardia di Finanza, sarà celebrata una [illegible] messa in ricordo dei commilitoni deceduti. Seguirà la deposizione di [illegible] corona d'alloro in loro [illegible]. Poi il pranzo al ristorante «Oliveto» ad Albisola Capo. [c. v.]

Piazzale per le auto

«Isola» a Vado aspre critiche anche dai ds

VADO L. Un coro di no all'isola artificiale davanti alla rada di Vado. Si è opposto l'altra sera il Consiglio comunale, rilanciano la protesta anche i democratici di sinistra. «Il progetto destinato al traffico auto non tiene conto dell'impatto ambientale - sostiene Tiziano Saccone, responsabile provinciale di ambiente e territorio per i ds - dei possibili effetti negativi sulla pesca e sulla diportistica che si [illegible] insediando lungo quel tratto della costa. [illegible] contare che il Comune ha più volte manifestato la volontà di puntare a una riqualificazione urbana della zona. Appare comunque curioso che questa proposta avvenga in un momento in cui i grandi piazzali in prossimità di [illegible] Vado [illegible] in gran parte inutilizzati».

Intanto, in Consiglio polemiche sul caso della privatizzazione della Centrale elettrica dell'Enel con gli esponenti della lista civica Vado Sabatia e di Rifondazione che hanno votato contro l'ordine del giorno proposto dalla maggioranza. [p. p.]

Ieri in corso Ricci

Furto di preziosi nella gioielleria «Riflessi d'oro»

SAVONA. Ventidue catenine d'oro del valore complessivo di 28 milioni. Sono il bottino di un furto con destrezza messo a segno [illegible] mattina nell'oreficeria «Riflessi d'oro» in [illegible] Ricci. Un colpo che presenta analogie [illegible] altri analoghi compiuti nei giorni scorsi nelle gioiellerie «Ferrarasse» in via Pia e «Coinoro» in via Venezia. Anche in questo caso, i ladri [illegible] entrati nel negozio con la [illegible] di acquistare dei preziosi, hanno distratto il proprietario e si [illegible] impadroniti dei gioielli. Poi la fuga.

Ieri sono tornati a colpire in città anche gli zingari. [illegible] quartiere della Fontanassa, approfittando del fatto che la proprietaria [illegible] in casa, hanno svaligiato [illegible] alloggio arraffando preziosi e denaro. Qualcuno ha visto scappare i ladri e ha avvertito la volante. Ma le ricerche [illegible] infruttuose. R.S., 44 [illegible], di Savona, infine, ha denunciato alla polizia [illegible] essere stato derubato in via Paleocapa del portafogli con 200 mila lire. [c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«Monique» ringrazia lo staff di «Eccoci»

I Bagni Monique e l'Hotel Monique di Noli ringraziano lo staff e gli artisti dell'agenzia «Eccoci» di Albenga e in particolare Luca Galtieri per la sua professionalità e bravura nell'animare la serata del nostro Ferragosto [illegible] coinvolgendo e rallegrando i nostri clienti e quanti sulla passeggiata di Noli hanno festeggiato con noi.

Zecche, il vaccino gli altri lo [illegible]

Leggo su La Stampa di domenica 29 agosto, a proposito delle morsicature di zecche, che non esistono vaccinazioni preventive. Vorrei segnalare che ciò non si accorda [illegible] la prassi preventiva effettuata in Austria e in Baviera (in altri Paesi non so), dove nelle farmacie ed in luoghi pubblici, si vedono affissi manifesti che invitano i frequentatori di boschi e campagne a farsi trattare [illegible] un vaccino ben definito, acquistabile nelle farmacie e inoculato tramite iniezione presso un qualsiasi ambulatorio medico (tre iniezioni: la seconda dopo 4-12 settimane, [illegible] dopo 9-12 mesi, la quarta ed altre regolarmente ogni tre anni).

La vaccinazione è, in Austria, segnalata su di un libretto personale, lo «Zeckenschutzimpfpass», e il vaccino è indicato con la sigla (che specifica anche la dose): 0.5 ml FSME-IMMUN I.M.

Non sono medico, [illegible] farmacista, e quindi [illegible] posso pronunciarmi adeguatamente in termini tecnici sull'efficacia della vaccinazione, mi chiedo comunque come mai qui da noi non si sia a conoscenza di questa possibilità.

Romano Morlotti, Varazze

Quel «ru[illegible] è meglio [illegible]

Leggendo alcuni giorni fa un articolo della Stampa sul degrado di piazza Maestri dell'Artigianato, sono rimasta perlomeno interdetta. Premesso che è [illegible] che i giardini della suddetta piazza avrebbero bisogno quantomeno [illegible] risistemata, mi ha stupito il fatto che certi consiglieri comunali si siano presi la briga di andare a contestare perfino la fontanella (o rubinetto, chiamatela come volete) che è stato risistemato in via Servet[illegible]. Premetto che non vivo in quella [illegible] e quindi è fatto [illegible] mi riguarda personalmente, ma mi permetto un semplice ragionamento. Ricordo che la vecchia «fontanella» era poco più di un semplice tubo arrugginito.

Meno male che qualcuno ha pensato comunque di ripristinarla. Magari la forma [illegible] è delle più belle, magari poteva essere fatta meglio. Magari [illegible] neppure obbligatorio ricostruirla e altri se ne sarebbero tranquillamente infischiati. Nonostante tutto c'è chi si indigna e protesta in nome dell'estetica e ha il coraggio di dire «era meglio re[illegible]

A Savona è sempre così: meglio niente. Che poi è quello che ci meritiamo.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa p.zza Marconi 3/6 Savona Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

[illegible] (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.585 (da [illegible] a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556 668 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde [illegible].

FARMACIE DI [illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Canepari, [illegible] 48, [illegible] 829949.
Dalle Ferrara, corso Italia 13, telefono 827209.
Dalle Fornaci, c.so Veneto, tel. 804602.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:
Dalle Ferrara, corso Italia 153, tel. 018/627.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Bonavia*, corso Veneto 3, tel. 640606.
ALBENGA: Vecchio Pio [illegible] 24, tel. 555599.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Brigate 24, tel. 019 481.616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albi*, via Sanfione 76, tel. 480242.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Rocino*, via portici 31, tel. 505454.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. 801049.
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601703.
LOANO: *Superiore*, via Gazzi 12, tel. 667003.
MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 555650.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Soccorso*, via Battisti. *Finadri*, piazza della Basilicata (notturno dalle 19,30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Cerniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Marzocchi*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, tel. 98280.

STATO CIVILE

SAVONA 31 AGOSTO

NATI. Eleonora Gatti, Arianna Barbero.

[illegible] Maria Pia [illegible], di [illegible] anni, abitante a Savona in via Comotto 8/3; i funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] 8,45 nella chiesa parrocchiale di [illegible] Paolo, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Anna Maria Ferraro, di 59 anni, abitante, abitante a Savona in via Mattiauda 9/5; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 9,15 nella chiesa di Sant'Andrea, trasporto al cimitero di Zinola.

[illegible] AMMINISTRATIVI. Il Cecsot Confesercenti comunica che il 13 settembre avranno inizio i [illegible] in via Paleocapa per l'iscrizione al Registro per la somministrazione di alimenti e bevande. Le lezioni si svolgeranno [illegible] 14,30 alle 18,30 dal lunedì al venerd' per un totale di 120 ore. L'iscrizione al [illegible] costa 520 mila lire. [illegible] ore il 13 settembre prenderà il via il corso per l'iscrizione all'albo degli agenti rappresentanti. Le lezioni si svolgeranno con cadenza trisettimanale, dalle 20,30 alle 22,30, per un totale di 81 ore.

IN CITTA'

[illegible]

LOANO

Incontro [illegible] la Cisl

Inizia oggi, al Centro vacanze di via Costino a Loano, la [illegible] giorni della sessione di studi della Cisl di Milano. Si parlerà anche dei casi Zanussi e Alitalia. Venerdì alle 10 al cinema Loanese tavola rotonda con la partecipazione di D'Antoni e Larizza. [a. r.]

[illegible]

Teatro dedicato a Govi

Si conclude domani [illegible] la rassegna di teatro amatoriale «Oltre Govi» organizzata dal Centro storico del Finale. Ultimo appuntamento con il teatro dialettale (compagnia «T 76» di Genova) alle 21,15 nell'area ex Rivetti. [a. r.]

[illegible]

Foto

Secondo [illegible] fotografico organizzato dall'associazione «Vivere [illegible] Mania» di Finale Ligure. Le opere devono essere presentate entro il 25 settembre. Per informazioni telefonare allo 019.69.84.83. [a. r.]

Premiati a Sanremo il 7 settembre assieme ai personaggi votati dai lettori con il tagliando

Festivalmare, ecco i re del turismo ligure

I vincitori provinciali delle categorie istituzionali

Ecco svelati i nomi di tutte le nomination delle categorie istituzionali a Festivalmare '99. Ripercorriamo il meccanismo dell'iniziativa. Per otto categorie i vincitori sono scelti dai lettori attraverso il tagliando pubblicato per tutta l'estate sulla Stampa. Si tratta di bagni marini, dee jay, gelatai, baristi, locali «drink e musica», discoteche, gruppi musicali e cubisti. La penultima classifica è stata pubblicata ieri, e proprio ieri scadeva il termine per far pervenire i tagliandi. La classifica finale è in via di preparazione (sono arrivati migliaia di coupon) e sarà pubblicata appena pronti i conteggi.

Ma Festivalmare, diretto erede dell'Oscar del mare degli anni scorsi, premia come detto anche dodici categorie «istituzionali». C'è già un vincitore per provincia (Imperia, Savona e Genova) e questo è un un primo, significativo successo. Ma i portabandiera delle province saranno poi premiati nel corso del Gran galà del turismo che sarà presentato da Marco Dottore. I ristoranti, come si può leggere nel servizio qui sotto, sono stati scelti da Edoardo Raspelli: la sua autorevolezza è una garanzia per tutti.

Ci saranno infine i premi speciali, che saranno resi noti nei prossimi giorni assieme al cast artistico della serata, organizzata dalla Stampa, dall'agenzia Eccoci e dal Comune di Sanremo con la collaborazione di Radio Onda Ligure e la partecipazione dello sponsor Sagor. Un premio speciale è comunque già sicuro: quello a Romina Mognol, vincitrice del concorso nazionale «Festival degli interpreti, voci nuove per Mimì», che viene tradizionalmente eletto nell'estate».

Per quanto riguarda i premi istituzionali, non si pretende ovviamente di aver fatto una scelta «scientifica». Si tratta di riconoscimenti che intendono premiare il lavoro di enti e operatori a favore di tutto il turismo della Liguria, e come in tutte le scelte possono ovviamente essere stati commessi degli errori. Ma lo spirito è quello di mettere in risalto indistintamente tutti coloro che hanno lavorato con passione per la Liguria: talune volte sono state preferite le manifestazioni maggiori, altre si è cercato di evidenziare chi ha fatto meglio rispetto alle proprie energie. Con tante novità e qualche conferma.

TUTTE LE PREMIAZIONI

IMPRENDITORIA

SAVONA GRAND[illegible]
GENOVA CIRCUITO [illegible]

MUSICA

IMPERIA [illegible] INTERNAZIONALE [illegible] DI CERVO
SAVONA [illegible] ANDORESE
GENOVA PREMIO [illegible] DI [illegible]

AVVENIMENTI

IMPERIA [illegible] MAURINA DI ATLETICA [illegible]
SAVONA [illegible] O DI [illegible] BURE
GENOVA [illegible] DEL [illegible] DI CAMOGLI

SPETTACOLI

IMPERIA SANREMO ESTATE
SAVONA [illegible] SERA AL BAR... CAFFE' (LOANO)
GENOVA FESTIVAL [illegible] MEDITERRANEO DI GENOVA

CABARET

[illegible] '99 CITTA' DELL'UMORISMO
SAVONA [illegible] DI [illegible]
GENOVA PALCO [illegible] DI [illegible]

[illegible] DELLA [illegible]
SAVONA [illegible] DEL [illegible]
GENOVA [illegible]

IMPERIA [illegible] DEL BORGO [illegible] DI [illegible]
SAVONA SAGRA [illegible] GUNDI DI [illegible] [illegible] DEL BAGNUN DI RIVA TRIGOSO

IMPERIA [illegible]
SAVONA [illegible]
GENOVA [illegible]

IMPERIA ROVERE D'ORO DI S. [illegible] AL MARE
[illegible] LIFE (FINALE L.)
GENOVA [illegible] DELL'ANNO DI S. MARGHERITA

[illegible] DI BORDIGHERA
SAVONA [illegible] DI VARIGOTTI
GENOVA FIAMMENGHILLA FIESCHI DI SESTRI LEVANTE

ORIGINALITA'

IMPERIA VAS [illegible] MARINA
SAVONA [illegible] BIKERS DI ALTARE
GENOVA FESTA DELL'ARIA [illegible]

IMPERIA LA COLOMBE D'OR DANS [illegible]
SAVONA [illegible] TOUR LETTERARIO (ALASSIO)
GENOVA FESTIVAL [illegible] GENOVANTANOVE

Sopra il Moac di Sanremo, rassegna per l'artigianato che cresce di anno in anno, sotto un'immagine del Grand Prix offshore che si è disputato in maggio a Savona e che ha raccolto durante la gara ben mila spettatori

Come l'anno scorso toccherà a Marco Dottore presentare il Gran Galà del turismo durante cui saranno assegnati i Premi del mare. Sotto Romina Mognol, vincitrice del Festival degli interpreti di Albenga

I riconoscimenti per enti e operatori che si segnalati in tutta la regione

Carletto, Muraglia Conchiglia d'oro e Fiammenghilla Fieschi

Tre gioielli della cucina

Raspelli

Altro che omologazione, altro che standardizzazione è stutto uguale»: sono la bandiera della gastronomia ligure, meglio, sono i posti della gola anche a livello nazionale; sono i luoghi che la Liguria piazza nella classifica del buon mangiare tricolore. Tanto è mediocre l'albergazione ligure (ed italiana in genere), quanto ricca la sua ristorazione: passione, professionalità, genio, spirito di sacrificio, imprenditorialità: queste le caratteristiche principali e comuni a queste gemme del gusto, del buon gusto italiano. Ad uno, ad uno solo di questi tre andrà il Premio del mare della Stampa. Per ora, vi offro le mie tre [illegible]. Buon appetito.

CARLETTO (Bordighera, Imperia)

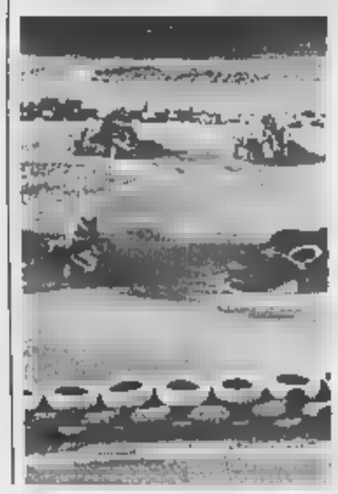
Lungo la trafficata Aurelia che, parallela alla bella passeggiata a mare, taglia in due il caotico centro di Bordighera, Carletto sta fermo come una roccia, simbolo di qualità. Lo staff familiare che lo conduce da anni la passione e la professionalità, tra sala e cucina con bravura, sobrietà, senso della misura, sorrisi e cordialità misurata dalla classe. Il posto, segnalato solo da una piccola insegna, è un'enclave moderna di buon gusto dove la cucina di pesce comincia già ai massimi livelli con la qualità, la freschezza, la fragranza della materia prima. Assaggiato gli stessi piatti una recente visita: musciame di tonno, crudo di spigola di mare, gamberi e scampi, gamberetti a vapore con arancia e carciofi crudi, calamaretti alla griglia straordinari, creativa e succulenta aragosta con cipolle e fegato grasso, tagliatelline ai molluschi, soave frittura, pesce Pietro alla ligure patate e olive. Tra i semplici dolci, il buon gelato di crema e rum con marron glacé. 120-130.000 lire in dei migliori ristoranti di Liguria e dell'Italia intera.

MURAGLIA CONCHIGLIA (Varigotti, Savona)

Lo scampolo all'aperto vi permetto, in questa bella stagione, di mangiare quasi ai bordi del mare. All'interno di questo eccellente ristorante, poi, troverete un ambiente sui generis, dove incombe la grande griglia cui lavora lo chef e patron. In questa bomboniera moderna, lucente e fredda, il più piccolo odore di cucina. Che cucina, quale cucina vi arriverà a tavola: succulenta, buona, unisce le esecuzioni classiche a quelle spruzzate da fantasia equilibrata da grande buon gusto. Ed allora, con un calice di Frunciacorta avrete le fragranti frittelle di pane, poi eccovi l'unico antipasto che sarà una bontà: crudo assortito, sgombro in salsa di pomodoro essiccato, totano in salsa pesto, gamberi a vapore, totano alla griglia. Grandi anche gli spaghetti (artigianali) triglie e paciugo di pesce. Discreto il fritto. Al dessert, sorbetto mandarino ed originale torta di mele. 130-140.000 lire per un ristorante che può diventare ancora più grande.

Levante, Genova)

Alto Sestri Levante e dintorni ma col vicino al casello autostradale, un locale quanto meno «turistico» si possa immaginare. Il Fiammenghilla Fieschi è una grande bella antica casa amorevolmente che vi piacerà per interno caldo, per il suo arredo piacevolissimamente antico ed per il suo grande assortimento di superalcolici, per la meglio tra gli extravergine d'olive. Da premiare menu, l'assortimento dei piatti: i novellini affogati, il fungo porcino ripieno, gli scampi in pastella, la zuppa di pesce di scoglio, i tagliolini al ragù di scampi, i gamberoni in guazzetto. Non perdete nemmeno i dolci casalinghi tra cassata di ricotta in salsa al Porto e meraviglioso sorbetto alla pesca. Alla carta spenderete 120 - 130.000 lire per un ristorante che è un gioiello.



La nuova pista di kart di Carasco è un esempio di attività a favore del turismo più giovane. La categoria imprenditorialità turistica è delle più prestigiose nell'ambito di Festivalmare

Sanremo, un'estate in musica

Ma anche sport, fiere, giochi e fuochi artificiali

Piero Moretti

SANREMO

In giugno la risposta al Festivalbar con Sanremo estate; in luglio dieci giorni di fuochi artificiali spettacolari e di grande suggestione, il jazz il blues; in agosto ancora fuochi artificiali, le Notti magiche nella Pigna, la Sagra del gamberone e un cartellone ricchissimo casinò, culminato nel recital di Gloria Gaynor; in settembre il Festival mare, Gran galà del turismo. E ancora sport, fiere, musica, giochi, divertimento.

Ma soprattutto musica. Tanta musica, in ogni angolo della città. Nella Città vecchia, in corso Matteotti, sul vecchio porto, dietro al forte di Santa Tecla; in piazza San Siro, al Parco Moraglia, nei giardini di Villa Ormond. Il progetto «Sanremo città della musica» è stato rispettato, [illegible] limitazioni. «E non è finita», assicura l'assessore Antonio Bissolotti annunciando un autunno all'insegna della musica con l'Accademia della canzone e la nuova versione Sanremo giovani, una passerella [illegible] le promesse che parteciperanno al Festival di Sanremo nella sezione Nuove proposte.

Il calendario dell'estate è proposto tutti i generi musicali: jazz, blues, lirica, sinfonica, bande, liscio, piano bar, operetta, folklore, Flamenco, salsa, merengue, rock anche un concerto solo organo. Il settembre in piazza Colombo di scena è in programma uno strano mix: il jazz sinfonico.

Grandi appuntamenti, grande pubblico, ma la vetta del gradimento è raggiunta nei primi dieci giorni di luglio con il mondiale dei fuochi artificiali. Che, ovviamente si è concluso con uno spettacolo pirotecnico abbinato alla musica. Colonne sonore famose e suggestive come i Carmina Burana.

Il casinò ha contribuito arricchire il panorama musicale con una serie di concerti di grande richiamo, soprattutto per un pubblico di età medio alta: Fiorella Mannoia, Gino Paoli, Gilbert Becaud, Art Garfunkel, Albano Carrisi, Giorgio Panariello, Fred Bongusto e la grande Gloria Gaynor. E in settembre [illegible] (10) e Enzo Gragnaniello (19).

Grandi anche gli eventi sportivi che hanno caratterizzato l'estate '99: la Regata delle Giraglia, il Torneo giovanile della Carlin's Boy's, basket per i ragazzini, un torneo internazionale di tennis «under 14», il campionato italiano di Beach Volley, di golf e concorsi ippici.

«E' stato uno sforzo notevole con un forte impegno di capitali - ha aggiunto ancora Bissolotti -. Ci eravamo prefissi di offrire ai sanremesi e agli ospiti una grande estate. E credo di poter affermare che abbiamo centrato l'obiettivo. Duemila sarà ancora meglio».

La terza edizione del Campionato mondiale dei fuochi artificiali di Sanremo i primi dieci giorni di luglio fu richiamato in città decine migliaia di spettatori

Gloria Gaynor, intramontabile regina della «disco music», la vedette della stagione estiva del Roof Garden del casinò che ha visto fra i suoi protagonisti personaggi del calibro di Paoli, Albano, Becaud, Bongusto e Art Garfunkel

L'impegno della Sagor

Gli esperti del mattone a fianco dell'iniziativa

Giulio Gavino

SANREMO

Sagor costruzioni, immobili in Riviera dalla progetta- alle chiavi di casa, investimenti garantiti un «mattone qualità». Lo sponsor del Festivalmare ha avuto un'estate intensa che ha visto la vendita degli ultimi lotti disponibili al complesso «Rosa dei Venti» di Sanremo (pochi gli alloggi ancora disponibili) e il via del cantiere «Borgo della Fornace» a Lusignano di Albenga, una nuova sfida imprenditoriale a disposizione di turisti e residenti partendo dal rispetto dell'archeologia industriale in un contesto architettonico unico nel genere. Sagor, una società di costruzioni leader, che nata a Torino, ha trovato sfogo naturale in Riviera a Fascia Azzurra. Investimenti sicuri, vedono gli esperti dell'azienda curare ogni dettaglio degli investimenti immobiliari. I tecnici che si occupano progettazione ad ufficio vendite che non delega ad altri il rapporto il cliente garantendo standard di sicurezza e professionalità. destinati ad il trasferimento in blocco a Sanremo degli uffici tecnici e di progettazione, una sfida che vede Sagor ancora più protagonista in Riviera, alle prese con il mercato del del nuovo millennio. E da questo punto di vista la sfida del «Borgo della Fornace» rappresenta qualcosa di davvero Il centro residenziale di Albenga sta nascendo infatti intorno all'antica fabbrica di mattoni e prevede la ristrutturazione dell'edificio originario in abbinamento ad una serie di villette a schiera immerse nel verde con l'utilizzo diffuso del mattone rosso tipico della zona. E per la Sagor il Festivalmare rappresenta un'occasione in più per il rapporto con la Riviera, un'azienda che prima era «un ospite gradito» e che oggi sta diventando un «padrone di casa».

L'arrivo delle «camicie verdi» aveva provocato proteste non ancora sopite

Le ronde padane lasciano Pietra

Per due mesi hanno svolto vigilanza notturna

Augusto Rembado

PIETRA L.

Finisce all'alba oggi il servizio delle ronde padane che per quasi due mesi hanno «controllato» e, secondo i promotori dell'iniziativa, più tranquillo» Pietra Ligure. La decisione della giunta leghista era stato contestata da quasi tutti i gruppi politici. Avevano detto fra l'altro gli oppositori: «Si devono rinforzare i vigili urbani non creare un corpo di camicie verdi o simili. E' solo propaganda negativa perchè si dà l'idea che a Pietra di notte succeda il finimondo quando in realtà siamo solo vittime dei ladri. E i furti avvengono senza le ronde». L'inizio del servizio di vigilanza quasi diventato un caso nazionale grande interesse dei massmedia. E ora è tutto è finito. In effetti l'estate '99, furti a parte, è stata fra le più tranquille degli ultimi anni. Discorso che riguarda anche quasi tutte le altre località Ponente dove non c'è stato il ricorso alle ronde. Dice il responsabile Alfredo Pollini: «Il bilancio è ottimo. Abbiamo avuto in media 20-25 volontari, due terzi dei quali non abitanti nella zona, in servizio di vigilanza notturna. "Armati" solo di telefonino per avvisare le forze dell'ordine, siamo stati un ottimo deterrente. Arrivederci al prossimo anno». Commenta il sindaco Giacomo Accame: «Abbiamo dimostrato che la politi- c'entrava. In un albergo continueremo comunque ad ospitare cinque giovani per avere ancora notturna».

Le ronde padane lasciano Pietra Ligure dopo aver svolto vigilanza per due

Molte le prese di posizione e le lettere pro o contro l'iniziativa. L'ultima di Salvatore Accame che un anno fa criticato duramente la giunta Accame per la presenza dei saccopelisti sul lungomare e per i conseguenti disturbi. Quest'anno «esprime la sua gratitudine per il servizio dei volontari, ottimo deterrente per scippatori e teppisti». Ma di ronde si parlerà ancora.

Il sindaco risponde anche al suo predecessore sulla polemica del giornale comunale «Res Publica». Dice: «Daniele Negro stato espulso dalla Lega Nord. Le sue affermazioni sono politicamente bambinesche. Nessuno si può appropriare del merito di aver fatto una cosa come il nostro gazzettino. E' di tutti55».

Muslim violato a Finale

L'assessore alla polizia municipale difende l'ordinanza sotto accusa

FINALE L.

«La musica all'aperto tita fino a mezzanotte e mezza. Ma non c'è nulla di nuovo. In tutte le autorizzazioni rilasciate singolarmente riportati questi limiti».

L'assessore alla polizia municipale di Finale Ligure, Mario Coletti, non ci sta a passare per un amministratore «anti-musica». All'origine della polemica un'ordinanza (la 2484 agosto scorso) secondo la quale alle 23,30 «è obbligatorio abbassare notevolmente i volumi». La chiusura totale degli intrattenimenti musicali (sono esclusi i locali notturni) fissata a zanotte e mezza.

Massimo Gualberti Flaminio Richeri, dell'opposizione, hanno chiesto la del provvedimento «che va contro gli interessi del turismo». Replica Coletti: «Abbiamo fatto questa ordinanza, dalla quale era a conoscenza il sindaco, stante ci fosse già un regolamento da anni. Si intervenuti in seguito agli esposti cittadini svegliati alle 2 e alle 3 di notte dalla musica ad alto volume. Anche le forze dell'ordine hanno sollecitato il nostro intervento». E aggiunge: «Abbiamo convocato i titolari dei locali per sensibilizzarli ma non si è ottenuto nulla». In realtà il problema riguarda un solo piano bar e alcuni dehors. Quello che forse al turismo la poca musica, per tutte le età, che si ascolta a Finale anche alle 10 di sera.

In meri alle polemiche (l'ultima ieri di Alleanza nazionale) sulla cittadinanza onoraria concessa a Silvio Baraldini la giunta Finale precisa che «la relativa delibera era stata approvata all'unanimità (erano assenti alcuni consiglieri Polo) il 14 luglio del 1997». Quell'ordine giorno era stato proposto dall'attuale segretario provinciale dei Ds, Roberto Cia. Ma ora divampano le polemiche.

[a. r.]

Gli sposi si separano dopo il «sì»

Alassio, le nozze finiscono in rissa

ALASSIO

matrimonio civile finito in brusca lite e separazione: tutta colpa della sorella della sposa testimone in ritardo. E' successo molto tempo fa ad Alassio (ma la notizia è trapelata solo ieri). Lui torinese lei alassina avevano fissato data, avvisando amici parenti, della celebrazione nuziale nel municipio di Alassio. Nonostante l'assavesse già indossato la fascia, senza la testimone della sposa il rito non poteva avere luogo.

Un giro di telefonate senza successo per rintracciarla ha fatto altro che acuire la tensione, risvegliando rancori sopiti. Ad un tratto lo sposo ha dimostrato la sua insofferenza iniziando ad insultare futura sposa e cognata. In un contorno di lacrime, occhiatacce ripicche, la madre della sposa ha risposto alle pesanti ingiurie del genero difendendo l'onore delle figlie mentre anche il testimone di lui è intervenuto nella pericolosa querelle. Poco dopo stata rintracciata la testimone (senza patente, bloccata a casa da una lite marito) e la situazione si è momentaneamente. Da Albenga con un (inviato dall'assessore) arrivata finalmente testimone il matrimonio stato celebrato. Appena usciti dal Comune la coppia però si è divisa. Nell'ordine sono saltati ricevimento nuziale, festeggiamenti ed unione. Ventiquattrore dopo gli sposi mancati avevano già interpellato i propri legali. [m. br.]

CISANO SUL NEVA

Rubata una cassaforte con preziosi per 70 milioni

Colpo da 70 milioni in un'abitazione di Cisano sul Neva. E' l'altro pomeriggio, mentre il proprietario, R.C., 41 anni, non era in casa. I ladri hanno puntato l'attenzione sulla cassaforte che conteneva preziosi per 70 milioni. L'hanno smurata e la portata via. Sull'episodio in corso indagini da parte carabinieri, i quali non escludono l'ipotesi che sia stato un colpo segno da professionisti. Altro furto milionario nell'appartamento di un turista tedesco a Balestrino. Razziati orologi e pietre preziose per 30 milioni. [m. br.]

Razziano attrezzi agricoli ma sono subito bloccati

Tre arresti da parte carabinieri. Si tratta di F.F., 25 anni, di Albenga; S.F., 42, di Goscio d'Arroscia (provincia di Imperia) e D.C., 25, di Napoli, bloccati dai militari dopo che avevano razziato arnesi e macchinari per giardinaggio (valore di milioni) nei locali della ditta di pulizia giardinaggio «Prima- ad Albenga. [a. r.]

Reggimento Puglie

Albenga, cambio al vertice

Il colonnello Carlo Maria Magnani ha guidato negli ultimi due anni il Reggimento «Puglie» che è di stanza nella Turinetto Albenga

ALBENGA. Carlo Maria Magnani, colonnello comandante del reggimento Puglie di stanza alla ma Turinetto, passa il comando al collega Franco Pizziconi, proveniente dalla Scuola di Applicazione di Torino. La cerimonia del passaggio delle consegne avverrà durante il giuramento delle reclute sabato prossimo. Magnani, durante i due anni di permanenza, aveva perseguito una apprezzata politica di apertura delle strutture dell'Esercito alla società civile e culturale locale. Dirigerà il Distretto Militare Brescia. [r. sr.]

Il tratto interessato dai cantieri è compreso fra Priero e Altare

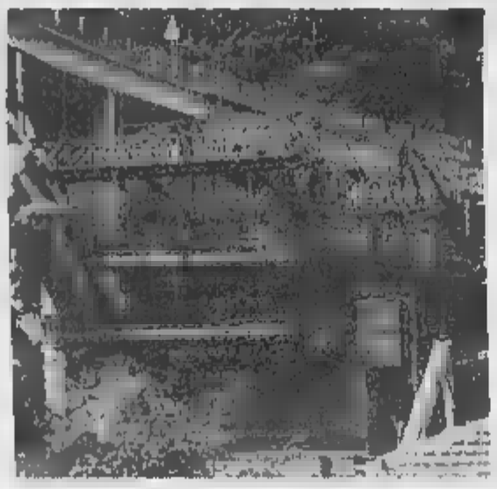
Raddoppio Sv-To: lavori chiusi entro la primavera del 2000

MILLESIMO

I lavori del raddoppio autostradale nel tratto compreso tra Priero e Altare saranno conclusi nella primavera del Duemila. La conferma arriva dalla Società che gestisce la Sv-To, la quale annuncia che, in base ai programmi, vi sarà un lieve slittamento dei tempi legati a questioni di carattere tecnico.

I cantieri tratto della lunghezza di oltre 5 chilometri e che comporta un costo complessivo di miliardi, tuttavia, proseguono a ritmo serrato. Il 13, che prevede fra l'altro costruzione dei viadotti Zemola e Magninè, ormai in notevole stato di avanzamento. Ad oggi, gli interventi realizzati sono pari al 50 per cento. Lo stato di avanzadei cantieri del lotto 14, con la costruzione dei viadotti Spinzei Nord, Batei Nord, Tarranco Nord e con le gallerie naturali Ronchi, Batei, Tonifrè e Merica, invece, sono al 74 per cento.

Al 70 per cento, inoltre, i lavori di realizzazione del lotto 15. In questo tratto, oltre al viadotto Bormida di Millesimo alla galleria Vespe, è in avanzata fase di realizzazione circonvallazione che alleggerirà il traffico nel centro del paese. Un'opera, la variante, che ha un costo totale di circa 15 miliardi. Il nuovo tracciato permetterà di garantire una migliore viabilità, in particolare, per quanto riguarda il transito dei pesanti. Non comunque disagi a dei cantieri per i residenti. Infine, nel lotto 16 è prevista la galleria naturale del Bric Tana e del viadotto S.Sebastiano. [l. b.]



Uno dei cantieri per il raddoppio della Torino Savona nei pressi Millesimo. Secondo i responsabili i lavori nel tratto che va da Priero ad Altare saranno completati entro la primavera

Politecnico di Torino di

QUALITA' FORMAZIONE

DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in

Ingegneria Elettrica

Ingegneria Meccanica

Ingegneria Plastiche

- Elevata qualificazione eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 Imprese

Preiscrizioni

26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Confindustria CNR CRUI Fondo Sociale Europeo ENEA Cont. Provincia Regioni Unioncamere Società per lo Sviluppo Univ. AM

Oliva: «Semplice corsa alle poltrone, senza nessuna proposta concreta»

Comunità, anche Fi ora polemizza

Sulle nomine appoggia le critiche dei socialisti

MILLESIMO. Presidenza della Comunità montana: dopo critiche degli Sdi, anche Forza Italia scende in campo con il coordinatore provinciale, Pietro Oliva che punta il dito «sull'evidente mancanza di strategie del centro-sinistra che risolve la questione con una semplice alle poltrone, usando le alleanze in modo strumentale per far quadrare, come detto Cerruti, i "conti della serva", senza preoccuparsi di serie ipotesi programmatiche».

Per Oliva, « la volontà del centro-sinistra di rivivere una maggioranza nel segno dell'Ulivo, senza peraltro d cosa andrà a fare, una preoccupante nostalgia verso un passato ormai remoto, mentre per Fi sarà fondamentale una strategia che aggreghi intorno ad obiettivi comuni i moderati, particolare attenzione a quelle categorie che quella esigenze le vivono da tempo in prima persona». [m. ca.]

La diga, fetido acquitrino

Polemiche sulla rinascita della vegetazione nel greto del Bormida dopo i costosi interventi pulizia di due anni fa: secondo il Comune semplice strumentalizzazione. Spiegano, infatti: «Bisogna anzitutto premettere che la serie di interventi, sia per quanto riguarda le vicinanze del centro cittadino, località come Curagnate, non erano stati a carico Comune, ma realizzati attraverso contributi del Magistrato del Po. Il nocciolo discorso, però, è che è comunque impossibile un intervento definitivo. L'unico rimedio radicale sarebbe sradicare minuziosamente la vegetazione e poi cementificare il letto del fiume, intervento solo dai costi proibitivi, del tutto non indicato per il gre nostro fiume». Secondo valutazioni ancora ufficiose parte della Protezione Civile, la situazione non sarebbe, comunque, a rischio, anche se ci si sta attrezzando per completa ricognizione e pulizia dei lsterali, «che, se intasati vegetazione, in caso di innondazione diventano molto più a dal fiume stesso». Ancora irrisolto, invece, il nodo pulizia bacino di S.Giuseppe, «ormai trasformatosi in una sorta di acquitrino», sempre fonte di accese polemiche e proteste. Due anni fa lo stesso Ufficio Magistrato del Po aveva intimato alla Scilla, in q concessionario, di provvedere alla pulizia del bacino, ricevendo l'assicurazione che la società approntando un piano in tal senso. [m. ca.]

Il caso di Ferrania

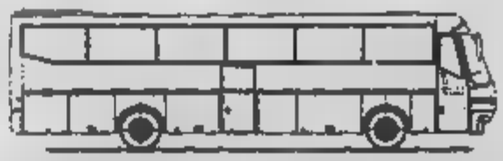
al volante ora si attende la perizia medica

CAIRO Attesa per l'incidente probatorio per perizia psichiatrica di Flavio Rizzo, ventisettenne di Ferrania che undici giorni fa ha tentato di uccidere il padre, Giorgio, con due colpi fucile cascinale dove la famiglia alcuni cani da caccia..

Dopo la convalida dell'arresto da parte del gip, Fiorenza Giorgi, l'operaio rinchiuso in cella di isolamento del carcere di Sanremo. I suoi difensori, gli avvocati Attilio Bonifacino e Giovanni Grignolo, che di hanno avuto un colloquio con il loro assistito, in queste sono in attesa dell'incidente probatorio.

Nei prossimi giorni si dovrebbero conoscere anche i risultati delle analisi effettuate sull'arma utilizzata da Flavio, una doppietta calibro 12, e sugli indumenti che il giovane tubista indossava al tentato parricidio. [l. b.]

Da Genova Nizza per in tutto il mondo E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.496.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.86.61

I GIORNALI DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

www.lastampa.it

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì 1 Settembre 1999
35

YOGURT da BERE alberti ALBERTI

Miss Muretto: il pubblico di Parco San Rocco ha condiviso la scelta dei giurati

Manuela, un'ondata di consensi

La giovane napoletana nei progetti di Mediaset?

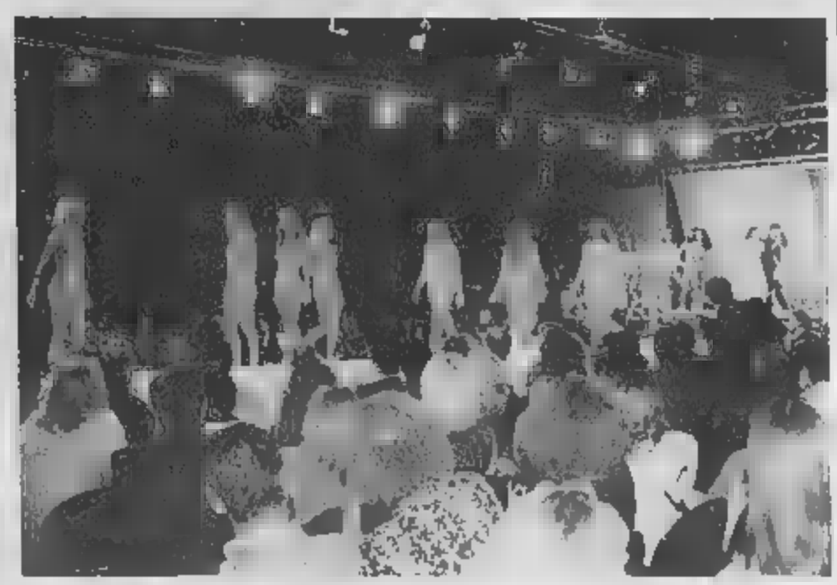
Boero
ALASSIO

Mamma Nunzia, che fa la [illegible] linga, digita ripetutamente sul cellulare il [illegible] di [illegible] ma nessuno alza il ricevitore. Nel frattempo, assieme a papà Francesco, impiegato, risponde [illegible] domande dei cronisti, [illegible] Manuela Esposito, la figlia sedicenne, appena incoronata 46ª «Miss Muretto» flirta con i flash dei fotografi [illegible] telecamere. Ci sono nonni o [illegible] a Secondigliano (Napoli): Manuela, studentessa e reginetta della finalissima del concorso all'auditorium «Simonetti» è la secondogenita di casa Esposito.

Intorno alla [illegible] lunedì, Tiberio Timperi, presidente [illegible] giuria, si è consultato un'ultima volta con i colleghi-giurati: scherzosi, loquaci ma assolutamente seri e compatti al momento di premiare la napoletana dagli espressivi occhi neri ed i lunghi [illegible]lli castani. Anche il pubblico ha approvato la scelta, accogliendo con entusiasmo l'annuncio [illegible] Paolo Dini e Lester, frizzanti dj di Radio Montecarlo chiamati dalla collega Luisella (Berrino) a presentare la finale. E' mezzanotte [illegible] non c'è bisogno che Cenerentola, dopo aver indossato la fascia più ambita e la coroncina, scappi a casa. La sua inseparabile papera di pelouche le ha [illegible] una volta portato fortuna. Questo sogno, rincorso, [illegible] e all'apparenza irraggiungibile [illegible] appena iniziato.

Chissà che Gianna Tani, responsabile casting [illegible] Mediaset (in giuria assieme agli amici di «Striscia» Antonio Ricci e Lorenzo Beccati) non abbia già adocchiato Manuela (anche «Miss Settevolte Moda» domenica sera) [illegible] la sua conterranea «Miss Folgarida» Alessandra Sasso [illegible] Ischia o qualche altra bellezza «bucavideo», visto l'incredibile successo [illegible] dall'«esercito» di veline al tg satirico di Canale [illegible].

La «divina» Platinette si limita a qualche (azzeccato) [illegible]mento, dall'alto del suo biondo parruccone «toglivisuale»: [illegible] lei il punto di forza della serata a parco San Rocco gremito [illegible] residenti e turisti, vip ed autorità. Un compromesso tra paillettes e blue jeans.



Manuela Esposito, vincitrice della quarantaseiesima [illegible] del concorso alassino e, a fianco, l'ultima sfilata delle concorrenti davanti ai giurati

Miss Muretto 2000 va in veliero

Concorrenti in crociera e poi finale ad Alassio

[illegible]

Miss in crociera per la 47ª edizione del concorso di bellezza: questa la prima anticipazione [illegible] «Miss Muretto 2000». Già noleggiato un veliero privato [illegible] «Royal Clipper» che salperà il 19 agosto per raggiungere Alassio il 26 agosto (dopo aver toccato Sardegna e Costiera amalfitana). «In ogni approdo [illegible] una [illegible] di spettacolo e selezione, che porterà il marchio in tutta Italia, per giungere poi alla finalissima all'auditorium Simonetti. Il veliero privato più grosso al mondo sarà varato a maggio. Ora è in fase di arredo in Olanda», ha anticipato Gianni Di Biase, scattante organizzatore di «Miss Muretto» [illegible] alla moglie Luisella Berrino.

In attesa di salpare per la prima [illegible]ª crociera» nel Mediterraneo si potrà però «navigare» [illegible] le griffe che sono state immesse in questi giorni su Internet. E' noto infatti una sorta [illegible] «Muretto virtuale» in rete che può [illegible] ammirato sul [illegible] «www.alassio2000.com».

Proclamazione dell'elezione da parte del presidente della giuria, Tiberio Timperi

Tra le prime firme entrate [illegible] far parte della «promenade» [illegible] celebrità, [illegible] quelle di Stefano Zecchi, Patrizia Rossetti, Tiberio Timperi, Andrea G. Pinketts, Antonio Ricci, Lorenzo [illegible] e Platinette. Già, Platinette. Giocando su 140 chili di peso (e di simpatia) l'opinionista più richiesto [illegible] momento [illegible] [illegible] parte l'omone di nome Mauro per rivelarsi una intrattenitrice kitsch ma garbata. Pronta a sfoderare la propria ironia ed arguzia con piccoli aforismi e grandi frecciate su divi e divine della tv. «Sto compiendo un'indagine sul mondo delle modelle, [illegible] [illegible] le anima, sul loro narcisismo. [illegible] Miss Italia mi [illegible] imbattuta in giovani rifiutate dal circo Barnum. Ma come fanno certe ragazze allo specchio a [illegible] capire che [illegible] un cesso?», ha commentato Platinette sbattendo le ciglia (finte) per poi, quasi volesse rimediare, esprimere positivi apprezzamenti sulle giovani concorrenti alassine. [m.br]

Lezioni ed esibizioni fino a domenica 12

All'Accademia di Cervo sei solisti danno il «la»

Stasera all'Oratorio Santa Caterina concerto inaugurale dei corsi estivi

Enrico Ferrari
CERVO

E' un concerto nell'Oratorio di Santa Caterina il biglietto da visita dell'Accademia estiva internazionale di Cervo, che quest'anno approda all'undicesima edizione. Stasera alle 21, sei insegnanti si riuniscono per dare il «la» al Festival di giovani artisti, destinato ad accompagnare i prestigiosi corsi di perfezionamento fino [illegible] domenica 12 settembre.

Il concerto inaugurale si apre con un poker d'assi. Il pianista Arnulf Von Arnim, direttore dell'Accademia premiato [illegible] Viotti e Busoni, ha voluto accanto a sè il violinista Ulf Hoelscher, solista in importanti orchestre come Berliner Philarmoniker e New York Philarmonic Orchestra, il violoncellista Troels Svane (ha suonato con varie formazioni in Danimarca, Inghilterra, Germania, Italia e Svezia) e Jean Sulem alla viola (ha fatto parte di un ensemble diretto da Pierre Boulez). Insieme, eseguiranno il Quartetto in Mi bemolle maggiore K 493 di Mozart.

Toccherà quindi a David Geringas, un violoncellista «magico» che dopo la vittoria al concorso Tchaikovsky di Mosca ha intrapreso una carriera costellata di successi, affiancando direttori quali Rostropovitch, Albrecht e Tilson. As[illegible] alla moglie Tatjana, che si occupa dello [illegible] di musica da camera e che siederà al pianoforte, presenterà la Sonata in [illegible] minore op. [illegible] di Chopin, compositore del quale ricorre il 150° anniversario della morte. E' previsto anche un tributo all'autore tedesco Hans Pfitzner, a [illegible] secolo dalla [illegible]. Hoelscher, Geringas [illegible] Von Arnim suoneranno il Trio in Fa maggiore op. [illegible]. Ingresso 25 mila lire.

L'Accademia [illegible] Cervo ha raggiunto un record di iscritti: ben centotrenta, da 19 Paesi. Sono rappresentati anche Norvegia, Israele, Taiwan, Corea, Croazia, Olanda e Albania. Dice il maestro Von Arnim: «E' un'iniziativa in crescita, che non ha eguali in Europa. Da nessun'altra parte è possibile una così stretta comunicazione fra allievi di varie nazioni. E' un punto d'incontro musicale e umano». Fa parte dei docenti anche [illegible] cantante Klesie Kelly. I [illegible] si svolgono dalle 9,30 alle 18 [illegible] varie sedi: Elementari, Palazzo Viale, castello, Oratorio S. Caterina.

Arnulf Von Arnim dirige l'Accademia

Bordighera

Franco Rossi e i suoi monologhi

BORDIGHERA. E' il lombardo Franco Rossi, già protagonista di «Patuciak» lo scorso inverno al Cak di Milano, l'ospite d'onore [illegible] questa [illegible] alla rassegna di cabaret che «Bordighera città dell'umorismo» propone in piazza Padre Giacomo Viale (ore 21,30), nel centro storico della città vecchia. Con Aurelio Pavlato, [illegible]mpione mondiale di micromagia, ha allestito lo show «Cabamagia», che unisce le gags del cabaret più puro a sorprendenti giochi di prestigio.

E proprio da uno degli ultimi spettacoli è tratto lo sketch che Rossi proporrà a Bordighera: specializzato nei monologhi, si ispira alla quotidianità per le sue performance. Con lui, sulla scena, si alterneranno Ale&Franz, Le[illegible] Manera, Flavio Oreglio (presentatore di turno), tutti di estrazione tv, e i Two Guitars Players. [s. d.]

BIG ARREDAMENTI
LINEA BIG
SEDE UNICA
ARMA DI TAGGIA (IM)
VIA S. FRANCESCO, [illegible]
[illegible]L. 0184 [illegible]

ARREDAMENTI [illegible] BORRIELLO IGINIO [illegible] C. s.a.s.

ARREDAMENTI

Escursioni con lo sconto al porto antico di Genova, Portofino, San Fruttuoso e alle Cinqueterre

Un tagliando per le meraviglie del mare

Da Savona si parte ogni giorno a bordo della «Superba»

SAVONA

Comincia settembre ma non finiscono le gite a bordo della motonave «La Superba» alla scoperta degli angoli più suggestivi del Mar Ligure. L'iniziativa - curata come noto dalla Cooperativa Battellieri del porto di Genova con la collaborazione del Comune di Savona e della Port Authority si sta rivelando come uno dei maggiori successi di quest'estate. Moltissimi i passeggeri ogni giorno, tanto che gli organizzatori hanno deciso di prolungare il servizio anche per il mese di settembre. E resta anche lo sconto che La Stampa offre ogni giorno ai propri lettori.

Quello che cambia, in parte, è il programma delle escursioni. Andiamo a vedere nel dettaglio. La gita nel Mare dei Cetacei verrà proposta da oggi solo una volta la settimana invece delle due che hanno caratterizzato i mesi di luglio e agosto: il giorno prescelto è il lunedì, per una gita che durerà l'intera giornata con partenza dal molo Marinetta (proprio sotto al Torretta) alle 8,30. Ogni giovedì ci sarà poi la gita (per l'intera giornata) a Portofino-San Fruttuoso e Acquario di Genova con partenza alle ore 9.

Sabato e domenica doppio appuntamento con le Cinque Terre. In particolare il sabato partenza alle ore 8,30 da Savona con destinazione Cinque Terre-Monterosso e la domenica, si salpa da Savona alle 7,30 e di nuovo a Portovenere oppure a Vernazza. Non ci saranno più gite di mezza giornata a Portofino.

Come sempre per avere ulteriori informazioni e anche per prenotare i posti per le escursioni sulla «Superba» ci si può rivolgere alla Coop Battellieri di Genova (il numero telefonico è riportato sul tagliando) oppure alla agenzie di viaggi convenzionate. Il tagliando vale sia il giorno stesso della pubblicazione sia il giorno precedente, visto che molte gite partono al mattino presto.

RADIO LIGURIA INT. 103

LA RADIO DELLE GRANDI MANIFESTAZIONI VI INVITA

SPONSOR UFFICIALE

con il patrocinio di
REGIONE LIGURIA - PROVINCIA DI SAVONA - APT RIVIERA DELLE PALME
C.C.I.A.A SAVONA - CONFESERCENTI - CONFCOMMERCIO - CONFARTIGIANATO

25ª MOSTRA MERCATO
Centro Val Pora
DAL 2ª SETTIMANA DI SETTEMBRE
ESPOSIZIONE FIERISTICA - MOSTRA MERCATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE, DELLE ARTI E DEI MESTIERI
A CURA DEL COMUNE E DELLA PRO LOCO DI CALICE LIGURE - CAIRUTA (SV)

DAL 2 SETTEMBRE 1999
CALICE LIGURE - SAVONA

VERDAZZURRO
TERZA EDIZIONE
ESTATE
RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE PRODUZIONI QUALITATIVE TRADIZIONALI DELLE COMUNITA' MONTANE
A CURA DELLA COMUNITA' MONTANA POLLUPICE

BIOCALICE
TERZA EDIZIONE
FIERA DEL GUSTO NATURALE E DELLA TAVOLA BIOLOGICA
CALICE LIGURE (SV) 2/5 SETTEMBRE 99 - A CURA DEL COMUNE E DELLA PROLOCO DI CALICE LIGURE

RISTORAZIONE
VINI DI LIGU
TRADIZIONALI SPECIALITA' ENOGASTRONOMICHE REGIONALI
SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE A CURA DI QUALIFICATE FORMAZIONI LOCALI
DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DELLA PRO LOCO DI CALICE LIGURE CAIRUTA

INGRESSO LIBERO

ORGANIZZAZIONE A CURA DI DINAMIC MARKETING SYSTEM
ORARIO APERTURA AL PUBBLICO
SABATO dalle 14 alle 24
DOMENICA e MARTEDI' dalle 10 alle 23
ALTRI GIORNI dalle 18 alle 23

COMUNE DI CALICE LIGURE
M8 MOSTRA MERCATO
PRO LOCO CALICE LIGURE CAIRUTA
POLLUPICE

Il tuo Centro Sportivo e di Relax, 4 piscine, tennis, palestra ,sauna, percorso vita, mini club, spiaggia, giochi bimbi
Telefono 0182.580.461 - FAX

CENTRO ELABORAZIONE DATI
di contabile, commerciale, fiscale, libri paga, credito agevolato
ALBENGA - Largo Paganini,1- PALAZZO DI VETRO - Tel. 0182.502.74-0182.556.094

AGENZIA PALAZZO DI VETRO
INTERMEDIAZIONE COMMERCIALE IMMOBILIARE
ALBENGA- Largo Paganini,1-Tel. e Fax 0182.543.982- Cell.0338.625.56.09
Convenzionata con Banca estera
MUTUO-SOGNO solo

2000 Radio Liguria International festeggierà i suoi 25 anni.
Auguri in anteprima da Vasco Rossi!

RADIO INTERNAZIONALE 103 - Ufficiale de
VILLAGGIO
TEL. 0182.580.481 - FAX 0182.580.482 www.ivg.it/rli provider

PUBBLICONFER
SOLUZIONI VINCENTI
Agente MICHELA BRANCO
Agenzia di pubblicità
Tel. e Fax 0182.470.812
Tel. 0182.50.274 - 556.094
GIORNALI UFFICI STAMPA
Ideazione e Comunicazione di Striglioli

MILANO PUBBLICITA'

Stemma

presenta

Arredocasa99

Il piacere di arredare

Qualità, nuove tendenze, tecnologia e raffinatezza in

7000 mq. di esposizione

Anche nell'edizione '99 de "La Grande Fiera d'Estate", la rassegna espositiva più importante del Sud Piemonte, il mondo della casa avrà un proprio salone esclusivo, dove sarà presentato il meglio della produzione nel campo del mobile, degli accessori e delle tecniche di progettazione e realizzazione.
La quinta edizione di Arredocasa giunge così ad una grande specializzazione e si pone come appuntamento di prestigio del mondo dell'arredamento. Filo conduttore del salone sarà la qualità e la valorizzazione di ogni componente del mobile, frutto di studi e creazioni dei più grandi designer. La gamma offerta è completa: camere da letto, cucine, soggiorni, bagni, studio, sala, complementi d'arredo, ceramiche, tappeti, tendaggi, divani, letti e luci soddisferanno i gusti del visitatore.
Gli oltre quaranta espositori accompagneranno le migliaia di visitatori in un percorso che è un'irrinunciabile occasione per chi vuole arredare la propria casa o rinnovare lo stile, scoprendo le ultime novità e i segreti dell'abitare intelligente. Uno spazio particolare avranno i materiali ergonomici e biocompatibili, Arredocasa99, infatti, ospita il primo salone della bioedilizia e del bioarredamento: "Domusana". Il visitatore di Domusana potrà scoprire il mondo della bioarchitettura (dalla scelta dei componenti e dei materiali alla garanzia di traspirabilità e di interscambio fra interno ed esterno degli ambienti abitativi) e della bioedilizia (l'impiego del legname, la ricerca di sistemi schermati nell'impiantistica), fino alle sedie ergonomiche, tessuti vegetali e casalinghi con terrecotte che non rilasciano sostanze tossiche.

L'evoluzione del mercato in ogni suo aspetto è in vetrina nei 7000 mq. di Arredocasa99

per informazioni:-0171/67285

Mobilart

Massimino Pier

Ceramiche

Rinaldi Mastrone

Senza Limiti

Dalmasso Marco

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA LIGURIA

CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

IL METRO IMMOBILIARE

MILANO • P.zza Aprile, 12
Tel. 02/29.00.25.51
SANREMO • C.so Garibaldi, 146
Tel. 0184/50.59.20
SANREMO • C.so Mazzini, 2
Tel. 0184/54.10.26

Alloggi direttamente sul mare, Spiaggia privata con piscina
Pronta consegna
Trattative in sede

IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO CON IL METRO SEI SICURO

ITALIA
IMMOBILIARE CASAMARE s.a.s.
P.zza IV Novembre, 6 • 18014 OSPEDALETTI (IM) Tel/Fax +39(0)184.684086
http://www.rosenet.it/casamare • e-mail:casamare@rosenet.it

OSPEDALETTI
Residence collinare con piscina, mono-bi-trilocali con terrazzi vista mare. Box.
Nella zona più esclusiva, villa d'epoca con dependance, ampio parco.
Lussuoso appartamento in villa prestigiosa con parco, splendido panorama
Sul parco di Villa Hermond dominante Portovole, villa immersa nel verde
SANREMO
Centrale palazzo d'epoca in ristrutturazione a 50 mt. dalle spiagge, lussuosi appartamenti con vista sul golfo e bas.

immobiliare CASTELLO

MARINA: vendesi a 30 mt. dal mare appartamento composto da , sala, cucina, ripostiglio, bagno, ingresso, con giardinetto a posto auto.
DIANO MARINA: appartamento composto da ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizio. Completamente rifatto a nuovo. Parzialmente arredato.
DIANO C: vendesi villa bifamiliare composta da due appartamenti di mq. 120 cadauno
DIANO: vendesi appartamenti in villa, con posto auto e giardino, unifamiliari, ottima esposizione, splendida vista mare.
LAIGUEGLIA: nel caratteristico Borgo Ligure, direttamente sulle spiagge, prenotasi appartamenti ristrutturazione. Riscaldamento autonomo. Vista mare.
S. BARTOLOMEO AL MARE: entroterra, in fase di ristrutturazione prenotiamo appartamenti con posto auto e cantina. Vista mare. Prezzo interessante.
ANDORA: località Pinamare, vendesi ville singole o bifamiliari con ottime rifiniture. Parzialmente arredate.
ANDORA: a 70 mt. dal mare vendesi bilocali nuovi. Parzialmente arredati con posto auto o box
DIANO MARINA: prenotasi appartamenti in fase di ristrutturazione a 200 mt. dal mare con riscaldamento autonomo. Prezzo interessante.
VALLE D'AOSTA: vendesi nelle più prestigiose località sciistiche appartamenti di metrature

Doria
Tel. -
RACCONIGI - Carlo
Tel. 0172.85253 -

IL MATTONE

VENDE in Imperia P.M. zona centrale, appartamento di due camere, salone, cucina abitabile, possibilità di posto auto.
VENDE a Cervo, monolocale arredato con posto auto privato.
VENDE a Serra di Pamparato (CN), monolocale arredato, con cinque posti letto, due balconi, giardino condominiale

- Porto Maurizio - Via XX Settembre 31
Tel. e Fax 0183.666700

DAL 1974
Via V. Emanuele, 377 • Bordighera
tel. 0184 57-8

Bordighera: Fronte mare al piano 2° con grazioso bilocale composto da ingresso, cucinotta soggiorno, camera, bagno. Balcone con splendida vista Lire 300.000.000.
Bordighera: Al 3° ed ultimo piano trilocale composto da ingresso, cucinino, soggiorno, camere, bagno, ripostiglio. Terrazzo. Box. Lire 390.000.000.
Bordighera: Collinare. In piccolo condominio trilocale con ingresso indipendente, composto da angolo cottura, soggiorno, 2 camere, 2 bagni. Terrazza di mq. con splendida vista mare. Giardino privato. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Finiture lusso. Lire 450.000.000.

In posizione irripetibile, immersa in parco secolare, esclusivi trilocali in villa d'epoca completamente ristrutturata. Finiture lusso. Giardini privati. Grandi terrazzi. Termoautonomo

Ospedaletti: Prossima costruzione prenotiamo in ville bifamiliari appartamenti di circa mq. 150. Grandi terrazzi con vista mare. Giardini privati. Box. Prezzi interessanti

CM IMMOBILIARE
Diano Marina (Im) • Via Umberto Novaro, 3
tel fax 0183 409030
e-mail EMR@chouse.it

DIANO MARINA
MT. MARE AMPIO MONOLOCALE SEMI-INDIPENDENTE
£. 140 MILIONI
DIANO MARINA
5 MINUTI MARE BILOCALE ARREDATO, 4 POSTI LETTO TERMOAUTONOMO
DIANO MARINA

Musica ■ Cosseria con «Dr. Zibba», al «Gilda» dalle 2 solo musica italiana

La Riviera balla dance e latino

Alla Capannina di Alassio c'è il dj Fargetta

Appuntamenti

Libri, teatro e mercatini

DA VEDERE

Ultimo «Concerto dell'Accademia» a Finalborgo, teatro contemporaneo [illegible] la compagnia di Pippo Delbono ai cantieri navali di Pietra Ligure, rassegna «Libri di Liguria» a Peagna di Ceriale, mercatino e cinema [illegible] qualità [illegible] Alassio. Ecco gli appuntamenti.

ALBISSOLA M. «Il Raku della ceramica del 16» al Centro artistico Bludiprussia in vico Chiuso e piazza Poggi sino al 12 settembre.

[illegible] «Scalate fotografica di [illegible] secolo [illegible] storia alpina» dalle 16 alle 19 [illegible] dalle 21 alle 23 in Comune.

[illegible] «[illegible] Goya e Picasso» in mostra al centro Drago.

NOLI Visite guidate a San Paragorio a cura del [illegible] storico Civitas Nauli.

[illegible] L. Concerto del duo Giampiero De Santi [illegible] Pino Biasco, chitarra e oboe, alle 21 nella basilica di San Biagio a Finalborgo. Saranno eseguiti brani di Vivaldi, Paganini, Terzi e altri. Il concerto chiude la rassegna «Concerti dell'Accademia» organizzati dall'Accademia musicale [illegible] Finale [illegible] dalla Società filarmonica di Finalborgo.

BORGIO Aperte le grotte preistoriche Valdemino.

[illegible] Teatro contemporaneo con «Il tempo degli assassini» della compagnia Pippo Delbono alle 21 (ingresso 15 mila) nell'area parcheggio dei cantieri Rodriguez (altri due spettacoli domani e venerdì). Domani il concerto della filarmonica Guido Moretti alle 21,15 alla chiesa del Soccorso.

LOANO Pattinaggio tutte le [illegible] allo Skating Club di viale Libia.

CERIALE Rassegna «Libri di Liguria» in frazione Peagna: alle 21 verrà studiata la storiografia locale «che nel corrente anno ha prodotto libri [illegible] studi», si tratta delle opere di Eugenio Lertora (Finale), Gianni Nari (Borgio), Mario Savoretti (Pietra) e Franca Tamarindo (Villanova).

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.

ALASS[illegible] «Alassio Cinema» propone questa sera il capolavoro di Franco Tornatore «Nuovo Cinema Paradiso» (Arena Don [illegible], ore 21, ingresso libero). Bancarelle del mercatino dell'antiquariato e del collezionismo in via Colombo dalle 16 alle 23.

[illegible] Concerto di musica [illegible] con l'Accademia del ricercatore alle 21,30 in località Castello. Luna park, con nuove attrazioni, [illegible] Lungofiume.

[a. r.]

LA NOTTE

Il dj Fargetta a La Capannina di Alassio, [illegible] discoteca latina al Gilda Estate [illegible] Varazze, «Dr Zibba» in concerto al The Killer's di Cosseria, musica in piazza a Laigueglia [illegible] Quiliano, [illegible] i caffè concerto a Loano. [illegible] notte. Prime chiusure in settimana di alcuni dei locali dell'estate.

VARAZZE Discoteca al Gilda Estate con latino, revival [illegible] commerciale: dalle 2 in poi solo musica italiana da ballare con il dj Valenza. Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Todo Santos Café [illegible] al Nord Ovest.

ALBISSOLA [illegible] Giochi di società, [illegible]ica soft alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Biblo's Café, Frenda, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA [illegible] Discobar al Med Café. Ritrovi al Pilar [illegible] al Clipper. [illegible] Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda, Pub irlandese [illegible] Durty Nelly.

C[illegible] Musica dal vivo al The Killer's [illegible] i «Dr Zibba» [illegible] concerto.

MILLESIMO Ritrovo Dylan Dog.

CAIRO M. Musica e ritrovo a [illegible] Riffs, al Dobro [illegible] allo Stirling Castle.

[illegible] Ritrovo e musica al Bar De Nei.

SAVONA Musica Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena.

SER[illegible] Ritrovo al Sinta Galeskha di Portovado.

VADO L. Musica al Dau Baci Boombastic. Ritrovo al Nikarò.

[illegible] Concerto della Red House Hard Blues Band alle 21 in piazza della Costituzione.

F[illegible] [illegible] Musica al Jaws [illegible] Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al New Klipper Caffè, [illegible] Vittoria e all'Agorà di Gorra e al Nik di Varigotti. Domani sera ritorna l'appuntamento «Golden Classic» [illegible] i grandi successi della dance anni 70 e [illegible] allo Sporting Club [illegible] San Bernardino.

[illegible] L. Discobar Evasioni Latine. Dancing con liscio e revival, tutte le sere, al [illegible] in riva al mare. Ritrovo al Solaluna, allo Wave, all'In e Out e al Barone Rosso.

TOIRANO Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Domani dalle 21 concerto e revival in piazza San Martino.

LOANO Genere latino al Club Tropicana by Bella Marinella. Ritrovo al Calderone del Dagda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al dancing Saitta. Concertini di «metti una [illegible] al bar» [illegible] molti locali del centro [illegible] del lungomare: [illegible] Rino e all'Hi Fi (il ciclo prosegue oltre la metà di settembre). Ritrovo all'Happy Caffè.

Il noto animatore di Radio Dee-Jay Fargetta è l'ospite della serata alla Capannina di Alassio. Con lui stanotte si balleranno le ultime tendenze della dance commerciale

[illegible] Dancing in setti[illegible] [illegible] sera, al Salome delle feste.

CERIALE Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Varo.

[illegible] Revival e animazione con Maffy dj, in settimana, sulla terrazza [illegible] camping Mauro (Eucaliptus). Animazione, giochi [illegible] dj al Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a Le Macine del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

[illegible] Dj protagonisti alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Il «Mercoledì da leoni» alla discoteca La Capannina ospita oggi il dj Fargetta, alle consolle anche i dj residence Bruno Le Kard e Angelo Raimondo dj, spazio con Jenny Stecchino Tattoo Art (tatuaggi naturali che durano 2 settimane). Discobar a l'U'Brecche. Ritrovi in settimana al Boccaccio Club, al Caffè del Corso, ai Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, da Spotti, al Bar L'Angolo Internet Café, a La Tavernetta.

[illegible] Spettacolo musicale con «Gli Aquilotti» dalle 21,30 in piazza Marconi. Ritrovi al May Flower, [illegible] taverneta Saraceno, all'Happy Night pub. Discobar al Flamengo.

[illegible] Musica-discoteca al Bit Below. Ritrovo a la Casa del Priore, al Take Off, al Matemua e al Big Ben. In settimana genere dancing [illegible] Timone.

[a. r.]

Guida agli spettacoli per bimbi

Streghe e teatro per i più piccini

ALASSIO

Sono ancora una decina gli spettacoli, con teatro, show di saltimbanchi ed animazione, riservati ai più piccoli che vivono [illegible] sono in villeggiatura in Riviera. Due le rassegne che vanno alla conclusione. Sono «Alassio Bimbi» e «Insieme in Liguria», ma restano altri appuntamenti fra i quali «Arrivano le streghe!» domenica prossima a Toirano.

[illegible] Dopo Calle Ligure questa sera tornano I saltimbanchi a Varazze. Appuntamento alle 21 in piazza Bovani (si replica anche [illegible] 5 e il [illegible] settembre). Sempre nella giornata di oggi sono da segnalare le attività dedicate ai bambini, alle 20,30, presso il Centro sociale Malacrida di Quiliano.

BIMBI. Ultimi due appuntamenti della rassegna domani e il 9 settembre nei giardini cavalieri di Vittorio Veneto alle 21. Domani va in scena «Giovanin Cerca Paura» [illegible] «Sezione Aurea», la prossima [illegible] «La banda [illegible] calzino» a cura del teatro del Piccione.

FRANKESTEIN. Uno spettacolo horror, divertente, per ragazzi. «Frankestein», attori e pupazzi del Teatrino dell'Erba Matta, è stato uno degli appuntamenti più visti dell'estate dai ragazzi. Prende spunto dalla serie di libri «Piccoli brividi» che sembra incontrare i gusti [illegible] molti ragazzi, soprattutto quelli fra i 6 [illegible] 11 anni. «Frankestein», per la rassegna «Insieme in Liguria» sarà presentato ancora sabato alle 21 in piazza Gramsci a Quiliano.

STRE[illegible] [illegible] Domenica arrivano le strega in val Varatella dove per altro sarebbero già state apesso, secondo la leggenda popolare. Dalle 10 è previsto il laboratorio per bambini, alle 12,30 l'area ristoro [illegible] specialità locali, dalle 15 il p[illegible] stregato della «Grande Meppa» all'ingresso di Toirano, saranno poi esposti i lavori dei ragazzi del concorso «Manifestando», seguiranno festeggiamenti vari.

[illegible] Hanno [illegible] completato il loro programma le altre rassegne «baby» che hanno caratterizzato l'estate '99 nel Savonese. Fra queste «La Corte delle Nuvole» a Spotorno, «Navicelle» a Celle Ligure [illegible] un altro ciclo di appuntamenti, anche cinematografici ad Alassio. Da ricordare i tanti «eventi» organizzati in estate per i ragazzi [illegible] Albissola Mare e Pietra Ligure.

Gli spettacoli «di giro» hanno comunque interessato, almeno per un giorno, un'altra decina di località della provincia di Savona. L'attenzione per l'intrattenimento dei bambini ha interessato anche le sagre gastronomiche. In quella del «Nostralino e del Raviolo», a Ranzi di Pietra Ligure, c'è stato una mini-rassegna di spettacoli per ragazzi.

[a. r.]

Conto alla rovescia in attesa del 16 settembre e della grande festa dell'entroterra

Fungo d'oro, sport e divertimento

Bardineto capitale del «porcino»: il programma

BARDINETO

E' ormai tutto pronto per la Festa nazionale del Fungo d'oro. La rassegna prenderà il [illegible] il giorno 16 e per quattro giorni Bardineto si trasformerà nella vera e propria «capitale» del fungo. Una manifestazione che quest'anno è arrivata alla sua sedicesima edizione, diventando [illegible] degli appuntamenti più attesi di tutta la stagione.

Sport, musica, intrattenimento, sfilate e soprattutto funghi, tanti funghi in esposizione e, per quanti [illegible] sanno resistere alle tentazioni della gola, la possibilità di assaporare piatti tipici rigorosamente a base di prelibati miceti.

E, come tradizione, l'incoronazione del «re» e della «regina», due ambiti titoli che var[illegible] assegnati a chi riuscirà a presentare [illegible] miglior esemplare di «porcino». Una sfida che ogni anno vede impegnati i cercatori più incalliti ed esperti

Questo il ricco programma della «quattro-giorni» interamente dedicata ai funghi.

Giovedì, nell'ambito della Giornata dello sportivo, in serata prove di minicross e [illegible] cross con mezzi messi a disposizione dalla Promotor di Genova, esibizione [illegible] go-kart e, dulcis in fundo, la partecipazione del campione [illegible] rally Maurizio Ferrecchi, di Dario Cerrato e di altri «assi» dello sport. Infine, musica con il dj Valter.

Venerdì 17, stand gastronomici ed espositivi e le performance dell'orchestra Stella polare [illegible] sfondo di ballo liscio [illegible] danze latino-americane.

Il giorno successivo, sabato, gara di bocce, stand a partire dalle 12, voli panoramici in elicottero dell'Eli Liguria International, trofeo Giampiero Richero per gli appassionati [illegible] mountain bike [illegible] finale della Frascheri Cup. Musica con Monica Pastor e nel [illegible] della serata l'attrice Laura Marinoni che verrà premiata [illegible] il Fungo d'oro, edizione '99.

Per l'ultima giornata, domenica 19, rito religioso celebrato sotto il tendone espositivo, voli panoramici in elicottero, sfilata lungo le vie [illegible] paese di carri allegorici animata [illegible] banda Manghin [illegible] Manghina e Rumpe [illegible] Streppa, con trampolieri, mangiafuoco e con la partecipazione del gruppo folkloristico della Polinesia Tamurè.

Nel tardo pomeriggio, l'attesissima incoronazione del «re» e della «regina» del fungo. I partecipanti dovranno presentare il miglior esemplare di «porcino» entro il primo pomeriggio. E, a chiudere la rassegna, che ogni anno richia[illegible] migliaia di visitatori, musica e danze con l'orchestra Max Casali.

[l. b.]

[illegible] SETTEMBRE [illegible]

Operetta, jazz e classica

Operetta, jazz e classica hanno caratterizzato l'edizione di quest'anno [illegible] «Settembre Musicale Loanese». Per I vent'anni la [illegible], organizzata dal Comune, ha aperto all'operetta con un classico della Compagnia Operetta Corrado Abbati che ha [illegible] [illegible] scena «Scugnizza». Questa sera (21,30) si torna al Giardino del Principe [illegible] l'Optional String Kuartet (gruppo da camera fuori dagli schemi). Fra i musicisti il primo violino Rrok Jakaj, alla viola Gustavo Fioravanti e al violoncello Marco Robino. Il programma prevede musiche (classica e non solo) di Mozart, Dvorak, Bach, Puccini, Brahms, Gershwin e altri. Gran finale il 4 settembre [illegible] Sant'Agostino con un concerto dell'Ensemble orchestrale e corale [illegible] Al[illegible] e del Mare [illegible] [illegible] coro Don Angelo Bianco di Diano Marina. Il programma (dirige il maestro Giuseppe Dellavalle) anche la «Messa solenne» di S. Cecilia» di Gaydnot.

[a. r.]

MOSTRE

SAVONA

L'uomo e la pietra

Verrà inaugurata il 10 settembre la mostra didattica «L'uomo e la pietra - dalla preistoria al gotico» con oli, acquerelli, acqueforti e disegni di Piero Vado. Appuntamento alla Sala mostre di Palazzo Nervi, inaugurazione prevista per le ore 16,30.

[p. p.]

ALBISSOLA M.

Rossello e Schifano

Il Centro d'arte e cultura «Balestrini» [illegible] via Isole [illegible] albissola Marina propone dal 4 settembre al 3 ottobre [illegible] mostra dal titolo «Due pittori: Mario Rossello e Mario Schifano». La mostra sarà aperta al pubblico dal giovedì alla domenica dalle 16 alle [illegible].

[p. p.]

VADO L.

Poesie e pitture

«L'ambiente di [illegible] [illegible] il lavoro dell'uomo a Vado Lig[illegible] è [illegible] titolo [illegible] mostra che si concluderà oggi a Villa Groppallo (visita dalle 17 alle 22) organizzata dall'Associazione culturale Zacem. Questi i pittori: Calcagno, Casini, Caviglione, Deserti, Duce, esposto, Ferrando, Gattuso, Giasotto, M[illegible], Mondino, Murialdo, Vitaloni. I poeti: Borello Bera, Buzzoni, Navarini, Ferraris, Parodi, Rusca Zargar, Siri e Terribile.

[p. p.]

[illegible]

Espone Luisa Conte

I quadri [illegible] pittrice [illegible] Luisa Conte sono in esposizione da alcuni giorni nei locali dell'ex sanità marittima in piazz[illegible] Cavour a Laigueglia. La mostra, che raccoglie opere [illegible] ti della pittrice originaria di Rivoli, proseguirà fino al domenica 5 settembre (orario di apertura al pubblico: 17-23).

[p. p.]

SPOTORNO

Sopra e sotto le onde

«Il mare: [illegible] e sotto le onde, visto o nell'immaginario di Ettore Canepa». Rassegna espositiva in corso in questi giorni alla sala congressi ex Palace Hotel [illegible] Spotorno. Visite oggi per l'ultimo giorno [illegible] 19,30 alle 23,30.

[a. r.]

LOANO

Ferrando al Kursaal

Al palazzo del Kursaal di via Roma [illegible] Loano dopo «Un mare di ricordi» è visitabile la mostra personale delle opere di Giuseppe Ferrando. Aperto tutte la [illegible] [illegible] 16 alle 23. Dall [illegible] settembre anche la mostra «Transteatuale» a cura dell'associazione Salotto Blu.

[a. r.]

FINALE L.

Varigotti in cartolina

«Varigotti in cartolina», mostra con 3[illegible] immagini storiche, presso il nuovo Tea Room di via al Capo, nel centro del borgo, a presso l'area delle [illegible] scuole elementari di Varigotti.

[a. r.]

LOANO

Ferrando al Kursaal

Al palazzo del Kursaal di via Roma [illegible] Loano dopo «Un mare di ricordi» è visitabile la mostra personale delle opere di Giuseppe Ferrando. Aperto tutte la [illegible] [illegible] 16 alle 23. Dall [illegible] settembre anche la mostra «Transteatuale» a cura dell'associazione Salotto Blu.

[a. r.]

FINALE L.

Personale di Bersi

Mostra personale di Sergio Bersi, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. Aperto tutti i giorni dalle 10 alle 12, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23.

[a. r.]

ALBENGA

Gino Pisanello

Fino al [illegible] settembre il pluripremiato pittore Gino Pisanello espone nel chiostro galleria civica «Ester Siccardi» in [illegible] Martiri della Libertà 1. L'esposizione è aperta ogni giorno dalle 18 alle 23.

[m. br.]

[illegible]

Studio dell'arte

Esposizione [illegible] singolari opere allo «Studio d'arte» di Ciso Riazo in via dei Mille 39. La galleria rimane aperta dal martedì al sabato con orario dalle 16 alle 19.

[m. br.]

[illegible]

Pannelli e memoria

«La memoria in [illegible] [illegible] un percor[illegible] in immagini d'epoca (trenta pannelli permanenti) esposte a Laigueglia nelle piazzette del centro storico. Il per[illegible] comincia [illegible] piazza Preve.

[m. br.]

ALBENGA

Cimeli e reperti

Una documentazione fotografica [illegible] periodo nazifascista e sulla lotta partigiana con reperti e cimeli. Il «Museo de[illegible] Resistenza» [illegible] in viale Martiri della Libertà.

[m. br.]

[illegible]

La preistoria in museo

Reperti del Pliocene superiore ed inferiore al Museo paleontologico del Rio Torsero «Silvio Lai» in via Nuova di Peagna 115.

[m. br.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]

ASTOR. Tel 019-854627
[illegible] **movente.** Or 15,45, 18, 20,15, 22.30. Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825.714
Air Bag. V. M. 14 Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30 Lire 12 000; 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019-825.714
American History X. V. M. 18 Or.: 15.45, 18, 20.15; 22.30. Lire 12 000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La donna lupo. V. M. 18 Or.: 15,45, 18, 20.15; 22.30. Lire 12 000; 8000, [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820563
La mummia. Or 15,30, 17,45; 20; 22.30 Lire 12 000; 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Fiori a luci r[illegible] Or.: 15, 22.30. [illegible] 10 000; 7000, 5000.

ARENA DEL MARE
Chiuso. Ore 21,30 Lire 9000-7000

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640.263
Terapia e pallottole. Ore 20,30-22,30 . Lire 10 000, 6000; 5000.

ARENA SALEGNANA
Nuovo programma. Or 21. Lire 8000-5000

ITE. Tel. 0182-640.427.
La mummia. Or.: 20,30; 22,30 Lire 10 000; 6000; 5000

[illegible]

[illegible] Tel.
Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 0182-50 997
[illegible]
Ore 20-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA VITTORIA.
La spada magica. Ore: 21.**Nuovo programma.** ore 22,45 Lire [illegible].

ASTRA.
[illegible] 21,30.

[illegible]
[illegible] Or.: 21,30 Lire 8000;6000.

ARBA. tel. 504234
Taxpl. Ore 20-22. Lire 10.000; 8000

ARENA[illegible] Tel 019-692.910.
Chiuso. Ore 21,30 Lire 10.000. [illegible]

DIANA. Tel. 019-692 910.
Un tè con Mussolini. Ore 20,30-22,45. Lire 10000- 8000

CORALLO.
Tutti pazzi per Mary. Ore 21,15. Lire 8000-5000

LOANESE. Tel. 01[illegible]
Babe va in città [illegible] 20,30; **Matrix.** ore [illegible] Lire 10.000; 6000

[illegible] Tel. 019-97.[illegible].
Oggi riposo. ore 21. [illegible]

[illegible]
Nuovo programma. [illegible] 21,15. [illegible] 8000-5000

TEATRO SASSELLO. Tel. [illegible]97.505.
Oggi riposo **ore 21,30. Lire 7000**

[illegible]
Nuovo programma. ore 21,30. lire 12000-8000- 6000

VERDI 1. Tel. 019-97.249.
[illegible] **è la vita.**
Ore. 21-22,50. Lire 12.000, 10000.

[illegible] 019-97.249.
C'è posta per te. [illegible] 21-22,50. Lire 12.000; 8000

ROMA. Tel 019-69 00 63
Nuovo programma. [illegible] 21,30. [illegible] 8000-6000

IMPERIA

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978.
Oggi riposo.

[illegible] 0183-63871
La mummia.
Orario 20,10-22,30
Lire[illegible]

DANTE. Tel. 0183-293820.
Oggi riposo

[illegible]
Oggi riposo.
Ore[illegible] spettacoli alle 20.30 e alle 22.40.
Lire[illegible]

[illegible]

GOLITEATRO. Tel 0183-665930.
L'uomo che sussurrava ai cavalli.
Orario 21,15
Ing[illegible]

[illegible]

ARENA SMERALDO.
Shakespeare [illegible] love.
Spett. unico ore 20,45
[illegible]

[illegible]

CAPITOL. Tel [illegible]
Terapia e pallottole.
Spettacolo unico ore 21,15.
[illegible]

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE. Riposo

TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva.

TEATRI GARAGE - SALA[illegible]. Ch[illegible]

[illegible]

Ambra A: Airbag

America B: American History

Arena estiva La Belerbo: Stagione estiva conclusa

Arena estiva Villa Cinzia: Il colore della montagna

Cinoplex Porta Antica multisala: Universal Soldier-L'amore del dubbio-Airbag-La grande onda-Terapia e pallottole-Matrix-Cruel Intentions-La donna lupo-La mummia

Corallo multisala: Al posto del cuore - Brothers.

Nuovo Cinema Dehlmann: Oggi riposo

Europa: Nuovo spettacolo.

Odeon: La mummia.

Olimpia: La donna lupo

Orfeo Cruel Intentions.

Otto: Limbo.

Salaorsolo multisala: Delitto imperfetto-10 cose che odio di te-Il gioco dei ruboci.

Visoli: Senza movente.

[illegible] Il principe d'Egitto

CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo.

MERYL Cinema pel mosto: Salvate il soldato Ryan

PERLI Eden Arena estiva: Film a sorpresa.

Ritorno da avversari al Comunale per due «ex» illustri: Bordin e Zaniolo

Sanremese-Spezia derby decisivo

Una vittoria per ipotecare la qualificazione

Bruno Monticone
SANREMO

E' un match di Coppa Italia di fine estate, ma la sfida in programma questa sera allo stadio Comunale tra Sanremese e Spezia (ore 20,30, arbitro Pieri di Genova, segnalinee Borghis di Casale Monferrato e Laguzzi di Novi Ligure) ha il sapore degli appuntamenti di lusso. Vale la qualificazione nel girone. Con lo Spezia in pole-position con i suoi 7 punti conquistati con le vittorie a spese di Sassuolo e Modena e con il pareggio di Imperia e la Sanremese che ne ha solo 4 (pareggio nel derbyssimo con l'Imperia e successo a spese di Modena), ma ha la possibilità, vincendo, di portarsi alla pari con gli «aquilotti» spezzini e di arrivare ad un passo dalla qualificazione dovendo, rispetto agli avversari, giocare ancora un match. Possibile? Sulla carta lo Spezia è più quotato. «E' così. Lo Spezia è forte in Coppa Italia ed è tra i favoriti del campionato, ma dobbiamo avere paura. Anche se, lo ammetto, più che la Coppa penso alla C2 che inizierà tre giorni dopo», dice Marco Masi, allenatore biancazzurro, in bilico tra gli impegni di Coppa e il vicinissimo esordio in C2 sabato sul della Pro Sesto.

Il tecnico matuziano ha problemi di formazione. Vecchio e

Il centrocampista Carlo Cotroneo (qui sopra) esordisce questa sera contro la Spezia. A fianco l'allenatore Masi e il presidente Cavallo

Bacci squalificati. Insomma la difesa è all'aria. In più, martedì, in allenamento, l'attaccante Mosca si è prodotto una distorsione. Rischia di non farcela. Tenuto conto che altri due attaccanti - Tozzi Borsoi e Cillo - non sono ancora a posto con il tesseramento, un forfait di Mosca costringerebbe a soluzioni di emergenza anche nel reparto offensivo. Il tecnico deciderà oggi lo schieramento. In allenamento ha fatto qualche prova come l'arretramento in difesa di Campodelli, un spezzino. Sicuro, invece, l'esordio di Cotroneo, altro «ex», l'ultimo arrivato, centrocampista centrale con caratteristiche da interditore, il cui tesseramento è stato perfezionato in questi giorni. Grosso modo dovrebbero andare in campo Palmieri; Bertolone, Borghi; Baldisserri, Campedelli, Cotroneo; Scanu, Figaia, Mosca (Notari), Tomaselli, Laghi. sarà l'autoparlante a sciogliere negli ultimi allenamenti cui ha preso parte anche un giovanissimo centrocampista in prova, Alessandro Esposito, 17 anni, del Castel di Sangro: «il provino sarà o.k. verrà, però, dirottato alla «Berotti».

Lo Spezia, guidato da Mandorlini, arriva a Sanremo con illustri: Bordin, che negli anni Ottanta prese il volo da Sanremo per una lunga carriera in serie A e Zaniolo, attaccante, protagonista tre stagioni fa in biancazzurro. Zaniolo rientra dopo una squalifica; non ci saranno, invece, l'ex sampdoriano Salsano, infortunato a Milone, squalificato. Poche sembrano anche le chances per i cinque giocatori arrivati in extremis a Spezia (Casalini, Meluzzi, Mingazzini, Catalano e Rubini) con le pratiche di tesseramento ancora in corso. Lo Spezia dovrebbe scendere in campo con Adami; Sottili, Picagna; Zamboni, Bordin, Gutili; Chiappara, Coti, Zaniolo, De Vincenzo, Carli.

Ultimi giorni, intanto, in casa biancazzurra, per la campagna-abbonamenti. I prezzi: 400.000 lire in tribuna (ridotti 325.000); 300.000 lire nei distinti (ridotti 250.000); speciale famiglia (marito, moglie, figlio) 900.000 lire in tribuna e 700.000 nei distinti; speciale famiglia (con due figli) 1.000.000 in tribuna e 800.000 nei distinti; speciale studenti scuole superiori 120.000 nei distinti.

CICLISMO

Il Giro della provincia alle nozze d'argento

Nanni De Marco
SAVONA

Telefoni roventi all'Udace, tutti vogliono prendere parte all'edizione delle «nozze d'argento» del Giro della Provincia. «Spe- di accontentarli tutti - dice Giannino Musso presidente e coordinatore regionale - E' veramente un successo che ripaga tutti i nostri sforzi, abbiamo ottenuto i permessi necessari allo svolgimento in virtù di un grande spiegamento d'ordine, tutti i bivi stradali coperti al massimo, prima la sicurezza - conclude - e poi la

E sarà una che vedrà al via i più bravi cicloamatori per sette tappe altamente tecniche. I premi sono veramente la sorpresa del giorno, tutti anche chi si classificherà al 25° concorrerà una graduatoria speciale.

Maglia rosa in ricordo di Mario Mastrojanni e analogo premio della Olmo per la graduatoria.

Sfogliando il pieghevole del Giro, ottimamente preparato con due mesi di anticipo e distribuito in tre regionisi scopre che i previsti partenti potranno gareggiare, oltre che per la vittoria assoluta anche per venti graduatorie diverse inserite nel programma.

C'è anche la maglia blu dei «Cicli Cocchi» per la prima delle donne. I favoriti? Oltre ai soliti Ginestra, Sedaboni, Minetti, Gnoatto c'è da tener di conto del nuovo fenomeno amatoriale il portacolori di Chiavari 2000 Fortunami più volte vincitore di gare a livello nazionale. Ma tutti attendono la crono alla Madonna del Monte con grande curiosità per chi potrà battere il famoso record (Giro '81) di Loreto Valenza con il tempo 4'18"8 confrontare dopo 18 anni quanto tempo lo Valenza impiegherà. Sono gli interrogativi della vigilia che sabato 4 ha programmato la tappa inaugurale il circuito di Stellanello e domenica il Pallare. Buon giro!

MTB Memorial Castronovi. Sarà una domenica importantissima anche per i valori sentimentali e i ricordi quello dei bikers impegnati a Luceto per la seconda prova del campionato regionale Uniac. Il premio intitolato alla giovane vita di Andrea Castronovi tragicamente scomparso vuole significare molte cose. Dice lo zio Matteo Poggi: «La scomparsa di Andrea e per il modo cui avvenne lasciò un immenso vuoto in casa nostra, così - dice il biker della Zanini - abbiamo voluto, in accordo con i famigliari e mio padre Giovanni proporre questa corsa che non è solo di ricordo un inno alla vita proprio come Andrea avrebbe voluto».

Domenica 5 a Luceto organizzato Cicli Zani Trofeo Andrea Castronovi, km di sterrato con partenza alle ore 9 per un percorso da ripetersi tre volte che toccherà: Banin-Pian del Polo-Bilico-Luceto. Premiazione Ceramiche S. Giorgio presso il luogo di partenza.

Mattatore del torneo l'azzurro Mondello vincitore nel singolare

Gran tennis tavolo a Bordighera pareggiano Italia e Francia: 5-5

E' finita in parità (5-5) la tra Italia e Francia, il tradizionale appuntamento estivo di lusso di tennis tavolo, proposto da Bordighera. Non era mai accaduto, nella storia del «Meeting Internazionale» bordigotto, che match ad armi pari. Italia e Francia lo hanno fatto dopo un avvicente serie di partite (4 giocatori, 8 singolari e due doppi). Un risultato buono per il (Mondello, Andreoli, Piacentini e Yang-Min), guidato dal c.t. Patrizio Deniso, che proprio a Bordighera ha iniziato la lunga marcia di avvicinamento alle Olimpiadi di Sidney. Un sogno per il pongista italiano. Il pareggio la Francia - una delle nazionali migliori al mondo - è un risultato di assoluto prestigio. E l'Italia può anche attaccarsi ad un briciolo di sfortuna per l'infortunio patito da Piacentini (strappo al quadricipite gamba destra) che, di fatto, ha privato gli azzurri di un in un singolare che avrebbe potuto cambiare l'esito del confronto. «Abbiamo affrontato avversari motivatissimi E' un bel risultato il nostro», ha commentato il c.t. Deniso.

Nel «Memorial Lombardi», che ha completato il programma dell'appuntamento bordigotto, si è imposto poi il calabrese Massimiliano Mondello, anni, 4 volte campione italiano che, nella finalissima del singolare assoluto, ha superato il cinese Sun Jung bissando il successo ottenuto lo anno. Gli è andata male, invece, nel doppio: in coppia con Andreoli ha ceduto, in finale, contro i francesi Cabestany-Caillaeu.

[B. M.]

TENNIS TAVOLO

I calendari della B1 e C1

Presentati ieri i campionati di B1 e C1 maschile di tennis tavolo che avranno nelle compagini liguri il loro punto di riferimento. Nella B1 maschile, girone A, otto le squadre partecipanti con riflettori puntati sull'Amatori Savona. Punti di riferimento del team saranno il russo Alan Zaikine, Roberto Negro, Francesco Barbieri e Maurizio Mazzoni. Il buone cose si attendono anche dalla 3T Genova inizierà le sue fatiche incontrando proprio, nella giornata di debutto, il settembre la compagine savonese. Ecco le altre partite della giornata d'avvio: A.S.Torino-Libertas Verres; Villa Monza Rovera-Abbadia; Gallarate-Topspin Cagno. Nella C1 maschile questo il quadro degli incontri della prima giornata (qui il via per il 25 settembre): Prati Fornola-Viareggio; 3T Libertas Genova A-3T Libertas Genova B; Don Bosco Spezia-Livorno; Apuania Carrara-Amatori Savona. (g. o.)

Nelle file rossoblù Delio Rossi farà debuttare Giammello, una promessa classe '81

Samp e Genoa stasera in Coppa Italia

I blucerchiati oggi concludono l'acquisto di Sanna

GENOVA

Appena giorni dopo il vittorioso debutto in campionato, le due squadre genovesi tornano in campo per un impegno ufficiale, la quinta giornata del girone di qualificazione della Coppa Italia. Nonostante i recenti passi falsi contro Cesena e Monza, Genoa e Sampdoria sono ancora in corsa per conquistare il primo posto dei rispettivi gironi. L'impressione è che i blucerchiati po' ci tengano a proseguire il in coppa, i rossoblù invece no. Tanto è vero che Delio Rossi anche questa sera proporrà formazione semisperimentale.

Anche Giampiero Ventura, in realtà, praticherà il turn-over a Marassi contro il Savoia, ma le seconde linee della Samp sono comunque uomini di spessore. In difesa, dopo una lunga assenza (si era infortunato i primi giorni del ritiro a Vigo), rientrerà Castellini. Nuovo test anche per Grandoni, sempre alla ricerca della condizione migliore. A centrocampo spazio a Cate a Sgrò. Due i ballottaggi, Sakic o Hugo, Vergassola (alle prese con un indolenzimento muscolare) o Sinagra. Le novità più grosse per dal reparto offensivo che q sarà costituito dall'inedito tandem Jovicic-Esposito. «E' una buona occasione per vedere all'opera un po' tutti - ha spiegato Ventura - mi aspetto una prestazione positiva, anche perchè dobbiamo ancora farci perdonare la sconfitta contro il Cesena».

Oggi, intanto, dovrebbe essere la giornata di Marco Sanna. Torino e Sampdoria sono d'accordo (i blucerchiati lo acquistano a titolo definitivo) e manca esclusivamente la firma del centrocampista sul contratto. .

GENOA Nuova rivoluzione per il Genoa, che stasera a Lumezzane giocherà con una squadra rinnovata. Dentro Torrente, Di Muri, Boisfer, D'Isanto, Carparelli e Manfredini, in modo da concedere un turno di riposo a chi tirando la carretta ormai da tempo. «Più o meno sarà una formazione come quella di Monza - ha confermato Rossi - d'altra parte a la coppa Italia interessa relativamente. Siamo già concentrati sulla trasferta di Vicenza, ma comunque chi scenderà in campo a Lumezzane farà bene». E' stato aggregato alla prima squadra il giovane Giammello, classe '81. Il tecnico rossoblù lo valuterà per qualche giorno. [dam. bas.]

L'ex granata Marco Sanna

Nel Levante

Calciomercato ecco le novità

Più che ai risultati le società di ligurio guardano al gioco espresso nella prima giornata della coppa Italia per capire cosa non funziona e come si può porre rimedio sfruttando un mercato aperto sino alle ore 19 del 30 settembre.

Tanto per cambiare, è all'apertura delle contrattazioni lo dà l'Entella che lascia libero il terzino sinistro Gabriele Venuti. Il ragazzo, appena ripresosi da un infortunio che lo ha tenuto fermo per quasi un anno, ha accettato l'offerta della Lavagnese (posto in squadra e posto di lavoro) e scende in un solo colpo di tre categorie. L'amministratore delegato Ciancilla non ha esitato a concedere la lista gratuita al giocatore, che tre anni fa fu fondamentale per la vittoria in Eccellenza. La Lavagnese ha risposto questo colpo alla partenza dell'attaccantre zzi per la Grassorutese (subito in gol domenica a Brugnato). L'Entella ha apreso due giocatori dall Alessandria di Maselli: lo stopper Bottaro ('79) e il centrocampista Dolcetti ('78), per quest'ultimo bisogna però prima risolvere il problema del militare. Solo se verrà assegnato a una caserma in zona rimarrà all'Entella.

Il Sestri Levante tentanto di chiudere con l'attaccante Braida (ex Sarzanese) e con il difensore Bobbio (ex Acqui), fi all con i rossoblù ma dabbono definire i termini economici dell'accordo con la società.

La Grassorutese, nonostata la convincente prestazione in terra spezzina, vuole rinforzare ancora l'organico per poter competere con Savona e Pontedecimo. L'obiettivo numero uno il un altro ex entelliano (sono venuti a Rapallo Cella e Pasticcio), l'attaccante Bole.

La società biancoceleste è alla ricerca di un difensore centrale dpo dovuto rifiutare Ghiorzo, l'altro ex entelliano, andato al Libarna.

L'ultimo colpo mercato è l'acquisto, da parte del Vallesturla, del centravanti Mazzoni, ex Grassorutese e Sampierdarenese. [d. s.]

A Imperia Ballabene (Rapallese) vince gli Italiani

Boccia Under 23, è trionfo per due campioni genovesi

Luca Ameretti
IMPERIA

Netto ligure nel campionato italiano individuale Under 23, disputato nei gironi scorsi a Imperia con l'organizzazione della locale Bocciofila Comunale. Due bocciatori della Rapallese hanno infatti centrato i primi due posti del podio, completato dall'eporediese Cortellazzi.

Vincitore assoluto dell'importante manifestazione è risultato Paolo Ballabene, che ha battuto nella finalissima il compagno di squadra Marco Ledda. Terzo posto per Cortellazzi, seguito, nell'ordine, da Oli i (Asti), Albasiano (Forti e Liberi Fossano), Squasso (Strambino), Bunino (Ivrea) e Dalla Piazza (Le Valli).

Positivi i commenti del presidente della Bocciofila Comunale Imperiese, Umberto Borelli: «E' stata una competizione, onorata da giovani atleti ottimo livello, che hanno dato vita a sfide a tratti appassionanti. Unico neo, il periodo prescelto dalla Federazione per la manifestazione, in piena estate, con la conseguenza che molti bocciofili di valore si trovavano in ferie e non sono riusciti a partecipare al campionato».

Intanto il Ponente si prepara ad ospitare un altro campionato italiano. Il 18 e 19 settembre, infatti, ad Arma di Taggia sarà disputato il torneo tricolore a coppie di categoria D. manifestazione, organizzata dalla Fib in collaborazione la S.S. Armese, parteciperanno 64 formazioni provenienti da tutta Italia, che hanno superato le varie selezioni provinciali e regionali. Le partite si terranno alle ex caserme Revelli, sui campi di San Lorenzo al Mare e presso la sede dell'Armese, sul lungomare di Arma di Taggia.

Terzo successo consecutivo per l'atleta dell'Andora

Al Triathlon di Arenzano Roberto Giacometti fa tris

IMPERIA

Terza vittoria consecutiva di Roberto Giacometti nel Triathlon di Arenzano. L'atleta imperiese dell'Andora ha infatti confermato le eccellenti qualità aggiudicandosi per il terzo anno consecutivo l'importante appuntamento genovese, cui hanno partecipato un centinaio di concorrenti. La gara era di tipo «promozionale», disputata cioè su distanze ridotte, con 500 metri di nuoto in mare, 15 km. di ciclismo su un percorso ondulato e 2 km. di corsa a piedi nel parco di Arenzano.

All'uscita dall'acque Giacometti era già in testa, affiancato dal compagno di squadra Davide Bruno e seguito da quattro atleti tra i quali l'altro imperiese Bruno Montissori. Nella frazione ciclistica Giacometti ha fatto il vuoto alle sue spalle, arrivando in zona di cambio con oltre un minuto di vantaggio sugli inseguitori, vantaggio mantenuto senza difficoltà fase podistica termine della quale l'alfiere dell'Andora Triathlon ha potuto tagliare il traguardo a braccia alzate: «E' un successo che mi lusinga, perchè sono reduce da due settimane di intenso allenamento in vista del Triathlon Internazionale di Andora, in programma il 12 settembre e dei Campionati Italiani Assoluti, che si svolgeranno a Peschiera Garda la settimana successiva».

Un triatleta ponentino d'adozione, Gianfranco Mione, che corre per il Torino ma risiede e si allena a Bartolomeo al Mare, si è in aggiudicato il Triathlon Mergozzo, in provincia di Novara, gara sulla distanza olimpica che il pi ha dominato sin dalle prime battute, candidandosi a un ruolo di rilievo nella corsa al titolo italiano. [L. a.]

Il ciclista e ha vinto anche l'ultima prova

Sul trofeo dello scalatore il sigillo di Flavio Ginestra

SALESTRINO

Flavio Ginestra domina la stagione estiva del ciclismo amatoriale. Il forte ciclist ha posto il suo sigillo sul 3° Trofeo dello Scalatore Fci, appuntamento riservato agli specialisti montagna, che anche nella settima e ultima prova ha registrare il trionfo del portacolori del Team Ferraro. La cronoscalata dell'8° Memorial Cerruti, proposta dal G.S. Loabikers 5 chilometri di salita a Balestrino, ha ancora una volta in evidenza la qualità di Ginestra che in 11'50" ha sfiorato il record della manifestazione, detenuto da Luca Cammalleri (11'29"). Ginestra ha battuto Donati (Sanremo Bici), Piero Sedaboni (Olmo) e Gianni Giacometto (Oddone Cicli), chiudendo la manifestazione con ben cinque vittorie in sette prove.

Il ciclismo amatoriale in tanto vissuto un'altra serata interessante a Ospedaletti, dove Fulvio Fiorini (Ostanel) si è aggiudicato per la Seconda serie il 7° Memorial Aldo Baixin, organizzato dalla Ciclistica Ospedaletti per ricordare un suo benemerito dirigente. Brivido e gara annullata, per la serie, dove il gruppo, per una fuga del solito Ginestra, è stato coinvolto in una caduta collettiva, con traumi e contusioni soprattutto per Masimo Ascheri e Max Peirano, trasportati all'ospedale Sanremo.

Cicloamatori all'opera anche a Andora, al velodromo del Mare, dove l'ultima serata proposta dall'A.S. Andora ha premiatao la qualità di Marco Bonifacio (Special Team), trionfatore in fascia A, e di Carmelo Cirino, incontenibile in fascia B. In fascia C, invece, brillante vittoria per il giovane Bertoni (Nuova Sicauto). [L. a.]

Olio Cuore.
Leggerezza senza eguali.

Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai le mezze misure. O si amano o si detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 50 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo di chi li nutre spesso con criterio: ieri mattina sul bottino dei giardini di piazza Solferino e persino sulle panchine, facevano brutta mostra di decine di mezze pagnotte infradiciate, sulle quali i volatili si accanivano disseminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo un paio di individui arrivare con dei sacchetti dai quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - Dal pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, non farei mai del male alle bestie ma ci sono dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma senza esagerare. Le pensano così quasi tutti quelli che abbiamo sentito: da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Pileci, che con il piccolo Mattia li va a trovare nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè erano pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - Detto questo, l'ultima strage non mi stupisce. Se è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei ratti...». «Col dehor non abbiamo problemi - commenta Aldo Branni, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione sta nel tenere pulito». Francesco Tangorra, del Quickloys, i colombi li difende a spada tratta: «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che bello, sembra di essere in piazza San Marco...».

Sarà. Ma abbandonare in tutti gli angoli pane raffermo e altri scarti - come quelli che ieri marcivano lo sguardo marmoreo del povero Giuseppe La Farina, storico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi». «Al contrario, scatena le rappresaglie di qualcuno - spiega Liliana Canino, Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino inutili: per una colonia che scompare, ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità di affrontare un problema con implicazioni, comune ad altre città: impresa difficile, che a Torino non è nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente non esiste.

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

- NOME SCIENTIFICO: **«Columba livia»**
- DISTRIBUZIONE: **Per gruppi gerarchizzati**
- COMPORTAMENTO: **Non aggressivo, ignora gli altri**
- LOCALIZZAZIONE: **Ovunque vi sia cibo**
- VITA MEDIA: **Alcuni anni**
- ALIMENTAZIONE: **Granivoro, piccoli insetti**
- RIPRODUZIONE: **Da sei mesi in avanti**
- FERTILITA': **Tutto l'anno, diminuisce in inverno**
- PICCOLI: **2-3 per femmina**

Sulla città ne volano 50 mila

«Grazie condizioni ottimali alla grande quantità di cibo»

Assente il Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

«I mangimi trattati? La sterilizzazione dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del contenimento dei colombi non si raggiunge attraverso queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non ha dubbi. Come muoversi allora, fondi permettendo? «La soluzione del problema impone interventi differenziati: raccolta delle uova nei nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori nei tetti, ultrasuoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto non sono propri dei colombi».

Per la verità, ammette Valpreda, il colombo di città - a Torino presente in [illegible] di mila esemplari - ha ormai ben poco a che spartire con i suoi consimili fuori porta. Non solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra congiurare a vantaggio della sua diffusione: dall'assenza di predatori al clima favorevole all'innegabile abbondanza di cibo: «Trova quello che gli serve, ormai è diventata una specie onnivora a tutti gli effetti».

Onnivora e onnipresente, con i rischi che ne conseguono. Le malattie legate alla stretta coabitazione dei colombi possono essere diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la salmonellosi. Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire il campionario basato sui rischi di una convivenza difficile, le zecche e microrganismi vari.

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non va enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico esiste - precisa -. Il guano corrosivo scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in questa [illegible] Per tacere delle altre ricadute negative: una per tutte, lo sconcio di edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo cui [illegible] lunga è troppo stroppio: da «gradevole elemento di vivacizzazione del paesaggio», come dice Valpreda, a presenza ingombrante e poco salutare. (ale.mon.)

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: non importa se in passato ha tradito la fiducia tornando a delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Alberto Gaino

Misure alternative al carcere concesse troppo facilmente: è stata polemica per tutto il mese. Ora siamo allo scontro fra magistrati, la Procura generale contro la Cassazione, per il caso sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annullato le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 45 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presentato istanza di semilibertà per la terza volta e, finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Ennio Galasso l'ha avuta vinta. Dal 4 agosto Flematti può recarsi al lavoro al mattino e tornare in carcere la sera. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla Procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se ne discuterà di nuovo a Roma. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa di Celle Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere ammesso al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati sia a seguito di una liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata con il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due rapine». Racciuffato, è restato ininterrottamente in carcere sino al 1995. Da allora Flematti ha ricevuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare a ripetizione i provvedimenti, del 1997 e del '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (oltre che un lavoro dalla cooperativa di Celle); e parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto».

Il presidente del collegio, Marco Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi [illegible] precise indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla misura della semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il 25 agosto ricorre per «carenza di motivazione» del provvedimento.

«Premesso che il concetto di "progressi compiuti nel corso del trattamento", con riferimento all'Ordinamento penitenziario - osserva il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena - è espressione talmente impalpabile ed evanescente che richiede un supporto riferibile al condannato». L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica «un comportamento in carcere "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come spesino e prende parte, ove possibile, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi evidenziati non emerge affatto quella "profonda" e "comprovata" evoluzione critica richiesta dalla Suprema Corte». Fra l'altro, ricorda il magistrato, «già prima dell'evasione del 1990 la condotta del condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: «In ogni caso occorre anteporre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, che non devono essere compromesse quando sia già stata offerta una seria opportunità a un pericoloso pregiudicato e questi ne abbia fruito per commettere nuovi reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa alla fine Torino capitola

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia una petizione

Angelo Conti

Il carcere deve fare paura, deve costituire una reale deterrente alla commissione dei reati e gli sconti di pena vanno meritati, non elargiti senza una logica e senza distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare ex art. 50 della Costituzione diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto accusa soprattutto la legge Gozzini e la più recente Simeone-Saraceni.

Fra i primi obiettivi rivedere le modalità di concessione di benefici e leggi quali la sospensione dell'esecuzione della pena detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per buona condotta.

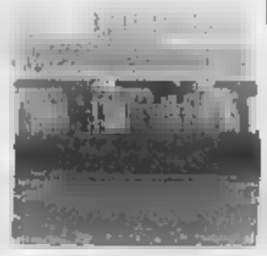
La legge fa più paura - ha spiegato il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi da elargire a chi mostra di essersi ravveduto, sconti da distribuire a pioggia. Effetti che non appaiono superabili dai 150 magistrati di sorveglianza, di fronte ad un organico carente e impossibilitati a far fronte tempestivamente alla mole di istanze presentate dagli interessati».

La critica è anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme della legislatura penale sono finite nel dimenticatoio o non hanno avuto gli effetti voluti perché si è stabilito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati di esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'aumento irrisorio di assistenti sociali previsto dalla legge Simeone: appena 684 a fronte di oltre mila detenuti. Inoltre taluni benefici, come la detenzione domiciliare, la semilibertà o l'affidamento ai servizi sociali, non dovrebbero prescindere dalla modalità con le quali è stata compiuto il reato. Che potrebbero anche essere state particolarmente truci od efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno: ogni premio va infatti meritato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, e cominciare dall'art. 656 del Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime da Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano davvero aiutare a fermare la criminalità».

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Spinetta è «emergenza scorte»



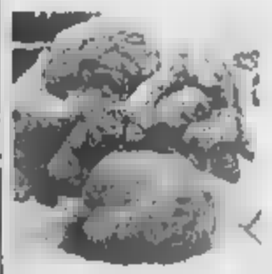
ALESSANDRIA. «Il peggio forse è passato, basta però un piccolo incidente per bloccare tutto, siamo infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Berello, direttore della Michelin di Spinetta, 1600 lavoratori, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le scorte di magazzino esaurite a causa del rogo che ha devastato lo scorso mese di luglio il reparto mescole di Cuneo. «Non si vive più sulle scorte - continua il direttore -, ma su forniture che possiamo definire nella "routine dell'emergenza"», aggiunge l'ingegnere. Per rifornire lo stabilimento strategico di Spinetta (vengono prodotti pneumatici per mezzi pesanti) viene anche attuato un ponte aereo con l'America. Basterebbe un piccolo intoppo, però, per mandare in crisi la produzione.

Douja d'or, arriva il meglio dell'enologia

ASTI. Oltre etichette, provenienti da tutta Italia: la Douja d'or anche quest'anno offrirà ai visitatori il meglio della enologia nazionale. I vini, selezionati dalle varie commissioni tecniche, potranno fregiarsi del marchio del salone astigiano. La Douja sarà inaugurata venerdì 10 settembre, alle 18. Quest'anno il quartiere fieristico è allestito nell'ex caserma Colli di Felizzano, in corso Alfieri. Madrina della manifestazione sarà Gabriella Carlucci.

Vercelli, il mercato in piazza Cavour

VERCELLI. Il mercato tornerà nella sua sede storica, piazza Cavour, entro la fine di settembre. Lo ha confermato ieri il sindaco Gabriele Bagnasco, spiegando che per oggi è convocata, in Comune, una riunione tecnica probabilmente decisiva per fissare le ultime modalità. Il mercato ambulante del martedì e del venerdì aveva lasciato piazza Cavour e dintorni nel giugno del 1998 per fare spazio ai lavori di sistemazione del centro.



Vietato raccogliere tartufi oggi [illegible] 9

ALBA. Da oggi e fino al 9 settembre nel Cuneese sarà vietata la raccolta di ogni specie di tartufo. Il provvedimento è stato preso con una delibera della Provincia per tutelare i tartufi bianchi dalle raccolte precoci, che danneggiano le tartufaie. La ricerca del tartufo bianco d'Alba sarà consentita dal 10 settembre '99 al 29 febbraio [illegible]. Il mercato del pruzioso fungo sarà aperto ufficialmente l'11 settembre nella Galleria della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il 9 ottobre sarà trasferito nel padiglione allestito nel cortile della Maddalena. I tartufi in vendita sul mercato saranno controllati da una commissione di esperti che fa capo al Centro studi e con la supervisione di un micologo del Cnr. Secondo i «trifolau» si preannuncia una buona stagione grazie alle abbondanti piogge cadute durante l'estate.

[illegible] biellese debutta il 5° corso

BIELLA. Il print finale, per le matricole dell'ateneo biellese. Quest'anno debutta il quinto diploma di laurea, quello in Servizio sociale di Scienze politiche; preiscrizioni già chiuse per Beni culturali, mentre al Politecnico e alla Saa i termini scadono il 6 e il 13 settembre. Il [illegible] di allievi è in linea con quello degli altri anni. Solo 11, fino a ieri, i preiscritti al diploma in Servizio sociale (il numero chiuso è di 45 posti).

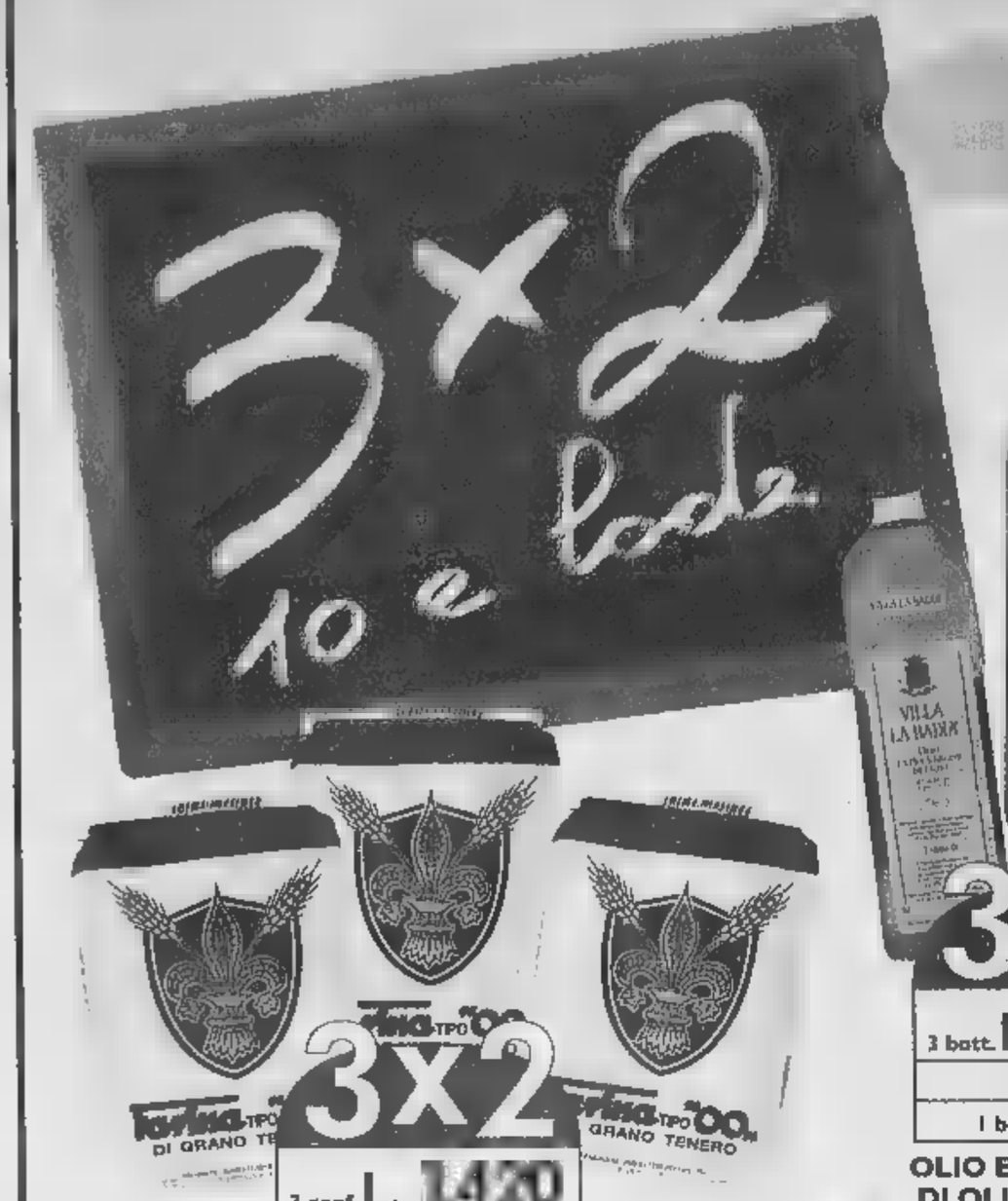
Dodicenne decisa «atterra» ladro

SANREMO. Un ladro d'[illegible] è stato messo «ko» da una ragazzina di dodici anni che, al momento del furto, dormiva sul sedile posteriore. E' accaduto ieri a Sanremo nelle vicinanze del mercato floricolo di valle Armea. L'ignaro ladro, alla guida dell'auto si è inoltrato verso l'interno della vallata. Accortosi della presenza della giovane ha feramto il veicolo e ha tentato di molestarla, ma è stato atterrato dalla ragazzi con calci, pugni e tecniche di Kun fu.

Fino al 12 settembre

Compri 3 paghi 2: alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene!

Ecco alcuni esempi:



3x2
3 bott. L.14.900
€ 7,70
1 bott. lire 7.450

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA VILLA BADIA
1 litro
(al litro L. 4.967)

3x2
3 conf. L. 5.300
€ 2,78
1 conf. lire

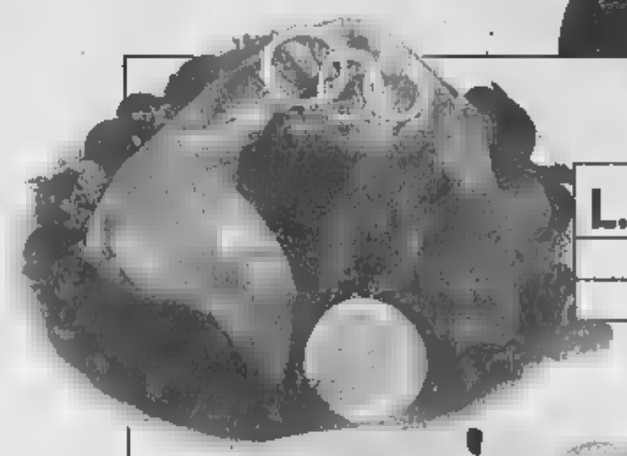
CAFFÈ GRANDAROMA
COOP - 250 g
(al kg L. 7.173)

3x2
3 conf. L. 1.420
€ 0,73
1 conf. lire

00 GIGLIO - 1 kg
(al kg L. 473)

3x2
3 conf. L. 5.840
€ 3,02
1 conf. lire

SOTTILETTE KRAFT
x 10 pz. - 200 g
(al kg L. 9.733)



sconto 33%

L. 7.020 al kg
€ 3,63
anziché L. 10.480

CONIGLIO INTERO

carni

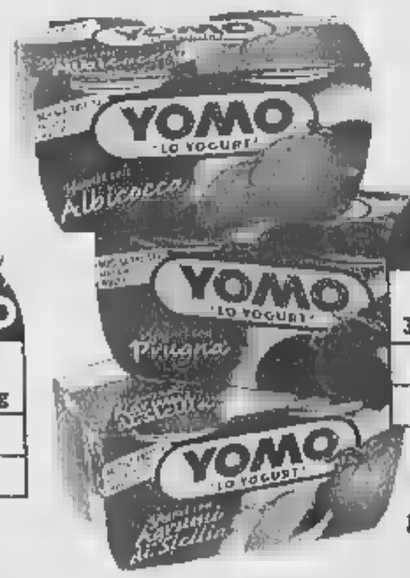
L. 10.700 al kg
€ 5,53
anziché L. 15.980

POLPA SCELTA DI VITELLONE

BOCCONCINI DI VITELLO al kg	sconto 33%	L. 10.030 € 5,18 anziché L. 14.980
SALSICCIA DI SUINO al kg	sconto 33%	L. 8.690 € 4,49 anziché L. 12.980
POLLO SPACCATO PER GRIGLIA al kg	sconto 33%	L. 4.000 € 2,07 L. 5.980

3x2
3 conf. L. 6.360
€ 3,28
1 conf. lire 3.180

GALBANI - 170 g
(al kg L. 12.471)

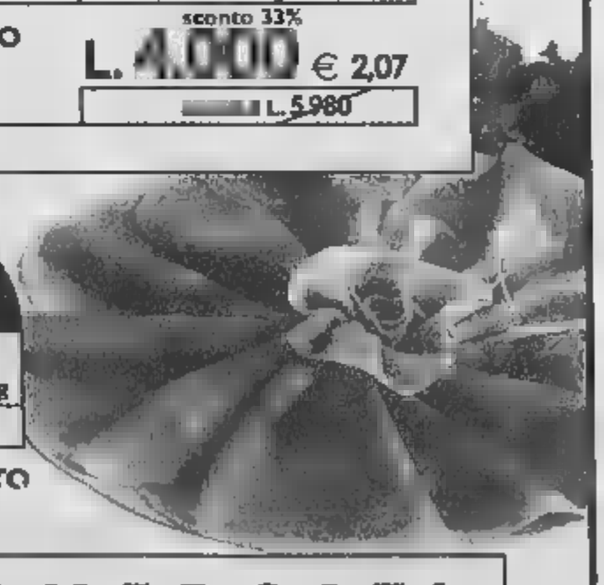


3x2
3 conf. L. 5.380
€ 2,78
1 conf. lire 2.690

YOGURT YOMO
intero/magro
gusti vari - x 2 pz. - 250 g
(al kg L. 7.173)

sconto 35%
L. 12.280 al kg
€ 6,34
anziché L. 18.900 al kg

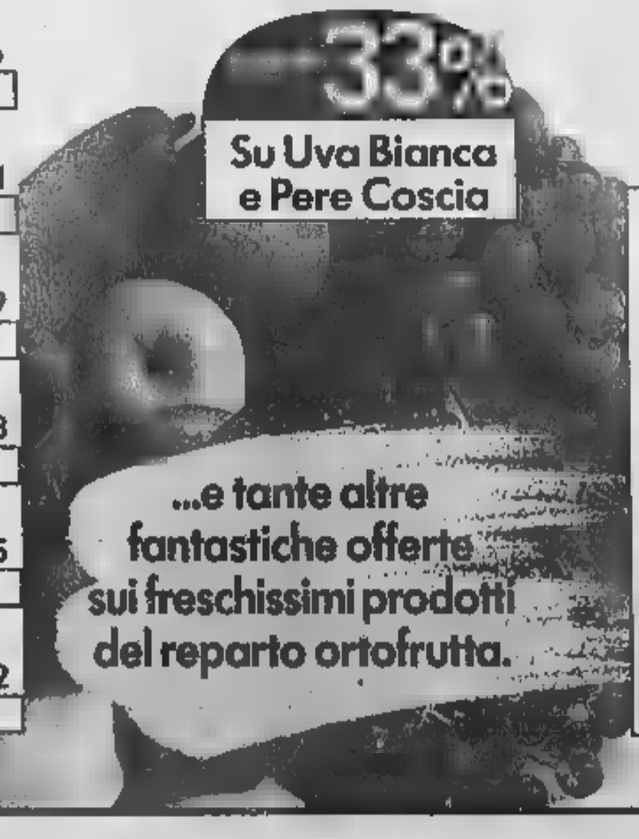
LEERDAMMER
conf. 400 g circa



un'offerta speciale
L. 32.500 al kg
€ 16,78

PROSCIUTTO COTTO
FERRARINI

RISO BALDO SCOTTI - 1 kg (al kg L. 2.880)	1 conf.	L. 8.640 € 4,46 (1 conf. L. 4.320)
PASTA ANTICA GRANARA - g (al kg L. 2.333)	3 conf.	L. 3.500 € 1,81 (1 conf. L. 1.750)
MAXIBON MOTTA - 400 g (al kg L. 9.833)	3 conf.	L. 11.800 € 6,09 (1 conf. L. 5.900)
MOUSSE VITASNELLA DANONE - gusti vari - x 2 pz. 250 g (al kg L. 7.947)	3 conf.	L. 5.960 € 3,08 (1 conf. L. 2.980)
PIATTI 1,500 litri (al litro L. 969)	1 conf.	L. 4.360 € 2,25 (1 conf. L. 2.180)
DOCCIASCHIUMA NIVEA - ml (al litro L. 10.640)	1 conf.	L. 7.980 € 4,12 (1 conf. L. 3.990)



SUPERMERCATI coop

Novacoop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

I PREZZI POSSONO SUBIRE DELLE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI ALLE FISCALI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
NOVARA - Corso Cavour, 13 - Tel. 0321.333.41 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.036
GOZZANO - Via Cervino, 13 - Tel. 0322.913.839

REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.481 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.31341 / FAX 0321.62.30.35

AGENZIA ALFA
Ist
Informazioni commerciali
Indagini patrimoniali e societarie
Investigazioni private ed aziendali
Tel.:
Preventivi gratuiti

E' stato presentato l'altra sera al Forum di Omegna il manifesto del nuovo movimento federalista «Piemont»

Parte dal Vco la sfida di Comino

Angius, ex sindaco di Domo, lascia la Lega

Adriano Valli
inviato a
OMEGNA

Sfida a distanza, da un capo all'altro della Regione, fra Umberto Bossi, che ha tenuto un comizio nel Cuneese, e Domenico Comino che lunedì al Forum di Omegna ha presentato il manifesto programmatico del movimento federalista piemontese. All'incontro hanno partecipato un centinaio di persone.

Sul palco, con Comino, gli ex segretari provinciali del Carroccio del Vco Walter Spirito e Antonio Baldini, il consigliere provinciale Pier Angelo Paracchini (proprio ieri è stato confermato nei loro confronti il provvedimento di espulsione dalla Lega che riguarda anche Corrado Cattrini, primario pediatria all'ospedale San Biagio e fratello del sindaco di Domo), il presidente del Consiglio provinciale Novara ed deputato Emilio Zenoni e Maria Grazia Nichetti.

Toni soft per la prima uscita ufficiale nuovo movimento federalista «Piemont» (che dovrebbe però estendersi ad altre regioni), insulti o invettive. In sala c'erano un paio di «osservatori» della Lega che se ne sono stati in disparte e si sono limitati ad ascoltare senza contestazioni plateali. Fra il pubblico, in prima fila, l'ex sindaco Domo Ettore Angius che ha aderito al nuovo movimento: «Sono fra i fondatori della Lega nel Vco - ha detto Angius - e sono rimasto profondamente deluso dagli ultimi avvenimenti interni. Non posso che concordare con le posizioni, lineari, di Comino. Se oggi Domo è in mano alle sinistre la responsabilità è anche di Bossi che aveva rifiutato l'alleanza organica con il centrodestra. Dopo anni di lavoro e di impegno amministrativo per la città, mi aveva perfino rimproverato perchè non avevo intestato una via di Domo alla Padania». L'elenco delle espulsioni eccellenti dalla Lega, che coincidono poi con le decisione degli interessati di scendere dal Carroccio per seguire il nuovo movimento federalista di Comino e Gnutti, sembra quindi destinato ad allungarsi.

A Omegna c'era anche Alvaro Corradini, fondatore dell'Uopa (Unione ossolana per l'autonomia) che è stato fra i primi in Italia a parlare di federalismo. Negli Anni Settanta aveva presieduto le p dei movimenti federalisti dell'arco alpino con Bossi che fungeva da segretario. iscritto alla Lega nell'89 ma sono uscito un anno dopo - ha ricordato Corradini -. Non sono il tipo da sopportare prevaricazioni e soprusi. Qui clima sembra diverso, ho ritrovato gli ideali, motivazioni, gli entusiasmi dei primi progetti di autonomia amministrativa». Pier Angelo Paracchini, uno dei primi a schierarsi con Comino, ha ribadito di non aver alcuna intenzione di dimettersi da consigliere provinciale: «Sono stato eletto come candidato alla presidenza, la gente ha votato il mio nome. Manterrò gli impegni assunti con il presidente Ivan Guarducci». Tredici i punti del manifesto programmatico illustrato da Comino. Si parla di tutela delle tradizioni, della cultura piemontese ma anche precedenza ai residenti nell'assegnazione di lavoro, casa, assistenza. Si punta sull'assemblea costituente per trasformare la Repubblica in uno Stato federale. Comino ha precisato che il nome «Futuro Nord» non è definitivo, il 19 settembre ci sarà un congresso a Torino.

Da sinistra l'ex sindaco Ettore Angius e Alvaro Corradini che fondò l'Uopa A destra Domenico Comino l'altra sera al Forum

Emilio Zenoni è capogruppo e presidente del Consiglio provinciale Maria Grazia Nichetti era la segretaria della Lega Tutti e due sono stati sospesi «per verifica di militanza»

Bossi, sono rancore»

Zenoni con Nichetti: «La violenza e l'utopia hanno rovinato tutto»

Maria
NOVARA

Via da Bossi. E vade retro Padania. Mai più in camicia verde a gridare «secessione-secessione». Obiettivo che non è mai stato, ricorda Emilio Zenoni, nei programmi elettorali: «Saltava fuori sempre dopo. Dagli e dagli, l'ultima volta ci è costato la batosta alle Europee». Zenoni è stato leghista della prima ora, deputato, capogruppo in Consiglio provinciale nella passata legislatura, ora presidente dell'assemblea di Palazzo Natta grazie al patto sottoscritto dalla Lega (allora al gran completo) con il presidente Maurizio Pagani alla vigilia del ballottaggio del 27 giugno.

Zenoni annuncia l'addio alla Lega Nord con la segretaria Maria Grazia Nichetti e Lorenzo Crippa come portavoce dei gruppi di Oleggio e Bellinzago. Insieme aderiscono al progetto politico di Domenico Comino. Lavoreranno nel capoluogo e provincia per diffondere «Piemont movimento federalista». «Venerdì a Novara ci sarà la costituzione ufficiale e il 19 settembre saremo tutti a Torino - scandisce le tappe Nichetti -. Costruiremo il movimento base. La voce dei militanti sarà la più importante, quella da ascoltare. Le province piemontesi, dove puntiamo alle mille adesioni, faranno da laboratorio. Recuperiamo lo spirito iniziale della Lega. Vogliamo il vero federalismo senza utopia, senza menar le mani, senza rinunciare al confronto civile».

«I militanti devono avere voce e rispetto Recuperiamo lo spirito dei primi anni»

In quasi due ore di conferenza stampa Nichetti, Zenoni e Crippa ripetono i concetti chiave di Piemont. Precisano: «Non c'è nessun rancore nei confronti di chi è e resta nella Lega. Noi abbiamo fatto una scelta personale prima che politica. Bossi parlava di movimento gandhiano: quello che è successo a Varese, contro Comino e i suoi, non aveva niente di gandhiano. C'è stata violenza. Molti hanno già dato l'adesione a Piemont. Si stanno avvicinando persone che avevano lasciato la Lega, e sostenitori». «C'è un documento con i tredici punti chiave - illustra Zenoni -. L'obiettivo strategico è l'assemblea costituente: l'autogoverno del Piemonte, e di ogni regione, è il traguardo finale».

Crippa aggiunge: «In provincia abbiamo importanti baluardi: Oleggio, Bellinzago e tutta la zona Invorio». Nichetti (con Zenoni sospesa dalla Lega «per verifica di militanza») intende trovare presto una sede. Quella di dalla Vittoria è ormai off-limit. Ieri l'annuncio della costituzione di «Piemont» è stato fatto nella sede dei gruppi in Provincia. In Comune Umberto Bossi può sempre contare sul fedelissimo Roberto Cota, capogruppo, eletto con Guglielmo Carbonero e Stefano Monteggia: il primo è attuale commissario della Lega, il secondo sembra politicamente in sonno, Monteggia (ex assessore nella giunta Merusi) è sempre al fianco di Cota. Che sta preparando con la sezione il viaggio per l'annuale raduno a Venezia. Cota, leghista in giacca blu, confidandosi aveva ammesso: «L'addio di Zenoni mi dispiace innanzitutto sul piano personale. Abbiamo fatto tanto insieme». Zenoni rima a Cota le stesse parole. Tutti e due si chiedono dell'altro: «Perchè non ci ripensa?».

Aveva 49 anni, lo schianto nella notte sulla provinciale che collega Talonno Invorio

Con l'auto contro un albero, un morto

Era di Massino e gestiva una pizzeria a Romagnano

Sandro Bottelli
MASSINO VISCONTI

Stava rientrando a Massino Visconti, sulle colline del Verbano, quando all'improvviso ha perso il controllo dell'auto e, uscito di strada, si è schiantato contro un albero. Due ore più tardi è deceduto all'ospedale di Borgomanero. Si chiamava Renzo Zanetta, 49 anni, celibe, ex commerciante di pelletteria, da qualche tempo gestiva un ristorante a Romagnano Sesia.

La disgrazia, della quale si stanno occupando i carabinieri di Arona agli ordini del Lenti, è accaduta la notte scorsa alle 21,45. Zanetta stava tornando da Romagnano diretto a Massino Visconti, dov'era domiciliato in via Alto Vergante pur risultando all'anagrafe ancora residente a Sesto Calende. Era solo, alla guida della sua auto, una vecchia Renault 5, e dopo aver lasciato la statale «Biellese» stava percorrendo la provinciale che da Talonno conduce ad Invorio. Di qui avrebbe proseguito per Ghevio e Nebbiuno. Una strada che Zanetta conosceva bene. La visibilità era ottima, pioveva. All'altezza una curva neppure troppo pronunciata l'auto è sbandata ed è uscita sul lato sinistro finendo contro un albero, un castagno, di un fitto bosco confinante con la provinciale. Dopo pochi secondi sono sopraggiunti alcuni automobilisti che hanno cercato di portar soccorso, chiedendo l'intervento di un'autoambulanza. Sul posto è accorsa anche una pattuglia dei carabinieri di Arona, mentre la Croce Rossa trasportava velocemente l'uomo, che dava ancora segni di vita, all'ospedale di Borgomanero distante non più di cinque chilometri. Purtroppo le condizioni di Zanetta erano ormai disperate e nella stessa notte, nonostante il prodigarsi dei medici, il decesso.

E' deceduto poche ore dopo all'ospedale di Borgomanero

Renzo Zanetta era il titolare della pizzeria «Quartiere latino»

La salma è stata composta nell'obitorio dello stesso ospedale di Borgomanero, dove oggi sarà eseguita l'autopsia. Non sono ancora fissati i funerali che verranno celebrati a Massino Visconti.

Renzo Zanetta era rimasto senza genitori qualche anno fa. Conviveva con una giovane, Ilde, che lo aiutava nella conduzione del locale di Romagnano, il ristorante pizzeria «Quartiere latino» di via Spianata Fiera, di cui Zanetta era anche proprietario. Prima di intraprendere questa attività Zanetta aveva gestito un negozio di ombrelli e pelletteria a Sesto Calende. A Massino Visconti vivono i suoi unici parenti, i coniugi Sergio Rossi e Caterina Zanetta con la figlia Piera gestiscono l'albergo ristorante «La Capanninа» sul vicino colle di San Salvatore.

SUL LA VI
Popolare di Novara scala Mediocredito

La Banca Popolare di Novara entra in campo e dà la scalata a Mediocredito Centrale insieme con la Popolare di Vicenza. Il consiglio amministrazione lo ha ufficializzato ieri. L'operazione, se andrà in porto, dovrebbe portare anche al controllo del Banco di Sicilia con la creazione di un polo bancario forte di tremila sportelli.
Dettaglio A PAGINA 32.

Novara, prosegue il rimpasto di giunta e potrebbe allargarsi la maggioranza di centro sinistra

Beretta, l'assessore musicista si è dimesso

Il sindaco incontra Anna Cardano designata alla sostituzione

Renato Ambiel
NOVARA

Paolo Beretta, assessore all'istruzione del comune di Novara ha rassegnato le dimissioni. Scrivendo al sindaco Gianni Correnti si dice costretto a rinunciare all'incarico «perchè devo necessariamente dedicare d'ora in poi grande attenzione al mio futuro professionale». Beretta, musicista di professione, ha ottenuto un importante incarico all'accademia Santa Lucia. «Non ho mai ritenuto di scegliere la politica e la militanza amministrativa come mezzo di lancio per la mia professione - scrive Beretta - L'una è per sua natura un servizio l'altra rappresenta l'impegno irrinunciabile di una vita che richiede applicazione e serio aggiornamento perchè posso prescindere da questa sofferta valutazione perchè voglio bene alla mia città quanto alla mia professione».

Da sinistra l'assessore dimissionario Paolo Beretta ed Anna Cardano che dovrebbe sostituirlo all'istruzione Qui a destra il sindaco di Novara Gianni Correnti

Il caso delle mense scolastiche (per coprire spese di bidelleria alcune cooperative, d'accordo con un funzionario comunale, fatturavano un numero maggiore di pasti) ed una serie critiche sollevate dall'opposizione a proposito dell'affidamento della stagione del teatro ragazzi ad una cooperativa di cui aveva fatto parte Beretta, prima di diventare assessore, sono episodi che, alla resa dei conti, hanno finito per nuocere all'immagine di questo professionista. Accettando le dimissioni e condividendo le motivazioni che stanno alla base perchè «la politica non è un mestiere ma un servizio, casa non è lecito trarne personali vantaggi ma è assurdo attendersene anche insopportabili limitazioni» il sindaco Correnti ringrazia Beretta per l'impegno profuso «la rettitudine, l'amicizia manifestata e ribadita anche a nome di tutti i colleghi della Giunta».

Per la sostituzione di Beretta si fa il nome di Anna Cardano che ha svolto lo stesso incarico nell'ultima amministrazione provinciale di centro sinistra. «Dopo una manifesta disponibilità di massima, avrò un incontro con Cardano - dice Correnti - per verificare la sua disponibilità ad accettare la linea di rigore che ci siamo imposti per questioni di bilancio». La sostituzione di Beretta, nell'imminenza dell'inizio dell'anno scolastico, andava fatta tempestivamente ma nell'esecutivo sono previste altre novità ed un allargamento della ai comunisti italiani.

La «Novara» esce allo scoperto ed entra in campo nelle privatizzazioni

La Bpn all'attacco di Mediocredito

Cordata con la «Vicenza» per l'acquisizione

Gianfranco Quaglia
NOVARA

E' ufficiale da ieri sera. La Banca Popolare di Novara entra in campo per dare la scalata al Mediocredito Centrale. Il Consiglio d'amministrazione ha autorizzato il presidente Siro Lombardini e l'amministratore delegato Alberto Costantini «ad esprimere l'interesse della banca per la partecipazione alla costituzione del "nocciolo duro" in relazione alla prossima privatizzazione del MediocreditoCentrale. L'operazione auspicata rientra nelle strategie di seguito impiego delle risorse provenienti dal programma rafforzamento patrimoniale della Bpn. Il prossimo consiglio d'amministrazione procederà alla definizione dell'operazione di aumento di capitale». Così il testo della nota diffusa ieri.

In altre parole: è arrivato l'ok alla proposta lanciata qualche settimana fa da Gianni Zonin, l'imprenditore vitivinicolo del Nord-Est, con interessi in Sicilia, presidente della Popolare di Vicenza. Il nocciolo duro fra la Bpn e la popolare vicentina dopvrebbe avvalersi anche di un terzo partner, ancora non espressamente annunciato. Mediolanum? Per il momento «no comment». Non è escluso addirittura un quarto partner, come ha dichiarto ieri sera il presidente della «Novara» Siro Lombardini giudica l'operazione «valida e di estremo interesse, anche per le prospettive che possono crearsi in Sicilia». L'acquisizione di Mediocredito trascinerebbe infatti anche il Banco di Sicilia, allargando la presenza sulla piazza a circa tremila sportelli. Un salto storico della Bpn che - agiungne Lombardini - aumenterà la nostra presenza nel settore del front-office, a contatto con la clientela.

Siro Lombardini, presidente della Banca Popolare di Novara, che ieri ha ricevuto il libera dal Consiglio d'amministrazione per costituire il «nocciolo duro» con la Popolare di Vicenza

L'operazione segna una svolta storica per la Banca Popolare di Novara Presto parte anche l'aumento di capitale

L'impressione è che la cordata Novara-Vicenza, con l'aggiunta di un terzo compagno in cordata, potrebbe essere soltanto l'inizio di una nuova fase. Non lo nasconde il presidente: «Non escludo, in futuro, altre possibili acquisizione. Il nostro problema principale è rappresentato dall'espansione dell'attività».Il patto Lombardini-Zonin prelude all'aggregazione fra due popolari del Nord-Est e del Nord-Ovest, di cui si è parlato a lungo durante l'estate? Lombardini: «La fusione o l'integrazione sono un'altra cosa che non c'entrano con il "nocciolo duro" della scalata. Per un eventuale matrimonio, dopo le proposte arrivate a Zonin, ci siamo rivolti a Mediobanca affidandole il ruolo di "advisor". Stiamo analizzando la proposta e prenderemo una decisione in tempi brevi». Naufragato l'estate scorsa il tentativo d'intesa con il Credito Emiliano, bombardate di richieste e proposte negli ultimi mesi, la Bpn è uscita finalmente allo scoperto. Da una posizione di difesa è passata all'attacco con una decisione che potrebbe segnare l'inizio di una nuova era, allontanando il rischio di essere o diventare preda nel panorama bancario italiano.

Ieri si è aperto il cantiere a Sant'Agabio

Ruspe in corso Trieste ma esplode la protesta

I negozianti: «I lavori dovevano partire all'inizio dell'estate. Ora addio clienti»

Da ieri corso Trieste è chiuso dall'incrocio con via Bovio a quello con via Wild

Barbara Cottavoz
NOVARA

Le ruspe sono arrivate, si comincia a sbancare la carreggiata. Ieri è stato aperto il cantiere per corso Trieste e la strada è chiusa dall'incrocio con via Bovio a quello con via Wild. Ma il blocco del traffico ha scatenato un coro di proteste dei commercianti.

«Proprio adesso dovevano fare questi lavori?» chiede Maria Lombardo, del bar «Orchidea». E' infuriata: a mezzogiorno nel locale ci sono cinque persone: di solito a quest'ora era pieno per gli aperitivi. Senza strada non viene nessuno. Dovevano aprire il a primavera oppure alla fine delle scuole. E invece partono adesso che tutti tornano in città. Sei mesi senza clienti per noi significano il disastro. Chiederemo i danni».

Paolo Badiali gestisce la stazione di servizio a pochi metri dal blocco al semaforo di via Wild. Su di una transenna ha messo il cartello «Ip aperto»: «Ma è servito a poco - dice sconsolato -. Questa mattina sono venute una quindicina di auto, di solito un centinaio. I lavori sono utili, nessuno lo contesta. Ma potevano eseguire in altri modi: in periodo diverso oppure con unico alternato o chiudendo un tratto più breve. almeno avvertito per tempo avrei fatto le vacanze in queste settimane e non ad agosto. Tanto è come essere chiusi per ferie».

Dal bar «Dell'angolo» all'incrocio con via Bovio incalzano: «Di questi lavori abbiamo saputo dal giornale. Il Comune non ci ha avvisato lettera o manifesto. Nulla. Eppure per noi significano guadagni in meno: se ne rendono conto? Non c'è organizzazione. Oggi il segnale di deviazione qui è stato messo tardi così un Tir si è infilato nella strada chiusa e poi è tornato indietro in retromarcia».

corso Trieste nessuno ha dimenticato quello che successe sei anni fa quando venne rifatto il primo tratto della strada, dal cavalcavia sino via Falcone: imprevisti e problemi nel sottosuolo allungarono di molto i tempi del cantiere al punto che alcuni negozianti esasperati inscenarono una clamorosa protesta salendo sulle ruspe. «Mia figlia fu una loro - racconta Anna Maria Zaninetti, della al numero 32/b -. E adesso ci ritroviamo ancora con lo problema: questo è stato bloccato di nuovo. Abbiamo subito grossi danni allora e rischiamo ci succeda un'altra volta. Oggi abbiamo passato tutta la mattina a far nulla: niente traffico, niente clienti. Crollo totale. Speriamo che i lavori finiscano in fretta. Speriamo non piova».

Ieri i funerali. Scrisse molti saggi per riviste

Scuola, morto Titone maestro e direttore

Silvio Titone aveva 74 anni

Si è spento all'età di 74 anni Silvio Titone, una delle figure più note nel mondo della scuola novarese. Titone era nato a Casale Monferrato, ma aveva sempre vissuto in città, nel quartiere di San Martino. Ha trascorso la vita nell'ambiente dell'istruzione pubblica: prima maestro, poi direttore didattico a Biandrate e Vespolate, quindi ispettore e per trent'anni presidente provinciale dell'associazione Maestri Cattolici, sodalizio di cui divenne anche vertice regionale e consigliere nazionale.

Titone collaborò con l'Università Cattolica per corsi sulla didattica e scrisse moltissimi saggi ed articoli su riviste attorno ai problemi di quel mondo: una delle firme della «Scuola Italiana Moderna». Per alcuni anni Titone ha presieduto l'Irsae Piemonte, l'associazione in prima fila nella sperimentazione e nell'innovazione scolastica. Silvio Titone è morto all'ospedale «Maggiore» per un arresto cardiocircolatorio.

Alla famiglia è giunto un telegramma dell'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro che ricorda «con sentimenti di amicizia e di ammirazione la sua luminosa testimonianza di fede e di amore per gli ideali cristiani, in particolare nel delicato settore della scuola e della formazione dei giovani». I funerali di Silvio Titone si sono tenuti ieri nella chiesa parrocchiale di San Martino. [m. g.]

Il «Mater-bi» inventato nei laboratori novaresi fa gola grazie alle sue infinite applicazioni

Battaglia legale per la plastica verde

Kashoggi vuole scippare il brevetto a «Novamont»

NOVARA

Kashoggi vuole togliere a Novara il brevetto della plastica verde e ingegnando una battaglia legale senza esclusioni di colpi nei confronti della ditta «Novamont». La plastica biodegradabile, inventata nei laboratori novaresi è al centro di uno scontro tregua con Effem Kashoggi, fratello di Adnan. Questi vuole a tutti i costi il copyright del marchio per sfruttarne le enormi potenzialità merciali.

Con la plastica biodegrabile, il «Mater Bi», è stata chiamata a Novara, si sono già prodotto posate usa e getta, sacchetti per la spesa, pannolini. Di queste settimane è l'accordo fra «Novamont» e «Goodyear» per realizzare col «Mater Bi», in sostituzione del nerofumo, anche i pneumatici per gli autoveicoli.

Insomma, la plastica patibile è lanciatissima e le sue applicazioni si stanno moltiplicando. Kashoggi ha fiutato l'affare ed ha iniziato la battaglia legale sostenendo che il marchio gli appartiene poichè una sua società, la «HeartShell», ha brevettato il progetto di contenitori biodegradabili per i panini della «Mc Donald's».

E' bastato pubblicizzare il progetto sul mercato statunitense, perchè Kashoggi riuscisse a raccogliere 206 milioni di dollari quotando sul mercato il dieci per cento della società. Con questo denaro Kashoggi ha iniziato un'offensiva legale senza precedenti su tutti i mercati, costringendo «Novamont» a ribattere.

«Stanno cercando indebolirci e distruggere tutto quello che abbiamo costruito - dice Catia Bastioli, amministratore delegato di Novamont - attraverso un attacco ai i brevetti. Il loro obiettivo è quello minare la nostra stabilità economica, e purtroppo hanno a disposizione grossi capitali per pagare questa battaglia legale».

Voi rispondete? «Anche noi abbiamo predisposto delle memorie per tutelarci. Proprio oggi - dice Bastioli - ne abbiamo inviata una in Germania. Il fatto è che si tratta di procedimenti molto costosi e loro contano proprio su questo elemento per indebolirci. I nostri prodotti si stanno affermando in tutto il mondo nelle forme più diverse; ce la tutta per resistere. Voglio però ricordare che loro fino ad oggi non hanno creato un solo prodotto, noi ne abbiamo sul mercato moltissimi e stiamo aumentando sempre di più le applicazioni del nostro polimero innovativo».

«Novamont è saldamente leader mondiale nel settore della bioplastica, un comparto che le stime degli esperti giudicano in espansione gigantesca, con business a parecchi zeri. Per questo Effem Kashoggi non lesina sui dollari per impossessarsi del marchio verde. [m. g.]

Nella foto Catia Bastioli amministratore delegato della ditta Novamont «Vogliono distruggere tutto quello che abbiamo creato Ci difenderemo»

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Alighieri, 2 tel. 0321 83.51.70.

Cameri: 2, via Barocca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Arona: *De Maria*, Monte Nero, 28 tel. 0322 24 02 19

Oleggio: *Leonardi Julita*, via Valle, 8 tel. 0321 91 361.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322 94 040.

Bogogno: Apazzone, p. Municipio, tel. 0322 80 68.14.

Cambiasca: Gasparodo, via Val Intrasca, 48 tel. 0323 57.16.37.

Verbania (Suna): *Lambrini*, via Troubetzkoy, tel. 0323 55.74.27.

Omegna: Lapidari, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439

Villadossola: *Simonetta*, via Vittorii, tel. 0324 51.145.

Re: *Pagani*, p. Peretti, 6 tel. 0324 97.196.

Baceno: Marinone, via Roma, 7 tel. 0324 62.016.

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: t. 0321 627.000; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Gallarate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.85.59; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; t. 0323 405.000; 558 000; 55.61.61; squadra naut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.18.00; **Grignasco:** S.r.e. t. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.74.56; **Lesa:** t. 0322 76.697; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gras Bizzano: t. 0321 82.06.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 29.01.17.

A **Novara Agnelli**, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.87 (ap. 8,45-20,15; 12,30-15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. a San Rocco, lg. Cantore, tel. 47.28.39 (ap. notturno: 8,45-8,45 del giorno seguente; 21,30-8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

NECROLOGIE

AGOSTO 98

Dea Uglione

I nipoti Alessandro e Carlotta ti ricordano con tanto affetto.

LETTERE

«A ra ci sono e proposte»

Qualche tempo fa un lettore si lamentava dell'esistenza di pochi spettacoli nel periodo estivo. Mi sembra che l'affermazione sia troppo semplicistica. Le manifestazioni infatti non mancano. Addirittura a Novara per la Terza età e per chi rimane in città c'è «Danzati Agosto» promossa dall'Amministrazione gratuitaper tutti, che nel giro di tre anni ha assunto un'importanza livello nazionale.

Adriano Mattera,
assessore comunale alle Politiche socioassistenziali, Novara

Orta, un appello per «Casa S

Scrivo, con rammarico, di quel che succede alle riposo «Casa Serena» di Orta. Ho già avuto modo di manifestarlo con una lettere aperta al sindaco. Questa casa di riposo costituisce, a mio modesto avviso, un grande per Comune. Anche nome poco si confà a questo istituto e gli ospiti, in particolare quelli non autosufficienti, e i loro parenti qualcosa ne sanno. Nel giro di pochi giorni ho avuto modo di leggere più articoli che hanno sempre portato alla ribalta Orta per lo stesso argomento: tanto chiacchierato affresco de «La Matilde». Devo confessare che il sindaco Orta, se una prima foto sul giornale mi ha dato l'impressione di essere un tipo un po' scostante, anche forse per la facconda in corso (sempre relativamente alla Casa Serena, nella quale è stata ospite mia madre, purtroppo vittima di una brutta esperienza), con l'articolo pubblicato su questo quotidiano martedì 17 agosto, mi ha fatto ricredere. Ho infatti potuto apprezzare le parole da lui stesso dichiarate in intervista: «Ora ci siamo divertiti stop... E' tempo di pensare alle cose serie...» riferendosi più avanti proprio al problema della Casa Serena. Bravo sindaco, io che il problema anziani non è tanto semplice ma credo sia giunto il tempo di affrontare, con priorità rispetto ogni altro, il grande problema della Casa Serena quanto meno sotto il profilo legato alle modalità con cui trattati gli ospiti.

Giovanni Morino, Orta

NUMERI

IN CITTA' E FUORI

VISITE

I parchi segreti

Otto parchi privati di Verbania (villa e villino Remigio, villa Ceretti, villa Restellini, villa Eremitaggio, villa Rusconi-Clerici, ville Castelli, Collezione Sorenzo) aprono questa settimana i loro cancelli ai visitatori. La manifestazione «Giardini aperti» è promossa dall'Ufficio Turismo del Comune verbanese: le visite guidate si svolgono in giorni e orari prestabiliti con gruppi formati da un massimo di venti persone. La prenotazione è obbligatoria e viene raccolta all'ufficio Turismo in Zanitello sul lungolago di Pallanza (telefono 0323-503249 o 556669). [s. r.]

PIACCOLATA

Cercansi tedofori

La parrocchia novarese San Giuseppe organizza per sabato 18 e domenica 19 settembre la ventiseiesima edizione della «Fiaccolata dell'Amicizia» che si snoda da Rimella a Novara. I partecipanti-tedofori possono aderire all'iniziativa contattando la segreteria del circolo Anspi dalle 17,30 alle 18,30 al numero telefonico 0321-391625. [r. l.]

CULTURA

Alla scoperta di Novara

Oggi pomeriggio dalle 17 nuovo appuntamento con «Gli itinerari della curiosità» proposti dal Comune Novara. Conduce la visita Silvana Bartoli, che guida alla scoperta dell'affresco gottesco del Trecento e della tela seicentesca, tutti conservati a palazzo dei Vescovi. La visita gratuita, l'appuntamento 16,50 al cortile della Curia vescovile. Nelle date in cui si svolgono gli incontri in calendario, le pubblicazioni dei musei, di costo superiore alle 10 mila lire, verranno poste in vendita con lo del per sul prezzo di copertina. [c. m.]

GUIDA

I gioielli di Carpignano

La Pro Loco di Carpignano Sesia ha curato la prima edizione di una guida ragionata agli itinerari visita del paese. La pubblicazione può essere ritirata gratuitamente nella sede del sodalizio e propone ai turisti di seguire un itinerario legato nucleo storico di Carpignano, comprendente edifici civili e di culto mentre secondo percorso suggerisce la riscoperta un paio d'ore, meglio se equipaggiati di bicicletta, di una decina di oratori campestri. [r. l.]

MOSTRE

Pittura e poesia

Alcune poesie della direttrice della biblioteca Marazza di Borgomanero, Eleonora Bellini, sono abbinate 6 opere di Giuseppe Morandini, che espone alla galleria <Il Gabbiano> di Cervia. E' stato l'artista a chiedere alla poetessa di comporre le liriche per commentare le opere esposte. [m. g.]

GITE

Da Verbania sul Mincio

Sono aperte da «Puntolinea» in piazza Giovanni XXIII a Verbania le iscrizioni alla gita annuale che il Circolo del Pallanzotto organizza giovedì 16 settembre, con mete Valeggio sul Mincio e Sirmione. La partecipazione è limitata a 50 persone. [s. r.]

Si sono astenuti dal lavoro in 360: non ricevono lo stipendio da mesi

Rientro con sciopero a Cressa

Trasporti bloccati per la ditta «Cambiaghi»

Sciopero dei dipendenti e presidio dei cancelli alla «Cambiaghi», azienda leader nel settore degli autotrasporti. La causa sono il mancato pagamento di alcune mensilità e le incerte prospettive occupazionali. Sul fronte sindacale in provincia quello di Cressa è il primo di vertenza alla ripresa del lavoro dopo le ferie, in un panorama generale piuttosto tranquillo.

Lo sciopero si è svolto nella giornata di ieri ed ha interessato sia la «Cambiaghi» che la cooperativa di facchinaggio «Cosma», controllata dalla società di Cressa. In totale astenuti dal lavoro 360 dipendenti.

A Cressa la «Cambiaghi» ha trenta addetti che si occupano del della ditta, il centro informatico ed amministrativo. In tutta Italia la società dispone poi di una trentina di filiali, oltre alla cooperativa facchinaggio. L'azienda, che ha gli uffici in località San Giovanni, è fra le società più importanti a livello nazionale per la spedizione e i trasporti.

Che cosa è accaduto in questi mesi ed ha provocato lo sciopero dei dipendenti, è illustrato da Franco Milanesi, della segreteria provinciale della Camera del Lavoro di Novara.

«I dipendenti della Cambiaghi non percepiscono lo stipendio da giugno hanno avuto la quattordicesima mensilità. Questa situazione ha provocato la reazione della gente. Il problema poi anche un altro: da alcuni mesi è entrato nella 'Cambiaghi' un nuovo socio straniero - dice Milanesi - e quindi i dipendenti vogliono sapere quali siano le loro prospettive per il futuro. Per tutti questi motivi è stato deciso lo sciopero ed il presidio ai cancelli che impedisce l'ingresso o l'uscita ai veicoli dell'azienda».

Il socio straniero entrato in quota alla «Cambiaghi» è Eduardo Puccillo Vicente, di nazionalità argentina ma residente attualmente in Italia. In azienda viene smentito il pessimismo del sindacato e si rilevare che il nuovo socio d'Oltreoceano ha investito parecchio nella società, per cui sarebbero infondate le voci ridimensionamento.

pomeriggio uno dei responsabili della sede Cressa, Brustian, ha fornito assicurazioni sugli stipendi arretrati: «Il ritardo nei pagamenti dovuto esclusivamente a problemi tecnici; ci sono state di mezzo le ferie e proprio in questi minuti sto inviando il fax alla banche per i pagamenti».

Il sindacato a volta è in attesa riscontro concreto parte degli istituti di credito: «L'azione di protesta per prosegue. Naturalmente - garantisce Milanesi - quando i dipendenti percepiranno tutti gli stipendi che fino ad oggi non hanno avuto, tutto tornerà alla normalità».

ALLA «PAVESI»

Chiesta più flessibilità

La Pavesi vuole un aumento dei giorni di flessibilità per far fronte alla richiesta del mercato. Venerdì mattina nello stabilimento di corso Vercelli si terrà un incontro fra i dirigenti e i rappresentanti aziendali per esaminare richieste. Gli otto giorni previsti dal contratto potrebbero diventare quattordici: è un periodo di lavoro che viene compensato da altrettanti giorni di riposo. In un'altra azienda dolciaria, la «Idi» Vaprio d'Agogna, è in una vertenza per la mensa. Il sindacato chiede infatti che sia istituito il servizio, visto che la fabbrica nei peri m lavoro (a Pasqua a Natale per la confezione di panettoni e colombe) arriva i lavoratori stagionali a addetti. L'incontro tra le parti per un nuovo e del problema (la discussione si protrae da sei mesi) è previsto per domani all'Associazione Industriali. [m. g.]

IN BREVE

ARONA

dottor Luca Canelli «Giusto le Nazioni»

Il prossimo 7 settembre, nella sala consigliare del municipio di Arona, sarà consegnata al dott. Luca Canelli, medico in pensione di Arona, la medaglia di «Giusto tra le Nazioni». Il riconoscimento assegnato dallo Yad Vashem, l'Ente israeliano per la commemorazione dei Martiri e degli Eroi dell'Olocausto, a quanti salvarono la vita ad ebrei durante la seconda guerra mondiale, incuranti dei rischi e dei seri pericoli cui andava incontro. La medaglia verrà consegnata dal dottor Tibor Schlosser, consigliere per l'informazione presso l'Ambasciata di Israele a Roma. [a. b.]

Int tta per l . strada per Dagnente

Resterà chiusa al traffico per alcuni giorni, causa lavori di asfaltatura, la strada che da Muina sale a Dagnente. Per raggiungere la frazione aronese potrà percorrere provinciale del San Carlone, oppure la strada del Vergante passando da Ghevio. [a. b.]

S'inaugura venerdì in piazza D'Acquisto. Cento stand

Dopo trent'anni ritorna la fiera di Borgomanero

BORGOMANERO

La fiera torna in città dopo quasi trent'anni e dà slancio alla Sagra dell'Uva. Verrà inaugurata venerdì alle in piazza Salvo d'Acquisto: sarà il sindaco Pierluigi Pastore a tagliare il nastro della rassegna campionaria che l'appuntamento dopo l'ultima edizione 1971.

La manifestazione ha due grosse novità rispetto alle «cugine» che si svolgono in provincia o nei centri piemontesi e lombardi. Le annuncia uno degli organizzatori, Virginio Alemani. «L'ingresso alla fiera è completamente gratuito e la maggior parte degli espositori arriva da Borgomanero o dai paesi vicini, perchè abbiamo voluto caratterizzare la rassegna soprattutto in senso locale».

Sono cento gli operatori economici presenti alla manifestazione: cinquantasette in stand al coperto, trentadue in gazebo ed undici in aree esterne. Complessivamente la fiera dispone di un'area che sfiora i quattromila metri quadrati, duemila ed 800 dei quali al coperto.

La rassegna campionaria resterà aperta sino al 12 settembre: sarà possibile visitarla ogni giorno dalle 16 alle 24; il sabato l'orario si allunga dalle 14 alle 24, la domenica dalle 10 alle 24.

Una delle attrazioni manifestazione, anche questa gratuita, sarà la gigantesca balena gonfiabile, lunga sedici metri ed alta sei, su cui potranno divertirsi i bambini. Per loro sarà anche un baby parking di cento metri quadrati, dove verranno accuditi alcune maestre d'asilo.

Inserita nel calendario della Sagra dell'Uva ritorna la fiera di Borgomanero L'ultima edizione risale al 1971 Propone cento stand ed è allestita in piazza Salvo D'Acquisto

Qualche curiosità che si potrà scoprire girovagando tra gli espositori. In fiera sarà presente lo stand del Comune di Borgomanero che illustrerà le iniziative sociali rivolte ai giovani uno spazio riservato alle associazioni sportive ed al volontariato. Ma ci sarà anche uno stand del Comitato Gelaterie del Piemonte dove verrà prodotto cono artigianale che si potrà dando un'offerta da devolvere alla solidarietà. Non mancherà, poi, uno stand tutto dedicato ai prodotti della Sardegna, un altro con le specialità dell'Umbria ed uno dedicato all'artigianato indonesiano.

Domani intanto la Sagra propone giornata completamente dedicata alla musica rock locale ed ai giovani: alle 15,30 al parco Mamazza si esibiranno Hsc, band di Gozzano, e Rock Line, gruppo vercellese. Alle 21 toccherà ai Quinto Livel- ed alle 21,30 Margot. Organizza l'associazione Musica Viva con l'amministrazione comunale. [m. g.]

A Cavaglio d'Agogna, valore oltre 10 milioni

Rubati gli strumenti alla banda del paese

CAVAGLIO D'AGOGNA

I ladri rubano gli strumenti musicali della banda, compresi alcuni ottoni antichi grande valore. Amara sorpresa per il presidente della «Cavaglieses», Giuseppe Barbero: qu si è recato, al ritorno dalle ferie, nella sede via Asilo 11, ha trovato la stanza dov'erano collocati gli strumenti, completamente vuota.

«I ladri sono entrati dal cortile casa parrocchiale ed hanno asportato un vetro: poi si sono presi quattro bombardini, quelli utilizzati dalla scuola di musica a cui partecipano trentacinque persone, tre bassi, un flicorno ed tromba».

La particolarità degli strumenti è quella del particolare valore: «Ad eccezione dei bombardini - dice - gli altri strumenti che banda possedeva dall'inizio del secolo e che conservava con cura e orgoglio, perchè si tratta di strumenti rari, indubbiamente di notevole valore».

I ladri hanno portato via anche alcune targhe e coppe assegnate alla banda musicale nel corso della attività, ma si tratta di reperti che hanno soprattutto un valore affettivo. Nessuno si è accorto del furto: i ladri hanno agito di notte, indisturbati, ed hanno potuto così sottrarre i preziosi strumenti.

Per Cavaglio, aggiunge Barbero, è anche di una grave perdita: «Si tratta di un pezzo della storia paese, strumenti che hanno accompagnato la vita di Cavaglio e che destinati a finire tristemente nella casa di qualche ignaro acquirente di antiquariato, inconsapevole della storia che strumento porta con sè, dei sacrifici e delle difficoltà di chi ha amato quegli strumenti».

Barbero ha dubbi, ed ha espresso la anche ai carabinieri presso cui ha sporto denuncia: «Si tratta certamente di un furto che ha le sue radici nel mercato dell'antiquariato clandestino, che per un pò di denaro spoglia un paese della memoria». [m. g.]

Da oggi a Verbania

«Corso Fiorito» prologo dei cori

VERBANIA. Manifestazioni corali e folcloristiche caratterizzano la «Settimana del Corso Fiorito» che fa da prologo al principale appuntamento della stagione turistica verbanese. La rassegna corale del Corso Fiorito div questa seconda edizione internazionale e si articola nelle due serate di oggi e venerdì 3, entrambe con inizio alle 21 nella chiesa di S.Leonardo. A curare l'iniziativa è il Coro Lago Maggiore, membro del comitato organizzatore.

La serata di oggi è di impronta locale: con il Coro Lago Maggiore, ospiti della rass i Cori Ana Stella Alpina di Berzonno di Pogno e Mottarone di Omegna. Venerdì, dopo alcune ioni di saluto del coro organizzatore, si esibiscono gli «Amici Musica» San Vero Milis in brani musica polifonica sarda. E' poi la volta del gruppo vocale «Germania» proveniente da Eppelheim, una cittadina presso di Heidelberg nella valle del Reno, con un repertorio motivi popolari del loro Paese. [p. ben.]

Sospeso il divieto

Sesia, sul guado libera ai mezzi pesanti

CARPIGNANO. Dopo nove anni di attesa i mezzi pesanti possono attraversare la Sesia tra Carpignano e Ghislarengo. Sul guado provvisorio che collega due sponde del fiume, in che vengano ultimati i lavori rifacimento dell'impalcato del ponte, è stato infatti eliminato il divieto di accesso ai veicoli con peso superiore ai 20 quintali.

Lo stabilisce l'ordinanza del presidente della Provincia Vercelli, Giulio Baltaro, in vigore da oggi fino al 31 ottobre possibilità di proroga. Il transito ai mezzi pesanti è consentito dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni festivi, dalle 5,30 alle 21 a alternato con precedenza da riservare ai camion provenienti da Ghislarengo. le autovetture e i mezzi di il passaggio, con la consueta formula del doppio senso di circolazione, sarà permesso dal lunedì al giovedì dalle 5,30 alle 22,30; venerdì e sabato dalle 5,30 alle 2; domenica e festivi dalle 7 alle 2. [r. l.]

NUOVA GESTIONE
abila
NUOVA GESTIONE
CUZZAGO DI PREMOSELLO (VB) - Via Nazionale, 1a
Mercoledì 1 Settembre
GRANDE APERTURA
ospiti
LE REGINE DELLA LAP DANCE
Sabato 4 Settembre
GRANDE INAUGURAZIONE
SABATO NOTTE 1999
ospiti i
LA SAI L'ULTIMA? 5
D.J. Poli - Davide Scarpulla
Paperino di Radio - Boppe Radio
INFO LINE: 0335.8402512 - 0335.5719355

Con un gran galà si è conclusa domenica la rassegna «Note sotto le stelle»

Villa Crespi guarda già al Duemila

In programma altri concerti e stage per il benessere

Marco Piatti

ORTA SAN GIULIO

Con una grande serata di napoletana, una sfilata di moda e buffet sotto la «vela», si è conclusa domenica la stagione di concerti e spettacoli estivi di Villa Crespi.

Una rassegna di musica spettacolo organizzata staff di Cinzia Primatesta, direttdell'incantevole compl «Difficile fare bilancio, perchè la stagione turistica per noi è ancora in corso e si concluderà ottobre - dice la giovane titolare dell'hotel-villa -. In questi primi sei mesi, comunque, abbiamo lavorato bene. Se vogliamo invece parlare della rassegna che si conclusa domenica, le note sono positive. Durante le sette serate da luglio al 29 agosto, il pubblico non è mai mancato, con una punta massima oltre per il 22 agosto per Rondò Veneziano, lo spettacolo musicale proposto dal 'Sestetto Anoni Veneziano'».

Cinzia Primatesta, dirige Villa Crespi

Visto il buon esito di sotto le stelle», questo il della rassegna, c'è da aspettarsi una replica? «La prossima sicuramente, ma stiamo già preparandoci per offrire q al nostro pubblico già per quest'autunno - aggiunge la Primatesta -. deve credere che a estate conclusa si esaurisca la nostra attività, anzi. Faremo te a tema il nostro sempre aperto al pubblico esterno, impostato un tipo di cucina creativo-mediterranea. Tra gli altri progetti, anche una megaf di Capodanno del 2000».

Interessante anche l'iniziativa dei primi di novembre: «Due giorni di relax dedicati a corpo, mente e spirito - dice la direttrice - passeggiata al Sacro Monte, programmi di rilassamento e benessere fisico come la sauna e massaggi».

Per finire, una curiosità: la raffinatissima suite «Regina Vittoria» non ha mai conosciuto un weekend libero, richiestissima da coppie di sposini per la prima notte di

ECONOMICI

CERCASI ragazzo/pensionato automunito per lecite lavoro consegna buste in e provincia. Tel. 0321.613179

PK Per la pubblicità su LA publikompass

Azienda per la zona di Varese e Novara, seleziona PERSONALE con la qualifica di barman, cassiere/a, cameriere/a, addetti/e alla pulizia. Si richiede serietà ed esperienza nel settore. Astenersi perditempo. Per appuntamento telefonare 0338.8691054

CERCASI TECNICO RIPARATORE
Settore professionale cucine/lavanderia età 25/45 anni esperienza maturata nel settore.
Zona di lavoro: Verbania - Novara.
Inviare curriculum: Publikompass 404 10100 Torino

SVILUPPO e STAMPA in 1 ORA
QSS FOTOREPORTER
ECCEZIONALE!!
NON TI ACCONTENTARE DELLE SOLITE FOTO!!
QSS FOTOREPORTER
TI STAMPA IL FORMATO PIU' GRANDE ALLO STESSO PREZZO DI QUELLO STANDARD.
Solo da...
QSS FOTOREPORTER NOVARA - Viale Roma, 31/b TEL. 0321.454794

POLITECNICO DI TORINO - II FACOLTÁ DI INGEGNERIA (VERCELLI)

La II Facoltà di Ingegneria prevede un sistema di istruzione strutturato ■ più livelli. Sono attivati Corsi di Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica ■ Meccanica prevedenti ■ *Primo livello* con durata triennale, che porta al conseguimento del titolo di **"Diploma Universitario"** e ad una formazione professionale immediatamente spendibile sul mercato occupazionale, ed un *Secondo livello* della durata di ulteriori due anni, che permette di conseguire il **"Diploma di Laurea"** con una preparazione professionale più avanzata e specifica. Quindi **maggiore flessibilità** del percorso didattico, **riduzione** della durata reale dei tempi necessari ad acquisire un titolo di studio universitario, **possibilità** di ridefinire le proprie scelte in qualsiasi momento con la sicurezza di veder riconosciuto l'impegno profuso.

La Facoltà mette a disposizione di tutti gli studenti: **Laboratori** di base e specialistici dotati delle più recenti attrezzature hardware e dei più aggiornati software. L'adeguato rapporto fra numero di allievi ■ disponibilità delle strutture consente a tutti gli studenti di accedervi in modo frequente ed efficace.

Biblioteca Centrale: agli usuali servizi di consulenza per l'uso di cataloghi, repertori ■ bibliografie sono affiancati servizi di ricerca su archivi bibliografici tramite reti informatiche. Possibilità di accesso alla rete internet attraverso apposite postazioni multimediali collegate al server di biblioteca ed al CD-Tower.

Tutti i percorsi formativi prevedono la possibilità di effettuare **stages** presso Aziende o Enti Pubblici.

Tutti gli studenti possono usufruire dei programmi **Socrates/Erasmus** promossi dall'Unione Europea con la possibilità di effettuare una parte del percorso universitario all'estero ed eventualmente conseguire un **doppio titolo** ■ **studio**. Possibilità di conseguire il **Master of Science dell'Università dell'Illinois** contestualmente alla laurea al Politecnico.

Diritto allo studio: sono previste iniziative di sostegno economico a favore di studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate. Borse di studio per l'acquisto di materiale didattico. Collaborazioni part-time per attività di supporto alla didattica ed ai servizi.

CAMPUS PROGETTO

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
CRUI Conferenza dei Rettori
Confindustria
ENEA Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente
Unioncamere
Conferenza dei Presidenti delle Regioni
Fondo Sociale Europeo

Attivato nel 1995, il **Diploma Universitario in Ingegneria Energetica** ha come obiettivo la formazione di: esperti nella gestione dell'energia negli stabilimenti industriali, nelle aziende agricole ■ nei grandi complessi residenziali o del terziario, progettisti ■ gestori di impianti termici, tecnici nelle aziende di distribuzione dell'energia e di servizi energetici, esperti in *sicurezza sul lavoro* (a cui ■ dedicato uno specifico orientamento).

Il diplomato in Ingegneria Energetica ha inoltre una preparazione che gli consente di valutare e minimizzare l'impatto ambientale che può derivare dai processi industriali e in particolare dagli impianti di conversione energetica.

Progetto CAMPUS il Diploma in Ingegneria Energetica partecipa a CAMPUS, un progetto co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo che ha lo scopo di avvicinare lo studente al mondo del lavoro grazie a: **docenza extra-accademica** per circa 250 ore su 1800 complessive, didattica incentrata sugli aspetti pratici di **laboratorio** (500 ore), tirocini obbligatori di 200 ore presso aziende, studi professionali ■ enti di ricerca.

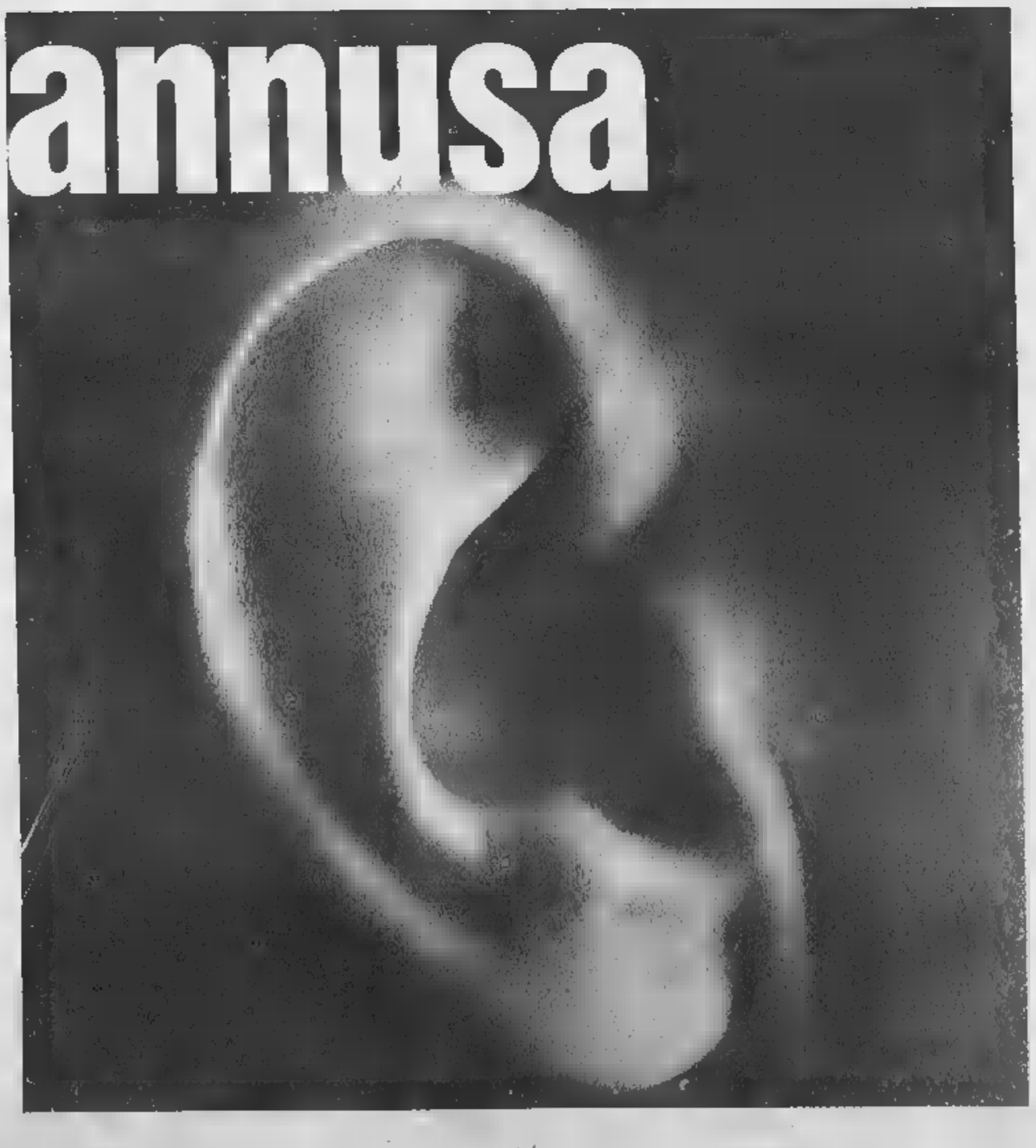
Per consentire al diplomato di allargare la propria formazione vengono anche tenuti corsi di lingua inglese, cultura europea ■ scienze umane.

Ammissione al Diploma: Un test attitudinale consente di selezionare non più di 50 studenti ammessi al Diploma ogni anno, con soglia minima di 401/1000.

Iscrizione al test: **fino al 3 settembre 1999**

Test di ingresso: 6 settembre 1999

Informazioni: Piazza S. Eusebio 5, Vercelli. Tel. 0161 226.321/336/316
e-mail: guglielm@athena.polito.it toselli@athena.polito.it
Indirizzo internet: http://www.vercelli.polito.it/ http://www.polito.it/corsi/vc.ene.dip/



ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane ■ straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino
Palazzo Nervi
via Ventimiglia 211
7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094
www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

In collaborazione con: LA STAMPA

Domodossola, Fist-Cisl del Vco contro l'amministrazione di centrosinistra

«Meglio con la giunta leghista»

Critiche alla gestione del personale e appalti

[redacted]

«Con l'amministrazione leghista abbiamo litigato molto ma anche costruito qualcosa. Questa, nella quale avevamo riposto molte speranze,invece non ha previsto assunzioni concrete. Aveva evidenziato in campagna elettorale l'importanza della gestione del personale [redacted] i fatti appaiono diversi». Chi boccia l'amministrazione di centrosinistra non è un partito di opposizione bensì il sindacato Fist Cisl.

Un inatteso attacco è arrivato da Mario Ventrella, segretario della Fist Cisl del Vco, che lamenta «come i problemi [redacted] personale siano stati rimandati nel tempo attraverso generiche dichiarazioni di buon intendimento mai realizzate». Ventrella mette [redacted] fuoco problemi nella gestione dei dipendenti, appalti, lavori affidati all'esterno; si chiede perché non si facciano assunzioni; quanto costino la cooperativa alla Casa di riposo e le consulen[redacted] esterne. Un attacco infarcito con un po' di apprezzamento all'ex giunta leghista «con [redacted] quale sono stati realizzati 13 concorsi pubblici».

Ma la giunta di centrosinistra rigetta questi addebiti. Lilliana Graziobelli, vicensidaco, ricorda come «i rapporti sindacali siano sempre stati improntati alla chiare[redacted] e alla trasparenza». «Utilizzare le cooperative è stata una decisione politica - spiega - per agevolare l'inserimento nel lavoro di persone disabili o invalide». E aggiunge: «Siamo disposti a risolvere i problemi del personale e fatto concorsi. Teniamo d'occhio l'organizzazione generale del personale e non crediamo si debba solo parlare dei casi singoli».

La Cisl critica il ricorso ad un manager che dovrà riorganizzare il personale. [redacted] una figura così - dice Graziobelli - presterà attenzione ai problemi interni». La scelta è caduta sul dottor Walter Fugazza di Alessandria, che ha ricevuto un incarico per otto mesi. Intanto oggi lascia Domodossola il segretario comunale Italo Bortot: va a Ornavasso.

Il segretario comunale Italo Bortot

Coppa a rischio per l'antenna

Il rione Cappuccina minaccia d'impedire la partita di giovedì

DOMODOSSOLA

«Non è detto che Juventus Domo e Varzese giochino giovedì sera: potremmo impedire che si svolga la partita di Coppa Italia dilettanti». La minaccia arriva da alcuni abitanti del rione Cappuccina, che ieri hanno nuovamente esternato il loro malumore per la decisione di installare all'interno dello stadio campo «Curotti» un'antenna della Telecom.

La protesta dura da tempo e coinvolge l'amministrazione comunale domese accusata di aver dato l'ok alla Telecom per installare l'impianto. Arturo Bistolfi, uno dei contestatori che l'altro ieri si [redacted] incatenato davanti al cantiere, ha però deciso di sospendere per alcuni giorni la sua protesta visto che la Telecom ha interrotto i lavori sino a lunedì prossimo.

Dicono Antonello Trapani e Umberto Palamara della Cappuccina: «Sappiamo che c'è un progetto per installare tutti i ripetitori fuori città, perché allora consentire alla Telecom di mettere qui l'antenna? Chiede[redacted] di essere assorbiti dal Comune di Crodo: lì il sindaco è più sensibile a questi problemi tant'é che si [redacted] schierato contro l'Enel. Qui non ci sentiamo più rappresentati. Forse siamo trascurati [redacted] quanto alla Cappuccina non abita alcun [redacted] domese». A sostenere la protesta sono arrivati ieri al campo i consiglieri comunali [redacted] minoranza Ettore Angius e Domeni[redacted] Capristo [redacted] il capogruppo provinciale di maggioranza, Gian Mauro Mottini. [re. ba.]

Arturo Bistolfi si era incatenato contro il ripetitore Telecom nello stadio La sua protesta ora è sospesa

Pubblicità

Disponibile in Farmacia

La [redacted] sperimentato [redacted] dimagrire

Dimagrire in [redacted] fino a 5,8 Kg

MILANO - Alcuni ricercatori hanno messo a punto una nuova formula integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, che, in associazione ad una dieta ipocalorica, è stato in grado sconfiggere il sovrappeso. Questo giudizio è supportato dai risultati dei test clinici in doppio cieco condotti sul prodotto presso i laboratori di un centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale 40 volontari uomini e donne, in stato di sovrappeso. Il gruppo 20 volontari che ha assunto il prodotto contenente principi attivi ha subito una perdita di peso corporeo in un mese fino a 5,8 Kg, più del doppio rispetto al gruppo che ha ingerito il placebo, prodotto privo di principi attivi. "LineControl", che nome del prodotto, non è un farmaco, non causato effetti collaterali ed è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, proprietaria dell'esclusiva formula e finanziatrice delle ricerche scientifiche, che sta ottemperando alle numerose richieste in atto. Il preparato è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte.

TRIBUNALE DI [redacted] NOVARA

Fallimento Magazzini Fornova Sas di Formaggi Augusto & C. - Sentenza n. 67/94 Reg. Fall.

Avviso di vendita beni immobili senza incanto primo ribasso

Il Giudice Delegato dott.ssa Anna Maria Di Orazio ha disposto procedersi alla vendita senza incanto i seguenti beni immobili della massa personale del socio Formaggi Augusto siti in Comune di Novara via Alcarotti n. 3 - Residenza Valentino 1° Lotto e costituiti da:

Lotto A: Appartamento al Piano Attico (8° fuori terra) 7 vani di mq. 180 con balconata circostante di circa mq. 180 oltre a terrazzo soprastante di mq. 70 e cantina al piano interrato, Box autorimessa di mq. 33 posta nel sottomarco; Prezzo base di vendita L. 375.000.000.

Lotto B: Box autorimessa di mq. 22 posta nel sottomarco. Prezzo base di vendita L. 26.000.000 Il tutto come meglio in fatto e descritto nella relazione di stima in atti. Gli immobili risultano urbanisticamente regolari. La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano gli immobili, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, a corpo e non a misura. Le unità immobiliari sono attualmente occupate dal sig. [redacted]maggi Augusto e dai componenti il [redacted] nucleo [redacted]

Condizioni di vendita: 1) chi intende partecipare dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 24 settembre 1999, depositando [redacted] una somma pari al 25% del prezzo offerto con distinti assegni circolari non trasferibili intestati al Fallimento Formaggi Augusto, emessi da istituti di Credito aventi sportello in Novara; per un importo pari al 10% a titolo di cauzione; per un importo pari al 15% a titolo di fondo per le spese di trasferimento.

2) Il Giudice si [redacted] riserva [redacted] [redacted] eventuale gara tra gli offerenti dopo l'esame delle offerte pervenute il giorno 2[redacted] 1999 alle ore 11 [redacted]

3) L'aggiudicatario dovrà depositare l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già prestata, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, sul conto del fallimento.

Maggiori informazioni presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Novara e il Curatore rag. Lorenza Alroldi con studio in [redacted] B.do Lamarmora nr. 13 - tel. 0321 611084 - 612079.

Novara, li 5/8/1999

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted] dott.ssa Eva Tencalla

TRIBUNALE DI [redacted] VERBANIA

Procedura esecutiva n. 181/91 R.G.E.

Promossa [redacted] Cariplo S.p.A. con avv. Giancarlo Carloni contro **FANTINI Onorata - PALLANZA Giuseppe - SABINO Anna Lucia** debitori esecutati

Il Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Pomponio con provvedimento reso all'udienza del 18/5/1999 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati: beni siti nel Comune di Ornavasso di proprietà Fantini Onorata.

Lotto 1) terreno censito nel NCT al Foglio 15 mapp. 1...;

Lotto 2) terreno censito nel NCT al Fg. 20 mapp. 35, 40 e 41;

Lotto 3) terreno censito nel NCT al Fg. 43 mapp. 99 e 117;

[redacted] 4) terreno censito nel [redacted] Fg. 27 mapp. 155

È stata fissata per l'incanto l'udienza del 7/10/99 alle ore 11,15 che avrà [redacted] nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania avanti al G.E. dott.ssa Pomponio.

Il Giudice dell'Esecuzione ha disposto la vendita alle seguenti condizioni: Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Gli immobili saranno posti in vendita [redacted] ai seguenti prezzi: Lotto 1: L. 5.500.000, Lotto 2: L. 5.500.000, Lotto 3: L. 1.100.000; Lotto 4 L. 4.000.000.

Ogni offerta [redacted] in aumento [redacted] potrà essere inferiore a L. 500.000 per i Lotti 1 - 2 e 4 e L. 300.000 per il Lotto 3

Ogni offerente [redacted] dovrà depositare in Cancelleria, [redacted] [redacted] 12 del giorno precedente la vendita, mediante assegno circolare intestato al Cassiere Provinciale PPTT di Novara col concorso [redacted] Controllore, il 10% del prezzo [redacted] per cauzione ed il 15% del medesimo prezzo per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio.

L'aggiudicatario dovrà depositare in Cancelleria, nel termine di giorni 40 dall'aggiudicazione, nelle forme [redacted] depositi giudiziari. Il prezzo [redacted] aggiudicazione. [redacted] la cauzione

Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.

Verbania, [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Pier Giorgio [redacted]

MERCOLEDÌ **tuttosci[redacted]**

I supplementi de **LA [redacted]**

Una settimana ricca di tutto.

NOVARA

[redacted] Pellegrina

PRIVATO VENDE APPARTAMENTO

libero: 2 vani, cucina abitabile, posto auto, 7° piano con [redacted]

Tel. 0321.626087

UN PRESTITO?

10.000.000 [redacted] 206.000.
50.000.000 rata 359.900
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali.
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 1[redacted]

Tragedia di Mergozzo sconvolge il centro della Bassa Ossola

Autopsia deve chiarire perchè è morta la madre segregata

[redacted] Ronzoni

Sarà l'autopsia disposta dalla Procura della Repubblica di Verbania a stabilire le [redacted] del decesso di Giuseppina Braganti, 51 anni, morta all'ospedale di Pallanza dopo che quattro giorni prima era stata trovata [redacted] condizioni disperate in una stanza della [redacted] abitazione in località Sasso a Mergozzo. Era[redacted] sati carabinieri di Gravellona Toce, vigili [redacted] fuoco [redacted] polizia municipale insieme [redacted] i volontari dell'ambulanza 118 a rinvenire la donna, vedova da alcuni anni ed [redacted] operaia alla Legatoria del Verbano, sola in casa dopo che i vicini, insospettiti dal fetore che si sprigionava dall'abitazione, avevano lanciato l'allarme. Ai soccorritori si era presentata una scena allucinante: Giuseppina Braganti appariva sofferente, ripiegata su [redacted] stessa quasi volesse comprimersi l'addome. Intorno a lei, sparsi un po' ovunque, residui di cibo in scatola ed escrementi. Nel cortile [redacted] [redacted] è [redacted] rinvenuta la carogna del cane della donna, morto quasi certamente una decina di giorni prima. I soccorritori avrebbero anche notato che le estremità delle dita delle mani della poveretta erano rosicchiate come se fossero state attaccate da roditori.

In paese, Giuseppina, non [redacted] [redacted] più fatta vedere dal dicembre [redacted] A chi ne chiedeva notizia il figlio Roberto, 34 anni, ex volontario della locale Croce Rossa, ora disoccupato, rispondeva che la mamma stava bene. Il giovane è [redacted] regolarmente iscritto sul registro degli indagati della magistratura [redacted] vercellese. A suo carico si ipotizza l'accusa di maltrattamenti. Ipotesi accusatoria che secondo lo stesso procuratore capo Antonio [redacted] dovrà [redacted] attentamente verificata anche alla luce degli elementi che emergeranno nell'ambito dell'inchiesta. La donna infatti, seppure in condizioni disperate, è stata ritrovata in vita ed il suo decesso in ospedale potrebbe essere conseguenza di un collasso o di un ictus. Dai primi esami clinici a cui è stata sottoposta, Giuseppina Braganti appariva sofferente di una grave sindrome epatica. Diagnosi che potrebbe confermare le affermazioni di diversi conoscenti secondo cui la donna [redacted] dedita all'alcool. La drammatica vicenda [redacted] [redacted] della donna continua [redacted] tenere alta l'apprensione e lo sgomento tra gli abitanti del piccolo centro della Bassa Ossola. Sono in molti [redacted] chiedersi perchè Roberto, considerato da tutti sunn bravo ragazzo, sempre disponibile verso il suo prossimo», [redacted] abbia sentito la necessità di chiedere aiuto, anche alle autorità cittadine, per lenire le sofferenze della madre.

L'abitazione dove viveva la vittima alla frazione Sasso di Mergozzo

Domo, è overdose?

[redacted] di 34 [redacted] dopo malore in riva al fiume

DOMODOSSOLA. Potrebbe essere stata un'overdose a stron[redacted] la vita di Matteo Brusa, 34 anni, di Ornavasso, morto l'altra [redacted] in riva al fiume Toce.

Il giovane ossolano era assieme ad un amico: è stato costui a dare l'allarme facendo intervenire gli agenti della Polizia di frontiera di Domodossola. Per Brusa però non c'era più nulla da fare.

Pare che i due giovani fossero stati visti aggirarsi in città la sera [redacted] lunedì. Più tardi si sarebbero diretti verso via Piave, raggiungendo poi le rive del Toce.

Qui, i due giovani potrebbero aver fatto [redacted] di droga: circostanza che [redacted] tuttora al vaglio della Polizia. Poi, si sarebbero addormentati sull'erba.

Quando l'amico si è svegliato s'è accorto che Brusa non dava più segni di vita.

E' subito [redacted] a dare l'allar[redacted] facendo intervenire la Polizia e un'ambulanza. Per Brusa ogni soccorso è risultato vano. [re. ba.]

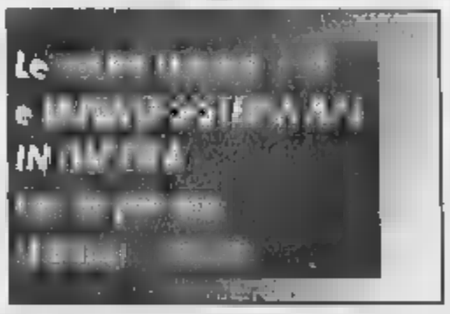
ARONA (NO)
Via Torino, 53/55
Tel e fax 0322.45447

È UN REGALO Eastman Kodak

STRAPPA & VINCI SUBITO
1200
Timmy Ciao Beach Dual Band

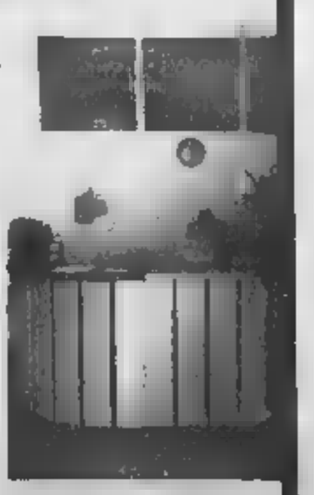
PER OGNI RULLINO STAMPATO

FOTO FLASH



- Foto tessere in 1 minuto
- FOTOCOPIE A COLORI
- STAMPE DIGITALI
- Reportage [redacted] nozze
- Stampe su maglie e tessuti in giornata

TRASPORTI IN TUTTA ITALIA ED ESTERO



- Disbrigo pratiche -
Addobbi - Articoli funerari
Camere ardenti - Annunci
Fiori

SERV. [redacted] 8,00-18,00 Continuato
SERV. NOTTURNO 18,00-8,00 Tel. 0321.613928

Inaugurata domenica

All'Alpe Veglia [redacted] la Casa del Parco

[redacted] Inaugurata, domenica, all'Alpe Veglia la «Casa del Parco». L'edificio, una baita tutta in [redacted] ristrutturata mantenendo inalterata la vecchia architettura, sarà il cuore di tutte le iniziative culturali pro[redacted] [redacted] dall'Ente Parco Veglia-Devero. Al taglio del nastro erano presenti oltre cento persone, tra cui il sindaco di Varzo, Bruno Stefanetti, il presidente dell'Atl ossolana Ermelindo Bacchetta ed in rappresentanza [redacted] della Provincia del Vco il consigliere Gian Mauro Mottini.

In mattinata il gruppo aveva partecipato all'escursione guidata lungo il «sentiero [redacted] fiori», un percorso panoramico, che si snoda da Ciamporino fino alla Piana del Veglia. «La struttura-ha ricordato, nel [redacted] discorso inaugurale, il presidente dell'Ente Parco Virgilio Bagnasco-è stata realizzata con i contributi europei previsti [redacted] obiettivo 5B». [f. r.]

Era uscito con la moglie

Si cerca pensionato disperso nei boschi della valle Vigezzo

[redacted] Le squadre del soccorso alpino, i vigili del fuoco, i carabinieri ed i sommozzatori stanno cercando un pensionato di Re che manca da casa da [redacted] giorno [redacted] L'uomo, Pasquale Vittoni, 78 anni, sposato, è [redacted] perso durante una passeggiata in montagna dove s'era inoltrato alla ricerca di funghi.

Il pensionato era uscito di casa lunedì pomeriggio [redacted] la moglie per una «puntata» nei boschi vicino al paese. Ad [redacted] certo punto la donna si [redacted] accorta che il marito non rispondeva al [redacted] appello; ha [redacted] un po' e quindi è scesa in paese a dare l'allarme. I soccorritori l'hanno cercato invano per tutta la giornata di ieri; nel pomeriggio è stata fatta intervenire anche una squadra di sub per scandagliare il torrente Melezzo nel tratto che corre verso la diga di Palagnedra, poco oltre confine.

Ieri sera l'uomo non era ancora stato trovato. [re. ba.]

VERBANIA

Proposta di Rifondazione

«Nuove strutture [redacted] il [redacted]»

VERBANIA. «In seguito alle ripetute ed acutizzate difficoltà da parte di cittadini extracomunitari nello svolgere il commercio ambulante sul territorio comunale, si ritiene necessario un intervento mirato al superamento degli steccati burocratici contingenti».

Il consigliere comunale di Rifondazione Comunista, Vladimiro Di Gregorio, preannuncia così il proprio impegno nel richiedere alle autorità preposte ed al Consiglio comunale verba[redacted] l'adozione di strumenti che regolarizzino le attività commerciali di ambulanti italiani e stranieri. «Si rende urgente - aggiunge Di Gregorio - la localizzazi[redacted] di un mercato coperto comunale così come proposto nel nostro programma elettorale, in cui si rendano disponibili spazi dove soggetti economici deboli possano svolgere le loro attività commerciali». [a. r.]

La «Madonna delle Grazie» di La Morra sarà inaugurata l'11 settembre in occasione del Premio letterario

Il vino regala arte alla Langa

Fratelli Ceretto mecenati per una cappella

Luca Ferrua
LA MORRA

Per il destino di un uomo è spesso sempre fondamentale il luogo di nascita, per la, mai consacrata, cappella della Madonna delle Grazie è stato decisivo essere costruita in mezzo alle colline del barolo. Grazie al mondo del vino, desideroso di ringraziare quella terra di Langa capace di dargli così tanto, dall'11 settembre la piccola struttura, costruita nel 1914 da un contadino, sarà un gioiello artistico capace di impreziosire ancora le colline dove nasce il re dei rossi.

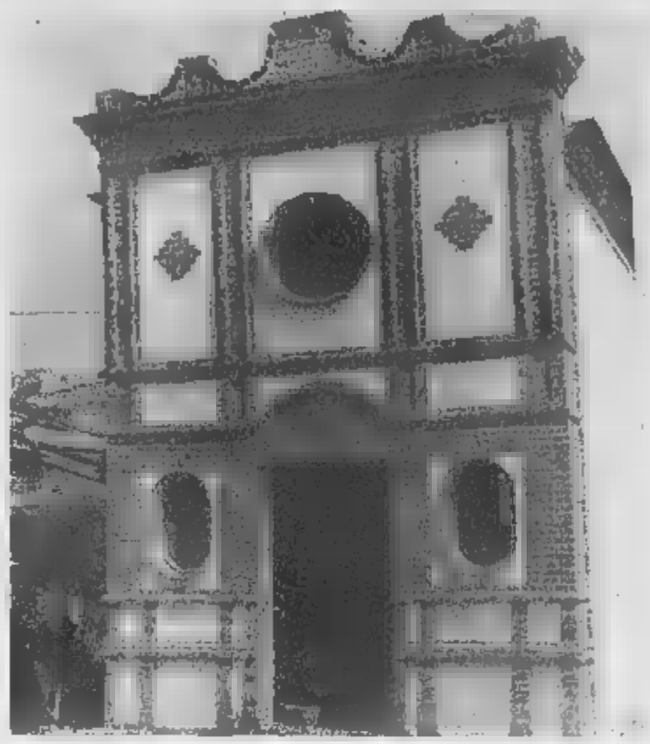
La cappella di Madonna delle Grazie non venne pensata come ex-voto o per particolare devozione, il suo finanziatore la volle per dare un tetto in più di grandinate e violenti temporali ai tanti contadini che lavoravano nella zona. Con il passare del tempo, e forse anche la maggiore diffusione degli ombrelli, l'edificio venne utilizzato anche come riparo per attrezzi, macchinari e trattori, poi arrivò il momento dell'abbandono e addirittura del pericolo di crollo.

Nel 1976 la svolta. Bruno e Marcello Ceretto comprano sei ettari di vigneto a Brunate, uno dei tre più famosi «cru» delle zone vocate per il barolo, un'operazione in cui finisce anche la Cappella di Madonna delle Grazie. L'azienda Ceretto conquista nuovi mercati e i due fratelli cercano una via per trascinare nella loro crescita anche il territorio. Nasce il premio letterario. Due anni fa i Ceretto incontrano il grande artista inglese David Tremlett. Assaggiando Bricco Rocche, ecco l'idea di ristrutturare quell'edificio, di fare della cappella mai consacrata, un oggetto unico, capace di portare in Langa turisti da tutto il mondo. Tremlett, sedotto dall'arte di affabulatore di Bruno Ceretto, ma soprattutto dal rosso arancione del barolo, trova un partner creativo in quell'altro fenomeno dell'arte contemporanea che è l'americano Sol LeWitt, pure lui amante del «re dei vini». I due accettano l'impresa e in cambio chiedono di essere pagati in barolo.

Sol LeWitt per la prima volta nella sua carriera si dedica all'esterno della cappella è lo fa con tinte forti al limite dell'«acido». Tremlett va a caccia dei colori dell'anima per l'interno. Intanto convocano i migliori artigiani della zona, commissionano ai maestri di Murano le sottilissime vetrate, affidano agli stilisti di Missoni il compito di realizzare la casula sacerdotale. Ora il lavoro è quasi finito, ma non si potrà vedere fino all'11 settembre, la cappella è stata «impacchettata» per gli ultimi ritocchi.

David Tremlett si è fermato in Langa quasi tre mesi, Sol LeWitt pochi giorni, ma il suo staff vi ha soggiornato almeno otto settimane. La «baby sitter» degli artisti è stata Roberta Ceretto, figli di Bruno e coordinatrice del progetto. «David Tremlett ha mangiato pranzo e pasteggiato a barolo per mesi nella nostra distilleria. Coccolato dalla famiglia di bosniaci che fanno da guardiani. Lui è tutti gli altri sono stati conquistati dalle dolcezza della padrona di casa e ne è nato un rapporto splendido. Gli artisti sono pieni di stranezze, ma umanamente è stata un'esperienza straordinaria. Ora resta poco da fare: trovare i vetri antisfondamento per proteggere le sottilissime vetrate e realizzare l'illuminazione più adatto, ma per l'11 settembre tutto sarà pronto».

Fra i tanti perché di questo progetto c'è simbolico e svelano Bruno e Marcello Ceretto: «Se all'inizio del secolo la cappella serviva avvisare e proteggere i contadini dalla violenza della grandine e dei temporali, ci piace pensare che anche essa possa svolgere una funzione di all'erta, richiamando l'attenzione sulle vigne che producono uno dei più famosi vini italiani, non più con il suono delle campane, ma con la voce universale dell'arte».



David Tremlett ha rivisitato l'interno All'esterno Sol LeWitt propone tinte forti

Paramenti sacri «creati» da Missoni e preziose vetrate soffiate a Murano

A sinistra la cappella prima dei lavori; a destra, il monumento «impacchettato» a La Morra. I teli saranno tolti soltanto per l'inaugurazione dell'11 settembre

A lato l'artista inglese David Tremlett che ha vissuto oltre due mesi a La Morra e Roberta Ceretto, figlia di Bruno, produttore albese di vini

Credito agevolato

Fiditurismo cooperativa di garanzia

Nella sede di Confcommercio Piemonte si sono costituite due nuove cooperative di garanzia finalizzate ad agevolare il credito: la Fiditerziario e la Fiditurismo.

Presidente della Fiditerziario, consorzio di cooperative di secondo grado cui aderiscono le cooperative di garanzia delle Associazioni commercianti piemontesi, è stato nominato l'alessandrino Roberto Bonati. In Consiglio di amministrazione Giulio Baltaro, Luca Chiapella, Giovanni Sandri, Giangiacomo Toppino, Gianfranco Zegna.

Andreino Durando

A guidare la Fiditurismo sarà un cuneese, Andreino Durando, con vicepresidenti Ovidio Mugnai e Franco Bergamino. Faranno inoltre parte del Consiglio di amministrazione Nicola Acquaviva, Melotti Paolo, Dario Cattaneo, Roberto Coletta, Mirella Foglia Balmet, Ezio Fracei, Roberto Franci, Silvano Moschini, Vilmo Perino, Tommaso Politano, Giovanni Battista Trombetta, Emilio Zanetta. La nuova cooperativa di garanzia risponde ad una precisa esigenza avanzata dalla Pipe e dalla Federalberghi, alle quali Confcommercio Piemonte ha voluto dare una risposta concreta ed operativa.

«Il credito - spiega Durando - rappresenta, per chi intende svilupparsi o per la nascita di nuove imprese, un momento fondamentale. Con la costituzione di queste due nuove cooperative di garanzia regionali, la Confcommercio Piemonte continua ad essere a fianco delle piccole e medie imprese dei nostri settori attraverso strumenti in grado di favorirne la crescita e di renderle sempre più moderne e competitive». [r. s.]

È il momento
di usare il vostro fiuto
per gli affari.

Corsa
da L. 15.530.000*

Corsa SW
L. 21.900.000*

Tigra
da L. 22.130.000*

Astra
da L. 26.780.000* (vers. 5 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 30.330.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 Settembre

GMA
Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

OPEL

SETTIMANE MUSICALI DI STRESA

«Prometeo» a Villa Pallavicino

Archiviato il trionfale concerto con Enrico Dindo, Nikolai Znaider e l'Orchestra Sinfonica Lituana diretti da Rostropovich alla Fabbrica di Villadossola, stasera la «Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore» tornano nella «perla» del Golfo Borromeo per offrire ulteriori spunti alle «riflessione sul Novecento» attraverso i capolavori di Stravinskij, Novak, Kurtag e Ravel. Protagonista della serata, dalle 20,30 a Villa Pallavicino, prestigiosa dimora patrizia che per la prima volta entra fra sedi logistiche più esclusive del Festival, è il Quartetto Prometeo. Vincitore del «Prague Spring International Music Competition», il complesso schiera Francesco Peverini e Aldo Campagnari ai violini, Carmelo Giallombardo alla viola e Francesco Dillon al violoncello. [p. ben.]

Master con esperti internazionali e film rari, fra cui spicca la prima pellicola erotica del 1897

Festival del cinema muto a Vogogna

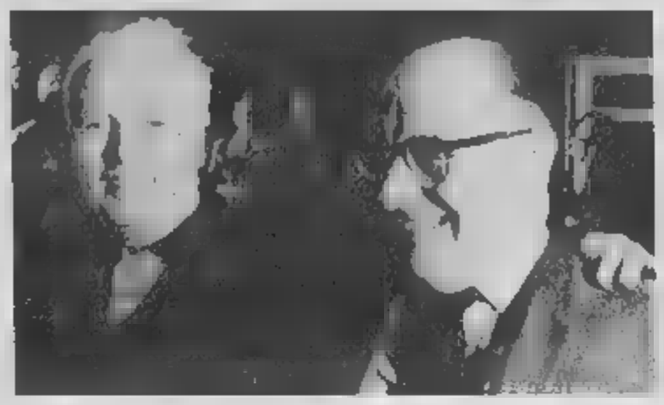
Stella della rassegna Eric James, il pianista di Chaplin

Filippo Re Rubertà

VOGOGNA

Al via, a Palazzo Arcangeli, la [illegible] sul cinema muto [illegible] la regia di Eric James, il pianista canadese che firmò le musiche dei films di Charlie Chaplin. L'iniziativa, che comprende un master ed il «Festival del Cinema Muto», si concluderà sabato. Piatto forte della rassegna le opere di Chaplin e pellicole rare, fra [illegible] la proiezione del primo film dei fratelli Lumière. Ieri il corso si è aperto [illegible] una riflessione di James su Buster Keaton ed una lezione del cineasta olandese Peter Kok.

Stamane Theodore Van Houten e Maud Nelissen, della Fondazione Silent Cinema di Amsterdam, faranno un escursus dalla «Composizione cinematografica alla composizione musicale» mentre la cantante canadese Phillis O'Reilly ed Eric James parleranno della loro esperienza con Chaplin. Tema che verrà affrontato anche domani, al quale si aggiunge «Musica ottica, la sua applicazione nel film a soggetto» trattato da Nelissen. Il master si concluderà venerdì con Van Houten che passerà in rassegna «i compositori del cinema muto»; infine improvvisazioni a quattro mani con Nielsen e James.



Eric James, pianista canadese ora ottuagenario, con il grande Charlie Chaplin in una rara immagine. Veduta del centro storico di Vogogna, al centro c'è l'antico Palazzo Pretorio, da poco restaurato (FOTO PISU)

I due compositori saranno protagonisti anche del Festival che procede parallelamente a partire [illegible] questa sera alle 21. Accompagneranno al pianoforte i films proiettati nel salone della scuola media. Ogni serata è suddivisa in due parti, la seconda dedicata a Chaplin. Oggi sono in programma «Grandma steps out» di Disney, «Felix Cat» di Sullivan e «Limousine Love» di Chase, tre pellicole degli anni '20. Domani sono previsti «Escamillo ha [illegible] vernie» ed i «Guanti incantati» di Phathè Prères, del 1902 e 1905; «Alice» di Walt Disney del 1925, «Putting pants on Philip» con Laurel e Hardy del 1927. Venerdì sera «Gertie the dinosaur» di Winsor Mc Cay del 1909, «Arabian nights» di George Mèlies del 1905, «His Wooden Wedding» di Charlie Chase del 1925 ed alcuni films di Walter Lanz del 1925. Raid conclusivo sabato con i films dei Lumière del 1895 e di «Evil Pleasures», pellicola erotica del 1897. Inoltre «The Kiss» di Edi[illegible] del 1900 e «The general» di Keaton del 1926. Di Chaplin ver[illegible] proiettati «The tramp», «The Fireman», «The Vagabond» e «The immmigrant». Il costo per ogni serata del Festival è di 30 mila lire, l'abbonamento 100 [illegible]la. Informazioni e prenotazioni allo 0324/232852.

Questa sera nel cortile di Palazzo Vochieri per l'Estate Novarese

Ecco le «Cenerentole d'autore» raccontate con il teatro danza

NOVARA

Dal rock al teatro danza. Dopo il maxiconcerto di ieri con tre band in piazza Puccini, arricchito dal cabaret di Daniela Raco, l'Estate Novarese questa sera presenta [illegible] nuovo, ghiotto appuntamento con la rassegna «Operaperta».

A cura dell'Associazione culturale «Persona», dalle 21,30 nel cortile di Palazzo Vochieri, sede della Biblioteca Civica, andrà in scena «Cenerentole d'autore, fantasia di zucche e scarpette».

Spettacolo di teatro danza proposto dalla novarese Deda Cristina Colonna e Monica Miglioli, attrici e danzatrici che vantano esperienze internazionali, è un poetico e divertente «collage» sul personaggio di Cenerentola.

«Raccontiamo la sua favola alla maniera di vari autori, da Eschilo a Goldoni, [illegible] Shakespeare e Beckett - dice Deda Cristina Colonna - con cambi di scena e di costume a vista. I vari momenti sono accompagnati da musiche diverse, che spaziano dalle danze rinascimentali al blues di Tom Waits. E il finale, senza parole, è sulla musica [illegible] «La Gatta Cenerentola» [illegible] Roberto De Simone. E' un pretesto per esprimere la gioia del teatro e di farlo [illegible] poche cose, mettendo in campo la nostra professionalità. [p. ben.]

Deda Cristina Colonna, attrice, danzatrice e coreografa novarese

Guida agli avvenimenti della prima notte di settembre, nei locali di Novara e Vco

Riapre i battenti il nuovo «Nabila»

Lap dance e musica. Lauretta, cabaret al «Cowboy»

[illegible] il deejay Kama anima la nottata [illegible] «Blues Cafè», nel verde dell'Allea. In programma una selezione di pezzi underground e house.

VINZAGLIO. Come ogni mercoledì si rinnova l'appuntamento con «Cafèlatino» alla discoteca «Giuditta», danze latine con Victor e Primero. Nella sala piccola, revival con Flavio Pavia.

CASTELLETTO TICINO. Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo [illegible] statale del Sempione.

[illegible] Liscio e revival [illegible] vivo in compagnia dell'orchestra Ferrara alla discoteca «Mirage». Al terzo piano [illegible] aperta la discoteca. Ingresso omaggio alle dame. Apertura dalle 21,30.

[illegible] La band di Johnny O'Clock per la serata musicale dal vivo delle «Volte Cafè». Appuntamento dalle 22,30.

[illegible] Happy music con il deejay Andrea Gentile al «Bulldog Pub» di Pisogno. In programma pure la festa della birra.

BAVENO. Musica «ieri e oggi» con Giordano sulla spiaggia della «Dolce Vita», in via Piave al Lido di Baveno.

BAVENO. Joe Sax e Lello animano la nottata musical-danzante del «Chiosco», sulla terrazza affacciata sul Lago Maggiore. Dalle 22,30.

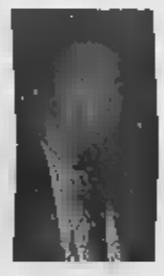
[illegible] Come ogni mercoledì notte, si rinnova in località Quarta Quartina il «Beach Party». Al mixer, Fabrice Fortina by «Eclips».

OMEGNA. Musica live, discoteca con il deejay Luca Fraternali con musica reggae e ska. Così la nottata all'american pub «Big Bull». Appuntamento dalle 22,30.

[illegible] Serata inaugurale della nuova stagione per la discoteca «Nabila» di Cuzzago. Protagoniste le regine della lap dance che daranno vita a uno show mozzafiato. Si balla con i mix proposti [illegible] Riccardo Medri. Dalle 23.

[illegible] Al via la [illegible]gna di cabaret del «Cowboys Steak House». Ad aprire le [illegible]te dedicate ai comici sarà Claudio Lauretta, 29 anni, originario di Novi Ligure, protagonista di «Striscia la [illegible] '98-'99 nei panni del [illegible] di D'Alema.

A cura di MARCO PIATTI



La lap dance un ballo sensuale che si è presto esteso a molti locali notturni [illegible]la Penisola Sopra, il deejay del nuovo Nabila di Cuzzago, Riccardo Medri

STASERA AL [illegible]

[illegible]

VIP. Tel. 0[illegible]
La mummia, con Brendan Fraser. Or.: 19,50; 22,30. L. 12.000, rid. 8000; merc. fer. 8000.

ARMOB (al 0321-474 826.
Chiusura estiva. L. 12.000, rid. 6000; lun. fer. [illegible]

[illegible]**ETTO ALL'APERTO** (in [illegible] di [illegible] cinema Arabo). Tel. segr. tel. 0348 - 72.34.222.
Nemicheamiche, di con J.Roberts e S.Sarandon. Orario: 21,30. Lire 10.000; 6000.

FARAMANA Rifl. 0321 - 627 676.
Chiusura estiva.

EUROARDO. [illegible] 0321 - 624.156.
Cruel intentions, con Ryan Phillipe. Or.: 20,35; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; mart. fer. 8000.

VITTORIA. Tel 0321 - 622.395.
Senza movente, con Ennio Fantastichini. Or.: 20,45; 22,30. Lire 12.000, rid. 8000; lun. fer. 8000.

LAGO CROCE. Tel. 0321 - 46.54.84.
oggi riposo. Or.: 20; 22.30. Lire 10.000; 8000 (martedì feriale L. 6000).

[illegible]

SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

[illegible]

SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240.566.
oggi riposo.

[illegible]

VARONE.
Chiuso per ferie.

[illegible]

VERBANO. Tel. 0322 - 82.151.
Senza movente. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000, 8000; merc. fer. 8000

NUOVA SALA 1. Tel. 0322 - 81-741.
La mummia. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000, 8000 (merc. feriale L. 6000).

NUOVA SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Cruel intentions. Or.: 20,15; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (merc. fer. L. 6000).

[illegible] Tel. 0322 - 81.741
oggi riposo Lire 11.000; rid. 8000 [illegible] fer. L. [illegible]

BALLARINI. Tel. 0321 - 51.95.23
Oggi riposo. Or.: 21,30. L. 7.000, 5000

[illegible]

[illegible] - 240.853
oggi riposo

CORSO MULTISALA 2. Info. su [illegible] - 240.853
oggi riposo

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
oggi riposo.

[illegible]
[illegible] - 84.02.91
Chiuso per ferie.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Chiuso per riposo estivo

SOCIALE Tel. 0323 - 51.459
Chi[illegible]

ORATORIO
Chiusura estiva

[illegible]

S. PIETRO. Info e prezzi spett[illegible] al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
Chiuso per ferie.

[illegible]

ALL'APERTO CORTILE MEDIA CARONNA (in caso di maltempo al cinema Vig) Inf. segr. tel. 0323 40 19 40
La parola che non si ho detto, con Kevin Costner. Orario 21,45. Lire 8.000, 5000.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
Oggi riposo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
Cruel Intentions Or. 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Star Trek - L'insurrezione

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
La mummia

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] p. Santa Giulia 2 bis, tel. [illegible] 5073. *Prossima apertura.*
ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Sabbie 77/b, tel. [illegible]. *Prossima apertura.*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Attentio mortale.* Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c.° Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Cruel intentions.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MU[illegible] c. Vittorio [illegible] 52, [illegible] Sala 1: *La mummia.* Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 2: *American history x.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Matrix.* Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo [illegible] 27, tel. 540 110. *Un* [illegible]. Or.: 10,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *American history x.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.o.f. min. 18.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Brother.* Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
DORIA v. Grosseto 8, tel. 542.422. *10 cose che odio di te* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Al posto del cuore.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *La compilet.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La donna tupo.* Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,45; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. *Limbo.* Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Universal soldier.* Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Letters from a killer.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.58.90. *Harem Suare.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *Buone vnita speciel club.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. *Universal soldiers.* Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. *Airbag.* Or.: 16, 18,10; 20,[illegible] 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [illegible] 812.41.73. *La donna lupo.* Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Midnight.* Or.: 15,30, 17,15; 18; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *La parole che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 631.400. Sala 1: *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Terapia a gabinetto.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Senza movente.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del dubbio.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Accaia 2, tel. 819.01.50. *Senza movente.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi teatro.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino. Scadenza venerdì 3/9. Ufficio 3 piani. Info. Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 88 15 241 / 242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998-1999 dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Holländer* (R. Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Direttore Bernet direzione Regia di T. Pacher. Orchestre e Coro del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (Ore 10,30-18). Tel. 011/6815 241/242.
AGUA TEATRO. C. Giulio Cesare 67. Tel. 011/850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4883-810.4981.

Borgo, i premiati di «Stasera ci provo anch'io»

Cristina canta come Celine e vince il concorso canoro

BORGOMANERO

Una studentessa di Ispra, in provincia di Varese, si è aggiudicata la finalissima del concorso «Stasera ci provo anch'io», che si è svolta domenica sul palcoscenico di piazza Martiri, nell'ambito della Sagra dell'Uva.

Cristina Iaconianni [illegible] interpretato il successo di Celine Dion, «Power of Love», brano portante della colonna [illegible] di Titanic, ed ha catturato i consensi della giuria sul palco e [illegible]gli ascoltatori di Radio Abc Italia, l'emittente che ha trasmesso in diretta la serata e che ha ricevuto oltre [illegible] telefonate da tutta Italia.

Secondo posto per l'astigiana Viviana Pitilli, con il brano inedito «Io domani»; per questa canzone Luciano Caracchi ha ricevuto la targa per il miglior arrangiamento.

Terza posizione per la band «DC9» di Treviso, anche loro sul palco con un pezzo inedito, «France».

Quarto posto per il complesso valsesiano degli Avanguardia con «La bomba».

La targa per il miglior testo è stata attribuita a [illegible] Airoldi, autore di «Sinfonia dell'ombra» interpretata dai Leen, di Biella.

Cristina Iaconianni, la vincitrice

Soddisfatto l'ideatore e conduttore della manifestazione, [illegible] Marino: «Il pubblico ha potuto ascoltare motivi [illegible] buon livello, eseguiti da voci interessanti, che sicuramente potranno affermarsi nel mondo della canzone. La rassegna ha voluto [illegible] per loro un buon trampolino di lancio». [m. g.]

RESIDENZA NOVARA 2000 Lgo PASTORE

Appartamenti di varie metrature - Box - Mutui Fondiari - Permute - Dilazioni

IL FABBRICATO RAPPRESENTATO NEL DISEGNO E' PURAMENTE INDICATIVO

In vendita a Novara

Edificio di via Buffini: Nuova costruzione - piano primo appartamenti 3 e 4 vani + servizi - autorimessa.

Via S.Francesco d'Assisi angolo via Pista: Appartamenti di diverse metrature liberi e a reddito - negozi ed uffici.

Edificio di via Marconi 8/E: Nuova costruzione - appartamento 3 vani con doppi servizi piano primo con cantina ed autorimessa.

Via Unità d'Italia: Nuova costruzione con appartamenti 3 e 4 vani + doppi servizi con cantina ed

Via Cairo 59: Recente costruzione - bilocale piano terzo ed ultimo con cantina e box - disponibile.

C.so Italia angolo via Prina: 4 vani + 2 servizi con

a possibilità di autorimesse in via XX Settembre " Palazzo Bottacchi "

Edificio di L.go Lovanelli: Appartamenti di diverse metrature - negozi - autorimesse consegna primavera 2001.

Via Machiavelli 25: Completamente ristrutturato - appartamento 2 vani + servizi piano terzo con cantina.

Novaverde 8 - P.le Lombardia: Autorimesse varie metrature.

Via Galileo Galilei 49: in pronta consegna - 2 appartamenti di 3 vani + servizi posti rispettivamente al primo e secondo piano con cantina ed autorimessa.

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri, 4

Tel.0321/36841

STELLA CORTESIA LA STAMPA

in più ... che aggiun... del servizio ... oral... tutte ... d...

CHAMPOLUC

*** **Hotel Petit Tournalin**
Fraz. Frachey Villy, 2 - Tel. 0125/307530
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, campo bocce, bicicletta, parcheggio.
Ai margini di una splendida pineta. Offre ampia scelta di attività sportive estive ed invernali. Cucina tradizionale curata direttamente dai proprietari.

CHAMPOLUC

** **Hotel Stella Alpina**
Fraz. Frachey - Tel. e fax 0125/307566
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, giardino privato, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Lunga esperienza alberghiera. Cucina casalinga con specialità valdostane. Ambiente semplice, simpatico e tranquillo. Apertura estiva ed invernale.

CHAMPOLUC - St. JACQUES

** **Hotel Genzianella**
Fraz. St. Jacques - Tel. 0125/307156
Ristorante, bar, sala TV, telefono, giardino privato, dehors, solarium, sky room riscaldato, parcheggio privato.
Proprio ai piedi del Monte Rosa. La cortese famiglia Fosson (gestori di hotel dal 1850) propone un ambiente accogliente e familiare garantendovi un soggiorno tranquillo e indimenticabile.

AYAS

** **Hotel Punta Zerbion**
Frazione Corbet, - Tel. 0125/305766
Fax 0125/305028
Ristorante, bar e sala TV sat.
Telefono, servizio fax.
Parco privato, dehors, tavernetta, sala lettura.
Giochi bimbi.
Parcheggio, servizio sky-bus.
Nei pressi di una meravigliosa pineta per la raccolta dei funghi e con il passaggio torrente per la pesca sportiva.
A 2/5 km dalle piste sci di discesa e vicinissimo alla pista di fondo.

St. JACQUES

*** **Residence Les Clochettes**
Via Cesare Bionaz, 167
Tel. 0125/965595 - 0125/965147
Bar, TV, telefono, frigo, radio, terrazza, parco privato.
Appartamenti molto confortevoli nel comprensorio di Monte Rosa Sky.

St. JACQUES

** **Hotel Le Soleil**
Fraz. Corliod, 9 - Tel. 0125/965204
Fax 0125/965279
Ristorante, bar, pizzeria, TV, telefono, servizio fax, parco privato, parcheggio.
Conduzione familiare. Serate tipiche valdostane e musicali. Perfetto per passeggiate. Ottima accoglienza per i bambini, gratis sotto i 5 anni.

AYAS

** **Hotel Monte Cervino**
Frazione Frachey, 5 - Tel. 0125/307134
Bar e sala TV.
Telefono, servizio fax.
Giardino privato, solarium, giochi bimbi.
Parcheggio privato.
Immerso nel verde nello splendido scenario del Monte Rosa, offre un piacevole soggiorno in pieno relax.
Ambiente cordiale e tranquillo ideale per famiglie bambini.

AO 8/99

Nella prima giornata Oleggio-Acqui e Gravellona-Sunese

Tutte le date di Eccellenza subito due «partitissime»

NOVARA

Il campionato di Eccellenza avrà inizio il 12 settembre e subito saranno scintille. Vedi Gravellona-Sunese e Oleggio-Acqui, partitissime date in pasto al pubblico fin dalla prima giornata.

Evidentemente nessun «suggerimento» è stato programmato per il «computer» che ha così lavorato a ruota libera. Si dovevano forse tenere in maggior considerazione le esigenze di vicinato e invece ecco le confinanti Omegna e Gravellona entrambe impegnate in casa alla prima, alla terza, alla quinta e pure alla settima giornata.

Decisamente ci si poteva aspettare qualcosa di meglio, considerato oltre tutto che le 16 squadre appartengono a ben 7 province: Novara, Verbania, Asti, Biella, Vercelli, Alessandria e Torino.

Un giro «turistico» nella Regione, che i tifosi al seguito delle loro beniamine comunque sapranno apprezzare. Negli ultimi tre anni ha sempre vinto il campionato di Eccellenza una torinese (Ivrea, Sangiustese e Volpiano nell'ordine). Il pericolo quest'anno sembra scongiurato, visto che la provincia di Torino è presente con la sola Rivarolese.

Le squadre da battere dovrebbero essere Asti e Acqui, ma foss'altro che per il blasone e il prestigio delle rispettive città. La squadre di casa nostra, perso il Borgomanero, passato a miglior categoria, puntano molto sulla Varalpombiese, terza lo stesso anno, e sulle veterane Saviaggio e Castellettese. Outsider di lusso il Gravellona. Ma, come sempre, non mancheranno le rivelazioni di turno. [s. bot.]

Sergio Galeazzi e Fabrizio Gherardini, protagonisti della prossima stagione

ECCELLENZA, girone A

Prima giornata
(a. 12/9/99 - r. 16/1/2000)
Biella V.L.-Asti; Cannobiese-D. Varallo; Cossatese-Monferrato; Crevolamasera-Castellettese; Gravellona Calcio-Sunese; Libarna-Varalpombiese; Oleggio-Acqui; Omegna-Rivarolese.

Seconda giornata
(a. 19/9/99 - r. 23/1/2000)
Acqui-Omegna; Asti-Cossatese; Varallo-Oleggio; Libarna-Crevolamasera; Monferrato-Gravellona; Rivarolese-Castellettese; Sunese-Cannobiese; Varalpombiese-Biella.

Terza giornata
(a. 26/9/99 - r. 30/1/2000)
Biella V.L.-Libarna; Cannobiese-Monferrato; Castellettese-Acqui; Cossatese-Varalpombiese; Crevolamasera-Rivarolese; Gravellona Calcio-Asti; Oleggio-Sunese; Omegna-Varallo.

Quarta giornata
(a. 3/10/99 - r. 6/2/2000)
Acqui-Rivarolese; Asti-Cannobiese; Biella-Crevolamasera; Varallo-Castellettese; Libarna-Cossatese; Monferrato-Oleggio; Sunese-Omegna; Varalpombiese-Gravellona.

Quinta giornata
(a. 10/10/99 - r. 13/2/2000)
Cannobiese-Varalpombiese; Castellettese-Sunese; Cossatese-Biella; Crevolamasera-Acqui; Gravellona-Libarna; Oleggio-Asti; Omegna-Monferrato; Rivarolese-Varallo.

Sesta giornata
(a. 17/10/99 - r. 20/2/2000)
Asti-Omegna; Biella-Gravellona; Cossatese-Crevolamasera; Varallo-Acqui; Libarna-Cannobiese; Monferrato-Castellettese; Sunese-Rivarolese; Varalpombiese-Oleggio.

Settima giornata
(a. 24/10/99 - r. 27/2/2000)
Acqui-Sunese; Cannobiese-Biella; Castellettese-Asti; Crevolamasera-Varallo; Gravellona-Cossatese; Oleggio-Libarna; Omegna-Varalpombiese; Rivarolese-Monferrato.

Ottava giornata
(a. 31/10/99 - r. 5/3/2000)
Asti-Rivarolese; Biella-Oleggio; Cossatese-Cannobiese; Gravellona-Crevolamasera; Libarna-Omegna; Monferrato-Acqui; Sunese-Varallo; Varalpombiese-Castellettese.

Nona giornata
(a. 7/11/99 - r. 12/3/2000)
Acqui-Asti; Cannobiese-Gravellona; Castellettese-Libarna; Crevolamasera-Sunese; Varallo-Monferrato; Oleggio-Cossatese; Omegna-Biella; Rivarolese-Varalpombiese.

Decima giornata
(a. 14/11/99 - r. 19/3/2000)
Asti-Varallo; Biella-Castellettese; Cannobiese-Crevolamasera; Cossatese-Omegna; Gravellona-Oleggio; Libarna-Rivarolese; Monferrato-Sunese; Varalpombiese-Acqui.

Undicesima giornata
(a. 21/11/99 - r. 26/3/2000)
Acqui-Libarna; Castellettese-Cossatese; Crevolamasera-Monferrato; Varallo-Varalpombiese; Oleggio-Cannobiese; Omegna-Gravellona; Rivarolese-Biella; Sunese-Asti.

Dodicesima giornata
(a. 28/11/99 - r. 2/4/2000)
Asti-Monferrato; Biella-Acqui; Cannobiese-Omegna; Cossatese-Rivarolese; Gravellona-Castellettese; Libarna-Varallo; Oleggio-Crevolamasera; Varalpombiese-Sunese.

Tredicesima giornata
(a. 6/12/99 - r. 9/4/2000)
Acqui-Cossatese; Castellettese-Cannobiese; Crevolamasera-Asti; Varallo-Biella; Monferrato-Varalpombiese; Omegna-Oleggio; Rivarolese-Gravellona; Sunese-Libarna.

Quattordicesima giornata
(a. 12/12/99 - r. 16/4/2000)
Biella V.L.-Sunese; Cannobiese-Rivarolese; Cossatese-Varallo; Gravellona-Acqui; Libarna-Monferrato; Oleggio-Castellettese; Omegna-Crevolamasera; Varalpombiese-Asti.

Quindicesima giornata
(a. 19/12/99 - r. 30/4/2000)
Acqui-Cannobiese; Asti-Libarna; Castellettese-Omegna; Crevolamasera-Varalpombiese; Varallo-Gravellona; Monferrato-Biella; Rivarolese-Oleggio; Sunese-Cossatese.

Milletrecento spettatori per la prova continentale che si è svolta nel Cusio

«Jet-ski», un trionfo a Omegna

L'azzurro Bosio domina nella classe regina

OMEGNA

Milletrecento spettatori, 120 piloti in rappresentanza di 19 nazioni e 8 titoli in palio. Questa in cifre la finale dei campionati Europei di Jet-Ski svoltasi sabato e domenica ad Omegna. Era la prima volta che l'Italia ospitava una prova intercontinentale e la scelta del capoluogo cusiano non è stata affatto casuale essendo stata Omegna, negli Anni Sessanta e Settanta, teatro di manifestazioni motonautiche internazionali. «La manifestazione ha richiamato ad Omegna l'attenzione dei media di tutta Europa e degli stati Uniti che seguono i campionati di moto d'acqua - rilava l'assessore allo Sport del Comune di Omegna, Alberto Nobili - la nostra gara è stata trasmessa da televisioni nazionali ed irradiata in tutta Europa da Eurosport». Soddisfatti ovviamente anche gli operatori turistici che hanno avuto l'opportunità di promuovere direttamente le località del Vco attraverso gli atleti ed i loro accompagnatori. Sotto l'aspetto sportivo i campionati sono stati avvincenti ed emozionanti, grazie alla spettacolarità delle moto d'acqua che offrono evoluzioni ai confini delle leggi della fisica. Gli applausi più numerosi li hanno ottenuti i piloti della categoria freestyle che con le loro acrobazie hanno incantato gli spettatori. In questa classe il migliore è stato il croato Erdec Kresimir che ha ottenuto dalla giuria un altissimo punteggio; brillano però anche gli italiani Bortoletto, Marcante e Merenda che hanno conquistato buoni piazzamenti. In una finale, dominata da inglesi, francesi e belgi, gli azzurri si sono messi in luce con Gimmi Bosio dominatore della classe Runabout Superstock, la categoria regina del jetski. Grazie alla vittoria di Bosio ed ai piazzamenti ottenuti dalle ragazze Alessia e Maura Giulianini, entrambe seconde nelle proprie categorie, l'Italia ha ottenuto il secondo posto nella speciale classifica a squadre, dietro i francesi, davanti al fortissimo squadrone belga. Al successo ha contribuito anche il bellissimo e sportivissimo gesto di Elisa Sabatino che ha prestato la sua moto d'acqua ad Alberto Monti, consentendo a quest'ultimo di prendere il via e di piazzarsi 4° nella categoria ski limited. [v. a.]

Uno spettacolare passaggio di moto d'acqua, che han gareggiato a Omegna

BASEBALL

Play off, exploit degli azzurri al Provini: da 0-2 a 3-2

La Magic Novara rimonta e affonda il San Martino

NOVARA

Una sorprendente «Magic» Novara ha rimontato una situazione disperata, eliminando la «corazzata» San Martino e qualificandosi per le semifinali dei play off promozione in A2. Sotto per due partite a zero, il roster del cubano Carmona ha accorciato a distanza sabato pomeriggio, pareggiato la sera e perpetrato il clamoroso sorpasso domenica pomeriggio nella «bella». Un po' come accadde undici anni fa, quando, nella semifinale con Godo per andare in serie A gli azzurri allora diretti da Beppe Guilizzoni persero in romagnola due incontri ma al ritorno seppero rimontare e prevalere. Eroe della quinta partita fu Aldo Sacco, che all'ultimo inning realizzò un grande slam che consentì di pareggiare 12-12 e poi vincere agli extrainning. Lo stesso Sacco, undici anni dopo, ha firmato il fuoricampo da tre punti della sicurezza, nella gara di domenica. Era importante partire col piede giusto e la «Magic» l'ha fatto sabato pomeriggio, sotterrando San Martino e 17-7 al 7° inning. Vergagni e Rossari si divisi il monte bravura. Più equilibrata la partita serale, che ha visto i veronesi andare avanti per 2-0 per poi incassare la rimonta azzurra, coronata negli ultimi inning: 12-7. Campagnuolo il lanciatore partente, Tavarnelli il vincente. Si andava così alla quinta con Rossari sul monte di lancio. Dopo due punti incassati al primo inning gli azzurri andavano avanti al quarto per 4-2 grazie a una bella valida di Stefano Musumeci. Si proseguiva in «altalena» fino all'ultimo attacco novarese quando Aldo Sacco siglava l'home run della sicurezza. Sabato prossimo il Novara sfida la Reggiana con due partite sul campo emiliano. [m. p.]

SPORT FLASH

Morlacchi a Valenza

Detto, fatto, e Marco Morlacchi, laterale del Novara, ha terminato la sua militanza in maglia azzurra. Il giocatore è stato ceduto dal presidente Achilli alla Valenzana di D. Mercoledì scorso contro Biellese il presidente degli orafi e il d.s. Gigi Abbate avevano assistito alla prova di Morlacchi sugli spalti del Comunale. [m. p.]

Prima uscita dell'Agil

Debutto nella nuova stagione per l'Agil Trecate: le blufucsia ospitano in amichevole la Sanmartinese neopromossa in B1. Per l'Agil mancheranno le nazionali Anzanello, Rosso e Cardulla. L'appuntamento è per stasera alle 19.30 nella palestra dell'Agil. [m. p.]

Bene gli atleti della «Selva»

Brillanti piazzamenti degli atleti locali al torneo nazionale per giocatori di categoria C organizzato dalla «Selva» di Ghiffa. Nel doppio maschile la coppia N.Galli-Massa si è imposta ai favoriti Godio-Visentin, mentre nel singolare femminile Alice De Ambrogi ha superato in finale la vercellese Elisa Gabbotti. [s. r.]

Pedale Ossolano in luce

Buone prove dei giovani del Pedale Ossolano. In una corsa disputatasi a Sangiano (Varese) e vinta da Omar Momprin (Casalese), l'allievo Marco Terzi è giunto 2°. Stesso piazzamento, ad Appiano Gentile, per l'Esordiente Matteo Montanari, secondo alle spalle di Simone Biaggi (Bellinzona). [s. b.]

Sottocornola, quinto centro

Quinto successo stagionale per il verbanese Omar Sottocornola, cat. G5, impostosi ad Appiano Gentile. Ottimo il rendimento del Pedale Verbanese Delta per gli imminenti Campionati italiani. [s. b.]

GRAVELLONA TOCE
tranquilla, soleggiata, libera
CASA INDIPENDENTE, anche bifamiliare, disposta su piani ampio mansarda. Cantinato. Garage. GIARDINO di circa 100 mq.
Tel. 0323.866201

LAGO ARMENO
Posizione dominante, soleggiatissimo, comodo al centro paese
VILLINO a schiera di tre vani, doppi servizi, cucina. Cantina. Garage. Locale caldaia lavanderia. Giardinetto.
Lire 210.000.000 comodamente dilazionabili
Tel. 0323.866218

LAGO D'ORTA
Alture, vicinanze ARMENO
Posizione dominante, immersa nel verde, CASA RISTRUTTURATA indipendente di quattro vani, cucina, bagno. Luce, acqua, riscaldamento. Lire
Tel. 0323.866218

OMEGNA
Bagnella, a due passi dal lago, in palazzina senza spese condominiali, autonomo APPARTAMENTO di ingresso, cucina, soggiorno, bagno, due camere letto. Cantina Garage - Giardinetto esclusivo.
Tel. 0323.866201

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Politecnico di Torino Sede di Alessandria
QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE
Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria delle Materie Plastiche
- Elevata qualificazione ed eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti per la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring per il sostegno individuale e formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale di successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese
Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre
Segreteria - Viale T. Michel, 1 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399
Confindustria CRU Fondo Sociale Europeo ENEA Conf. Presidenti Regioni Unioncamere Società per lo Sviluppo Univ. Al-Al

Olio Cuore.
Leggerezza senza eh.

Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.

L'ultima strage l'altra sera in piazza Solferino (50 volatili uccisi), ma la battaglia si combatte in tutto il centro

E' guerra contro i piccioni

Veleno per contrastare l'invasione

E' uno di quegli argomenti che non conosceranno mai la mezza misura. O si amano o si detestano, i colombi.

Lunedì sera ne hanno avvelenati 50 nei giardini di piazza Solferino, proprio dietro la bella fontana: pur non essendo ancora pronti, gli esiti delle analisi sono facilmente immaginabili. Una mattanza fra le altre. Il 17 di agosto, i vigili ne avevano trovati stecchiti 25 in via Bertolotti, sempre vicino alla piazza. E via di questo passo, a colpi di topicidi, insetticidi, funghicidi abilmente occultati in micidiali trappole alimentari disseminate nelle piazze: piazza Carlo Alberto, piazza del Municipio, piazza Carignano etc.

E' che sono troppi, i colombi. A farli cadere ulteriormente in disgrazia, lo zelo eccessivo di [illegible] li nutre spesso [illegible] criterio: ieri mattina sul battuto dei giardini di piazza Solferino e persino sulle panchine, facevano brutta mostra di sè decine di mezze pagnotte infradiciate, sulle quali i volatili si accanivano disseminando piume. Altro che briciole. «Qualche volta vedo un paio di individui arrivare con dei sacchetti dai quali tirano fuori di tutto - spiega Carmen Zampini, residente nella piazza - Dal pane agli avanzi di pasta dei ristoranti. Insomma, non farei mai del male alle bestie ma ci [illegible] dei limiti...». Ben vengano i colombi, ma senza esagerare. Le pensano così quasi tutti quelli che abbiamo sentito: da Luigi Porzio, custode di un immobile sulla piazza, a Giovanna Piloci, che con il piccolo Mattia lì va a trovare nei giardini. «Un'inquilina del mio stabile ha dovuto cambiare i materassi perchè erano pieni di zecche - interviene Gabriella Nizzola, moglie del presidente della Federcalcio e residente in zona - Detto questo, l'ultima strage non mi stupisce. Se è per questo qui e nei giardini Lamarmora hanno avvelenato anche dei cani...». «Col dehor non abbiamo problemi - commenta Aldo Branni, titolare del «Caffè Teatro» - La soluzione sta nel tenere pulito». Francesco Tangorra, del «Bar Quickley», i colombi li difende a spada [illegible] «Chi si accanisce contro di loro è gente stupida e crudele. Li guardavo proprio oggi: che belli, sembra di essere in piazza San Marco...».

Sarà. Ma abbandonare in tutti gli angoli pane r[illegible] e altri scarti - come quelli che ieri marcivano lo sguardo marmoreo del po[illegible] Giuseppe La Farina, «storico illustre, antesignano e strenuo propugnatore dell'unità e libertà d'Italia», - non risolve i problemi. «Al contrario, scatena la rappresaglia di qualcuno - spiega Liliana Canino, Ufficio tutela animali del Comune - Violenze riprovevoli e persino inutili: per una colonia che scompare, ne subentra subito un'altra».

Resta la necessità di affrontare un problema dalle varie implicazioni, comune ad altre città: impresa difficile, che a Torino non è nemmeno abbozzata causa - ci viene spiegato - la proverbiale mancanza di fondi. La questione dei colombi? Semplicemente [illegible] esiste.

Da sinistra Carmen Zampini che abita in piazza Solferino e Luigi Porzio custode. A destra un'immagine dei tanti colombi che infestano la piazza

IN NATURA

- NOME SCIENTIFICO: «Columba livia»
- DISTRIBUZIONE: Per gruppi gerarchizzati
- COMPORTAMENTO: Non aggressivo, ignora gli [illegible]
- LOCALIZZAZIONE: Ovunque vi sia cibo
- VITA MEDIA: Alcuni anni
- ALIMENTAZIONE: Granivoro, si ciba [illegible] piccoli [illegible]
- RIPRODUZIONE: [illegible] in [illegible]
- FERTILITA': Tutto l'anno, diminuisce in inverno
- PICCOLI: 2-3 per femmina

Sulla città ne vivono 50 mila

«Grazie a condizioni ottimali e alla grande quantità di cibo»

«I mangimi trattati? La sterilizza[illegible] dei maschi per via chirurgica? Sciocchezze inutili e quindi improponibili. L'obiettivo del contenimento dei colombi [illegible] si raggiunge [illegible] queste strade».

Mario Valpreda, direttore regionale della Sanità, non ha dubbi. Come muoversi allora, fondi permettendo? «La soluzione [illegible] problema impone [illegible]enti diff[illegible] raccolta delle uova nei nidi, ordinanze di chiusura dei sottotetti, dissuasori sui tetti, ul[illegible]suoni, e ovviamente niente cibo in giro». Nei giardini fioriscono gli avanzi più vari... «Alimenti che oltretutto non sono propri dei colombi».

Per la verità, ammette Valpreda, il colombo di città - a Torino presente in non meno di 50 mila esemplari - ha ormai ben poco a che spartire con i suoi consimili fuori porta. [illegible] solo prevalgono gli ibridi, ma tutto sembra [illegible] giurare a vantaggio della [illegible] dif[illegible]fusione; dall'assenza di predatori al clima favorevole all'innegabile abbondanza di cibo: «Trova quello che gli servo, ormai è diventata una specie onnivora a tutti gli effetti».

Onnivora e onnipresente, [illegible] i rischi che ne conseguono. Le [illegible] lattie legate alla stretta coabitazione [illegible] colombi possono [illegible] diverse, spiega Valpreda: «La più grave è la salmonellosi. Poi ci sono i criptococchi...». Sarebbero? «Sono funghi in grado di riprodursi anche nelle feci degli uccelli. Quando queste seccano, si polverizzano disperdendosi nell'aria: qualora vengano inspirate da soggetti immunodepressi, possono insorgere problemi gravi». Ad arricchire il campionario basato sui rischi di [illegible] [illegible] difficile, le zecche e microrganismi vari.

Detto questo, precisa il direttore regionale della Sanità, il problema sanitario non va enfatizzato, creando inutili allarmismi. «Quello igienico invece sì - precisa -. Il guano [illegible] scaricato ogni giorno da migliaia di questi volatili presenta dei rischi in que[illegible] senso. Per tacere delle altre ricadute negative: una per tutte, lo sconcio di edifici e monumenti». Insomma, anche per i colombi sembra valere la regola secondo [illegible] alla lunga il troppo stroppia: da «gradevole elemento di vivacizzazione [illegible] paesaggio», come dice Valpreda, a presenza ingombrante e poco salutare. [alc.mon.]

Assente il Comune c'è chi affronta il problema usando trappole alimentari

La Suprema Corte d'accordo con il detenuto: non importa se in passato ha tradito la fiducia tornando [illegible] delinquere

«E' un rapinatore, ma dovete dargli la semilibertà»

Polemica fra Cassazione e giudici del Tribunale di sorveglianza

Alberto Gaino

Misure alternative al carcere concesse troppo facilmente: è stata polemica per tutto il mese. Ora siamo allo scontro fra magistrati, la Procura generale contro la Cassazione, per il caso sempre più controverso di un rapinatore cui per due volte il Tribunale di sorveglianza aveva negato la semilibertà e per due volte la Suprema Corte aveva annullato le ordinanze impugnate dal difensore del detenuto. Costui, Pier Giuseppe Flematti, 45 anni, pluripregiudicato per rapina, ha presentato istanza di [illegible] per la terza volta e, finalmente per lui, l'ostinazione dell'avvocato Ennio Galasso l'ha avuta vinta. Dal 4 agosto Flematti può recarsi al lavoro al mattino e tornare in carcere la se[illegible]. Ma la motivazione dei giudici di sorveglianza è stata a sua volta impugnata dalla Procura generale: «Provvedimento illogico e contraddittorio». Se ne discuterà di nuovo a Roma. Intanto l'ex rapinatore continuerà ad occuparsi di conigli nell'allevamento gestito da una cooperativa di Celle Ligure.

Il problema è questo: Flematti ha da scontare una condanna di 12 anni e 11 mesi; fine pena nel 2003. In teoria, poteva essere ammesso al regime di semilibertà. In pratica no, dicono prima e ribadiscono dopo i giudici di sorveglianza: «Si sottolinea che Flematti è ricaduto nella commissione di gravissimi reati sia a seguito di una liberazione condizionale accordata nel 1984 sia durante la latitanza, durata quasi un anno e mezzo e scattata con il mancato rientro da un permesso premio del 1990. E in quel secondo periodo Flematti commette due rapine». Recidivo, è restato ininterrottamente in carcere sino al 1995. Da allora Flematti ha ricevuto permessi premio e sul suo conto sono state stilate relazioni di buona condotta che hanno convinto la Cassazione ad annullare a ripetizione i provvedimenti, del 1997 e del '98, dei giudici torinesi.

E' proprio questo il punto: negli ultimi anni Flematti si è sposato e ha avuto un figlio dalla moglie (oltre che un lavoro dalla cooperativa di Celle); a parte ciò le questure di Cuneo, Torino e Savona, dove è stato via via detenuto e dove si trasferiva in occasione dei permessi, hanno dato atto che Flematti non ha più avuto rapporti con la criminalità, tantomeno organizzata. Nell'ultimo provvedimento favorevole all'ex rapinatore, i giudici di sorveglianza prendono atto di quelle relazioni positive e dell'orientamento della Cassazione. «Per cui la condotta penitenziaria prevale sui precedenti penali del soggetto».

Il presidente del collegio, [illegible] Viglino, conclude: «Pertanto, questo Tribunale ritiene di non potersi sottrarre alla precisa indicazione, seppure discutibile, fornita dalla Corte di Cassazione, dovendosi così ammettere il Flematti alla misura [illegible] semilibertà». Un autogol. Chiaro. E voluto, in coerenza con le precedenti decisioni del tribunale. La Procura generale ne approfitta subito e il 26 agosto ricorre per «carenza di motivazione» del provvedimento.

«Premesso che il concetto di "progressi compiuti nel corso del trattamento", con riferimento all'Ordinamento penitenziario - [illegible] serve il sostituto procuratore generale Silvana Ruschena - è [illegible] sione talmente impalpabile ed evanescente che [illegible] un supporto concreto riferibile al condannato». L'ultima relazione sulla buona condotta di Flematti, aggiunge il magistrato, indica «un comportamento in carcere "corretto e partecipativo", nel senso che lavora come spesino e prende parte, [illegible] possibile, alle altre attività». Conclusione: «Dagli elementi evidenziati non emergo affatto quella "profonda" e "comprovata" revisione critica richiesta dalla Suprema Corte». [illegible] l'altro, ricorda il magistrato, [illegible] prima dell'evasione del [illegible] la condotta del condannato appariva corretta e partecipativa».

Ultima considerazione: «In ogni caso [illegible] anteporre alle esigenze individuali del detenuto quelle della collettività, che [illegible] devono essere compromesse quando [illegible] già stata offerta una seria opportunità a un pericoloso pregiudicato e questi ne abbia fruito per commettere nuovi reati».

Un'immagine di repertorio di un reparto del carcere delle Vallette. A fianco Gian Vittorio Gabri del Centro Pannunzio già presidente degli avvocati e membro del Csm

Due volte Roma impugna il «no» alla pena alternativa [illegible] alla fine Torino capitola

«Il carcere serve se è severo»

Centro Pannunzio lancia [illegible] petizione

Angelo Conti

Il carcere deve fare paura, deve costituire un reale deterrente alla commissione dei reati e gli sconti di pena vanno meritati, non elargiti senza una logica e senza distinzioni. Le leggi che regolano i benefici vanno cambiate, e cambiate in fretta: lo chiede il Centro Pannunzio che ha lanciato una petizione popolare ex art. 50 della Costituzioni diretta ai senatori ed ai deputati (firme in sede, in via Maria Vittoria 35 H, dalle 15,30 alle 19,30 dei giorni feriali). Sotto accusa soprattutto la legge Gozzini e la più recente Simeone-Saraceni.

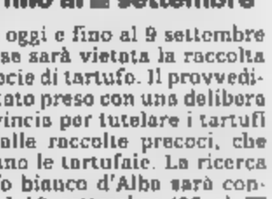
Fra i primi obiettivi rivedere le modalità di concessione di benefici di legge quali la [illegible] spensione dell'esecuzione [illegible] detentiva, l'affidamento ai servizi sociali, la detenzione domiciliare, l'ammissione alla semilibertà, i premi per buona condotta.

«La legge non fa più paura - ha spiegato il presidente aggiunto del Centro Gian Vittorio Gabri, già presidente degli avvocati torinesi e membro del Csm - e chi delinque è ormai perfettamente conscio che se la caverà con poco. La recente crescita della criminalità è dovuta principalmente a due fattori: l'affievolirsi dell'effetto deterrente della pena e la graduale introduzione di normative, come la legge Gozzini prima e la Simeone-Saraceni poi, che hanno sostituito ai premi da elargire [illegible] [illegible] di essersi ravveduto, sconti da distribuire a pioggia. Effetti [illegible] non appaiono superabili dai 160 magistrati di sorveglianza, di fronte ad un organico carente e impossibilitati a far fronte tempestivamente [illegible] mole [illegible] istanze presentate dagli interessati».

La critica è anche verso il sistema: «Quasi tutte le riforme della legislatura penale sono finite nel dimenticatoio o non hanno avuto gli effetti voluti perché [illegible] è stabilito il fine al quale si tendeva, ma non ci si è preoccupati [illegible] esistevano i mezzi per raggiungerlo. Un esempio è l'aumento irrisorio di assistenti sociali previsto dalla legge Simeone: appena 684 [illegible] fronte [illegible] oltre 50 mila detenuti. Inoltre taluni benefici, come la detenzione domiciliare, la semilibertà o l'affidamento ai servizi sociali, non dovrebbero prescindere dalle modalità [illegible] le quali è stata compiuto il reato. Che potrebbero anche essere [illegible] particolarmente truci od efferate. Premiare tutti, infatti, significa non premiare nessuno: ogni premio va infatti meritato. Per questo noi chiediamo che si rivedano le normative, [illegible] cominciare dall'art. [illegible] del Codice penale, che disciplina l'esecuzione della pena. Non vogliamo con questo ristabilire un regime da Caienna all'interno delle carceri, ma far sì che le sanzioni possano davvero aiutare a fermare la criminalità».

IN BREVE

Alla [illegible] di Spinetta [illegible] «emergenza scorte»



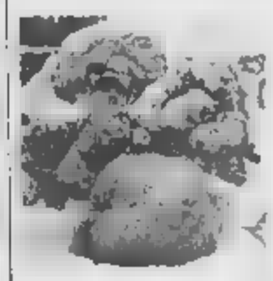
ALESSANDRIA. «Il peggio forse è passato, basta però un piccolo incidente per bloccare tutto, siamo infatti di fronte a una fornitura di materia prima tirata all'estremo». Così l'ingegner Bartolomeo Berello, direttore della Micholin di Spinetta, 1600 lavoratori, sintetizza la situazione all'inizio di settembre, con ormai le scorte di magazzino esaurite a causa d[illegible] rogo che ha devastato lo scorso mese di luglio il reparto mescole di Cuneo. «Non si vive più sulle scorte - continua il direttore -, ma su forniture che possiamo definire nelle "routine dell'emergenza"», aggiunge l'ingegnere. Per rifornire lo stabilimento strategico di Spinetta (vengono prodotti pneumatici per mezzi pesanti) viene anche attuato un ponte aereo con l'Ameri[illegible]. Basterebbe un piccolo intoppo, però, per mandare in crisi la produzione.

Douja d'or, [illegible] il meglio dell'enologia

ASTI. Oltre [illegible] etichette, provenienti da tutta Italia: [illegible] Douja d'or anche quest'anno offrirà ai visitatori [illegible] meglio della enologia nazionale. I vini, selezionati da varie commissioni tecniche, potranno fregiarsi del marchio del salone astigiano. La Douja sarà inaugurata venerdì 10 settembre, alle 18. Quest'anno il quartiere fieristico è allestito nell'ex caserma Colli [illegible] Felizzano, in corso Alfieri. Madrina della manifestazione [illegible] Gabriella Carlucci.

Vercelli, il mercato [illegible] [illegible] piazza Cavour

VERCELLI. Il mercato tornerà nella sua sede storica, piazza Cavour, entro la fine di settembre. Lo ha confermato ieri il sindaco Gabriele Bagnasco, spiegando che per oggi è convocata, in Comune, una riunione tecnica probabilmente decisiva per fissare le ultime modalità. Il mercato ambulante del martedì e del venerdì aveva lasciato piazza Cavour e dintorni [illegible] giugno del 1998 per fare spazio ai lavori di sistemazione del centro.



Vietato [illegible] tartufi da oggi fino al [illegible] settembre

ALBA. Da oggi e fino al 9 settembre nel Cuneese sarà vietata la raccolta [illegible] ogni specie di tartufo. Il provvedi[illegible] è stato preso con una delibera della Provincia per tutelare i tartufi bianchi dalle raccolte precoci, che danneggiano le tartufaie. La ricerca del tartufo bianco d'Alba sarà consentita dal 10 settembre '99 al [illegible] febbraio 2000. Il mercato del prezioso fungo [illegible] aperto ufficialmente l'11 settembre nella Galleria della Maddalena, in via Vittorio Emanuele. Il [illegible] ottobre sarà trasferito [illegible] padiglione allestito nel cortile della Maddalena. I tartufi in vendita sul mercato saranno controllati da una commissione [illegible] esperti che fa capo al Centro studi e con la supervisione di un micologo del Cnr. Secondo i «trifolau» [illegible] preannuncia una buona stagione grazie alle abbondanti piogge cadute durante l'estate.

[illegible] debutta [illegible] 5° corso

BIELLA. Sprint finale, per le matricole dell'ateneo biellese. Quest'anno debutta il quinto diploma di laurea, quello in Servizio sociale di Scienze politiche; prescrizioni già chiuse per Beni culturali, mentre al Politecnico e alla Saa i termini scadono il [illegible] e [illegible] 13 settembre. [illegible] [illegible] allievi è in linea con quello degli altri anni. Solo 11, fino a ieri, i prescritti al diploma in Servizio sociale (il [illegible] chiuso è [illegible] 25 posti).

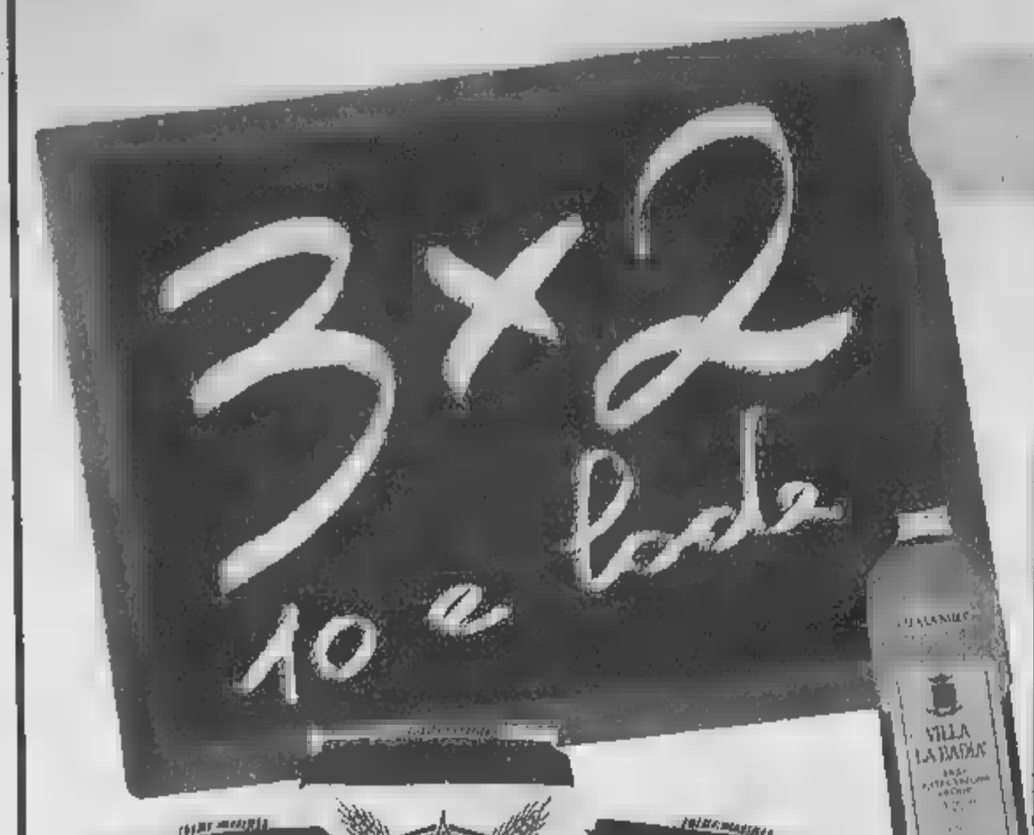
[illegible] decisa «atterra» ladro

SANREMO. Un ladro d'auto [illegible] stato [illegible] «ko» [illegible] una ragazzi[illegible] di dodici anni che, al momen[illegible] del furto, dormiva sul [illegible]e posteriore. E' accaduto ieri a Sanremo nelle vicinanze del mercato floricolo di valle Armea. L'ignaro ladro, alla guida dell'auto si è inoltrato [illegible] l'inter[illegible] della vallata. Accortosi della presenza della giovane ha ferm[illegible]to il veicolo e ha [illegible] di molestarla, ma [illegible] [illegible] atterrato dalla ragazzi con calci, pugni e tecniche [illegible] [illegible] fu.

Fino al 12 settembre

Compri 3 paghi 2: alla Coop tutta la tua spesa è spesa bene!

Ecco alcuni esempi:



3 bott. L.14.900
€ 7,70
1 bott. lire

OLIO VILLA BADIA
1 litro
(al litro L. 4.967)

3 conf. L. 1.420
€ 0,73
1 conf. lire 710

FARINA 00 GIGLIO - 1 kg
(al kg L. 473)

3 conf. L. 5.380
€ 2,78
1 conf. lire

CAFFÈ GRANDAROMA
COOP - 250 g
(al kg L. 7.173)

3 conf. L. 5.040
€ 3,02
1 conf. lire

SOTTILETTE KRAFT
x 10 pz. - 200 g
(al L. 9.733)

L. 7.020 al kg
€ 3,63
anziché L. 10.480

CONIGLIO

3 conf. L. 6.360
€ 3,28
1 conf. lire 3.180

CERTOSA GALBANI - 170 g
(al kg L. 12.471)

3 conf. L. 5.380
€ 2,78
1 conf. lire 2.690

YOGURT YOMO
intero/magro
gusti vari - x 2 pz. - 250 g
(al kg L. 7.173)

sconto 35%
L. 12.280 al kg
€ 6,34
anziché L. 18.900

LEERDAMMER
conf. 400 g circa

carni

L. 10.700 al kg
€ 5,53
anziché L. 15.980

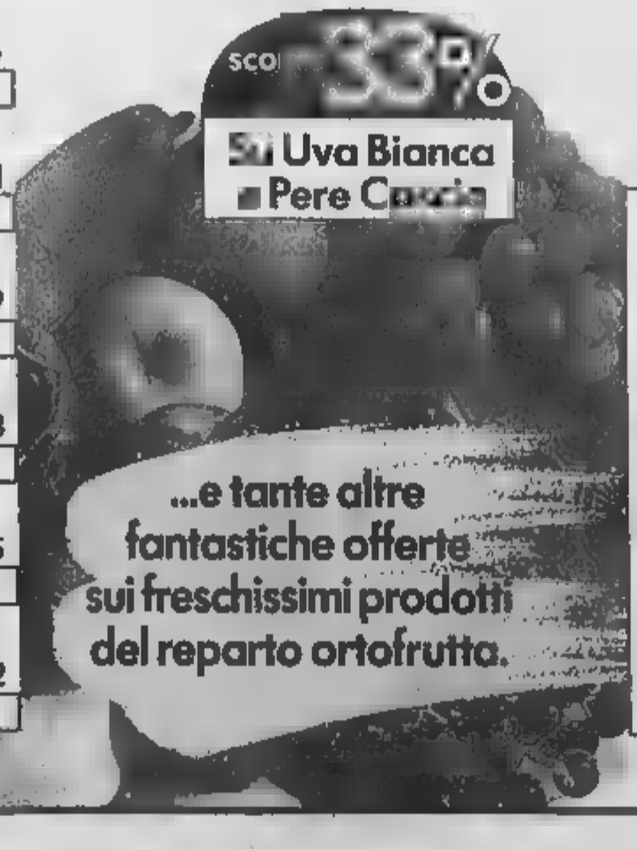
POLPA SCELTA DI VITELLONE

BOCCONCINI DI VITELLO al kg	sconto 33%	L. 10.030 € 5,18 anziché L. 14.980
SALSICCIA DI SUINO al kg	33%	L. 8.690 € 4,49 anziché L. 12.980
POLLO SPACCATO PER GRIGLIA al kg	sconto 33%	L. 4.000 € 2,07 anziché L. 5.980

L. 32.500 al kg
€ 16,78

PROSCIUTTO COTTO FERRARINI

RISO BALDO SCOTTI - 1 kg (al kg L. 2.880)	3 conf.	L. 8.640 € 4,46 1 conf. L. 4.320
PASTA SEMOLA ANTICA GRANARA - 500 g (al kg L. 2.333)	3 conf.	L. 3.500 € 1,81 1 conf. L. 1.750
4 MOTTA - 400 g (al kg L. 9.833)	3 conf.	L. 11.800 € 6,09 1 conf. L. 5.900
MOUSSE DANONE - gusti vari - x 2 pz. 250 g (al kg L. 7.947)	3 conf.	L. 5.960 € 3,08 1 conf. L. 2.980
SPLENDY PIATTI 1,500 litri (al litro L. 969)	conf.	L. 4.360 € 2,25 1 conf. L. 2.180
DOCCIASCHIUMA NIVEA - 250 ml (al litro L. 10.640)	conf.	L. 7.980 € 4,12 1 conf. L. 3.990



SUPERMERCATI coop

Novacoop

SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

IN CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, O POSSONO SUBIRE DELLE LEGGI FISCALI.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

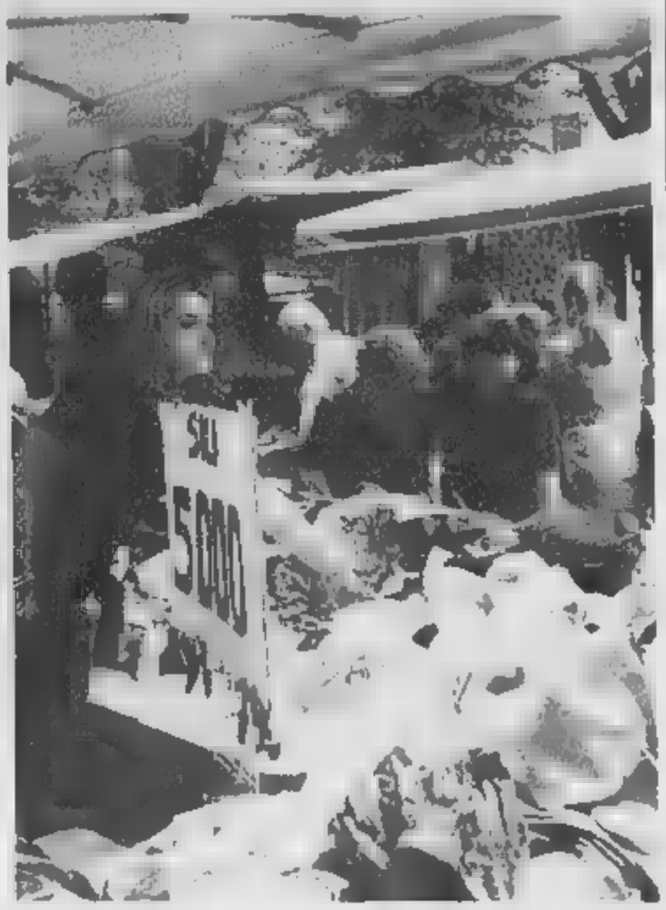
LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 1 Settembre 1999 31
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.550 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

L'impegno del sindaco Bagnasco che per oggi ha convocato in Comune una riunione tecnica decisiva

Mercato, ritorno entro settembre

Le bancarelle di nuovo in piazza Cavour



Il sindaco Bagnasco garantisce che il [illegible] ritornerà entro poche settimane in piazza Cavour, anche dopo i lavori di [illegible] nell'omonima via (vedi foto sotto) [illegible] accogliere le bancarelle

Enrico [illegible]
VERCELLI

Entro la fine di settembre, [illegible] mercato tornerà in piazza Cavour. E' [illegible] sindaco, Gabriele Bagnasco, ad affermarlo. Con cautela ma anche con convinzione. «Ormai - afferma - il lungo iter è giunto al termine e nel giro di qualche settimana, tutto dovrebbe consentire alle bancarelle di [illegible] nella loro sede originaria».

Proprio per oggi è in programma, in Comune, una riunione tecnica probabilmente decisiva. Al termine, il sindaco potrebbe addirittura sciogliere gli ultimi dubbi [illegible] annunciare [illegible] data del rientro [illegible] mercato del martedì e del venerdì nella sua sede storica. Il condizionale però si impone perchè qualche problema da risolvere [illegible] c'è. Spiega Bagnasco: «I vigili del fuoco [illegible] ha [illegible] segnalato la situazione di un piccolo tratto di via Gioberti che, secondo loro, non garantirebbe ancora il transito scorrevole dei mezzi di soccorso».

Proprio l'osservanza delle ragioni di sicurezza, fa notare il sindaco, ha procrastinato il ritorno [illegible] mercato in piazza Cavour e dintorni. «La situazione precedente - osserva Bagua[illegible] - era insostenibile. Abbiamo dovuto studiare [illegible] soluzione che consentisse alle bancarelle di dislocarsi senza bloccare le vie [illegible] [illegible] e di transito dei mezzi di soccorso».

E così, il mercato si allarga. Il «cuore» sarà sempre la piazza per antonomasia della città, ma le bancarelle troveranno più spazio in via Cavour, dove proprio l'altro giorno è stata tolta l'aiuola spartitraffico proprio per consentire una migliore dislocazione dei banchi; gli ambulanti [illegible] a disposizione anche via Nigra, un piccolo tratto [illegible] [illegible]so Libertà, davanti all'ex Upim e, dall'altra parte della piazza: via Gioberti, fino all'intersezione con via Foa, e piazza Massimo d'Azeglio.

Oltre al problema del tratto di via Gioberti, c'è [illegible] risolvere anche la situazione di via Foa, che potrà essere chiusa al traffico (anche per i residenti) appunto nelle due mattinate di mercato.

E poi, soprattutto, occorrerà convincere gli ambulanti a tornare nella vecchia (e storica) sede: non è un mistero per nessuno che essi avrebbero preferito rimanere in viale Garibaldi. Invece ritorneranno nella piazza che avevano sempre frequentato - con i loro predecessori fanno giusto [illegible] anni - fino al giugno del '98, quando appunto il Comune decise lo spostamento delle bancarelle sul viale per consentire la ripavimentazione di via Gioberti, piazza Massimo d'Azeglio nonchè il bellissimo recupero di piazza dei Pesci.

Non tanto lo spostamento (inevitabile) quanto il ritorno ritardato delle bancarelle [illegible] vano fatto infuriare i commercianti del centro, che si ritengo[illegible] già penalizzati, e duramente, dalla Ztl. Un gruppo di negozianti si è addirittura rivolto alla magistratura che, nei mesi scorsi, ha incominciato [illegible] sentire i firmatari dell'esposto.

«Ma adesso - osserva il sinda[illegible] - il mercato ritorna nella sua sede naturale con tutti i crismi della sicurezza. Sarebbe stato impossibile riportalo in centro senza prima preparare un progetto di razionalizzazione».

Oggi, dunque, riunione tecnica importante poi la parola passerà agli amministratori per la decisione definitiva sui tempi, che comunque si [illegible]ano molto stretti, del ritorno.

Intanto, il sindaco Bagnasco sta preparando l'ordine del giorno [illegible] Consiglio comunale del 13 settembre. Un punto gli sta particolarmente a cuore. Spie[illegible]: «Presenterò un documento che impegni tutto il Consiglio comunale a farsi sentire, con la Regione, per la grave estromissione di Vercelli e del Vercellese dalla possibilità di attingere ai fondi strutturali dell'Unione [illegible]ropea. Una scelta che ci penalizza, e pesantemente».

Stop ai mega centri commerciali

L'Ascom parte all'attacco della «Bersani»

VERCELLI

Antenne dritte in [illegible] Ascom. Uno studio commissionato dalle associazioni piemontesi alla Confcommercio per simulare gli effetti del decreto Bersani, mette in evidenza che Vercelli potrebbe ancora ospitare insediamenti commerciali di oltre 10 mila metri quadrati.

Dall'elaborazione effettuata dagli esperti risulta infatti satura solo la disponibilità per supermercati di media grandezza (tra i [illegible] e i 2500 mq), mentre sarebbero [illegible] disponibili spazi per centri commerciali all'americana.

«Torna quindi prepotentemente d'attualità il problema Nordind - si legge nel comunicato Ascom - denunciato alla vigilia della possibile cessione di una superficie, alla periferia di Vercelli, di oltre 30 mila metri quadrati ad un operatore privato del campo commerciale».

Un altro problema potrebbe poi [illegible] [illegible] dal riutilizzo dell'area [illegible] Cantone. «Abbiamo chiesto chiarimenti al Comune - dice il dire[illegible] dell'Ascom, Fernando Lombardi - ma l'amministrazione ha scelto la strada del silenzio».

L'Ascom vercellese ha chiesto l'intervento di Confcommercio sulla Regione

Anche il presidente dell'Ascom Giulio Baltaro scende in campo per difendere la sopravvivenza delle aziende [illegible] più piccole. «E' bene ricordare - sottolinea - che il decreto Bersa[illegible] attribuisce ai Comuni e alla Regione un ruolo decisionale sulle grandi strutture di vendita. Chiediamo dunque [illegible] enti locali di essere coerenti con le dichiarazioni di blocco della grande distribuzione, formula[illegible] in passato».

L'apertura di un [illegible] centro commerciale potrebbe in effetti mettere in [illegible] equilibri, già molto precari, raggiunti a fatica nel Vercellese, impoverito, secondo l'Ascom, anche dalla capacità attrattiva di ipermercati situati in territori [illegible] pochi minuti di automobile.

«Siamo preoccupati dei risultati di questa indagine - non nasconde Lombardi - perchè dimostra che la legge va esattamente in direzione opposta [illegible] quella voluta dalla categoria».

Se venisse approvato il testo degli indirizzi regionali così com'è [illegible] formulato, gli imprenditori già presenti sul mercato non sarebbero autorizzati a cre[illegible], o a trasformarsi [illegible] aziende di grandezza media, mentre la grande distribuzione troverebbe la strada spianata. Conclude Lombardi: «E' una soluzione inaccettabile».

L'Ascom di Vercelli non intende comunque gettare la spugna. Attraverso la Confcommercio farà pervenire al presidente regionale Ghigo e al suo assessore al Commercio uno studio per la ridefinizione dei parametri. E alla fine chiederà l'azzeramento delle nuove disponibilità di superficie commerciale, dimostrando, dati alla mano, che il territorio vercellese [illegible] «satura» [illegible] centri commerciali a tempo indeterminato. **(d. b.)**

Vercelli: la donna scelta a caso è stata tenuta in ostaggio e minacciata con un taglierino per venti minuti

Deluso per una storia d'amore sequestra giovane commessa

Giancarlo [illegible]
[illegible]

Deluso per la fine di [illegible] storia d'amore, entra in una boutique a [illegible] e se la prende [illegible] [illegible] commessa sconosciuta, tenendola in ostaggio e puntandole un taglierino alla gola.

Accade nella tarda mattinata di ieri in [illegible] negozio nel centro di Vercelli. Protagonista dell'episodio [illegible] trentottenne, residente in provincia [illegible] Brindisi, di cui i carabinieri preferiscono non dare il nome.

Sono passati da pochi minuti le 11, quando l'uomo, che non [illegible] mai [illegible] problemi con la giustizia, decide di [illegible] in atto il [illegible] piano: non si sa che cosa lo spinga ad entrare nel primo negozio che trova sulla strada, l'unico fatto certo è che S. G. (queste [illegible] iniziali) [illegible] molto depresso dopo la fine [illegible] [illegible] relazione. E l'unica via di sfogo che riesce a vedere [illegible] quella [illegible] prendersela con una persona scelta fra le tante. Questo almeno è quanto il pugliese farà capire alla giovane, che terrà sotto sequest[illegible] per almeno [illegible] [illegible]a di minuti.

Quando il trentottenne apre la porta della boutique, dietro al bancone c'è solo la commessa. S. G. non ha voglia di perdere tempo [illegible] fa subito capire le [illegible] intenzioni: [illegible] di un taglierino, blocca la donna (si tratta di una ragazza di 26 anni) e la punta il coltello.

L'uomo, però, vuole che la commessa sappia quanto lui ha [illegible] [illegible] inizia a r[illegible] la storia d'amore che ha vissuto. Quella relazione che ormai non esiste più e che ora lo fa così soffrire.

I minuti passano e sono minuti di paura. La giovane ormai [illegible] sa più che cosa fare per liberarsi da chi la tiene in ostaggio: S.G. continua a minacciarla [illegible] il taglierino [illegible] [illegible] sembra avere intenzione [illegible] lasciarla. Ad un certo punto, però, nella mente del pugliese scatta qual[illegible] forse teme le conseguenze del suo gesto o forse, con lucidità, si rende conto che una [illegible] non può essere [illegible] responsabile della fine del suo legame sentimentale.

E' accaduto in una boutique del centro. L'uomo ha poi chiesto l'intervento del «112» e si è fatto arrestare

I carabinieri hanno arrestato il trentottenne che ha sequestrato la ragazza

L'uomo chiede lui stesso [illegible] chiamare il «112» e i carabinieri del Nucleo operativo radiomobi[illegible] lo arresteranno con accuse pesanti. S. G. finisce in [illegible] per sequestro di persona, violenza privata e porto abusivo di arma impropria. Per la commessa [illegible] vicenda si conclude, fortunatamente, solo [illegible] un forte spavento.

Gattinara: venerdì la 17ª edizione della kermesse

Si apre la «festa dell'uva» ha inizio [illegible] gastronomia

[illegible]

La Festa dell'Uva è un appuntamento a cui non si rinuncia volentieri in quei centri dove la produzione vinicola resta una delle principali tradizioni.

Anche Gattinara non viene meno a questo principio e venerdì si inaugura l'edizione numer[illegible] 17 della festa dedicata a Bacco ed organizzata dalla Pro loco.

La maggior parte delle manifestazioni, compresa la rievocazione storica, è concentrata nel prossimo week end, ma già questo fine settimana si vivrà un prologo. E l'apertura è affidata ad un doppio appuntamento [illegible] la «bagnà cauda», che [illegible] la protagonista della cena di venerdì e di sabato.

Entrambi i banchetti si ter[illegible] a villa Paolotti [illegible] per le prenotazioni è possibile contattare l'Enoteca regionale al numero 0163-834070. La serata di sabato 4 si concluderà con un concerto che vedrà esibirsi la banda musicale Santa Cecilia in piazza Paolotti.

Poi qualche giorno di riposo in attesa di venerdì 10 quando, alle 20, saranno aperte le taverne; seguirà [illegible] kermesse nelle [illegible] del centro e il giuramento delle Contrade, quindi lo spettacolo degli sbandieratori di Mortara.

Il pomeriggio di sabato 11 sarà dedicato al [illegible] promosso dall'Enoteca sulle recenti normative emanate in tema di produzione vitivinicola, spa[illegible] poi alla rievocazione storica e, dopo cena, allo spettacolo dei Trombonieri di Cava dei Tirreni. Intenso il programma della giornata finale: domenica 12 si partirà al mattino (alle 9, [illegible] con il corteo dalla chiesa [illegible] San Francesco alla parrocchiale per finire a notte fonda con una sorpresa ideata dai promotori.

[i. fo.]

Caterino: «I tre quarti del prezzo [illegible] allo Stato»

La Fabi: il caro-benzina non arricchisce i gestori

Walter Camurati

Aumentano sigarette e benzina: questo il ritornello del dopo-vacanze '99. Vada per le sigarette, genere voluttuario di cui, se si riesce di fare a meno, è tanto di guadagnato per tutti; ma la benzina è diventata irrinunciabile per svolgere qualsiasi lavoro, o ci si voglia muovere anche solo fuori porta.

Luigi Caterino, presidente provinciale vercellese della «Fabi, federazione [illegible] italiana benzinai», ha le idee chiare. «Chi si lamenta - dice - che la benzina è cara, deve ricordare che i tre quarti del prezzo vanno allo Stato. Alla pompa la benzina costa poco più di 600 lire al litro, compreso il compenso del gestore che partecipa anche alle riduzioni decise dalle compagnie petrolifere nella misura da un terzo alla metà: le restanti 1.450 [illegible] allo Stato, anche come Iva».

Roberto Portinaro, segretario provinciale della Confesercenti, spiega: «Gli aumenti, dalle 200 alle 250 lire in più dai primi dell'anno, dipendono oggettivamente dal costo del greggio e dalle oscillazioni del dollaro; però è anche vero che non contribuisce certo a ridurre i prezzi [illegible] politica delle compagnie petrolifere: infatti preferiscono le campagne promozionali invece di una riduzione omogenea dei prezzi, che potrebbe anche essere di 50-60 lire per litro».

Nel territorio provinciale gli impianti aperti sono un centinaio, 29 in città, in molti paesi sono già tutti chiusi, ma secondo Portinaro sarebbe necessario ridurli ancora di un quarto.

Per la Confesercenti il numero dei distributori va ridimensionato

Obietta Caterino: «E' vero che gli impianti sono molti, ma è anche vero che non si possono chiudere da un giorno all'altro tagliando i posti di lavoro. Occorre [illegible] programmare una ristrutturazione che si [illegible] magari in dieci anni, facilitando l'uscita dei gestori più anziani e accorpando alcuni impianti disinseriti in uno solo, [illegible] che sia più attrezzato».

Portinaro concorda con questa analisi. «Le compagnie - conclude - non si [illegible] mai opposte a razionalizzare il numero degli impianti, [illegible] finora non si è f[illegible]5 molto, e anche questo influisce sul prezzo finale».

Commosso, elenca i fiori all'occhiello dell'istituto di piazza Cesare Battisti

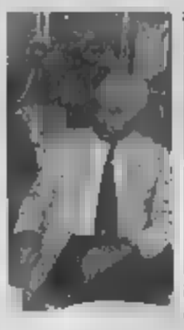
Il preside Ferraro lascia l'Ifis

Dopo cinque anni è in partenza per Santhià

Donata Belossi

Dai primi dati sulle matricole delle superiori, appare chiaro che i giovani p[illegible]o sulla scienza e la tecnica. Gli studenti licenziati dalla media, e obbligati a frequentare ancora un [illegible] di scuola, hanno bussato per lo più alla porta dei professionali e degli istituti tecnici. Il 15 settembre siederanno in prima superiore 1542 alunni (contro i 1474 del '98): sarà interessante verificare quanti, alla fine dell'anno, risulteranno promossi.

Tra [illegible] scuole, che da tre [illegible] registrano [illegible] boom di iscritti, c'è il Tecnico industriale «Faccio» [illegible] Vercelli, il cui preside Giuseppe Ferraro, dopo 5 anni, è in partenza per l'Itis di Santhià. Salutato ieri mattina [illegible] calore dai suoi professori e dal personale [illegible] tutta la scuola, conferma: «In effetti lascio un istituto in piena forma. Siamo la prima scuola in provincia [illegible] [illegible] attivato l'organico "funzionale", ovvero offerto ai docenti e agli alunni la chance di spaziare fuori dal programma d'ordinanza». Cinque gli insegnanti che non fanno [illegible] la nel senso tradizionale, ma che si occupano dei rapporti con il mondo del lavoro, [illegible] stage formativi, accoglienza, dispersione scolastica, multimedialità. «Abbiamo un laboratorio, che ci è costato 110 milioni - [illegible] Ferraro - e che [illegible] ha consentito di lavorare con [illegible] nuova impostazione didattica».



Il professor Giuseppe Ferraro andrà a dirigere l'istituto tecnico industriale di Santhià

Ma in particolare due sono i fiori all'occhiello dell'Itis di Vercelli: la scuola serale «Sirio» per lavoratori, e i corsi di formazione superiore per i neomaturi.

Mentre il progetto Sirio è già al secondo anno (le iscrizioni si [illegible] riaperte in questi giorni), i corsi post-diploma decolleranno da ottobre.

«In collaborazione con il Politecnico e la Regione - spiega il preside Ferraro - abbiamo ottenuto dal ministero l'incarico di realizzare un corso sulla manutenzione e la sicurezza dei sistemi di trasporto. Sappiamo che la nostra provincia sarà interessata dall'Alta velocità, e quindi questa specializzazione può diventare fonte di opportunità lavorative». Le lezioni dureranno [illegible] un [illegible] e mezzo, per un totale di 1380 ore, di cui 450 di stage. La frequenza sarà pomeridiana per agevolare chi lavora, e assolutamente gratuita.

[illegible] tutti i capi d'[illegible]

Crivellari va alla media «Lanino» All'Itis di Borgosesia Gardinale

Ieri mattina il provveditore Carlo Raimondo ha assegnato gli incarichi di presidenza nelle scuole medie e superiori della provincia. Diverse le novità, che preludono al gran cambiamento in vista per il settembre 2000, quando scatterà a tutti gli effetti il dimensionamento annunciato.

Vediamo comunque [illegible] cambia la mappa dei capi d'istituto incaricati in città e fuori.

Secondarie di primo grado: confermati, Vincenzo Guarino a Crescentino; Francesco Schena a Gattinara; Gianna Pasteris a Livorno Ferraris; Franco Besate a Trino. Nuova nomina alla media Lanino, dove arriva Gian Carlo Crivellari, docente di Scienze e matematica alla Verga, al posto di Giuseppino Donetti.

Secondarie di secondo grado: confermati, Giuseppe Sicheri all'Agrario di Vercelli e Bruno Lalone all'Ipsia «Magni» di Borgosesia; Silvano Gardinale è trasferito all'Iti di Borgosesia e Giuseppe Ferraro passa all'Iti-Itc di Santhià. Ancora in sospeso la nomina del preside del Liceo Classico «D'Adda» di Varallo, perchè il dirigente nominato dal ministero potrebbe rinunciare (abita a Fano). Se così fosse, [illegible] oggi potrebbe essere chiamato a sostituirlo il professor Bertoglio dell'Itis di Borgosesia.

Dal 2000, ai presidi e ai direttori didattici verrà riconosciuta, come ricorda il provveditore Raimondo, la funzione dirigente, preludio all'autonomia scolastica. Durante quest'anno i capi d'istituto saranno [illegible] chiamati a terminare il corso professionale di aggiornamento. Quindi, il prossimo settembre gli spostamenti, e i tagli, saranno ben più vistosi. Solo in città il dimensionamento ridurrà le presidenze dalle attuali sette a sei, se non [illegible]que, con accorpamenti in verticale (elementari con medie). Proprio in questi giorni il Cisem, il centro ministeriale scelto dalla Provincia per lo studio dei flussi scolastici, ha presentato al presidente Baltaro il resoconto delle analisi. Servirà da base per rivedere le scelte della Conferen[illegible] provinciale. (d. b.)

E' in programma un fitto calendario di appuntamenti [illegible] ricette tipiche, musica e sport

Sagra della rana, pronto il debutto

La festa si apre domani pomeriggio ai Cappuccini

Una precedente edizione della Sagra [illegible] rana (Gazzetti)

Ormai è tutto pronto, per la ventitreesima edizione della Sagra della Rana ai Cappuccini. Patron Ermanno Corona ed i suoi fidi collaboratori del Comitato carnevalesco rionale, già sono ai posti di combattimento, per sostenere l'assalto dei buongustai, appassionati del prelibato batrace in tutte le sue sfumature gastronomiche.

Alle 18,30 di domani ci [illegible] la cerimonia di apertura. Tra l'altro, Enrico De Maria, capo servizio della redazione vercellese de «La Stampa», ricorderà Francesco Leale, ideologo della sagra stessa.

Alle 19,30 cena, alle 21,30 serata danzante con la Erre City Folk. Venerdì alle 19,30 cena, alle 21,30 serata danzante con l'orchestra [illegible] Raffaella Platino. Sabato è in programma alle 13,30 la corsa ciclistica trofeo Mario Marcone [illegible] la collaborazione del Team Fratel[illegible] Oliva. Alle 16 [illegible] disputerà il torneo triangolare di calcio memorial Gianfranco Teglia in collaborazione con il G.S.Castiglia[illegible]no. Premiazione alle 19,30 al campo sportivo [illegible] rione. Alle 19,30 appuntamento con la cena. Alle 21,30 danze con l'orchestra I Girasoli. Domenica, però, sarà la giornata clou. Dalle 9 mercatino, alle 10 torneo triangolare [illegible] calcio «La Rana», alle 12 pranzo, alle 17 Olimpiadi per bambini, alle 18,30 estrazione tombolone della rana (in palio cyclette, macchine foto, radio, orologi, stereo). Alle 21,30 [illegible] e alle 21,30 [illegible] in danza con Lory Dance.

Diamo un'occhiata al menù cucinato dagli chefs? Un reper[illegible] che comunque va al di [illegible] della rana, che sarà naturalmen[illegible] proposta fritta, con la frittata o in umido con polenta. Primi con panissa, penne [illegible] ragù o al pesto, fritto di pesce di mare, milanese di tacchino, spiedini. Patatine, formaggi e dolce... Come sempre, [illegible] rimarrà che l'imbarazzo della scelta. Prossima all'apertura degli uffici in Vercelli, l'agenzia Turismo Valsesia-Vercelli, durante la Sagra della rana, metterà a disposizione materiale informativo sul turismo in provincia. (g. bar.)

APRONO ARCHIVIO E BIBLIOTE[illegible]ITOLARI

Da oggi [illegible] possibili [illegible] visite [illegible]

Da oggi apre i battenti la bella sede [illegible] Archivio e Biblioteca Capitolare, realizzata al piano terra del Palazzo Arcivescovile in piazza D'Angennes. Le ricchissime collezioni potranno essere consultate il martedì dalle 15 alle 18, il mercoledì e il sabato dalle [illegible] alle 12 fino al 31 luglio esclusi i giorni festivi e il periodo dal [illegible] dicembre al [illegible] gennaio.

Archivio e Biblioteca si rivolgono in particolare agli studiosi che già da ogni parte del mondo in passato hanno dimostrato interessamento per il materiale conservato.

Le raccolte spaziano [illegible] Quarto secolo ai giorni nostri e [illegible] composte da pergamene, codici, incunaboli, cinquecentine, spartiti musicali e libri rari.

Il prossimo anno, per l Giubileo, sarà inaugurato nello stesso palazzo [illegible] [illegible] del Tesoro del Duomo destinato al grande pubblico: i lavori di ristrutturazione procedono a gran ritmo.

LETTERE AL GIORNALE

«Togliere le zone blu anche di sabato»

Ho apprezzato moltissimo la scelta del sindaco di disattivare le zone blu durante il mese di agosto, quando erano chiaramente inutili. Perchè, alla stregua di tanti altri cittadini, io continuo a ritenere che le zone blu debbano svolgere una funzione utilissima, cioè quella di garantire i posti auto in centro. I parchimetri non devono, invece, essere dei meri accalappiasoldi.

Alla luce di tutto ciò, vorrei invitare la nuova giunta comunale ad un ulteriore sforzo che sarebbe apprezzato da tutta la città: togliere il posteggio a pagamento nella giornata [illegible] sabato, quella in cui, in effetti le [illegible] blu non hanno alcuna ragione di esistere, trovandosi facilmente tutti i posteggi in qualunque ora del giorno.

M. D., Vercelli

«Da cambiare subito i cartelli autostradali»

Scrivo per rispondere alla lettera apparsa alcuni giorni fa o riguardante [illegible] mancanza di cartelli che segnalino sulle autostrade la nostra città, Vercelli, e i centri più importanti della nostra provincia. Anche a me, come a moltissimi vercellesi dalude molto il fatto di non vedere segnalata la città di Vercelli, peraltro capoluogo di provincia.

Mi faccio carico della richiesta del cittadino e immediatamente contatterò l'assessore preposto affinchè segnali alla società autostrade la mancanza.

Speriamo che, se riusciremo con l'aiuto di tutti [illegible] risolvere i piccoli problemi [illegible] i quali tutti i giorni combattiamo, anche i problemi più grossi poco per volta [illegible] risolveranno. Grazie a tutti coloro i quali, con le loro segnalazioni e con le loro proposte, ci aiuteranno a far diventare migliore la provincia di Vercelli.

Paolo Saviolo
consigliere provinciale
Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009. Si ricorda che gli scritti anonimi saranno cestinati.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 [illegible] Croce R[illegible]
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. [illegible]1;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

[illegible]

Vercelli: S Andrea, tel. 0161.593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.060;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzer*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.
[illegible]: [illegible] *Delfino Cristiani*, via IV Novembre 32, tel 0161 770 057.
Borgo d'Ale: *Dr. Anna Maria Ferradi*, via Matteotti 49, tel 0161 46.259.
Borgosesia: *Dr. Carlo Papani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.
Rossio: *Farmacia Seva, via Torino 55, tel: 0161 86.01.34.*

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

[illegible]

Ha lasciato i suoi cari per raggiungere l'adorata moglie Carmela

Rosario Iacopino

di anni 66

Lo annunciano con immenso dolore i figli Carmela, Bruno e Giovanni con le rispettive mogli Aurelia, Manuela e Teresa, il fratello Giuseppe e la sorella Gioia ed Angelica e gli amatissimi nipoti Stefania con il marito Marco, Alessandro con la moglie Federica, Stefano e Marco. I funerali avranno luogo mercoledì 1 settembre 1999 alle ore 10,00 partendo dall'abitazione in via Forlanini n. 9

—Vercelli, 1 settembre 1999.

IN CITTA'

[illegible]

Percorsi turistici
Visita in Sant'And[illegible]

Riprenderanno sabato i percorsi di «Vercelli com'era, Vercelli com'è». Tema della visita sarà la basilica Sant'Andrea. Ritrovo di fronte all'abbazia alle 15,30. Organizza Ar.Tur.O. Per prenotazioni telefonare al 21.26.16.

[illegible]tegrinaggio
Dal 6 a Lour[illegible]

La Stet Viaggi ha organizzato un pellegrinaggio in aereo [illegible] Lourdes dal 6 all'8 settembre. Hotel [illegible] stelle, [illegible] pensione completa. Trasferimento Vercelli-Malpensa compreso. Organizzazi[illegible] Stat-Duomo Viaggi. Chiedere dettagli e prezzi allo 0161.21.77.11.

Fotografia
Un corso a Controluce

Controluce ha organizzato un corso di fotografia in programma dal 4 ottobre al 17 gennaio. Per le iscrizioni ci si potrà rivolgere alla sede del club in piazza Battisti a Vercelli (palazzo ex Enal) ogni giovedì alle ore 21.

Domenica 12 settembre

[illegible]

Una cerimonia in Sant'Andrea

E' convocata per domenica 12 l'assemblea dell'Associazione vittime civili di guerra. Il summit, che vedrà la partecipazio[illegible] [illegible] delegato regionale Ugo Genovese, è in programma al salone Dugentesco di via Galileo Ferraris: la riunione si aprirà alle 10,30, ma sarà preceduta da una m[illegible] in suffragio dei caduti di guerra della provincia. La funzione viene celebrata nella basilica di Sant'Andrea.

Fra gli argomenti previsti all'ordine del giorno l'elezione del presidente provinciale e del Consiglio, i diritti delle vittime civili nel ricordo del passato e del futuro, la sanità e la pensionistica di guerra.

Si discuterà anche su quanto è stato fatto dall'Associazione [illegible] quattro anni.

L'assemblea dell'Associazione vittime civile per il rinnovo delle nomine, infatti, viene organizzata, come prevede lo statuto, ogni quadriennio.

Tutte le quotazioni

[illegible]

[illegible] i p[illegible] del granoturco [illegible] Borsa risi

Per la seconda settimana consecutiva alla Borsa risi non sono stati quotati i risoni in attesa del nuovo raccolto: la mietitura, ostacolata dal maltempo, è iniziata in ritardo e solo pochi giorni fa, e non si concluderà prima di un paio di settimane.

Queste, al fixing, le quotazioni minime e massime per chilogrammo dei lavorati e dei parboiled. Lavorati: Originario 1050-1100; Lido 1040-1080; Sant'Andrea 1280-1320; Roma 1450-1520; Baldo 1460-1530; Ariete-Drago 1150-1200; Loto 1160-1210; Arborio 1440-1510; Thaibonnet 1170-1220. Parboiled: Medio 1350-1420; Lungo 1370-1440; Thaibonnet 1420-1490. Sono crollati i prezzi del granoturco: rispetto alla settimana [illegible] quello ibrido ha perso 33 lire al chilo ed è quotato 248-250; quello semivitreo ne ha perse 28 ed è quotato 258-260. Invariata a 315-320 la soia nazionale. (w. ca.)

Non solo show per San Bartolomeo: firmato anche il patto di collaborazione con la città africana di Banfora

A Trino una festa da sogno

Centinaia di fan per Baccini e Rtl

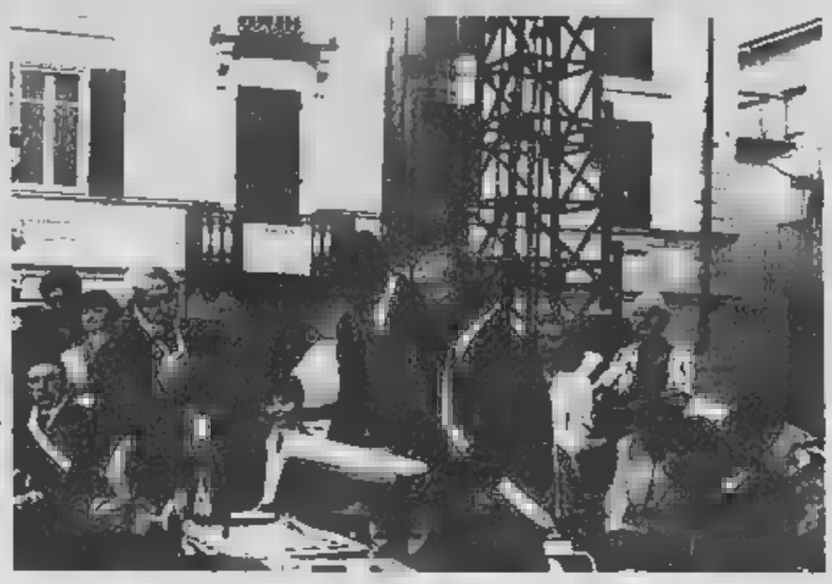
Riccardo Coletto

TRINO

Il maltempo, che sembra perseguitare le iniziative dell'Associazione operatori commerciali, ci ha provato anche quest'anno, ma dopo una mattinata di passione, con freddo e pioggia, domenica pomeriggio ha prevalso il sole e lo spettacolo di Rtl 102.5 «Radioinpiazza» si è svolto come previsto ed ha coinvolto migliaia di persone in piazza Audisio.

E' andata bene anche per la firma ufficiale del nuovo patto di gemellaggio-cooperazione Trino-Banfora (il secondo, dopo quello del marzo dello scorso anno in Burkina Faso), ed il ricordo pubblico dei 25 anni di amicizia con Geisenheim, la cui cerimonia era prevista all'aperto, sul mega-palco allestito per lo spettacolo di Francesco Baccini. L'iniziativa ha calamitato l'attenzione dei tanti visitatori e la festa è stata di quelle che a Trino non si dimenticano presto.

I disc jockey di Rtl, Luca Viscardi, Antonio Gerardi, Angelo Baiguini, il mitico Federico «l'Olandese volante» di Alberto Bisi, sono arrivati puntuali in mattinata e, disponibili al dialogo con il pubblico, hanno condotto le loro trasmissioni in diretta dalla piazza. Sono qualcosa più di semplici dj e lo hanno dimostrato nel live-show serale, dove hanno intrattenuto il numeroso pubblico con entusiasmo, energia e indubbia capacità.

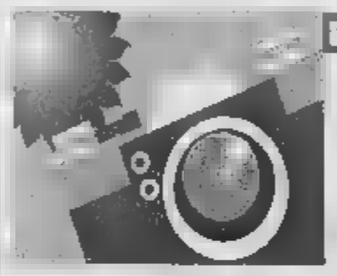


Trino ha vissuto una giornata particolare e indimenticabile aperta dalla firma del patto di collaborazione con la città africana di Banfora, nel Burkina Faso, e conclusa con l'applauditissimo concerto show di Francesco Baccini accorniato dal dj di Rtl 102.5 che da piazza Audisio hanno condotto la trasmissione «Radioinpiazza»

Sul palco assieme a Francesco Baccini e i dj di Rtl, sono saliti, tra gli altri, anche Edo di «Striscia la notizia» (il simpatico snodato che accompagna le veline), i cantanti Franco Fasano e Alessandro Graziano, Tina Esse e le ballerine (splendide) che hanno accompagnato il tour di Rtl. Il tutto ben visibile sul mega schermo allestito al lato della piazza.

Come detto, con la firma di domenica in piazza Audisio, è diventato esecutivo il patto di gemellaggio-cooperazione tra Trino e Banfora, e per l'occasione sono stati ricordati i 25 anni di amicizia con Geisenheim.

La festa patronale di San Bartolomeo è stata festeggiata anche con le iniziative tradizionali. In piazza Garibaldi hanno funzionato le giostre del Luna Park, mentre, sotto l'atrio del municipio si è tentata la fortuna al banco di beneficienza gestito dai volontari della Pubblica Assistenza Trinese. Il teatro Civico ha ospitato la 14ª Mostra regionale di pittura e attività artistiche, la chiesa di Santa Maria della Neve, in piazza Mazzini, una mostra missionaria di artigianato orientale, quella di San Giovanni Battista, in via San Francesco, una mostra di Patrini di Bitonto. Nel salone della biblioteca civica la mostra fotografica sul calcio trinese, allestita da Giuseppe Vanni, rimarrà aperta fino al 5 settembre.



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La verde Campertogno vista con gli occhi di un bambino

BORGOSESIA

«Cara Stampa, questa è mia sorella Anna, che ha indossato il costume di Campertogno». Così Pietro Fecchio, 7 anni di Vercelli, seconda elementare alla Gozzano, il prossimo 15 settembre, il più «piccolo» dei nostri reporter. I ha inviato l'immagine che pubblichiamo qui a lato, e una lettera gentilissima di spiegazione alla foto. «Il costume - ci informa Pietro - era della mia bisnonna Rosa Grosso. Ho fotografato Anna seduta vicino alla fontanella di legno, che abbiamo costruito questa estate io, il mio nonno Luciano e il cuginetto Michele».

La foto è stata scattata vicino a Campertogno. «Mi piace molto la montagna - Pietro - e sono un buon camminatore. E' un buon allenamento anche per l'altro mio hobby, che è il calcio. Gioco nelle Pro Belvedere».

Grazie dunque al piccolo Pietro, che arriva con le sue foto a rimpolpare le fila degli under 15, disposti a «giocare» con il concorso de La Stampa, pensato in collaborazione con l'Ascom e la Castraghi Viaggi. Per i più giovani (lo ricordiamo per sollecitare i loro clic) c'è in palio un soggiorno ad Eurodisney con mamma e papà.

La fotografia del piccolo Pietro Fecchio, seconda elementare, di Vercelli, propone un mix suggestivo di natura, costumi tradizionali e affetti familiari. La modella, che veste gli abiti di Campertogno, è la sorella Anna

Ma i premi sono la favola non solo per i ragazzi. Per gli adulti ci sono una settimana in Tunisia, una in Calabria e un super viaggio a sorpresa. A decidere dei vincitori saranno una giuria popolare e un gruppo di fotografi. Dal 16 settembre La Stampa pubblicherà tutti i giorni fino alla fine del mese un coupons per votare la foto più bella. Il sindaco di Borgosesia, Corrado Rotti, metterà a disposizione la sala consiliare per una mostra di tutte le fotografie, che resterà aperta dal 17 al 30 settembre. [d. b.]

Setacciato senza risultato il sentiero che porta al Barba Ferrero

Dopo il ritrovamento del piede inutili le ricerche sul ghiacciaio

ALAGNA. Potrebbe risalire anche al periodo della Seconda guerra mondiale il piede mummificato trovato per caso domenica su un vecchio, e ormai quasi inutilizzato, sentiero che dal rifugio Pastore sale al Barba Ferrero.

Il resto di un corpo ha trascorso lì tutti questi anni. Se si è conservato così a lungo è grazie a un processo di ibernazione ed è quindi quasi scontato che sia stato «custodito» per anni dal ghiacciaio delle Piode che si estende proprio sopra quella traccia che unisce i due rifugi e sulla quale si è fermata, l'inverno scorso, una slavina.

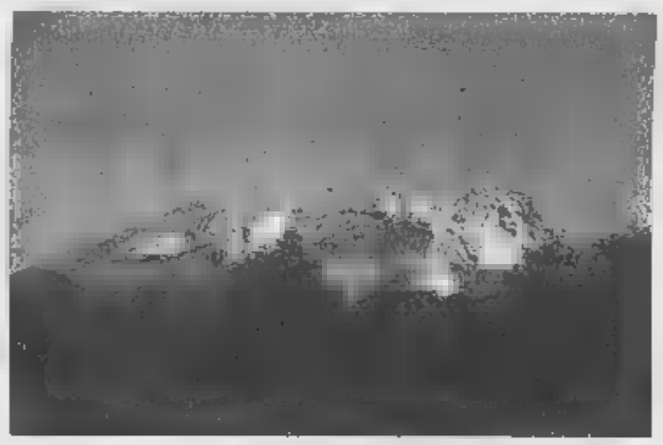
Il mistero del ritrovamento potrebbe dunque essere spiegato in questo modo: nella valanga che si stacca dal ghiacciaio finisce anche il piede, poi con la bella stagione la neve si scioglie e l'arto viene ritrovato.

A scorgerlo, a poco più di mezzo metro del sentiero e a duemila metri d'altitudine, è stato un escursionista di Treviso, che poi è corso a dare l'allarme al Barba Ferrero.

Il piede è stato rinvenuto domenica a lunedì, grazie alle buone condizioni del tempo, più di trenta uomini di Guardia di finanza, Carabinieri e Soccorso alpino con l'ausilio di quattro squadre cinofile hanno setacciato tutta l'area. Sono stati passati palmo a palmo sia il ghiacciaio sia la zona sottostante, lungo il sentiero: la speranza era quella di individuare qualche altro particolare che potesse permettere l'identificazione della persona. Invece la montagna non ha «restituito» nulla e le ricerche sono state interrotte. Come è stato del tutto casuale il ritrovamento, probabilmente un giovane così, per caso, riemergerà dell'altro.

Non resta quindi che fare delle ipotesi, almeno in attesa degli accertamenti più approfonditi che il servizio di medicina legale ha deciso di compiere. Ora il piede mummificato è conservato all'ospedale di Borgosesia dove un'apposita cella frigorifera manterrà è stato trovato. Una delle poche certezze è che è rimasto tra i ghiacci del Monte Rosa non meno di 4-5 anni: il medico che ha compiuto le prime analisi ha infatti spiegato che quello il tempo perchè il processo di mummificazione raggiunga condizioni del piede trovato domenica. Quello però è il tempo minimo, ma non esiste un massimo: potrebbero essere 10 come 30 anni e l'esame del Dna non potrà fare rivelazioni particolarmente interessanti: l'esito infatti non potrà essere comparato con altri campioni.

Sono sei le persone disperse sul Monte Rosa negli ultimi 40 anni mentre nessun corpo è stato recuperato, in questo periodo, privo di un piede. Dunque, potrebbe appartenere a una di quelle persone anche se le dimensioni ridotte fanno pensare a una donna oppure a un ragazzo. Si diceva della guerra perchè durante il conflitto mondiale in tanti scappavano sulle montagne, per i motivi più disparati. E in tanti non facevano più ritorno a casa. [l. fo.]



Irrisolto il mistero sul piede mummificato trovato ai ghiacciai della Piode

Crescentino, debutta «La fortuna vien comprando»

Il lunedì del commercio con un concorso a premi

CRESCENTINO

Un concorso a premi per la promozione e la valorizzazione del commercio locale. L'iniziativa è del centro commerciale naturale «Crescentino Shopping Center» ed è stata realizzata con la collaborazione del Comune, degli istituti bancari Cassa di Risparmio di Torino, Cassa di Risparmio di Alessandria e della Biverbanca. «La fortuna vien comprando» prenderà il via domani e ha un montepremi di 3 milioni. Vediamo come si partecipa. A tutti coloro che, da oggi al 30 novembre faranno acquisti nei negozi del consorzio «Crescentino Shopping Center», individuabili dal «logo» esposto in vetrina, sarà consegnato un tagliando numerato con una spesa minima di 50 mila lire.

Considerato che non in tutti gli esercizi che hanno aderito all'iniziativa si può spendere questa cifra in una volta sola, il regolamento prevede che gli importi siano cumulabili fino al raggiungimento della quota necessaria per avere il tagliando, purchè la spesa sia fatta nello stesso negozio. Una parte del tagliando verrà consegnata all'acquirente, mentre la matrice sarà inserità in un'urna del negozio. L'estrazione dei premi è prevista per il 5 dicembre alle 17: il primo premio è di 2 milioni, il secondo di 500 mila, mentre dal terzo al settimo premio di 100 mila, il tutto in buoni acquisto spendibili nei negozi che hanno partecipato a «La fortuna vien comprando». I premi dovranno essere ritirati entro 60 giorni dall'estrazione, spesi entro 60 giorni e comunque non oltre il 31 gennaio 2000. Una serie di premi per vincere facendo shopping nei negozi, che si riuniscono per far conoscere le proposte commerciali locali. [l. d. c.]

Piatti tipici in Valsesia e nel Biellese. Intanto Greggio festeggia il millennio con una cena medievale

Un settembre all'insegna della cucina «doc»

Dal riso ai formaggi: una pioggia di appuntamenti gastronomici

VERCELLI

Quest'anno settembre si apre con una settimana intensa di manifestazioni, ma più suggestiva dell'altra: ieri sera a Bielmonte, nel maneggio «La Torchetta» di Ugo e Loredana Gubernati, è stata celebrata la specialità «riso alla viandà» l'anteprima conviviale del «Cuoco d'oro internazionale 1999-2000, premio amici della cucina, vino e arti», 37ª edizione della gara internazionale ideata da Armando Bergamasco.

Per venerdì c'era l'appuntamento sarà doppio: la Coldiretti di Vercelli-Biella inizia il suo trittico di serate «Passando il valico», un tour agrituristico che interessa Biellese e Valsesia. L'appuntamento è nell'azienda «Alpe Moncerchio» di Aldo Prina Cerai, a Bielmonte (tel. 0368-217.609): la cena, prettamente biellese con piatti tipici e di qualità prodotti dalla stessa azienda, sarà preceduta da un incontro a tema su «Selezione genetica della razza bruna per la produzione di latte di qualità e di formaggi tipici». Il secondo appuntamento di venerdì è al ristorante «Ai terrieri» di Grignasco (tel. 0163-418.990): Armando Bergamasco darà il via all'11° «Giro gastronomico d'Italia», patrocinato dal Comune di Gressoney St-Jean e dall'Apt «Monte Rosa walser». Il tema gastronomico quest'anno è incentrato sul «dopo Colombo», e cioè patata, mais e pomodoro oltre a peperoncino, peperoni e tacchino.

Il simpatico logo disegnato da Alex Di Gregorio per la manifestazione «Passando il valico», un tour agrituristico che interessa Biellese e Valsesia

Greggio, intanto, con il patrocinio del Comune e della Provincia, continua a celebrare il primo millennio: domenica pomeriggio, con inizio alle 18, sfilerà per le vie del borgo un corteo storico composto da popolani, mercanti e pellegrini, che ricalcherà al matrimonio del conte Avogadro di San Giorgio con la contessa Margherita Arborio di Greggio. La cena medievale, curata da Norma Torrisi, sarà servita nell'antica Contrada del ricetto; partecipano la Confraternita dell'arco e della spada, i Gruppi storici «Conti della Motta» e di Fonderuno e il mangiatore di spade. Infine, domenica pomeriggio, nel castello di Moncrivello il prof. Aldo Settia, ordinario di storia medievale all'Università di Pavia, terrà una conferenza sul tema «Castelli e villaggi nell'Italia padana». [w. ca.]

POLITECNICO DI TORINO - II FACOLTÁ DI INGEGNERIA (VERCELLI)

La II Facoltà di Ingegneria prevede un sistema di istruzione strutturato su più livelli. Sono attivati Corsi di Ingegneria Civile, Elettronica, Energetica e Meccanica prevedenti un *Primo livello* con durata triennale, che porta al conseguimento del titolo di **"Diploma Universitario"** ad una formazione professionale immediatamente spendibile sul mercato occupazionale, ed un *Secondo livello* della durata di ulteriori due anni, che permette di conseguire il **"Diploma di Laurea"** con una preparazione professionale più avanzata e specifica. Quindi **maggiore flessibilità** del percorso didattico, **riduzione** della durata reale dei tempi necessari ad acquisire un titolo di studio universitario, **possibilità** di ridefinire le proprie scelte in qualsiasi momento la sicurezza di veder riconosciuto l'impegno profuso.

La Facoltà mette a disposizione di tutti gli studenti: **Laboratori** di base e specialistici dotati delle più recenti attrezzature hardware e dei più aggiornati software. L'adeguato rapporto fra numero di allievi e disponibilità delle strutture consente a tutti gli studenti di accedervi in modo frequente ed efficace.

Centrale: agli usuali servizi di consulenza per l'uso di cataloghi, repertori e bibliografie sono affiancati servizi di ricerca su archivi bibliografici tramite reti informatiche. Possibilità di accesso alla rete internet attraverso apposite postazioni multimediali collegate al server di biblioteca ed al CD-Tower.

Tutti i percorsi formativi prevedono la possibilità di effettuare **stages** presso Aziende ed Enti Pubblici.

Tutti gli studenti possono usufruire dei programmi **Socrates/Erasmus** promossi dall'Unione Europea con la possibilità di effettuare una parte del percorso universitario all'estero ed eventualmente conseguire un **doppio titolo di studio**. Possibilità di conseguire il **Master of Science dell'Università dell'Illinois** contestualmente alla laurea al Politecnico.

Diritto allo studio: sono previste iniziative di sostegno economico a favore di studenti meritevoli ed in condizioni economiche disagiate. Borse di studio per l'acquisto di materiale didattico. Collaborazioni part-time per attività di supporto alla didattica ed ai servizi.

CAMPUS PROGETTO

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica
CRUI Conferenza dei
Confindustria
ENEA Ente per le Nuove Tecnologie, l'Energia e l'Ambiente
Unioncamere
Conferenza dei Presidenti delle Regioni
Fondo Sociale Europeo

Attivato nel 1995, il **Diploma Universitario in Ingegneria Energetica** ha come obiettivo la formazione di: esperti nella gestione dell'energia negli stabilimenti industriali, nelle aziende agricole nei grandi complessi residenziali o del terziario, progettisti gestori di impianti termici, tecnici nelle aziende di distribuzione dell'energia di servizi energetici, esperti in *sicurezza sul lavoro* (a cui è dedicato uno specifico orientamento).

Il diplomato in Ingegneria Energetica ha inoltre una preparazione che gli consente di valutare minimizzare l'impatto ambientale che può derivare dai processi industriali e in particolare dagli impianti di conversione energetica.

Progetto CAMPUS il Diploma in Ingegneria Energetica partecipa a CAMPUS, un progetto co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo che ha lo scopo di avvicinare lo studente al mondo del lavoro grazie a: **docenza extra-accademica** per circa 250 ore su 1800 complessive, didattica incentrata sugli aspetti pratici di **laboratorio** (500 ore), tirocini obbligatori di 200 ore presso aziende, studi professionali o enti di ricerca.

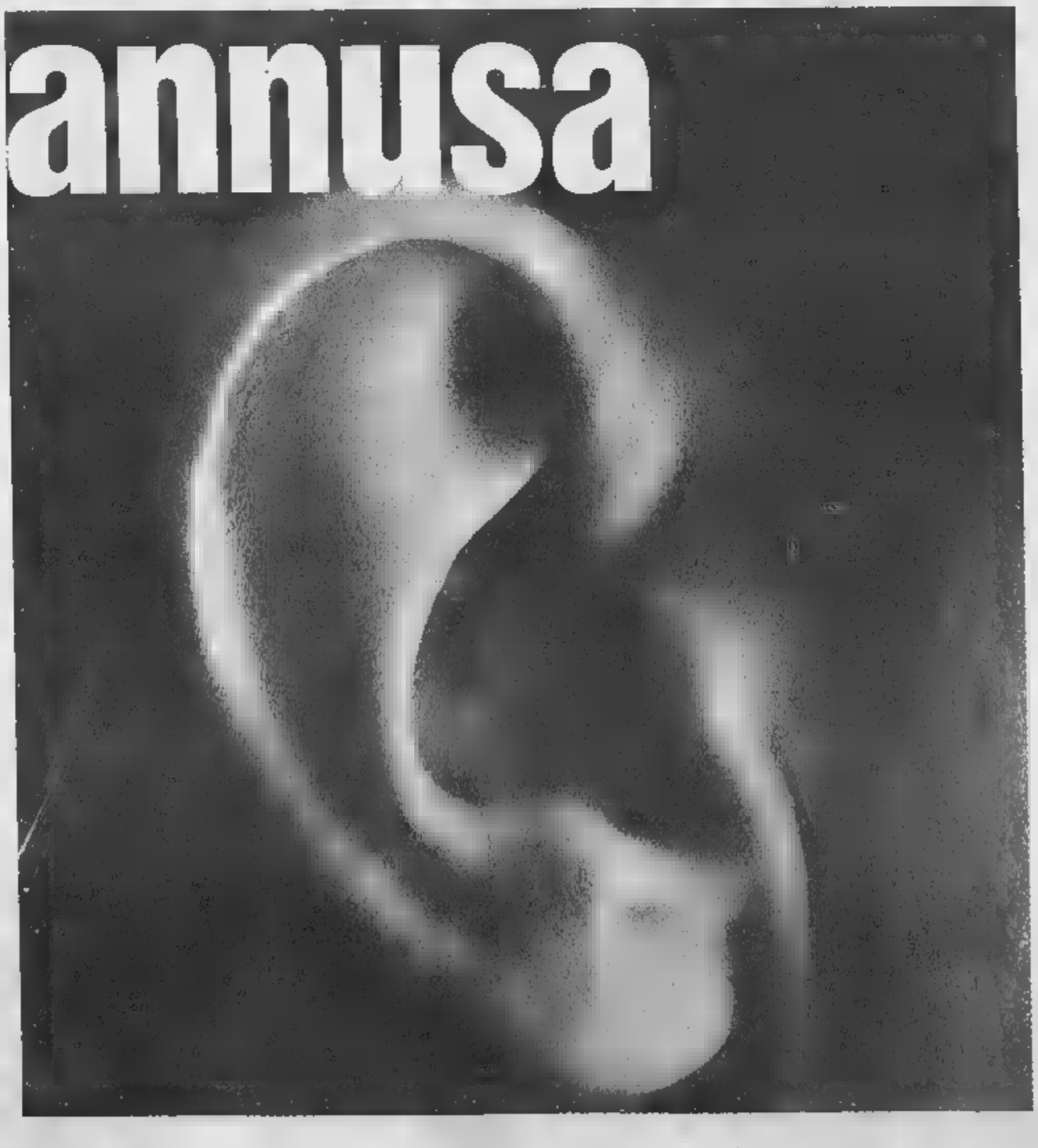
Per consentire al diplomato di allargare la propria formazione vengono anche tenuti corsi di lingua inglese, cultura europea e scienze umane.

Ammissione al Diploma: Un test attitudinale consente di selezionare non più di 50 studenti ammessi al Diploma ogni anno, con soglia minima di 401/1000.

Iscrizione al test: **fino al 3 settembre 1999**

Test di ingresso: 6 settembre 1999

Informazioni: Piazza S. Eusebio 5, Vercelli. Tel. 0161 226.321/336/316
e-mail: guglielm@athena.polito.it toselli@athena.polito.it
Indirizzo internet: http://www.vercelli.polito.it/ http://www.polito.it/corsi/vc.ene.dip/



ARTissima99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino
Palazzo Nervi
via Vanlmiglia 211
7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094
www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

In collaborazione con: LA STAMPA TELE+

ascolta

annusa

guarda

assaggia

I lavori interessano via Libertà, viale Italia, via Sella e via Trossi. Velocità limitata in via Campazza

Vigliano, ecco le rotonde alla francese

Il progetto, da un miliardo, prevede pure 2 piste ciclabili

VIGLIANO

Un miliardo per realizzare rotonde e piste ciclabili, per regolare la velocità in paese e per rendere il traffico più scorrevole.

E' questa la prima tranche di un più vasto progetto che prevede anche alcuni interventi in via Milano e nelle strategiche del paese. Parte dell'iniziativa verrà presentata lunedì alla stampa e quindi venerdì ai cittadini di Vigliano per consentire a tutti di conoscere nei dettagli ciò che l'amministrazione comunale realizzerà nei prossimi mesi.

«Il progetto, già approvato, è stato finanziato con i nostri fondi di bilancio - spiega il sindaco Vittorio Maiorano -, l'importo esatto dell'intervento è di 999 milioni, dei quali 821 a base d'asta ed il resto per spese progettuali e varie voci. In tutto verranno realizzate tre rotonde e due piste ciclabili, oltre all'istituzione di una zona divieto di superare i 30 chilometri all'ora in via Campazza, dove ci sono le scuole elementari».

In concreto i lavori interesseranno via Libertà dove verrà allestita una pista ciclabile. Al termine della stessa strada verrà sistemata una rotonda alla francese nell'incrocio fra viale Italia e Quintino Sella. Oltre a quella dell'ex Lanotel, ce ne sarà un'altra al termine di via Quintino Sella dove l'arteria si collega con via Felice Tossi e il Lungo Cervo.

E sempre in via Quintino Sella verrà ricavata una pista ciclabile. Infine l'ultima rotonda alla francese sarà costruita nello slargo della scuola media di via Dante, in corrispondenza con via Cascina.

«Stiamo proseguendo anche le rilevazioni in via Milano - aggiunge il primo cittadino -. L'ingegner Secchia sta terminando in questi giorni le verifiche e all'appello solo due ultimi rilievi su altrettanti incroci. Una volta in possesso di questi potremo valutare concretamente il carico del traffico sull'arteria. Una cosa è certa: per iniziare i lavori chiederemo un mutuo alla Provincia in quanto la strada è appunto di sua competenza».

Per rendere il traffico più scorrevole in via Milano sono sicuramente costruite due rotonde, quella all'altezza dell'Euronova ed la seconda in prossimità del nuovo centro commerciale che in novembre aprirà i battenti, quello della Bennet. Inoltre per la sicurezza dei pedoni sono previsti anche degli attraversamenti sopraelevati. [p. g.]

Tre rotonde alla francese e due piste ciclabili. E' questa la prima tranche di lavori che l'amministrazione comunale finanzierà con i fondi di bilancio per un totale di un miliardo di spesa. In un secondo tempo si interverrà poi anche su via Milano ma per dare il via ai lavori verrà chiesto l'aiuto della Provincia

Provincia e Comuni: via alle nomine

Scatta la corsa degli assessori

BIELLA

Scatta la corsa degli assessori, in Provincia e nei Comuni. La legge che permette di allargare la giunta è stata approvata dal Parlamento, e ora sindaci e presidenti sono pronti ad arruolare nuovi collaboratori.

In Provincia la giunta del Polo passerà da sei a otto componenti. Il presidente Orazio Scanzio aveva già annunciato che una poltrona sarebbe andata agli alleati del Ccd; l'altro assessore, invece, sarà scelto da Scanzio. Mentre Vercelli è già pronta a firmare la delibera, Biella deve ancora affrontare l'argomento: «Per ora, in giunta, non s'è parlato di questo», dice l'assessore Massimo Gioggia.

I due nuovi arrivati si occuperanno di lavoro e formazione (due deghe oggi in mano a Gioggia) e lavori pubblici (per alleggerire Paolo Monfermoso). Due i candidati del Ccd: il segretario Marco Vergnano e Gian Maria Ugliengo. Buio fitto sul secondo uomo: potrebbe essere un leghista, la giunta sceglierà di premiare il Carroccio per l'alleanza elettorale di giugno. Ma non ci sono conferme. Quel che è certo è che Scanzio approfitterà delle nuove nomine per rivedere la distribuzione delle deleghe, facendo qualche aggiustamento.

Anche nei Comuni gli assessori possono aumentare. Uno dei primi sindaci ad approfittarne è stato Roberto Pella, di Valdengo, che già la settimana scorsa ha «allargato» la sua giunta.

In queste ore sono [illegible] a fare lo stesso anche molti colleghi di Pella. Per i Comuni fino a 3 mila abitanti basta una semplice delibera. Per quelli più grandi, invece, l'operazione è meno immediata: prima di nominare nuovi assessori bisogna modificare lo Statuto.

E' il caso di Candelo: la giunta guidata da Mariella Biollino potrà essere ampliata solo nelle prossime settimane.

Gli assessori aggiuntivi saranno uno o due? «Non sappiamo ancora - risponde il consigliere delegato Paolo Gelone -: dipende da che cosa stabilisce la legge per un paese delle dimensioni del nostro». [g. bu.]

Massimo Gioggia

Lunedì mattina alla Camera del lavoro

Verifica dei sindacati sul contratto tessili

Iniziano nel Biellese le consultazioni di base per la formazione della piattaforma di rivendicazioni per il rinnovo dei tessili. I direttivi unitari di Filta-Cisl, Filtea-Cgil e Uilta-Uil e le rappresentanze aziendali si riuniranno lunedì 6 settembre, alle 9,30, alla Camera del lavoro di Biella per un primo esame del documento proposto dalle organizzazioni sindacali nazionali. I lavori saranno conclusi dal segretario generale della Uilta-Uil Pasquale Rossetti.

Da quel momento e fino al 6 settembre la bozza della piattaforma sarà portata nelle fabbriche del Biellese per essere sottoposta all'esame dei lavoratori. Ogni riunione sarà consultiva e quindi dovrà concludersi con un parere sul documento.

Negli ultimi giorni di settembre è prevista quindi la riunione congiunta dei direttivi nazionali dei sindacati tessili dove, anche in base alle osservazioni fatte dai lavoratori, si procederà alla stesura definitiva della piattaforma di rivendicazioni per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Subito dopo sarà aperta la trattativa con l'organizzazione degli imprenditori. La bozza propone tra le altre una serie di modifiche dell'orario di lavoro. [r. b.]

Superato il problema della gestione, ma il passaggio di proprietà rimane un rebus

Sala, un «Sos» per la Casa di riposo

Il presidente Panizzo: «Servono nuovi posti letto»

SALA

Massimo Panizzo è da inizio anno il presidente dell'Opera Pia Ercole Cesale, la casa di riposo che ospita 40 anziani assistiti da 12 addetti, che insieme hanno formato la «Cooperativa La Serra», assumendo la gestione dell'ente.

Dice Panizzo: «Se con la cooperativa abbiamo risolto il problema gestionale, che con la precedente ci aveva causato grossi problemi di insolvibilità fino a giungere al mancato pagamento degli stipendi pur incassando le rette, resta il problema della struttura».

La casa di riposo nacque dal lascito del notaio da cui prese il nome, dopo la morte della moglie usufruttuaria. Il lascito (composto dalla casa e alcuni terreni) passò all'Eca, ed alla scomparsa di questo al Comune, che nei primi anni fu direttamente responsabile della gestione.

Aggiunge Panizzo: «Due anni fa nacque la Fondazione Opera Pia Cesale, e bisogna cercare un modo per trasferirle i beni pubblici sui quali sono stati investiti anche soldi della Regione. Il sindaco e l'amministrazione dell'ente (che è composto da 5 membri, due di elezione comunale, il parroco, un rappresentante dell'asilo ed uno della famiglia Cesale) cercano insieme di risolvere la questione, che peraltro blocca il secondo lotto di lavori».

Le richieste sono infatti tali da rendere necessario un ampliamento di 6-8 posti letto. Trovata una soluzione per il problema del passaggio di proprietà, si spera - dice Massimo Panizzo - di poter usufruire di un finanziamento regionale di circa 250 milioni, chiesto già da passato.

La richiesta di posti letto, alla «Cesale», è decisamente maggiore nei mesi estivi, quando ci sono molti ricoveri temporanei. [d. sa.]

La casa di riposo «Ercole Cesale» biellese è guidata dall'inizio dell'anno dal nuovo presidente Massimo Panizzo

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
[illegible]
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I VOLONTARI DELLA CROCE BIANCA • LEZIONE

Domani in ospedale il corso d'aggiornamento

BIELLA. Prende il via domani il «Meeting di aggiornamento professionale» organizzato per i volontari della Croce Bianca Biellese. Le lezioni vedranno in cattedra primari, medici ed infermieri dell'ospedale cittadino che avranno il fine di migliorare le conoscenze a chi già opera nell'ente da tempo ed a chi si accosta al volontariato per la prima volta. Alla base dell'iniziativa, coordinata dai responsabili della Cbb, la volontà di offrire un servizio più efficiente. Le serate saranno 12 e si svolgeranno nell'aula magna del «Degli infermi» in via Caraccio. Sono intanto aperte le iscrizioni per tutti coloro che vogliono dedicare anche poche ore settimanali per i servizi non soltanto di emergenza, ma anche e soprattutto di trasporto e accompagnamento. Per informazioni la sede di via Delleani è a disposizione degli interessati. [g. co.]

Il paese è senza carabinieri perchè la vecchia sede non era più agibile

Mongrando senza caserma

Il senatore Sella sollecita il ministro degli Interni

Il ministero della Difesa ha risposto l'altro giorno alla interrogazione presentata dal senatore Nicolò Sella di Monteluce sul problema della mancanza dei carabinieri di Mongrando: per dare il via alla costruzione del nuovo complesso manca solo il nulla osta del ministero degli Interni. Sella ha subito sollecitato il ministro Jervolino.

Com'è noto la vecchia caserma non aveva più i requisiti richiesti dalle norme antinfortunistiche. Così la stazione, quattro mesi fa, è stata chiusa e il servizio è stato provvisoriamente accentrato presso il comando provinciale di Biella.

«Ma i carabinieri non ci hanno abbandonato - aggiunge il sindaco Massimo Guabello -, sono sempre presenti tutti i giorni con le loro pattuglie e sotto il profilo dell'ordine pubblico e della sicurezza il paese non ha risentito del forzato trasferimento».

Il Comune nel frattempo ha provveduto ad adeguare urbanisticamente l'area prescelta per la nuova caserma che sorge in un punto strategico nei pressi delle telerie Siletti. «Si è già fatta avanti anche una ditta disposta a costruire l'edificio - prosegue il sindaco -. Struttura che poi sarebbe concessa in affitto all'Arma. La proposta di costruzione è al momento all'esame di congruità dell'Ufficio tecnico erariale di Vercelli.». [r.b.]

La vecchia caserma dei carabinieri di Mongrando (nella foto) non era più adeguata alle norme antinfortunistiche e i militari hanno dovuto traslocare il loro comando a Biella. Sono però presenti tutti i giorni in paese con alcune pattuglie

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8.30 ALLE 19.00
www.lastam

La «Madonna delle Grazie» di La Morra sarà inaugurata l'11 settembre in occasione del Premio letterario

Il vino regala arte alla Langa

Fratelli Ceretto mecenati per una cappella

Luca Ferrua

LA MORRA

Per il destino di un [illegible] è quasi sempre fondamentale il luogo di nascita, per la, mai consacrata, cappella della Madonna delle Grazie è [illegible] decisivo [illegible] costruita [illegible] mezzo alle colline del barolo. Grazie al mondo del vino, desideroso di ringraziare quella terra di Langa capace di dargli così tanto, dall'11 settembre la piccola struttura, costruita nel 1914 [illegible] un contadino, sarà un gioiello artistico capace di impreziosire ancora le colline dove nasce il re dei rossi.

La cappella di Madonna delle Grazie non venne pensata come ex-voto o per particolare devozione, il suo finanziatore la volle per dare un tetto in caso di grandinate o violenti temporali ai tanti contadini che lavoravano nella [illegible] Con il passare del tempo, e forse [illegible] la maggiore diffusione degli ombrelli, l'edificio venne utilizzato anche come riparo per attrezzi, macchinari e trattori, poi arrivò il momento dell'abbandono e addirittura del pericolo di crollo.

Nel 1976 la svolta. Bruno e Marcello Ceretto comprano sei ettari di vigneto a Brunate, uno dei tre più famosi «cru» delle zone vocate per il barolo, un'operazione in cui finisce anche la Cappella di Madonna delle Grazie. L'azienda Ceretto conquista nuovi mercati e i due fratelli cercano una via per trascinare nella loro crescita anche il territorio. Nasce il premio letterario. Due anni fa i Ceretto incontrano il grande artista inglese David Tremlett. Assaggiando Bricco Rocche, ecco l'idea di ristrutturare quell'edificio, di fare della cappella mai consacrata, [illegible] oggetto unico, capace di portare in Langa turisti da tutto il mondo. Tremlett, sedotto dall'arte di affabulatore di Bruno Ceretto, ma soprattutto dal rosso arroventato del barolo, trova un partner creativo in quell'altro fenomeno dell'arte contemporanea che è l'americano Sol LeWitt, pure lui amante del «re dei vini». I due accettano l'impresa e in cambio chiedono di essere pagati in barolo.

[illegible] LeWitt per la prima volta nella sua [illegible] si dedica all'esterno della cappella è lo fa [illegible] tinte forti al limite dell'«acido», Tremlett [illegible] a caccio dei colori dell'anima per l'interno. Intanto convocano i migliori artigiani della zona, commissionano ai maestri di Murano le sottilissime vetrate, affidano agli stilisti di Missoni il compito di realizzare la casula sacerdotale. Ora il lavoro [illegible] quasi finito, ma non si potrà vedere fino all'11 settembre, la cappella è stata «impacchettata» per gli ultimi ritocchi.

David Tremlett si è fermato [illegible] Langa [illegible] tre mesi, Sol LeWitt pochi giorni, ma il suo staff vi ha soggiornato almeno otto settimane. La «baby sitter» degli artisti è stata Roberta Ceretto, figli di Bruno e coordinatrice del progetto. «David Tremlett ha mangiato pranzo e pasteggiato a barolo per mesi nella nostra distilleria. Coccolato dalla famiglia di bosniaci che fanno da guardiani, Lui è tutti gli altri sono stati conquistati dalla dolcezza della padrona di casa e ne [illegible] nato [illegible] rapporto splendido. Gli artisti sono pieni di stranezza, [illegible] umanamente è [illegible] un'esperienza straordinaria. Ora resta poco da fare: trovare i vetri antisfondamento per proteggere le sottilissime vetrate e realizzare l'illuminazione più adatta, ma per l'11 [illegible]mbre tutto sarà pronto».

Fra i tanti perché di questo progetto uno è simbolico e lo svelano Bruno e Marcello Ceretto: «Se all'inizio del secolo la cappella serviva ad avvisare e proteggere i contadini dalla violenza della grandine e dei temporali, ci piace pensare che anche oggi possa svolgere una funzione di all'erta, richiamando l'attenzione sulle vigne che producono [illegible] uno dei più famosi vini italiani, non più [illegible] il suono delle campane, ma [illegible] la voce universale dell'arte».

David Tremlett ha rivisitato l'interno All'esterno Sol LeWitt propone tinte forti

Paramenti sacri «creati» da Missoni e preziose vetrate soffiate a Murano

A sinistra la cappella prima dei lavori; a destra, il monumento «impacchettato» a La Morra. I teli saranno tolti soltanto per l'inaugurazione dell'11 settembre

A lato l'artista inglese David Tremlett che ha vissuto oltre due mesi a La Morra e Roberta Ceretto, figlia di Bruno, produttore albese di vini

Credito agevolato

Fiditurismo cooperativa di garanzia

[illegible] Nella sede [illegible] Confcommercio Piemonte si sono costituite due nuove cooperative di garanzia finalizzate ad agevolare il credito: la Fiditerziario e la Fiditurismo.

Presidente della Fiditerziario, consorzio di cooperative di secondo grado cui [illegible]risco[illegible] le cooperative di garanzia delle Associazioni commercianti piemontesi, è stato nominato l'alessandrino Roberto Bonati. In Consiglio di amministrazione Giulio Baltaro, Luca Chiapella, Giovanni Sandri, Giangiacomo Toppino, Gianfranco Zegna.

A guidare [illegible] Fiditurismo sarà un cuneese, Andreino Durando, con vicepresidenti Ovidio Mugnai e Franco Bergamino. Faranno inoltre parte del Consiglio di amministrazione Nicola Acquaviva, Melotti Paolo, Dario Cattaneo, [illegible]berto Coletta, Mirella Foglia Balmet, Ezio Fracci, Roberto Franci, Silvano Moschini, Vilmo Perino, Tommaso Politano, Giovanni Battista Trombetta, Emilio Zanetta. La nuova cooperativa di garanzia risponde ad una precisa esigenza avanzata dalla Fipe e dalla Federalberghi, alla quale Confcommercio Piemonte ha voluto dare una risposta concreta ed operativa.

Andreino Durando

«Il credito - spiega Durando - rappresenta, per chi intende svilupparsi e per la nascita di nuove imprese, un momento fondamentale. Con [illegible] costituzione di queste due [illegible] cooperative di garanzia regionali, [illegible] Confcommercio Piemonte continua ad essere a fianco delle piccole e medie imprese dei nostri settori attraverso strumenti in grado di favorirne la crescita e di renderle sempre più moderne e competitive». [r. s.]

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Politecnico di Torino Sede di Alessandria

QUALITA' NELLA FORMAZIONE
DISOCCUPAZIONE INESISTENTE

Diplomi in
Ingegneria Elettrica
Ingegneria Meccanica
Ingegneria [illegible] Plastiche

- Elevata qualificazione [illegible] eccezionali sbocchi occupazionali
- Applicazione anticipata dei criteri presenti nei documenti [illegible] la Riforma universitaria
- Azioni istituzionali di tutoring [illegible] il sostegno individuale [illegible] formazione linguistica certificata
- Elevata percentuale [illegible] successo negli studi
- Cooperazione formativa con circa 100 imprese

Preiscrizioni
26 Luglio - 3 Settembre

Segreteria -Viale T. Michel, 5 - Alessandria
Tel. 0131 229300 Fax 0131 229399

Comunità Europea
Fondo Sociale Europeo
ENEA
Società per lo Sviluppo Urbano AVAL

Università degli [illegible] AVOGADRO"
FACOLTÀ DI [illegible] MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 1999-2000

CORSI DI LAUREA IN:
- CHIMICA (5 anni)
- FISICA (4 anni)
- INFORMATICA (5 anni)
- MATEMATICA (4 anni)
- [illegible] BIOLOGICHE (5 anni)

[illegible] didattiche [illegible]:
AL [illegible] ANNO, PER TUTTI [illegible] STUDENTI:
CORSI RICHIAMO DEI FONDAMENTI [illegible] MATEMATICA [illegible] CHIMICA
CORSI [illegible] LINGUA INGLESE
[illegible] "LIVELLI" - [illegible] DI [illegible] LINGUA
[illegible] SEGUITI [illegible] DAI PROPRI DOCENTI

ISCRIZIONI 2 agosto - [illegible] settembre
Segreteria [illegible]ti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. [illegible] 283910

COLLOQUI [illegible] CON I [illegible]
Luglio e Settembre, martedì e giovedì ore 9-12

INIZIO [illegible] CORSI [illegible]
(il [illegible] richiamo [illegible] Matematica inizia [illegible] settembre,

INFORMAZIONI
Presidenza [illegible] Facoltà: Corso Borsalino 54, 15100 Alessandria
Tel. [illegible] Fax 0131.283800
alex@al.unipmn.it

I CD-[illegible] DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
Verde
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

In palio alla prima coppia classificata due milioni e mezzo di gettoni d'oro

Sfida in pista a ritmo di mambo

A Cossato via alle gare di danze caraibiche

I ballerini biellesi Daniela Trucco e Grazziano Boggiani, in pista al Cinecittà

COSSATO

Dopo la pausa estiva riparte questa sera la nuova stagione di musica latino americana al dancing «Cinecittà».

Per l'occasione prenderanno posto alla consolle alcuni fra i più gettonati dj del momento (Renato Ghelli, Marco, Osvaldo Ugueto, Francisco Rojos, El diablo e Paolo Santiago), che animeranno l'atmosfera insieme ai ballerini «ufficiali» della sala di Cossato, Graziano Boggiani e Daniela Trucco. L'inossidabile coppia è ormai famosa fuori provincia per le esibizioni televisive (ospiti più volte di «Campioni di ballo» nelle reti Mediaset) e le numerose tournée nelle maggiori discoteche italiane.

A coronare però l'inizio di stagione del «Cinecittà» saranno le gare a squadre di danze caraibiche, che si svolgeranno ogni mercoledì sera per tutto il mese di settembre. Durante la sfida si affronteranno 3 coppie di amatori e 2 coppie di esordienti scelte fra il pubblico e sorteggiate al momento, che si esibiranno al ritmo solare di salsa, merengue e mambo.

Le loro prestazioni verranno vagliate da una giuria qualificata composta da maestri professionisti diplomati dell'Anmb. Alla squadra vincitrice, alla fine della manifestazione, un ambito premio: due milioni e mezzo in gettoni d'oro. (Per le iscrizioni telefonare al numero 0335/62.87.323 oppure allo 0335/80.32.065).

E sempre al Cinecittà, un'altra novità di quest'anno sarà lo spazio fisso al sabato sera, riservato alle lezioni gratuite di tango. Anche in questo caso sarà la squadra «D&G» a svelare i segreti delle appassionate danze argentine nella pista da ballo del Tamurè adiacente al dancing.

E per non deludere gli instancabili del liscio e degli evergreen naturalmente il mese di settembre assicura anche gli appuntamenti con le orchestre «doc». Sabato ad esempio è di turno Lillo Baroni mentre domenica si balla con Damiano Cavallaro. La prossima settimana sarà invece la volta di Gian Paolo Doria sabato, e di Antonella e Tiziano domenica. Da non dimenticare, nella sala tre, la musica commerciale mixata ai piatti da Maurizio Codini mercoledì sera, e la domenica pomeriggio da dj Claus e Max Gabber. [c. gi.]

Iniziativa della Pro Loco per la patronale di Ghislarengo

Polke, valzer e mazurke Torna il ballo a palchetto

Giovanni Barberis

GHISLARENGO

Ritorna in auge il «ballo a palchetto»? L'iniziativa parte dalla Pro loco che per la festa patronale di San Felice ha messo in cartellone tre serate di danze in liscio alla «moda vecchia». Sarà quindi divertente seguire le tracce dei nonni che salivano su di una pista rotonda al cui centro era stato piantato un altissimo palo. Ed a questo palo veniva fissata a mo' di raggio, una corda che si tendeva ogni ogni tre canzoni, con un incaricato che faceva compiere al canapo un giro completo, costringendo i ballerini a scendere dal palchetto. Quindi a pagare un altro biglietto (da qui anche la definizione di «bal a biètt») per il successivo tris di polke, mazurche e valzer.

Rita Corradino, della Pro loco spiega: «Si tratta di un gioco, perché il biglietto sarà un banalissimo ticket per finta, virtuale, insomma». Ma quel che conta è il palo centrale e la corda che «spinge» fuori dalla pista (delicatamente, s'intende) gli appassionati della danza. Il rendez vous con il «ballo a palchetto» è per sabato, domenica e lunedì prossimi dalle 22 alle 23. Intanto si balla «regolarmente» dalle 21 e dopo le 23. E corda o non corda, a suonare sarà sempre l'orchestra di Mauro e i Monelli.

Ritorna in auge il ballo a palchetto Per la festa patronale di San Felice sono in cartellone tre serate dedicate al liscio Gli appassionati potranno, quindi, darsi appuntamento sabato, domenica e lunedì

Due scrittori locali hanno raccontato nei loro libri le leggende del «ballo a palchetto». Arnaldo Colombo di Rovasenda, nelle sue suggestive storie che narrano della civiltà contadina e Pierino Berzano di Tricerro che, in «Voci della mia Bassa», commenta: «... durante le prime sonate, per le quali l'entrata sul ballo era gratuita, la pista veniva invasa da ragazzine che cominciavano a farsi le rosa e da attempate nonnine che eseguivano, forse, le loro ultime giravolte». Sarà così anche a Ghislarengo? Staremo a vedere...

La pellicola di Wim Wenders al Belvedere di Vercelli e al Mazzini di Biella

Il cinema riscopre la Cuba-mania

La stagione riparte con «Buena Vista Social Club»

VERCELLI

Si è risvegliata la «Cuba-mania» musicale, grazie a tante scuole che insegnano balli latino-americani, grazie alle ondate sonore lanciate da cantanti come Ricky Martin che incidono in idioma spagnolo. Ed in verità, grazie al film di Wim Wenders «Buena Vista Social Club» e relativi concerti live di «soneros» giurassici, interpreti che stanno dando dei punti alle nuove generazioni.

La pellicola ritorna sugli schermi per le aperture di due cinema: questa sera e fino a domenica al Belvedere Digital di Vercelli, rinnovato nella tecnica audio e da venerdì fino a domenica al Mazzini di Biella, che riprende ex novo con funzione multi sala. Per orari, prezzi ed altre informazioni vedere in questa stessa pagina la rubrica «Stasera al cinema».

«Buena Vista Social Club» si dipana in stile documentario, seguendo ed inseguendo passo per passo musica, specialmente, e belle immagini, con questo super gruppo da cui il film ha preso il titolo, già ispirato a fondo da un album in cui Ry Cooder riunì a Cuba musicisti d'epoca, eseguendo con loro antiche sonorità dell'isola. Con il risultato di accaparrarsi un Grammy e vendere milioni di copie...

Si è risvegliata la moda dei balli latino-americani, grazie alla musica proposta da cantanti che continuano ad incidere album in idioma spagnolo

Voci straordinarie come quelle di Ibrahim Ferrer e Omara Portuondo e così via di seguito: eccole alla ribalta dei dischi, nelle performances dal vivo. E da noi sugli schermi del cinema. Perciò vale la pena di vedere, se vi è sfuggita in prima battuta o di rivedere, se l'avete già vista, la «Buena vista» cinematografica. [g. bar.]

Cabaret: Claudio Lauretta ospite a Borgosesia

La parata humour si apre con l'imitatore dei politici

BORGOSESIA

Inizierà questa sera a partire dalle 23, sulla pedana della Cow Boy Steak House, la rassegna cabarettistica che impegnerà a fondo attori comici ogni mercoledì, mentre verrà riservato alla musica live ogni venerdì notte.

Ad aprire la parata humour sarà Claudio Lauretta.

Alcune tracce dal suo curriculum. Dopo la brillante partecipazione ad un festival cabarettistico, è stato notato da Antonio Ricci che l'ha arruolato per «Striscia la notizia» nella parte (fedelissima) di Di Pietro. Da quel momento in avanti le sue apparizioni sul tubo catodico non sono mai cessate: da «Piacere Raiuno» a «La sai l'ultima», al «Maurizio Costanzo Show».

Tra gli exploit compiuti, per Claudio Lauretta c'è anche la registrazione di un compact disc, che si intitola «Par Condicio», in cui imita alla perfezione le voci di uomini politici. Tra le sue presenze dal vivo, quelle sui palchi di locali, feste di piazza, meeting e convention per conto di aziende leader in territorio nazionale.

Il cabarettista Claudio Lauretta aprirà come primo ospite la serata humour alla Cow boy Steak House di Borgosesia

L'organizzazione degli spettacoli alla Cow Boy Steak House viene curata dall'agenzia di Maggiora «Uno, due tre... prova», architetture di spettacolo ben confezionate da Anna Conti.

Venerdì di questa settimana, il concerto rock vedrà sullo stage della casa del cow boy Max Prandi & The Pubrocker. Il «Grancabaret» riprenderà mercoledì 8 con l'umorismo di Beppe Braida. [g. bar.]

Gli altri appuntamenti a Piedicavallo e Roppolo

Madrigali del Cinquecento per il Festival di Magnano

MAGNANO

«La Venexiana», il più prestigioso ensemble vocale italiano, sarà protagonista dell'ultimo concerto del festival di Musica antica. Al gruppo il compito di chiudere la quattordicesima edizione della rassegna «a lume di candela».

Venerdì in San Secondo, la formazione composta da dieci elementi, proporrà la musica madrigalistica del Cinquecento e del Seicento, un repertorio che è sempre stato alla base della ricerca compiuta dai musicisti che ne fanno parte. E' infatti grazie alle loro magistrali interpretazioni che «La Venexiana» ha ottenuto prestigiosi premi e riconoscimenti, fra i quali anche il Gramophone Award. Verranno eseguite, alle 21, pagine di Monteverdi, D'India, Gesualdo e Luzzaschi, quindi il recital verrà replicato anche sabato alla stessa ora.

E sempre venerdì, ma a **Piedicavallo**, si conclude un altro tradizionale appuntamento dedicato alla musica classica, la nona Estate, che al Tempio Valdese vedrà al pianoforte Cristina Della Mea. La musicista alle 21,15, proporrà un programma che spazia dal tardo Seicento fino ai primi del Novecento.

In particolare il recital si aprirà sulle pagine di Scarlatti per poi proseguire con Schumann, Schubert, Chopin e Skrjabin. I preludi opera 32 di Rachmaninov chiuderanno il concerto e la rassegna in Valle Cervo.

Sabato sera per gli appassionati di spartiti classici è infine previsto ancora un terzo appuntamento. In questo caso il cartellone del festival itinerante del Basso Biellese, alla sua prima edizione, annuncia a **Roppolo** il recital del pianista Andrea Baggioli alle 21.

Il musicista si esibirà nella chiesa della Beata Vergine e del Santissimo Rosario, costruzione in stile barocco che venne affrescata dal pittore Giulio Delleani nell'Ottocento. Baggioli interpreterà le «Bachianas brasileiras» di Villa Lobos, poi altri due brani di Mac Dowell e Gershwin. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

TORINO

IMPERO Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

ODEON Inf. tel. 015-22.736 - 31.321.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

LUX Inf. tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

VERDI Inf. tel. 015-253.69.27.
OGGI RIPOSO.

ESPERIDE.
CHIUSO.

M. PRIMAVERA Inf. tel. 015-925.520.
OGGI RIPOSO.

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

ADELFIA.
CHIUSURA ESTIVA.

EXCELSIOR Inf. tel. 015-767.323.
CHIUSURA ESTIVA.

SALA COMUNALE
CHIUSO.

BIELLA

IDEAL Inf. tel. 0335-241.53.69
CHIUSURA ESTIVA

FELICE Inf. tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

OASI Inf. tel. 0161-302.808.
CHIUSURA ESTIVA.

BETTENCIA Inf. tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA Inf. or. tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. or. tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

VITTI Inf. or. tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DIGITAL Inf. or. tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.9073. *Prossime aperture.*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.985. *Prossime aperture.*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Allarme mortale.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 858.521. *Cruel intentions.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *American history x.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: *Matrix.* Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel intentions.* Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *American history x.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. min. 16.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Brother.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *10 cose che odio di te.* Or.: 16,05; 18,15; 20,25; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Al gusto del cuore.* Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *La donna lupo.* Or.: 16,20; 17,55; 19,30; 21,05; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La mummia.* Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini.* Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 436.353. Limbo. Or.: 15,15; 18,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Universal soldier.* Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Letters from a killer.* Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4, tel. 521.4316. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Harem Suare.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *Buena vista social club.* Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers.* Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Airbag.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *La donna lupo.* Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Midnight.* Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *La parola che non ti ho detto.* Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Matrix.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole.* Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30. Sala 3: *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Senza movente.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del dubbio.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Senza movente.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione.* Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. Cassa di Risparmio di Torino. Scadenza venerdì 3/9. Ultimi 3 giorni. Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011 88.15.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998-1999 dal 17 al 29/9 *Der Fliegende Holländer* (L'Olandese volante) opera romantica di R. Wagner. Dietrich Bernet direttore. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del teatro Regio. Posti in vendita alla biglietteria (ore 10,30-18) tel. 011/8815.241/242.
AGIA TEATRO. c. Giulio Cesare 67. Tel. 011/850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovi abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4653-810.4961.

GIORNO E NOTTE

Pinerolo

Riapre Babylonia

Con una maxi disco-festa d'apertura il Babylonia riapre i battenti venerdì alle 22,30. Ai piatti interverrà dj «Ranxerox 2000» e l'ingresso è libero. Sabato una mega festa ska con gli americani Slackers e con uno special guest gli «Edna's Goldfish» i maghi dello skabeat newyorkese. S'inizia alle 22,30.

Biella

I Fotoamatori al Piazzo

Riapre venerdì la sede dei Fotoamatori di Biella. Alla Fab, in corso del Piazzo, il primo appuntamento è a tema libero, dedicato alle stampe e alle diapositive dei soci. Come sempre l'appuntamento è alle 21,15.

Vallemosso

Folk andino

S'intitola «Voci e suoni dall'altra America», lo spettacolo in programma in piazzetta nella frazione Simone, venerdì alle 21. Interverrà il gruppo folk degli Umami per proporre musica andina.

Candelo

Ricordando Pippo Pozzi

S'inaugura domenica alle 17, la mostra dedicata a Pippo Pozzi, l'artista biellese scomparso un anno fa. La rassegna, come sempre, si svolge nella Saletta deVignale. Al Caffè della Pesa, è per le 22,30 di sabato, il concerto di Alberto Mandarini Big Band, Phoebus Ensemble Orchestra. Musica creativa d'avanguardia.

Borgosesia

Concerto in S.Anna

Stasera alle 21, nella chiesa di S.Anna a Montrigone, terrà concerto Gilberto Fischli, per il Festival Organi storici.

Santhià

Si balla al Beverly

Al Beverly Hills domani alle 21,30 si balla con l'orchestra di Tonya Todisco. Sempre allo stesso orario, sabato, Mauro Rizzi. Domenica alle 15 ed alle 21,30 Ernesto Macario.

Borgovercelli

C'è Castellina Pasi

Al Globo questa settimana si balla con l'orchestra Castellina Pasi (venerdì), con l'Orchestra del Cuore (sabato) e con l'orchestra Borghetti (domenica). Dalle 21,30.

Cigliano

Arrivano i Camaleonti

La sixties-band dei Camaleonti sarà protagonista, a Cigliano, della Sagra di S.Emiliano. L'appuntamento è nel parco danze per le 22,30 di sabato 11. Per gli amanti del liscio, lunedì 13, alle 21,30 sarà in pedana l'orchestra Bagutti.

AO 4 /99

STELLA CORTESIA LA STAMPA

BREUIL-CERVINIA

****** Hotel Bucaneve**

P.za Jumeaux, 10 - Tel. 0166/949119

Ristorante (solo nel periodo invernale) e **bar.**
TVsat, telefono, frigo, servizio fax,
Terrazza, palestra, sauna, idromassaggio, lampada UVA.
Servizio minibus, parcheggio coperto.

NEL PERIODO ESTIVO AGLI AMANTI DEL GOLF SCONTO DEL 50% SUL GREEN FEE PRESSO IL GOLF CLUB DEL CERVINO

BREUIL-CERVINIA

***** Hotel Excelsior Planet**

Piazzale Planet
Tel. 0166/949426 - Fax 0166/948827

Ristorante, bar, TV, telefono, cassaforte in camera, terrazza, piscina, sauna, bagno turco, raggi UVA, sala giochi, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

In posizione centrale a 20 metri dai campi di sci.
Dispone di 25 suites e 21 camere.
Vasca idromassaggio a richiesta.
Ampio soggiorno con camino.

CERVINIA

***** Hotel Edelweiss**

Piazza G.Rey, 18 - Tel. 0166/949078
e-mail: hotel.edelweiss@cervinia.alpcom.it
web page: www.cash.it/breuil/hot/edelweiss

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, cassaforte, terrazza, palestra, sauna, servizio fax, parcheggio coperto.

Gestiamo il nostro albergo fin dal 1950; lo abbiamo costantemente rinnovato. Si trova nel centro di Cervinia a 300 mt dagli impianti di risalita e da golf. Curiamo la cucina del nostro ristorante, aperto anche al pubblico, con impegno e fantasia. ***Famiglia Neyroz***

COURMAYEUR

**** Hotel Dente del Gigante**

Fraz. La Palud - Tel. 0165/89145
Fax 0165/89639

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.

In prossimità della Funivia del Monte Bianco.
Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Tersiva**

Fraz. Brengaz, 9 - Tel. 0166/92176

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, giochi bimbi, servizio fax, servizio minibus, parcheggio.

Situato in luogo privilegiato per il magnifico panorama. Tanta pace e tranquillità. Punto di partenza per escursioni estive, A breve distanza dagli impianti di risalita. Cucina casalinga.

CERVINIA

****** Hotel Chalet Valdôtain**

Loc. Lago Blu, 2 - Tel. 0166/949428

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, parco, terrazza, piscina, palestra, sauna, servizio fax, servizio minibus, parcheggio coperto.

Fra antichi larici nel pittoresco paesaggio del Lago Blu, troverete ovunque "charme e relax": nello splendido panorama, nel fumoir con camino, nel caratteristico ristorante con griglia centrale, nell'accogliente piscina coperta con idromassaggio.

VALNONTEY - COGNE

**** Hotel La Barme**

Tel. 0165/749177 - Fax 0165/749213

Ristorante e bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, sauna.

Situato nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'hotel si propone come una confortevole base per passeggiate ed escursioni estive, per la pratica dello sci di fondo e sci alpinismo, in inverno e primavera.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Residence Hotel**

Loc. Edelboden, 30 - Tel. 0125/366148-9

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, ascensore, parcheggio.

A pochi metri dalla partenza delle seggiovie e a due passi dal centro. Garantiamo un soggiorno di tutto relax in un ambiente caldo e accogliente. Ottimi piatti di cucina regionale.

COGNE

**** Hotel Herbetet**

Fraz. Valnontey, 48 - Tel. 0165/74180

Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco privato, parcheggio.

Situato proprio nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso in posizione tranquilla. Punto di partenza per escursioni. Prezzi particolari in maggio e giugno.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Jolanda Sport Hotel**

Fraz. Edelboden, 31 - Tel. 0125/366140

Ristorante, bar, TV, telefono, sauna, bagno turco, terrazza, sala giochi, parcheggio.

Arredato con gusto e semplicità. La cucina curatissima fa della vivace sala da pranzo il ritrovo dei buongustai. Ad un passo dalla seggiovia Punta Jolanda.

COGNE

***** Hotel L'Arolla**

Fraz. Lillaz, 47 - Tel. 0165/74898-74052
Fax 0165/74898

Ristorante, bar, sala TV, telefono, terrazza, biliardo, servizio fax. Parcheggio adiacente hotel.

Ambiente familiare. Cucina tipica valdostana e nazionale. Zona molto ricca di escursioni e passeggiate. A soli dieci minuti dalle cascate di Lillaz e con vista sul Monte Bianco.

GRESSONEY LA TRINITÉ

***** Gasthaus Lysjoch**

Località Föhre, 4 - Tel. 0125/366150
Fax 0125/366365

Ristorante e bar.
TV, telefono,
terrazza,
giardino privato, sauna,
sala video proiezioni.
Parcheggio.

Immerso nel verde ad 1 km dal centro paese. Ambiente familiare gestito dai proprietari. Cucina tipica ed accurata.

COGNE

***** Hotel Le Bouquet**

Rue Gran Paradis, 61/A
Tel. 0165/749600 - Fax 0165/749900

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, cassaforte, deposito sci, parcheggio coperto.

Di nuovissima costruzione, splendidamente collocato di fronte alle belle praterie di S.Orso. Tutte le camere godono di una incomparabile vista sui boschi e sui ghiacciai del Gran Paradiso. In inverno le piste di fondo corrono davanti all'hotel. Condotto dalla stessa famiglia che da anni gestisce il Rifugio Vittorio Sella.

COGNE

***** Hotel La Madonnina del Gran Paradiso**

Rue Laydètre, 7 - Tel. 0165/74078

Ristorante, bar e taverna.
TV, telefono, terrazza,
giardino privato,
giochi bimbi,
parcheggio coperto.

Tipica costruzione di montagna. L'hotel è situato in zona tranquilla e panoramica a pochi metri dalle piste da sci di fondo e dagli impianti di risalita.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de **LA STAMPA**.

Stasera la Coppa, ma l'attenzione è rivolta soprattutto all'esordio del torneo di C2

Pro-Biellese, è derby pre campionato

La sfida vedrà molti assenti da entrambe le parti

Pier Mario Ferraro
VERCELLI

L'infinito duello tra Pro Vercelli e Biellese sui verdi pascoli calcistici, scriverà questa sera un nuovo capitolo. Anche se «soltanto» di Coppa Italia, il derby tra bianche casacche e lanieri non è mai un incontro come gli altri. E poco importa se la sfida capita a pochi giorni dall'avvio del torneo. Dalle 20,30, quando s'accenderanno i riflettori del «Piola», sarà un match vero. Anche perchè i tre punti possono valere per entrambe la qualificazione.

«E' vero che il campionato è il nostro obiettivo prioritario - conferma il direttore generale Sandro Turotti - ma non ci spiacerebbe affatto continuare la nostra avventura in Coppa». La Biellese, prima con 4 punti assieme a Lecco, è costretta a espugnare Vercelli per continuare a sperare, mentre il team di Motta (attualmente fermo a quota 3) con un successo scavalcherebbe i bianconeri e rimanderebbe il discorso promozione nella trasferta di Lecco del 15 settembre.

E poi, sfida nella sfida, la presenza di molti ex (soprattutto sul versante vercellese). «Abbiamo un debito verso i nostri tifosi - spiega Turotti -: la sconfitta interna contro il Novara ci ha lasciato parecchio amaro in bocca. Per questo faremo di tutto per superare la Biellese, un successo che potrebbe anche rappresentare un'iniezione di fiducia in vista di Mantova».

Il derby del «Piola», con ogni probabilità, non avrà alcuni attesi protagonisti. Dall'infermeria vercellese non arrivano segnali confortanti per Passariello, Provenzano e D'Agostino. «Penso che le speranze di recupero per stasera siano praticamente nulle - conferma Turotti -: stanno lavorando per esserci alla prima di campionato ma, anche in questo caso, non ci sono certezze».

E allora ecco che mister Motta si trova nuovamente con a disposizione un organico ridotto all'osso e con poche soluzioni tattiche. In pratica rispetto all'ultima uscita, il tecnico vercellese recupererà Beghetto che, non ancora al top della condizione dopo l'infortunio con gli azzurri, potrebbe partire inizialmente dalla panchina.

Dunque una formazione quasi obbligata con Mordenti tra i pali (ci potrebbe però essere la sorpresa Teti); la linea difensiva composta dagli esterni Garlini e Rindone e Dal Compare e Giampaolo Motta in marcatura. A centrocampo il ritorno di Beghetto (in alternativa il mister potrà giocare la carta di Cretaz o Barison), Foglì e Col; curiosità per Ceredi, probabilmente impiegato ancora alla Zidane, immediatamente a ridosso del duo offensivo che sarà nuovamente formato da Sala e Andorno.

Ancora con l'amaro in bocca per l'inopinata sconfitta contro il Novara stasera la Pro Vercelli contro i cugini bianconeri vuole saldare quello che Turotti definisce un debito estivo nei riguardi dei tifosi per lanciare al meglio il prossimo campionato

La formazione dei bianconeri che sarà schierata da mister Sala al Robbiano ricalcherà sicuramente dell'assenza di alcuni titolari, che stanno accusando leggeri problemi fisici provocati dal carico di allenamenti (MICHELETTI)

Walter De Blasio
BIELLA

Ultimo impegno in coppa Italia per la Biellese che, solo da domani, inizierà a pensare al match con il Saronno, prima sfida del campionato di C2.

Questa sera i bianconeri cercheranno di onorare al meglio la sfida con la Pro Vercelli che, pur avendo poco da offrire a Mazzia e compagni, è pur sempre un derby e quindi una partita dal sapore tutto particolare.

«Anche se per noi il discorso qualificazione è ormai chiuso, Biellese-Pro Vercelli, come tutti i derby, non sarà mai una partita amichevole e priva di stimoli agonistici, perchè le due squadre sono divise da una forte e una sana rivalità sportiva - dice Angelo Granai, direttore sportivo della Biellese -. Questa sera non potremo schierare la miglior formazione, ma chi andrà in campo darà sicuramente il massimo perchè una sconfitta ci darebbe parecchio fastidio. Perdere contro Alessandria o Novara, le altre formazioni piemontesi, provoca dispiacere ma uscire sconfitti dal "Robbiano" (e credo di interpretare anche il pensiero dei dirigenti vercellesi) lascia parecchio l'amaro in bocca. Sappiamo di affrontare una squadra di valore e questo è un ulteriore stimolo per disputare una partita con grande determinazione».

Ultimo esame quindi per i giocatori bianconeri prima di calarsi nella realtà del campionato. «L'avventura in Coppa Italia ci è servita principalmente per conoscere il valore dell'organico a nostra disposizione - conclude Granai -. Abbiamo avuto alcuni riscontri positivi, altri meno ma certamente questa è una squadra di grande carattere e temperamento. Spesso queste qualità l'hanno portata a strafare e a perdere di lucidità, ma queste sono doti importanti per chi, come noi, guarda principalmente alla salvezza. E' più facile far ragionare una squadra determinata che stimolare un gruppo con poca grinta. Gli unici guai sono venuti dal fatto che alcuni giocatori non erano abituati ai carichi di lavoro dei nostri allenamenti ed ora sono alle prese con problemi di affaticamento». Proprio questi inconvenienti stanno creando grattacapi a Patrizio Sala per completare la formazione bianconera che affronterà la Pro. In campo dovrebbero andare Di Sarno, Severi, Milano, (con Lanza pronto alla sostituzione), Koffy, Mazzia e Ivan Campese. Il più fresco atleticamente tra Schiavi e Vagnati andrà a centrocampo con Saviozzi e Marco Campese. In attacco Guidetti e Sinato si alterneranno a fianco di Gabbriellini.

DILETTANTI

La Cossatese ospiterà il Monferrato, la Dufour a Cannobbio

In Eccellenza per il Biella V.L. subito un big-match con l'Asti

Il torneo di Eccellenza prenderà il via il 12 settembre per concludersi il 30 aprile del prossimo anno Pausa di fine anno dal 19 dicembre fino al 16 gennaio a cavallo tra la fine dell'andata e l'inizio del girone di ritorno I derby sono previsti alla quinta alla tredicesima e alla quattordicesima giornata

Il torneo d'Eccellenza scatterà domenica 12 settembre. Il menù ha offerto per la «prima» un impegno severo per il Biella V.L di mister Rosa che, a Pavignano, affronterà l'Asti, uno dei team più temuti del girone. Esordio interno anche per la Cossatese: i biancoazzurri saranno opposti al Monferrato in una sfida tra neo promosse. A Cannobbio, invece, la «premiere» per la Dufour Varallo.

I derby: alla quinta è in cartellone Cossatese-Biella V.L, Dufour Varallo-Biella V.L è in calendario al terz'ultimo turno, una giornata più tardi toccherà a Cossatese-Dufour Varallo. Il girone d'andata si chiuderà domenica 19 dicembre, mentre la ripresa è prevista per il 16 gennaio 2000.

1ª giornata
(a. 12/9/99 - r. 16/1/2000)
Biella V.L.-Asti; Cannobiese-D. Varallo; Cossatese-Monferrato; Crevolamasera-Castellettese; Gravellona Calcio-Sunese; Libarna-Varalpombiese; Oleggio-Acqui; Omegna-Rivarolese.

2ª giornata
(a. 19/9/99 - r. 23/1/2000)
Acqui-Omegna; Asti-Cossatese; D.Varallo-Oleggio; Libarna-Crevolamasera; Monferrato-Gravellona; Rivarolese-Castellettese; Sunese-Cannobiese; Varalmpombiese-BiellaV.L.

3ª giornata
(a. 26/9/99 - r. 30/1/2000)
Biella V.L.-Libarna; Cannobiese-Monferrato; Castellettese-Acqui; Cossatese-Varalpombiese; Crevolamasera-Rivarolese; Gravellona Calcio-Asti; Oleggio-Sunese; Omegna-Varallo.

4ª giornata
(a. 3/10/99 - r. 6/2/2000)
Acqui-Rivarolese; Asti-Cannobiese; Biella V. L.-Crevolamasera; D. Varallo-Castellettese; Libarna-Cossatese; Monferrato-Oleggio; Sunese-Omegna; Varalpombiese-Gravellona.

5ª giornata
(a. 10/10/99 - r. 13/2/2000)
Cannobiese-Varalpombiese; Castellettese-Sunese; Cossatese-Biella V. L.; Crevolamasera-Acqui; Gravellona-Libarna; Oleggio-Asti; Omegna-Monferrato; Rivarolese-D. Varallo.

6ª giornata
(a. 17/10/99 - r. 20/2/2000)
Asti-Omegna; Biella V.L.-Gravellona; Cossatese-Crevolamasera; D.Varallo-Acqui; Libarna-Cannobiese; Monferrato-Castellettese; Sunese-Rivarolese; Varalpombiese-Oleggio.

7ª giornata
(a. 24/10/99 - r. 27/2/2000)
Acqui-Sunese; Cannobiese-Biella; Castellettese-Asti; Crevolamasera-Varallo; Gravellona-Cossatese; Oleggio-Libarna; Omegna-Varalpombiese; Rivarolese-Monferrato.

8ª giornata
(a. 31/10/99 - r. 5/3/2000;
Asti-Rivarolese; Biella V.L.-Oleggio; Cossatese-Cannobiese; Gravellona-Crevolamasera; Libarna-Omegna; Monferrato-Acqui; Sunese-D. Varallo; Varalpombiese-Castellettese.

9ª giornata
(a. 7/11/99 - r. 12/3/2000)
Acqui-Asti; Cannobiese-Gravellona; Castellettese-Libarna; Crevolamasera-Sunese; D.Varallo-Monferrato; Oleggio-Cossatese; Omegna-BiellaV.L.; Rivarolese-Varalpombiese.

10ª giornata
(a. 14/11/99 - r. 19/3/2000)
Asti-D.Varallo; Biella V.L.-Castellettese; Cannobiese-Crevolamasera; Cossatese-Omegna; Gravellona-Oleggio; Libarna-Rivarolese; Monferrato-Sunese; Varalpombiese-Acqui.

11ª giornata
(a. 21/11/99 - r. 26/3/2000)
Acqui-Libarna; Castellettese-Cossatese; Crevolamasera-Monferrato; Varallo-Varalpombiese; Oleggio-Cannobiese; Omegna-Gravellona; Rivarolese-Biella; Sunese-Asti.

12ª giornata
(a. 28/11/99 - r. 2/4/2000)
Asti-Monferrato; Biella V. L.-Acqui; Cannobiese-Omegna; Cossatese-Rivarolese; Gravellona-Castellettese; Libarna-D. Varallo; Oleggio-Crevolamasera; Varalpombiese-Sunese.

13ª giornata
(a. 6/12/99 - r. 9/4/2000)
Acqui-Cossatese; Castellettese-Cannobiese; Crevolamasera-Asti; Varallo-Biella; Monferrato-Varalpombiese; Omegna-Oleggio; Rivarolese-Gravellona; Sunese-Libarna.

14ª giornata
(a. 12/12/99 - r. 16/4/2000)
Biella V.L.-Sunese; Cannobiese-Rivarolese; Cossatese-D. Varallo; Gravellona-Acqui; Libarna-Monferrato; Oleggio-Castellettese; Omegna-Crevolamasera; Varalpombiese-Asti.

15ª giornata
(a. 19/12/99 - r. 30/4/2000)
Acqui-Cannobiese; Asti-Libarna; Castellettese-Omegna; Crevolamasera-Varalpombiese; D. Varallo-Gravellona; Monferrato-Biella V.L.; Rivarolese-Oleggio; Sunese-Cossatese.

BASKET

Al palazzetto (20,30) i rossoblù sfidano gli svizzeri. Qualche acciacco per Minessi e Nolan

Fila, stasera nuovo test con il Lugano

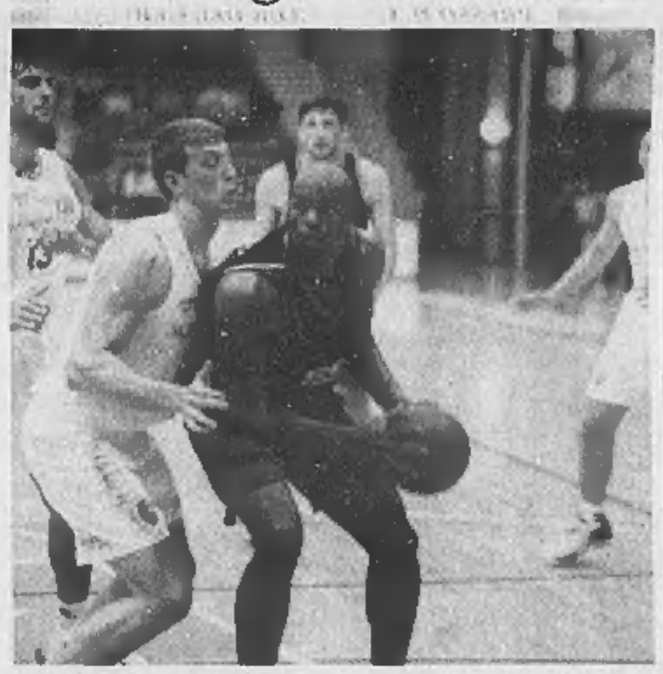
Mentre cresce ancora l'intensità degli allenamenti

BIELLA

Torna sul parquet del palazzetto la Fila per affrontare, questa sera con inizio alle 20,30, gli svizzeri del Lugano.

Il valore della squadra ospite, messosi in evidenza nelle partite giocate in Valtellina contro una formazione turca (forte di Mujesinovic ex-Forlì) e Reggio Calabria, e l'attuale condizione fisica dei rossoblù potrebbe creare non pochi problemi a Zamberlan e compagni. «Le note positive vengono da Pessina il quale, da lunedì, ha ripreso ad allenarsi con i compagni - dice coach Federico Danna -. Contemporaneamente però, Minessi e Nolan accusano, a causa dei carichi di lavoro, dolori alle ginocchia. Un inconveniente per nulla allarmante ma che ha costretto il primo a non allenarsi per due giorni mentre il secondo ha rallentato la preparazione. Entrambi saranno comunque in campo questa sera mentre Pessina sarà disponibile dal prossimo week end in occasione del torneo di Massafra. Il suo impiego sarà tuttavia ridotto perchè non abbiamo intenzione di accelerare i tempi di recupero del giocatore. Questa sera mi aspetto un avversario completo, ben attrezzato ed in grado di metterci in difficoltà perchè, proprio a causa della preparazione, saremo certamente meno brillanti rispetto alle precedenti uscite. Un inconveniente che avevamo già previsto e che non cambia il mio giudizio estremamente positivo sui risultati del lavoro svolto sino ad oggi. Tuttavia questo è il periodo più impegnativo della preparazione perchè, sino alla trasferta di Massafra, accentueremo ancora di più l'intensità degli allenamenti». Solamente a partire da lunedì, i rossoblù si vedranno alleggerire i carichi di lavoro.

«I programmi prevedono che, dalla prossima settimana, si cominci a "scalare" mentre dal 13 riprenderemo il ritmo che ci accompagnerà per tutta la stagione» conclude coach Federico Danna. [w. d. b.]



L'americano Norman Nolan lamenta un leggero problema fisico al ginocchio

VOLLEY

Intanto anche Gherardi si è aggregato ai compagni che sudano in Toscana agli ordini di Sarti

Un allenatore argentino per la Mokaor Ing

A Guillermo Taborda affidato il settore giovanile e la serie D

VERCELLI

E' il giorno di Guillermo Taborda. Mentre la prima squadra sta «svernando» ai mille metri di Passo dei Carpinelli in Garfagnana, la società presenterà oggi il tecnico argentino al quale spetterà il ruolo di «supervisore» dell'intero settore giovanile oltrechè del team neo promosso in serie D.

«E' un investimento che la Libertas ha voluto fare anche in prospettiva futura - osserva il presidente Antonio Bertolini -. E' da diverse stagioni che lavoriamo duro per allestire un vivaio competitivo. Adesso è giunto il momento d'iniziare a raccogliere i frutti». Per questo è stato ingaggiato Taborda che arriva a Vercelli con un biglietto da visita significativo: «E' stato per diverse stagioni "secondo" di Julio Velasco in Nazionale - conferma Bertolini - dunque è un tecnico aggiornato con i moderni sistemi d'allenamento. Ma un tecnico che ha anche guidato formazioni professionistiche: l'anno scorso ha allenato in A2 la Centrale Latte Roma».

Per seguire meglio il compito affidatogli dalla Mokaor Ing Taborda risiederà a Vercelli: «E questo è un segnale di estrema professionalità da parte dell'allenatore» precisa Bertolini. Stasera alla palestra Mazzini Taborda prenderà un primo contatto con la nuova realtà vercellese. «Intorno alle 20 è prevista l'inizio della preparazione di tutte le formazioni della Libertas - puntualizza il presidente - da quella fresca di promozione in D a tutte le minori».

Dopo la trionfale promozione in B1, la Libertas ha deciso di investire sul vivaio

Intanto agli ordini di Sarti la Mokaor sta ultimando il lavoro in terra Toscana. «Con l'arrivo del militare Gherardi l'organico è al completo - dice Bertolini -. Sinora tutto sta procedendo senza intoppi e il morale è alto».

Sabato, intanto, di ritorno dal ritiro toscano la Mokaor Ing debutterà di fronte ai propri tifosi. Alle 15, in un Pala Piacco completamente rinnovato e tirato a lucido, è prevista una sfida a ranghi contrapposti. «Ci è sembrato giusto presentare i ragazzi nel loro "ambiente naturale" - conferma il patron vercellese -. Un modo simpatico per iniziare la nuova stagione». Altre amichevoli il 7 settembre (Voluntas Asti) e sabato 11 (Cus Torino). Dal 18 poi scatterà la Coppa Italia. [p. m. f.]

Olio Cuore.
Leggerezza senza età.

ALESSANDRA MARTINES

Olio cuore e un olio di semi che nasce solo dal cuore del mais. E' ricco di vitamina E ed e integrato con vitamina B6. Olio Cuore e un condimento dietetico, buono e leggero, ideale per una corretta alimentazione. Alessandra Martines l'ha scelto per vivere ogni giorno la sua leggerezza.

Cuore. Mangiar bene per sentirsi in forma.